Grazie agli abbonati Rai

LA STAMPA

la passione continua. RAI Radio Televisione Italiana. Di tutto, di più

ANNO 129. N. 51 · MARTEDI' 21 FEBBRAIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 [illegible], VIA [illegible], CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 [illegible] FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/700571, FAX 02/20190416. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5666 334/335; 011/539534, FAX 011/5627858. TARIFFE PER L'ITALIA (NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 388.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 300; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; [illegible] FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: [illegible] MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible]. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. [illegible], FAX 06/462850. [illegible] PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX [illegible]. TARIFFE: MODULO MM [illegible] POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI [illegible] (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, [illegible] 970.000 [illegible]; FESTIVI [illegible] DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI, LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Accordo Berlusconi-Buttiglione. Il Polo a Scalfaro: fissa subito la data del voto

Una manovra da 20 mila miliardi

Forse una tassa anticipata sulle liquidazioni

ROMA. Sarà una manovra, quella illustrata ieri dal presidente Dini ai sindacati, da ben 20 mila miliardi. Le norme fiscali verranno inserite in un decreto legge. La manovra si basa su un globale riaggiustamento dell'Iva in grado di fornire un gettito di poco più di 6 mila miliardi. Ormai certo l'aumento della benzina, sicuro anche un ritocco delle imposte dirette, con una riduzione delle detrazioni sui redditi più alti. E' allo studio un anticipo dell'1% sul prelievo fiscale sulle liquidazioni.

Giornata intensa anche sul fronte politico. Berlusconi e Buttiglione in un incontro faccia a faccia hanno trovato l'accordo. Secondo Berlusconi si è discusso di programmi «su cui mi sembra ci siano totali possibilità di raggiungere gli accordi» e in più «ci sono possibilità molte buone» per liste comuni alle regionali. Intanto il Polo ha chiesto un incontro a Scalfaro sulla data del voto.

F. Amabile, F. Manacorda, M.T. Meli, P. Patruno e A. Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

IL CAVALIERE ADESSO HA FRETTA

NATA nel lunedì di vigilia della manovra economica, in un giorno, cioè, già sovraccarico di tensione, l'accelerata con cui Berlusconi ha riaperto il contenzioso con il Quirinale ha sorpreso un po' tutti. Anche quelli che lo conoscono, e sanno che il Cavaliere non è nuovo a repentini cambi d'umore, dalle conseguenze imprevedibili.

Ora, non è che Berlusconi non abbia ragioni per lamentarsi. Solo, a conti fatti, ne ha oggi assai meno di quante non ne avesse un mese fa, al momento della sua uscita da Palazzo Chigi. Allora, appunto, la maggioranza cosiddetta del «ribaltone», che aveva sostituito quella guidata dal Cavaliere, pareva destinata a consolidarsi. Dini, anche se meno telegenico di Berlusconi, aveva rivelato un imprevisto indice di gradimento nei sondaggi. Il Polo uscito vincitore dalle elezioni cominciava a mostrar segni di logoramento. Fini, da alleato ultrafidato, rischiava di trasformarsi in concorrente. Bossi, seppur malconcio, era in piedi.

Ma già solo nel giro di pochi giorni - in omaggio alla proverbiale fortuna di Berlusconi - anche in un orizzonte così nero s'è aperta una schiarita. Per ottenere la fiducia alla Camera ed entrare nei pieni poteri, Dini, non riuscendo a mettere insieme una vera maggioranza, ha dovuto ricorrere all'astensione dei suoi vecchi alleati. E a ridar fiato a Berlusconi, sono arrivate la spaccatura della Lega, con la crisi sempre più grave del movimento emersa al congresso di Milano, e l'improvvisa svolta di Buttiglione, disponibile a un'alleanza di centro-destra. Di qui a poco, in sostanza, capovolta l'improbabile maggio-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

FORZA ITALIA E AN ALL'ATTACCO

«A Scalfaro diremo che aiuta il pds»

ROMA. «Ormai solo il pds vuole procrastinare le elezioni: e noi glielo faremo capire». Così Tatarella svela l'obiettivo dell'incontro che Berlusconi (nella foto) e il Polo hanno chiesto a Scalfaro.

A. Minzolini A PAG. 2

Ppi, la sinistra sotto accusa

Otto deputati deferiti ai probiviri
«Hanno avuto un incontro con Prodi»

ROMA. La resa dei conti nel ppi è sempre più vicina. Ieri 8 leader della sinistra (Giovanni Bianchi, presidente del partito, Nicola Mancino e Beniamino Andreatta, presidenti dei gruppi parlamentari, e 5 deputati: la Iervolino, Elia, Pinza, la Bindi e Mattarella) hanno scoperto di essere stati deferiti ai probiviri. Saranno sottoposti a un «processo» per aver incontrato Prodi «all'insaputa di Buttiglione». Le «imputazioni» parlano di «comportamento indegno» e di «offese alla reputazione del segretario». La prima reazione è stata quella della Bindi: adesso deferiremo noi Buttiglione ai probiviri.

Fabio Martini A PAG. 3

Il segretario del ppi, Buttiglione

Sentenza-pilota sul caso de «La Stampa»

Alt alla guerra del tabacco «Chi non fuma va protetto»

Il pretore sulle sigarette in redazione «L'azienda tuteli il diritto alla salute»

TORINO. Chi non fuma e non vuol fumare deve essere protetto dal fumo dei colleghi: con un'ordinanza, il pretore del lavoro Edoardo Denaro ha imposto ieri all'Editrice «La Stampa» di «prendere le misure necessarie per evitare ai dipendenti i pericoli derivanti dal cosiddetto fumo passivo». Si conclude così, con un provvedimento pilota, una vertenza aperta nel novembre '93 da 58 redattori (fra cui 12 fumatori) e un poligrafico dell'azienda. Un anno e mezzo di udienze, pause di riflessione, perizie, tentativi di conciliazione, assemblee. E ora la svolta, che il pretore ha spiegato parlando di situazione anomala cui si è trovato di fronte: «Lo Stato vende le sigarette, d'altra parte il Parlamento ha stabilito il divieto di fumare in alcuni luoghi pubblici. Dal che si evincerebbe il permesso di farlo altrove. E non è finita: altre norme prevedono invece la tutela della salute dei lavoratori, fumo passivo compreso». **A. Gaino, G. P. Ormezzano e C. Roccati** A PAG. 11

IL REPORTER SPEGNE IL TABU'

UN pretore di Torino ordina all'Editrice «La Stampa» di prendere tutte le misure necessarie per evitare ai dipendenti i danni del fumo passivo. La sentenza, con i suoi margini di ambiguità, costituisce un precedente di cui potranno avvalersi i giornalisti di altre testate. Non so in che modo si riuscirà a controllare e depurare le nubecole di fumo che salgono dai tavoli di redazione, ma certo da oggi nei giornali è caduto un tabù e, insieme, una retorica.

La sigaretta, nell'esperienza dei fumatori, stimola il sistema nervoso, aguzza l'immaginazione, rende vigili contro l'affaticamento e l'opacità intellettuale. E all'opposto, si rivela una eccellente compagna nelle pause distensive. E' insomma una ambivalente e catturante Morgana. I detrattori troveranno più prosaicamente in questi diversi effetti la prova di una assuefazione che assegna il tabacco alla categoria delle droghe: l'ultima ma non la più innocua.

Il ricorso al fumo si è anche configurato per lungo tempo come un rito di passaggio, come il gesto trasgressivo che introduce alla virilità e alla libera affermazione di sé. Assumendo, con più eleganza, perfino con proiezioni estetistiche, la funzione attribuita precedentemente all'alcol.

Il cinema, che è l'arte tipica del ventesimo secolo, ne ha divulgato modelli e simboli. Pensate a ciò che ha rappresentato la sigaretta dritta o pendula tra le labbra di un Humphrey Bogart o di un Jean Gabin, il sigaro sprezzante di Clint Eastwood. E'

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

«E' finita l'emergenza»

Montedison Rossi lascia arriva Lucchini

MILANO. Cambio della guardia in Foro Buonaparte, dove Luigi Lucchini sostituisce Guido Rossi alla presidenza di Montedison e Ferfin. Rossi (foto) ha così motivato le sue dimissioni: «L'emergenza è terminata e il piano di ristrutturazione è ormai in puntuale esecuzione».

V. Sacchi e A. Zeni A PAG. 27

Intercettazioni telefoniche per controllare le indagini sul partito. Si dimette il capo della polizia

Bufera su Balladur: «Ha usato le spie»

Chirac all'attacco, si fa incerta la lotta per l'Eliseo

PARIGI. Mani pulite alla francese, è bufera su Balladur. Una Watergate telefonica potrebbe mettere in difficoltà il primo ministro, che nei sondaggi sopravanza ancora il candidato socialista Jospin e il leader storico neogollista Jacques Chirac. Gli 007 francesi spiavano le telefonate del suocero del giudice che indaga sulle tangenti al partito di Balladur. E avevano architettato un piano per screditarlo e insabbiare le indagini, che avrebbero potuto mettere in causa l'entourage governativo se non lo stesso premier. Ieri Balladur ha fatto autocritica: «Mi hanno mentito, le intercettazioni telefoniche devono cessare». Il capo della polizia ha offerto le dimissioni. Ma è improbabile che abbia agito per conto suo. Sotto accusa è il ministro degli Interni Charles Pasqua, anche lui neogollista. Gli inviti a dimettersi sono ormai molti, e vengono anche dai ranghi «amici».

E. Benedetto A PAG. 7

Muore il baby-centravanti

Napoli: 14 anni, colpito alla milza
Due mesi di agonia e 9 operazioni

di **Mariella Cirillo** A PAGINA 13

Chiapas, assedio al vescovo

I latifondisti: «Vattene, comunista»
Scontri con gli indios in cattedrale

di **Gianluca Bevilacqua** A PAGINA 8

La madre brucia quattro figli

Orrore in Usa: incendiò la casa
Nel rogo morirono altri 2 bambini

di **Franco Pantarelli** A PAGINA 13

GIULIETTO CHIESA

Nell'inferno di Tbilisi

TBILISI. Da due anni senz'acqua, né luce o gas. Si spegne così, senza risorse l'indipendenza della Georgia da Mosca. E Edouard Shevardnadze (nella foto) si schiera con Eltsin sulla Cecenia perché «non ho scelta». A PAG. 9

Sul palco 35 parlamentari si esibiranno per beneficenza in una canzone d'amore

Sanremo, il festival dell'onorevole

PURE filantropi, dunque, e canterini. Deputato in più, senatore in meno, circa 35 parlamentari di tutti i gruppi politici si esibiranno per beneficenza al festival di Sanremo. Vestiti allo stesso modo, canteranno in coro una canzone d'amore dal titolo enigmatico, *«Cosa sarà»*.

Tra gli onorevoli debuttanti, secondo una logica che riflette l'incessante frazionamento della rappresentanza politica e insieme la più scoperta intrusione a sfondo auto-promozionale, ci saranno il vicepresidente della Camera La Russa, di An, Ferri, ex psdi, Del Noce, di FI, il pidiessino Calzolaio, la comunista Pistone, la pattista Mazzuca, il popolare Scanu, il leghista semplice Poraboni, il leghista federalista Polli, il verde Pecoraro Scanio e poi Leoluca Orlando, Rete, e Baccini, Ccd.

A Sanremo troveranno altri colleghi o ex colleghi (Capanna, Vendola, Manconi) arruolati nel coro di Guzzanti-Riondino. Questo secondo coro, più virato a *gauche*, benché ancora privo di propositi benefici, canterà la canzone *«Troppo sole»*. I 35 di *«Cosa sarà»*, invece, sono sospinti dall'Istituto «Sacra Famiglia» e la loro *performance*, ha spiegato Baudo, è destinata a «sensibilizzare il governo» sulla questione dell'infanzia abbandonata. Che ciò possa avvenire - purtroppo - attraverso canzonette e sdolcinati, astuti ritorni d'immagine è in fondo il male minore, un piccolo tributo ai riti televisivi di massa.

Anche senza pretesti di «solidarietà», d'altra parte, o distinzioni tra Prima e Seconda Repubblica, è da anni che il ceto politico sacrifica il proprio decoro facendo davanti a tutti ciò che nessuno gli ha mai chiesto di fare. Per cui, ovviamente, ecco Andreotti insaponato dal barbiere, ecco Mannino che canta la romanza, Mammì che nutre i criceti, Biondi che fa l'imitazione di Pertini, Rosetta Jervolino che affetta il pomodorino (emulata dal ministro Romita che però si ferì). Ecco Orlando nella gabbia del leone, Staiti paracadutato dall'aereo, Casini uscito da un uovo di Pasqua, Sgarbi nudo sull'*Espresso*, D'Onofrio travestito da villico e il valdostano Caveri da orso.

Eppure, fino a ieri, erano trasfigurazioni - o deviazioni e forse perfino degradazioni - pregiudizialmente informali, eccessive, scherzose e confidenziali, pur nella loro vistosità televisiva. Ora non più. Sanremo è un evento troppo ghiotto per escludere la politica, così come la politica è ormai troppo invadente per lasciarsi sfuggire Sanremo. Il contatto, il ponte fra le due dimensioni lo propone almeno per ora una specie di divismo benefico, una solidarietà maggioritaria che si alimenta di *sponsor* e *testimonial*.

Così, la massiccia, consapevole ed articolata partecipazione canora di onorevoli al festival segnala il punto più alto di mescolanza fra vita pubblica e spettacolo. Invece di fare leggi, il politico canta e invece di fare canzoni, in qualche modo, il cantante fa politica. Con Sanremo 1995 si direbbe che l'inversione dei ruoli è compiuta. «Cosa sarà», poi, è difficile dire. Ma di sicuro non saranno più «solo canzonette».

Filippo Ceccarelli

S. Miretti A PAG. 5

OGGI

di Guido Ceronetti

Nel museo di Scienze naturali si possono vedere le specie vegetali estinte per un marco e cinque, davanti al museo quelle che si stanno estinguendo gratis.

Steffen Mensching, *«Poesia tedesca a 4 anni dalla caduta del muro»* a cura di Anna Chiarloni, 1993

Il clan Santapaola aveva un «contabile» che faceva la spola con Lugano

Scoperto il forziere della mafia spa

Catania, un insospettabile ha riciclato 1600 miliardi

CATANIA. Le mani sul tesoro di Santapaola. Mille e 600 miliardi, custoditi in banche svizzere e «lavati» con i sistemi più sofisticati di cui l'alta finanza e la mafia possono disporre. Secondo la Direzione distrettuale antimafia di Catania il «mago» del riciclaggio è Giovanni Cannizzo, 55 anni, imprenditore edile, incensurato e al di sopra di ogni sospetto. Cannizzo è stato arrestato ieri dalla Guardia di finanza mentre stava per prendere l'ennesimo aereo per Lugano. Cannizzo, che avrebbe svolto l'attività di imprenditore solo come copertura, è accusato di associazione mafiosa e riciclaggio ed è stato arrestato su ordine del giudice per le indagini preliminari Antonino Ferrara. Secondo l'inchiesta, denominata «Forziere», era lui l'anello di congiunzione tra il mondo catanese di Cosa nostra e quello dell'alta finanza.

F. Albanese A PAG. 12

CORSO DI PREPARAZIONE AL SOSTENIMENTO DELL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA
Il Corso è rivolto a tutti i laureati in ECONOMIA E COMMERCIO e in SCIENZE POLITICHE che intendono conseguire una preparazione mirata al superamento dell'Esame di Stato.
• ULTIMI ESAMI SENZA PRATICANTATO
• ORARI FLESSIBILI
Per conseguire una
LAUREA
PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA
Il Sistema CEPU permette a chi lavora e ha poco tempo di affrontare gli esami universitari. AFFIDATI AL SISTEMA CEPU che ti fa recuperare il tempo perduto e conseguire la LAUREA sempre ambita.
CEPU Preparazione Universitaria 58 Sedi in Italia
PIAZZA CASTELLO 29 TORINO
Per informazioni NUMERO VERDE 1670-11074

Forse il varo slitta a giovedì. Allo studio una tassa anticipata dell'1% sulle liquidazioni

Aumenta l'Iva, rincara la super

Meno tasse sui farmaci, tagli ai Comuni

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

ROMA. Si sono salvati pensionati e dipendenti pubblici. Meno bene è andata ad artigiani e commercianti. Questo, in sintesi, il risultato della lunga giornata di ieri, la più lunga del governo Dini, la prima di confronto diretto con le parti sociali. Dopo i rappresentanti del Polo, infatti, sono sfilati a palazzo Chigi, Cgil, Cisl e Uil e, poi, i sindacati autonomi. Questa mattina toccherà alla Confindustria.

Negli incontri di ieri, il governo avrebbe fatto marcia indietro sull'ipotesi di un aumento dello 0,5% dei contributi per i lavoratori dipendenti ed avrebbe concesso un aumento delle detrazioni a favore dei pensionati, ottenendo un sì di massima da Cgil, Cisl e Uil.

Più difficile la trattativa con i sindacati autonomi, per nulla intenzionati a far passare l'aumento dei contributi sociali ventilato dal governo. Dini ha provato a convincerli con un aumento delle detrazioni, con un rialzo ridotto dei contributi - solo dell'1 e non del 2% - e con un disegno di legge per semplificare i loro adempimenti fiscali. Proposte che non hanno incontrato il favore degli autonomi. I quali avrebbero caldeggiato una misura, per ora solo allo studio, relativa alle liquidazioni: il governo potrebbe in pratica prelevare subito l'1% dei fondi per le liquidazioni accantonati dalle aziende per i loro dipendenti, a titolo di anticipo sul futuro prelievo fiscale che verrà effettuato al momento dell'erogazione delle liquidazioni stesse: nessun danno, insomma, per i pensionandi, e un vantaggio per l'erario.

I provvedimenti illustrati ieri dal presidente Dini ammontano a 20 mila miliardi, così distribuiti: 15 mila di nuove entrate e 5 mila di tagli. Nei dettagli, le norme fiscali, verrebbero inserite in un decreto legge e si basano su un globale riaggiustamento dell'Iva in grado di fornire un gettito di poco più di 6 mila miliardi. L'intervento sarà operato sulle due aliquote intermedie, 9 e 13%: con tutta probabilità saranno accorpate al 13 o al 14%. Vi è anche un'ipotesi di creare due nuove aliquote, dall'11 e del 15%. Gli spostamenti prevedono anche riduzioni, come quelli delle medicine, dal 9 al 4% o delle carni rosse.

MERCATI

Borsa debole, lira stabile

MILANO. La giornata di borsa non è stata particolarmente significativa: il basso volume di scambi ha permesso anche ai titoli maggiori di arretrare pur in presenza di ordini di vendita contenuti. Il mercato ha vissuto un'altra seduta di attesa, aspettando di conoscere con precisione i provvedimenti della manovra finanziaria del governo Dini. La persistente debolezza del dollaro, intanto, continua a condizionare negativamente la lira che sottoposta a pressioni esterne ed interne potrebbe ancora scendere nei confronti del marco. Ieri, comunque, ha avuto un comportamento meno fragile, riuscendo a mantenersi stabile sul marco.

Ormai certo è l'aumento della benzina. Gettito previsto: 4 mila miliardi. L'aumento dovrebbe essere di 100 lire per la super, di 55 lire della verde e del gasolio.

Prospettive di aumento anche per la ritenuta d'acconto dal 19 al 20%, mentre verrebbero ridotte le detrazioni sui redditi superiori ai 30 milioni, con tagli anche più pesanti per i redditi oltre i 300.

Rincari in vista anche per alcolici, profumi e alcuni bolli, da decidere all'ultimo minuto in base all'esito delle trattative. Altri 3 mila miliardi dovrebbero arrivare dalla tassazione dei fondi in sospensione d'imposta delle aziende.

Sindacati e governo hanno poi concordato un pacchetto da 1500 miliardi di norme antielusive, tendenti ad allargare la base imponibile di imprese e società. E hanno concordato un aumento delle detrazioni per i pensionati, i lavoratori dipendenti e per la produzione del reddito dei lavoratori autonomi. Questa misura dovrebbe costare all'erario mille miliardi.

In un disegno di legge a parte, verranno regolate le semplificazioni delle procedure studiate per le piccole imprese. Non sarà più necessario fare la denuncia annuale Iciap se i dati non sono cambiati, sarà semplificato il registro unico dell'Iva e delle imposte dirette per i lavoratori autonomi. I tagli saranno di 6 mila miliardi. E' previsto il contenimento di una serie di spese in conto capitale, escludendo stipendi pensioni e sanità. Si profila anche un aumento del ticket per le degenze ospedaliere, ma sembra al momento la soluzione meno probabile. La parte più rilevante della manovra sui tagli dovrebbe arrivare dalla riduzione dei trasferimenti agli enti locali. Per compensare il calo, i comuni potranno aumentare di un punto le aliquote Ici.

Flavia Amabile

LA MANOVRA E' ORMAI PRONTA

ENTITA' Sarà di circa 18.500 miliardi di cui circa 13.500 di inasprimenti fiscali, 1000 di aumento delle detrazioni e semmai invece saranno i tagli alla spesa. Nel mirino gli enti locali.

IVA L'intervento sarà operato sulle due aliquote intermedie (9 e 13%), che con tutta probabilità saranno accorpate al 13 o al 14%. Dal blocco arriveranno poco più di 6000 miliardi.

BENZINA La super e la benzina «verde» dovrebbero aumentare di 100 lire al litro mentre il gasolio di 55 lire. Dall'aumento dovrebbero arrivare all'erario circa 4000 miliardi.

INDUSTRIA Saranno tassati i fondi in sospensione d'imposta (2-3000 miliardi). La società che hanno rivalutato beni immobili potranno pagare una aliquota ridotta compresa tra il 10 e il 15%.

ELUSIONE Circa 1500 miliardi verranno dall'introduzione di norme antielusive, tendenti in particolare ad allargare la base imponibile di imprese e società. Misura ancora da definire.

IRPEF Per rendere più equa la manovra saranno poi aumentate le detrazioni previste per i pensionati, i lavoratori dipendenti e per la produzione del reddito dei lavoratori autonomi (mille miliardi).

FISCO La parte fiscale sarà completata con un ddl che introduce una serie di semplificazioni soprattutto per le piccole imprese (libro cespiti, duplicazioni tra scritture e bilanci).

TAGLI Per un ammontare complessivo di circa 6000 miliardi riguarderanno soprattutto la riduzione dei trasferimenti agli enti locali e il contenimento di una serie di spese in conto capitale.

Dai sindacati un sì prudente

Larizza: il metodo è corretto ma resta il rischio inflazione

ROMA. Allora, Larizza, è soddisfatto di questo incontro con Dini? «Per ora preferisco sospendere il giudizio sulla manovra del governo - risponde il leader della Uil -. Perché torneremo a incontrarci ancora una volta, prima del varo definitivo della manovra. Al presidente del Consiglio abbiamo presentato le nostre osservazioni e lui ha detto che ne terrà conto. Perciò stiamo a vedere. Il giudizio sul metodo è positivo, quello sul merito è ancora rinviato».

Quali sono le principali preoccupazioni che avete espresso a Dini?

«Al centro delle nostre paure, c'è il rischio che alcune delle misure possano ripercuotersi sull'inflazione. Perché bisogna tener presente che la lotta all'inflazione è la madre di tutte le battaglie. E ricordiamoci bene che i sacrifici per il risanamento li devono fare tutti, non soltanto i soliti lavoratori dipendenti».

Pietro Larizza

In definitiva, quale è il suo giudizio su questo primo round?

«Non posso sbilanciarmi. Mi pare che ci sia ancora un po' di confusione, di approssimazione come quando si naviga a vista. Per ora dico soltanto che spero sia possibile lavorare ancora per migliorare la manovra».

Insomma, al termine di oltre due ore di confronto con il presidente Dini attorniato dai ministri Fantozzi (Finanze), Rainer Masera (Bilancio), Treu (Lavoro) e dal sottosegretario al Tesoro Giarda, la delegazione sindacale, nella quale era assente il leader della Cgil Cofferati bloccato dall'influenza e sostituito da Guglielmo Epifani, mette agli atti un provvisorio parere positivo.

Certo non è un risultato soddisfacente, ma viste le premesse emerse dalle indiscrezioni affiorate negli ultimi giorni non c'era da attendersi molto di più. Perciò il leader della Cisl, Sergio D'Antoni nella conferenza stampa tenutasi in serata a Palazzo Chigi, si è accontentato di sperare nel prossimo incontro: «Certo che così come è la manovra non ci piace, non è equa. Ma il governo ha detto che terrà conto delle osservazioni che abbiamo presentato e quindi aspettiamo a dare il nostro giudizio definitivo fino a quando incontremo di nuovo Dini. Se accetteranno i nostri suggerimenti, allora credo che la manovra non graverà sulle tasche di chi già paga».

Il rischio evidenziato dal leader della Cisl è quello di un temuto riaccendersi dell'inflazione e di un mancato, più incisivo intervento contro l'elusione e l'evasione fiscale. «Questa manovra correttiva prevede misure che agiscono sulle imposte dirette e indirette, sull'elusione fiscale, sui prodotti petroliferi - ha spiegato ancora D'Antoni - Ma non tocca le spese per gli investimenti e che creano occupazione».

Ma se il governo non accetterà i consigli dei 'sindacati - è stato chiesto a D'Antoni - proclamerete uno sciopero generale?

«Allo stato attuale mi sembra prematuro parlare di proteste» ha risposto prudentemente il leader della Cisl.

Per il numero due della Cgil, Guglielmo Epifani, «la manovra resta ancora tutta aperta. C'è spazio perché il governo rimetta la mani sui provvedimenti, risolvendo il problema dell'inflazione. Questo è il problema centrale, sul quale Dini dovrà ancora riflettere. Tenendo ben presente che i costi della manovra devono gravare in maniera equilibrata fra lavoratori autonomi e dipendenti, non solo su una parte». Una osservazione positiva sulla manovra è arrivata dal n. 2 della Cisl, Morese, il quale ha indicato che «non ci saranno aumenti dei contributi previdenziali per i lavoratori dipendenti, mentre qualcosa potrebbe esserci per gli autonomi».

Paolo Patruno

Forza Italia fa pace con Dini «Con Palazzo Chigi nessun problema»

Prodi: io sono pronto al voto qualunque data per me è buona

Il Cavaliere bussa al Quirinale

«Più dei conti serve un governo stabile»

ROMA

Il tempo passa, le elezioni regionali diventano sempre più probabili ad aprile, il governo lavora di buona lena e Berlusconi teme di non riuscire ad ottenere per giugno le tanto desiderate elezioni politiche. Così ieri il capo di Forza Italia si è fatto nuovamente vedere a Montecitorio per rinfrancare i suoi, alquanto disorientati, e per rilanciare a gran voce la richiesta di elezioni a giugno. Richiesta che vuole presentare al Presidente della Repubblica assieme ai capigruppo del Polo, ha annunciato ieri. «Siamo in attesa di una risposta del Quirinale». E l'importanza della manovra economica del governo Dini? «Io ragiono così: nella gerarchia dei problemi al primo posto c'è la stabilità del governo. Tutto il resto sono barzellette».

E' una implicita risposta al presidente del Consiglio. Dini, il quale considera invece degli «irresponsabili» coloro che dovessero impedire l'approvazione della manovra economica del governo. Comunque, Berlusconi precisa che «con Dini non ci sono problemi». E Dini risponde subito: «Nessuna polemica con Berlusconi». Solo che il contrasto è nei fatti visto che per Berlusconi i mercati esteri «si aspettano un governo di legislatura che rompa con il passato. Ma vogliamo veramente credere che all'estero stiano tutti lì ad aspettare la nostra manovra da 20.000 miliardi?». Per Berlusconi «il governo ha quasi completato il suo programma» e quindi si vada alle elezioni politiche.

Anche a costo di rinviare le elezioni regionali di aprile, alle quali tiene invece molto l'alleato Gianfranco Fini (che conta di dimostrare che pesa più di Forza Italia). Il quale Fini ha favorito la riforma elettorale per le regioni d'accordo col pds e i popolari, incurante della furiosa avversione di Berlusconi per quella legge e per quella scadenza di aprile. Una contrarietà che Berlusconi non ha fatto nulla per nascondere: «La legge regionale è già una dimostrazione di come prevalga l'ammucchiata tra le forze che non sono nemmeno lontanamente parenti».

Parole grosse che aggiunte ad altre (che questa situazione non abbia nulla a che vedere con la democrazia è chiaro a tutti) sottolineano la tensione che cresce all'interno del Polo dove Berlusconi tenta freneticamente di conquistarsi l'alleanza di Buttiglione. Che è la carta con la quale il capo di Forza Italia spera di convincere Scalfaro a concedergli, finalmente, le elezioni a giugno. Perché se ci stesse anche il partito popolare, allora ci sarebbe in Parlamento una maggioranza favorevole allo scioglimento delle Camere e il capo dello Stato non potrebbe ignorarlo.

Sono sempre tesi i rapporti tra Berlusconi e Scalfaro. «Quando me ne andai da Palazzo Chigi - ricorda l'ex presidente del Consiglio - ho ricevuto messaggi di saluto anche dai capi di governo stranieri. Dal Quirinale, invece, neppure una telefonata». Solo con l'aiuto di Buttiglione Berlusconi può sperare di forzare quella che considera l'ostilità del capo dello Stato. «L'accordo lo dobbiamo fare con Scalfaro - ha spiegato Fini al capo di Forza Italia -. Con Dini non serve».

Buttiglione sta trattando a Gianfranco Fini sta facendo di tutto per rendergli difficile l'aggancio con Forza Italia e il Ccd. Buttiglione vuol convincere Berlusconi a farsi da parte a favore di Di Pietro? Fini replica, duro, che il capo del Polo deve restare Berlusconi e «tra l'altro, non mi risulta che il dottor Di Pietro voglia scendere in politica». Buttiglione vuol stare col Polo? Ci deve rimanere chiuso dentro, con «una alleanza che sia valida dal Piemonte alla Calabria». E, in indiretta polemica con Berlusconi, Fini ammette che, una volta approvata la manovra economica, ci saranno meno ragioni per sostenere che non si può votare a giugno, ma poi precisa: «Anche se non è giusto mettere le due cose in relazione».

Il candidato del fronte opposto a quello berlusconiano, Romano Prodi, non si sbilancia sulla data delle elezioni («a me va benissimo qualsiasi data, io sono pronto») ma respinge gli argomenti di Berlusconi sulla manovra economica di Dini: «Le valute di tutto il mondo non variano a seconda dello svolgimento delle elezioni». Se si fa una manovra finanziaria subito e si riverifica tutto a giugno, «si può anche tardare il voto», precisa Prodi. «Se invece c'è una situazione di assoluto caos, questo danneggia la lira...».

Alberto Rapisarda

INTERVISTA

I DUBBI DI RICOSSA

«E' una stangata inutile»

«Ormai il sistema politico è bloccato»

«Le crisi sui mercati? Certe speculazioni servono ai partiti»

L'economista Sergio Ricossa

TORINO

MANCANZA di fantasia, totale mancanza di fantasia. La manovrina, che sta preparando il governo Dini è la stessa che vediamo da quarant'anni e che andrà puntualmente rifatta. Sento parlare di aumenti dell'Iva, della benzina. Sciocchezze...». No, non è tenero con i «tecnici» messi alla guida della finanza pubblica Sergio Ricossa. Lui, docente d'economia e gran sacerdote del liberismo nostrano, pensa però che il difetto non stia nei timonieri, ma piuttosto in un degenerazione del sistema politico.

Professore si aspettava di meglio da un governo di tecnici?

«Sa come diceva Henry Ford? "Se volessi far fallire i miei concorrenti li circonderei di esperti. Perderebbero così tanto tempo a discutere che farebbero fallimento". Ma scherzi a parte che cose potevano fare Dini e i suoi ministri? Non possono mettere in atto la manovra che dovrebbero e forse vorrebbero fare. Devono avere non solo l'approvazione del Parlamento, ma anche quella dei sindacati, della Confindustria e di tutte le altre lobbies. E intanto la situazione peggiora, come nel caso delle pensioni. Più si rinvia la cura e più si incancrenisce la piaga. I ministri ormai sono frustrati. Ho alcuni amici tra di loro che mi hanno confessato di aver pensato alle dimissioni».

I nomi.

«No, non sono autorizzato a farlo».

I tecnici non riescono a frenare le crisi finanziarie. Perché?

«Ma perché operano nelle stesse condizioni di ingovernabilità dei politici. L'unica differenza è che non puntano alla rielezione. E poi questa storia della speculazione mi incuriosisce, mica è detto che venga tutta dall'estero. I partiti del resto non hanno più soldi, ma i politici sanno sempre certe cose con due o tre ore di anticipo...»

Ci sta dicendo che sospetta un insider trading politico?

«L'ipotesi è plausibile, ma non ho nemmeno una prova».

Torniamo alla manovra. Come vede la posizione della sinistra?

«Si troverà costretta ad ingoiare un rospo, approvando una politica economica di centro destra. Ha perso una grande occasione: se avesse lasciato Berlusconi al potere, costringendolo a cavare le castagne dal fuoco con provvedimenti impopolari lo avrebbe messo definitivamente fuori gioco. Invece ha prevalso l'odio per Berlusconi, la sinistra di breve periodo. E del resto la sinistra ha perso anche l'occasione di andare al governo, ad esempio con Ciampi, perché ha sempre avuto paura di comandare, ha sempre preferito protestare».

E i liberisti del governo precedente, perché loro non sostengono Dini?

«Ma che liberisti! In Italia il liberismo rimane una bella utopia, ma qui si assiste all'esatto contrario, al proliferare dello statalismo. Basta pensare alla legge sulla par condicio: vogliono far controllare le televisioni alla Guardia di Finanza! Del resto il partito degli statalisti è trasversale, ha adepti ovunque: dai sindacati alla Confindustria, a esponenti della vecchia maggioranza».

Fin qui le critiche, ma la sua manovra ideale com'è?

«E' sempre e soltanto una: riduzione della spesa pubblica inutile e di quella destinata ai privilegiati e ai furbi. Ma non è facile: sono potenti e sanno difendersi».

Un esempio...

«Prendiamo il caso dell'Agensud, quello che era la Cassa per il Mezzogiorno. L'Unione europea ci ha chiesto di chiuderla, ma resta il problema di trovare un nuovo lavoro ai privilegiati dell'Agensud. Allora li si mette nei ministeri, ma quelli in media guadagnano cinque o dieci volte i dirigenti dei ministeri. E i più furbi se ne sono già andati con liquidazioni superiori al miliardo. Ecco chi sono i privilegiati».

La soluzione?

«Bisogna che gli italiani si ribellino, dimostrando di saper privilegiare l'interesse nel lungo periodo a quello nel breve. E già accaduto due volte in questo Paese».

Cioè?

«Con la marcia dei quarantamila che ha bloccato una situazione pericolosa e quando è fallito il referendum proposto dai comunisti per tornare al sindacalismo allegro».

Quanto pensa e quanto si augura che duri il governo Dini?

«Questo non ha nessuna importanza. L'essenziale è quando avremo una riforma istituzionale che permetta al governo di governare. Ci vuole un esecutivo che non possa essere sfiduciato dal Parlamento per una legislatura, ma certo sarebbe necessaria una modifica della Costituzione».

Francesco Manacorda

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pisacane 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardorci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
1895 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Lunedì 20 Febbraio 1995 è stata di 620.937 copie

Il leader degli Azzurri un'ora a colloquio in casa del segretario del ppi. Resta il nodo di An

Berlusconi e Buttiglione: accordo fatto

L'ex premier: governo Dini in agonia anche per i popolari

ROMA. Smentito, confermato, poi rismentito e quindi riconfermato, alla fine l'incontro tra Rocco Buttiglione e Silvio Berlusconi c'è stato: poco dopo le sette di sera, il cavaliere accompagnato da Gianni Letta è arrivato a casa del segretario del ppi. Per il loro appuntamento i due hanno preferito a via dell'Anima - ormai pattugliata giorno e notte dai cronisti - via delle Tre Madonne. Ma nemmeno questo accorgimento è servito a mantenere segreto il «rendez-vous».

Un incontro importante, e difficile, quello tra Buttiglione e Berlusconi. In ballo non c'è solo la costruzione del «centro», che è il pallino del professore, ma anche la data delle elezioni, che è l'idea fissa del cavaliere. E c'è il nodo delle regionali. Ciliegina sulla torta, il problema dei rapporti con Alleanza nazionale di cui la «sinistra» popolare non vuole nemmeno sentir parlare.

Il leader di Forza Italia, comunque, dopo un'ora e mezzo esce sorridente da casa Buttiglione: «Se si passa a discutere delle cose concrete l'accordo, che non dubitavo potesse esserci, c'è stato, c'è, e ci sarà», spiega, annunciando che presto «verrà aperto un tavolo di lavoro, per esaminare programmi comuni, a cui parteciperanno protagonisti del ppi e di Forza Italia».

E il cavaliere lascia anche intendere che alla fine Buttiglione non si straccerà le vesti se si andrà alle urne a giugno: «Rocco - racconta - ha dovuto convenire con noi che il compito del governo Dini va ad esaurimento e si apre la possibilità di andare alle elezioni».

Ma Berlusconi sembra peccare d'ottimismo. Per lui Dini ha già esaurito il suo compito. Per Buttiglione non è così: il segretario del ppi vuole che il presidente del Consiglio mandi in porto tutto il programma. E per questo, per rassicurare il capo del governo, nel pomeriggio, prima di incontrare il cavaliere, il leader-filosofo va a Palazzo Chigi, dove si intrattiene un'oretta. Comunque è vero che il segretario dei popolari, seppur con tutte le cautele del caso, non respinge pregiudizialmente l'idea di andare a votare in estate. Già la settimana scorsa ha fatto sapere al cavaliere che un abbinamento delle regionali alle politiche, a giugno, non lo vede contrario.

Ma sulle «cose concrete» l'«accordo» tra Berlusconi e Buttiglione non è stato ancora trovato. Sulle regionali, infatti, la strada da fare è ancora tanta. Sfuma l'idea di un listone comune del centro sulla quota proporzionale: «Credo - spiega Berlusconi - che ci sarà la possibilità che ciascun partito si presenti autonomamente per difendere la propria identità e per contarsi». Quanto alla quota maggioritaria, quella dove ci sono gli apparentamenti, resta il problema dei rapporti con An. Nell'incontro Buttiglione ha spiegato al cavaliere che ha bisogno di lasciare alcuni margini di autonomia alle regioni. In soldoni, significa che il ppi non in tutta Italia potrà optare per l'apparentamento con il centrodestra. E a questo punto il discorso si è arenato sullo scoglio Fini. Il presidente di An, infatti, pone una condizione: «L'alleanza - dice - deve valere per tutto il Paese, dalla Calabria al Piemonte». E lo stesso Berlusconi, dopo l'incontro, sottolinea che «bisogna prendere una decisione univoca»: «Del resto - precisa - la legge approvata alla Camera è nettamente nella direzione del maggioritario: dice "o di qua, o di là"».

L'«escamotage» per risolvere il problema dell'apparentamento con An, comunque, potrebbe consistere, come spiega Berlusconi, nell'«individuare insieme, nella quota maggioritaria, i candidati alle presidenze delle Regioni, tra esponenti della società civile». «Nessun politico di professione - aggiunge il cavaliere - e in questo modo ci sarebbero meno problemi tra ppi e Alleanza nazionale». A questo punto, quindi, la via migliore per Buttiglione è quella di prender tempo, nella speranza che lo scudo crociato metabolizzi la novità. E' per questo, infatti, che il segretario del ppi - e qui con Berlusconi c'è accordo pieno - preferirebbe rinviare le regionali. Almeno di una quindicina di giorni, se non è possibile ottenere uno slittamento più sostanzioso. Le elezioni in questo caso potrebbero tenersi il 7 maggio. Anche se è ovvio che la data di giugno - per il segretario del ppi come per il leader di Forza Italia - rimane la data ottimale.

Maria Teresa Meli

Sfumata l'idea di un listone comune del «centro» sulla quota proporzionale per le amministrative Ogni partito si presenta da solo

No di Forza Italia ad alleanze libere a livello regionale

Il segretario del ppi Rocco Buttiglione stringe la mano al leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. In alto: Gianfranco Fini

Rosy Bindi esponente di punta della sinistra interna del ppi

RETROSCENA

LA FEBBRE DEL VOTO

Nasce il «partito di giugno»

Tatarella: ora convinceremo anche D'Alema

ROMA DISSERTAZIONI di Pinuccio Tatarella, plenipotenziario del Polo, in un angolo «segreto» di Montecitorio. «La verità - osserva il braccio destro di Gianfranco Fini, che già domani tornerà a fare il capogruppo di An a Montecitorio - è che in fondo l'unico partito che non vuole le elezioni a giugno è il pds. Sì, c'è anche la Lega, ma quella nel Paese non conta più niente. Il problema vero è uno solo: far risaltare questa situazione in maniera inequivocabile. Scalfaro deve essere messo davanti a questo dato. Adesso i capigruppo del Polo andranno a Birgliclo. Poi, dovranno andarci quelli degli altri gruppi parlamentari che sono convinti che sia meglio andare a votare a giugno».

Quali sono? L'ex vicepresidente del Consiglio ci pensa un attimo, poi, come se avesse la geografia del Parlamento in testa, descrive in quali angoli alberga la voglia di votare prima dell'estate. «Bisogna porsi - spiega - innanzitutto una domanda: a cosa serve aspettare un anno? Ad esempio, credo che Segni - l'ho visto appena qualche ora fa - preferisca andare a votare ora. E la capisco: la candidatura di Prodi non può certo stare a bagnomaria per tanti mesi. So che oggi Segni porrà questo problema a D'Alema. E domani si vedrà anche con Berlusconi e Fini. E se il Polo, quelli di Segni, quelli di Rifondazione preferiranno votare a giugno, su Buttiglione non si opporrà più di tanto, come farà Scalfaro a dire di no? Il capo dello Stato non deve dimenticarsi che finora ha avuto tutto quello che voleva. Mi hanno detto che il vecchio è inacidito, d'accordo. Ma il vero problema è un altro: può questo Paese sopportare un governo che non ha una maggioranza definita ancora per un anno? Io credo proprio di no». Un altro respiro in quel corridoio seminascosto di Montecitorio e Tatarella dedica qualche parola anche alle varianti del gioco. «L'ipotesi di un governo Dini anche nel dopo-elezioni? Una cosa del genere può deciderla solo Berlusconi. L'idea di un Di Pietro in lista per fare il ministro? Su questo punto non credo che Berlusconi ci senta».

Ma questa storia che in Parlamento c'è una maggioranza per le elezioni a giugno, è vera o si tratta di una «chimera» inventata da Tatarella per dare una speranza a Berlusconi? A fare un giro per i palazzi della politica che contano, si ha l'impressione che il Cavaliere e i suoi qualche «chance» ce l'abbiano davvero. C'è una strana voglia di elezioni a giugno in giro, e si nota. Ieri, ad esempio, Mario Segni ha posto il problema - a quanto pare senza molto successo - a D'Alema: gli ha spiegato che per Prodi la cosa migliore è votare a giugno del prossimo anno o fra tre mesi; la cosa meno accettabile è, invece, votare ad ottobre. «Sì - conferma Boselli -, gli abbiamo fatto questo discorso, ma lui continua a tergiversare. Ma come fa Prodi - è la domanda che gli abbiamo fatto - a sostenere una campagna elettorale di 8 mesi? Questo, comunque, non è il solo punto su cui non siamo d'accordo: ad esempio, noi siamo del parere che il partito dell'Ulivo deve avere un suo simbolo, una sua identità. Per aiutare Prodi bisogna creare una Forza Italia di sinistra, ma anche questo non entra in testa a D'Alema. Mah...». Fin qui i sostenitori di Prodi. Anche nel pds c'è chi preferisce le elezioni in giugno. «Io - osserva Achille Occhetto sulla piazza di Montecitorio - continuo a ritenere che sia meglio votare a giugno. Innanzitutto per aiutare Prodi. C'è il rischio che la contromossa dello schieramento di destra sia quella di sostituire Berlusconi con un altro e questo per noi sarebbe esiziale. Ecco perché è meglio giugno». Sull'altro versante, per ragioni completamente opposte, sempre sul voto a giugno ci sono anche i «buttiglioniani» di ferro come Roberto Formigoni. «Le elezioni? Io credo - spiegava ieri in Transatlantico - che ci sia una sola cosa da fare: raccogliere le firme e inviarle a Scalfaro».

Giuseppe Tatarella

Rimane Dini. L'attuale presidente del Consiglio assecondera l'ipotesi di votare a giugno o no? Chi lo ha visto ieri non ha capito quali siano le sue vere intenzioni: «Fa il pesce in barile», è la battuta scherzosa di Casini. E forse quest'espressione, un po' colorita, rende bene l'atteggiamento un po' contraddittorio dell'attuale presidente del Consiglio. Dopo le polemiche di questo fine settimana, ad esempio, Dini e Berlusconi si sono sentiti per spiegarsi. Entrambi hanno detto di essere stati fraintesi dalla stampa. Ma, detto questo, rimangono ancora tanti dubbi sulla possibilità che Dini assecondi davvero fino in fondo il desiderio di Berlusconi di votare a giugno. Prova ne è che per la fine di questa settimana sono previste le nomine di altri sottosegretari: Luigi Zanda alle «aree urbane» e per «il giubileo»; Tivelli sarà l'aiuto del ministro per i Rapporti con il Parlamento; in più ci sarà un sottosegretario per i musei, un altro per la protezione civile e forse, un altro ancora, per lo stesso ministero del Tesoro. Tali propositi, però, pongono una domanda: a cosa servono dei nuovi sottosegretari se il governo deve andare avanti solo per qualche mese? Devono essercelo chiesto pure Berlusconi e i suoi che forse proprio per questo hanno deciso di mantenere una spada di Damocle sulla «manovra economica» di Dini. Ieri Antonio Martino, responsabile economico di Forza Italia, l'ha bollata con una frase lapidaria: «E' sbagliata e inadeguata».

Questa è la geografia del Parlamento sulla voglia delle elezioni a giugno, questo è il partito «trasversale» che vuole andare subito alle urne. Si esprimerà? Ieri Berlusconi per avere qualche speranza in più è andato a trovare Buttiglione nella sua casa di via delle Tre Madonne ai Parioli. Ne è uscito soddisfatto, convinto che Buttiglione è entrato a far parte del «partito delle elezioni a giugno». Addirittura, ha ipotizzato una data: domenica 18. «Io credo - ha raccontato subito dopo il Cavaliere ai suoi - che questa disponibilità di Buttiglione sia reale. Lui ha solo un problema: deve essere molto diplomatico all'esterno perché ha una difficile situazione interna. Deve dare un colpo sull'acceleratore e un altro sul freno. Ma io credo che su questo punto lui sia convinto, anche se dopo deve fare i conti con il suo partito. Ecco perché io sono ottimista. C'è Segni che ha detto che se non c'è un anno di tregua è meglio andare subito al voto; e un anno di tregua non c'è. C'è Bertinotti che la pensa così. Come porre il problema a Scalfaro? Saranno i capigruppo del Polo a dirgli che c'è una maggioranza in Parlamento che vuole le elezioni. Poi toccherà a Scalfaro andare a sentire gli altri, constatare se è vero. L'altra volta l'ha fatto o no?».

Insomma, il Cavaliere ci crede. Non per nulla, ai suoi che dubbiosi gli hanno posto più di una riserva, ha dato solo risposte improntate all'ottimismo. «Dini? Va bene, siamo in buoni rapporti. I nuovi sottosegretari? Sono delle medaglie che si danno via. Eppoi ci sono dei settori paralizzati che hanno bisogno di essere governati: lo spettacolo, la protezione civile. Sono una necessità. L'ipotesi di un Dini che diventi candidato per il governo dello schieramento moderato? Non c'è. Tutti i sondaggi dicono che devo guidare io lo schieramento. Dini, potrebbe far parte della squadra con un posto di primo piano: potrebbe essere il superministro dell'economia. Di Pietro? Io credo che voglia fare il ministro dell'Interno, ma dopo il voto. Non credo che voglia schierarsi. Certo se dovesse farlo, lo farebbe di qua, perché è un moderato. Ma non gli conviene farlo: perché dovrebbe perdere il consenso di tutti? A lui conviene fare la madonna pellegrina. Comunque, la cosa importante è Buttiglione. Credo davvero che sia con noi».

Augusto Minzolini

«Scalfaro è inacidito ma dovrà capitolare»

Il Cavaliere «Di Pietro farà la madonna pellegrina»

Ppi, «processo» alla sinistra

ROMA. E' profumatissimo ma furente Rosy Bindi mentre va su e giù nella «plancia» del Transatlantico: «A questo punto penso proprio che troveremo quattro militanti consapevoli della storia del partito che deferiranno Buttiglione ai probiviri per palese violazione dei deliberati dell'ultimo consiglio nazionale!». Nel Ppi oramai siamo alle torte in faccia, ma era facile immaginarlo: la tregua del Consiglio nazionale era una finzione e da ieri sera la scissione è davvero più vicina. E il piede sull'acceleratore, stavolta, l'ha messo deliberatamente Rocco Buttiglione: rientrato dagli «molto determinati», come confidano i suoi, il professore ha fatto tre mosse plateali destinate ad innescare una bomba ad orologeria. Anzitutto ha annunciato di essere pronto per le regionali di fine aprile ad «apparentarsi» con Alleanza nazionale; ieri sera ha invitato a casa sua Berlusconi e ha accettato l'idea di elezioni politiche a giugno; e poi ha inaspettatamente bruciato i tempi del «processo» davanti ai probiviri per i capi della sinistra interna «rei» di aver incontrato Romano Prodi all'insaputa del loro segretario.

Anziché lasciar riposare la «denuncia» nei cassetti di piazza del Gesù, magari per mesi, Buttiglione ha dato il via libera al deferimento davanti ai probiviri e ieri gli 8 «imputati» - Giovanni Bianchi, presidente del Ppi, Nicola Mancino e Beniamino Andreatta, presidenti dei gruppi parlamentari e cinque deputati (la Iervolino, Elia, Pinza, la Bindi e Mattarella) - hanno ricevuto una stringata letterina spedita dal presidente dei probiviri ppi Gaetano Vairo. Poche righe per far sapere che «la convocazione del 23.2.95 ore 10.30 est rinviata data da destinarsi». Ancora la Bindi: «Giuro che non sapevo neanche esistesse una prima convocazione, ma questa storia è tutto da ridere!». Anche se le «imputazioni» sono roboanti, roba da espulsione su due piedi e parlano di «comportamento indegno», «offese alla reputazione del segretario». Ma vista la piega paradossale che la vicenda stava prendendo, sul far della sera il capo della segreteria di Buttiglione Mario Tassone ha fatto diffondere un imbarazzato comunicato: «L'iniziativa di deferimento non risulta e comunque i problemi politici si risolvono con un confronto politico».

Ma più che confronto, dentro il Ppi si preannuncia uno scontro al calor bianco sulla questione-An. Due giorni fa Buttiglione in un'intervista al *Corriere della sera* ha detto papale papale di essere pronto ad allearsi alle prossime regionali con Forza Italia e ad apparentarsi con An. La sinistra interna è immediatamente insorta: «Buttiglione - dice Sergio Mattarella - vuol fare una cosa che il consiglio nazionale del partito ha già escluso: che si parli di alleanze e apparentamenti, questi sono bizantinismi e il senso è che lui vuole fare liste comuni con An». E così, ieri mattina il segretario del Ppi ha cercato di spiegarsi meglio: «La mia proposta non è in contrasto con le deliberazioni del Cn, perché in quella sede avevamo detto che non avremmo fatto liste assieme ad An...». Una distinzione sottile che permetta ai pasdaran della sinistra interna di sparare a zero. Ecco la solita Bindi: «Me l'aspettavo che Buttiglione sarebbe stato capace di giocare anche sulle parole pur di portare ad un accordo con An: ma impariamo che avremmo detto no a liste con An, ma avremmo acconsentito a coalizioni con Fini già dalle prossime regionali». Ed è così infuriata la Bindi da non ammettere neppure il colpaccio di Buttiglione, nel caso riuscisse a reclutare Antonio Di Pietro: «Leggendola bene l'intervista, si capisce che in fondo in fondo a Buttiglione piacerebbe essere il capo della coalizione...». E nel pieno di questo tormentone Buttiglione trova il tempo anche per confrontarsi con un amico col quale era in confidenza soprattutto questa estate: domani, davanti alle telecamere di Tele Norba, stimolati da Giuseppe Giacovazzo, Buttiglione contro D'Alema.

Beniamino Andreatta

Fabio Martini

La presidente della Camera alla Bocconi di Milano: il Parlamento non è delegittimato

Pivetti: ecco i miei risparmi

«Ho tagliato 90 miliardi di spese»

MILANO. «Voglio portare in questa sede ciò che il presidente della Camera è. Il presidente dell'organo della sovranità popolare». Irene Pivetti torna nella «sua» Milano dopo le polemiche al calor bianco seguite al suo discorso dinanzi alla platea leghista del Palatrussardi e si guarda bene dal gettare nuova benzina sulle ceneri ancora accese. Arriva «da presidente di Montecitorio» all'Università Cattolica (dove si inaugura il corso di formazione degli operatori della amministrazione pubblica) e «da presidente» esce, attenta a non innescare ulteriori micce.

Vestito beige, il viso pallido, Irene Pivetti prende la parola dinanzi ai rettori degli atenei lombardi ed al neo-ministro del Lavoro, Tiziano Treu, per sottolineare tre cose: insistere sulla priorità del Parlamento, «sede della sovranità popolare»; spiegare come e perché Montecitorio in questi ultimi otto mesi è diventato «più trasparente»; spronare la pubblica amministrazione a rimodellarsi «dalla parte dei cittadini».

Niente battute a margine, niente interviste alla carta stampata o alle tv. Rispetto pieno del cerimoniale: chi vuole conoscere il suo pensiero si rilegga quanto «il presidente» ha detto ai microfoni dell'«Aula magna Agostino Gemelli».

Spiega Irene Pivetti: «Mi sono domandata quale significato potesse avere la presenza del presidente della Camera in questa circostanza. Penso che il senso più corretto sia portare in questa sede ciò che egli è: il presidente dell'organo che esprime la sovranità parlamentare. Il Parlamento è la sede alta del dibattito politico». Una risposta indiretta a Silvio Berlusconi, il quale continua a sostenere che questo Parlamento è delegittimato e che il popolo deve tornare ad esprimersi?

«Il Parlamento - annota ancora Irene Pivetti - è la sede unica di tutti quei valori che fanno una la comunità nazionale, pur con tutte le sue diversità; diversità che non possono essere riassunte da una espressione politica, ma dalla somma delle espressioni politiche». Una replica al «Polo» che continua a rivendicare il suo ruolo di rappresentanza della volontà del popolo italiano?

Poi, il discorso torna alla pubblica amministrazione. Il presidente della Camera dice di volerla «all'altezza delle attese dei cittadini»; e paragona questa esigenza di buon funzionamento «all'importanza che i politici mantengano le promesse» fatte in campagna elettorale. Una pubblica amministrazione (che è «linfa della democrazia») da «riorganizzare» e «rimotivare», aggiunge. «Ci sono Stati, come la Francia, che sulla pubblica amministrazione, sulla sua presenza e persino sulla sua cortesia, giocano gran parte della propria autostima nazionale, della propria immagine internazionale e naturalmente gran parte delle risorse. Da noi le cose vanno diversamente, anche se non manca la voglia di costruire un nuovo modello amministrativo».

La Camera, conclude Irene Pivetti, ha già dato un suo contributo. «In questi primi otto mesi di gestione del palazzo di Montecitorio, una macchina amministrativa che conta duemila dipendenti e mille miliardi di budget - spiega Pivetti - abbiamo realizzato circa 90 miliardi di risparmio dei contribuenti, grazie all'indirizzo dato dalla presidenza all'opera dei questori e dei collaboratori dell'amministrazione. E per la prima volta da tempo immemorabile il bilancio preventivo di un anno viene discusso all'inizio dell'anno e non alla fine». [r. int.]

La presidente della Camera Irene Pivetti, ieri a Milano

SCALFARO AI MONACI

«L'Italia ha bisogno delle vostre preghiere»

FIRENZE. «L'Italia ha bisogno delle vostre preghiere in questo momento». Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro lo ha ricordato ai monaci dell'abbazia di San Miniato, a Firenze, a pochi passi dal presidente del Consiglio, Lamberto Dini, che insieme a lui ha partecipato ad una cerimonia in omaggio di Giovanni Spadolini. Nella settimana decisiva per la manovra-bis che dovrebbe placare le tempeste valutarie, Scalfaro e Dini si sono ritrovati nella quiete del cimitero delle Porte Sante, sulla collina di San Miniato. La cerimonia in memoria dell'ex presidente del Senato, deceduto il 4 agosto scorso, si è aperta con una messa in suffragio nella basilica di San Miniato. Qui il cardinale Piovanelli ha lodato «la scelta di onestà e coerenza» di Spadolini. «Ognuno in questa Italia deve fare la propria parte», ha detto il vescovo auspicando che «i nostri politici sappiano guardare avanti come fece lui». Ad ascoltare questo appello c'erano in prima fila Scalfaro con la figlia Marianna e Dini con la moglie Donatella. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

IL REPORTER SPEGNE IL TABU'

così vero il significato liberatorio assunto dal fumo che sono proprio le donne, in questa fase di recessione, a incrementare il consumo di tabacco: con la fedeltà appunto dei nuovi adepti.

Il mondo giornalistico sembrava per sua natura predisposto alla celebrazione del fumo. C'entravano gli orari protratti fino a tarda notte, l'assillo dovuto alla fretta, alla stesura di un articolo in condizioni impossibili. C'entrava, una volta, il gusto di una certa bohème, di una «onesta» dissipazione.

L'immagine più calzante, teneramente romantica, di questo giornalista la troviamo in quattro versicoli di Ernesto Ragazzoni: «E' finita. Il giornale è stampato, - la rotativa s'affretta, - me ne vado col bavero alzato, - dietro il fumo della sigaretta».

Storie di ieri. Ma oggi, come la mettiamo? Tante cose sono sparite dai giornali. L'odore del piombo, l'aria inguaribilmente sporca delle redazioni, il chiasso propiziato - di tavolo in tavolo - da una comunicazione orale oggi sostituita dai computers, le carte sparse sul pavimento, come un carnevale ilare e malinconico da affidare alle scope del mattino. Anche la sigaretta sembra destinata ad arrendersi, vinta dal costume e dagli avvertimenti implacabili dei medici.

Io sono un fumatore moderato, nel consumo e nell'atteggiamento verso chi respira vicino a me. Detesto chi, al ristorante, contamina con il fumo gli aromi della buona cucina o, in certe tavolate villane, spegne la cicca sfrigolante nel piatto unto. Ma penso che si debba avere riguardo, fin dove è possibile e ragionevole, per le debolezze altrui. Fin dove è possibile. Perché al primo posto viene la salute o anche il semplice rispetto per chi non sopporta, nella gola e negli occhi, gli insulti del fumo. Si nasce con il bisogno di mangiare e di bere, non di fumare. Le abitudini acquisite, i fatti «culturali», valgono o si tollerano in quanto non esercitano violenza, riescono a conciliarsi con le esigenze primarie degli altri. I miei amici fumatori devono tenerne conto.

Lorenzo Mondo

IL CASO

DAI VELENI ALLE QUERELE

Il direttore del Giornale aveva scritto: in Somalia ci vanno solo per i rimborsi-spese

La sorella porta Feltri in tribunale

«Una campagna diffamatoria sulla morte di Palmisano»

Carmen Lasorella e il direttore del «Giornale» Vittorio Feltri

«Mi attaccano perché "Abbonato, alza la voce" va contro i loro interessi»

L dolore va bene, l'autocelebrazione no». «La Rai si spacca in due sulla bara». «Non c'è per condicio sulle altre vittime del dovere». «In Somalia non a caccia di scoop ma di rimborsi spese». «La regola: vado, vedo e spendo». Sono i titoli che il *Giornale* di Vittorio Feltri ha dedicato alla tragica trasferta del Tg2 a Mogadiscio.

Carmen Lasorella ha raccolto gli articoli («Più di 15, tutti con titolo a nove colonne») e ieri mattina si è presentata alla procura di Roma con una querela per diffamazione continuata e aggravata. «Sulla morte di un amico - ha spiegato la giornalista del Tg2 - si è orchestrato un vero e proprio progetto diffamatorio». Il tutto, dice Lasorella, per motivi strumentali: «Evidentemente la campagna *Abbonato, alza la voce* toccava gli interessi di qualcuno...». Il quotidiano di Feltri, come è noto, appartiene a Paolo Berlusconi, fratello dell'ex presidente del Consiglio.

Le critiche del *Giornale* erano partite subito dopo i fatti, con un duro editoriale di Renato Farina contro lo spazio che la Rai aveva dedicato alla morte dell'operatore Marcello Palmisano. Farina aveva definito le edizioni speciali del Tg2 «un'orribile fiera babilonese di lacrime e incensi. Quando si mette a repentaglio così la vita propria e degli altri - spiegava - più che il giornalismo c'è di mezzo il sentimento di onnipotenza che accompagna la tv quando si sposta». L'«attenzione» del *Giornale* si era poi concentrata sulla conduttrice del Tg2, «Sindrome da star condicio», «Carmen, una carriera in salita nel mito di Hemingway» erano gli articoli, accompagnati da fotografie della giornalista in atteggiamenti singolari: una volta con un casco in testa seduta dentro un'auto da corsa, una volta intenta a risistemarsi il rimmel, una volta in abito da sera, scollatissimo, con un paio di enormi orecchini. Foto d'archivio «scelte ad arte - dice Lasorella - per minare la mia credibilità e minare la mia reputazione».

La giornalista ha presentato in procura un dossier di 25 pagine. «Hanno scritto che la morte di Marcello è solpo mia, perché avrei scelto una scorta che non dava garanzie invece di rivolgermi all'Onu. E' una menzogna, intanto perché i contatti con le Nazioni Unite ci sono stati. Ma l'esperienza che Marcello ed io avevamo maturato in dieci anni in Somalia ci ha portato a fare altre scelte. Scelte nostre, non mie. Gli operatori non sono "appendici" dei giornalisti. Sono persone che meritano rispetto, uomini che lavorano da protagonisti, mettendo a repentaglio la loro vita. Abbiamo scelto quella scorta perché era quella che ci sembrava meno rischiosa. Ho letto da qualche parte che avremmo dovuto affidarci a una scorta del Safi. Ricordo che i quattro giornalisti americani che sono stati ammazzati nell'ottobre scorso a Mogadiscio, e i cui corpi sono stati trascinati per la città, avevano una scorta del Safi».

La direzione del *Giornale* ha replicato con una nota secchissima: «Siamo contenti che Carmen Lasorella ci abbia querelato - dice il comunicato di Feltri -. Finalmente dovrà rispondere, e stavolta davanti ai giudici, agli interrogativi che abbiamo posto. Nessuna risposta, invece, alle accuse di strumentalizzazione per difendere gli interessi colpiti dalla campagna *Abbonato, alza la voce*. «Non si può imbastire una polemica su una vicenda così grave e così luttuosa - ha commentato Enrico Mentana durante l'edizione serale del Tg5 -. Certo, c'è la magistratura che purtroppo deve indagare anche sui risvolti di questa vicenda, ma ci sembra di poter dire che il giornale di Feltri ha calcato effettivamente in modo eccessivo la mano riguardo a Carmen Lasorella. Ma bisogna anche dire alla collega del Tg2 che non si capiva proprio cosa c'entrasse la sua campagna, quali siano gli interessi di cui parla. Certo, secondo Carmen Lasorella, non sono quelli di Berlusconi. Ma permetta veramente un fraterno consiglio da chi da questa parte lavora: questa volta non c'entra assolutamente niente». [g. tib.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL CAVALIERE HA FRETTA

ranza che sosteneva il governo ed esaurito il suo scarno programma, il ricorso a nuove elezioni potrebbe davvero apparire inevitabile. Non a caso adesso a non escluderle è perfino D'Alema. E a sollecitarle, oltre a Berlusconi che le vuole come rivincita, s'è aggiunto Prodi, il leader dello schieramento di centro-sinistra, già pronto, appena apparso sulla scena, a misurarsi col suo avversario.

Ma a questo punto, invece di sfruttare il momento favorevole e pazientare fino a uno sbocco elettorale ormai prossimo, inevitabile, e assai meno traumatico di quel che poteva apparire un mese fa, il Cavaliere ha deciso di impuntarsi. Come mai?

Non è facile spiegarselo. Ma si può capire, se si considera che Berlusconi ha un suo modo di far politica, tutto diverso da quello tradizionale. Dei discorsi che gli fanno e delle somme che gli presentano per convincerlo che il traguardo è vicino, non si fida. Né si appassiona al gioco di rimessa. Per lui - anche se non lo confessa - il primo mese da ex presidente del Consiglio è stato un pessimo periodo.

Altro che rimonta: un passo indietro dopo l'altro, Silvio Berlusconi in nome della ragionevolezza (che tutti, a cominciare dai suoi collaboratori, gli consigliano), ha dovuto cedere a Scalfaro, a Dini, a una manovra economica certamente indispensabile ma pesante da pagare sul piano elettorale.

Dopo di che, in men che non si dica, è spuntato Prodi. Poi Buttiglione. Poi, l'altro ieri, è riapparso Di Pietro. Poi una legge elettorale che pare fatta apposta per mettere in difficoltà Forza Italia alle regionali. E siamo a ieri. Intanto, un rumoroso pissi-pissi, ogni giorno più forte, dice che se vuole, se gli piace, il Cavaliere potrà correre ancora. Ma anche se vince, per un anno il governo non si tocca.

Così, Berlusconi ha sbagliato di certo a prendersela con Scalfaro, specie nel momento in cui gli chiede un incontro, per parlare di elezioni. Politicamente, e non solo, la sua mossa non è motivata. Ma a dispetto della politica, e in nome dei propri interessi, qualche volta c'è una logica anche a perdere le staffe.

Marcello Sorgi

Ma Botteghe Oscure smentisce la notizia: tutte invenzioni, non siamo morosi

«La vedova Berlinguer verso lo sfratto»

«Il pds non paga l'affitto di sei milioni al mese»

Il fax di Botteghe Oscure arriva alle 19,37: sedici righe a cura dell'Ufficio Stampa della Direzione Nazionale per smentire «la notizia relativa all'imminente sfratto della signora Laurenti, per una presunta morosità del pds, non ha alcun fondamento». Sì, per il pds la vedova di Enrico Berlinguer potrà continuare ad occupare l'appartamento di via Ronciglione a Roma perché «un accordo tra le parti» (l'immobiliare e lo stesso pds) «supera ogni eventuale decisione giudiziaria». Niente sfratto, allora come annunciato dal *Giornale*.

Era stato il quotidiano diretto da Vittorio Feltri a dare la notizia della causa intestata dalla società immobiliare proprietaria dell'alloggio per il mancato pagamento del canone d'affitto che secondo il quotidiano era fissato in 75 milioni all'anno, cioè 6 milioni e 250 mila lire al mese per un alloggio di «quattro vani più salone, servizi box e cantina immersi nella quiete di una delle più esclusive zone residenziali della capitale». Secondo il quotidiano il pagamento mensile toccava al pds ma «da diversi mesi nessuno si è più curato di saldare le rate». Da qui la causa e la sentenza di sfratto emessa dal pretore Marina Loasses da eseguire entro il 15 marzo. Una decisione presa perché «il 10 febbraio - scrive il *Giornale* - giorno fissato dal giudice per cercare di trovare un accordo, non si è presentato nessun legale del pds».

Letizia Laurenti, vedova Berlinguer

Ieri è arrivata la precisazione del pds. Nella nota si ricostruisce la vicenda: «Nell'ambito del processo di razionalizzazione del patrimonio immobiliare sono state alienate, negli scorsi anni, tutte le singole unità abitative di proprietà del pds. Tra queste è stato venduto, previo accordo con la signora Letizia Laurenti vedova Berlinguer, anche l'appartamento di via Ronciglione a Roma da lei occupato». Una sorte analoga è toccata a molti dirigenti del pds compreso anche Massimo D'Alema che ha dovuto lasciare l'alloggio in cui abitava al quartiere Prati.

Nella nota si precisa che «la signora Laurenti è era anche dichiarata intenzionata a liberare l'immobile in questione non appena fosse stato disponibile una soluzione abitativa alternativa». Nell'attesa «il pds ha stipulato un contratto ad uso foresteria con l'acquirente dell'immobile di via Ronciglione». Dunque è confermato: era il pds a pagare l'affitto. E la denuncia per morosità? Ecco la spiegazione della Quercia: «Il contratto è stato successivamente oggetto di un contenzioso, relativo alla sua interpretazione. Contenzioso che è stato risolto con un accordo tra le parti che supera ogni eventuale decisione giudiziaria». La conseguenza? Per Botteghe Oscure è solo una: il pds non è moroso e non ci sarà lo sfratto. E la vedova di Berlinguer? Taco, almeno con i mezzi di informazione: ai giornalisti fa sapere che lei non ha niente da dichiarare. [m. tr.]

PUBBLICITÀ

Novità sulla digestione

Un digestivo che libera rapidamente lo stomaco (e allontana l'acidità)

MILANO - La digestione difficile ("dispepsia", come la definiscono i medici) è di gran lunga il più frequente disturbo dell'apparato digerente.

Si manifesta con una serie di sintomi, a volte particolarmente intensi, che compaiono durante o subito dopo i pasti, quali dolore e peso allo stomaco, bruciore, acidità, eruttazioni, nausea e talvolta vomito.

La motilità gioca un ruolo importantissimo nel corretto svolgimento della digestione: trasporta il cibo deglutito lungo l'esofago, e fa sì che il contenuto dello stomaco sia immesso nell'intestino solo dopo essere stato trasformato dall'azione degli enzimi digestivi.

L'attività motoria è regolata da meccanismi nervosi e questo spiega perchè spesso i disturbi digestivi compaiono o si aggravano in periodi di ansia o stress.

In definitiva: un'alterazione della motilità è la causa più importante dei sintomi che affliggono i soggetti con digestione difficile.

I farmaci finora disponibili in farmacia sono prevalentemente gli antiacidi e gli enzimi digestivi, con effetti di breve durata nella dispepsia, dove non vi è un eccesso di acido o una carenza di enzimi digestivi poiché il bersaglio vero è la motilità.

Per una più efficace azione contro la digestione difficile, ecco finalmente in farmacia il Digestivo Giuliani in bustine effervescenti.

Contiene Domperidone, un farmaco ad azione specifica sui disturbi della motilità, in grado di facilitare lo svuotamento gastrico e di alleviare i sintomi dovuti ad una digestione difficile.

La sua efficacia, la sua tollerabilità, il suo sapore gradevole ne fanno un valido aiuto per gli "stomaci pigri" e contro l'acidità.

Prendetelo prima o subito dopo i pasti e quando si manifestano disturbi della digestione. In Farmacia.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. N°283 Min. San. del 10.1.95

La Camera approva: 80% proporzionale, coalizioni per il presidente, sbarramento al 5%

Elezioni regionali, «no» ai ribaltoni

Se si cambiano alleati nei primi due anni, si va automaticamente alle urne
Il Polo si è astenuto, contrari i pannelliani. Giovedì il provvedimento al Senato

ROMA
DALLA REDAZIONE

La Camera dei deputati ha approvato ieri sera la nuova legge elettorale regionale: 267 voti favorevoli, 30 contrari (riformatori di Pannella e alcuni deputati del Polo a titolo personale), 170 astenuti (Forza Italia, An, Ccd, federalisti liberal-democratici, lega italiana federalista). Il testo passa ora al Senato, che dovrebbe approvarlo giovedì. Dovrebbero così essere rimossi gli ultimi impedimenti per il rinnovo dei Consigli regionali, previsto per il 23 aprile. Gli italiani, in virtù di un emendamento accolto che consente l'accorpamento delle elezioni regionali e di quelle comunali e provinciali in programma per la primavera, potranno recarsi alle urne nello stesso giorno.

Fra le novità, c'è la soglia di sbarramento per le formazioni che non raggiungono il 5 per cento dei voti (ma che possono essere recuperate assieme alla coalizione con cui sono apparentate). E per la prima volta si introduce in una legge elettorale la cosiddetta norma «anti-ribaltone» che scoraggia il cambio di maggioranza nel corso dei primi due anni di vita del nuovo Consiglio regionale.

Dunque, se il Senato darà il via libera, alle urne per le regionali si andrà il 23 aprile (Buttiglione spinge per uno slittamento al 7 maggio per allungare i tempi, oramai strettissimi, di formazione delle liste elettorali) con una legge che prevede per l'80 per cento un'attribuzione di seggi con il criterio proporzionale e il restante 20 come premio «maggioritario» per le coalizioni, con una distribuzione del 60 % dei soggi per la maggioranza e del 40 per l'opposizione.

Nella nuova legge elettorale è stabilito che almeno un terzo dei candidati deve essere composto di donne, che si potrà votare anche il candidato alla presidenza della Regione diverso da quello indicato dal partito prescelto, che verrà incrementato da 60 a 100 milioni il rimborso elettorale per i candidati.

I partiti possono collegarsi ed appoggiare una stessa lista regionale con indicazione del candidato comune alla presidenza della Regione. Il quale però non viene designato con elezione diretta ma dal Consiglio regionale.

La novità di ieri è l'approvazione della cosiddetta norma anti-ribaltone, cioè il cambio di alleanze e di maggioranza nel corso della legislatura regionale. La nuova legge infatti stabilisce che un eventuale cambio di maggioranza che dovesse verificarsi nei primi ventiquattro mesi del nuovo Consiglio regionale porterebbe automaticamente a nuove elezioni allo scadere del biennio. Se, invece, il cambio di maggioranza avvenisse passati i primi due anni, la scadenza della legislatura sarebbe quella normale dei cinque anni.

Una norma, questa, che si oppone al ribaltone, che naturalmente ha suscitato reazioni opposte. E se il Polo vi vede una conferma dell'«illegittimità» morale di un governo appoggiato da una maggioranza diversa da quella indicata dalle urne, il progressista Franco Bassanini dichiara invece che «questa norma la valutiamo come un mezzo per evitare le alleanze artificiali prive di omogeneità politica come quella del Polo». Motivi polemici che del resto costellano tutti i passaggi del testo, approvato ieri alle 20 e 30 dalla Camera. Il parere contrario del Polo, per esempio, pur con l'eccezione di Giuseppe Tatarella che come relatore della legge «per coerenza» ha votato a favore, era stato annunciato da una dichiarazione di Silvio Berlusconi in cui si deplorava la nuova legge come «una dimostrazione di come prevalga l'ammucchiata tra forze che non sono nemmeno lontanamente parenti».

Secondo Vittorio Dotti di Forza Italia la legge non è che un «mostriciattolo giuridico». Per Diego Masi del Patto Segni la legge invece è un «buon mix tra il maggioritario e il proporzionale». Contrario Peppino Calderisi del Riformatori che si chiede come possa essere «maggioritaria una legge proporzionale all'80 per cento». Favorevole invece Armando Cossutta di Rifondazione Comunista che ha ribadito il ruolo del suo gruppo «per respingere emendamenti di centro-destra che avrebbero avuto l'effetto di stravolgere la legge».

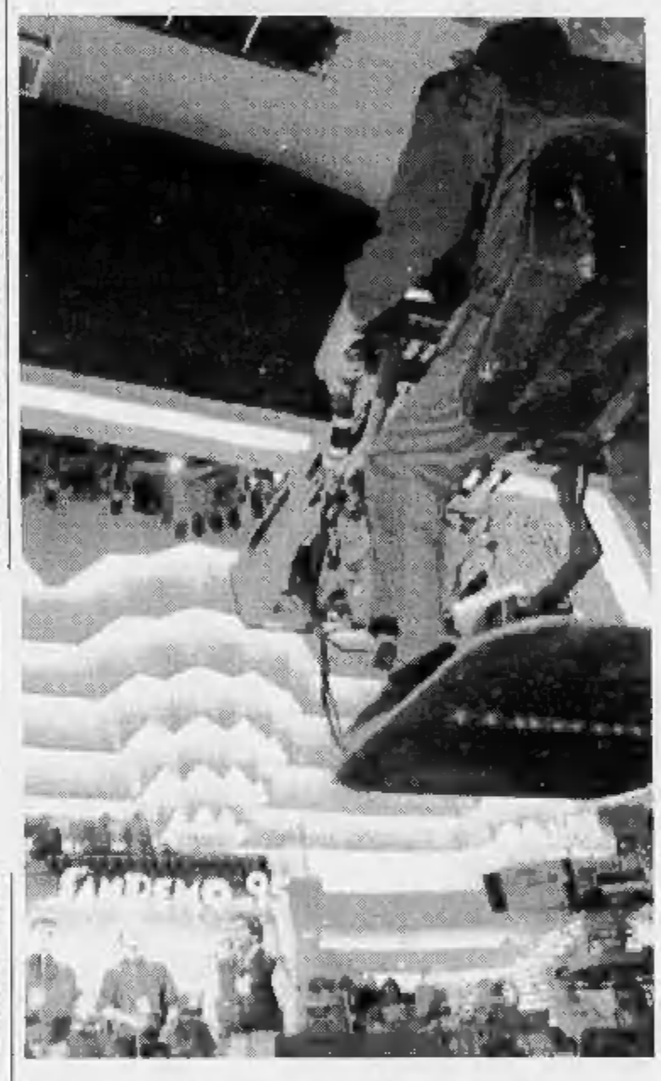
Vittorio Dotti di Forza Italia giudica la legge «un mostriciattolo giuridico»

Un termometro elettorale

Per le presidenziali francesi Libération rivoluziona i sondaggi

PARIGI. E' un'iniziativa dell'Ifop, un Istituto di sondaggi elettorali. Si chiama Presidescope 1995: è una sorta di termometro che servirà, negli ultimi 50 giorni prima delle votazioni, a prendere settimanalmente la temperatura ai candidati a partire dalle valutazioni di 8 singolari famiglie politiche. Dal 3 marzo, ogni venerdì *Libération* renderà conto delle evoluzioni registrate dall'Ifop relative ai presidenziabili. L'originalità del sondaggio consiste nel metodo con cui le famiglie politiche di riferimento sono state selezionate, con criteri politici, sociali e culturali.

In pratica le 1201 persone di cui è composto il campione rappresentativo sono state ripartite in gruppi diversi in base a un certo numero di variabili: posizionamento sull'asse destra/sinistra; atteggiamento nei confronti del sistema politico; atteggiamento nei confronti della funzione presidenziale. Sono usciti questi 8 raggruppamenti: destra ansiosa 4%, nazionalista 9%, misurata 28%; fuori gioco 6%; centro-democratici 14%; sinistra misurata 11%, disillusa 12%, di resistenza 16%. **[g. b.]**



Guidati da La Russa e Pecoraro Scanio gli «interpreti» appartengono a tutti i partiti e proporranno un motivo intitolato «Cosa sarà»

Cameramen a Sanremo in attesa d'inquadrare il «complesso» dei parlamentari canterini

IL CASO

LA MUSICA DELLA SECONDA REPUBBLICA

La band della Camera a Sanremo

Quaranta deputati canteranno all'Ariston

SANREMO

SUL serio: una quarantina tra onorevoli e senatori della seconda Repubblica, più un paio di eurodeputati, canteranno quest'anno al Festival di Sanremo: «abbandonando», annuncia il loro promoter discografico, «ogni schematismo ideologico di riferimento», e vincendo la naturale ritrosia.

Capeggiati dal vicepresidente della Camera La Russa (An) nel ruolo che l'anno scorso fu di Merlo con la «Squadra Italia», i deputati presenteranno un motivo intitolato «Cosa sarà». Il plagio dall'omonimo pezzo di Ron che nel 1979 fu il simbolo di una fortunata tournée di Dalla e De Gregori dev'essere senz'altro voluto: da «Banana Republic» alla Repubblica delle banane, voilà.

Il testo («Cosa sarà che muove una canzone / cosa sarà che muove un'illusione / se hai visto il cielo abbracciare il mare / se conti le stelle come me tutte le sere»), è nientemeno che di Migliacci-Danè-Laurenti-Danè. I cantanti provengono da tutte le forze politiche, saranno vestiti allo stesso modo (par condicio), e secondo la produzione si esibiranno «molto spiritosamente» con una valigetta in mano: roba da restarci stecchiti. Sulla divisa c'è il massimo riserbo: il produttore Roberto Danè dice però che «potrebbe essere una via di mezzo tra il look di Forza Italia e quello di Rifondazione», ossia «una cosa del genere blazer blu e jeans». Ma al momento la sua massima preoccupazione è «trovare uno sponsor che ci fornisca le borse, che costano carissime».

Il debutto del coro parlamentare è annunciato per venerdì sera al «Dopo festival» (Raitre), ma voci romane danno per possibile una replica sabato sul palco dell'Ariston, in mondovisione.

Diciamo a questo punto che a mettere insieme La Russa e il verde progressista Pecoraro Scanio, Luciano Ciocchetti del centro cristiano democratico e Luisa Todini di Forza Italia, il socialdemocratico Enrico Ferri, il pidiessino Valerio Calzolaio, Gabriella Pistone di Rifondazione, il leghista Corrado Peraboni, è una motivazione «benefica»: si tratta, anticipano gli organizzatori, «di raccogliere fondi destinati alla realizzazione di centri per giovani in difficoltà, ai quali insegnare un mestiere nel campo dell'artigianato».

Il fatto che i deputati della Repubblica italiana, intendendo favorire l'artigianato e l'occupazione giovanile, vengano a cantare a Sanremo anziché restare a Roma a fare una legge, che sarebbe tra parentesi la ragione per la quale sono stati eletti e vengono generosamente stipendiati (altrimenti in Parlamento potremmo mandarci Toto Cutugno), lascia quanto meno dubitare della bontà dell'iniziativa. Il sindaco di Sanremo, il leghista Davide Oddo, noto burlone, si spinge oltre e addirittura dubita della notizia: «Non ci posso credere, è uno scherzo, voglio proprio sperare che si tratti di uno scherzo, altrimenti è la fine della politica italiana», dice, «e d'altronde troppi indizi lasciano supporre che si tratti di una panzana: ma come, cantano con una borsa in mano e sono in quaranta, come i ladroni?».

Ma no, sindaco, non è uno scherzo. «Abbiamo fatto anche le prove», assicura l'onorevole Giovanna Briccarello (gruppo misto), «e comunque è un impegno assunto a fin di bene: nessuno di noi è un frequentatore di discoteche».

Sì, è tutto vero: persino Pippo Baudo che annuncia: «Saranno presenti le onorevoli pin-up», persino la promessa che dopo Sanremo il coro nazionale ci rappresenterà «nelle più importanti trasmissioni televisive» non escludendo neppure l'inserimento del brano in una «compilation». Compreso il fatto che questa sera, all'hotel Villa Pamphili di Roma, la band («Ignazio La Russa and his friends»?) si riunirà per provare: non solo la canzone, ma anche i passi di danza previsti dalla coreografia di Laura D'Angelo.

Imbarazzo? Macché. L'onorevole Calzolaio (pds) ammette di aver provato un iniziale disagio «all'idea di esibirsi con quelli di An», ma l'ha superato «in nome dell'impegno sulle tematiche dell'infanzia». «Mi sono limitato - puntualizza - ad aderire a una richiesta fattaci dalla Sacra Famiglia». Il verde progressista Alfonso Pecoraro Scanio assicura che «di questa storia della valigetta e della divisa, una cazzata ai limiti della decenza, nessuno ci aveva informati, e io col cavolo che canto con la borsa». E la Briccarello, che non aveva deciso cosa mettersi: «Una divisa? Non ne so nulla, anche se mi toglierebbe un problema».

Nasce anche un piccolo giallo sulla finalità benefica: «Veramente a noi hanno detto che si trattava di raccogliere fondi per un bambino sardo che deve essere operato all'estero», dice Pecoraro Scanio. Il solito pasticcio all'italiana. Infatti nonostante il conturbante refrain della canzone («Prendi le mie mani / poi dammi le tue mani / è più facile il domani / se viviamo a quattro mani») non si escludono franchi tiratori e rotture dello schieramento. Il primo ad annunciare la sua probabile defezione è l'on. La Russa: «Ho appena avuto un bambino e perciò forse resterò a casa. Mi rendo conto si tratti di un'iniziativa un po' ai limiti. Ma l'appoggio perché i Ccd m'hanno detto che è una cosa seria».

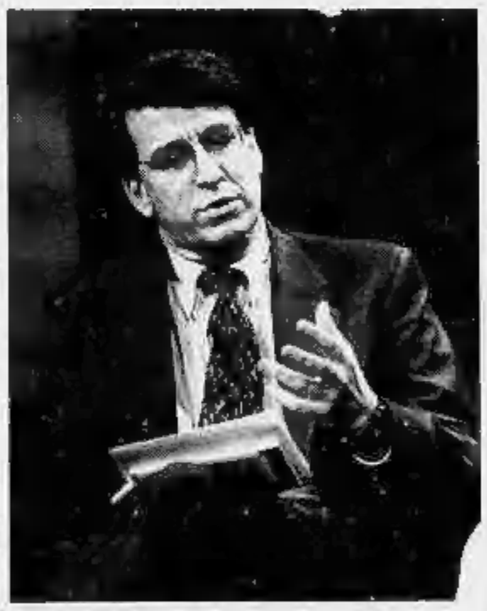
Stefania Miretti

A sinistra: il vicepresidente della Camera Ignazio La Russa (Alleanza nazionale). Sotto: il verde progressista Pecoraro Scanio e Luisa Todini di Forza Italia

Si presenteranno sul palcoscenico con jeans, blazer e una valigetta in mano «L'iniziativa vuole raccogliere i fondi per costruire centri per giovani disabili»

«Nessun coro con la destra»

Ma anche Manconi si esibirà con il gruppo della Guzzanti



Il senatore Luigi Manconi si esibirà a Sanremo con Sabina Guzzanti

SANREMO. «No, io con la destra non canto». Il senatore progressista Luigi Manconi, a domanda, risponde con decisione.

Però a Sanremo è in arrivo anche lui. Per cantare al Festival, ovviamente.

Nell'anno in cui mezzo Parlamento italiano si trasferisce in gita sociale in Riviera per fare concorrenza a Gianni Morandi e Massimo Ranieri, il nome di Manconi viene annunciato tra i coristi della «Riserva indiana», il gruppo di Sabina Guzzanti, insieme con quelli degli onorevoli Nicky Vendola (pidiessino) e Mario Capanna (l'ex leader di Democrazia Proletaria), più una serie di personalità della sinistra televisiva quali il direttore di Telemontecarlo Sandro Curzi, Bruno Voglino, Antonio Ricci (uno degli autori di Striscia la Notizia), più il leader del sessantotto francese Daniel Cohn-Bendit, più il figlio di mago Zurli Davide Tortorella, più il disegnatore Milo Manara e tanti altri ancora. Dunque la «Ignazio La Russa and his friends» sarà in buona compagnia, fuori e dentro l'Ariston.

Manconi, lei non canta con la destra ma canta. Contro?

«Ma sono cose diverse! Il coro parlamentare, destra e sinistra insieme, è un'iniziativa alla quale non avrei mai aderito. Tra l'altro, quando ho accettato l'invito non sapevo che al Festival di Sanremo quest'anno ci fossero tanti parlamentari: questa notizia l'ho avuta solo una settimana fa».

E adesso che lo sa, cosa ne pensa? Pensa di fare qualcosa?

«Ammetto che la cosa mi rende piuttosto perplesso: forse, sapendolo prima, mi sarei posto qualche problema di opportunità. Ma ormai è fatta».

Non sarebbe meglio che i parlamentari restassero a Roma a fare le leggi, ragione per cui sono stati eletti dagli italiani?

«Certo, sarebbe meglio. Mi dicono però che si tratta di un'iniziativa a scopo benefico,...».

Ma come mai lei ha deciso si esibirsi sul palco dell'Ariston?

«Sia chiaro: io vengo a Sanremo perché me lo ha chiesto il mio amico David Riondino, che stimo molto, e al quale mi spiaceva dire di no. Inoltre, il testo della canzone mi pare bello e interessante. Queste sono le uniche ragioni per cui canto: tra l'altro, mi esibisco in una strofa soltanto, come tutti gli altri coristi».

Ma lei sa cantare, senatore?

«Che domande, certo che so cantare, come no».

[st. mir.]

Marina Jarre
I padri lontani
Romanzo
pp. 185, L. 22000
Tra Estonia e montagne valdesi la storia di un limpido e fermo carattere femminile
Bollati Boringhieri

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amerique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Tridente 2/1, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso [illegible] 88, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 70527; **CUNEO,** via Grandis 13, t. 600832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665587; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173300; **REGGIO CALABRIA,** via Tom. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 5/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62692, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 4000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi si possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci: la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. **'PRESTIT'** 011 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10.400 milioni. Telefonare allo 0422 423.994 - 424.186.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433.44203 - 434.4826.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali-aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMO urgentemente ogni categoria nessuna spesa anticipata. Telefonare allo 0432 262.321.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo e operazione. Tel. 0041 91 544.475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluoghi senza spese. Monaco Servim 02 336.03101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
selezione e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.n.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede bar super orario corto Chieri centro storico ottima clientela anticipo L. 50 milioni. Rif. 4587.

ACTIVA 642.758 cede casalinghi articoli regalo zona Crocetta incrementabile 100 mq anticipo L. 55 milioni. Rif. 4583.

ACTIVA 642.758 cede gioielleria oreficeria zona piazza Statuto 40 mq buoni utili anticipo L. 67 milioni. Rif. 4602.

ACTIVA 642.758 cede panetteria e laboratorio pasticceria Mirafiori Sud attrezzata anticipo L. 70 milioni. Rif. 4629.

ACTIVA 642.758 cede quote 51% azienda montaggio settore elettronica cintura Torino anticipo L. 55 milioni. Rif. 4600.

ACTIVA 642.758 cede ristorante con cucina tipica Torino centro alti incassi anticipo L. 300 milioni. Rif. 4614.

ACTIVA 642.758 cede tessuti tendaggi d'arredo Cuneo centro 6 vetrine ben avviato anticipo L. 100 milioni. Rif. 4590.

ACTIVA 642.758 cede tintoria zona corso Racconigi ottime attrezzature 36 mq avviata anticipo L. 30 milioni. Rif. 4587.

ATTIVITA' commerciale [illegible] nozze, porcellane e cristallerie, ottima posizione fronte piazza, mq 135, 9 vetrine, tabelle XII-XIV ottimo giro d'affari documentabile. (Cedesi anche quota societaria fino al 50%). Telefono 358.3268 ore pasti.

BAR caffetteria cremeria con alloggio prima cintura Torino incasso elevato ottima posizione anticipo equo. Tel. 385.4810.

BIRRERIA A più B Moncalieri 80 posti L. 600 mila incrementabili cede L. 140 milioni dilazioni. Castello 530.470.

BUONUSCITA locali mq 40 centrale 2 vetrine posto auto adatto pluri attività L. 60 milioni. Frana 562.3895.

CARTA cartoleria decorazioni elevato giro affari zona Collegno Rivoli affarone comode dilazioni. Castello 530.470.

CROCETTA licenza fronte corso, passaggio abbigliamento con marche di prestigio trattative riservate. Tel. 434.5758.

GIOIELLERIA zona signorile buon giro d'affari ottima clientela causa trasferimento cede Studio Falco tel. 675.578.

MONTECARLO vendiamo ristorante, sala [illegible], biliardo. Telefonare [illegible] 92 181.[illegible].

OCCASIONE Torino 1ª cintura urge vendere per motivi famigliari ristorante 300 posti volendo anche muri o società. Tel. 0336 254.787.

SALUZZO (Cn) cedo avviata attività ottica contattologia attrezzatura completa ed arredi nuovi. Baldini 1670 15.492.

STELLA 447.6280 cartoleria in Nichelino favolosa posizione adatta a due persone cede per malattia dilazioni.

STELLA 447.6280 negozio gioielleria zona corso Vercelli vecchia gestione cede per raro affare dilazioni.

TABACCHI bar giornali Torino Nord alloggio utile netto L. 210 milioni [illegible] anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI centrale levata L. 15 milioni alloggio alto utile adatto coppia anticipo L. 200 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto giornali zona Settimo alloggio utile netto L. 130 milioni [illegible] L. 460 milioni Frana 562.3895.

TABACCHI totocalcio levata L. 28 [illegible] Torino Nord adatto famiglia alto utile acconto L. 400 [illegible]. Frana 562.3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI fresatore per macchina TNC e Heidenhain e aggiustore stampi materia plastica. Tel. 957.4984.

CONCESSIONARIA auto ricerca [illegible] carrozzeria interna battilastra con provata esperienza. Tel. ore 9-12 al 328.9322.

IMPIEGATI

AGENZIA assicurazioni plurimandataria ricerca impiegata/o precedente esperienza nel settore per lavoro part-time. Scrivere: Publikompass 5106 - 10100 Torino.

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni cerca sub-agente max 35enne a cui affidare portafoglio clienti. Si richiede esperienza biennale. Telefonare 355.055.

AGENZIA immobiliare ricerca impiegata/o con ampia esperienza del settore per mansioni di segreteria e contatto clienti. Tel. 562.9909.

AZIENDA s.p.a. [illegible] dimensioni cerca ragioniere/a VI livello capo ufficio contabilità generale o industriale età 30/40 anni con esperienza pluriennale. Inviare curriculum vitae dettagliato a: Publikompass 8145 - 10100 Torino.

CAD - CAM - PLC
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone, via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.994.

IMMOBILIARE cerca persona iscritta ruolo agenti immobiliari esperta telemarketing acquisizione e vendita. Tel. 953.4929.

LAUREATO/A economia e commercio o giurisprudenza max 35 anni. Scrivere: Publikompass 8139 - 10100 Torino.

SELEZIONIAMO per impiego presso ricevimento di prestigioso hotel 4 stelle sito in Torino addetto/a al ricevimento [illegible] esperienza almeno quinquennale e referenze nel settore. Scrivere: Publikompass 2235 - 10100 Torino.

SOCIETA' DI [illegible]
ricerca diplomato/a 25/35 anni per inserimento organico commerciale. Fisso provvigioni incentivi. Formazione interna massima professionalità. Tel. 561.7678.

SOCIETA' recupero crediti cerca recuperatori per Torino e Alessandria. Offresi supporto aziendale e buona retribuzione. Telefonare allo 049 807.5731.

TECNICI

CONCESSIONARIA Fiat carrelli elevatori ricerca tecnici elettromeccanici e meccanici per potenziamento assistenza tecnica clienti, titolo preferenziale esperienza nel settore specifico. Tel. 223.0548.

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE MODA UP cerca 50 ragazze/i da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca abile personale per sviluppo settore vendita. Casapiemonte 318.2525.

A TUTTI
i neo pensionati - prepensionati provenienti dal settore bancario - finanziario che desiderano sviluppare un'attività da protagonisti offriamo interessante [illegible] di collaborazione. Telefonare al 561.1717 - 434.3895.

AZIENDA [illegible] seleziona 2 rappresentanti su Torino e provincia. Proponesi area commerciale strutturata, addestramento prima esperienza, carriera, guadagno L. 2.600.000 per provvigioni a minimo obiettivo. Telefonare 011 252.682 - 015 405.900.

CONCESSIONARIA Fiat ricerca venditori e venditrici dinamici con esperienza di vendita. Si richiede inquadramento Enasarco e cultura adeguata. Inviare dettagliato curriculum a: Pu[illegible] 2234 - 10100 Torino.

TECNOCASA ricerca giovani diplomati/e militesenti per inserimento proprio settore. Tel. 329.3177.

TELECONTROL srl ricerca per Torino e provincia capi gruppo e venditori per la commercializzazione diretta di servizi e prodotti di sicurezza. Offresi ottimi guadagni o rimborso spese. Telefonare 959.8575 - 959.8447.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

26ENNE automunito cerca lavoro come fattorino patente B o magazziniere. Tel. 0337 213.231 o 011 796.086.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO molto capace, referenziato, esperto cucina piemontese offresi disposto trasferte. Tel. 011 655.700 - 0121 596.891.

IMPIEGATI

A. 22ENNE con esperienza biennale settore assicurativo, pratica uso PC, referenziata cerca impiego. Tel. 324.1407.

ESPERTA guida turistica cerca primavera estate occupazione in USA inglese tedesco francese perfetti. Tel. 0161 94.636.

IMPIEGATA 27enne, con esperienza pluriennale, bolle, fatture, ordini, banche, contabilità, recupero crediti, intra, PC, stenodattilo, passaggio diretto. Tel. 219.470.

INGEGNERE elettronico dirigente, [illegible] co/commerciale esperto lavori su commessa, gestione contratti e risorse offresi. Scrivere: Publikompass 5111 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 35enne esperienza anni 4 ufficio contabilità magazzino videoscrittura libera offresi. Tel. 397.9509.

RESPONSABILE magazzino gestione giacenze acquisti spedizione merci valuta proposte passaggio diretto. Telefonare 650.8464 pomeriggio.

22ENNE 4 anni esperienza come segretaria cerca impiego c/o ditta o ufficio. Telefonare 780.6340.

37ENNE 15 anni esperienza segreteria commerciale e amministrazione, uso PC, Windows Excel Spagn, inglese, offresi subito anche part-time. Tel. 771.3513.

LAVORI VARI E PART TIME

PROFESSORESSA in pensione è disponibile per attività di compagnia e assistenza per persona anziana autosufficiente. Per informazioni telefonare 655.038.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A.A. EDILIZIA agricola stessa casa alloggi in posizione di prestigio metrature da 70 a 104 mq; Silpa 619.9494.

A.A.A. ZONA centrale in elegante palazzo d'epoca totalmente ricostruito vendesi appartamento libero mai occupato rifiniture di lusso 230 mq circa doppi ingressi 3 camere spogliatoio salone cucina lavanderia tripli servizi box custode. Studio Tecnico 595.461 - 0336 212.094.

A.A. MANSARDA via Borgaro 4 camere cucina bagno signorile bellissima L. 165 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. PIAZZA Rivoli ultimi 2 piani 4 camere salone cucina 3 bagni L. 460 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. PRECOLLINA affarone in prestigioso immobile 3 camere cucina bagno L. 287 milioni. Casapiemonte 805.2325.

A.A. PRECOLLINA Fioccardo camera soggiorno cucinino bagno e mansardato L. 152 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. VIA Baltimora splendido di soggiorno cottura 2 camere bagno L. 270 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. CASA&CASE 562.3916 libero via Tripoli ottimo soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina.

A. CORSO Galileo Ferraris (monumento) libero mansardato signorile saloncino 2 camere cucina servizi. Elebi 748.283.

A. CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi. Elebi 748.464.

A. IN palazzina bifamiliare salone 2 camere cucina libero luminoso adiacenze piazza Bengasi L. 225 milioni. Tel. 562.7591.

A. NORDEDIL 561.2760 Lingotto libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 112 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Rita signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi 2 arie termo ascensore box auto.

A. PASTORE piazza Guala pressi libero recente 2 camere tinello bagno finemente ristrutturato. Tel. 434.0071.

A. PIAZZA Omero pressi luminoso e signorile appartamento mq 130 più mansarda tripli servizi. Eurospazio 393.861.

A. PRIVATO vende adiacente corso Brunelleschi alloggio libero 2° piano ingresso 2 camere sala cucina abitabile bagno cantina posto auto volendo box. Tel. 837.951 mattino.

A. SAN CARLO 542.782 corso Sebastopoli ingresso 3 camere cucina bagno bella casa L. 230 milioni dilazionabili.

A. SAN CARLO 542.782 [illegible] Statuto soggiorno 3 camere cucina bagno da ristrutturare ottimo prezzo.

A. SAN CARLO 542.782 S. Paolo [illegible] so 3 camere cucina bagno buone condizioni L. 170 milioni dilazionabili.

A. SAN CARLO 542.782 via Bava pressi corso S. Maurizio libero bilocale ottimo investimento L. 80 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Raffaello piano alto ampio ingresso, 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

A. SERIM 562.9801 libero corso Vittorio quasi piazza Adriano stabile signorile 4 camere cucina bagno piano 2°.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Emanuel piano alto camera cucina bagno termo ascensore L. 98 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Isonzo quasi via Monginevro ristrutturato camera cucina bagno termo L. 75 milioni.

A. SERIM 562.9801 [illegible] S. Teresa quasi piazza S. Carlo mq 160 piano 6° stabile signorile con portineria.

A. SERIM 562.9801 via Saccini (Porta Nuova) mansarda libera ristrutturata mq 35 termo ascensore L. 135 milioni.

A. S. RITA bellissimo pari al nuovo ingresso saloncino camera cameretta ampia cucina bagno. Eurospazio 393.861.

A. S. RITA camera tinello vuoto ampia entrata 2° piano con ascensore 2 arie L. 112 milioni. Tel. 562.7591.

A. UTIP 547.828 S. Rita libero piano alto ottimamente ristrutturato 3 camere cucina bagno posto auto.

A. VIANELLI & C. corso Urss quasi via Vigliani libero 2 camere cucina 4° piano recente L. 140 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. Vachaglia via Giulia Di Barolo saloncino 2 camere cucina biservizi 2° piano [illegible] Tel. 562.8613.

A. VIA Servais in signorile palazzina saloncino 2 camere cucina ottimo stato box libero L. 350 milioni. Tel. 562.7591.

ABITARE [illegible] libero via Cibrario 4 vani servizi splendido stabile d'epoca 4° piano ascensore deliberato.

ADIACENTE corso Cosenza libero signorile ampio salone 3 camere cucina 2 servizi box giardino. Emmedi 349.9893.

ADIACENTE corso Matteotti libero spazioso salone 2 camere [illegible] doppi servizi. Ukp 562.9976.

ADIACENTE [illegible] Traiano signorile 2 camere tinello cucinino bagno ultimo piano L. 169 milioni. Ortolani 530.990.

ADIACENTE piazza Statuto alloggi negozi box via Juvarra 20 salone 2-3-4 camere pluriservizi negozi angolari da 100 a 600 mq. Visar 15-18. Tel. 563.313.

ADIACENZE giardini Sassari occupato soggiorno 2 camere cucina bagno volendo mutuo fondiario. Tel. 539.982.

AFFARE camera tinello vuoto in bello stabile 2 arie ottima esposizione via Campiglia L. 35 milioni. Tel. 562.[illegible].

AFFARE pressi via Lanzo libero ristrutturato saloncino cucina 2 camere 2 bagni box vendesi. Tel. 771.0880.

AFFARE vicinanze via Chiesa della Salute luminosissimo camera tinello cucinino bagno [illegible]. Carezzana 539.982.

ALLOGGIO libero mq 110 panoramico in località [illegible] finemente rifinito ascensore aria condizionata. GR 320.524.

ALLOGGIO signorile piazza Bernini [illegible] mq divisibili piano 3° vendo. Tel. 535.601.

ATTICO libero zona corso Raffaello su 2 piani mq 180 salone 6 camere cucina 3 bagni terrazzi box. Tel. 547.470.

ATTICO panoramico libero via B. Marino salone 2 camere cucina biservizi terrazzi. Immobiliari Associati 318.[illegible].

BARRIERA DI MILANO signorile salone 2 camere cucina bagno mq [illegible] soffitta cantina ed eventuale box L. 228 milioni. Immobiliare Corea 545.388.

[illegible] [illegible] Brentarda signorile panoramico camera cucina bagno più mansarda in 70 mq abitabile. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Giulio Cesare 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina dilazioni di pagamento. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Regina in stabile decoroso ingresso 1/2 camere cucina bagno da L. 90 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi corso Vittorio tinello cucinino 2 camere bagno cantina 3° piano ascensore L. 155 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR Vanchiglia ingresso living su cucina camera bagno solaio L. 78 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.

BORGO VITTORIA via Roccavione vendo libero camera tinello cucinino bagno 3° piano L. 90 milioni. Tel. 745.010.

CASETTA LIBERA
strada Bertolla unifamiliare su 2 piani con giardino privato L. [illegible] milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASEUROPEA [illegible] superattico libero via Peyron Cit Turin salone 4 camere cucina 2 bagni terrazzo ascensore privato. Chiamata gratuita 1670 19.840.

CASEUROPEA B piazza Massaua 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 100 milioni e mutuo. Tel. 1670 19.840.

CASEUROPEA C via Servais salone 4 camere cucina bagno giardino tavernetta posti auto. Tel. 1670 19.840.

CASEUROPEA D [illegible] via Lanzo attico 130 mq salone 2 camere soggiorno cucinotta bagno vero affare. Agenzia 2.

CAVORETTO
in palazzina soggiorno 2 camere cucina studiolo bagno terrazzo box a L. 370 milioni. Gabetti 57.67.

CENTRALISSIMO adiacente via Roma libero signorile mq 175 uso abitazione e/o ufficio. Studio Ortolani 530.990.

CENTRO adiacenze corso Vinzaglio prestigioso luminosissimo finemente ristrutturato mq 160. Carezzana 539.982.

CENTRO storico bellissimo appartamento su 2 livelli con terrazzo mq 152 ristrutturato L. 285 milioni. Tel. 669.2962.

CONSULEDILE A 437.4000 corso Svizzera 78/5 in palazzina ristrutturata abitabili subito ingresso living camera bagno doppia aria riscaldamento autonomo.

CONSULEDILE 437.4000 libero a sole a L. 90 milioni via Monterosa in stabile moderno camera cucina bagno.

CONSULEDILE 437.4000 libero pressi piazza Chiesa Salute rimesso a nuovo 2 camere cucina ingresso bagno veranda 3° piano no ascensore L. 165 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Sergentini in bello stabile 3 ampie camera tinello cucinino ingresso biservizi mq 120 L. 255 milioni volendo box auto.

CORSO Brunelleschi adiacenze libero bella casa ultimo piano saloncino 2 camere cucina bagno. Fim 012.7288.

CORSO Emilia 13 liberi restaurati spaziosissimi ingresso 2/3 camere cucina pagamento agevolato. Tel. 502.432.

CORSO Francia Montecucco libero, su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi e mansarda collegata. Fino 505.691.

CORSO FRANCIA
via Borgomanero 6, consegna maggio signorili alloggi di mq 110/117, boxes. Permute. Serim 562.9801.

CORSO Francia 9 libero signorile salone 3 camere cucina biservizi. IPI intermediazione 561.7091.

CORSO Galileo Ferraris di prestigiosa palazzina 2 alloggi di mq 160-270 costituenti intero piano. Tel. 538.600 - 561.2083.

CORSO Giulio Cesare [illegible] ingresso saloncino 2 camere cucina bagno termo ascensore. Casaviva 248.[illegible].

CORSO Grosseto pressi corso Potenza soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno termoautonomo L. 138 milioni. Casasi 647.2425/6.

CORSO Grosseto 67 piano ascensore ingresso 3 camere cucina bagno ottimo stato L. 230 milioni. Casaviva 248.9500.

CORSO MARCONI
via Lombroso 10, signorili alloggi pronta consegna mq 54/115, attico mansardato mq 120. Posti auto meccanizzati. Serim 562.9801.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso salone 3 camere cucina bi servizi mq 180. De Sario 544.477.

CORSO Moncalieri pressi Crimea pregiati 220 mq 6 camere salone 3 servizi box doppio. Colonna 562.8677.

CORSO Moncalieri signorile salone 4 camere cucina servizi terrazzo uso abitazione e/o ufficio. Studio Ortolani 530.990.

CORSO Monte Cucco adiacente [illegible] fine '95 signorile salone 2 camere cucina [illegible] box portineria. Tel. 562.3725.

CORSO Monte Cucco signorile bellissimo soggiorno camera cucina servizi box 4° piano occupato affare. Finci 505.691.

CORSO Re Umberto centrale salone 3 camere 2 servizi cucina abitabile prezzo interessante. Domus 011 597.887.

CORSO Rosselli Parco Ruffini adiacente libero 120 mq circa finemente ristrutturato occasione L. 200 milioni. Tel. [illegible].7591.

CORSO Sebastopoli (via Baltimora) [illegible] signorile saloncino 2 camere cucinotta servizi piano alto. Ortolani 530.990.

CORSO SICCARDI
via S. Maria signorile libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Traiano alloggio libero ingresso 2 camere tinello [illegible] bagno 3 [illegible] mq 80. Silpa 619.9494.

CORSO Traiano pressi appartamento signorile mq 130 ristrutturato 4° piano portineria volendo box. Tel. 669.2962.

CORSO TRAPANI
pressi piazza Rivoli libero casa recente salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Vercelli pressi ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo [illegible]. Casaviva 248.9500.

CORSO Vittorio prestigioso appartamento mq 190 ingresso salone 2 camere cucina servizi. Cosoli 561.2292.

CROCETTA ampio 3 camere salone [illegible] pio angolare cucina biservizi portineria prezzo interessantissimo. Big 581.7014.

CROCETTA privato vende su corso alloggio di 3 camere soggiorno cucina servizi ottime rifiniture portineria. Tel. 596.579.

CROCETTA via Bove libero in casa d'epoca signorile saloncino 3 camere cucina 2 servizi. Bergamasco 669.9831.

EMMEDUE 562.8487 Crocetta via Carle libero signorile portineria, salone, 3 camere cucina 2 bagni 3 arie volendo box.

EMMEDUE 562.8487 libero Centro corso Valdocco signorile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Regina via Livorno nuovo a L. 105 milioni camera cucina bagno 5° piano ascensore.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Lombardia piano alto mq 80, 2 camere cucina bagno L. 200 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni (adiacenze) 3 camere cucinotta bagno L. 250 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Pozzo strada (via De Sanctis) termoascensore ristrutturato soggiorno con cucinino camera bagno L. 145 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Parella stessa casa termoascensore alloggi liberi/occupati prezzi da L. 130 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Ferrucci via Polonghera ingresso camera tinello cucinino bagno rimesso a nuovo L. 135 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 attico zona Cittadella via De Sonnaz ampio salone 3 camere tavernetta cucina 3 bagni terrazzo solarium sovrastante box auto.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 piazza Vittorio ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno bellissime finiture L. 285 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 strada Verna villetta nuova saloncino cucina 2 camere 3 bagni giardino privato mansarda taverna box 2 auto L. 520 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 vicino largo Francia piano rialzato saloncino 2 camere cucina 2 bagni in elegante villa d'epoca finemente ristrutturata L. 395 milioni.

FRATELLI Carle via (Mediterraneo) libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina ottimo. Eurocasa 562.3748.

GABETTI VENDE
In S. Rita ampio appartamento panoramico di salone 2 camere cucina 2 bagni e box. Tel. 393.388.

GABETTI VENDE
liberi S. Paolo via Pellanne nuova costruzione soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Madonna di Campagna casetta ristrutturata, 2 piani, salone studio 2 camere giardino box. Tel. 57.67.

GRAN MADRE corso Sella libero prestigioso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 567.7747.

GRUGLIASCO ingresso 2 camere cucina bagno piano alto panoramico ben tenuto L. 105 milioni vendo. Esedin 582.8484.

I.G.I. 663.5440 corso De Gasperi termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 178 [illegible] permute.

I.G.I. 663.5440 corso Rosselli 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare.

I.G.I. 663.5440 pressi corso Regio Parco termoascensore ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

I.G.I. 663.5440 pressi corso Regio Parco termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 105 milioni dilazionabili.

IMPRESA VENDE
in Borgo S. Paolo appartamenti in corso di costruzione da mq 60 a mq 170. Box per auto e furgoni. Tel. 385.1744.

INVESTIMENTO - REDDITO
via Boucheron (adiacenze piazza Statuto) in ottimo stabile totalmente ristrutturato vendiamo mini appartamenti da 43 a 60 mq. Prezzi da L. 187 milioni. Edicase 561.3535.

LARGO Francia libero panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzino L. 250 milioni. Dacomo 318.9010.

LIBERI in corso Sebastopoli alloggi 2/3 camere tinello cucinino ingresso servizi ripostiglio cantina ascensore casa signorile. Da L. 200 milioni. Tel. 663.7796.

LIBERI restaurati splendidi appartamenti e mansarde via Alfieri 13 adiacente piazza Statuto. Tel. 502.432.

LIBERO angolo corso Inghilterra 3 camere salone cucina biservizi casa d'epoca ultimo piano L. 360 milioni. Tel. 942.3867.

LIBERO luminoso ingresso 2 camere tinello corso Trapani angolo via Lera L. 60 milioni contanti e mutuo. Tel. 503.313.

LIBERO recente salone 4 camere cucina biservizi ultimo piano via Pianezza L. 345 milioni trattabili. Tel. 908.0209.

LIBERO restaurato spazioso via Benevagienna 32 ingresso 2 camere tinello L. 110 milioni e mutuo. Tel. 503.313.

LIBERO restaurato via Don Bosco 3 camere cucina ingresso bagno pagamento facile L. 50 milioni e mutuo. Tel. [illegible].

LIBERO via Viberti signorile camera cucina servizi, adibito abitazione o ufficio. Tel. 304.491 - 0330 385.333.

LINGOTTO via Somalia alloggio in [illegible] ingresso 3 camere [illegible] 2 bagni box giardino. Silpa 619.9494.

LUNGO PO ANTONELLI causa trasferimento ottimo appartamento prezzo affare. Tel. 0336 460.525.

LUNGO PO ANTONELLI
splendida posizione panoramica ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LUNGO PO MACHIAVELLI d'epoca prestigioso affaccio sul Po salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 596.185.

MARE' [illegible] corso Matteotti (pressi) in palazzo d'epoca appartamento mq 125 da ristrutturare piano alto. Tel. 812.1394.

MARE' [illegible] corso Montecucco signorile appartamento mq 140 piano alto. Tel. 812.1394.

MARE' vende Crimea in prestigioso palazzotto d'epoca appartamento mq 120 da ristrutturare. Tel. 812.1394.

MARE' vende in Crocetta su corso appartamenti mq 90/100/190 in palazzo signorile. Tel. 812.1394.

PALAZZINA d'epoca libera adiacenze piazza Bernini 15 appartamenti [illegible] strutturare in blocco. Domus 597.887.

PALAZZO d'epoca ultimo alloggio soggiorno 2 camere cucina 2 servizi possibile scelta materiali. Tel. 649.0775.

PARELLA, via Venalzio, libero luglio, mq 76, perfettamente ristrutturato 2° piano L. 196 milioni. Tel. 776.5515 serali.

PERSONALCASE A 562.7877 Parella via Valgioie libero signorile salone camera cucina bagno mansarda collegata di 2 camere e bagno volendo box.

PERSONALCASE B 562.7877 Pozzo strada libero 3 camere cucina bagno posto auto ascensore L. 235 milioni.

PERSONALCASE C 562.7877 via Monginevro libero 2 camere cucina bagno termo L. 118 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE D 562.7877 S. Rita libero camera cucina bagno stabile decoroso L. 78 milioni rateabili.

PERSONALCASE 216.4115 Rebaudengo libero ingresso living soggiorno camera cucinino bagno 3 arie rifinitissimo.

PERSONALCASE 216.4115 via Borgaro pressi libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via Cruto libero camera tinello cucinino bagno 2 arie ottima posizione L. 117 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via Stradella pressi libero finemente ristrutturato 2 camere tinello bagno L. 168 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Barletta libero soggiorno camera cucinotta bagno ottimo stabile L. 158 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Luini libero camera cucina angolo cottura bagno 3° piano ascensore L. 108 milioni.

PERSONALCASE [illegible] corso Croce libero 3 camere cucina bagno ottimo stabile con portineria dilazioni.

PIAZZA ADRIANO
corso Vittorio libero luminoso salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 57.67.

PIAZZA Barcellona stabile signorile 3 camere cucina doppi servizi termoascensore L. 235 milioni. Oggicasa 011 473.3215.

PIAZZA Benefica occupato uso ufficio 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. Immobiliari Associati 318.6888.

PIAZZA Carducci - via Nizza in stabile d'epoca 3 alloggi mq 95/115/45. De Sario 544.477.

PIAZZA Carducci (via Tiziano) libero piano alto signorile salone 3 camere cucina 2 servizi. Bergamasco 669.9831.

PIAZZA Guala pressi libero mq 110, 3 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 220 milioni. Ortolani 530.990.

PIAZZA Madama Cristina libero ottimo salone cucinino camera bagno L. 128 milioni. Immobiliari Associati 318.6888.

PIAZZA Maria Teresa prestigioso salone 3 camere cucina biservizi lavanderia posto auto. Toselli & C. 660.4845.

PIAZZA Robilant adiacente libero 3 camere tinello cucinino servizi posto auto L. 275 milioni dilazioni. Tel. 547.470.

PIAZZA Robilant (via S. Paolo) libero soggiorno cucina 2 camere bagno cantina soffitta posto auto. GR 011 329.0421.

PIAZZA Statuto in stabile d'epoca signorile restaurato nelle parti comuni vendiamo appartamenti liberi 60/84/120/150/200 mq. M.C.S.I. 436.6651.

PRECOLLINA Gran Madre libero signorile salone 3 camere cucina biservizi 2 terrazzi L. 650 milioni. C.S.I. 568.3942.

PRECOLLINA Gran Madre via Verrua 6 libero signorile mq 145 in palazzina d'epoca. Expocase 505.208.

PRECOLLINA strada Revigliasco casa finemente ristrutturata in due unità indipendenti mq 210 caduna più luminosa mansarda e giardino. Tel. 771.0889.

PRECOLLINA (via Boccaccio) salone cucinino camera ingresso bagno finemente [illegible]. Studio Mapi 640.421.

SABATELLI IMMOBILI 655.358 via S. Chiara (piazza Statuto) ingresso 3 camere cucina bagno. Eventuale mutuo.

SOGEM adiacente piazza Solferino ottima posizione salone 3 camere cucina servizi in stabile d'epoca. Tel. 771.0067.

SOGEM adiacenze piazza Omero saloncino 2 camere cucina biservizi box 2 auto. Tel. 771.0067.

SOGEM centrale stabile d'epoca mq 170 salone 2/3 camere cucina pluriservizi terrazzo posto auto. Tel. 771.0067.

SOGEM corso Montecucco 9° piano camera tinello cucinino ottimo stato con [illegible] abitabile. Tel. 771.0067.

SOGEM zona Filadelfia attico salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 771.0067.

S. RITA Guido Reni 5° piano bella ristrutturazione soggiorno living cucina 2 camere bagno panoramico. Studio 318.6656.

STADIO delle Alpi via Sansovino libero panoramico in ottimo stabile mq 120 su 2 piani L. 203 milioni. Affaire [illegible].3040.

VIA Barletta vendesi 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Italimmobili 011 771.1018 - 771.1550.

VIA Cibrario libero splendida casa liberty soggiorno 2 camere cucina e servizi ultimo piano mq 130 affare. Finci 505.691.

VIA IV Marzo 14, casa d'epoca, liberi 110 mq - [illegible] mq, negozio ampia metratura. Tel. 436.2809.

VIA Lagrange 19 libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi balconi. IPI intermediazione 561.7091.

VIA La Salle alloggio di cucina 2 camere servizio 4° piano senza ascensore occasione. Magistrelli Immobiliare 920.6302.

VIA Mazzini 2° piano da ristrutturare 170 mq 6 vani più terrazzino mutuo permute. Asvin 562.1367.

VIA Parma 71, ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero e affittati. Tel. 247.0210.

VIA Po stabile signorile ingresso living soggiorno sala pranzo 2 camere cucina 2 servizi. Due Elle Immobiliare 434.5858.

VIA ROMA
via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Saluggia 9/13 [illegible] alloggi, libero 38 mq circa; affittato 75 mq circa. Tel. 771.5232.

VIA S. Marino stabile signorile ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Pastore Immobili 434.4845.

VIA S. Secondo signorile alloggio di tinello cucinino soggiorno 2 camere servizi. Magistrelli Immobiliare 920.6302.

VIA VARAZZE
pressi via Nizza stabile recente libero luminoso camera tinello cucinino bagno. Gabetti 57.67.

VIA Ventimiglia adiacenze (libero) ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 189 milioni. Tel. 953.2198.

VIA Ventimiglia libero recente vista collina ampio camera tinello cucinino ingresso servizi. Dacomo 318.9010.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASA indipendente bifamiliare Casellette Alpignano 1000 mq terreno. Occasione L. 300 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. S. MAURIZIO (Ciriè) centro nuovi alloggi signorili. Rifiniture di lusso L. 110 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A.A. VILLA bifamiliari Alpignano pressi splendida posizione giardino piscina L. [illegible]. Casapiemonte 967.7717.

A.A. VILLA Corio Ciriè grande recente panoramica con terreno L. 320 milioni. Casapiemonte Druento 994.1600.

A.A. VILLA 1995 indipendente rifiniture di pregio in S. Maurizio (Ciriè) L. 470 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A. AFFARE! Villetta Canavese (Corio) fuori [illegible] mq 250 su 3 piani perfetto stato panoramica giardino cintato bosco. L. 235 milioni. Permute mutui. Edimarket 434.1426 - 434.1316.

A. 75.000.000 casetta con giardinetto privato in paese ben servito a 3 km da Cigliano minimo anticipo. 'La Borsa' 368.482.

ABITARE in ville singole a L. 1.500/00 mq con giardino privato km 16 Torino Nord accettiamo permute. Tel. 812.5684.

A pochi km dal centro di Torino ampia villa volendo bifamiliare 200 mq tavernetta mansarda e box. Bimar 434.5758.

BALDISSERO villa salone cucina 4 camere servizi box giardino panoramica L. 660 milioni eventuale mutuo. Tel. 942.3867.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sivi 011 581.1137 - 0122 831.251.

BEINASCO libero ingresso camera soggiorno cucinino servizi più mansarda mq 40 L. 138 milioni trattabili. Tel. 605.5776.

BRUINO vendesi prestigiosa villa con ampio parco possibilità 3 appartamenti. Telefonare al 504.333.

BUTTIGLIERA ALTA in villa appartamento da rifinire salone 2 camere cucina biservizi box. Grimaldi Rivoli 956.1333.

BUTTIGLIERA nuovo alloggio con giardino privato 2 camere salone cucinotto bagno box. Ga 958.1685.

CAMBIANO bella casa 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. [illegible] milioni volendo box. Casasi 647.2425/6.

CASCINE VICA recente ampia metratura ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. I.G.I. 663.5440.

CASELLE impresa vende ville a schiera L. [illegible] milioni consegna primavera '95. Tel. 455.7945/7.

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CASTIGLIONE villetta libera indipendente con giardino su due piani più mansarda. Ukp 562.9976.

CENTRO
via Mazzini in casa ristrutturata libero salone living camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CHIAVERANO casa libera 4 lati immersa nel verde adatta fine settimana terreno e pineta L. 95 milioni. Sandretto 913.7710.

CHIERI villa composta 2 alloggi 2/3 camere salone cucina 2 servizi. Ampio interrato. Permute. Tel. 011 942.1646.

CHIOMONTE occasionissima bilocale con box in ottima posizione vendesi. Sivi 011 581.1137 - 0122 831.251.

CIRIE' struttura di villa unifamiliare su 2 piani, giardino tavernetta box. Magistrelli Immobiliare 920.6302.

CIRIE' zona parco alloggio signorile di [illegible] cucina 2 camere biservizi box. Magistrelli Immobiliare 920.6302.

CLAVIERE mansarda arredata, 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, balconcino, L. 195 milioni. Tel. 011 273.3195 ufficio - 011 980.4855 casa.

CLAVIERE soleggiato salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 240 milioni. Centro Casa 562.3888.

COLLEGNO, alloggio mq 70, cantina, volendo garage, richiesta L. 40 milioni più rate L. 1 milione. Gastone 011 936.6341.

COLLEGNO corso Francia 344, signorile ultimo piano saloncino 2 camere cucina bagno volendo box. Serim 582.9801.

COLLEGNO signorile luminoso ingresso camera tinello cucinotta servizi cantina affare mutui permute. Bimar 434.5758.

EMMEDUE 562.8207 libero Moncalieri del 1984 a L. 285 milioni ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box posto auto.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno recente piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno più mansarda collegata mq 65 e box L. 315 milioni.

GASSINO villa bifamiliare di salone cucina 3 camere biservizi patio 20 mq di interrato giardino per ogni unità affare. Casalegno 817.3134.

GRUGLIASCO
stessa casa centralissimi 1/2 camere tinello negozi e box prezzo affare. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO via Sauro libero fine [illegible] sito ristrutturato di mq 50 più terrazzo mq 70, 195 milioni. Serim 562.[illegible].

LA LOGGIA 12 km da Torino nel verde, impresa vende direttamente ville a schiera rifiniture di pregio. Tel. 011 980.9479.

LOMBARDORE villa indipendente unifamiliari con 1300 mq di giardino L. 350 milioni. Immobiliare Corea 545.388.

MAPPANO alloggio complesso in costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino box. Realty 842.8221.

MONCALIERI collina panoramica villa da ristrutturare mq 200 abitabili box giardino mq 1200. Grimaldi 640.8328.

MONCALIERI in palazzina signorile salone 3 camere [illegible] 2 bagni ampio ingresso L. 370 milioni volendo box doppio. Casasi 647.2425/6.

ORBASSANO nuovo complesso residenziale prenotiamo alloggi diverse metrature prezzi interessanti. Tel. 503.016.

OULX splendida posizione impresa vende alloggi nuovi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sivi 011 581.1137 - 0122 831.251.

PINO in condominio signorile posizione panoramica comoda servizi ottimi alloggi liberi varie metrature. Studio 812.5087.

PINO
in palazzina con giardino ultimo piano soggiorno 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PINO strada Traforo casetta indipendente 150 mq con seminterrato e terreno mq 1000 L. 520 milioni. Realty 842.8221.

PIOSSASCO impresa vende in costruzione alloggi varie metrature consegna maggio '96 mutuo 1ª casa Iva 4%. Tel. 011 990.9784.

POIRINO Marocchi soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 120 milioni più mutuo volendo box. Colonna 562.8677.

[illegible] signorile ristrutturato su 2 piani soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo panoramico. Bimar 434.5758.

RIVALTA collina villino in costruzione libero su 3 lati con terreno consegna giugno '95. L. 395 milioni. Emmebi 340.9683.

RIVALTA villa a schiera in complesso nuova costruzione su 3 piani con giardino L. 420 milioni. Realty 842.8221.

RIVALTA villa bifamiliare di [illegible] salone cucina 2 camere per piano box giardino. Casalegno 817.3134.

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq caduno giardino garage vendo. Tel. 562.9078.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo [illegible] 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI
libero ingresso soggiorno cucina 2 camere servizi. Affare. L. 210 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ROLETTO villa salone cucina 3 camere servizi cantina terreno recintato mq 3000 circa. GR 011 329.0421 - 0121 353.211.

[illegible] centro paese km 30 Torino 4 camere grande garage porzione di cortile L. 70 milioni. Sabatelli 655.358.

ROSTA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina pavimenti in parchetto e ceramica. Bimar 434.5758.

RUSTICO Valle Ceppi da rifare possibili 2 appartamenti ciascuno di mq 160 circa L. 300 milioni. Tel. 942.3867.

S. ANTONINO DI SUSA villa indipendente mq 150 per piano giardino mq 800 richiesta adeguata. Gastone 011 936.6341.

S. BENIGNO alloggi nuova costruzione con possibilità di giardino o abbinamenti da L. 170 milioni. Corea 545.388.

SESTRIERE vicinanze villetta indipendente su 3 piani con giardino termoautonomo prezzo affare. Gastone 011 936.6341.

SETTIMO TORINESE
via Volta ville schiera nuova costruzione giardino privato termoautonomo finiture pregio. Tel. 897.0945.

S. GILLIO villa recente ottime finizioni salone cucina 4 camere biservizi giardino. Grimaldi Rivoli 956.1333.

S. GILLIO villa su 2 piani indipendente 220 mq più autorimessa e giardino [illegible] desi o affittasi. Nazionale 561.2686.

S. GIUSTO CANAVESE libera casetta bifamiliare su 2 piani tutta rifatta L. 360 milioni. IPI intermediazione 561.7091.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

MOVIMENTO SVILUPPO E PACE
TUTTI
possiamo contribuire a migliorare
la vita delle persone povere in Terzomondo.
Ad esempio, collaborando a realizzare
progetti di sviluppo in Asia, Africa,
America Latina promossi dal Movimento
Sviluppo e Pace.
Lavoriamo insieme
per far vincere la solidarietà.
MOVIMENTO SVILUPPO E PACE
10125 TORINO - Via Saluzzo, 58
Tel. 011/655.866 - Fax 011/669.80.96

A Parigi esplode lo scandalo delle intercettazioni. Accuse a Pasqua, il premier: basta cimici

Watergate telefonica per Balladur

Cade il capo della polizia

Il primo ministro Edouard Balladur è ancora in testa ai sondaggi ma lo scandalo delle intercettazioni telefoniche rischia di comprometterne l'immagine

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Edouard Balladur è alle corde. Ancora domenica sera, definiva in tv «legittime e irreprensibili» - «sfido chiunque a dimostrare il contrario», aggiunse - le intercettazioni telefoniche sul dossier Schuller-Maréchal, una formidabile montatura (i cui artefici rimangono tuttora nell'ombra) per estromettere il giudice Eric Alphen da indagini su fondi neri che avrebbero potuto mettere in causa l'entourage governativo se non lo stesso premier.

Ieri pomeriggio, il crollo. «Mi hanno mentito sull'intera linea» dice Balladur, furioso. Chi? Il primo ad assumersene la colpa è il capo della polizia, Jacques Franquet, che offre le sue dimissioni. Ma copre responsabilità altrui. Improbabile che abbia chiesto al governo il permesso di registrare conversazioni telefoniche ingannando Matignon sul motivo reale - mettere fuori gioco Alphen - senza appoggi superiori. No, l'ordine doveva arrivare da Charles Pasqua. E il ministro degli Interni neogollista, grand'elettore balladuriano, oggi vacilla. Gli inviti a dimettersi sono ormai un nugolo, fra gli stessi ranghi «amici». Lui resiste, con quella rustica durezza che sulle pagine di «Libération» gli vale spesso l'appellativo «neanderthaliano», ma nessuno esclude possa saltare nelle prossime ore. O giorni. Dinamitando la sinora inaffondabile campagna presidenziale di Edouard Balladur. Che nella prossima rilevazione demoscopica rischia il sorpasso a sinistra. Il candidato ps Lionel Jospin è appena 4 punti dietro: 21% contro il 25. Jacques Chirac, il rivale interno che naviga sul 12, saprà approfittarne.

E proprio al leader neogollista rivolgeva ieri notte un primo Sos Charles Pasqua: «Faccia cessare gli attacchi interni contro il me. Deve mettere ordine. Se non lo farà, giudicheranno i francesi». Parole oscure, minacciose ma insieme disperate. Pasqua è il Fouquet degli Anni '80-'90, l'uomo cui la Francia intera - non solo i lavoratori clandestini - guardava con timore intuendone potenza, trame, risorse. Oggi, visione inedita, il ministro annaspa sulla difensiva. Edouard Balladur potrebbe risolversi a scaricarlo come extrema ratio per salvare un futuro presidenziale peraltro già compromesso. Forse ha già deciso. E l'appello a Chirac del ministro ne costituisce l'eco. Se così fosse, tuttavia, la vendetta di Charles Pasqua potrebbe essere letale per il primo ministro. Il personaggio è al veleno, coltiva l'intrigo, spreme da sempre gli archivi top secret. In sua compagnia vincere le elezioni sembrerebbe ormai difficile. Ma separarsene vuol dire affrontare un rischio non inferiore.

Da Marsiglia - ove lo trattenevano impegni di lavoro - Charles Pasqua rientra precipitosamente a Parigi. Stamane riceve Franquet. Dimissioni da non rifiutare, si direbbe. E poi gli toccherà battersi per salvare il posto. «Occupiamoci di cose serie» lancia ai reporter che lo braccano. E definisce «piccolezza» lo scandalo. Il mostrarsi sprezzante, perentorio, intoccabile, costituisce la sua divisa. Ma gli toccherà cambiare strategia. Già si annunciano commissioni parlamentari, inchieste, perizie.

Al centro, l'inestricabile vicenda Maréchal-Schuller. Il secondo è un notabile gollista nella banlieue bene parigina. A dicembre, avvisa Franquet e poi lo stesso Pasqua che il dottor Maréchal, suocero di Alphen lo ricatta promettendogli una «buona parola» con il giudice. Schuller ne ha bisogno. Il magistrato segue il filo delle «commissioni» sull'edilizia popolare. Finanzierebbero i «boss» neogollisti locali, ancora Pasqua e il portavoce governativo Sarkozy. Scatta la trappola. Il dott. Schuller finirà in carcere. Ma il Csm transalpino, cui ricorre il sospettoso François Mitterrand, denuncia chiare «manipolazioni» istruttorie. E configura una «trappola giuridica» messa in piedi per incastrare Alphen. L'ordine di intercettare le telefonate arrivava dall'Hôtel Matignon. Cui lo sollecitò - attraverso Pasqua - la Police Judiciaire. Ora, non ne esistevano gli estremi. La legge prevede che l'ufficio di Balladur entri in azione solo qualora ve ne sia «urgenza». E l'«attività criminosa» non deve essere individuale ma collettiva. Nonché mettere a repentaglio la sicurezza statale. Inutile dire che gli ingenui ricatti del sessuologo Maréchal - ammesso qualcuno li provi - esulavano da tale categoria. Gelfe politica, inutile negarlo, devastante. Per Balladur, che pedalava in discesa, è come ritrovarsi ai piedi dell'Izoard.

Enrico Benedetto

RETROSCENA

MANI PULITE A MATIGNON

Il giudice Eric Alphen

PARIGI

Un uomo piccino, dalla calvizie incipiente, il guardaroba dozzinale, lo sguardo lontano. Nulla che attiri, sulle prime, nel giudice Eric Alphen.

Ma da quando la Francia ha appreso, incredula, che le sue indagini possono toccare Chirac, Balladur, Pasqua, Sarkozy... è una star. Fotografi sotto casa e all'ingresso del Tribunale, pedinamenti in automobile. Un Di Pietro francese, insomma. Con la differenza che lui non si è ancora dimesso.

Lo si immaginava condurre un'esistenza professionale grigia, tra i dossier minori che spesso la magistratura si trova ad affrontare in banlieue. Parigi, invece... Ebbene, per una volta la periferia sconfigge, umiliandola, la capitale. Come se il pretore di Monza si svegliasse un giorno Borrelli. E ora, grazie a lui, le opposizioni riprendono fiato. Ieri sera il portavoce del partito socialista Jean Glavany esultava: «Balladur è stato ancora una volta colto in fallo, con le mani nel sacco». E altre bordate partono dalle fila chiracchiane, che parevano ormai in disarmo.

E' curioso, peraltro, come l'operazione «Mains Propres» in terra francese sia centripeta. Il primo «Di Pietro» transalpino fu Thierry Jean-Pierre. Arrivava dalla provincia. E lì stanò la finanziaria «Urba», attraverso cui il partito socialista riciclava le sue bustarelle.

Oggi fa l'europarlamentare nel gruppo ultraconservatore «Pour une autre France». Poi venne Van Ruymbeke, altra bestia nera socialista. Sede bretone: Procura di Rennes. Ma la distanza non gli impedì una razzia nella sede parigina ps, con quintali di scartoffie sequestrate. Buon ultimo - e forse più micidiale - arriva Eric Alphen.

Parlargli è un'impresa, intervistarlo missione da Pulitzer. Ha moglie, bambini, e un suocero - il dottor Maréchal - che ormai gli ruba i primi piani.

Secondo le accuse, millantando una larga influenza sul genero, tentò di spillare quattrini - trecento milioni - al consigliere neogollista Didier Schuller. Alphen nulla sapeva. Né, beninteso, avrebbe ceduto alle pressioni.

I colleghi lo descrivono «incorruttibile». E il Consiglio superiore della magistratura ne testimonia. Ma lo stesso Maréchal è, forse, innocente. Sessuologo di fama, gli attribuiscono un carattere labile fino a vere e proprie turbe psichiche. La sua iniziativa di «farsi corrompere» rientra forse in una patologia comportamentale. Non erano, comunque, i quattrini a mancargli.

Ma per Eric Alphen è stata in ogni caso una prova durissima sul piano familiare non meno che lavorativo. Eppure ne viene fuori alla grande. Ieri il guardasigilli ha querelato per un parlamentare balladuriano che l'attaccava. E il primo ministro sospende sino a nuovo ordine le intercettazioni telefoniche governative.

[e. bn.]

Attacco al Di Pietro francese

Così gli 007 di Stato volevano incastrarlo

In piazza l'esercito di BB

Corteo davanti all'Ue: no al barbaro trasporto degli animali

Brigitte Bardot a Bruxelles, davanti alla sede dell'Ue, manifesta contro l'esportazione di animali da macello vivi

Manifestazione animalista a Bruxelles

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che carosello davanti al Consiglio dei ministri dell'Unione europea! Giovani con le maschere da caproni, grida, cartelli, e persino «BB», l'indimenticabile Brigitte Bardot, un tempo bella tra le belle, oggi ahimé, incartapecorita da una vecchiaia troppo precoce. E' l'esercito variopinto degli animalisti, in guerra contro chi, Italia in testa, vuole far viaggiare manzi e porcelli per più di otto ore in scomodissimi camion, per avviarli infine ai patri, economici macelli.

«Provate voi a viaggiare in piedi in una metropolitana piena di gente, e vedrete quanto vi sembrerà più lungo il viaggio», dice la Bardot, aggiustando sollecita i cartelli con su scritto cose come «no ai trasporti barbari!», «otto ore o niente!»

Povere bestie, gli animalisti hanno mostrato in passato filmati atroci, dove vitelli issati per le corna cadono malamente da altezze micidiali, e davvero, lo provano gli studi, le condizioni di trasporto influiscono gravemente sulla salute degli animali. Mosso a pietà, il Parlamento europeo ha chiesto che nessun trasporto possa durare più di otto ore, e così chiedono danesi, olandesi, belgi e, soprattutto, tedeschi. Eppure c'è qualcosa che puzza in tutto questo, e non è letame...

La Bardot ha guidato i dimostranti camuffati con maschere da caproni

L'Italia importa ogni anno quasi cinque milioni di animali vivi, tra ovini, suini ed ovini. I nostri macelli sono ottimi, costano poco, e molti produttori del Nord Europa preferiscono far lavorare le carni in Italia. Ora, se davvero gli animali potessero viaggiare per solo otto ore, chi manderebbe più le bestie nella Penisola? E noi stessi, saremmo costretti a mangiare sempre più spesso carne macellata altrove, e portata in Italia con i camion frigorifero.

C'è un altro piccolo particolare rivelatore degli interessi che si muovono dietro ad una battaglia apparentemente disinteressata: con un limite di otto ore, la Germania orientale otterrebbe il monopolio per la macellazione di tutte le carni importate dall'Est europeo. Ecco che la foga animalista dei ministri tedeschi appare meno nobile.

La macellazione porta all'Italia 2200 miliardi di lire l'anno, senza contare l'industria di trasformazione delle carni, la produzione di spazzole e spazzolini, la concia delle pelli. In gioco sono decine di migliaia di posti di lavoro, un lavoro magari sgradevole, forse sporco, ma lavoro. Gli italiani chiedono un limite di 22 ore, ma sono ormai quasi isolati. Tra poco, forse, mangeremo solo carne congelata da altri.

[f. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Basta un semplice esame per salvare i tuoi capelli

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

TORINO - Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca, guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa. Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili.

Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** e con la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di una forte caduta di capelli?"** Le cause che compromettono il ricambio fisiologico dei capelli sono: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo soffocando la radice del capello. La vasocostrizione periferica comporta invece una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente scarsa ossigenazione. Altre cause che compromettono la salute dei capelli sono: le diete, lo stress, i farmaci, i trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni) i quali possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

"Dott.ssa Cerchier, quali sono le metodiche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Qui alla Medelvetica, condizione essenziale per una diagnosi corretta, è il prelievo di un campione di capelli da utilizzarsi per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consenta di valutare gli eventi attinenti al ciclo fisiologico del capello.

La Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua una valutazione del capello al Tricogramma

"Dott.ssa Angeli, quali sono i risultati ottenuti con questa metodica?" Gli eccellenti risultati che siamo in grado di garantire sono confortati dalla continua ricerca scientifica in cui concentriamo le nostre energie, dalla esperienza pluriennale nel settore e dal numero sempre crescente di richieste da parte dei nostri pazienti, i quali possono senza ombra di dubbio confermare tali eccellenti risultati.

"Dott.ssa Cerchier e per chi oggi calvo, poichè un tempo scettico, non ha affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?" Disperarsi non serve. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia, anche in questi casi è possibile ripristinare l'inestetismo venutosi a creare negli anni. Ciò che conta ovviamente è non perdere tempo, non sottovalutare quei piccoli inestetismi che a lungo andare possono degenerare fino a quasi divenire irreversibili.

L'Istituto Tricologico MEDELVETICA, riceve su appuntamento tutti i giorni dalle 9,00 alle 19.30 con orario continuato, presso le proprie sedi di:

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011/581.82.80 (6 linee r.a.)

ALESSANDRIA
Via Dante 43
Tel. 0131 / 26.51.61

ALBA
Viale M. Coppino, 32
Tel. 0173 / 44.22.21

IL CASO

IL RITORNO DI ZAPATA

I latifondisti assaltano la cattedrale di San Cristobal, gli indios la difendono

A San Cristobal gli indios amici del vescovo Ruiz si difendono dal lancio di pietre dei suoi oppositori

Proprietari terrieri e commercianti lanciano sedie contro i sostenitori del vescovo Ruiz

Guerra per il vescovo rosso

«Comunista, vattene dal Chiapas»

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

«Vai via dal Chiapas, sporco comunista». Le grida e le botte sono andate avanti per ore, davanti all'antica cattedrale di San Cristobal de las Casas. Da un lato, cinquecento militanti, quasi tutti bianchi, del *Frente civico*, un'organizzazione legata ai latifondisti della zona che esige la rinuncia di don Samuel Ruiz, accusando il settantunenne «vescovo rosso» di proteggere i guerriglieri zapatisti.

Dall'altro lato, centinaia di indios maya disposti a tutto per difendere la loro chiesa e il loro vescovo, per trent'anni gli unici protettori dei *campesinos* poveri di questo lembo meridionale del Messico.

Gli scontri sono iniziati domenica pomeriggio, poco dopo la messa, quando in Italia era già notte. Gli indios avevano formato una catena umana intorno alla cattedrale, stendendo un manto di gigli e garofani bianchi sulla piazza che separa la chiesa dal palazzo vescovile, pregando a voce alta.

Prima sono iniziate le provocazioni verbali contro i «contadini ignoranti» e i religiosi «comunisti», inneggiando all'offensiva delle forze armate contro la guerriglia zapatista. Poi, all'improvviso, l'attacco delle squadracce del *Frente civico*, armate di sassi e bastoni.

Per oltre un'ora gli indios si sono difesi come potevano, senza che la polizia si scomodasse ad intervenire, percorrendo i due isolati che separano il commissariato dalla piazza.

Quando gli agenti sono finalmente arrivati, le vetrate della cattedrale erano ridotte in frantumi, mentre ancora bruciavano gli striscioni di appoggio a don Ruiz a cui gli assalitori avevano dato fuoco, minacciando di invadere la cattedrale. Il bilancio degli scontri è di alcune decine di feriti, tra cui un fotografo.

«E' l'ultimo episodio della lunga campagna di pressione e intimidazione contro il vescovo - ha commentato don Gonzalo Ituarte, braccio destro di don Ruiz alla guida della diocesi -. Ma la chiesa non si lascerà intimidire».

Gli incidenti a San Cristobal de las Casas hanno contribuito a far crescere ulteriormente la tensione in tutto il Paese. Don Ruiz è stato infatti il principale mediatore delle trattative svoltesi nei mesi scorsi tra gli zapatisti e il governo, e rotte in pratica unilateralmente dal presidente Ernesto Zedillo, che dieci giorni fa ordinò l'arresto del comandante Marcos e l'invasione delle roccaforti della guerriglia nella foresta Lacandona.

L'attacco contro la cattedrale di San Cristobal, secondo gran parte degli osservatori, va probabilmente interpretato come il tentativo dei settori «duri» del partito di governo, il pri, di forzare ad ogni costo una soluzione militare del conflitto, evitando qualunque concessione agli insorti.

Non a caso, secondo quanto ha denunciato la Commissione messicana per i diritti umani, il *Frente civico* sarebbe direttamente legato al sindaco di San Cristobal, un alleato dell'ex governatore dello Stato, Eduardo Robledo, che la settimana scorsa è stato costretto a rinunciare all'incarico su pressione dell'opinione pubblica.

Poche ore dopo gli scontri, oltre centomila persone hanno protestato per le vie di Città del Messico, al grido di «Marcos, resisti» e «Zedillo, fascista, il popolo è zapatista»: è stata la terza grande manifestazione svoltasi nella capitale nel giro di una settimana. E in Chiapas, secondo informazioni ancora non confermate, la guerriglia avrebbe teso un imboscata a reparti militari nella zona di Nuevo Momon, un piccolo villaggio a poca distanza dalla frontiera col Guatemala, dove dieci giorni fa gli zapatisti avevano ucciso un colonnello dell'esercito.

Una deputata del prd, Carla Botei, ha infatti riferito di presunti «scontri» tra esercito e guerriglia svoltisi sabato notte e domenica mattina. Secondo la Botei «sono stati uditi colpi di mortai e di mitragliatrici». Degli episodi sono stati testimoni alcuni membri della Convenzione nazionale democratica (Cnd, composta da intellettuali di sinistra e difensori dei diritti umani), nata nell'agosto '94 in appoggio alla causa zapatista.

Queste informazioni sono state di fatto smentite da numerose dichiarazioni ufficiali di esponenti del governo e del pri o da comuni cittadini in interviste sui giornali e nei notiziari tv. Altre dichiarazioni di testimoni oculari della zona circostante la foresta Lacandona hanno reso noto che in molti dei 25 Comuni passati ora sotto il controllo dell'esercito e prima dominati dalla guerriglia zapatista, «le case sono abbandonate e gli abitanti si sono rifugiati in parte nel fitto della selva, dove bambini e anziani si stanno ammalando e tutti sono allo stremo delle capacità di sopravvivere, e in parte in altri Comuni, per la paura che esplodano scontri fra esercito e zapatisti».

«La nostra posizione non cambia - sostiene un comunicato dell'Esercito zapatista di liberazione nazionale (Ezln) diffuso ieri -. Non esistono condizioni fisiche per riprendere il dialogo con il governo fin quando l'esercito non si ritirerà sulle posizioni occupate prima dell'inizio dell'offensiva. Il governo non vuole risolvere il conflitto, vuole annientarci. Ed in queste condizioni possiamo solo combattere».

Gianluca Bevilacqua

In Pakistan

Ultrà in corteo «A morte quei cristiani»

ISLAMABAD. Gli integralisti islamici sono tornati alla carica ieri a Lahore, durante la seconda udienza del processo di appello a carico del quattordicenne Salamat Masih e dello zio Rehmat, entrambi cristiani, condannati a morte per aver tracciato tre anni fa scritte contro l'Islam sul muro di una moschea.

Circa 500 militanti si sono radunati nelle adiacenze del tribunale e hanno chiesto l'applicazione della pena di morte nei confronti dei due. La polizia ha presidiato l'edificio e ha schierato tiratori scelti sul tetto. «Se il tribunale li lascerà andare scenderemo in piazza e combatteremo i cristiani», hanno gridato i promotori della protesta. Durante la dimostrazione, i partecipanti hanno gridato anche «A morte Bhutto». La premier Benazir Bhutto è stata presa di mira dagli integralisti per aver manifestato sentimenti di compassione per il giovanissimo Salamat. Nei confronti del primo ministro era stata sollecitata l'apertura di un procedimento per disprezzo della corte, ma poi la richiesta è stata ritirata.

Durante l'udienza l'avvocato Hina Jilani, difensore dei due imputati cristiani, ha insistito sul fatto che nei confronti dei due imputati manca qualsiasi prova. Nel corso della prima udienza l'attivista del movimento pakistano per i diritti umani era stata insultata e minacciata di morte dagli integralisti.

Il caso-Salamat registra una presa di posizione anche in Italia: Giovanna Melandri, presidente del Comitato dei diritti umani alla Camera, ha chiesto che il governo intervenga immediatamente e che convochi l'ambasciatore pakistano per chiedere la sospensione dell'esecuzione. [Adnkronos-Agi]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 FEBBRAIO 1995

Lo Bello Jennifer; **Trifirò** Stefano; **Gorbino** Fabio; **Dambrosio** Chiara; **Mammola** Andrea; **Calabrese** Davide; **Gervasio** Matteo; **Mauro** Andrea; **Costa** Elena; **Veneruso** Jessica; **Coalos** Enrico; **Bobba** Marcello; **Ferrillo** Giovanni Luigi; **Di Paola** Marco; **Pelrotti** Riccardo; **Liberti** Daniela; **Pellicola** Carmine; **Polidano** Noemi; **Cochis** Andrea Paolo; **Haddad** Saida; **Lospinoso** Elisabetta; **Mirra** Maria.

MORTI DENUNCIATI IL 13 FEBBRAIO 1995

Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Arnaldi** Maddalena ved. **Bertano**, a. 87, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia»; **Maran** Jolanda, a. 83, Casa di Cura «Villa Cristina»; **Carignola** Marcello, a. 84, Casa di Cura «Pinna Pintor»; **Morra** Ivo Roberto, a. 42, Casa di Cura «Sedes Sapientiae»; **Papaleo** Stanislao, a. 90, Casa di Riposo «Carlo Alberto».

Presso Ospedali: **Scivetti** Angelo, a. 79, Maria Vittoria; **Coello** Spiridina ved. **Dirani**, a. 84, Giovanni Bosco; **Serrocco** Luigi, a. 71, Martini; **Siciliano** Elena Magda, a. [illegible], S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Gioccone** Erminia, a. 72, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Tarantino** Antonio, a. 57, Molinette; **Boltone** [illegible], a. 69, Giovanni Bosco; **Priotto** Giuseppe, a. 65, Martini; **Bori** Barnaba Secondo, a. 69, Molinette; **Filippa** Camilla, a. [illegible], Cottolengo; **Manassero** Enrichetta Vittorina, a. 88, Cottolengo; **Martin** Erik, g. 9, Centro Traumatologico Ortopedico; **Becera** Andrea, a. 3, Centro Traumatologico Ortopedico; **Belli** Amedio, a. [illegible], Molinette; **Fornelli** Lucia, a. 09, San Vito; **Aiello** Giuseppe, a. 60, Molinette; **Buzzi** Maria, a. 83, Martini; **Colli Franzoni** Ines, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Pettiti** Luigino, a. 76, Maria Vittoria; **Faretta** Nilda ved. **Anastasia**, a. 73, Molinette; **Pagliero** Giuseppe, a. 70, Martini; **Cammisa** Salvatore, a. 70, Molinette; **Castaldello** Balduino, a. 91, Giovanni Bosco; **Cucci** Cosimo, a. 64, Martini; **Perempruner** Giovanni Carlo, a. 54, Mauriziano Umberto I; **Ceccopieri** Eugenio, a. 87, Gradenigo; **Piva** Lina, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Paletto** Giuseppe, a. 81, Giovanni Bosco; **Mellone** Giuseppe, a. 61, Molinette; **Battagliotti** Eleonora ved. **Milanesio**, a. 73, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Busso** Luigi, a. 85, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Mariani** Nicole, a. 49, Maria Vittoria; **D'Urzo** Francesco, a. 14, Molinette; **Cardarelli** Giuliano, a. 68, Molinette; **Silvestri** Elgio, a. 88, Giovanni Bosco; **Borgo** Giovanni, a. 92, Maria Vittoria; **Scarsella** Adele ved. **Sartorello**, a. 90, Molinette; **Actis Milanesio** Cesare, a. 64, Centro Traumatologico Ortopedico.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Ragazzoni di Santo Odorico** Maria Raffaella ved. **Maina**, a. 61, via S. Massimo 43/B; **Raito** Natalina ved. **Gallo**, a. 86, corso Vittorio Emanuele II, 233/D.

Presso residenza: **Milano** Paolo, a. 81, via Piave 153/A; **Bruzzese** Francesco, a. 78, via G. Rovedo 30/D; **Serena** Giorgio, a. 65, piazza G. Chironi 6; **Caselli** Lucia, a. 80, via Andorno 19; **Porretto** Olga ved. **Guaglieri**, a. 74, via Pietro Cossa 280/25/A; **Andreoletti** Marco, a. 21, via Villa della Regina 12; **Ciocca** Angela ved. **Rosa**, a. 91, via S. Marino 10; **Noseri** Dina, a. 82, via Monte Cimone 15; **Fulchiero** Arnaldo, a. 74, via F. Cordero di Pamparato 4; **Pisani** Marcella ved. **Barbano**, a. 90, via Genova 91/32; **Gheltino** Rinaldo, a. 82, via Pavia 20; **De Meo** Maria, a. 86, via E. Giachino 58; **Messino** Costantino, a. 81, via G. Torlini 19.

Nati 22 - Morti 58

NATI DENUNCIATI IL 14 FEBBRAIO 1995

Losito Federica; **Tosla** Margherita; **Bottauscio** Anna; **Giacomuzzi** Stefano; **Repetto** Andrea; **Giaretto** Federica; **D'Adamo** Claudia; **Tosco** Dario; **Capello** Letizia; **Marenesi** Mariko; **Visintin** Veronica Luna; **Belsito** Luana; **Quattrocchi** Alessia; **Magliocco** Gianluca; **Minneci** Jonathan; **Bizzino** Elena Giorgia; **De Giorgis** Giambattista; **Valle** Ludovico; **Barbieri** Davide; **Roltuno** Maria; **Gribaudo** Stefano; **Navarra** Andrea; **Richetta** Alberto; **Grillo** Sabrina; **Milazzo** Andrea; **Di Vivo** Davide; **Finizio** Vincenzo; **D'Apollo** Fabio; **Osiino** Tommaso; **Saggio** Antonio; **Napolitano** Martina; **Davalle** Giulia; **Ottino** Benedetta; **Scali** Filippo; **Ez Zaal** Abdeljalil Michele; **Palisciano** Michele.

MORTI DENUNCIATI IL 14 FEBBRAIO 1995

Presso Case di Cura e di Riposo: **Stefanoli** Violetta, di anni 84, Casa di Cura San Paolo; **Pistorozi** Giuseppe, a. 84, Casa di Cura Berna; **Ferraris** Maria, a. 93, casa di Cura Cellini.

Presso Ospedali: **Genco** Alfonso, di anni 89, Molinette; **Calvo** Florinda ved. **Rolle**, a. 79, Giovanni Bosco; **Grietti** Giuseppe, a. 80, Martini; **Spogler** Antonia ved. Mazzucco, a. 78, Centro Traumatologico Ortopedico; **Martina** Margherita, a. 88, Giovanni Bosco; **Oliva** Maria, a. 71, Giovanni Bosco; **Odello** Candida ved. Piana, a. 86, Giovanni Bosco; **Savio** Marisa ved. Ventura, a. 68, Giovanni Bosco; **Mallardi** Sabino, a. 62, Giovanni Bosco; **Vocl** Gregorio, a. 69, Molinette; **Scaluri** Marianna ved. Caro, a. 90, Martini; **Rivella** Biagio, a. 82, Martini; **Combe** Giovanni, a. 83, Maria Vittoria; **Bal** Giuseppe, a. 86, Molinette; **Sontempo** Emanuela ved. Cark, a. 92, Martini; **Boscarato** Maria ved. Finotto, a. 70, Giovanni Bosco; **Cimmino** Francesco, a. 51, Molinette; **Fogola** Gemma ved. Lo Greco, a. 88, Mauriziano; **Rosso** Luigi, a. 81, Gradenigo; **Tron** Mauro, a. 78, Molinette; **Manganaro** Carmela ved. Gennaro, a. 91, Ospedale Luigi Einaudi; **Colongo** Olasio Pier Giorgio, a. 62, Mauriziano; **Dell'Aglio** Guido, a. 77, Mauriziano; **Vagliatti** Maria Grazia, a. 27, Molinette; **Guerriero** Milo Jasmine, anni 1, Centro Traumatologico Ortopedico; **Vestri** Antonietta ved. Rosso, a. 84, Molinette; **Musso** Antonio, a. 78, Martini; **Massa** Maria ved. Ghibaudo, a. 79, Giovanni Bosco; **Fava** Roberto, a. 58, Mauriziano; **Sacca** Maria Giuseppa, a. 71, Giovanni Bosco; **Matusa** Clara, a. 73, Luigi Einaudi; **Sambataro** Angelo, a. 62, Molinette.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Stradella** Adriana ved. Mori, di anni 70, via A. Bertola 15.

Presso residenza: **Felisi** Bruno, di anni 57, via Giuseppe Pellizza da Volpedo 2; **Chiesa** Giovanni, a. 88, corso Lecce 88; **Vigo** Maria Angela, a. 91, piazzale Costantino Il Grande 108; **Casserà** Emanuele, a. 78, via Enrico Dandolo 21/b; **Montagnino** Francesco, a. 71, corso Belgio 15; **Mortara** Anselmo, a. 73, via Principe Tommaso 26; **Marone** Luigi, a. 84, via A. Sansovino 208.

Presso Medicina Legale: **Ginelli** [illegible], di anni 17; **Santoro** Carmela, a. 16; **Rosso** Vito, a. 17.

Nati 38 - Morti 46

NATI DENUNCIATI IL 15 FEBBRAIO 1995

Vinai Andrea; **Tosetto** Ernesto; **Sala** Jessica; **Maggio** Alessandra; **Truscelli** Davide; **Falco** Rebecca; **Cornelio** Luca; **Ferrero** Lorenzo Vittorio; **Schiavone** Sara; **Paolino** Alessio; **Forte** Stefano; **Petracca** Maria Francesca; **Tripoli** Isabella Maria; **Conte** Mattia; **Curello** Matteo; **Cosco** Fabrino; **Bossiers** Marco; **Perrone** Claudia Emily; **Picariello** Carola; **Tonin** Francesco; **Nicotra** Laura; **Gastaudo** Alessia; **Potiti** Martina; **Pasquelotto** Yago; **Lando** Micaela; **Nepote Brandolin** Davide; **Filardo** Jessica; **Agliuzza** Matteo; **Maltzdis** Christopher; **Barone** Federica; **Muselli** Marina; **Luongo** Giulio; **Sorenna** Gianluigi; **Reggiani** Marco; **Salvati** Luca; **Moncalvo** Giorgia; **Abdullahi** Mohamed Ali Abuka.

MORTI DENUNCIATI IL 15 FEBBRAIO 1995

Presso Casa di Cura o di Riposo: **Rigoletti** Luigi, a. 87, Casa di Cura Fornaca; **Fina** Elisabetta, a. 83, Istituto Santo Natale; **Mascalchi** Otello, a. 91, Casa di Cura S. Paolo.

Presso Ospedali: **Tosgobbi** Giuseppe, a. 69, Molinette; **Valenza** Agostino, a. 70, Ospedale Giovanni Bosco; **Villa** Deborah, a. 7, Centro Traumatologico Ortopedico; **Monasterolo** Rosa, a. 77, Ospedale Evangelico Valdese; **Graziano** Rosaria ved. Scardino, a. 88, Ospedale Maria Vittoria; **Ballor** Luigi Giovanni, a. 45, Molinette; **Chies** Pietro, a. 71, Molinette; **Ladisi** Donatoantonio, a. 70, Ospedale Giovanni Bosco; **Garella** Natalina ved. Franchini, a. 95, Ospedale Evangelico Valdese; **Lippi** Maria, a. 58, Centro Traumatologico Ortopedico; **Pecchio** Enrichetta ved. Cano, a. 88, Molinette; **Lampiano** Paolo, a. 94, Ospedale Giovanni Bosco; **Marini** Carlo, a. 78, Ospedale Amedeo di Savoia; **Data** Cristina ved. Albertino, a. 65, Molinette; **Ruggieri** Roberto, a. 34, Ospedale Amedeo di Savoia; **Ardito** Paolo, a. 65, Ospedale Giovanni Bosco; **Monge Cuniglia** Paolina, a. 88, Ospedale Maria Vittoria; **Gromo** Mario, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco; **Marino** Margherita ved. Romeo, a. 79, Molinette; **Spinato** Rosalia ved. Pin, a. 83, Ospedale Giovanni Bosco; **Tosco** Francesco, a. 87, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Santià** Giovanna, a. 78, Ospedale Giovanni Bosco; **Artusio** Laura, a. 63, Ospedale Giovanni Bosco; **La Torre** Marina, mesi 3, Centro Traumatologico Ortopedico; **Degiorgis** Giacomo, a. 62, Cottolengo; **Stefanelli** Mario, giorni 21, Centro Traumatologico Ortopedico; **Corvelli** Pasquale, a. 69, Ospedale Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Masino** Giorgio, a. 77, Molinette; **Mazzaro** Ida ved. Marchisio, a. 95, Ospedale Martini; **Vurro** Ruggiero, a. 73, Ospedale Martini; **Lacqua** Carlo, a. 80, Ospedale Giovanni Bosco.

Presso residenza: **Perotti** Anna ved. Romanetto, a. 81, via Challant 39; **Repetto** Aldo, a. 64, c.so L. Kossuth 71; **Giovenale** Luciano, a. 81, c.so Monte Cucco 137; **Giovingo** Olga Francesca ved. Adamo, a. [illegible], c.so [illegible] 306/12; **Vione** [illegible], a. 81, via Amerigo Vespucci 3.

Presso Medicina Legale: **Perrone** Natale, a. 43; **Zurro** Antonio, a. 60; **Durante** Adriano, a. 49; **Di Giacomo** Ada ved. Mascarini, a. 79; **Gobbi** Angelina, a. 75; **Sulejmanovic** Nedjo, a. 31.

Nati 37 - Morti 45

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Bruno Fiorio

anni 73

L'annunciano la moglie **Domenica Massa**, il figlio **Domenico** con la moglie **Carla** e figlio **Alessandro**, il fratello **Carlo** con la moglie **Clementina**. Funerali in Vauda Superiore martedì 21 corr. alle ore 15 dall'abitazione via Destefanis 18. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Vauda C.se**, 18 febbraio 1995.

Per

Pasquale Carrain

partecipano commossi al dolore le famiglie **Fassino**, **Teretto**, **Guarneri**, **Marescotti**, **Scarinzi**.
— **Torino**, 21 febbraio 1995.

Condomini, **Inquilini**, **Amministratore**, **Custode** di c. **Re Umberto 146** partecipano al dolore della famiglia del

GENERALE INGEGNERE

Giuseppe Rossetti

— **Torino**, 20 febbraio 1995.

Gli **Amici** e **Colleghi di studio** sono vicini ad Alessandra e famiglia per la perdita del **PAPÀ**.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale** ed i **Dipendenti** della **Findstasystem S.p.A.** partecipano al lutto dell'avv. Giovanni Taverna, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, per la scomparsa della mamma

Olga Poggi

— **Torino**, 21 febbraio 1995.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Banca Cassa di Risparmio** di **Torino Spa** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'Avv. Giovanni Taverna, consigliere dell'Istituto, per la scomparsa della madre signora

Olga Poggi Taverna

— **Torino**, 20 febbraio 1995.

I **Dipendenti** della **ditta Arme** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Bruno Qualdioli

— **Torino**, 21 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Mariano

anni 66

Inconsolabili l'annunciano la moglie **Lucia Bono**, la sorella **Bettina**, il fratello **Giuseppe**, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 febbraio ore 13,30 dall'abitazione in via Consolata 99 a Settimo Torinese, ore 14 nella parrocchia locale S. Maria (Borgo Nuovo), ore 16 nella parrocchia S. Maria a Racconigi. La cara Salma riposerà nel cimitero di Racconigi.
— **Settimo Torinese**, 21 febbraio 1995.

Con grande dolore, zio **Domenico**, **Bettina**, **Teresa**, **Matteo** e famiglio partecipano al lutto.

Olga e **Alessio Miraglia** sono vicini a Lucia per la perdita del marito **MATTEO**.

Anna e **Francesco Guglielmone** partecipano al dolore di Lucia.

Gli amici
Mariuccia, Silvio Pettiti
Fiorella, Gualberto Greganti
Rosa Pedrale
Mariangela, Cesare Gerardi
Laura, Pietro Ghigo
Margherita, Paolo Chiesa
Marisa, Bernardino Gilardi
Giuseppina, Carlo Serra
Rosina, Battista Bonaudo
Dina, Francesco Bersano
Luigi, Natale, Giuseppe Lovera
Mariuccia, Giuseppe Vervello
con rispettive famiglie partecipano al dolore di Lucia.

Presidenza, Direzione, Dipendenti della **Luigi Lavazza S.p.A.**, partecipano profondamente rattristati al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Matteo Mariano

— **Torino**, 20 febbraio 1995.

La famiglia **Dolleplane** e le **Maestranze** dell'**Industria Laterizi San Grato**, partecipano al dolore del direttore ing. Giancarlo per la perdita del padre

Ernesto Novara

— **Torino**, 21 febbraio 1995.

E' mancata al nostro grande affetto

Clelia Gariglio ved. Pasta

Lo annunciano con immenso dolore le figlie **Jolanda** e **Rosamaria**, i generi **Vittorio**, **Arnaldo**, gli adorati nipoti **Alessandro**, **Gianluca**, **Paolo**, **Stefania**, **Silvia**, **Manuela**. Ricordano affettuosamente la cara zia **CLELIA** le nipoti **Adelina** con **Sarla**, **Adriana** con **Renato**, **Francesco**, **Andrea**. Funerali parrocchia S. Colonna da Siena, mercoledì 22 febbraio ore 11,45.
— **Torino**, 18 febbraio 1995.

E' mancata il 15 c.m. presso il pensionato Residence S. Placido di Pecetto

Maria Gallo

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti per volontà dell'estinta, **Paola Bruno** e **Edda Salamano** che ringraziano i dottori Agostini, Rizzo, la Direzione, il Personale, Piera Marmo. S. Messa di Trigesima il 18.3.95 nella parrocchia di Pecetto.
— **Torino**, 21 febbraio 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancato

Andrea Fisso

anziano Fata

L'annunciano la moglie **Fiorenza**, le figlie **Gabriella** con **Paolo**, **Andrea** e **Luca**, **Roberta** con **Massimo** e **Carola**. Funerali giovedì 23 ore 8,15 Cappella interna ospedale Martini Tolano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 febbraio 1995.

E' mancata ai suoi cari

Emma Costa ved. Perelli

Ne danno il triste annuncio la figlia **Sandra** con il marito **Gianni**, **Giorgio Perelli** e **Maria Luisa**, i fratelli **Riccardo** e **Arturo**, le cognate, nipoti tutti. La cara Salma verrà tumulata nel cimitero di Alpignano mercoledì 22 ore 11.
Revigliasco, 20 febbraio 1995.

La famiglia **Vigliano** partecipa commossa al lutto.

Procuratori, **Dipendenti** e **Collaboratori** della **Vigliano e Costa S.r.l.** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Emma Costa Perelli

Torino, 21 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Bertini

anni 66

L'annunciano la figlia **Maria Angela** e famiglia, il fratello **Guido** e famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 corr. alle ore 15 partendo da via 1° Maggio n. 49, S. Rosario ore 20,30 chiesa Grosso Canavese. La presente è da partecipazione e ringraziamento.
Grosso Canavese, 20 febbraio 1995.

E' mancato

Giuseppe Arduino

anziano Fiat

anni 79

I funerali avranno luogo in Santhià mercoledì 22 febbraio 1995 ore 14,30.
— **Santhià**, 20 febbraio 1995.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Gallo

Cavaliere della Repubblica
ex maresciallo di Pubblica Sicurezza

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria**, l'adorato **Adriano** ed **Edino**. Funerali ore 11 del 22 corr. parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 18 febbraio 1995.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Benedetto

anni 85

Lo annunciano il fratello **Francesco**, i figliocci **Mauro** e **Gianni**, parenti ed amici tutti. Funerali mercoledì 22 febbraio ore 11,45 parrocchia San Giacomo (Barca). E' partecipazione e ringraziamento.
Torino, 19 febbraio 1995.

E' mancata

Margherita Meaglia ved. Molinar

L'annunciano la sorella **Lorenza**, nipoti, amici e parenti tutti. Funerali in Pralormo mercoledì 22 corr. alle ore 9,30 in Parrocchia. Dopo le esequie la cara Salma proseguirà per il cimitero di Possinello.
— **Pralormo**, 21 febbraio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pietra Crasto in Sammartano

anni 83

Danno il triste annuncio il marito **Nello**, i figli **Vita**, **Francesco** e **Giuseppe**, nuore, genero, nipoti, il fratello **Gaspare**. Non fiori ma opere di bene. Funerali stamattina ore 10,30 chiesa San Paolo, corso Francia - Cascine Vica.
— **Rivoli**, 19 febbraio 1995.

E' ora insieme alla sua Pina

Piero Gaiottino

Lo annunciano **Emilia** con **Davide**, **Francesca** con **Toni**, **Fausto** e **Nini**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino, mercoledì 22 corr. ore 10 partendo dall'abitazione via Zubiena 5. Dopo le esequie la Salma proseguirà per Rivarossa ove sarà tumulata. Veglia di preghiera martedì 21 corr. ore 20,30 chiesa Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 febbraio 1995.

Ciao nonno **PIERO**, **Donata**, **Alessia**, **Valeria** e **Francesco**.

Giusy, **Luigi**, **Edoardo** sono vicini a Delia e Francesca.

Maria Ponchia e coniugi **Enria** partecipano al dolore dei congiunti per la perdita del padre **PIERO**.

I **Medici** della **Divisione A**, Ospedale **Amedeo di Savoia** partecipano al dolore di Francesca.

Annie, **Viva** e **Sebastiano** annunciano la dolorosa perdita di

Luciano Pistoi

I funerali si svolgeranno in Santa Maria Novella, Radda in Chianti, martedì 21 alle ore 14.
— **S. Maria Novella**, 21 febbraio 1995.

Ugo Nespolo ricorda l'amico

Luciano Pistoi

— **Torino**, 21 febbraio 1995.

La mamma stringe al cuore **Francesco** con **Filippo** e **Caterina** e insieme a loro piange **LUCIANO**.

Vicini a Ennio nel dolore per la perdita del fratello

Luciano Pistoi

Carla e **Gennaro Leone**, **Mario Dedionigi**.
— **Torino**, 20 febbraio 1995.

Giulio e **Anna Paolini** ricordano e rimpiangono

Luciano Pistoi

carissimo amico di sempre.
— **Torino**, 21 febbraio 1995.

Luciano Pistoi

Ciao dai tuoi amici di sempre:
Mirella Bandini
Gaetano Benetti e **Elena Balmativola**
Gigi e **Marina Brandoli**
Sandro e **Enrica Dorna**
Francesca e **Consolata Dorna**
Augusta e **Giorgio Galliano**
Paola Invrea
Luigi e **Imma Mainolfi**
Giancarlo Molino
Giulio e **Anna Paolini**
Claudio e **Adalgisa Parmiggiani**
Lisa e **Tucci Russo**
Saverio e **Rosalba Verlone**
Salvo e **Cristina**
Renata Mirz.
— **Torino**, 20 febbraio 1995.

Ricordano con affetto l'amico **LUCIANO**: **Paolo** e **Franca Aglietta**, **Renata Novarese**.

Ricordando **LUCIANO**: **Stuart**, **Rosangela**, **Gail**, **Barbara**.

Partecipano al dolore di Francesco e famiglia **Andrea**, **Thomas**, **Olivia**, **Lalla**, lo staff **della Stars**, **Giuditta**, **Luca**, **Alberta**, **Monica**, **Andrea**, lo **staff dell'Azimut**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lina Scardovi in Meyer

Ne danno il triste annuncio il marito **Rudy**, la sorella **Elda** e parenti tutti. Una prece. I funerali seguiranno mercoledì 22 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Garino, indi la cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Candiolo.
— **Vinovo**, 19 febbraio 1995.

E' mancato

Mariano Traina

anni 88

L'annunciano i figli **Maria**, don **Vitale**, **Angelo**. Funerali mercoledì 22 febbraio ore 10,30 Parrocchia S. Francesco.
— **Venaria**, 19 febbraio 1995.

Dopo una vita dedicata ai suoi cari ci ha lasciati

Tarsilla Mameli

Con immenso dolore l'annunciano: i figli, generi, i nipoti, **Manuelita**, **Walter**, **Samuele**, **Luca**, **Andrea**, **Federico**, **Fabio**, **Daniele** e **Fabrizio**.
— **Torino**, 18 febbraio 1995.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Anselmo Mortara

riconoscenti e commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto al caro Mino, esprimono un sentito ringraziamento a parenti, amici e conoscenti. La S. Messa di trigesima sarà celebrata a Coazze sabato 4-3-1995 alle ore 17.
— **Torino**, 20 febbraio 1995.

Laura e **Andrea Fedi** ringraziano tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore nel dare l'ultimo saluto alla mamma

Barbara Villata ved. Fedi

— **Torino**, 21 febbraio 1995.

I familiari del

dr. prof. Luciano Luria

commossi, sentitamente ringraziano tutti coloro che con parole, presenza, scritti hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 21 febbraio 1995.

La famiglie **Baudino** e **Pecolatto** e funerali [illegible] ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al lutto per la scomparsa della loro cara

Ida Ronchetto ved. Pecolatto

— **Chiesanuova**, 20 febbraio 1995.

ANNIVERSARI

1983 — 1995
Domenico Pecchio
In questo vuoto incolmabile ci aiuta e ci conforta il tuo ricordo.
— **Borgaretto**, 21 febbraio 1995.

21-2-1985 — 21-2-1995
Domenica Raballo ved. Mattio
I tuoi figli.

21-2-1993 — 21-2-1995
Rosa Ulliers
Ricordandoti con affetto i tuoi familiari.

1988 — 1995
Emilio Carello
La ricorda la sua Ketty.

1992 — 1995
Ferruccio Capasso
Sempre con noi.

1993 — 1995
Giuseppe Furno
Con l'amore di sempre vivi nel nostro cuore.

1988 — 1995
Caterina Bar
Ricordandoti.

1985 — 1995
Giuseppe Nichilo
Ricordandoti i tuoi cari.

Intervista a Time, poi corregge il tiro: volevo solo dire che a Mosca matura una svolta

Un Bonaparte al Cremlino

Il generale Lebed: sostituirò Eltsin

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Un generale dell'esercito al potere in Russia? Il settimanale americano *Time* ha pubblicato un'intervista con il generale Aleksandr Lebed, comandante della 14ª armata, che afferma di essere pronto a prendere il posto di Eltsin.

Telefoniamo al generale a Tiraspol, in Moldavia, dove la sua armata da più di due anni mantiene la pace tra la maggioranza romena e la minoranza secessionista russofona. Aleksandr Lebed sbuffa nella cornetta: «Questi giornalisti...». Segue una pausa e si capisce che il generale sta cercando una definizione accettabile per orecchie femminili, ma non riesce a trovarla. Poi riprende: «Tutte sciocchezze. A quello del *Time* non gli ho detto niente di simile. Che gli rimanga sulla coscienza quello che ha scritto, a lui e a quelli come lui».

Dunque non vuole prendere il potere? «Assolutamente no. Non morirò certo di modestia, ma questo non mi interessa proprio». Ma il *Time* scrive che lei ha perfino precisato il modo in cui andrà al potere: rispettando la Costituzione. «Ma no, ho detto un'altra cosa. Ho detto - e lo ripeto - che sono contrario a colpi di mano, sono contro ogni rivoluzione. Il mio credo è l'evoluzione, tutto si deve svolgere secondo la Costituzione. Dico solo questo, ma non parlavo di me. Io non c'entro niente».

Eppure non è la prima volta che al generale Lebed vengono attribuite dichiarazioni di questo tipo. E molti lo indicano come uno dei favoriti nella corsa presidenziale. Questo generale dalla faccia e dai modi rudi appare a molti russi come un possibile salvatore della patria, uno che «metterà le cose a posto». Nell'esercito è popolarissimo, al contrario del ministro della Difesa Graciov. Di lui si dice anche che sia il comandante dell'unico pezzo dell'ex Armata Rossa che si è salvato dal disastro economico, militare e morale che si è manifestato clamorosamente in Cecenia.

E sulla Cecenia il generale Lebed nelle ultime settimane ha lanciato accuse durissime contro il Cremlino. Quelle non le smentisce: «Sì, l'ho detto» è stato un errore, un'operazione pensata e realizzata da dilettanti». Non contesta però l'obiettivo della guerra contro Dudaev, ma il modo in cui è stata condotta.

Un esercito arrabbiato che decide di diventare una forza politica autonoma? Ma qui il generale Lebed torna a negare: «Sono convinto che le forze armate non devono fare politica».

Ma la guerra in Cecenia potrebbe spingere questa armata allo sbando ad agire per conto suo. Secondo i calcoli del Commissario per i diritti dell'uomo Serghej Kovaliov l'esercito russo ha già perso in Cecenia almeno 10 mila uomini. Il bilancio reale delle vittime per ora viene tenuto accuratamente nascosto dal ministero della Difesa che insiste di aver perso in più di due mesi di conflitto armato poco più di un migliaio di uomini. Ma se la cifra fatta da Kovaliov è reale, non si potrà nascondere le perdite per sempre. E il generale Alexandr Lebed potrebbe a quel punto diventare portavoce di quella parte dell'esercito - le cui dimensioni sono ignote - che si sente umiliata e tradita da Eltsin.

Anna Zafesova

Due soldati russi armano il blindato per essere pronti ad affrontare lo scontro; il poster con il bambino che appare sullo sfondo reca la scritta «Papà, ti aspetto quando finisci il lavoro»

REPORTAGE

L'AGONIA DELLA GEORGIA

Tbilisi, cronache dal Medioevo

Da due anni si vive senza luce, gas, acqua

I più fortunati guadagnano 5 dollari al mese
La città è un deserto dove vagano ombre infreddolite: ci si scalda tagliando gli alberi

TBILISI

DA due anni la capitale georgiana vive, si fa per dire, senz'acqua, senza luce, senza gas. E quindi senza informazioni, senza televisione, radio, giornali - che escono solo di quando in quando - senza nessuna delle cose che gli uomini civili di questo fine secolo considerano normali. I giovani, come tutti, se ne tornano a casa al calar del sole. Non ci sono discoteche, né cinema, né teatri. Ci s'imbacucca nei cappotti, al lume di candela. Si parla nella penombra, con le mani gelide. Quel poco che si riesce a mangiare è freddo, come tutto il resto. Si spera soltanto nella clemenza del tempo, che non arrivi la neve, che non si alzi il vento.

Questa è Tbilisi. Un milione di abitanti. Un tempo centro di vita culturale, di scienza, d'arte. Vivace, ricca e festosa come lo si poteva essere in Unione Sovietica, ma pur sempre viva. Il resto della Georgia, che di milioni ne conta cinque, è peggio. «Non potremo mai cavarcela, da soli». Vakhtang, che mi porta in città dall'aeroporto, è un geologo, due lauree. Ma non ha di meglio, per sfamare la famiglia, che fare il taxista con la sua Zhiguli ridotta ai minimi termini. E l'indipendenza conquistata? E l'orgoglio del 1991, quando la Georgia insorse come un sol uomo per cacciare i dominatori russi? «Eravamo ciechi come gattini, non capivamo, eravamo malati». Come Vakhtang la pensano più o meno tutti quelli con cui ho parlato.

Il disastro della Georgia è immane e sembra non avere fine. La città, un tempo verde, è ora come un deserto spoglio dove vagano ombre infreddolite e sporche. Sono ospite in casa di vecchi amici. Salgo a tentoni lungo scale buie e lugubri al lume fioco dell'accendino. Dall'altro lato della strada è arrivata la luce. Buon segno, significa che, forse, nel corso della serata, potrebbe arrivare anche da questa parte. Nel cortile qualcuno taglia i rami di un albero e la padrona di casa commenta sconsolata: «In Armenia hanno nominato un comitato per l'ecologia, che pianifica il taglio degli alberi per fare legna da riscaldamento. Così almeno non distruggono tutto. Qui invece tutti tagliano a caso, anche noi. Bisogna pure scaldarsi in qualche modo».

Il kerosene non c'è per tutti e costa troppo. I comignoli che fumano sono comunque pochi. Il buio della notte è fitto come un muro. Solo rare finestre tremolano delle piccole candele attorno a tavole povere di tutto. E al mattino andare al lavoro - per chi ha ancora un lavoro - è impresa spesso vana. Il metrò si muove quando può. E, se manca la luce, si può restare chiusi in galleria per ore e ore. Il biglietto costa 50.000 cuponi, la nuova moneta georgiana. Equivale a 166 rubli, cioè 48 lire. Che servono, a scelta, per comprare, quando lo si trova, un quarto di sfilatino di pane. A buon prezzo, a prima vista. Ma il mio accompagnatore, Nodar Broladze, che è uno dei dirigenti dell'ufficio stampa del presidente Shevardnadze, e gode quindi di uno stipendio invidiabile per la gran parte dei suoi connazionali, prende poco più di sette milioni di cuponi al mese. Altro breve calcolo: un dollaro vale 1 milione e 360 mila cuponi. Significa poco più di cinque dollari al mese.

Non si vive con questi soldi. E tutti sono alla caccia affannosa, disperata, di qualcosa per sopravvivere. Questo è ormai un paese di mafie, che taglieggiano tutto e tutti. Chi riesce a inserirsi in questo sistema - e sono pochi - se la cava, agli altri non resta che morire lentamente, o fuggire da questo inferno, emigrare da qualche parte. Ma la fuga vale solo per i giovani. Chi ha superato la cinquantina non ha via di scampo. Perfino la luce, bene impalpabile ma prezioso, è oggetto di racket. I funzionari dell'azienda di elettricità erogano solo ai quartieri che raccolgono collette più sostanziose.

Il gas turkmeno se lo sono già dimenticato. La Georgia è in debito per 18 milioni di dollari e gli ex fratelli hanno chiuso i rubinetti. Quel poco che arrivava dalla Russia passava attraverso l'Ossetia del Nord. Ma ora gli osseti appoggiano i loro fratelli del Sud - che il dittatore Gamsakhurdia, eletto a furor di popolo dai georgiani, aveva cercato di sterminare tra il 1991 e il 1992 - e hanno chiuso anche loro i rubinetti. E l'Abkhazia si è già staccata con una guerra sanguinosa, che ha portato via alla Georgia le spiagge più belle del Mar Nero. L'albergo Iveria, un tempo il gioiello turistico di Tbilisi, è ora un accampamento di profughi espulsi da Sukhumi, le terrazze trasformate in accampamenti di tende rattoppate.

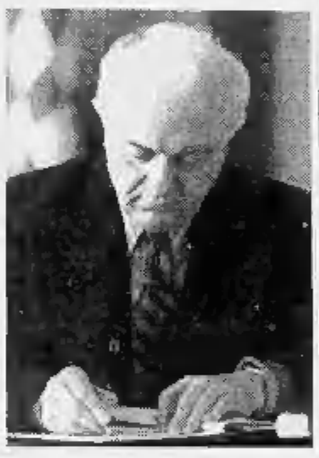
Guardo le ragazze che passeggiano lungo la via Rustaveli sotto i raggi appena tiepidi del sole pomeridiano. Viene da chiedersi come hanno fatto a lavarsi, a truccarsi. Dove vanno, sempre che abbiano una meta. Tra un'ora dovranno anche loro correre al riparo di mura buie, a seppellirsi, vestite di tutto punto, sotto coltri gelide. Quando cade la sera, di nuovo, solo i fari delle auto tagliano il buio della notte gettando ombre fulminee sulle facciate sbrecciate delle case. Qua e là, solo isole di luce, le insegne di qualche caffè che è riuscito a procurarsi un generatore di energia, le lampadine fioche dei chioschi del capitalismo che non è mai decollato, le candele dei negozi più poveri.

Perfino nel palazzo del Parlamento non c'è riscaldamento. Il potere ha i suoi generatori autonomi, ma negli uffici le stufette elettriche sono appena tiepide. Sono venuto a Tbilisi per parlare con il presidente Shevardnadze. Lo aspettano a Genova per il simposium, organizzato dagli enti locali della Liguria, per celebrare, con Gorbaciov, il decennale dell'inizio della perestrojka. Eduard Shevardnadze fu uno dei protagonisti di quella grande epopea ormai spenta. Lo cacciarono dalla Georgia - come i russi cacciarono Gorbaciov dal potere in Russia - perché era stato un leader del partito comunista. L'hanno richiamato, di nuovo a furor di popolo, quando hanno capito che, senza di lui, si sarebbero massacrati tutti, in solitudine.

Mi riceve nel suo ufficio al quarto piano. Le finestre sono aperte per lasciar entrare il calore del sole già primaverile. Parliamo di tante cose, della guerra di Cecenia, della situazione in Russia, del futuro della Georgia. Lui, a proposito della Cecenia, si schiera con Eltsin («non aveva scelta»). Ha lo sguardo malinconico di sempre, senza neppure il sorriso ironico dei tempi migliori. Anche lui ha poca scelta. Dudaev mandò i suoi uomini a combattere dalla parte degli abkhazi, contro Tbilisi. E se il Cremlino abbassa il pollice, né Shevardnadze, né la Georgia, né il fantasma d'indipendenza che ancora si aggira sulla via Rustaveli, resisterebbero un giorno, o un'ora.

Giulietto Chiesa

Un'immagine della capitale georgiana costretta da due anni a fare a meno di acqua, luce e gas
Sotto, il presidente Eduard Shevardnadze



SINDACO DI MOSCA

«Il Papa ci renda le icone»

MOSCA. Il sindaco di Mosca Yuri Lushkov sta per arrivare a Roma anche per recuperare dal Vaticano un prezioso insieme di icone. Il sindaco è partito l'altro ieri per una visita d'affari in Italia e per colloqui presso la Santa Sede. Nel programma della visita di Lushkov - ha annunciato la radio Eco di Mosca - figurano incontri in Vaticano al massimo livello, forse con lo stesso Pontefice, nei quali il sindaco insisterà perché la Santa Sede restituisca alla Russia l'insieme di icone e di preziosi pannelli che costituivano l'iconostasi della cattedrale ortodossa moscovita di Cristo Salvatore. La cattedrale fu distrutta con la dinamite nel 1931, per ordine di Stalin. L'iconostasi venne poi donata da Stalin a Eleanor Roosevelt, che a sua volta ne fece dono al Vaticano. [Ansa]

ROVER 200

- QUOTA CONTANTI L. 5.993.000
- FINANZIAMENTO L. 15.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 405.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA A 90 GIORNI

T.A.N. 11,50% - T.A.E.G. 13,20%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 300.000 FINANZIATE

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: un finanziamento di L. 10.000.000* senza interessi, quota contanti di L. 10.993.000, 24 rate mensili di L. 425.000. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Offerta valida fino al 28.2.95. Gli esempi sono relativi al modello 214i, prezzo chiavi in mano L. 20.993.000 ARET esclusa. *Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e fogli analitici (a norma di legge) sono disponibili presso le Concessionarie.

INTERVISTA

L'EX RIBELLE DEL '68

Dopo il trionfo elettorale in Assia il partito ecologista si candida a entrare nel governo

«Coloreremo Bonn di Verde»

Cohn-Bendit: siamo il partito chiave

Il leader ecologista tedesco Daniel Cohn-Bendit Protagonista del '68 è diventato uno dei cervelli della strategia del partito Verde che in breve tempo si sta affermando come la forza emergente della politica tedesca

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo la vittoria di domenica scorsa in Assia - dove la coalizione rosso-verde uscente resta al governo, ai danni della Cdu del Cancelliere Kohl - gli ecologisti tedeschi sono pronti a entrare anche in un governo federale, a patto però che se ne vada chi ne è alla guida oggi. All'indomani di un voto regionale che ha avuto un solo vero vincitore - i Verdi, appunto, protagonisti di un balzo di quasi due punti e mezzo (dall'8,8 all'11,2 per cento) - uno degli esponenti di punta del partito, Daniel Cohn-Bendit, già leader del Sessantotto francese, ne è convinto: «La nostra vittoria è la dimostrazione di quello che pensano in molti: anche a Bonn siamo diventati un fattore serio per la formazione di un futuro governo».

Gli ecologisti sono pronti al grande balzo, dunque, rispondendo allo strizzato d'occhio che da mesi, ormai, indirizza loro la Cdu di Kohl e di Schaeuble?

«Noi siamo pronti a entrare in un governo federale, ma non con la Cdu: potremmo governare con l'Spd, se i socialdemocratici fossero disposti a fare una vera campagna elettorale in questo senso. Credo, per la verità, che tutto sarebbe più facile se alla guida dell'Spd ci fosse Gerhard Schroeder invece di Rudolf Scharping».

Dietro il successo di domenica - e dietro quelli degli ultimi mesi - c'è la «svolta realista» compiuta dai Verdi, c'è il nuovo carattere «governativo» dell'ex «partito contro»?

«Ci avevano sempre ammonito che una volta al governo saremmo stati puniti dall'elettorato. Che se ci fosse stata, la nostra sarebbe stata un'avventura di governo breve. Invece è accaduto il contrario. L'Assia è il primo Land nel quale siamo riusciti ad ottenere una vittoria capillare: ovunque siamo andati al di sopra del dieci per cento. Nelle città (a Francoforte siamo addirittura al diciassette per cento), ma anche nelle campagne. Il fatto è che, in Assia, per la prima volta i Verdi si sono presentati come un partito che doveva essere giudicato per quello che aveva fatto in quattro anni di responsabilità dirette».

Il cambio di immagine, insomma, vi ha giovato.

«Il fatto è che in Assia i Verdi hanno fatto una politica attraente per gran parte della società. A Francoforte siamo il partito più forte nella fascia di età fra i diciotto e i quarantaquattro anni, mentre il nostro consenso si riduce man mano che aumenta l'età degli elettori. In pratica, beneficiamo oggi dei cambiamenti della società avvenuti alla fine degli Anni Sessanta: le trasformazioni di allora sono diventate un capitale elettorale importante, per noi. Risultano vincenti la nostra politica di difesa ambientale e la nostra politica sociale, insieme alla nostra immagine di partito sempre più stabile».

Infatti siete ormai il terzo partito tedesco, dopo i democristiani e i socialdemocratici. Forse perché anche voi, per così dire, oggi indossate il «doppiopetto»?

«I Verdi, oggi, trasmettono un senso di affidabilità agli elettori, pur rimanendo un partito innovativo. Ma il successo elettorale è il segno che il partito deve assumersi una responsabilità politica».

I Verdi superano ormai, e di gran lunga, il partito liberale, e non soltanto in Assia. Siete presenti nel Parlamento di undici regioni su sedici, mentre i liberali lo sono soltanto in sette. Dappertutto, da un anno a questa parte, avete avuto più voti dell'Fdp: alle regionali, alle europee, alle elezioni per il rinnovo del Bundestag dell'ottobre scorso. La vostra ascesa coincide con la caduta dei liberali: siete pronti a raccogliere la loro eredità di partito-cerniera?

«In un certo senso abbiamo ereditato molte posizioni del partito liberale, per esempio quella di partito radicalmente democratico. Ma siamo un altro partito. A differenza dei liberali, non siamo necessariamente interessati al potere, e quindi non aspiriamo al ruolo di partito-cerniera o di partito-cardine. I Verdi sono una nuova forza politica liberal-democratica».

Il successo dei Verdi in Germania non ha riscontro in altri Paesi europei. Un forte partito ecologista è destinato a rimanere un fenomeno tedesco?

«Non necessariamente. Credo anzi che in Italia e in Francia ci sia un potenziale serbatoio di elettori che voterebbero volentieri verde (penso in particolare al fenomeno Rutelli). Si tratta di vedere, naturalmente, se anche in Italia si creeranno le condizioni politiche per esprimerlo, questo potenziale».

Emanuele Novazio

BELGIO

Il segretario Nato Claes e il commissario europeo Van Miert saranno interrogati dal giudice che indaga sullo scandalo

Il terremoto Agusta fa tremare i Palazzi di Bruxelles

Il premier belga chiede elezioni anticipate, la polizia nella sede dei socialisti

LIEGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Agusta colpisce al cuore i socialisti fiamminghi». «Agusta atterra in Fiandra, il ps sotto choc»: così, ieri, i quotidiani belgi hanno dedicato le prime pagine all'ultimo puntata di uno scandalo che sta facendo tremare i palazzi della Commissione europea e della Nato. Dalla cellula antitangenti della procura di Liegi le notizie escono con il contagocce. Il segretario generale della Nato Willy Claes ed il commissario europeo Karel Van Miert, chiamati in causa dai giornali negli ultimi giorni, hanno dato tutta la propria disponibilità ai magistrati, ma fino ad ora non sono stati convocati a testimoniare

Il premier belga Jean-Luc Dehaene

da Veronique Ancia, il giudice che da anni guida le indagini sull'*affaire* più esplosivo della storia giudiziaria belga.

Alcuni quotidiani hanno però fatto notare le strane coincidenze di una frenetica sequenza di fatti: giovedì la Ancia fa arrestare l'avvocato Alfons-Hendrik Puelinckx, l'intermediario dell'Agusta Georges Cywie e due importanti esponenti del partito socialista fiammingo, Luc Wallyn e Etienne Mangé. Il giorno dopo il primo ministro belga, il democristiano fiammingo Jean-Luc Dehaene, chiede di poter anticipare le elezioni da dicembre a giugno, «per poter approvare una finanziaria severa, senza l'impaccio della campagna elettorale». I suoi alleati accettano, ma la sera stessa la polizia entra nella sede del partito socialista fiammingo (fa parte della coalizione di governo), e la perquisisce per quattro ore. Sabato, infine, i giornali gettano per la prima volta un'ombra di sospetto su Willy Claes e Karel Van Miert. «Dehaene era stato avvertito?», si chiede il quotidiano *Le Soir*.

Ieri intanto la Ancia ha interrogato Puelinckx e Wallyn. I due, arrivati al palazzo di giustizia in manetta, hanno già ammesso di aver incassato quasi due miliardi di «commesse», che sarebbero stati versati al Ps fiammingo. Punto di partenza della storia è il contratto per la vendita all'esercito belga di 46 elicotteri da combattimento della Agusta: un affare da 300 miliardi per il quale, secondo la Ancia, sono state versate tangenti per circa tre miliardi e mezzo. All'epoca Willy Claes, oggi segretario generale della Nato, era ministro dell'Economia, e come tale negoziò gli investimenti che l'Agusta avrebbe fatto in Belgio per compensare la commessa. 18 mesi fa la Ancia aveva già fatto dimettere tre pezzi da novanta del ps fmcofono: il vice premier federale Guy Coeme, il premier della Vallonia Guy Spitales ed il suo ministro degli interni Guy Mathot. Ora che l'inchiesta investe il ps fiammingo, la Ancia vorrebbe ascoltare Karel Van Miert, presidente del partito socialista dello Fiandre nell'88, oggi Commissario europeo responsabile per la concorrenza.

Fabio Squillante

GRAN BRETAGNA

Dimostranti contro polizia per la chiusura del sentiero nel parco

Windsor, assalto al Castello

Battaglia sotto la finestra della regina

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è stato proprio un assalto alla Bastiglia, ma la polizia non ha voluto correre rischi. Per contenere seicento dimostranti, che in protesta contro una nuova legge a difesa della proprietà privata hanno invaso i terreni del castello di Windsor, sono stati spiegati 400 agenti e un'intera pattuglia a cavallo. E' finita con venti arresti, sotto l'attento occhio di una preoccupata Elisabetta che da una finestra ha seguito la scena, fra minacciose grida di «abbattete i ricchi» e la promessa che l'assalto si ripeterà. E tutto per un sentiero.

Sono cose da Inghilterra. Fino a ieri la legge non poteva punire chi aveva violato i divieti di Palazzo e di polizia; ma nessuno avrebbe pensato di infrangerli. Ora che la legge sta per entrare in vigore, invece, una sessantina di persone hanno scavalcato il filo spinato entrando in una zona in cui nessuno - tranne i membri della famiglia reale - era ammesso dal 1860, da quando la regina Vittoria aveva ottenuto il divieto adducendo motivi di sicurezza.

Sarebbe tutto finito come una bella scampagnata all'inglese, sotto la pioggia, se il solito manipolo di teste calde non avesse tentato di farsi strada verso il castello di Windsor prendendo i poliziotti a sassate e a sprangate. E' intervenuta la cavalleria e per i dimostranti non c'è stato scampo. Eppure tutti avevano fatto i soliti mortali per accomodare la manifestazione: un vertice fra i responsabili di Palazzo e i capi della polizia aveva deciso di non ostacolare i manifestanti, di lasciarli andare dove volevano, purché non ci fosse pericolo per la sovrana. I pesanti lucchetti dei cancelli erano stati aperti.

La manifestazione era stata organizzata da un'associazione dal nome altisonante: Coalizione contro il Criminal Justice Act. L'Act in questione è l'insieme di norme di diritto penale che i Comuni hanno faticosamente varato nei mesi scorsi. Fra le cose che esse sistemano una volta per tutte è il diritto al rispetto della proprietà privata: in Inghilterra, finora, non c'erano gli estremi della violazione di proprietà se non fosse stato arrecato danno. In futuro, invece, qualsiasi proprietario - e questo è molto importante per gli agricoltori eternamente impegnati in battaglie contro le invasioni di comunità nomadi - può impedire l'accesso.

Ecco perché i dimostranti hanno deciso di violare una delle proprietà più celebri. Sostenendo la necessità di riaprire al pubblico il sentiero, lungo quasi un miglio fra il Victoria Bridge e l'Albert Bridge, che percorre le sponde del Tamigi attraverso il parco di Windsor. Tanto più che l'anno prossimo sarà completato il grande sentiero nazionale del Tamigi, lungo l'intero corso del fiume, che comprende quel pezzo di sentiero fatto mettere sotto chiave dalla regina Vittoria.

«Abbiamo il diritto di muoverci in campagna dovunque vogliamo senza essere arrestati o bloccati», sostenevano i cartelli. Ma non con la regina e i suoi pozzi di petrolio a poca distanza. La direzione dei parchi reali fu resistenza, nonostante il sentiero e il mito delle passeggiate turistiche, a cui tutto si piega. Questa volta le considerazioni di sicurezza prevalgono: il sentiero porta troppo vicino al castello, semidistrutto nell'incendio di due anni fa e ora in corso di restauro. **[f. gal.]**

USA

E' la prima in America

John Kennedy jr. «Fondo una rivista di sola politica»

NEW YORK. Sarà in edicola a settembre la prima rivista americana dedicata alla politica: si intitolerà *George*, in onore del primo presidente degli Usa George Washington, e avrà un direttore di eccezione, John Fitzgerald Kennedy jr, figlio del capo della Casa Bianca assassinato a Dallas.

La gestazione del giornale è stata lunga ma finalmente John jr. e il suo socio Michael Berman hanno concluso l'accordo con la casa editrice Hachette Filipacchi. I due soci non hanno esperienza editoriale e Hachette non è molto ferrata in politica. «Proprio per questo - hanno spiegato - la formula di *George* sarà realmente nuova: la politica è entrata a far parte della cultura pop». Kennedy e Berman con la loro rivista si propongono di portare il mondo dei «palazzi» al livello della generazione del loro contenuti e «rendere la politica divertente». [Ansa]

L'autista evita la strage

Pullman di turisti in fiamme davanti alla Casa Bianca

WASHINGTON. Un autobus che effettua giri turistici della città di Washington ha preso fuoco ieri di fronte alla Casa Bianca: l'autista è fortunatamente riuscito a far scendere i 15 passeggeri prima che le fiamme, alte fino a sei metri, distruggessero rapidamente il veicolo.

Il fuori programma ha movimentato il «President duty» dei giornalisti di stanza alla Casa Bianca, interrompendo il quotidiano briefing del portavoce Mike McCurry. Al momento dell'incidente, intorno alle 10 locali (le 16 in Italia), il presidente Bill Clinton era nella residenza di Camp David, in Maryland, insieme alla famiglia.

Non appena ha notato un filo di fumo uscire dal motore, l'autista si è fermato e ha fatto trasferire i passeggeri su un altro mezzo. Poco dopo sono divampate le fiamme, che in pochi minuti hanno ridotto l'autobus ad un ammasso di ferraglia. [Ansa]

CHE MUSICA I FINANZIAMENTI CITROËN!

10 milioni senza interessi in 24 rate da 416.700 lire per chi acquista una Citroën AX o un furgone C15. 13 milioni senza interessi in 24 rate da 541.700 lire per chi sceglie una Citroën ZX in qualsiasi versione, diesel o benzina, 3 o 5 porte, berlina o break. Oppure 16 milioni senza interessi in 24 rate da 666.700 lire

FINO A VENTI MILIONI AD INTERESSI ZERO* PRIMA RATA A GIUGNO

per chi preferisce l'ineguagliabile sicurezza attiva e passiva di Citroën Xantia. E addirittura 20 milioni senza interessi in 24 rate da 833.400 lire se scegliete un modello superiore o il nuovo furgone Jumper. Per tutti i modelli, pagate solo l'anticipo oggi mentre le rate cominciano a giugno. Insomma, ci sono fantastici finanziamenti su tutte le vetture della gamma. Venite ad ascoltarli di persona: vi garantiamo che saranno musica per le vostre orecchie.

È un'offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën valida fino al 28 febbraio.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

La sentenza dopo 18 mesi di polemiche: l'azienda deve evitare ai dipendenti il pericolo del fumo passivo

A destra il pretore Edoardo Denaro. Ha imposto all'azienda di tutelare i dipendenti dai pericoli del fumo passivo

A destra la redazione [redacted] La Stampa. Il pretore ha accolto il ricorso [redacted] giornalisti e [redacted] poligrafico

Il pretore «esilia» la sigaretta

«La Stampa deve proteggere chi non fuma»

Ma l'amministrazione «Siamo in regola il ricambio d'aria è dieci volte superiore al minimo previsto dalla legge nei locali pubblici»

TORINO. Chi non fuma o non vuol fumare deve essere protetto dal fumo dei colleghi, causa di possibili gravi danni alla salute. Il pretore [redacted] lavoro Edoardo Denaro ha accolto questo principio e ha imposto ieri con una [redacted] ordinanza all'Editrice La Stampa di «prendere tutte le misure necessarie per evitare ai dipendenti i pericoli derivanti dal cosiddetto fumo passivo».

Nel novembre [redacted] cinquantotto redattori (fra i quali dodici fumatori) e [redacted] poligrafico dell'azienda [redacted] erano rivolti alla magistratura: un [redacted] e mezzo di udienze, rinvii, pause di riflessione, perizie, tentativi di conciliazione, assemblee tesissime. E ora la svolta, che lo stesso pretore ha in qualche modo spiegato parlando di situazione anomala cui si è trovato di fronte nel decidere: «Lo Stato vende le sigarette, d'altra parte il Parlamento [redacted] stabilito il divieto di fumare in alcuni luoghi pubblici. Dal che si evincerebbe il permesso [redacted] farlo altrove. E non è finita: altre norme prevedono invece la tutela della salute dei lavoratori, fumo passivo compreso».

L'immagine che [redacted] consegna è quella di uno slalom fra [redacted]traddizioni in termini». Se n'è accorto anche [redacted] neoministro della Sanità, Elio Guzzanti, che, commentando questa decisione, ha invitato il Parlamento a discutere «al più presto» [redacted] disegno [redacted] legge del suo predecessore, Raffaele Costa. «La prevenzione collettiva è fondamentale - ha aggiunto - [redacted] è costituita dalla somma di comportamenti individuali. E laddove non funziona, ben venga la disciplina».

In redazione, fra i fumatori, c'è già chi parla di loro possibile «apartheid». E, fuori, il presidente [redacted]l'Associazione fumatori, Giuliano Bianucci, attacca [redacted] testa bassa: [redacted] crociati torinesi si illudono di aver vinto. Ma [redacted] è così». E poi: «La cortesia può ottenere risultati di convivenza, [redacted] proibizionismo mai. Non sarà il pretore di Torino a cambiare la storia». Bianucci se la prende [redacted] persino con il legale dei ricorrenti, l'avvocato Sanfelici, «reo» di essersi specializzato in questa materia. Tant'è. «Contiamo sul buonsenso e sulla tolleranza - dice [redacted] direttore de La Stampa, Ezio Mauro -. Sul merito della vertenza non abbiamo mai voluto esprimerci e francamente speravamo si arrivasse all'autoregolamentazione. In mancanza, [redacted] deciso il pretore».

Il pretore che ha affidato all'amministrazione de La Stampa [redacted] responsabilità di tutelare i non fumatori. Ma come? «Per il momento aspettiamo che il magistrato - risponde il direttore del personale, Gianni Dotta - depositi in cancelleria [redacted] la motivazione della [redacted] ordinanza (entro una ventina di giorni) per valutarla e capire quali spazi di manovra [redacted] consentirà. Già è un fatto che non abbia stabilito il divieto di fumare, il che permetterà di prospettare soluzioni accettabili dalla maggioranza dei dipendenti. Avevamo già te[redacted] di percorrere questa strada, trovandoci di fronte [redacted] opposte intransigenze».

«Comunque - conclude Dotta - l'azienda ha dimostrato di essere in regola: nelle redazioni il ricambio d'aria è dieci volte superiore al minimo previsto, dalla legge del 1975, per consentire di fumare in locali pubblici». L'avvocato Luigi Sanfelici aveva puntato il suo ricorso sul rispetto dell'articolo 32 della Costituzione («La tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo») e sull'articolo 2087 del codice civile che impone di adottare le norme idonee a proteggere «l'integrità fisica» dei dipendenti. E ora aggiunge: «Nel fumo vi sono so[redacted] cancerogene per le quali non è fissata alcuna soglia di tollerabilità. E' questo il vero punto in questione».

«Non siamo disposti a trattare - dice subito Salvatore Rotondo, [redacted] giornalista che ha animato [redacted] vertenza dal fronte dei non fumatori - [redacted] questo perché la sentenza del pretore mette l'amministrazione de La Stampa di fronte [redacted] una precisa responsabilità. [redacted] fare respirare fu[redacted] passivo ai suoi dipendenti. Per la letteratura scientifica le possibili soluzioni efficaci [redacted] soltanto due: o il divieto di fumare, o stanze separate. In altra sede chiederemo i [redacted]nni». Fiorenzo Cravetto, uno che fuma un pacchetto [redacted] giorno, ribatte che «l'azienda non può fare molto di più di quanto ha già fatto, [redacted] non creare isole per i fumatori. Con [redacted]ue possibili conseguenze negative: il rischio di apartheid, e un'offensiva maccartista (alla rovescia, tenendo conto delle origini culturali di molti ricorrenti) per chi osasse infrangere la segregazione. Speriamo che [redacted]e vinca la ragionevolezza».

Il comitato di redazione si propone [redacted] interlocutore ragionevole: «Diventano due le strade percorribili: 1) introdurre [redacted] divieto rigido (in qualche modo sanzionabile), visto che quello "morbido" finora non ha dato i risultati sperati; 2) creare all'interno della redazione spazi idonei per i colleghi che non riescono [redacted] fare a meno di fumare mentre lavorano. Quest'ultima ci sembra la strada più ragionevole e, [redacted] un po' di buonsenso, potrà essere raggiunta».

Alberto Gaino

PRO & [redacted]

«Per colpa vostra riempio di rantoli i cavi del telefono E non voglio il vostro cancro al polmone»

«A chi difende la sua vita non posso che chiedere scusa Ma non potete segregarmi in un gabbiotto»

«Tossisco, di rabbia»

«Quante volte ho dovuto subire»

CARO collega fumatore, c'è [redacted] solo momento sublime, [redacted] quello che ormai è un duro lavoro esistenziale, il lavoro faticosissimo di non fumatore (pari, mi dicono, [redacted] quello di fumatore: ma quello è sadomasochismo, affari suoi, chi se ne frega?). E' quando, in uno scompartimento, ad un ricevimento, durante una conferenza-stampa, cominciando un convivio una donna, [redacted] più splendida, [redacted] più pervertita, la meglio padrona del mondo o almeno di quel mondo, chiede «disturbo se fumo?», sicura di una risposta a stuoia, a pelle di leone, tutti cioè stesi ai piedi della sua voce, e tu (io) le dici di sì. Vale la pena, assurgi a protagonista, può persino darsi che lei di te si innamori, per vie strane, morbose.

Quel momento e quello solo: da cercare, creare, [redacted] imbalsamare nel fioro ricordo. Per tutto il resto della nostra vita (breve, «grazie» al fumo passivo) noi non fumatori accettiamo, subiamo, e fumiamo. Fumiamo il fumo dei fumatori, fumiamo di nostro fumo nel sen[redacted] di rabbia, tristezza, impotenza. Fumiamo [redacted] fumo che il figlio pratica al cesso (ci volle Natalia Ginzburg p[redacted] celebrare poeticamente il fumo residuo blu, in quel posto lì, [redacted]el sigaro di suo padre), il fumo stantio dell'ascensore, [redacted] fumo del capo che fuma. Rarissime le occasioni di rivolta, o anche soltanto di protesta. Per sentirci dire che tutto [redacted] mondo è inquinato, mica facciamo spegnere i motori delle auto, i camini delle case o degli opifici. E' inquinato, ma nessun'auto mi soffia sul naso, negli occhi. E' inquinato, [redacted] nessuna ciminiera [redacted] tavola accanto a me, o viaggia [redacted] me da Torino a Milano. E' inquinato, ma nessuna fogna a cielo aperto mi chiede ipocritamente se per caso sono da essa infastidito.

Preferisco la rabbia (promettente?) della donna al suo fumo su per le mie narici, dentro la mia gola, sopra i miei occhi. Preferisco essere mangusta contro lei cobra, che non aringa (e affumicata) contro lei medusa, o lei addirittura sirena. Voglio essere con i primi mohicani di una tribù in rivolta, impegnati [redacted] lanciare segnali di anti[redacted] libertà dal fumo altrui (quando? appena ieri l'altro, prima della scoperta della sigaretta), forti orgogliosi segnali di «fummos». Non voglio rinunciare sempre anche alle particole di libertà, non voglio morire di cancro al polmone - come magari morirò, però ucciso e non suicida - dopo una vita vuota, da pavido indegno, e dover dire (una confessione di impotenza) a Caronte che anche a me e agli altri non fumatori, come a tutti, offrirà una sigaretta contro il mal di fiume, «grazie, [redacted] fum[redacted]. Faccio giochi [redacted] parole mentre voi, maledetti, fate giochi di fumo, anelli e nuvolette. Tossisco sempre più di tosse che dovrebbe essere vostra, riempio i cavi del telefono (il telefonino per me è quasi orrido come [redacted] fumo, fa morire di cancro alle orecchie) di rantoli che non sono i miei. Aggiungo il vostro filo [redacted] fumo inutile, e perciò futile, e perciò fumo da ricc[redacted], al fumo più bieco che ci sia, certamente non quello [redacted] una stufa modesta e necessaria, di un camino da poveri, di una grotta per santi, di un alambicco da frati, anche di un geisor nella triste Islanda, ma quello soffiato dai transatlantici per crociere da miliardari, del barbecue chimico sulla spiaggia africana, del laser da discoteca [redacted] soffione boracifero, dello sbuffo ammoniacale che accompagna la luce stroboscopica nello show porno. Fumi da carcere a vita per chi li provoca: ma sinora è stato tanto fumo e poco arresto. Ah, ah.

Gian Paolo Ormezzano

«Ma alla gogna dico no»

«E' la fine della tolleranza»

CARO collega non fumatore, di fronte alla sentenza del pretore, all'articolo 28 della Costituzione, ai richiami della scienza e al tuo diritto alla vita non mi resta che «chinar la fronte al massimo fattor». Ma questo decisione del pretore proprio non ries[redacted] ad accettarla. Non solo perché sono un fumatore accanito (due pacchetti di sigarette al giorno, la prima boccata al mattino appena sveglio) [redacted] perché ormai faccio parte di [redacted]na minoranza che, in mezzo mondo, rischia di essere ghettizzata. Psicologicamente e culturalmente, s'intende. Di certo, non intravvedo nel futuro stadi «blindati», [redacted] cui vengono confinati gli ultras delle Malboro [redacted] delle Muratti (saranno gli unici in quest'era di violenze, di corrotti e corruttori) ma una grande intolleranza questa sì, capace di scatenare anche passioni feroci (come ho potuto vedere in tante riunioni finite in fumo) e che rischia di essere limitata a [redacted]e stessa, a quella gran voglia di «privato» che sembra attraversare come un vento impetuoso la nostra società. Insomma, la sentenza va al di là della semplice decisione di un magistrato. Rischia di segnare la fine di un'era, come per le «lucciole» di Pasolini, che [redacted] questo caso non è il paese contadino, ma quello della tolleranza. E anche quello della solidarietà: non solo perché, fumando, vengo considerato un violento (che non sono) ma anche

perché, tra tanti dibattiti finiti in fumo avrei anche voluto sentire parlare di altre cose (di «bavagli» ai giornali o di attacchi senza precedenti al diritto di informazione) sostenute con la stessa passione. Ma [redacted] questo purtroppo, forse perché stordito dal fumo, ho sentito raramente parlare.

Fumare, si sa, vuol dire tante cose. E a spiegarlo, meglio di me, esistono una letteratura e tanta retorica. Il cinema ci rimanda a Humphrey Bogart, molti colleghi non riescono ad immaginare di scrivere un articolo che non parta da una intensa boccata [redacted] fumo. Qualcuno, con questa sigaretta che scandisce un «pezzo», un titolo o una telefonata riesce anche a fare [redacted] buon lavoro. Conosco colleghi non fumatori che potrebbero invece rimanere ore incollati a un telefono senza cavare un ragno da un buco. Non è il fumo, insomma, che fa un bravo giornalista o un buon meccanico. Qualche volta però aiuta. Certo dà fastidio agli altri, a chi siede vicino alla tua scrivania.

C'è sempre una ragione per la quale si fuma. Chi scrive, purtroppo, ha «iniziato» tardi. Era la fine degli Anni Sessanta e, come tanti giovani della mia generazione, partecipavo [redacted] quelle manifestazioni che cercavano di scuotere un pezzo [redacted] mondo [redacted] problemi della guerra e della violenza. Semplicemente si può dire, parafrasando John Fitzgerald Kennedy, che sognavamo un mondo migliore. La polizia però [redacted] lo sapeva. E fu durante uno di quegli incontri non proprio conviviali che un amico mi offrì una sigaretta. Devo maledirlo? Non credo.

Come certo non maledico gli amici che, rivendicando il loro diritto alla vita oggi cercano anche di farmi smettere di fumare. Per questo li ringrazio. Anni di battaglie civili hanno segnato questo loro cammino. Ma non vorrei che il tutto finisse poi come in certe storielle dei boy-scout che aiutano a tutti i [redacted]sti le vecchiette ad attraversare la strada. In pratica di finire segregato in un «gabbiotto». Come le scimmie. Non dello zoo di Berlino. Ma del pianeta dell'intolleranza.

Cesare Roccati

«Fa male, ma gratifica»

Esperti: ecco perché non si smette

Inasprimenti legislativi, campagne pubblicitarie, nulla sembra particolarmente efficace nel ridurre in maniera sensibile [redacted] numero dei fumatori. [redacted] rapporto americano «Healty People 2000», voluto dal dipartimento della Sanità, mostra una realtà sconfortante, a dispetto [redacted] tutti gli sforzi: [redacted] 1987 fumava [redacted] per [redacted] degli adulti, oggi sono ancora il 25 per cento. Ma perché è tanto difficile rinunciare a un'abitudine apertamente nociva?

Una fondazione americana, la «John D. and Catherine T. [redacted] Arthur Foundation» di Chicago, ha messo al lavoro un certo numero di psicologi per capire l'irresistibile fascino del dannoso, si tratti di cibo-spazzatura, alcol o fumo. [redacted] prima ragione è molto semplice: sacrifici immediati, benefici a lungo termine. «La gente è abituata alle gratificazioni immediate - spiega lo psicologo Paul Rozin, dell'Università di Pennsylvania -. E' difficile resistere al piacere istantaneo di [redacted]na sigaretta o un pasticcino in cambio di [redacted]n ipotetico allungamento della vita».

Secondo Donald Redelmeier, dell'Università di Toronto, noi percepiamo i pericoli diretti [redacted] non quelli lontani: un tumore ai polmoni, un infarto, [redacted] confinati nel regno del possibile, non del probabile. Per farci cambiare abitudini occorrerebbe [redacted]olineare i vantaggi più vicini della rinuncia: nel [redacted] fumo, ad esem[redacted], l'assenza [redacted] tosse, di alito cattivo, di dita [redacted] denti giallastri.

Un altro elemento deterrente è [redacted] grande quantità di informazioni contraddittorie. Aggiunge Rozin: «La gente [redacted] di continuo bombardata dai risultati di nuove ricerche, ma non [redacted] distinguere che cos'è importante e che [redacted] no, che cosa [redacted] la vita di un'ora e può costare invece anni».

Anche perché le fonti di informazione non sempre [redacted] limpide: le lobby del tabacco e dell'alimentazione finanziano grandi centri di ricerca con ottimi scienziati, i cui [redacted]avori [redacted] sul mercato [redacted] un'evidente etichetta di «parte». Ma anche quando la buona fede dei ricercatori non è messa in dubbio, è difficile trovare conclusioni così definitive da giustificare un'inversione di abitudini. Quanto al fumo, se è inoppugnabile il suo ruolo nel tumore dei polmoni, [redacted] ne sta scoprendo anche il ruolo protettivo in alcune malattie gastriche. Che ciascuno allora si scelga di che morte vuole morire, concludono in molti. [m. ver.]

In banca vittoria a metà

«Nessuno denuncia gli irriducibili»

Quella del San Paolo di Moncalieri [redacted] stata [redacted]na sentenza-pilota, la prima d'Italia. Il partito degli anti-fumo, sulla carta, aveva stravinto: nel '92, il pretore del lavoro Vincenzo Ciocchetti ha vietato le sigarette nei luoghi frequentati da 300 dipendenti [redacted] guerra contro il fumo passivo. In pratica, cioè, nell'intero palazzone in vetro del Centro contabile.

La vittoria si è però tradotta in un successo a metà. «I dipendenti - spiega Claudio Vergnano, promotore della battaglia legale - sono quasi 900: qualcuno ha smesso, altri accendono [redacted] sigaretta solo [redacted] bagno [redacted] in corridoio. Ma per circa 150 irriducibili non c'è [redacted] nulla da fare. Della sentenza, se ne infischiano».

Sono autorizzati ad accendere Marlboro e Muratti soltanto i pochissimi impiegati nei cui uffici non ci sono colleghi anti-fumo. Il San Paolo spiega che «per i trasgres[redacted] sono previste sanzioni disciplinari». E precisa che tra fumatori e non «c'è sempre stato un clima di massima civiltà». I ricorrenti raccontano di capi fumatori con sottoposti che non [redacted] protestare, di «continue scaramucce tra i due gruppi».

Ma il punto è: a chi tocca far rispettare il divieto? «Per l'azienda - dice Vergnano - dovremmo trasformarci in spie, segnalando gli irriducibili di sigari [redacted] pipe. [redacted]o noi rifiutiamo di denunciare i colleghi». La direzione non vuole però assumersi l'onere di controllare: «E' impensabile, occorrerebbe inventare una figura apposita, una sorta di "guardiano dei sigari"».

Così, di fatto, le sanzioni sono rimaste sulla carta. «I più agguerriti di noi - dice ancora Vergnano - minacciano di presentare esposti delatori a tutto spiano. E' l'ultima carta che ci resta da giocare: la più sgradevole, cui sono contrario, ma cui temo si arriverà presto. Speravamo pure in cartelli di divieto e salette per fumatori: ma il pretore non li ha espressamente ordinati, e l'azienda non ha provveduto». I pro-sigaretta spiegano che proprio non possono farne a meno: «Cerchiamo di contenerci. Ma imporci di smettere è una violazione della libertà personale».

Il San Paolo ha presentato appello. E tra i promotori del ricorso c'è anche chi ha «tradito»: «La causa - dice Vergnano - ci è costata 15 milioni, ma molti rifiutano di contribuire alle spese. Sinora, così, gran parte della somma l'ho sborsata [redacted] [g. fav.]

Catania, un impresario edile era l'uomo di fiducia di Santapaola: portava in Svizzera i soldi «sporchi»

Il banchiere della mafia

Ha riciclato 1600 miliardi: preso

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le mani sul tesoro di Santapaola. Mille e 600 miliardi, custoditi in banche svizzere e «lavati» con i sistemi più sofisticati [redacted] cui l'alta finanza e la mafia possono disporre. Secondo la Direzione distrettuale antimafia di Catania il «mago» del riciclaggio ha un nome, quello di Giovanni Cannizzo, 55 anni, imprenditore edile, incensurato e, soprattutto, persona al di sopra di ogni sospetto.

Cannizzo, che vive a Tremestieri Etneo, è stato arrestato ieri dagli uomini della Guardia di finanza mentre stava per prendere l'ennesimo aereo per Lugano; l'operazione sarebbe dovuta restare segreta fino a stamattina, ma c'è stata una fuga di notizie e in serata si sono appresi i primi particolari; sembra comunque che Cannizzo non sia l'unico personaggio finito in questa inchiesta, che dura da diversi mesi.

Cannizzo, che avrebbe svolto l'attività di imprenditore solo come copertura, è accusato di associazione mafiosa e riciclaggio ed è stato arrestato su ordine del giudice per le indagini preliminari Antonino Ferrara.

Secondo l'inchiesta dei giudici antimafia di Catania, denominata «Forziere», era lui l'anello di congiunzione tra [redacted] mondo catanese di Cosa nostra e quello dell'alta finanza. Il denaro, in complesso un miliardo di dollari, sarebbe arrivato in Svizzera attraverso complesse operazioni finanziarie tra Roma, Lugano e la Germania, il triangolo nel quale per anni avrebbe agito, e custodito in diverse banche attraverso conti cifrati. Per gli investigatori, quella di ieri è considerata una tra le più grosse e complesse operazioni di polizia contro il riciclaggio mai portate a termine [redacted] Italia. Allo stato delle indagini, comunque, [redacted] è ancora certo che quell'ingente cifra appartenesse tutta al clan di Nitto Santapaola. Si pensa, infatti, che Giovanni Cannizzo possa essere stato una sorta di «collettore», un professionista del riciclaggio e che era al servizio di chi [redacted] bisogno. Per questa mattina, i magistrati dell'antimafia promettono ulteriori dettagli. Il sostituto Nicolò Marino, titolare dell'inchiesta, preferisce mantenere il riserbo. In serata, [redacted] Procura c'è stata una lunga riunione dei giudici della Direzione antimafia.

Per tutta la notte ci sono state perquisizioni in casa di alcune persone la cui posizione è ancora al vaglio degli inquirenti. Secondo alcune indiscrezioni, [redacted] nome di Cannizzo [redacted] già emerso alcuni anni [redacted] nel corso di una indagine mirata alla cattura di Santapaola, a quel tempo latitante. L'imprenditore-finanziere, tanto cauto da evitare di stare allo stesso telefono per più di cinque minuti consecutivi, per non consentire intercettazioni, sarebbe stato individuato già due anni fa dal gruppo speciale messo su dall'allora questore di Catania Giuseppe Scavo, un gruppo di super-investigatori [redacted] cui «missione» era proprio quella di catturare [redacted] capo della mafia cata[redacted]o.

Ieri per Cosa nostra a Catania è stata una giornata difficile. Mentre i finanzieri catturavano Cannizzo, infatti, i carabinieri mettevano le mani su una vera e propria santabarbara, rinvenuta in una botola all'interno di un casolare di campagna, in territorio di Aci [redacted]. Antonio. E' stato arrestato [redacted] proprietario, Mario Guarrera, e il cognato Giuseppe Principato. Nella botola, armi moderne e micidiali, come i mitra Kalashnikov e Uzi, pistole, fucili e decine di chili di esplosivo. Tutte efficienti, tutte pronte per essere utilizzate. I mitra Uzi sono potentissimi e sono in dotazione all'esercito israeliano. Per essere sicuri di saperli adoperare a dovere, i picciotti si erano fatti mandare anche i manuali di istruzione, rinvenu[redacted] ben custoditi assieme alle armi. Il ritrovamento di ieri - sottolineano gli investigatori - dimostra come la struttura militare di Cosa nostra catanese sia ancora molto efficiente ed agguerrita, nonostante l'arresto di quasi tutti i capi.

Fabio Albanese

A sinistra Nitto Santapaola: per l'ex superboss di Catania, [redacted], [redacted] doppio ko. L'arresto del suo banchiere di fiducia e la scoperta di un arsenale usato dal suo clan

LE [redacted] DEL CRIMINE

Ciro, 15 anni, baby-boss in carriera

Allarme a Napoli: sempre più minori arruolati dai clan

NAPOLI

LO conoscevano tutti in via Pugliano, la strada che dal casello autostradale conduce al centro di Ercolano. Lo conoscevano e lo temevano come «uomo di rispetto» nonostante portasse a[redacted] i calzoni corti. Sì, perché Ciro F., all'epoca in cui si è svolta questa storia, [redacted] 13 anni. E ora che ne ha 15 è finito in prigione con un'accusa pesante come un macigno: associazione a delinquere [redacted] stampo camorristico. Con lui è stato arrestato un altro giovano, Pasquale Di Dato, 19 anni. Ne aveva solo 17 quando mamma camorra decise di accoglierlo in famiglia. I funzionari del commissariato di Portici assicurano che le indagini non sono finite: nelle maglie dell'operazione «Scacco matto» dovrebbero rimanere intrappolati altri quattro minorenni. Tutti soldati della mala, affiliati [redacted] pieno titolo ad un'organizzazione che trafficava in droga.

Ciro e Pasquale avevano un grado piuttosto alto nell'esercito camorrista: se l'erano guadagnato sul campo, scarpinando giorno dopo giorno lungo i vicoli di Ercolano, a caccia di tossici da avvelenare con un pizzico di eroina a buon mercato. Le loro capacità non erano sfuggite ai capi, che presto li avevano promossi al rango di corrieri: consegnavano agli spacciatori al dettaglio le bustine affidate loro dai grossisti. Che cosa ricevevano in cambio? «Una paga che in gergo chiamano "il sol[redacted]lo", e che corrisponde ad una percentuale sugli incassi», spiega un magistrato della procura presso il tribunale dei minori che da tempo indaga sui metodi di arruolamento dei ragazzi da parte della mala vesuviana.

Ma Ciro e Pasquale erano andati oltre: con il passare dei mesi avevano raggiunto un gradino superiore nella gerarchia camorrista, diventando responsabili di zona. A Ciro era stato affidato il controllo di via Pugliano, una lunga striscia d'asfalto che [redacted] giorno ospita un mercato di abiti usati e magliette americane e di notte si trasforma [redacted] un supermarket dell'eroina: il suo compito era non solo di consegnare la droga ai pusher e gli incassi ai camorristi più anziani, ma anche di reclutare gli spacciatori fra i tossicomani che frequentavano quella strada.

La sua carriera, come quella di Pasquale, si è interrotta qui. «Ma altri suoi coetanei si sono spinti oltre - spiegano al commissariato di Ercolano -. Dalle indagini sta emergendo un quadro allucinante sui minorenni assoldati dalla camorra: alcuni di loro sono diventati sicari, veri killer a pagamento».

Ciro, che ha due fratelli indagati per associazione a delinquere, è rinchiuso nel carcere minorile di Nisida. Un magistrato rivela che negli ultimi mesi il ragazzo stava tentando di tagliare i ponti con la camorra. Voleva smetterla con [redacted] traffico della droga, [redacted] anche trovato un lavoro, sia pure al nero. Ma non ce l'ha fatta. [f. mil.]

[redacted] ALLE ELEMENTARI

I compagni di classe avevano scioperato quattro giorni per protestare contro Luca, 9 anni: «Ci picchia sempre»

Un «gorilla» riporta la pace a scuola

Latina, baby-terrore torna in aula scortato

Dopo [redacted] protesta decisa dai genitori di 17 alunni, ieri nella scuola elementare vicino a Latina le lezioni sono tornate alla normalità grazie alla presenza in aula di un assistente

LATINA
DAL NOSTRO INVIATO

Un trattore rumoroso [redacted] insistente. Campi coltivati [redacted] perdita d'occhio. Qualche casetta sparsa. La scuola elementare «Colli» è qui. Alle porte di Cisterna, in cima a una collinetta, isolata, piccina, graziosa. Finalmente si fa lezione. Dentro le aule di questa scuola, infatti, [redacted] vive un dramma: c'è un bambino di nove anni - nome convenzionale, Luca - che da Gianburrasca dei tempi moderni tiranneggia i compagni di classe. Loro giocano e lui li picchia, li [redacted]giuria, gli fa dispetti. E per quattro giorni, contro Luca, si sono coalizzate le mamme di 17 bambini. Hanno «scioperato».

Per rientrare in classe, i genitori dei diciassette hanno preteso l'arrivo, alle spalle dei bambini, di [redacted] assistente sociale. Hanno scelto quello più imponente: centoventi chili per un metro e novanta d'altezza. Un pezzo di marcantonio dai capelli rossi, con grandi occhiali e di poche parole. «Mi chiamo Giuseppe». Di più non ha voluto dire. Naturalmente i bambini, scrutati avanti e dietro, sono stati buonissimi. Ma [redacted] cosa è sicura: non è questa la serenità che una classe elementare meriterebbe.

Hanno vinto loro, insomma, [redacted] famiglie contestatrici. Avevano chiesto un uomo in classe per intimidire Luca e l'hanno ottenuto. Si erano offerti di presenziare a turno [redacted] il preside, Adolfo Gente, era stato pure tentato dall'idea. In questi giorni, infatti, s'è discusso molto - al Comune [redacted] Cisterna, alla direzione del circolo didattico, al provveditorato agli studi - sul da farsi. La soluzione è venuta dal sindaco: mandare un'assistente sociale. Ma la giovane prescelta non è andata bene ai genitori «nemici» di Luca. «Una ragazza non va bene. Le maestre hanno già fallito. Qui [redacted] vuole un uomo, e sceglietelo tosto, perché [redacted] in gioco l'incolumità personale dei nostri bambini».

Ma chi sarà mai, questo Luca, che intimidisce un'intera scuola? Un ragazzone, non c'è dubbio. Luca ha nove anni, eppure ne dimostra molti più della sua età. Merito dei cromosomi di famiglia, o degli omogeneizzati, sovrasta fisicamente tutti i compagni. Le mamme raccontano di un Franti con il corpo di Garrone. «Picchia i nostri figli da sei anni: prima all'asilo, poi a scuola». Tanto per capire il tipo, visto che siamo in carneva[redacted] domenica scorsa s'era vestito da punk con tutti i gadget più truculdi al posto giusto. Gli altri da cow-boy o da fatina.

Resta pur sempre [redacted] bambino, però. Dicono le maestre che nei giorni scorsi, quando s'è ritrovato da solo in classe, con due amichetti solidali, ha chiesto ossessivamente: «Sono stato buono, oggi?».

Ieri mattina - per inciso, la scuola era presa d'assedio da giornalisti e cameramen - ci ha pensato la mamma [redacted] toglierlo d'imbarazzo: è arrivata in auto, con la sorellina a fianco, [redacted] entrata lei sola nel parcheggio della scuola, l'ha caricato a bordo e se n'è andata di corsa. Pochi minuti dopo, s'è sentita la campanella di fine giornata. I bambini [redacted]iti. Le mamme erano fuori che aspettavano. Non hanno gradito la presenza dei mass-media. «Vergognatevi, [redacted] avete fatto un mostro!», hanno urlato in diverse. A dire il vero, la protesta era partita da loro, o almeno da cinque di loro, che si sono rivolte [redacted] giornale locale «Latina Oggi» per sollevare il caso. Ma ieri [redacted] trovavano granché bene nei panni delle «mamme cattive». E così è finita che la colpa è ricaduta tutta sui giornali.

«Il caso di Luca - dice intanto il provveditore agli studi, Paolo Norcia - è stato enfatizzato. [redacted] i genitori che non hanno mandato i figli a scuola dovrebbero capire che siamo di fronte a una situazione delicata. Occorrono solidarietà e collaborazione». Gli fa eco l'assessore comunale agli Affari sociali, Antonio Lon[redacted]: «Per fortuna oggi è andato tutto bene. I bambini sono entrati in classe. Ma era meglio se non si fossero assentati [redacted] giorni scorsi. Comunque ora, per recuperare la serenità perduta, chiediamo il silenzio stampa».

E silenzio sia, intorno alla scuola elementare «Colli», sperduta nella campagna pontina. Si torna ai problemi di tutti i giorni. Problemi dei maestri di campagna: guardarsi dalla coltivazione di fave e piselli, ad esempio. C'è affissa [redacted] muri l'ordinanza del sindaco di Cisterna che ne vieta la coltivazione in determinate zone e attorno alla scuola perché c'è una bambina malata [redacted] «favismo» che rischia di morire se solo ne respira il polline.

Francesco Grignetti

Ma non si esclude l'ipotesi di una vendetta: sull'uomo è aperta un'indagine per una vicenda di usura

L'Anonima all'attacco, scompare un imprenditore

Sassari, rapito a 71 anni da un commando davanti all'azienda

SASSARI. [redacted] sfida è impudente: a [redacted]o di 48 ore dalla visita del ministro dell'Interno e del capo della polizia - giunti in Sardegna per una serie di vertici dedicati alla lotta contro la criminalità - l'isola è precipitata per l'ennesima volta nell'emergenza sequestri. Giuseppe Sircana, 71 anni, industriale di Calangianus (in Gallura), è scomparso dalla notte di domenica. E il trascorrere delle ore ha accreditato l'ipotesi del rapimento. Anche se non manca una pista alternativa: quella della vendetta. Due anni fa, [redacted] procura della Repubblica di Tempio Pausania aveva aperto un'inchiesta, non ancora conclusa, sull'imprenditore e su un conoscente, per un episodio di [redacted].

La seconda eventualità non modifica tuttavia il quadro complessivo e dimostra di quale arroganza [redacted] capaci le bande pronte a barattare la vita di [redacted] uomo con consistenti fasci di banconote. L'allarme sulla scomparsa dell'anziano industriale è scattato con grande ritardo, [redacted] mezzogiorno di ieri. L'ultima traccia di Sircana si perde intorno alle 21,30 di domenica. Salutato il figlio Francesco, 35 anni, con il quale si era trattenuto in un bar del centro di Calangianus, l'industriale era risalito in auto e si era diretto [redacted] lo stabilimento per la lavorazione del sughero di cui è proprietario. Separato dalla moglie [redacted] padre [redacted] sei figli, l'imprenditore dormiva in un alloggio annesso all'azienda, in aperta campagna. La trappola è forse scattata nel cortile dello stabilimento. I rapitori sono saltati addosso al poveretto prima che potesse aprire la porta di casa.

Nella mattinata di ieri l'abitazione è stata trovata sprangata dagli operai impegnati nella fabbrica. Deserti anche gli uffici. Allarmati per la mancanza di segni di vita da parte del datore di lavoro e pensando che, data l'età, potesse aver accusato un malore, i dipendenti hanno chiamato per telefono Francesco Sircana: «Venga subito, forse è accaduto qualcosa di grave a suo padre». Il figlio dello scomparso si è precipitato nell'azienda, ma prima di lanciare l'allarme alle forze dell'ordine ha atteso l'arrivo dei due fratelli e delle tre sorelle, con i quali ha fatto il punto della situazione.

Il piano antisequestri [redacted] scattato con un ritardo ancora maggiore, mentre funzionari di polizia e ufficiali dei carabinieri si recavano nello stabilimento di Calangianus. Ma i controlli, le battute e i posti di blocco non hanno dato risultati. I banditi, se davvero di sequestro [redacted] tratta, hanno avuto tutto il tempo necessario per trasportare il rapito nella prigione prescelta.

E altri elementi hanno dato forza nel corso della giornata alla tesi del sequestro. I figli di Sircana hanno spiegato agli inquirenti che il padre era molto metodico e che li avvertiva dei suoi spostamenti. L'industriale aveva curato i [redacted] affari anche domenica pomeriggio: nonostante la giornata festiva, aveva raggiunto il sugherificio per ritirare i documenti necessari ad incontri che [redacted] in programma nella serata. [redacted] sapeva che la trappola stava per chiudersi attorno a lui.

In tempi recenti, Calangianus ha un solo precedente sul fronte dei rapimenti: nel 1968 sparì il possidente Paolino Pittorru, il cui corpo venne trovato da un cercatore di funghi. Per il sequestro venne condannato un parente dello scomparso che ha sempre negato d'essere coinvolto nella tragedia. A qualche chilometro di distanza, 11 anni dopo, in agosto, vennero presi in ostaggio il cantautore Fabrizio De André e la moglie Dori Ghezzi.

Corrado Grandesso

LE SOLUZIONI [redacted]

DAMA

Partita giocata nelle qualificazioni per il mondiale. L'ultima mossa [redacted] Nero è stata l'errata 13-18. [redacted]. 1) 23-19!, 14x23; 2) 38-32, 27x47; 3) 26-21, 47x24; 4) 34-30, 25x34; 5) 39-6 e il Bianco vince. Molto bello

REBUS

(5, 2, 5): Amo R - Edipo e TA = AMORE DI POETA

[redacted]

La partita si è conclusa con la spettacolare 1. Dc8!! che ha costretto il Nero all'abbandono, dato che il matto è ormai imparabile. Uno splendido sacrificio di Donna [redacted] è stata giocata nel campionato tedesco, il sessantacinquesimo della serie, vinto a sorpresa da Peter Enders

[redacted]

L[redacted] finale corretta è: G B V A

SESTO ACUTO

Gino 10 e Mauro 5. Al primo scrutinio il numero totale [redacted] doveva essere dispari (Gino aveva ottenuto un voto più di Mauro) e minore di [redacted]. Questo totale [redacted] poteva essere né 1 né 3, perché in questi casi alla seconda tornata ci sarebbero stati rispettivamente 3 e 9 voti, cioè meno del [redacted], non poteva essere nemmeno 7 o 9, perché alla seconda tornata si sarebbero ottenuti rispettivamente 21 e 27 voti, cioè si sarebbe superato 17 il numero [redacted] di [redacted]. Pertanto i voti regolari al primo turno furono 5 (3 per Gino e 2 per Mauro) e al[redacted] 15 [redacted] per Gino e 5 per Mauro)

PAROLIERE

7 lettere: [illegible], [redacted], [illegible]. 6 lettere: [illegible] [redacted] [illegible] [redacted] [illegible]. 5 [redacted] [illegible] [redacted] [illegible] [redacted] [illegible] [redacted] [illegible]. Totale 68 parole

[redacted]

I Rossi sono appassionati di tennis, il marito di Olga si chiama Umberto e i proprietari della libreria hanno [redacted] anni di matrimonio. Ecco comunque gli abbinamenti completi: 5° anniversario per Giorgio e Nadia Bianchi, i panettieri appassionati di sci. 10° per Franco e Irene Gialli, i [illegible] appassionati di nuoto. 15° per Michele e Cristiana Rossi, gli orefici appassionati di tennis. [redacted] anniversario per Lino e Ambra Celesti, i tabaccai appassionati di pattinaggio. 25° anniversario per Umberto e Olga Viola, i [illegible] appassionati di golf

A V I [redacted] E I V [redacted] M [redacted] A M [redacted] P A T A L I S T A
V A N D E [redacted] F O C E [redacted] A M A L A [redacted] U N T A
E T N E O [redacted] B O R I S [redacted] R O V I S T A R E [redacted]
N E [redacted] L [redacted] C A S S E T T I N O [redacted] M E N I S C O
A [redacted] R I C O N C I L I A T E [redacted] C A R A [redacted] O L
[redacted] E B O R A H C O M P A G N O N [redacted] A L I
P O M E R A N I A [redacted] I S R A E L I A N [redacted] N
[redacted] R A R A M E N T E [redacted] S S O L A [redacted] L A N G
P A G A T E [redacted] I E R I [redacted] I C T I N O [redacted] A R [redacted] O
[redacted] T I T O L O [redacted] I R [redacted] E M I N G W A Y
T U [redacted] O [redacted] L A R I C I [redacted] M I R A [redacted] I R A T E
O R O [redacted] C A S A M A T T [redacted] C U R A T O
T A Z I O [redacted] I S A [redacted] E [redacted] C H I E S E [redacted] E [redacted] I O

Napoli, era stato colpito da un compagno di squadra della Samp

Baby-calciatore, odissea di morte

Stroncato dopo 9 interventi in due mesi

NAPOLI. Aveva 14 anni e un sogno: diventare un calciatore vero, di quelli da serie A. Era bravo, con il pallone ci sapeva fare e la maglia di centravanti l'era conquistata con talento e passione. Ma un banale incidente in campo ha spezzato ogni speranza. Una ginocchiata del portiere della sua squadra, l'emorragia interna diagnosticata troppo tardi, i trasferimenti da un ospedale all'altro, nove operazioni. E dopo un'agonia durata due mesi è morto senza aver neppure letto i biglietti dei compagni che gli scrivevano: «Torna, ci mancano la tua simpatia e i tuoi gol».

Raffaele Damiano era un piccolo campione. Ma dietro la sua fine, forse non c'è solo un tragico scherzo del destino. La magistratura ha aperto un'inchiesta e i genitori non si rassegnano: «Vogliamo giustizia». Da Frattamaggiore, un paesone dell'entroterra di Napoli, è era trasferito in agosto a Genova per giocare nella squadra giovanile della Sampdoria. Un successo per quel ragazzino; un motivo d'orgoglio per il padre, Giovanni, autista dell'Azienda provinciale di trasporti, e per la madre, Rosa Del Preite. Nel capoluogo ligure, viveva in un convitto della società di calcio, seguito negli studi e nella preparazione sportiva.

Sembrava una favola meravigliosa, poi l'incidente e la lunga odissea.

E' il 18 dicembre, mancano pochi giorni alle vacanze di Natale. I Pulcini della Samp sono impegnati in una partita con una squadra di quartiere, il Ligorna, e Raffaele indossa come sempre la sua maglia con il numero 9. L'incontro, che si concluderà con la vittoria per 5-1 dei blucerchiati, si mette subito bene. Lui è tra i migliori, segna due volte, ci mette l'anima sotto lo sguardo compiaciuto dell'allenatore, Rocco Fotia. Non si risparmia, corre pure in difesa. Manca una manciata di minuti, tra poco il fischio dell'arbitro manderà tutti negli spogliatoi. E' questione di un attimo, nel mezzo di un'azione, Raffaele si scontra uno dei suoi, si accascia sul campo, colpito da una ginocchiata del portiere della sua stessa squadra. L'incontro finisce, lui si fa visitare prima all'ospedale San Martino e poi al Gaslini dove viene ricoverato. Dopo un paio di giorni, però, decide di tornare a : ai genitori racconta che l'ecografia cui è stato sottoposto ha dato esito negativo, che è stato dimesso. Ma il ragazzo non sta bene, ha dolori fortissimi, vomita. E la famiglia decide di portarlo all'ospedale di Frattamaggiore.

Quando arriva in corsia, è già in atto una forte emorragia interna, provocata dalla rottura della milza, conseguenza dell'incidente in campo. Lo operano per asportargli l'organo, ma le sue condizioni non migliorano ed è necessario il trasferimento al Policlinico di Napoli. Anche lì, però, il quadro si complica. Il 7 gennaio Raffaele viene ricoverato al Cardarelli: ha uno choc emorragico che si estende al torace e i medici lo sottopongono il gennaio ad un altro intervento. Lui, però, continua a peggiorare, sopravvengono problemi polmonari, i chirurghi sono chiamati più volte ad impedire che la situazione precipiti. Il suo compleanno, il 1. febbraio, lo trascorre in sala di rianimazione. E il 15, l'ultima operazione. Sembra l'inizio della ripresa, i genitori notano lievi segni positivi. Ma dopo due mesi, quel ragazzo alto con il ciuffo sugli occhi e l'aria scanzonata, è stremato. Pesa appena trenta chili, ha subito nove interventi. Raffaele ce la fa: la morte arriva ieri pomeriggio.

Sulle cause della fine, la procura circondariale di Napoli ha aperto un'inchiesta: i magistrati hanno acquisito la cartella clinica e nelle prossime ore sarà disposta l'autopsia. E gli inquirenti cercano di far luce su questa brutta storia. La Sampdoria fa sapere che subito dopo l'incidente con il portiere, Raffaele fu accompagnato all'ospedale per un controllo. La notizia della sua morte è accolta dalla società con dolore e sgomento. L'allenatore è sconvolto: «Era un bravo ragazzo, un grande giocatore».

Mariella Cirillo

Sam Mitchell A fianco Raffaele Damiano e la sua squadra

Giallo nell'A2 di basket

Trovato il cadavere di Mitchell Forse è stato ucciso dai farmaci

E' una morte ancora avvolta nel mistero quella di Sam Mitchell, 23 , colosso nero di 204 centimetri, statunitense del basket in forza al Fabriano, in A2. Il suo allenatore Roberto Carmenati l'ha trovato ieri pomeriggio intorno alle 15 steso sul divano di casa, televisore acceso, e una coperta tirata su fino al collo: morto da più di 24 ore. Sul suo corpo - dicono i medici - non ci tracce di buchi, accanto a lui nessuna siringa. Il primo referto parla genericamente di edema polmonare e la polizia è categorica solo su un fatto: «L'unica cosa che si può escludere - dice il capo del commissariato di Fabriano, Diottaiuti -, è la morte violenta, il suicidio».

Questa mattina fatto l'autopsia all'ospedale regionale Torrette di Ancona. Dovranno essere sciolti i tanti dubbi che avvolgono questa morte che qualcuno vorrebbe legata a un mix di farmaci antidolorifici, antinfluenzali e birra. Questa l'ipotesi più accreditata, anche se qualche investigatore si chiede se sia possibile che un atleta dal fisico poderoso possa venir ucciso da normali e comuni farmaci come quelli ritrovati e sequestrati nella sua abitazione. Sam Mitchell era arrivato a Fabriano qualche giorno prima di dicembre dagli Stati Uniti. Buon giocatore ma nessuna speranza di entrare nel dorato mondo della Nba. E così era partito per giocare nel campionato portoghese, in una squadra di Lisbona che aveva lasciato perché non gli garantiva più lo stipendio. Quindi l'ingaggio a gettone, in sostituzione di Jay Murphy infortunato, per il Fabriano Basket. Vittima di un infortunio muscolare, sabato, giorno della sua ultima telefonata con i dirigenti del Fabriano, Sam era stato colpito anche da uno stato influenzale. Ieri la tragica scoperta. **[a. b.]**

A Cassino

Condannato tribunale troppo lento

CASSINO. Questa volta a essere condannato è stato il tribunale, e precisamente quello di Cassino (Frosinone) per aver emesso una sentenza civile dopo 12 anni. La sentenza è della Commissione europea dei diritti dell'uomo, presso il Consiglio d'Europa di Strasburgo, alla quale cinque anni fa si era rivolto un operaio di Arpino che ora dovrà essere rimborsato dallo Stato italiano di una cifra variabile dai cinque ai quindici milioni. L'operaio, Vittorio Capoccia, di 50 anni, divorziato, figura tra i cittadini italiani che dal 1950 (anno in cui venne firmata la Convenzione europea dei diritti dell'uomo) si rivolgono alla Commissione europea per farsi riconoscere i propri diritti, da un'applicazione lenta della giustizia in Italia.

«Per i ritardi del tribunale sono rimasto senza un soldo perché sono stato licenziato dalla fabbrica dove lavoravo - dice Capoccia -. Ora sono costretto a vivere con i miei anziani genitori». L'uomo si era rivolto al tribunale di Cassino nel 1979 per una causa di separazione, che si è conclusa, per una serie incredibile di rinvii, soltanto nel '91. Un anno prima, l'operaio, stanco di aspettare, si è rivolto alla speciale Commissione del Consiglio d'Europa. «Dopo la sentenza di separazione - ha aggiunto l'uomo - ho presentato altri tre ricorsi affinché vengano puniti coloro che hanno causato la mia rovina. La causa - ha concluso Capoccia - è stata ferma inspiegabilmente per quasi tre anni, dal 1981 al 1984, tanto che per la sua conclusione ci sono volute una ventina di udienze. Una cosa assurda».

«Il tribunale di Cassino - ha spiegato il legale di Capoccia, avvocato Stefano Gizzi - ha emesso la sentenza soltanto nel 1991, dopo una serie di rinvii a seguito di denunce reciproche tra moglie e marito. Altro motivo dei ritardi, la rinuncia all'incarico da parte di avvocato».

Le cause civili pendenti al tribunale di Cassino sono 8400, molte delle quali si trascinano da quasi vent'anni. Nel 1994 si concluso con una sentenza soltanto 600 cause. Uno dei processi di più vecchia data va avanti da 17 anni e potrebbe concludersi il 21 aprile.

L'avvocato Gizzi ha detto come si è arrivati alla sentenza di Strasburgo: «La Commissione e il Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa hanno ravvisato negli abusi e nelle gravi inadempienze delle autorità italiane una violazione della Convenzione dei diritti dell'uomo e hanno, quindi, condannato il governo italiano. Nel corso del procedimento, abbiamo dimostrato con prove e riscontri la fondatezza delle ragioni di Vittorio Capoccia e la grave violazione dei suoi diritti».

Sono sempre di più i cittadini italiani che si rivolgono alla Commissione europea per i diritti dell'uomo (1858 lo scorso anno). Dal 1950, l'Italia è stata condannata 82 volte, guidando così la classifica dei Paesi più inadempienti in Europa. **[r. cri.]**

LA TRAGEDIA DEI

«Ditemi se mio figlio è vittima di un errore»

I compagni di squadra gli avevano scritto: «Ci servono i tuoi gol»

Raffaele Damiano, 14 anni: giocava nella squadra giovanile della Sampdoria. E' morto dopo un'agonia durata due mesi

NAPOLI

Nel, vicolo davanti all'obitorio spira un vento gelido. Sono passate soltanto poche dalla morte di Raffaele e nell'ospedale Cardarelli c'è già una piccola folla: i genitori, la sorellina più piccola, i parenti e gli amici venuti da Frattamaggiore, dal paese che lui aveva lasciato sperando di diventare un campione. Sono tutti lì, con lo sguardo perso nel vuoto, a interrogarsi su come e perché si possa a 14 anni. E' un dolore composto il loro, ma nella sofferenza chi ha perso un figlio c'è anche spazio per la rabbia: «Vogliamo capire». Un po' in disparte, piange e si dispera Carmine Tascone, l'uomo che aveva scoperto il suo talento, che lo aveva incoraggiato e seguito prima della partenza per Genova, e che ora ripete con la voce spezzata: «Era grande, grandissimo. Sarebbe certamente andato in serie A e invece...». E invece è tutto finito.

«Raffaele contentissimo di giocare nella Samp - spiega la madre, Rosa del Preite, 37 anni - abitava a Nervi e ci telefonava spesso per raccontarci la sua giornata. Usciva dal "college" con i libri, la borsa con la tuta, le scarpette e la merenda, due panini». «Il giorno dell'incidente - continua - non ci ha chiamati. Abbiamo saputo dopo che era stato ricoverato prima all'ospedale San Martino e poi al Gaslini, dov'è rimasto una notte. Una notte tutto da solo: non aveva neanche le pantofole, mi ha detto poi che gliel'ha prestate una signora. Quando il 20 dicembre è tornato a casa ci ha spiegato che l'ecografia aveva dato esito negativo e che l'avevano dimesso».

«Lui era in gamba. Prima di andare alla Samp, il Parma e la Roma se l'erano conteso - continua il padre, Giovanni, 40 anni - ma aveva scelto Genova. Giocava bene, studiava, era contento. Poi, l'incidente. Raffaele ci ha spiegato che aveva avuto uno scontro fortuito con un compagno, che la botta era stata forte, ma che non gli sembrava tanto grave. Lì lo hanno dimesso, ma a Frattamaggiore ci siamo accorti che lui stava davvero male: aveva forti dolori: vomitava. E allora abbiamo deciso di portarlo in ospedale. Lo hanno operato la prima volta ed eravamo sicuri che guarisse, che superasse l'intervento. Gli avevamo comprato il motorino per il suo compleanno. E' nel garage, ad aspettare che lui torni».

Le sequenze del tranima, si succedono nel racconto dei genitori: le operazioni, l'intervento per togliere la milza spappolata, quello per suturare la rottura di una vena toracica probabilmente causata dalla sistemazione di un sondino. «Non voglio vendetta - sussurra Rosa del Preite - voglio soltanto giustizia, perché desidero che quel che è accaduto a mio figlio non capiti ad altri ragazzi. Non so se ci sono colpe, se bisognava fare qualcosa che non è stato fatto. Se poteva salvarsi. Questo non lo so. Ma so che bisogna andare in fondo. Negli ultimi giorni sembrava persino che stesse meglio, ma qualcosa poi non ha funzionato. Il medico mi è sembrato preoccupato e poco prima che morisse sono andata a vederlo in rianimazione. L'ho salutato e lui mi ha risposto».

Raffaele era fortissimo - insiste la madre con orgoglio -. L'allenatore Rocco Fotia ci diceva sempre che nostro figlio destinato ad una grande carriera. Aveva soltanto 14 anni, ma giocava come un calciatore di classe. E questo i suoi compagni lo sapevano: gli hanno mandato da Genova tanti biglietti, tanti messaggi. In uno hanno scritto: "Raffaele torna presto perché ci mancano la tua simpatia e soprattutto i tuoi gol"». **[m. c.]**

Nell'incendio erano morti altri 2 bimbi. La donna scoperta dopo due mesi di indagini: aveva simulato un corto circuito

Filadelfia, madre assassina brucia quattro figli

Ha appiccato il rogo alla casa perché voleva andare a vivere con l'amante

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La tragedia aveva suscitato molta commozione: proprio alla vigilia di Natale sei bambini dai due ai dodici anni erano morti in un incendio scoppiato chissà in una casa di Filadelfia. Ora si scopre che quell'incendio non è stato casuale ed è stata arrestata la madre di quattro delle piccole vittime. A quanto pare è ammesso di essere stata lei ad appiccare il fuoco, ma non ha fornito nessuna spiegazione del suo gesto. Si chiama Tracy Shaw ed ha 26 anni. Nel gestire la sua esistenza non aveva dato prova di grande oculatezza, visto che si ritrovava con cinque figli senza padre, il più piccolo di cinque mesi, il più grande di 8 anni. Ma non era considerata cattivo soggetto. Anzi, è bastando che sempre regnava in casa sua era piuttosto allegra, e spesso altri bambini si aggiungevano. Anche quella sera dal 23 dicembre in casa c'erano in sovrappiù: due ragazzine un po' più grandi dei suoi, 11 e 12 anni, che erano dare una mano a tenerli a bada e a farli giocare.

Si fa tardi, l'ora di andare a dormire passa e le due ragazzine decidono di restare lì perché la loro presenza i piccoli prenderanno sonno più facilmente. Sono figlie della migliore amica di Tracy, Linda Lassiter, e non è certo problema ospitarle. Nella notte, che la tragedia si compie. L'unica fonte di cui si dispone è lei, Tracy, e il suo racconto è terribile. Svegliata dal fuoco, si è precipitata dai suoi figli e innanzitutto ne ha preso uno, quello di cinque mesi, e lo ha portato fuori. Poi ha tentato di salvare gli altri, ma ormai le fiamme avevano invaso tutta la casa e non era più possibile avventurarvisi. Quando l'incendio viene spento, vengono recuperati i corpi dei bambini. Dalla loro posizione, dicono i referti, si vede benissimo che hanno cercato disperatamente di mettersi in salvo che il loro tentativo è stato bloccato, in qualche caso dal fumo che li ha asfissiati, in qualche altro dalle fiamme che li hanno raggiunti. Che abbia causato l'incendio non è chiaro. La prima ipotesi è che ci sia stato un corto circuito nella cantina della casa. La magistratura, comunque, ha il dovere di aprire un'inchiesta formale, e i periti dei vigili del fuoco si mettono al lavoro.

E qui arriva la sorpresa. Nella cantina non si trova traccia di un corto circuito, ma in compenso si trovano resti di liquido infiammabile. I periti segnalano la loro scoperta e la polizia prende a indagare discretamente su Tracy e su un uomo che lei frequentava al momento della tragedia. E' un sospetto terribile, quello dei poliziotti, ma «non c'erano molti altri indiziati possibili», dice il sergente James Tucker. Non è chiaro che cosa abbia spinto gli agenti a rompere gli indugi, ma ieri hanno arrestato e incriminato Tracy, che ora si trova nella prigione di Filadelfia senza neanche la possibilità di uscire su cauzione. Linda Lassiter, da quando ha saputo dell'accusa alla sua amica, è incapace di dire una sola parola. Prende comunque corpo questa ipotesi: che abbia deciso di eliminare i bimbi per poter poi andare a vivere, «senza fardelli» dal nuovo amante.

Il colpo, insomma, quella che sembrava una tragedia del fato è diventata parte di una tragedia ben più grande che travaglia gli interi Stati Uniti: quella della crescente violenza sui bambini, sempre più visti come un «peso» di cui liberarsi. Susan Smith, la donna che ha affogato i suoi due piccoli e che ha scosso la coscienza pubblica, non è un isolato. Proprio ieri a Kill Devil Hills, una località vicino a Greenville, nel North Carolina, i vigili del fuoco sono accorsi pressi dell'aeroporto perché c'era un'automobile nel parcheggio che stava bruciando. Sembrava vuota, ma quando è stato possibile esaminarne i resti da vicino si è scoperto che all'interno c'erano i corpi carbonizzati di tre bambini. Poco lontano giaceva il cadavere di un uomo di circa 35 anni, probabilmente suicida. La polizia ha ancora fornito l'identità dell'uomo e dei bambini perché la legge vuole che prima venga rintracciato qualche parente cui dare la notizia, ma la voce che filtra è che l'uomo fosse il padre dei tre bambini bruciati nell'automobile e che li abbia uccisi prima di dare fuoco alla vettura. Poi, dice ancora la prima ipotesi, deve avere cercato di fuggire ma qualcosa - forse il rimorso per ciò che aveva appena fatto - deve averlo indotto a fermarsi e a concludere tutto con un colpo di pistola contro stesso.

Franco Pantarelli

Susan Smith con il marito A sinistra i figli che la donna affogò mesi fa simulando poi un rapimento

Gli Usa di nuovo sotto choc per un replay del caso Smith

Tra censure e polemiche, Silvano Avanzini, 70 anni, è diventato l'autore delle scenografie più graffianti

«I potenti? Li sbeffeggio da 50 anni»

Da Berlusconi a Bossi il segreto del re di Viareggio

A sinistra la sfilata di domenica scorsa. A destra Silvano Avanzini e sotto uno dei suoi carri: «Commedia 70»

Il ribaltone politico lo ha costretto a cambiare il soggetto del carro di quest'anno Buttiglione ha preso il posto del senatur

VIAREGGIO. L'omino magro, brizzolato, che i 180 mila spettatori accorsi a Viareggio domenica hanno visto alla guida del carro più irridente della sfilata si chiama Silvano Avanzini. Settantenne, è la memoria storica del Carnevale, il personaggio che ha introdotto per primo, nell'antico défilé di maschere, la satira politica.

Avanzini è un artista, diplomato all'Accademia di Pietrasanta, ha fatto mostre di pittura e di scultura, vincendo vari premi, ha lavorato per i maggiori registi, cinematografici e teatrali: la Polena del Casanova di Fellini è sua; è sua la Anitona in gomma di Boccaccio 70. Da mezzo secolo, ogni anno, è lui l'autore delle scenografie più corrosive, quei giganteschi carri pieni di sberleffi ai potenti che il costruttore deve distruggere l'anno dopo, per ragioni di spazio.

«Io potevo continuare a fare l'artista - dice -. Faccio i carri perché in me c'è uno spirito critico, polemico. Non sono giornalista né scrittore, però uso questo linguaggio: la mia penna è questa».

E' entrato nel giro del Carnevale senza volerlo. Ma a Viareggio, per chi ha fantasia, è difficile sfuggire alla grande macchina. Lui ha cominciato a collaborare con i «carristi» a 13 anni, durante il fascismo (quando la politica era vietata) e si è trovato a dover inventare il suo primo carro subito dopo la guerra (quando la politica era ancora vietata).

Il primo carro politico che riuscì a far passare nel 1960, intitolato «Carnevale al Vertice». Il vertice erano i summit dei quattro grandi a Parigi, andato fallito per l'affare dell'U-2. «Feci Eisenhower, Krusciov, De Gaulle e Macmillan a cavallo di 4 colombe travestite da jet. I quattro si presentavano come angioletti con un ramoscello d'ulivo, ma dietro le spalle nascondevano ciascuno una bomba atomica».

Quella volta Avanzini fu censurato. «Anzi, qui mi incoraggiarono. Arrivarono poi lettere di protesta degli Stati Uniti, perché avevo bacchettato Eisenhower, ma anche tanto di appoggio, dalla Germania e dal Giappone».

Con i personaggi stranieri andò bene. Con quelli italiani un po' meno. I suoi progetti inviati al Comitato promotore furono varie volte respinti. Anche il Carnevale era lottizzato?

«No, ma l'aria era quella e tutti tenevano conto delle pressioni che potevano arrivare. Io sono di sinistra. Non mi vergogno di dirlo, anche perché più volte ho fatto dei carri contro la sinistra. Ma la satira va fatta verso il potere, è inutile farla verso i poveri».

Nel 1985 Avanzini aveva pensato di mettere in scena il mondo di Pinocchio nel nostro Paese dei Balocchi: «La fata turchina era la dc, l'albero degli zecchini era l'albero degli scandali, il gatto e la volpe erano Malagodi e Michelini, a cassetta stavano Saragat e Nenni». Fu bocciato senza remissione. Da allora Avanzini ha sempre cercato di recuperare quella idea. «Aspettavo un grande bugiardo. E' arrivato quest'anno».

Il nuovo Paese dei Balocchi, titola «Il grande fratello», ha al centro un grande Silvio Berlusconi col naso molto allungato, una Pivetti fatina tutta in azzurro, compresi i capelli, un Occhetto/Geppetto che, su un fianco, scolpisce un piccolo Silvio/Pinocchio («Ho fatto lui, perché è stato lui, con la sua campagna, a spianargli la strada»), sui lati Pannella e Sgarbi in veste di burattini. Il gatto e la volpe, nell'allestimento già quasi completato, dopo cinque mesi di lavoro, dovevano essere Fini e Bossi. Il ribaltone ha cambiato tutto. «In pochi giorni ho fatto scendere Bossi, ho messo in mano a Fini una scatola di detersivo che gli sbianca un po' la camicia nera, ho aggiunto Buttiglione, che corre verso Silvio/Pinocchio con la scritta "vengo anch'io"». E ha trovato un cocchiere per i sei somarelli, Lamberto Dini.

Domenica, tutti gli spettatori erano lì, a identificare i personaggi. I più curiosi erano un uomo e due donne, dal profilo orientale, che continuavano a scattare fotografie, su quel teatrino tutto italiano. Erano gli inviati dell'agenzia Nuova Cina.

Giorgio Calcagno

Voci di un nuovo amore per la principessa diventata un'abile donna d'affari

Pioggia d'oro sulla «Diana Spa»

Intorno a Lady D un business da 250 miliardi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per l'«azienda Diana» non c'è mai stata recessione. Facendole i conti in tasca, un giornale inglese conclude che la principessa è un'eccellente donna d'affari: non solo ha saputo curare con grande attenzione i suoi interessi privati, ma è diventata una stella pubblicitaria che rende qualcosa come 250 miliardi all'«azienda Inghilterra». Moda, editoria, turismo, opere di carità, tutti traggono vantaggi diretti dall'attività di Lady D, persino quando, forse, la discrezione dovrebbe prevalere (basti pensare a tutti i libri venduti sulle sue vicende private).

Quello che Diana tocca diventa oro; e in un esercizio di pubbliche relazioni la principessa è riuscita anche a contenere spese private - dai vestiti alle cure di bellezza, dalla palestra alle vacanze - che sono sempre stravaganti (400 milioni di lire previsti per quest'anno), ma decisamente meno che in passato. La valigetta della donna d'affari sostituisce sovente la borsetta di Gucci. Il tailleur sobrio da «career woman» si alterna a spacchi, minigonne e scollature. E' la sua risposta alle ventate di scandalo che non l'abbandonano.

Da 48 ore il suo nome è nuovamente sulle prime pagine dei tabloid inglesi. Questa volta perché l'autista di Oliver Hoare, il mercante d'arte che era stato «vittima» delle telefonate anonime di Diana, ha venduto il succo raccontando di un torrido amore fra il suo datore di lavoro e la principessa. Detto in breve, il matrimonio di Hoare con la moglie è saltato, anche se lui ora lo implora di tornare per i figli. E tra liste di appuntamenti galeotti e di progetti per il futuro (da parte di lui), compaiono appassionati messaggi in una squallida segreteria telefonica: «Desidero sentirti e ti follemente», «Penso a te ogni minuto», «Sto male così lontano da te».

La curiosità dei lettori è alimentata da riferimenti a nidi d'amore veri o presunti, a week-end di fuoco, anche a qualche accusa a Lady D di avere irretito Hoare come già aveva fatto con Hewitt e con Gilbey. «Squidgy» la femme fatale; come se Diana fosse disposta a lasciare Kensington Palace per chiudersi con Hoare in un angusto appartamento londinese. «Lui rifiuta di accettare che l'amicizia con la principessa è finita e che il suo affetto non è ricambiato», sentenzia quel Richard Kay, giornalista del «Daily Mail» che si è creato la fama di confidente di Diana. Non è forse casuale che il «Daily Mirror», «bruciato» dalla vicenda della foto della principessa in palestra, non segna il pettegolezzo e dipinga invece il quadro positivo della donna d'affari.

La timida D è diventata, dopo la separazione da Carlo, un'astuta donna d'affari, grazie anche a un'eccezionale équipe di consiglieri guidata dall'arcivescovo di Canterbury e formata da lord Rotschild (banchiere), dalla baronessa Chalker (ministro per lo Sviluppo estero), da lord Palumbo (Consiglio per le Arti), da lady Limerick (Croce Rossa) e persino dalla sua matrigna più odiata, Raine Spencern, contessa di Chambrun. Certo, anche la sua quota dei redditi di Carlo e il suo cospicuo patrimonio personale aiutano. Ne ha, si scopre, per quasi sette miliardi l'anno. Ma allora, aveva proprio bisogno di tagliare il conto della pattinatrice?

Fabio Galvano

ENTRATE

- Reddito proveniente dalla quota detenuta del patrimonio del Ducato di Cornovaglia di Carlo: 2.5 miliardi di lire annui
- Patrimonio personale: da 30 a 50 miliardi
- Reddito annuale dal patrimonio personale: 3 miliardi

USCITE PER LA SICUREZZA
(pagate dallo Stato)

- Guardie del corpo: 7,5 miliardi (nel '93) 250 milioni annui (da quando si è ritirata a vita privata)

LA PRINCIPESSA

- Vendite e diritti di libri sulla sua vita privata: 7,5 miliardi
- Attività turistica suscitata dalle sue vicende: da 25 a 30 miliardi annui
- Denaro raccolto per attività caritatevoli dall'82 al '93: 25 miliardi
- Spese sopportate dai media internazionali per seguire le vicende della famiglia reale: 125 miliardi annui

SPESE PERSONALI

- Manicure: 2,5 milioni annui. Profumi: 1,5 milioni
- Vestiti: 80 milioni. Gioielli: 15 milioni

IL TEMPO LIBERO

- Vacanze in montagna nel '94: 25 milioni. Settimane ai tropici nel '94: 8 milioni. Ogni weekend: 8 milioni

Anziano ucciso Spunta la vendetta

PALMI. Giuseppe Cimino, un pensionato di 73 anni, omosessuale, è stato massacrato a coltellate. Gli investigatori seguono la pista della vendetta. Cimino ospitava in casa ragazzini di 10-12 e si pensa che il killer sia un padre vendicativo. [d. m.]

«Il carabiniere fu istigato a uccidersi»

POTENZA. Per la morte del carabiniere Gerardo Zarriello, di 29 anni, uccisosi sabato con un colpo di pistola al a Muro Lucano (Potenza) un'ora prima delle nozze, La procura di Potenza ipotizza il reato di «istigazione o aiuto al suicidio» compiuto da persone non identificate. Il giovane aveva lasciato scritto che non si sentiva pronto al matrimonio. [Ansa]

Nudo su un ponte minaccia buttarsi

MILANO. Per 30 minuti un giovane di 29 anni, Antonio Ferrante, ha bloccato il traffico a Milano minacciando di buttarsi da un ponte vicino alla Centrale, dove si era arrampicato completamente nudo. Il giovane è stato tirato giù da polizia e vigili del fuoco. [Ansa]

63 anni «Diventerò

ROMA. A 63 anni Maria diventerà Mario. Il primo intervento di cambio di sesso in un anziano verrà eseguito a Roma al San Camillo entro l'estate. Il gesto è dovuto alla valutazione delle delle nuove tecniche operatorie. [Adnkronos]

Uno bianca, di fronte i 3 fratelli

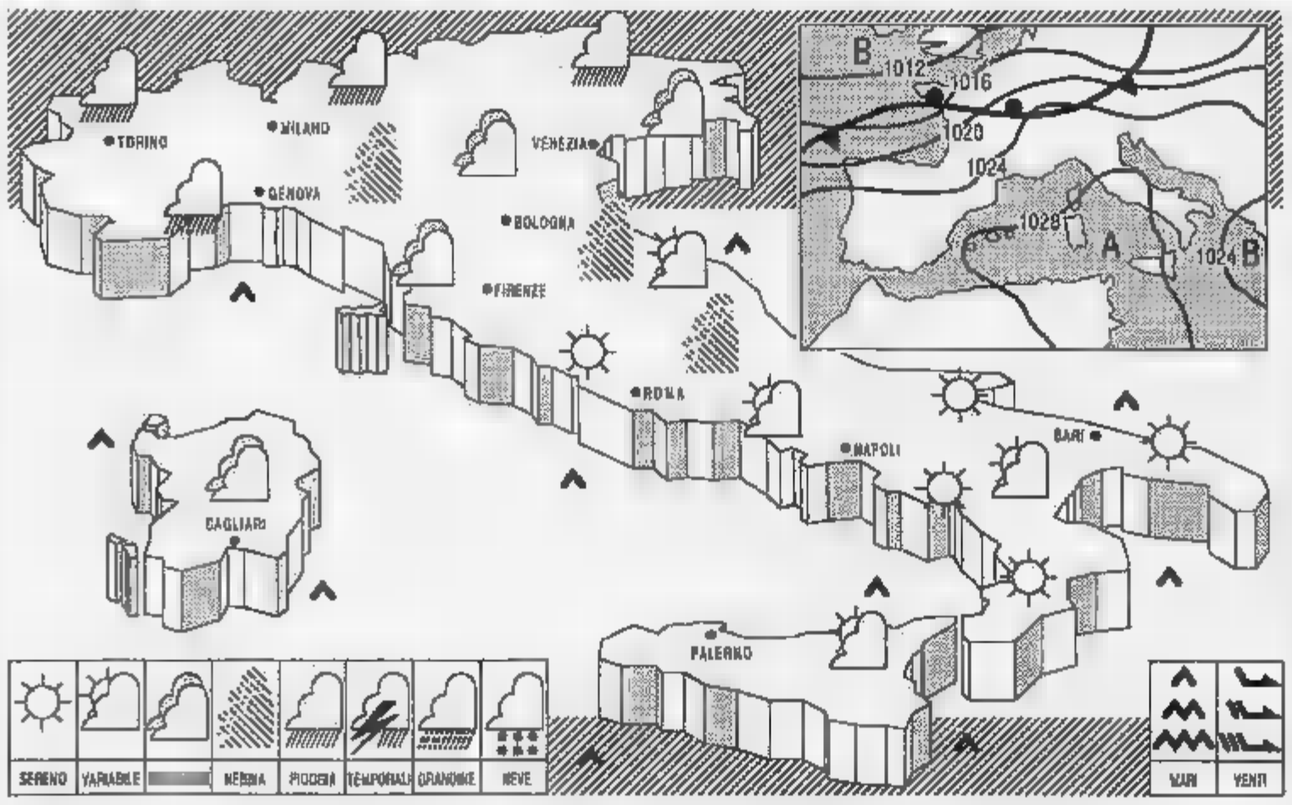
RIMINI. I fratelli Roberto, Fabio e Alberto Savi, accusati di essere i killer della «banda della Uno bianca», sono stati messi a confronto ieri nel carcere di Rimini. Era stato Alberto, che si è sempre proclamato estraneo a fatti di sangue, a chiedere di essere messo a confronto con i due fratelli, che continuano ad accusarlo di aver partecipato a Rimini a due omicidi. [Ansa]

Milano, papa Paolo VI verso la beatificazione

MILANO. Alla basilica di Sant'Ambrogio, a Milano, si è conclusa ieri la fase diocesana milanese del processo di canonizzazione di Giovanni Battista Montini, che fu vescovo della chiesa ambrosiana dal 1954 al 1963, prima di essere eletto Papa con il nome di Paolo VI nel '63. La fase finale del processo si svolgerà in Vaticano. [Ansa]

In sciopero i docenti dei Conservatori

ROMA. I docenti delle Accademie e dei Conservatori hanno indetto uno sciopero. Chiedono ai politici di affrontare subito la discussione dei progetti di riforma che prevedono il loro passaggio dal ministero della Pubblica Istruzione a quello della Ricerca scientifica. Lo sciopero sarà oggi e il 4 marzo (Conservatori) e il 16 e 17 marzo (Conservatori e Accademie). [r. cri.]



SITUAZIONE: l'Italia è interessata da un campo di pressione, in lieve flessione sulle regioni settentrionali.
TEMPO PREVISTO al Nord nuvolosità variabile e graduale intensificazione del settore occidentale, con possibilità di locali precipitazioni sulla Liguria e sull'arco alpino. Al Centro e al Sud cielo sereno o poco nuvoloso; moderato aumento della nuvolosità su Toscana e Sardegna. Al primo mattino e dopo il tramonto foschie e nebbia in banchi sulla pianura padano-veneta e, localmente, lungo le valli e i litorali del Nord-Est.
TEMPERATURA: in ulteriore, lieve aumento.
VENTI: deboli di direzione variabile.
MARI: generalmente poco mossi
ITALIA PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di nuvolosità variabile con temporanei addensamenti sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali adriatiche, dove non si escludono isolate precipitazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		mm	max		min	max
Bolzano	-2	15	Firenze	1	16	Bari	4	14
Verona	0	14	Pisa	2	15	Napoli	4	16
Trieste	5	12	Ancona	1	14	Potenza	1	13
Venezia	5	12	Perugia	3	13	S.M. Leuca	7	14
Milano	0	15	Pescara	-1	16	R. Calabria	10	17
Torino	0	14	L'Aquila	-3	14	Palermo	11	16
Cuneo	4	12	Roma Fium.	2	16	Catania	2	18
Genova	7	15	Roma Camp.	2	15	Alghero	2	15
Bologna	3	15	Campobasso	2	13	Cagliari	4	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	9	variabile	Lisbona	8	17	sereno
Atene	8	16	variabile	Londra	-7	11	sereno
Bangkok	22	33	sereno	Los Angeles	15	33	nuvoloso
Berlino	4	10	nuvoloso	Madrid	7	20	sereno
Bruxelles	7	11	nuvoloso	Montreal	-7	3	sereno
Bucarest	0	10	variabile	Mosca	-1	1	nuvoloso
Budapest	3	10	sereno	New York	4	12	nuvoloso
Buenos Aires	16	29	sereno	Parigi	6	11	pioggia
Copenaghen	1	6	pioggia	Pechino	-1	4	nuvoloso
Dublino	8	7	pioggia	Praga	4	8	nuvoloso
Francoforte	5	9	sereno	Rio de Janeiro	20	32	pioggia
Gerusalemme	5	17	variabile	Sofia	1	6	sereno
Ginevra	8	13	pioggia	Sydney	14	24	pioggia
Helsinki	0	4	nuvoloso	Tokio	4	12	sereno
Johannesburg	16	21	variabile	Varsavia	1	5	nuvoloso
L'Aia	11	19	sereno	Vienna	4	9	nuvoloso

DIBATTITO A ROMA

Da mercoledì, nel Palazzo delle Esposizioni a Roma, convegno su «Marinetti: poetica e ideologia» a 50 anni dalla morte. Intervengono: Rutelli, Calvesi, Crispoldi, Strada, Sartoris, Mughini, Barilli, Sgarbi.

UTO UGHI
PROUST

ROMA. Grande musica giovedì al teatro Olimpico: Uto Ughi eseguirà brani di Mozart, Schubert e la sonata in la maggiore di C. Franck, prediletta da Proust. Sarà accompagnato dal pianista B. Canino.

Compie un secolo la London School of Economics: dalle sue aule sono usciti leaders come Kennedy e Trudeau

Da sinistra, Ralf Dahrendorf il filosofo Karl Popper, il vescovo sudafricano Desmond Tutu

Da sinistra, John Kennedy Mick Jagger (anche lui allievo della London School) e Pierre Trudeau

Qui sotto, due ex allievi italiani della London School of Economics Carlo Scognamiglio e Romano Prodi

La fabbrica dei presidenti

Tra gli allievi: Desmond Tutu Mick Jagger Tra gli insegnanti: sir Karl Popper Beveridge, padre del Welfare State

LONDRA

L'8 luglio 1895 una breve notizia sul *London Echo* annunciava ai lettori: «Fra pochi mesi, in ottobre, si assisterà ad un'iniziativa che, con il tempo, potrebbe dar vita a una delle più importanti istituzioni inglesi della Nuova Età». In realtà, più che un'informazione era un «soffietto». Il proprietario-direttore del *London Echo*, John Passmore Edwards, era un amico di Sidney e Beatrice Webb e voleva battere la grancassa per un loro progetto, pur un embrionale centro di studi, la School of Economics. Ma il «soffietto» si rivelò profetico. Oggi la London School of Economics festeggia il suo centenario coperta di onori e di gloria, acclamata qui, Oltremanica ed Oltreatlantico. Il mondo della cultura la ricorda come uno dei tre «crogiuoli di idee» insieme a Oxford e Cambridge, durante il XX secolo: a ammira l'intelligenza ed il dinamismo con cui si appresta ad affrontare le sfide del XXI.

Le celebrazioni vere e proprie cominciano a giugno, con la pubblicazione della prima storia della School, un volume scritto da Lord Dahrendorf, che dell'Università fu rettore dal '74 all'84. Ma l'atmosfera è già quella delle grandi occasioni. Oratori illustri si susseguono al podio, studenti e pubblico, che hanno appena applaudito le Centenary Lectures dell'americano Lester Thorow, del Massachusetts Institute of Technology, e dell'arcivescovo sudafricano Desmond Tutu, accoglieranno in marzo speakers tedeschi, giapponesi, israeliani, russi. Organizzatissimo il School nel cuore di Londra, a metà strada tra Westminster e la City, ha perfino inaugurato una Centenary Events Helpline (0171-955.6100), una specie di verde, con le ultime informazioni per chi desideri visitare l'istituto durante il '95, il suo annus mirabilis.

Nel '92 la rivista *Economist* ironizzava sulla mancanza di spazio alla London School, i cui locali sono da tempo insufficienti, e scriveva: «Sono costretti a tenere negli sgabuzzini per le scope i molti luminari che hanno vinto il premio Nobel». Cinque docenti dell'università sarebbero dunque finiti nei bugigattoli, tutti Nobel per l'economia: Sir John Hicks insignito nel '72, F.A. Hayek nel '74, James Meade nel '77, Sir Arthur Lewis nel '79 e Ronald Coase nel '91. L'albo dei suoi insegnanti è una galassia di celebrità: Sir Raymond Firth, Morris Ginsberg, T.H. Marshall, Harold Laski, Michael Oakeshott, Sir Karl Popper, Lord Robbins, R.H. Tawny, Richard Titmuss; nonché William Beveridge, il padre del Welfare State, che della London School fu rettore fra le due guerre. Non meno scintillanti la lista degli allievi. Alcuni nomi a caso: J.F. Kennedy, l'ex premier canadese Pierre Trudeau, il senatore americano Patrick Moynihan, il superfinanziere George Soros, e - non dimentichiamolo - Mick Jagger, il leader dei Rolling Stones. Fra gli allievi italiani spiccano nomi di alta attualità. Romano Prodi, che qui studiò fra il '62 e il '63, e Carlo Scognamiglio.

Furono dunque i coniugi Webb, Sidney e Beatrice, i fondatori del Fabianismo, a mettere al mondo, cento anni fa, la London School of Economics. Il Fabianismo - bisogna ricordare - era un socialismo super-riformista, che credeva nell'ineluttabilità della gradualità». (Perché Fabianismo? Dal nome del generale romano Quinto Fabio Massimo, il 'Temporeggiatore'). I proseliti della Fabian Society, nata nel 1884 e che mai furono più di 2000-3000, disdegnavano, da bravi inglesi, le maestose speculazioni teoriche, erano convinti che soltanto riforme «pratiche e precise» avrebbero penetrato nella società e avrebbero «permeato di istituzioni». I critici di destra e di sinistra dileggiavano i loro progetti, canzonavano il loro «socialismo del gas, dell'acqua e delle fogne» e l'influenza diretta della Fabian Society fu in realtà modesta, ma il Fabianismo creò un certo modo di affrontare le questioni sociali che ispirò per quasi un secolo la politica britannica. E strumento di tale evoluzione fu in buona misura la London School.

La storia è figlia spesso di fatti imprevedibili: e si esagera quando si afferma che se il signor Henry Hutchinson non avesse deciso di togliersi la vita, la London School sarebbe certamente stata nel limbo dei sogni. Hutchinson era un avvocato, un eccentrico, un fabiano ardente. Si suicidò nel 1894 e lasciò metà del suo patrimonio, circa 10 mila sterline, ad un Trust diretto da Webb con il compito di usare i fondi «per propagandare la Fabian Society e il suo Socialismo». Ma Sidney e Beatrice Webb non condividevano questa strategia: sostenevano che «non sarà gridando che si apriranno le riforme. Bisogna invece pensare e studiare seriamente, a fondo». E così, nel 1895, il novello Trust concordò di investire 500 sterline per finanziare una London School of Economics and Political Science. Nell'ottobre 1896, il minuscolo istituto accolse i suoi primi studenti. Fin dall'inizio, i Webb decretarono: «Soltanto un'analisi imparziale della società può portare al socialismo».

Il successo fu immediato. Nel 1900, la London School of Economics and Political Science (universalmente chiamata Lse) diviene parte della University of London. Nel giugno 1901 riafferma solennemente il principio che la School «non deve essere al servizio di nessun dogma politico od economico, ma soltanto della conoscenza». Nel febbraio 1922 l'università adotta come motto una massima di Virgilio, «felix qui potuit rerum cognoscere causas», e decora il suo stemma con un castoro, «animale operoso e sociale». Con il passare degli anni, e soprattutto dopo il '45, la Lse espande la sua attività ed offre lauree o specializzazioni in oltre 50 materie, dall'antropologia alle relazioni internazionali, dalla filosofia alla storia, dal management studies agli european studies. La sua facoltà di giurisprudenza è tra le migliori d'Europa e comprende diritto tedesco e diritto francese.

Oxford, Cambridge, Lse: ecco i tre vivai del potere in Inghilterra. Vero, i tempi sono cambiati, gli aneliti di sinistra sono diminuiti alla School, sono ormai remoti gli anni del dopoguerra, quando i governi laburisti pullulavano di suoi *alumni*, di ex allievi; ma proprio perché studia tutte le idee, perché ha docenti eccezionali, e perché è la più internazionale delle università britanniche, la London School of Economics resta una fucina ineguagliabile. Eppure negli Anni 30, quando la «rivoluzione keynesiana» diede a Cambridge la leadership degli studi di economia, la London School of Economics cessò di attrarre giovani e brillanti economisti, ansiosi di udire maestri come Robbins, Hicks e Hayek. Quest'ultimo divulgò dalla Lse il liberalismo economico austriaco, liberalismo che, dopo la guerra, divenne una «nuova tradizione». Persino Alan Walters, il monetarista consigliere della Thatcher, fu alla London School E, lunghissima, la figura di Karl Popper, il cui scetticismo dirocca non soltanto il marxismo ma ogni utopismo politico.

Non meno dei docenti gli studenti rivelano il carattere di una scuola. Che spettacolo offrono gli allievi della Lse? Non sono i ragazzi di Oxford e Cambridge, con le loro mode, le loro stravaganze, le loro eccentricità: i giovani della School ricordano piuttosto i loro coetanei del continente europeo. Quei capannelli di studenti all'ingresso dell'università, nell'angusto Houghton Street, i loro blue jeans, le loro magliette, le loro cuffie, la loro intensa politicità (furono gli unici nel '68 a emulare, qui, sia pure con minore bellicosità, i contestatori d'Oltremanica e d'Oltreatlantico), l'atmosfera stessa e molti altri indizi evocano l'immagine di un ateneo forestiero, continentale. Le cifre confermano. Dei 5680 studenti, gli inglesi costituiscono il solo 43 per cento. Il 42 proviene da ogni angolo del globo, tranne l'Europa, il 15 per cento dall'Unione Europea. Gli italiani sono ora 104. Non basta. Gli iscritti impegnati in studi full time post graduate rappresentano il 40 per cento di tutti gli studenti, oltre il doppio della media nazionale.

La guida ufficiale della School avverte: «Questa università non è per tutti. Sebbene alcune sue parti siano state rinnovate, è assai improbabile che i potenziali allievi siano attratti dalla sua bellezza. Bisogna riportarle: questo non è l'ateneo per chi vuole essere circondato da dolci prati verdi».

Mario Ciriello

EX ALLIEVI

I ricordi di Prodi e Scognamiglio

ERANO gli anni '70 e '71. Andai alla London School of Economics come special student, assistente di ricerca», ricorda il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio. Insieme a Romano Prodi, è uno dei più celebri «ex» dello prestigiosa istituzione londinese. Una università speciale. «Per me fu l'incontro con una Università moderna. Io venivo dalla Bocconi, che era sì la Bocconi, ma non quella di oggi»

E che cosa trovò?

«Una organizzazione degli studi che da noi non esisteva. E poi anche un filone di cultura economica che non era soltanto quella predominante dell'epoca di Keynes, quella che predominante sarebbe divenuta di Friedman, ma era anche quella di Marshall che poi ha influenzato me e Prodi. Insomma, una grande apertura, il vero significato di Università»

Stessa intensità di ricordi per Romano Prodi, l'economista destinato a guidare lo schieramento di centro sinistra nella prossima battaglia elettorale ricorda «la sua London school» quasi con tenerezza. «E' uno degli ambienti più pluralisti e stimolanti che ci siano al mondo. Una scuola internazionale, in mano al mondo».

Come la definirebbe in a sola parola?

«Libertà intellettuale. E ricerca del nuovo. La Lse è la somma di intelletto e fantasia».

Lei ci andò negli anni '69. Ha mantenuto i rapporti?

«Certo. Sono stato nominato "fellow" cinque anni, e ne sono molto orgoglioso».

[m. nel.]

Parla lo scrittore meticcio Henri Lopes: dopo la «nausea» per la Francia razzista diventò primo ministro del Congo

Bianchi e neri, siamo figli di un Edipo d'Africa

Dalla Sorbona a Brazzaville, per non «disintegrarsi» e perdere l'anima

MILANO

LA data da ricordare è quel 15 agosto del '60 a Brazzaville, quando nella piazza davanti al municipio il ministro André Malraux, inviato di De Gaulle, annuncia l'autonomia della Repubblica del Congo, un territorio grande come l'Italia due milioni di abitanti. «Ero in mezzo alla folla ed ero felice - ricorda lo scrittore Henri Lopes -. Avevo ventitré anni. Un nuovo avvenire si stendeva davanti a me, più vasto della savana dove vedevo gli elefanti». Lopes ha studiato alla Sorbona, è un intellettuale marxista («Chi non lo era allora?»); fa carriera politica, è primo ministro dal '73 al '75. Poi va, diventa scrittore. Lavora a Parigi come funzionario dell'Unesco.

Lopes è a Milano per presentare il suo nuovo romanzo, *Cercatore d'Afriche* (Jaca Book). Racconta: «Vede questa mia pelle? Sono un meticcio, figlio di padre e madre meticci. In Africa mi prendevano per bianco, a Parigi per nero. Chi ero io? Ho sofferto... Ho abbandonato la politica perché capivo che c'era qualcosa di più importante: ho scelto di lavorare sull'anima. Sono stato onesto: non mi sono arricchito. Ho visto la ricchezza della nostra tradizione, ma perché essa funzioni noi africani dobbiamo liberarci dai pregiudizi, razziali e non solo razziali. L'autocritica, ecco il lavoro che mi aspetta. Io voglio contribuire».

Durante la sua vita di uomo politico non sopportava più di parlare con tante, troppe persone: «La mia porta era sempre aperta. Mi dissipavo, mi disintegravo». Leggeva e rileggeva i maestri della *négritude*, il senegalese Senghor e il martinicano Césaire. Smontava e rimontava Flaubert: «Mi ha insegnato la cura delle parole, le rime del tempo narrativo. Per scrivere un romanzo al computer mi bastano mesi; ma mi occorrono due anni per rifare, per scalpellare le parole». Scoprì Rilke: «Mi sono detto: Henri, buttati, datti dentro. Cosa ti dice Rilke? Non evitare la sofferenza, ma approfondiscila, vivi di ossa, di soltanto scrittore. Sono un cattivo allievo: mi divido tra l'ufficio in place de Fontenoy e le mie storie d'Africa e di Francia».

I maestri: Rilke e la négritude di Senghor

Lo scrittore «meticcio» Henri Lopes

In *Cercatore d'Afriche* s'intrecciano il fiume Congo e la Loira, Brazzaville e Nantes. E' la storia di André, abbandonato dal padre, un medico francese, fra le braccia della madre nera nel villaggio di Ossio. André va a insegnare a Chartres e insegue il padre, che alla fine ritrova. Ama senza saperlo la sorellastra; e il padre, quell'uomo dal volto assente e dai baffetti alla Errol Flynn, muore... «Non è tanto il mito di un Edipo sono. E' che siamo un po' tutti senza padre, senza un padre soltanto, e tutti i padri si arrivano nel sangue e siamo di diverse nazioni insieme, legati gli uni agli altri».

Le pagine più suggestive richiamano scene antiche, quando André è piccolo. Si ode un tuono: «E' il buon Dio che fa rotolare barili di benzina», gli spiega la madre. Il cinema è all'aperto: nascosto tra i rami di un mango, André sente anche le cicale e i rospi cornuti. Lo zio Ngantsiala ha la faccia divisa in due da una striscia bianca, una metà rossa e l'altra gialla, e tiene in mano uno scacciamosche fatto con peli di coda di bufalo. Tutti vogliono toccare un bianco per vedere se la sua «pelle di mulatto è naturale, è carne, liquido o pittura, e se può schiarire al contatto, la loro pelle».

André conosce la «nausea» di quella Francia che lo guarda e lo indica nelle vie. C'è una specie di guerra dei juke-box: nei caffè degli Anni 50 i neri gettonano Bechet e Armstrong, i bianchi replicano con Edith Piaf e Line Renaud. L'amore è con la dolce Kani: André ne ricorda il profumo di frangipane e di ylang-ylang, quando si abbracciano lei lancia un grido, e quel grido colma la stanza «di lucciole, delfini e zampilli».

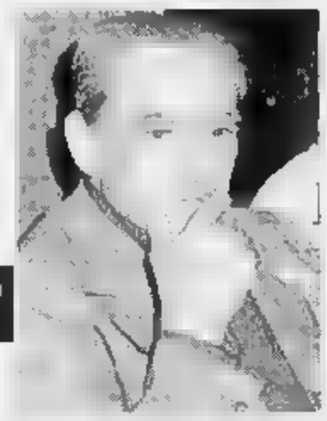
André torna a Brazzaville. Parla la lingua locale, ma il tassista lo scambia per uno della Martinica e proseguono in francese: «Dunque - commenta Henri Lopes - la nazionalità non è importante. E il francese non è una lingua straniera. Fra due anni vado in pensione e torno in Africa, ma lì non posso scrivere: ci sono troppi stimoli. Risalirò così in Francia o altrove in Europa: mi piace tenere stretti i due continenti».

Claudio Altarocca

IL CASO. Mentre il Berliner arriva a Venezia, la storia di una clamorosa censura

Brecht, pericoloso marxista

E Scelba non lo volle alla Biennale



Sopra, il regista Luchino Visconti nell'immagine centrale, il drammaturgo Bertolt Brecht

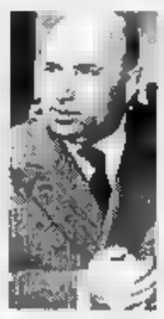
Gli intellettuali si divisero in due fazioni La protesta di Visconti

VENEZIA

MEMORIA, censura e Venezia. In questi giorni il centenario della Biennale e quello del Cinema sono, in aggiunta al Carnevale, il solo commemorativo, festaiolo e culturale della città lagunare. Il primo avvenimento è celebrato da ieri sera su Raiuno dal programma *La Biennale compie cent'anni*, ideato da Lamberto Trezzini e da lui firmato insieme alla regista Laura Bolgeri per il Videosapere di Alberto Spinosa. Fino a venerdì, intorno alla mezzanotte, documenti filmati e interviste racconteranno la più importante avventura culturale del Novecento, senza dimenticare gli snodi politici che ne hanno deteriorato l'esistenza. L'altro centenario, che Maurizio Scaparro ha intitolato *Il cinema è teatro*, si prepara ad accogliere gli eventi più attesi. Fra questi, il 24 e il 25, la trasposizione teatrale di *Miracolo a Milano* offerta dal Berliner Ensemble.

C'è un legame insospettato tra le due manifestazioni. Il Berliner, che tanto trionfalmente sta per sbarcare al Goldoni, è stato rifiutato per ben due volte dalla Biennale. Il primo sbarramento, il più grave e clamoroso, porta la data del 1951. La compagnia di Bertolt Brecht avrebbe dovuto rappresentare alla Fenice *Madre Coraggio*, uno degli spettacoli più acclamati quell'anno. Il consiglio della Biennale discusse e approvò il progetto il 27 aprile a Roma, presso la Direzione generale dello Spettacolo. Ma, il 18 settembre, ecco arrivare il rifiuto drastico di Mario Scelba, all'epoca ministro dell'Interno: il Berliner non poteva essere ospitato in Italia, era, come si diceva all'epoca, «indesiderabile». Pinusi e botte. Le fazioni dei favorevoli e dei contrari si attaccarono in surriscaldate polemiche giornalistiche. Luchino Visconti insorse e ritirò la firma dai due spettacoli che la sua compagnia, la Morelli-Stoppa, avrebbe rappresentato proprio in quei giorni: *Il seduttore* di Diego Fabbri e *Morte d'un commesso viaggiatore* di Arthur Miller. Come apprendiamo dalla lettera che pubblichiamo qui accanto, anche Giovanni Ponti, il presidente della Biennale, elevò un accorato grido in difesa del Berliner e di Bertolt Brecht. Oltre che a Scelba, spedì la lettera a Attilio Piccioni, vicepresidente del Consiglio, e a Emilio Taviani, sottosegretario agli Esteri. Ma il suo appello si perse nel vuoto. Inutilmente l'onesto Ponti si ostinava a scrivere che «la Biennale non poteva pensare di far venire in Italia un ospite politicamente indesiderato», al contrario invitava «un artista», certo «un rivoluzionario», ma dell'arte. Inchiostro sprecato.

In quegli anni di guerra fredda, Bertolt Brecht incarnava il Nemico, l'ombra minacciosa e sovversiva che risultava di invadere l'Occidente. Attraverso il suo lavoro teatrale era considerato il propagandista attivo e insidioso dell'ideologia marxista. In più - si diceva - non era degno di rispetto, poiché i suoi occhi erano rivolti a Est, ma le sue tasche si orientavano a Ovest. Gli attacchi, la diffamazione, il pettegolezzo non avevano quartiere. E neppure la Repubblica Democratica Tedesca era tenera nei suoi confronti. Le accuse che gli muoveva erano tremende. Per cominciare, gli rimproverava di essere un formalista e non un rivoluzionario; e continuava insinuando che i privilegi di cui godeva fossero frutto di corruzione. Brecht rispose con la celebre frase: «Io ho le opinioni che ho perché sto qui, ma sto qui perché ho le opinioni che ho». Nessuno gli credette. Anzi la dose fu rincarata. E quando, nell'autunno di quel medesimo 1951, rappresentò in Occidente il *Rapporto da Herrnburg*, su musiche di Paul Dessau, fu schernito anche dagli intellettuali di sinistra, che considerarono l'opera «un penoso sbandamento».



Il ministro dell'Interno Mario Scelba che censurò la tournée italiana del «Berliner Ensemble»

Non deve stupire, quindi, che Scelba chiudesse a Brecht ogni strada d'accesso all'Italia. Negli anni del cosiddetto *culturame*, che cos'era il Berliner Ensemble se non la cellula ideologica di un'area pericolosa? Il no al Berliner fu ripetuto nel '61. Entrato nel '66 la compagnia di Brecht riuscì a portare a Venezia il *Galileo*: era allora cominciava un'altra storia.

Osvaldo Guerrieri

SOLO UN ARTISTA

Venezia, 16 settembre 1951

A S. E. on. Mario Scelba,

(...) La Biennale non poteva pensare invitando il Brecht di far venire in Italia un ospite politicamente indesiderato. Il Brecht è soltanto un autore e va considerato solo come un innovatore, o, se vogliamo, come un rivoluzionario nel puro campo dell'arte.(...)

Brecht iniziò la sua attività di autore drammatico circa venticinque anni fa; fu collaboratore di Reinhardt e di Piscator e i suoi testi vennero fin da principio realizzati oltre i confini della Germania, specie in Svizzera. L'anno scorso trionfali accoglienze ottenne *Madre Coraggio*, al Kammerspiele di Monaco e ad Amburgo. (...)

Bisogna considerare che gli attori rimarrebbero in Italia solo quattro giorni e che la commedia verrebbe recitata in lingua tedesca.

Giovanni Ponti

Un dibattito 20 anni dopo

Dallapiccola eresia in musica

EMPOLI

«HA portato l'Italia in Europa, attraversando le acque fetide della musica italiana precedente». Luciano Berio ha voluto intitolare *La traversata* la relazione, ma sarà meglio chiamarlo racconto, alla seduta inaugurale del Convegno dedicato nei giorni scorsi a Luigi Dallapiccola. Promosso dal Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni, dal Comune di Empoli e dalla Provincia di Firenze, ha voluto rendere onore, a vent'anni dalla scomparsa, ad uno tra i più grandi maestri del Novecento musicale. Maestro per Berio, che ne ascoltò le lezioni nel 1952 ai corsi di Tanglewood, maestro per Luigi Nono, che così lo ricordava: «Attraverso le sue parole scoprivo una testimonianza vivente di quella civiltà della Mitteleuropa per la quale nutrivo una passione inesauribile». Maestro per Edoardo Sanguineti, che ha mai dimenticato - rievocandolo al convegno - il loro unico incontro, una lezione tenuta a Torino sulla scena finale del *Don Giovanni* di Mozart: «Raccontando quella musica, sapeva tendere rete fittissima di sollecitazioni, da Scarlatti a Proust, a Gide. Non erano solo suggestioni, avevano una pertinenza totale, perché era esemplare la sua capacità di ascolto e di lettura dei testi».

Luigi Dallapiccola

Nato a Pisino d'Istria nel 1904, Dallapiccola conobbe presto la violenza del potere, quando il liceo che frequentava venne chiuso dal governo austriaco «per irredentismo» e la famiglia trasferita d'autorità a Graz. Dagli esordi, a Venezia nel '32 e una serata di «musica radiogenica», all'ultima opera, *Coppiola*, il tema dell'autorità e di fronte al destino dei singoli, ricorre spesso nelle sue opere: «Da lui, dai *Canti di prigionia*, da *Il prigioniero*, deriva il mio grande amore per gli eretici e i perseguitati», diceva Nono: già, quel *Prigioniero*, iniziato nel 1944, quando la guerra passò per Firenze, capolavoro del teatro musicale del Novecento, normalmente eseguito all'estero, che nemmeno per l'occasione celebrativa è riuscito a smuovere la micidiale indifferenza dei nostri enti lirici verso la produzione contemporanea. «E' venuta a mancare un'auspicata collaborazione», dice Talia Pecker Berio, direttrice del Centro Busoni e promotrice del Convegno, non nominando ma direttamente chiamando in causa il Comunale di Firenze.

Nelle giornate di studio si sono alternati numerosi relatori: da Pierluigi Petrobelli a Fiamma Nicolodi, che nel volume *Parole e musica* (Il Saggiatore) ha raccolto gli scritti del maestro, da Mila De Santis, curatrice del Fondo Dallapiccola presso il Gabinetto Vieusseux, a Leonardo Pinzauti, che ha ripercorso i rapporti, non sempre di buon vicinato, con la sua città d'adozione. Dallapiccola ebbe momenti difficili anche alcuni critici, come testimonia una lettera inedita scritta il 14 maggio 1972 a Mario Rossi: «Carissimo Mario, grazie per l'invio copia della tua lettera alla Presidenza dell'Accademia S. Cecilia. La lettera è molto bella e perfettamente circostanziata. Rimane in me, tuttavia, il rammarico che, con tu abbia onorato di una risposta il critico musicale del «Tempo»; compositore trombato, mai al mondo uno ve fu. Ma qui, naturalmente, si tratta solo di una differenza di punti vista. Il tuo, l'hai espresso in modo da non consentire replica».

[a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Fisco, super-occasione contro gli evasori; handicap, le parole per dirlo

Forza governo, non hai ritorsioni elettorali

Non è vero che il problema dell'evasione fiscale non si possa risolvere perché i mezzi sono scarsi. Basta volerlo fare. L'evasore basa il suo comportamento sul calcolo del rischio, il quale è determinato da due fattori: l'efficacia dei controlli e la gravità della punizione.

Se lo Stato non è in grado di risolvere il problema coi controlli, lo può fare (anzi lo deve, per una vita ragione di giustizia nei confronti dei non-evasori) con la gravità delle pene.

Ciò non significa nuove carceri, visto che quelle esistenti sono già piene. E' sufficiente fornire esempi convincenti. Basta che una legge preveda un periodo, anche breve, di detenzione certa ed immediata, senza possibilità di ricorsi, né di appelli, né di condizionale per chi, a partire da una data, venga riconosciuto colpevole di sicura e consistente evasione e che qualcuno finisca davvero in prigione, perché moltissimi altri rivedano i loro calcoli di rischio e rapidamente si ripongano. Infatti provvederebbero i media ad assicurare l'efficacia degli esempi, anche se questi fossero pochi, magari perché frutto di sorteggio tra i primi omicapitalia, con la loro solita dovizia di informazioni e immagini.

Sarebbe un peccato che l'attuale governo, il quale ha motivo di temere ritorsioni elettorali, nel programmare «manovre» si lasciasse sfuggire l'occasione di prelevare finalmente, e per più con azione capace di frutti durevoli, dalle tasche giuste.

Mario Battaglia

«Un certo tipo di ordine a noi ebrei»

Nel riportare all'attenzione l'articolo dell'11-2-95 in seconda pagina vostro giornale, dal titolo «Io, l'ebreo che tifa per Fini», vogliamo rispondere al sig. Isaac Meghnagi soggetto dell'intervista. Il sig. Meghnagi propone un'opinabile relazione di dipendenza tra l'essere ebrei e la scelta di voto, così da affermare: «In Italia (gli ebrei) staranno con Fini» come se parlando di ebrei si potesse parlare di una compagine compatta indirizzabile politicamente da un'unica volontà. Vorremmo allora far presente al sig. Meghnagi che ogni ebreo italiano, egualmente ad ogni altro cittadino italiano, si comporta individualmente nell'affrontare le proprie scelte politiche: ed è per lo stesso motivo che non «tutti» potrà sembrare sufficiente, per «ricredersi», vedere «Fini ricevuto dai rabbini di New York e invitato ufficialmente in Israele».

In quanto all'affermazione: «A ebrei il caos ci urta, l'ordine no, ci dà sicurezza» ricordiamo che probabilmente a molti ebrei, così come a molti altri cittadini, l'idea di un certo tipo di ordine da ancora i brividi, riportando alla memoria tempi in cui si considerava come valore primario la puntualità dei treni.

Ad ogni ebreo che «tifa per Fini» (o come il sig. Meghnagi auspica: tiferà) ne corrispondono sicuramente tanto con opinioni differenti e, in questo caso, sì, in sintonia anche con una costante della cultura ebraica che è la pluralità e la libertà di opinione, che piace poter considerare come un valore fondamentale della nostra tradizione.

F.G.E.I.
Federazione Giovanile Ebraica Italiana

La politica dei Verdi

Dopo molti anni di silenzio sulle iniziative dei Verdi in parlamento e nel Paese, provvede Filippo Ceccarelli a dare qualche informazione ai lettori della *Stampa*. «Tipico caso di superflua autarchia politica», scrive dunque Ceccarelli (*La Stampa* 20/2), avvolti nel loro «trascurabile narcisismo», i Verdi consumano il fallimento. «Dissolti i principi, o dissolta l'identità ecologista»: restano dei politicanti che si autopropongono - con ben 12 candidature - per eleggere il portavoce.

Provo a chiedermi se viviamo con Ceccarelli nella stessa realtà, o in paralleli non comunicanti. E mi passano nella memoria alcuni recenti ricordi, da marzo ad oggi. Si aprono con l'introduzione rigorosa della valutazione di impatto ambientale nella legge per lo sviluppo della Sardegna, l'introduzione dei primi elementi di occupazione per il momento ambientale nel decreto Tremonti e il voto che impegnava il Governo - ma Berlusconi disattese l'impegno! - ad introdurre fiscalità ecologica nella legge finanziaria. Ci poi la prima alleanza della Lega con i Progressisti sulla mozione dei Verdi che impegnava il governo a riportare la questione Enel e Stet in Parlamento.

Con l'estate arrivano le questioni del condono edilizio, dell'alta velocità ferroviaria: su ambedue le il pds cambia le tradizionali e ben posizioni e sostiene con lealtà la posizione dei Verdi, così come nella controrelazione sulla legge Finanziaria (a firma Visco, Campatelli e Mattioli) è sull'asse ambiente-occupazione che si incentra la proposta di politica del Progressisti. In aula Verdi e Lega sostengono lo scontro durissimo contro il regalo di ottomila miliardi che il ministro Polì Bortone intende fare sul debito SCAU alle imprese agrarie. Toccano Verdi in dicembre la dichiarazione di voto sulla politica economica: è lo scontro su cui si apre la crisi di governo.

Non è un mistero, nei giorni successivi, lo scontro interno ai Progressisti sulla accelerazione che il pds ha impresso alla crisi, con scarsa attenzione alle regole della collegialità. Nasce il governo Dini. Sentendo le dichiarazioni programmatiche e la replica Presidente qualcuno si chiede questi testi li abbiano scritti i Verdi: affermazioni perentorie sulla necessità di valorizzare il capitale-ambiente, una salvaguardia da antiporre anche di fronte ad opere pubbliche pur necessarie. E i Verdi contraccambiano offrendo al Governo progetti per 300 mila posti lavoro, finanziati senza toccare i soldi della Finanziaria. E' poi degli ultimi giorni l'intenso dibattito sulle questioni di bioetica-procreazione assistita, mortoria, Comitato nazionale - su cui, intorno alle proposte dei Verdi sembra potersi coagulare interesse e iniziativa, già fu dei Verdi nel '93 mozione bioetica che passò alla Camera all'unanimità.

E' così poco tutto questo? Certo - aggiungo subito - quanti lo sanno? Quanti sanno ad esempio che le proposte dei Progressisti sull'occupazione sono le proposte dei Verdi? Può essere grave che cronista politico Ceccarelli ignori tutto questo: ci atti parlamentari, discorsi e, qualche volta, abbiamo messo il naso anche in tv, rosicchiando agli uomini del Pds tutti gli spazi possibili.

Ma, scontando la buona fede di Ceccarelli, ma problema: c'è o non c'è un problema dell'informazione politica? Quanto è diffusa tra i cronisti parlamentari la cultura che privilegia il fatto sensazionale, la schermaglia, la dichiarazione urlata, piuttosto che il lavoro di merito, l'attenzione ai contenuti, il lavoro sistematico? Ma questa informazione non finisce per essere un filtro, che impedisce al «nuovo» di affermarsi quando il «nuovo» ha appunto il carattere di ragionamento?

Non c'è dubbio che se i Verdi andranno un giorno la rottura con i progressisti, il giorno dopo l'abbraccio Berlusconi, e il giorno successivo simpatia per Bertinotti, sarebbero ogni giorno in vetrina, e forse neppure Ceccarelli li considererebbe superflui. Ma questo sì è il salotto dei politicanti. Un'ultima informazione: c'è oggi tra i Verdi una sostanziale unità di linea politica: i candidati a portavoce dei Verdi sono anche più di 12, in una fase che ha per i Verdi il carattere di «primarie». E' così scandaloso che i Verdi possano scegliere senza drammi, fra le persone più rappresentative della loro storia, chi sarà il portavoce?

On. Gianni Mattioli
Roma

Liguori, Craxi e la Fininvest

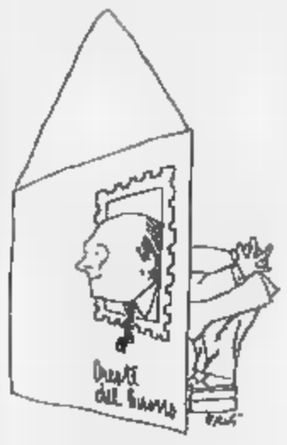
hanno segnalato un articolo a firma Curzio Maltese in grande evidenza sul tuo giornale che contiene un'affermazione falsa che riguarda. Scrive Maltese che io sarei stato piazzato alla Fininvest da Craxi. Rispetto le opinioni di tutti, anche quella di Maltese, ma *La Stampa* dovrebbe rispettare i fatti. Sono entrato alla Fininvest nell'ottobre 1993, quando Craxi era già politico rovinato. Questa precisazione mi interessa fino a punto, mi preme di più indicare ai lettori de *La Stampa* il pericolo di certi luoghi comuni. Su Craxi è cresciuta cattiva letteratura: si è detto persino che il potere di segnalare alla Fiat i direttori de *La Stampa* e del *Corriere della Sera*. Sappiamo bene che è vero. E' necessario però spiegarlo anche a Maltese prima di pubblicare un suo pezzo in prima pagina.

Paolo Liguori

LA LETTERA S.E.B.

Preg.mo direttore de *La Stampa*, la prego far pubblicare la presente lettera, possibilmente nella rubrica «Lettere a O. del Buono». L'ing. G. Bordoni nella lettera a O. del Buono del 2 c. m. su *La Stampa* dichiara di odiare la politica e quindi ancor di più i partiti. Lo prego di permettermi dissentire. La politica serve all'organizzare la vita della Nazione e i partiti sono indispensabili per elaborare la politica. La contesa fra di essi è necessaria perché il risultato sia l'estratto degli interessi particolari. Se i cittadini si disinteressano di politica...

Ing. L. Mascioli, Torino



Dc, è tutto un ribollir di sigle

GENTILE ingegner Mascioli, non c'era alcun bisogno, sa?, che, per farsi pubblicare la lettera in questa rubrica lei si rivolgesse al direttore perché me lo comandasse, cosa che peraltro non ha mai fatto. Sarebbe bastato che indirizzasse la lettera a me. Io non rispondo a tutte le lettere perché sarebbe impossibile dato che ne arrivano tante. Ma quelle che pubblico mi devono apparire e né una raccomandazione né ordine può di per far diventare interessante una lettera che lo è.

Non so quello che ne pensi l'ingegner Bordoni, ma, per quanto riguarda me, non un odio per la politica in astratto, ma per la politica come viene praticata attualmente in Italia. Caso mai, sono deluso, irritato, frustrato dalla politica. Il ventennio, l'ho vissuto tutto. Ho la stessa età che avrebbe il pnf stodopo aver cambiato nome in pds, vorrebbe cambiarlo ancora in sd o qualcosa di simile. Il pnf, del resto, dopo aver cambiato nome in msi, l'ha ricambiato ancora in an. Quanto alla dc, è tutta un ribollir di sigle, ppi, ccd, cs eccetera.

Legga *Come si mandò in rovina* l'*Italia* dell'economista Sergio Ricossa, che rimpiange solo Einaudi, De Gasperi, Togliatti e Di Vittorio.

Oreste del Buono

Dopo cinque anni, ore e ore di registrazione al magnetofono per un grande affresco sulla vita degli studenti

Il linguaggio gioca: come in un film di Nanni Moretti

A sinistra, un corteo della Pantera davanti all'Università di Roma Qui accanto un'altra immagine di manifestazione studentesca

«Iscritta a Lingue perché amavo i Beatles» «Venivo dalla repressiva scuola cattolica, solo maschi: che colpo stare con 190 donne»

Voci da un'Università occupata

Linguaggi, gags e tenerezze della cultura giovanile

Io devo dire che la prima volta che sono entrato qui ho avuto uno schianto in quanto, venendo da una tragica scuola repressiva cattolica, solo maschi, il primo flash che ho di qui dentro, la prima lezione del corso di tedesco, in aula sesta, appena rinnovata, anzi ancora coi lavori, completamente piena, sia nei posti a sedere sia negli angoli, con gente in piedi, c'erano dieci maschi e centonovanta femmine. Dico vabbe', il paradiso era così vicino e lo sapevo, questo è stato il primo pensiero. Dieci maschi, circondati da questa orda di femminazze terrificante, dice vabbe', alcuni noi facciamo amicizia, se no qua ne portano via, direttamente».

Roma 1990, febbraio-marzo, università occupata. A Villa Mirafiori, sede dei dipartimenti di Lingue e Filosofia, il professor Alessandro Portelli, che insegna Letteratura americana, e cinque studenti – Micaela Arcidiacono, Francesco Battisti, Sonia Di Loreto, Carlo Martinez, Elena Spandri - registrano al magnetofono un'ottantina di interviste con studenti della Pantera ed anche ex studenti. Esattamente cinque anni dopo, quei nastri sono diventati *L'aeroplano e le stelle*, «storia orale della realtà studentesca», un volume di Manifestolibri, fresco di stampa, sicuramente istruttivo e significativo, soprattutto irresistibilmente divertente.

Tutti i pezzi della cultura giovanile - linguaggi, abiti, lavoro, viaggi -, sono illuminati dai lampi di questi lunghi colloqui (rigorosamente documentati con nomi, cognomi, date, intervistatori). In essi si mescolano tanti generi della comunicazione orale: intervista, dialogo, racconto, ricordo, storia e analisi, confessione, predicazione, la battuta fulminante e il bla bla bla.

Sembra di essere dentro un film di Nanni Moretti. Queste 250 pagine una *performance*. Una deflagrante rappresentazione del mondo studentesco. Non nel senso di darne una sintesi e di esprimere una media, ma nello stesso senso «in un'opera letteraria è "rappresentativa" del suo tempo, perché si assume la responsabilità di incarnare il senso dell'esperienza generale».

Iniziazione: «Io e una mia amica, riuscivamo assolutamente a capire questo piano di studi, se dovevamo farlo, e non dovevamo farlo... Andavano da una parte e ci dicevano "si lo dovete fare", da un'altra "non dovete farlo", "non lo dovete fare se fate gli esami obbligatori", "questo rientra nei fondamentali" e no, e così abbiamo passato paio di mesi».

Angosce: «Io mi ricordo l'anno scorso il seminario sul reggae, quello autogestito, dovevo esporre; e a me solo l'idea di parlare davanti al microfono mi terrorizzava. Ho passato notte telefonando a una amica che studiava teatro, dicendo come faccio, come faccio, proprio non ci riesco».

Orientamento: «Io mi ricordo che quando nella mia famosa scuola repressiva solo maschile, e una delle lezioni venne chiesto, "ma voi cosa farete all'università?" allora lì se so scatenati: "informatica!", "ingegneria!", "economia e commercio!", "aerospaziale!", "sulla luna...". Dice, e tu? io, tranquillo: "lingue". M'hanno fatto, "eh, vai e fa' l'hostess" - l'hostess, manco lo steward. Questa era la cultura che s'aveva in mezzo a noi: dice, va be', tu sei frocio, vai in mezzo alle donne».

Perché sei iscritta a Lingue? «Perché innamorata dei Beatles! Cioè in realtà mi è nata prima una passione per l'inglese come sintesi di tutto ciò che ero io, non era l'Italia, non era la mia adolescenza...».

Viva l'America. «Voglio dire, io conosco molto meglio la letteratura americana che non quella italiana. Se tu pensi che quando anni i cartoni animati che ci facevano vedere erano quelli di Hanna e Barbera; tutti i telefilm *Happy Days*, *Francis il mulo parlante*...».

Stranieri: «Dalle volte quando siamo sull'autobus, io parlo mia sorella in inglese, ti vengono certe occhiate dalla gente che dicono, guarda questi, chi si credono essere, qui, danno fastidio, "sti stranieri" - dicono tante volte, i vecchietti, hanno paura che te parli male di loro».

Multicultura: «Tutte 'ste persone che so' venute Tunisia, dall'Africa, dall'India, chissà de dove, da quali mondi. E' ovvio che se uno non gli crea le strutture po' 'ste persone, e non li pulisce, non gli fa una bella doccia, non li disinfetta magari no' perché loro sono sporchi ma perché vengono da Paesi che non danno questa possibilità, perché se no non verrebbero in Italia - certo che allora uno si crea 'sti problemi vengono 'ste infezioni viene l'Aids, e viene tutto quello che ti pare».

Esami: «Ho tenuto la giacca per tutto l'esame, proprio come coperta di Linus, faceva pure caldo però mi sentivo protetta contro quell'arpia terribile che ci avevo davanti che me chiedeva le cose in gotico». «Terrore, panico, una settimana di strizza prima dell'esame, notte insonne la notte prima, dolori di pancia prima di entrare, eccetera, eccetera, poi altro panico...». «Vai all'esame cercando di ripeterti, vabbe' tanto al limite non è che possono mena'».

Professori: «Mi chiama, "Ah, San Francisco, lei è americana". "Sì". "Ma lo sa che gli americani non hanno cultura?"».

Lavoro: «Adesso lavoro in una birreria, sto benissimo, io so' proprio innamorata della cultura che viaggia dentro le birrerie, forse è un po' nordica, irlandese come ..., però la ragazza che te porta la birra diventa 'na figura di riferimento». «Ho fatto anche animatrice in un villaggio a Giovinezzo, vicino Bari. E' stata la prima esperienza e anche l'ultima perché è stato troppo stressante. Si dormiva la media di tre ore e mezza a notte: sei occupata tutto il giorno e quando finisci non ti va di andare a dormire perché dici, non ho fatto niente per me».

Scelte alternative: «Con le amiche abbiamo pensato di fare una scuola di lingue, da anni pensiamo a questo progetto, facciamo questa scuola per gli immigrati e l'estate caviamo i soldi ai tedeschi».

Conformismo: «Stamattina ci saranno state cento ragazze che sembravano le ragazze di *Domenica in*, coi capelli ricci, la maglietta bianca, i jeans e lo zainetto Invicta. Tutte uguali praticamente. Cioè, ne so' passate una fila, sembrava che avessero aperte le gabbie».

Naturalmente il libro comprende anche le osservazioni e le interpretazioni del gruppo degli autori, che mettono a fuoco le analogie e le antinomie fra passato e presente, offrendo sempre però ipotesi di lettura aperte. Così come ci sono nel libro brani orali molto più lunghi e complessi, in cui gli intervistati ragionano e discutono sulla propria identità, sul movimento della Pantera, sui significati della politica, sui valori della cultura. Ma queste pagine non si trasformano in un saggio: mantengono la struttura di un percorso, di una narrazione, specchio di una generazione, a metà strada fra le tentazioni dei consumi e le resistenze del ribellismo.

Resta da spiegare il bel titolo: *L'aeroplano e le stelle*. Chiedono a uno studente se ricorda la prima notte di occupazione. No, la prima notte non c'era. Ma si mette a raccontare di un'altra notte, che era di ronda: «Stavo qua con Luca, ci fermammo a guardare delle stelle che prendemmo per aeroplani, perché abbiamo visto queste due stelle che stavano sempre alla stessa distanza... Le prendemmo per due aeroplani che viaggiavano in formazione. Poi ne abbiamo viste altre due; dico: ah, pure quelli viaggiano in formazione. Dopodiché, dice: quelli non sono due aeroplani, sono due stelle. Allora pure quelle altre non sono degli aeroplani. Insomma la situazione è molto delle più lucide, e comunque sì, abbiamo fatto l'ultima ronda...».

Ecco sciorinata (inconsapevolmente?) una simbologia della generazione della Pantera: l'immaginazione e la tecnologia, l'utopia e l'esperienza, l'assemblea e il fax. Le stelle e l'aeroplano.

Alberto Papuzzi

RITORNA IL "CENTONOVANTA" E DIVENTA

Un nuovo numero per il GT Giornale Telefonico, sempre ricco di notizie di cronaca, politica, sport. Per sapere tutto quello che succede appena succede. Si può chiamare anche dal telefonino, senza

144.611.190*

GIORNALE TELEFONICO

altro prefisso e dopo aver digitato il codice personale. La redazione del Giornale Telefonico è in costante collegamento con l'Agenzia Ansa e l'aggiornamento è continuo, sabato e domenica compresi.

SOS

I GT HANNO TUTTI I NUMERI PER DARVI SEMPRE PIU' NOTIZIE

GT ECONOMIA E RISPARMIO	144.66.1901*	GT CONTI DI CASA	144.66.1913**	GT MEDICINA AL TELEFONO	144.66.1937**	GT FIABE	144.22.1904*
GT SPORT	144.66.1903**	GT DISCO	144.66.1916**	GT SALUTE	144.66.1936**		
GT TRIBUTARIO	144.66.1907**	GT [illegible]	144.66.1917**	GT NEVE	144.81.1902***		
GT SPETTACOLO	144.66.1908**	GT LAVORO	144.61.1910**	GT OROSCOPO	144.81.1905***		
GT CUCINA	144.66.1909**	GT METEO	144.81.1911***	GT MARE	144.81.1906***		

ntc S.p.A. Notiziari Telefonici

* Costo L. 835 al min. + IVA
** Costo L. 852 [illegible] + IVA
*** Costo L. 1524 al min. + IVA

SICURI DI SAPERE TUTTO E SUBITO NTC- Via Beccaria, 84- 00164 Roma

Da stasera a sabato la classicissima rassegna della canzone italiana, arrivata alla 45ª edizione

Sanremo, e venne l'ora del BaudoFestival

«Seguire la gara adesso è chic»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Benvenuti al quarantacinquesimo Festival di Sanremo, figlio unigenito di Pippo Baudo che l'ha generato a sua immagine [redacted] somigli[redacted]. Egli ha scelto i cantanti, Egli ha consacrato le presentatrici, Egli regge la barra, Grande Timoniere dell'Evento Televisivo. Stasera si salpa, su Raiuno alle 20,40: ascolterete i 16 «Big»; i sette finalisti della categoria «Nuove Promesse» dello [redacted] anno; e gli stranieri Juan Luis Guerra e Ray Charles.

Che la festa cominci, per il Vero Miracolo Italiano: far amare il Festival anche a chi da sempre l'aborre. Pippobaudo scandisce, doroteo: «Un gruppo intellettuale in passato s'era staccato da Sanremo, ma l'atteggiamento è cambiato perché abbiamo preso in considerazione le critiche, abbiamo definito nettamente la categoria dei Big, abbiamo aperto alla musica etnica». Traduzione: «Una volta, chi si piccava di saper leggere e scrivere sputava sul Festival, e la sinistra in special modo. E noi, per accontentare i palati fini, abbiamo tagliato fuori i Poitani [redacted] gli Albani, e in cambio vi diamo i pericolosi sovversivi Riondino e Guzzanti, [redacted] imbarchiamo nel Dopofestival addirittura la bolscevica Dandini». Ma nega equilibrismi da manuale Cencelli: «Sanremo - esagera - è extraterritoriale». E scongiura così il «teorema Rainvest», benché mezzo cast festivaliero biscioneggi [redacted].

Sostiene Baudo il Filosofo: «Il Festival si deve vedere». E dunque sciorina orgoglioso le sue girls: Anna Falchi, rinomata per le rotondità superiori, [redacted] Claudia Koll, nota per quelle inferiori. Bionda e imbronciata la prima, bruna e quasi et[redacted] la seconda. L'esordio delle due giovinette fa sperare cose strane e meravigliose nei giorni a venire. Apre bocca, l'Anna, ed entra nel mito: «Non vorrei fare dichiarazi[redacted] perché i giornalisti travisano tutto». Le avevano domandato, gli impertinenti, [redacted] fosse di destra [redacted] di sinistra. [redacted] luogo [redacted] della par condicio infetta [redacted] Città dei Fiori, [redacted] s'ipotizza una spartizione [redacted] palco fra una Falchi berlusconiana [redacted] una Koll sinistrorsa, [redacted] Baudo nei secoli fedele al centro. La Koll sguscia, accampa bizzarre teorie: «Un artista [redacted] deve avere connotazioni politiche». E aggiunge, per la gioia di De Gregori e compagni: «Non c'è più differenza fra cantautori di destra e di sinistra». Si concentra, amletica: «E che cos'è oggi [redacted] sinistra, se la Lega va con D'Alema?».

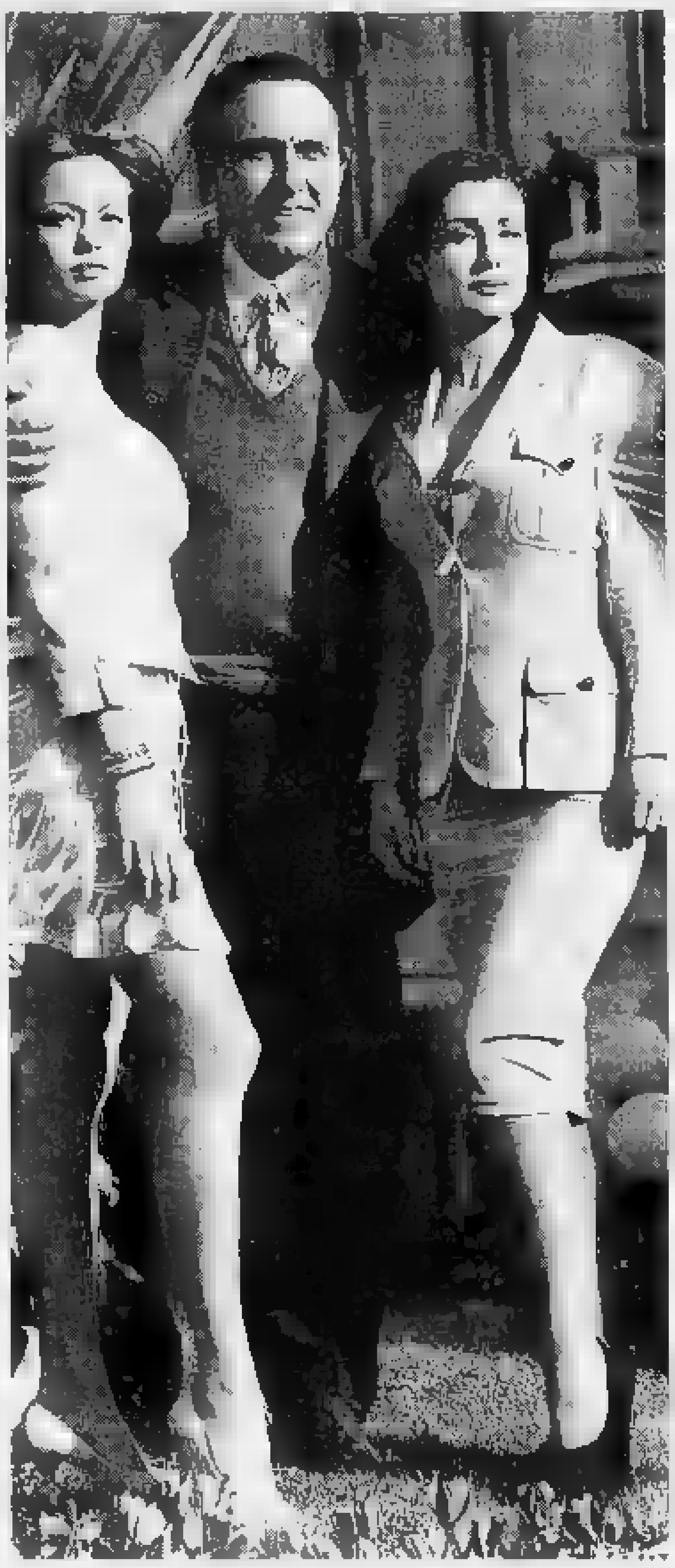
Finita, la politica. Come dice il maître-à-penser Fiorello, «siamo qui per divertirci». Dunque, la parola passa di diritto ad Anna Falchi. La Bionda Imbronciata, che minaccia canti [redacted] balli fin da stasera, mette le mani avanti: «Facessi delle papere! Realizzerei il mio sogno, essere una papera vivente, qua qua». Davvero, fa anche il verso. Leggendaria.

Non paga, spara [redacted] mitraglia contro l'associazione vittime di Baudo che riunisce le Parietti, le Vendor e le altre malcapitate che si videro rubare la scena festivaliera dal Pippo Pigliatutto. «E' falso - garantisce convinta - Baudo non mette in ombra le partner: le valorizza. Vedrete, vedrete». Già, vedremo. Intanto, le agenzie battono una notizia da leccarsi le orecchie: Tinto Brass suggerisce all'ex pupilla Claudia Koll di «spogliarsi un po'». La Bruna Austera [redacted] il sopracciglio. E mormora «non credo proprio», precipitando le masse nello sconforto. Ha studiato al liceo classico, lei; e conserva, di chi sa di greco e di latino, l'adorabile [redacted]chia. Quanto a spocchia, anche la Falchi sembra ben attrezzata. Sugli studi, non sapremmo dire.

Un fatto è certo: il Festival numero 45 si presenta con dignitosa civiltà: [redacted] anticcio, meno scatto d'un tempo. Mancano i migliori, i pittoreschi personaggi sospesi fra canzone e prigione, i disperati all'ultima spiaggia. E Pippo il Probo rivendica l'anima nazionalpopolare e [redacted] propositi decentissimi e manageriali. «L'anno venturo vorrei che il vincitore fosse scelto [redacted] il Televoto» (e quello dell'Explorer, che gestisce le giurie, quasi si strozza); «dobbiamo guardare al Parlamento europeo, [redacted] contributi Cee per le attività culturali» (e perché non il patrocinio dell'Unesco?); «nessuno mi ha imposto vincoli né raccomandazioni»; «io sono un Raiofilo, credo nella forza di quest'azienda».

Eccolo, l'onesto credo di Baudo: esaltare l'Azienda, perché Lui è l'Azienda. E viceversa. L'anno passato, venne a salutare l'inizio del Festival il professor Demattè presidente Rai. Stavolta, latita il viso caro di Letizia Moratti. [redacted] che importa? C'è SuperPippo. E SuperPippo è [redacted] Rai. E' il Festival. E' l'Italia.

Gabriele Ferraris



COSI' [redacted]

ECCO, IN ORDINE [redacted] APPARIZIONE, [redacted] INTERPRETI DI STASERA E I TITOLI DELLE LORO CANZONI. IL [redacted] APPUNTAMENTO DEL FESTIVAL VA IN ONDA [redacted] ALLE 20,40.

[redacted]

[redacted] BERTE': «Angeli & angeli»
ANDREA BOCELLI: «Con te partirò»
GIGLIOLA CINQUETTI: «Giovane vecchio cuore»
LORELLA CUCCARINI: «Un altro amore no»

PRESENTAZIONE DEL DOPOFESTIVAL [redacted] SERENA DANDINI E LUCIANO DE CRESCENZO, [redacted] CON GIANNI IPPOLITI DAL TEATRO DEL CASINO'

TOTO CUTUGNO: «Voglio andare a vivere in campagna»
DRUPI: «Voglio una donna»
GIORGIO FALETTI: «L'assurdo mestiere»
FIORELLO: «Finalmente tu»

[redacted] E MUSICHE DAL [redacted]: JUAN LUIS [redacted]

NUOVE PROPOSTE '94

DANILO AMERIO: «Bisogno d'amore»
ANTONELLA ARANCIO: «Più di così»
GIO' DI TONNO: «Padre e padrone»
GIORGIA: «Come saprei»
LIGHEA: «Rivoglio la mia vita»
FRANCESCA SCHIAVO: «Amore e guerra»
VALERIA VISCONTI: «E' con te»

ARRIVA RAY CHARLES

RITORNANO I BIG

SABINA GUZZANTI e la «RISERVA INDIANA»: «Troppo sole»
MANGO: «Dove vai»
GIANNI MORANDI e BARBARA COLA: «In amore»
883: «Senza averti [redacted]»
PATTY [redacted]: «I giorni dell'armonia»
[redacted]: «La vestaglia»
IVANA SPAGNA: «Gente come noi»
TRIO MELODY (Di Capri/Palatresi/Proietti): «Ma che ne sai»

Fiorello

Gianni Morandi

Andrea Bocelli

PAPAV[redacted] & [redacted]PERE

La band di Fiorello? Oh quante belle code

[redacted] La tribù dei Fiorelli ha piantato le tende all'hotel Astoria. L'altra sera, bivacco nella hall; da una parte siede [redacted] Fiorello doc [redacted] compagnia del fedele Franchino Tuzzio [redacted] della pittoresca corte che [redacted] accompagna; poco discosto, troneggia Max «883» Pezzali con i suoi coboldi. Secondo le leggi dell'etologia, i due gruppi si adeguano [redacted] capibranco: i fiorelliani vestono in nero, hann[redacted] stivaletti appuntiti [redacted] lunghe code di cavallo; i pezzalisti ostentano capelli all'umberta [redacted] abbigliamento casual. Fiorello, [redacted] coppola siciliana, mima [redacted] incontro di pugilato. La sua frase storica conferma l'invettiva della Bertè: «Li amo, i cantanti, m'hanno dato da magna', con lo loro [redacted] al karaoke». Lo attende trepida all'hotel Des Etrangers la fidanzata Anna Falchi. I due colombi dormono [redacted] alberghi diversi, perché, mormora il volgo, lei «non vuole [redacted] le occhiaie, la mattina». Ma lui, sangue caliente, la visita col favore delle tenebre.

[redacted] Frasi storiche. L'altro giorno, alla redazione di «Tv Sorrisi [redacted] Canzoni», c'erano i big per la tradizionale foto di gruppo della copertina. Arriva Baudo [redacted] arringa: «A nome del popolo italiano, [redacted] del governo che non rappresento, che Dio vi benedica. E se sbaglio, corrigetemi». Audace.

[redacted] Chi l'ha visto? Il Gianni ha preferito defilarsi dal Bar[redacted] alloggia in un residence a Bordighera. Dice di volersi guardare attorno, senza buttar[redacted] subito nella mischia. Intanto, da cinquantenne accorto, pensa alla salute. Footing di buon mattino, massaggi, pasti preparati dal cuoco di fiducia: niente carne, pochi condimenti, vietato il formaggio. La comitiva morandiana - 10 persone, compreso il figlio Marco, vent'anni - ostenta la calma dei forti: vincerà Fiorello? Benissimo. Lui, ripete che è qui per divertirsi.

IL PROFESSORE. Un tale, sedicente professore di Claudia Koll al Classico avrebbe offerto alle riviste [redacted] i temi d'italiano della sua ex studentessa.

STRANIERI. Juan Luis Guerra e Ray Charles sono i primi ospiti stranieri.

[redacted] Forse, sembra, si dice che Davide Riondino si sia picchiato con un gruppo di [redacted] che premevano per partecipare a «Cronaca [redacted] diretta». Parole grosse [redacted] pugni? Di [redacted] che è intervenuta [redacted] volante.

Le canzoni della Metafora

Rappresentano tutte l'Italia di oggi

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] carnet festivaliero s'infittisce di nomi e progetti musicalparlamentari. Inevitabilmente, quello che si apre stasera in diretta su Raiuno alle 20,40 si [redacted] a diventare, più che la banale ed ecumenica saga della canzonetta Made in Italy, il Sanremo della Metafora. Tutto qui sulla Ridente Riviera [redacted] Fiori funziona infatti in chiave di simbologie, umane e politiche: appurato che i due vincitori in pectore Fiorello e Gianni Morandi sembrano rappresentare, per l'inconscio collettivo, rispettivamente il Polo della [redacted] Libertà e il Polo Progressista, resta forse da approfondire se Pippo Baudo sia davvero un Berlusconi in frac, visto che sta «dentro» il video tutti i giorni pur essendo anche «dietro» nella sua qualità [redacted] direttore artistico dell'Ente di Stato. Quelle che seguono sono, in ordine di apparizione, [redacted] canzoni [redacted] Campioni che si esibiranno stasera: scelte da Sua Pippità per rappresentare l'Italia di oggi.

Qui accanto Sabina Guzzanti: con la Riserva Indiana canterà «Troppo sole». Sotto Patty Pravo, al Festival con «I giorni dell'armonia»

Ogni brano è scelto personalmente da Pippo, l'uomo che sta «dentro» e «dietro» il video ogni giorno. Le «nuove proposte»

[redacted]: [redacted] & Angeli». Grinta e ritmo accattivante nei dintorni del funky. Per la serie «Si sbaglia meglio soli», ecco l'ennesima autobiografia musicale di Loredana «Guevara» Bertè, la pasionaria [redacted] Bagnara Calabra più arrabbiata di Garavini. Che confessa: «Io non sono normale.. Me la prendo per [redacted] per niente / Me la prendo col tempo e la gente». Domanda: «Darò il mio cuore solo a [redacted] un avvertimento cifrato di Rifondazione al Pds?

[redacted]: «Con te partirò». Romanza di ampio respiro e acutone finale per il tenore, Big di diritto dopo la vittoria fra i giovani '94. Candidato ai primi posti della classifica finale, rappresenta l'Italia che [redacted] chiude alle bruttezze del presente rifugiandosi nel classico.

[redacted] CINQUETTI: «Giovane vecchio cuore». L'autore Faletti ha dato il meglio [redacted] piuttosto che nel proprio brano. Gigliola canta bene la mezza età di oggi, sospesa schizofrenicamente fra un'eterna adolescenza [redacted] le ombre della vecchiaia: «Lo guardo in faccia questo tempo / Che si muove svelto fuori e lento dentro di me».

[redacted] CUCCARINI: «Un altro amore no». Una canzone non cambierà la sua carriera ma l'ex pupilla di Baudo, [redacted] star di punta - anche discograficamente - della scuderia Berlusconi, sfodera doti da interprete in un brano del marito: «Non ti cambierei / Per nessun altro al mondo giuro / Mi piaci [redacted] sei / Per le cose che fai». Adesione ai Valori Sacri o al datore di lavoro? La differenza è minima.

[redacted]: «Voglio andare a vivere in campagna». Fra country e bolero, il simpaticone fisso a Sanremo negli Anni 80 torna per sognare una Hammamet agreste: «Voglio ritornare alla campagna Ah ah / Voglio zappar la terra e fare legna Ah ah». Ah ah.

[redacted]: «Voglio una donna». Rimasto solo con l'autore Cutugno nello [redacted] maschilista, l'adorabile indiano di Pavia delira: «Voglio una donna... Sexy come Madonna e fedele pura come [redacted] suore».. Che mi azzecchi il regalo ogni volta che viene Natale».

GIORGIO FALETTI: «L'assurdo mestiere». Inizia alla De André/Fossati, decolla recitando come in «Signor Tenente»: troppa carne [redacted] fuoco, però, fra Dio, Pavese e reminiscenze liceali. Atterraggio d'emergenza perché la pazienza italica è scarsa.

[redacted]: «Finalmente tu». Brano firmato 883. Troppo serio, troppo romantico, troppo in salita e con troppa esposizione di [redacted]. Come se Berlusconi quasi piangesse in tv: [redacted] sarebbe più lui.

[redacted] E [redacted] RISERVA INDIANA: «Troppo sole». La chiacchierata truppa della «par condicio» [redacted] musica etnica e non strutturata, con un [redacted] tamburi e un ritornello accattivante. Canzone solidamente metaforica e niente snob: un monito a D'Alema.

MANGO: «Dove [redacted]». Un cantautore con il suo stile consolidato ma particolarmente misurato. «Dove vai dove vai / Vattene piano [redacted]mi un sogno così». Pensando alla scheda elettorale?

GIANNI [redacted] COLA: «In amore». Duetto appassionato, ellicace e di annunciato successo; un po' déjà entendu con Leali/Oxa in «Ti lascerò» e Paoli/Amanda in «La bella e la bestia». Ma se Morandi simboleggiasse davvero Prodi, dovrebbe guardare un po' più avanti.

MAX 883: «Senza averti qui». «Quattro amici che citofonano giù / Da mercoledì non ti si vede più / Han[redacted] aperto un posto strano, un disco pub / Perché non si va?»: da mercoledì [redacted]na, queste saranno le parole più cantate del Festival. Garantito per l'accattivante semplicità della melodia e per il messaggio: «Senza problemi, senza limiti / Non è così bello / Come dicono». La vocazione masochista dell'Italia sta tutta [redacted].

PATTY [redacted]. «I giorni dell'armonia». Magica, fragile, elegante Nicoletta. La Rivoluzione è nascosta accuratamente nella sua [redacted]fonia: «Auspicando un'altra età / Cercando irriducibili in [redacted] via / E disposti [redacted] giocarci anche la vita noi / Nel rispetto ancora dell'idea».

MASSIMO [redacted]: «La vestaglia» è il secondo episodio trash della serata. Come [redacted] ci fosse Fini [redacted] parlare di una forzata convivenza domestica con l'odiato Bossi, con la musica e i concetti di una vecchia [redacted] molto nota di Aznavour.

[redacted] SPAGNA: «Gente [redacted] noi». Produzione [redacted] interpretazione efficaci per un brano non facilmente cantabile: «Quante volte si dicono parole / Che vorresti subito cancellare». Maroni sul decreto salvaladri?

DI [redacted]: «Ma che ne sai (del pianobar)». Sarà la consolazione degli over 40, tagliati fuori dalle giurie e da questo Festival fintogiovanilista.

Sempre stasera, sfilano sette nuove proposte '94, quattro delle quali diventeranno Big a tutti gli effetti: Danilo Amerio, Antonella Arancio, Giò Di Tonno, Giorgia, Lighea, Francesca Schiavo e Valeria Visconti. L'unica sulla quale ci sentiamo di mettere la mano sul fuoco è Giorgia, in un brano ultravirtuoso scritto per [redacted] da Eros Ramazzotti. La prima eliminatoria ci darà comunque stasera indicazioni utili sugli umori generali italiani.

Marinella Venegoni

Gli «007» per Khaled

L'algerino bersaglio degli integralisti

SANREMO. Al Festival è «allarme rosso». Giovedì fra i cantanti ospiti internazionali si esibisce Khaled, cantante algerino nel mirino degli integralisti islamici. Come lo scrittore pachistano Rushdie, vive sotto scorta. Temono che possa fare la fine di altri due cantanti della Rai, Cheb Ahasni e Rachid uccisi da killer dell'estremismo islamico. Khaled non ha preso di mira il Corano e l'Islam: lui canta l'amore, professa il divertimento. Nonostante una posizione più «morbida» rispetto all'autore dei «Versi satanici» gli integralisti lo hanno condannato a morte.

Il cantante algerino Khaled

La sua presenza ha determinato una sorveglianza attenta, dentro [redacted] fuori dell'Ariston. Per lui è stata prevista una scorta eccezionale: quattro agenti della Digos, sempre al suo fianco; due carabinieri [redacted] permanenza davanti alla porta della sua camera e una pattuglia armata all'esterno dell'albergo.

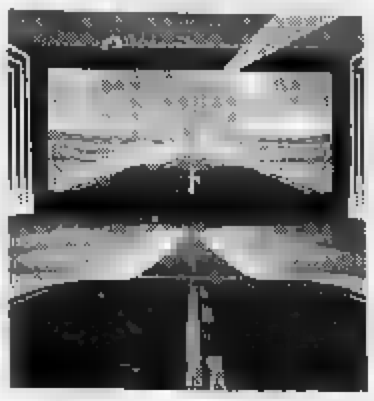
Per la prima volta nella storia del Festival, dovrebbero [redacted]si mossi anche gli 007 dei servizi segreti.

Ma Khaled non è la sola preoccupazione per le forze dell'ordine presenti a Sanremo con 400 uomini, fra carabinieri, polizia [redacted] Guardia di Finanza. C'è Madonna, [redacted] sono i Take That. [redacted] i Duran Duran. Cantanti che trascinano folle di fans.

Per il quintetto [redacted] Manchester sono attese migliaia di ragazzine urlanti. I Take That e la cantante arriveranno nel pomeriggio all'aeroporto [redacted] Nizza. Alloggeranno a Montecarlo. A Sanremo giungeranno domani intorno alle 16 per le prove, rigorosamente «a porte chiuse». Pippo Baudo non avrà scorta: pare non sia considerato un soggetto a rischio.

Allarme e «Celere» schierata sabato alle 14,30 quando a Sanremo, per l'Altrofestival, metalmeccanici [redacted] operai daranno vita ad una manifestazione di protesta sul tema: «Lavoro per tutti. 1-2-3 milioni di nuovi posti! che fare?».

(g. p. m.)



S'è conclusa la rassegna: Orso d'oro a «L'appât» di Tavernier, Paul Newman miglior attore

Nella foto grande Paul Newman, che ha ottenuto l'Orso d'argento [redacted] miglior attore: in «Nobody's Fool» [redacted] una macch[redacted] di vecchio bisbetico e riottoso premiabile soltanto per amore di banalità

I [redacted]

ORSO D'O[redacted] a «L'appât» (L'esca) di Bertrand Tavernier, **Francia**

ORSO D'ARGENTO, premio speciale della giuria a «**Smoke**» (**Fumo**) di Wayne Wang, **Usa**

ORSO D'ARGENTO per il miglior regista a Richard Linklater per «**Before Sunrise**» (**Prima dell'alba**), **Usa/Austria**

ORSO D'ARGENTO per la migliore attrice a Josephine Siao in «**Xiatian de xue**» (**Neve d'estate**) di Ann Hui, **Hong Kong**

ORSO D'ARGENTO per il miglior attore a Paul Newman in «**Nobody's Fool**» di Robert Benton, **Usa**

ORSO D'ARGENTO per l'eccezionale riuscita visiva a «**Hongfen**» (**Rosso**) di Li Shaohong, **Repubblica popolare di Cina/Hong Kong**

ORSO D'ARGENTO per tema e stile notevoli a «**Pjesa dlja passashira**» (**Il gioco del viaggiatore**) di Vadim Abdraschitov, **Russia**

PREMIO ANGELO AZZURRO dell'Accademia Europea del film e della tv: a Marius Holst per «**Ti kniver i hjertet**» (**Giuramento**), **Norvegia**

Menzioni speciali a: «**El callejon de los milagros**» (**Via dei miracoli**) di Jorge Fons, Messico; «**Sh'chur**» di Shmuel Hasfari, Is[redacted]le; «**Colpo di luna**» di Alberto Simone, **Italia/Francia/Olanda**

All'Italia soltanto una piccolissima menzione per gli «attori secondari» di «Colpo di luna»

Berlino, vittoria del buon cuore

Il vero problema? L'inutilità dei festival

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Fatto: con patriottismo continentale ha vinto un film europeo, però l'America ha preso tre premi maggiori e il cinema asiatico ne ha presi due; non sono rimasti [redacted] bocca asciutte Russia, Norvegia, Messico, Israele; all'Italia è toccato l'ultimissimo riconoscimento disponibile, l'estrema menzione «per il gruppo degli attori secondari» di «Colpo di luna» di Alberto Simone, ossia per i malati [redacted] mente o di nervi autentici [redacted] recitati del film, il che suona piuttosto sardonico. Fatto: vincono il buon cuore, la solidarietà umana, i giovani e i vecchi. Il vittorioso «L'appât» di Tavernier s'occupa di delinquenza giovanile e «Before Sunrise» del sogno d'amore di due ragazzi; in «Xiatian de xue» un vecchio malato del morbo di Alzheimer soffre e fa soffrire la famiglia che deve badargli; in «Nobody's Fool» Paul Newman fa [redacted] macchietta di vecchio bisbetico e riottoso premiabile soltanto per amore di banalità; in «Smoke» si evade con William Hurt e Harvey Keitel dalle fasce d'età senili o giovanili, [redacted] racconta come, anche nelle peggiori condizioni a New York, siano possibili [redacted] belli i rapporti umani, il dialogo, l'affettuosa generosità reciproca.

Fatto: la vocazione umanistico-sociale del FilmFest è stata pure stavolta rispettata. [redacted] solo quella. Per [redacted] resto, i premi rispecchiano un festival mediocre e deludente; il festival mediocre e deludente rispecchia la brutta situazione delle diverse cinematografie nazionali; la brutta situazione delle diverse cinematografie nazionali rispecchia lo stato delle cose, la condizione piatta o caotica dei rispettivi Paesi; [redacted] il cerchio si chiude.

Naturalmente, si può benissimo criticare il 46° FilmFest e il suo direttore Moritz De Hadeln: l'hanno fatto tutti, è stato un coro. Si può criticare l'assenza dello splendore e del piacere che fanno grande [redacted] cinema, la pigrizia dei contenuti e dell'impegno, i finti documenti, la roba televisiva, [redacted] presenza sempre più invadente di minoranze dolorose o capricciose. Si può criticare la casualità delle scelte informi, senza linee tematiche né motivazioni, senza tendenze; la mancanza impressionante di tutte le nuove tecnologie che bene o male cambieranno e già hanno cambiato il nostro modo [redacted] vedere il cinema; le promesse mancate del cinema d'oggi che hanno moltiplicato la nostalgia dei film di ieri e accresciuto gli spettatori delle Retrospettive. Naturalmente, [redacted] può ritenere che, sei anni dopo la caduta del Muro di Berlino e la fine della [redacted] funzione di ponte culturale tra Est e Ovest, il FilmFest non sappia da che parte andare.

Ma non è questione di Berlino [redacted] noioso, di Venezia scombiccherata o di Cannes vuota, di festival che risultano buoni, meno buoni, cattivi [redacted] pessimi. Il difetto non sta negli esiti d'annata, sta nei festival stessi, strutture immaginate in un altro tempo, per un altro cinema più produttivo, creativo, glamour, e rimaste immutate per oltre quarant'anni. Anzi cresciute nelle dimensioni, arricchitesi mentre il cinema s'impoveriva, dilatatesi mentre il cinema si restringeva, [redacted] a creare [redacted] gap assurdo. Il Festival-problema sarebbe sempre quello, trasformarsi, aggiornarsi, riformarsi, saper cambiare nel mondo e nel cinema mutati.

Lietta Tornabuoni

Isabella Ferrari

FISCHI

Una cerimonia senza «glamour»

Fischi e deplorazioni («Buuu... buuuu...») per il [redacted]tore Bertrand Tavernier allo Zoo-Palast, nella serata finale dei premi. Il regista francese (giacca di lana marroncina, niente cravatta, camicia bianca aperta sul collo e sul petto grassi) non [redacted] scompone: «Fischiate? Con G. [redacted] Shaw dirò: non [redacted] d'accordo [redacted] voi, ma che posso farci?», poi disinvolto minaccia: «Ci vediamo l'anno prossimo». Fischi e deplorazioni pure per Richard Linklater, regista americano di «Before Sunrise», che dalla contentezza pare urrontolato; oscilla, si dondola, balbetta. Gli attori vittoriosi, Paul Newman [redacted] Josephine Siao, non ci [redacted]. Non si fanno vivi William Hurt [redacted] Harvey Keitel. Gli italiani salgono sul palcoscenico in sei a ringraziare per la menzione a «Colpo [redacted] luna» («Grazie alla giuria per aver creduto alla nostra pazzia») e tutti e sei parlano al microfono; i cinesi di «Rosso» si presentano in cinque; Ethan Hawke sbadiglia. Il direttore De Hadeln [redacted] la pacificazione con i molti che hanno criticato il FilmFest: «Non esistono festival perfetti né film perfetti, al gior[redacted] d'oggi; ma [redacted] sono di interessanti». L'unica sexy, scollata, sagomata, strizzata, è un'attrice [redacted]. Gli unici eleganti sono i musicisti in frac della Filarmonica Brandeburghese che accompagnano la proiezione [redacted] di «Asphalt» di Joe May, 1929. Per il resto, Berlino-look: visoni e Reeboks, impermeabili e pizzo viola, demoniette in nero con leggeri cerchi d'oro infilati al labbro superiore, grossi bicchieri di plastica d'acqua minerale e birra [redacted] sala e in platea, insistente, il fatale squillo dei telefonini

Isabella

Io, assassina furente e violata

BERLINO. «Progetti? Avere un bambino», ride Isabella Ferrari, carezzandosi appena il ventre che sporge sotto la camicia molle e lucente. «Cronaca di un amore violato» di Giacomo Battiato, tratto dal «Diario di uno stupratore» di Anna Maria Pellegrino, ultimo film italiano presentato al FilmFest in Panorama, storia d'un ragazzo solitario che ha l'unica compagnia d'un se stesso perennemente autoritratto con la videocamera, che violenta ragazze corteggiate prima o dopo l'infamia e che finisce ammazzato da una di loro, suscita alla conferenza-stampa discussioni e riflessioni, dubbi [redacted] gratitudini. Anche Isabella Ferrari, interprete accanto [redacted] Roberto Zibetti, Sophie Broustal, Marisa Paredes e Riccardo Rossi, dice di aver esitato, penato: «Ero molto infastidita al pensiero delle scene che avrei dovuto girare. Infatti ho provato molto dolore, ho avuto paura».

Il suo primo bambino lo avrà da ragazza madre: lei e il padre, un professionista bolognese, per ora hanno deciso così. Nascerà a maggio. L'attrice [redacted] po' pallida, [redacted] capelli corti e crestati trattati all'henné, è più bella di Kate Moss e magra quasi quanto la modella famosa innamorata di Johnny Depp e faccia pubblicitaria di Calvin Klein, è più chic: il lavoro raffinato che ha compiuto su se stessa risulta quasi pari alla fatica intelligente [redacted] cui in sei, sette anni ha capovolto la sua carriera. Da luminosa star adolescente di commedie di vacanza al mare o di piccoli amori comici, è diventata attrice drammatica toccante, efficace, attraverso film [redacted] «Appuntamento a Liverpool» di Giordana, «Ostenda» di Eric Woreth, «Gangsters» di Guglielmi, «Un homme à la mer» di Jacques Doillon. E la sua immagine di assassina disperata, fradicia di pioggia, ardente di furore, è quel che rimane di «Cronaca di un amore violato». [l. t.]

Parla il maestro che ha lasciato il San Carlo di Napoli: «Ho capito che era una manovra organizzata»

Accardo dissotterra il violino di guerra

«Ma quale crisi di nervi, sto dando battaglia adesso»

«Dicono che dirigo perché un dolore al braccio non mi permette di suonare: ma io dirigo e suono da solista ogni sera»

Accardo (qui accanto): «Ho capito che i fischi [redacted] organizzata». A destra, il sovrintendente Francesco Canessa

ROMA. «Mi hanno descritto [redacted] un uomo sull'orlo di [redacted] crisi di nervi. E invece sto dando battaglia, ora».

Dopo i fischi per la sua direzione del «Don Giovanni» al San Carlo, dopo [redacted] rescissione - «consensuale», precisa - del contratto di direttore musicale [redacted] quel teatro, Salvatore Accardo reagisce, racconta i retroscena della recente disavventura [redacted] parla dei progetti.

«Dicono che dirigo perché un dolore al braccio [redacted] mi permette di [redacted] il violino. Guardi, questo è il programma dei miei concerti, [redacted] Vienna, Berlino e in tutta la Germania: dirigo e suono da solista, ogni sera. Poi inciderò un disco [redacted] il violino di Paganini, per la prima volta in musiche non di Paganini. Poi i quartetti di Beethoven».

Maestro, perché non [redacted] uscito in palcoscenico la sera della prima?

«Perché sono napoletano. Quando ho capito che era una manovra organizzata ho pen[redacted] "T'ntorza 'n ganno"».

Traduzione?

«Ti [redacted] di traverso. Non avrete soddisfazione».

E quando l'ha capito?

«Nell'intervallo, dalle facce, dagli sguardi di alcune persone. Nel secondo atto ho diretto come [redacted] trance: muovevo le braccia, giravo le pagine, ma intanto pensavo ai miei diciotto mesi in teatro e tutto diventava chiaro».

Un complotto?

«Sulle telefonate anonime [redacted] le minacce sta indagando la Digos. Sulla stroncatura, prima dello spettacolo, di un giornale nazionale con redazione napoletana e sui falsi titoli che mi davano per "licenziato" [redacted] muovono gli avvocati. Sul periodo della mia direzione musicale parlano i fatti: le lettere, gli appunti, le tante occasioni [redacted] cui non ho voluto nascondere le magagne artistiche del teatro, per farlo [redacted]. Perché io amo la mia città. Ma qualcuno non ha gradito».

Allude al sovrintendente Canessa?

«Ci conosciamo da trent'anni. Ho guardato sul vocabolario il significato della parola voltafaccia. Sa che il comunicato stampa che parlava [redacted] "fiasco" è partito dal teatro pochi minuti dopo la fine dello spettacolo?».

L'orchestra ha parlato?

«Sia privatamente [redacted] comunicato ufficiale di stima e solidarietà».

Il sindaco Bassolino?

«L'ho visto poco ai miei spettacoli. E' impegnato a rilanciare l'immagine [redacted] Napoli, ha poco tempo per chi gli ricorda che il teatro di cui, per legge, è presidente funziona male».

Perché male?

«Un teatro è un'azienda per centinaia di dipendenti. Ci sono le comparse, gli appalti, le agenzie, troppa gente con la quale bisogna fare i conti. E non sono sempre conti musicali».

Favori, tangenti?

«La magistratura napoletana ha dimostrato di saper lavorare».

Nessun errore da parte sua?

«Avere percorso solo una strada, quella della qualità. Il resto mi interessava meno. E' un errore?».

Un musicista dentro le istituzioni come deve comportarsi?

«Se è un artista, [redacted] fare mai orecchie da mercante».

Una soluzione per gli enti lirici?

«Chiuderli e riaprirli con una nuova legislazione, come per i Conservatori. Stiamo uccidendo la musica».

Chi le è stato vicino?

«Mia moglie, anzitutto. E moltissimi colleghi musicisti».

Come giudica la politica culturale dello Stato italiano?

«A Berlino ci sono dieci orchestre, a Roma due. La Rai ha chiuso tre orchestre, non capiscono il valore strategico dell'investimento sulla cultura e la formazione anche musicale».

Mi sembra molto tranquillo, dopo la tempesta...

«L'aspetto più importante del successo [redacted] poter dire [redacted] quando ti pare, fare quello che ti senti».

Cosa augura [redacted] suo successore?

«Dipende da cosa gli interessa».

Pensa ancora che suonare insieme nella musica [redacted] camera sia come fare all'amore?

«E' un modo di farlo».

Sandro Cappelletto

Accordo Rai-Warner

Primo film l'assassinio di Nicholas

ROMA. Non solo film e tv movie nell'accordo con la major americana Warn[redacted] Bros. Il contratto approvato dal consiglio di amministrazione della Rai e destinato a rafforzare la programmazione prevede anche una serie [redacted] coproduzioni tra Rai e Warner.

La trasposizione televisiva della storia del piccolo Nicholas Green, ucciso da malviventi in Calabria, e i cui organi sono stati donati ad alcuni bambini italiani, è solo il primo dei titoli [redacted] tv movies che Rai e Warner realizzeranno insieme.

«La parte dell'accordo che riguarda le coproduzioni - dice il consigliere Rai Mauro Miccio - sarà perfezionata in settimana dal direttore della struttura diritti film e fiction, Giampaolo Sodano, che andrà a Los Angeles per incontrare il presidente della produzione Warner. Abbiamo già alcune idee e proposte che saranno vagliate [redacted] approvate nei prossimi giorni».

Il costo del «pacchetto Warner», 200 film (tra [redacted] gli imminenti «Guardia [redacted] corpo», «Dave-presidente per un giorno», «La città della gioia»), 40 tv movie e serie tv (per 1100 ore tra cui la serie «E.R.», di grande successo in America), è di 60 milioni di dollari in tre anni (circa 80 miliardi di lire).

«Il contratto [redacted] la Warner - sostiene Miccio - inaugura [redacted] nuova politica Rai di riallacciamento delle relazioni commerciali con le principali Major, spirata non solo all'acquisto di film e fiction, ma anche all'avvio di coproduzioni Europa-Usa».

Risolte le irregolarità contrattuali, il programma va avanti

Ghezzi e Giusti salutano in diretta la grande novità

«Blob»: tormento e salvezza

Marcia indietro dei vertici Rai

ROMA. «Blob» è salvo e i vertici della Rai fanno marcia indietro: dopo un tormentoso pomeriggio di incontri e riunioni ieri è stata trovata la soluzione al problema delle «irregolarità contrattuali» che solo venerdì sembrava dovesse bloccare per sempre la trasmissione «culto» di Enrico Ghezzi e Marco Giusti. D'ora in poi il gruppo di lavoro di «Blob», «Schegge», «Fuoriorario» sarà sottoposto a «contrattualizzazione diretta, secondo le normative vigenti in azienda». Il che significa che i diciotto redattori finora impegnati nella realizzazione di questi programmi firmeranno d'ora in poi contratti a termine direttamente con la Rai, e non più attraverso una società esterna. «So che si è trovata la soluzione - ha commentato a caldo Ghezzi dal fronte di "Blob" -. Per il momento il gruppo di lavoro è salvaguardato e aspetto domani di incontrare Locatelli per capire meglio se al di là della soluzione legale è veramente tutto risolto. M'interessa che venga salvata la capacità produttiva del gruppo e anche il patrimonio di memoria che rappresenta».

Il salvataggio della trasmissione è subito salutato, quasi in diretta, in video: nel Tg3 delle 19 Federica Sciarelli annuncia una «schiarita» per Blob; e Sanremo l'inviata Teresa Marchesi interroga Serena Dandini che, scherzando, annuncia: «Blob ha comprato la concorrenza, lo fanno su Canale 5. Ma possiamo ancora nominare?». Ma la sintesi migliore della burrasca che ha scosso il week-end di Ghezzi e compagni, arriva, naturalmente, con le immagini di «Blob»: prima una foto in posa del direttore Locatelli inserita tra i fotogrammi di «Fluido mortale», il film fantascienza che ha dato il titolo al programma; poi la redazione riunita al completo con sottofondo di risate; poi Onofrio Pirrotta (che querelò Ghezzi e Giusti) impegnato a leggere titoli di giornale sull'annunciata fine della trasmissione, improvvisamente schierato dalla parte dei suoi ex nemici («Speriamo che il programma si riesca a salvare») e sovrastato dalla scritta «Blobvittoria di Pirrotta». Infine la pubblicità della nota ditta di latticini accompagnata dallo slogan che recita «Locatelli fa le cose perbene».

A sciogliere il nodo di «Blob» pare sia stato in primo luogo l'intervento del direttore generale della Rai Raffaele Minicucci. Il quale già domenica aveva osservato che la questione legale andava risolta, senza per questo ricorrere all'interruzione del programma. Anzi, sembra che ai piani alti di Viale Mazzini, non sia piaciuto affatto il gran baillamme sollevato intorno alle irregolarità contrattuali riguardanti la trasmissione di Raitre. Una soluzione, lo dimostrano i fatti, si poteva trovare anche senza creare tanto rumore. Lo ha fatto notare, a chiarissime lettere, il consigliere d'amministrazione Franco Cardini: «Sfido chiunque - ha dichiarato - che alla Rai vi possano essere dei dirigenti così palesemente stupidi da mascherare una censura politica nei confronti di "Blob" con un provvedimento amministrativo». «Blobbizzato» da Ghezzi e Giusti spesso e volentieri, Cardini ha poi aggiunto: «Non mi risulta che la satira di "Blob" faccia un gran male a qualcuno, ed è fuori discussione che debba proseguire... Spetta al direttore generale risolvere il problema e credo che il dottor Minicucci lo risolverà al meglio perché è un uomo che amministrativamente sa sempre quello che fa». E ancora: «Ritengo offensiva nei confronti della mia intelligenza l'idea che io mi possa prestare nei confronti di una manovra così subdola e allo stesso tempo così aperta e sbracata di censura politica "mascherata" da fatto amministrativo... E poi, quale consiglio di amministrazione avrebbe interesse a mettere in campo una manovra di censura così trasparente e banale nei confronti di un programma tanto considerato come "Blob" e in grado di scatenare un vero ciclone di proteste?».

Sull'onda di queste reazioni nella tarda mattinata di ieri il direttore di Raitre Locatelli ha avuto un primo incontro con il direttore generale Minicucci e in seguito ha tenuto una riunione con i responsabili degli Affari Legali e del Personale della Rai. Intanto nella redazione di «Blob» subissata dalle telefonate di giornalisti, continuava il lavoro di sempre, con il clima era teso e l'atmosfera angosciata: «Se ci tolgono le persone tutte insieme - ripeteva Marco Giusti - è chiaro che non possiamo andare avanti». Nel pomeriggio Enrico Ghezzi inviava al suo direttore un fax di spiegazioni, chiarimenti e richieste riguardanti la situazione contrattuale dei «blobbisti». Poi la lunga attesa.

«E' accaduto ciò che ritenevo fosse più giusto - ha dichiarato il direttore di Raitre commentando la soluzione positiva del caso -. E' stato affrontato il problema per quello che era, per trovare la soluzione più giusta e per risolvere in maniera definitiva la questione dei contratti che, così com'era stata portata avanti finora, non poteva più andare bene per motivi legali. Ho parlato con Ghezzi. Gli ho proposto le varie possibilità compresa quella di allargare le squadre per consentire appena possibile una rotazione». Enrico Ghezzi ha raccontato che in serata Locatelli gli ha espresso «la volontà di voler continuare a mandare in onda la trasmissione. Probabilmente ci sarà una serie di contratti a termine, realizzati direttamente dall'azienda con transazioni in alcuni casi. Mi pare importante che sia riconosciuta un'anomalia per quanto riguarda le caratteristiche del programma che ha una precisa identità culturale, riconosciuta anche questa».

Fulvia Caprara

Nella foto grande Giusti e Ghezzi, inventori di «Blob». Qui sopra Raffaele Minicucci, il direttore generale della Rai che è intervenuto a favore del programma

Per sciogliere il nodo è intervenuto il direttore generale

PLATEA 7 GIORNI

«Primate assoluto» al Ciak di Milano «L'assassino» di Michele Serra a Forlì

Un debutto nazionale al Teatro Petrella di **Longiano** (Forlì). La compagnia Teatro dell'Archivolto in «Coccodrilli», con Giuseppe Cederna, Giusy Cataldo e Ruggero Cara. Regia di Giorgio Gallione.

«Tartufo» di Molière nella versione del Laboratorio Teatro Settimo diretto da Gabriele Vacis da oggi al Teatro Duse di **Genova**. Con gli attori della Compagnia.

Glauco Mauri interprete e regista di «Edipo» di Sofocle da stasera al Teatro Carignano di **Torino**. Al Teatro Alfieri, sempre stasera, danza della Compagnia Ariadne in «Il linguaggio della Sfinge».

Prima nazionale al Teatro Ciak di **Milano** oggi con Giobbe Covatta in «Primate assoluto». Al Carcano, sempre da stasera, Gianrico Tedeschi con «Enrico IV» di Pirandello. Al Porta Romana Franca Rame con il discusso «Lo Zen e l'arte di scopare» di Jacopo Fo mentre all'Elfo, fino al marzo, Teatridithalia propone «Roberto Zucco» di Bernard-Marie Koltès, regia di Elio De Capitani. Al Teatro Verdi, Jolanda Cappi e Gianfranco Bella autori e interpreti di «Progetto adolescenza: quando nasce l'amore». Al Lirico, «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Brecht, con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, regia di Marco Sciaccaluga.

Al Teatro Nicolini di **Firenze**, da stasera, Judith Malina e Lorenza Zambon recitano in «Maudie e Jane», ispirato a «Il diario di Jane Somers». Regia di Luciano Nattino.

A **Ravenna**, Teatro Alighieri, stasera Umberto Orsini e Franco Branciaroli recitano in «Otello» di Shakespeare per la regia di Gabriele Lavia.

«L'assassino», giallo comico scritto da Michele Serra e interpretato dai Gemelli Ruggeri e Caterina Sylos, dal 4 al teatro il Piccolo di **Forlì**.

Unica tappa italiana della compagnia inglese «Aids Positive Underground Theatre Company», che rappresenta esclusivamente spettacoli a tematica omosessuale, con la performance «In vitro take» dal 22 al 27 a Teatri di Vita di **Bologna**.

Due i titoli al Teatro Storchi di **Modena**. Fino al 22 il Piccolo di Milano nell'allestimento de «L'isola degli schiavi» di Marivaux, con Philippe Leroy e Laura Marinoni, regia di Giorgio Strehler. Dal 24 la compagnia I Magazzini in «Porcile» di Pier Paolo Pasolini, con Sandro Lombardi, Olimpia Carlisi diretti da Federico Tiezzi.

A **Pescara** si inaugura il 23 la rassegna «La musica colta afroamericana». Al Teatro Michetti tre giorni di concerti con Marco Fumo, il duo Raveglia, Enrico e Gabriele Pieranunzi, l'Alexander's Ragtime Band e Anthony Braxton che alla guida dell'Orchestra da camera dell'Accademia Musicale Pescarese eseguirà in prima mondiale tre composizioni originali.

«Giovanni D'Annunzio», partitura a due voci con «Giovanni Episcopo» di Gabriele D'Annunzio è il titolo della messa in scena di Franco di Francescantonio il 23 al Teatro Studio di **Scandicci** (Firenze). Protagonisti Tommasella Calvisi e lo stesso di Francescantonio.

Al Teatro S. Andrea di **Pisa**, dal 24, la Compagnia del Fiume presenta «In alto mare» di Slawomir Mrozek con la regia di Paolo Giomnarelli.

Concerto della Chamber Orchestra of Europe il 24 al Teatro Comunale di **Ferrara**.
Sinfonie di Haydn, Mahler e Schubert dirette da Claudio Abbado, solista Waltraud Meier.

Alessandro Bergonzoni con il suo spettacolo «La cucina del frattempo» è in scena il 25 al Teatro Palatour di **Bari**. La regia è di Claudio Calabrò.

Debutto nazionale il 25 al Teatro Petrella di **Longiano** (Forlì). Il Teatro dell'Archivolto in «Coccodrilli», con Giuseppe Cederna, Ruggero Cara e Giusy Cataldo. Regia di Giorgio Gallione.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Domani quattro pagine speciali sulla Sardegna, la più bella isola del Mediterraneo

Mufloni negli altopiani del Supramonte e i fenicotteri negli stagni di pianura

Nonostante il turismo, l'isola rimane ancora un posto selvaggio e poco conosciuto – Le rudi sorprese delle regge nuragiche nascoste nella macchia e i macabri personaggi del carnevale barbaricino – Tutte le proposte del fuori stagione alla Bit di Milano aperta in questi giorni

L'opera al centro. Secondo i più, se dovessimo descrivere la Sardegna paragonandola ad un qualsiasi quadro, la cornice sarebbe più bella dell'opera. Il mare, le spiagge e la costa appaiono alla maggior parte dei visitatori italiani e stranieri il «pezzo» migliore, quello più appariscente, esotico e suggestivo. Le genti sarde non sono dello stesso parere. I più attenti non tarderanno a capire che il mare trasparente non basta per raccontare un'isola che ha avuto due grandi protagonisti: l'uomo e il tempo. Ora ci è più facile spostare l'obiettivo della nostra immaginaria macchina fotografica, dalla cornice all'opera vera e propria. L'isola dentro.

Facendoci prendere per mano da questo inedito «cicerone» si arriva a conoscere i sardi, la loro cultura, le tradizioni che affondano le radici nella storia millenaria: quei sardi che hanno un rapporto particolare con la natura aspra e selvaggia che per tanto tempo ha reso tutto difficile e che ora si fa perdonare offrendo paesaggi spettacolari, segnati dal tempo e modellati dal vento.

E' il cuore dell'isola, da conoscere in tutte le stagioni, che offre suoni, colori e odori. Fuori dall'ordinario e eventi capaci di offrire emozioni uniche. Come gli incontri con i mufloni negli altopiani innevati del Supramonte o coi fenicotteri che tingono di rosa gli stagni delle pianure o ancora con i macabri personaggi del carnevale barbaricino dove il suono dei campanacci e la vista delle nere maschere lignee, provocano brividi a fior di pelle. L'uomo e il tempo sono sempre presenti dentro tutta l'isola. Migliaia sono i segni sparsi in tutto il territorio isolati, immersi nella macchia mediterranea come i menhir o maestosi come le regge nuragiche che dalle colline dominano la pianura. Come accadeva ai grandi viaggiatori dell'800 ancora oggi si incontrano casualmente, lungo gli itinerari che suggerisce solo l'istinto e la sensibilità verso l'ignoto. Già perché la Sardegna, nonostante ogni estate sia presa d'assalto da milioni di turisti, resta ancora sconosciuta, inesplorata, proprio perché non è solo ciò che si vede ma soprattutto ciò che si riesce a conoscere. Ecco perché l'isola va oltre l'estate, lontano dalle folle di bagnanti, quando l'incontro con la cultura e le tradizioni diventa autentico e non mediato dal contratto. In questa terra le emozioni più vere non si pagano, capitano quando meno te le aspetti, le tieni dentro e risalgono alla mente ad ogni incontro con la gente che la abita, nelle corti delle sagre, nei pranzi coi pastori dove sei ospite e non turista.

Così si conservano i riti e si tramanda una cultura millenaria offerti da quest'isola che a tutto ciò resta gelosamente attaccata, senza rinunciare alla voglia di riscatto, cosciente che quella del turismo sarà la risorsa su cui contare nel prossimo futuro. Una risorsa che oggi vale cinque ma domani potrà valere cento se l'industria del tempo libero sarà a livello mondiale la più imponente per fatturato e addetti, più dell'industria informatica e automobilistica.

Ecco perché la Sardegna si presenta a questa XV edizione della Borsa internazionale del Turismo in abiti «da mezza stagione», affinché la sua offerta turistica risponda in sintonia con le nuove tendenze e i gradimenti della vacanza di italiani e stranieri. La domanda degli ultimi anni è una vacanza più breve, sempre più personalizzata e tagliata verso gusti individuali. L'isola è pronta ad accontentare chi chiede di più, chi vuole spiagge bianchissime insieme a montagne selvagge, chi vuole scoprire civiltà antiche ma anche i segni della più importante industria estrattiva dell'Europa moderna, chi vuole issare le vele alla ricerca di cale solitarie e conoscere una terra severa e orgogliosa che non somiglia a nessun'altra.

TIVU' [redacted] TIVU'

Cara Gabriella, non s'incendi così anche alle stranezze c'è un limite

CARA Gabriella Carlucci, non [redacted] prenda [redacted] domenica su Canale [redacted] non si è incendiata, [redacted] così delusa se il suo esperimento è riuscito soltanto a metà, se invece di trasformarsi in una palla di fuoco, come avrebbe voluto, ha soltanto tirato una bella respirata al catrame. Non se la prenda e stia tranquilla, si rilassi un po', suvvia, [redacted] faccia quella faccia così tetra e contratta. L'altro giorno il pubblico aspettava e, aspettando, riconosceva la sua forma fisica e il suo coraggio. Ma, cara Gabriella, ne vale la pena? Vale la pena per la televisione, per l'ascolto (che oltre tutto non fa [redacted] piega e resta più o meno sempre lo stesso), per i servizi sui giornali, fare tutte quelle stranezze? Lei in fondo è una conduttrice, non lavora mica in [redacted] circo. Prossimamente «spingerà [redacted] massimo» i cosiddetti «vip» facendoli camminare sui muri, chissà: questo deve voler dire che considera queste prove come nuove frontiere dello spettacolo, del varietà televisivo. E non ha tutti i torti. Il varietà televisivo [redacted] tradizionale [redacted] esiste più, [redacted] ha lasciato spazio a niente che sia ben definito. Concediamoci uno sguardo nostalgico rivolto [redacted] passato, e ricordiamo, per [redacted], «La biblioteca di Studio Uno», dove il Quartetto Cetra si esibiva in un genere classico anche per il [redacted] (basta ricordare Totò e Franco Franchi con Ciccio Ingrassia): la parodia (rivisitata ultimamente proprio da Canale 5 con «I tre moschettieri». Si prendeva [redacted] bel romanzo, un conosciutissimo classico («Il conte di Montecristo», «Il dottor Jekyll e Mr. Hyde» «Il fornaretto [redacted] Venezia», «La Primula rossa») e se [redacted] faceva [redacted] verso, usando molto canzoni altrettanto classiche e adattate [redacted] alla bisogna. Nel «Conte di Montecristo», a esempio, l'abate Faria cantava: «Faria, io [redacted] l'abate Faria», sull'aria di «Maria» di «West Side Story»). Quello era un kolossal: 160 attori e cantanti, 1500 comparse, 400 motivi musicali riadottati, [redacted] ambientazioni scenografiche, tutte realizzate nello Studio Uno [redacted] via Teulada.

Altri tempi, tempi di monopolio, molto denaro da spendere. Adesso di soldi [redacted] ne spendono ugualmente [redacted], il varietà è sempre il genere più costoso, ma caratterizzato soltanto da una serie di ospiti o un insieme di numeri di altri genere. Avanspettacolo, come nel caso di «Champagne», [redacted] di circo, [redacted] di prodezza, come con lei, Gabriella. Giustamente può fare tutte le prove che vuole, ci mancherebbe, ma non consideri come una sconfitta il [redacted]n prendere fuoco davanti alle telecamere. Almeno siamo sicuri che non è tutto falso, come con l'ipnosi del [redacted] concorrente della domenica Giucas Casella: lui realizza in pochi secondi quello che gli altri ipnotisti, magari coloro che [redacted] l'ipnosi fanno terapia, riescono a conquistare in settimane [redacted] sedute e di lavoro. Cara Gabriella, perché ci [redacted] stupire con altri effetti speciali? Perché vuol correre il rischio che [redacted] pubblico si chieda, ad ogni suo esperimento: chissà che cosa tira fuori adesso, quando mai la smetterà? Una spettatrice affezionata.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gli inglesi di Ivory

Clint Eastwood è «Il cavaliere pallido» il film in onda [redacted] alle 20,30 su Raidue

CAMERA CON [redacted]

1985, alle 20,35 su Tmc; dur.: 120'

In una Firenze solare d'inizio secolo, già descritta dal romanzo di Foster, arriva Lucy, una giovane inglese appartenente a [redacted] famiglia dagli austeri costumi vittoriani. Lucy alloggia alla pensione Bertolini, dove le è stata promessa una camera con vista sull'Arno. Ma la stanza [redacted] occupata da altri due inglesi, gli Emerson, che accettano però lo scambio. Fra la ragazza e il figlio degli Emerson nasce un amore, ma lei [redacted] fidanzata... Un pugno di attori tutti diventati celebri da Maggie Smith [redacted] Helena Bonham Carter, da Julian Sands a Daniel Day-Lewis che per la prima volta fa la parte di un odioso [redacted] ridicolo uomo. La regia [redacted] di James Ivory. Il film fu premiato da Hollywood con l'Oscar.

IL [redacted]

1985, alle 20,30 [redacted] Raidue; dur.: 128'

Di e con Clint Eastwood. L'ex cowboy di Sergio Leone veste i lugubri panni di un predicatore dal passato incerto [redacted] dalla pistola pronta. Come uno dei «Magnifici sette» si batterà a fianco degli oppressi sgominando [redacted] solo una banda di taglialegna.

[redacted], LA [redacted]

1989, alle 20,45 [redacted] Rete 4; dur.: [redacted]'

Un macellaio crede di aver ucciso il socio durante [redacted] lite. La moglie gelosa intanto ha assoldato un detective. Come uscire da questo pasticcio dove tutti tradiscono tutti? Di Malcolm Mowbray, il regista di «Pranzo Reale», con Teri Garr e Randy Quaid, John Lithgow.

IL GATTO A NOVE CODE

1971, alle 22,30 [redacted] Rete 4; dur: 110'

Tutte le persone con un dato gruppo genetico sono inclini alla delinquenza: parola di scienziato morto. Chi lo ha ucciso? Alle indagini del solito giornalista ficcanaso dà un valido apporto un cieco appassionato di enigmistica. Dario Argento dirige questo giallo dall'orrore puro. Nel cast James Franciscus, Catherine Spaak, Karl Malden. Le musiche sono di Ennio Morricone.

IL FISCHIO AL NASO

1967, alle 2,45 su Raitre; dur: 113'

La notte in tv porta agli insonni un doppio regalo dalla cineteca del cinema italiano. [redacted] tratta del bel film di Ugo Tognazzi tratto dal racconto di Dino Buzzati. L'industriale Inzerna è afflitto da un sibilo alle vie respiratorie. Trovandosi per affari in una lussuosa clinica privata viene convinto al ricovero per eliminare l'inconveniente. Ma le condizioni di Inzerna peggiorano finché finisce nella corsia dei malati terminali.

VIVERE IN FUGA

1983, alle 14,10 [redacted] Tmc; dur.: 100'

Una donna scappa da casa lasciando soli il marito e una bambina. Dodici anni dopo torna e prova a riallacciare i rapporti, ma [redacted] fuga così non può essere cancellata. Regia di Robert Day con Deborah Raffin, Tony Bill.

ANTENNA

OGGI

Il Festival di Sanremo su Raiuno (dalle 20,40 e per tutta la settimana) annuncia anche il deserto sulle altre reti. Però c'è sempre la Milella su Raitre (*Chi l'ha visto?* alle 20,30). Gli altri si difendono con filmacci (contro Sanremo non si manda [redacted] in onda un capolavoro), tranne Tmc che ha [redacted] coraggio di sprecare, [redacted] serata come questa, *Camera con vista*.

NUMERI

Tutto considerato, il Festival costa[redacted] alla Rai circa dodici miliardi. Ma l'Ente di Stato [redacted] incasserà sedici in pubblicità. Dunque, questa è una delle poche operazioni che sembrano chiudersi in attivo. Il personale impegnato partendo [redacted] Pippo Baudo, Anna Falchi e Claudia Koll e arrivando ai vigili del fuoco, ai tecnici dell'audio, agli autisti, eccetera - è di un migliaio di persone circa.

[redacted]

Nonostante [redacted] pernacchie di *Striscia* (e forse proprio grazie a quelle), Bracardi è un uomo raffinato. Suona [redacted] piano da concertista (e ha effettivamente tenuto dei concerti), ama naturalmente Bach, Händel e [redacted] prattutto Mozart, si profuma [redacted] colonie comprate a Londra, adora il riso al curry con i gamberi, ecc.

BALASSONE

Stefano Balassone - che fu vice di Guglielmi - [redacted] ricordato per «l'Unità» la nascita di *Blob*. Era l'inizio del 1989 e a Raitre era appena stato concesso il diritto di trasmettere tra le 20 e le 20,30, una fascia fino ad allora riservata all'odiato Dsc. Guglielmi [redacted] un primo tempo se l'era cavata con i *Complimenti per la trasmissione* di Chiambretti; ma, avvicinandosi la fine di quel ciclo (oltre tutto di notevole gradimento), c'era il problema di come sostituirlo. Il figlio di Guglielmi, Carlo, suggerì di fare al mattinale delle tv e Guglielmi incaricò Ghezzi di provare. I due s'erano già sperimentati nel riutilizzo di materiali vecchi e dimenticati («il semilavorato»), facevano già le *Schegge* e i tg di *Vent'anni prima*. E avevano costruito un'intera notte di spot pubblicitari. Sembravano adatti e partirono. Si chiusero «dentro le braccia di una ditta esterna ospitale e paziente, lo studio 19» (ecco i «contratti irregolari» che ora Locatelli contesta, ndr.) [redacted] riemersero con un rullo di venti minuti che Balassone descrive [redacted]. «Si capì subito che era nato un meccanismo del tutto nuovo. La giornata televisiva come volevamo, era tutta lì, davanti a noi: ma era "diversa", come se nel dormiveglia, quando le attività coscienti allentavano la presa, le immagini assorbite da uno [redacted]pettatore che avesse visto tutta la tv stessero riaffiorando non più figlie dello schermo bensì della memoria e non più incasellate dentro un canale e un orario ma intrecciate in associazioni bizzarre e malandrine; associazioni non casuali (proprio come le "vere" associazioni mentali) al punto che con il loro manifestarsi rivelavano quel che l'abbonato ideale aveva davvero introiettato, che gli piaceva o meno, a forza di tenere gli occhi fissi allo schermo».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Milella, Bracardi

[redacted] OGGI

RAIUNO

MATTINO [redacted]

Telegiornale: 6,45 (6560537); 7 (6042); 7,30 (2079421); 8 (1516); 8,30 (7711); 9 (5112); 9,30 (4051179); 10 (38082); 11 (7087112); 12,30 (96063); 13,30 (4421); [redacted] (70247); [redacted] (296); 22,45 (486805); 0,05 (1700358)
- **6,45 Attualità. Uno mattina** (0)
- **7,35 Tgr - Economia** (4074112)
- **9,35 Corso fiorito di Sanremo** (3906042)
- **10,05 Magia d'estate**, film commedia di James Neilson (Usa '62). Con Hayley Mills, Burl Ives, Deborah Walley, Dorothy McGuire (9556179)
- **11,40 Tutti a tavola**, attualità, con Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (1366685)
- **12,35 [redacted] signora in giallo**, *Il ritorno di Ned*, [redacted] Angela Lansbury (4473024)
- **14 — Tg1 - Motori** (27334)
- **14,20 Sala giochi**, quiz (740268)
- **14,50 Catwalk**, *Nascita di [redacted] band*, telefilm (3128537)
- **15,45 Solletico** (5242537)
- **15,55 La Sirenetta**, *Come nasce [redacted] favola*, cartoni (3277044)
- **16,25 Bikor Mice da Marte**, cartoni (9120624)

[redacted]
- **17,55 Oggi al Parlamento** (9127421)
- **18[redacted] [redacted]** *in perfetta sinfonia*, con Matthew Laborteaux (61773)
- **18,50 Luna pall... con Fabrizio Frizzi**, regia di Riccardo Donna (5860247)
- **20,30 Il fatto**, attualità (35131)
- **20,40 45 Festival della [redacted] [redacted] liana**, [redacted] Pippo Baudo, Anna Franchi, Claudia Koll, regia di L. Martelli, 1ª serata (8541315)
- **0,15 Oggi al Parlamento** (1628342)
- **0,25 Videosapere**, documenti (25193)
- **0,55 Sottovoce**, attualità (6772561)
- **1,10 Doc Music Club**, musicale (9849700)
- **1,25 Il fatto**, attualità (11736306)
- **1,30 Le mie prigioni**, regia [redacted] Sandro Bolchi, 5ª puntata (3711342)
- **2,20 Canzonissima [redacted]68**, con [redacted]na, Walter Chiari, Paolo Panelli (85617483)
- **4 — Tg1** (3757483)
- **4,05 Doc Music Club** (4484551)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Ingegneria del software*. 30ª e 31ª lezione (3252483)
- **6 — Euronews**, attualità (91793342)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7863086); 13 (79711); 15,45 (2039808); 17 (5863605); 19,45 (475315); 23,30 (3773)
- **[redacted] [redacted] regno della natura**, documenti. *La favola [redacted] volpe* (9869537)
- **7 — Quante storie. Orso Yoghi**, cartoni (82063)
- **7,25 Gummi Bears**, cartoni (2208150)
- **7,50 Doogie Howser**, telefilm (9851519)
- **8,15 Black Stallion**, *la fuga di Black* (4082131)
- **8,40 [redacted] Le repliche**, soap opera (2165570)
- **10,35 Lo sportello [redacted] cittadino**, at[redacted] (2889)
- **11 — Fra le righe**, attualità (3518)
- **11,30 [redacted] Trentatré** (8974995)
- **12 — I fatti vostri**, varietà (38860)
- **13,25 Tg2 - Economia** (7076518)
- **13,40 [redacted] compleanno cinema** (9168402)
- **13,45 [redacted]e storie, ragazzi. Tom & Jerry** (2495967)
- **14,30 Paradise Beach** (94082)
- **14,55 [redacted] Barbara** (9718618)
- **15,40 La cronaca in diretta** (1974044)

[redacted]
- **18,35 In viaggio con Sereno variabile** (1543131)
- **18,45 Miami Vice** *Codice [redacted]* (8539247)
- **20,15 Tg2 - Lo sport** (9259624)
- **20,30 Il cavaliere pallido**, film [redacted]stern con Clint Eastwood, Christopher Penn (87773)
- **22,30 Speciale La cronaca in diretta - Italia interroga**, attualità (73995)
- **24 — L'altra edicola**, attualità (14667)
- **0,15 Anna Magnani oggi come ieri**, documenti. *Viaggio negli archivi cinetelevisivi*. 3ª puntata (4814396)
- **1,10 Il cacciatore solitario**, film avventura (Germania '74). Con Ron Ely, Angelika Ott. (4416174)
- **2,35 Prove tecniche** (82574629)

RAITRE

Telegiornale: 12 (47792); 14 (6501179); 19 (150); 19,30 (88421); 22,30 (65353); 0,40 (3210398)
- **6,45 Euronews Tg dall'Europa - Filosofia K. Popper, Il [redacted] cazionismo - Passaporto per l'Europa, working english - Storie d'un conflitto - Filosofia, D. Sesdley - L'altra edicola - Ci svegliamo alle 7, Giuseppe Pontiggia - Videosapere alfabeto tv - Enciclopedia, dialogo su i [redacted] massimi sistemi [redacted] mondo - Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche, V. Hoslo, norma ed esistenza** (25092889)
- **10 — I coreani**, Il monte Sorak (90808)
- **10,25 Fantastica età** (7921570)
- **11,10 Fantastica mente** (1370889)
- **12,15 Tgr - Economia** (3340976)
- **12,30 Tgr Leonardo** (82660)
- **12,40 [redacted] sono i Pironei?** (8739150)
- **14,50 Tgr - [redacted]** (197537)
- **15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo** (5247082)
- **15,25 Pallamano**, camp. It. (5915334)
- **15,40 Equitazione**. (3281247)

[redacted]
- **16,10 [redacted]a. Coppa del mondo.** Prova di fioretto femminile (4558792)
- **16,30 Alfabeto Tv**, attualità (8247)
- **17 — Parlato semplice**, attualità (96226)
- **18 — Geo**, documenti. (1792)
- **18,30 Tg3 - Sport** (74063)
- **18,35 Insieme**, attualità (8475957)
- **19,50 [redacted] Soup**, variet (6945247)
- **20,30 [redacted] l'ha visto?**, attualità con Giovanna Milella. 17ª puntata (81599)
- **22,45 Speciale 3**, attualità (8916421)
- **23,45 Prima della prima**, musicale. *[redacted] fan tutte* di W.A. Mozart (877773)
- **1 — Fuori orario**, varietà (7385174)
- **1,45 [redacted] - Tg 3** (8465498)
- **2,30 Cartolina musica[redacted]** (5218280)
- **[redacted] Il fischio al naso**, film drammatico (Italia '67) [redacted] Ugo Tognazzi (6023975)
- **4,30 Omaggio a Kandinsky** (8733532)
- **4,50 La finestra sul Luna Park**, film drammatico (It., '57) di Luigi Comencini (2755071)
- **6,15 Concerto jazz - Tg3** (983373[redacted])

CANALE 5

Tg5: 13 (30334); 17,59 (409653995); 20 (83295); 24 (25342)
- **6,30 Tg 5 - Prima pagina** (1245632)
- **8,45 Guida al Parlamento**, attualità (8000421)
- **9 — Maurizio Costanzo Show** (24281841)
- **11,45 Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Lichen. Regia [redacted] Elisabetta Nobiloni Laloni (8407824)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3341518)
- **[redacted] Beautiful** (712173)
- **14,05 Complotto di famiglia**, [redacted] ce Alberto Castagna (1663516)
- **15,29 Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi (513024)
- **16 — Cartoni** (3529)
- **16,30 Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni (2792)
- **17 — Superhuman Samurai**, [redacted] film (76315)
- **17,25 Ambrogio, Uan e gli altri** (4526889)
- **17,35 Grandi uomini [redacted] grandi [redacted]**, cartoni. (3808)

[redacted]
- **[redacted] Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (200075889)
- **18 — La ruota d[redacted] fortuna** con Mike Bongiorno, Paola Barale (5238)
- **20,25 Striscia la notizia**. Con Enzo Iacchetti, [redacted] Greggio. Regia di Riccardo Recchia (5326686)
- **20,40 Ciclo filmissimi. 58 minuti per morire**, [redacted] di Renny Harlin, con Bruce Willis, Franco Nero, William Atherton, Bonnie [redacted]lia (56489353)
- **23,15 [redacted] Costanzo [redacted]** (554570)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (4147551)
- **1,45 Striscia la notizia** (9363936)
- **2 — Tg5 - Edicola** (4447025)
- **2,30 Target** (4422718)
- **3 — Tg5 - [redacted]** (4423445)
- **3,30 Rotocalco** (39806445)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8332857); 14 (69727); 19,30 (28880)
- **6,30 [redacted] Ciao mattina e cartoni animati**, Le fiabe più belle, Lovely Sara, Alvin rock'n'roll, Batman, D'Artagnan e i Moschettieri del re, Occhi [redacted] gatto (36438044)
- **9,25 Chips** (1069315)
- **10,25 T. J. Hooker**, telefilm (1521266)
- **11,25 Village**, news (9219570)
- **11,30 MacGyver**, telefilm (7874570)
- **12,30 Fatti e misfatti**, news (63247)
- **12,40 Studio sport** (174518)
- **12,50 Siamo fatti così. Esplorando il corpo [redacted] [redacted]** (901402)
- **13,20 Conan**, cartoni (8686)
- **14,20 Village**, news (3636315)
- **14,30 Non [redacted] la [redacted]**, show [redacted] Gianni Boncompagni (485222)
- **16 — [redacted]**, show con Federica Panucci [redacted] (14334)
- **16,05 Star Trek**, «The [redacted] generation». Telefilm: *O-Pido* (1268247)
- **17 — Smile**, show con Federica Panucci (71605)
- **17,10 Talk Radio** (634315)

[redacted]
- **17,25 Wings**, telefilm. *Ritorno di fiam[redacted]* (613247)
- **18 — [redacted]**, show [redacted] Federica Panucci (39402)
- **18,10 Superboy**, telefilm. *Foto scottanti* (915068)
- **18,45 Village** (8391131)
- **18,50 Tutti al College**, telefilm. *Nell'inferno del matrimonio* (5045131)
- **19,50 Studio sport** (4712773)
- **20 — Karaoke**, show conducono Fiorellino e Antonella Elia (56995)
- **20,45 [redacted] - Investigazioni**, film tv (Usa 1993) (743402)
- **22,40 Fatti e misfatti** (5797082)
- **22,45 L'appello del martedì** (9209605)
- **0,40 Italia 1 sport** (3283716)
- **1,40 Sgarbi quotidiani** (r) (2559280)
- **2 — Star Trek**, telefilm (r) (32311754)
- **4,30 Colpi di luce**, film [redacted] Massimo Vanni, Erik Estrada. Regia [redacted] Enzo G. Castellari (5828290)
- **6 — Talk Radio** (r) (20878483)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (13580315); 13,30 (7131); 19 (8319470); 23,45 (7997686)
- **7,20 Tre cuori in [redacted]**, telefilm (2295773)
- **7,50 Diritto di nascere**, telenovela (8926150)
- **8,10 Manuela**, telenovela (3324173)
- **9,05 Guadalupe**, [redacted] (0251118)
- **9,30 Catene d'amore**, telenovela (8063421)
- **[redacted] Buona giornata festival**, rubrica con Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo (5839857)
- **10 — Grandi magazzini**, televendite (88063)
- **10,20 [redacted] giornata** (9731792)
- **11 — Febbre d'amore**, teleromanzo (79315)
- **12 — Rubi**, telenovela (775792)
- **14 — Medicine a confronto**, rubrica conduce Daniela Rosati (17957)
- **14,15 Sentieri** (2241599)
- **15,20 Cuore selvaggio** (5985266)
- **15,55 [redacted] buona giornata** (7607957)

[redacted]
- **17 — Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (69570)
- **18 — Le news [redacted] Funari**, conduce Gianfranco Funari (90808)
- **20,45** I grandi film del martedì. **Il macellaio, la moglie e l'amante**, film 1ª tv. (Usa '89) con Teri Garr, Randy Quaid (488063)
- **22,30** Gli indimenticabili **Il gatto a [redacted]ve code**, film con James Franciscus, Catherine Spaak, regia [redacted] Dario Argento (7951421)
- **0,50 Tg4 rassegna stampa** (7291735)
- **1 — I Jefferson**, telefilm (6575387)
- **1,30 Tre cuori in [redacted]** (3805735)
- **2,05 Samurai**, telefilm (8267280)
- **3,45 La morte accarezza a mezzanotte**, film (9177223)
- **5,45 Mai dire sì**, telefilm (2881395)
- **6,30 Samurai**, telefilm (15706236)

[redacted]

RADIOUNO: Gr: 5; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,17 Italia, istruzioni per l'uso; 6,37 Ieri al Parlamento; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,08 Speciale Sanremo '95; 10,30 RadioZorro; 12,32 Buongiorno dottore; 13,40 Sereno è...; 14,15 Una risposta il giorno; 16,07 Nonsolovento; 16,35 L'Italia in [redacted] 18,32 Radiohelp!; 19,24 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zap[redacted] 21,10 Planet rock; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 19,30; 23,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 9,[redacted] I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,54 Il signor Bonaiuttura; 14 Ring; 14,35-19,30 Radioduetime; 17,30 Sanremo '95; 20,06 Sanremo '95; 2[redacted] XLV Festival della canzone italiana; 23,40 Panorama parlamentare; 24-6 Stereonotte.

[redacted] Gr: 8,45; 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 MattinoTre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 MattinoTre; 10,30 Segue dalla prima; 11,05 Il piacere del testo; 12,45 La Barcaccia; 13,52 [redacted] sonora; 14,45 Note azzurre; 15,45 [redacted] di Serafino Gubbio Operatore; 16,15 Archivi del suono; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15-23,43 Radiotre Suite; Il cartellone; 20,30 Concerto jazz; Oltre il sipario; [redacted] Radiomania; 24-6 Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (95247); 18,45 (6567131); [redacted] (9243570); 22,40 (6583131)
- **7 — Euronews** (7583)
- **7,20 [redacted] giorno [redacted]** (3519808)
- **9,30 Agente Speciale 86: Un disastro [redacted] licenza**, telefilm (5938)
- **10 — Chiama la Tv** (1247)
- **[redacted] Dallas**, serial (43228)
- **11,30 Chi ama la Tv** (4883599)
- **12,15 Sale, Pepe e Fantasia** (762957)
- **12,45 Chiamata Tv** (7377082)
- **13,35 Tmc Sport** (7402)
- **14,10 Vivere [redacted] fuga** [redacted] Deborah Raffin, Toni Bill. Regia R. Day (5695402)
- **[redacted] Tappeto volan[redacted]** (5943421)
- **17,40 [redacted] Cosa?** (2383711)
- **19,30 Braccio [redacted] Ferro** (5686)
- **20 — [redacted] Lion Trophy Show** (78334)
- **20,35 Camera [redacted] vista** (5071650)
- **23,10 [redacted] [redacted] notte di Tappeto Volante** (3027226)
- **0,10 Montecarlo [redacted] giorno** (9230603)
- **1,15 Casa: Cosa?** (repl.) (6173[redacted]7)
- **2,15 Euronews** (18581025)

TELE +1

- **13 — [redacted] [redacted]** (7511686)
- **15,05 Achtung! [redacted]** film (33978353)
- **19 — L'ostaggio**, film (889286)
- **21 — Le donne [redacted] vogliono più**, film (504711)
- **23 — Honkytonk [redacted]** (581247)
- **1 — American [redacted] - [redacted]bia di vivere**, film (82001025)

TELE +3

- **7 — Il pirata [redacted] lol**, film (repliche 9, 11; 13; [redacted]; 17,05; 19; 21; 23; 1)
- **17 — + 3 News** (12439605)

[redacted] +2

- **10 — Coast [redacted] coast** (22053315)
- **13,30 [redacted] grande [redacted]** (343402)
- **14 — Coast [redacted] coast** (15207792)
- **18,30 Mondo rugby** (600334)
- **19,30 Telesport** (857841)
- **19,25 Sportime** (5459686)
- **20,30 [redacted]** Coppa Europea: semifinali [redacted] ritorno (se qualificate squadre italiane) (421889)
- **22 — Snowboard** (286518)
- **22,30 La grande boxe** (285889)
- **23 — Obiettivo sci** (151650)
- **24 — Basket.** Coppa Europea (38157025)

VIDEOMUSIC

- **13 — Il formicaio** (968860)
- **14 — Segnali di fumo** (925976)
- **16 — Arrivano i nostri** (905112)
- **[redacted] — [redacted]na mito** (381518)
- **20 — The Mix** (223334)
- **22 — Robbie Robertson** (97300686)

RETE A

Tg: 19,30
- **20 — Shopping club** (7641)
- **20,30 Altri sgarbi** (32150)
- **21,30 I vostri soldi** (38334)
- **22,30 TgA - Tuttoggi** (17574773)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare I [redacted] Programma TV prelenio digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà [redacted]maticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura [redacted] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14, Tele+3 15; Svizzera 16.

LA STAMPA
Numero 486. Martedì 21 Febbraio 1995 ○ 22

tuttocome

I giacigli del futuro sono una realtà
La tecnologia elimina i metalli in favore di imbottiture ecologiche, climatizzate e telecomandate
Scoppia la moda del dormire sano

A destra, sezione di un

il LETTO dei SOGNI

ARREDAMENTO

NEGLI Stati Uniti la chiamano «sleep-fitness». E' la nuova, salutare ginnastica che si può fare dormendo. Come? Su un letto ultra-tecnologico in cui nulla sia affidato al caso: privo di parti in metallo (che interferiscono con il flusso elettromagnetico del corpo) sarà ortopedico, ecologico, climatizzato e, perché no, dotato di telecomando. «Ci manca soltanto un computer con cui programmare i sogni», ironizzava pochi giorni fa Michael Douglas entrando in una delle tante macchine della «Scientific-Beds» di San Francisco (per uscirne in un futon - l'inimitabile materasso orientale - nella versione ad acqua, insonorizzata e telomatica). La moda del dormire sano che sta esplodendo negli Stati Uniti, per una volta, non è oltreoceano: gli americani hanno soltanto convertito in «culto» la cultura del riposo inventata dai mobilieri tedeschi ed elvetici. Sono loro ad avere trasformato l'anima del materasso nel cuore della ricerca artigianale. Sempre in Svizzera e in Germania sono nate le prime catene di negozi specializzati (le «Traum Station», centro di sogni: tre piani di materassi «intelligenti», reti a doghe elettroniche, cuscini anatomici) ed è stato calcolato che ogni cittadino oltre i 50 anni non esita a spendere due milioni per un giaciglio su cui ci si risveglia ringiovaniti.

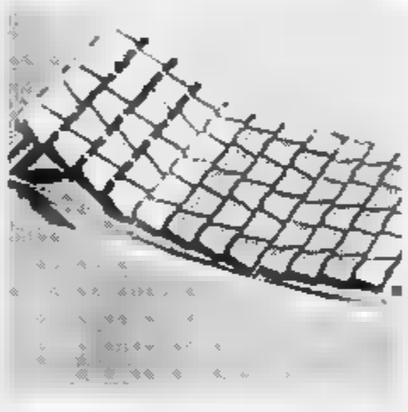
Tanta passione per i letti tecnologici, del resto, si percepiva anche all'ultimo salone del mobile di Colonia: dove almeno 8 stand su 10 sono dedicati all'angolo notte. E in Italia? «Rispetto ai Paesi nordici siamo un po' in ritardo, ma ci stiamo velocemente aggiornando - dice Claudia Vaona, esperto di marketing dell'arredamento - e in primavera scoppierà anche da noi la sleep-fitness». Il prossimo salone del mobile (17 marzo, Expo Casa, al Lingotto di Torino) si prepara ad accogliere la nuova tendenza: «Mai come quest'anno abbiamo riservato tanto spazio alla zona letti» dice Vaona. L'aspetto clamoroso - in questo Paese dove il design ha sempre avuto la meglio sulla funzionalità - è che oggi almeno in fatto di giacigli accade l'esatto contrario. Va bene il letto concepito dall'architetto di grido, ma va ancora meglio il modello importato dalla Svizzera «affidabile, sicuro e in grado persino di toglierci quel dolorino alla cervicale». Al massimo lo si «vestirà» in base al tempo con i diktat della stagione: la spalliera opera d'arte, i cuscini colorati alla Man Ray. «Ma non c'è che dire, anche in Italia si è cambiato diktat: il mito del "Dove dormire" è stato soppiantato da quello del "Come dormire"». Arrivato il momento di cambiare il vecchio letto bello-da-vedere con un nuovo materasso che garantisce un riposo rigenerante ecco una miniguida di consigli per un acquisto mirato:

GLI [illegible]. Si chiama «Naturlande», è un materasso di caucciù e assicura un isolamento contro tutte le radiazioni ambientali. Tre fasce elastiche consentono il sostegno della colonna vertebrale, indipendentemente dalla distribuzione del peso del corpo. Gli appassionati della filosofia orientale sceglieranno il «futon»: lattice e cocco all'interno, fuori una fodera di cotone grezzo. La base ideale del futon è il «Tatami»: struttura realizzata con paglia di riso pressata e ricoperta da una stuoia di bambù. E infine c'è «Body & Body» materasso della linea Pirelli Bedding realizzato in schiuma di lattice «Physiolatex», materiale anallergico composto da milioni di micro-cellette che consentono all'aria di circolare.

I SA[illegible] Ideale per chi vuole fare ginnastica prima di addormentarsi è il «Letto della salute» prodotto da Hidromatic Omn, rete ortopedica completamente automatizzata. E' dotata di due silenziosi motori elettromeccanici che possono sollevare oltre 200 chili e garantire le posizioni più diverse (dalle gambe sollevate, alla schiena a 90 gradi). Anche il sistema «Ergoletto» (di Superba): 96 punti di appoggio indipendenti garantisce un benefico sostegno differenziato: più morbido per spalle e gambe, rigido nella parte centrale.

PER I [illegible] Chi se ne infischia dei campi elettromagnetici tanto cari agli orientali può riabilitare il buon, vecchio materasso a molle. In quello prodotto da Cassina soltanto le molle sollecitate entrano in funzione seguendo l'andamento del profilo anatomico. L'«Imperial Air Spring» invece, della Treca, offre una sospensione ottenuta incollando fra loro molle cilindriche insaccate singolarmente (anche Flou ha un modello simile): questo sistema prevede tre diversi gradi di rigidità legati al diverso diametro delle molle.

Emanuela Minucci



Sopra: Superba, l'ergo letto morbido alle spalle e rigido al centro

OPERAZIONE MATERASSO

Paese che vai, manie che trovi

Materasso: facile a dire, difficile da normalizzare. Completo fallimento dell'Europa dei 12 sul tema. Da Bruxelles nessuna speranza di regole comuni: ciascun Paese ha i suoi riti per dormire, ma, soprattutto, ha misure protezioniste per i materassi e non intende rinunciarvi. I francesi sono quelli che dormono in spazi più stretti: il 50 per cento del mercato è coperto da letti 140x190, anche se la tendenza è allargarsi verso il 160x200. Gli inglesi puntano su una formula diversa: materassi spessi o appoggiati su pagliericci, larghezza variabile. Decisamente più lunghi di 2 metri i materassi scandinavi. I tedeschi preferiscono accostare un paio di materassi singoli da un metro per due ciascuno per i quali i Verdi hanno imposto imbottiture di lana, cocco, kapo, crine di cavallo, paglia e lattice naturale. Le statistiche rivelano infine che gli italiani puntano sul materasso matrimoniale largo 170 centimetri. Probabile una legge sulle imbottiture antincendio: a prova di mozzicone di sigaretta. Evidentemente un rito che persiste. **(d. r.)**

Qui sopra: un futon ecologico in lattice, cocco e cotone

I francesi celebrano la riscoperta dell'alcova, che oggi diventa un microcosmo dove trascorrere ore di relax e anche di studio

Al centro: una foto del 1952 ritrae la Monroe nel bungalow del Bel Air Hotel, dove alloggiava in quel periodo

Ecco una serie di pratici suggerimenti per preparare una festa in piedi senza causare disagi a ospiti e vicini di casa

Ma chi ha detto che «a Carnevale ogni scherzo vale»?

Le buone maniere vietano di trasformare l'appartamento in una discoteca

SI FA, NON SI FA

PALLONCINI sulla porta di casa, trombette nei vasi da fiori, stelle filanti appese a festone dal lampadario, cappellini di carta usati come contenitori per stuzzichini: dopo un periodo di eclisse, tornano in auge le feste di carnevale, mascherate e non, che hanno un carattere simpaticamente informale, e permettono di invitare molti ospiti di tutte le età.

Naturalmente non sarà possibile metterli tutti seduti a tavola, così si organizzerà un buffet, adattissimo alla circostanza, perché è svelto, facile a prepararsi, e permette agli invitati di muoversi a piacimento per la casa alla ricerca dell'angolo più comodo, o del gruppo di persone più simpatico.

Però, come tutte le cose molto semplici, deve essere ben organizzato: bisogna per esempio provvedere una buona quantità di piani d'appoggio extra e tavolini volanti, anche minuscoli (per evitare agli ospiti il supplizio di dover tenere in equilibrio sulle ginocchia piatto, pane, forchetta e bicchiere), e assicurarsi che tutti trovino un comodo posto a sedere, distribuendo nella stanza sedie, poltrone e sgabelli in abbondanza.

Sul tavolo del buffet - la «dessert» - devono trovare posto pile di piatti (anche di carta), di tovaglioli, di posate e bicchieri e tutta la serie di piatti e vassoi con i cibi. Se il solito tavolo da pranzo non ha dimensioni sufficienti, basterà appoggiarvi sopra un semplice ripiano di compensato per «dilatarlo» al punto giusto. Chi possiede un po' più di spazio può apparecchiare due desserte, una per le stoviglie, i cestini del pane e le bottiglie, l'altra per i piatti da portata. Si può quindi ricorrere benissimo a tavoli di fortuna, tanto la tovaglia nasconderà tutto, perché ricadrà morbidamente fino a terra. Il menù sarà studiato «su misura» per questo tipo di serata, con cibi rustici, «sfiziosi», che non richiedano una preparazione all'ultimo momento. Devono mantenersi perfetti per i ritardatari, e non richiedere l'uso del coltello, oppure già suddivisi in piccoli bocconi: tartine, sandwich, pizzette, tramezzini caldi e freddi, formaggi, salumi, ma anche piatti freddi più elaborati.

Normalmente i piccoli stravizi del buffet si concludono con un «primo» caldo: se gli ospiti ballano, gradiranno una ritemprante pastasciutta di mezzanotte, mentre se stanno tranquillamente conversando, deve essere servito verso le nove. Il pane sarà già affettato, o in pagnottine piccole, l'insalata sarà a misura di forchetta, tagliata e strisce sottili. Anche nella scelta della frutta è bene non creare imbarazzi, preparando piccoli grappoli d'uva bianca e nera già lavata e «spiedini» di fette di banana, oppure un'abbondante macedonia fresca, al naturale, o con zucchero e vino.

D'obbligo il vino bianco fresco, rosso a temperatura ambiente, ma anche un frigo ben provvisto di acqua e bibite analcoliche per gli amici astemi.

Se la conversazione langue, o comunque non appare coinvolgente, si può proporre agli ospiti qualche gioco di società, evitando però quelli che possano mettere a disagio qualcuno dei partecipanti, perché richiedono particolari doti atletiche, o culturali, o di prontezza di spirito, oppure che diano la stura a volgarità e a giudizi crudeli sui difetti dei presenti.

Anche se il gioco consiste nell'innocuo «ballo della scopa», per nessun motivo si devono forzare i timidi e i restii a prendervi parte. Certo, una volta aperte le danze, il divertimento e il successo della serata sono assicurati, però l'allegria carnevalesca non autorizza a confondere la casa con una discoteca: la legge stabilisce i limiti massimi di rumore e gli orari consentiti. Insomma, non è vero che «A carnevale ogni scherzo vale», perché un po' di garbo e di rispetto per gli altri restano requisiti indispensabili per rendere davvero piacevole qualunque serata, in ogni periodo dell'anno...

Barbara Ronchi Della Rocca

COSTUME

Una vita a due piazze

QUESTA volta non interessa la trama, quasi non interessano i personaggi. E' il panorama che intriga, anche se poi, muovendosi nell'involucro, i personaggi si svelano tra pubblico e privato. Soggetto: la camera da letto con tutti i sogni e i segreti del caso, affermatasi definitivamente come cuore della casa 1995. I francesi ne stanno celebrando la riscoperta storica e a Parigi è già folla al Musée des Arts Décoratifs, trasformato in alcove dal Medio Evo ad oggi.

Francesco Alberoni lo ha intuito tra i primi: consumata la sindrome dei viaggi, oggi la gente impara a muoversi nel suo microuniverso. Meglio se in coppia. La futurologa Faith Popcorn può brindare alla realizzazione delle sue profezie: da anni prevedeva casalinghitudine, e oggi cosa, anzi stanza, è. Sintetizza De Rita, parlando di sesso la trasformazione: partiti dal macho siamo arrivati al micio. E dove, allora, se non in camera da letto? Sempre più pronta a cannibalizzare gli spazi e i tempi vissuti in altre stanze, la camera da letto diventa angolo di lavoro, studio, relax e incontro. Magari sotto l'ombra intimista del baldacchino diventato must che La Redoute, il più importante catalogo di vendite per corrispondenza francese, propone in una decina di modelli per tutti i gusti. Non ha comperato per corrispondenza il suo, Mike Bongiorno, che nella villa di Montecarlo certo deve sentirsi un pascià, tra i tendaggi bianchi e blu dell'immenso letto sovrastato da un grande specchio a forma di sole, come quello, sostiene, che compare nello stemma araldico della sua famiglia. Ma anche senza baldacchino i letti strafanno in sontuosi preziosismi e originalità: confinante con una grande vasca da bagno postmoderna, quello di Angela Missoni, adatto alla sua eclettica casa da «fantasia al potere»; simile ad un immenso divanone quello della stilista Donna Karan, un trionfo di cuscini di pizzo; ricavato da una grande coppia di alari per fuoco in ottone e ferro quello di Sandro Chia nella sua casa di Pimplico a Londra; un'esagerazione di fiorellini quello di Mara Venier che - assicura - in camera da letto vivrebbe tutta la giornata; rose megagalattiche e piumone superimbottito per Candice Berger in edizione sogni-d'oro-romantici.

La lettomania comporta la ricerca di lenzuola sempre più sofisticate. Per la regina di Modena Pavarotti ne ordina di immense da Pratesi (due metri e cinquanta per due metri e cinquanta). Catherine Deneuve, invece, le compera solo firmate Edith Mézard. Sempre da Pratesi si rifornisce Steven Spielberg, che le esige color ambra ricamate di beige. Le lenzuola più nuove e sorprendenti sono firmate Agnona: in puro cachemire bianco e crema, costano tre milioni. Lussi da coprire con un mutuo.

E comunque, per tutti, la rivoluzione del piumone, unica moda nordica che abbia attecchito in Italia più che l'albero di Natale. Pennellata finale: scenografia di certe stanze da letto non si può recitare con un semplice pigiama. Ben lo sa Loretta Caponi a cui l'Herald Tribune ha dedicato un grande servizio. Da Firenze, è lei che copre le notti di Alessandro di Kent con camicione bianche lunghe e coordinate a quelle delle figlie, è lei che prepara i completini in seta per Barbra Streisand, color caramella, è lei che firma i sobri camicioni di cotone per Robin Williams e prole. Sua anche la complessa realizzazione della mise da notte per Edmond De Rothschild: bianca, una grande «R» ricamata sul petto: circondata da una ironica pioggia di monete d'oro. Se il letto è adeguato...

Dada Rosso

Gai Mattiolo, il mito nuovo della moda italiana: veste le dive (e la Pivetti)

Il giovanotto ha stoffa

Un piccolo impero a 28 anni

STILE

A Roma lo chiamano «il fenomeno Gai Mattiolo». Lui a soli vanta già trenta miliardi fatturato veste tutto le star televisione. Stravedono per le sue mise colorate e coraggiose donne come Milly Carlucci, Rita Dalla Chiesa, Marisa Laurito, Serena Grandi, Katia Ricciarelli. Gai (abbreviazione di Gaetano) ha cominciato per scommessa dopo aver preso un diploma scientifico. Il padre Vincenzo, impresario edile, lo voleva avvocato. La mamma Ada, titolare di una ditta di trasporti, lo sognava ingegnere. Peccato che Gai amasse la moda. «Se fallisco terminerò gli esami in legge, datemi una possibilità», supplicò i genitori che, non troppo convinti, gli prestarono 50 milioni per cominciare.

Ma il piccolo Re Mida nel giro di un paio d'anni fece centro. «L'inizio fu duro, lavoravo con una modellista e una sarta in un miniappartamento. Notti intere a cucire. Poi finalmente qualche vendita, infine un contatto casuale con il mondo della televisione.

«Adesso produco tre linee: due di prêt-à-porter realizzate da 11 fabbriche, e di alta moda nata da tre stagioni», racconta Mattiolo che i primi tempi organizzava le sfilate nel giardino di casa sua invitando i vari compratori.

Acqua passata. Adesso le top fanno a gara per indossare i suoi modelli. E, nel défilé di gennaio, Mattiolo è stato uno dei pochi a mandare in pedana indossatrici del calibro di Pat Cleveland, Nadege e Gretha Cavazzoni (a botte di 20 mila dollari l'una), capitanate da pimpante Milly Carlucci. Tutte lì per portare in scena quello stile ricco e scintillante. Ad applaudirlo, al Piaza, un parterre di principesse e star.

La prima a credere in lui fu Rita Dalla Chiesa che gli fece confezionare un guardaroba per «Forum». Adesso però la testimonial favorita da Mattiolo è la Carlucci, di cui ha cambiato l'immagine: «Non più i soliti abiti da sirena scollati e lunghi, ma una serie di vestiti e tailleur più sportivi. Lei rappresenta la mia cliente tipo, prossima ai quarant'anni, spiritosa e frizzante, ma soprattutto con le idee chiare», spiega sottolineando che Milly è molto pignola. Ma quali sono i capi vincenti cui nasconde i difetti e esalta le virtù delle sue clienti famose? «Katia Ricciarelli sta bene con i tailleur scuri e sciancrati. Perché chi è rotonda come lei in televisione ha bisogno di sottolineare il punto vita e nascondere i fianchi. Il video dilata la figura, bisogna evitare le fantasie piccole. Marisa Laurito ha una faccia spiritosa, le addicono i motivi vivaci, la sua silhouette risalta con blusa e gonna e non con giacca e pantaloni. Milly Carlucci è perfetta con le tinte pastello». Chi sogna di vestire? «L'ultima delle dive, Sofia Loren. Dal suo guardaroba eliminerei quei capi larghi che metto ultimamente, in favore di modelli aderenti e preziosi, ricamati. Poi le consiglierei di cambiare pettinatura».

E' vero che Pivetti è una sua cliente? «Tengo a sottolineare che quei tailleur che indossa di giorno non li compra da me. In occasione del pranzo Clinton e Berlusconi Pivetti ha incaricato la sua segretaria di acquistare un mio completo scuro, ricamato di jais sulla schiena, appena scollato davanti. Ma lei prontamente ha coperto il tutto con il solito foulard. Poi ho saputo che ha scelto altri capi, ma non l'ho mai incontrata personalmente».

Ci racconta un flop e un successo? «Il flop fu un vestito che disegnai 4 anni fa per Serena Grandi, con corpetto di pietre, sottana corta davanti e lunga dietro. Sbagliai in pieno, l'effetto fu molto volgare, quando la vidi cambiai canale. Ricordo invece la soddisfazione che provai a piazza Navona due stagioni fa quando Milly Carlucci esibì un mio abito oro, di stampo barocco. Fui travolto di complimenti. Sulle prime un gruppo di giornaliste pensavano che fosse un capo di Armani. Mi stupii perché il mio stile è molto diverso, ma tant'è. Anche l'abito che Anna Falchi sfoggiò, sempre a piazza Navona, fu un trionfo: scollatissimo davanti e dietro con bottoni e asole di strass. Fui costretto a produrne una quantità industriale, tutte lo volevano». Qual è il capo Mattiolo per eccellenza? «Il tailleur colorato, girocollo, impreziosito bottoni gioiello, particolari spalle importanti, ma imbottite, studiate per riequilibrare la figura». Non sogna di sfilare a Parigi? «No, Roma mi ha dato molto. In Francia mi sentirei un pesce fuor d'acqua».

Antonella Amapane

Tra le sue clienti: Milly Carlucci, Rita Dalla Chiesa, Marisa Laurito, Katia Ricciarelli

Nelle immagini che illustrano il servizio, Milly Carlucci indossa capo di Gai Mattiolo. Sempre Mattiolo il modello qui a fianco. Sotto, Claudia Schiffer. La top model segue un regime dietetico molto rigido, decisamente pericoloso per la salute, anche emulare

Top-dieta, che disastro

Il cattivo esempio delle modelle

TOP model accusa. A questi giunchi di donna guardano le adolescenti che sognano di perdere ciccia, scivolando pericolosamente nell'anoressia. A innescare il meccanismo hanno contribuito non poco le star della pedana. Nei giorni scorsi ha destato scalpore il regime alimentare seguito dalla Schiffer. Lo pubblicato la rivista «Cosmopolitan». Ecco che come mangia la modella, attenta a non superare mai le 468 calorie. Un tè senza zucchero, un frutto e qualche sorso di succo di frutta assaporandolo. Ecco che come mangia la modella, attenta a non superare mai le 468 calorie. Un tè senza zucchero, un frutto e qualche sorso di succo di frutta assaporandolo. Così riesce la prima colazione. Il pranzo consiste in una porzioncina di petto di pollo, sodo e un'insalata verde. Miserrima la cena: insalata verde e verdure lesse. C'è anche una micromerenda: succo di pomodoro, uva nera e tisana.

Questo regime è una follia. La Schiffer, se continuerà con questa dieta, avrà seri problemi di salute. Quali? Le si bloccheranno le mestruazioni, a causa della mancata stimolazione della ghiandola ipofisaria. E sulla pelle inizieranno a comparire le prime rughette, quasi impercettibili, che diventeranno poi permanenti. La pelle, infatti, ha bisogno di una quantità di grassi e di proteine, che queste misere calorie, da sole, non possono fornire. I muscoli «protesterannno» perché privati della giusta dose di minerali e vitamine che, in genere, una dieta equilibrata - cioè inferiore a 1000-1200 calorie giorno - fornisce.

Ma è soltanto la Schiffer a sbagliare? No. Tutte le altre, pur mantenendosi in forma apparente, hanno seri deficit nutritivi che si manifestano non subito, ma a medio e lungo termine. Molte indossatrici lamentano ventre gonfio. La causa di questo disturbo è presto spiegata: troppe verdure crude e alimenti semiliquidi. Seguiti da uno scarso apporto di carne e pesce, in favore di soia o altri legumi.

Tale regime dietetico comporta uno squilibrio dell'organismo, dovuto all'eccesso di fibra vegetale, contenuta in questi alimenti. Essa, infatti, se all'inizio aiuta molto l'intestino a funzionare bene, facendo assorbire a quest'ultimo meno zuccheri e grassi, di contro provoca meteorismo. Cioè la flora batterica che vive perennemente nell'intestino si altera e «fa gonfiare» la pancia.

Inoltre, la fibra, che in genere fa molto bene, se non è accompagnata dalla giusta quantità di proteine animali, come carne, pesce, uova, fa assorbire meno ferro, causando anemia. Tutto ciò provoca stanchezza, deconcentrazione, gonfiore alle caviglie, mal di testa, a volte insonnia e capogiri. Oltre a una grande irritabilità, che spesso viene scambiata come un capriccio da prima donna.

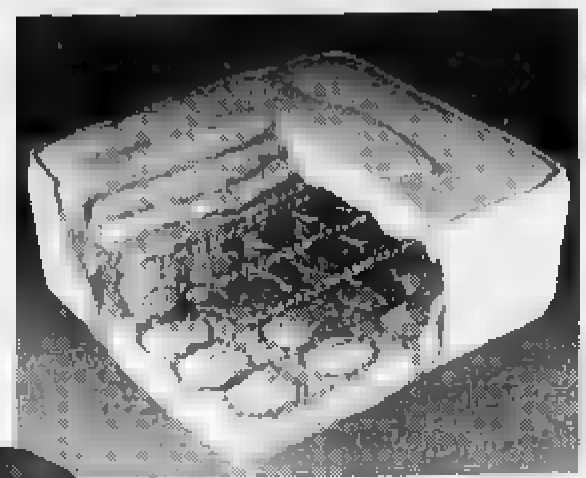
Le modelle vivono bene, ma stanno bene. Un'alimentazione corretta esige, al mattino dopo il caffè o il tè, sani e corroboranti biscotti con marmellata o miele e frutta. A pranzo, per non appesantirsi è consigliabile un buon secondo, composto da o pesce, insalata mista poco condita, un frutto e un caffè.

A cena è utile un pasto energetico e appagante. Quindi, un buon piatto di pasta e di riso e di gnocchi, seguito formaggio o prosciutto / uova e verdure cotte. E per concludere una fetta di ananas o una coppetta di macedonia fresca con una pallina di gelato al limone.

Giorgio Calabrese

C'È UNA NUOVA
CARTA DI CREDITO
CHE TRASFORMA
IN UN'AUTO
TUTTI
I TUOI ACQUISTI.

tuttocome



I giacigli del futuro sono una realtà
La tecnologia elimina i metalli in favore di imbottiture ecologiche, climatizzate e telecomandate
Scoppia la moda del dormire sano

A destra, [redacted] un [redacted]

il LeTto dei SogNi

ARREDAMENTO

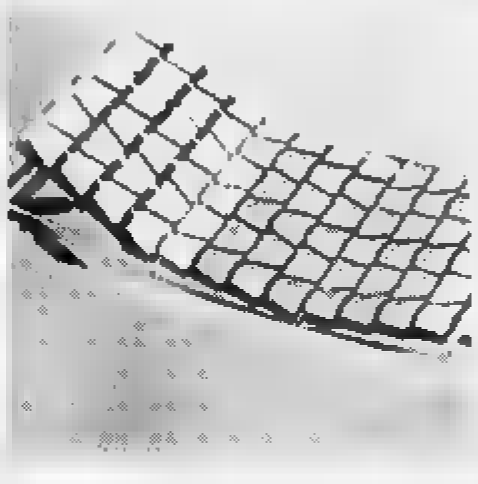
NEGLI Stati Uniti [redacted] chiamano «sleep-fitness». E' la nuova, salutare ginnastica che si può fare dormendo. Come? Su [redacted] letto ultra-tecnologico in cui nulla sia affidato al caso: privo di parti in metallo (che interferiscono con il flusso elettromagnetico del corpo) sarà ortopedico, ecologico, climatizzato e, perché no, dotato di telecomando. «Ci manca soltanto [redacted] computer [redacted] cui programmare i sogni», ironizzava pochi giorni [redacted] Michael Douglas entrando in una delle tante mecche della «Scientific-Bed» [redacted] San Francisco (per uscirne con un futon - l'inimitabile materasso orientale - nella versione ad acqua, insonorizzata o telematica). La moda del dormire [redacted] che sta esplodendo negli Stati Uniti, per una volta, non è nata Oltreoceano: gli americani hanno soltanto convertito [redacted] «culto» la cultura [redacted] riposo inventata dai [redacted]bilieri tedeschi ed elvetici. Sono loro ad avere trasformato l'anima del materasso nel cuore della ricerca [redacted]igianale. Sempre in Svizzera e in Germania sono nate le prime catene di negozi specializzati [redacted] «Traum Station», centro dei sogni: tre piani di materassi «intelligenti», reti a doghe elettroniche, cuscini anatomici) ed è stato calcolato che ogni cittadino oltre i 50 anni non esita a spendere due milioni per un giaciglio su cui ci si risveglia ringiovaniti. Tanta passione per i letti tecnologici, del resto, si percepiva anche all'ultimo salone del mobile di Colonia: dove almeno 30 stand erano dedicati all'angolo notte. E in Italia? «Rispetto [redacted] Paesi nordici siamo un po' in ritardo, ma ci stiamo velocemente aggiornando - dice Claudio Vaona, esperto di marketing dell'arredamento - e in primavera scoppierà anche da noi la sleep-fitness». Il prossimo sal[redacted] del mobile (17 marzo, Expo Casa, al Lingotto di Torino) si prepara ad accogliere la nuova tendenza: «Mai come quest'anno abbiamo riservato tanto spazio alla zona letti» dice Vaona. L'aspetto clamoroso - in [redacted] Paese [redacted] il design ha sempre avuto la meglio sulla funzionalità - è che oggi (almeno in fatto di giacigli) accade l'esatto contrario. Va bene il letto concepito dall'architetto di grido, ma va ancora meglio il modello importato dalla Svizzera «affidabile, sicuro e in grado persino di toglierci quel dolorino alla cervicale». Al massimo lo si «vestirà» [redacted] un secondo tempo con i diktat della stagione: la spalliera opera d'arte, i cuscini colorati alla Man Ray. [redacted]a non c'è che dire, anche in Italia si è cambiato diktat: il mito del "Dove dormire" è stato soppiantato da quello del "Come dormire"». Arrivato il momento di cambiare il vecchio [redacted] bello-da-vedere con un nuovo materasso che garantisca un riposo rigenerante ecco una miniguida di consigli per un acquisto mirato.

PER GLI ECOLOGISTI. Si chiama «Naturlandr», è un materasso di caucciù e assicura [redacted] isolamento contro tutte le radiazioni ambientali. Tre fasce elastiche consentono il sostegno della colonna vertebrale, indipendentemente dalla distribuzione [redacted]el peso del corpo. Gli appassionati della filosofia orientale sceglieranno il «futon»: lattice e cocco all'interno, fuori una fodera di cotone grezzo. La base ideale del futon è il «Tatami»: struttura realizzata con paglia di riso pressata e ricoperta da una stuoia di bambù. E infine c'è «Body & Body» materasso della linea Pirelli Bedding realizzato [redacted] schiuma di lattice «Physiolatex», materiale anallergico composto da milioni di micro-cellette che consentono all'aria di circolare.

PER I SALUTISTI. Ideale per chi vuole fare ginnastica prima di addormentarsi è il «Letto della salute» prodotto da Hidromatic Oma, rete ortopedica completamente automatizzata. E' dotata di due silenziosi motori elettromeccanici che possono sollevare oltre 200 chili e garantire le posizioni più diverse (dalle gambe sollevate, alla schiena a 90 gradi). Anche il sistema «Ergoletto» (di Superba, 96 punti [redacted] appoggio indipendenti) garantisce un benefico sostegno differenziato: più morbido per spalle e gambe, rigido nella parte centrale.

PER I [redacted] Chi se ne infischia dei campi elettromagnetici tanto cari agli orientali può riabilitare il buon, vecchio materasso a molle. In quello prodotto da Cassina soltanto le molle sollecitate entrano in funzione [redacted]guendo l'andamento del profilo anatomico. L'«Imperial Air Spring» invece, della Treca, offre una sospensione ottenuta incollando fra loro molle cilindriche insaccate singolarmente (anche Flou ha un modello simile): questo sistema prevede [redacted] diversi gradi di rigidità legati al diverso diametro delle molle.

Emanuela Minucci



Sopra: Superba, l'ergo letto morbido alle spalle e rigido al centro

OPERAZIONE MATERASSO

Paese che vai, manie che trovi

Materasso: facile [redacted] dire, difficile da normalizzare. Completo fallimento dell'Europa dei 15 sul tema. Da Bruxelles nessuna speranza di regole comuni: ciascun Paese ha i suoi riti per dormire, ma, soprattutto, ha misure protezioniste per i materassi e [redacted] intende rinunciarvi. I francesi sono quelli che dormono in spazi più stretti; il 50 per cento del mercato è coperto da letti 140x190, anche se la tendenza è allargarsi verso il 160x200. Gli inglesi puntano sulla formula divano: materassi spessi o appoggiati su paglericci, larghezza variabile. Decisamente più lunghi di 2 [redacted]tri i materassi scandinavi. I tedeschi preferiscono accostare un paio [redacted] materassi singoli da un metro per due ciascuno per i quali i Verdi hanno imposto imbottiture [redacted] lana, cocco, kapo, crine di cavallo, paglia e lattice naturale. Le statistiche rivelano infine che gli italiani puntano sul materasso matrimoniale largo 170 centimetri. Probabile una legge sulle imbottiture antincendio: [redacted] prova di mozzicone di sigaretta. Evidentemente un rito che persiste. (d. r.)

Qui sopra: un futon ecologico in lattice, cocco e cotone

Al centro: una foto del 1952 ritrae la Monroe nel bungalow del Bel Air Hotel, dove alloggiava in quel periodo

I francesi celebrano la riscoperta dell'alcova, che oggi diventa un microcosmo dove trascorrere ore di relax ma anche di studio

COSTUME

Una vita a due piazze

QUESTA volta non interessa la trama, quasi non interessano i personaggi. E' il panorama che intriga, anche [redacted] poi, muovendosi nell'involucro, i personaggi si svelano tra pubblico e privato. Soggetto: la camera da letto [redacted] tutti i sogni e i segreti del caso, affermatasi definitivamente come cuore della casa 1995. I francesi ne stanno celebrando la riscoperta storica e a Parigi è già folla al Musée des Arts Décoratifs, trasformato in alcove dal Medio Evo ad oggi.

Francesco Alberoni lo ha intuito tra i primi: consumata la sindrome dei viaggi, oggi la gente impara a muoversi nel [redacted] microuniverso. Meglio se in coppia. La futurologa Faith Popcorn può brindare alla realizzazione delle [redacted] profezie: da anni prevedeva casalinghitudine, e oggi casa, anzi stanza, è. Sintetizza De Rita, parlando di [redacted] in trasformazione: partiti [redacted] macho siamo arrivati al micio. E dove, allora, se non in camera [redacted] letto? Sempre p[redacted] pronta a cannibalizzare gli spazi e i tempi vissuti [redacted] altre stanze, la camera da letto diventa angolo di lavoro, studio, relax [redacted] incontro. Magari sotto l'ombra intimista del baldacchino diventato un must che La Redoute, il più importante catalogo di vendite per corrispondenza francese, propone in una decina di modelli per tutti i gusti. Non ha comperato per corrispondenza il suo, Mike Bongiorno, che nella casa di Montecarlo certo deve sentirsi un pascià, tra i tendaggi bianchi e blu dell'immenso letto sovrastato da un grande specchio a forma [redacted] sole, [redacted] quello, sostiene, [redacted] compare nello stemma araldico [redacted] sua famiglia. Ma anche senza baldacchino i letti strafanno in sontuosi preziosismi e originalità: confinante con [redacted] grande vasca d[redacted] bagno postmoderna, quello di Angela Missoni, adatto alla sua eclettica casa da «fantasia [redacted] potere»; simile ad un immenso divanone quello della stilista Donna Karan, un trionfo di cuscini di pizzo; ricavato da una grande coppia di alari per fuoco in ottone e ferro quello di Sandro Chia nella sua [redacted] di Pimplico a Londra; un'esagerazione di fiorellini quello di Mara Venier che - assicura - in camera da letto vivrebbe tutta la giornata; rose megagalattiche su piumone superimbottito per Candice Berger in edizione sogni-d'oro-romantici.

La lettomania comporta la ricerca di lenzuola sempre più sofisticate. Per la casa di Modena Pavarotti ne ordina di immense da Pratesi (due metri e cinquanta per due metri e cinquanta). Catherine Deneuve, invece, le compra [redacted] firmate Edith Mézard. Sempre da Pratesi si rifornisce Steven Spielberg, che le esige color ambra ricamate di beige. Le lenzuola più nuove e sorprendenti sono firmate Agnona: in puro cachemire bianco e crema, costano tre milioni. Lussi da coprire con un mutuo.

E comunque, per tutti, la rivoluzione del piumone, unica moda nordica che abbia attecchito in Italia più che l'albero di Natale. Pennellata finale: nella scenografia di certe stanze da letto non si può recitare con un semplice pigiama. Ben lo sa Loretta Caponi [redacted] cui l'Herald Tribune ha dedicato un grande servizio. Da Firenze, è lei che copre le notti di Alessandra di Kent con camicione bianche lunghe e coordinate a quelle delle figlie, è lei che prepara i completini in seta per Barbra Streisand, color caramella, è lei che firma i sobrii camicioni di coto[redacted] per Robin Williams e prole. Sua anche la complessa realizzazione della [redacted] da notte per Edmond De Rothschild: bianca, con una grande «R» ricamata sul petto: circondata da una ironica pioggia di monete d'oro. Se il letto è adeguato...

Dada Rosso

Ecco una serie di pratici suggerimenti per preparare una festa in piedi [redacted] causare disagi [redacted] ospiti e vicini di casa

Ma chi ha detto che «a Carnevale ogni scherzo vale»?

Le buone maniere vietano di trasformare l'appartamento in una discoteca

SI FA, NON SI FA

PALLONCINI sulla porta di casa, trombette nei vasi da fiori, stelle filanti appese a festone dal lampadario, cappellini di carta usati come contenitori per stuzzichini: dopo [redacted]n periodo di eclisse, tornano in auge le feste di carnevale, mascherate o non, che hanno un carattere simpaticamente informale, e permettono di invitare molti ospiti [redacted] tutte [redacted] età.

Naturalmente non sarà possibile metterli tutti seduti a tavola, così si organizzerà un buffet, adattissimo alla circostanza, perché è svelto, facile a prepararsi, e permette agli invitati di muoversi [redacted] piacimento per la casa alla ricerca dell'angolo più comodo, o del gruppo [redacted] persone più simpatico.

Però, [redacted] tutte le [redacted] molto semplici, deve essere ben organizzato: bisogna per esempio prevedere una buona quantità di piani d'appoggio extra e tavolini volanti, anche minuscoli (per evitare agli ospiti il supplizio [redacted] dover tenere in equilibrio sulle ginocchia piatto, pane, forchetta e bicchiere), e assicurarsi che tutti trovino un comodo posto a sedere, distribuendo nella stanza sedie, poltrone e sgabelli [redacted] abbondanza.

Sul tavolo del buffet - la «desserte» - devono trovare posto pile di piatti (anche di carta), di tovaglioli, di posate e bicchieri [redacted] tutta la serie di piatti e vassoi con i cibi. Se il solito tavolo da pranzo non ha dimensioni sufficienti, basterà appoggiarvi sopra [redacted] semplice ripiano di compensato per «allargarlo» al punto giusto. Chi possiede un po' più di spazio può apparecchiare due desserte, una per le stoviglie, i cestini del pane o le bottiglie, l'altra per i piatti da portata. Si può quindi ricorrere [redacted] benissimo a tavoli di fortuna, tanto la tovaglia nasconderà tutto, perché ricadrà morbidamente fino a terra. Il menù sarà studiato «su misura» per questo tipo di serata, con cibi rustici, «sfiziosi», che non richiedano una preparazione all'ultimo momento. Devono mantenersi perfetti per i ritardatari, e non richiedere l'uso del coltello, oppure già suddivisi in piccoli bocconi: tartine, sandwich, pizzette, tramezzini caldi e freddi, formaggi, salumi, ma anche piatti freddi più elaborati.

Normalmente i piccoli stravizi del buffet si concludono con un «primo» caldo: se gli ospiti ballano, gradiranno una ritemprante pastasciutta di mezzanotte, mentre se stanno tranquillamente conversando, deve essere servita verso le nove. Il pane sarà già affettato, [redacted] pagnottine piccole, l'insalata sarà a misura di forchettata, tagliata a strisce sottili. Anche nella scelta della frutta è bene non creare imbarazzi, preparando piccoli grappoli d'uva bianca e nera già lavata e «spiedini» di fette di banana, oppure un'abbondante macedo[redacted] fresca, al naturale, o con zucchero e vi[redacted].

D'obbligo il vino bianco fresco, rosso a temperatura ambiente, ma anche un frigo ben provvisto di acqua e bibite analcoliche per gli amici astemi.

[redacted] la conversazione langue, o comunque non appare tanto coinvolgente, si può proporre agli ospiti qualche gioco di società, evitando però quelli che possano mettere a disagio qualcuno dei partecipanti, perché richiedono particolari doti atletiche, o culturali, [redacted] prontezza di spirito, oppure che diano [redacted] stura [redacted] volgarità [redacted] a giudizi crudeli sui difetti dei presenti.

Anche se il gioco consiste nell'innocuo «ballo della [redacted]pa», per nessun motivo si devono forzare i timidi e i restii a prendervi parte. Certo, una volta aperte le danze, il divertimento e il successo della serata sono assicurati, però l'allegria carnevalesca [redacted] autorizza a confondere la casa con una discoteca: la legge stabilisce i limiti massimi di rumore e gli orari consentiti. Insomma, non è vero che «A carnevale ogni scherzo vale», perché un po' di garbo [redacted] rispetto per gli altri restano requisiti indispensabili per rendere davvero piacevole qualunque serata, in ogni periodo dell'anno...

Barbara Ronchi Della Rocca

Gai Mattiolo, il mito nuovo della moda italiana: veste le dive (e la Pivetti)

Il giovanotto ha stoffa

Un piccolo impero a 28 anni

STILE

A Roma lo chiamano «il fenomeno Gai Mattiolo». Lui a soli vanta già trenta miliardi di fatturato e veste tutte le star della televisione. Stravedono per le sue mise colorite e coraggiose donne come Milly Carlucci, Rita Dalla Chiesa, Marisa Laurito, Serena Grandi, Katia Ricciarelli. Gai (abbreviazione di Gaetano) ha cominciato per scommessa dopo aver preso un diploma scientifico. Il padre Vincenzo, imprenditore edile, lo voleva avvocato. La mamma Ada, titolare di una ditta di trasporti, lo sognava ingegnere. Peccato che Gai amasse la moda. «Se fallisco terminerò gli esami in legge, datemi due possibilità», supplicò i genitori che, non troppo convinti, gli prestarono due milioni per cominciare.

Ma il piccolo Re Mida nel giro di un paio d'anni fece centro. «L'inizio fu duro, lavoravo con una modellista e una sarta in un miniappartamento. Notti intere a cucire. Poi finalmente qualche vendita. E infine un contatto casuale con il mondo della televisione.

«Adesso produco due linee: due di prêt-à-porter realizzate da 11 fabbriche, e una di alta moda nata da tre stagioni», racconta Mattiolo che i primi tempi organizzava le sfilate nel giardino di casa sua invitando i vari compratori.

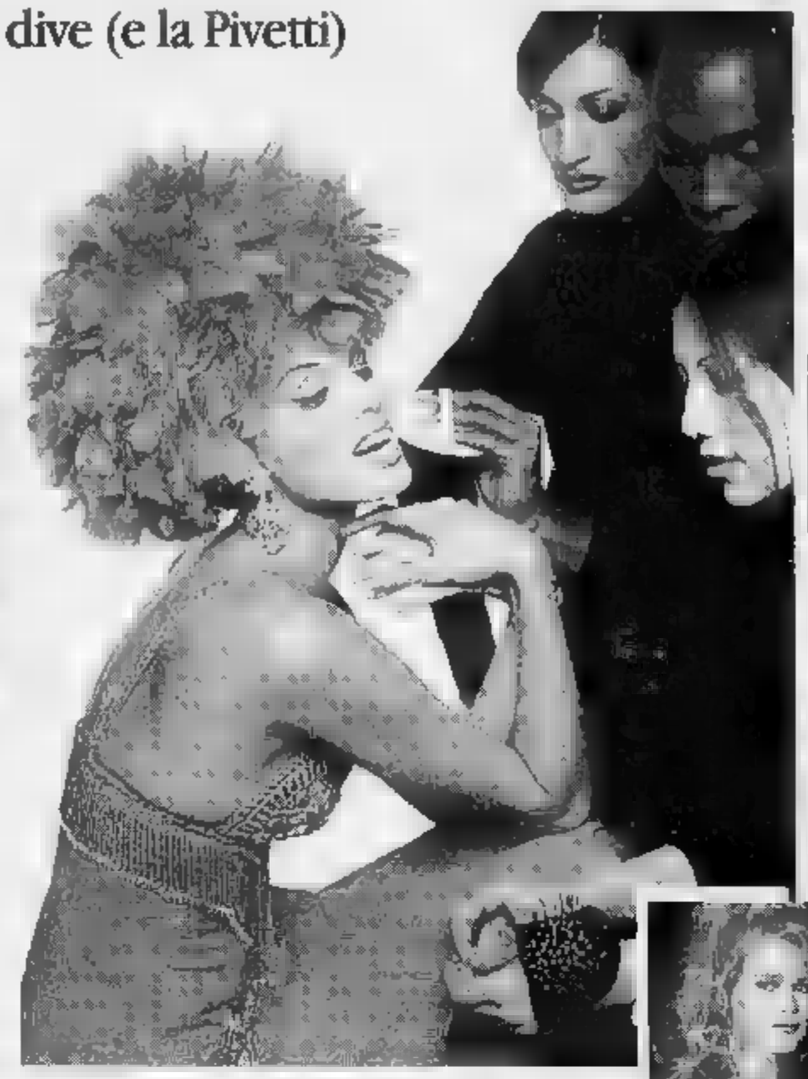
Acqua passata. Adesso le top fanno a gara per indossare i suoi modelli. E, nel défilé di gennaio, Mattiolo è stato uno dei pochi a mandare in pedana indossatrici del calibro di Pat Cleveland, Nadege e Gretha Cavazzoni (a botte di mila dollari l'una), capitanate da una pimpante Milly Carlucci. Tutte lì per portare in scena quello stile ricco e scintillante. Ad applaudirlo, al Piazza, un parterre di principesse e star.

La prima a credere in lui fu Rita Dalla Chiesa che si fece confezionare un intero guardaroba per «Forum». Adesso però la testimonial favorita da Mattiolo è Milly Carlucci, di cui ha cambiato l'immagine: «Non più i soliti abiti da sirena scollati e lunghi, ma una serie di vestiti e tailleur più sportivi. Lei rappresenta la mia cliente tipo, prossima ai quarant'anni, spiritosa e frizzante, ma soprattutto con le idee chiare», spiega sottolineando che Milly è molto pignola. Ma quali sono i capi vincenti con cui nasconde i difetti e esalta le virtù sue clienti famose? «Katia Ricciarelli sta bene con i tailleur scuri e sciancrati. Perché chi è rotonda come lei in televisione ha bisogno di sottolineare il punto vita e nascondere i fianchi. Il video dilata la figura, bisogna evitare le fantasie piccole. La Laurito ha una faccia spiritosa, le si addicono i motivi vivaci, la silhouette risalta una blusa e gonna e non con giacca e pantaloni. Milly Carlucci è perfetta con le tinte pastello». Chi sogna di vestire? «L'ultima delle dive, Sofia Loren. Dal suo guardaroba eliminerei quei capi larghi che mette ultimamente, in favore di modelli aderenti e preziosi, ricami. Le consiglierei di cambiare pettinatura».

E' vero che la Pivetti è una sua cliente? «Tengo a sottolineare che quei tailleur che indossa di giorno li compra da me. In occasione pranzo Clinton e Berlusconi la Pivetti ha incaricato la segretaria di acquistare un mio completo ricamato jais sulla schiena, appena scollato davanti. Ma lei prontamente ha coperto il tutto con il solito foulard. Poi ho saputo che ha scelto altri capi, ma non l'ho mai incontrata personalmente».

Ci racconta un flop e un successo? «Il flop fu un vestito che disegnai 4 anni fa per Serena Grandi, con corpetto di pietre, sottana corta davanti e lungo dietro. Sbagliai in pieno, l'effetto fu molto volgare, quando la vidi cambiai canale. Ricordo invece la soddisfazione che provai a piazza Navona due stagioni fa quando Milly Carlucci esibì un mio abito oro, di stampo barocco. Fui travolto dai complimenti. Sulle prime un gruppo di giornaliste pensavano che fosse un capo di Armani. Mi stupii perché il mio stile è molto diverso, ma tant'è. Anche l'abito che Anna Falchi sfoggiò, sempre a piazza Navona, fu un trionfo: scollatissimo davanti e dietro bottoni e asole di strass. Fui costretto a produrne una quantità industriale, tutte lo volevano». Qual è il capo Mattiolo per eccellenza? «Il tailleur colorato, girocollo, impreziosito da bottoni gioiello, con particolari spalle importanti, non imbottite, studiate per riequilibrare la figura». Non sogna di sfilare a Parigi? «No, Roma mi ha dato molto. In Francia mi sentirei un pesce fuor d'acqua».

Antonella Amapane



Tra le sue clienti: Milly Carlucci, Rita Dalla Chiesa, Marisa Laurito, Katia Ricciarelli

Nelle immagini che illustrano il servizio, Milly Carlucci indossa un capo di Gai Mattiolo. Sempre di Mattiolo il modello qui a fianco. Sotto, Claudia Schiffer. La top model segue un regime dietetico molto rigido, decisamente pericoloso per la salute, da non emulare

Top-dieta, che disastro

Il cattivo esempio delle modelle

TOP model sotto accusa. A questi giunchi di donna guardano le adolescenti che sognano di perdere ciccia, scivolando pericolosamente nell'anoressia. A infittire il meccanismo hanno contribuito non poco le star della pedana. Nei giorni scorsi ha destato scalpore il regime alimentare seguito dalla Schiffer. Lo ha pubblicato la rivista «Cosmopolitan». Ecco che cosa mangia la modella, attenta a non superare mai le 458 calorie. Un tè senza zucchero, un frutto e qualche sorso di succo di frutta riscono la prima colazione. Il pranzo consiste in una porzioncina di petto di pollo, un uovo sodo e un'insalata verde. Miserrima la cena: insalata verde e verdure lesse. C'è anche una micromerenda: succo di pomodoro, uva nera e tisana.

Questo regime è una follia. La Schiffer, se continuerà con quella dieta, avrà seri problemi di salute. Quali? Le si bloccheranno le mestruazioni, a causa della mancata stimolazione della ghiandola ipofisaria. E sulla pelle inizieranno a comparire le prime rughette, quasi impercettibili, che diverranno poi permanenti. La pelle, infatti, ha bisogno di una certa quantità di grassi e di proteine, che queste misere calorie, da sole, non possono fornire. I muscoli «protesteranno» perché privati della giusta dose di minerali e vitamine che, in genere: una dieta equilibrata - mai non inferiore a 1000-1200 calorie al giorno - fornisce.

Ma è soltanto la Schiffer a sbagliare? No. Tutte le altre, pur mantenendosi in forma apparente, hanno seri deficit nutritivi che si manifestano non subito, ma a medio e lungo termine. Molte indossatrici lamentano il ventre gonfio. La causa di questo disturbo è presto spiegata: troppe verdure crude e alimenti semiliquidi. Seguiti da uno scarso apporto di carne e pesce, in favore di soia o altri legumi.

Tale regime dietetico comporta squilibrio dell'organismo, dovuto all'eccesso di fibra vegetale, contenuta in questi alimenti. Essa, infatti, se all'inizio aiuta molto l'intestino a funzionare bene, facendo assorbire a quest'ultimo meno zuccheri e grassi, di contro provoca meteorismo. Cioè la flora batterica che vive perennemente nell'intestino si altera e «fa gonfiare» la pancia.

Inoltre, la fibra, che in genere fa molto bene, se non è accompagnata dalla giusta quantità di proteine animali, come carne, pesce, uova, fa assorbire meno ferro, causando anemia. Tutto ciò provoca stanchezza, deconcentrazione, gonfiore alle caviglie, mal di testa, a volte insonnia e capogiri. Oltre a una grande irritabilità, che spesso viene scambiata come un capriccio da prima donna.

Le modelle stanno bene, ma non stanno bene. Un'alimentazione corretta esige, al mattino dopo il caffè o il tè, sani e corroboranti biscotti con marmellata o miele e frutta. A pranzo, per non appesantirsi è consigliabile un buon secondo, composto di carne o pesce, con insalata mista poco condita, un frutto e un caffè.

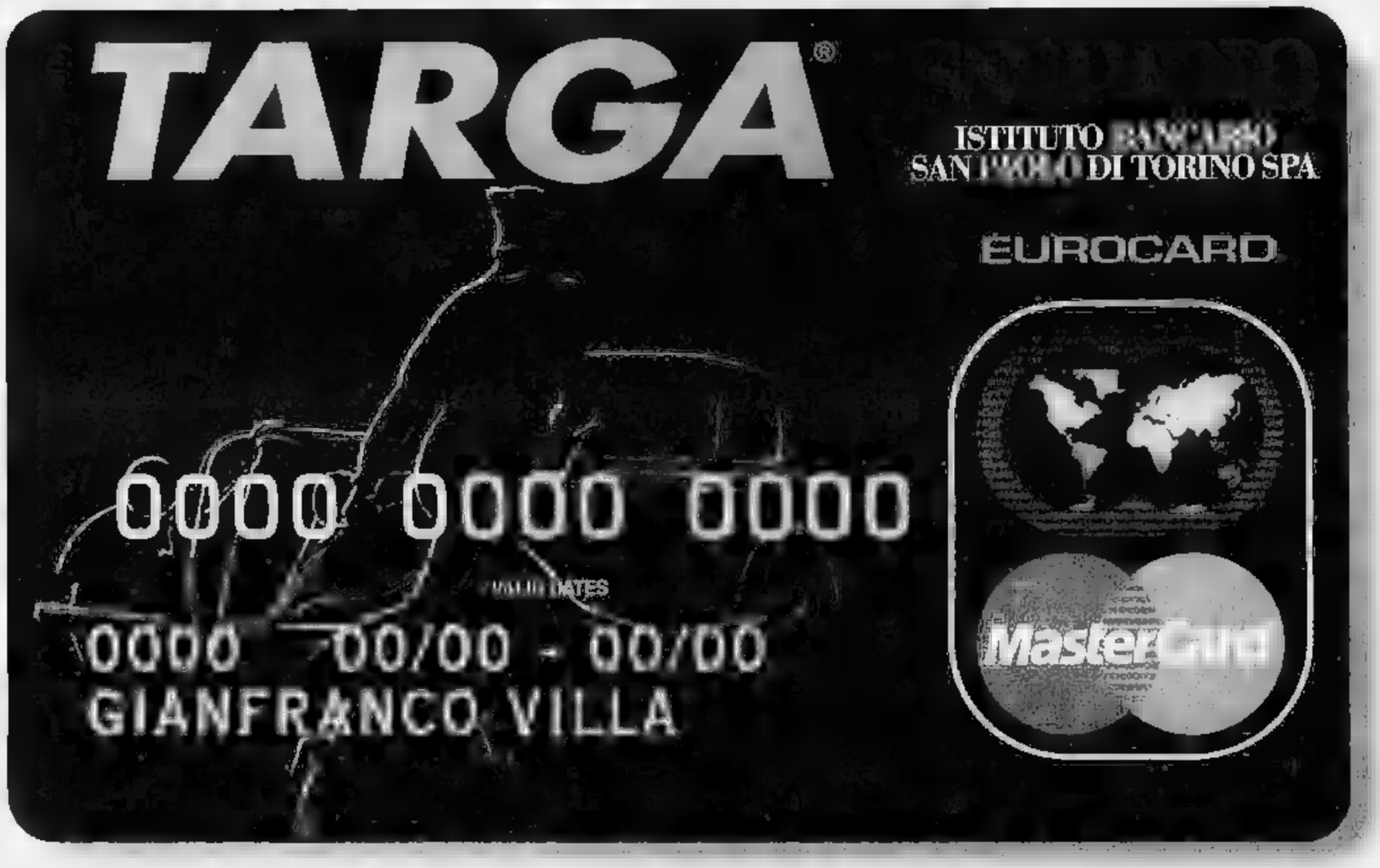
A cena è utile un pasto energetico e appagante. Quindi, un buon piatto di pasta o di riso o di gnocchi, seguito da formaggio o prosciutto o uova e verdura cotta. E per concludere una fetta di ananas o una coppetta di macedonia fresca con una pallina di gelato al limone.

Giorgio Calabrese

C'È UNA NUOVA CARTA DI CREDITO CHE TRASFORMA IN UN'AUTO TUTTI I TUOI ACQUISTI.

Aut. Min. Conc. 6/10209

PIÙ DAI.



**FIAT AUTO,
L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
E IL SERVIZIO BANKAMERICARD
PRESENTANO TARGA: LA CARTA DI CREDITO
DELLA NUOVA GENERAZIONE.**

Puoi usare Targa in 12 milioni di esercizi in tutto il mondo, collegati con il circuito **Eurocard MasterCard.** In Italia Targa è accettata in ben 200.000 alberghi, ristoranti, supermercati e negozi di ogni tipo.

**TARGA TI OFFRE IN PIÙ
UN VANTAGGIO STRAORDINARIO:
MENTRE SPENDI
TI FA RISPARMIARE
PER LA TUA NUOVA AUTO.**

Per ogni tuo acquisto, Targa ti accredita il 5%, fino a 500.000 lire all'anno per un massimo di 2.500.000 lire in cinque anni, e ti premia ancora, fino a un ulteriore 10% ■ senza alcun limite annuo, presso i partner.

BankAmericard®-KEY CLIENT

TARGA PARTNER **Alpitour, Hertz, La Stampa, Forte Hotels, Lufthansa.**

Per quanto previsto, presso le filiali delle Banche distributrici sono a vostra disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti le condizioni economiche praticate.

PIÙ HAI.

MATURI COSÌ UN BONUS CHE SI AGGIUNGE A OGNI ALTRA AGEVOLAZIONE PER ACQUISTARE, QUANDO VUOI, LA TUA NUOVA FIAT, LANCIA O ALFA ROMEO.

Ecco come una carta di credito che ti apre tutte le porte del mondo, ti immette anche su una corsia più veloce per raggiungere la tua prossima auto.

I BENEFICI NON FINISCONO QUI: IL COSTO DI TARGA TI VIENE ACCREDITATO NEL PRIMO ANNO, DIRETTAMENTE SUL BONUS.

Richiedere Targa è semplicissimo: chiedi subito in banca la brochure "Entra nel mondo di Targa" oppure rivolgiti a Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

TARGA. LA CARTA DI CREDITO E DI ACCREDITO.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

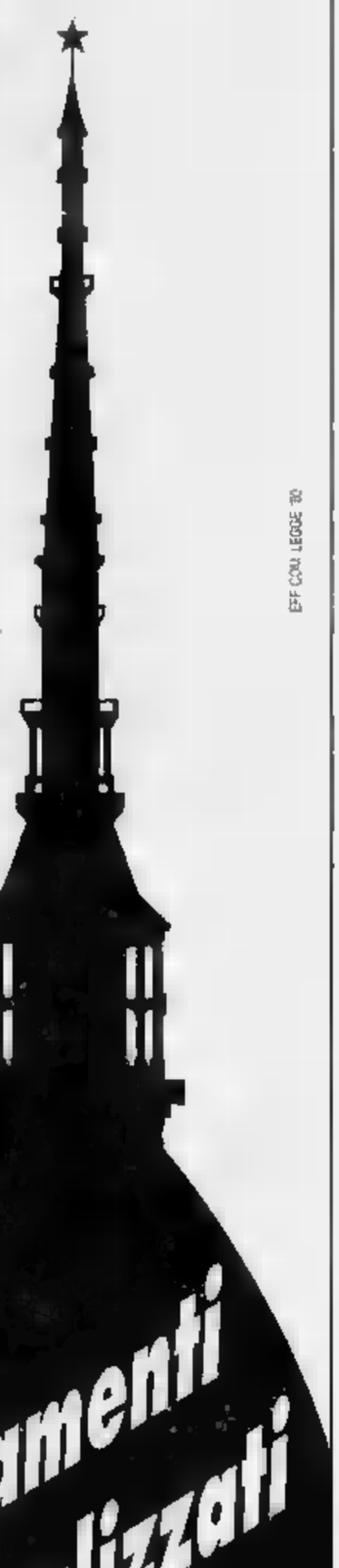
Per ogni informazione
PRONTOTARGA
06/8540334

Continuano i Grandi Saldi da pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	~~L. 8.500.000~~	L. 4.950.000
• Mantelli visone	~~L. 5.800.000~~	L. 3.350.000
• Giacche visone	~~L. 4.950.000~~	L. 2.350.000
• 9/10 visone	~~L. 5.400.000~~	L. 2.950.000
• Persiani	~~L. 3.700.000~~	L. 1.900.000
• Marmotte canadesi	~~L. 3.800.000~~	L. 1.850.000
• Volpi argentate	~~L. 6.200.000~~	L. 3.250.000
• Volpi Groenlandia	~~L. 3.500.000~~	L. 1.900.000
• Shearling orig.	~~L. 1.490.000~~	L. 650.000
• Nabuk e capi in pelle	~~L. 890.000~~	L. 250.000

Inoltre vasto assortimento colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.



PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

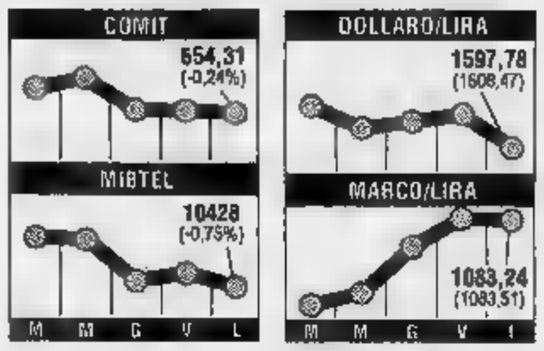
pagamenti personalizzati

Ultimissimi giorni

VERI SALDI

Zanussi, record di vendite

La Zanussi ha registrato l'anno scorso un fatturato di 3500 miliardi di lire (3020 nel '93) con un record storico di vendite ■ 8 milioni di pezzi. Sempre l'anno scorso gli investimenti si sono attestati a 150 miliardi, ■ cifra quasi invariata sul '93 ed analoga a quella prevista per quest'anno. «Il '94 è stato un esercizio ancora migliore di quello precedente per la Zanussi - ha dichiarato Lennart Ribohn, amministratore delegato della società di Pordenone, controllata dal gruppo svedese Electrolux - e per il '95 molto dipenderà dalla situa■ politica italiana anche ■ l'andamento della società, che al 31 dicembre scorso contava 15.000 dipendenti (+11%), è soddisfacente». Ribohn ha inoltre escluso per il momento grandi operazioni nel nostro Paese. L'Electrolux, in seguito all'acquisizione della tedesca Aeg dello scorso ottobre, è ridiventata leader mondiale nel settore degli elettrodomestici.



Serpieri al Banco Napoli

Franco Serpieri, 68 anni, è il nuovo Direttore generale della Fondazione Banco di Napoli. Succede nella carica a Ferdinando Ventriglia, scomparso nel mese di dicembre dello scorso anno, ed è stato nominato dal Consiglio d'amministarzione della stessa Fondazione nel corso di una riunione svoltasi nel pomeriggio di ieri. Serpieri in passato ha ricoperto, tra l'altro, l'incarico di vice direttore generale dell'Istituto di credito partenopeo. Laureato ■ economia ■ commercio, Serpieri è entrato nel 1949 al Banco di Napoli ed ha svolto tutta una carriera all'interno dell'Istituto, da direttore di filiale fino a ■ direttore generale vicario; è stato anche direttore generale dell'Isveimer ■ consulente del direttore generale della Fondazione Ferdinando Ventriglia, durante i primi tre ■ di vita di questa. Viene considerato un specialista dell'area crediti.

TELECOM ITALIA

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 21 Febbraio 1995 27

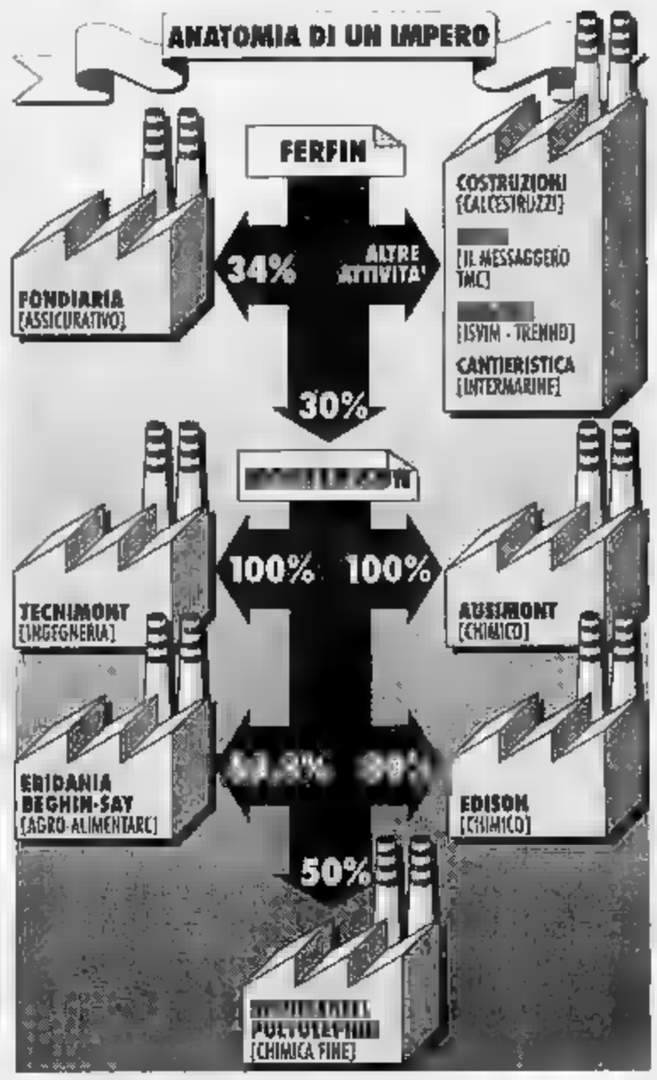
TELECOM ITALIA

L'ex numero uno: «Era nei miei piani, non volevo aspettare l'assemblea»

Montedison, un presidente d'acciaio

Guido Rossi cede il timone a Luigi Lucchini

Il presidente uscente della Montedison Guido Rossi



MILANO. Cambio della guardia in Foro Bonaparte, dove Luigi Lucchini sostituisce Guido Rossi alla presidenza di Montedison e Ferfin. L'annuncio viene dato ai consigli di amministrazione delle due società riuniti nella mattinata. Rossi promette che «l'emergenza è terminata e il piano di ristrutturazione è in puntuale esecuzione», dunque il suo compito è finito.

Detto fatto, propone ■ consigli la cooptazione del cavalier Luigi Lucchini, ■ quale passa tutti i suoi poteri. Così avviene, ■ da ■■■ è l'ex presidente di Confindustria (nel passato anche azionista di Montedison) ad assumere il bastone del comando.

A chi ■■■ a raggiungerlo per telefono, Rossi confida: «Ho deciso di non aspettare l'assemblea, ho voluto tornare più libero. Sono io che ho scelto Lucchini, un uomo indipendente che si impegnerà a fondo».

Poi, quasi ■ parare le ev■■ tuali congetture, aggiunge: «Diranno che dietro questa d■■■ ne ■ ■■■ ragioni diverse, che mi voglio dare alla politica o altro, ma ■■■ è così. Desidero solo tornare alla mia professione». Del resto, nella nota diramata da Montedison, Rossi assicura al «cavalier Lucchini» la ■■■ «fattiva collaborazione».

Conferma Ariberto Mignoli, ■ sua volta consigliere di Ferfin ■ Montedison: «E' un progetto che Rossi ■■■ da tempo. Ha scelto un momento di tranquillità per il gruppo, un momento in cui molte vicende si sono placate». Di se stesso Mignoli anticipa: «Mi presenterò dimissionario alla prossima assemblea di bilancio. Non mi sono dimesso con Rossi, altrimenti non sarebbe stata possibile la cooptazione del nuovo presidente e ■ passaggio dei poteri».

Rossi lascia il gruppo Montedison dopo venti mesi di lotte. A chiamarlo alla guida della società fu, nella tarda primavera del 1993, ■ stesso Carlo Sama, su indicazione di Mediobanca. Dopo pochi giorni, Rossi ■■■ già costretto la Montedison ■ rettificare, poche ore prima dell'assemblea, ■ proprio bilancio, mentre sul mercato scoppiava ■ crack ■■■ gruppo, soffocato da 20 mila miliardi di debiti.

«Il gruppo Ferruzzi - recita sempre la dichiarazione ufficiale di Rossi - ha superato, al di fuori di ogni procedura concorsuale, la peggiore crisi finanziaria che ■■■ abbia colpito un gruppo industriale italiano e straniero». Nei venti mesi, oltre al difficile lavoro di ristrutturazi■■■ finanziaria e industriale, bisogna ricordare anche il suicidio di Raul Gardini, il processo Enimont, ■ rottura tra ■ famiglia Ferruzzi ■ il «cavaliere bianco» Mediobanca. Col corollario delle molte cause e delle molte inchieste tuttora aperte.

Dal gruppo, Rossi aveva già in animo di andarsene ■■■ la ■■■ semblea del giugno 1994. La situazione finanziaria era stata avviata a risanamento attraver■■ ■ concordato raggiunto con le banche creditrici, i «buchi neri» erano stati portati alla luce, il programma di dismissioni aveva già fatto affluire oltre 2000 miliardi (oggi saliti a sfiorare i 3000 miliardi), l'intesa ■■■ Shell nella chimica di Himont era impostata. Ma le indagini avviate a Ravenna dal giudice Jacoviello avevano ■■■ gliato di rinviare la decisione.

Afferma ancora Rossi nella dichiarazione ufficiale: «Il mandato conferitomi ■ stato eseguito, e mi è quindi possibile riprendere la mia attività professionale. Anche perché i problemi imprenditoriali e di strategia industriale di un grande gruppo privato debbono ora essere affidati a professionalità ed esperienze diverse dalle mie, e più consone alle ■■■ esigen■■■. Sciolti i grovigli societari, il professore torna a casa e lascia il passo a un grande imprenditore: il cavalier Lucchini.

Oggi la galassia ex Ferruzzi è industrialmente articolata su quattro settori di attività: l'agro-alimentare concentrata in Eridania-Beghin Say, l'ingegneria di Tecnimont, l'energia di Edison (cresciuta con l'acquisizione dall'Ilva di Isa) e la chimica, raggruppata sotto la sigla Montecatini, che comprende Ausimont, Antibioticos e la partecipazione paritetica ■■■ Shell in Montel, joint-venture che ha appena ottenuto l'okay dall'Antitrust Usa e che diventerà operativa nelle prossime settimane.

Chiude il comunicato, l'ex presidente Rossi, con l'onore delle armi ■ collaboratori: «L'amministratore delegato Enrico Bondi, gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti di tutte le società del gruppo hanno reso possibile l'opera di risanamento, e l'attuazione di ■■■ gestione rigorosa ■ trasparente».

Valeria Sacchi

Luigi Lucchini ■■■■■ la guida del gruppo chimico

PERSONAGGIO

L'UOMO NUOVO AL COMANDO

Il «padrone delle ferriere» sbarca a Foro Buonaparte

Alle spalle un gruppo da 2500 miliardi e solidi contatti con l'alta finanza

GIUSTO un attimo di indecisione, piccolo piccolo, ■ fronte alla domandina affettuosa della signora Emilia, la moglie: «Ma scusa, a settantasei anni non sarebbe meglio che ti riposassi un po'?». Domanda inutile, ■ chiaro. Volete che non conosca il ■■■ Luigi, dopo cinquant'anni di matrimonio, la signora Emilia?

E così, a 76 anni appena compiuti, Luigi Lucchini, il più conosciuto tra gli imprenditori bresciani, professione siderurgico, meglio noto come «re ■■■ tondino», ex presidente della Confindustria, ha deciso che sì, a 76 anni, valeva ancora la pena di far qualcosa di nuovo. Mica robetta, niente meno che un incarico da presidente nel secondo gruppo industriale italiano, presidente della Ferruzzi, presidente della Montedison, ereditando di punto in bianco (quasi senza preavviso) ■ poltrona di Guido Rossi, l'uomo che ha pilotato - insieme all'amministratore delegato Enrico Bondi - il gruppo che i Ferruzzi avevano portato sull'orlo del crack.

Lucchini presidente? Inutile nasconderlo, anche nella Milano degli affari, nella Borsa piena ■■■ uomini che si dicono informati sempre di tutto e su tutto, nella Milano delle banche, la notizia dell'arrivo di Lucchini ha lasciato molti con la bocca aperta. Che Guido Rossi volesse lasciare, questo sì, lo ■ sapeva da tempo, era stato lui stesso a confermarlo: appena il risanamento del gruppo ■ ■■■ fatto, lascio ■ ■■■ posto a qualcun altro. Ma che il suo successore fosse addirittura lui, Luigi Lucchini da Brescia, un siderurgico, ebbè, chi ■ l'aspettava? E invece, a pensarci bene, nessuno come lui, almeno in questo momento, può essere l'uomo giusto al posto giusto. In fondo, la Montedison-Ferruzzi che eredita oggi il presidente Lucchini è una Montedison-Ferruzzi ben diversa da quella, in condizioni terribili, consegnata dalle banche creditrici a Guido Rossi nell'estate di tre anni fa. Non più voragini nei bilanci, non più ■■■ montagna di debiti, molte aziende cedute, molte altre riorganizzate: ■■■ chimica in joint-venture ■■■ il colosso Shell, ■■■ settore agro-alimentare che marcia da solo. Chiusa l'emergenza, chiuso il capitolo del lungo braccio di ferro con mezzo sistema bancario creditore di cifre imponenti, ■■■ più che l'avvocato conoscitore di codici di diritto societario, più che l'abile mediatore, serve un imprenditore, un uomo d'esperienza capace di essere un vero e proprio referente dentro e fuori l'azienda. Imprenditore puro ma non solo uomo d'impresa, capace, negli anni, di intrecciare un fitto ■■■ di alleanze, di conoscenze, di affari: nella Comit, nella Smi dell'amico Luigi Orlando (il ■■■ del rame»), nella Pirelli, fianco ■ fianco di Pesenti, dei Pecci, tutti ■■■ (come lui) di Mediobanca, la banca più amata, dove siede il banchiere più apprezzato da Lucchini, Enrico Cuccia.

Sta qui, nell'esperienza e nelle relazioni di Lucchini, la sua nomina ■ vertici di Foro Buonaparte. Già, perché a dar retta alle previsioni e alle proiezioni di tanti, ■ futuro di Montedison e del gruppo Ferruzzi, chiusa l'emergenza, è tutto da disegnare. Ed è ovvio che in questo futuro avranno un ruolo le grandi privatizzazioni, operazioni imponenti: Stet, Eni, Enel... E chi meglio di Lucchini, imprenditore di provata capacità, conoscitore come pochi dell'establishment economico e finanziario, fan dichiarato della ■■■ della presenza dello Stato in economia, potrà guidare in questa fase importante ■ delicata il gruppo Ferruzzi-Montedison?

Chi sta racconta che tutto si è deciso in poche settimane. Una telefonata ■ Guido Rossi. Una colazione a Mediobanca dove Lucchini è di ■■■ fin dai tempi della Consortium, ■■■ primo salvataggio Snia Viscosa, dell'ingresso ■■■ Bsn-Danone (con lo scambio con la Wuhrer) per arrivare all'oggi con l'ultimo piano per l'acquisto delle acciaierie di Taranto studiato sempre ■■ via Filodrammatici. Mille inviti, autorevoli, ad accettare, un unico ritornello: serve ■■■ come lei, un imprenditore senza problemi in casa, una figura di spicco, un imprenditore nato. E lui ■ fare il finto incerto. A chiedere pareri in famiglia: a Giuseppe, il figlio che ■■ ■■■ polo d'anni è alla guida operativa della Lucchini ■■■■ miliardi ■ fatturato), alle due figlie e ■■■■■■■te a Emilia, l'unica ■■ avrebbe potuto convincerlo ■ lasciar perdere. Risultato? Ovvio: ■■■ libera. Così, da oggi è già lì, nel ■■■ nuovo ufficio in Foro Buonaparte, Luigi Lucchini. Ci starà, fa sapere, almeno un paio di giorni alla settimana. Gli altri giorni, come sempre, ■ Brescia, all'ultimo piano del palazzotto ■ vetro e cemento che fa da quartier generale alla Lucchini spa: mattiniero come al solito e guai se sulla scrivania i rapporti sullo stato dei conti delle società arrivano tardi. Guai.

Con il passar degli anni, ha confessato, anche il carattere si ■ addolcito. Lui, figlio di un fabbro e di una contadina, uomo delle valli, scarpe grosse e cervello fino, un diploma da ■■■■■ stro, buona conoscenza del tedesco («C'era la guerra»), fiuto degli affari come pochi, famoso per ■■■■■ un duro. In ferriera non si può essere dei damerini - si è poi giustificato - e gli Anni Sessanta e Settanta erano quel■ che erano: ■ facevi così o meglio lasciar perdere. Duro, durissimo padron Lucchini, «padrone delle ferriere» come scrivevano sui muri gli operai e sui volantini i sindacalisti. Scontri epici, i suoi, con il sindacalismo bresciano, lui sempre fedele al■ massima di una vita: se un'azienda non guadagna, non guadagna nessuno, né l'operaio né la società. Alla fine, molti operai, molti sindacalisti gli hanno dato ragione, soprattutto dopo la sua presidenza in Confindustria, tra l'84 ■ l'88, salutata da tutti come una delle più equilibrate ■ positive. E lui? Tranquillo, pronto a spiegare: «Be■■■ meglio essere d'accordo tutti visto che ci sono ancora tante cosa da fare». Alè, ■■ ricomincia da Foro Buonaparte...

Armando ■■■

ASSICURAZIONI

Opa residuale per l'Abeille

MILANO. Opa residuale in arrivo ■■■ titoli ancora in circolazione dell'Abeille, la compagnia italiana di assicurazioni del gruppo francese Uap. E' in fase di conclusione, infatti, l'iter da parte della Consob per fissare il prezzo per l'offerta pubblica d'acquisto ■■■ duale che fa seguito all'opa lanciata nell'autunno scorso dal gruppo Uap Italia ■ 79.000 lire per azione. Il prezzo dell'opa residuale viene stabilito dalla Consob sulla base di alcuni parametri. Intanto il 1994 si ■ chiuso per l'Abeille con circa 26 miliardi di perdita, in parziale recupero rispetto ■■ 43,4 miliardi di ■■■ del '93.

Banca di Roma: ok all'acquisto, ma gli ex soci del conte si appellano alla Consob

Battaglia sulla Bna

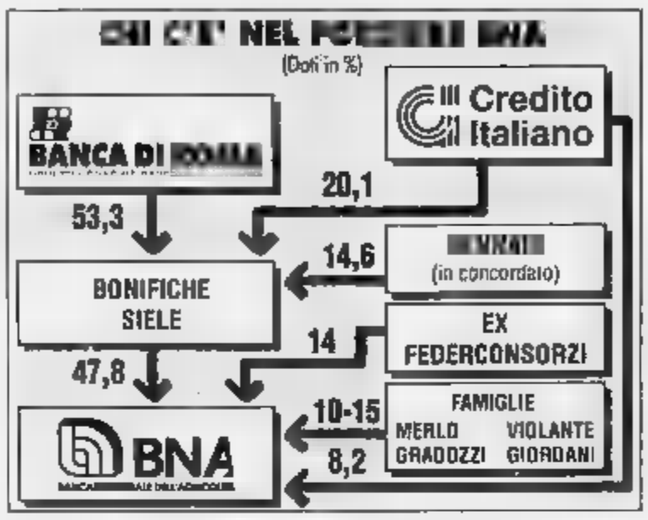
E a Piazza Affari il titolo crolla

ROMA. L'acquisto di Bna da parte della Banca di Roma galoppa verso la definitiva conclusione, tra il conte Auletta Armenise e i soci di minoranza della Banca nazionale dell'agricoltura si va ai ferri corti, mentre sull'operazione si attende il via libera della Banca d'Italia, un semaforo verde indispensabile per lanciare l'Opa sul pacchetto residuo di Bonifiche Siele, la finanziaria che controlla la banca passata di mano. Intanto, a Piazza Affari, i titoli della Bna sono in picchiata e la caduta verticale delle azioni sta diventando un vero caso borsistico.

Ma vediamo come si presenta, a tre giorni dall'annuncio della cessione di Bna, il panorama dell'operazione. Ieri i consigli di amministrazione della Banca di Roma e della sua capogruppo, Cassa di risparmio di Roma holding, hanno approvato all'unanimità l'acquisto della partecipazione di controllo nella Bonifiche Siele a cui fa capo la Banca nazionale dell'agricoltura. Tutto quindi secondo il copione annunciato venerdì da Pellegrino Capaldo, infatti, sottolinea un comunicato dell'istituto, i termini e le condizioni sono «quelli già resi pubblici».

Nle frattempo sull'altro fronte non si dorme: infatti gli azionisti di minoranza della Bna, lasciati a bocca asciutta dalla decisione del conte, stanno mettendo a punto una strategia d'attacco. Così le famiglie Merlo e Gradozzi, che complessivamente hanno in mano il 7,75 per cento del capitale ordinario e il 5,48 di quello privilegiato di Bna, hanno chiesto al presidente del patto di sindacato, Romagnoli, di convocare una riunione degli azionisti e di rivolgersi alla Consob. E il fronte delle sollecitazioni d'attenzione alla commissione di vigilanza è già stato aperto dal consiglio direttivo dell'Aiaf, l'Associazione italiana degli analisti finanziari, che ha fatto presente l'opportunità di estendere l'obbligo dell'Opa anche alla Bna e non solo alla Bonifiche Siele.

Intanto, in Borsa, Bna hanno avuto la maglia nera di ieri, con ripetute sospensioni e riammissioni del titolo. Dopo lo scivolone di venerdì si è verificato un altro cedimento, le azioni ordinarie che perdono il 13,82 cento il prezzo di riferimento a 2404 lire, contro un minimo di 2370 lire toccato durante la giornata. In soli due giorni la perdita è stata del 27,33 per cento del prezzo di riferimento, che scende da 3308 a 2404 lire, quasi 1000 lire in meno. Le Bna privilegiate hanno perso invece il 12,66 per e le risparmio il 6,41. [v. cor.]



Pellegrino Capaldo
A destra Giovanni Auletta Armenise

Il conte prepara l'addio

Per le dimissioni Auletta attende il via libera della Banca d'Italia

ROMA. Doppie dimissioni in vista per il conte Giovanni Auletta Armenise: subito dopo il via libera di Bankitalia all'acquisizione del controllo della Bna da parte del Gruppo Banca di Roma, Auletta dovrebbe lasciare la carica di presidente della banca e di primo azionista del patto di sindacato che fa lega alle famiglie Merlo e Gradozzi. Ma non è escluso che il cambio di proprietà l'intero consiglio di amministrazione della Bna si dimetta rimettendo il mandato nelle mani del collegio sindacale. Fino a ieri comunque i consiglieri della Bna non hanno ricevuto alcuna informativa o convocazione formale per una riunione del consiglio di amministrazione che non dovrebbe quindi tenersi prima del sigillo della Banca d'Italia all'acquisizione. L'istituto centrale ha analizzato l'operazione messa a punto da Pellegrino Capaldo e Cesare Geronzi con l'accordo del conte Auletta. Il disco verde dell'istituto centrale è atteso in tempi rapidi dopo che in mattinata i consigli di amministrazione della Banca di Roma e della capogruppo Cassa di Risparmio di Roma holding hanno approvato l'acquisizione della Bonifiche Siele. La lettera di dimissioni di Auletta al consiglio dovrebbe sancire il passaggio di proprietà, anche se al conte è stata offerta la carica di presidente onorario di Bna. Difficoltà potrebbero invece insorgere sul fronte del patto di sindacato della Bna in scadenza il 31 dicembre '96, specie sul comportamento dei soci di minoranza, tradizionali alleati del conte, e cioè le famiglie Merlo e Gradozzi. Secondo alcune indiscrezioni i «pattisti» starebbero già facendo i loro passi per tutelare la loro posizione patrimoniale, ma finora non è arrivata conferma dagli interessati.

Emendato il decreto di Cavazzuti

Enel, sull'authority pronto il piano Clò

L'amministrazione sarà divisa in tre La concessione non oltre i 40 anni

ROMA. delineano i contorni dell'authority dell'energia elettrica. Dagli emendamenti al decreto legge Cavazzuti, a punto dal ministro dell'Industria Alberto Clò ed illustrati ieri sera capigruppo del Senato, l'autorità per l'energia elettrica avrà prevalentemente poteri propositivi, mentre le decisioni spetteranno ai ministri competenti. La durata massima delle concessioni non sarà superiore a 40 anni.

Il ministro Clò

Alla stesura originale del decreto stati aggiunti cinque articoli che contengono le disposizioni relative all'autorità per l'energia elettrica ed il gas e si definiscono i criteri per la determinazione delle tariffe

introduce un limite massimo di tempo, due anni, per realizzare la separazione contabile tra generazione, trasmissione distribuzione. In questo modo - è l'intenzione del ministro - l'Enel potrà più facilmente acquistare e vendere sia energia che centrali, linee di trasmissione e distribuzione.

L'autorità per l'energia elettrica ed il gas, recita l'articolo 14 decreto, è competente per i servizi relativi alla fornitura energia elettrica tramite reti di trasporto distribuzione, gestite sia in regime di riserva legale, sia dalle imprese elettriche minori escluse dai trasferimenti all'Enel, nonché dalle imprese elettriche degli enti locali e loro aventi causa.

Le modifiche più rilevanti apportate dal ministro riguardano l'art. 4 cioè le funzioni dell'authority. Il regolatore di Clò, limita a proporre ai ministri competenti i servizi da assoggettare regime di concessione e di autorizzazione, e non «individua» come previsto nel testo originario; propone, e non «determina», eventuali variazioni negli schemi dei singoli atti di concessione autorizzazione nonché, novità, dei contratti di programma e delle condizioni di accesso; propone, e non determina, eventuali modifiche di tali atti; propone ancora al ministro competente, e revoca direttamente, la concessione nei casi previsti. [a.m.]

Cantarella presenta la «Barchetta»: per quest'auto investiamo 150 miliardi

La Uno sarà prodotta in India Accordo tra Fiat e la Premier

TORINO. La Uno sarà prodotta in India. La Fiat ha infatti siglato un accordo industriale con il gruppo indiano Premier. La notizia anticipata dal quotidiano indiano *Economic Times* è stata confermata da Torino.

E' seconda volta che il gruppo automobilistico indiano Premier sigla una la Fiat, di cui produceva su licenza 1100 la 124. Il precedente accordo era terminato dopo una durata di 20 anni nel 1974. L'intesa con la Fiat segue inoltre l'analogo accordo raggiunto con il gruppo francese Peugeot per produrre a livello locale la Peugeot 309. In base queste intese si prevede il raddoppio della produzione degli impianti Premier da 30 a mila vetture l'anno. La Uno - che prodotta dagli stabilimenti della Premier a Kurla - rappresenta la prima vera sfida alla Maruti 800, la «city car» prodotta in India in collaborazione con i giapponesi della Suzuki. Si prevede che la Uno sarà disponibile India nel gennaio del 1996. Il mercato automobilistico complessivo del Paese, che ha una popolazione di oltre milioni di persone, è stato nel 1994 233 mila auto (+17% sul '93). Il gruppo Fiat è presente in India anche attraverso la Ashok Leyland (camion e autobus), nella quale Iveco possiede una quota del 16%. Nel '94 la Ashok ha venduto 30 mila veicoli industriali e ho fatturato 385 milioni di dollari nell'esercizio chiuso nello scorso marzo. Questo mese inaugurerà un stabilimento nei pressi di Bangalore.

Paolo Cantarella

Il gruppo italiano possiede anche, attraverso la New Holland, il 16,3% della società indiana Escort Tractors Limited, che produce trattori con il marchio Ford nel '94 ha venduto 14.400 pezzi (+19% sull'anno precedente).

Intanto, in Spagna, l'amministratore delegato della Fiat Auto Paolo Cantarella ha annunciato che Fiat investirà 150 miliardi per lo sviluppo della nuova spider Barchetta e per gli impianti destinati a produrla. Il nuovo spider, che sarà commercializzato in Italia a partire dall'8 aprile prossimo, segna il ritorno della Fiat nel settore delle spider. La «Barchetta», ha ricordato Cantarella, è il primo appuntamento Fiat per il '95, un anno che sarà ricco di novità per tutti i marchi del gruppo.

Con la ripresa generale del mercato dell'auto, i vertici Fiat ritengono che crescerà anche la «nicchia» delle spider. Da qui al '97 si prevede una crescita costante, sino ad arrivare ad una quota di 50.000 unità. Nelle previsioni dell'azienda torinese la Barchetta, che costerà meno di 35 milioni, dovrebbe essere venduta in 10-16.000 unità all'anno per il suo intero ciclo di vita. Di queste vendite, Cantarella prevede che i due terzi saranno assorbiti dal estero.

Nel rispetto del Collezionista

Giancarlo Gallino
abbina ad ogni dipinto o scultura

la garanzia di riacquisto
immediato dell'opera qualora esprimano
parere difforme circa l'autore
almeno due tra i seguenti storici dell'arte:

A. ANGELINI, A. BALLARIN, R. BARTALINI, L. BELLOSI, B. BENATI, F. BOLOGNA, M. BOSKOVITS, E. CASTELNUOVO, A. COLOMBI FERRETTI, A. DE MARCHI, E. FAHY, M. FERRETTI, A. GALLI, G. GENTILINI, M. GREGORI, M. LUCCO, J. FLEMING, H. HONOUR, J. MONTAGU, M. NATALE, V. NATALE, A. OTTANI CAVINA, G. PAVANELLI, G. ROMANO, M. ROSCI, U. SCHLEGEL, G. C. SCIOLLA, M. TANZI, F. ZERI

Giancarlo Gallino
IMPORTANTI DIPINTI E SCULTURE
ALTA EPOCA
VIA ANDREA DORIA 19/A, 10121 TORINO
TEL. (011) 812 7587, FAX (011) 812 7612

ANTICHI MAESTRI PITTORI

Con noi si può.

Abbiamo aggiunto un nuovo punto di riferimento a quelli già esistenti, questo è il nostro modo di essere Banca. Soddisfare meglio ogni Vostra esigenza è il nostro compito. Incontriamoci, troveremo insieme le migliori soluzioni per Voi.

321 punti operativi in Italia di cui 19 in Piemonte.

Una telefonata, ed è tutto più semplice.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Più Banca. Più Impresa.

Per una più completa informazione su le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi unalitici come previsto dalla legge n. 154/92.

Otto Paesi non sono in regola con [redacted] parametri di Maastricht

[redacted] alla [redacted] europea

Bonn e Londra frenano i partner

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è ancora qualcuno che pensa che nel 1997 l'Europa avrà una moneta unica? Se la risposta è sì, il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel e, ieri, il cancelliere dello scacchiere britannico Kenneth Clarke, hanno tentato di convincere quei pochi [redacted] abbandonare le loro illusioni.

Il Trattato di Maastricht dice che se nel '96 «la maggioranza» degli Stati membri rispetterà [redacted] serie [redacted] criteri [redacted] e monetari (bassa inflazione, bassi tassi, debito pubblico al [redacted] del Pil e deficit corrente al 3%), l'Ecu potrà dispiegare le sue ali già dal primo gennaio 1997. Ma la «maggioranza» è quella degli Stati che erano membri all'epoca in cui il Trattato fu firmato (dodici), o quella dei soci al momento fatidico (quindici)? E Gran Bretagna e Danimarca, che hanno chiesto ed ottenuto di poter restar fuori dalla futura unione monetaria, vanno contati o no?

Waigel ha dato per scontato che la maggioranza necessaria è di otto su quindici, e per essere capito da tutti ha detto: «Le pressioni sul calendario esercitate da alcuni, [redacted] in particolare dai francesi, non cambieranno nulla». La grande Germania vuole che l'Ecu sia «tanto forte quanto [redacted] marco», [redacted] se i partner si presenteranno all'appuntamento con economie meno che robuste, si terranno il loro Deutsche Mark almeno fino al '99, seconda ed ultima data di partenza per l'Unione monetaria, sempre secondo Maastricht.

Certo, i lavori per la preparazione della «fase tre» dell'Uem andranno avanti, in aprile con un Ecofin a Versailles, ed a giugno a Cannes, col vertice [redacted] peo. Ma ieri l'inglese Clarke, ha sentenziato: «Penso che tutti ritengano che [redacted] Paese sarà pronto prima del '99, [redacted] io sono sicuramente tra questi». Si sa che il governo inglese è preoccupato di non far partire l'Unione monetaria prima di quella data, perché il partito conservatore è lacerato al suo interno dalla lotta tra euro-scettici e filo-europei. Quella che è relativamente nuova è la rigidità tedesca, e non solo quella, scontata, della Bundesbank, ma quella del cancelliere Helmut Kohl in persona.

«Con noi [redacted] ci sarà [redacted] annacquamento dei criteri» fissati [redacted] Maastricht, ha detto il gigante democristiano, «se i criteri non saranno rispettati in modo ferreo, non si arriverà alla conclusione» dell'Unione monetaria nel '97. Chi, come i belgi ed anche [redacted] italiani, sperava in un approccio accondiscendente al dettame di Maastricht sul debito pubblico, è rimasto così con un palmo [redacted] naso.

Anche per questo, forse, al Consiglio dei ministri dell'Unione [redacted] europea, tenuto ieri a Bruxelles, il presidente della Commissione Ue Jacques Santer ha ancora una volta insistito sul risanamento delle finanze pubbliche per i Paesi «deboli». E [redacted] una pausa dei lavori il Commissario responsabile della politica [redacted] netaria, il francese Yves de Silguy, [redacted] raccomandato agli italiani una manovra che funzioni.

Fabio Squillante

I [redacted] E MAASTRICHT

	Inflazione	Tassi	Deficit	Debito
BELGIO	2,5	6,5	5,4	138
DANIMARCA	2,1	7,4	3,6	78
GERMANIA	2,1	5,5	3,0	50
GRECIA	9,8	21,2	17,7	114
SPAGNA	4,6	7,8	6,6	56
FRANCIA	1,7	5,6	4,8	45
IRLANDA	2,7	6,3	2,3	93
ITALIA	3,9	8,8	9,0	116
LUSSEMBURGO	3,0	6,5	0,3	10
PAESI BASSI	[illegible]	[illegible]	3,5	83
PORTOGALLO	5,1	10,6	5,3	69
REGNO UNITO	3,2	6,4	4,6	53

Istat: nel '94 la produzione è salita del 4,9%, a dicembre del 6,1%

L'industria marcia [redacted] pieno ritmo dopo [redacted] anni [redacted] recessione

ROMA. Per l'industria il 1994 è stato l'anno della ripresa: la produzione, che anche nel mese di dicembre ha registrato una crescita sostenuta (+6,1% su dicembre '93), è aumentata mediamente lo scorso anno del 4,9%. L'indice Istat della produzione industriale torna così sopra i livelli del 1990 (base 100): dopo tre anni di [redacted] (era stato del 99,1 nel '91, 98,9 nel '92 e 96,5 nel '93) nel '94 [redacted] è attestato a 101,2.

Tenuto conto del [redacted] ro di giornate lavorative del 1994 (253 contro [redacted] l'aumento medio della produzione industriale sale [redacted] un punto (+5,9%). Gli aumenti più rilevanti riguardano i settori delle macchine e apparecchi meccanici (+10,9%), del cuoio (+9,8%), della gomma e delle materie plastiche (+7,8%), e dei mezzi di trasporto (+7,4%), trainati dalla ripresa dell'auto. La crescita registrata dall'industria dei metalli (+4,4%) è dovuta sostanzialmente all'aumento della produzione dell'acciaio (+10,2%). Si sono avute, invece, diminuzioni nei settori dei mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli (-9,3%), degli apparecchi radio-televisivi [redacted] per telecomunicazioni (-3,8%) e per le industrie petrolifere (-2,7%). Per quanto riguarda [redacted] destinazione economica, nel 1994 si riscontra - rispetto al [redacted] - un aumento [redacted] 5,2% per [redacted] comparto dei beni di consumo, del 5,1% per quello dei beni intermedi e del 3,1% per quello di beni di investimento. Anche l'aumento tendenziale [redacted] dicembre sconta [redacted] mi[redacted] numero di giornate lavorative rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (20 contro 22): la produzione media giornaliera registra infatti [redacted] aumento tendenziale del 14,7%. L'aumento congiunturale rispetto [redacted] di novembre è risultato pari al 5,6%. Analizzando la produzione industriale del settore economico, le variazioni tendenziali maggiori riguardano l'auto (+31,1%), seguito [redacted] distanza dalle apparecchiature meccaniche (+19,7%), dalla gomma (+18,4%) e dalla produzione di metalli (+15,9%).

Gli indici per destinazione economica relativi al [redacted] di dicembre '94 presentano aumenti tendenziali del 7,2% per il comparto dei beni intermedi, [redacted] 7% per quello dei beni [redacted] investimento e d[redacted] 3,5% per quello dei beni di consumo. In particolare, l'incremento nella produzione dei beni di consumo deriva da aumenti dell'11,4% dei beni durevoli, del 2,2% dei beni semidurevoli e dello 0,5% dei beni non durevoli. [a. vig.]

Abete, presidente della Confindustria

[redacted]

Schisano: niente «spezzatino»

ROMA. Non ci sarà uno «spezzatino» dell'Alitalia. «Non è certo smembrando e polverizzando l'azienda che si può pensare di recuperare efficienza e produttività e di riconquistare fiducia [redacted] credibilità nei confronti del mercato». Il documento circolato in questi giorni, dal titolo «progetto [redacted] ristrutturazione dell'assetto strategico operativo», altrimenti definito come piano di smembramento della compagnia, «non è mai stato oggetto di analisi», né tanto meno [redacted] decisioni prese dal management dell'azienda. A precisarlo in una lettera inviata a tutti i collaboratori del gruppo sono il presidente e amministratore delegato dell'Alitalia, Renato Riverso e Roberto Schisano, che, senza mezzi termini, affermano di «disconoscere questo documento, che non è certamente in linea con le sue scelte e le sue strategie». La compagnia di bandiera considera la diffusione di questo piano «un fatto di estrema gravità».

[redacted] FLASH

Fiar raddoppia l'utile operativo

Fiar, società del gruppo Finmeccanica, ha chiuso il bilancio '94 con un utile operativo di 11,4 miliardi contro i 6,5 miliardi dell'anno precedente. Questo risultato è stato ottenuto, nonostante i minori volumi di produzione, grazie alla flessibilizzazione della struttura. Il risultato netto [redacted] 5 miliardi è da confrontarsi con quello di 6,8 miliardi ottenuto nello scorso esercizio che beneficiava di eventi di carattere straordinario per 9,5 miliardi.

Lira verde svalutata dell'1,5%

La «lira verde» è stata svalutata dell'1,5% e il rapporto di cambio sale a 2041,84 lire italiane per Ecu. La decisione di Bruxelles era attesa e fa parte della riforma del pacchetto agrimonetario dell'Unione europea che tende a rendere più stabili le valute «verdi» utilizzate nello scambio [redacted] prodotti agricoli e l'Ecu.

Il Nuovo Pignone va in Colombia

Il Nuovo Pignone ha ottenuto un ordine dalla società Bp Exploration per la fornitura di gruppi [redacted] turbocompressori destinati allo sfruttamento [redacted] campo olio-gas di Cusiana in Colombia. Il valore dell'ordine è di oltre 40 milioni di dollari.

La Germania [redacted] la serrata

Sono iniziate ieri in Baviera le votazioni dei lavoratori aderenti al sindacato Ig Metall (che [redacted] 3,6 milioni di iscritti [redacted] più potente della Germania) per decidere la proclamazione dello sciopero generale come risposta [redacted] mancato accordo salariale con gli industriali del settore siderurgico. Il risultato sarà comunicato domani. Intanto, l'associazione degli industriali metallurgici tedeschi, Gesamtmetall, ha minacciato la serrata in caso di sciopero da parte del sindacato [redacted] settore Ig Metall.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
[redacted]NDA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO»
Avviso di gara per estratto
E' indetta licitazione privata per la fornitura di mezzi di contra[redacted]o non ionici occorrenti al Servizio Assistenza Farmaceutica Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista di Torino».
Durata del contratto: mesi dodici.
Importo presunto: Lotto I L. 210.000.000 + Iva - Lotto II L. 3.600.000.000 + Iva.
Termine di presentazione delle domande di partecipazione: [redacted] 12 del giorno 14 marzo 1995.
Spedizione del bando [redacted] gara alla CEE avvenuta [redacted] 21 febbraio [redacted].
La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 [redacted], a) del D.Lvo 24-7-92 n. 358.
Il bando integrale, contenente l'elenco della documentazione [redacted] allegare [redacted] domanda di partecipazione, dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato - Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista di Torino», corso Bramante 84, 10126 Torino, tel. 011/662.63.45.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Pier Domenico Clemente

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
Avviso di gara n. 39/95
E' indetta una licitazione privata per l'affidamento del [redacted] di [redacted], traino ed eventuale custodia dei veicoli coinvolti in incidenti stradali o rinvenuti in seguito a furto o sequestrati o che debbono essere rimossi in conseguenza dell'attività istituzionale del Corpo di Polizia municipale ed in sostituzione (momentanea) del servizio rimozione coatta, per il biennio 1995-1996 con possibilità di rinnovo per il biennio succ[redacted] 1997-1998. Suddivisa in quattro zone.
La licitazione verrà esperita ai sensi degli artt. 69, 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con offerte al ribasso sul tariffario di cui agli artt. 13, 14, 20 del capitolato.
Informazioni sul deliberazione di indizione gara e capitolato presso il Coma[redacted]o Vigili Urbani, corso XI Febbraio 22, Torino, tel. 011/2609-6230 Fax (011) 442.579.
La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile.
Gli interessati possono chiedere di e[redacted]vitati alla gara facendo pervenire domanda in bollo, con la seguente intestazione da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: Protocollo Generale della Città di Torino (per il Comando Vigili Urbani), piazza Palazzo di Città 1, per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare) entro il 14 marzo 1995.
Nella domanda di partecipazione le ditte concorrenti dovranno dichiarare:
a) di essere iscritte alla Camera di Commercio, anteriormente al 1° gennaio 1994;
b) di essere in possesso della licenza di autorimessa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
c) di avere a disposizione almeno due veicoli con le caratteristiche di cui all'art. 12 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della strada (D.P.R. 495/92);
d) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 354 del predetto regolamento;
e) di garantire la disponibilità, [redacted] o locazione, con contratto di durata non inferiore all'affidamento del servizio, di un idoneo luogo di deposito [redacted] i [redacted] rimossi, comprendente una superficie coperta.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, 16 febbraio 1995.
IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTA' DI [redacted]
UFFICIO TECNICO - Serv. Edilizia/Urbanistica
Avviso di pubblicazione [redacted] deposito variante specifica al P.R.G.C. per viabilità Nord e per area ex Lancia, ai sensi art. 17 - III comma L.R. n. 56/77 e successive modifiche e integrazioni.
IL SINDA[redacted]
[redacted] sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto l'art. 17 - III comma della L.R. P.te 5-12-77 n. 56 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto l'art. 15 - VI comma della L.R. n. 56/77, richiamato dal predetto art. 17, dal quale risultano le procedure di pubblicizzazione delle varianti al P.R.G.C.;
- Vista la deliberazione consiliare n. 144 in data 23-12-94 [redacted] oggetto: «Adozione progetto preliminare della variante specifica del P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 L. 56/77 e successive modifiche e integrazioni», per la quale il CO.RE.CO. - [redacted]. Tor. se non ha riscontrato vizi di legittimità [redacted] dec. n. 905 del 25-1-95 prot. 1834;
AVVISA
[redacted], ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 - VI comma della L.R. n. 56/77 e successive modifiche e integrazioni, la deliberazione consiliare n. 144 del 23-12-94 ed i relativi allegati con essa adottati saranno pubblicati integralmente all'Albo Pretorio c/o la [redacted] presso la Segreteria C.le per 30 gg. consecutivi a far data dal 14 febbraio 1995 al 15 marzo 1995 compresi, dalle ore 9 alle ore 12.
In base al citato art. 15 - VI comma L. 56/77 chiunque potrà prendere visione e presentare le proprie osservazioni e proposte scritte, nel pubblico interesse a questo Comune nei 30 gg. seguenti la scadenza del predetto periodo di pubblicazione e deposito e cioè entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 aprile 1995; tale termine è perentorio per cui eventuali osservazioni e proposte che pervenissero fuori tempo utile non saranno prese in considerazione.
Le eventuali osservazioni e proposte ed i relativi atti tecnici ed elaborati grafici, dovranno essere inoltrate in 4 originali, di cui uno in competente bollo.
Dalla Residenza Municipale, il 8 febbraio 1995.
PER DELEGA DEL [redacted] ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Ferraris arch. Terenzio

PROVINCIA DI TORINO
Estratto atti di gara
(Art. 20 legge 19-3-90 n. 55)
Costruzione di un Centro Socio Riabilitativo ed Educativo [redacted] Chieri. Importo [redacted] base [redacted] gara: L. 1.200.636.375. La gara è stata esperita il 15 dicembre 1994, a seguito di licitazione privata, ai sensi dell'art. 1 e art. 5 della Legge 2-2-73 n. 14, con il criterio del prezzo più basso.
Sono state invitate n. 73 imprese, n. 17 hanno partecipato. L'offerta più vantaggiosa è risultata quella presentata dall'impresa **GAVIGLIO Carlo & Figli Sas**, con il prezzo proposto di L. 1.022.801.[redacted]52.
[redacted] di gara integrale è affisso presso l'Albo Pretorio di questa Amministrazione. Per informazioni telefonare al Servizio Contratti (n. 011/5756-2652)
Torino, 21 febbraio 1995.
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. [redacted] De Petris
IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO
Ufficio fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 521/92 di **Italbusiness Sas di MEZZENA Fabio & C.**, nonché del socio accomandatario Mezzena Fabio.
Curatore, rag. Luca Sanna. Giudice delegato, dott.ssa Michela Tamagnone Bosco [redacted]sto la vendita con incanto per il giorno 24 marzo 1995 alle ore 9 del seguente bene:
in Nizza Monferrato (AT): lotto unico in via Pio Corsi n. 5 e 7: fabbricato ad [redacted] commerciale elevato a quattro piani fuori terra e piano interrato, costituito da locale esposizione e ufficio al piano terreno, locale esposizione al primo piano, locale esposizione, servizio W.C. e due balconcini al piano secondo, locale esposizione, balcone e terrazzino al piano terzo, locale caldaia al piano interrato.
Prezzo base: L. 240.000.000.
Aumenti minimi: L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 21 marzo 1995, mediante assegno circolare «non trasferibile» intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore», assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla [redacted] consultabili in Cancelleria Fallimenti, via del Carmine [redacted], Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA *Piera Rolla*

[redacted] ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 187/91/E [redacted]: Roma '81 S.S. nonché [redacted] **FALCHERO Roberto**, [redacted] **Anna Maria** [redacted] **VURCHIO Savino**. Curatore dott. E. Pavei, via San Tommaso 29, Torino, [redacted]. 544.133 - 530.801
Il giudice delegato dott. Ugo [redacted] Crescienzo ha [redacted] la vendita con incanto per il giorno 10-3-95 alle ore 10,10 del seguente immobile: Comune di Olbia (SS) località Porto Rotondo [redacted] complesso «Asfodeli» appartamento posto al piano terreno su due livelli composto da soggiorno [redacted] angolo cottura, due [redacted] e doppi servizi, con terrazzo verso valle e cortiletto a monte.
Prezzo base: L. 240.000.000.
Aumenti minimi: L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% [redacted] prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 7-3-95, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore». Assegno [redacted] in Torino o provincia.
Versamento del prezzo [redacted] 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti (via del Carmine 12, Torino).
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE ORDINARIO DI [redacted]
UFFICIO FALLIMENTI
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
Si rende noto che nel fallimento n. 180/90 della **S.p.A. SUBALFINA** [redacted] liquidazione, curatore: [redacted]. Grosso Andrea. Il Giudice Delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto [redacted] il giorno 17/3/95 alle [redacted] 11,30 dei seguenti beni:
Negozio sito in Torino, corso Regina Margherita n. 157, angolo C.so Principe [redacted] Oddone. Prezzo base: L. 85.600.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base [redacted] versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore [redacted] del giorno 14/3/95, mediante assegno circolare [redacted] TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. [redacted] Torino con il concorso del controllore". Assegno [redacted] Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino
IL [redacted]TORE DI CANCELLERIA Pi[redacted] **Rolla**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che [redacted] n. 171/92 di: **MARASCO Giuseppe**. Curatore: dr. C. [redacted] Nuzzo. Il giudice delegato dr. Macchia ha dispo[redacted] la vendita con incanto per il giorno 31-3-1995 alle ore 10.45 del seguente bene:
- alloggio in Rivoli (TO), via 1° [redacted] n. 11, piano 2° (3° f.t.) composto da: ampio ingresso, disimpe[redacted] salone, locale di servizio, cucina, bagno, ripostiglio, scala di accesso al [redacted], di [redacted], tre camere da letto, con doppi servizi, ampio locale mansardato con servizio, ampio locale autorimessa per n. 6 vetture con servizio, locale tavernetta con caminetto, locale cantina.
Prezzo base: L. 1.227.000.000.
Aumenti minimi: L. 60.000.000.
Atti [redacted] vendita consultabili in Cancelleria fallimenti, via Del Carmine 12, Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita [redacted] immobili con incanto
SI [redacted] NOTO
che nel fallimento n. 506/91 di **s.a.s. MASTER CORPORATION di BARBARO Michele & C.** il Giudice Delegato dott. Marco QUAINI ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24/3/1995 alle ore 11 di fabbricato industriale sito nel Comune di Borgaro Torinese, Via Veneto n. 18.
Prezzo base: L. 318.000.000; aumenti minimi L. [redacted] 000.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino o c/o Curatore dott.ssa Raffaella CARBONE - Tel. 5612330.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

PROVINCIA DI SAVONA
VIA SORMANO 12 - 17100 SAVONA
TEL. (019) 83131-8313330-8313316 - FAX: [redacted]
AVVISO DI APPALTO CONCORSO PER ESTRATTO
La Provincia di Savona indice gara a procedura ristretta da tenersi col sistema di cui all'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 24-7-[redacted] n. [redacted] fornitura, installazione, messa in esercizio di sette stazioni rimorchiabili di monitoraggio atmosferico e acustico nei Comuni di Savona, Vado Ligure, Quiliano [redacted] Albisola Marina per la realizzazione di [redacted] periferico di prelievo, analisi, acquisizione, preelaborazione e [redacted] dati al Centro Provinciale (Palazzo Provincia). Importo fornitura L. 1.860.116.565 al netto Iva. La fornitura è considerata a lotto unico. L'opera è in parte finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Il testo integrale è stato inviato alla G.U.C.E.E. il 14-2-1995 ed è in corso [redacted] pubblicazione sulla G.U.R.I. Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione su carta legale a questo [redacted] entro e non oltre le [redacted] 12 del 30 [redacted]. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegate la documentazioni specificate nel bando stesso che può essere ritirato o richiesto all'Ufficio Ambiente della Provincia.
IL DIRIGENTE DI SETTORE **dott. Antonio Schito**

[redacted]MUNE DI SCAGNELLO
PROVINCIA DI CUNEO
Estratto bando di gara
E' indetta una licitazione privata per la costruzione [redacted] di rete di metanizzazione Valle Mongia - tratto Ceva Scagnello per un importo a base d'asta di lire 980 milioni oltre Iva e con il metodo di cui all'art. 1, lett. A) legge 14/73. Domande d'invito entro il 15 marzo 1995. Bando di gara integrale richiedibile presso gli Uffici comunali.

[redacted] DI ENNA
ESITO DI GARA
[redacted] RENDE NOTO
che il 20-1-95 si è esperita la gara [redacted] pubblico incanto per la fornitura [redacted] segnaletica stradale per [redacted] viaria provinciale, importo a b.a. L. 464.029.000. Ditte partecipanti n. 19, escluse n. 3. Aggiudicataria della gara è risultata la Ditta Euro Segnaletica di Catania [redacted] il ribasso del 56,16%. I [redacted] relativi alla gara [redacted] in pubblicazione sulla G.U.R.S. e sul bollettino della C.E.E.
F.TO IL DIRIGENTE DI SETTORE **dott. Mario Fontanazza**

LA [redacted]
ogni venerdì
tutto[redacted]

settimanale dei viaggi [redacted] della buona tavola

[redacted] - Costa Azzurra
URGENTE CAUSA SALUTE
ATTICO 75 mq. + balcone + terrazza di 100 mq.
MOBILI - OGGETTI D'ARTE DA COLLEZIONE
CINA - GIAPPONE
Avorio, rubini, giada, coralli, malachite, lapislazzuli, bronzi, ecc.
Tel. (0033) 93.20.08.38

PK
Per la pubblicità su LA [redacted]
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) [redacted]
10125 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - [redacted]. (011) 65.211

Salone
LA [redacted]
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30
Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Prevendita biglietti spettacoli

IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 3400/3450; Cassa di Risparmio di Bologna 21.900/22.100; Deutsche Bank 18.000; Banco di San Geminiano e San Prospero 133.600; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1600; Carnica 3300; Norditalia Assicurazioni 280/300; Dir. Alinor 50. **WARRANT:** Cbm Plast 99 12; Premafin 110/120; Sifir 500/550; Bca Provinciale di Napoli 600; Fochi 94-95 150/185; Banco di Napoli 140; Sai risparmio 770/808; Generali 410/435; Mediobanca 195/210; Olivetti 250/270; Telecom 895/915; Benetton 230/245.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 410,03 (-0,22%); [illegible] (Bel-20) 1343,35 (-0,52%); Francoforte (Dax) 2101,54 (-0,76%); Hong Kong (Hang Seng) 7806,74 (-1,69%); Londra (Ft-se 100) 3018,60 (-0,84%); Madrid (Generale) 281,70 (+0,89%); Parigi (Cac 40) 1802,24 (-1,11%); Sydney (Generale) 1853,20 (-0,16%); Tokyo (Nikkei) 17 956,48 (-0,35%); Zurigo (Swiss Market) 2597,20 (-0,14%); New York (Dow Jones) chiuso.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo
28-02-95	8	[illegible]	[illegible]
30-03-95	35	99,747	8,050
28-04-95	65	98,587	8,050
30-05-95	96	97,847	8,280
30-06-95	128	97,138	8,400
31-07-95	159	96,420	[illegible]
[illegible]	187	95,784	8,524
[illegible]	219	95,089	8,708
[illegible]	254	94,320	8,708
30-11-95	282	93,723	8,709
29-12-95	310	93,044	8,889
31-01-96	341	[illegible]	9,050

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Cal	8,125	8,625
T.N.	8,250	8,375
S.N.	8,250	8,375
1 Settim.	8,375	8,500
2 Settim.	8,375	8,500
1 mese	8,500	8,625
2 mesi	8,625	8,875
3 mesi	8,875	9,000
6 mesi	9,375	9,500
9 mesi	9,750	10,000
12 mesi	10,125	10,375

A cura del Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	17-02	16-02
Adriat. Bond	16526	16530
Adriatic Americ.	17564	17585
Adriatic Europe	17783	17795
Adriatic Far East	13614	13562
Adriatic Global	17332	17326
Agrifutura	16593	16544
America	18058	18101
America 2000	13671	13621
Arca Capitale	10041	10021
Arca Az. Ita	14131	14159
Arca BB	31741	31795
Arca Bond	12775	12584
Arca MM	15959	15757
Arca RR	12161	12161
Arca Te	17825	17827
Arcobaleno	17234	17325
Arimrend	11131	11138
Armonia	13632	13679
Aureo	25251	25356
Aureo Bond	11206	11151
Aureo Cedola	10975	10971
Aureo Globale	12271	12230
Aureo Monet.	9981	9986
Aureo Prev.	18600	18635
Aureo Rend.	19363	19376
Azimut	10126	10160
Azimut Borse Int.	11362	11393
Azimut Garanzia	15475	15433
Azimut Glob. Cresc.	15826	15842
Azimut Glob. Red.	15541	15540
Azimut Trend. Int.	16464	16435
Azimut Trend	15225	15198
Azzurro	25895	25414
Bai Gest Azion. It.	10166	10170
Bai Gest Azion. Int.	9526	9552
Bai Gest Monet.	11011	11011
BN Cashfondo	14406	14407
BN Cash Reddito	14547	14543
BN Mondialfondo	14165	14217
BN Monetario	14134	14147
BN Previdenza	14081	14135
BN Sicurvita	17594	17595
BN Rendifondo	8767	8763
Capitalcredit	17475	17475
Capitalfit	[illegible]	21050
Capitalgest	21525	21520
Capitalgest Bond	13235	13254
Capitalgest Internaz.	12684	12702
Capitalgest Monet.	12177	12178
Capitalgest Rend.	15785	15798
Capitall	17279	17316
Carifondo Ari	13719	13723
Carifondo Arca	14295	14314
Carifondo Ameri.	10314	10342
Carifondo Bond	10760	10751
Carifondo Carige M.	10992	10891
Carifondo Carige	15865	15846
Carifondo Delta	21674	21664
Carifondo Liguria	10022	10031
Carifondo Ligure	10575	10604
Carifondo Lire più	17376	17376
Carifondo PT	8367	8367
Centrale Bond	17838	17803
Centr. America (L)	8,84	8,87
Centrale Capital	15913	15967
Centrale Cash	10227	10227
Centrale Conto C.S.	12775	12753
Centr. Em. Asia (L)	6,67	6,81
Centr. Em. Asia	10335	10360
Centr. Em. Europa	10767	10634
Centr. Em. Gl. Bond	13637	[illegible]
Centr. Europa	17376	17211
Centr. Europa Ecu	8,96	8,91
Centrale Firend	17546	17551
Centr. GIF Bue Ch.	10495	10443
Centrale Money	16829	16483
[illegible]	[illegible]	21256
[illegible]	9967	5834
Cisalpino Azionario	13045	[illegible]
Cisalpino Blue	15410	15336
Cisalpino Bond	10092	10075
Cisalpino Cash	10649	10649
Cisalpino Index	14064	14087
Cash Azioni Italia	9494	9402
Cash Azioni Estero	9294	9279
Cash Liquidità	10362	10608
Cash Crescita	10532	10519
Cash Obbl. Italia	10559	10592
Coop Reddito	8983	8960
Coopfund	12494	12497
Coopinvest	11000	11009
Cortina Azion.	10885	10847
Cortina Obbl.	19410	19417
Cristoforo Colombo	10356	10559
[illegible]	10477	10487

Fondo	17-02	16-02
Fondicri 1	19448	19479
Fondicri 2	11707	11764
Fondicri Z	14414	14441
Fondicri Int.	17075	17070
Fondicri Pr. II	12706	12693
Fondicri P. II (Ecu)	6,74	6,71
Fondiloc	17313	17309
Fondimpiego	21104	21081
Fondinvest 1	N.P.	13416
Fondinvest 2	N.P.	23613
Fondinvest 3	N.P.	16334
Fondersel Europa	N.P.	14865
Fondersel Ind.	N.P.	12641
Fondersel Serv.	N.P.	12005
Fondo Stp Cresc.	12977	13081
Fondo Sicilia	21275	21025
Fondipersonale	54758	54770
Profess. Gest. Ital.	16474	16550
Profess. Gest. Int.	16679	16695
Profess. Mon. Ital.	15547	15542
Profess. Redd. Ital.	10997	11002
Profess. Redd. Int.	9612	9602
Profess. Risp.	16972	16986
Fondo Trading	10250	10271
Galileo	17195	17187
Genera	13332	13274
Galileo Int.	13175	13211
Genercomit	20352	20373
Genercomit Cap.	13561	13548
Genercomit Eur.	17765	17547
Genercomit Int.	16554	16556
Genercomit Nor.	15448	15454
Genercomit Mon.	15143	15147
Genercomit Rend.	[illegible]	11254
Genercomit Inv.	5614	5656
Genercomit Eur. (Ecu)	4,87	4,84
Genercomit Am.	[illegible]	9787
Genercomit Am. (Ecu)	5,64	5,64
Genesi	13428	13413
Gepocapital	13595	13607
Gepobond	10239	10265
Geporend	10980	10997
Gepoworld	11110	11117
Gesfimi	12351	12354
Gest. Fin. Ital.	10632	16474
Gest. Fin. Prev.	[illegible]	11104
Gest. Fin. Internaz.	[illegible]	10075
Gest. Fin. Rend.	[illegible]	9124
Gestielle B	10952	10977
[illegible]	13573	13504
Gesticredit	13458	13459
Gesticredit Fin.	10780	10652
Gesticredit Global	13559	13576
Gesticredit Monet.	10184	10181
Gestielle	14921	14932
Gestielle Int.	10297	10279
Gestielle A	10751	10770
Gestielle B	12169	12124
Gestielle I	14508	14495
Gestielle M	11328	11316
Gestifondi Azion.	15215	15275
Gestiras	13170	13140
Gestiras Az. Intern.	13741	13744
Gestiras Red.	11171	11171
Gestiras Cedola	10590	10591
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	11865
Gestnord Azioni	9357	9354
Gestnord America	10,14	10,19
Gestnord Bond	9510	9513
Gestnord Far East	841,61	839,52
Gestnord Pias. Alto	9625	9654
Giallo	13171	13162
Grifocapital	13379	13390
Green Equity Fund	10074	10429
Grifocash	10785	10785
Grifocredit	10074	10073
Grifobond	13016	13612
Imicapital	17376	17399
Imirend	37388	37364
Imi East	14406	14430
Imi Europe	13657	13690
Imiduemila	21767	21747
Imi Italy	16852	16936
Imibond	17683	17643
Imirend	15372	15339
Imi West	15627	15712
Ing Sviluppo America	16763	16773
Ing Sviluppo Asia	8651	8794
Ing Sviluppo Azion.	16033	16077
Ing Sviluppo Bond	17355	17396
Ing Sviluppo Emerg. Mkts	3822	8571
Ing Sviluppo Int.	7575	7216
Ing Sviluppo Europa	17378	17359
Ing Sviluppo Ind. Globale	13540	13579
Ing Sviluppo Iniziativa	17364	17706
Ing Sviluppo Mon.	19411	19417
Ing Sviluppo Olr	11611	11603
Ing Sviluppo Portafoglio	17525	17564
Ing Sviluppo Reddito	16820	16841
Interbancaria Azionario	13052	13093
Interbancaria Rend.	23267	23631
[illegible]	25777	25793
Investire Azionario	16667	16656
Investire Bond	12180	12125
Investire Int.	16967	16974
Investire Mon.	16097	16106
Investire Obbl.	15677	15684
Investire Rend.	11156	11119
Investire Strat.	15587	15601
Investire Glob.	14053	14043
[illegible]	13596	13601
Investire Risparmio	12011	12017
[illegible]	13712	13730
[illegible]	15666	[illegible]
Italmoney	11625	[illegible]
Lagest Az. Italia	23746	23720
Lagest Az. Intern.	14383	14354
Lagest Inv. Italia	10040	10040
Lagest Obbl. Italia	26150	26135
Lagest Obbl. Intern.	14276	14290
Lire Più	10063	10066
Lombardo	15875	15879
Mida	10453	10453
Mediceo Azionario	10743	10741
Mediceo Monetario	10479	10477
Mediceo N. Amer.	8897	8884
Mediceo F. Albion	[illegible]	8774
Mediceo Reddito	10708	10711
Mediceo Globale	12501	12553
Mega Bi	13678	13656
Mida Obb.	17803	17842
Money Time	14784	14601
Monetario Romagest	13638	13674
Nordcapital	26576	26617
Nordfondo	20598	20542
Nordmix	13185	13176

Fondo	17-02	16-02
Rendicredit	15018	15018
Rendifit	10040	10050
Rendifondo Euro	10664	10663
Rendiras	10,16	10,16
Rendiras Ecu	9,54	9,57
Rolomix	12771	12710
Rolo Int. Bond	16420	16462
Rolo Amer.	10432	10425
Oasi	16566	16598
Occidente Portfolio	13449	13434
Oriente Portfolio	9580	9554
Onda 2000	12625	12647
Pacific Fund	13611	13610
Padana Intern.	9826	9867
Padano Bond	9959	9810
Performance Azion.	13477	13477
Performance Liq.	16777	16870
Performance Obb.	12144	12115
Performance Mon.	12171	12171
Persona Liq.	N.P.	13525
Persona Cedola	N.P.	10,58
Persona Mon.	N.P.	10,73
Persona	N.P.	14352
Persona Globale	N.P.	14344
Phenixfund	16381	16329
Phenixfund 2	17567	17568
Phenixfund Top	12143	12166
Piazza	12897	12904
Primebond	10696	10603
Primecash	17239	17255
Prime Club	20357	20387
Prime Rend.	17117	17112
Primeglobal	17162	17113
Primemonetario	36657	36691
Primerend	12196	12195
Primeclub	15365	15302
Prime	18597	18601
Prime Emerging Mkt	12624	12798
Primegest	16336	16517
Professionale	14836	14704
Previdenza	10090	10091
[illegible]	20136	20144
PrimeSpecial	10079	10097
Quadrifoglio Az.	15436	15434
Quadrifoglio Bil.	16790	16710
Quadrifoglio C. Bond	10037	10057
Quadrifoglio Int.	9631	9611
Quadrifoglio Obb.	10911	10945
Rendicredit	11028	11030
Rendiras	12514	12515
Rendifit	10477	10472
Risp. Ital. Az.	16865	16905
Risp. Ital. B.	21255	21294
Risp. Ital. Cor.	16309	16336
Risp. Ital. Red.	10693	10698
Risp. Ital. Int.	23062	23088
Rolo Int.	10175	10199
Rolomoney	10797	10791
Rolorend	10094	10093
Rolobond	9686	9657
Rolomix	16415	16414
[illegible]	13858	13855
Salvadanaio	14216	14225
Sanpaolo Hambros	13579	13579
Sanpaolo H. Cash	8332	8344
[illegible]	11251	11257
Sanpaolo H. Azionar.	17375	17384
Sanpaolo H. Bond	9594	9574
Sanpaolo H. Finance	21157	21100
Sanpaolo H. Industr.	15601	15604
Sanpaolo H. Intern.	15587	15601
Sanpaolo H. Int.	14349	14355
Sanpaolo Ind.	16093	16026
Sanpaolo Int.	17042	17051
Scudo	10219	10192
Sella Fondo	15356	15302
Sella Partecipaz.	11062	11063
Sforzesco	15105	15389
Sogesfit	10295	10298
Sogesfit Blue Chips	15354	15236
Sogesfit Bond	11082	11034
Sogesfit Contov.	15158	15141
Sogesfit Dom.	10271	10279
Sogesfit Francs	13571	13596
Spiga d'Oro	10075	10149
T. Anta	8747	8710
Venetocapital	15291	15278
Venetocash	12775	12767
Venetorend	10624	10629
Ventennale	10416	10407
Verde	14953	14952
Visconteo	17767	17751
[illegible]	15106	15183
Zeta	11522	11543
Zetabond	10443	[illegible]
[illegible]	10029	10037
Zenit	17064	17044
[illegible]	15381	15406
Zetastock	15601	15662
Fondo Ital.	3416,75	3418,75
Fondo Ital.	1547,61	1546,26
Sai Quota	29647,34	29956,51

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	17-02	16-02
Capital Italia	84517	84560
Fonditalia	120962	120969
Mediolanum	64234	64419
Int. Sec. Fund	37811	37186
Italfortune cat. A	63300	42300
Italfortune cat. B	13654	13854
Italfortune cat. C	17695	17625
Italfortune cat. D	21447	21447
Italfortune cat. E	10982	10983
Italfortune cat. F	13610	13616
Europa Fund I	59767	50749
Rominvest It. Bond	209193	207375
Rominvest Short T.	326176	330090
Rominvest Universe	53052	53120
Rom. DM Bond Port.	217483	215786
Rom. DM Short T.	329638	330917
Rom. German Index	341207	338756
Rom. French Index	349960	344987
Rom. French Bonds	158754	155087
Rom. French Sh. Term	319473	313043
Europa Fund II	63990	63775
S. Paolo Obbl. Ecu	144,83	143,95
S. Paolo Matt. Ecu	142,83	142,56
S. Paolo Azioni Ecu	136,14	136,14
S. Paolo Azioni FF	598,31	598,37
S. Paolo Obb. Fr. FF	164,71	164,71
S. Paolo Obb. FS	5097	5097
S. Paolo Az. Al. DM	101,66	101,06
S. Paolo Obb. It. Lit	177560	157969
S. Paolo Az. It. Lit	144053	144013
Sanfund Fixed Inc. Ecu	1217,21	1207,34
Sanfund Equity Ecu	1215,49	1215,49
Sanfund C.M.	897,28	897,79
Intl Sec. Fund Ecu	847,98	847,01

MONETE E METALLI

Sterlina (v.c.)	143 - 157
Sterlina (n.c.)	144 - 162
Sterlina (post '74)	143 - 159
Marengo I.	122 - 138
Marengo sv.	111 - 129
Marengo fr.	113 - 121
Marengo b.	111 - 123
Marengo a.	111 - 120
20 Marchi	141 - 158
10 $ liberty	550 - 650
10 $ indiano	515 - 610
20 $ liberty	700 - 780
20 $ St. Gaudens	710 - 776
4 ducati Austria	255 - 288
100 corone Austria	599 - 665
100 pesos Cile	380 - 420
Krugerrand	443 - 508
50 pesos Messico	738 - 770

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	20-02	Precedente
Dollaro USA	1597,70	1608,47
ECU	2024,45	2034,32
Marco tedesco	1083,29	1083,51
Franco francese	311,34	311,36
Sterlina	2536,46	2538,84
Fiorino olandese	966,18	968,45
Franco belga	52,580	52,570
Peseta spagnola	12,408	12,425
Corona danese	274,27	274,18
Lira irlandese	2502,16	2500,02
Dracma	6,879	6,889
Escudo portoghese	10,451	10,462
Dollaro canadese	1150,18	1168,74
Yen	16,455	16,548
Franco svizzero	1284,27	1282,16
Scellino austriaco	153,90	153,94
Corona norvegese	246,42	248,55
Corona svedese	221,04	219,14
Marco finlandese	349,31	348,34
Dollaro australiano	1178,68	1186,25

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
[illegible] Brescia	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Comm. Industria	18010	-0,77
Banca Pop. Crema	66400	0,00
Banca Pop. Cremona	11730	0,25
Banca Pop. Emilia	103000	0,00
Banca Pop. Intra	13080	0,93
Banca Pop. Lodi	12380	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	17400	0,00
Banca Pop. Sassari	14400	0,00
Banca Pop. Novara	8900	-0,11
Banca Pop. [illegible]	63000	0,15
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	343	0,00
[illegible]	16510	[illegible]
Banca Briantea	11520	-0,21
Banca Prov. Napoli	3670	-0,81
Condotte Acque	79	0,00
Cred.West	10700	0,50
Finance ord	[illegible]	7,69
[illegible]	4400	[illegible]
Zerowatt	4950	0,00
[illegible]	[illegible]	0,50
Ferrovie Nord Milano	1340	0,00
Ifis priv	950	0,00
[illegible]	1995	0,00
Il Edificio	138	0,00
Il Edific risp	830	0,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzo ... in $ per oncia ...)

Mercati	20-02-1995	17-02-1995
Londra	379,25	378,25
Zurigo	379,70	378,75
Parigi	379,75	378,70
New York	381,50	381,90
Milano (L./gr)	19479,90	19541,00
Hong Kong	381,50	381,50

OBBLIGAZIONI DEL 20-02-95

Titoli	Mercato
Enel 85/95 Ind. 1	109,45
[illegible]	109,80
Enel 85/00 Ind. III	110,20
Enel 86/01 Ind.	109,55
Enel 88/98 Ind. III	107,15
Enel 88/95 Ind. 1	105,80
Enel 89/95 Ind. II	106,15
Enel 89/97 Ind. III	106,56
Enel 90/98 Ind. 1	105,50
Enel 91/01 Ind. 1	104,30
Enel 91/95 Ind. 1	103,55
Enel 92/00 Ind.	102,85
Enel 93/01 Ind. 1	102,70
Imi 93-03 T.V.	100,80
Iri 86/95 T.V.	100,85
Iri 86/95 T.V. 2	99,90
Iri 86/95 T.V. 3	100,56
Iri 86/95 T.V. 5	100,65
Iri 91/01 T.V. 1	100
Iri 91/01 T.V. 4	100,70
Iri 91/01 T.V. 8	100,70
CCOP 8% 1975/2005	87
CCOP 9% 1976/2006	92
CCOP Autostr. 6% 88-991	94
CCOP Autostr. 7% 70/90	74,80
[illegible] T.V.	100,45
Az. Fi. SS. 85/95 Ind. II	110,40
Az. Fi. SS. 85/00 Ind. II	109,10
Az. Fi. SS. 88/95 T.V.	100,85
Az. Fi. SS. 93/98 T.V.	[illegible]
Az. Fi. SS. 90/01 T.V.	100,75
Az. Fi. SS. 13% 90/98	107,80
Az. Fi. SS. 85/00 Ind.	[illegible]
Aem 85/00 Ind.	109,80
Efim 86/95 Ind.	100,55
Eni 87/95 T.V.	100,50
S. Paolo c.f. 5%	102
S. Paolo c.f. 6%	92
S. Paolo c.f. 6% Conv.	93,50
S. Paolo c.f. 7%	94
S. Paolo c.f. 8%	97,80
S. Paolo o.p. 8%	90,25
S. Paolo o.p. 6%	90
S. Paolo o.p. 7%	90,30
Med. Euromob. 7% 85/95	41
CONVERTIBILI	
Ciga 9% 88/95	107,50
Centr. B.A.M. 8,50% 93	129,75
Com. Sa... 8,75% 96	[illegible]
Com. Boffalora 8,75% 95	97,37
Magneti Marelli 6% 87/95	[illegible]
Mediob.-Alleanza 4% 93/98	133,44
Med. Cir 7% 86/96	113,55
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	95,80
Med. Pirelli & C. 6,5% 85/96	112,15
Med. Unicem 7% 88/95	98,25
Pirelli S.p.A. 8,75% 85/95	113,17
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/3/95	99,85
C.C.T. 1/3/95 em. '90	99,75
C.C.T. 1/4/95	99,99
C.C.T. 1/5/95	99,90
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,01
C.C.T. 1/6/95	99,90
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100,15
C.C.T. 1/8/95	99,82
C.C.T. 1/9/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100,34
C.C.T. 1/10/95	100,21
C.C.T. 1/11/95	100,41
C.C.T. 1/12/95	100,63
C.C.T. 1/1/96	100,72
C.C.T. 1/2/96	100,74
C.C.T. 1/4/96	100,11
C.C.T. 1/5/96	100,16
C.C.T. 1/6/96	100,11
C.C.T. 1/7/96	100,11
C.C.T. 1/8/96	100,10
C.C.T. 1/9/96	100,10
C.C.T. 1/10/96	100,20
C.C.T. 1/11/96	100,34
C.C.T. 1/12/96	100,00
C.C.T. 1/1/97	100,40
C.C.T. 1/2/97	100,30
C.C.T. 1/2/97	100,32
C.C.T. 1/3/97	100,45
C.C.T. 1/4/97	100,20
C.C.T. 1/5/97	100,12
C.C.T. 1/6/97	100,17
C.C.T. 1/7/97	100,00
C.C.T. 1/8/97	100,10
C.C.T. 1/9/97	100,15
C.C.T. 1/1/98	100,51
C.C.T. 1/4/98	100,40
C.C.T. 1/5/98	100,35
C.C.T. 1/6/98	100,47
C.C.T. 1/7/98	100,40
C.C.T. 1/8/98	100,60
C.C.T. 1/9/98	100,45
C.C.T. 1/10/98	100,48
C.C.T. 1/11/98	100,36
C.C.T. 1/12/98	100,41
C.C.T. 1/1/99	100,43
C.C.T. 1/2/99	100,64
C.C.T. 1/3/99	100,47
C.C.T. 1/4/99	100,31
C.C.T. 1/5/99	100,34
C.C.T. 1/6/99	100,13
C.C.T. 1/8/99	100,35
C.C.T. 1/11/99	100,30
C.C.T. 1/1/00	100,42
C.C.T. 1/2/00	100,28
C.C.T. 1/3/00	100,40
C.C.T. 1/5/00	100,38
C.C.T. 1/6/00	100,45
B.T.P. 12% 1/10/95	100,51
B.T.P. 12% 1/1/96	100,80
B.T.P. 12,50% 1/7/95	101,29
B.T.P. 12,50% 1/2/96	101,45
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100,77
B.T.P. 12,50% 1/5/96	100,75
B.T.P. 12% 1/6/96	100,85
B.T.P. 12% 1/9/96	101,11
B.T.P. 12% 1/11/96	100,85
B.T.P. 12% 1/5/97	101,10
B.T.P. 12% 1/5/97	101,06
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 89	102,10
B.T.P. 12,50% 1/6/97	101,84
B.T.P. 12,50% 1/11/97	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/98	101,18
B.T.P. 12,50% 1/1/98	[illegible]
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100,79
B.T.P. 12,50% 1/3/98	102,20
B.T.P. [illegible]	101,13
B.T.P. 12% 1/5/98	101,94
B.T.P. 12% 1/7/98	101,16
B.T.P. 12,50% 1/3/01	102,49
B.T.P. 12% 1/9/01	100,35
B.T.P. 12% 1/1/02	100,13
B.T.P. 12% 1/3/02	100,04
B.T.P. 12% 1/5/02	100,40
B.T.P. 12% 1/1/03	100,50
B.T.P. 11,50% 1/3/03	97,81
C.T.O. 10,25% 1/10/95	100,50
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,56
C.T.O. 12,50% 18/9/95	100,75
C.T.O. 12,50% 15/7/95	100,85
C.T.O. 12,50% 16/8/95	100,95
C.T.O. 12,50% 20/9/95	101,15
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,23
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,15
C.T.O. 12,50% 18/12/95	101,43
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101,40
C.T.O. 12,50% 19/2/96	101,60
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101,80
C.T.O. 12,50% 15/4/96	101,71
C.T.O. 12,50% 18/6/96	101,78
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,82
C.T.O. 12,50% 19/1/97	101,96
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,60
C.T.O. 12% 19/6/97	100,95
C.T.O. 12% 15/9/97	100,84
C.T.O. 12% 20/1/98	101,05
C.T.O. 12% 19/5/98	101,33

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitiva della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-02-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Differ. lire	Compenso	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
A [illegible]	[illegible]	—	73200	70500	73000	800
Acq. De Ferrari o	[illegible]	—	5882	5133	5960	n.t.
Acq. De Ferrari r	2600	—	2115	1862	3050	2600
Acque Marcia	276	—	235	276	276	n.t.
Aedes	11800	+300	12875	10875	12495	1000
Aedes risp	5200	—	7000	5104	5825	500
[illegible]	875	-5	1125	906	1004	85050
Alitalia pr	598	—	805	598	689	40000
Alitalia risp. n.c.	790	—	815	715	810	n.t.
Alleanza Ass.	17163	-49	17030	15280	17848	582500
Alleanza Ass. risp.	14607	-185	15200	13791	15622	141000
Arquati	5880	-4	6800	5596	6680	24000
Assitalia	10790	+166	10960	8708	11318	40000
Aze. Immobiliare	2246	+31	2527	2050	2303	12500
Auschem	8200	—	9161	8200	9226	n.t.
Autostrade To-Mi	10252	+12	11980	8514	10460	1500
Autostrade Pri pr	2146	+41	2110	1895	2250	295000
Avir Finanziaria	10050	—	7942	9980	10471	16000
B Bastogi	109	+1	104	101	111	[illegible]
B.ca Agr. Mantovana	121950	-895	n.t.	115414	123554	3850
Banca A. Milanese	10890	+233	10358	8531	10995	45000
Banca Carige	10660	+31	n.t.	10658	10601	4500
B. Comm. Ital. ord.	5820	-19	5990	3517	4413	3707000
B. Comm. It. r.n.c.	3807	+11	3520	3489	3565	46000
Banca di Legnano	7865	+58	7585	6958	8406	2800
Banca di Roma	1637	-29	1648	1525	1860	4190000
Banca di Roma w. A	169	-13	207	156	218	705000
Banca di Roma w. B	189	-14	258	189	226	490000
B.ca Fideuram	1919	-11	1950	1757	2014	309500
B.ca Naz. Lavoro p	13675	-77	13850	12480	14345	113500
B. P. Berg.-C. Varese	21432	+166	21800	19956	22601	92500
B.ca Pop. Brescia	8005	+34	9160	6851	9136	35000
B.ca Pop. Milano	6706	-40	7160	5896	7484	717000
Bna priv	1179	-240	1520	1170	1720	1530000
Bna ord	2459	-129	3340	2450	3700	1450000
Bna risp	677	-85	730	677	805	6517500
Banca Mercantile	10667	-280	9090	7700	11063	52000
Banca Toscana	3970	+65	3010	3794	4787	273500
B. Ambrosiano o	5524	+38	5480	4658	5524	2542000
B. Ambrosiano r	2575	-26	2830	2316	2671	347000
Banca di Chiavari	4856	+78	3930	5490	4495	70000
Banco Napoli ord	1330	—	1330	1321	1462	35000
Banco Napoli r.p. nc	1086	-6	1120	1086	1187	185000
B.ca Sardegna risp	11575	-525	15100	11375	12427	500
Bassetti	8529	+5	9200	7225	8965	6000
Bayer	385000	—	363983	351700	385250	50
Benetton	16995	+53	17500	16532	19410	332500
[illegible]	8233	-212	9550	7501	8819	2000
[illegible]	10500	—	1077	9950	10592	n.t.
Bonifiche Ferrara	16000	—	16694	15510	16743	1000
[illegible] ord	34115	+363	22500	21900	34115	169000
[illegible] risp	7091	+87	4800	4040	7091	1078600
Brioschi	350	—	500	336	419	n.t.
C Caffaro ord	2005	+6	2200	1858	2255	50000
Caffaro risp	2100	+150	2490	1805	2320	n.t.
Calcestruzzi	9127	+277	10400	7625	9230	15000
Calp	5570	—	4730	5145	5715	3600
Caltagirone ord	1371	-70	2356	1365	1777	415000
Caltagirone risp	1400	—	2300	1350	1490	10000
Cantoni	3290	+300	3133	2900	3377	7500
[illegible]	3380	—	3530	2150	3338	n.t.
Cement. Colon.	3700	—	3956	7652	2950	n.t.
Cement. C. risp	7663	—	2599	2600	2700	n.t.
Cart. Sott. Binda	187	+3	245	182	204	350000
Cart. Burgo ord	11520	-4	11530	10303	11520	213000
Cart. Burgo priv	11700	+260	11400	10452	12303	3000
Cart. Burgo risp	11000	—	10500	9855	11050	1000
Cementir	1406	-12	1320	1244	1541	465000
Cement. Augusta	2850	—	3300	2400	2767	n.t.
Cement. Barletta	4700	—	4604	4467	5200	n.t.
Cem. Barletta r.n.c.	3160	—	4345	3193	3550	6000
Cement. Merone	1451	—	2100	1491	1667	5000
Cement. Merone r	1150	—	1710	1650	1798	2500
Cement. Merone r.n.c.	1450	—	2165	1708	1550	n.t.
Cem. di Sardegna	4596	—	5880	4145	4825	n.t.
Cement. Siciliane	4980	—	5670	4015	4618	12500
Centen. & Zinelli	136	-2	187	132	145	250000
Cigahotels	867	-2	900	855	942	210000
Ciga risp	975	—	860	932	990	93000
Cir ord	1669	-24	1770	1659	2020	2122500
Cir risp nc	1007	+1	1020	988	1240	1205000
Cem-Bert.-De Rica	900	-11	820	800	965	25000
Cofide	959	+1	1000	965	1141	850000
Cofide risp.	801	-6	800	796	891	185000
Comau	3518	-5	2750	3163	3752	135000
Commerzbank	356400	-3696	324500	325500	359806	725
Cond. Acq. Torino	1050	—	10730	7487	9550	1000
Costa Crociere	3655	+29	4470	3446	3870	82500
Costa Croc. r.n.c.	2064	+4	2480	1947	2019	62300
Cr. Bergamasco	20578	+150	20300	19507	20643	28500
Credito Fondiario	5913	+33	5700	5511	6131	134000
Credito Italiano	1879	-17	1570	1708	2058	10887500
Credito Ital. risp.	1321	+2	1920	1718	1842	46000
Credito Lombardo	4160	—	3200	4135	4700	35400
Credito Romagnolo	12078	+373	12800	11705	19670	159000
Credito Valtellinese	15709	+178	16000	13272	15438	38000
Cucirini Cantoni	1500	+5	1230	1101	1526	5000
D Dalmine	397	-7	404	392	421	758000
Danieli & C.	11950	+236	11260	10136	12007	n.t.
Danieli & C. risp.	5691	+21	5940	5582	5944	16000
Del Favero	651	—	752	550	851	45000
E Edison ord.	7329	+58	7200	6602	7722	166000
Edison w. 94/95	123	+3	198	111	190	7700000
Ed. La Repubblica	2343	-14	3225	2303	2705	37500
Editoriale Mondo	881	-3	1097	810	926	20600
[illegible]	1700	—	1220	1700	1700	n.t.
[illegible] Augusta	3060	-27	3050	2972	3171	67500
Ericsson	33757	+423	32950	21300	24528	8500
Eridania Beghin-Say	223031	+5417	249021	201582	235182	525
Euromobiliare	3000	—	3450	2622	3180	2500
Euromobiliare risp	2976	—	1780	1955	2136	n.t.
Europa Metalli	881	+9	900	739	940	200000
F [illegible]	70	—	210	70	109	435000
Fime	800	—	1005	800	825	n.t.
[illegible]	3350	—	5023	3300	3777	n.t.
Falck	2982	+76	3440	3263	3051	237500
Falck risp	4280	+33	4900	4247	5200	10000
Ferruzzi fin.	1118	-76	1140	1118	1375	1850000
Ferruzzi fin. r. nc	[illegible]	-4	930	923	1057	172500
Fiar	6950	—	7490	8400	7480	n.t.
Fiat ord	6455	-1	6580	5425	6717	16300000
Fiat priv	4276	+24	4260	3676	4413	6554000
Fiat risp	4078	+31	4070	3673	4153	2216000
Fidis	4013	+30	4070	3523	4157	407500
Fimpar risp. n.c.	95	—	150	80	140	650000
Finrex	1423	+78	1480	950	1473	455000
Finrex priv	669	+48	504	377	669	530000
Finrex r.nc	692	+46	598	390	692	405000
Fincasa	1100	-31	1313	1100	1233	16000
Fincasa 44 ord	884	+14	n.t.	851	996	26000
Finmeccanica ord	1133	+3	1450	1375	1386	105000
Finmeccanica risp	1350	+100	1340	1218	1442	29000
[illegible]	121	—	75	121	121	n.t.
[illegible] risp	189	—	979	189	189	n.t.
Fiscambi risp	1750	—	1890	1750	1900	n.t.
Fiscambi ord	1990	-155	2261	1915	2550	10500
[illegible]	868	+18	1156	870	1016	20000
Fochi Filippo	2438	-25	2490	2378	2890	97500
Fondiaria SpA	10060	-53	10800	10260	11948	265000
Franco Tosi	17525	+98	19350	17268	16448	6000
G Gabetti	2155	-145	2813	1995	2280	15000
Gaic	606	+17	589	568	726	280000
Gaic risp	623	—	610	591	730	n.t.
Gemina	1577	+5	1400	1278	1415	3105000
Gemina r.n.c.	1138	-1	1130	1078	1159	145000
Generali	38589	-81	39500	37217	40183	1779250
Generali w. '91	34778	-111	25844	33854	35278	15250
Gewiss	28843	+321	22800	20561	23008	15500
[illegible]	710	+1	1129	710	847	25600
Gilardini ord	4091	+29	4250	3835	4270	247500
Gilardini risp	2398	+18	2800	2315	2457	12500
Gim ord	3040	+190	2570	2678	3265	n.t.
Gim risp	2035	—	3040	1780	2120	n.t.
Gottardo Ruffoni	140	—	160	103	140	n.t.
Grassetto	1547	+9	1550	1538	1745	160000
I Ifi priv	24462	+53	25440	21383	25740	419000
Ifil ord	6437	-85	6800	5452	6376	720000
Ifil risp	3396	-14	3450	3002	3547	1557000
Imi spa	9645	-4	10300	6643	10618	471000
Imm. Metanopoli	1467	-8	1490	1240	1459	10000
Impregilo ord	1570	+35	1570	1475	1588	115000
Impregilo risp	1454	—	1430	1404	1564	25000
Ina	2187	-37	2230	2090	2300	5456000
Industrie Secco	128	—	250	128	128	n.t.
Interbanca ord	sosp.	—	24000	—	—	n.t.
Interbanca priv	26412	+2387	28333	23050	26850	730
Intermobiliare	2360	—	2810	2700	2460	n.t.
Ipi	9350	—	9570	7722	14017	2050
[illegible]	29705	+233	n.t.	26125	31157	85250
[illegible]	537	—	580	537	619	n.t.
[illegible]	4650	-50	4831	4950	5792	n.t.
Italcementi ord	11475	-33	12000	11100	12747	356000
Italcementi risp	5563	-19	6700	5644	6443	108500
Italgas	4168	-49	4370	4189	4757	1246000
Italgas w	1854	-29	2927	1854	2167	43000
Italmobiliare	34511	+83	35350	33082	38273	4000
Italmobiliare risp	18634	+267	18800	18067	20172	12500
Italmobil. r.nc. w	9379	-250	18535	9349	12083	9750
J Jolly Hotels ord	6800	—	6500	5600	6850	n.t.
Jolly Hotels risp	5780	—	11700	5800	5830	n.t.
L L'Espresso SpA	3784	-25	4500	3297	4175	12500
La Fondiaria Ass. Spa	7183	+51	7480	6940	8025	46000
La Fondiaria Ass. w	750	-16	2505	750	1100	84000
La Gaiana	4000	+125	3700	3867	4000	5050
La Previdente	13831	-702	14290	13299	14402	13500
Latina Ass. ord	4763	-5	4840	4737	5822	19000
Latina risp	4250	+28	4290	3659	4238	84000
Linificio ord	1365	-65	1538	1285	1462	n.t.
Linificio risp	1040	-3	1049	987	1088	5500
Lloyd Adriatico o	15464	+36	14575	18403	19543	141500
Lloyd risp. nc	12810	+3	11475	10802	13268	21000
M [illegible]	2520	+35	4100	3462	2732	72500
Magona	2640	—	5089	3412	4267	1000
[illegible]	539	—	677	515	549	n.t.
Marangoni	4550	+56	5151	4484	5125	n.t.
Marzotto	10584	+134	10905	10611	11481	3050
Marzotto risp	[illegible]	-28	10000	10000	10860	1060
Marzotto risp. nc	5190	+77	3300	4860	3700	3080
Mediobanca	13804	-130	14100	13628	14438	683000
Merloni	6100	+2	5605	5980	6384	119000
Merloni risp	2735	—	2380	2534	2900	n.t.
Milano Ass. ord	6916	+20	7100	6711	7548	114000
Milano Ass. risp	3651	-13	3750	3651	4973	34000
Mittel	1576	-7	1680	1370	1603	185000
Mittel warrant	423	+2	638	405	478	280000
Mondadori	11432	-32	12000	11432	12934	46500
Mondadori risp	6450	—	8400	9850	9000	n.t.
Montedison ord	1314	-16	1359	1138	1359	71030000
Montedison risp. cv	1308	+78	1329	1455	1500	5000
Montedison risp. n.c.	1033	-15	1079	1005	1150	4130000
Montedison w. 94/97	256	+1	387	214	256	4016000
Montefibre	1418	-26	1506	1412	1491	35000
Montefibre risp	1031	+2	974	1054	1069	15000
N [illegible]	352	-25	361	311	397	20000
Necchi ord	748	-40	1110	748	949	58000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.t.
Nuovo Pignone	8755	-1	7080	6459	8800	7000
O Olcese	1600	—	525	1600	1600	n.t.
Olivetti ord	1877	-7	1930	1854	2275	10002500
Olivetti priv	2524	+29	2400	2209	2700	17500
Olivetti risp. nc	1350	+8	1370	1322	1604	347500
P Parmalat Fin.	1660	-3	1719	1630	1812	4785000
[illegible]	1334	-7	n.t.	1335	1561	40000
[illegible]	1535	-10	1750	1420	1758	n.t.
[illegible] r.nc conv.	780	+5	1030	636	804	30000
[illegible]	464	-16	503	464	518	116000
Pininfarina ord	17483	+163	19100	16057	18328	2000
Pininfarina risp	17500	—	18008	16000	17500	n.t.
Pirelli SpA	2330	+1	2390	2193	2443	5398000
Pirelli SpA r.nc	1818	-3	1960	1763	1862	225000
Pirelli & C. ord	3836	-23	4050	3504	4221	116500
Pirelli & C. risp	2745	-7	2270	1685	2357	28000
Poligrafici Ed.	1650	—	4766	3020	4400	1000
[illegible]	1268	-10	1270	1258	1454	375000
R Raggio Sole o	480	—	710	394	487	70000
Raggio Sole r	707	+50	710	504	731	70000
Ras ord	17260	-40	18000	15171	18223	951000
Ras risp	10704	+11	10960	9605	11138	438750
Ras risp. warrant	1298	+9	n.t.	1179	1485	294000
Ratti	3380	+18	3550	3087	3490	5800
Recordati ord	8580	-29	8200	7200	9167	n.t.
Recordati risp nc	4700	-50	3950	4462	5500	3000
Rejna ord	9480	—	8525	9105	9800	1000
Rejna risp	41800	—	41800	41800	41800	n.t.
Rinascente ord	8765	-37	9100	8831	9480	249000
Rinascente priv	4251	+41	4470	4310	4896	45000
Rinascente risp	4641	-17	4780	4490	5104	115000
Risan. Napoli risp	13400	—	15881	11650	13500	n.t.
Risan. Napoli ord	26990	-109	29834	24500	30052	1750
Riva Finanziaria	5200	+100	5997	4867	5400	n.t.
Rodriquez	1000	—	3800	1000	1950	2000
S Saes Getters o	18550	+439	n.t.	15564	18550	6300
Saes Getters p	11780	—	12980	9433	11885	5800
Saffa ord	4447	-6	5850	4350	4800	40000
Saffa risp. port.	4500	—	5870	4470	4825	n.t.
Saffa risp. nc	2474	-26	3050	2458	3073	5700
Saffa warrant	36	-4	573	36	713	275000
Saiag ord	10429	—	8750	10100	11035	12000
Saiag risp	8550	—	8380	7655	8500	n.t.
Sai ord	18265	-33	19000	17747	19274	61000
Sai risp	8510	-161	8700	8230	9071	104000
[illegible] ord	2571	+47	3280	3465	3804	57500
[illegible] risp	1850	—	1652	1795	2000	15000
[illegible]	3089	+22	3170	2849	3273	15000
[illegible] risp	2355	—	2510	1850	2579	n.t.
San Paolo	9719	-77	10100	9259	10197	406500
[illegible]	495	+8	760	476	560	20000
Sasib ord	7536	+6	8000	7630	8505	14000
Sasib r.nc	4802	-4	4710	4502	5081	27000
Schiapparelli o	95	—	143	90	101	n.t.
Schiapparelli r	229	+1	771	229	259	n.t.
Sci	403	-18	818	403	509	60000
[illegible]	5609	+50	6750	5200	6600	3000
[illegible] ord	18	—	560	10	200	1332000
[illegible] priv	11	—	450	11	180	n.t.
Sme	11510	-26	11000	10939	12273	475600
[illegible]	1410	+20	1180	1290	1565	5000
[illegible]	4041	+34	3870	3426	4041	1000000
[illegible] ord	674	+12	690	752	955	10000
[illegible] risp	760	—	770	648	832	40000
Snia Bpd ord	1946	-17	2290	1816	2108	785000
Snia Bpd risp	1940	—	2000	1050	2095	n.t.
Snia risp. nc	1145	-1	1180	1023	1200	35000
[illegible]	596	-31	1200	896	1119	25000
Sogefi	3867	-32	3960	3384	4274	87500
Sopaf ord	2298	-32	3400	2164	2641	40000
Sopaf risp	1702	+2	2205	1709	1865	98000
Sondel	2345	+11	2360	2208	2685	83500
Sorin Biomedica	4448	+79	4490	4142	4902	73000
Standa ord	32059	+50	37000	32000	36509	500
Standa risp.	10700	+5	13700	9303	11254	21500
Stefanel	3561	+40	5585	2500	4033	42500
Stet ord	4983	+5	5100	4370	5171	10238000
Stet risp	4156	+45	4220	3670	4334	6756000
T Tecnost	3673	+23	3640	3390	3679	70000
Telecomp	757	+5	779	698	784	790000
Telecomp r.n.c.	618	+6	590	576	618	140000
Teleco Cavi	7245	—	8805	7245	7085	n.t.
Teleco Cavi r.n.c.	4135	-105	5500	3907	4500	2000
Telecom ord	4387	-37	4500	3998	4599	18327500
Telecom risp	3584	-14	3640	3117	3773	3352500
Terme Acqui r.nc	868	-74	885	868	900	5000
Terme Acqui	1418	-63	1610	1418	1595	2500
Toro ass. ord	25140	-58	25800	22192	26794	105500
Toro Ass. priv	12989	+154	12200	10912	12571	45500
Toro ass. risp	10847	+92	10800	9897	11127	22500
Trenno	2415	-49	2900	2325	2588	20000
Tripcovich	370	—	2634	370	370	n.t.
Tripcovich risp	332	—	1206	332	332	n.t.
U Unicem	13348	-67	11750	10185	13130	14000
Unicem risp	5530	-228	6278	5052	5684	4000
Unicem risp. w	417	+34	2313	393	876	344000
Unione Sub. Ass.	11412	+867	12260	8655	11737	6000
Unipol ord	12267	+69	12500	10885	12587	22500
Unipol priv	7788	+114	7700	6614	7973	49000
V Vetrerie Ital.	6150	—	5010	5200	6150	n.t.
Vianini industria	989	-05	1118	950	1080	29000
Vianini Lavori	3185	+5	4770	3154	3500	5000
Vittoria Ass.	8916	+54	7870	7806	8983	41000
Volkswagen	458000	—	464575	412900	458000	n.t.
W Westinghouse	4600	+200	6262	4310	5000	2000
Z Zignago	9676	—	9620	9800	10051	15000
Zucchi	8810	+3	9580	8200	8800	n.t.
Zucchi risp. nc	4448	-10	5520	4050	4980	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendo.

BATISTUTA VIOLA FINO AL 1999

FIRENZE. Gabriel Batistuta (foto) resterà alla Fiorentina fino [redacted] 1999 [redacted] opzione sull'anno successivo. L'ingaggio sfiorerà i 2 miliardi a stagione. L'argentino, che si è accordato ieri con il presidente Cecchi Gori, ha anche ottenuto la possibilità di gestire in piena libertà la propria immagine.

MOTOMONDIALE SU TELE+2

MADRID. Le gare del campionato del mondo di motociclismo saranno tra[redacted] in diretta (prima gara il 26 marzo GP d'Australia) [redacted] Tele+2. [redacted] tribunale di Madrid ha accolto il ri[redacted] dell'emittente italiana e ha invitato la Dorna, proprietaria dei diritti tv, a rispettare il contratto.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter, notiziario Espn in diretta da New York	Tele+2
8,00	Fitness	Tele+2
10,00	Coast to coast	Tele+2
11,30	**Tennis.** Torneo Atp di Memphis	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia1
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Il grande basket, rubrica	Tele+2
14,00	Coast to coast	Tele+2
14,00	Tg1, motori	Raiuno
15,15	Pomeriggio sportivo. Servizi sulla **Pallamano, Scherma, Equitazione**	Raitre
18,19	Tg [redacted]	Raidue
18,30	Mondo rugby, rubrica	Tele+2
19,30	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
19,35	Sportime, magazine sportivo	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia1
20,15	Tg2, lo sport	Raidue
20,30	**Calcio.** Coppa d'Inghilterra.	TMC
20,30	**Basket.** Coppa Korac, [redacted]finale di ritorno: Stefanel Mi-Orthez	Tele+2
22,00	Basket. Coppa Europea, semifinale di ritorno: Antibes-Benetton Tv	Tele+2
23,30	Obiettivo sci, rubrica	Tele+2
0,30	La grande boxe, rubrica	Tele+2
0,45	Italia1 sport	Italia 1
1,00	Basket. Stefanel Mi-Orthez	Tele+2

I bianconeri sono saliti a «più 6»: ora il tecnico è certo che sapranno gestire il primato

Appuntamento al 15 marzo per il rinnovo del contratto

Lippi, 46 anni, è stato chiamato «ad allenare [redacted] una squadra qualsiasi, ma la più amata d'Italia»

FIRENZE. «Ipotizziamo che, di colpo, il campionato si trasformi nel Giro d'Italia. Ecco, in questo caso la Juve sarebbe in testa al gruppo. Avrebbe vinto [redacted] paio di crono, qualche tappa in salita, anche qualche volata, ma ora dovrebbe affrontare le Dolomiti. Quindi niente sarebbe deciso, tutto sarebbe possibile - dice Marcello Lippi il sindacalista, impegnato con l'Associazione allenatori -. [redacted] le Dolomiti potrebbero essere gli scontri diretti, o le gare con le provinciali».

Lippi, dica la verità, il campionato è nelle vostre mani.
«Neppure per idea. Non lo penso io, né gli allenatori di Parma, Roma, Lazio, Milan...».

Anche del Milan?
«Sono sicuro che è così. I rosso[redacted] possono vincere la Coppa dei Campioni e rimettere in di[redacted] lo scudetto».

Con un ritardo abissale?
«Ancora nessuno è in grado di dire quali effetti finali potrà avere la regola dei [redacted] punti. La realtà è che in questa fase le migliori [redacted] tutte sullo stesso piano. Noi siamo in vantaggio perché abbiamo beccato una serie prenatalizia estremamente fruttuosa. Ma domani potrebbero [redacted] altre [redacted] fare... filotto».

Il Parma però balbetta.
«Ha perso 3 gare, come noi. E' stato sconfitto a Cagliari, così com'è stata sconfitta la Juve».

Lei non è d'accordo con Andreotti, che il potere logora solo chi non lo ha?
«Fino a poco tempo fa dicevano che la Juve non era [redacted] grado di gestire la testa della classifica. Poi i miei giocatori, che sono intelligenti, hanno detto una grande verità: che bisogna essere capaci di farsi scivolare addosso gli elogi altrui. Già una volta siamo stati in fuga, e non siamo riusciti a digerire gli applausi. Ora di applausi ne arrivano meno, ma noi, pur facendo minor spettacolo, riusciamo [redacted] vincere».

Cosa teme del Parma?
«Il collettivo, [redacted] forza dei singoli (Zola, Branca, Asprilla) [redacted] che da anni giocano lo [redacted] calcio».

E Roma e Lazio?
«Ripeto: allenassi queste squadre continuerei a credere nello scudetto. Noi della Juve sappiamo [redacted] non essere i più forti».

Chi allora?
«Sulla carta, il Milan. La Roma, peraltro, nonostante il Genoa, resta la più continua. La Lazio può dare 4 gol a chiunque».

Adesso lei ha gli uomini contati, tanti infortuni.
«Pensavo di dare riposo a qualcuno in Uefa. Invece Orlando sarà operato, Conte è stirato, e in campionato Sousa sarà squalificato. E domenica sera abbiamo la Samp e martedì l'Eintracht».

Non sarebbe meglio rinunciare a qualche obbiettivo?
«No. E non è avidità: ce l'impedisce lo spirito della squadra».

E' rientrato Deschamps, intanto lei aspetta Baggio.
«Il francese è stato bravo ma ha un'autonomia di 60'. Roberto domani torna ad allenarsi con la squadra. Diciamo che avrà bisogno di altri 15 giorni di tempo».

Roma [redacted] Lazio hanno stretto un patto di ferro.
«Ero favorevole allo stop del campionato dopo la tragedia di Genova. Speravo che questo potesse dimostrare alla gente che non siamo menefreghisti, che abbiamo sensibilità. Invece [redacted] servito [redacted] niente: la gente è sempre più convinta che siamo egoisti, rissosi».

La Juve ha cambiato Lippi?
«No. Anche se devo convenire di [redacted] stato chiamato [redacted] allenare non una squadra qualsiasi ma la squadra più importante e amata d'Italia».

Molti dicevano che lei era [redacted] allenatore [redacted] rischio. E adesso, quando le rinnoveranno il contratto?
«Ogni allenatore è [redacted] rischio. Con me la Juve ha scelto un tecnico ancora giovane ma [redacted] esperienza [redacted] tutte le categorie, dalla C2 alla A. Il contratto? Ci vedremo il 15 marzo, c'è un'op[redacted]. Accordo per un solo anno? Parleremo anche di questo».

La Juve e la Nazionale.
«Non entro in merito al [redacted] altrui. Dico solo che Baggio [redacted] Conte sono già azzurri; Del Piero, mi risulta, è nel giro; aggiungo che Ravanelli e Vialli potrebbero trovare spazio, che Ferrara meriterebbe un'altra occasione e Peruzzi ha ritrovato smalto».

La rivelazione del torneo?
«Il Bari, mi piace come gioca al calcio. E [redacted] quest'ultimo mese anche il Cagliari».

Merito di Tabarez?
«Un uomo saggio, [redacted] cultura, umile e semplice. Andrò all'Inter? Me lo auguro per lui».

E fra i giocatori?
«Batistuta, Pelé e Guerrero fra gli stranieri; Muzzi fra i giovani, Tovalieri fra gli anziani».

Il caso-Figo?
«Juve e Parma hanno dato un segnale importante: non [redacted] fanno prendere in giro da un giovanotto mal consigliato».

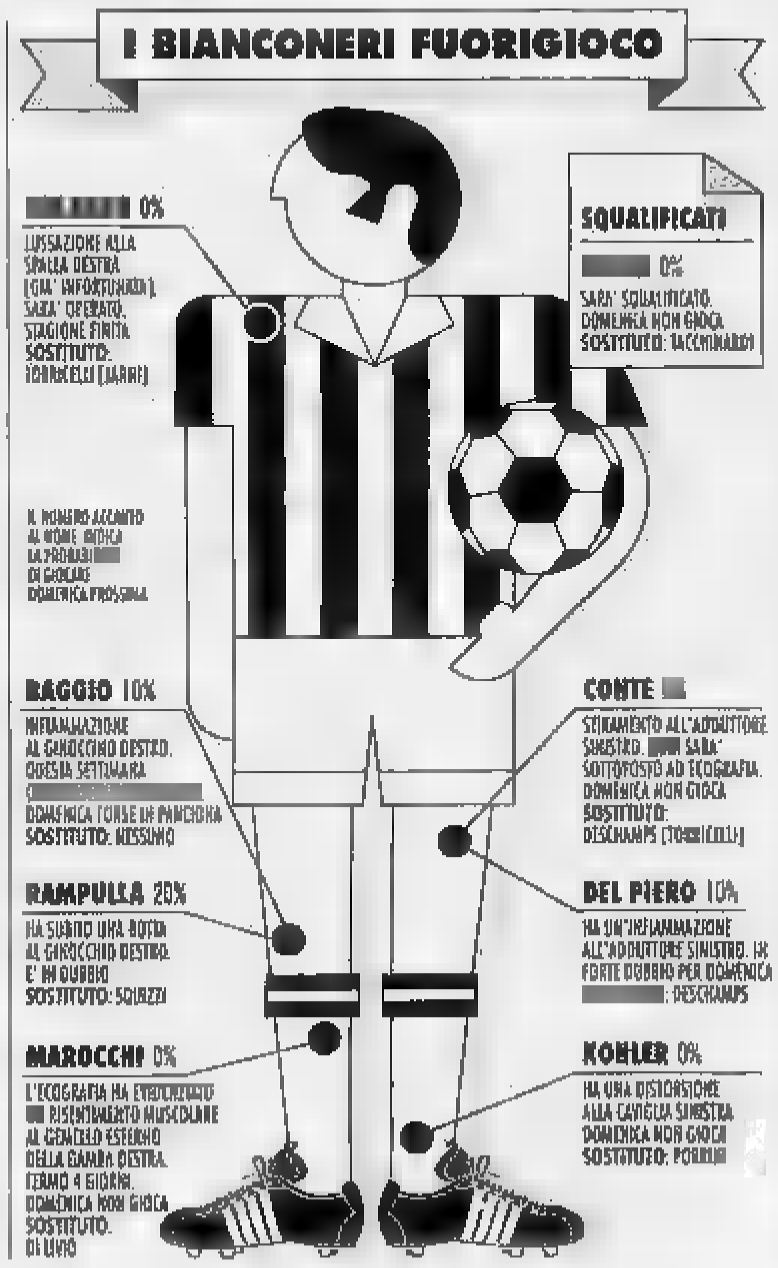
Il mercato della Juve?
«Troppe parole, siamo nel Duemila, i giocatori sono vaccinati, ma qui c'è un fuoco di fila».

Alessandro Rialti

[redacted] SOUSA

Sabato niente Nazionale

TORINO. Paulo Sousa, che mercoledì verrà squalificato e [redacted] giocherà domenica contro la Samp, non è stato convocato p[redacted] l'amichevole Olanda-Portogallo [redacted] sabato. Ma non [redacted] sono misteri alla base di [redacted] decisione che ha già provocato la reazione della Fiorentina, costretta invece a fare a [redacted] di Rui Costa. Sousa non è stato punito per aver saltato la gara con [redacted] Liechtenstein, ma resta a casa a titolo precauzionale. Un'eventuale ammonizione lo fermerebbe contro l'Irlanda nell'Europeo. La Juve riprende domani. Cambio della guardia nel settore medico: si dimette il dr Verzini, per motivi famigliari. Lo sostituirà il dr Tencone della Primavera, come Verzini impegnato nell'Istituto di Medicina dello Sport.



Ancora violenza

[redacted] morti per un derby in Brasile

Ancora violenza nel calcio: due tifosi ventenni uccisi a colpi d'arma da fuoco e altri otto feriti (di cui uno grave) in Brasile. E' accaduto a Rio, nelle ore precedenti il derby tra Botafogo e Vasco de Gama. I tifosi di quest'ultima squadra erano sul treno che collega la periferia alla zona Nord di Rio, dove si trova lo stadio Maracanà: [redacted] viaggio turbolento, con lanci di pietre dai finestrini [redacted] qualche ceffone a chi non professava un'autentica fede per il Vasco. Ma nulla lasciava prevedere il tragico epilogo: a una delle ultime fermate salivano sul treno tre giovani tra i 20 e [redacted] anni, probabilmente tifosi del Botafogo, che estraevano armi automatiche ed esplodevano numerosi colpi contro i sostenitori rivali, uccidendone due.

A Londra invece l'Intelligence Service ha comunicato che le oltre 850 chiamate in 4 giorni sulla linea verde istituita per smascherare i responsabili degli incidenti che hanno causato la sospensione di Eire-Inghilterra hanno permesso di identificare 40 hooligan.

Intanto in Italia la Camera ha approvato con 363 sì, 14 no e 64 astenuti (Rifondazione Comunista e parte dei progressisti) il decreto sulla violenza negli stadi, che ora torna al Senato per la conversione in legge, entro il prossimo giovedì. Il testo [redacted] provato non contiene la norma che obbligava le società sportive a partecipare alle spese per il servizio d'ordine pubblico durante le partite di calcio, tuttavia la norma cancellata è stata trasformata in un odg approvato dall'assemblea che impegna il governo a ripristinarla.

Ma in materia di violenza, i protagonisti del calcio italiano sembrano aver già dimenticato i buoni propositi di qualche giorno fa. Sorprendenti le dichiarazioni rilasciate a Pressing da due giocatori, Ferrara e Tovalieri, a commento delle immagini sul gol-non-gol di Maniero [redacted] Padova-Torino: «Sembra gol, anche perché i giocatori del Torino non hanno protestato». In altre parole: bisogna sempre protestare per aver ragione, o almeno per dare l'impressione di averla. E se [redacted] facendo si eccita la folla, pazienza. [r. s.]

«Un delitto non vincere lo scudetto»

Baggio: soltanto noi possiamo sprecare tutto

«Finora non ho meriti ho fatto il tifoso ma sono quasi pronto per unirmi alla festa»

Baggio ieri a Roma ha confermato il [redacted] impegno per i giovani nella battaglia contro la droga

TESTIMONIAL ANTI-DROGA

ROMA

SE non vincessimo il campionato, sarebbe un delitto. Quando si può ripetere un'annata così?» chiede [redacted]ggio a noi che dovremmo porgli le domande sul primato della Juve.

Intorno si agitano le figure eccellenti che hanno animato il convegno romano sullo «sport contro la droga», [redacted] di quelle manifestazioni in [redacted] si parla tanto [redacted] seriamente e con merito di problemi gravi senza che si posseggano veramente gli strumenti per risolverli: da quanti anni ci ripetiamo che l'attività fisica distoglie i giovani dalla droga [redacted] dalla violenza? Eppure questi fenomeni sono in aumen[redacted] anche nello sport e persino in quello di vertice. Così suona un po' ing[redacted] quel «noi dello sport sconfiggeremo la droga», che il Codino ha appena letto nel finale del suo messaggio di testimonial in questa battaglia, le stesse parole profferite dal giapponese Miura, dall'argentino Balbo, dal mezzofondista africano Niyongabo, dal rugbista australiano Lynagh. Come loro, Baggio è stato assunto in qualità [redacted] ambasciatore anti-droga. Gli hanno dato un attestato e una medaglia (d'oro, la stessa degli olimpionici premiati a Roma nel '60). Dovrà prestare la propria faccia per [redacted] iniziative che il Cio prenderà in accordo con l'Onu. «Lo farò - spiega - perché [redacted] la vita e chi si droga [redacted] come se piano piano decidesse di morire. Cercherò di dire ai giovani che la vita è la cosa più importante e che non devono mollare».

[redacted] ci sono messaggi meno nobili [redacted] più immediati che Baggio ha concepito in questa sua lunga assenza che sta per finire.

«Roberto, noi siamo fuori corsa per lo scudetto - gli ha appena confessato il romanista Balbo - non [redacted] abbastanza continui. Avete vinto voi, il Parma non vi acchiappa più anche se lo spera». Un avversario, la Roma, che abdica. Gli altri che arrancano o si [redacted] disfatti.

Baggio, che succede? «Battere il Napoli nella domenica in cui hanno perso le avversarie più vicine è stato importante - ammette il Divin Codino -. Tuttavia la svolta è stata a Bari, [redacted] prima ancora con [redacted] Fiorentina. Quel successo ci ha dato lo slancio, lo sprint: se avesse vinto la Fiorentina sarebbe volata via, invece ci siamo riusciti noi e loro da quel momento si sono un po' fermati. [redacted] poi Bari. Per [redacted] al[redacted] [redacted] stata una mazzata, il segnale più for[redacted]: hanno capito che la Juve anche quando [redacted] al massimo vince».

Il momento più difficile? «Dopo il derby. Ero arrivato al punto di pensare che un pareggio contro il Brescia sarebbe andato bene pur di tornare a muovere la classifica. Invece ci siamo ripresi magnificamente. Se a questo punto ci lasciassimo scappare lo scudetto lo rimpiangeremmo per sempre: si stanno verificando condizioni forse irripetibili».

Insomma, con domenica è [redacted]nito il campionato? provochiamo. «Ci siamo sistemati meglio. Però il Parma mi mette [redacted] tanta paura. La squadra [redacted] forte e basta che si imbatta in una giornata favorevole ed è di nuovo a 3 punti, un niente. Oggi, 6 punti [redacted] valgono [redacted] dell'anno scorso [redacted] quando ci trovavamo a 4 punti dal Milan non ci sognavamo neppure di sentirci fuori [redacted], ricordate? Ci aspettano molte trasferte difficili: a Milano con Inter e Milan, all'Olimpico con la Roma. C'è da stare attenti».

Be', almeno [redacted] altre si sono staccate definitivamente, non crede? «Le due romane sono a 11 punti, è già abbastanza ma non tanto da lasciarci tranquilli. Loro sono stati bravi, quasi travolgenti, in certe rimonte, però quando si è trattato di confermarsi al vertice si sono bloccate, questo è stato [redacted] loro peccato. E pensavo che il Milan si sarebbe fatto sotto. Adesso sta a cinque vittorie da noi, molte. Forse per i problemi che hanno avuto, sarebbe stato ancora utile un uomo con la potenza [redacted] Gullit».

Si gira attorno al problema un po' brutale: al Milan servirebbe Gullit ma Baggio serve ancora alla Juve? Lui sorride. «Se siamo [redacted] questo punto il merito è dei miei compagni e di Lippi, non [redacted]. Io ho potuto soltanto tenermi vicino a loro. Adesso vedremo. Mi aspetta una fase difficile della stagione, un impegno ogni tre giorni, per me che dopo le partite fatico a dormire si prospetta un [redacted] periodo di insonnia. Ma [redacted] importa. Quando tornerò? Nell'ultima settimana ho lavorato come nel ritiro precampionato, 75 giorni di assenza non si cancellano così in fretta».

Domani, per la prima volta, tornerà ad allenarsi con la squadra. «Vedrò la reazione. Penso che più che per domenica a Genova sarò pronto per l'Inter [redacted] S. Siro. Sarei già contento, in [redacted] mese potrei rimettermi in sesto persino per la Nazionale. Non sono in ritardo per la festa».

Marco Ansaldo

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

[redacted] vera occasione impresa privata villette unifamiliari indipendenti con giardino. Sivi 011 561.1137 - 0122 831.251.
VENARIA impresa vende appartamento salone 2 camere cucinino 2 bagni L. [redacted] milioni box L. 15 milioni Tel. 452.5361
VENARIA nel verde della zona residenziale vendesi alloggio 170 mq signorile box Tel. 562.9076
VENARIA palazzotto signorile libero [redacted] trale 9 piani abitabili seminterrato dependance box giardino. Casacittà 434.[redacted]70.
VENDONSI [redacted] a schiera in Volpiano [redacted] no [redacted] ottime finiture mutuo dilazioni prezzi [redacted] L. 315 milioni. Tel [redacted]
VILLA a Chieri panoramica [redacted] 4 camere cucina biservizi lavanderia box 2 auto mansarda. Tel 437 [redacted]

VILLA A LEINI'
unifamiliare di salone 2 camere cucina servizi mansarda box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA a Alpignano adiacenze [redacted] tina di nuova costruzione con giardino finiture accurate Caruso 405.0005
VILLA recente in Brandizzo 230 mq su 1 piano stessa alleato 3000 mq terreno L. 460 milioni Sandretto 913.7710
VINOVO nuova villa signorile su 3 piani ottima posizione nel verde giardino finiture di pregio Tel 595.214.
VOLPIANO [redacted] termoautonomo soggiorno camera cucina bagno terrazzi box L. 185 milioni. I.Q.I 863.5440
10 minuti da Prali in località sempre abitata bellissimo rustico ristrutturato vero affare Cotoà 561 2292

PIEMONTE

A.A.A. ASTI Montegrosso Cinaglio bella posizione casa indipendente su 2 piani stalla fienile terreno Silpa 619.9494
A. 105.000.000 collinare 12 km dopo Castelnuovo Don Bosco casa libera 4 lati subito abitabile con termo cimessa e piccolo cortile "La Bocan" 368 482
ACQUI privato vende a privato casa 100 mq stupenda vista collinare terrazzo giardino terreno 1200 mq L. 90 milioni. Tel. 0144 40 559 sera.
[redacted] villa adattabile 2 famiglie mq 20 mila terreno bellissima posizione. Accettasi permuta Tel 011 841 4718
CASETTA con terreno [redacted] servizi garage Unversità Villafranca d'Asti. Tel 011 335 7829 - 0336 759 811
COCCONATO alloggio ristrutturato salone 3 camere cucina 2 servizi box, termoautonomo. Pormulo Tel 011 942 [redacted]
COCCONATO vicinanze villa bifamiliare 300 mq [redacted] terrazzi finiture di pregio [redacted] mila mq frutteto affare. Casalegno 817.3134

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY St. Jean in posizione dominante comoda al centro mq 90 elegantemente arredato. Sky [redacted]. Posti auto. Luciana Vola 011 438 1395

LIGURIA

ALBENGA entroterra grande [redacted] rustico frazionabile in 3 abitazioni indipendenti L. 130 milioni. Tel 0182 554 617
ALBENGA nel verde e vista mare impresa Iconer costruisce e vende direttamente bi/trilocali da L. 153 [redacted] Terrazzi [redacted] loggiati. Riscaldamento autonomo, [redacted] modo rate. Possibilità mutuo. Tel. 0182 540.458 - 585.507.
ANDORA fronte mare impresa nuovo bilocale terrazza vista mare stupenda posto auto L. 242 milioni [redacted] 674.252
ARMA centro vicino al mare trilocale termoautonomo 3 balconi box signorile. Tel 011 647.2880 - 0184 42 070
BORGHETTO S. SPIRITO L. 180 milioni ingresso soggiorno cucinino camera servizi 2 terrazzi. Tel. 0182 594.677.
CERIALE soggiorno cottura camera bagno balcone posto auto nuovo mai abitato L. 176 milioni Tel 0182 992 590
CERIALE vero affare per ingresso [redacted] cucina bagno ampio balcone con vista L. 145 milioni Tel. 0182 972.607
OSPEDALETTI prestigioso libero panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazza ultimo piano posto auto. Splendida vista mare. Tel 011 248 4417
PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato signorile posto auto cantina terrazza L. 210 milioni. Tel 019 824.252.
PIETRA LIGURE piazza del Comune bilocale ristrutturato terrazzo arredato L. 190 milioni. Tel 019 624 252
PRIVATO vende villetta in costruzione località Bastone Imperia con terreno mq 2000. Tel 0183 290 273 - 0337 209 490
SANREMO centro bilocali lusso 60 mq terrazzi vista mare termo autonomo L. 200 milioni Uniges 0184 449.072
SANREMO zona Foce alloggio mq 130 splendida vista mare ampio terrazzo. Immobiliare Gandolfi 0184 533.343.

ITALIA

SARDEGNA! Costa Turchese, nuovissimo residence, villetta, piscina, tennis, giardino, porticato, solarium, barbecue. Finiture signorili. Occasione L. 10 milioni contanti, L. 49 [redacted] senza interessi. Tel. 035 319.686

COSTA AZZURRA

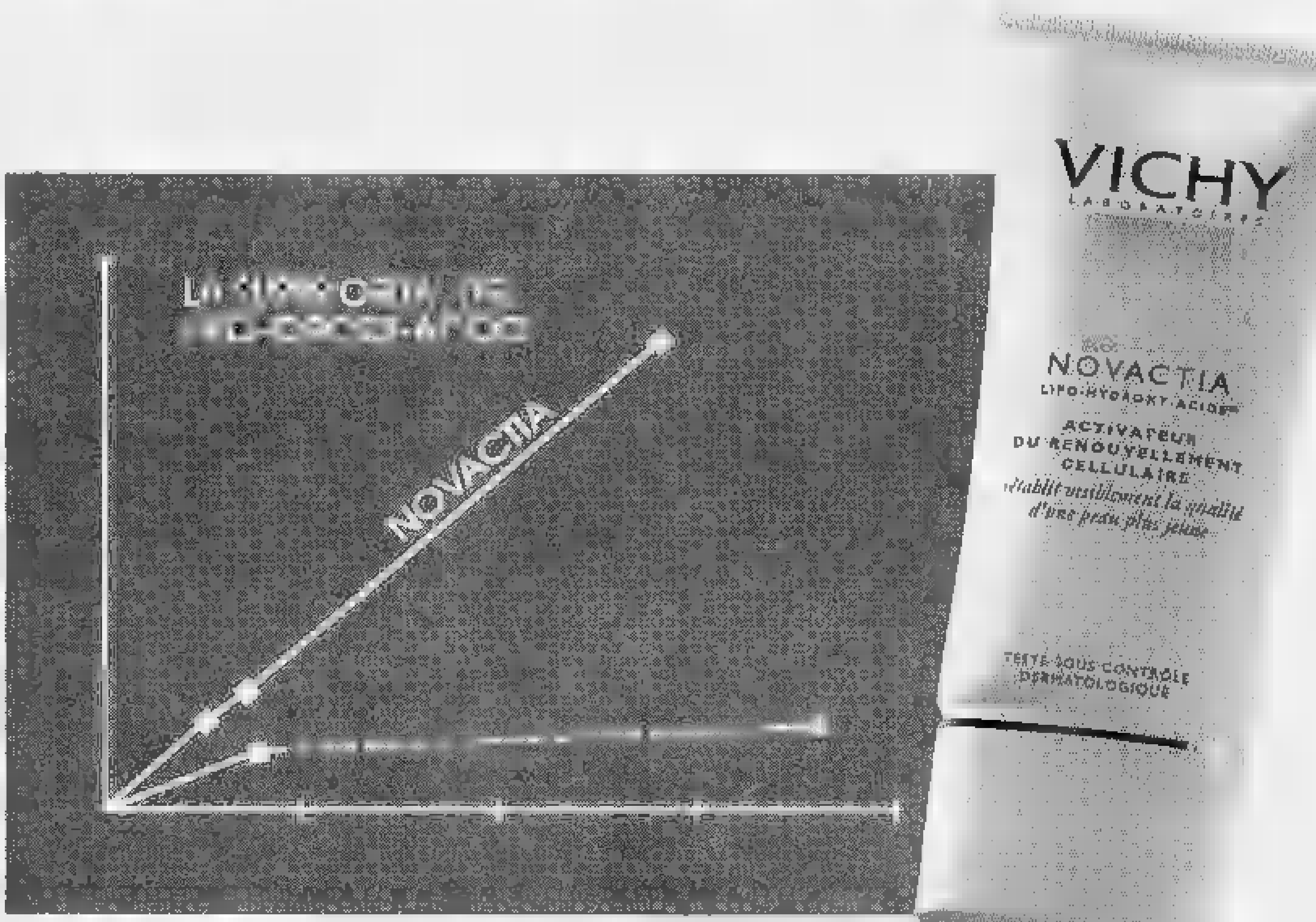
A Mentone costruzione sul mare in consegna bi/trilocali da FF. 655.000. [redacted] 011 771.1918 - 771.1560
A Nizza impresa vende in [redacted] centro/universita mono/bilocali nuovi da L. 79 milioni. Alto reddito. Interim 011 509 782
ANTIBES: bilocale e villette presso porto turistico. Parco, laghetto, piscina, tennis vista mare Tel 011 817.8377
ATTENZIONE Juan Les Pins (Costa Azzurra) a 7 mt dalla spiaggia, impeccabile, cosetta bilamiliare L. 229 milioni. mutuo agevolato. Tel. 035 320.713
MENTONE Garavan fronte mare vista panoramica doppia esposizione bilocale due terrazze cantina FF 820.000 Tel 0033 93 285 728 - 0033 93 570 157.
MENTONE Garavan in residenza prestigioso bordo mare bilocale 60 mq più terrazza 3° piano cantina garage FF. 1 100.000. Tel 0033 93 285.728 - 93 570.157.
MENTONE impresa Iconer vende bi/trilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi, soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 595.507 - 0033 9335 3919.
MENTONE: ultimo bilocale al 1° piano in nuova residenza lungomare L. 280 milioni. Tel 011 817.8377.
NIZZA centro soggiorno cottura camera bagno in costruzione a partire da L. 98 milioni. Tel. 011 315 7385.
NIZZA centro stesso stabile monolocali L. 100 milioni, bilocali parti alti vista mare L. 170 milioni. Tel 011 437.5591.
NIZZA: mono/bilocali in prossimità mare e zona centro da L. 105 milioni. Ultime disponibilità. Tel. 011 817.8377.
NIZZA Quasi straordinaria, stupenda vista mare, 6° piano, residenziale 3 vani terrazzo, ripostiglio, negozi, garage. FF. 1.500.000 Tel. 0033 93 820.920 ore pasti.
NIZZA 50 mt mare ampi monolocali piani alti soleggiatissimi pronta consegna da L. 99 milioni. Tel. 011 315.7385.
NIZZA 700 mt mare nuovo soggiorno camera cucina 3 bagni 2 garage L. 24[redacted] milioni. Tel. 011 315.7385

ESTERO

CORSICA L. 10 milioni contanti L. 48 milioni dilazionabili. Costruttore vende. Proprio sulla spiaggia. Nuova residenza con spiaggia, giardino, terrazzo solarium panoramicissimo. Finiture lusso. Pronta consegna. Tel. 035 320 741.

NOVACTIA

LA NUOVA GENERAZIONE DEGLI ANTI-ETA'



RIDONA LO SPLENDORE DI UNA PELLE GIOVANE PERCHÉ RIACCENDE IL NATURALE RINNOVAMENTO EPIDERMICO

Novactia è la nuova generazione degli anti-età perché la sua formula contiene il Lipo-Idrossi-Acido, una molecola assolutamente innovativa, frutto di dieci anni di ricerca dei Laboratoires Vichy: la sua affinità con le proteine dello strato corneo permette a Novactia di agire in profondità e in modo più specifico rispetto ai normali idrossi-acidi (acidi della frutta).

Risultato: con Novactia la pelle si rinnova al ritmo di una pelle più giovane. Immediatamente diventa più luminosa e più liscia, progressivamente ritrova compattezza e resistenza. Ideale per le donne dai 30 in su, si usa quotidianamente e si applica sul viso con un leggero massaggio, avendo cura di evitare la zona delle labbra e del contorno occhi.

Il leggero pizzicore che talvolta si manifesta è un segnale che Novactia ha iniziato il suo lavoro in profondità.

VICHY
LABORATOIRES

IN FARMACIA

PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF 500.000, [redacted] cali FF. 700.000 Tel. 011 437 5591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CASA&CASE 562.3918 libero presso corso Giulio Cesare fabbricato commerciale con uffici e laboratorio mq 1000

A. LOCALI E UFFICI
nuovo complesso Torino zona via Reiss Romoli pronta consegna vendesi locali e magazzini da mq 300 a mq 10 mila uffici da mq 100 a mq 4000 Tel. 595.244

A. UFFICI in complesso ex industriale 1000 mt da piazza Castello vaste [redacted] ture ottimo investimento. Torino Immobili 568.3805.

[redacted] INVESTITORI
proponiamo in acquisto capannone locato a Settimo strada Cebrosa reddito 11%. Gabetti 57.67.

ALPIGNANO capannone nuovo [redacted] [redacted] con uffici di mq 160, spogliatoio, ampio cortile, 2 in[redacted], terreno agricolo. Telefonare 011 415.3736.
A pochi metri da piazza S. Carlo in elegante ed esclusivo palazzo d'epoca totalmente ricostruito vendesi liberi muri negozio di circa 115 mq su piano strada soppalcabili e 85 mq circa piano interrato sede interna, 3 box in silos meccanizzati Studio Tecnico 595.461 - 0336 212.394
CAPANNONE nuova costruzione mq 550 altezza m 7, 25 km Torino presso Carignano L. 250 milioni. Tel 0175 249.220
CAPANNONI industriali nuovi in Santena vicino tangenziale da mq 700 a mq 1500 vendesi o affittasi. Tel. 641 838.
CENTRALCASA 696.5000 via Lamarmora stabile signorile ennesta 4 vani bagno ripostiglio adatto ufficio.
CHIERI centro commerciale Il Gialdo vendiamo muri negozio su 2 piani adatti attività prestigiose. Tel. 663 8249.
CONSULEDILE 437.4000 vende via Cavour libero locale mq 350 1° piano ocale sicurezza adatto varie attività
CORSO Agnelli locale commerciale interno mq 500 più negozio mq 100 parcheggio cortile vendesi. Tel. 434 3472
CORSO Allamano presso locale industriale mq 2300 più uffici mq 400 tettoie mq 1000 cortile capannone. Tel. 434.3472.
CROCETTA via Lamarmora 26 ufficio - studio [redacted] 140 piano rialzato con ingresso diretto dall'androne vendo L. 390 milioni Edilcase 561.3535
EZIO BERRA 549.330 corso Novara presso locale 450 mq oppure 2200 mq frazionabile anche uffici/posti auto
FRONTE tangenziale Sud locali industriali mq 750/1400 in costruzione vendonsi Tel 434 3472.
[redacted] corso Peschiera [redacted] L. 12 milioni annui società vende per liquidazione L. 140 milioni IJI7 561.2686
NEGOZIO locale bar 100 mq più 100 mq ottimo reddito ottima posizione L. 170 milioni trattabili Campionissimo 318.2525.
PIER DELLA FRANCESCA vendesi o/o affittasi ampio locale complessivi mq 950 uso deposito magazzino laboratorio con annessi 9 posti auto coperti. Telefonare 500.200.
PIP 610.341 vende fronte locali commerciale mq 3000 altro mq 7500 locali a prima società medio 750%
RIVALTA zona industriale vendonsi locali nuovi mq 600/3000. Tel. 434 3472.
SOGEM Carignano mq 700 nuovo capannone area antistante. Tel. 771 0067
UFFICIO prestigioso Crocetta piano rialzato angolare mq 65 + archivio sottostante mq 8 privato vende Tel. 0337 217.507.

VENDO UFFICI
centralissimi presso via Roma prestigiosi superfici da 100 a 280 mq. Gabetti per l'impresa 57.67.

[redacted] UFFICIO
corso Francia presso Nuova Cittadella 2 ingressi 6 vani 2 servizi. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

VIA Borrelli adiacente pronasei eleganti laboratori uffici magazzini da mq 60 a 500 da L. 1 milione 150 mila al mq Immobiliare Coros 545.380
VIA Pinelli 23 vendo locale commerciale mq 200 circa completamente ristrutturato (impianti luce forza climatizzazione) adatto a studio registrazione o attività [redacted]. Baldini 597.049.

BOX AUTO

ADIACENZE corso Brescia piano interrato magazzini uso box auto o deposito. Tel 500.346
[redacted] auto adiacente piazza Omero nuova costruzione [redacted] altare L. 29 [redacted] Tel. 600 348
BOX auto vendesi zona Mirafiori L. 20 milioni Tel 347 2287

[redacted]

ASTI Torino disponiamo contro paese vari lotti di terreno edificabile indipendente Silpa 011 819.9494 - 0141 436 837.
PAVAROLO terreno edificabile di 2000 mq posizione [redacted] volendo con progetto mutuo permuta Bimar 434 5758.
TERRENO con progetto approvato per villa con giardino mq 1000 in strada del Bellardo vende Serim Tel 562.9801.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO urgentemente appartamenti ville su incarico nostra clientela rapida definizioni. Bimar 434 5758.
COLONNA ricerca appartamenti 80/100 mq per rapida vendita. Tel 682.8877.

PENSATE DI VENDERE CASA?
Il consiglio di Edilcase non vi costa nulla!
AVETE DECISO DI VENDERE CASA?
Edilcase probabilmente già conosce chi vuole e può comprare il vostro immobile.
Telefonateci al 561.3535.

RICERCHIAMO scopo investimento appartamenti 80/100 mq con servizi ottimo [redacted] Sogem 771.0067.

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE! Ricerchiamo in acquisto paghiamo contanti ville cascette rustico con giardino Torino provincia causa forte richiesta. Edmarket 434.1318.
RICERCO per acquisto casa, rustico con terreno anche da ristrutturare. Pagamento contante. Sabatelli 011 869.2569.

[redacted]

SOCIETA' ricerca terreno su arterie principali adatto deposito e/o esposizione veicoli commerciali, in acquisto o locazione Tel. 290.123.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI in zone semicentrali bi o trilocali elegantemente arredati per uso transitorio stessa casa. Ellebi 746.641
A. VUOTO via Foligno [redacted] tinello cucinino bagno L. 550 mila contratto anni 4 patti deroga. Tel. 669.6580.
ABBIAMO vuoto Barca Bertolla camera tinello bagno 4° piano no ascensore a coppia referenziata. Sarzose 385.4581.
ADIACENZE Giardini Reali accogliente bilocale finemente arredato uso transitorio L. 800 mila. Carozana 539.962.
AFFITTASI alloggi 1/2 camere cucina bagno nuovissimi stessa casa da L. 650 mila piazza Castello. Edil Domus 562.8731.
AFFITTASI a studenti impiegati mansarda L. 200 mila mensili più cauzione. Barbero 962.4950
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigesi referenza. Fidilin 533.583.
APPARTAMENTO signorile Torino/Collegno 2° piano salone 2 camere cucina biservizi L. 900 mila. Agenzia 562.3811.
ATTICO via Giardini arredato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 750 mila. Bimar 434 5758.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 piazza Vittorio presso vuoto 3 saloni 3 camere cucina biservizi L. 1 milione 500 mila.
[redacted] **IMMOBILIARE** 385.7800 via Barletta vuoto ingresso 2 camere cucina bagno L. 750 mila patti in deroga.
CENTRALCASA 696.5000 centro casa d'epoca soggiorno cucinino camera bagno bon arredato L. 670 mila.
CENTRALCASA 696.5900 stabile d'epoca signorile luminosi mono/bi/trilocali ben arredati.
CENTRALISSIMO in palazzo signorile camera soggiorno con angolo cottura bagno arredato bene. Centro Casa 562.3889.
CENTRO in stabile d'epoca attico [redacted] lussuoso particolare unico luminoso soleggiato mq 250. Tel. 663 8249.
CORSO Matteotti 2 saloni 5 camere cucina biservizi posti auto stabile di lusso piano alto. Studio Mapi 640.421 - 842.588.
DI SALVATORE 561.7183 - 588.3457 affitto pied-à-terre mansardato ben arredato con angolo cottura e bagno bella casa.
LUCIANA VOLA 438.1395 zona Gran Madre completamente arredato e ristrutturato bilocale con servizio.
LUCIANA VOLA 438.1395 zona Piazza Vittorio in bella casa arredato minilussimo mq 80 più terrazzino.
LUCIANA VOLA 438.1555 via Bottego (Duca degli Abruzzi) in casa recente adatto abitazione e/o studio
OTTIMO salone [redacted] camere cucina doppi servizi volendo box patto in deroga a uso uf[redacted]. Centro Casa [redacted]
VUOTO via Ventimiglia fronte Ospedale salone 2 camere cucina servizio piano 1° L. 900 mila. Sumo Casa 533.404.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI Residence Parc [redacted] stupendo salone 4 camere cucina 3 servizi box arredato patti deroga. Duo Elle 434.5658.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. ADIACENTE uscita tangenziale Sud affittasi in palazzina di prestigio uffici da mq 950 a 2500. Tel. 582.5808.
AFFITTASI in corso Unione Sovietica locali commerciali nuovi di 280 mq. Italimmobili 011 771.1918 - 771.1560.
AFFITTASI locali commerciali industriali zona corso Firenze mq 700/1.600/800. Tel. 383.5500.
AFFITTASI mq 300 circa magazzino tutti impianti a norma termo autonomo S. Rita corso Allamano. Tel. 0172 [redacted].
AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni videoborsa. Tel. 315.7111.
AFFITTASI uso ufficio 3 ampie camere grossa, entrata servizi più archivio S. Rita corso Allamano. Tel. 0172 40.096

AFFITTO LOCALI
lavorazione artigianale deposito Torino Nord mq 1650 oltre uffici mq 650. Gabetti per l'impresa 57.67.

BEI[redacted] affittasi capannoni nuovi stesso complesso mq 300/600 zona tangenziale fronte strada. Emmebi 349.7600.
CASCINE V[redacted] a 100 mt tangenziale corso Francia seminterrato 1000 mq, grande ufficio luminoso. Tel. 0172 40.096.

Centro uffici
PIER FRANCESCA
corso Svizzera 185
uffici in affitto
di varie metrature da mq 130 a mq 1115 con posti auto coperti canoni favorevoli. Edilcase 561.3535.

CORSO Allamano presso locale industriale nuovo mq 2000 più uffici affittasi. Tel. 434.3472.
CORSO Matteotti signorile uso ufficio ingresso 3 ampie camere servizi cantina L. 1 050.000. Bimar 434.5758.
CORSO Raffaello affittasi locali commerciali artigianali e magazzini misure varie. Telefonare al 504.333.
[redacted] tangenziale Sud locale industriale o deposito mq 3000/6500 più uffici ampio terreno affittasi. Tel. 434.3472.
LOCALE 500 mq piazza Bengasi molto luminoso adatto attività ricreative o ufficio h 4 mt. Tel. 1670 [redacted].840.
NICHELINO centro affittansi negozi uffici magazzini box ottima posizione commerciale Tel. 680.9560
PIP 610.341 affitta Beinasco Fornaci recente locale industriale mq 2000 cortile mq [redacted]
PIP 610.341 affitta Mappano locale industriale mq 3000/2000/1000.
PIP 610.341 affitta Pescarito locale industriale mq 2000 altezza mt 4,50 L. [redacted] al mq.
PIP 610.341 affitta/vende strada Cebrosa locale industriale mq 5000/10000.
PIP 610.341 affitta via Reiss Romoli locale industriale mq 500/1000/1500/2200.
RIVALTA locali industriali o deposito mq 1000/2000/5000 ampio terreno affittansi. Tel. 434.3472.
SOGEM affitta adiacenze corso Inghilterra nuovo ufficio mq 120 e box auto. Tel. 771.0067.

TORINO NORD
società affitta adiacenze ingresso autostrada To/Mi capannone industriale con possibilità di personalizzazione mq [redacted] frazionabili in mq 2000 e 1700 con palazzina uffici mq 635 anch'essa frazionabile e cortile mq 1700. Tel. 385.1744.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento), due locali, archivio, servizio, molto in ordine, fittasi L. 1.100 000 mese. Tel. 562.8925.
UFFICIO corso Vittorio (Valentino) 9 locali e servizi, tre ingressi. [redacted] 6.000.000 mese (nointermediari) Tel. 562.8925
UFFICIO sul corso Vittorio, 7 locali, 2 servizi, fittasi L. 3.350.000 mese, con agevolazioni. (nointermediari). Tel. 562.8925.
UFFICIO su piazza Vittorio, 1° piano nobile, nove locali e servizi, mq 270, affittasi. L. 3.900.000 mese con agevolazioni. (nointermediari) Tel. 562.8925.
UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 3 saloni, 4 camere e servizi, mq 320 affittasi L. 4.900.000 mese. (nointermediari). Tel. 562.8925.
ZONA Stadio delle Alpi in Torino ottimo per imbocco con autostrade affittasi prestigioso capannone industriale mq 5000 con uffici mq 1000 e cortile mq 5000. Telefonare al 226.1722.
ZONA Stadio - Sevenora locale mq 2000 più uffici terreno mq 4[redacted] affittasi. Tel. 434 3472.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso [redacted] sitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840
ABITAZIONI azienda alta cosmesi cerca per funzionari e dirigenti Cenco Procollina. Interecta 568.3078.
DITTA cerca per proprio dipendente alloggio/villa vuoto o arredato uso transitorio o patti in deroga. Imm. Casalo 885.452
IANNELLO cerca per referenziata clientela appartamenti ville vuote o arredate senza vostra spesa. Tel. 317.0919.
IMPIEGATA bancaria referenziata cerca in affitto 1 o 2 vani o servizi vuoto o arredato. Dora 745.010.
MEC CASE 544.461 ricerca alloggi/ville vuoti arredati Torino e cintura max referenze senza vostra spesa.
RICERCHIAMO appartamenti vuoti e arredati per nostra selezionata clientela. Massima serietà. Bimar 434.5758.
SOCIETA' informatica cerca [redacted] funzionari referenziati appartamenti arredati. Nazionale 561.2686

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI UFFICI
ricerca per importante società uffici mq 1500 in Torino o zone limitrofe. Lancerotto 505.844 - 0237 204.040.

QUALIFICATA azienda ricerca urgentemente in locazione accessibile ai mezzi pesanti minimo 250 mq magazzino e 250 mq uffici in Torino e limitrofi. Telefonare al 504.333 ore ufficio.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autoexpone O'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel 011 361.328
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo ribaltabili. Iporcar - Strada Torino 27, Beinasco. Tel. 387.1281.
ACQUISTA auto[redacted] massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ott[redacted] 32, Torino. Tel. 011-817.7242, zona Molo
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1543 - 859 684

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra. Tel. [redacted] 642.923 Speciale febbraio pensione completa e garage L. 40 mila.
ALBERGO nel centro di Torino ospita anziani autosufficienti con trattamento di pensione completa. Tel. 017.7810.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 lungo passeggiata mare [redacted] servizi Tv scelto menù L. 40 mila giorno.
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 52 mila. Tel. 019 692.929.
LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare febbraio L. 60 mila, marzo L. 55 mila. Tel. 019 675.091.
SOGGIORNI promozionali per la terza età in un residence panoramico unico nel suo genere è garantita ogni tipo di assistenza e controllo per ospiti bisognosi e non autosufficienti. Tel. 0141 909 182.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimoni, Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1059.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0559 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 193.
A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212
DIRETTAMENTE [redacted] privato compro ogni tipo di bicicletta moto motorini cyclette da camera e motocarri. Tel. 739.2364.
SGOMBERO ville alloggi [redacted] acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011 984.4630 Parrin.

CAMBIANO PER TORNARE AL VERTICE

L'ex capitale del calcio vive la stagione del malessere; Galliani ammonisce: l'Europa o sarà la fine

Inter & Milan, restauri e grandi idee

Moratti ha un nome: Baggio

MILANO. Era maggio, ma sembra ieri. Il Milan campione d'Italia e d'Europa. Silvio Berlusconi capo del governo. La Coppa Uefa all'Inter. Milano, prima città ad annettersi due euro-trofei nella stessa stagione. Milano ombelico del calcio e della politica. Milano padrona. Milano cuore pulsante della Seconda Repubblica. D'accordo: panta rei, tutto scorre, nove mesi dopo qui ci si raccapezza più. Capello spazzato via da Zeman, Pellegrini travolto da Moratti, il Milan settimo in classifica, a 15 punti dalla Juventus, l'ex damigella preferita, l'Inter addirittura decima e già fuori da tutte le Coppe.

Altro che Milano da bere. Come minimo, è da rifondare. Le operazioni fervono, e s'intrecciano, ostacolate dal rapporto inquietante fra la lira e il marco (e il dollaro). Se l'obiettivo è comune, diversi sono gli approcci. Il ciclo del Grande Milan è finito, e fare meglio sarà impossibile. Il ciclo dell'Inter non è mai cominciato, e fare meglio sarà, di conseguenza, più facile.

Ancora: Galliani ha più lacci di Moratti. Dal Berlusconi politico, freno ai selvaggi investimenti del passato, al rischio Europa, calcolabile in venti-trenta miliardi, fra bonus, incassi e diritti tv. I morattiani, loro potranno operare in scioltezza, senza ceppi alle ruote. Ma attenzione: in giro c'è poco, scordiamoci i Platini e i Van Basten, i Matthaeus e i Rijkaard.

La situazione è complessa. A cominciare dagli abbonati, in caduta libera. Quelli del Milan, dai 71.895 del '92 ai 48.234 di oggi. Quelli dell'Inter, dai 34.403 del '93 (effetto Bergkamp) ai 25.740 odierni. Due Supercoppe, strappate alla Samp e all'Arsenal. Nel chiasmo i riflessi. Adriano Galliani è categorico: «I nostri programmi sono legati alla Champions League e, in subordine, alla zona Uefa. Se vinciamo la prima, non snobbiteremo. Se contriamo "solo" la seconda, taglieremo. Se falliremo entrambe, ridurremo drasticamente».

Nelle 34 gare ufficiali sin qui disputate, il Milan ha realizzato 34 reti. Una a partita. Briciole. L'obiettivo primario resta un attaccante di peso, già individuato in George Weah del Paris St-Germain. Weah è liberiano di 28 anni, che ha anche il passaporto francese. Per il Milan, è comunitario; per il Fige, extra comunitario, cavillo che comporterebbe la rinuncia a uno dei due attualmente a libro paga (Boban).

C'è poi il nodo della vecchia guardia: Baresi, Tassotti (38 anni), Massaro (34), Donadoni (32). Donadoni non si tocca, Baresi, Tassotti e Massaro potrebbero ritirarsi così come reggere per un'altra stagione. L'ultima. Piacciono Falcone, Frosi e Lombardo. Melli e Orlando verranno restituiti a Parma e Fiorentina. E' stato bloccato Massimo Ambrosini, classe 1977, centrocampista del Cesena. In partenza, Sordo e Stroppa. In bilico, Lentini. Per Galliani, incedibile. Per Capello, trattabile.

Ridotte al lumicino le speranze di riavere Van Basten. Una voce da Roma: Costacurta vuole cambiare aria. Non ci risulta. Già battezzato il nuovo leader, Dejan Savicevic. Non è una battuta: con il Genio (titolare, il Milan ha raccolto 21 punti in nove partite di campionato (media 2,33); senza, ne ha racimolati 9 in undici (media 0,81), e ha perso quattro volte.

A meno di colpi di scena, la ricostruzione sarà affidata a Fabio Capello, il cui contratto scade il giugno del 1996. Viceversa, non sarà Ottavio Bianchi lo scrittello della nuova frontiera interista. Moratti ha preso una cotta per Oscar Washington Tabarez, il professore uruguagio del Cagliari, a proposito del quale Sandro Mazzola svela gustoso aneddoto: «Quando ero in Italia, sono stato io, quale responsabile della scuola allenatori di Coverciano, a farlo chiamare così, l'esame d'ammissione. Promosso a pieni voti, era preparatissimo».

Per ora, è molto più forte l'Inter che Moratti sta allestendo in ufficio - Corso, Facchetti, Mazzola (ma lo non so nulla), Suarez - di quella che si scorge all'orizzonte. Sul fronte operativo, siamo fermi al blitz londinese del principale, per Eric Cantona e Paul Ince. La coppia del Manchester United intriga gli addetti, ma allarma le mamme: due hooligans Mazzola, secondo: «Con i bravi ragazzi si muniscono le figlie. Per gli scudetti, ci vogliono i grandi giocatori, e Cantona e Ince lo sono».

All'Inter pensano che, in regime di soffuso o mediocre equilibrio, siano sufficienti due o tre acquisti per tirarsi su. In sintesi: il Milan degli olandesi, quello sì era inarrivabile, ma questa Juve, via...

Cantona è un attaccante di razza, Ince un centrocampista di nerbo. L'Inter, più ancora del Milan, dovrà fare chiarezza in ogni reparto. Tabarez potrebbe portarsi Firicano come libero o Bisoli come stantuffo. Ripica del Bari è un Under sponsorizzatissimo Mazzola. Sicuri partenti, Pancev, Jonk e Shalimov, di ritorno da Duisburg. Tutta la campagna ruota intorno a Dennis Bergkamp. Resta, non resta? La fantasia galoppa. Se dovesse a Barcellona Cruyff sbava per lui, perché non ci gira Stoichkov? Magari.

I morattiani controllano anche l'evolversi del caso Baggio. Il Codino è a fine contratto. Gli orecchiabili del ginocchio e l'ingente indennizzo che spetta alla Juve (23,5 miliardi) costituiscono materia di profonda riflessione. «Per me non si muove», brontola Arrigo Braida, ds del Milan. Sotto tiro anche Suker, il bomber croato del Siviglia, due gol all'Italia. E dopo Suker, Casiraghi, a metà fra Lazio e Juve. Da definire, le posizioni di Bergomi, Berti e Sosa. Lusinghiere le relazioni su Abel Xavier, portoghese, esterno del Benfica.

Se Roberto Tavecchio si sente tradito da Pellegrini («trattava con me, con Dall'Oglio, con Moratti») e da Mazzola («gli avevo offerto la presidenza, ma si era già dato al patrimonio»), la Milano del calcio è chiusa per restauri. Moratti non ha fretta, Capello sì. Il 19 o il 15 marzo, va in onda Milan-Benfica. Champions League, quarti di finale, ultimissima chiamata.

Roberto Beccantini

Cantona, a sinistra, è stato sospeso dal Manchester per l'aggressione a uno spettatore. Di fianco, Weah

IL SOGNO NERAZZURRO

Allenatore: OSCAR WASHINGTON TABAREZ

E' Tabarez il tecnico della nuova frontiera interista; nel mirino anche Ince e Cantona Robi? Idea che piace Rossoneri su Weah, ma chi sostituirà la vecchia guardia?

IL SOGNO ROSSONERO

Allenatore: FABIO CAPELLO

Ecco Facchetti

Da oggi nuovo team-manager

MILANO. Moratti ha fatto la prima scelta. Giacinto Facchetti è il nuovo team manager: già domenica guiderà la squadra a Firenze. Confermato per l'accompagnatore Cedrati. Oggi Moratti in sede incontrerà gli impiegati e presenterà il nuovo direttore generale Paolo Taveggia. Come ad detto stampa dovrebbe arrivare Gino Franchetti, inviato speciale che più seguiva la grande Inter. Alla Pinetina giocatori entusiasti del nuovo presidente. Specie Sosa che non ha ancora incontrato Moratti (domenica non ora a San Siro). L'uruguaiano spera nel rinnovo del contratto e nell'arrivo del connazionale Tabarez: «E' molto preparato, ha girato per 4 anni il Sud America a studiare. L'ho avuto in Nazionale e ho trascorso Natale con lui a Cagliari in casa di Herrera». Una curiosità: Pellegrini continuerà a dominare alla Pinetina, perché resta proprietario del centro e lo gestirà per altri due anni. Intanto Sandro Mazzola, un altro della grande Inter in predicato di rientrare come consulente tecnico di Moratti, ha duellato alla radio con Pellegrini che gli ha rinfacciato le tante critiche rivoltegli negli ultimi anni.

Al Milan due giorni di vacanza per smaltire i 4 gol incassati dalla Lazio. Galliani: «Alla squadra ho un solo rimprovero da fare: Simone è stato l'unico a farsi intervistare dopo la gara. Ho comunicato a tutti che d'ora in poi dovranno rendersi più disponibili con la stampa, pur evitando ogni polemica nei confronti degli arbitri». Per la sfida Coppa Campioni col Benfica già venduti 25.000 biglietti, per 700 milioni.

Nino Sormani

Lancia δ vi apre nuove strade.

Ci sono molte ragioni per preferire una Lancia Delta. La sua linea equilibrata ed elegante, le sue brillanti prestazioni, la possibilità di scegliere fra diverse motorizzazioni e allestimenti. **E una ricca dotazione di serie** che comprende, tra l'altro: ❑air-bag lato guida ❑cinture di sicurezza con pretensionatore ❑idroguida ❑chiusura centralizzata porte e portellone ❑alzacristalli elettrici anteriori ❑cristalli atermici ❑pneumatici maggiorati. Se non vi sembrà ancora abbastanza, i Concessionari Lancia-Autobianchi aggiungono due finanziamenti a condizioni eccezionali. È un'opportunità unica. Non perdetela.

20 milioni in 24 mesi a tasso 0%.
Oppure in 36 mesi a tasso 6%.

TAN 0% - TAEG 1,2% - Rata L.833.334 per 24 mesi - Spese apertura pratica L.250.000.
TAN 6% - TAEG 7,05% - Rata L.608.980 per 36 mesi - Spese apertura pratica L.250.000.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

A partire da L.24.150.000. Escluso A.R.I.E.T.

PATTO CHIARO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi.
Valida fino al 28 febbraio 1995.

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

SUSA vera occasione impresa propone villette unifamiliari indipendenti con giardino. Sm 011 561.1137 - 0122 031.251.
VENARIA impresa vende appartamenti salone 2 camere cucinino [redacted] bagno L. 189 milioni box L. 15 milioni. Tel 452.5361.
VEN[redacted] nel verde della zona residenzia[redacted] alloggio 170 mq signorile box. Tel [redacted].
[redacted] palazzotto signorile libero [redacted] tale 8 piani abitabili seminterrato dependance box giardino [redacted] Casacitta 434.0070.
VENDONSI ville a schiera in Volpiano varie tipologie ottime finiture mutuo dilazioni prezzi da L. 315 milioni. Tel 378.700
VILLA a Chieri panoramica sala 4 [redacted] biservizi tavernetta lavanderia box 8 auto mansarda Tel 437.4533

VILLA A LEINI'
unifamiliare di salone 2 camere cucina servizi mansarda box giardino. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

VILLA in Alpignano adiacenze piazza Giolitti di nuova costruzione con giardino finiture accurate. Caruso 405.0005
VILLA [redacted] di Brandizzo [redacted] mq su 1 piano stesso interrato [redacted] mq terreno L. 450 milioni Sandretto 913 7710.
VINOVO nuova villa signorile su 3 piani ottima posizione nel verde giardino finiture di pregio Tel. 585.214
VOLPIANO ascensore termoautonomo soggiorno camera cucina bagno terrazzo box L. 165 milioni. I.G.I. 663 5440
10 minuti da Preli in località sempre abitata bellissimo rustico ristrutturato [redacted] affare Coscil 561.[redacted].

PIEMONTE

A.A.A. ASTI Montegrosso Cinaglio bella posizione casa indipendente su 2 piani stalla fienile terreno. Sepa 019 9484.
A. 105.000.000 collinare 12 km dopo Castelnuovo Don Bosco casa libera 4 lati subito abitabile con tenuto rimessa e piccolo cortile 'La Borsa' 388 487.
ACQUI privato vende a privato casa 100 mq stupenda vista collinare terrazzo giardino terreno 1200 mq L. [redacted] milioni. Tel. 0144 40 559 sera.
[redacted] villa abitabile 2 famiglie mq 20 mila terreno boschivo posizione. Accettasi permute Tel 011 941 4716
CASETTA con terreno 4 camere cucinino servizi garage tavernetta [redacted] d'Asti Tel. 011 335 2029 - 0336 709.011
COCCONATO alloggio ristrutturato salone 3 camere cucina 2 servizi box, termoautonomo. Permute. Tel. 011 942.1046.
SOCCO[redacted] vicinanze villa bifamiliare 300 mq panoramica ampi terrazzi finiture di pregio 14 mila [redacted] trattato affare. Casalegno 817.3134

[redacted]

GRESSONEY [redacted] Jean in posizione dominante comoda al centro mq 90 elegantemente arredato. Sky box. Posti auto Luciana Vola 011 436 13[redacted].

LIGURIA

ALBENGA entroterra grande casa rustica frazionabile in 3 abitazioni indipendenti L. 130 milioni Tel 0182 554.677.
ALBENGA nel verde e vista mare impresa Icomar costruisce e vende direttamente bi/trilocali da L. 153 milioni Terrazzi soleggiati Riscaldamento autonomo, comode rate Possibilità mutuo Tel 0182 548 456 - 595.507
ANDORA fronte [redacted] impresa nuovo bilocale terrazza vista mare stupenda posto auto L. 242 milioni Tel 019 624 252.
ARMA centro vicino al mare trilocale termoautonomo 3 balconi box signorile. Tel 011 647.2890 - 0184 42 070
BORGHETTO S. SPIRITO L. 160 milioni ingresso soggiorno cucinino camera servizi 2 terrazzi Tel 0182 554.677.
CERIALE soggiorno cottura camera bagno balcone posto auto nuovo mai abitato L. 175 milioni Tel 0182 992.599.
[redacted] vero affare per ingresso camera cucina servizi ampio balcone con vista L. 145 milioni Tel. 0182 972.897.
OSPEDALETTI prestigioso libero panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo ultimo piano posto auto Splendida vista mare Tel. 011 248.4417.
PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato signorile posto auto cantina terrazza L. 210 milioni Tel 019 624 252
PIETRA LIGURE piazza del Comune bilocale ristrutturato terrazzo arredato L. 195 milioni Tel 019 624 252.
[redacted] vendo villetta in costruzione località Bastìa Imperia con terreno [redacted] 2000 Tel 0183 290.273 - 0337 209 480.
SANREMO centro bilocale lusso 60 [redacted] terra[redacted] vista mare termo autonomo L. 300 milioni Inigest 0184 449.072.
SANREMO zona Foce alloggio mq 130 splendida vista mare ampio terrazzo [redacted]mobiliare Gandolfi 0184 533 343

ITALIA

SARDEGNA! Costa Turchese, [redacted] residence, villetta, piscina, [redacted], giardi[redacted], porticato, solarium, barbecue. Finiture signorili. Occasione L. 10 milioni contanti, L. 49 milioni senza interessi. Tel. 035 319.868

[redacted]

A Mentone costruzione sul mare in consegna bi/trilocali da FF. 655.000. Italimmobili 011 771 1916 771.1560.
A Nizza impresa vende in zona centrale/universita mono-bilocali mutui da L. 75 milioni. Alto reddito. Interim 011 598.782.
ANTIBES: bi/trilocali e villette presso porto turistico Parco, laghetto, piscina, tennis vicinissimo. Tel. 011 817.8377.
[redacted] Juan Les Pins (Costa Azzurra) a 7 mt dalla spiaggia, superbilo, casetta bifamiliare L. 229 milioni, mutuo agevolato. Tel. 035 320.719
MENTONE Garavan fronte mare vista panoramica doppia esposizione bilocale due terrazze cantina FF. 620.000. Tel 0033 [redacted] 0033 93 570 157
MENTONE Garavan in residence prestigioso bordo [redacted] bilocale 60 mq più terrazza 3° piano cantina garage FF. 1 1[redacted]. Tel 0033 93 285 728 - 93 570 157
MENTONE impresa [redacted] vende bi/trilocali vista mare a partire da L. 135 [redacted]. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo Tel 0182 [redacted] - 0033 9335 3519
MENTONE: ultimo bilocale al 1º piano in nuova residenza lungomare L. 280 milioni. Tel 011 817.8377.
NIZZA centro soggiorno cottura camera bagno in costruzione a partire da L. 98 milioni Tel 011 315 7385.
NIZZA centro stesso stabile monolocali L. [redacted] milioni, bilocali pieni siti vista mare L. 170 milioni Tel 011 437.5591
NI[redacted] mono/bilocali in prossimità mare e zona centro da L. 105 milioni. Ultime disponibilità Tel. 011 817 8377.
NIZZA Ovest straordinaria, stupenda vista mare, 5º piano, residenziale 3 vani terrazzo ripostiglio, negozi, garage. FF. 1.300.000 Tel. 0033 93 620.023 ore pasti
NIZZA 50 mt mare ampi monolocali pieni siti soleggiatissimi pronta consegna da L. 89 milioni. Tel 011 315.7385.
NIZZA 700 mt mare nuovo soggiorno 2 camere cucina 3 bagni 2 garage L. 240 milioni. Tel. 011 315.7385.

ESTERO

CORS[redacted] L. [redacted] milioni contanti L. 49 milioni dilazionabili. Costruttore vendo. Proprio sulla spiaggia. Nuova residenza con spiaggia, giardino, terrazzo solarium panoramicissimo. Finiture lusso. Pronta consegna Tel. 035 320.741.

NOVACTIA

LA NUOVA GENERAZIONE DEGLI ANTI-ETA'

RIDONA LO SPLENDORE DI UNA PELLE GIOVANE PERCHÉ RIACCENDE IL NATURALE RINNOVAMENTO EPIDERMICO

Novactia è la nuova generazione degli anti-età perché la sua formula contiene il Lipo-Idrossi-Acido, una molecola assolutamente innovativa, frutto di dieci anni di ricerca dei Laboratoires Vichy: la sua affinità con le proteine dello strato corneo permette a Novactia di agire in profondità e in modo più specifico rispetto ai normali idrossi-acidi (acidi della frutta).

Risultato: con Novactia la pelle si rinnova al ritmo di una pelle più giovane. Immediatamente diventa più luminosa e più liscia, progressivamente ritrova compattezza e resistenza. Ideale per le donne dai 30 in su, si usa quotidianamente e si applica sul viso con un leggero massaggio, avendo cura di evitare la [redacted] delle labbra e del contorno occhi.

Il leggero pizzicore che talvolta si manifesta è un segnale che Novactia ha iniziato il suo lavoro in profondità.

VICHY
LABORATOIRES

IN FARMACIA

PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF 500.000, bilocali FF. 700 000 Tel [redacted]1 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CASA&CASE 562.3916 libero presso corso Giulio Cesare fabbricato commerciale con uffici e laboratorio mq 1000.

A. LOCALI E UFFICI
nuovo complesso Torino zona via Reiss Romoli pronta co[redacted] vendesi locali e magazzini da mq 300 a mq 10 mila uffici da mq 100 a mq 4000 Tel. 596.244.

A. UFFICI in complesso ex industriale 1[redacted] mt da piazza Castello varie metrature ottimo investimento. Torino immobili [redacted]

[redacted] INVESTITORI
proponiamo in acquisto capannone locato a Settimo strada Cebrosa reddito 11%. Gabetti 57.67.

ALPIGNANO capannone nuovo di mq 400 con uffici di mq 100 spogliatoio, ampio cortile, 2 ingressi, terreno agricolo. Telefono 011 415.3739
A pochi metri da piazza S. Carlo in elegante ed esclusivo palazzo d'epoca totalmente ricostruito vendesi liberi muri negozio di circa 115 mq su piano strada [redacted] calpestabili e 85 mq circa piano interrato scala interna, 3 box in silos meccanizzati. Studio Tecnico 596.461 - 0336 212 394
[redacted] costruzione mq 550 altezza m 7, 25 km Torino pressi Carignano L. 250 milioni Tel 0175 249.220.
CAPANNONI industriali nuovi in Santena vicino tangenziale da mq 700 a mq 1500 vendesi o affittasi. Tel. 641.636
CENTRALCASA 696.5900 via Lamarmora stabile signorile entrata 4 vani bagno ripostiglio adatto ufficio
[redacted] Giraldo vendiamo muri negozio su 2 piani adatti attività prestigiose. Tel. 583.6249.
CONSULEDILE 437.4000 vendo via Cavo[redacted] locale mq 350 1º piano scala sicurezza adatto varie attività.
CORSO Agnelli locale commerciale interno mq 600 più negozio mq [redacted] parcheggio cartello vendesi Tel. 434.3472
[redacted] Alamanno presso locale industriale mq 2300 più uffici mq 400 laboratorio mq 1000 cortile carroponte. Tel. 434.3472

[redacted]TTI via Lamarmora 26 ufficio - studio mq 140 piano rialzato con ingresso diretto dall'androne vendo L. 390 mi[redacted] Edicasa 561.3535.
EZIO BERRA 549.330 corso Novara presso locale [redacted] mq oppure 2700 mq frazionabile anche uffici/posti auto.
FRONTE tangenziale Sud locali industriali mq 750/140[redacted] in costruzione vendonsi. Tel 434.3472.
NEGOZIO corso Peschiera reddito L. 12 milioni annui società vende per liquidazione L. 140 milioni NIT 581 2885.
NEGOZIO [redacted] bar 100 mq più 100 mq ottimo reddito ottima posizione L. 170 milioni trattabili. Casapiemonte 318.2525.
PIER DELLA [redacted] vendesi o affittasi ampio [redacted] complessivi mq [redacted] deposito magazzino laboratorio con annessi 9 posti [redacted] coperti. Telefonare 500.200.
PIP 610.341 vende [redacted] locale commerciale mq 3000 altro mq 7800 locati a primaria società reddito 750%
RIVALTA zona [redacted] vendonsi locali nuovi mq 600/3000 Tel 434.3472.
SOGEM Carignano mq 700 nuovo [redacted] [illegible]. Tel. 771.0067.
UFFICIO prestigioso Crocetta piano no[redacted] lo angolare mq 65 + archivio sottostante mq 8 privato vendo. Tel. 0337 217.507

VENDO UFFICI
centralissimi pressi via Roma prestigiosi superfici da 180 a 280 mq. Gabetti per l'impresa 57.67.

VENDO UFFICIO
corso Francia pressi Nuova Cittadella 2 ingressi 6 vani 2 servizi. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

VIA Botticelli adiacente prenotasi eleganti laboratori uffici magazzini da [redacted] 60 a 500 da L. 1 milione 150 mila al mq. Immobiliare Corse 545 368
VIA Pinelli 23 vende locale seminterrato mq 200 circa completamente ristrutturato (impianto luce forza climatizzazione) adatto a [redacted] registrazione e attività varie. Baldini 597.048.

[redacted]

ADIACENZE corso Brescia piano interrato [redacted]ni uso box auto o deposito. Tel. [redacted].

BOX [redacted] adiacenze piazza Omero nuova costruzione ottimo affare L. 29 milioni. Tel. 500.346
BOX auto vendesi [redacted] Mirafiori L. 20 milioni. Tel. 347.2267.

TERRENI

ASTI Torino disponiamo centro paese vari [redacted] di terreno edificabile indipendente. Sipa 011 519.9484 - 0141 436.837.
PAVAROLO terreno edificabile di 2000 mq posizione collinare volendo con progetto mutui permuto, Bimar 434.5758.
TERRENO con progetto approvato per villa [redacted] giardino mq 1000 in strada del Bel[redacted] vende Sorim. [redacted]. 562.9801.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO urgentemente appartamenti ville su incarico nostra clientela rapide definizioni. Bimar 434.5758.
COLONNA ricerca appartamenti 80/100 mq per rapida vendita. Tel. 562.5877.

PENSATE DI VENDERE CASA?
Il consiglio di Edilcasa non vi costa nulla!
AVETE DECISO DI [redacted] CASA?
Edilcasa probabilmente già conosce chi vuole e può comprare il vostro immobile.
Telefonateci al 561.3535.

RICERCHIAMO scopo investimento appartamenti 80/1[redacted] mq. con servizi ottimo stato. Sogem 771.0067.

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE! Ricerchiamo [redacted] acquisto pagamento contanti ville cascette rustici [redacted] giardino Torino provincia [redacted] forte richiesta. Edilmobil 434 1316
RICERCO per acquisto casa, rustico con terreno anche da ristrutturare. Pagamento contante. Sabatelli 011 669 2669.

TERRENI

SOCIETA'[redacted] ricerca terreno su arteria principale adatto deposito e/o esposizione veicoli commerciali, in acquisto o locazione Tel. 298.133.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI in zona semicentrale bi o trilocali elegantemente arredati per uso transitorio stessa casa. Elleci 748.541.
A. VUOTO via Foligno camera tinello cucinino bagno L. 550 mila contratto anni 4 patti deroga. Tel. 669 8580
ABBIAMO vuoto Barca Bertolla camera tinello bagno 4º piano no ascensore a coppia referenziata. Sercasa 385.4501.
ADIACENZE Giardini Reali accogliente bilocale finemente arredato uso transitorio L. 800 mila. Carozzana 539.962.
[redacted] alloggi 1/2 camere cucina bagno nuovissimi stessa casa da L. 650 mila piazza Castello. Edil Domus 562.6731.
AFFITTASI a studenti impiegati mansarda L. 300 mila mensili più cauzione. Barbera 562.4950
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso [redacted] trilocale arredato esigonsi referenze. Fidim 533.593
APPARTAMENTO signorile Torino/Collegno 2º piano salone 2 camere cucina biservizi L. 900 mila. Agenzia 582.3611.
ATTICO [redacted] arredato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 750 mila. Bimar 434.5758.
CARASSO IMMOBILIARE 385.[redacted]00 piazza Vittorio pressi vuoto 3 saloni 3 camere cucina biservizi L. 1 milione 800 mila
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Barletta vuoto ingresso 2 camere cucina bagno L. 750 mila patti in deroga.
CENTRALCASA 696.5900 centro casa d'epoca soggiorno cucinino camera bagno ben arredato L. 670 mila
CENTRALCASA 696.5900 [redacted] d'epoca signorile luminosi mono/bi/trilocali ben arredati.
CENTRALISSIMO in palazzo signorile camera soggiorno con angolo cottura bagno arredato bene. Centro Casa 562.3988.
CENTRO in stabile d'epoca attico [redacted] dalo lussuoso particolare unico luminoso soleggiato mq 250. Tel. 563.8249.
CORSO Matteotti 2 saloni 5 camere cucina biservizi posti auto stabile di lusso piano alto. Studio Mapi 540 421 - 542.588
DI [redacted] 581.7183 - 588.3457 affitta pied-à-terre mansardato ben arredato con angolo cottura e bagno bella casa.
LUCIANA VOLA 436.1395 zona Gran Madre completamente arredato e ristrutturato bilocale con servizio.
[redacted] **VOLA** 436.1395 zona Piazza [redacted] in [redacted] casa arredato rifinitissimo mq 80 più terrazzino.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Bottego (Duca degli Abruzzi) in casa recente adatto abitazione e/o studio.
[redacted] salone 3/4 camere cucina doppi servizi [redacted] box patti in deroga o uso ufficio. Centro Casa 562.3888.
VUOTO via Ventimiglia fronte Ospedale salone 2 camere cucina servizio piano 1º L. 990 mila. Stimo Case 533.434.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI Residence Parc Musiné stupendo salone 4 camere cucina 3 servizi box arredato patti deroga. Due Elle 434.5858.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. ADIACENTE uscita tangenziale Sud affittasi in palazzina di prestigio uffici da mq 850 a 2500. Tel. 562.8808.
AFFITTASI in [redacted] Unione Sovietica [redacted]cali commerciali nuovi di 260 mq. Italimmobili 011 771.1916 - 771.1560.
AFFITTASI locali commerciali industriali zona corso Firenze mq 7[redacted]1.500/800. Tel. 383.5500.
AFFITTASI mq 300 circa magazzino tutti impianti a norma fermo autonomo S. Rita corso Allamano. Tel. 0172 40.098.
AFFITTASI [redacted] stessa sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sala riunioni videoborsa. Tel. 316.7111
AFFITTASI [redacted] 3 ampie camere grossa entrata [redacted] archivio S. Rita corso Allamano. Tel. 0172 40.098.

AFFITTO LOCALI
lavorazione artigianale deposito Torino Nord mq 1850 oltre uffici mq 650. Gabetti per l'impresa 57.67.

BEINASCO affittasi capannoni nuovi [redacted] so complesso mq 300/800 zo[redacted] tangenziale fronte strada. Emmebi 349.7808.
CASCINE VICA a 100 mt tangenziale corso Francia seminterrato 1000 mq. grande ufficio luminoso. Tel. 0172 40.098.

Centro uffici
PIER [redacted]
corso Svizzera 185
uffici in affitto
di varie metrature da mq 130 a mq 1115 con posti auto coperti canoni favorevoli. Edilcasa 561.3535.

CORSO Allamano presso locale industriale nuovo mq 2000 più uffici affittasi. Tel. 434.3472.
CORSO Matteotti signorile uso ufficio ingresso 3 ampie camere servizi cantina L. 1.050.000. Bimar 434.5758.
CORSO Raffaello affittasi locali commerciali artigianali e magazzini misure varie. Telefonare al 504.333.
FRONTE tangenziale Sud locale industriale e deposito mq 3000/6500 più uffici ampio terreno affittasi Tel 434.3472.
LOCALE 500 mq [redacted] Gengasi molto luminoso adatto attività ricreative o ufficio h 4 mt. Tel. 1670 19.840.
NICHELINO centro affittansi negozi uffici magazzini box ottima posizione commerciale. Tel. 680.9560.
PIP 610.341 affitta Beinasco Fornaci re[redacted] industriale mq 2000 cortile mq 3000
PIP 610.341 affitta Mappano locale industriale mq 3000/2000/1000.
PIP 610.341 affitta Pescarito locale industriale mq 2000 altezza mt 4,50 L. 4500 al mq.
PIP 610.341 affitta/vende strada Cebrosa locale industriale mq 5000/10000.
PIP 610.341 affitta via Reiss Romoli locale industriale mq[redacted].
[redacted] locali industriali o deposito mq [redacted] ampio terreno affittansi. Tel. 434.3472.
SOGEM affitta adiacenze corso Inghilterra nuovo ufficio mq 120 e box auto. Tel. 771.0067.

TORINO NORD
società affitta adiacenze ingresso autostrada To/Mi capannone industriale con possibilità di personalizzazione mq 3700 frazionabili in mq 2000 e 1700 con palazzina uffici mq 535 anch'essa frazionabile e cortile mq 1700. Tel. 385 1744.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento), due locali, archivio, servizio, molto in ordine, affittasi L. 1.100.000 mese. Tel. 562.8925
UFFICIO corso Vittorio (Valentino) 9 locali e servizi, tre ingressi, affittasi 6.000.000 mese. Inintermediari. Tel. 562.8925.
[redacted] sul corso Vittorio, 7 locali, 2 servizi, affittasi L. 5.350.000 mese, con agevolazioni Inintermediari. Tel. 562.8925.
UFFICIO su piazza Vittorio, 1º piano nobile, nove locali e servizi, mq 270, affittasi L. 3.900.000 mese con agevolazioni. Inintermediari. Tel. 562.8925
UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 3 saloni, 4 camere e servizi, mq 320 affittasi [redacted] mese Inintermediari. Tel. 562.[redacted]
ZONA Stadio delle Alpi in Torino ottimo per imbocco [redacted] autostrade affittasi prestigioso capannone industriale mq 5000 [redacted] uffici mq 1000 e cortile mq 5000. Telefonare al 220.1722.
[redacted] Stadio - Savonera locale mq 2000 più [redacted] terreno mq [redacted] affittasi. Tel 434.3472.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenze.
[redacted] ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti Basf. Tel. 331.840.
[redacted] azienda [redacted] cosmesi cerca per funzionari e dirig[redacted] Centro Precollina. Intercasa 569.3876.
DITTA cerca per proprio dipendente alloggio/villa vuoto o arredato uso transitorio o patti in deroga. Imm. Cirtaulo 665.452.
IANNELLO cerca per referenziata clientela appartamenti ville vuote o arredate [redacted]za vostra spesa. Tel. 317.0918.
[redacted] bancaria referenziata [redacted] in affitto 1 o 2 vani e [redacted] vuoto o arredato. Dora 745.010.
MEC CASE 544.461 ricerca alloggi/ville [redacted] arredati Torino e cintura mai relazione senza vostro o[redacted].
RICERCHIAMO appartamenti vuoti e arredati per nostra selezionata clientela. Massima serietà. Bimar 434.5758
SOCIETA' informatica cerca per funzionari referenziati appartamenti ar[redacted]. Nazionale 561.2686

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI UFFICI
ricerca per importante società uffici mq [redacted] in Torino o zone limitrofe. Lancerotto 509.844 - 0337 204.040.

QUALIFICATA azienda [redacted] urgentemente in locazione accessibile ai mezzi pesanti minimo 250 mq magazzino e 250 mq uffici in Torino o limitrofi. Telefonare al 504.333 ore ufficio.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.
[redacted] autovetture fuoristrada furgoni camioncini tipo ribaltabili Ipercar - Strada Torino 27, Beinasco Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima [redacted]ne, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 770 1888 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - [redacted]

VIAGGI E VACANZE

[redacted]

ALASSIO Albergo Astra, Tel. 0182 642.925 Speciale febbraio pensione completa e garage L. 40 mila.
ALBERGO nel centro di Torino ospita anziani autosufficienti con trattamento di pensione completa. Tel. 817.7810.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi Tv scelta menù L. 40 mila giorno.
[redacted] Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 52 mila. Tel. 019 692.929.
LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare febbraio L. 60 mila, marzo L. 55 mila. Tel. 019 675.681.
SOGGIORNI promozionali per la terza età in un residence panoramico unico nel suo genere a garanzia ogni tipo di assistenza, e controllo per ospiti bisognosi e non autosufficienti. Tel. 0141 900.182.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia-matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
DIRETTAMENTE da privato compro ogni tipo di biciclette moto motorini cyclette da camera e motocarri. Tel. 739.2364.
SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800, 1º '900 quadri soprammobili vecchie radio Tel. 011 964.4830 Perra.

[redacted]

L'ex capitale del calcio vive la stagione del malessere; Galliani ammonisce: l'Europa o sarà la fine

Inter & Milan, restauri e grandi idee

Moratti ha un nome: Baggio

MILANO. Era maggio, ma sem[redacted]bra ieri. Il Milan campione d'Italia [redacted] d'Europa. Silvio Berlusconi capo del governo. La Coppa Uefa all'Inter. Milano, prima città ad annettersi due euro-trofei nella stessa stagione. Milano ombelico [redacted] calcio [redacted] della politica. Milano padrona. Milano cuore pulsante della Seconda Repubblica. D'accordo: panta rei, tutto [redacted]ro, ma nove mesi dopo qui non ci si raccapezza più. Capello spazzato via da Zeman, Pellegrini travolto [redacted] Moratti, il Milan settimo in classifica, a 15 punti dalla Juventus, l'ex damigella preferita, l'Inter addirittura decima e già fuori da tutte le Coppe.

Altro che Milano da bere. Come minimo, è da rifondare. Le operazioni fervono, [redacted] s'intrecciano, ostacolate dal rapporto inquietante fra [redacted] lira e il m[redacted] (o il dollaro). Se l'obiettivo è comune, diversi sono gli approcci. Il ciclo del Grande Milan è finito, e fare meglio sarà impossibile. Il ciclo dell'Inter non [redacted] mai cominciato, [redacted] fare meglio sarà, di conseguenza, più facile.

Ancora: Galliani ha più lacci di Moratti. Dal Berlusconi politico, freno ai selvaggi investimenti del passato, al rischio Europa, calcolabile [redacted] venti-trenta [redacted]liardi, fra bonus, incassi e diritti [redacted]. I morattiani, loro potranno operare in scioltezza, [redacted] ceppi alle ruote. Ma attenzione: in giro c'è poco, scordiamoci i Platini e i Van Basten, i Matthaeus e i Rijkaard.

La situazione è complessa. A cominciare dagli abbonati, in caduta libera. Quelli del Milan, dai 71.895 del 1992 ai 48.234 [redacted] oggi. Quelli dell'Inter, dai 34.403 del '93 (effetto Bergkamp) ai 25.740 odierni. Due Supercoppe, strappate alla Samp [redacted] all'Arsenal. Nel chiosarne i riflessi, Adriano Galliani è categorico: «I nostri programmi sono legati alla Champions League e, in subordine, alla zona Uefa. Se vinciamo la prima, non smobiliteremo. Se centriamo "solo" la seconda, taglieremo. [redacted] falliremo entrambe, ridurremo drasticamente».

Nelle 34 gare ufficiali sin qui disputate, il Milan ha realizzato 34 reti. Una a partita. Briciole. L'obiettivo primario resta [redacted] attaccante di peso, già individuato in George Weah del Paris St-Germain. Weah è un liberiano di [redacted] anni, che ha anche il passaporto francese. Per il Milan, è comunitario; per la Figc, extra comunitario, cavillo che comporterebbe la rinuncia a uno dei due attualmente a libro paga (Boban).

C'è poi [redacted] nodo della vecchia guardia: Baresi, Tassotti [redacted] anni), Massaro (34), Donadoni (32). Donadoni [redacted] si tocca, Baresi, Tassotti e Massaro potrebbero ritirarsi così come reggere per un'altra stagione. L'ultima. Piacciono Falcone, Fresi [redacted] Lombardo. Melli e Orlando verranno restituiti a Parma [redacted] Fiorentina. E' stato bloccato Massimo Ambrosini, classe 1977, centrocampista del Cesena. In partenza, Sordo e Stroppa. In bilico, Lentini. Per Galliani, incedibile. Per Capello, trattabile.

Ridotte al lumicino le speranze di riavere Van Basten. Una [redacted] da Roma: Costacurta vuole cambiare aria. Non ci risulta. Già battezzato il nuovo leader, Dejan Savicevic. Non è una battuta: con il Genio titolare, il Milan ha raccolto 21 punti in nove partite di campionato (media 2,33); senza, ne ha racimolati 9 in undici (media 0,81), e ha perso quattro volte.

A meno di colpi di scena, la ricostruzione sarà affidata a Fabio Capello, il [redacted] contratto scade il 30 giugno del 1996. Viceversa, non sarà Ottavio Bianchi lo sceriffo della nuova frontiera interista. Moratti ha preso [redacted] cotta per Oscar Washington Tabarez, il professore uruguagio del Cagliari, a proposito del quale Sandro Mazzola svela un gustoso aneddoto: «Quando arrivò in Italia, sono stato io, quale [redacted]sponsabile della scuola allenatori di Coverciano, a fargli, chiamiamolo così, l'esame d'ammis[redacted]. Promosso a pieni voti, era preparatissimo».

Per ora, [redacted] molto più forte l'Inter che Moratti sta allestendo in ufficio - Corso, Facchetti, Mazzola (ma io [redacted] nulla), Suarez - [redacted] quella che si scorge all'orizzonte. Sul fronte operativo, siamo fermi al blitz londinese del principale, per Eric Cantona e Paul Ince. La coppia del Manchester United intriga gli addetti, ma allarma le mamme: due hooligans. Mazzola, [redacted]: «Con i bravi ragazzi si maritano le [redacted]glie. Ma per vincere gli scudetti, ci vogliono i grandi giocatori, e Cantona e Ince lo sono».

All'Inter pensano che, in regime di soffuso e mediocre equilibrio, siano sufficienti due [redacted] tre acquisti per tirarsi su. In sintesi: il Milan degli olandesi, quello sì era inarrivabile, ma questa Juve, via...

Cantona è un attaccante di razza, Ince [redacted] centrocampista di nerbo. L'Inter, più ancora del Milan, dovrà fare chiarezza in ogni reparto. Tabarez potrebbe portarsi Firicano come libero o Bisoli come stantuffo. Bigica del Bari è un Under sponsorizzatissimo [redacted] Mazzola. Sicuri partenti, Pancev, Jonk e Shalimov, di ritorno da Duisburg. Tutta la campagna ruota intorno a Den[redacted] Bergkamp. Resta, non resta? La fantasia galoppa: Se davvero a Barcellona Cruyff sbava per lui, perché non ci gira Stoichkov? Magari.

I morattiani controllano anche l'evolversi del [redacted] Baggio. Il Codino è a fine contratto. Gli scricchiolii del ginocchio e l'ingente indennizzo che spetta alla Juve (23,5 miliardi) costituiscono materia di profonda riflessione. «Pur [redacted] non si muove», brontola Ariedo Braida, ds del Milan. Sotto tiro anche Suker, il bomber croato del Siviglia, due gol all'Italia. [redacted] dopo Suker, Casiraghi, a metà fra Lazio [redacted] Juve. [redacted] definire, le posizioni di Bergomi, Berti e Sosa. Lusinghiere [redacted] relazioni [redacted] Abel Xavier, portoghese, esterno del Benfica.

Se Roberto Tavecchio si sente tradito da Pellegrini («trattava con me, con Dall'Oglio, con Moratti») e da Mazzola («gli avevo offerto la presidenza, ma si era già dato al petroliere»), la Milano del calcio è chiusa per restauri. Moratti non ha fretta, Capello sì. [redacted] 1° e il 15 marzo, va in onda Milan-Benfica, Champions League, quarti di finale, ultimissima chiamata.

Roberto Beccantini

E' Tabarez il tecnico della nuova frontiera interista; nel mirino anche Ince e Cantona Robi? Idea che piace Rossoneri su Weah, ma chi sostituirà la vecchia guardia?

Cantona, a sinistra, è stato sospeso [redacted] Manchester per l'aggressione a uno spettatore. Di fianco, Weah

[redacted] Facchetti

Da oggi nuovo team-manager

MILANO. Moratti [redacted] fatto la prima scelta. Giacinto Facchetti è il nuovo team manager: [redacted] domenica guiderà la squadra [redacted] Firenze. Confermato per [redacted] l'accompagnatore Cedrati. Oggi Moratti in sede incontrerà gli impiegati [redacted] presenterà il [redacted] direttore generale Paolo Taveggia. Come addetto stampa dovrebbe arrivare Gino Franchetti, inviato speciale che già seguiva la grande Inter. Alla Pinetina giocatori entusiasti del nuovo presidente. Specie Sosa che non ha ancora incontrato Moratti (domenica non era a San Siro). L'uruguaiano spera nel rinnovo del contratto e nell'arrivo del connazionale Tabarez: «E' molto preparato, ha girato per 4 anni il Sud America a studiare. L'ho avuto in Nazionale e ho tra[redacted] Natale [redacted] lui a Cagliari in [redacted] di Herrera». Una curiosità: Pellegrini continuerà a dominare alla Pinetina, perché resta proprietario del centro e lo gestirà per altri due [redacted]. Intanto Sandro Mazzola, un altro della grande Inter in predicato di rientrare [redacted]me consulente tecnico di Moratti, ha duellato alla radio con Pellegrini che gli ha rinfacciato [redacted] critiche rivoltegli negli ultimi anni.

Al Milan due giorni di vacanza per smaltire i 4 gol incassati dalla Lazio. Galliani: «Alla squadra ho un solo rimprovero da fare: Simone è stato l'unico [redacted] farsi intervistare dopo la gara. Ho comunicato [redacted] tutti che d'ora [redacted] poi do[redacted] rendersi più disponibili con [redacted] stampa, pur evitando ogni polemica nei confronti degli arbitri». Per la sfida di Coppa Campioni col Benfica già venduti 25.000 biglietti, [redacted] 700 milioni.

Nino Sormani

Lancia δ vi apre nuove strade.

Ci sono molte ragioni per preferire una Lancia Delta. La sua linea equilibrata ed elegante, le sue brillanti prestazioni, la possibilità di scegliere fra diverse motorizzazioni e allestimenti. **E una ricca dotazione di serie** che comprende, tra l'altro: ❑air-bag lato guida ❑cinture di sicurezza con pretensionatore ❑idroguida ❑chiusura centralizzata porte e portellone ❑alzacristalli elettrici anteriori ❑cristalli atermici ❑pneumatici maggiorati. Se non vi sembra ancora abbastanza, i Concessionari Lancia-Autobianchi aggiungono due finanziamenti a condizioni eccezionali. È un'opportunità unica. Non perdetela.

20 milioni in 24 mesi a tasso 0%. Oppure in 36 mesi a tasso 6%.

TAN 0% - TAEG 1,2% - Rata L.833.334 per 24 mesi - Spese apertura pratica L.250.000.
TAN 6% - TAEG 7,05% - Rata L.608.980 per 36 mesi - Spese apertura pratica L.250.000.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

A partire da L.24.150.000. Esclusa A.R.I.E.T.

PATTO CHIARO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi. Valida fino al 28 febbraio 1995.

Il tecnico vuole capire perché la squadra nel secondo tempo è crollata senza combattere

Sonetti: Toro comico se fa il pavone

«Pensiamo solo a salvarci»

TORINO. «La zona Uefa? - Sonetti salta come fosse morsicato da una tarantola -. Io continuo a guardarmi alle spalle, l'obiettivo del Toro è la salvezza. Quando avremo raggiunto punti, vedremo se è il caso di prendere in esame altri obiettivi». Il primo equivoco è chiarito. Dopodiché, c'è da ribadire che fuori le mura il Toro è una barca carica di marinai che non mantengono le promesse. E la vittoria in trasferta (con l'eccezione di Foggia) è sempre lì dietro l'angolo, che aspetta.

Il bello è che la storia è stantia un ritornello di una canzone fuori del tempo, un disco rotto con la puntina che pizzica le solite (dolenti) note. Perciò è tempo che i granata si chiudano nello spogliatoio, facciano l'esame di coscienza, si guardino negli occhi e rispondano, una volta per tutte, al dubbio che tormenta i tifosi: gli attributi che un tempo definivano il tremendismo granata ci sono ancora?

Giriamo il quesito a Sonetti, che ha la voce roca e l'umore in giostra per l'ennesimo scherzetto giocatogli dai pupilli. «Con la mentalità non ci siamo per niente - attacca deluso - qualcuno non sempre mostra il carattere che ci vuole nella gara esterna. Comunque, a Padova, nel secondo tempo tutta la squadra ha denunciato una grossa flessione. Nel primo parziale ai ragazzi c'era poco da imputare. Poi abbiamo beccato due cazzotti, in modo inopinato, che avrebbero abbattuto bisonte».

Obiezione: inopinato è un termine al vilelo, la realtà è che qualcuno interpreta la zona come un vivere allegramente quando un avversario si avvicina. Sonetti ha l'umore dei giorni neri e ammette che sì, è vero, in questo tipo di difesa bisogna usare un'attenzione e una tensione maggiori rispetto al marcamento a uomo. Torrisi, del resto, è più abituato a occuparsi direttamente di un antagonista. Nell'azione del secondo gol è fatto superare anche perché non è entrato in sintonia con Pellegrini, che aveva chiamato il fuori gioco. Insomma, un pasticcio generale».

E Torrisi nel settore di Maltagliati nei due schemi che hanno portato Vlaovic davanti a Pastine? «Maltagliati era risucchiato o sganciato altrove e sono scattati gli automatismi».

Okay, lasciamo i dettagli e torniamo al generale, alla mentalità (o sindrome) da trasferta. Forse i granata ragionano così: se l'allenatore dichiara che dobbiamo prendere coscienza di squadra medio-alta, vuol dire che siamo bravi e allora nulla ci è vietato, anche vincere senza soffrire. Ecco spuntare il peccato di vanità. Di grinta, a Padova, se n'è infatti vista poca. «Se pensano questo - tuona Sonetti - sbagliano tutto. Toro vanitoso è uguale a Toro comico. Nemmeno il Milan può permettersi atteggiamenti simili. Anche una squadra medio alta deve lottare su tutti i palloni per ottenere il risultato. Siamo cresciuti via via dopo un inizio fra mille difficoltà, ed è giusto che alla squadra venga riconosciuto. Ma facciamo i pavoni in trasferta cadiamo nel ridicolo clamoroso».

E adesso? Userà il bastone e la carota? «Piano, è mio compito capire se è stato un calo di rendimento fisico dopo 45 minuti più che discreti o se si è trattato di un'imperdonabile superficialità. Lei mi chiede se sono preoccupato da questi alti e bassi. No, sono incazzato, lo scriva pure. Però non dimentichiamo le cose belle fatte finora (in casa e contro le grandi, ndr) dai miei ragazzi».

E il mago Abedi? E' deluso. E più scuro del solito. Si domanda «come possano subire quattro reti dal Padova». Abbiamo trasformato Vlaovic in un fenomeno. E non possiamo fare miracoli (illusione al pari, ndr) se poi in 10 minuti roviniamo tutto. La difesa ha colpe? Diciamo che l'emergenza ha costretto il tecnico a inserire elementi in un ruolo a loro non abituale, ma il sintomo si ripete troppo spesso per essere solo un sintomo. Ha ragione Angloma quando sostiene che è ora di cambiare atteggiamento fuori casa». Atteggiamento come? Tattico o mentale? Non risponde. Sorride e chiude la linea.

La segreteria comunica intanto che per Toro-Foggia scatterà l'iniziativa famiglia» che permetterà a tutte le donne e ai ragazzi under 16 di accedere in ogni settore dello stadio con solo 5000 lire. Mercato: il Toro potrebbe tornare Sottil e la Fiorentina si terrebbe Tosto, per girarlo alla Lucchese.

Angelo Caroli

L'OBIETTIVO

Bisogna arrivare a 35 punti

Qual è il bottino punti che alla 34ª giornata potrebbe garantire la permanenza in A? I risultati di domenica hanno ridato interesse alla lotta per non retrocedere: le vittorie di Genoa e Padova rilanciano infatti nella zona che scotta squadre che sembravano in grande difficoltà. Sul ritmo tenuto nelle prime venti giornate si può ipotizzare che la quota salvezza dovrebbe porsi attorno ai 35 punti: il Padova, quart'ultimo a quota 20, viaggia infatti alla media di un punto a partita. Con le cadenze attuali potrebbe mettersi insieme 34. Analizzando il ruolino dei biancoscudati si scopre ad esempio che il loro cammino ha subito un'accelerazione notevole: la media punti è passata dallo 0,8 delle prime dieci giornate all'1,2 del secondo periodo. Quindi mantenendo quest'ultima cadenza chiuderebbero con 37 punti, innalzando la quota salvezza, a meno che crollino squadre che stanno più avanti. L'ipotesi è resa credibile anche dalla «lettura» degli ultimi sei campionati a squadre nei quali, aggiornando le relative classifiche all'orizzonte dei tre punti a vittoria, si scopre che la bocciatura della quart'ultima varia dai punti di Bari e Verona nel '91-'92 ai 39 del Brescia '92-'93 dopo spareggio con l'Udinese. Nella scorsa stagione il Piacenza in con 38 punti. [b. col.]

Pelé molto critico: «Incredibile subire 4 gol dal Padova e certi si ripetono troppo spesso»

Casarin

«Che moviola i giapponesi»

FIRENZE. Le varie moviole, ancora una volta, non hanno aiutato a capire se il colpo di testa del padovano Manforo ha superato o no la linea della porta difesa dal portiere del Toro, Pastine. E allora, cari moviolisti, imparate dai giapponesi. Non saranno bravi a giocare a calcio come gli italiani, ma in «diavolerie» tecnologiche sicuramente superiori. E' il consiglio di Casarin. Da seguire alla lettera, ammonisce il designatore degli arbitri, che proprio di recente si è sfogato contro la moviola di chi ne manovra. Ricordate come tuonò durante l'incontro con i tecnici e i capitani di A e B a Coverciano? Disse: «Sono vent'anni che la moviola ci prende per i fondelli. E' manovrata a piacimento e illustrata falsando il regolamento». E per rafforzare la sua opinione, spiegò: «Prendete il fuorigioco. In un secondo i congegni elettronici sfornano 24 fotogrammi. Basta far partire l'immagine da uno qualsiasi, anziché dal primo, per alterare la verità rispetto ad una posizione di fuorigioco. E poi, i commenti... Alla gente si offrono immagini e interpretazioni che nulla hanno a che vedere con il regolamento del gioco del calcio».

Adesso Casarin invita i moviolisti ad andare a lezione dai giapponesi. Ha in mano prove concrete per dimostrare che la moviola con gli occhi a mandorla vede meglio di quella italiana. Gliele hanno fornite alcuni colleghi giapponesi che da lori si trovano a lezione da Casarin.

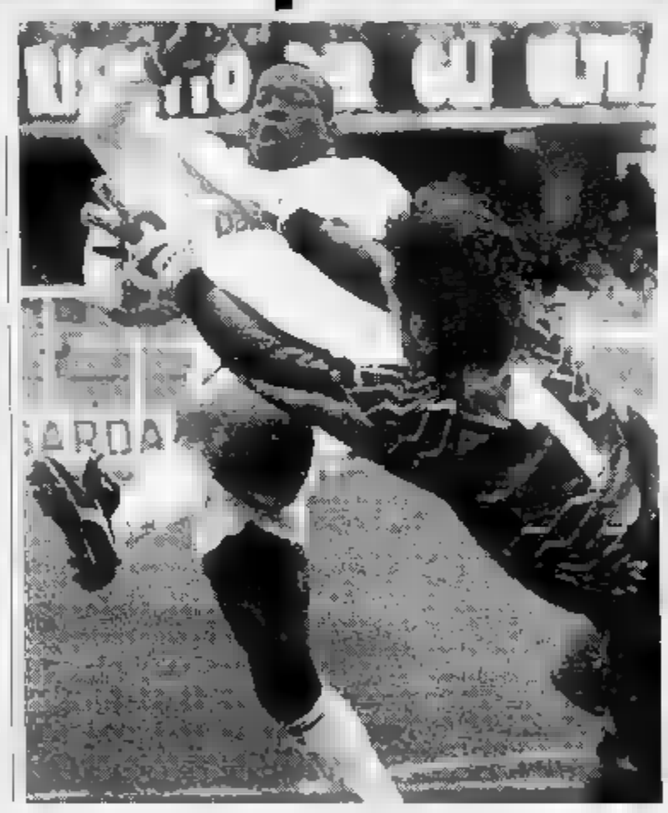
«La loro moviola è incredibile - esclama Casarin -. Altroché le nostre riprese che proteggono, con le telecamere a bordo campo, il dire se un pallone è entrato o no in rete! I giapponesi non sanno giocare a calcio, ma in fatto di tecnologia sono imbattibili». Il designatore invierà le videocassette ai moviolisti Rai e Fininvest. Il consiglio? Vedere per credere e per diventare più credibili. [b. c.]

DOPO IL KO DI CAGLIARI

Paga il calo fisico e i problemi tattici, ma soprattutto il passaggio da squadra artigianale a vera grande

Il Parma schiacciato dal peso del successo

Scala passa dalle minacce ai metodi più dolci
Pedraneschi ci crede ancora: possiamo farcela



Asprilla preceduto da Fiori sotto Tabarez, tecnico Cagliari

PARMA

DEL Parma e del suo sogno scudetto che rischia di svanire colpisce soprattutto una cosa: durante la settimana Scala spara a raffica sui giocatori che non s'impegnano in allenamento e minaccia clamorose multe; poi la domenica pomeriggio a Cagliari il Parma affonda e il tecnico, sarcastico, afferma: «Processi? No, ho visto la solita buona squadra. Del resto, non facciamo la corsa sulla Juve. » Ecco, questa preferenza nell'uso della carota piuttosto che del bastone sembra, attualmente, il primo grande limite dell'ambiente.

Zola confessa, candido: «Siamo in crisi perché ci manca la serenità». Eppure il cavalier Tanzi, patron e sponsor, non ha mai «ordinato» di vincere il campionato, giurano a Parma: ha soltanto cortesemente chiesto di provarci.

Che cosa succede dunque dentro l'isola felice? Proviamo ad analizzarlo per argomenti, fucce negative di medaglio che potrebbe ancora rovesciarsi.

Problema mentale. E' meglio sfatare, innanzitutto, quanto di bello (e falso) si dice attorno al bel vivere di Parmaland. Negli ultimi anni, con gli acquisti di Asprilla, Zola e Crippa nell'ordine, poi di Couto e Dino Baggio, il Parma si è trasformato da ottimo laboratorio artigianale (furono i Melli e gli Osio a vincere il primo trofeo, la Coppa Italia nel 92) a un'organizzata industria del gol. E di soldi. Dino Baggio e Zola hanno ingaggi superiori al miliardo. Gli altri si avvicinano molto a queste cifre. E, volere o no, guadagnare tanto e rischiare di vincere poco influisce sul morale di un gruppo indubbiamente scosso dalla sconfitta interna la Juve. «Quella partita ha lasciato il segno - ammette, unico fra tanti il presidente Pedraneschi - perché da allora abbiamo perso lucidità, loro faticano ma segnano, noi nemmeno questo. Però non abdichiamo, non ci sentiamo già battuti».

Problema fisico. Per l'ennesima volta, dopo il grande abbrivio di stagione, si è verificato il grosso calo di gennaio-febbraio. Attenzione, rispetto a un fa, ad esempio, il Parma nelle prime venti giornate ha vinto una partita in più e ne perse due meno (solo 3 sconfitte, per questo va esclusa a priori una "rinascita"). Ma ha subito due gol in più e la sua difesa ha provocato già quattro rigori contro uno solo. Malesseri passeggeri, forse: «Lo vedremo alla fine se il nostro tipo di preparazione è sbagliato» continua ad assicurare il professor Carminati. Come sempre, c'è da scommettere che a primavera il Parma tornerà a volare, tutto è stato finalizzato al rush finale. Ma intanto, l'anno scorso, lo scudetto sembra allontanarsi in questa fase e rimediare, poi, non sarà semplice se chi sta davanti molla. Il Milan era «invincibile», la Juventus ancora pu, intanto continua a fare punti.

Problema tattico. Minotti-Apolloni-Couto centrali difensivi, Benarrivo e Chiara sulle fasce, due soli centrocampisti, tre punte. E' il modulo di Scala. Ideale quando delle punte era Brolin, quando i fluidificanti correvano velocità doppia di quella odierna, quando in mezzo s'inseriva Grun, non come adesso Minotti, Apolloni o Couto meno disinvolti nella costruzione del gioco. Bisognerebbe sveltire la manovra, rivedere gli ingranaggi ormai arrugginiti dal tempo. Un marcatore in meno, un centrocampista in più. E' la ricetta che Scala qualche volta ha usato proporre, a Bari e Firenze e poi mai più. Con Sensini in luogo di Couto o Apolloni e perché no? di Minotti, la squadra potrebbe avere un punto di riferimento stabile e utile. Ci vuole coraggio prima che sia tardi.

In due settimane, il cavallo dell'impegno di Coppa Uefa con l'Odense, il Parma si gioca il campionato. Domenica affronta la Lazio, poi va a casa del Toro, infine sfida la Samp. Tre partite delicate. «Se battiamo la squadra di Zeman - si augura Pedraneschi - ritroveremo d'incanto gli stimoli e ci sbloccheremo, dimenticando la Juve». E conclude: «E' un campionato strano. Dicevano che il Milan era in corsa, che poteva recuperare, invece è stato travolto dalla Lazio che le aveva prese dal Toro. Chissà che a noi non capiti il contrario. Sei punti sono tanti, ma io continuo a pensare che siano pochi...».

Franco Badolato

IL KILLER DELLE GRANDI

Tabarez, il signor maestro

«Amo la semplicità, difendersi è un'arte»

CAGLIARI

COMINCIAMO dalla fine, dall'affermazione: «Amo i libri, ne sto leggendo uno bellissimo, "Paula" dell'Allende, glielo consiglio e la saluto». Mai sentito un allenatore parlare di letteratura: però, Oscar Washington Tabarez è tipo fuor del comune: come fuor del comune è la sua sensazionale ascesa nella Borsa valori del campionato. A luglio questo uruguagio quarantasettenne, padre di quattro ragazze, sbarcò in Sardegna accolto dal sorrisino dei colleghi italiani amplificato da Galeone in tal modo: «Vorrei mi spiegassero quali titoli ha costui per venire a lavorare qui dove tecnici molto bravi sono disoccupati». Ora, dopo essere stato l'avversario di Juve e Parma, dopo aver innalzato il Cagliari al rango di «bastonagrandi» e ai confini della zona Uefa, a Tabarez è pronosticata la panchina dell'Inter, dicono che Moratti si sia innamorato del Maestro. Qualifica che nel nostro caso non è figlia della fame giornalistica di soprannomi. Prima di diventare un caudillo del calcio, Oscar Washington ha insegnato nelle elementari di Montevideo: «La mattina a scuola, il pomeriggio in campo con il Sudamerica, squadretta della capitale. Così per 15 anni». Poi, il successo, lo scudetto in Argentina con il Boca Juniors, la Coppa Libertadores con il Penarol, un'esperienza in Colombia, condottiero dell'Uruguay a Italia '90 (eliminato dalla banda Vicini). Infine, il campionato più ricco del mondo: grazie ai buoni uffici di Paco Casal e alla costanza: «Pur di poter lavorare da voi sono stato disoccupato un anno in attesa d'essere sistemato da Paco». Il quale Paco è il mediatore che ha rifornito il Cagliari di Fonseca, Herrera, Oliveira, Dely Valdes, Tejera (l'unico a fallire).

Che direbbe a Galeone? «Nulla. Lui e gli altri hanno capito che il pallone è universale, assurdo giudicare la professionalità di un tecnico dal passaporto. Qui che cosa significa lavorare all'estero, quali difficoltà incontra lo straniero». E bravo il Maestro: con educata concisione ha dato del provinciale ai maghi italioti.

Abbiamo parlato di sensazionale ascesa del condottiero arrivato dall'altra parte della Terra, lo stesso protagonista ne è sorpreso: «Non m'aspettavo che il Cagliari facesse risultati tanto clamorosi ma il mio presidente sbaglia a parlare di Uefa, perché caricare la squadra di responsabilità gratuita? E' il padrone, lo un funzionario che, però, non accetta interferenze».

Per darvi un'idea dell'uomo, sicuro di sé, parco di sorrisi, ricco di cultura e prudenza nel rapporto interpersonale, cito i suoi credo: «Amo il gioco semplice, difendere non è un brutto verbo, saperlo fare è un'arte» (con 19 gol subiti la retroguardia cagliaritana è la quarta della A); «Come diceva Fangio, lavora sempre per diventare il primo, non pensare mai d'esserlo»; «Chi cerca la vittoria senza mollare prima poi la trova e se la trova gli resta almeno la soddisfazione averlo cercata»; «Più importante del successo è il possedere uno stile: il Foggia, ad esempio, l'ha»; «Sacchi, il migliore degli allenatori italiani, ha cambiato l'immagine del vostro calcio nel mondo. Come tutti i precursori rimarrà nella storia».

Adesso sono tutte rose e fiori: quale il momento più buio? «Prima di Natale, il 5-0 patito con la Sampdoria. Poi, ecco questa serie fortunata. Juve e Parma? Sono diverse, le abbiamo uguali (sorriso)». Il futuro sarà nerazzurro? «Lo dicono solo i giornali». Però, è chiaro che Tabarez lascerà la Sardegna: «E' un paradiso ma nel calcio i tempi brevi, chi fa la mia professione ha l'obbligo dell'ambizione». Il primo a rifare per il Maestro all'Inter è Collino: «Ci vedo, mi vedo magari portandosi qualche giocatore, che bella vendetta qualcuno a Moratti».

Claudio Giacchino

CARNEVALE

Milan avanti a fatica

Negli ottavi Torino-Padova e Juve-Español

VIAREGGIO. L'ultimo turno della prima fase della Coppa Carnevale ha regalato un'altra sorpresa: dopo l'eliminazione di Roma e Lazio, di scena anche l'Inter, sconfitta 1-3 dall'Español. Grazie a questo risultato, saranno proprio gli spagnoli, unica squadra straniera a passare il turno, ad affrontare domani a Calenzano la Juventus. Agli ottavi accede anche il Milan, ma la gara con il Nola è stata vera battaglia. I rossoneri hanno segnato il gol della vittoria al 90', ma ai campani no è stato annullato al 92', che li avrebbe qualificati. Scontati, invece, gli altri risultati, sia il pareggio del Torino con la Lucchese che la netta vittoria del Napoli sugli inglesi del Southampton. Del tutto inutile il successo della Reggina sul Brescia.

A Montecarlo di Lucca, fin dall'inizio si è capito subito che Torino e Lucchese non avrebbero insistito più di tanto, visto che il pari qualificava entrambe. Solo i granata hanno osato qualcosa, ma sia Foglia (21'), che Sommese (42') hanno fallito buone occasioni. Oggi riposo, domani ottavi. [a. b.]

(ieri: Nola-Milan 2-3; Napoli-Southampton 5-0; Brescia-Reggina 0-2; Inter-Español 1-3; Toro-Lucchese 0-0; Lazio-Yomiuri 1-1.

Qualificate: Fiorentina e Parma, Napoli e Milan, Lucchese e Toro, Padova e Perugia, Brescia ed Español, Juve e Palermo.

Domani: a Fucecchio: Fiorentina-Milan; a Viareggio: Parma-Napoli; ad Arezzo: Lucchese-Perugia; a Pescia: Toro-Padova; a Massa: Brescia-Palermo; a Calenzano: Juve-Español.

Gigante a Furano: nella 2ª manche il bolognese, lanciato verso il successo, scivola e va ko

Tomba ancora fuori «Ho le pile scariche»

La delusione di Alberto: ora si riposa nell'isola di Phuket, con la fidanzata (ANSA)

Ma la Coppa non è ancora in pericolo

FURANO
DAL NOSTRO INVIATO

E' capitato di nuovo, la macchia si allarga. Ma la Coppa, i conti tornano, non è in pericolo. «Ho le pile scariche come quelle del tuo registratore», ha detto Alberto a un amico. Ha bisogno di ricaricarle, e per questo ieri è volato nell'isola di Phukhet, in Thailandia, dove passerà 5 giorni con la pancia al sole, lui e Martina, soli: riposo attivo, come gli ha consigliato il suo preparatore atletico. «Poi a Bormio vedremo di prenderci le due coppe che mancano, quella di gigante e quella assoluta, la grande sfera di cristallo».

Alberto Tomba è finito di nuovo fuori. Abbiamo fatto ventimila chilometri per vedere un'infornata in slalom e un'uscita in gigante. Due gare, zero punti. Il Giappone in lacrime. «Dopo lo slalom ho brindato per festeggiare, ma brinderò di nuovo, ma per dimenticare», ha detto Alberto con il tono di chi vuol essere allegro per forza. «Complimenti», ha scherzato papà Girardelli. Ma rideva con le labbra storte. Anche Marc ha concluso la gara. «Sì è dimenticato una porta», ha detto Helmut. E i di Coppa, aggiungiamo noi. In realtà Marc non ci ha mai creduto troppo. «Il mio obiettivo è di conquistare il primo gruppo nelle due specialità tecniche: penso già all'anno prossimo» ha detto Marc, il rivale, si fa per dire, più pericoloso di Alberto. Le parole non ci sono parse molto bellicose.

«Andavo fortissimo, ho tagliato dritto sul palo, ho toccato la neve con lo scarpone e non sono riuscito a restare dentro», ha detto Alberto. Poi ha allargato le braccia, quasi a chiedere scusa. «Un mese fa avrei recuperato. Magari potevo frenare prima, ma voi sapete sono: correvo per vincere, per fare il piazzamento. Mi dà fastidio solo il fatto che ero quasi arrivato. Mi spiace per Gustavo che ha tracciato la manche; lui, poverino, non sapeva cosa fare, la verità è che in questo momento siamo tutti un po' tesi».

Quando traccia Gustavo, sembra un caso, Alberto ha sempre problemi. «Per il bene di Tomba, Thoeni dovrebbe mai disegnare il tracciato: se ho torto, vuol dire che capisco niente di sci», ha aggiunto Helmut Girardelli, ridendo sui guai degli altri per non piangere sui suoi. Cercava di attizzare il fuoco nel campo nemico. Ma Gustavo non ha colpo. Quando è uscito pista, ad una manciata di porte dall'intertempo della seconda manche, da calcoli sui fotogrammi tivù, assicurano nel clan, Alberto era in vantaggio di 6 decimi sull'austriaco Reiter, Supermario, il vincitore. Secondo Kosir, il quale era in testa termine della prima discesa 2 centesimi di vantaggio su Locher e 9 su Tomba. Alberto era avviato verso la vittoria, stavolta non ha avuto fortuna: in un certo senso ha pareggiato il conto con la sorte che in qualche occasione quest'anno, gli era stata complice amica. «Qualcuno, nelle mie condizioni, con i miei punti, sarebbe arrivato in fondo. Ma io mi comporto in questo modo dal 1989: corro per la vittoria e non per la Coppa, altrimenti ne avrei messe in bacheca già tre». Dobbiamo ammettere che il campione azzurro ha cambiato bandiera. D'Urbano ripete che sbaglia perché sta pensando alla grande sfera di cristallo, però sta fatto che Alberto si per questo a far calcoli.

«Qualcuno diceva che la finale sarebbe stata qui a Furano, che tutto sarebbe finito. Invece sarà a Bormio. so come mi sentirò fra un mese, ora devo riposarmi e riprendere la preparazione piano piano. Oltre alla stanchezza non vedo pro i: sto andando massimo da tre mesi e ora vengono fuori gli errori che prima recuperavo. Oppure le maledizioni qualcuno mi ha mandato dopo dieci vittorie», ha aggiunto Alberto. Poi ha sorriso alla platea, bravo, così si fa: «Io sono andato male, niente scuse: però non è che i miei avversari abbiano preso tanti punti».

Di Girardelli abbiamo detto, ha perso una buona occasione, ammesso che avesse qualche possibilità di puntare alla Coppa. Aamodt è arrivato quinto in gigante, la sua specialità, ma è staccato di 496 punti e non sembra in grado, conti alla mano, di recuperare nelle prove veloci il terreno perduto. Kosir è secondo con 350 punti di svantaggio però ha deciso di correre libero e i supergiganti in Nordamerica.

«E' arrivato il momento dei discesisti», ha detto Alberto. Anche di quelli azzurri: Ghedina, Vitalini, Perathoner, Runggaldier, gente tosta che può fare il risultato e nello stesso tempo un favore al campione di Castel de' Britti. Nell'ordine di gradimento: Sei prove a disposizione, prima di Bormio: le ultime cartucce degli avversari di Alberto. Lui aspetta, seduto sulla riva del fiume.

Carlo Coscia

Esce anche Girardelli L'austriaco Reiter vince davanti a Kosir

LE CLASSIFICHE

Gigante: 1. Reiter (Au) 2'38"92; 2. Kosir (Slo) a 11 centesimi; 3. Strand Nilsen (Nor) a 25; 4. Kjus (Nor) a 30; 5. Aamodt (Nor) a 37; 6. Locher (Svi) a 39; 7. Von Gruenigen (Svi) a 40; 8. Vogt (Lie) a 41; 9. Salzgeber (Au) a 67; 10. Hangl (Svi) a 78; 11. Kaelin (Svi) a 1"12; 12. Furuseth (Nor) a 1"41; 13. Knoell (Au) a 1"55; 14. Torpe (Nor) a 1"64; 15. Nyberg (Sve) a 2"48; 16. Bormolini (Ita) a 3"70; 21. S. Bergamelli a 5"05; 22. Knenigsrainer a 5"08.
Coppa del Mondo: 1. Tomba 1050; 2. Kosir 700; 3. Girardelli (Lux) 603; 4. Aamodt 554; 5. Mader (Au) 520; 6. Reiter 515.
Coppa di gigante: 1. Tomba punti 350; 2. Kosir 315; 3. Strand Nilsen 298; 4. Von Gruenigen 270; 8. Kaelin .
Programma: sabato e domenica discesa e superG a Whistler Mountain (Can); e 5 marzo, discesa e superG ad Aspen (Usa); 11 e 12 marzo discesa e superG a Kvitfjell (Nor); 16-19 marzo, discesa, superG, gigante e speciale a Bormio. Da domani a sabato in programma in Corea due giganti e due speciali Fis ai quali partecipano gli azzurri De Crignis, Ladstaetter, Weiss, Toscani, Koenigsrainer, Pesando, Bormolini, Sortio e Norman Bergamelli, Zucchelli e Nana.

TENNIS

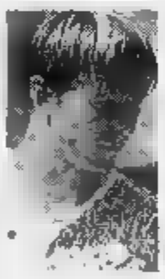
I diritti della manifestazione forse saranno venduti: Budapest, Ginevra o Bologna?

Torneo di Milano, l'ora dell'addio

Crisi di sponsor e di spettatori, partita perduta

MILANO. Il torneo di Milano ha chiuso domenica le porte sulla sua 18ª edizione e rischia di non riaprirle mai più. In crisi di sponsor (la Muratti quest'anno ha ridotto l'impegno del 40%) e di pubblico (36 mila spettatori, contro i 37 mila dello scorso anno: la soglia della sopravvivenza era a quota 50 mila) l'Indoor di Assago ha infatti già quattro ceri accesi ai lati del centrale.

L'Img, la società di management sportivo dello «squalo» McCormack, rappresentata in Italia da Sergio Palmieri, è stanca di perdere ogni anno barcate di dollari nel tentativo di riportare la manifestazione - acquistata a caro prezzo da Carlo Della Vida nel momento massimo splendore - ai fasti di tempo, quando a giocarsi il titolo McEnroe e Borg, Vilas e Connors. Nelle prossime settimane deciderà venderne definitivamente i diritti (si è parlato di Budapest e Ginevra, ma anche di Bologna) o farle emigrare, in attesa che a Milano torni la fame di tennis.



Solo 36 mila questa volta gli spettatori al Forum di Assago Nella foto Kafelnikov che in finale ha battuto Boris Becker

Il più importante torneo italiano dopo Roma negli ultimi anni è stato massacrato, come ha giustamente osservato Palmieri, dal trasferimento (1991) al Forum di Assago - impianto bellissimo, ma quasi irraggiungibile, visto che Tangentopoli ha bloccato i lavori dell'ultimo tratto di metropolitana - e da una copertura tv che accontenta solo gli insonni cronici, ma la crisi strutturale del nostro tennis ha radici più estese.

L'Italia paga oggi l'assenza di un campione acchiappafolle, e fra l'altro il nostro uomo di punta, cioè Andrea Gaudenzi, quest'anno ha disertato Milano per via di una vecchia ruggine con l'Img (alla fine però aveva chiesto, inutilmente, un ingaggio di trentamila dollari) piantando di fatto altro chiodo sulla bara del torneo.

Ma soprattutto sconta l'abbuffata della seconda metà degli Anni 80, quando l'Italia arrivò ad ospitare sette tornei prof maschili (seconda solo agli Usa), quattro femminili, più undici Challenger e 25 tappe minori femminili. Gli imbonitori vendevano, gli sponsor abboccavano, in televisione passavano anche le sfide condominiali. Alla lunga Pantalone si è però stancato di pagare, ha scoperto che sotto il vestito luccicante rimaneva poco o niente e ha cucito le tasche, mentre gli appassionati e fedeli cominciavano a sbadigliare.

Restano così in piedi solo gli Internazionali del Foro Italico, Bologna (foraggiato dalla Cassa di Risparmio) e Palermo (nutrito dalla Regione).

Alessandro De Giorgi

SPORT FLASH

Tennis: grave lutto Gaudenzi abbandona

STOCCARDA. Andrea Gaudenzi ha abbandonato il torneo Eurocard a causa di un lutto che l'ha colpito negli affetti più cari. Il tennista italiano è stato informato della morte della madre durante l'incontro contro l'austriaco Thomas Muster, nel 1° turno: era in svantaggio per 6-2, 5-1.

Davis: contro l'Italia ci sarà Sampras

NEW YORK. Tom Gullikson, capitano della squadra di Davis Usa ha detto che per i quarti in programma a Palermo contro l'Italia dal 31 marzo al 2 aprile non potrà disporre di Pete Sampras: Il numero 1 mondiale ha troppi impegni e non vuole restare molto tempo lontano da casa. In lista d'attesa comunque ci sono Agassi, Chang, Courier, Martin, Krickstein e Washington.

F1: Ferrari in Francia primi giri della 412T2

LE CASTELLET. Prime prove esterne ieri per la nuova Ferrari 412T2 al «Paul Ricard». Alesi ha compiuto una trentina di giri per la messa a punto della vettura che ha definito «molto onesta». Il miglior tempo è stato di 1'10"03, contro l'1'08"89 della Tyrrell di Katayama che però ha già molti chilometri alle spalle.

: Tomba piace anche durante notte

I patiti di Tomba perdono anche la notte per seguire il loro idolo in Giappone. Lo slalom speciale di sabato notte è stato seguito in diretta da 321.000 telespettatori e 1.085.000 hanno assistito alla differita di domenica mattina. Nelle rubriche domenicali in crescita 90° minuto tornato a 7.031.000.

Calcio: Corioni pronto a lasci il Brescia

BRESCIA. Il presidente del Brescia, Gino Corioni, la squadra sull'orlo della retrocessione, si è detto pronto a lasciare la società a mano a possibili compratori, perché il pubblico diserta lo udio e la città sembra disinteressata. Per quanto riguarda l'allenatore Lucescu, non corre rischi di essere esonerato.

CALCIO

Coppe con le francesi

Finale più vicina per Milano che per Treviso

Doppio scontro Francia-Italia questa sera per le semifinali delle competizioni europee. In Coppa Europa, ex Coppa Coppe, la Benetton deve vincere due volte (oggi e giovedì nell'eventuale bella) a dell'Antibes di Ray Sugar Richardson, che guida il campionato transalpino. I trevigiani devono rimediare all'incredibile sconfitta casalinga della scorsa settimana: un compito difficilissimo, anche perché la squadra di D'Antoni quest'anno ha mai completamente convinto in trasferta. Per la Coppa Korac (20,30, Forum di Assago), situazione rovesciata: la Stefanel, che in Europa non può utilizzare il secondo straniero Palmer, affronta il Pau-Orthez, già sconfitto in Francia con i punti di scarto: poiché il regolamento della Korac prevede la differenza canestri, ai milanesi può bastare contenere la sconfitta in lunghezze contro i transalpini, secondi nel loro campionato.

PUGILATO

A Telford domani sera per la corona europea

L'Italia riparte con Branco che va a sfidare Woodhall

Dopo un 1994 disastroso, ora la boxe italiana ricomincia da capo, riaffacciandosi umilmente sulla scena europea. Per ottenere titolo continentale i nostri pugili debbono però andarselo a conquistare all'estero, dove qualcuno che paga ancora a trovarlo, anche se i rischi di un verdetto casalingo sono sempre da temere.

Per il match domani sera sul ring britannico di Telford (differita su Rai2 a mezzanotte e un quarto) il nostro candidato alla corona continentale dei medi, il ventottenne civitavecchiese Silvio Branco, sembra comunque «vaccinato» a questi pericoli. Nell'ottobre scorso, per un pugno di dollari - diecimila, tanto da pagarsi appena le spese - ebbe il coraggio di volare fino in Argentina per mettere ko l'idolo locale Miguel Angel Arroyo e strappargli un trofeo di valore più che altro simbolico, «mondialino» Wbo. Branco non ha grande tecnica, ma ha il pugno pesante, con una percentuale del 70 per cento di vittorie prima del limite: 20 su 27 vittorie, con un pari ed una sola sconfitta. L'unico insuccesso della sua carriera glielo ha inflitto, ai punti, proprio quel Cardamone che ora gli ha lasciato la strada libera per l'avventura europea.

Il contendente che lo aspetta sul ring amico di Telford si chiama Ritchie Woodhall, ha 27 anni, non ha mai combattuto fuori dai confini britannici dove, a giudicare dal record senza sconfitte (18 vittorie, 12 per ko), si trova benissimo. Tecnicamente considerato superiore a Branco e la statura da medio-massimo - 188 centimetri - gli concede un certo vantaggio di allungo sull'italiano. Ma Branco, soprattutto nelle prime riprese, ha dalla sua il pugno alla dinamite, un'arma che può permettere di rovesciare anche il pronostico più scontato. fg. pig.

LA STAMPA
ORGANIZZAZIONE: Joyful promotion
Corso Siccardi 4, 10122 - Torino
Tel. (011) 562.96.75 - Fax 54.50.80

PROTAGONISTI CERCASI

STRATORINO 19
A FAVORE DI Specchio dei tempi

Per una bella giornata di sport.
In una città che vive.
Per una presenza che abbia più di un significato.

DOMENICA 28 MAGGIO 1995 ore 9,30

APERTURA ISCRIZIONI 10 MAGGIO

di per di MERCATO
Radio Stereo 95
Centrale del Latte di Torino

Prosegue a Torino Esposizioni Nonsolosposi, la fiera della cerimonia

La festa dell'amore in vetrina

Come scegliere viaggi di nozze, trucco e fiori

Passata l'attesa febbrile dell'inaugurazione e vissuti con il pubblico i primi giorni di grande euforia per questo «battesimo» cittadino, Nonsolosposi (la rassegna della cerimonia che si svolge a Torino Esposizioni), oggi è una realtà importante nell'ambito delle manifestazioni e fiere nazionali.

L'organizzazione, curata in ogni piccolo dettaglio, ha trovato riscontro nei giudizi positivi dei visitatori.

E' disponibile una immensa vetrina con la più vasta scelta di articoli e servizi per le cerimonie della fine del secolo, ma già proiettate oltre il Duemila; i visitatori possono compiere sino al 26 febbraio un itinerario che va verso il futuro senza trascurare la tradizione.

Una manifestazione brillante, moderna, capace di trasformare le proprie scene adattandole agli argomenti più vari, e uno di questi è l'artigianato. Un ampio spazio è infatti dedicato al Cna, la Confederazione Nazionale Artigianato e Piccole Imprese che ogni giorno a Nonsolosposi offre dimostrazioni dal vivo, nello stand Cna, con pasticcieri e fotografi, idraulici e muratori, alimentaristi e falegnami. Lo spazio è animato ogni sera da alcuni musicisti.

Oggi pomeriggio il ricco programma degli eventi collaterali «in passerella», offre il viaggio di nozze.

Il progetto sognato, immaginato e da realizzare con... l'altra metà del cielo. E' forse il momento più divertente e rilassante quando la futura coppia di sposi, guardando un ideale mappamondo, può puntare il dito ai Caraibi piuttosto che sul Mediterraneo, in America Latina o in Estremo Oriente.

Ad occuparsi di questo «tour mondiale» in pedana di Nonsolosposi è l'agenzia specializzata Summertour, la quale non solo offre una miriade di proposte complete per tutti i prezzi e i generi di vacanza (da quella avventurosa a quella culturale piuttosto che esclusivamente riposante), anche la formula «Sposinviaggio».

Ha offerto così la possibilità di inserire la luna di miele nelle liste nozze, con la quale parenti ed amici possono donare i primi giorni incantati all'unione.

Per domani la proposta clou è un incontro con Mario Audello, il truccatore ufficiale delle modelle che sfilano ogni giorno a Nonsolosposi, e che «in pedana» proporrà con la sua équipe le creazioni più belle e suggestive per dare alle fanciulle-future spose volti «acqua e sapone» e acconciature uniche.

Il 23 è la giornata dedicata alla creatività floreale e a quella degli chef, spaziando quindi dagli allestimenti di rose e camelie di Mario Baldin alle golosità sopraffini degli chef presenti a Torino Esposizioni.

Evento da non perdere quello di sabato il truccatore Gil: artefice del look delle dive trasformerà la passerella di Nonsolosposi. E' certo anche qualche idea dal pubblico femminile presente.

Gli orari della manifestazione sono: feriali 16-23,30; festivi 10-23,30. Gli incontri pomeridiani settimanali si svolgono alle 18; le sfilate giorni feriali alle 20,45 e nei giorni festivi alle 17,30 e alle 20,45. Ingresso mille lire, ridotto 7 mila lire.

(Foto di Bandiera Immagine)

A passeggio tra gli stand andando a caccia delle curiosità

L'originalità diventa obbligo

Le acconciature e le «nuove» fotografie

La data di nascita è il 19 aprile del 1948: Nell'immediato dopoguerra un gruppo di amici, parrucchieri di professione, decisero di avere bisogno di momenti di confronto più approfonditi, più ufficiali probabilmente.

Appure così sulla scia della moda torinese l'Apaf (Accademia Piemontese Acconciature Femminili), e i soci fondatori Oreste De Angelis, Ettore Bosio, Dino Capagni, Giuseppe Stanca, Costantino Chisoni e Salvatore Capani, impostarono il loro programma di formazione professionale.

Un pezzetto di storia del mondo dell'acconciatura che ha portato a Nonsolosposi esperienza, stili e metodi di lavoro: dimostrazioni date in passerella ieri, seguendo le tendenze più classiche, ma anche quelle avveniristiche, spose dai capelli raccolti oppure dalle «creazioni» asimmetriche dei postici. Oggi sono ottanta i soci Apaf e la sede degli incontri, quindicinali, è l'Hotel Concorde di via Lagrange, dove, grazie all'iniziativa dell'attuale presidente Pino D'Apolito, è attivo anche un gruppo di «ricerca moda». E sono i giovani a portarlo avanti.

Altro argomento «della passerella» che ha riscosso molto successo è stato senza dubbio quello della fotografia. Fra gli espositori del settore a Nonsolosposi c'è Stefano Bandiera,

fotografo di lunga esperienza che ha da poco pubblicato il libro «Creare fotografia», edito dalle Grafiche Ferrero. Un volume-manuale sull'immagine vissuta sì tecnicamente, ma soprattutto con estrema creatività. Nello stand, allestito con il figlio Flavio, Stefano Bandiera propone al pubblico eterogeneo di questa fiera una novità assoluta, il fotomontaggio creativo dei reportage matrimoniali: all'interno di un album 5 o 6 scatti vengono presentati con l'aggiunta della luna, delle stelle o dei raggi solari laddove non c'erano in realtà. Mobilità, personalità, disinvoltura ed intuito sono i caratteri che devono emergere dal soggetto, gli elementi vincenti di un servizio. Nessuna preparazione per la posa; lo «story-board» del matrimonio deve essere impressionato sulla pellicola attraverso il comportamento dei protagonisti: il bello è che sia «fuori dalla norma». Una ricerca professionale portata avanti anche dallo Studio Sibona che, in uno stand dipinto come fosse un gigantesco negativo, comunica ai visitatori il proprio modo di concepire una fotografia «diversa»: avvero niente falsi romanticismi né sguardi fintamente sognanti davanti al taglio della torta. L'alternativa è un album sobrio, «a caccia» dell'allegria negli sposi, del colore nella cornice, della spontaneità nei primi piani. Alle immagini per tutti i gusti si aggiunge il servizio video, il vero futuro del settore: commozione, brindisi e sorrisi in sequenza filmata. Purchè sempre all'insegna dell'agire spontaneo dei soggetti, sul quale contano l'équipe dello studio fotografico «Top Model».

AGENZIA PENTAGRAMMA
VIA GENOVESI 2/4
10128 TORINO
TEL. 50.59.78 r.a.
FAX 59.53.73

VIAGGI

NOVITA' SPOSI '95
Scegliete con noi il Vostro Viaggio di Nozze
Vi proponiamo:
- Ampio programma di Viaggi Selezionati
- Pagamenti agevolati con il "Piano Sposi"
- Servizio "Viaggio in Lista Nozze"
- Esclusivo Omaggio alla Sposa

E NON SOLO
Prenotando oggi, parteciperete al nostro concorso
"VIAGGIARE GRATIS"
Aut. Min. 6/11431
"HONEY MOON LINE" 50.21.02, chiamateci
VIAGGI • TURISMO • CROCIERE

Dal 1927 MANTELLI s.a.s.
Esperti in liste complete - Elettrodomestici
Tvc - Ver - Porcellane
per la casa.
Via Torino, 45-47 in Nichelino - Tel. 606.69.22

LE TENDE
CLASSICHE
MODERNE
TECNICHE
Confezionate e posate direttamente dai TITOLARI
de Venezia di CIMA
NUOVO SHOW-ROOM
Via Monginevro 25
A fine
TORINO - Via Monginevro, 21 - Tel. 011 38.55.531

...Futuri Sposi?
PRONTO!!!
144.11.49.52

La Cloche
Ristorante tipico piemontese
Conosciamoci a nonsolosposi
Stand n° 336
Torino - Strada Trofarello del Pino 106
tel. (011) 8994210 - 8992851

STUDIO 3 "NOVITÀ SPOSI 1995"
MIRAFIORI
IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE MISURE DELLA CUCINA.
CUCINA "DANIELA" IN LEGNO
sconto reale 30%
prezzo listino L. 8.950.000
sconto 30% L. 2.685.000
prezzo scontato L. 6.265.000
10135 TORINO Tel. 011 Fax 0 759
Via PIO VII, 130 int. cort. 10135 TORINO

La grande Mostra per gli sposi solo!
Vinci tutti i giorni una crociera da sogno!
nonsolosposi
Informazione quotidiana su radio GRP FM 99.3
16-26 FEBBRAIO
Torino Esposizioni C.so M. D'Azeglio 15
ORGANIZZAZIONE LOGISTICA: Expo 2000 SpA • ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE: IN-SERVICE srl

INFORMAZIONI
Torino Esposizioni Tel. 011/6569
Orario manifestazione
Feriali 16-23,30 - Sabato 15-23,30
Festivi 10-23,30
Feriali 20,45 - Sab. e Dom. 17,30-20,45
UN ARGOMENTO AL GIORNO
Martedì 21
Ore 17,30: Il viaggio di nozze
Mercoledì 22
Ore 17,30: Il maquillage
Giovedì 23
Ore 17,30: Fiori addobbi e ristorazione
Il vincitore della crociera estratto il 19 Febbraio è:
CRISTINA VERCELLONI

MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
SALDI DAL 20% AL 50%
TUTTE LE TAGLIE ANCHE CALIBRATE DAL 46 AL 64
Via Pragelato n. 19 - TORINO
Orario 15.30-19.30

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 21 Febbraio 1995 PAGINA 37
via Marenco 32, telefono 65.681

MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO
SALDI DAL 20 AL 50%
SULLE MIGLIORI MARCHE
Via Pragelato n. 19 - TORINO
Tel. 30.33.707
Orario 15.30-19.30

Centinaia di vetture destinate allo sfasciacarrozze lungo le strade della città

Abbandonate dopo l'ultimo viaggio

I vigili: «Troppo lunghe le procedure per la rimozione»
E il deposito comunale di strada Druento è già saturo

Gettato vecchio sotto i viali o lungo i marciapiedi: è il destino di automobili che hanno esaurito il servizio. Per rimuoverle devono intervenire i vigili del servizio ecologico, la procedura burocratica è lenta e difficile

La zona più colpita dal fenomeno è il Centro
Nell'ultimo anno in aumento le segnalazioni

Parabrezza color pece, bollo e assicurazione consumati dal sole, gomme a terra, finestrini e serrature forzate. E' l'identikit dell'auto abbandonata: per anni staziona sulla stessa fetta d'asfalto rubando il posto ad altri veicoli. E sempre più spesso si trasforma in rifugio notturno per disperati senza tetto. Carcasse a quattro ruote che nell'ultimo anno, con l'impeto di un parassita, si moltiplicate lungo i marciapiedi cittadini.

«E perché i vigili non intervengono? A chi tocca, se non a loro, rimuoverle?» domandano i cittadini, esasperati soprattutto dal fatto che mentre quei rottami occupano abusivamente il suolo pubblico, il parcheggio si fa sempre più raro, giustificando l'arrivo dei parcometri.

La squadra speciale degli «acciaccappia-rottami» sta in corso Moncalieri, al Nucleo di polizia ecologica. Il loro comandante si chiama Giovanni Salvatico e allarga le braccia. «Sono tre i motivi per la procedura di sequestro è lenta - spiega - prima di tutto le denunce sono in aumento, poi l'iter burocratico da seguire prima di poter procedere alla rimozione è complicato. Infine il deposito di via Druento 49, dove finiscono le vetture da rottamare è saturo fino all'impossibile». Sfoglia il fascicolo grigio che sta sulla scrivania e comincia a snocciolare cifre: nel 1994 sono state «agnizzate» (distrutte con il gigantesco ragno metallo e trasformate in betti di lamiera) ben 346 auto: quasi una al giorno. Ma le richieste d'intervento, spiega sospirando, sono molto superiori. «Per almeno altrettante auto non abbiamo potuto procedere d'ufficio - spiegano i vigili - e così, questi veicoli abusivi se ne stanno ancora lì, in attesa che il loro legittimo proprietario paghi le mila lire di multa e risponda alla *chiamata*». I quartieri più colpiti dall'abbandono selvaggio? Prima di tutto il centro, 103 casi (scoperti grazie alle solerti denunce dei residenti più sensibili al problema del parcheggio «scippato» dal rottame), segue San Salvario (95 sequestri: quasi tutti riguardanti auto acquistate per tre lire da extracomunitari che le usano come ricovero notturno) seguono le Vallette (con 79 rimozioni) e la zona San Paolo (68).

Ma per capire il motivo per cui, ad esempio, al 256 di corso Vercelli è inchiodata dal gennaio '94 un'Alfa Romeo ridotta in pezzi oppure in strada Val Salice staziona dal febbraio dello stesso anno una 126 dalla carbonizzata bisogna conoscere in fondo la legge sui rifiuti speciali (decreto 915 del 1982) che vieta l'abbandono delle vetture sul suolo pubblico. Spiega Salvatico: «Per poter distruggere all'istante vetture, bisogna che questa risulti anonima, sprovvista cioè di targa, bollo e assicurazione: in questo caso si chiama l'automezzo dotato di "ragno", si stritola la scocca dell'auto e la si porta a rottamare». Le si complicano quando la vettura è da anni ferma nello stesso posto, sebbene non possa più circolare mancano ruote e motore) è ancora identificabile. In quest'ultimo i vigili devono affrontare un iter burocratico che può durare i. «Rintracciare il proprietario, specialmente c'è stato un pasticcio di volture saltate, è molto difficile - spiegano ancora al Comando - a volte accade pure che certe utilitarie "sfinite" vengano cedute ad extracomunitari per poche centinaia di biglietti mille, a quel punto a loro non conviene più pagare il passaggio di proprietà: ed ecco che comincia il caos».

Minucci

IN PRIMO PIANO

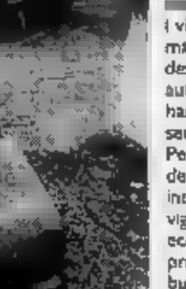
Auto sull'operaio E l'Ilva si ferma

Morire per andare al lavoro. E' successo domenica mattina alle 6. Salvatore Fiandaca stava parcheggiando la sua Alfa 33 sul piazzale davanti all'Ilva in corso Regina Margherita (foto) ed è stato travolto e ucciso da un'auto. Fiandaca era operaio dell'Ilva. Oggi i dipendenti delle acciaierie scioperano due ore con una manifestazione in corso Regina. In un comunicato i sindacati sottolineano che «ciò è accaduto anche grazie alle responsabilità degli organi preposti alla sicurezza e alla viabilità». Bacarani A PAG. 39

Il magistrato ordina un controllo a tappeto per verificare lo stato di salute delle piante

Superperizia sugli alberi della città

Abbattuto ieri il platano vicino a quello schiantato dal vento
Sequestrate le due auto coinvolte nella disgrazia di sabato pomeriggio



Ieri è stato abbattuto un altro platano, affetto dalla stessa carie che provocato la tragedia sulla quale indaga il dottor Raffaele

La moglie del pensionato morto è ancora grave

C'era un altro platano malato in corso Moncalieri, proprio vicino a quello crollato di schianto sabato pomeriggio, a due passi dalla Gran Madre. Un grosso buco nel tronco, forse il segno di un attacco di carie. Per evitare rischi ieri mattina, in tutta fretta, vigili e uomini del servizio Alberate del Comune hanno provveduto a tagliarlo. L'ordine di eliminarlo era arrivato dal procuratore aggiunto Guariniello incaricato dell'inchiesta. Un'indagine appena gli inizi. Dopo la morte del pensionato Giuseppe Antico, 73 anni schiacciato nella sua Uno, si procede per omicidio colposo. La moglie della vittima, Ilda Festa, 75 anni, è ricoverata nel reparto rianimazione Molinette, sempre in prognosi riservata. Altri quattro automobilisti, tutti una Uno, se la sono cavata con tanto paura e lievi escoriazioni.

Ma si poteva evitare, prevedere il crollo che in un giorno di traffico intenso avrebbe potuto avere conseguenze più tragiche? E' quello che vuole stare il magistrato che ieri ha disposto il sequestro dei due platani (di quello crollato per il vento e dell'altro abbattuto ieri su sua disposizione) e delle due Uno coinvolte. Sempre ieri è stata acquisita documentazione negli uffici del servizio Alberate in Comune: la Procura vuole rendersi conto di come funziona il servizio, ogni quanto tempo vengono eseguiti i controlli e di che tipo di ispezioni si tratta. Il vuol chiarire insomma se è trattato di un evento imprevedibile o se, invece, poteva essere evitato. In quest'ultimo caso è prevedibile che nei prossimi giorni partiranno i primi avvisi di garanzia. Entro breve tempo sarà disposta una perizia per conoscere lo stato di salute dei circa 60 mila platani e ippocastani che abbelliscono i viali torinesi. Come in altri settori, il magistrato vuole puntare soprattutto sulla prevenzione, almeno per il futuro. Non significa però chiudere un occhio sul passato. Un'interpellanza al sindaco e all'assessore competente sui provvedimenti più urgenti da adottare è stata presentata dall'onorevole della Lega Nord.

DENUNCIATO

Tangenti

Maxi-retata a Pinerolo

L'hanno chiamata «Operazione tramontana»: sono finiti in carcere l'ex comandante della Guardia di Finanza di Pinerolo, il capitano Antonio Rinaldi, dieci fra commercialisti, fiscalisti e imprenditori. In cella anche l'ex sindaco dc Francesco Camusso. A. Giaimo A PAG. 38

DENUNCIATO

Bidello

Rubava i soldi dai cappotti

Franco Quattrocchi, bidello, anni, è stato denunciato dai carabinieri. Lo accusano aver «sfilato» da giacche e cappotti degli allievi delle medie di Rivarolo i soldi per le merende dell'intervallo. Spiccioli e banconote, in tutto 30 mila lire. L. Poletto A PAG. 38

TRAGEDIA

Operaio

Cade dalla gru e si uccide

Sandro Lisa, 27 anni, di Grugliasco, è morto precipitando da una gru a San Mauro. E' accaduto nel cantiere dove il giovane smontava gli elementi metallici del mezzo. A un tratto è scivolato e precipitato da 20 metri, rimanendo ucciso sul colpo. D. Andrà A PAG.

COMUNE

Alla mensa

«Date un menu vegetariano»

I verdi propongono che alla mensa dei dipendenti comunali (in tutto oltre 14 mila) sia servito anche un menu interamente vegetariano. Una iniziativa che, se approvata, in un secondo tempo vorrebbero estendere alle mense scolastiche. L. Borghesan A PAG. 41

MODI & MODE

IN ITALIA DOPO 6 ANNI

Palastampa esaurito per l'esibizione delle rockstar: c'è chi è arrivato addirittura dall'Olanda

Tornano i Rem, un concerto per novemila

Il gruppo georgiano ha inaugurato a Torino il suo mini-tour

Ad ascoltare il gruppo georgiano pubblico giovani anche di quarantenni, memori dei successi mietuti passate stagioni
La risposta degli appassionati è stato superiore alle attese, facendo registrare il tutto esaurito

DURA la vita per i fans dei Rem. Thomas, 20 anni, olandese, si è fatto mille chilometri per vedere dal vivo il gruppo cult del momento, in concerto ieri al Palastampa nella prima serata del loro mini-tour italiano dopo 6 anni di lontanza dal palco. Adesso, ore 19 della sera, sta in mezzo alle 5-6 mila persone schiacciate contro la cancellata in attesa dell'autorizzazione all'apertura.

All'interno del palazzetto, i tecnici assunti a cottimo (80 mila lire per una giornata di lavoro) stanno dando gli ultimi ritocchi all'impianto luci. Per l'acustica, vero punto interrogativo della struttura, questa volta non ci sono, pare, problemi: i l'hanno provato intorno alle cinque e mezzo del pomeriggio suonando «Out of time» e provando un po' di attacchi. Risultato? Michael Stipe ha fatto un cenno con mano: «It's ok».

Bene, si può entrare? domanda l'olandese. Non ancora. Il funzionario della Questura deve finire il sopralluogo - parterre, gradinate - e indicare quanta questa gente che si facendo largo in mezzo agli ambulanti disseminati lungo il Grande Torino (magliette da 10 a 25 mila lire, un panino mila lire, come la birra Ceres) potrà entrare. La risposta arriva intorno alle 19,30, un'ora prima la prevista esibizione del gruppo di appoggio: dalle 8 alle 9 mila.

Subito dopo, quelli della sorveglianza aprono i cancelli. Un ragazzo con il megafono annuncia «controlli severi per evitare di introdurre nel Palastampa oggetti pericolosi». Sfila davanti agli agenti di polizia il «popolo dei Rem». C'è un po' di tutto. La ragazzina venuta Cuneo con i genitori (Elisa Ferro, 16 anni), il quarantenne con i capelli lunghi raccolti in una coda con figlio al seguito (Giampaolo Bissetti, impiegato), i gruppetti di adolescenti con gli ingressi (lire 37 mila l'uno) comprati dai genitori. Tutti uniti una passione per questi Rem, anzi per «i mitici Rem» corregge una ragazzina trafelata, preoccupata di riuscire più a trovare un posto sotto il palco.

Alle 20,30, il Palastampa un catino dove migliaia di persone cuociono in un caldo bestiale attendendo l'Evento dell'anno. Sembra incredibile, ma guardando il pubblico seduto sulle gradinate e quello accovacciato sul parterre non si vedono sciarpe striscioni, come questo concerto fosse vissuto come una serata qualsiasi da chi è riuscito a venire, come se gli spettatori non si rendessero conto fino in fondo di cosa accadrà di lì a poco davanti ai loro occhi: i Rem dal vivo, per Torino è la prima volta e probabilmente sarà anche l'ultima.

Ma alle 10 della sera, uscito di scena il gruppo di supporto, ecco che i Rem salgono sul palco e l'atmosfera s'infiamma di colpo. Accordo di chitarra elettrica: ovazione. Colpo di batteria: delirio. Luci: le urla sovrastano già gli accordi. Novemila persone attaccano a cantare, e si sentono parte di Mito. [g. a. p.]

SALDISSIMI
nelle PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI SALDISSIMI

Scandalo a Pinerolo: undici arresti tra imprenditori e commercialisti, compreso l'ex sindaco

Le mazzette passavano in caserma

Manette anche all'ex comandante della Finanza

Da sinistra, **Antonio Rinaldi** e **Camusso**

L'ufficiale pretendeva denaro per controlli fiscali più morbidi

«Operazione tramontana»: l'ex comandante della Guardia di Finanza di Pinerolo, capitano Antonio Rinaldi, e 10 professionisti fra commercialisti, consulenti fiscali e imprenditori finiti in galera. Tra gli arrestati anche l'ex sindaco dc di Pinerolo, Francesco Camusso. L'accusa è concussione. I commercialisti avrebbero fatto da tramite fra i loro clienti e Antonio Rinaldi, allora tenente, per incassare e consegnare mazzette in cambio di accertamenti fiscali «più morbidi».

L'inchiesta, condotta all'inizio dal procuratore della Repubblica di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, è stata coordinata dai procuratori aggiunti Marcello Maddalena, Maurizio Laudi e dal sostituto procuratore Annamaria Loreto. Le ordinanze di custodia cautelare sono state firmate dal gip Francesco Enrietto Saluzzo.

Il blitz alle 7 di ieri. I capitani Paolo Cussotto e Luciano Rodi della Legione della Guardia di Finanza di Torino e il tenente Angelo Gemelli della caserma di Pinerolo hanno bussato alla porta della villa del capitano Rinaldi sulla collina in via Costa Grande. Finanza e Criminalpol hanno eseguito gli altri arresti.

In manette i professionisti: Mauro Casalis, 42 anni, titolare di uno studio di consulenze fiscali a Pinerolo, abitante a Roletto in via Santa Brigida 3; Adriano Canavera, 54 anni, residente a Torino in via Clemente 15, Giuseppe Cerruzzi, 63 anni, ex rappresentante per il Pinerolese dell'Ordine dei dottori commercialisti, abitante a Torre Pellice in via Roma 3, Alberto Comba, 47 anni, via Nazionale ; Giorgio Goletti, 65 anni, via Fer 10; Domenico Peiretti, 43 anni, vicolo Boschi, Vigone; Egidio Rongone, 45 anni, residente a Cassine (Al), in via Alessandria .

Arrestati dalla Criminalpol gli imprenditori Lorenzo Griotti, anni, costruttore edile abitante a Pinerolo in via Allaudi, 29 e Remo Poliotto, 60, titolare del grosso magazzino per edilizia «Top Casa», corso Torino 412. Quest'ultimo è stato bloccato dagli agenti a Porta Nuova, mentre stava tentando di fuggire su un treno.

L'inchiesta è stata trasmessa alla Direzione distrettuale antimafia della procura di Torino. Il capitano Rinaldi, che si è congedato solo a dicembre, dovrà anche rispondere di associazione per delinquere: secondo gli inquirenti sarebbe stato lui a tenere sotto controllo tutte le illecite richieste di denaro, diventate quasi una prassi consolidata in ogni accertamento fiscale. Sono 49 gli episodi di concussione contestati all'ufficiale, pare per centinaia di milioni, nel periodo compreso tra la fine del '77, quando Rinaldi, allora maresciallo, aveva assunto il comando della tenenza di Pinerolo, fino al '91, quando era stato trasferito agli uffici della Motorizzazione della Finanza (incarico non operativo) dal Comando della II Legione di Torino per le troppe «voci» su di lui. E uno dopo l'altro erano stati spostati quasi tutti i finanzieri in servizio a Pinerolo.

Dal Comando regionale spiegano che si è azzerato così «una situazione»: «Un nostro militare che ha fatto anche solo ricorso un patteggiamento della pena, finisce davanti alla Commissione disciplinare d'inchiesta e viene espulso dal corpo». La stessa Finanza ha fornito alla procura ufficiali e sottufficiali necessari per le indagini.

Ieri pomeriggio sono stati posti sotto sequestro tutti i beni dei Rinaldi: ville, alloggio a Torino, conti correnti bancari. Spiega il figlio Aldo: «Speriamo che si faccia chiarezza. Ci preoccupa lo stato di salute di mio padre: a novembre è stato ricoverato per infarto».

Il consulente fiscale **Mauro Casalis** e l'imprenditore **Remo Poliotto** del magazzino «Top Casa» bloccato a Porta Nuova mentre tentava di fuggire

Il blitz ieri mattina L'accusa è concussione

All'«Operazione Tramontana» si è arrivati sette mesi dopo l'arresto di altri due finanzieri, Marco Gaido e il ten. Paolo Vuerich per una bustarella da 15 milioni, legata ad irregolarità commesse da due fornitori della «Top Casa». Continua in pagine di verbali e decine e decine di imprenditori che hanno raccontato di essere stati costretti a pagare per evitare guai. Testimonianze incrociate durante l'inchiesta hanno portato all'arresto, per false dichiarazioni rese al pm, di imprenditori che negavano di avere dato denaro e che poi hanno confessato. I magistrati hanno preferito percorrere la strada della concussione (l'imprenditore costretto a pagare), piuttosto che quella della corruzione (l'imprenditore che offre denaro), con l'unica eccezione del Poliotto.

Al vaglio ora gli episodi che hanno visto coinvolti consulenti fiscali. In qualche caso si è trattato solo di bustarelle legate ad un singolo fatto; in altri, ad esempio per Casalis, si è trattato di 5 episodi. Fra i clienti del professionista anche la ditta di vernici Pelver che avrebbe dato una mazzetta.

Dei due episodi di concussione contestati all'ex sindaco Camusso, uno riguarda il salumificio Sap: la consegna di una mazzetta sarebbe avvenuta proprio nello suo studio.

Presente anche il procuratore Maddalena, l'interrogatorio di Antonio Rinaldi è continuato sino a tarda sera.

Gialmo

CAMUSSO

Una condanna e nuovi guai

Ancora guai giudiziari per Francesco Camusso, arrestato l'accusa concorso in concussione. 48 anni, sindaco di Pinerolo negli Anni 80, ex presidente dell'Usl 44, ex «fedelissimo» dell'on. Vito Bonsignore, consigliere provinciale dc, è stato definito da alcuni «enfant prodige» della politica pinerolese, da altri «Giamburrasca» che per le elezioni comunali dell'aprile '90, con una lista di fedelissimi, dopo escluso dalla lista preparata dal suo partito, spaccò in due la dc. Adesso dovrà spiegare ai giudici il ruolo avuto in quelle due mazzette consegnate al finanziere. Per una bustarella era finito in carcere nel marzo '94 dopo le rivelazioni di Gian Mauro Borsano, ex presidente del Torino Calcio, tangente di 90 milioni consegnata per l'ampliamento dell'ospedale di Pinerolo. Camusso era condannato a sei mesi.

Arrestato anche il costruttore edile **Lorenzo Griotti**

Alla media Gozzano di Rivarolo. Il dipendente denunciato si difende: «Tutte invenzioni»

«Il bidello ci ruba i soldi delle merende»

L'accusa lanciata da due studenti «investigatori» Dalle giacche lasciate in aula mancavano 30 mila lire

GLI studenti accusano: «Quel bidello ci ha rubato i dalle tasche dei cappotti». Il bidello si difende: «E' un'invenzione dei ragazzi. Chissà perché mi hanno fatto una cosa così». Alla scuola media statale «Guido Gozzano» di Rivarolo da qualche giorno si parla d'altro.

Franco Quattrocchi, bidello, 35 anni, residente in corso Torino 24, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri. Lo accusano di aver «sfilato» dalle tasche di giacche e cappotti degli allievi della classe prima «G» i soldi per le merende dell'intervallo. Una manciata di spiccioli e banconote, in tutto circa 30 mila lire, secondo il racconto degli studenti ai militari della stazione di Rivarolo. E proprio i ragazzi, l'altra mattina, hanno fatto esplodere la questione. In due si sentiti male durante l'ora di ginnastica e tornavano in classe accompagnati da un'insegnante. Avevano appena imboccato il corridoio quando han visto uscire Franco Quattrocchi dalla loro aula. Si sono insospettiti, hanno controllato nelle tasche degli abiti appesi sull'attaccapanni in classe. Qualcuno si è accorto di non aver più le mille lire per il panino dell'intervallo; altri gli spiccioli per i giochi.

E' arrivato il preside, Antonio Marandola, anche i carabinieri che hanno sentito tutti a verbale. Poi è toccato a Franco Quattrocchi: caserma, perquisizione e denuncia a piede libero. Il bottino, 28 mila lire, non è stato ritrovato. Ora i genitori del Consiglio di classe parlano di «mancato controllo»: «I bambini ci avevano raccontato di piccoli furti in classe; pensavamo a ragazzate, invece...».

Il preside Marandola, per ora, preferisce non commentare. «E' tutto ancora in fase di accertamento» spiega, cortese, al telefono. Ma era a conoscenza delle lamentele dei ragazzi? «Ne avevo sentito parlare, voci, nulla di più. Non posso dire altro».

Il bidello denunciato e ora spostato d'incarico, cerca difendersi. Spiega: «Tra i miei compiti c'è anche quello di fare pulizia nelle classi. Visto che i ragazzi non c'erano ero entrato per sistemare un po'. Il furto? Ma quale furto, io non ho mai rubato niente a nessuno».

Lodovico Poletto

Alla scuola media statale di Rivarolo i genitori in subbuglio parlano di mancato controllo Il preside «Avevo sentito dire di furti in classe e solo voci»

FURTI A SCUOLA

AL CIRIÈ

«Rischio di chiusura»

Continua a preoccupare sindacati e lavoratori la situazione all'Alenia in corso Marche. La prospettiva è una chiusura dello stabilimento e di un trasferimento della produzione al Sud «è sempre più concreta», secondo la Fiom-Cgil, il cui direttivo ieri ha approvato un ordine del giorno sul dell'azienda aeronautica. «La direzione aziendale - afferma la Fiom - non ha smentito le notizie di un piano di ristrutturazione che prevede, entro luglio '97, la chiusura dello stabilimento torinese. E' una scelta gravissima che stravolge l'accordo firmato nel '93 dopo mesi di dure lotte». Nello stabilimento torinese lavorano 2800 dipendenti, altri 900 sono occupati a Caselle. La produzione potrebbe essere trasferita negli stabilimenti che l'azienda già possiede nel Mezzogiorno, a Foggia, Nola, Casoria e Pomigliano.

Lega polemica

«Divise Atm acquistate dal Cral»

Pietro Molino

«Come? Il Cral dell'Atm deve comperare il vestiario per i dipendenti dell'azienda? Perché? Chi controlla?». Domande che la Lega Nord rivolge all'assessore ai Trasporti Franco Corsico. «Interrogativi inquietanti», dicono il capogruppo Pietro Molino e il consigliere Gianni Bellini minacciando: «Presenteremo un esposto alla procura della Repubblica, siamo di fronte ad una prassi inaudita, incredibile». L'assessore non si scompone: «E' il frutto di un accordo tra azienda e sindacati, stipulato Cgil, Cisl e Uil nel giugno del '91. Tutto regolare».

Il dibattito si è svolto ieri sera nella Sala Rossa municipale, quando all'esame del Consiglio è arrivata la delibera che, approvata, consentirà al Cral-Atm di spendere 815 milioni per dotare di divise invernali ed estive, di maglioni, stivali e giacconi il personale, ossia 2600 autisti e 1100 operai, esclusi gli impiegati che hanno obblighi.

«Non sono quattro soldi - incalza Molino - quasi un miliardo, denaro dei contribuenti. Chi controlla?».

Da Turati, il vertice aziendale si stupisce. Precisa: «La questione della "massa vestiario" (com'è definita dalla legge) fu trattata nel 1990 con i sindacati e con la presidenza del Cral. Nel giugno '91 l'accordo che fu accolto favore da Cgil, Cisl e Uil. Da allora divise e accessori sono stati acquistati dal Circolo». In tal modo l'Atm ha potuto trasferire altre mansioni il personale addetto a quel compito, con un risparmio di risorse non trascurabile.

E i controlli? «Sono sempre stati rigorosi sia per gli appalti, sia per il prodotto comperato», rispondono dall'Azienda, osservando che la «procedura» contestata dalla Lega sta funzionando senza intoppi da quattro anni, con evidenti risparmi di denaro pubblico.

«Ma allora - domanda Molino - perché il Cral compera anche i tram? Potrebbe risparmiare anche lì, o no?». E Bellini: «Se il Cral decidesse di scegliere divise rosse? Che farebbe l'Atm?».

La querelle, a questo punto, sembra destinata davvero a finire in tribunale. L'Atm che tutto si è sempre svolto alla luce del sole e che i devono - ovviamente - di competenza dei tecnici. La Lega, insoddisfatta, promette «battaglia». E non solo sul vestiario. «Perché - si accalora Molino - l'Atm ha acquistato, a trattativa privata e non con asta pubblica come sarebbe stato più corretto, macchinette per bucare i biglietti utilizzati tram e autobus. Altri 600 milioni. Tutto regolare? Lo vedremo».

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 21 Febbraio

PREVISIONI

In Piemonte e Valle d'Aosta, inizialmente poco nuvoloso, poi peggioramento graduale della nuvolosità. Visibilità discreta. Temperatura in aumento. Venti deboli settentrionali.

IERI

MASSIMA	14,5
MINIMA	3,5
UMIDITA' (ore 14)	%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	7,1 mm
MEDIA (1913-1988)	39,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	14,8	MINIMA	-1
PRESSIONE (ore 20)			1025 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	18,8	16 febbraio 1990
MINIMA	-21,6	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	3,8	MINIMA	-1,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle 7 e 22 minuti, tramonta alle ore 18 e 5

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 6 minuti cala alle ore 10 e 17 minuti

si trova parte occidentale del Capricorno

si trova a 144 milioni di km e 8 minuti-luce dalla Terra

MARTE: occorrono 137 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

osservabile a nelle ore che precedono l'alba

completamente invisibile

IL ancora osservabile in Bootes come una macchietta nebulosa situata 3,4 gradi ad Sud Ovest della galassia M 81 nell'Orsa Maggiore

Primo quarto 7 febbraio ore 14

Luna piena 15 febbraio ore 13

Ultimo quarto 22 febbraio ore 14

Specchio dei tempi

«E' bene parlare anche in una classe elementare della pena di morte» - «La Madonna piange? Chiediamoci il perché» - «Per l'Intercity la prenotazione non è più gratuita» - «Che cosa fare per i muri neri?»

Un lettore ci scrive.

«Sono un direttore didattico in pensione. Mi ha favorevolmente sorpreso la lettera - propositiva dell'abolizione della pena di morte (nel Texas) - da parte di quindici alunni della scuola elementare di Cervia, 2° circolo didattico di Fossano (Cn). Essi affermano di averne discusso, in classe, specificamente in riferimento alla condanna di Jesse Dewayne Jacobs.

«In linea di massima, infatti, a livello di scuola primaria, si ritiene di omettere - nel corso di conversazioni con gli alunni - argomenti come quello della pena di morte, perché: a) è considerato un argomento scabroso e difficile fors'anche a menti non infantili; b) si giudica che non abbia alcuna importanza per la futura vita pratica del cittadino persino in un Paese in cui vige, riguardando lo Stato, non l'individuo.

«Ma queste due (fondamentali) motivazioni non convincono. Per converso, è da ritenersi che alla discussione sulla pena di morte si possa invece pervenire, sia pure - beninteso - non "ex abrupto", ma ragionando sul e misterioso dono della vita; dono che a nessuno dovrebbe dato di rifiutarlo dall'uomo, se non - opportunamente spiegato - per legittima difesa. Legittima difesa che può estesa, certo, anche in tempo di guerra (sul campo di battaglia), se essa è fatta per cacciare dal suolo nazionale un brutale intervento straniero o per impedirgliene l'occupazione. Come si comprenderà, prima o poi - a livello di argomenti di attualità, o di studio delle discipline scolastiche (in particolar modo della storia) - "ci si incontrerà" con questo... scabroso e difficile argomento».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«La Madonna appare in tanti luoghi: S. Damiano, Schio, Ulzio, Medjugorie, ma per lo più è ignorata e contestata. Questi rifiuti agli aiuti dal Cielo diretti a questa umanità bisognosa sono per me incomprensibili. Ora la Madonna piange lacrime di sangue in più parti vicino a Roma e tutti i massmedia si scatenano nel dare la notizia.

«E' una frode dovrebbe essere facilmente scoperto, se invece lo è bisognerebbe fermarsi un momento per domandarsi il perché. Una madre piange quando i suoi figli la fanno soffrire e allora esaminiamoci tutti e ricevere i suoi insegnamenti e aiuti che ci dona attraverso i suoi affettuosi e accorati messaggi».

Argentina Ferraris

Una lettrice ci scrive:

«Ultimamente per i miei viaggi mi sono servita di treni interregionali e diretti, qualche giorno fa, invece, ho dovuto prendere un Intercity. Sono andata all'ufficio prenotazioni per fare il supplemento con prenotazione gratuita... illusa!

«Mi viene presentato biglietto dell'importo di lire 11.100, perché? Perché ci lire 7600 di supplemento più lire di prenotazione in quanto, mi viene spiegato, la prenotazione gratuita è stata abolita per gli Intercity, vale solo più per il Pendolino.

«Ancora una volta sono rimasta shoccata!. E a cosa servono queste 3500 in più?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo dalla prima pagina della cronaca cittadina che l'assessorato all'Arredo urbano ha finalmente predisposto il "piano colore". Le facciate dei palazzi di Torino saranno regolamentate nella decorazione dai giallini, dai verdi, dai grigi e dei bianchi.

«E per i proprietari che ridipingendole non rispetteranno le direttive impartite, ci saranno multe salate. Sono lieto che i nostri amministratori curino l'estetica degli edifici di una delle città stilisticamente più uniforme del mondo, ma mi permetto di sottoporre loro una questione: fra i colori, che cosa è stato previsto per i neri?

«Mi spiego meglio. Cosa fare di quelle facciate da troppi anni trascurate dai condomini e quei tratti di portici che accumulano dal dopoguerra smog e sporcizia, rendendo vano il recente potenziamento dell'illuminazione pubblica?

«Un esempio su tutti (ma i lettori saranno sicuramente prodighi di altri): i portici di via Sacchi da via Montevecchio a via Legnano.

«Quali direttive, ed eventualmente quali imposizioni, sono state predisposte da codesto assessorato per obbligare i condomini e i proprietari a mettere finalmente mano al pennello per ripulire?. Naturalmente rispettando il "piano colore" si intende.

«Non credo e spero che il tutto si risolva quel 20% di sconto di cui si parla nello stesso articolo».

Piergiorgio Orla

Lavoratori Ilva scioperano un'ora: viabilità precaria, qui è terra di nessuno

«Morto per incuria del Comune»

L'operaio ucciso da un'auto davanti all'acciaieria di corso Regina Colletta dei compagni, l'assessore promette un'immediata ispezione

Salvatore è stato travolto stava parcheggiando per andare al lavoro I suoi colleghi (a sinistra) stanno raccogliendo fondi

I sindacalisti dell'azienda «Il controviale è pieno di prostitute, le impiegate hanno paura di uscire la sera»

Morire per andare a lavorare. E' successo a Torino domenica mattina alle 6. Salvatore Fiandaca - anni - via Montenero 12, stava parcheggiando la sua auto sul piazzale-parcheggio davanti agli stabilimenti dell'Ilva in Regina Margherita 400 ed è stato travolto e ucciso da una Bmw che ha sbandato, saltato la ed è piombata sull'area riservata alla sosta.

Fiandaca era un operaio dell'Ilva e sindacalisti e lavoratori ora accusano Comune. Oggi i dipendenti delle acciaierie sciopereranno un'ora al mattino (dalle 9,30 alle 10,30) e un'ora al pomeriggio (dalle 15 alle 16) con una manifestazione in corso egina. In un comunicato congiunto le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil sottolineano che «ciò è accaduto anche grazie gravi responsabilità degli organi preposti alla sicu- e alla viabilità di questa zona». Lo sciopero è proclamato «contro il Comune Torino e contro tutti gli altri organi competenti devono garantirci minimo di e non aumentare i rischi, come hanno fatto con i divieti nei controviali di Regina».

Sindacalisti e lavoratori dell'Ilva non ne possono più. Da anni - sostengono - la zona davanti agli stabilimenti è diventata ter- di nessuno. «Non può consentire - afferma un operaio - che davanti a una fabbrica ceda di tutto. controviale è pieno di prostitute, le impiegate hanno paura di uscire la sera per andare a casa. In quel controviale c'è divieto di transito dalle poi, perché il Comune fa le multe solo alle auto degli operai e tutto le altre circolano liberamente?»

Spiega il sindacalista Cisl, Francesco Pavone: «I sindacati stanno organizzando una raccolta di firme per chiedere un incontro con l'assessore comunale che si occupa di questi problemi. Questa situazione va avanti da anni e ora purtroppo ci è scappato il morto. Chiediamo che il Comune intervenga, è una situazione diventata ormai insostenibile».

L'assessore comunale al Traffico e alla viabilità, Franca Corsico, spiega: «Questo è un problema che mi si è presentato davanti in queste ore e dunque ho avuto modo di documentarmi in maniera approfondita. Mi impegno immediatamente ad esaminare la situazione all'Ilva. Certamente, se gli operai scendono in sciopero, si tratta di un problema molto sentito. Occorre a questo punto fornire maggiore sicurezza agli operai che si no al lavoro. Il Comune svolgerà verifica tecnica per avere una conoscenza globale della situazione in Regina». Assessore, la morte dell'operaio dell'Ilva segue di pochi giorni quella della dipendente Fiat travolta da un'auto in corso Settembrini. Il Comune ha già adottato qualche decisione in proposito? «Purtroppo siamo bloccati dal meccanismo infernale della burocrazia. In attesa di provvedimenti definitivi in Settembrini metteremo presto in funzione alcuni semafori provvisori». E per l'Ilva? «Valuteremo la situazione, ma ci muoveremo e in tempi ragionevolmente brevi».

I primi a sono stati i colleghi di Fiandaca: davanti allo stabilimento Ilva Regina 400 hanno organizzato colletta per aiutare i familiari dell'operaio morto.

Enzo Bacarani

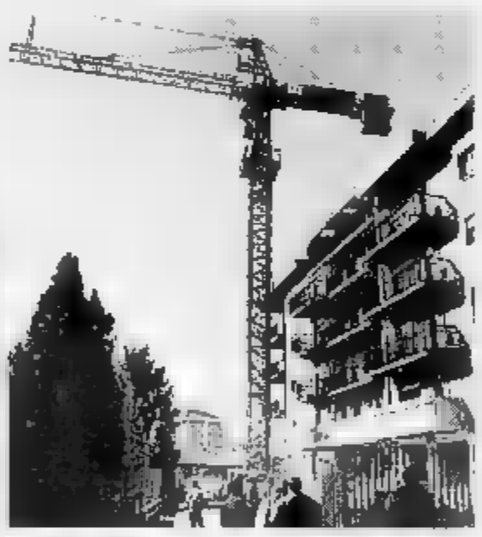
La vittima, 27 anni di Grugliasco, lavorava su una piattaforma per smontare l'impianto del cantiere

Cade dalla gru e si sfracella

A San Mauro, dopo un volo di venti metri

Il corpo senza vita di Sandro Lisa dopo il volo gru a San Mauro

Il collega: non so spiegare l'incidente Sandro era prudente



Il momento dell'incidente l'operaio stava lavorando sulla piattaforma visibile quasi in alto

Infortunio mortale sul lavoro, ieri mattina, in un cantiere edile a San Mauro: un operaio gruista, che un collega si apprestava a smontare una gigantesca gru, dopo volo da venti metri è precipitato ed è morto poco dopo. La vittima si chiamava Sandro Lisa, 27 anni, abitava a Grugliasco in via Olevano 105/b.

Alle 10 il giovane con Pierluigi Eriu, anni, sempre di Grugliasco, via Mameli 33, si trovava piattaforma in ferro di tre metri per tre, protezione attorno alta circa un metro, quasi alla sommità della colonna centrale di una gru che sorregge il braccio di lavoro. Dipendenti della ditta Gemm di Orbassano (titolari sono Luigi Eriu, 61 anni, e Salvatore Angilletta, 43 anni), dovevano provvedere allo taggio della mastodontica struttura di proprietà dell'impresa CV Costruzioni di Torino (amministratore l'ingegner Aldo Vogliotti, 30 anni, residente a San Mauro in via Settimo 246), che ha appena ultimato la realizzazione un palazzo di quattro piani in via Asti.

Sulla piattaforma ci sono solamente i due operai: improvvisamente Sandro Lisa precipita nel vuoto che il compagno se ne accorga. Il giovane è caduto su una strada sterrata, presso della recinzione di un giardino. Pierluigi Eriu non si è accorto della caduta del collega, sotto choc ha raccontato: «Non riesco a capire che cosa possa essere accaduto. Sandro era preciso nel lavoro e prudente».

Alcuni operai delle imprese che stavano lavorando nel cortile, sentito l'impatto del corpo il terreno, sono prontamente accorsi a soccorrere l'infortunato e a chiedere l'intervento un'ambulanza. In pochi minuti sul posto è arrivato anche l'elisoccorso del 118: Sandro Lisa è morto tra le braccia dell'équipe medica che tentava di rianimarlo. Sono arrivati i vigili urbani e i carabinieri di San Mauro per gli accertamenti di rito.

Sono state rispettate tutte le norme anti-infortunistiche nello smontaggio della gru? E' quello che stanno cercando di capire i tecnici del servizio di igiene e sicurezza sul lavoro dell'Usl 7 di Chivasso, che hanno aperto un'inchiesta.

(d. an.)

SAPER SPENDERE

Merenda a Carnevale con cenci e castagnole

DOLCI di Carnevale, in parte dimenticati nella cucina moderna che non apprezza i grassi, Elma e Adriano Ravera Boves, nella loro costante ricerca di del buon tempo antico, hanno sperimentato queste ricette «vecchio Piemonte» e le propongono ai lettori di Saper spendere.

Cenci: disporre a fontana 250 farina, unire g di zucchero, bicchierino di Vinsanto, due uova intere, due cucchiai di olio, un pizzico di sale e la buccia grattugiata di limone. Amalgamare bene gli ingredienti lavorando fino a ottenere una pasta liscia e morbida. Lasciar riposare per minuti. Stendere una sfoglia abbastanza sottile e ritagliare con la rotella dentata tanti rombi. Gettarli 4-5 per volta in olio caldo e friggerli da entrambi i lati. Scolare su assorbente e spargere di zucchero a velo.

Chiacchiere: sulla spianatoia 300 di farina, 50 g di zucchero, un pizzico di vanillina e mescolare. Fare la fontana e rompere al centro due uova intere, unire g di burro ammorbidito e due cucchiai Marsala secco, impastare finché la pasta si appiccica più alle dita. Stendere una sfoglia sottile per fare le tagliatelle. Con la rotella dentata ricavare rettangoli (8 per 12 cm circa) e inciderli al centro con due tagli paralleli nel della lunghezza. Scaldare l'olio, prendere un rettangolo per volta e incrociare le due strisce esterne rivoltandole; gettare le chiacchiere nell'olio bollente e dorare da ambo i lati. Deporle su carta assorbente e cospargere di zucchero a velo.

Frittole: sciogliere 30 g di lievito di birra con un po' di latte tiepido, aggiungere un cucchiaio di farina, amalgamare e formare una pallina; lasciar lievitare coperta per 30 minuti. In una terrina g di farina, quattro tuorli, 50 g di zucchero, 200 g latte, 30 di burro fuso, un pizzico sale e amalgamare bene. Aggiungere la pasta lievitata e mescolare energicamente per circa 15 minuti. Coprire e far lievitare ancora un'ora. Incorporare poi 40 g di pinoli e 40 di uvetta e un bicchierino di grappa. Con un cucchiaio bagnato prendere piccole porzioni dell'impasto e friggerle in olio bollente scuotendo un poco la padella affinché le frittole si gonfino. Scolare su carta assorbente e cospargere con zucchero a velo. Sono migliori calde e tiepide.

Frittelle a bastoncino: lavorare 35 g di burro di zucchero e un uovo intero fino a ottenere una crema spumosa; unire la scorza grattugiata limone, pizzico di sale, 80 g di latte, 200 gr farina setacciata e un cucchiaino di lievito vanigliato. Mettere composto in una tasca da pasticciere con la bocchetta a stella grande, scaldare l'olio, lasciar cadere dei bastoncini lunghi cm, friggerli tutti i lati, sgocciolare e cospargere con zucchero vanigliato.

Castagnole: in terrina sbattere due uova intere con 80 g zucchero, unire un bicchiere di rum, 75 g di burro sciolto, mezza bustina di lievito vanigliato e, a poco a poco, 300 g di farina. Rovesciare il composto sulla spianatoia e lavorare la pasta finché sarà liscia e morbida. Formare lunghi bastoncini, tagliarli a pezzetti grandi come una nocciola arrotolarli con il palmo delle mani. Gettare poche per volta le castagnole in olio bollente finché saranno dorate e rigonfie, scolare e cospargere di zucchero a velo.

★ E con i dolci di Carnevale non dovrebbe mancare uno zabaione, scrive - golosamente - Ambra F.: «In un ristorante ho assaggiato uno squisito, era senza alcol, ma con succo di agrumi. Avete per caso la ricetta?». Eccola, dai segreti di Bianca delle conserve: «Mettere tre tuorli in un pentolino e sbattere vigorosamente con un cucchiaio di legno unendo tre cucchiaiate zucchero. Mescolare finché la crema diventerà biancastra. Unire poco per volta 5-6 cucchiai succo arancia o limone passato al colino (oppure di di mele), mettere il pentolino a bagno-maria e sempre mescolando lasciarlo sul fuoco senza mai raggiungere il bollore».

All'Unione industriale

Cerco e ricerca nel dibattito ai MartediSera

A che punto è la ricerca sul cancro? Quali conquiste si sono raggiunte negli ultimi anni? E' il tema del dibattito che ra, inizio 21, si tiene presso la sala conferenze dell'Unione Industriale di via Fanti 17 per la dei «MartediSera». Sul palco ci saranno Allegra Agnelli, vice presidente dell'associazione italiana per la ricerca sul cancro, il professor Alberto Cappa, primario Anatomia patologica presso il dipartioncologico, il professor Felice Gavosto, direttore scientifico dell'istituto ricerca e cura del cancro e il professor Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'istituto europeo di oncologia di Milano.

L'ingresso alla serata è gratuito. I biglietti si possono ritipresso la sede via Fanti 17, al salone de La Stampa, via Roma 80, e presso la sede centrale della Sai, corso Galileo Galilei 12.

Piazza PITAGORA
Corso Orbassano, 258
VENDIAMO APPARTAMENTI E
AFFITTATI LIBERI
Prezzi a partire da
1.800.000 al mq.

• mq 52: 1 camera, cucinino tinello, bagno, balcone, cantina Da L. 90.000.000
• mq 90: camere, cucinino-tinello, bagno, balconi, cantina Da L. 155.000.000
• mq 135: Salone doppio, 2 camere, cucinino tinello, bagno 3 balconi, cantina Da L. 255.000.000
70% Mutuo 10-15-20 anni Tasso 10,50%
Personale sul posto orario continuato 9-19
Tel. 011/3113363
INTERIMMOBILI
Roma P.za Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842347 - 8842349
INTERMEDIAZIONE - ACQUISTO INTERI STABILI

CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
CENTINAIA DI MODELLI
ATTUALISSIMI O CLASSICI
PRODUZIONE: ELSAV FASHION - MONZA - Tel.
VENDITA: TORINO - C.SO VITT. EMANUELE II 219 - Tel.
PRIMO C.SO - ERAZ. MARUCCELLINA - Tel.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
GASSINO
• Intervento edilizia convenzionata mutuo regionale Legge 457/78
Appartamenti - Boxes - Ville a schiera
Iva 4% consegna imminente
PERSONALE SUL POSTO - PER INFORMAZIONI
e SRL - Tel. 0121 75.096 - 323.949

La Cloche
Martedì 21
Riso e risate
Teatro Stabile Torino del Piemonte
tel.

SABETT
TAPPETI PERSIANI
P.
Tel. 561.78.57

Per la pubblicità su
PK
publikompass
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6021506

Il cane che abbaia e il gatto che miagola per una femmina in calore fa parte della loro natura.
Un animale che sporca ovunque, che disturba inutilmente e che si rende pericoloso fa parte della maleducazione umana.
E' una iniziativa ANIMALIA CLUB - Via Gastaldi 2
Tel. 5628184 - TORINO

CONFEZIONI BAGGIA
STOCK HOUSE
Chiude e si rinnova
SVENDITA TOTALE
Les Copains ARMANI
V. Stampatori 9 - Torino - Tel. 011/544.521
(Tra via Bertola e via Garibaldi)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Il Consiglio ha votato la trasformazione delle municipalizzate

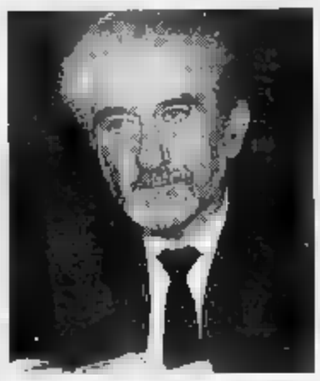
«Sì» alle spa del Comune

Alla maggioranza s'aggiunge Zanetti
E l'Acquedotto tratta 500 promozioni

L'acqua, l'energia, i trasporti pubblici, la raccolta rifiuti li pagheremo a società per azioni. Nel '96. Il consiglio comunale ha dato il via alla trasformazione delle quattro aziende municipalizzate in cui il prevalente capitale pubblico locale, cioè: il Comune terrà il 51 per cento. La delibera della giunta è stata approvata ieri sera dalla maggioranza, cui si è aggiunto il voto a favore dell'indipendente Giovanni Zanetti, sottosegretario all'Industria. Le altre opposizioni hanno votato contro o si sono astenute. Rifondazione comunista, Alleanza verde, Reto, An hanno detto «no». Astenuti il Ppi e i Cdl. Non ha partecipato al voto la Lega Nord.

Si è arrivati alla decisione finale dopo una settimana di consigli comunali. Rifondazione, Alleanza verde e, in parte, Reto hanno presentato mille emendamenti chiedendo di deliberare aziende speciali o spa con le più alte percentuali di capitale pubblico.

«Un'ostruzionismo - ha detto Elio Fornero, di Alleanza per Torino - che sa di vecchia politica. Il ruolo dell'opposizione è di controllare, non di ostacolare. I cittadini non sono stati informati correttamente. Il lavoro si difende garantendo bilanci sani». Anche l'indipendente Zanetti ha condiviso: «Lo strumento delle spa dà potenzialità di sviluppo alle municipalizzate. Il controllo pubblico del Comune garantirà servizi, tariffe, occupazione».



Il sottosegretario all'Industria **Giovanni Zanetti** ha votato per trasformare le municipalizzate in spa

Il vicesindaco Guido Brosio ha spiegato che il processo avviato non è una privatizzazione, che le spa, meglio delle aziende speciali, consentono alle municipalizzate di muoversi sul mercato con servizi concorrenziali anche al di fuori degli ambiti comunali, favorendo l'investimento privato.

«L'informazione l'abbiamo data noi ai cittadini - hanno replicato Gianni Alasia e Paolo Ferrero di Rifondazione -. Voi puntate a recuperare i 700 miliardi occorrenti per partire il metrò».

Il personale teme tagli, anche di stipendio. All'Aem la direzione sta trattando con il sindacato 500 passaggi di qualifica (in media 50-100 l'anno). La Lega ha chiesto di dare azioni ai dipendenti e di prevedere un loro rappresentante nel consiglio d'amministrazione. La maggioranza ha proposto una mozione che impegna la giunta a verificare questa possibilità.

Dibattito con Sorgi su «Il Cambio»

La nuova Italia secondo Vespa

Si è parlato dei principali protagonisti della Seconda Repubblica e lo spunto è venuto dal libro «Il cambio» di Bruno Vespa, ospite ieri pomeriggio al Caffè Letterari dell'Unione Industriale. Davanti a un numeroso pubblico, Vespa è stato intervistato da Marcello Sorgi, vicedirettore de «La Stampa» (nella foto Sorgi a sinistra e Vespa a destra), che gli ha subito chiesto se si preparasse ad un altro «cambio» e se questo, in qualche modo, riguarderà Berlusconi. «E' un momento pericoloso per fare delle previsioni», ha dichiarato il giornalista Rai. Molta curiosità anche per l'eventuale ingresso in politica di Di Pietro. «un moderato che, a mio parere, non si schiererà, seppure la sua intenzione sia di diventare ministro», ha affermato Vespa. Il dibattito si è poi spostato su Bossi «descritto in una delle pagine più divertenti del libro» e su Fini «che è grande - dice Vespa - vuole fare il presidente del Consiglio, non che per ora frequenta un buon collegio», su Craxi e De Lorenzo. Un rammarico? «Non essere potuto andare a Hammamet».

Ieri positivo incontro al ministero del Lavoro

Defendini, via d'uscita per evitare i 54 tagli

S'intravede uno spiraglio nella vertenza in cui sono impegnati i lavoratori delle agenzie private di recapito contro l'Ente Poste. A causa della disdetta - prevista entro il 31 - dell'accordo tra il ministero e le agenzie private per il recapito di telegrammi ed espressi, 750 lavoratori in tutt'Italia rischiano di essere licenziati (54 sono i dipendenti di Defendini in pericolo).

Lo spiraglio è rappresentato dalla proposta di una proroga tecnica dell'intesa tra Ente Poste e privati, in attesa dell'entrata in funzione di una società mista (Ente Poste 51%, privati 49%) che gestisca il recapito.

La proposta è stata avanzata ieri nel confronto azienda e sindacati tenutosi a Roma, al ministero del Lavoro, dal sottosegretario Nicola Scalzini.

La proroga tecnica proposta dal sottosegretario eviterebbe i licenziamenti e gli oneri della cassa integrazione e dei relativi contratti di formazione.

L'ipotesi di una proroga tecnica era stata nei giorni scorsi caldeggiata sia dall'azienda Defendini sia dai sindacati come l'unica soluzione praticabile per evitare licenziamenti.

Appuntamento alle ore 8 per la prova scritta

Maestre delle elementari Domani 6024 in concorso

Appuntamento mercoledì 22 per la prova scritta del concorso magistrale nella scuola elementare. Le domande pervenute sono 6024. S'inizia alle 8 in dieci scuole (per quel giorno saranno sospese le lezioni per gli studenti). Tempo a disposizione per portare a termine la prova, 8 ore.

Le scuole, scelte a scacchiera in parti diverse della città, sono **Berti** via D. Jolanda 27 (da Abate Florinda a Baudino M. Teresa), **Grassi** via Veronese (da Baudino Raffaella a Ciavarella Francesco), **Castellamonte** corso Allamano 130 Grugliasco (da Cibrario Maria a Palma Anna), **Curie** corso Allamano 120 Grugliasco (da Di Palma Antonio a Gennero Paola), **Vittorini** via Crea 20 Grugliasco (da Gennesi Maria a Mangiagli M. Cristina), **Peano** corso Venezia 29 (da Mangiavacchi Loretta a Nucci Fabiola A.), **Zerboni** corso Venezia 29 (da Nuccio Malvina a Peyronel Barbara), **Casale** via Rovigo (da Peyronel Monique a Romagnolo Barbara), **Guarini** via Salerno (da Romanello Danilea a Torso Giovanni), **Cavour** via Tassoni 15 (da Torsia Enrica a Zurro Maria).

Archivio & Ricerca

CONVEGNO

Carlo Emanuele I tra politica e cultura

Inizia alle 9, all'Archivio di Stato di piazzetta Mollino 2, il Convegno Internazionale Studi «Torino, Parigi, Madrid: politica e cultura nell'età Carlo Emanuele I». Ecco il programma degli interventi che si susseguiranno, mattina e pomeriggio, fino a venerdì prossimo. A mezzogiorno del 24 febbraio tavola rotonda conclusiva condotta da Marziano Guglielminetti.

Escavatore un tubo Senz'acqua per quattro ore

Disagi ieri per gli abitanti di via San Mauro, Curio e via Giotto a Settimo, rimasti senz'acqua potabile dalle 16 alle 20. Il guaio è successo durante degli scavi in via San Mauro all'incrocio con via San Rocco, quando la pala di un escavatore ha tranciato un tubo della condotta centrale del diametro di millimetri.

In funzione centro mobile per controllo gratuito auto

Sarà in funzione a Carmagnola, da lunedì 27 febbraio a venerdì 3 marzo, il centro mobile allestito dall'Automobile Club di Torino per il controllo gratuito dei fumi, della rumorosità delle vetture, dell'usura dei pneumatici, dell'efficienza dei freni, delle sospensioni, dello sterzo e dell'impianto elettrico. Il centro funzionerà dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Per ricettazione, deve mesi

Maurizio Arcuri, 22 anni, abitante in via Volturno 14 a Settimo, è stato arrestato ieri dai carabinieri su ordine di carcerazione emesso dalla pretura di Torino. Il giovane deve scontare sei mesi di reclusione per ricettazione.

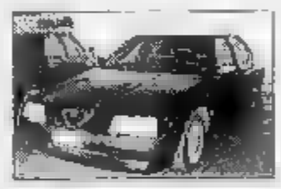
ITALCAR Unità concessionaria mazda e SAAB
C.so Ferrucci, 105, Via Cialdini 44 - TORINO - Tel. 011 - 447.56.54

ALFA 164 TURBO V6
Anno 12/1991
Unico proprietario - Full optionals
Quattroruote L. 26.100.000
-10%
Richiesta L. 23.490.000

SAAB 9000 TURBO 16V 5 p.
Anno 1990
Int. pelle - Climatizzatore - Abs
Quattroruote L. 23.900.000
-15%
Richiesta L. 20.315.000

MERCEDES 200 E
Anno 1991
Tetto apribile
Eurotax L. 31.000.000
-10%
Richiesta L. 27.900.000

SAAB 9000 CS EP
Anno 1992
Climatizzatore - Abs - Int. pelle
Quattroruote L. 34.600.000
-10%
Richiesta L. 31.320.000

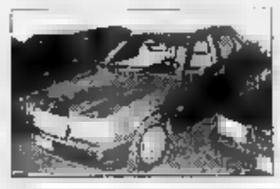


ALFA 164 TS
Anno 1992
Unico proprietario - Climatizzatore
Quattroruote L. 23.300.000
-10%
Richiesta L. 20.970.000

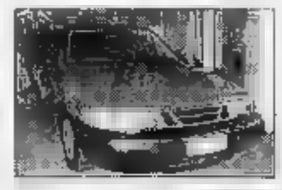
TOYOTA CELICA 4WD TURBO
Anno 11/1991
Full optionals
Quattroruote L. 34.300.000
-15%
Richiesta L. 29.155.000

SAAB 9000 I 16V 5 p.
Anno
Climatizzatore - Pelle
Quattroruote L. 15.200.000
Prezzo affare
Richiesta L. 15.200.000

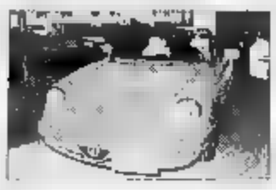
MASERATI 228
Anno 1988
Full optionals
Eurotax L. 21.000.000
-20%
Richiesta L. 16.800.000



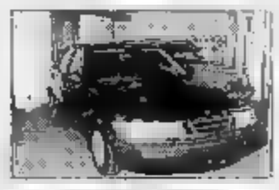
MERCEDES 200 E
Anno 1989
Unico proprietario - Climatizzatore
Eurotax L. 26.500.000
-10%
Richiesta L. 23.850.000



NEW SAAB 900 I S 16V COUPÈ
Anno 12/1994
Airbag - Abs
Eurotax L. 32.500.000
Richiesta L. 32.000.000
Compresa voltura e 12 mesi garanzia



ALFA ROMEO SPIDER 2000 C.C.
Anno 1990
Unico proprietario
Quattroruote L. 20.900.000
Richiesta L. 20.500.000
Compresa voltura e 12 mesi garanzia



NEW SAAB 900 I S 5 p.
km. 0
Listino L. 38.627.000
2° Airbag 987.000
Metallizzata 1.071.000
Aria condizionata 2.808.000
43.494.000
Richiesta per 0 L. 38.300.000

NEW SAAB 900 TURBO SE COUPÈ
km. 0 - Colore rosso Imola
Listino L. 50.836.800
Suppl. x Acc. 1.523.200
Blu 8 428.400
52.788.400
Richiesta km 0 L. 46.500.000

NEW SAAB 900 I S COUPÈ
km. 0
Listino L. 37.627.800
Aria condizionata 2.808.000
40.435.800
Richiesta per km 0 L. 35.600.000

NEW SAAB 900 TURBO S COUPÈ
km. 0
Listino L. 46.469.500
Aria condizionata
49.277.500
Richiesta per km 0 L. 43.300.000

Denuncia dei meccanici che mettono sotto accusa un decreto della Gazzetta Ufficiale

«Lo Stato uccide le piccole officine»

Sul piede di guerra anche carrozzieri, gommisti e elettrauto
«Costretti a comprare 100 nuovi macchinari: molti inutili»

Storia di delirante burocrazia. Il ministero dei Trasporti costringe gli autoriparatori a consistere entro il 5 marzo le attrezzature in officina e dotarsi degli «strumenti minimi indispensabili»: carrozzieri, meccanici, gommisti ed elettrauto hanno ricevuto l'elenco dei cento macchinari da possedere a tutti i costi per evitare la chiusura. Cento macchinari, un lungo, interminabile «elenco».

Ed è scoppiata subito la rivolta: «Gran parte degli strumenti da comprare sono inutili - rivela Roberto Fontana, 46 anni, meccanico autorizzato Fiat nella zona Nord della città -. E una parte [illegible] addirittura in disuso».

Attrezzi inutili, alcuni vecchi, ma costosissimi: mettersi in regola significa spendere oltre 60 milioni. «Vorremmo sapere chi compila queste liste al ministero - sbottano gli autoriparatori -, perché così rischiano solo di far scomparire le piccole officine già in difficoltà coi bilanci».

Il provvedimento è frutto di [illegible] decreto ministeriale del marzo '94, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'11 giugno. In questi giorni agli autoriparatori sta arrivando il «memorandum» attraverso le Camere di Commercio-Settore Ria. Registro Imprese Autoriparazione. Dieci giorni di tempo per mettersi in regola.

Fontana è infuriato: «Secondo il ministro dovrei acquistare una frosa piana per la rettifica dei motori che affido ad officine specializzate. Oppure una saldatrice a cannello ossiacetilenico, che serve soltanto ai carrozzi[illegible].

E ancora: «L'analizzatore e l'opacimetro per il controllo dei gas di scarico delle vetture a benzina e diesel li utilizza solo chi ha l'autorizzazione per il "bollino verde"».

La lista delle incongruenze sembra lunga come le proteste: «Obbligati a comprare l'incudine: chi l'ha [illegible] vista in officina?»

Roberto Fontana: gran parte di quegli strumenti sono inutili

Il «piano di riscontro» serve soltanto alla meccanica di precisione che pochissimi meccanici s[illegible] fare.

Come pure la smerigliatrice, i micrometri per interni e diversi altri strumenti. «Ma il colmo è l'incudine - ironizzano gli autoriparatori -, roba da fabbro, [illegible] vista in officina». Secondo la legge dovrebbe avere l'opacimetro per i diesel anche i riparatori di moto.

Soluzioni?

La legge è legge, il buon senso un optional, non c'è scampo. «Finiremo col pagare. Come sempre».

Non è detto. La Camera di Commercio [illegible] Torino suggerisce infatti una soluzione: «Il [illegible] modato, un contratto di prestito gratuito. Senza acquistare niente, basta dimostrare di appoggiarsi a officine che hanno gli attrezzi richiesti».

Costa appena la spesa e la seccatura di una firma davanti al notaio.

Fatta la legge, trovato l'inganno. Con buon senso e qualche seccatura in meno.

Marco Accossato

Vertone ricorda il gallerista Pistoi

Quando l'avanguardia era di casa a Torino

Oggi a Siena i funerali dell'esperto d'arte
Comunista, bocciò l'invasione dell'Ungheria

«Senza Luciano Pistoi la Torino della cultura sarebbe stata diversa, meno ricca. Con una storia meno segnata dalla presenza di personalità internazionali di primo piano». E' il ricordo dell'editorialista Saverio Vertone, che nel 1960 con il gallerista [illegible] esperto d'arte contemporanea strinse una profonda amicizia. Pistoi si è spento a 68 anni, nella notte tra sabato e domenica, a Radda di Chianti, in provincia di Siena, dove oggi si svolgono i funerali.

Pistoi partecipò giovanissimo alla Resistenza, fu comunista, critico d'arte per l'edizione torinese de *l'Unità*. Nel '56, [illegible] altri intellettuali militanti come Italo Calvino, Gianni Rocca e Diego Novelli, stilò [illegible] documento contro l'invasione sovietica dell'Ungheria. Nel 1957, inaugurò la galleria «Notizie». Tra gli Anni Cinquanta e Sessanta fece [illegible]ere ai torinesi i maggiori pittori dell'informale, del gestuale, dell'astrattismo. Più tardi, fu la volta dell'arte povera e concettuale e poi, ancora, della transavanguardia. Negli Anni Settanta lasciò Torino per Roma.

Luciano Pistoi

Quando ha conosciuto Luciano Pistoi?

«L'ho incontrato nel '60 quando io ero arrivato all'*Unità* e lui ne era appena uscito. E' stata una delle amicizie più importanti che ho avuto, che più hanno influenzato il mio modo di pensare. E' stato lui a introdurmi nell'esplosione dell'avanguardia che stava arrivando in Italia, lui con la sua galleria davanti alla Porta Palatina, poi spostata in via Carlo Alberto e in Crocetta».

Da che cosa derivava quella singolarità che ricordano tutti coloro che l'hanno conosciuto?

«Pistoi riusciva a concentrare nella propria sensibilità dati assolutamente incompatibili, a fonderli in un movimento frenetico che conciliava gli opposti. Aveva un[illegible] d'animo che gli permetteva di far coincidere l'acqua [illegible] il fu[illegible]. In lui, quotidianamente, funzionava [illegible] cosiddetto "soluzione dell'orologio". L'orologio si sposta e lui in un tempo brevissimo percorreva tutte le ombre che segnano il passaggio [illegible] sole sulla terra. Alle dieci era un certo Pistoi, a mezzogiorno un altro, al tramonto un altro ancora. E non era incoerenza».

Qual è stato il ruolo della galleria «Notizie»?

«Con "Notizie" [illegible] entrati in Italia tutti i grandi pittori di questo mezzo secolo. E' stato un punto di osservazione straordinario sulla seconda metà del '900 e un momento prezioso per il recupero di quanto era [illegible] prima. E' stato un grandissimo trasformatore di cultura, aiutato da un animo che copriva tutta la sfera della cultura senza ridursi a rappresentarne un punto».

Da questa città, ha affermato lui stesso, se n'era andato perché il ciclo propositivo e creativo torinese [illegible] si era esaurito.

«Penso che [illegible] sua partenza sia stata dettata più da motivazioni personali che non da un esaurimento delle potenzialità [illegible] Torino, città dove era arrivato piccolissimo e dove ha avuto grandissime amicizie come quella con Giulio Paolini, che lui stesso aveva lanciato».

[m. t. m.]

RIVOLUZIONE A TAVOLA

L'assessore Migliasso fa propria la proposta del presidente della commissione animali

«Una mensa per soli vegetariani»

I Verdi: menù speciale in Comune e nelle scuole

In alto: **Silvio Viale**
A fianco: **Angela Migliasso**

NON solo bastoncini al gusto di merluzzo, o, peggio, di granchio. Il gruppo verde propone menù vegetariani in alternativa ai tradizionali piatti a base di pesce e di carne. Il consigliere Giorgio Diaferia chiede che siano introdotti al più presto nelle mense comunali e, per il prossimo anno, anche nelle scuole dell'obbligo.

L'idea fa titolo. Anche perché arriva dopo pochi mesi dai timori per le intossicazioni e dalle polemiche sui costi non sempre economici dei «vecchi» cibi. A Palazzo Civico c'è stata apprensione. Il coordinamento dei genitori si è fatto ascoltare: i controlli, anche dopo un'accurata indagine conoscitiva svolta da un'apposita commissione, sono stati aumentati.

Ora arriva la nuova proposta. Riguarda, in primo luogo, i 14 mila dipendenti [illegible]li, che dimostrano curiosità. Le sempre più sottili (e dure, dicono) bistecche da tempo non attirano più i palati. C'è qualche nostalgia per i salumi, ma quelli vengono proposti con minor frequenza e poi... «a volte fanno male». Perché non provare cibi a base di verdure e legumi?

L'assessore alla sanità, Angela Migliasso, è ben intenzionata. [illegible] prossimi giorni, [illegible] il responsabile dell'economato Piero Dalmasso, incontrerà Diaferia per studiare in via sperimentale i menù alternativi.

«All'Università La Sapienza di Roma - spiega il consigliere dei verdi - il progetto è già attuato dal '93 con gradimento degli studenti». Per Diaferia, si tratta di favorire un'alimentazione più salutare: «I controlli sulla carne macellata dimostrano che continua a esserci l'uso di sostanze [illegible]e, come gli estrogeni. Per di più esistono macellazioni clandestine [illegible] cui non si può vigilare». Parla da competente, è presidente della commissione Sanità ed è membro della commissione che si occupa degli animali.

«I diritti dei vegetariani vanno difesi - dice -. Io dico io che mangio anche carne. E' un fatto culturale e sociale».

Il gruppo dei verdi, coordinato da Silvio Viale, sosterrà la richiesta del collega [illegible] allargare l'iniziativa dei menù alternativi alle scuole, anche per educare i ragazzi. Non c'è timore che l'alimentazione dei bambini diventi insufficiente?

«Assolutamente no - dice Diaferia -. Ci sono menù bilanciati che offrono proteine adeguate. D'altronde la cucina vegetariana è già collaudata. Il tofu (una radice) ben sostituisce la carne [illegible] piatti macrobiotici».

Un occhio [illegible] costi. «L'acquisto di questi ingredienti non comporta aggravi - risponde il consigliere verde -, forse occorre un po' più di impegno in cucina, [illegible] questo non è un male. Attenzione e cura [illegible] alla base della qualità». **(l. bor.)**

PANORAMA PRESENTA IN PRIMA ASSOLUTA
GLI IMBATTIBILI
ALCUNI ESEMPI DAL 20/2 AL 04/3:

PASTA DI SEMOLA BARILLA gr. 1000
L. 1.690

[illegible] d. 70
L. 16.990
AL LT. L. 24.272

OLIO SHELL L.1 BENZINA O DIESEL
L. 4.700

CONF. 4 CAFFÈ SUERTE gr. 1000
L. 8.950

PENTOLA LAGOSTINA IRRADIAL L.5
L. 36.900

PASTA FRESCA RIPIENA FINI gr. 250
L. 2.490 AL KG. L. 9.960

DIXAN LIQUIDO LAVATRICE Lt. 3
L. 10.950 AL LT. L. 3.650

BISCOTTI PLASMON OTTUPLA gr. 720
L. 7.650
AL KG. 10.625

Convenienza schiacciante su tantissimi prodotti di marca

IPERMERCATO PANORAMA

SAN MAURO TORINESE
STRADA PER SETTIMO, 371
Tel. 011/2238121

Salvo omissioni ed errori di stampa. L'offerta è valida salvo esaurimento anticipato scorte. I prezzi si intendono IVA compresa.

Guardiano dell'assessorato regionale alla Sanità: mi perseguitano

«Bloccate i fantasmi-punk»

«Occupano una palazzina e da anni mi fanno la guerra Dispetti, vandalismi, ma la Regione fa finta di non vedere»

Giura di lottare con i fantasmi dal 15 febbraio '93. E' Piero Verrillo, 41 anni, guardiano dell'assessorato regionale alla Sanità. «Sono due anni che mi perseguitano. Dal giorno [redacted] cui hanno arrestato l'ex assessore Maccari ed è iniziata l'occupazione della palazzina, ex portineria, di corso Principe Eugenio, dal lato opposto dell'ingresso dell'assessorato che è in corso Regina 153 bis».

Da allora per Verrillo è cominciata [redacted] guerra con «i fantasmi» del centro sociale Prinz Eugen. «Li definisco così, anche se sono giovani in carne e ossa. [redacted] troppi però fanno finta di non vederli». Berrillo dice di soffrire ormai di [redacted]sonnia: «Quasi ogni notte scat[redacted] l'allarme che suona nel mio alloggio. Un inferno. Chi dorme più! Infatti l'area interna all'assessorato è protetta da colonne ai raggi infrarossi. Animali o persone, tutto ciò che si muove viene rilevato. So che sono loro o i loro cani, però devo alzarmi e andare [redacted] stesso a verificare. Un incubo».

Il custode neppure ricorda quanti esposti ha fatto per le numerose irregolarità compiute dagli occupanti: «Dai furti alla luce "rubata", ai rumori molesti in piena [redacted] per cui, tra l'altro, i vicini abitanti di [redacted] Santa Chiara stanno raccogliendo firme da mandare al Sindaco. Comunque sia l'ultimo episodio è del 19 gen[redacted]io scorso quando ho informato i due assessori alla Sanità regionale, Cucco e Bonino, il presidente della giunta, Brizio, l'assessore al pat[redacted] Ferraris. E come al solito nessuna risposta».

Racconta Verrillo che i punk allora si erano impadroniti di alcuni grossi tronchi appena tagliati per poter alimentare i due camini della casetta occupata. «Ebbene, in quella circostanza qualcuno dall'assessorato mi ha fatto capire: "Meglio se fa finta di non vedere"».

Il custode Verrillo racconta che altri problemi li ha avuti per un morso che il suo cane lupo ha rifilato [redacted] delle occupanti della palazzina. «Dopo una settimana mi arriva un'ingiunzione dalla [redacted] con allegato un bollettino di pagamento. La ragazza morsicata ha fatto una visita antirabbica: i soldi della parcella, 43 mila lire, i sanitari li pretendono da me».

Piero Ferraris, assessore regionale [redacted] Patrimonio: «Da poco è stata creata tra Comune e Regione [redacted] commissione per esaminare tutte le occupazioni. Se ci sono spazi sociali da creare, siano creati, uguali per tutti. Ma sono gli organi dello Stato che devono garantire il rispetto delle regole, anche quelle uguali per tutti. Dico ancora che noi assessori non abbiamo compiti di polizia».

Aggiunge il custode Verrillo: «Io invece devo fare il custode, il lavoro per cui mi pagano. Quindi non posso far finta che quei giovani non esistano. E comunque non mi risulta che qualcuno dalla Regione abbia mai fatto denunce in proposito. Strano no?».

[redacted] Barbi[redacted]

Gli assessori: «Ma i compiti di polizia non toccano a noi»

Il custode **Piero Verrillo**
Paolo Ferraris (in alto)

[redacted]

DAL MARCIAPIEDE ALLA GALERA

Pensionato invita a casa una prostituta che lo deruba: arrestata

Rapinatrice col sonnifero

Nell'alloggio di Mazzè: «Perché non mi offri un caffè?» Quindi versa nella tazzina 2 pastiglie di Roipnol

Filomena Zaccheo è stata arrestata dai [redacted]

UNA prostituta si è fatta portare a casa da un cliente, a Mazzè, nel Canavese, e lo ha poi addormentato con due pastiglie di Roipnol sciolte nel caffè. L'uomo si è risvegliato tre ore dopo ed ha scoperto la casa svaligiata, [redacted] mila lire in meno nel portafoglio, e un biglietto di scuse su un tavolo: «Ti chiedo solo un grande favore: non denunciarmi. Ho un bambino di 4 anni da mantenere, devo pagare affitto, luce, gas, telefono; non lo faccio p[redacted] me ma per mio figlio. Lo so che [redacted] una stronza. Ti ringrazio Paola».

[redacted] fatto, accaduto la scorsa notte, si è concluso con l'arresto per rapina della prostituta, trovata all'alba dai carabinieri del Nucleo radiomobile mentre dormiva nella sua soffitta. Ma non si chiama Paola, bensì Filomena Zaccheo, 36 anni, domiciliata in via Groppello 6. Tossicodipendente, pregiudicata, separata, ha un figlio, ma dato [redacted] affidamento a una famiglia. Dieci anni fa è stata violentata e rapinata da tre extracomunitari che l'hanno caricata a forza su un'auto. Una sorella, Antonia, [redacted] anni, attualmente in carcere, è stata arrestata nel dicembre '88, perché rapinava mariti troppo galanti con la medesima tecnica, addormentandoli con il Tavor.

La vittima narcotizzata da Filomena Zaccheo è un pensionato [redacted] 60 anni, V. G. Verso le 20 di domenica ha abbordato la prostituta, in corso Vittorio all'angolo con via Ormea. L'ha seguita in una soffitta, ma visto lo squallido locale ha preferito portarla a casa sua.

Arrivati nell'alloggio del pensionato la donna ha chiesto un caffè. Quindi, approfittando di un attimo di distrazione, gli ha messo nella tazza il sonnifero.

Risvegliatosi e letto il biglietto il derubato è tornato a Torino. Qui, dopo aver girovagato nella zona della stazione, ha incontrato [redacted] pattuglia dei carabinieri a cui ha raccontato la vicenda. La donna è stata rintracciata all'alba mentre dormiva nella [redacted] soffitta. [lv. bar.]

Arraffa 800 mila lire e scrive un biglietto: «Non denunciarmi, ho un bimbo di 4 anni»

[redacted]

VENARIA

Denunciato per Totonero

In poche ore, domenica pomeriggio, era riuscito a guadagnarsi 600 mila lire con le schedine del «Totonero», Cesare Salvo, 23 anni, disoccupato, residente a Venaria [redacted] via Buozzi, è stato denunciato dai carabinieri per «organizzazione pronostici che sono invece un'esclusiva dello Stato». «Quei soldi li ho vinti a carte» ha provato a giustificarsi il giovane con i militari. Ma nel suo appartamen[redacted] sono state ritrovate decine di ricevute di schedine giocate sottobanco. I carabinieri, inoltre, non escludono che Cesare Salvo, con piccoli precedenti per furto e spaccio di stupefacenti, appartenga ad un giro di «Totonero» esteso in altri comuni della cintura tori[redacted]. Le indagini dunque proseguono. Alcuni bar erano stati chiu[redacted] dal questore nelle scorse settimane a Torino. L'accusa: [redacted] messe clandestine.

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI TEMPI» [redacted]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per [redacted] famiglie dei malati [redacted] difficoltà economica.

[redacted]: In memoria di Si[redacted] Prato in Capozza, gli [redacted] Francesco, Giovanna, Remo e Rita 400.000; coscritti 1929 Borgofranco Ivrea in ricordo di Enrichetto Rosset to 385.000; docenti e alunni 4ª B dell'Ist. Vittone di Chieri in memoria del papà [redacted] Corrado 300.000; in memo[redacted] di Tiberio Burchio, gli [redacted] 160.000; ricordando Silvia Prato in Capozza i cugini Daniela [redacted] Alvaro 100.000; T.G. 30.000; Cristina, Roberta e Paola in ricordo di Rocco Pelagio 150.000; i colleghi [redacted] Olidio in memoria della mamma 138.000; Laura in ricordo dell'amico Rocco Pelagio 100.000; un memoria [redacted] Ni[redacted] Natale le sorelle Maria, Pina [redacted] Tina 150.000; F.A. 100.000; famiglie Cornalia [redacted] Barbero in [redacted] di Rosalba Ronco Brescia 100.000; In ricordo di Adelina e Ezio 50.000.

11 FEBBRAIO: in memoria di Silvia Prato in Capozza, gli [redacted] Francesco, Giovanna, Remo e Rita 400.000; coscritti 1929 Borgofranco Ivrea in ricordo [redacted] Enrichetto Rosset to 385.000; docenti e alunni 4ª B dell'Ist. Vittone [redacted] Chieri [redacted] memoria del papà [redacted] Corrado 300.000; In memoria [redacted] Tiberio Burchio, gli amici 160.000, ricordando Silvia Prato in Capozza i cugini Daniela e Alvaro 100.000; T.G. 30.000; Cristina, Roberta e Paola in ricordo di Rocco Pelagio 150.000; i colleghi di Olidio in memoria della mamma 138.000; Laura in ricordo dell'amico Rocco Pelagio 100.000.

[redacted]O: In ricordo [redacted] Renato Vacchero 465.000; [redacted] suffragio [redacted] Luigi Peirelli 250.000; [redacted] memoria di Angiolina Grilone in Bantù i condomini [redacted] Reggio 6 230.000; In memoria della sig.ra Giaccone [redacted] Filippello i condomini Scala A [redacted] c.so Brunelleschi 91 215.000; condomini di via Monginevro, in ricordo di Margherita Quassolo 180.000; in memoria di Angiolina Griffone, Elsa e Giuseppe Marchisio 100.000; in memoria di Lorenzo Cappa i vicini di [redacted] 100.000; Dario [redacted] Lisa in memoria dell'amico Francesco Bruzzese 100.000; In ricordo [redacted] Baldo 50.000; Isa Casnazzo e [redacted] Maria, in memoria di Francesco Bruzzese 50.000; [redacted] memoria [redacted] Angiolina Griffone famiglie Castellino, Covello [redacted] Sabatich 50.000; in memoria di Angiolina Griffone famiglie Castellino, Covello e Sabatich 50.000; [redacted] memoria di Umberto Di Gregorio fam. Tagliateta 50.[redacted].

[redacted] **FEBBRAIO:** In memoria di Lucia Baracco, gli amici del quartiere 600.000; Carla Beltramini 500.000; Ezio in memoria del padre Giovanni Burlasco [redacted]: in memoria [redacted] Sergio Storti, amici e parenti 400.000; a suffragio di Angela Almar 350.000; tipografia Editrice La Stampa 312.000; condomini e inquilini di via Filadelfia 163 165 in memoria di Angela Armasso 260.000; suffragio per Domenico Rigasso 239.000; coinquilini di via Pellizza in memoria di Bruno Felisi 175.000; in [redacted] di Nicola Di Noia 150.000; In ricordo di Giancarlo Perenpruner gli amici di Enrico 130.000; Roberta Davico 100.000; buona notte, [redacted] Ugo e nonna Gina, Fabrizio 100.000; Luciana Negri 100.000; Mariangela Barbei 50.000; in memoria di Vito Agueci 50.000; Rina [redacted] Giorgio in ricordo della cognata Angiolina 50.000; Mariuccia Vallesio in memoria [redacted] Angiolina Baitù 50.000; S.F. 50.000; un alpino [redacted]; in memoria del marito Sebastiano 20.000.

15 FEBBRAIO: [redacted] memoria di Leda Pellegrini 1.000.000; [redacted] memoria di Franco Rosso 500.000; in [redacted] ria [redacted] Teresa Rissone in Borasi 380.000; i cugini in ricordo del caro Gianni Boccassino 300.000; i commercianti della Galleria Umberto Primo [redacted] In memoria dell'amico Riccardo 300.000; in memoria di Gianni Boccassino 300.000; [redacted] famiglie Scaglianti e Borsella in ricordo del cognato Bruno Felisi 200.000; famiglia Castiglione in memoria del cognato Giulio Rossi 150.000; in memoria del padre 140.000; in memoria [redacted] Angiolina Baitù 50.000; G.G. [redacted].

16 FEBBRAIO: S.M. 500.000; Anna e gli amici della trattoria «Amicizia» in ricordo [redacted] Roberto Fava 355.000; [redacted] di Maria Rosa Oracchia 350.000; gli amici della 7ª LLPP in memoria di Maria Oliva 266.000; [redacted] colleghe [redacted] figlia Luciana in memoria [redacted] Giuseppe Pagliero 210.000; in memoria di Mirella e Marco Sapello 200.000; gli amici di Borgata Vittoria in ricordo di Roberto Fava 160.000; il condominio di via Cagliari 18 in memoria di Adolfo Beltrone 150.000; in memoria [redacted] cugino Ivo Roberto Morra 150.000; fam. Allegra, Cavanni e Colombo in memoria [redacted] Enrichetta Pecchio 150.000; per [redacted] la memoria della madre del collaboratore Giovanni Borarsi 120.000; per onorare la memoria del padre della collabo[redacted] Giorgina Scarabello 120.000; gli [redacted] in memoria della sig.ra Luparello 120.000; in memoria di Baldo 100.000; M.P. 50.000.

17 FEBBRAIO: In ricordo di Salvatore Ramini, i cognati e nipoti 500.000; il personale Sigit Spa in memoria [redacted] Francesco Scognamiglio 500.000. In memoria di Francesco Borri 400.000; in memoria di Luciano 150.000. [continua]

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Il viaggio perfetto è circolare.
La gioia della partenza,
la gioia del ritorno.

Dino Basili

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

FIAT CINQUECENTO 704 kat. argento metallizzato, km [redacted] Telefonare 011 627.3607.
FIAT PANDA [redacted] S, anno '89, Lire 4.500.000 Telefonare [redacted] 648.8172 ore serali.
FIAT PANDA [redacted] S, anno '83, [redacted] verde o revisionata, amaranto, accessoriata. Lire 1.000.000. Telefonare 011 358.1371.
FIAT PANDA 750 young, novembre '89, rossa, km 45000, L. 3.900.000 Telefonare 011 984.9876.
FIAT PUNTO 55 S, luglio '94, 3 porte, rosso bright metallizzato, km 6500. Tel. 011 898.0186.
FIAT PUNTO 55 S 3 porte, settembre '94, blu midnight metallizzato, tenuta in garage. Tel. 081 811.1115.
[redacted]AT PUNTO 6 speed, 08/94, bianca, tenuta in garage, L. 14.200.000 trattabili. Tel. 011 345.010 ore serali.
FIAT PUNTO [redacted] ELX, 10/94, 3 p., [redacted] garden metal, condizionatore, doppio airbag, km 1000. Tel. 011 972.2435.
FIAT 1100 D, anno '71. L. 3.000.000 trattabili. Telefonare 011 382.8501.
FIAT 500 jungle cabriolet, anno '67, [redacted] sionata marzo '93. L. 6.000.000 trattabili. Tel. 011 247.0447.
PELLICCIA rat mousqué come nuova tg 48-50 marrone scuro, prezzo da concordare. Tel. [redacted] 311.1342.
Y10 junior 1.1, sei mesi, bianco, pochi km, tenuta in garage. Telefonare 0121 57.658.
Y10 LX i.e. 1100, 09/90, azzurro metallizzato, km 40000. L. 2.000.000 trattabili. Tel. 011 687.1814.

1B - arredamenti, elettrodomestici

ARMADIO a 6 ante tutto palissandro, L. 100.000; mobile soggiorno in due corpi, L. 100.000. Tel. 011 343.939.
CAMERA da letto laccata chiara, armadione, comò e comodini, L. 1.000.000 trattabili. Tel. 011 606.8614.
CUCINA a gas 4 fuochi e forno; frigorifero con congelatore Siemens, il tutto a L. 300.000. Tel. 011 803.4908.

[redacted] foto, video, musica, HIFI, computer

FISARMONICA 120 bassi a L. 500.000. Telefonare 011 985.7701.
VIDEOCAMERA 8 mm. Hitachi VM-E25E, Hi-Fi stereo zoom x16, con accessori, lire 1.000.000 trattabili. Tel. 011 619.9873.

1E - editoria, collezioni, giocattoli

CORSO di in[redacted], enciclopedia "Europa domani", 20 [redacted] videoworld, tutto imballato a prezzo interessante. T. 985.0386.
GUIDA medica Fabbri, libri Selezione, gialli e romanzi. Telefonare allo 011 810.2610.
VOLUMI di medicina e salute ancora imballati. Tel. 011 247.0642 ore serali.

1G - varie

PORTA metallo in legno con vetri stile inglese 2,80x2,10 composta da vetrata superiore più tre porte. Tel. 011 349.0509.
PORTE [redacted] (n. 2) DX bianche cm 85x210, n. 1 SX cm 85x210 noce modello inglesina. Tel. 011 808.4326 ore serali.
[redacted] a [redacted] continuo Warm Morning; cucina cane media taglia mai usata. Tel. 011 228.1516.

in tre righe 2 vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi, manca, perché l'ho smarrito

[redacted] camera da letto, in regalo o a p[redacted] modico [redacted]. Tel. 0121 70.379.
FRIGORIFERO con vano congelatore in ottimo stato. Telefonare allo 011 [redacted]

in tre righe 3 vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, o tutte le volte che ce n'è bisogno

ALICE auguroni per i tuoi 3 anni da Stefano, mamma, Cristina, papà Fausto e [redacted] nonni.
DARIO vero confidarti un segreto: adoro un essere dolcissimo che non scambierei con nulla. Ale 21/5/1994.
LUPA buon compleanno! Con tanto affetto dal tuo [redacted].
MARIA Luisa Buon compleanno tantissimi bacioni [redacted] Paolo.
PER la mamma e moglie più [redacted] e speciale del mondo auguri per i tuoi 49 anni Renato Fabio Simona e Diego.

in tre righe vorrei congratularmi... lauree, esami, promozioni, piccoli e grandi successi...

BARBARA! Scusa Dottoressa Barbara: sei grande superfantastica, un mondo di baci da 2 zu e 1 cugnodia che ti adorano.

in tre righe 6 vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - operai, autisti, fattorini

AUTISTA con patente C offresi per incarichi vari, accompagnamento privati o come [redacted]. Tel. 011 307.9792.

8B - personale per pubblici servizi

SIGNORA 45enne offresi per studio medico anche part-time. Telefonare al 546.719 - 729.686.

[redacted] collaboratori domestiche

RAGIONIERA [redacted] lingue inglese, francese, pat[redacted] B, offresi [redacted]. Telefonare 011 214.867.
18ENNE con libretto sanitario, offresi come baby-sitter o commessa zona Chivasso. Tel. 011 919.5167.
19ENNE referenziata offresi come domestica, baby-sitter, commessa o presso studi medici. Libera subito. Tel. [redacted].
62ENNE con esperienza, offresi come baby-sitter a proprio domicilio, in Torino, zona S. Rita. Tel. 011 398.706 ore pasti.

8F - lezioni private, corsi

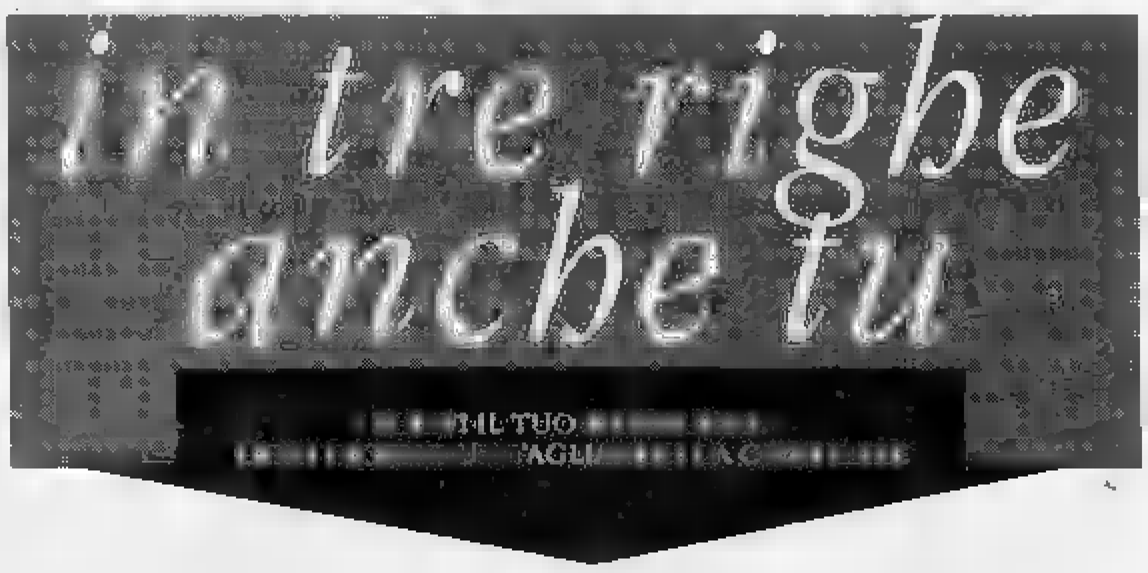
DIPLOMATA magistrale impartisce lezioni a [redacted] scuola media [redacted]. Tel. 0161 842.061.
INGEGNERE elettronico, esperienza di insegnamento, impartisce lezioni di elettronica [redacted], matematica. Tel. 011 318.4333.
[redacted] impartisce lezioni di italiano, francese, latino, in Torino, [redacted] Museo. Tel. 011 348.6391.
LAUREATA in lingue e letterature straniere moderne impartisce lezioni di inglese. Tel. 011 771.3074.

8G - prestazioni di servizi artigianali

DECORATORE esperienza ventennale [redacted] vori impegnativi e interventi di manutenzione conservativa. Tel. 011 740.1110.
ESEGUO piccoli traslochi e trasporti ovunque a prezzi modici, anche festivi. [redacted] 011 405.1228 ore serali.

in tre righe 9 vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'umanità...

IO so non sei carne della mia carne io non sei sangue del mio sangue ma ricordati che ti amerò per sempre F.



ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° — SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

VORREI VENDERE:	1F Animali, giardinaggio	VORREI INCONTRARE	8D Quadri, dirigenti
1A Auto, moto, motori...	1G Varie	7 VORREI INVITARE	8E Collab. domestiche
1B Arredi, elettrodomestici	VORREI TROVARE	VORREI PRESENTARMI:	8F Lezioni private, corsi
1C Abbigliamento, sport...	VORREI AUGURARE	8A Operai, autisti...	8G Servizi artigianali
1D Foto, video, HIFI, computer...	4 VORREI CONGRATULARMI	8B Pubblici servizi	9 VORREI DIRE
1E Libri, collezioni, giocattoli...	VORREI ANNUNCIARE	8C Impiegati	VORREI RINGRAZIARE

SCRIVI IN STAMPATELLO

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ____
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ____

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola
consegnando il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo
consegnando il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
consegnando il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* successiva
consegnando il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
consegnando il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
consegnando il *sabato e domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.

Nome ____ Cognome ____ Via ____ n° ____
Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____ Cod. Fiscale ____
Doc. identità ____ n°. ____ Rilasciato da ____ il ____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e tecnici riportati nonché la correttezza del testo dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso l'autorità pubblica e rilevando altresì la Publikompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore o della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a ripetizione gratuita. Avvisi già ordinati non possono essere annullati o sospesi. In caso di sciopero o altri eventi l'avviso può [redacted] pubblicato il [redacted] successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato presso lo sportello Publikompass di via Marenco 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o giustificative. Il committente prende atto che l'ordinazione dell'annuncio è soggetta alle sopra indicate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva. [redacted]

Castagneto Po, contro l'ordinanza del vicesindaco insorgono gli allevatori

«Divieto di transito» ai [redacted]

«Sono pericolosi e sporcano»

Sopra, Mario Capello
A destra, Mario Bellone

A destra, un gruppo di cavalieri a passeggio

Per passeggiare a cavallo sulle strade comunali o vicinali di uso pubblico sul territorio di Castagneto Po, piccolo centro sulla collina chivassese, d'ora in poi occorrerà munirsi di paletta, scopino e [redacted] un contenitore per ripulire il manto stradale da eventuali escrementi dell'animale.

Non si tratta [redacted] uno scherzo di Carnevale, lo stabilisce l'ordinanza 2/95 emessa dal vicesindaco Mario Capello, che regola il passaggio in paese degli equini.

Il provvedimento ha scatenato un coro di proteste da parte dei [redacted] castagnetesi proprietari di cavalli ed in modo particolare di Mario Bellone, che da due anni in via Villanova 24, in aperta campagna, gestisce il maneggio «Fattoria Bosco del Vai».

Attualmente ospita 14 cavalli, di cui 5 [redacted] di privati che li tengono in pensione. L'ordinanza parla chiaro: «Divieto di transito al galoppo dei cavalli sulle strade comunali o vicinali di uso pubblico; divie[redacted] di transito e di sosta dei cavalli [redacted] viali pedonali; rimozione immediata dal suolo pubblico degli escrementi depositati dagli animali».

A Mario Bellone come pure tutti gli altri possessori di cavalli questo provvedimento non va giù e [redacted] dicono pronti ad intraprendere iniziative per tutelarsi.

«Fino ad oggi [redacted] risulta che cavalli del paese siano transitati nel centro abitato al galoppo oppure al trotto, e che abbiano lasciato escrementi sull'asfalto», precisa Mario Bellone. E aggiunge: «Il primo punto dell'ordinanza è tutto da discutere; è assurdo che non si possa andare al trotto e al galoppo per le strade vicinali che si trovano in aperta campagna. Molte di queste sono abbandonate e invase da rovi e arbusti, non transita gente da anni. In nessun comune d'Italia sono stati emessi simili provvedimenti. L'invidia e l'intolleranza della gente devono essere smascherati. Vedremo come impugnare l'ordinanza [redacted] ricorrere al Tar. Dobbiamo tutelare il nostro lavoro, in settimana ci incontreremo [redacted] il vicesindaco al fine di verificare se [redacted] possibile apportare ancora una modifica all'ordinanza».

Da anni nel circondario chivassese il cavallo è diventato di moda e se ne vedono sempre di più transitare. Il vicesindaco Mario Capello spiega i motivi che lo hanno spinto ad intervenire: «In comune sono giunte diverse telefonate di cittadini che lamentano cavalli [redacted] galoppo nel centro del paese di giorno e di notte. Risulta anche che nel [redacted] paese [redacted] diffusamente praticate attività equestri e che queste possono comportare pericolo per l'incolumità delle persone nonché un danno per l'insudiciamento del suolo pubblico. Castagneto ha 150 chilometri di strade, [redacted] vedo perché si debba per forza transitare nel centro. Sono disponibile a modificare l'ordinanza».

Sergio Abena, sempre di Castagneto Po, che da alcuni anni trascorre il suo tempo libero cavalcando, ribatte a Capello: «[redacted]i sono ben altri aspetti pericolosi e non il cavallo che, per istinto, scansa l'ostacolo: vedi i rallies e le gare motociclistiche che interessano il nostro territorio. Questo è tutto lecito?».

Diego Andrà

Settimo, voleva colpire un maiale

Vigile-macellaio spara allo zio

Vigile urbano con l'hobby del macellaio, ma dalla mira poco «infallibile». Per le salsicce [redacted] Carnevale Renato Pontoriero, 35 anni, che abita e lavora a Settimo in via Cavour 20, voleva uccidere il maialino allevato dallo zio. Gli ha sparato addosso due colpi della sua «Beretta 98» d'ordinanza, ma ha sbagliato bersaglio.

Uno dei proiettili è infatti andato a finire nel ginocchio destro dello zio, Giuseppe Pontoriero, 50 anni, residente a Torino in [redacted] Erasmo da Rotterdam 12, [redacted] proprietario di una cascina a Rivoli, in strada Monsagnasco 14, dove è successo l'incidente.

«Doveva essere un pomeriggio di festa, ma stava per trasformarsi in una tragedia» ha raccontato Giuseppe Pontoriero agli infermieri del pronto soccorso di Rivoli, dove è stato ricoverato per la frattura alla rotula.

E il maialino? Per ora ha salvato la pelle. Guai in vista, invece, per il vigile urbano che s'è «guadagnato» una denuncia per «porto abusivo d'arma da fuoco» da parte della polizia di Rivoli. «Ho la pistola perché nel comune di Settimo svolgo l'attività di agente di polizia giudiziaria» ha provato a difendersi. Ma la legge non è dalla sua parte: la pistola d'ordinanza non può infatti essere portata in un altro comune, tranne quello in cui si risiede.

L'uso della rivoltella era sembrata la soluzione più facile per far fuori [redacted] maialino, senza farlo soffrire troppo. «Abbiamo provato ad immobilizzarlo nel cortile della [redacted] - hanno spiegato i due uomini -, [redacted] si è mosso all'improvviso, senza darci il tempo di capire il rischio che stavamo correndo noi».

Un colpo ha ferito di striscio il suino, l'[redacted] si è invece conficcato nel ginocchio di Giuseppe Pontoriero. Una corsa all'ospedale di Rivoli e il proiettile è stato subito estratto dal ginocchio. «Alla faccia delle salsicce di Carnevale da preparare con la macellazione casalinga - ha borbottato il ferito - [redacted] "fai da te" è meglio limitarlo ad altre attività, meno rischiose».

Grazia Longo

[redacted] NERA

DIPLOMA

Aperto l'anno accademico per il Servizio Sociale

Il rettore Mario Umberto Dianzani ha inaugurato ieri il primo anno accademico del diploma universitario in Servizio Sociale. Alla cerimonia ha partecipato il professor Lorenzo Fischer, responsabile del corso. La professoressa Chiara Saraceno ha tenuto [redacted] prolusione intitolata «Le politiche della povertà».

INCENDIO

Brucia [redacted] ambulatorio paura al San Luigi

Allarme ieri alle 21 al San Luigi: un incendio, innescato probabilmente da un corto circuito a un computer o a un telefonino, ha danneggiato due ambulatori di Geriatria al secondo piano. Nel reparto non ci sono degenti, i vigili del fuoco hanno spento le fiamme poco dopo.

[redacted]

Erogati i contributi a ricevitorie alluvionate

Sono stati erogati i contributi alle ricevitorie Totip e Tris danneggiate dall'alluvione. La Sisal ha devoluto 180 milioni, l'Utis 50. Le ricevitorie interessate sono 34, tre di Santena (Francesco Zurzolo, Giuseppina Brezzo e Emilio Occhetti) e una [redacted] Venaria (Luigi Faraci).

[redacted]

In distribuzione tessere magnetiche

In distribuzione [redacted] Nichelino, centro sociale [redacted] via Toti 4, tessere magnetiche per certificazione automatica in Municipio.

SOLIDARIETA'

La Ilte dona un'ambulanza alla Croce Rossa

La Ilte donerà una nuova ambulanza alla Croce Rossa [redacted] Moncalieri. La cerimonia di consegna e la benedizione [redacted] mezzo di soccorso si terranno sabato, dalle 10,30, in via Postiglione 14 a Moncalieri. Parteciperanno i presidenti della Ilte e della Croce rossa.

[redacted] PO

Un ponte «Bailey» per collegare la collina

Il capitano Giacomo Santalucia del Genio guastatori della Brigata «Cremona», ieri con gli amministratori [redacted] Chivassese, ha fatto un sopralluogo in località Abate di S[redacted] Sebastiano Po, per studiare la costruzione di un ponte «Bailey» sul Po per collegare la collina. Un altro incontro definirà i tempi [redacted] realizzazione e i finanziamenti.

Chivasso, il veggente era stato colpito con un bastone e rapinato dei gioielli

Condannato l'assassino del [redacted]

Accolta la richiesta del pm: dovrà scontare 22 anni

Osvaldo Casetto, il «mago di Chivasso» ucciso da un giovane amico

«Non volevo ucciderlo. Osvaldo voleva avere [redacted] rapporto omosessuale e ho perso la testa», Placido Calderaro, 32 [redacted]ni, il barista imputato di aver ucciso [redacted] mago di Chivasso, al secolo Osvaldo Casetto, anche ieri ha continuato [redacted] sostenere la sua versione. [redacted] la Corte d'assise (presidente Pettenati) non gli ha creduto e dopo due ore di camera di consiglio l'ha condannato [redacted] 22 anni di carcere: omi[redacted] volontario [redacted] le attenuanti generiche equivalenti all'aggravante della rapina. I giudici hanno accolto in pieno [redacted] richiesta del pm Rizzo che nella sua requisitoria aveva sostenuto: «L'imputato ha aggredito e [redacted] Casetto per rapinarlo. Non si è trattato di un delitto preterintenzionale come vuol farci credere. Lo ha colpito [redacted] estrema violenza [redacted] capo, poi lo ha spogliato dei suoi gioielli. E, per finire, è scappato [redacted] Germania».

E al ritorno in Italia, al Brennero, era stato bloccato dalla polizia di frontiera e aveva finito per confessare subito. Non aveva molte scelte Calderaro. Il giorno del delitto, il 26 aprile '94, era stato notato assieme al mago. E [redacted] telecamera a circuito chiuso li aveva ripresi [redacted]sieme ad un autogrill sulla Torino-Aosta. I gioielli, due catene d'oro con medaglione, due braccialetti, due anelli, furono trovati in casa di un suo amico.

Il difensore di Calderaro, avvocato Simone Bissacca, ha sostenuto la [redacted] dell'omicidio preterintenzionale: «L'imputato e la vittima [redacted] [redacted]no appena conosciuti. Calderaro non sapeva [redacted] gioielli, non aveva alcuna intenzione di uccidere. E lo dimostra il fatto che era disarmato. Ha colpito Casetto con [redacted] bastone, trovato sul posto, in riva al canale Cavour, poi l'ha soccorso subito, ha trasportato il corpo [redacted] una piazzuola in via Maestra dove poteva essere facilmente trovato».

Incendio a Fubine

Scoppia una stufa Operaio [redacted] madre sotto choc

Un operaio di frazione Fubine di Viù è stato ustionato al viso dalle fiamme sprigionate dalla stufa a legna scoppiata in camera da letto. Nonostante le ferite, Marcello Guglielmotto, 35 anni, è riuscito a trascinare fuori casa la madre Maria Cargnino, 73 anni, sotto choc, ha fatto uscire le mucche [redacted] le [redacted]pre dalla stalla, poi s'è dato da fare per spegnere le fiamme. Sul posto, in suo aiuto, sono accorse quattro squadre di vigili da Lanzo e da Torino.

E' accaduto poco dopo le 21,30. Ha raccontato il giovane: «Ero in cucina quando ho sentito un forte botto. Sono [redacted] in [redacted] da letto e, appena aperto la porta, sono stato investito dalle fiamme. La [redacted]sa? Non so, forse s'è ostruita la canna fumaria».

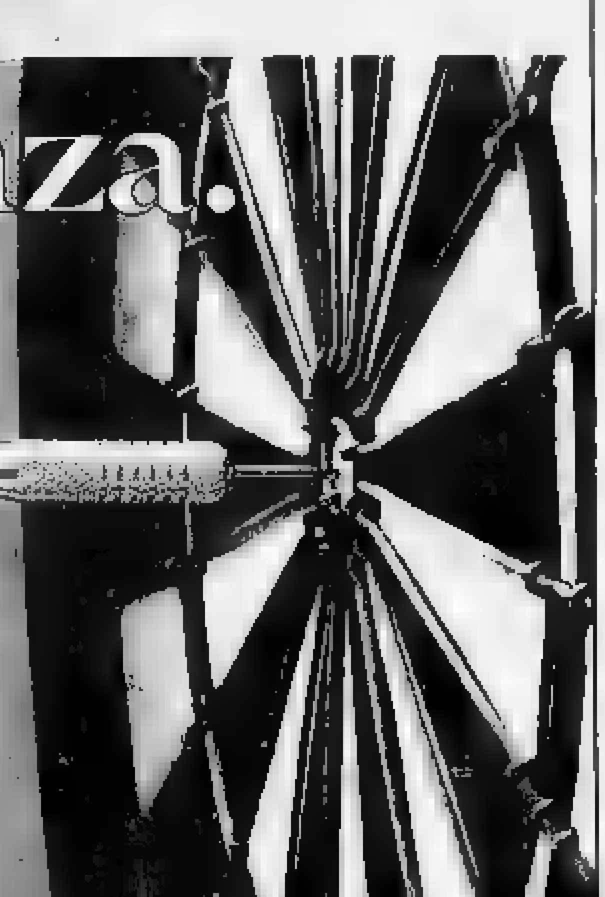
A Pino Torinese

In coma «centauro» che sbanda in curva e finisce sull'asfalto

Emanuele Nicosia, 42 anni, residente a Torino in via dei Mille [redacted]4, sta lottando contro la morte al reparto di rianimazione del Giovanni Bosco. E' in prognosi riservata a causa di un gravissimo trauma cranico riportato in seguito ad un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio verso le 15 [redacted] Pino Torinese. L'uomo stava percorrendo in moto la statale 10 in direzione di T[redacted], quando è scivolato e ha sbattuto la testa sull'asfalto. Al momento dell'incidente lo sfortunato motociclista indossava il casco, ma l'impatto con l'asfalto è stato violentissimo. Secondo la ricostruzione eseguita dai carabinieri, ha perso da solo il controllo della «Ducati 750» nell'affrontare [redacted] curva pericolosa, a poca distanza dalla galleria.

SMA CittàMercato
Gruppo Rinascente

Centra la Convenienza.
Superofferte della settimana.



Birra [redacted] bott. cl. 66 (al lt. L. 1.500)	L. 990	Ricotta GALBANI	al Kg.	L. 5.190
Vino TAVERNELLO brik bianco o rosso lt. 1 (al lt. L. 1.390)	L. 1.390	Finocchi	al Kg.	L. 990
Olio oliva DANTE lt. 1 (al lt. L. 5.290)	L. 5.290	Polipo	al Kg.	L. 9.890
Caffè LAVAZZA ORO gr. 2x250 (al kg. L. 18.780)	L. 9.390	Fesa di tacchino	al Kg.	L. 7.980
18 bastoncini FINDUS gr. 450 (al Kg. L. 13.089)	L. 5.890	Tot verde		L. 2.490
Pizzaiola LOCATELLI gr. 125 (al Kg. L. 9.520)	L. 1.190	Lip Primavera		L. 4.990

[redacted] dei prezzi dal [redacted] al 25.02.95 - Salvo esaurimento scorte

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Primi bilanci dello sport torinese nelle discipline «minori»

L'hockey tira il gruppo

Soddisfacenti anche volley e basket

E' un momento delicato per sei società torinesi, impegnate in altrettanti sport cosiddetti «minori». Proviamo a tracciare un primo bilancio delle loro prestazioni.

Basket. «I playoff sono dietro l'angolo e aver perso a Rimini contro la capolista non è disonore». Dido Guerrieri, coach della Francorosso di A2, non ha smarrito la sua proverbiale calma dopo il ko di sabato in casa della Transystem: «Senza gli influenzati Valenti e Jacomuzzi e con altri giocatori non al meglio della condizione sarebbe difficile pretendere di più. Siamo noni in classifica e, visto che ai playoff andranno le prime 12, credo che non correremo rischi di restarne esclusi».

Anche se non si può ancora parlare di matematica certezza, la Francorosso appare tranquilla: Venezia, che attualmente sarebbe la prima delle escluse, ha 8 punti meno di Torino. Mancano 4 partite dalla fine della stagione regolare, alle quali se ne aggiungeranno altrettante nella fase a orologio, e i torinesi hanno una situazione migliore rispetto ai liguari anche negli scontri diretti (elemento importante in caso di arrivo in parità), per cui il divario sale virtualmente a 10 lunghezze. Per il prossimo impegno casalingo di sabato (ore 20,30) contro Caserta, Guerrieri dovrebbe recuperare anche Valenti e Jacomuzzi.

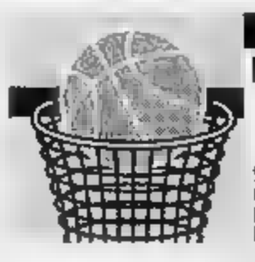
Pallavolo. La A2, torneo lunghissimo con le sue 30 giornate, è quasi giunto a due terzi del suo cammino e il Lecce Pen è insediato a metà classifica. L'avvio di stagione, per Torino matricola in A2, è stato duro: solo due vittorie nelle prime gare. Poi però i biancoverdi hanno trovato il giusto assetto e nelle ultime 10 giornate sono caduti appena due volte, con buone prestazioni anche fuori casa. Decisivo è stato l'apporto dello straniero, l'opposto ceco Kalab, ma buone prestazioni sono arrivate anche dal regista Montagnani, dall'ala Bessozzi e dal centrale Arnaud. Il Lecce Pen ora vuole togliersi la soddisfazione di battere una «grande» del campionato, magari già domenica al Parco Ruffini contro la capolista Lube Macerata.

Football [illegible]. La serie A è iniziata sabato e i Giaguari hanno subito vinto. I ragazzi allenati da Bobo Nori si sono imposti a Valenza Po sui neopromossi Knights Alessandria (27-16) e sabato (ore 21,30) si presenteranno il pubblico torinese sul loro nuovo campo, al Club Cenisia di c. Vittorio 187, contro un'altra matricola, i Giants Bolzano. L'obiettivo della squadra del presidente Lazzarotto è far crescere i numerosi giovani per poi partecipare, nel prossimo anno, alla corsa per lo scudetto che i torinesi si aggiudicarono nel '91.

Hockey ghiaccio. Uscita di scena la Centrale del Latte, la qualificazione alle finali nazionali di B2 è cosa fatta per i Draghi Torino dopo il successo (7-2) a Boscochiesanuova. E' un traguardo prestigioso per i giallobl\u00f9, mai arrivati così in alto in anni di attività. Nelle rimanenti due gare di playoff il coach Pino Greco cercherà soprattutto di recuperare gli infortunati Pennisi, Fusoni e Gandolfi. Finora hanno destato ottima impressione in particolare il portiere Tovo e gli attaccanti Favalli ed Ermacora. Le tre linee offensive sono state decisive: più tecnica quella con i milanesi Pennisi-Favalli, più veloce con Ermacora-Doglio, di peso Marchetti-Donato. Tuttavia le formazioni trentine Appiano e Sotto Querce, prossime avversarie in finale, saranno assai più temibili il Turbine e Boscochiesa, superate anche senza strafare.

Pallanuoto. Ci voleva un'affermazione contro il neopromosso Lavagna per dare coraggio alla Torino 81 Esperanza, al suo secondo anno in A2. E così è stato: sabato la squadra di Mattia Aversa ha iniziato bene una stagione agonistica piena di trabocchetti coi primi turni. L'Esperanza punta ad una stagione a livelli medio-alti, senza velleità di promozione. Un test probante delle possibilità del Torino si avrà già sabato (piscina Stadio, ore 18,30) contro lo Sturla, favorito del girone.

Rugby. Dal secondo posto a 8 al quarto in una sola domenica: per il Going Torino un brutto colpo, che sembra compromettere l'accesso alle semifinali dei playoff. Nella sconfitta interna con il Quasar Livorno, i torinesi hanno sbagliato troppi facili tiri piazzati, ma più grave è stato il ko con il Cus Genova (27-21), favorito anche dall'assenza nel Going di quattro titolari, mentre Peracchini e Carosso erano reduci dall'influenza. I torinesi domenica devono fare il colpaccio in casa del Quasar Livorno, altrimenti rischiano di uscire di scena in anticipo.

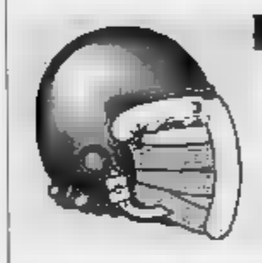


BASKET
FRANCOROSSO =
SALVO TRACOLLI, DOVE CENTRARE L'OBIETTIVO PLAYOFF, MA FINORA NON SI È RESA PROTAGONISTA DI ACUTI ESALTANTI

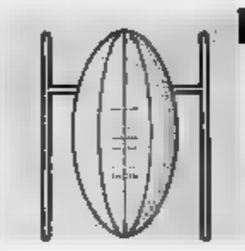
[illegible] ↑
LA QUALIFICAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI DI B2 È COSA FATTA: È IL MIGLIORE RISULTATO NEI 25 DI ATTIVITA' DEL

PALLAVOLO
LECCE PEN ↑
HA CON LARGO ANTICIPO UNA TRANQUILLA POSIZIONE DI CLASSIFICA E ORA PREPARA IL COLPACCIO CONTRO QUALCHE GRANDE

PALLANUOTO
TORINO '81 ↑
SUBITO UNA VITTORIA IN TRASFERTA GIALLOBLU', CHE UMILTA' E CORAGGIO POSSONO DIVENTARE LA DELLA SERIE A2



FOOTBALL USA
DI CAMPIONATO PER I RAGAZZI DI BEBO NORI, CHE HANNO FINALMENTE TROVATO ANCHE «CASA» IN CUI GIOCARE



RUGBY ↓
DOPO IL KO CUS GENOVA, LE DEI PLAYOFF SI ALLONTANANO: CI BLITZ DOMENICA A

SCUOLE E PROGETTO SCUOLA

Il bianconero parla di sport a trecento studenti

Marocchi: l'arbitro per noi come l'insegnante per voi

Lo juventino Giancarlo Marocchi fra gli allievi della scuola media Ada Negri

Il progetto scuola, nato dalla collaborazione fra Juventus, Provveditorato agli studi, La Stampa e Banca Brignone, ha vissuto stamattina un altro momento importante. Trecento ragazzi delle scuole elementari Manzoni, Kennedy e Sinigaglia e della media Negri, hanno sottoposto il giocatore della Juventus Giancarlo Marocchi a un tiro incrociato di domande, per la maggior parte improntate sul tema della violenza nel calcio, che del resto è un po' il filo conduttore degli incontri quindicinali fra studenti e giocatori.

Ma perché la violenza abita soprattutto nel calcio? La prima domanda non coglie Marocchi impreparato: «Non è solo nel calcio, ma è nella vita di tutti i giorni. Non esiste più il rispetto reciproco, allo stadio si va per sfogare l'imbarbarimento che c'è dentro di noi». Ma i giocatori influenzano i tifosi con il proprio comportamento? Marocchi a proprio agio con il microfono come in campo, ribatte sicuro: «Siamo i primi a ripeterci che dobbiamo comportarci bene, poi in campo ci trasformiamo e a volte si eccede. Come voi accettate i voti dei vostri insegnanti, noi dovremmo accettare i giudizi dell'arbitro. Quando studiavo un 5 e mezzo era un buon pareggio, ora 4 uno stimolo a cercare di migliorare. Così oggi una sconfitta andrebbe accettata e bisognerebbe imparare a vincere seguendo le regole».

E arriva anche la domanda maligna: ma voi calciatori non guadagnate troppo? Applausi soprattutto dalle insegnanti. Marocchi sembra alle corde ma se la cava con una striminzita vittoria ai punti: «Attorno al calcio si muovono grandi interessi, la fortuna ci è piovuta dal cielo. Ma i soldi non danno tutto. Conosco calciatori ricchi, ma infelici». Come reagisci di fronte alla violenza? «Di fronte a certi episodi non si scappa, il calcio non deve smobilitare. Autorizzeremo qualunque stupido a [illegible] importante». [f. ver.]

SPORT FLASH

HOCKEY [illegible]

Scudetto per i giovani del Cus Torino

Ancora scudetto per le giovanili del Cus Torino. Gli juniores allenati da Alfredo Serra hanno vinto il titolo indoor battendo nella doppia finale di Rovigo i siciliani del Giardini Naxos (12-3 e 7-2). Nelle semifinali avevano sconfitto Cernusco (5-4), Cus Genova (5-0) e Grantorto (10-4).

[illegible]

Azzurrine terze nella Winter Cup a Pino

Italia terza nel torneo di qualificazione alla Winter Cup Under 14 disputato a Pino Torinese. Le azzurrine hanno battuto la Croazia per 2-1 mentre per il 1° posto la Slovenia ha superato la Rep. Ceka per 3-1. Risultati: Penis-Stellato 6-2, 6-4; Dell'Angelo-Kostanic 6-2, 6-3; Santangelo/Dell'Angelo-Kostanic/Penic 6-3, 6-3.

[illegible]

La sesta prova di gigante del «regionali»

Sesta prova di slalom gigante del campionato piemontese a Sestriere. Vincitori. Maschili: Federico Pugnant Gros (ragazzi), Simone Campo (allievi), Sergio Chiulli (pionieri), Gianni Settanino (veterani), Pio Bellone (amatori), Daniele Bianchi (seniores), Alessandro Fea (giovani), Riccardo Scartozzi (baby), Stefano Intini (cuccioli); femminili: Giovanna Patrotti (ragazze), Elena Gotta (allieve), Luciana Bettini (dame), Alessandra Racca (seniores), Carola Barbero (giovani), Lucia Vallocchi (baby), Roberta Marchetti (cuccioli); classifica per Sci Club: 1. None.

CALCIO

Serie B: al Cascine Vica il derby femminile

Continua la marcia solitaria del Cascine Vica al vertice della serie B. Domenica le ragazze di Dilej hanno vinto il derby con la Juventus (1-0 esterno firmato dalla Sainato) e conservano 9 punti di vantaggio sull'Ambrosiana Milano che deve però recuperare una partita. Il Cascine Vica brilla anche in Coppa Italia: eliminato il Riva del Garda (2-1 e 3-1) in semifinale sfiderà l'Agliano di Carolina Morace, capolista della A.

PODISMO

Pedrini si impone nel Memorial Bignozzi

[illegible] regionale Memorial Massimo Bignozzi, a Borgaretto, si è imposto il torinese Gianni Pedrini (Atp) davanti a Ciavarella, Galeasso, Azzè e Valerio. Fra le donne netto successo di Grazia Cammalleri (Ottica Stefano), seguita da Griffiths e Zaccagnino.

[illegible]

Torinesi protagonisti nel West Liguria

Si è concluso a Sanremo il campionato invernale West Liguria che ha avuto fra i protagonisti alcuni equipaggi torinesi. In classifica generale ai primi posti, Mandragola di Parodi, Bo 40 di Lovato e Milady di Deabate. In classe libera A, Idra di Rossi e L'altra donna di Collarino ripettivamente prima e seconda. Nella B Ims dal primo al terzo: Mandragola, Milady e Resolute Salmon dimenato in alcune gare da Maisto.

BASKET

C donne: il Gandhi supera l'Issa

Risultati 3ª di ritorno della C femm.: Bra-Sarre Ao 57-54; Junior To-Vercelli 46-72; Domodossola-Energia To 55-50; Biella-L'Unicorno Settimo 52-42; Derthona-Cuver Collegno 73-35; Gandhi To-Issa No 68-53.

Al reparto casalinghi Upim,
la colazione oggi è più conveniente con
tantissime offerte speciali.
Ecco alcuni esempi:

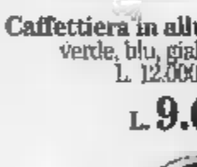
Vassoietto in ceramica verde, blu o giallo, con due tazzine e la zuccheriera.
L. 19.500

6 cucchiaini da caffè con manico verde, blu o giallo.
L. 6.900

Scodella da colazione in ceramica verde, blu o giallo.
L. 4.500

Zuccheriera in ceramica verde, blu o giallo.
L. 9.000

Tazzina da caffè con piattino in verde, blu o giallo.
L. 4.750



Caffettiera in alluminio (una tazza) verde, blu, giallo o salmone.
L. 12.000 sc. 20%
L. 9.600

APPROFITTATE!
20%
DI SCONTO ALLA CASSA
SU TUTTE LE CAFFETTIERE

Tegamini antiaderenti blu, giallo, salmone o verde con ricette sul retro.
L. 4.900

Caffettiera in acciaio inox Bialetti (una tazza).
L. 25.000 sc. 20%
L. 20.700

Offerte valide sino al 4/3/95.

i Piaceri del Mattino

Basta acquisto di sole 5.000 lire al reparto casalinghi e potrai una Marmellata Santarosa del gusto preferito o 13 plum cake

A SOLE 1.500 LIRE.

L'offerta è valida sino al 4/3/'95.

upim
Gruppo Rinascente

Carignano: Glauco Mauri con il «doppio Edipo» di Sofocle

Dalla tragedia all'operetta

Relazioni pericolose al Colosseo

Laura Morante e Dominique Sanda si cimentano [redacted] il [redacted] di Christopher Hampton A fianco la soprano Congia In alto, Glauco Mauri in Edipo

Il bel canto «leggero» all'Alfieri e a Moncalieri Carnevale con Locandiera

Classici, operetta [redacted] danza «polemica» in programma [redacted] palcoscenici per i prossimi giorni. Con bei nomi: da Glauco Mauri a Dominique Sanda a Laura Morante. Si comincia questa sera al **Carignano** [redacted] «Edipo» di Sofocle, proposto, sino al 5 marzo, dalla Compagnia Glauco Mauri.

Interpreti del doppio spettacolo, che riunisce i due testi «Edipo Re» [redacted] «Edipo a Colono», Glauco Mauri (pure regista dell'allestimento) e Roberto Sturno impegnati, alternativamente, nel ruolo [redacted] protagonista.

In «Edipo Re», infatti, la parte principale toccherà a Sturno, mentre Mauri sarà il cieco indovino Tiresia; nella parte successiva, Sturno vestirà i panni di Polinice. L'esperimento della fusione delle due tragedie fu già compiuto nell'82 [redacted] Mauri, che [redacted] riprende il duplice testo nell'identica traduzione di Dario Del Corno (suo [redacted] di Mauri pure l'adattamento, mentre le scene sono [redacted] Mauro Carosi e le musiche di Arturo Annecchino).

«E' proprio nell'accostamento di questi due testi che poeticamente vive e compiutamente [redacted] racconta la "favola" di Edipo alla ricerca della verità, il [redacted] lunghissimo viaggio nel dolore per arrivare, vecchio e cieco, a capire che l'uomo è responsabile solo delle azioni che ha voluto compiere: nell'intenzione dell'uomo sta anche la sua libertà ed indipendenza», spiega il regista.

E aggiunge: «Anche a Sofocle [redacted] occorso un lunghissimo cammino per arrivare alla sua Colono: "Edipo Re" è [redacted] scritto attorno al 428 a.C. e solo dopo più di vent'anni l'autore novantenne riprende il suo eroe [redacted] farlo morire "dolcemente, finalmente senza il dolore del male"».

Ben nota la storia che rac[redacted] di Edipo, figlio assassino del padre Laio [redacted] sposo di Giocasta, che scopre poi essere sua madre. Conosciuta la verità, [redacted] protagonista (che regna [redacted] Tebe) si strappa gli occhi.

In «Edipo a Colono», dramma della trasfigurazione per l'eroe-peccatore che giunge, accompagnato dalla figlia Antigone, nel demo di Colono, a concludere [redacted] la sua vita e la sua storia. E' noto che questo «classico» richiede all'interprete principale il massimo [redacted] se stesso: [redacted] una prova che soltanto alcuni attori affrontano ben sapendo quali rischi corrono.

Ancora questa sera, al **Colosseo** Geppy Gleijeses, Dominique Sanda e Laura Morante presentano «Le relazioni pericolose» [redacted] Christopher Hampton (regia di Mario Monicelli, traduzione di Masolino d'Ami[redacted]). Cast internazionale, impegnato in un girotondo erotico alquanto disumanizzante, nel panorama della Francia pre-rivoluzionaria.

Dal 22 al 26, allo **Juvarra** (ancora svuotato delle seggiole, dopo il recente «Millenium»), Roberto Castello presenta «Il duca delle prugne», ovvero «Secondo studio per "Siamo qui solo per i soldi"». Dopo l'anteprima a Torino Danza, seconda parte, non meno polemica, dell'allestimento (dedicato sin dal titolo al musicista Frank Zappa).

«Si tratta di [redacted] provocazione nata dalla [redacted] di mettere in luce l'atteggiamento po[redacted] professionale che contraddistingue la gestione della cultura italiana», spiega il ballerino [redacted] coreografo Castello affiancato in scena da nutrito cast.

Al **Matteotti** [redacted] **Moncalieri**, giovedì 23, «Il paese dei campanelli» con [redacted] compagnia [redacted] Nuovis, mentre dal 24, all'**Alfieri**, 40° Festival dell'Operetta, [redacted] la formazione capitanata da Franco Barbero e dalla soubrette Mariarosa Congia. In programma, «Donne viennesi» (il 24 e 25), «Cin Ci Là» (26 [redacted] 27), «Sogno di un valzer», «Il paese dei campanelli» e «La duchessa [redacted] Bal Tabarin». Al **Fregoli**, repliche de «La locandiera» di Goldoni: ultima recita, [redacted] 27, con proseguimento di serata carnevalesco-gastronomica.

Silvia Francia

Ballo e bugie

Baraonda per giovani e anziani

Messer Carnevale entra nel vivo e chi vuole festeggiare non ha che l'imbarazzo [redacted] scelta. Il gruppo giovani dell'Avisa organizza per mercoledì 22 febbraio al Patio, la discoteca di corso Moncalieri 346/14, la «Lunga notte di Carnevale» con premiazione del travestimento più pazzo e bugie [redacted] volontà. Ingresso lire 15 mila.

Sono già [redacted] distribuzione (fino ad esaurimento) i biglietti d'ingresso gratuiti (consumazione compresa) per la festa di giovedì 23 febbraio al Palazzetto dello Sport di Parco Ruffini. Un intero pomeriggio di baraonda in [redacted]tume, dalle 15 alle 18, organizzato dall'assessorato alla Qualità della Vita del Comune e la sottocommissione per gli anziani. Ci [redacted] anche Gianduia e Giacometta della Famija Turinèisa e la banda che suonerà musiche ballabili. Gli inviti si possono ritirare presso le Circoscrizioni.

Per i più trasgressivi, al Palastampa si sta preparando il Mi Sex in maschera, in calendario il 24, 25 e 26 febbraio. Una [redacted] stop dell'erotismo con ingredienti pepati: topless-bar, sex-shop e spettacoli «vietati ai minori» dal pomeriggio alle 15 fino a tarda notte.

In provincia, giovedì 23 f[redacted]braio: a Ivrea, dalle 21, tutti in maschera in piazza Ottinetti [redacted] nel centro storico; [redacted] Carmagnola in piazza Martiri, cena [redacted] Carnevale per la terza età (ore 19, lire 15 mila). **(o. d. s.)**

DOVE *andiamo*

[redacted] Concerto dell'Acade[redacted] Montis Regalis [redacted] al Con[redacted]. Pagine di Haydn, Mozart, Pugnani. S'inizia alle 21, sul podio Luigi Mangiocavallo.

A Collegno, il teatro Stazione (via Martiri XXX Aprile 3) ospita alle [redacted] l'esecuzione dell'Anonima Vocali su brani di Armstrong, Ellington, Martino e Buscaglione.

[redacted] Ivrea, [redacted] dell'Amsterdam Guitar Trio al Centro La [redacted] (corso Botta 30). Musiche di Scarlatti, Albeniz, Piazzolla. Prime note alle 21.

VALDOCCO. La rassegna «La Corazzata Potemkin» in svolgimento al Valdocco, [redacted] Salerno 12, propone da oggi per tre [redacted] dei migliori film di qualità dell'attuale stagione «Prima della pioggia» del macedone Milcho Manchevski, candidato all'Oscar. Unico spettacolo alle 21, [redacted], biglietti a 6 mila lire.

Film russi. Secondo appuntamento, oggi, per la rassegna di lungometraggi in lingua originale russa organizzata dall'associazione Russkij Mir, via Lagrange 7. Il film odierno è la commedia «Mano con brillanti».

In inglese. Il divo Daniel Day Lewis è l'interprete principale del drammatico «In the [redacted] of the father», il film dell'irlandese Jim Sheridan, circolato nelle sale italiane con il titolo «Nel nome del padre». [redacted] pellicola viene proposta oggi [redacted] inglese [redacted] Cuore, via Nizza 57. Spettacoli alle 17,15, 19,45 e 22. Ingresso 8 mila lire.

CABARET. Beppe Tosco [redacted] il mattatore della serata all'Hiroshima Mon Amour, via Belfiore [redacted]. Lo [redacted]lo s'intitola «Tuttotosco» [redacted] alle 21,30. Ingresso: 10 mila lire.

Pinerolo: opere del cartellonista Campeggi

La matita di «Nano» ha fatto belli i divi

Una cinquantina di bozzetti presentati fino al 12 marzo [redacted] Palazzo Vittone

Tra le tante affiches la più celebre è «Via [redacted] vento» [redacted] Clark Gable

Riflettori accesi per g[redacted] amanti di quelle pellicole che hanno fatto epoca. In occasione del centenario del cinema è aperta alla Collezione civica d'Arte a Palazzo Vittone, di Pinerolo (piazza Vittorio Veneto), una mostra [redacted] bozzetti, disegni a tempera [redacted] originali preparati da Silvano Campeggi, in arte «Nano» usati per la realizzazione delle affiches di film famosi. Il periodo rappresentato nella mostra dell'artista fiorentino va dal 1945 al '69.

Si tratta di 50 opere utilizzate per i cartelloni di film indimenticabili come «Via col vento», «Ivanhoe», «Giulio Cesare», «La gatta sul tetto che scotta», «Un americano [redacted] Parigi», «Quo Vadis?», «West Side Story» e molti altri. Nella rassegna, ritratti, momenti di scene, sintesi [redacted] storie entrate nel mito del cinema con Marilyn Monroe, Liz Taylor, Marlon Brando, Paul Newman, Doris Day, Montgomery Clift, Clark Gable. Nano sta [redacted] Beltrame sto al pionierismo dei «magazine», giusto per dire che [redacted] tratta di un grande illustratore.

Per l'occasione è stato pubblicato il quaderno catalogo, curato dal professor Mario Marchiando Pacchiola [redacted] la collaborazione della figlia Laura e Stefania Mantini; si tratta di una guida delle [redacted] dedicate al cinema da Silvano Campeggi; un artista precoce nato nel 1923 a Firenze, vive a Bagno di Ripoli.

Nel periodo della guerra «Nano» illustra libri [redacted] giornali [redacted] successivamente si trasferisce [redacted] Roma dove frequenta lo studio del cartellonista Luigi Martinati. Fra le sue opere ha realizzato per il comando dell'Arma dei carabinieri quadri di battaglie, francobolli, libri.

La rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Pinerolo, con [redacted] patrocinio della regione Piemonte e del Museo del Cinema, chiuderà i battenti il 12 marzo. Orario di apertura: festivi 10,30-12 [redacted] 15,30-18; feriali 15,30-18; lunedì chiuso, ingresso libero.

Antonio Giaimo

Successo delle mostre ad orario prolungato

Com'è bello di sera andar per gallerie

A Bussola, Carlina, Martano e Dantesca si è aggiunta la Arx di piazza Savoia

Un dipinto di Felice Casorati

In galleria la sera, magari dopo una pizza oppure prima dell'ultimo spettacolo al cinema.

Non sono ancora molti i galleristi che aderiscono all'interessante proposta. Ne [redacted] sicuro Nanni Fogola, proprietario della **Galleria Dantesca**, in piazza Carlo Felice 15, aperta il lunedì 15,30-22,30, martedì, mercoledì, giovedì e sabato 10-19,30 e domenica 10,30-13. «Non possiamo aspettarci grandi risultati immediati - dice con entusiasmo - ma s[redacted]za dubbio stiamo andando incontro al pubblico, [redacted] questo è dimostrato dall'affluenza negli orari al di fuori della giornata lavorativa».

Lo stesso parere viene espresso da Gabriella Pelissero de la **Bussola**, in via Po 9, che sta proponendo una mostra di Enrico Baj. «Dobbiamo perse[redacted] almeno due anni e solo allora potremo fare [redacted] consuntivo serio. D'altro canto al mattino non veniva più nessuno mentre nella prima serata [redacted] apertura sono arrivate persone che non avevo mai visto» (giovedì e venerdì 16-22.30).

Ultima arrivata fra le «coraggiose» la galleria **Arx**, [redacted] piazza Savoia 4, che inaugura domani l'orario dalle 21 alle 22,30 [redacted] un incontro con gli artisti Ales[redacted] Averone, Enrico De Benedetti e La Pisana. «Un appuntamento che si ripeterà ogni mercoledì. Sperimentiamo e poi vedremo se proseguire».

«La domenica mattina [redacted] il momento in [redacted], dopo il sabato, ci [redacted] più visitatori - dice Angelo Bottero della **Galleria Carlina**, in piazza Carlo Emanuele 17 (martedì e mercoledì 16-19,30, giovedì e venerdì 16-22,30, sabato 10-12,30 e 16-19,30 e domenica 10-12,30) -. Anche la sera avrà un suo pubblico».

Arte in notturna alla Marta[redacted] in via Principe Amedeo 29 (dal lunedì al sabato 15,30-19,30, con il giovedì p..olungato [redacted] alle 22,30). «La prima s[redacted] entrate diverse persone: [redacted] so [redacted] attirato dall'apertura o dalla collettiva italiana Anni Cinquanta» dice Luca Tabatti.

Tiziana Platzer

MUSICA *dove*

[redacted] Parecchia musica dal vivo [redacted] serata contraddistinta dall'inaugurazione del festival di Sanremo. Non [redacted], di conseguenza, gli appuntamenti [redacted] ascoltare [redacted] di musica «live» invece che vedere [redacted] televisore di casa i divi canterini nostrani.

Il **jazz**, ad esempio, regna sovrano in città al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13) con il [redacted] Bonafede-Tavella-Cuccuini sul palco, al «Dopolavoro Ferroviario» (via [redacted] 63) per l'ormai tradizionale concerto [redacted] martedì sera degli allievi del Centro Jazz, al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) con la Leri Band e allo «Storyville» (via San Massimo 13) dove si esibisce l'Aldo Mella Trio.

S'inizia ovunque alle 22.

ROCK. Per gli appassionati di rock, due i gruppi [redacted] al «Mirò» (strada Settimo 154): i Dr. Faustus e i Transilvenya. I Questionmarks suo[redacted] invece al «Mery Gio» (via Montanaro 66) mentre gli Yankee Rose si esibiscono al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) e gli 011 Per Chi Chiama all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18).

Fuori città, i Diliotuprima sono in concerto al «Road House» di Mon[redacted] (strada Genova 341), la band Rock a la Coque [redacted] «Ray Banana» [redacted] Angnano (via [redacted] Lago 6), gli Alta Tensione al «Bruegel» [redacted] Carmagnola [redacted] Agnelli 51).

Si comincia, s[redacted] nei locali cittadini [redacted] in quelli della provincia, alle 22.

LATIN. La musica sudamericana caratterizza la serata al Caribe 1 (via Giulia di Barolo 50) dove il duo Parodi-Minguzzi propone il suo sound con influssi jazz e al «Sammy Davis» di Pinerolo con gli Axé [redacted] «live».

Al «Mivida» (corso Casale 127) [redacted]no di [redacted] i Confusion.

Appuntamento, ovunque, a parti[redacted] dalle 22.

DISCOTECA. Serata «Ricomincio [redacted] te» con il dj Renato Striglia al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7, ore 23), «Music Ambient» a «La Fabbrica» (corso Vigevano 33, ore 22,30), «Legami» al «Docks 1912» (via Valprato 68, 22,30).

Per i tifosi granata, festa «Solo To[redacted]» al «Tempio» [redacted] Moncalieri: s'inizia alle 22.30.

GRILLO. Vanno [redacted] si suol dire [redacted] gonfie vele [redacted] prevendite per lo spettacolo di Beppe Grillo [redacted] programma la sera di sabato 18 [redacted] al «Palastampa». I biglietti costano 30 mila lire (esclusi i diritti di prevendita) per [redacted] platea e 20 mila (esclusi i diritti) per la galleria.

[redacted] città si trovano da Bazar delle chitarre, birrena Marconi, Box [redacted] Ricordi, Disco Follies, Disco Shopping, Effetto Musica, Frisby, Hot Point 2, Mariposa Dischi, Maschio, Queen Music, radio Centro 95, Top Music, Tuttifrutti, Videomusic, Video [redacted] Music. Fuori città: Disco Star (Grugliasco), Disco International (Ivrea), Disco [redacted] (Rivarolo).

Nella foto: Beppe Grillo

Carlotta Ikeda e «Il linguaggio della Sfinge»

Buto, danza giapponese di sette donne sensuali

Provocazione nipponica per cast tutto femminile. In scena da stasera all'Alfieri, la danza Buto secondo Carlotta Ikeda e [redacted] compagnia Ariadone. La danzatrice giapponese, accompagnata da un gruppo (da lei fondato nel '74) composto di sole donne, ovvero sette ballerine, propone «Il linguaggio della Sfinge», spettacolo che sarà in scena all'Alfieri sino a giovedì 23 febbraio (inizio spettacolo alle 21, (tel.: 562.38.00).

«Questa danza, il cui nome sta ad indicare [redacted] contatto del piede [redacted] il terreno, ha radici molto antiche che si riallacciano al teatro "No" e "Kabuki"», spiega la ballerina (anche [redacted]reografa dello spettacolo). E aggiunge: «Lo sconvolgimento provocato dal lancio della bomba ad Hiroshima [redacted] il contatto con la civiltà americana e quella europea hanno fornito altri ingredienti [redacted] questa espressione artistica».

Dalle prime geometrie [redacted] una tradizione teatrale apparentemente algida, dunque, la forza esplosiva di una danza insieme voluttuosa e violenta, ironica ed estrema. Non manca il richiamo ad un erotismo raccontato attraverso «rapporti che vanno oltre il limite del consueto confronto mascolino-femminineo», precisa ancora la ballerina. Lo spettacolo disegna, in [redacted] quadri, il percorso a ritroso nel tempo compiuto da una donna che risale la corrente della propria vita, giocando tra passato e futuro, sino allo spazio conclusivo della luce [redacted] della quiete. Ovvero, sino a raggiungere la voce della Sfinge: un linguaggio che rivela le angosce e i desideri più intimi di ciascuno. Curiosa [redacted] colonna sonora dell'allestimento (firmata da Osamu Goto), composta dalle voci delle danzatrici e da rumori registrati [redacted] mixati sino ad un surreale, impasto sonoro.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]

Alle 21,15 al Teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5, [redacted] di Claudia Bocca [redacted] tema: «Eretici, maghi e schiavi del diavolo. Episodi di intolleranza nel Piemonte medioevale».

[redacted]

Il Comitato di Solidarietà con il popolo del Guatemala organizza questa sera alle 21 all'Istituto Missioni della Consolata, [redacted] Cialdini 4, l'in[redacted] «Il risveglio [redacted] dimenticati della [redacted] immagini ed esperienze dalle montagne e foreste, con le popolazioni Maya».

[redacted]

Alle 21 all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, Aldo Rapicavoli parlerà del [redacted]. L'iniziativa è dell'Associazione di Antropologia e Etnologia (011/832.196).

[redacted]

Questa [redacted] alle [redacted] al Centro Saiori e Ki, in via Gorizia 141, viene presentato il corso «Magri... senza paura!». Domani alle 17,45 si parlerà invece della filosofia del Pem (Paris energy method). Informazioni [redacted] 011/32.30.80.

[redacted]

Al centro congressi dell'Istituto Ban[redacted] San Paolo, [redacted] via Santa Teresa 1/g, prima conferenza questa sera alle [redacted] del ciclo «Archeologia nell'Asia [redacted] età ellenistico-romana», organizzato dal Cesmeo. Andreas Schmidt-Colinet, dell'università [redacted] Berna, parlerà sul tema: «Pierres [redacted] Tissus; nouvelles recherches archéologiques [redacted] Palmyre en Syrie». La conferenza è tenuta in francese [redacted] proiezione di diapositive.

DIBATTITO

Alle 21 alla Galleria [redacted] Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, il Gruppo Autoconvocati '94 organizza il [redacted]battito [redacted] titolo «Dalla [redacted] regione. Incontra tra i sindaci e i cittadini per una coalizione democratica». Modera Battista Gardoncini.

[redacted]

Al Circolo Mautico, in via della Basilica 3, presentazione alle 21 del libro «Scuola [redacted] nudo» [redacted] Walter Siti (Einaudi). Con l'autore interviene Angelo Morino.

[redacted]

Da oggi al 3 marzo [redacted] Galleria [redacted] Telaccia, in via Pietro Santarosa 1, è esposta la mostra della pittrice Giovanna Gadda. L'orario [redacted] 10-12 e 16-19 esclusi festivi e lunedì mattina.

[redacted]

Alla Libreria Agorà, [redacted] via Duchessa Jolanda 13/a, viene inaugurata alle 18,30 la mostra «Impronte e tendenze della fotografia», degli autori Gundula Schulze e Thomas Florschuetz. E' organizzata dall'Istituto per [redacted] Relazioni [redacted] l'Estero, in collaborazione con il Goethe Institut.

[redacted]

Da [redacted] febbraio, dalle [redacted] 23, al Circolo ricreativo Dipendenti Difesa (via Barletta 30), sono esposte le fotografie raccolte [redacted] volontari del gruppo pacifista «Facciamo pace» in un campo profughi dell'ex Jugoslavia.

[redacted]

Alla Libreria Campus alle 21, in via Rattazzi 4, Alessandro Baricco [redacted]berto Papuzzi presentano il libro [redacted] Enrico Deaglio «Besame mucho. Diario [redacted] un anno abbastanza crudele» (Feltrinelli). Interviene l'autore.

[redacted]

Alle 21 nella sala dell'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, conferenza [redacted] Brunello Mantelli sul tema «La ricerca storica attuale sui campi di lavoro [redacted] campi di sterminio nazisti». Organizza il circolo culturale Il Ponte.

POESIA

Alla poetessa Rosalina Rlociu è sta[redacted] conferito il premio «Vittorio G. Rossi» per il suo [redacted] «Questa è la vita» (edizione Pentarco). La cerimonia è avvenuta a La Spezia, organiz[redacted] dalla Società Dante Alighieri.

[redacted]

Domani sera alle 22,30 alla Discoteca Patio, in corso Moncalieri 346/14, festa [redacted] maschera organizzata dal Gruppo Giovani Avis Torino. L'ingresso con consumazione è [redacted] mila lire e parte del ricavato sarà devoluto all'Avis.

[redacted]

Domattina alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro con Augusto Giovanforte sul tema «Vivere [redacted] Torino. Sicurezza, problemi, soccorso pubblico e privato». E' un tema che tocca [redacted] vicino i cittadini preoccupati dall'aumento della [redacted]lenza nelle sue varie tipologie.

[redacted]

Domani alle 17 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, in [redacted] della mostra «La sindrome [redacted] Leonardo», allestita alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, incontr[redacted] Riccardo Dalisi su «Angeli, diavoli, cavalli, caffettiere».

[redacted]

Alla Galleria Il Granello [redacted] Senape, [redacted] Turati [redacted] int. [redacted], inaugurazione domani alle 17 la mostra di Bruno Casetta «Ombre e luci su Torino». Orario, 16-20, da lunedì a venerdì.

I film sugli schermi della provincia

Tutti al cinema contro Sanremo

Cinema anti-Sanremo. I cineforum fuori città tentano di contrastare la probabile «festivalmania» di stasera con una ricca e variegata proposta di pellicole di qualità.

A Carmagnola, ad esempio, prosegue al Margherita la decima edizione della rassegna di film d'autore comprendente titoli apparsi di recente nelle sale d'essai. Oggi e domani è in cartellone «Mangiare bere uomo donna», terzo lavoro del taiwanese Ang Lee acclamato lo scorso anno per l'eccellente «Banchetto [redacted] nozze» premiato con l'Orso d'Oro al festival di Berlino. Questa commedia racconta di un abile cuoco che, ogni domenica, propone delizio[redacted]-cene alle tre figlie che adora. Una curiosità: sul set hanno lavorato tre cuochi, più di cento i piatti diversi preparati per la gioia della troupe. Appuntamento stasera alle 21 (unico spettacolo) con replica domani alla stessa ora, biglietti a 7 mila lire.

A Moncalieri, «Effetto Cinema» presenta al King Kong Castello l'esordio dietro la macchina da presa di un giovane torinese: «Portami via» di Gianluca Maria Tavarelli. Si narra di due giovani alle prese [redacted] una noiosa esistenza ravvivata, una sera, dall'incontro con due ragazze dell'Est coinvolte nella prostituzione.

A Rivoli, il Gioiello ospita il consueto appuntamento mensile con il film d'autore inserito nella rassegna «Cinemania»: «Una donna pericolosa» dell'americano Stephen Gyllenhaal, autore in precedenza del pregevole «Il cuore nero [redacted] Paris Trout», il film in cartellone oggi. Ne è protagonista Debra Winger nel ruolo di Martha, una ragazza ingenua, insicura, a disagio [redacted] gli altri esseri umani. Tratto dall'omonimo roman[redacted] di Mary McGarry, il film annovera nel cast anche Barbara Hershey, Gabriel Byrne e David Strathairn, marito di Meryl Streep [redacted] «Il fiume della paura». Orari: 18,30 e 21,15. Biglietti. 7 mila lire.

Meryl Streep

A Ivrea, il Cineclub Olivetti contempla oggi al Politeama «Tango», penultimo lavoro di Patrice Lecomte (il profumo [redacted] Yvonne). Spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30.

Daniele Cavallo

RITROVI

AMERICA MUSIC V. Frejus 27. Ore 21,30 E la festa continua D.J. Marco.
CLUB 84: 15,30 Orsini 21 Non [redacted] boogie by Rocky e Big Band.
DU [redacted] 521 [redacted]. Giovedì tradizionale ballo in maschera, un milione... di premi.
GARDEN tel. 660.3443. Ore 15,30 Le vostre [redacted] in compagnia degli Sparvieri
INVIDIA + PATIO: [redacted] ore 22,30, festivi pom. 16-19. Tel. 661 4841.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA C. Taranto [redacted], 1 200.097. 15,15 Paolone. 21 G.R. Orch. Novelli.
MACUMBA Ristorante (Pinerolo). Gran veglione di Carnevale sabato 25 con orchestra. L. 60.000. Tel. 0121 374 115

GALLERIE E MUSEI

ARX p. Savoia 4. Averone, La Pisana, [redacted] Benedetti.
ARTE CLUB [redacted] Della R[redacted] [redacted]. 1. 836.331. Nunzio Gulino.

[redacted] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Anna Maria Giraudo Acquarelli.
BIASUTTI: Enrico Paulucci.
DAVICO: Mauro Chessa.
FOGLIATO: [redacted]o Coppo
LA BUSSOLA: Enrico Baj.
MICRO' (p. Vittorio 10) G. Albertone.
NARCISO: Enrico Alimandi.
PIRRA (tel. 543.363). Adelaide Frassati Amolis

ALFIERI
da stasera a giovedì 23 febbraio
ARIADONE
IL LINGUAGGIO DELLA SFINGE
Coreografia CARLOTTA IKEDA

CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
con la COMPAGNIA GLAUCO MAURI
presenta **EDIPO**
(EDIPO RE e EDIPO A COLONO)
di SOFOCLE
con
GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO
regia di GLAUCO MAURI
Biglietteria TST, via Roma 49
(orario 12/18 lunedì riposo) Tel. 5176246/544562

ERBA
DA STASERA E FINO A DOMENICA 26
Feriali ore 21 - Festivi ore 17
Recite scolastiche su prenotazione
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
QUI COMINCIA LA SVENTURA DEL SIGNOR BONAVENTURA
un atto più unico che raro di STO (Sergio Tofano)
regia di FRANCO PASSATORE
Biglietteria: Feriali 9-12 e 15-23 - Festivi 15-23

ALFIERI
40° FESTIVAL DELL'OPERETTA
FRANCO BARBERO
MARIA ROSA CONGIA
24 - 25 febbraio DONNE VIENNESI
26 - 27 febbraio CIN CI LA'
28 febbraio - 1 marzo SOGNO DI UN VALZER
2 - 3 marzo IL PAESE DEI CAMPANELLI
4 - 5 marzo LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN
5 marzo GALA
Voci e volti nuovi per l'Operetta

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

DA VENERDI' ALL'ARLECCHINO

DA GIOVEDI' ALL' eliseo
STRANE STORIE STANNO PER ACCADERE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

UNO SGUARDO ALLO STILE. Il nuovo design del frontale e i nuovi interni si aggiungono all'eleganza e al comfort di serie su Astra SW.

UNO SGUARDO ALLE PRESTAZIONI. Le migliori nella categoria. Motori da 1.4i a 1.8i 16V, tra cui il nuovo ECOTEC 1.6i 16V da 100 CV e il 1.7 Diesel Turbo.

UNO SGUARDO ALLA SICUREZZA. Di serie l'Opel full size airbag, doppie barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

UNO SGUARDO ALLE POSSIBILITÀ DI ACQUISTO:

Motori	Velocità max [redacted] km/h	Prezzi chiavi [redacted] mano [redacted] esclusa	Modelli
Ecotec 1.[redacted] 16V 115 CV	195	L. 25.800.000	Club/Sport
Ecotec 1.6 i 16 V 100CV	185	L. 25.600.000	Club/Sport
1.4i 82 CV	170	L. 22.500.000 L. 24.400.000	Freebay Club
1.4 i 60 CV	150	L. 21.700.000	Freebay
1.7 TD 68 CV	160	L. 23.900.000 L. 25.700.000	Freebay Club
1.7 TD int. 82 CV	168	L. 27.100.000	Club/Sport

PREZZI SPECIALI IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI:

CHIERI — FASANO — VIA PADANA INF. 18 Tel. 011 942.2875
MONCALIERI — STR. CARIGNANO 58 ter - Tel. 011 646685 CORSO SAVONA 6 - Tel. 011 640.52.96
PINEROLO — NOVAUTO — VIA SALUZZO 137 [redacted]. 0121 397.676
MAPPANO - BORGARO — SAICAR — VIA RIVAROLO 35 - Tel. 011 262.48.81 STR. LANZO 181 - Tel. 011 450.05.67
CARMAGNOLA — Vedelago — VIA POIRINO 40 Tel. 011 972.31.13
RIVOLI — K AUTO — CORSO PRIMO LEVI 25/a Tel. 011 957.50.50

PROTEZIONE CLIENTE OPEL — Accordo Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.

OPEL

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57 47
Eliambulanze 118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961. Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54 90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.69
Asir 558 93 31
Ai 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33 13.01
Assist. infermi 839.75.26
Aidal 50.23.56 - 56.93.265
Auxilia 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 653 19.02
Piccole serve 660.32.63
Sisdo 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538 271
via Nizza 65 669.92.59
piazza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650 7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscai, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri) 55.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27 02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Insieme. 561.7161
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.86
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 668.010
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.26.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 35.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, corso Giulio Cesare 276.
Esso corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1, c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia di un'amicizia non comune che dura vent'anni dentro un carcere di [redacted] sicurezza, tra [redacted] banchiere accusato di omicidio (Robbins) e un ergastolano [redacted] lunga data (Freeman). **[Olimpia 2]**

BELLE AL BAR. Commedia. Benvenuti (anche regista) [redacted] in crisi intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è [redacted] cugino Giulio, transessuale. Con la Robin's. **[Cristallo]**

[redacted]I. Commedia. [redacted] regista Leone Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di un ristorante sul mare in disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri **[Adua 200, Romano]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante [redacted] del giovanissimo Smith. Le disavventure [redacted] due commessi vicini [redacted] negozio in un giorno [redacted] fuoco: il cliente [redacted] ha mai ragione. **[Centrale]**

IL COLONNELLO CHABERT. Drammatico. Era stato dato morto in guerra, [redacted] dieci anni dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, la contessa Ferraud (Fanny Ardant), si è rifatta una vita **[Kong]**

COLPO DI LUNA. Drammatico. Opera prima di Simone. La storia di uno scienziato che, venuto a contatto [redacted] comunità terapeutica [redacted] mentali, avverte la fredda inutilità dei suoi studi, e vi rinuncia. Con Manfredi **[Studio Ritz]**

IL [redacted]. Thriller. Per Meryl Streep e per la sua famiglia, una breve [redacted] all'insegna del rafting [redacted] un incubo per l'incontro [redacted] due rapinatori in fuga. **[Arlecchino]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni [redacted] uno [redacted] geniale che [redacted] versa [redacted] Storia [redacted] poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. Ma è davvero scemo, o è la sua ingenuità che lo sembra? **[Ambrosio 2, Lillipu]**

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) restituisce alla storia della Shelley [redacted] la sua originaria ricchezza [redacted] manicismo, terrore, passione. Robert De Niro [redacted] stupefacente e tragica «creatura» **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1]**

[redacted] Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili non risolti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, la tv **[Capitol]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma [redacted] supereroe. **[Empire]**

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta [redacted] bosco in solitudine, [redacted] scoperta e [redacted] dal medico Neeson. [redacted] Apted («Gorilla nella nebbia») **[Olimpia 1]**

OMICIDIO NEL [redacted]. Azione. Snipes è [redacted] poliziotto sulle tracce di una squadra di stuntmen paracadutisti, che [redacted] loro [redacted] e il loro coraggio [redacted] servizio del crimine. Con Busey **[Faro]**

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente [redacted] a sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a [redacted] che non disdegna di andare ad elemosinare da [redacted] gangster. L'ultima [redacted] di Woody Allen **[Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]**

POLIZIOTTI. Drammatico. Giulio Base [redacted] bientà a Torino la storia vera di un giovane poliziotto che, sconvolto per aver lasciato scappare un detenuto, si suicida. Con Kim Rossi Stuart, Claudio Amendola, Michele Placido. **[Lux, Fiamma]**

IL PRETE. Drammatico. La Bird sull'anima contraddittoria di [redacted] giovane rappresentante della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Linus Roache), in bilico tra l'impegno del celibato, il rigore morale, l'omosessualità. **[Etoile]**

IL PROFUMO DI [redacted]. Commedia. Un'amicizia tra un giovane che sembra fuggire [redacted] qualcosa, una ragazza bellissima, [redacted] omosessuale anticonformista, nell'alta Savoia degli Anni 50 **[Nazionale 2]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in [redacted] un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura **[Erba, Massimo 1]**

QUATTRO MATRIMONI E [redacted] FUNERALE. Commedia. Strano rapporto [redacted] Grant e la [redacted], che s'incontrano sempre [redacted] nozze di loro [redacted] **[Chaplin [redacted]]**

[redacted] **SHOW**. Commedia. [redacted] candidature all'Oscar per l'ultimo lavoro [redacted] Robert Redford, premiato anni fa per «Gente comune». Ambientato alla fine degli Anni 50, il film racconta di un'accusa di truffa a un popolare quiz televisivo Usa. **[Vittoria]**

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente **[Eliseo Rosso]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo di Crichton, Michael Douglas dirigente accusato di [redacted] sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma [redacted] molestie in realtà le ha fatte lei, e dietro c'è un intrigo industriale **[Reposi]**

SIRENS. Commedia. [redacted] Trenta, Australia. Un prete anglicano si reca da un pittore per convincerlo a ritirare [redacted] provocante quadro da una mostra. **[King]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito americano (Kurt Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (James Spader), affrontano [redacted] «viaggio» molto particolare [redacted] scoperta [redacted] civiltà extraterrestre situata [redacted] anni [redacted] di distanza **[Ambrosio 1, Ideal]**

UOMINI SULL'ORLO [redacted] DI NERVI. Commedia. La bella Claudia [redacted] telefonista squillo e una serie di uomini d'oggi alle prese con i difficoltosi rapporti [redacted] sesso, tra incomprensioni, [redacted] ed egoismo. **[Eliseo Blu]**

Il regista Mauro Avogadro ha presentato «L'Onorevole Ercole Malladri»

Silenzio in sala, si prova Giacosa

Al Carignano dal 14 marzo la riduzione di Ferrero

Un politicante disonesto, [redacted] simpatico imbroglione, un marito fedifrago e crudele. Queste le «immagini virtuali» di un protagonista, i tratti di un personaggio ambiguo, delineati in anteprima, mercoledì 15, al Carignano, durante le prove aperte [redacted] «L'onorevole Ercole Malladri». Del testo di Giacosa (che fu rappresentato per la prima volta nel 1885) e dell'allestimento che lo Stabile proporrà a partire dal 14 marzo, [redacted] parlato il regista, Mauro Avogadro, e gli attori.

Ad introdurre l'argomento, con puntuale inquadramento storico-critico dell'opera, il direttore del T.S.T., Guido Davico Bonino. Lo stesso Davico Bonino ha presentato [redacted] compagnia e i rispettivi ruoli: da Toni Bertorelli-Ercole Malladri, a Valentina Sperli (Vittoria, duchessa di Serrarsa, moglie del protagonista) a Piero Di Iorio (che è il padre di Vittoria) a Martino D'Amico e Giuseppe Bisogno. Nel cast ci sono pure alcuni [redacted] allievi della Scuola di recitazione dello Stabile, come Erika Urban, Domenico Castaldo e Alessandro Marrapodi

Davanti a un pubblico attento (seduto in sala, c'era Luca Ronconi), già avvezzo all'«esperimento prove aperte» varato mesi fa [redacted] lo shakespeariano «Timone d'Atene», si è poi parlato della riduzione del testo curata da Piero Ferrero. Il regista Avogadro si è diffuso in spiegazioni sul linguaggio verista de «L'onorevole Ercole Malladri», apprezzato da Verga

La parola agli attori, invece, per raccontare la storia. Un nobile spiantato, alla conquista di un nuovo status sociale, tenta la via [redacted] scalata politica al Parlamento. Sarà eletto non prima di aver dato prova [redacted] «versatilità» politica quanto meno smaliziata e [redacted] un'inclinazione non propriamente nobile al compromesso. Alle pubbliche meschinità fanno riscontro private vigliaccherie e violenze [redacted] tutto, a danno della moglie Vittoria, reclusa per colpe inesistenti dallo stesso Malladri

Il ruolo [redacted] Vittoria, che difende generosamente il marito e poi, scoperta la verità sul [redacted] conto, lo abbandona, fu sostenuto dalla Duse e da Irma Gramatica, mentre nell'ultimo allestimento dello spettacolo, datato 1956, fu di Carla Bizzarri. «Impegnativo il confronto con la Duse [redacted] un testo così poco rappresentato», confessa Valentina Sperli. E precisa: «Una figura difficile da interpretare, quella di Vittoria, perché dominata da un'ostinazione amorosa che può farla sembrare sciocca, troppo ingenua»

Silvia Francia

Mauro Avogadro regista [redacted] lavoro teatrale [redacted] Giacosa per lo Stabile di Torino

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Camerieri**, di L. Pompucci, con P. Villaggio, [redacted] Abatantuono [redacted] '94, 1h 42'. [redacted] V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Agis [redacted]

ADUA [redacted] Giulio Cesare [redacted] Tel. 856.521. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro. Usa '94, 2h [redacted]. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatro

AMBROSIO MULTISALA 1 T. [redacted] C. V. Emanuele 52. **Stargate**, di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [redacted] Usa '94, 2h 08'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007 C. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con Tom Hanks. 13 nomination agli [redacted] Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007 C. V. Eman. 52. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack, H. Fierstein. Usa '94. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**, di K. Hanson, con M. Streep [redacted] '94, 1h 52'. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Kika**, di Pedro Almodóvar, [redacted] Victoria Abril, [redacted] Forqué, Peter Coyote. [redacted] Spa '93, 1h 58'. Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[redacted]. Ingr. 10.000 Agis 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. [redacted] **(Commessi)**, di K. Smith, con [redacted] Anderson. Premio Cannes '94. Viet. 14. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Alace [redacted]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Pallottole su Broadway**, [redacted] W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. [redacted] V. 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant, A. McDowell. G. B. '94, 1h 55'. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CRISTALLO via Gorio 5. Telefono 650.7100. **Belle al bar**, di A. Benvenuti. [redacted] Robbins, Andrea Brambilla. Viet. 14. Ita '94, 1h 50'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

[redacted] via Gramsci [redacted] 542.422. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. N. V. 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino. Telefono 447.5241. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. N. V. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis [redacted]

ELISEO BLU piazza Sabotino. T[redacted] 447.5241 [redacted] **nervi**, di A. Capone, con P. Amendola. Ita '94, 1h 45'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 10.000 [redacted].

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **[redacted] Leone**, di R. Allers, [redacted] Minkoff. Usa [redacted], 1h 30'. Col. [redacted] animati. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [redacted] 10.000 Agis [redacted].

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **The Mask**, di Charles Russell, con Jim Carrey, Cameron Diaz. Usa '94, 1h 30'. N. V. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

[redacted] c. [redacted] 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. Usa '93, [redacted] 35'. Viet. 18. Or.: 19,15; 22. Ingr. [redacted] rid. 7000.

ETOILE v. Boezzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il prete**, di Antonia Bird, con L. Roache, T. Wilkinson. Ingh. '93. Viet. 14. 1h 45'. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Omicidio nel vuoto**, di [redacted] Badham, con W. Snipes, G. Busey. Usa '94, 1h 40'. N. V. Or.: 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

FIAMMA [redacted] Trapani [redacted] **Poliziotti**, di G. Base, con C. Amendola, M. Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. [redacted] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4 [redacted] 521.4316. **Stargate**, di Ronald Emmerich, con Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson [redacted] '94, 2h 08'. [redacted] V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Sirens - Sirene**, [redacted] John Duigan, [redacted] Hugh Grant, Sam [redacted] Elle MacPherson. Austral/G.B. '93, 1h 38'. N. V. Or.: [redacted] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il colonnello Chabert**, di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant [redacted] '93, 1h 50'. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

LUX Gall. [redacted] Federica. Tel. 541.283. **Poliziotti**, [redacted] Giulio Base, [redacted] Claudio Amen[redacted] Michele Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. [redacted] Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,45. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

[redacted] v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Pulp Fiction**, con J. Travolta. Usa '93, 2h 35'. Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15. [redacted] 10.000 rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. N. V. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7 [redacted] 812.4173. **Il profumo di Yvonne**, di P. Leconte, con [redacted] P. Marielle, H. Girardot. Fra. '[redacted], [redacted] 30'. N. V. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted], regia Michael Apted, con Jodie Foster, Liam Neeson. Usa '94. N. V. [redacted] 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le ali [redacted] libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. N. V. Usa '94, [redacted] 17'. [redacted] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

REPOSI [redacted] XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Rivelazioni**, di Barry Levinson, [redacted] Michael Douglas, [redacted] Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa '94, 2h 10'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ROMANO [redacted] Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri**, di Leone Pompucci, con P. Villaggio, [redacted] Abatantuono. Ita '94, 1h 42'. Col. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted] Agis [redacted]

STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2. Telefono 819.0150. **Colpo di luna**, di A. Simone, con T. Karyo, N. [redacted] I. Pasco. Ita/Fra/Olan. [redacted] 25'. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Alace [redacted]

VITTORIA via Roma 335. Telefono 562.7789. **Quiz Show**, regia di Robert Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow. Usa '94, 2h 12'. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted]

ALFIERI p.zza Solferino 4, tel. 562.3800. Giovedì 23 febbraio ore 15,30 [redacted] **per nulla** con Kenneth Branagh e Emma Thompson. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Giov. e ven. ore 21 **Solo ingannatore**. Sab. e dom. **Nightmare before christmas**. L. 6000, Alace 4500. 2 film L. 9000

[redacted] **MONTEROSA** via [redacted] 65. Riposo

COSMO v. Nizza 56, telefono 668.7688. **In [redacted] name of the father** (Nel nome del padre). Versione originale inglese. Or.: 17,15; 19,45; 22

FREGOLI [redacted] Santa [redacted], telefono 812.2312. Cinecircolo «Il Pungolo» **Il rapporto Pelican**. Ore 20,15, [redacted]

LAMTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Riposo.

CARDINAL MASSAIA BORGONIERE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.681. Riposo. Prossimamente dal 25 al 27 febbraio **The Flintstones**. Basato sui cartoni animati Gli Antenati»

[redacted] piazza Massaua. Riposo. Vedi teatro.

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279 [redacted] Rassegna [redacted] Potemkin, [redacted] 21,15 **Prima della pioggia** di M. Manchevski. Tessera 3 film L. 10.000. Ingresso singolo L. 6000

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] via [redacted] 8, telefono 817.1048. Chiuso per riposo settimanale.

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 817.1048. Chiuso per [redacted] settimanale.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi [redacted] Tel. 562.1293. **Casa d'appuntamento**. Col. Viet. 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30

[redacted] Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.521. **Passioni lussuriose di una coppia infedele**, con Savannah, J. Spark. Apertura ore 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita [redacted] Telefono 521.2385. **Tarzan e la giungla proibita**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Apertura ore [redacted] ultimo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione. **Indecent carnality**. Con Susan Hart, Chr[redacted] Canyon. Ap. ore 10,30; ultimo 22,30

MAJOR Largo Giulio Cesare [redacted] 248.7974. Prima visione. **Diario proibito di una prostituta** [redacted] Costance Money, Annette Haven. Col. Viet. 18. Ap. ore 15, ultimo ore 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **L'infermiera e l'analista**, con Shirley, [redacted] Armand. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30

[redacted] C. Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. Prima visione. **Palestra atletica [redacted] per signore**, con Luana Borgia. Ap. ore 10, ult. 22,30

ROMA BLUE [redacted] San Donato 40. Tel. 487.765. **Operazioni [redacted] nella [redacted] di pi[redacted] a Las Vegas**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono [redacted] **per cameriere [redacted] notte**, con Ginger Lynn. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

[redacted] **MOVIE** V. Cibrario [redacted] Tel. 749.2907. 1ª visione. **Viaggi caldi in autostop**, [redacted] Eva Orlowsky, Julia Sow. Viet. 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Pallottole su Broadway - Quiz Show - [redacted] - Il prete - Camerieri - Frankenstein [redacted] Mary Shelley - Rivelazioni - Stargate - Kika - Clerks - Le [redacted] della libertà - Poliziotti - Colpo di luna - The River Wild / Il fiume della paura - Timecop - The Mask - Il profumo di Yvonne - Terminal Velocity - Il Re Leone - Il colonnello Chabert
144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. Tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO **[redacted]**

BARDONECCHIA
SABRINA **Forrest Gump**

[redacted]
[redacted] **Riposo**

CARMAGNOLA
[redacted] **[redacted] donne**

[redacted] **VICA**
DON BOSCO **Riposo**

[redacted]
MARILYN **Rivelazioni**
[redacted] **Pallottole su Broadway**

CHIVASSO
CINECITTA **[redacted] gli occhi chiusi**
MODERNO **The Mask**
POLITEAMA **Frankenstein**

CIRIE'
NUOVO **Riposo**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Rivelazioni**
REGINA UNO **Riposo**
REGINA DUE **Riposo**
STAZIONE **Pallottole su Broadway**
STUDIO LUCE **Riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA **Riposo**
PERONA **Riposo**

[redacted]
TEATRO S. LORENZO: **Riposo**

[redacted]
ROMA **Riposo**

LEINI'
AUDITORIUM **Ri[redacted]**

IVREA
ABICINEMA **Pallottole su Broadway**
BOARO **Timecop**
POLITEAMA **Cineclub Tango**

[redacted]ALIERI
KING KONG CASTELLO. **Portami via**

MONTANARO
VITTORIA: **Doppio servizio dalle infermiere**

NONE
EDEN **Riposo**

ORBASSANO
MODERNO **Riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD [redacted]
MULTISALA ITALIA 5 CENTO. **Frankenstein**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Clerks - Commessi**
RITZ **Cineforum**

RIVOLI
GIOIELLO. **Una donna pericolosa**

SAUZE D'OULX
SAYONARA **Forrest Gump**

SESTRIERE
FRAITEVE **Riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA **Sollies**

SUSA
CENISIO: **Rivelazioni**

TORRE PELLICE
TRENTO **Riposo**

VALPERGA
AMBRA **Riposo**

VINOVO
AUDITORIUM **Riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra**; di G. Verdi. Con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 ore 20,30. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Ore 21 **Diverse parole, incontro con poeti**. Oliviero Corbetta, Laura Guidino, Michele [redacted] Mauro voci recitanti. Ensemble vocale [redacted] Colloquio meraviglioso. Coord. di G. Vacis (ore 13-18,30 e 20-21). Tel. 8815.241/242. N. Verde 167.807064

ADUA Corso G. Cesare 67. Dal 28 febbraio il Gruppo della Rocca [redacted] coproduzione con il Teatro Biondo Stabile di Palermo, presenta **Rinoceronti** di E. Ionesco, regia R. Guicciardini [redacted] presso T. Adua da lun. [redacted] ore 15,30-19; sab. 10,30-12,30 e 15-19. Tel. 248.276 248.7871

ALFA TEATRO [redacted] il grande successo ottenuto a grande richiesta dal [redacted] riprende la rivista **Tutti a bordo... per qualche porto in più**, di G. Palazio e A. Grim con M. Marchetti e grande serata [redacted] Carnevale il 25. Regia [redacted] Versace coreog. A. Codioni. Inf. e pren. 819.3529

[redacted] Via Chiesa della Salute 77 [redacted] spett. hardcore dal vivo [redacted] le famose pornostar Sonia Estrela, Miss Erotica Parigi Loren Lile per la prima volta a Torino. Ferie. Ingr. V. M. 18. Orario film: 16 e 21. Orario spett. 17,30 e 22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. [redacted] stasera a lunedì [redacted] le Sete Alladono **Il Naufragio della sfinge** coreog. C. Ikeda. Bigl. tutti i giorni 9-1[redacted]

ARALDO Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in tre, sabato ore 20,30 [redacted] ore 18,30 Fontanateatro presenta **I tre porcellini**. Pren. da mercoledì ore 9-16 [redacted] 885.783

AUDITORIUM [redacted] Piazza Rossaro. Riposo

[redacted] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. [redacted] 20,45 debutta **Edipo (Edipo Re e Edipo a Colono)** [redacted] Sofocle, regia [redacted] Mauri. [redacted] Glauco Mauri; [redacted] Sturno. Bigl. [redacted] T.S.T. [redacted] Roma 49 orario 12-18 lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.567

COLOSSEO Via Madama Cristina 73. Telefono 669.8034. Questa sera ore 21 e fino al [redacted] Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante in **Le relazioni pericolose** [redacted] Christopher Hampton, [redacted] di [redacted] Monicelli, musiche di M. D'Amico, scene e costumi di R. Gaetani. Prevendita cassa teatro ore [redacted] 13, [redacted]-19. Telefono [redacted]

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Da stasera a domenica 26, feriali ore 21, festivi ore 17 comp. Torino Spettacoli in **Gli camicia [redacted] avventure del signor Bonaventura** [redacted] Sto (S. Tofano) regia F. Passatore. Recite scolastiche su prenotazione mattino ore 10. Stagione in abbonamento 7 spettacoli a scelta: commedia brill., teatro contemp., cabaret, danza. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23

GIANDUIA [redacted] Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Domenica [redacted] due spettacoli [redacted] bambini ore [redacted] Marionette Lupi in **La spada nella roccia**, di Franco Lupi VIII. Ore 17 comp. Alterteatro in **Il piccolo nodo [redacted] guerra** dal I Carvino. Per inf. e pren. anche scolastiche da lun. a ven. 15-18

[redacted]**LLI TEATRO** Venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 marzo ore 21 il Piccolo Paralleto presenta **Il mio Mishima** di Enzo [redacted] Cecchi e Pierangelo Vacchelli regia, spazio [redacted] di Enzo Cecchi. Int. 20.000 rid. 14.000-10.000. Inf. e pren. 897.1746 - 897.0831

[redacted] **«G. VERDI»** Stagione Concertistica [redacted] Academia Montis Regalis. Oggi ore 21 **2° concerto**, direttore Luigi Mangiocavallo, musiche di F. J. Haydn, W. A. Mozart e G. Pugnani. Ingresso gratuito ad invit. Inf. tel. 561.7853 - 530.963

JUVARRA Via Juvarra [redacted] telefono 532.087. Domani ore 21 Aldes presenta **Il duca della [redacted]** secondo studio per «Siamo qui solo per i soldi», di Roberto Castello, musiche di Frank Zappa. Ultima replica 26/2. Prenotazioni obbligatorie.

FREGOLI Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Ore 10. Stagione Teatrale 1994-95. 4ª settimana di repliche, la Compagnia Teatro Fregoli presenta **La locandiera**, di C. Goldoni, con G. Di Martino e M. Pepolo. Regia di W. Manfré. Scuole e Teatro prenotazioni aperte

[redacted] **NUOVO** Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.552. «Il gesto e l'anima» - Stagione di balletto 1994-95». Spettacoli per le scuole con [redacted] compagnia di danza Teatro Nuovo. **Piemonte in festa** 26-27 aprile. Coreogr. Marina Fisso. Mus. tradizione popolare.

[redacted] **AGNELLI** Via Paolo Sarpi 111. Giovedì 23 febbraio ore 21,15 il cabaret di Beppe Grada in **Macromania**. Ingresso L. 15.000. Dall'1 al 9 marzo il Teatro delle religioni spettacoli, letture, incontri. Per informazioni [redacted] 437.6230. Orario ufficio 10-17

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.3894 - 561.3895. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne. Orario segreteria 10-12 e 16-20

TANGRAM TEATRO. corso Mediterraneo 92/B, telefono 58.191.57. Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, tel. 779.58.03. [redacted] Stag. di Balletto. La Comp. di danza per le scuole, il alla ed annuari presenta al mattino ore 10 **Danzare la musica del '900** (3/3) e **La bella addormentata [redacted] bosco** (23/3), con L. Furno, J.-Pierre Martal, Yuanhe Wang. Pren. e inf. 473 [redacted]

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Dal 3/3 al 12/3 R. De Vita in **Vipera**, pianoforte A. Rindone, chitarra S. Biolatti, scenografia V. Fiorito

[redacted] **DEGLI ALLUNI**. Via San Martino 18, Moncalieri, telefono 645.274. A richiesta [redacted] e giov. [redacted] **L'uomo [redacted] la bocca** di L. Pirandello, con A. M. Lo Faro. **Nuovadigil IV edizione** ven. 24 e sab. 25 Anna Maria Barbera (finalista a Ridi a Ponente) in Una, nessuna, centomila

TEATRO MATTEOTTI. Via [redacted] 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo

GRAVELLI. [redacted] Preciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Sabato [redacted] dalle [redacted] al Teatro Magicabula **Dietro il velo dell'Islam**. Festival della Cultura e delle tradizioni [redacted]. Alle ore 21,30 proiezione del film [redacted] **la Gallina e Les [redacted] du desert**. Ingr. L. 15.000. Per inf. e pren. tel. 606.1334 - 682.2122

LE TV PRIVATE

T[redacted]: 19,25 Tg4; 20,30 Radici, miniserie; 22,30 Tg4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4

[redacted] 19 Crazy dance, musicale; 20 Tg8; 20,30 Arco di trionfo, [redacted] 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente [redacted] vor, attualità; 23,30 Le bellissime [redacted] Vin Privati, varietà; 0,30 Detective per amore, telefilm

VIDEOGRUPPO: 19,30 Orchestra compilation; [redacted] Videonotizie. 20,30 Roosters, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Mia video; 0,30 Videonotizie

TELECITY. 19 Tg7; 19,30 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 20 Punto alle 8, st. com.; 20,30 Identità bruciata, miniserie; 22,30 Freddy's Nightmare, telefilm; 23,30 Salto nel buio, [redacted] film; 0,30 Alice, telefilm; 0,85 Crazy dance, musicale

SUPERSIX. 19,45 Tg sera; 21,15 Situation Commedy; 21,45 Appartamento con Inglia; 22,45 Incontro [redacted] l'arte; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

QUARTA RETE TV: 19 Telefilm bomber; 19,30 Tg4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros graffiti, 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Ai confini della realtà, telefilm; 5 Zapping

QUINTA RETE. 19 Quinta [redacted] 19,30 Pinocchio, cartoni; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Campionato italiano ragazzi primavera 1994/95; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi show; 24 Blue jeans, rotocalco

QUADRIFOGLIO ODEON. 17,05 [redacted] Capozzi, st. com.; 17,45 Marilena, telenovela; 19,30 Fiori di zucca; 20 Beany and Cecil, cartoni animati; 20,30 «Italia Canto». La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia; 22,45 Italia Canto; 0,30 Videoparade

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 23 Telegiornale 9; 23,35 [redacted] der barbotin; 23,45 Trauma center, telefilm; 0,25 T.S.D., musicale

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Insider; 21,50 Business news; 22 Andiamo al cinema, rubrica; 22,30 Non solo noia

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 1[redacted]; 19,45 Rubrica di cartomanzia; 20,30 Basket, rubrica; 21,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; 23 G.R.P. Monitor; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 La danza delle luci, [redacted] 2,30 Doctor Cyclops, film

[redacted] 19,30 Caravesa notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande, dibattito; 22,45 Caravesa notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Piccoli tesori sconosciuti; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Il giustiziere della strada, telefilm; 21,30 Arabesque, telefilm; 22,30 Speciale Telesu: Leggende metropolitane; 23 Il regionale

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Sonno di ghiaccio, film; 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà condotto da Debora Caprioglio; 23,40 Informasette; 0,30 Musica e spettacolo [redacted] 1,15 Informasette; 1,35 Conviene far bene l'amore

E21 NETWORK. 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 22,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 15 Canta Italia; 16 Crazy Dance; 18,30 Orsi radiocomandati, cartoni; 18 Detective, telefilm; 18,50 Block Notes; 20,30 [redacted] musica Latino-Americana; 22,05 Block Notes

TIEFFE 9: 13,15 Musica e spettacolo; 13,45 Incontro di calcio serie A: Padova-Torino; 20 Cartoni animati; 20,10 Tg 9 sette; 20,30 La scappatoia, film; 22,30 Le [redacted]; 23,15 Calda notte

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 Beverly Hillbillies, telefilm; 21 Armanach en Piemontéis; 21,45 Cuore Granata; 22,35 Cartomanzia; [redacted],50 Videogiornale; 0,05 Il tenente O'Hara, telefilm; 1 Cronache sociali

SESTA RETE: 15,45 Limit Miracle Girl, cartoni animati; 18,15 Pinocchio, cartoni; 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio, cartoni; 20,30 Bolle di sapone; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino

[redacted]: 19,20 Stanlio e Ollio, cartoni; 19,45 Ore 17,00 quando suona la sirena; 21 Tuttoiore; 22,30 [redacted] Time; 1 Telemé by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Detective anni 30, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia; 23 Super zap

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18.

[redacted] **REALE** (telefono 543.889) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. [redacted] 191, [redacted] 543.855) Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): [redacted] lunedì [redacted] domenica 9-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911) martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19, giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13, 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso

GALLERIA [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440) da martedì a domenica [redacted] ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

[redacted] **CASA DELLE MARIONETTE** (via Casalborgone 16/1, 812.6114) Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

MOLE [redacted] (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso

[redacted] **STAMPA** (v. dell'Ospedale 46, Rivoli) tel. 958.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. [redacted] collezione [redacted] Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino al 23 aprile. [redacted] martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19 il terzo mercoledì del mese ore 10-22. lunedì chiuso

MUSEO DE[redacted] «C. BISCARETTI [redacted] RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Universo [redacted] - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario [redacted] a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. [redacted] lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 [redacted]

[redacted] **DI ANTICHITA'** (corso Regina Margherita 105, telefono [redacted] 521.2251) orario 9-19 dal martedì al [redacted]. Chiuso lunedì. [redacted] pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677) [redacted] a sabato 9-19; domenica 9-14. Mostra: «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Fino al [redacted] febbraio. Lunedì [redacted]

MUSEO NAZIONALE DELLA [redacted] «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via [redacted] - Monte dei Cappuccini 66.04.104) [redacted] sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita eschimese». Fino al 7/5. Sala Video: «Le Ladakh. Petit Tibet. [redacted] vita in una delle regioni più isolate [redacted] Terra». Fino al 26/2

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, [redacted] 562.1147): Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13

[redacted] **PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Mar., mer., ven., sab., dalle ore 9 alle ore 19; giovedì 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

[redacted] **STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220) or.: 9-11,50 e 14-16,20. [redacted] «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975». ore 9,30-18,30, sab. dom. 10-19. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE [redacted] (Valentino). Orario 9,30-19; giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19

Ford

1995. Fiesta ha [illegible] più valore.

Nuove Fiesta Clima

Oltre alla sicurezza dell'Airbag lato guida e passeggero, anche il piacere del Climatizzatore diventa per tutti.

Doppio Airbag e Climatizzatore ecologico di serie • Nuovi interni • Nuovi colori micalizzati

CaymanBlue *Nuova Fiesta Cayman Clima • Motore 1.3i: record di coppia max di 101 Nm a solo 2500 giri/m • Nuovi rivestimenti interni in velluto Papillon • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Barra antirollio • Sterzo a rapporto variabile VRS • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici*

L. 16.670.000
Versione Cayman Clima 3p

Prezzi fissi già scontati grazie al contributo del Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna

WINDSOR *Nuova Fiesta Windsor Clima. Alla già completa dotazione di serie della Cayman Clima si aggiungono altri importanti equipaggiamenti che ne esaltano le grandi doti di sportività ed eleganza: Nuova strumentazione a fondo blu con contagiri elettronico • Nuovi rivestimenti interni in velluto Columbo • Nuovi sedili sportivi ad elevato contenimento laterale • Pneumatici larghi e ribassati 165/65 • Accendisigari • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato 60/40*

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Vieni guidare la Numero 1 in Europa

Ford
QUALITA' IN AZIONE

LA STAMPA
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO PUBBLICITA' 50%

ARTE ANTICA

Si apre venerdì al Lingotto «Arte Antica» la seconda edizione della mostra mercato biennale

TORINO CAPITALE DELL'ANTIQUARIATO

Si va dai capoversi miniati d'un seguace di Bernardo Daddi, lettere d'oro abitate da mostri medievali, ad un bozzetto in terracotta delle *Tre Grazie* di Canova ancora placate nel neoclassicismo del marmo. Da un trittico di Spinello Aretino, il frescante che partito da Giotto conduce tormentosamente verso le solidità del Rinascimento, fino probabile Massimo Stanzione di pregevoli scuri colori post-caravaggeschi. Un vero piccolo museo provvisorio, di rarità che, dopo congiungersi in fondo annuale d'una mostra, dispersi tra privati e collezioni, chiuse ad ogni sguardo. Eh, già, si sarebbe detto un tempo: ma chi si fida, queste attribuzioni così altisonanti? Si sa, gli antiquari sono comprensibilmente un po' generosi con i propri pezzi, e spesso dilaga per la penisola una simonia urticante *expertises* complici e così dubbie, che valgono talvolta al più come elegante carta da pacchetto, che si può gettare dopo aver scartato lo pseudo-regalo. Ed invece, ora, per chi entra al Lingotto, per chi intraprende questo pellegrinaggio tra pezzi sceltissimi, ne pressoché unica, rappresentata da «Arte Antica», sa certezza che quella ceramica firmata da Francesco Xanto Avelli con Leda che corteggiare dal cigno nei riverberi della maiolica cinquecentesca o quella coppia lucchese tavoli parietali vetrine, quello *Solitudine* paesi di Fontanesi o quella terracotta di Michele Firenze, guace del Ghiberti, sono stati vaglinti, discussi, palpati, addirittura radiografati da sguardi prestigiosi, per non dire unici, di esperti che si chiamano Zeri, Alvar Gonzales Palacios, Rossana Bossaglia, Everett Fahy, Mauro Natale o Albert Blankert, ed che di giovani talenti come Andrea Bacchi. Insomma, reggi di *connoisseurs* assolutamente qualificato, che ha prodotto per ogni pezzo (appunto vaglato e poi accettato alla mostra soltanto dopo l'unanimità del giudizio) un *pedigree* davvero unico.

Chi infatti ha modo, anche dell'ambiente, di sottoporre prima d'un eventuale acquisto un quadro un oggetto ad un simile *parterre de Roi*? dunque la novità pressoché imparagonabile, all'estero, questa rassegna che l'altr'anno portato al Lingotto ben 35 mila appassionati d'antiquariato: il Lingotto che avanza, nei progetti di Piano, quest'anno mostrerà anche sul tetto una «bolla panoramica» da cui si potrà ammirare un frammento di città. certo l'occhio dello spettatore non avrà che distrarsi, felicemente impelagato nelle pieghe di questo spumeggiante di curiosità e perle, dalla rarità di museo. Un che si compone e si disfa, come un'onda di giorni e che coinvolge antiquari che vengono da Spello come da Londra, Madrid come da Parigi.

Alternando panorami anche diversissimi di arte locale e specialità più diverse, dalla miniatura al bronzetto, dal disegno ai gioielli alla porcellana. E tutto documentato in un corposo catalogo Allemandi, che farà testo, fotografie ed attribuzioni che non permetteranno equivoci espedienti. Un davvero culturale, dunque: oltre il debito impulso ad un mercato che sinora sembra ancora po' ristagnare, tentennando fra l'altalena delle sventure politiche nazionali. C'è da augurarsi soltanto ulteriore controllo, perché non avvenga quello che s'è talvolta verificato nella precedente edizione, quando presunti astuti antiquari occultavano le *expertises* per loro meno favorevoli, illudendosi di poter dribblare giudizio obbiettivo degli esperti.

«Ma non abbiamo ricevuto nessuna pressione da parte degli antiquari, devo ammettere, anzi, molta comprensione e collaborazione» assicura Anna Ottani Cavina, conoscitrice del Sei-Settecento, che ha felicemente lavorato l'*equipe* delle attribuzioni. «E del resto all'inizio, prima di essere ammessi alla mostra, i vari aspiranti inviano fotografie sigle in codice, proprio come si fa ai concorsi, per evitare favoritismi. Ma spesso fotografia non basta: un mobile può anche esser bello in fotografia, poi chi verifica l'effettivo stato di conservazione? E qui, allora, si muoviamo, di città in città, a controllare. Poi tutt'insieme, a discutere, anche dodici ore al giorno. Quello che uno riesce nemmeno a fare da solo, nell'intimità del proprio studio. Ma è davvero un'esperienza straordinaria veder passare sotto gli occhi di amici, ognuno esperto del proprio campo, ma attento anche ad altri ambiti, documenti che provocano domande, curiosità, che vanno insieme sviscerati, discussi. E quello che sorprende, ogni volta, è la capacità capillare, comparativa di Zeri che ha una conoscenza illimitata, ogni volta capace di suggerire una soluzione originale, imprevedibile. E rabbia, anche, che tutta quell'energia di conoscenza vada subito dispersa, senza potersi elaborare un testo».

Così, spesso, una tela che all'inizio poteva far pensare ad una cultura padana o napoletano, all'esame diretto tradiva una tavolozza veneta e poteva rivelare un artista nordico, attivo in Italia. Perché non necessariamente un bel quadro attribuito ad un minore interessante e più deve rivelare *appel* dell'opera mediocre d'un grande nome. Questo l'hanno capito non gli intenditori, anche gli antiquari.

Zeri: «Siamo spietati nel rigore contro il flagello delle expertises»

La prima edizione della Mostra Arte Antica del Lingotto ha avuto esito molto positivo, sia per la scelta degli espositori sia per il rigore della Commissione nel valutare gli oggetti esposti, sia anche dal punto di vista degli affari e della frequenza pubblico. L'esito positivo della mostra si poi riflesso sulle altre manifestazioni analoghe italiane, grandi piccole, che adesso usano un filtro più rigoroso nell'accettare gli oggetti che prima venivano accettati indiscriminatamente.

Ciononostante, malgrado l'esito positivo della prima edizione, è stato deciso che per la seconda - che è allargata come numero degli espositori - il rigore sia ancora maggiore, nel senso che si faccia un esame estremamente rigoroso dal punto di vista della conservazione degli oggetti oltre che della loro attribuzione, e che si spietati - anche se coloro che vengono colpiti sono dei nomi illustri del commercio antiquariale - nel respingere opere che non vengono ritenute degne di figurare. Questo per un elementare rispetto anche del pubblico, che troppe volte è stato truffato da queste manifestazioni.

Fra l'altro è stato deciso già l'altra volta combattere il flagello delle expertises, che è una delle più grandi forme di corruzione e di imputridimento del mercato antiquariale italiano, soprattutto nel settore dei dipinti antichi. Se l'expertise, chiunque l'abbia scritta, è priva indirizzo e priva data, l'oggetto preso in considerazione viene automaticamente respinto,

Sopra, Marco Ricci (1676-1729): «Paesaggio con un ponte di pietra presso un borgo collinare», olio su tela

fanno già da tempo molti musei americani, perché posso io testimoniare persona che molti musei americani, quando vedono che il quadro è munito di una di quelle letterine senza indirizzo e senza data, dicono avuol dire che è una truffa, sarà Raffaello, va bene, lo compri qualcun altro».

possiamo garantire, come Lingotto, che il rigore della selezione è stato estremamente severo, non ha tenuto conto nomi, né di raccomandazioni, né pasticci dietro il paravento: cioè abbiamo voluto dare qualche cosa di completamente nuovo. Si è certi da parte nostra che, un'adeguata rappresentanza del mercato di vari tipi di oggetti e con un rigore quello che abbiamo descritto, questa seconda edizione sarà ancora più felice della prima.

Sono stati cambiati alcuni aspetti della mostra: sono lieto di annunciare che fra gli esperti chiamati c'è Alvar Gonzalez Palacios che un grandissimo, forse il maggior conoscitore di arti minori e soprattutto di mobili che oggi esista al mondo. Abbiamo chiamato conoscitori illustri nei vari campi. In certi si ci siamo riusciti in altri così no, perché sono dei tipi di produzione artistica antica che oggi non vengono più studiati, per esempio i bronzetti: stesso, se compro un bronzo, non a chi rivolgermi, non esista nessun esperto.

Il Catalogo, già l'anno scorso, riproduce quasi tutti gli oggetti esposti, anche perché non siano poi equivoci sulla provenienza onde evitare discussioni e diatribe (avvenute non da noi ma in altre mostre). La garanzia del nome del Lingotto è già molto forte, e crediamo di avere tutte le ragioni pensare che numero dei visitatori e soprattutto degli affari di questa seconda edizione sarà superiore quello della prima.

Federico Zeri

Cuore Sportivo

ALFA ROMEO PRESENTA UN MODO TOTALMENTE INASPETTATO DI CONCEPIRE L'AUTOMOBILE. INNOVATIVA NEL PENSIERO, UNO SPAZIO AL DI LA' DELLE TRADIZIONALI DEFINIZIONI CREATIVA NEL DESIGN, CON UNO STILE PERSONALE ED ELEGANTE. SICURA AI VERTICI DELLA CATEGORIA, CON ABITACOLO INSONORIZZATO, BARRE ANTINTRUSIONE LATERALI, SISTEMA DI PREVENZIONE INCENDI FPS, CINTURE DI SICUREZZA PRETENSIONATE REGOLABILI IN ALTEZZA, STERZO CON PIANTONE COLLASSABILE E AIRBAG LATO GUIDA E PASSEGGERO A RICHIESTA. AFFIDABILE E POTENTE GRAZIE ALLA RAFFINATA TECNOLOGIA DEI MOTORI BOXER (1.3, 1.5, 1.7 16V E TURBOCOMPRESSI (2.0). DA GUIDARE NEL MASSIMO CONTROLLO E COMFORT CON IDRODINAMICA A TARATURA SPORTIVA, SOSPENSIONI ANTIROLLIO E ANTIDIVE. ALFA 145. L'AUTO CHE VI SORPRENDERA' OGNI VOLTA CHE LA GUIDERETE. UN'ALFA ANCHE PER CHI NON AVREBBE MAI PENSATO A UNA ALFA ROMEO.

ALFA 145.
INASPETTATA E ALFA ROMEO.

Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti

Intervista con Enrico Colle, un «garante» dell'autenticità

I detective del mobile

Ogni falsario lascia la propria firma perché imita i modelli antichi filtrandoli attraverso le mode del tempo, le passioni personali: è una «confessione» involontaria ma prepotente. I criteri che danno piena certezza d'autenticità sono la struttura, i tagli, i lavori eseguiti le incisioni e i disegni

Comò in legno dipinto e pastiglia (ultimo quarto del XVIII secolo); a sinistra, cassettone a ribalta con alzata, (Venezia, metà del XVIII secolo)

Qui sotto, tavolo in legno (1840 circa)

TIENE a sottolineare Federico Zeri, presidente del Comitato scientifico di «Arte Antica»: «Di fronte al proliferare delle bidonate, alle expertises di comodo, agli oggetti che paiono e [redacted] sono, il Lingotto organizza una mostra sottoposta a un vaglio implacabile, per non destare contestazioni [redacted] offrire agli acquirenti una garanzia che altre mostre non danno. Ci siamo riuniti per discutere insieme le attribuzio[redacted] e impedire che [redacted] siano rifilate opere ricotte».

L'autenticità prima di tutto, dunque. Ma se nella pittura o nella scultura molti [redacted] i parametri cui rifarsi, per le arti «decorative», cioè mobili e cornici, quante e quali certezze si possono avere? Un conto è datare una consolle, un conto è assicurarne l'originalità: si può ricostruire un oggetto nell'Ottocento [redacted] materiali del secolo prima.

A questo settore si sono dedicati in particolare due membri del comitato: gli storici dell'arte Alvar Gonzales Palacio e Enrico Colle. Colle, docente di Storia dell'Arte a Brera, studioso degli arredi di Palazzo Pitti, della Reggia di Caserta, del Castello Sforzesco di Milano, delle dimore sabaude, [redacted] con Palacios garante di autenticità di quanto gli antiquari espongono al Lingotto. Ma è possibile avere certezze totali? Non può sfuggire [redacted] pezzo falso? Risponde con sincerità: «I rischi d'errore ci sono, certo. Ma [redacted] l'analisi è approfondita, quel margine dimininuisce molto, fino a cancellarsi. In questo caso si è fatta una valutazione meticolosa, intesa [redacted] soltanto come datazione dei materiali ma studio della lavorazione, accanto a quello del valore estetico».

Professor Colle, qual è il rischio maggiore che si incontra nella perizia su un mobile antico?

«Direi che è [redacted] tempo. Alla fine del secolo scorso, per esempio, erano abilissimi nel "ricostruire" mobili di epoche precedenti. E' chiaro che cent'anni di vita fanno la loro parte: [redacted] un pezzo rifatto o ricomposto a fine Ottocento il tempo lascia la sua patina, un invecchiamento che rende più difficile distinguere nel profondo l'antico dal rifatto».

La chimica, oggi così utilizzata, non offre aiuti?

«Potrebbe offrirli per certi versi, ma gli effetti possono anche essere pericolosi. La chimica può tradire: spesso si lavora [redacted] materiali datati e [redacted] un contraffattore abile o anche soltanto fortunato usa materiali dell'epoca esatta, la chimica avvalorerà quello che comunque [redacted] un falso».

Allora quali [redacted] i criteri che vi danno piena certezza dell'autenticità di un'opera?

«Sono la struttura, i tagli, i lavori che sono stati eseguiti, le incisioni, i disegni. Nell'800, per esempio, riproducendo l'arte di epoche precedenti, non prestavano affatto attenzione alla parte interna, [redacted] questa era una firma. Così come è importante l'indagine sul modo di tagliare i legni: a lungo c'è stato chi usava seghe elettriche là dove questo era impossibile. Negli Anni 50, in Italia, si [redacted] diffusa una maggiore cura nello studiare e ripetere la carpenteria antica, il che richiede indagini ancora più approfondite».

Materiali antichi, ricostruzioni meticolose. Che [redacted] tradisce il falsario?

«Lo tradisce la sua firma. Non può fare [redacted] meno di lasciarla. E' minima, quasi invisibile, [redacted] è nella sua testa, nella [redacted] cultura».

Che cos'è la firma del falsario?

«E' una sua confessione involontaria, ma prepotente. Ciascuno di noi porta con sé il gusto del proprio tempo, la sua formazione, le sue passioni. E lascia un segno. Imita qualcosa di più antico, ma lo filtra attraverso il proprio istinto. Allora si indaga soprattutto sulla struttura, sul disegno. Una linea diversa, un errore, un segnale di tecniche, [redacted] comparsa di modelli recenti è la firma della contraffazione. O, almeno, del postdatato».

Intende dire che [redacted] tutto ciò che è rifacimento è un falso?

«Se è dichiarato non è un falso, è ovvio, almeno sul piano legale. E' una riproduzione. Discorso che però vale soltanto in parte per il passato. Basta pensare alla collezione Mora, ricostruzioni di fine '600 che sono [redacted] Castello Sforzesco. I Mora si consideravano dei restauratori, ma si dà il caso che prendessero pezzi semidistrutti [redacted] comunque rovinati e, anziché restaurare ciò che rimaneva, li ricostruivano, seppur con estrema cura, tanto da veder accettati [redacted] originali dalla critica i loro lavori. In realtà non erano restauri conservativi, bensì rifacimenti. Avevano il frontone di una cassapanca [redacted] la ricreavano tutto, inserivano parti ormai inesistenti».

Dunque, [redacted] tratta di difendersi anche da ricostruzioni in buona fede, ma a loro tempo avallate.

«Certo, ma se si lavora seriamente, è un tipo di controllo estremamente fattibile. L'importante è che l'acquirente sappia con certezza che cosa compera: l'originale, l'originale restaurato, oppure ricostruito o pure una copia».

Nella mostra ci sono molti pezzi pregiati, ma pochi di grande impatto, poche opere sfarzose. E' cambiato il gusto di amatori e collezionisti?

«Direi che non è cambiato il gusto. Cambia via via il pubblico. Un conto è il collezionismo, vale a dire il possesso dell'oggetto in quanto tale, un conto è il desiderio di un pezzo antico, autentico, di prestigio da inserire in [redacted] progetto. Però da collocare [redacted] modo funzionale».

Voglio compra[illegible] una [illegible], però voglio anche poterlo utilizzare. E' questo il genere di richiesta più comune?

«Direi decisamente [illegible] di questa mostra del Lingotto ci sono alcuni pezzi estremamente eclatanti, ma so[illegible] per chi investe sul pezzo, non per chi vuole farne parte del salotto che vive quotidianamente. E' importante che si possano ammirare quei casi particolari, ma il pubblico è orientato più verso qualcosa di funzionale».

Quanto incide l'atteggiamento degli architetti?

«Oggi direi poco. Ha inciso nel passato. Proprio Alvar Gonzales Palacios ha aperto la strada al piacere di un pezzo antico ben inserito in un arredamento moderno. Ma oggi mi pare che le case nascono già in funzione del moderno. Tutto, quindi, viene demandato al gusto del singolo, alla sua ricerca».

Si è alzato il livello del pubblico?

«Senza dubbio si è alzato quantitativamente. Per quanto riguarda la qualità, è difficile giudicare perché il sempre crescente interesse porta con sé una varietà di gusti, di scelte, di interessi. Un identikit del pezzo cercato dal pubblico, comunque, viene dall'atteggiamento degli antiquari, i quali, benché specializzati [redacted] certi periodi, su certi oggetti, puntano sempre di più sull'arredamento rispetto al collezionismo puro. E' evidente che c'è una ricerca del mobile che "da un tem[illegible] molti [illegible] e la storia».

[illegible] epoca, qual[illegible] stile che dominano il mercato?

«Direi proprio di no. E' successo nel passato, ma oggi c'è una ricerca ampia. Forse, più che altro, [redacted] sono i pezzi che tagliano i tempi, li attraversano senza essere messi da parte, come il '700 veneziano».

Alcuni espositori [redacted] sono specializzati in cornici. Che senso può avere un mercato di questo genere?

«Ha molto senso, se si tiene conto del passato. Da un lato c'era chi, per realizzare di più, vendeva le cornici divise dalla tela, dall'altro c'era chi, in determinati periodi, seguiva le tendenze del momento ed esponeva i quadri direttamente sul bianco della parete. Cause diverse crearono la separazione. Oggi assistiamo [redacted] la caccia di chi vuole ricomprare la cornice che aveva venduto, magari dopo averne fatto uno specchio».

L'antiquario, quello serio, si porta addosso una bella dose di responsabilità.

«L'antiquario è legittimamente legato al mercato, alla richiesta del pubblico. Ha vissuto un momento particolarmente felice nel periodo di cui parlavamo prima, quando la gente imparava a inserire [redacted] pezzo antico nell'arredamento moderno. Ora riveste [redacted] funzione più sottile, perché indirizza, orienta il gusto. La gente teme il falso, non cerca soltanto lo "status symbol", ma [redacted] pezzo che sia insieme funzionale, di pregio e, perché no? anche di prestigio. L'antiquario corretto ha qui un ruolo fondamentale».

Marco Neirotti

«Il gusto non è cambiato, il pubblico sì: ora va alla ricerca del pezzo prezioso che nello stesso tempo sia anche funzionale»

«Non c'è "un'epoca" più richiesta delle altre: spesso è l'antiquario che orienta scelte e arredo nelle diverse situazioni»

Regole certe per capirsi meglio

LA vera novità di «Arte antica» [redacted] unicità risiede [redacted] nella grande mole di lavoro metodico, capillare [redacted] preciso che precede l'apertura. Il vaglio [redacted] ogni opera proposta in mostra costringe tutti, esperti e antiquari, a modificare almeno in parte il proprio stile di lavoro.

La preparazione della mostra costringe i protagonisti ad adeguarsi [redacted] esigenze di carattere innanzitutto organizzativo. Fotografare [redacted] oggetto proposto e descriverne [redacted] caratteristiche tecniche in apposite schede da sottoporre [redacted] comitato scientifico nei [redacted] antecedenti l'apertura non è, [redacted] esempio, impresa sempre agevole, soprattutto perché costringe gli antiquari [redacted] selezionare gli oggetti con notevole anticipo. Gli storici dell'arte, d'altra arte, per lo più abituati a tempi e a modi di lavoro individuali, sono impegnati in [redacted] confronto costante con gli altri membri del comitato: un confronto utilissimo e quasi sempre [redacted], ma che richiede la piena disponibilità a modificare la propria opinione quando questa risultasse scarsamente motivata. Per alcuni studiosi finalizzare il lavoro all'accettabilità [redacted] un'opera [redacted] alla semplice costruzione di una didascalia corretta può risultare innaturale e limitativo. Di fronte [redacted] un dipinto intrigante o a un autore familiare la tentazione è quella di assaporarne tutti gli aspetti, di svelarne misteri [redacted], di comunicare riflessioni acces[redacted]: tuttavia gli oggetti da valutare saranno circa un migliaio e quel piacere dovrà [redacted] riservato a pochissime fortunate [redacted]ioni. Uno simile quantità di lavoro può essere svolta solo accettando [redacted] lavorare in una efficiente équipe, che riconosce [redacted] rispetta le competenze di ciascuno.

[redacted] lavoro del comitato è teso, [redacted] ultima analisi, alla realizzazione della didascalia ufficiale che accompagnerà ogni opera esposta e che comprende, accanto ai dati tecnici, l'identificazione dell'autore [redacted] dell'area geografica di provenienza e la datazione. Su questi ultimi punti il giudizio del comitato scientifico presieduto da Zeri è inappellabile. Spesso l'autografia di un'opera è incontrovertibile, ma [redacted] rosi sono anche i casi in cui il comitato [redacted] intervenuto [redacted] modificare una proposta attributiva.

Un riferimento secco ad un autore può essere ottenuto associando il nome a formule come «attribuito a», «ambito di», [redacted] «seguace di». Il valore di un'espressione può cambiare [redacted] seconda della situazione [redacted] cui viene usato. Per uno studioso, ad esempio, l'espressione «attribuito a Zenale» ha un valore propositivo, tende a presentare come probabile un riferimento anche se non raccoglie, o non raccoglie ancora, unanimità di c[redacted]. Nella tradizione antiquariale invece tale espressione [redacted] stata spesso usata in modo [redacted] rigoroso e non sono rari i casi in [redacted] essa ha indicato solo un generico accostamento di stile. [redacted] certi ambiti di mercato le parole «alla maniera di Zenale» possono addirittura mascherare un falso di epoca moderna. Nell'esperienza [redacted] «Arte Antica» tali locuzioni [redacted] sono state utilizzate nel loro significato proprio e non gergale, raccogliendo su ciò il consenso del proprietario, in un confronto a distanza che potrà contribuire alla affermazione di un linguaggio nazionale, unificato e inequivocabile.

Un altro caso di differente uso del linguaggio riguarda le opere anonime. Un dipinto che si presenti sul mercato privo di sicuri riferimenti attributivi risulta spesso fortemente penalizzato, come se implicasse un giudizio negativo sulla sua qualità. Sono molti i casi di opere considerate di scarso valore solo perché anonime. Anche in questo campo il comitato scientifico di «Arte Antica» ha scelto la strada del rigore, spesso raccogliendo - è il caso di sottolinearlo - il parere positivo degli antiquari coinvolti.

Vittorio Natale
Segretario del Comitato Scientifico

La passeggiata di un critico nella rassegna dei tesori: dal marmo dell'antichità classica alla frizzant

«La leggenda di Romolo e Remo», piatto colorato, di Francesco Xanto Avelli di Rimini, 1531)

Un incontro virtuoso tra cultura e mercato: panneggi di una Nike ellenistica e ori del '300, fiorentini «vaganti» e plastici maestri venuti dalla Spagna, storie di Vergini e volti aspri di Magi rinascimentali

LINGO

A caccia di occasioni tra tele e colori

«Ragazza in verde» di Felice Casorati (olio su cartone)

La mostra mette in evidenza opere poco note o poco viste o addirittura appena scoperte Molte le «ghiottonerie» dall'Ottocento

UNA manifestazione come questa, cioè un'esposizione altamente selettiva di opere d'antiquariato, anche quando giunge, per i limiti cronologici che si sono stabiliti, a toccare i nostri giorni, non ha il carattere di un'operazione propositiva; cioè non è il luogo specifico per lanciare artisti o movimenti poco noti o per offrire al pubblico curiosità. E' piuttosto un luogo di giudizi assestati. Ma, sia chiaro, non nel senso banale di un ripiegar sul sicuro o sull'ovvio; bensì proprio per il fatto che le opere accolte qui dimostrano di appartenere ormai al novero dei valori consolidati.

Facciamo il caso dei dipinti registrabili sotto l'etichetta del Novecento italiano, e soprattutto quelli degli artisti di quel gruppo, ma eseguiti nel corso degli Anni Trenta, quando il movimento in sé era concluso, e i suoi esponenti si dedicavano per gran parte alla pittura celebrativa. Sono opere che hanno sempre avuto mercato, e mercanti interessati e proprio, ma con varia fortuna e con apprezzamenti più legati al quadro specifico che non all'insieme delle tendenze espresse dai loro autori. Da alcuni anni però il gruppo dei novecentisti è considerato con attenzione dalla critica e dal pubblico e se ritroviamo qui Funi piuttosto che Marussig li identifichiamo con un senso di rassicurata familiarità. Altrettanto può dirsi per gli esponenti della scuola torinese tra gli anni Venti e Trenta, dominata dalla presenza Casorati: non è certo di questi giorni la sua notorietà ed è pleonastico sottolinearla, appunto, a Torino. Ma il significato dell'esposizione al Lingotto non è di confrontarsi con specifici ambienti e movimenti, bensì di ricollocarli nel loro significato largo.

Il discorso tanto più si fa specifico quanto più si riferisce ad artisti vicini a noi: maestri della seconda metà del nostro secolo, espressione degli sperimentalismi di seconda e terza avanguardia nel contesto di un panorama antiquario acquistano un particolare carisma. Data questa premessa, va sottolineato che la manifestazione ha un altro senso la sua di novità: questa risiede nell'emergere di opere poco note, o poco viste sul mercato, o addirittura ora scoperte; in tale settore, le proposte più straordinarie vengono dalla produzione antica; ma non mancano ghiottonerie nell'ambito ottocentesco; e si cita, fra tutte, il piccolo Fontanesi, anticipazione del celebre olio *Solitudine*, che è forse l'opera più nota del maestro.

A proposito dell'Ottocento, i quadri presenti in mostra piuttosto numerosi e costituiscono un'occasione di più perché sui valori di un secolo dove l'attività artistica si è incanalata in forme e direzioni diverse, colloquiando anche con un pubblico medio, penetrando nelle abitazioni borghesi, spesso bilanciando i valori domestici con l'ansia del sublime. Anche l'Ottocento ha ottenuto negli ultimi decenni apprezzamenti che prima ancora erano riservati soltanto negli ambienti circoscritti amatori meno che non si trattasse degli impressionisti, o, per uno schiero di intellettuali sofisticati, di criptici simbolisti); però l'ottocento italiano non ha ancora raggiunto un pieno assestamento critico; questa ne offre una selezione larga, che comprende anche personalità cosiddette minori, le quali, come si era precisato in esordio appaiono ormai riconosciute e classificate.

Esiste un grosso problema di falsi in questo settore? Poiché il compito del Comitato scientifico è stato quello di attuare una scelta sulla base della qualità, di discutere eventuali attribuzioni e di controllare l'autenticità delle opere, va ricordato come anche per le opere di epoca recente sia necessaria un'attenzione pantigliosa. Per l'Ottocento si tratta in genere più di attribuzioni facili che non di falsi veri e propri; per il nostro secolo (alla cui produzione, oltre tutto, i mezzi tecnici di indagine che consentono con buona approssimazione di fissare data di un dipinto, hanno, l'ovvio, un'applicabilità relativa e poco significativa) la questione è assai delicata. L'opinione di chi scrive queste righe è che un'opera d'arte va amata per quello che è, ed è meglio un bel quadro anonimo che un prodotto minore di un grande artista; ma il falso deliberato è di solito povero anche nella qualità, perché costruito con intenzione truffaldina, con livera vena.

Rossana Bossaglia

Diciotto seco

Tra i capolavori, echi di Leonardo e luci caravaggesche, nature morte e paesaggi Nel modello in terracotta delle «Tre Grazie» un Canova «schizofrenico» e manierista

L'ARCO delle presenze include l'antichità classica. La statua femminile acefala, romana della fine del I secolo d. C. ma derivante da una Nike ellenistica, nella ridondanza delle pieghe plastiche e nell'illusionismo del panneggio rivela la maturità della cultura mediterranea alessandrina adottata dalla Roma imperiale e giustifica il termine di «Barocco Romano» come genere riferito all'architettura.

Fondi oro di alta qualità tracciano una vera storia dell'arte del '300, a partire dal primitivo «Maestro della Madonna Lehmann», che prende nome dal quadro del Metropolitan di New York: la sua piccola nobilissima *Madonna in Maestà* dimostra la sua piena consonanza con Giotto già nel secondo decennio del '300, anche attraverso la forte analogia del trono con quello della grande *Madonna di Ognissanti* degli Uffizi recentemente restaurata. La grande scuola padana bolognese, fortemente tipizzata in senso autonomo rispetto a Firenze e Siena, è ben rappresentata dal goticissimo pannello dipolitico con il prezioso *San Michele Arcangelo* che pesa le anime del dannato accosciato, come se fosse schiacciato dal peso del peccato, e dell'eletto slanciato verso l'alto in gesto di preghiera. L'autore, Andrea da Bologna, attivo nelle Marche dopo metà del secolo, arricchisce con più mature forme gotiche il grande modello del maestro Vitale da Bologna. La cimasa con i *Santi Pietro e Benedetto* di Lorenzo di Nicolò di Martino ci porta invece all'estrema ripresa neogiottesca nella Firenze a cavallo fra '300 e '400, rappresentata da Nicolò di Pietro Gerini, già ritenuto padre di Lorenzo ma in realtà suo compagno di bottega e forse maestro: è l'estremo approdo di una grande tradizione in imminenza della rivoluzione del giovane Masaccio.

Le più belle e significative rappresentanze del Rinascimento quattrocentesco sembrano attinenti alla scultura. Una di quelle singolari coincidenze delle grandi mostre dell'antiquariato di incontro «virtuoso» fra cultura e mercato ha fatto incontrare due capolavori della prima metà del '400 di quei fiorentini «vaganti» coevi di Donatello, che riescono ad equilibrare con preziosi risultati la nuova classicità fiorentina e le persistenze del realismo gotico nell'Italia Centrosettentrionale. Le varianti sul tema della *Madonna col Bambino* a mezzi busti sono esaltate dalla perizia artigianale nelle tecniche e nei materiali, la terracotta di Michele da Firenze, che dall'attività fra Emilia, Romagna e Verona trasse modi di incontro fra la cultura donatelliano e la drammatizzazione espressiva di Jacopo della Quercia, e lo stucco dipinto e dorato di Nanni di Bartolo, esportatore a Venezia delle novità fiorentine.

Le varietà anche internazionali della grande arte del '500 ci portano da un grande maestro di inizio secolo da poco tempo non più anonimo alle culture veneziana e ferrarese e nelle terre imperiali Anversa a Cremona. La lunetta con il *Cristo pietà e angeli* è un eccezionale capolavoro dello spagnolo Pedro Fernandez che fino a dieci anni fa era indicato con lo pseudonimo di «Pseudo-bramantino» per la forte affinità delle rare ed originali opere note l'arte del Bramantino, ma poi identificato in il maestro Pietro Ispano noto da documenti napoletani intorno al 1510 ed infine con il pittore spagnolo. I caratteri stilistici e l'ubicazione delle sue rare opere hanno permesso di ricostruire una sua formazione milanese con Bramantino e Zenale e una venuto a Napoli in parallelo con il leonardesco Cesare da Sesto. La plasticità monumentale e violenta dei corpi investiti luce sotto una volta illusionistica di tipo bramantesco a cassettoni sottolineano carattere dell'artista grande eterodosso.

Una più matura forma di eterodossia rispetto ai vertici del Rinascimento, in questo caso nell'ambito della tradizione raffaellesca, è rappresentata dalla tavola con l'*Adorazione dei Magi* del ferrarese Girolamo da Carpi, che inasprisce manieristicamente i modelli portati a Nord da Giulio Romano, anche per la contiguità con le estrosità

Sopra: «Cristo in pietà con due angeli» (1508-1510) bozzetto di Pedro Fernandez (Pseudo Bramantino)

Primo modello in terracotta delle «Tre Grazie» di Antonio Canova

e energia del settecento veneto

A destra: figura femminile velata, scultura della fine del primo secolo dopo Cristo; a destra, «Madonna con il bambino», terracotta di Michele da Firenze (prima metà del XV secolo)

OTTO

li di bellezza

«Sacra Famiglia con San Giovannino», Domenico Zampieri detto il Domenichino, (1581-1641), olio su rame

Per orientarsi negli acquisti vale l'esempio «Giappone»

COME orientarsi nel mercato dell'arte? Quali avvertenze e quali precauzioni? Chi garantisce gli investimenti? La risposta è una sola, e banale: competenza. Solo la competenza protegge l'acquirente, lo salva da imbrogli ed errori, riesce ad evitargli impallinate dolenti o perdite secche del capitale. Competenza, personale o di altri. Che sono gli studiosi, gli esperti, i mercanti affidabili.

Mi colpì, a New York anni fa, una fotografia del grande John Rewald, pioniere degli studi sull'Impressionismo. Era nell'archivio di Wildenstein and Co., la galleria celebrata nel mondo con sedi a Manhattan, Parigi, Londra, Tokyo e in Australia. Rewald, in piedi, indicava un dipinto di Pissarro piazzato sul cavalletto. A fianco, un giapponese trionfante mostrava una cassetta con la voce ormai grave del vecchio padre dell'Impressionismo, costretto a scandire in bell'inglese: «Questo è un originale di Pissarro»

Siamo finalmente arrivati a questo punto? Nessun avanzo di aura per questo degradato mestiere del critico d'arte?

La foto, più o meno, si spiegava così. Ricchi di capitali e tassi agevolati, i giapponesi si erano affacciati sul mercato dell'arte occidentale. Prima spedizione intorno al 1970. Razzia a tutto campo ma fallimentare: opere superpagate, discutibili per conservazione qualità attribuzione, smerciate molto spesso dai *runners*, mercanti claudestini senza-fissa-dimora che «sanistano» i pezzi fra le gallerie.

I giapponesi mossarono il colpo, ma fecero tesoro della lezione. Anni di astinenza e di riflessione, poi il grande exploit - siamo negli Anni Ottanta - quando riapparvero imbattibili sul mercato mondiale: dipinti impressionisti, arte contemporanea, ma anche i difficili *Old Masters*, il meglio della pittura antica. Facevano incetta di tutto, i giapponesi, provvisti ogni volta di ferratissimi *advisors*, gli esperti ingaggiati fra le stars d'Occidente. Come John Rewald appunto, *testimonial* del quadro di Pissarro.

C'è una morale in questa storia vera? Anche la storia storica dell'arte è infestata e piena d'insidie. E' bene affrontarla armati «Armati di conoscenza e d'informazione» dice Philip Dietallevi, vicepresidente della Wildestein a New York. «Chi compra (parliamo di cose importanti) deve affidarsi ad antiquari stimati, che abbiano tradizione e passato ineccepibile. Riceviamo ogni mese dall'Interpol le foto dei pezzi clandestini o rubati, destinati a ritornare, come è ovvio, sul mercato. Il canale di rientro è quello dei piazzisti *vat and run* «prendi e fuggi», mercanti senza scrupoli che naturalmente non rispondono. E se il volume di affari è molto grande, c'è anche il rischio di venire utilizzati nel riciclaggio di denaro sporco. Ricordo che ci avevano spudoratamente offerto, in cambio di un Toulouse Lautrec, milioni di dollari in contanti, pressati nei sacchi dei grandi magazzini, quei sacchi verde scuro di Bloomingdale-Manhattan».

Il mercato dell'arte è dunque tanto infido? Non più di altri settori d'investimento, dove è bene muoversi sui sentieri segnati. C'è però una tendenza rassicurante. Le cronache mondane segnalano la crescita, anche in quel regno di fatuità che è Hollywood, di una clientela raffinata e consapevole: Kevin Costner, Harrison Ford, Steven Spielberg, Sylvester Stallone si dichiarano conquistati dall'arte antica, fino ad oggi, in America, riserva di caccia di una minoranza intellettuale e di alcuni grandi musei.

Sono diventati all'improvviso o hanno semplicemente imparato a comportarsi; individuando i canali più affidabili? Il merito di questa dilatazione del mercato è in primo luogo degli antiquari americani che, come succede anche in Italia, investono nella ricerca, garantiscono qualità e provenienza, promuovono cataloghi di alto livello affidati agli specialisti. Chiunque, se vuole, può oggi acquistare senza rischi, al largo da avventure e traffici un po' sinistri. Chiunque, anche se non ha la sfrontata seduzione di Kevin Costner.

Anna Ottani Cavina

Armatura da cavallo alla spagnola (Italia circa)

era ben noto il Nord tramite le stampe, ma la plasticità degli attori è in equilibrio fra le forme italiane e l'espressionismo gotico. Varcata la metà del secolo, un primo incontro cremonese fra la più elegante maniera emiliano-romana e le istanze pietistiche emergenti dal Concilio di Trento è evidente nel *Cristo e la Samaritana* del più anziano dei fratelli Campi, Giulio. Mentre la Samaritana appare un modello per il più controriformista ma non parente Bernardino Campi, il Cristo trasmette un modello romano che sarà ancora valido a fine secolo per i Carracci.

Il primo '600 offre una serie di bellissime variazioni di un panorama che comprende sia i modelli caravaggeschi che l'apertura verso il versante classico del Barocco. Ad apertura di secolo, presumo non oltre il 1610, lo slancio emozionale fra bolognese e lombardo della *Resurrezione* di Giulio Cesare Procaccini propone un raro equilibrio fra eleganze ritmiche dell'estremo manierismo e una calda apertura luministica e cromatica verso il Barocco rubensiano. Risulta felice la presenza finalmente sul mercato italiano di un'opera importante di un artista le cui pale sacre hanno avuto negli ultimi decenni una singolare fortuna sul mercato anglosassone.

La divulgazione nazionale delle forme più eleganti, meno drammatiche, del luminismo caravaggesco che investe la singola figura quasi come una «natura in posa» è ottimamente rappresentata dalla *Sant'Agata*, firmata dal napoletano Massimo Stanzione e, in una maniera al limite della preziosità - l'equiparazione dell'uomo e dell'oggetto anche sul piano concettuale -, dall'Astronomo lucchese Pietro Paolini. La più diretta eredità caravaggesca nella pittura di natura morta risplende nella ostentata «poverta» degli *Asparagi, carciofi e un vaso di fiori* del romano Tommaso Salini, scolpita dalla luce.

Sul versante classico, è singolare la *Sacra Famiglia con San Giovannino* del Domenichino che immerge una coltissima antologia neocinquecentesca, con la Madonna e i bambini fra raffaelleschi e correggeschi e il San Giuseppe che interpreta con cromie bolognesi il modello di Giulio Romano, nella luminose dolcezza di un paesaggio classico neoveneto.

Il più spiritoso e spiritato '700 investe con una sorta di ventata fantastica e con la frizzante energia della pittura di tocco *Il ponte di Rialto e la Riva del Vin a Venezia* di Francesco Guardi. Creando un caso che oserei definire di schizofrenia nell'arte - ma potrebbe anche parlare di sdoppiamento personalità -, gli stessi estri investono quasi come in una fiammata manieristica il primo modello in terracotta delle *Tre Grazie* del Canova, cioè della sua opera forse programmaticamente più espressiva del bello femminile ideale assieme alla *Venere Italica*. La presenza di questo straordinario modello è tanto più clamorosa pensando alle recenti vicende della seconda versione marmorea (la prima è quella per Giuseppina Eugenio di Beauharnais finita all'Ermitage di Pietroburgo) rimasta fin dall'origine a Woburn Abbey del Duca di Bedford, acquistata per il Getty Museum di Malibu e infine conservata all'Inghilterra da una sottoscrizione nazionale, per cui oggi ne sono divenuti comproprietari il Victoria and Albert Museum di Londra e la National Gallery Edimburgo. Quest'estate il modello sarà esposto a fianco del marmo Bedford ed assieme ai disegni per il gruppo conservati a Possagno nella National Gallery di Edimburgo.

Marco Rosci

del conterraneo Dossi. Ne emerge un affascinante contrasto con le dolci dorate opulenze cromatiche veneziane della *Sacra Conversazione con i Santi Giovanni Battista e Caterina* di Palma Vecchio, dove nella testa della Madonna, sotto l'ortodossia tizianesca, traspare ancora la memoria di Giorgione.

Ancora più affascinante è il contrasto, in parallelo di tempi, con i parziali adeguamenti fiamminghi alle novità italiane, fortemente condizionati dall'autonoma grandezza della tradizione quattrocentesca. Nella *Madonna col Bambino* del «Maestro del Santo Sangue» del terzo decennio del '500, il gruppo e soprattutto la testa della Madonna presentano caratteri o almeno echi leonardeschi, ma la restrizione dell'involucro spaziale e lo stupendo ornato architettonico e scultoreo che fa da trono sono trionfo di gotico fiammeggiante. Ancora più notevole è l'ancona appartenente alla cultura di Anversa, intorno al 1530, con la scultura policroma di *Storie della Vergine*, due maggiori e quattro minori, inserite in una lussureggiante carpenteria architettonica gotica in oro e azzurro. Lo spazio della singola scena di questo teatro sacro è compiutamente rinascimentale italiano, altrettanto quanto, in parallelo di tempo, le sacre rappresentazioni dipinte o intarsiate di un Gaudenzio Ferrari o di un Lotto, artisti d'altronde a cui

«Cristo a Emmaus» (part.) del fiammingo Claes d'Heusdencter

Una «bussola» per il Lingotto: tutta la Biennale, espositore per espositore

Mappamostra

LE INFORMAZIONI

Si apre venerdì al Lingotto Fiere di Torino (Via Nizza 294) la seconda edizione di «Arte antica», la mostra mercato Biennale d'antiquariato, patrocinata dalla Federazione Italiana Mercanti d'Arte e con la collaborazione del Sindacato Piemontese Antiquari. La rassegna chiude il 5 marzo.

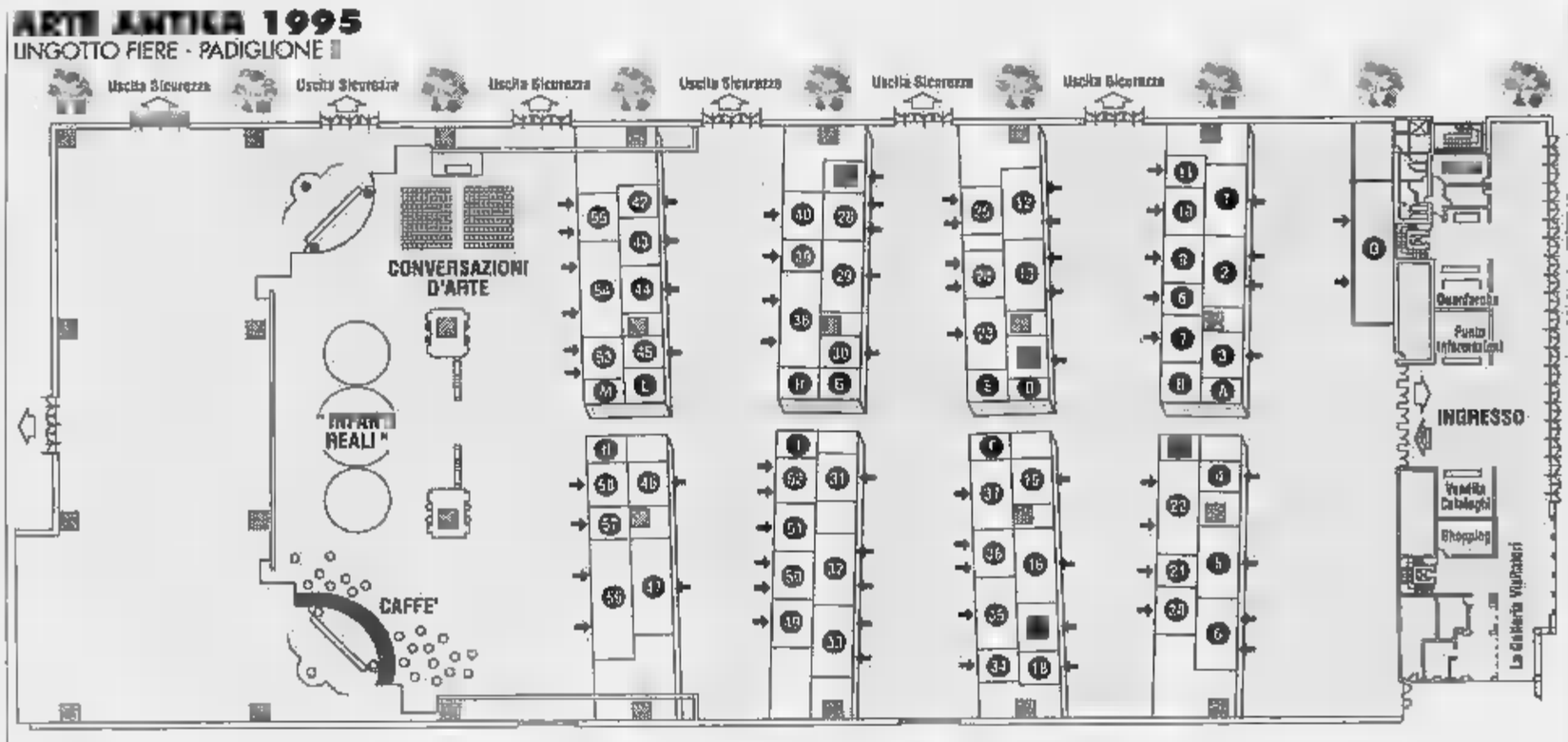
ORARI. Nei giorni feriali, dalle 14 alle 22; sabato e festivi dalle 10 alle 22; l'ultimo giorno (il 5 marzo) sarà osservato un orario ridotto, dalle 10 alle 19.

BIGLIETTI. Ingresso intero, L. 20.000; ridotto studenti, L. 10.000. Sono previsti abbonamenti che consentono l'ingresso alla mostra e all'intero ciclo di conferenze «Conversazioni d'arte»: intero L. 100.000; ridotto L. 40.000.

CATALOGO. E' edito da Allemandi.

INFORMAZIONI. «Arte Antica» è organizzata da Expo 2000, Via Nizza 294, 10126 Torino, tel. 011/664.41.11 - Fax 011/664.66.42.

COMITATO SCIENTIFICO. Il Comitato di esperti, che garantisce autenticità, corretta attribuzione e buon stato di conservazione per ogni opera presente alla mostra, è composto da: Federico Zeri (presidente), Vittorio Natale, John Ayers, Andrea Bacchi, Albert Blankert, Rossana Bossaglia, Enrico Colle, Everett Fahy, Giancarlo Gentilini, Alvar Gonzalez Palacios, Giuseppe Luigi Marini, Philippe Missillier, Mauro Natale, Anna Ottani Cavina, Carmen Ravanelli Guidotti, Ursula Schlegel, Anna Somers Cocks, Jon Thompson.



- 0 - STEINITZ
- 1 - VISCONTEUM
- 2 - M. ROY FISHER FINE ARTS
- 3 - BAN - LAO
- 4 - ENRICO FRASCIONE
- 5 - BRISIGOTTI A. LIMITED
- 6 - PALBERT ANTICHITA'
- 7 - BOTTICELLI VIA MAGGIO
- 8 - GALLERIA PIEMONTE REALE
- 9 - BRUNO SCARDEONI
- 10 - AJASSA
- 11 - GALLERIA IL LEONE
- 12 - BATTILOSSI TAPPETI D'ANTIQUARIATO
- 13 - ARTEMISIA DIR. CONCHA BARRIOS
- 14 - GALLERIA PREVITALI
- [illegible] - GALLERIA PASTI BENORH
- [illegible] - PAOLO PONTI
- 17 - BOTTEGANTICA DIPINTI DELL'800
- 18 - PIEX FINE ARTS & RARE BOOKS
- 20 - GALERIE D'ART ANCIEN
- 21 - CORNICI DI ANTICHI MAESTRI PITTORI
- 22 - IDA BENUCCI GALLERIE ANTIQUARIE
- 23 - ZENDRINI
- 24 - LIBRERIA ANTIQUARIA IL CARTIGLIO
- [illegible] - MICHELE CAPELLOTTI ANTIQUARID
- 27 - FLORENCE DE VOLDERE
- 28 - [illegible]
- 29 - MAISON D'ART ANTIQUARIA
- 30 - DAMIANO LAPICCIRELLA
- [illegible] - GALLERIE SPROVIERI

GLI STAND

- 32 - [illegible] CARTIGLIO
- 33 - RENZO MORONI
- 34 - GALLERIA PATRIZIA CARETTO
- 35 - GALLERIA LUIGI CARETTO
- 36 - CARBONE
- 37 - GIANI GHIGO
- [illegible] - ALTOMANI
- 39 - ETCHING
- 40 - ANTIQUARIATO ALDO CHIALE
- [illegible] - ENRICO GECI
- 42 - ALL'ANGOLO DELLE ANTICHITA' DEI F.LLI MACRI'
- 44 - LA BOTTEGA DI SAN LUCA DI M. BENAPPI & C
- [illegible] - ANTICHITA' CASARTELLI ARGENTI ANTICHI
- [illegible] - MASSIMO VEZZOSI ANTIQUARIATO
- [illegible] - GALLERIA IL PRISMA
- 49 - M. P
- 50 - LA PIRAMIDE PREZIOZI D'EPOCA
- 51 - ALFONSI DIPINTI ANTICHI
- 52 - VOENA - [illegible] DELLE BELLE ARTI
- 53 - GALLERIA LORENZELLI - GALERIE LINGENAUBER
- 54 - DATRINO MARCO ANTIQUARIO
- 55 - GALLERIA DEL PONTE
- 56 - ANTICHI MAESTRI PITTORI
- [illegible] DI GALLINO
- 57 - [illegible] PREGLIASCO
- 58 - NELLA LONGARI
- A - COMUNE DI TORINO
- B - GIORGIO MONDADORI EDITORE
- C - WELTKUNST VERLAG
- D - MUSEO DEL COLLEZIONISTA D'ARTE
- E - CHRISTIE'S INTERNATIONAL
- F - BELRIGUARDO EDITRICE
- G - SCUOLA PER ARTIGIANI RESTAURATORI - ABBA SERMIG
- H - ALLEMANDI UMBERTO EDITORE
- I - SOTHEBY'S ITALIA PALAZZO BROGGI
- L - NORDSTERN COLONIA ASSICURAZIONI
- M - ELEMOND ELECTA EINAUDI
- N - FRANCO MARIA RICCI EDITORE

GLI INCONTRI

DURANTE la rassegna è previsto un ciclo di «Conversazioni d'arte» [illegible] i maggiori esperti internazionali delle rispettive materie. Ogni incontro [illegible] tiene alle ore 18,15, nell'apposito «spazio» all'interno del Lingotto.

24 FEBBRAIO. Anna Ottani Cavina (ordinario di storia dell'arte medievale e moderna all'Università di Bologna) parla su «Paesaggio come stato d'animo: pittura europea fra Sette e Ottocento».

SABATO 25 FEBBRAIO. Mauro Natale (docente di storia dell'arte del Rinascimento all'Università [illegible] Genova) parla su «Restauro, mercato e storia dell'arte».

LUNEDI' 27 FEBBRAIO. Alvar Gonzalez Palacios (storico dell'arte) parla su «Oggetti d'arte: chi è e chi sono gli autori».

MERCOLEDI' 1 MARZO. Giovanni Romano (ordinario di storia dell'arte medievale all'Università di Torino) parla su «Il mestiere dello storico dell'arte».

GIOVEDI' 2 MARZO. Federico Zeri (storico dell'arte) parla su «Il collezionismo d'arte: il passaggio dal privato al pubblico».

VENERDI' 3 MARZO. Anna Somers Cocks (Storica dell'arte) parla su «Vivere da principi: gioielli e lusso come strumenti di propaganda».

SABATO 4 MARZO. Carmen Ravanelli Guidotti (Conservatore alle collezioni retrospettive del Museo Internazionale delle ceramiche di Faenza) parla su «Il culto per la maiolica italiana in Europa: [illegible] collezione di Alfred Pringsheim».

VICTOR VICTORIA

Il primo francobollo italiano - Il 1° gennaio 1851 viene stampato a Torino il "5 centesimi nero", con l'effigie di Vittorio Emanuele II

Il primo francobollo del mondo - Il 6 maggio 1840 la Gran Bretagna emette il "Penny Black", con il profilo della Regina Vittoria

Il francobollo è l'affascinante invenzione che ha consentito a tutti i popoli di facilmente comunicare.
Il francobollo è anche l'oggetto che per primo ha fatto scoprire, in dimensione universale, il piacere del raccogliere.
La filatelia è da sempre la più esemplare maestra nell'arte del collezionare.

ALBERTO BOLAFFI
Filatelisti e Antiquari Filatelici dal 1890
Torino Milano Roma

I futuri sovrani europei nell'età dell'innocenza: trentatré ritratti da Stupinigi, appena restaurati

I rampolli dei Savoia, dei Lorena, e degli Orléans visti dai pittori di corte: una schiera di infanti poco dediti ai giochi, più educati che istruiti, e gravati dal peso di un futuro strategicamente già programmato

Due ritratti di M. G. B. Clementi detto «La Clementina»: «Maria Luisa Gabriella» e, a destra, «Vittorio Amedeo III» (realizzati entrambi nel 1733)

Piccoli principi

LE *Stanze dei piccoli principi* è una serie di ritratti di Principi e Principesse, infanti e fanciulli, in costumi e atteggiamenti ufficiali. Dai dipinti non emerge una propria identità di bambino, in quanto i protagonisti sono già proiettati nel mondo degli adulti. Rientravano nella ritrattistica di corte, aderenti all'immagine che la sabauda organizzava nei confronti delle altre dinastie europee. Come i loro genitori, anche questi rampolli inseriti in precisi programmi politici, cui i legami matrimoniali costituivano il vero punto di forza.

Difficile sorte, dunque, per questi infanti, poco dediti ai giochi e, come sottolinea Federico Zeri nel saggio introduttivo al catalogo, piuttosto educati che istruiti. L'educazione del piccolo principe verteva soprattutto sul buon comportamento, sulla conoscenza delle regole e dei rapporti sociali, in proiezione del ruolo assegnato fin dall'infanzia.

L'interesse per l'infanzia trova, nel Seicento e ancora di più nel Settecento, secolo a cui appartengono quasi tutti i ritratti in mostra, una precisa definizione attraverso l'attenta analisi iconografica che scopre spazi e tempi strettamente dedicati al bambino.

Lo testimoniano i costumi e i relativi attributi: per i primi due mesi l'abbigliamento è basato sulla completa fasciatura «mummia», dettata da medievale convinzione della fragilità delle membra, per poi liberare il capo e le braccia. Le fasce sono composte da diversi strati, quelle interne di tela più leggera, altre esterne di tessuto pesante e prezioso, arricchite da pizzi al tombolo.

Fino a un anno di età non esiste alcuna differenza negli abiti per i principi e le principesse: entrambi portano una veste lunga con corpetto delatato a vita, da cui parte un'ampia sottana, grembiulino in pizzo o in stoffa pregiata. All'abito sono attaccate le «bande», vere e proprie bretelle per aiutare il bambino a muovere i primi passi. Decisivi dunque gli attributi per distinguere il sesso dell'infante: il maschio è spesso in compagnia di cani, indossa un tipo di cuffia più semplificato e reca frustino, lancia o spada; per le femmine acconciata in maniere più elaborata, troviamo mazzi di fiori, frutti e colombe legate da nastri. Comune è la presenza di canarini, pappagallini e fringuelli, tenuti al laccio o in una gabbietta.

Tre i nuclei fondamentali presenti nella mostra del Lingotto: i Savoia, i Lorena e gli Orléans. Per i primi, l'arco cronologico è piuttosto ampio; si parte dal 1636 i figli di Vittorio Amedeo I e di Cristina di Francia, per passare a quelli di Carlo Emanuele III e delle sue tre mogli, Cristina Luigia di Baviera, Polissena d'Assia Rheinfels ed Elisabetta Teresa di Lorena, che avevano orientato la ritrattistica e il costume l'area tedesca e francese. Per questi l'autografia è quella della pittrice di corte, Maria Giovanna Clementi detta «La Clementina», attiva a Torino per tutta la prima metà del Settecento; l'autrice ritrae il futuro Vittorio Amedeo III, all'età di sette anni, con gli attributi e i simboli dell'ufficialità, il collare dell'Annunziata, la croce mauriziana, le armi, l'elmo e l'ermellino.

Altro interessante gruppo riguarda sei dei dodici figli della successiva generazione, appunto i piccoli di Vittorio Amedeo III e di Maria Antonia Ferdinanda di Spagna. Ne è autore Giuseppe Dupra, altro quotato pittore di corte che, insieme al fratello Domenico, detiene l'esclusiva dell'immagine della famiglia reale. Tra le principesse, Maria Giuseppina, all'età di otto anni, futura contessa di Provenza; raffigurata in raffinata veste azzurra con motivi ricamati argento, con la colomba, simbolo di purezza, e la mappa su cui indica i domini della casata.

I ritratti dei Lorena e degli Orléans confermano l'importanza dei legami di parentela, sanciti dai matrimoni con i Savoia, sono dipinti segnati da un timbro di dolcezza e malinconia, all'atmosfera degli esemplari piemontesi. Non a caso le autografie spaziano da Pierre Gobert a Nicolas de Largillière e discepoli che rappresentano importanti personaggi, quali Elisabetta Carlotta d'Orleans, anche nelle vesti della dea Diana, in pendant al fratello Filippo, duca di Chartres, futuro Reggente di Francia.

L'insieme proviene dalla Galleria dei ritratti della Palazzina di Caccia di Stupinigi, qui trasferiti nel 1926 da altre residenze sabaude. L'itinerario dei passaggi si segue attraverso gli inventari storici, del 1755 per Villa della Regina, del 1880 e del 1908 per il Castello di Moncalieri e della stessa Palazzina di Stupinigi.

Grande cura è stata riposta nel restauro, affidato al Laboratorio Nicola di Aramengo (Asti), con il contributo della Fondazione Palazzina di Stupinigi, e la direzione della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte e nella persona di Cristina Mossetti. Al Lingotto, in anteprima, vengono presentati 33 ritratti appena strappati all'oblio.

Elisabetta Ballaira
Angela Griseri

Il progetto

VI RACCONTO COM'E' NATA QUESTA BIENNALE

IL telefono del Professore squillava continuamente; Zeri, con una pazienza insospettabile, acconsentiva ogni richiesta di aiuto attributivo, rispescando ogni volta sulla sua scrivania la lettera e la fotografia che l'interlocutore gli aveva precedentemente spedito.

Seduto, guardavo alle spalle di Zeri il sole sul verde della campagna di Mentana: era un giorno dei primi di febbraio del 1992, ovviamente non l'undici, giorno in cui Zeri, per scaramanzia, non si concede.

Finalmente venne l'ora di pranzo, che molti italiani chiamano colazione, così non si capisce più niente, e potei affrontare in tranquillità il Professore l'argomento della mia visita: organizzare una mostra di arte antica con regole ferree, un comitato scientifico delegato a visionare le opere proposte per l'esposizione formato da storici dell'arte di assoluto rispetto, ognuno specialista di un preciso settore, il Professore chiamato a presiedere tale comitato: un lavoro preventivo di mesi, insomma, mirato a costruire una mostra che potesse offrire al visitatore le massime garanzie.

Zeri mi disse che né lui né gli altri storici che aveva in mente erano infallibili, altrimenti ognuno avrebbe tentato per conto proprio di fare il Papa, ma che l'occhio degli antiquari più quello degli storici avrebbe potuto ottenere un risultato di tutto rispetto, insomma l'idea accettata a patto che si trovasse un organizzatore di assoluto prestigio e un contenitore adatto.

Quella sera in aereo, al ritorno, pensavo alle mostre d'antiquariato così come funzionano in Italia: più del 90 per cento non hanno comitati che controllino le opere esposte e quelle poche, anzi pochissime che ne sono dotate, sottopongono il materiale agli storici e agli esperti FIMA; e ad entrambi, il giorno che precede l'inaugurazione, cosicché, a me è capitato, in otto ore devi vedere e dare giudizio su millecinquecento pezzi, cosa che neanche Mandrake riuscirebbe a fare.

Il giorno dopo convocavo il consiglio direttivo degli antiquari piemontesi e ottenuto parere favorevole alla mostra così concepita, sottoponevo il progetto all'assemblea, anch'essa favorevole.

A Torino in quei mesi Renzo Piano stava ristrutturando il Lingotto e pensai subito che questo sarebbe stato lo spazio ideale per realizzare la mostra e Expo 2000 l'organizzatore di prestigio ipotizzato da Zeri.

Il colloquio che ebbi quasi subito l'amministratore delegato del Lingotto faceva sì che l'idea così come stata concepita si traducesse in «Arte Antica».

I collezionisti e i curiosi, a partire da venerdì 24 febbraio, troveranno sicuramente in Arte Antica '95 motivo di interesse e divertimento.

Giancarlo Gallino
Presidente Sindacato Piemontese Antiquari

«San Giovanni Evangelista» scultura policroma del '500 dell'Italia Centrale

Un'immagine della prima edizione di «Arte antica»: i visitatori furono 35 mila

Perone: «Il Lingotto è un punto di riferimento»

L'assessore Ugo Perone

TORINO

ARTE Antica '95, biennale di antiquariato che venerdì aprirà i battenti al Lingotto, si arricchisce in questa edizione di un corollario di grande rilevanza culturale: una serie di conferenze tenute da esperti tra i più qualificati negli specifici settori di competenza. I nomi e i temi proposti non mancheranno di catturare l'interesse di chi ha intenzione di approfondire o di esplorare anche solo per curiosità lo straordinario mondo antiquariale nelle sue variegatissime ombre e luci.

Non stupisce quindi che l'iniziativa abbia trovato nell'amministrazione civica ed in particolare nell'assessorato per le risorse culturali lo sponsor naturale, il patrocinatore pubblico. I motivi dell'intervento li spiega l'assessore Ugo Perone al quale abbiamo rivolto l'invito di illustrare le strategie del suo assessorato.

Assessore la città in che modo guarda al Lingotto ed in particolare alle iniziative di Expo 2000?

«Mi sembra opportuno sgombrare per prima cosa eventuali equivoci. Il Lingotto è un punto di riferimento che di giorno in giorno acquisisce autorevolezza. Nella sua struttura gestionale è un contenitore, non dimentichiamolo, pensato anche con le istituzioni pubbliche. La sponsorizzazione alla quale ci riferiamo è un gesto simbolico, tuttavia è una presenza con significato preciso: è un segnale che si colloca in un modo nuovo di fare cultura».

Vuole dirci a che si tratta?

«Fin dall'inizio del mio mandato ho immaginato che l'ente pubblico dovesse indicare alcune linee forti di intervento, far emergere le qualità degli operatori, coordinare le risorse, evitare sprechi e contribuzioni non finalizzate, offrire supporti seppure non strettamente economici».

Qualche esempio?

«Prendiamo l'attività teatrale. Lo stesso Stabile ha imboccato una strada nuova. *Anteprima*, tanto per citare, è un'idea promozionale che serve ad avvicinare e coinvolgere il pubblico. A chi opera in questo settore l'assessorato garantisce l'informazione; stimola la domanda acquistando biglietti o abbonamenti; gestisce gli spazi affinché possano fruirne tutte le compagnie degne di questo nome; destina contributi a chi li merita. Ciò avviene all'interno di un progetto dove tutti partono alla pari».

A proposito di teatro, la città è proprietaria del Gobetti: qual è il suo futuro?

«Com'è noto l'amministrazione ha approvato il progetto esecutivo che prevede una spesa di circa dieci miliardi. Tra tre anni al massimo sarà aperto al pubblico».

Quali iniziative a breve e a media scadenza?

«C'è molto da fare e da organizzare nel che ogni iniziativa, questa almeno è la mia ambizione, dev'essere collocata all'interno di un sottosistema. Dal mio punto di vista non trovano giustificazione, spettacoli o mostre, anche importanti, che non seguano un filone particolare, non puntino ad un obiettivo. In cantiere vi è una rilettura più approfondita dell'opera di Fontanesi, un artista non ancora studiato a fondo. Si farà anche una mostra sui vari aspetti dell'Orientalismo tra Otto e Novecento. Quale obiettivo, dunque? Quello di avviare una serie di progetti verso un metaprogramma che ha come chiave di lettura la proposizione 'Torino città capitale'».

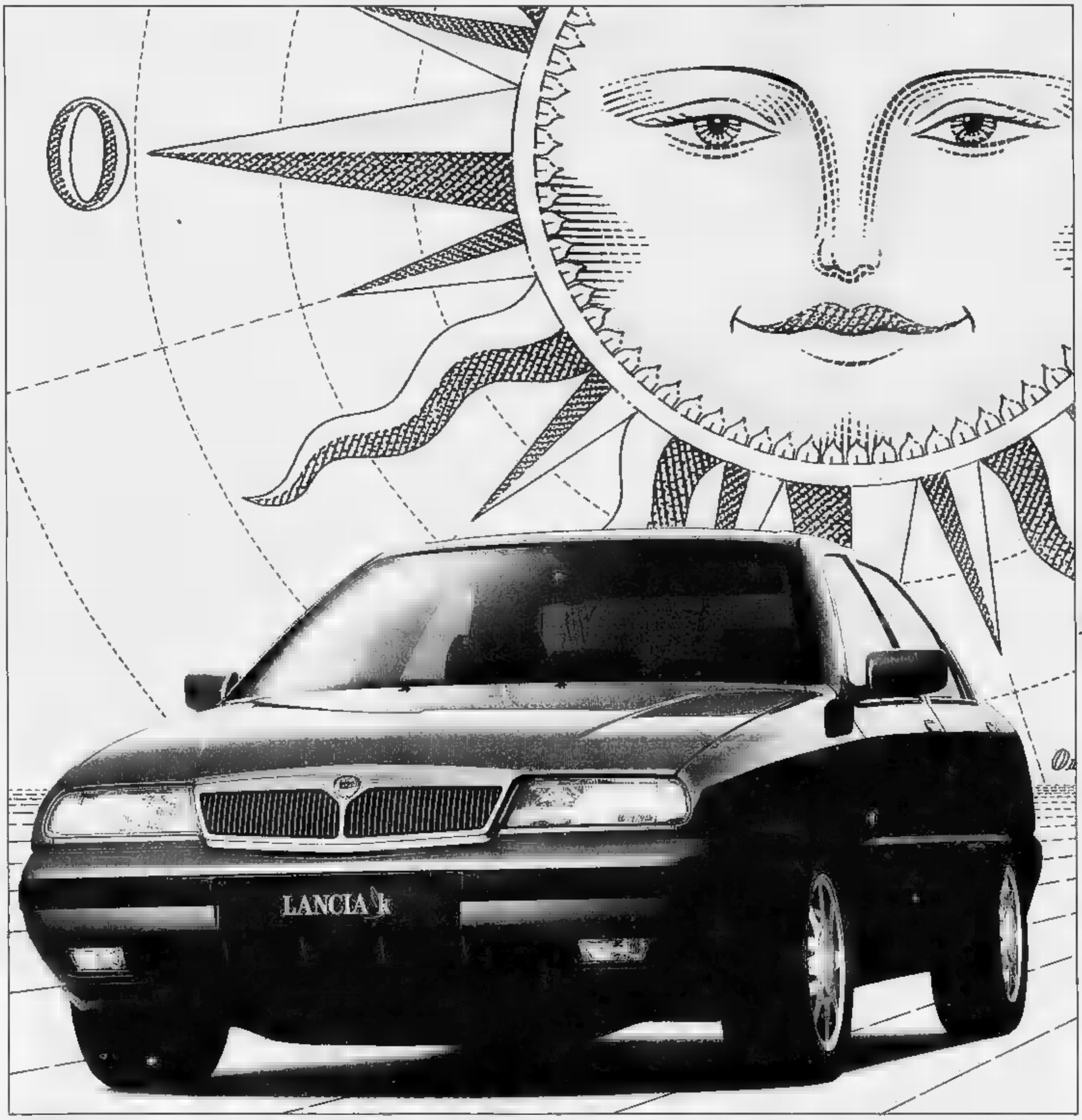
Capitale di cosa? Non ha le definizioni di «città laboratorio» di «capitale industriale»?

«Torino ha qualcosa in più: è la città che rinnovarsi e recuperare le posizione perdute diversificando i suoi interessi. Perde la priorità di capitale politica? Diventa capitale dell'auto. Perde la titolarità di capitale del cinema? Si avvia a diventare riferimento prestigioso nel settore della multimedialità. Un progetto culturale, dunque, non può non essere attento alla storia delle metamorfosi di Torino, alla sua capacità di cambiare pelle, di riprogettare il proprio futuro. Ognuno, per la sua parte, in contesto del genere, deve compiere salto di qualità. Insomma, è finito il tempo della ripetizione di moduli che mal si adattano alla cultura di fondo cittadina: ossia la mostra, il cartellone teatrale, l'iniziativa turistica, fini a se stessi. Il progetto sul quale l'assessorato sta lavorando comincia a delinearsi con la collaborazione e l'assenso delle parti coinvolte: è un buon segno».

Pier Paolo Benedetto

E' un «contenitore» utile per rilanciare la politica culturale della città

Il traguardo del servizio.



Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti SELENIA. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.
*Esclusa A.R.I.E.T. e I.S.E.

Lancia k

C'è un traguardo oltre la guida: il servizio. La nuova ammiraglia del Granturismo scende in strada con la più esclusiva serie di privilegi che abbiate mai guidato.
Toro Assicurazioni per Lancia k: chi acquista Lancia k può avere il 30% di sconto sulla polizza furto e incendio della Toro Assicurazioni. Infatti l'FPS e il Lancia Code la rendono particolarmente sicura e protetta.
Top Assistance: estensione fino a 3 anni o 100.000 Km. della garanzia sui principali organi meccanici, comprendente manodopera, vettura sostitutiva, rientro o proseguimento del viaggio per tutti i passeggeri in treno o aereo.
Formula Lancia: potete guidare una Lancia k nuova ogni 2 anni, certi del ritiro dell'usato ■ una valutazione garantita.
Patto Chiaro: ogni contratto d'acquisto indica senza incertezze i vantaggi dell'acquirente e i doveri del venditore.
Scudo Lancia: soccorso stradale 24 ore su 24 garantito per tre anni in caso di guasto, incidente o furto.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	*2.0*	*2.0 turbo*	*2.4*	*2.4 turbo ds*	*3.0*
CV CEE	*145*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Prezzo base**	*44.850.000*	—	*47.350.000*	*46.150.000*	*68.050.000*

Lancia **Il Granturismo**

Barbella Gagliardi Saffirio

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO [illegible]

Vince

Enrico Delfino
La Loggia (TO)

DAL 5° AL 7° [illegible] 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Aldo Zucca - Masso Santa Maria (VC) - Antonio Bertola - Mondovì (CN) - Ludovico Audano - Alpignano (TO).* **DAL [illegible] AL 11° [illegible]** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franco Bau (TO) - Mario Aldo Nocajra (TO) - Claudio Rolle - Avigliana (TO) - Luigi Perrone (TO).* **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Costamagno - Vigliano Biellese (VC) - Celso Cavagna - Oleggio (NO) - Mara Mello - Bonato (TO) - Valerio Barrione - Graglia (VC) - Giuseppe Gaudi (AL).* **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Eleonardo Stivanello (TO) - Rossino Neve Arnaci (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Bertolino - Monastero di Vasco (CN) - Edoardo Rolando - Frangione (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AT) - Maria Consolata Varetto - Settimo T.se (TO) - Giovanni Boggio - San Giusto Canavese (TO) - Ilario Ropolo - Rivalta (TO) - Dino Zunino - Pola (SV).* **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Audisio - Savigliano (CN) - Domenico Giacomelli - Grosseto (TO) - Giuseppe Dardanello - Mondovì (CN) - Camillo Guglielminetti (TO) - Oscar Mannocchi (TO) - Anna Senevago - Caselette (TO) - Sarten & Associate S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativa Serv.M. (AL) - Matilde Mauretti (TO) - Luigi Spingerer - Castiglione T.se (TO) - Ettore Galli (TO) - Giovanni Dieta (TO) - Francesco Paruoso (TO) - Graziella Bianco (TO) - Ezio Neirotti - Caselette Vien (TO).* **[illegible] AL 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per [illegible] abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zumm - Armeno (NO) - Soc. Bocc. La Fiesa (TO) - Angela Collo (TO) - Antonio Canessa (TO) - Remo Naretto (TO) - Bar 80 di Poletti (TO) - Casa Circondariale Imperia (IM) - Pietro Polsinelli (TO) - Comunità Sanmarinese (RA) - Domenico Pomatto - Pertusio (TO) - Albino Pramottan - Donnas (AO) - Delfina Bernard (TO) - Angelo Picco - San Bernardo di Carmagnola (TO) - Antonella Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Vinent (TO) - Ferruccio Vaccia - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Agliardi - Nizza Monferrato (AT) - Vittorino Tosso - Giaveno (TO) - Giuseppe Avataneo (TO).* **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Parzano (TO) - Francesco Albertazzi (TO) - Marco Borrea - Villaromagnano (AL) - Dario Fornatto (TO) - Cristina Gerli (TO) - Giuseppe Chiometti - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bussone - Favria (TO) - Adelina Spinelli Squillaci (TO) - Giuseppe Santilianu (TO) - Margherita Cuchiu - Incisa Scapaccino (AT) - Giampiero Vernetti (TO) - Giuliano Orlotu - Nebbiuno (NO) - Sergio Bosso - Paesana (CN) - Aldo Maglione - Cossano Canavese (TO) - Luisa Cagnuo (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Ist. Aut. Case Popolari (SV) - Luciana Bracco (TO) - Elena Rocca (TO) - Francesco Pangallo - Sanremo (IM) - Francesco Boccia - Bussoleno (CN) - Carlo Cardero Germano (TO) - Anselmo Capelletto - Villaretto Chisone (TO) - Gianna Cima - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Microtecnica S.p.A. (TO) - Angelo Posatu (TO) - Bernardo Terreno - Mondovì (CN) - Carlo Petrani (TO) - Giampiero Acquadro - Sagliano Micca (VC) - Lorenzo Audisio - Alba (CN) - Giuseppina Dandi Rizzi (TO) - Dario Oliverio - Fossano (CN) - Bernardo Bonardo - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Marisa e Pierluigi Bacchetta - Verbania (NO) - Delio Rasoella S.p.A. (AT) - Armando Carduso - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Vallieri (NO) - Goffredo Villar - Vottignasco (CN) - Ugo Bertolo - Alnese (TO) - Bernardino Borghesio - Gamburzano (VC) - Bruno Nex - Donnas (AO) - Ercole Gastaldi - Oliveto San Michele (IM) - Annalisa Bina (TO) - Giuseppe Cravello (TO) - Giuseppe D'Erme - Vasto (CH) - Alfredo Elio Anisatto - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Calosso - Portacomaro (AT) - Ivana Fungo (TO) - Anna Barra (TO) - Antonio Barberis - Saluggia (VC) - Claudio Postorio - Cascine Vica (TO) - Mauro Bergoni - Brusson (AO).* **[illegible] 117° AL 148° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Viale - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginia Tosi (TO) - Rino Bombieri (TO) - Rinaldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Vercelli - Busca (CN) - Evasio Proverà (TO) - Roberto Bauglio (TO) - Orella Zannata (TO) - Elio Dalmasso - Piasco (CN) - Bartolomeo Annarore (TO) - Moja sas di Moschini - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanni Giapponi - Carisio (VC) - Carlo Seagno (TO) - Franca Beccaria - Villafalletto (CN) - Piero Graceva - Tesmur (TO) - Renato Buri - Castelrossano (VA) - Ezio Poderi (TO) - Renato Baumann - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Mola (TO) - Pancrazio Bolungero (TO) - Renata Marando (TO) - Domenico Giorgis (TO) - Lidia Brusio (TO) - Centro Ricreativo Gigi Peru - Bardo (CN) - Roberto Fasci - Battifollo Alto (TO) - Carlo Garelli - Roccaforte Mondovì (CN) - Tommaso Armentaro - Nichelino (TO) - Emilia e Luigi Navarese - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Compari (TO).*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince

Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.

Vincono

Renato Delbosco
Torino

Francesco Tarricone
Robassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 4/10234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Castagneto Po, contro l'ordinanza del vicesindaco insorgono gli allevatori

«Divieto di transito» ai cavalli

«Sono pericolosi e sporcano»

Per passeggiare a cavallo sulle strade comunali o vicinali di uso pubblico sul territorio di Castagneto Po, piccolo centro sulla collina chivassese, d'ora in poi [illegible]rà munirsi di paletta, scopino e di un contenitore per ripulire il manto stradale da eventuali escrementi dell'animale.

Non si tratta [illegible] uno scherzo di Carnevale, lo stabilisce l'ordinanza 2/95 emessa dal vicesindaco Mario Capello, che regola il passaggio in paese degli equini.

Il provvedimento ha scatenato un coro di proteste da parte dei sei castagnetesi proprietari di cavalli ed in modo particolare di Mario Bellone, che da due anni in via Villanova 24, in aperta campagna, ge[illegible] il maneggio «Fattoria Bosco del Vai».

Attualmente ospita 14 cavalli, di cui 5 sono di privati che li tengono in pensione. L'ordinanza parla chiaro: «Divieto di transito al galoppo dei cavalli sulle strade comunali o vicinali di uso pubblico; divieto di transito [illegible] di sosta dei cavalli sui viali pedonali; rimozione immediata dal suolo pubblico degli escrementi depositati dagli animali».

A Mario Bellone come pure tutti gli altri possessori di cavalli questo provvedimento non va giù e si dicono pronti ad intraprendere iniziative per tutelarsi.

«Fino ad oggi non risulta che [illegible]lli del paese siano transitati nel centro abitato al galoppo oppure al trotto, o che abbiano lasciato escrementi sull'asfalto», precisa Mario Bellone. E aggiunge: «Il primo punto dell'ordinanza è tutto da discutere; è assurdo che non si possa andare al trotto e al galoppo per le strade vicinali che si trovano in aperta campagna. Molte di queste sono abbandonate e invase da rovi [illegible] arbusti, non transita gente da anni. In nessun comune d'Italia sono stati [illegible] simili provvedimenti. L'invidia [illegible] l'intolleranza della gente devono essere smascherati. Vedremo come impugnare l'ordinanza e ricorrere al Tar. Dobbiamo tutelare il nostro lavoro. In settimana ci incontreremo [illegible] il vicesindaco al fine di verificare se è possibile apportare ancora una modifica all'ordinanza».

Da anni nel circondario chivassese il cavallo è diventato di moda e se ne vedono sempre di più transitare. Il vicesindaco Mario Capello spiega i motivi che lo hanno spinto ad intervenire: «In comune [illegible]giunte diverse telefonate di cittadini che lamentano cavalli al galoppo nel centro [illegible] paese di giorno e di notte. Risulta anche che nel nostro paese [illegible] diffusamente praticate attività equestri e che queste possono comportare pericolo per l'incolumità delle persone nonché [illegible] danno per l'insudiciamento del suolo pubblico. Castagneto ha 150 chilometri di strada, non vedo perché si debba per forza transitare nel centro. Sono disponibile a modificare l'ordinanza».

Sergio Abena, sempre di Castagneto Po, che da alcuni anni trascorre il suo tempo libero cavalcando, ribatte a Capello: «Ci [illegible]no ben altri aspetti pericolosi e non [illegible] cavallo che, per istinto, scansa l'ostacolo: vedi i rallies [illegible] le gare motociclistiche che interessano il nostro territorio. Questo [illegible] tutto lecito?».

Diego Andrà

Sopra, **Mario Capello**
A destra, **Mario Bellone**

A destra, [illegible] gruppo di cavalieri a passeggio

Vigile urbano di Settimo Torinese

Spara al maiale ma ferisce lo zio

Vigile urbano con l'hobby del macellaio, ma dalle [illegible] poco «infallibile». Per [illegible] salsicce di Carnevale Renato Pontoriero, [illegible] anni, che abita [illegible] lavora a Settimo in via Cavour 20, voleva uccidere il maialino allevato dallo zio. Gli ha sparato addosso due colpi della [illegible] «Beretta [illegible] d'ordinanza, ma ha sbagliato bersaglio.

Uno dei proiettili è infatti andato a finire nel ginocchio destro dello zio, Giuseppe Pontoriero, 50 anni, residente a Torino in via Erasmo da Rotterdam 12, e proprietario di una casci[illegible] a Rivoli, in strada Monsagnasco 14, dove è successo l'incidente.

«Doveva essere un pomeriggio di festa, [illegible] stava per trasformarsi in una tragedia» ha raccontato Giuseppe Pontoriero agli infermieri del pronto soccorso di Rivoli, dove è stato ricoverato per la frattura alla rotula.

E il maialino? Per ora ha salvato la pelle. Guai in vista, invece, per il vigile urbano che s'è «guadagnato» una denuncia per «porto abusivo d'arma da fuoco» da parte della polizia di Rivoli. «Ho la pistola perché nel [illegible] di Settimo svolgo l'attività di agente di polizia giudiziaria» ha provato a difendersi. Ma la legge non è dalla sua parte: la pistola d'ordinanza non può infatti essere portata in un altro comune, tranne quello in cui si risiede.

L'uso della rivoltella [illegible] sembrata la soluzione più facile per far fuori il maialino, [illegible] farlo soffrire troppo. «Abbiamo provato ad immobilizzarlo nel cortile della cascina - hanno spiegato i due uomini -, ma si è mosso all'improvviso, senza darci [illegible] tempo di capire [illegible] rischio che stavamo correndo noi».

Un colpo ha ferito di striscio il suino, l'altro si è invece conficcato nel ginocchio di Giuseppe Pontoriero. Una corsa all'ospedale di Rivoli e il proiettile è stato subito estratto dal ginocchio. «Alla faccia delle salsicce di Carnevale da preparare con la macellazione casalinga - ha borbottato il ferito - il "fai da te" è meglio limitarlo ad altre attività, meno rischiose».

[illegible] **Longo**

PROVINCIA FLASH

CIRIE'

Calciatore all'ospedale dopo un incidente di gioco

In uno scontro con un avversario durante una partita di calcio si è fratturato due costole e si è perforato la milza Marco Crepaldi, giocatore di [illegible] anni di Caselle, che milita nell'Esperanza, squadra [illegible] Ciriè di Seconda Categoria, durante il derby con [illegible] Real Ciriè.

[illegible]

Scontro fra auto Due feriti

Franca Nicola, 37 anni, Brusasco, via Aldo Moro 27, è ricoverata a Chivasso dopo un incidente in località Cappelletta di Lauriano, sulla statale della Valle Cerrina. Alla guida di una Y-10, in un rettilineo, è stata travolta dalla Uno [illegible] Marcello Pandiscia, 18 anni, strada Lau[illegible] 175/A a Torino, illeso.

CASTAGNETO [illegible]

Sbanda con la sua vettura [illegible] finisce contro il guard-rail

Vittorio Martone, 54 anni, San Sebastiano Po, via Torino 26, sulla statale della Valle Cerrina a Bigetto [illegible] Castagneto Po, con una Duna si è schiantato contro [illegible] guard-rail. E' ricoverato al Giovanni Bosco.

[illegible]

Condannato: danneggiò la casa dell'ex moglie

Romigio Minnai, 42 anni è stato condannato dal pretore di [illegible] Claudio Ferrero a otto mesi di reclusione. Era accusato di violazione di domicilio e danneggiamenti per essersi introdotto nell'alloggio dell'ex moglie.

SAN SEBASTIANO PO

Un ponte «Bailey» per collegare la collina

Il capitano Giacomo Santalucia [illegible] Genio guastatori della Brigata «Cremona», ieri con una decina di amministratori del Chivassese, ha effettuato un sopralluogo in località Abate di San Sebastiano Po, per studiare la costruzione di [illegible] ponte «Bailey» sul Po per collegare la collina. Un altro incontro definirà i tempi [illegible] realizzazione e i finanziamenti.

CHI[illegible]ASSO

Rinviato processo a medico che minacciò il primario

Rinviato al 28 aprile il processo a Gian Paolo Corbo, 40 anni, ex anestesista dell'ospedale [illegible] Chivasso, accusato di aver minacciato con una pistola il primario di chirurgia, Fiorenzo Ballario.

Chivasso, il veggente era stato colpito [illegible] un bastone e rapinato dei gioielli

Condannato l'assassino del mago

Accolta la richiesta del pm: dovrà scontare 22 anni

«Non volevo ucciderlo. Osvaldo voleva avere un rapporto omosessuale e ho perso la testa». Placido Calderaro, 32 anni, il barista imputato di aver ucciso il [illegible] di Chivasso, al secolo Osvaldo Casetto, anche ieri ha continuato a sostenere la sua versione. [illegible] la Corte d'assise (presidente Pettenati) non gli ha creduto [illegible] dopo due [illegible] di came[illegible] di consiglio l'ha condannato a [illegible] anni [illegible] carcere: omicidio volontario con le attenuanti generiche equivalenti all'aggravante della rapina. I giudici hanno accolto in pieno la richiesta [illegible] pm Rizzo che nella sua requisitoria aveva sostenuto: «L'imputato ha aggredito e ucciso Casetto per rapinarlo. Non si è trattato di un delitto preterintenzionale come vuol farci credere. Lo ha colpito con estrema violenza al capo, poi lo ha spogliato dei [illegible] gioielli. E, per finire, è scappato in Germania».

Osvaldo Casetto, il «mago di Chivasso» ucciso da un giovane [illegible]

E [illegible] ritorno in Italia, al Brennero, era stato bloccato dalla polizia di frontiera e aveva finito per confessare subito. Non aveva molte scelte Calderaro. Il giorno del delitto, [illegible] 26 aprile '94, era stato notato assieme al mago. [illegible]a telecamera a circuito chiuso li aveva ripresi assieme ad un autogrill sulla Torino-Aosta. I gioielli, due catene d'oro con medaglione, due braccialetti, due anelli, furono trovati [illegible] [illegible] un suo amico.

Il difensore di Calderaro, avvocato Simone Bissacca, ha sostenuto la [illegible] dell'omicidio preterintenzionale: «L'imputato e la vittima [illegible] [illegible]no appena conosciuti. Calderaro non sapeva dei gioielli, [illegible] aveva alcuna intenzione di uccidere. E lo dimostra il fatto che era disarmato. Ha colpito Casetto con un bastone, trovato sul posto, in riva al canale Cavour, poi l'ha soccorso subito, ha trasportato il corpo su una piazzuola in via Maestra dove poteva essere facilmente trovato».

Incendio [illegible] Fubine

Scoppia una [illegible] Operaio ustionato madre [illegible] choc

Un operaio di frazione Fubine [illegible] Viù è stato ustionato al [illegible] dalla fiamme sprigionate dalla stufa a legna scoppiata in camera da letto. Nonostante le ferite, Marcello Guglielmotto, 35 anni, [illegible] riuscito a trascinare fuori casa la madre Maria Cargnino, 73 anni, sotto choc, ha fatto uscire la mucche e le capre dalla stalla, poi s'è dato da fare per spegnere le fiamme. Sul posto, in suo aiuto, sono accorse quattro squadre di vigili da Lanzo e da Torino.

E' accaduto poco dopo [illegible] 21,30. Ha raccontato il giovane: «Ero in cucina quando ho sentito un forte botto. Sono corso in camera da letto e, appena aperto la porta, sono stato investito dalle fiamme. La causa? Non so, forse s'è ostruita la canna fumaria».

A Pino Torinese

[illegible] che sb[illegible]a in curva e finisce sull'asfalto

Emanuele Nicosia, 42 anni, residente a Torino [illegible] via dei Mille 44, sta lottando contro la morte [illegible] reparto [illegible] rianimazione [illegible] Giovanni Bosco. E' in prognosi riservata [illegible] di [illegible] gravissimo trauma cranico riportato in seguito ad [illegible] incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio verso le 15 [illegible] Pino Torinese. L'uomo stava percorrendo in moto la statale 10 [illegible] direzione di Torino, quando è scivolato e ha sbattuto la testa sull'asfalto. Al momento dell'incidente lo sfortunato motociclista indossava [illegible] casco, [illegible] l'impatto [illegible] l'asfalto [illegible] stato violentissimo. Secondo la ricostruzione eseguita dai carabinieri, ha perso da solo [illegible] controllo della «Ducati 750» nell'affrontare una curv[illegible] pericolosa, a poca distanza dalla galleria.

SMA CittàMercato
Gruppo Rinascente

Birra SPLUGEN bott. cl. 66 (al lt. L. 1.500)	L. 990	Ricotta GALBANI	al Kg. L. 5.190
Vino TAVERNELLO brik bianco o rosso lt. 1 (al lt. L. 1.390)	L. 1.390	Finocchi	al Kg. L. 990
Olio oliva DANTE lt. 1 (al lt. L. 5.290)	L. 5.290	Polipo	al Kg. L. 9.890
Caffè LAVAZZA ORO gr. 2x250 (al kg. L. 18.780)	L. 9.390	Fesa di tacchino	al Kg. L. 7.980
18 bastoncini FINDUS gr. 450 (al Kg. L. 13.089)	L. 5.890	Tot verde	L. 2.490
Pizzaiola LOCATELLI gr. 125 (al Kg. L. 9.520)	L. 1.190	Lip Primavera	L. 4.990

Validità [illegible] prezzi [illegible] 20 al 25.02.95 - Salvo esaurimento [illegible]

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

IL CASO

IVREA FRA STORIA E CARNEVALE

L'«Associazione Grand'Armée» critica: Sabolo è solo una maschera

Sotto processo per l'uniforme

«Il Generale è molto poco napoleonico»

Gli esperti bocciano lo Stato maggiore: «Molti ufficiali sfilano con sciabole troppo moderne»

Il «napoleonico» Generale dello storico Carnevale di Ivrea in questi giorni indossa spalline da tenente colonnello di fanteria, e nemmeno di Napoleone, ma di Vittorio Emanuele III di Savoia. Ci perdoni, ma la sua divisa e quelle di tanti suoi predecessori sono solo un «costume da carnevale». Costume ha la sua dignità locale di «maschera», ma di napoleonico proprio nulla.

Lo confermano esperti dell'«Associazione Grand'Armée», che in Europa riunisce migliaia d'iscritti a gruppi di rigorosa ricostruzione storica del periodo napoleonico: «Un général de l'Empereur c'est un'autre chose» dicono indicando modelli conservati al Museo des Invalides di Parigi.

Un generale di divisione indossava l'uniforme del manichino pubblicato a fianco, qui rappresentato in «modesta» tenuta da campagna. A prima vista pare uguale a quella del Generale di Ivrea, ma un'occhiata più attenta è in grado di scoprire le differenze.

La feluca era tutta nera se il generale era di brigata, se invece era generale di divisione era ricamata in oro. Mai e poi mai aveva ornamenti in pelo bianco. Sempre in pelo nero. La giacca a code era a un petto solo. Le spalline non erano di metallo, ma di cannottiglia d'oro. I bottoni avevano alcuna «N» napoleonica come decorazione, ma allegorie o aquile che variavano a seconda del rango e del corpo, secondo precise ordinanze.

Inoltre il generale decorava l'uniforme con cordelline. Perché simbolo dei suoi «aiutanti di campo». In quanto non erano un mero ornamento, ma uno «strumento» di lavoro. Dentro i due puntali erano custoditi una penna e un matita, usati per redigere ordini sotto dettatura del Generale.

Alla vita era arrotolata una fascia a strisce d'oro, alternate a strisce rosse e blu a seconda del grado di generale. Un cinturino con due mascheroni come fibbia reggeva la spada, che poteva essere «alla Mamalucca» o di modello regolamentare, codificato con precisione, con ricca guardia in ottone.

Il Generale d'Ivrea nella versione interpretata da Renzo Sabolo oltre alle spalline sbagliate veste doppio petto di taglio errato, con bottoni sulla schiena storicamente inesistenti, cordelline da subalterno, feluca e bottoni di fantasia e spada da ufficiale inferiore di fanteria piemontese modello 1856, per di più fuori ordinanza.

Gli ufficiali del Stato maggiore non fanno di meglio. L'unico dettaglio meno impreciso è il colore rosso blu delle uniformi. Erano veramente le tinte della civica «guardia d'onore» napoleonica, ma della città di Torino.

Anche l'armamento è inadeguato e una vera ricostruzione storica: molti ufficiali sfilano con sciabole moderne, tuttalpiù modello italiano 1938, orgogliosi d'indossare gliberne di cavalleria italiana utilizzate fino al 1945. Il Carnevale d'Ivrea merita più rigore, soprattutto nella sua componente storica che, da sempre, gli organizzatori tendono a differenziare dal resto della manifestazione, facendo leva sui legami fra Ivrea e Napoleone. «Una ripassatina alla storia militare, uniformi comprese, non farebbe male» dicono gli esperti francesi.

Maurizio Lupo

A destra **Renzo Sabolo** con la sua uniforme che non piace agli esperti napoleonici: «Il Generale di Ivrea indossa un doppio petto sbagliato»

DOVE & QUANDO

LAVORO IN CARCERE. A Ivrea dalle 9 alle 17, in Sala Santa Marta, giornata di studio sul tema «Lavoro e formazione professionale in carcere», organizzata dalla Regione, dal Comune e dall'amministrazione penitenziaria eporediese.

IMPEGNO GIOVANE. Il gruppo politico giovanile di Cuorgnè «Impegno giovane» organizza un incontro per discutere i problemi della città. Appuntamento alle 21 al Caffè Piccolo Torino.

LEGAMBIENTE. Il circolo di Ivrea di Legambiente organizza un corso di «Birdwatching», per conoscere e studiare gli uccelli. Il costo (comprensivo della tessera di Legambiente e copertura assicurativa) è di 120 mila lire. Le lezioni, presso la scuola media Pertini di Banchette, inizieranno il 3 marzo. Per informazioni, telefonare ai numeri 727.126, 641.448 oppure 613.010, con prefisso 0125.

RASSEGNA ROCK. Sono aperte fino al 12 marzo le iscrizioni per la sesta edizione di Tavagnasco Rock, in programma dal 1° al 30 aprile. Per informazioni e adesioni, rivolgersi all'associazione Spazio Futuro, via Roma 34, Tavagnasco, telefono 0125-668450.

CONSIGLIO PER... L'associazione Utenti Ferrovia Chivasso-Aosta organizza un incontro pubblico a Strambino (alle 21, al Municipio), per esaminare la bozza del prossimo orario estivo.

SOCIETÀ... L'Amsterdam Guitar Trio suona oggi a Ivrea, alle 21 all'Auditorium La Serra.

ANTICRITTOGAMICI. Inizierà a fine mese, presso il Comune di Castellamonte, un corso per l'uso degli anticrittogamici in agricoltura, organizzato dalla Comunità Montana Valle Sacra. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0124/699909.

BORGOFRANCO

Inquinamento, rinviato a giudizio il sindaco

La procura della Repubblica di Ivrea ha rinviato a giudizio (il processo è fissato per il 15 ottobre), il sindaco di Borgofranco, Claudio Ferrando, 55 anni, l'ex assessore al patrimonio e gestione dell'acquedotto, Eligio Pitti, 48 anni, e Mauro Verdesio, 42 anni, subentrato poco meno di un anno fa a Pitti. Sono accusati di inquinamento dell'acquedotto regione Paratore e di non essere intervenuti subito per eliminare coliformi e colibatteri fecali.

SAN GIORGIO

Domani le domande di rimborso danni dell'alluvione

Si ricevono domani a San Giorgio le richieste di contributi per i danni subiti dai privati durante l'alluvione del 6 novembre scorso. Le domande si raccolgono negli uffici municipali.

Incoronati il Primo Console e la Bela Pignatera

Piero Musso e la moglie Patrizia Torritore il Primo Console e la Pignatera della 44ª edizione del Carnevale di Castellamonte. L'investitura è avvenuta domenica; il programma delle manifestazioni riprende domani sera, con la festa nei rioni.

AGLIE'

La Fiom vince le elezioni all'Olivetti Canon

La Fiom è risultata la prima organizzazione alle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie negli stabilimenti Olivetti Canon. Ha ottenuto 189 voti, contro i 156 della Uilm e i 138 della Fim. La Rsu composta da tre delegati Fiom, due Fim e uno Uilm.

«Carbonio 14» per stabilire l'età della piroga

Sarà la prova del «Carbonio 14» a stabilire l'epoca della piroga, i cui resti sono stati trovati giorni scorsi sulle rive della Dora Baltea a Vestignè, emersi grazie ai movimenti sabbiosi causati dall'ultima alluvione. Divisi, per ora, gli esperti: per alcuni è un'imbarcazione costruita nel Primo Medio Evo, secondo altri si tratta di un reperto preistorico.

Delitto Campanale: l'assassino viveva nell'ossessione di perdere la casa

Era malato, nessuno lo curava

«Ha ucciso il suo avvocato in preda a un raptus»

Fu il delirio ad armare la mano di Giovanni Racchio e spingerlo ad esplodere tre colpi di pistola contro l'avvocato Michele Campanale. Delirio e mania di persecuzione, malattie che il perito Eugenio Torre, ieri mattino a Ivrea durante la prima udienza dell'Assise per quell'omicidio, ha spiegato. I problemi psichiatrici di Racchio non erano mai stati scoperti e, di conseguenza, mai curati» ha detto il medico alla Corte, illustrando gli esami che eseguì sull'imputato qualche mese dopo l'arresto. Quando, il 4 maggio di due anni fa, sparò contro il suo avvocato, il pensionato di Tavagnasco era in preda ad uno dei suoi «soliti» attacchi e, di conseguenza, totalmente incapace di intendere e volere. «La questione della - ha spiegato il medico - per lui era un'ossessione. Pensava che tutti lo volessero cacciare; credeva di avere nemici ovunque. Le stesse mmie che lo ossessionavano già quando lavorava alla Manifattura di Ivrea; allora, nonostante la precisione e le sue capacità non riuscì ad ottenere i risultati che si aspettava». Ora nuova perizia, ordinata dal presidente Franco Boggio, su richiesta del pm Lorenzo Fornace, stabilirà se Racchio può ancora essere considerato «socialmente pericoloso». Tra quaranta giorni la consegna degli usiti e, il 4 aprile, la ripresa dell'Assise.

Giovanni Racchio in Assise il 4 aprile dopo una nuova perizia psichiatrica

In aula, ieri mattina, c'erano soltanto i due figli di Michele Campanale, Paolo e Corrado, che si sono costituiti parte offesa. Ed è toccato a Paolo ricordare alla Corte ciò che avvenne quel pomeriggio nello studio di via Castiglia: «Quell'uomo rivolse la pistola contro di me. Partì un colpo che per fortuna andò a vuoto». Una perizia balistica ha stabilito che che Racchio non avrebbe potuto uccidere il ragazzo. Tra 43 giorni la ripresa del processo.

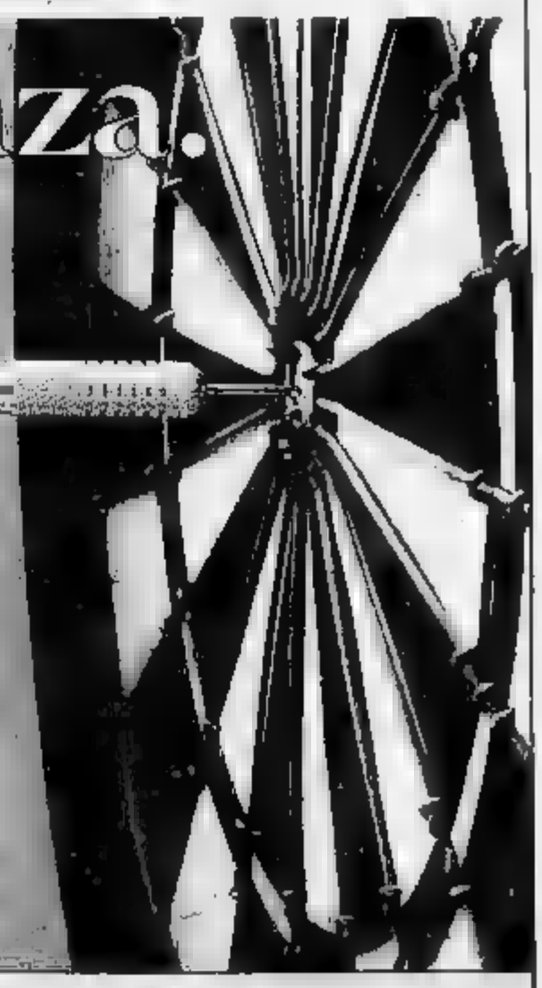
Assemblee in 80 Comuni

Pubblico impiego Bocciata l'ipotesi del nuovo contratto

E' stata bocciata dai dipendenti degli enti pubblici del Canavese l'ipotesi del nuovo contratto di lavoro. Su oltre 300 lavoratori di un'ottantina di Comuni che hanno partecipato alle assemblee organizzate dai sindacati solo 41 si sono dichiarati favorevoli. Una stroncatura che riflette, però, un andamento generalizzato e riscontrato in molte altre zone. Giacomino Ballurio, segretario territoriale della Uil Enti locali Piemonte, parla di risultato scontato. «I dipendenti pubblici - spiega - sono in attesa di un contratto ormai da quattro anni. E' sperabile, quindi, che questa presa di posizione porti ad una revisione della piattaforma contrattuale, eliminando le anomalie e contraddizioni contenute. Nell'ipotesi di contratto mancano, inoltre, molti argomenti che noi giudichiamo di primaria importanza».

SMA CittàMercato
Gruppo Rinascente

Centra la Convenienza.
Superofferte della settimana.



SPLUGEN bott. cl. 66 (al lt. L. 1.500)		L. 990	Ricotta GALBANI	al Kg.	L. 5.190
Vino TAVERNELLO brik bianco o rosso lt. 1 (al lt. L. 1.390)		L. 1.390	Finocchi	al Kg.	L. 990
Olio oliva DANTE lt. 1 (al lt. L. 5.290)		L. 5.290	Polipo	al Kg.	L. 9.890
Caffè LAVAZZA ORO gr. 2x250 (al kg. L. 18.780)		L. 9.390	Fesa di tacchino	al Kg.	L. 7.980
18 bastoncini FINDUS gr. 450 (al Kg. L. 13.089)		L. 5.890	Tot verde		L. 2.490
Pizzaiola LOCATELLI gr. 125 (al Kg. L. 9.520)		L. 1.190	Lip Primavera		L. 4.990

prezzi dal 20 al 25.02.95 - Salvo esaurimento scorte

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or. [redacted] 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e [redacted] Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino [redacted] che, dopo la scomparsa [redacted], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Admiral — p. Verbano 5, Tel. [redacted] 1195. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie [redacted] lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' — Commedia

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono [redacted] modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.69.01. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Poliziotti — di [redacted] Base, con C. Amendola, [redacted] Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che [redacted] sorvegliavano reagiscono in modi opposti [redacted] N. V. 1h 30' — Dramm.

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e [redacted] di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' — Fantarcheologia

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Poliziotti — [redacted] G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie [redacted] lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Augustus 1 — v. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15/17 [redacted] 30. Ingr. 10.000
The shawshank redemption — Versione originale

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. [redacted] 10.000
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane [redacted] degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 1h 15' — Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or. 16,10/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Pallottole [redacted] Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [redacted] corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' — Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
The River [redacted] — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda [redacted] rapinatori che cerca [redacted] sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or. 16,05/18,15/20,25/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la [redacted] ciò che vive e [redacted]. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — [redacted]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.39.80. Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una [redacted] magica. [redacted] alle [redacted] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — [redacted]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or. 15,45/17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Clerks — di K. Smith, [redacted] O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un [redacted] imbranati, [redacted] in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Quiz Show — di R. Redford, con J. Turturro, [redacted] Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il [redacted] corrente di [redacted] programma [redacted] quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or. [redacted] 18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in [redacted] ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. [redacted] 1h 42' — Comico

Cola [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or. [redacted] 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. [redacted] 1h 52' — Thriller

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85. Ingr. [redacted]
Thumbelina (Pollicina). [redacted] 17
Go Fish. ore 19,30; 21; 22,30

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il [redacted] telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' — Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or. 15/17,30/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» [redacted] dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. [redacted] classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' — Horror

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Le ali [redacted] libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia [redacted] una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, [redacted] 501.06.52. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [redacted] lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

[redacted] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [redacted] strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo [redacted] Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or. 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, [redacted] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' — Fantarcheologia

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' — Fantarcheologia

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] al [redacted] — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non [redacted] da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. [redacted] 1h 50' [redacted]

Flamma Uno — v. Bissolati 47, [redacted] 482.7100. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco [redacted] viene trovata una ragazza selvaggia che [redacted] una lingua misteriosa: un [redacted] e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47 — Dramm.

Flamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[redacted] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 15,30/17,20/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti [redacted] al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' — Thriller

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Mangiare [redacted] uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le [redacted], le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10 — Comm.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. [redacted] 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge [redacted] controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h [redacted]

[redacted] Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or. 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. [redacted]
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' — Commedia

Giulio [redacted] — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Colpo di [redacted] — di A. Simone, con T. Kanyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità [redacted] malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' — Dramm.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il [redacted] amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Greenwich [redacted] 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Mangiare bere [redacted] donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

[redacted] Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, [redacted] 574.2778. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia del conflitto etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. [redacted] Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, [redacted] M. Douglas, D. Moore, [redacted] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or. 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», [redacted] da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — [redacted]

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. [redacted] 16,15/18,10/20,05/22. Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

King — via Fogliano 37, Tel. 862.087.32. Or. 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. [redacted] 1h 35' — Commedia

[redacted] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni [redacted] un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi [redacted] V.M. 14 1h 56' — Commedia

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,15/18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna [redacted] di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Può succedere [redacted] a te — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che [redacted] propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' — Comm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or. 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' — Horror

[redacted] Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or. 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,[redacted] 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

[redacted] Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' — Fantarcheologia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or. 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent [redacted] Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' — Fantarcheologia

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 15,45/17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi [redacted] un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

New York — via Cave 36, Tel. 761.02.71. Or.: [redacted] 19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

[redacted] — l.go Ascianghi 1, T. 581.8116. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Vers. orig. sott. Ingr. 10.000
Vanya sulla 42ª [redacted] — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

[redacted] — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. [redacted] 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa [redacted] di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Quirinale — v. Nazionale, Tel. [redacted] Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il profumo di Yvonne — di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite [redacted] intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' — Comm.

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Le ali [redacted] libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglione, G. Boccardelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai [redacted] destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — [redacted]

[redacted] — viale Somalia [redacted], Tel. 86.20.56.83. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che [redacted] sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30 — Dramm.

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il [redacted] Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '94) — Un antico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è [redacted] una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — Dramm.

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 15,30/17,25/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto [redacted] dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali [redacted] V. 1h 30' — Comm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda [redacted] sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Poliziotti — di [redacted] Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che [redacted] sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — [redacted]

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Once Were Warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, [redacted] Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, [redacted] di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' — Dramm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni [redacted] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas [redacted] '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [redacted] cuore e incertezze, [redacted] si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h [redacted] — Commedia

Savoy [redacted] 2 — v. Bergamo 23, [redacted] 853.00.948. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce [redacted] banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' — Thriller

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. [redacted]
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — [redacted]

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806. Or.: 16,30/[redacted],40/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

IL [redacted]

MUSICA - Serata in ricordo di Severino Gazzelloni con Roberto Fabbriciani e Massimiliano Damerini nell'Aula Magna dell'Università **La Sapienza** (p.le A. Moro 5, 20,30). **Teatro dell'Opera**. 20,30. «Così fan tutte» di Mozart, [redacted] William Shimell, Debora Beronesi. Orchestra del Teatro diretta da Evelino Pidò, regia di Jonathan Miller.
CINEMA - Istituto **Giapponese** (via Gramsci 74), [redacted] 19, «Gli stendardi del samurai», di H. Inagaki. **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Niente baci sulla bocca» di A. Techine e alle 21 «Longtime companion. Che mi dici di Willy?» di N. René. **Mignon** (via Viterbo 11), 9,30 e 12, per gli studenti, «Vanja sulla 42ª strada» di L. Malle. **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), [redacted] 19, «Il giovane rigoroso» di A. Room e «Mashen'ka» di J. Raizman.
[redacted] - **Alpheus** (via del Commercio 36), Italian Brass, Giuseppe Corello, Pino Daredda, Interno 2, Viaggio Segreto, Lost Soul Band. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Helzapoppin. **Classico** (via Mario de' Fiori 97), Agostino Penna. [redacted] (vicolo S. F.a Ripa 18), Brando. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Six Sax Quartet.
[redacted] - Conferenza di Christian Bernard a **Villa Medici** (viale Trinità dei Monti 1), ore 19, sul tema «Le Musée d'art moderne et contemporain de Genève».
DANZA - Al [redacted] (via Montezebio 14), 21,15, la compagnia DanzaRicerca in «Per prendere una mosca», coreografia e regia di Daniela Capacci. Con Barbara Acero, Damiano Damiani.
(m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Ingr. [redacted]
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 4[redacted] **Film per adulti**. Orario 16; 22,30. Ingresso 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film [redacted] adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 4000
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 6000
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. Or.: 16; 22. Ingresso 10.000

[redacted]

D'ESSAI
ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, tel. 841.6062. Riposo. Orario: 20,30. L. 6000.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. Riposo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.
[redacted] BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 745.4544. Riposo. Or.: 16; 18. L. 5000.
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.960. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Riposo. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, telefono 780.6841. Film per le scuole. Ore 10. L. 6000.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. Riposo. Or. 16,30; 22,30. L. 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, telefono 392.777. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 6000.
DELLE [redacted] TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono [redacted]

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 68.74.167. Ore 21 The International Theatre presenta Shakespeare for sportief, in lingua inglese. Proveniente dal Festival di Edimburgo 1994.
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Centro Studi Ettore Petrolini presenta la Compagnia Tutinot ne La strana coppia, di Neil Simon con F. La Paglia, A. Pieri, E. Pizza, E. Bardi, G. Gavazzi, L. Fulani, E. Gentilini.
ANTICO CIRCO ORFEI piazzale Clodio tel. 39.74.1951. Tutti i giorni ore 16,30 e ore 21,15. Festivi ore 15 e ore 17,45 Omaggio a Federico Fellini. Commem. di Federico Fellini. Fino al 26/2.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' [redacted] delle Scienze 3, telef. 49.91.4490. Ore 21 Comp. Teatrale Morgan presenta Agar zingarello - Federico II e la fondazione dell'impero di A. Pai, a cura di C. Quaruzzo e C. Tatò con C. Tatò
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a. t. 58.94.875. Domani ore 21 prima. Il Centro Sperimentale del Teatro presenta La morte di Maupassant, drammaturgia e regia L. Chiavarelli con M. Giorgetti
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.43. Ore 21,15 Cometta che passione. Carlo Molfese in Le vedove allegre in 15 minuti di Eduardo De Filippo con Elena Berera, Carlo Converso, A. Spadorcia, regia R. Sanna
CENTRO MULTIMEDIALE MONTEMARTINI via Ostiense 106, tel. 687.54.45. Riposo
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.645
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Sala 1 «Passepartout Teatro presenta» Sogno di una notte di mezza estate di W. Shakespeare, regia G. D'Avino. Aperte iscrizioni per il 3° Laboratorio 1994/95 tel. 75.32.85.48
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 575.3502. Ore 21,15 Antonello Avallone in Logali da legare dei Fratelli Mars. Regia A. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,45 La scuola delle mogli, di Molière con Gerga, F. Merlo, R. Amendola, G. Angeli, M. Anselmo, S. Massena, U. Cardinali
DEI SATIRI POTEA v. Grottapinta 19, t. 68.71.639. Ore 22,30 Il sesso della rana di R. De Giorgi, con E. Sciavo, S. Molinari, C. Sciatto, T. D'Aquino, M. L. Renaudo, O. Bacaro, G. Tuccelli, M. Cassina
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 17 su prenotazione per L'alba sulla ventilazione internet di Francesco Storia. Ore 21 prima F. Ferrari, E. Angelillo, G. Ingrasso in Lux di Murray Schisgal, reg. F. Rossa Gastaldi
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Barbara Bouchet, Gigi Reder in La presidentessa, regia Gepo Di Stasio
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.78.12. Martedì 7 marzo ore 10 Teatro Prova: Odissea e viaggio con S. Barbieri, M. Brancolla, S. Mazza, M. Nicoli. Regia O. Castagna
ETI TEATRO DUSENO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 prima Teatro D'Arte presenta I Morti. A. Giordana, G. Bianchi in L'inserviente il poeta e la signora di A. De Benedetti, regia A. Calenda.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 ultimi giorni Coop. Teatro per l'Europa presenta M. Wertmuller, A. Sanarelli in Gianni, Ginetta e gli altri commedia musicale da camera scritta e diretta da Lina Wertmuller
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Comp. Teatro dell'Albero presenta Yves Lebreton in Ch?...
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 21 Così è (se vi pare) di L. Pirandello a cura di C. Giovengo
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari 104, tel. 45.56.636. Ore 11 Comp. La Camera Rossa C'era una volta la di Rodari Peiron. Regia A. Peiron
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, t. 487.3164. Ore 21,30 Ricominciamo da Capo...cabaret di Amendola Corbucci con O. Di Nardo, L. Fatrune, A. Covatta e il balletto Selecolk
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 21 prima Peer Gynt di H. Ibsen Compagnia Teatrale La Bottega delle Maschere. Regia di M. Amici
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 ... Per il resto tutto bene di S. Sand Flores e M. Pozzi per P. Longhi, D. Petrucci, C. Ettore, G. Savoia, M. Bastianone, F. Botches
NAZIONALE v. del Viminale 51, tel. 485.498. Domani ore 21 prima. Arturo Brachetti in Fregoli con G. Lelli, S. Marconi, R. Lombardi, A. Viminga, M. Castelli, A. Traversa, S. Fabrizi, M. Santi Amedi
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: ore 18,45 Maurizio Costanzo Show 13ª prima. Sala B: Ore 21 turno A. Agfa presenta A. Finocchiaro in La misteriosa scomparsa di W di S. Benni. Regia R. Carà
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Tutte le domeniche ore 17 presso spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 588.62.01
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.199. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16-18,30
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Riposo
SALA ETTORE PETROLINI via Rosolino Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 21 Romani de Roma (all'O-steria) con Fiorenzo Fiorentini e la sue compagnia. Musiche di Paolo Gatti e A. Zenga
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21,30 Sceneggiata Italia di Castellacci Pingitore. Regia P. Pingitore
SPAZIO PARSI NUOVI piazza Montenero 60, telefono 8620.87.97. Ore 21 tutti i venerdì La Casa Arte Roma presenta la Rassegna Arte e storia ogni dei cinque Continenti. Letture sceneche e musiche della Nuova Zelanda, regia Carlo Maria Pranol. (oggi)
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Gloomy Beat di A. Reiner. Regia G. Nardoni, con G. Nardoni, F. Scotto Di Tella, E. Cattaneo.
TEATRO AUTONOMO DI ROMA via degli Scalgeri 6, t. 32.10.241. Ore 21 T. Nagy Appartamenti Cerillon di e con S. Benedetto e O. Macaluso. Repliche
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 tutte le sere Comp. Teatro IT presenta Lianhar or hendel di M. Moretti con M. Margine, S. Michelotti, C. Belcore, P. Bonsempo, C. Lionello. Dom. ore 18
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia L.) t. 508.8529. Ore 21 La Gioconda Accademia presenta Re Mida da G. Rodari con F. Pappi, F. Caterina, F. Mannozzi, F. Primavera, M. Motola, S. Mele, E. Strappato
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 14, tel. 372.09.29. Riposo
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, telef. 6880.4601/2. Ore 20 2ª MAUR. Re Lear di William Shakespeare. Regia Luca Ronconi
TEATRO SPERONE v. Sperone 13, tel. 411.2287. Giovedì 2 marzo ore 20,45 prima Sirillo al cuore di Longo-Calvello De Marco. Regia O. Calvello e E. De Marco
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 abb. E/2 Paolo Ferrari, G. Ralli in The entertainer (Il comico) di J. Osborne
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 abb. 8 Anima nera di Giuseppe Patroni Griffi, regia scene e costumi R. Fatti. Prenot. tel. con carta di credito tel. 3838.7297
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Domani ore 18,30 ingresso per 24 spettatori a sera La contessina di Austin igel fabern, progetto e regia Walter Manfrè. Ore 21 Ritorno di cuore di e r. P. Menza
TEATRO OLIMPICO piazza G. da Fabriano 17, telefono 326.26.35. Venerdì ore 21 La creazione di F. J. Haydn con V. Hernandez, R. Kroft, M. Jeong. Coro e Orchestra Internationale Novum Concentus Musicum, direttore M. Ugo Bellrow
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.068.80. Domani ore 21 Compagnia Nuovo Musica presenta Scuola d'arte.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, t. 361.1501. Ore 21 Zona franca di D. Saulini con C. Di Meo e M. La Rana, regia G. Saulini
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 21 prima Lassatece passà semo Romani di Spaducci con A. Alfieri, R. Merlino, L. Greco. Prenot. per lo spett. della Compagnia Checco Durante al tel. 68.80.27.70
SPAZIO ZERO via Galvani 65, t. 57.58.211. Ore 21 prima Peccato che fosse puttana. Testo di J. Ford, regia M. Ferrero, con P. Fanno, L. Fantozzi, Natoli, L. Mazzi, M. Pocioni, M. Scarzo. Adattamento Ferro e Marchen. Trad. M. Fuieni
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1378 - 371.1107. Ore 21,30 prenot. abbig. L'uomo ombra di D. Hammett con S. Accadi, M. Ferretti, T. Ricci, D'Agata, T. Catanzaro, L. Mancinelli, R. Casina, S. Oppedisano, pren. abbig.
TEATRO ITALIA Ore 21 Morgan O... Morgana? di A. Ronchetti, regia E. Rea, con D. Bellon, V. Bertini
TEATRO TIBERINO via S. Dorotea 6, tel. 37.01.881. Tutte le domeniche ore 19 spettacolo, cena e dopocena Lisal Fiaschetti vegliò al caffè. Musical comico con Elena Bonelli
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 la Comp. I Pupi Di Stac presentano Cattiveriamenti. Regia Enrico Spinelli
TEATRO VITTORIA p.za S. M. Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 ultima settimana. F. Reggiani in Agitarsi prima dell'uso di V. Lupo e F. Reggiani
TEATRO DEL CENTRO v. degli Americani 2, tel. 538.7810. Riposo
TEATRO NAZIONALE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 10,30 La compagnia Scuflarch presenta Infinito, omaggio al Romanticismo. Se le finestrelle donne a sabato dal 20 al 30/2. Fino al 30/5. Ore 21,30 tutte le sere la compagnia del Seraggio presenta Al Ristorante - amore... Testo e regia di M. Benelli. Prenotaz. abbigl. dal 10 al 26/2
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA p.zza B. Gigli, tel. 481.70.03

Venezia, serata di gala al teatro La Fenice

Premi, Danza & Danza con il ritorno di Zanella

Direttori autorevoli in sala: Terabust per la Scala, Fascilla per il San Carlo

VENEZIA. Una rimpatriata per molti artisti italiani nel mondo la serata di gala del Teatro La Fenice in [illegible] del conferimento dei premi «Danza & Danza». Da Stoccolma è venuta la bravissima Pompea Santoro, da Ginevra Giorgio Mancini, da Mosca Costanza Campi e da Vienna Renato Zanella. Particolarmente significativo il ritorno di quest'ultimo, un danzatore partito proprio da questa regione, da Verona, giovanissimo e, dopo proficue esperienze a Basilea e a Stoccarda, si trova appena trentatreenne alla guida del prestigioso corpo di ballo dell'Opera di Vienna.

Elisabetta Terabust

Due autorevoli direttori di corpi di ballo italiano erano presenti in teatro come padrini di due premi assegnati ai loro complessi.

Si trattava di Elisabetta Terabust per la Scala e di Roberto Fascilla per il San Carlo di Napoli.

Per il teatro milanese «Histoire de Manon» è stato premiato come migliore coreografia e un passo a due del Balletto di MacMillan è stato eseguito da Isabel Seabra e da Massimo Murru. Il San Carlo ha ottenuto riconoscimenti per il suo «Lago dei Cigni» nella [illegible] di Ricardo Nuñez. Una delle interpreti, Patrizia Manieri, si è presentata con un assolo di Dombrovski «Mon tutù».

Lo stesso direttore artistico della serata Claudio Bandera ha vivacemente presentato i vari numeri dello spettacolo, ad iniziare dal brevissimo assolo della giovane Valentina Scaglia «Emozione perpetua» nella coreografia di Viotti-Spada.

E poi la prima esibizione di Eugenio Scigliano, colonna del Balletto di Toscana che ha eseguito un frammento di «Del doman non v'è certezza» di Mauro Bigonzetti e, nella seconda parte in duo con Alessandro Bigonzetti, il duetto «Era eterna» di Fabrizio Monteverde. L'altro danzatore fiorentino (ma di Maggiodanza) Umberto De Luca ha invece affrontato il difficile impegno dello stile Bournonville con il passo a due da «La Sylphide», coreografia di Peter Schaufuss, accanto a Laura Correto. Altro pas de deux storico, quello del «Corsaro» di Petipa, affidato alla coppia italo-russa Costanza Campi e Alexander Vetrov. Ma il momento più importante, a nostro avviso, era la prima esecuzione di un assolo creato espressamente da Carolyn Carlson per Pompea Santoro «Sube rosa». La nostra danzatrice si è rivelata ancora una volta una superba interprete. Dopo un assolo di «Spring Fall» di Neumeier con Giorgio Mancini, due importanti passi a due hanno completato il programma. Stupendo quello di Roland Petit per «Il gattopardo» con i suoi primi interpreti Lucia Lacarra e Cyril Pierre, due artisti di grande livello. Spettacolare quello del Cigno nero con i bolscioni Galina Stepanenko e Sergei Filin.

Luigi Rossi

Parla l'attrice D'Abbraccio protagonista di «Twist»

La farsa di Mariangela

Con Columbro e la Masiero

Mariangela D'Abbraccio: «Amo le figure femminili a tutto tondo»

MILANO. Signora Mariangela quando darà corso all'azione legale contro sua sorella Milly perché cambi cognome? Sono anni che ne parla.

«Ma non è questo il momento. Sono impegnatissima con questo spettacolo "Twist" che è iniziato al teatro Manzoni di Milano e che portiamo in tournée fino ad aprile per riprenderlo la prossima stagione. Per me è un avvenimento importantissimo: questa Erika così arruffona e pazza, che mette scompiglio in [illegible] quello scapolone che è il suo capo (Marco Columbro), un po' mi somiglia».

Mariangela si trova in buona compagnia: Lauretta Masiero - che festeggia i 50 anni di teatro, iniziò con Paganini in «Pappa reale» - è la madre. «Una madre possessiva, terribile: mio figlio dice che io sono proprio così. Marco Columbro che torna al teatro - primo amore - dopo 24 [illegible], «Dieci ho passati inquadrato dal televisore». Il regista Ennio Coltorti così bravo nel dirigere questa girandola di menzogne. Lo spettacolo è prodotto da Lucio Ardenzi.

«A piace ballare - continua D'Abbraccio - questo spettacolo propone dei ritmi vertiginosi che necessitano di buon orecchio musicale. Eppoi mi piace questa sexy-segretaria in minigonna, tacchi a spillo, fiocchi rosa e baby-doll. Una farsa surreale, ma pesantissima da recitare».

Come mai un ruolo così diverso da quelli di donne gelide o drammatiche che di solito lei ama?

«Un'attrice deve sapere trasformarsi in ruoli diversi, altrimenti non è un'attrice. Guardate gli inglesi: cambiano persino sesso da un ruolo all'altro. Per questo sono felice di andare a Spoleto con un personaggio completamente diverso da Camille Claudel. L'allieva e amante dello scultore francese Auguste Rodin. Una storia vera, di travolgente passione (interpretata sul grande schermo da Isabelle Adjani), che conduce la protagonista al [illegible] e alla morte. E' anche la storia di [illegible] due personaggi che si fondono attraverso l'arte. Camille fu una donna coraggiosa, di grande talento, che osò andare contro le convenzioni borghesi della sua famiglia. Donò tutta se stessa nell'amore per il suo maestro ma alla fine non fu ricambiata. Rodin la abbandonò e il fratello la fece internare per anni. Anche Giorgio Albertazzi per me è stato un maestro, lui approfittò della mia inesperienza per plasmarmi e il nostro rapporto è finito in maniera disastrosa, anzi si è trasformato in profonda amicizia».

In fondo anche queste due donne così diverse, interpretate da Mariangela che è sposata con l'attore napoletano Francesco Tabassi, hanno qualcosa in comune: una vena di follia e [illegible] oggetto di desiderio maschile, amate e concupite, odiate e disprezzate. Insomma, [illegible] sono mai dei personaggi grigi.

«Lo ammetto che in me c'è un certo compiacimento. Amo le figure femminili a tutto tondo. Altrimenti non mi ci ritrovo».

Perché è restia alle interviste?

«Perché quasi sempre non mi riconosco. Parlano di mia sorella, di Albertazzi, poco di me».

Farà televisione?

«Quando si decideranno di dare spazio al teatro, [illegible] alla prosa. Altrimenti limito a fare l'ospite di qualche trasmissione di prestigio. Come c'è in televisione "Tutto cinema", ci dovrebbe essere "Tutto teatro"».

Adele [illegible]

A Venezia

Carnevale con Merola e Napoli

VENEZIA. Mario Merola e la canzone napoletana ospiti del carnevale [illegible]. Ieri il teatro Goldoni e stasera il Toniolo di Mestre saranno palcoscenico di un singolare spettacolo, dedicato al «Cinema muto napoletano», a quel teatro elettrico diviso fra musica e canto che tanto ha affascinato gli spettatori nei primi anni del Novecento. Quella veneziana è l'occasione per vedere un film raro come «A Santanotte» di Elvira Notari, prodotto nel 1922 dalla Film Doro, assieme a un singolare assemblaggio di varie pellicole, fra cui un frammento di «Assunta Spina», «Il mare, la luna e i coltelli». Il tutto accompagnato [illegible] di Mario Merola e dall'orchestra diretta da Pasquale Scialò.

Il teatro elettrico napoletano merita un incontro. Alla fine del secolo scorso, quando Napoli cominciò ad assumere il volto moderno di una città europea e quando quel sogno tramontò travolto dall'inefficienza di una borghesia inetta, latifondista e feudale e da classe politica disonesta, nonostante tutto il cinema trovò in quella città una stagione eccezionale. Già nel 1896 il Salone Margherita, tempio del [illegible] spettacolo di varietà «elettrico» e modernista, ospitava le prime proiezioni legate da spettacoli musicali. Nel 1907 sorsero poi, sempre a Napoli, due case di produzione, la «Fratelli Troncone» e la «Riunite» di Leonardo Ruggieri. Nacquero anche le prime pubblicazioni periodiche come «Café Chantant» e «Il Cinematografo», alle quali si aggiunse il «Luxo» di Lombardo, futuro fondatore della Titanus. Le «ombre elettriche» di Napoli non vollero mai sostituire al teatro e alla musica: fu un inedito rapporto di contaminazione che lunedì a Venezia potrà rivivere vissuto nuovamente.

[m. p.]

A Trieste

Da Svampa omaggio a Brassens

TRIESTE. Ritornano i Gufi al Teatro Miela di Trieste. O almeno un componente di questo gruppo che negli Anni Sessanta ha fatto scuola nel cabaret italiano: stasera alle 21 la sala triestina ospiterà l'ex Gufo e cantautore milanese Nanni Svampa in un concerto tutto dedicato all'indimenticabile poeta e chansonnier francese Georges Brassens.

Il concerto è un'occasione per rivisitare Brassens in una serie di temi inediti emersi dalla traduzione letterale di tutta la sua opera, realizzata dallo stesso Svampa in occasione della manifestazione internazionale che è tenuta al Teatro Lirico di Milano. Temi bellissimi e suggestivi che presentano in modo diverso il cantautore francese, capace di guardare oltre le miserie e la malvagità degli uomini e di raccontare storie dense di ironia.

L'amore di Svampa per Georges Brassens è nuovo. Sono passati almeno trent'anni da quando il cantautore ha cominciato a girare attorno al cantante francese scoprendone le canzoni più difficili, messe in versi alla maniera dei menestrelli, e ancora canzoni bucoliche, ricche di umanità, amore e rabbia.

Nanni Svampa stasera sarà accompagnato dalla chitarra-concerto di Pietro Nobile. Sempre oggi, alle 17.30, saranno presentati nella sala video del Miela materiali inediti su Brassens. Il concerto rientra nel «progetto Brassens» promosso dall'università di Trieste, dalla Scuola superiore di lingue per interpreti e traduttori, dall'Alliance Française, dalla Società italiana dei francesisti e dalla cooperativa Bonaventura. **[m. p.]**

MILANO

CINEMA

ANGASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, tel 7600 3306. **Camerieri.** Ore: 15,20, 17,45; 20,05; 22,30. L. 10.000.

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. [illegible] **storia.** Or.: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

APOLLO Gall. Cristoforo, tel. 760.390. **Kika - corpo prestito.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940 6054. **Il re leone** (in lingua originale) Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. L. 7000.

[illegible], del Corso 1, telefono 7602.3806 [illegible] **show.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 10.000

ARLECCHINO v. S. P all'Orto 9, tel 7600.1214. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000

[illegible] v. V. Emanuele II, tel. [illegible]. **Stargate.** Or.: [illegible]; 17,30, 20; 22,30. L. 12.000

[illegible] **GALLERIA 1** c. Garibaldi 99, tel. 29001890. **Quiz show.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi [illegible], telefono 29.00.18.90. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Pallottole su Broadway.** Prima visione. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,50. L. 10.000.

COLOSSEO [illegible] **ALLEN** v.le [illegible] 84, tel. 5990.1361 **Sotto il segno pericolo.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. L. 12.000

COLOSSEO Sala **CHAPLIN** v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI viale M. Nero 84, tel. 5990 1361. **The river [illegible] - Il fiume della paura** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; [illegible]. L. [illegible].

CORALLO l.go C. dei Servi 3, tel. [illegible] **Timecop.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. L. 10.000.

CORSO G. Corso, tel. 7600.2184. **Poliziotti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000

[illegible] via Torino 64, tel. 869.2752. **The river wild - Il fiume [illegible] paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telefono 7600.2354. **Rivelazioni.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 10.000.

[illegible] c. Lodi 39, tel. 551.6438. [illegible]. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. L. [illegible]000.

MANZONI v. Manzoni 40, t. [illegible]. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0618. **Le ali della libertà.** Or.: 15,45; 18,15; 22,15. L. 10.000.

METROPOL v. Pisa 24, tel. [illegible]. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] galleria del Corso 4, tel. 760.223. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono [illegible]. **Il [illegible] leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO [illegible] via Terraggio 3, telef. 875.389. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 16; 18,30, 20,30; 22,30 L. 10.000.

[illegible] **5 Sala 1** Multisala - via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Frankenstein** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Intervista su Brodway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35 L. 10.000.

[illegible] **5 Sala 3** via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Forrest gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Colpo [illegible].** Or. 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; [illegible]. L. 10.000

[illegible] **5 Sala 5** v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Intervista [illegible] vampiro.** Orario: 15,10, 17,35; 20; 22,35. L. 10.000

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35; L. 10.000.

ODEON 5 [illegible] **9** via S. Redegonda 8, telef. 874.547. [illegible] **Mask.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON [illegible] **10** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.

[illegible] via C. Zucna 50, tel. 8940.3039. [illegible] **Il segno pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Lire 10.000

[illegible] v. V. Emanuele 28, tel. [illegible]. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.

PLINIUS v.le [illegible] 28, telefono 2953.1103. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2180. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. dei [illegible] Rocca 12. F[illegible] **su Broadway** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] v.le G. Sasso 28, telefono [illegible]. **Belle al** [illegible] Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

TIFFANY c. [illegible] Aires 38, tel. 2951.3143. [illegible] **matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

VIP via Torino 21, telefono 8548.3847. **Ladri cinema.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Lire [illegible].

TEATRI

CONSERVATORIO via Conservatorio [illegible] - tel. 76.00.17.55. Ore 21 **Quartetto di** [illegible], musiche di Borodin, Shostakovich e Schumann.

ARSENALE - via C. Correnti 11 - telefono 83.75.898. Ore 21,15 Compagnia Nuova Parola presenta: **La cantatrice calva** di E. Ionesco.

CARCANO - c. P. [illegible] 63 - t. 551.61377. Ore 21 Giannico Tedeschi in: **Enrico IV** di Luigi Pirandello.

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 Globbe Covato in **Primato assoluto.**

DELLA 14ª v. Oglio 12 - t. 55.21.13.00. Dalle 20 alle [illegible] Teatrosempre - Corso di Avviamento alla professione di attore diretto da R. Silveri e corso di storia del teatro a cura di G. Farranta e R. Silveri.

[illegible] - via Filodrammatici 1 - telefono 86.93.859. Ore 21 Renzo Giovampietro in: **Liszt tra cielo e inferno** di Roman Vlad.

FRANCO PARENTI - via P. Lombardo 14 t. 545.7174. Ore 20,30 e 23 [illegible] T. Patologico presenta: **1994 Il nulla**, scritto e diretto da Dario D'Ambrosi.

LIRICO - via Larga 14 - tel. 86.64.18. Ore 20,30 Teatro Stabile di Genova presenta: **La resistibile ascesa di [illegible] Ui** di Bertolt Brecht.

MANZONI - v. Manzoni [illegible] - tel. 7600.0231. Ore 20,45 Plexus T presenta: **Twist** di Clive Exton.

[illegible] - p. Piemonte 12 - t. 48.00.77.00 Ore 21 Nostra signora Srl presenta: C. Bene in **Canti orfici**, di Dino Campana, regia C. Bene.

NUOVO - piazza S. Babila [illegible] - tel. 7600.0086/7. Ore 21 Diana Organizzazione presenta Carlo e [illegible] Giuffrè in **La [illegible] maiuscola** di E. De Filippo.

OLMETTO - v. Olmetto 8/a - tel. 875.185. Dalle ore 9-11 e 15-18 iscrizioni aperte al corso di recitazione.

[illegible] - v. Dupré 8 - t. 39.26.22.82. Ore [illegible] Teatro Out-Off presenta: **Edipo re** di Sofocle.

PICCOLO [illegible] - v. Rovello 2 - tel. 72.331.222 Ore 20,30 CTB - Centro Teatrale Bresciano presenta: **La sposa di campagna** di W. Wycherley.

PICCOLO T. STUDIO - v. Rivoli 6 - tel. 86.16.30. Ore [illegible] Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta: **Libro di Ipazia** di Mario Luzi.

SAN BABILA - c. Venezia 8 - t. 760.029.85. Ore 21 T. S. di Bolzano presenta: **La locandiera** di C. Goldoni.

SMERALDO - p. XXV Aprile - tel. 2900.6767. Ore [illegible] Duetto 2000 presenta: **Pilobolus Dance Theatre** in un nuovo spettacolo.

TDI PORTA ROMANA - c. di P. Romana 124 - t. 5831.5896. Ore 20,45 Franca Rame in: **Sesso? Grazie, tanto per gradire** di Jacopo Fo, Dario Fo.

[illegible] **DELLE ERBE** - v. Mercato 3 - [illegible]. 86.46.45.66. Ore 21 concerto del duo Christian Saccon violino, Claudia Bracco pianoforte.

TEATRO [illegible] - p. Greco - t. 85.70.696. Ore 21 Comp. Malebranche presenta: **Marcadas** di T. Brasch.

[illegible] - v. Savona 10 - t. 83.23.125. Ore 21 Teatro Libero Produzioni presenta: **AIDS Momenti; Safe sex** di H. Fierstein e **Un'ora a maggio** di S. Botolussi.

CLUBS

AL VASCELLO piazza Greco. Tel. 570.4353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

BODEGA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0580. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA [illegible] via L. il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore [illegible] **Grancabaret.**

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

[illegible] via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024 Ore [illegible] Quartetto di Gianni Tringali.

[illegible] **CABARET** via dei Missaglia 146/3b. Tel. 848.47.31. Ore 22,30 volti nuovi per una risata.

[illegible] **LATINA** p. XXIV Maggio 6. Telefono 58.10.27.66. Ore 21,45 Musica latino [illegible].

GRILLO [illegible] Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Riposo.

L'AMERICANO [illegible] via Lod. il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22,30 Musica dal [illegible] con la band dell'americano a Parigi.

[illegible] **IN** via del Missaglia 48/3. Tel. 86.64.731. Ore 20,30 Piano [illegible] con Roberto Favilla.

[illegible] p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA viale Orties [illegible]. Tel. 53.33.68. Ore 21,30 Free karaoke.

ON [illegible] galleria Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

SABOR TROPICAL [illegible] Molino delle Armi 16, telefono 58.31.55.45. Ore [illegible] Musica latino americana.

SCIMMIE via A. Sforza [illegible] Telefono 89.40.28.74. Ore 22,30 Hope in action.

[illegible] via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22,30 G. Cifaretti.

[illegible] l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza [illegible]. Telefono 255.1774. Ore 22,30 Cabaret con Giorgio Melazzi in «Blues [illegible] canto appunti» e Giorgio Cantamore in «L'uomo invisibile».

CINEMA D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 18. Tel. [illegible]. L. [illegible]. Or.: 18; 20,15; 22,30. [illegible] **della pioggia.**

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 874.826. L. 8000. Ore 15,30; ultimo spett. [illegible]. **Mangiare [illegible] uomo** [illegible]

[illegible] via Torino 30. T. 874.826. L. 8000. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Sole ingannatore.**

CIAK. via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi lsalri.

[illegible] **ITALIANA - S. M.** [illegible] **TRADE** via [illegible] 10. Telefono 26.82.05.82. L. [illegible] + tessera [illegible]

20; 22 Rassegna: Edgar Reitz cinema & patria. **Heimat 2 - Gelosia e orgoglio.** Vers. orig. sott. in italiano.

DE [illegible] via Caminadella 15. Tel. 8645.2716. [illegible] + [illegible] ore 20,30 Anteprima Festival internazionale turistico. Proiezione di una selezione dei film vincitori della scorsa edizione.

MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 rassegna «David Cronenberg - Il re dell'horror» **Il pasto nudo.**

SAN LORENZO [illegible] di Porta Ticinese 45. Riposo.

[illegible] via Pacinotti 6, telefono 3921.0483 Lire 7000. Ore 20,10; 22,15: **Fragola e cioccolato.**

[illegible] **BOSCO** via [illegible] Gioia 48. Telefono 603.042. Ingresso [illegible] tessera ore 21 Cineforum: **Benny & Joon.**

[illegible] **SAN FEDELE** via Hoepli 3/b. [illegible] 86.35.22.31. Riposo.

[illegible] **MUSEO DEL** [illegible] **PALAZZO DUGNANI** v. [illegible] 2/a. Telefono 6707.1772. L. 4000 [illegible] 17,30. Rassegna: Gli europei che hanno fatto grande Hollywood **La carne e il diavolo,** con G. [illegible].

LUCI [illegible]

ACADEMY v. Monza 101. L. [illegible]. **Luci Rosse.**

[illegible] Ottimo angolo via Padova. Telefono 2682.2610. Apertura ore 14,30. **Luci Rosse.**

[illegible]U v. Monza [illegible]. L. 10.000. **Luci Rosse.**

ASTOR [illegible] Buenos Aires 36. [illegible] 12.000. Apertura ore 13. **Luci Rosse.**

[illegible] v. Montenero [illegible]. Lire 10.000. [illegible] **Rosse.**

ATLAS via Sansovino 8. Lire 10.000. [illegible] **Rosse.**

[illegible] **PUSSYCAT** via Paolo Sarpi 8. Apertura ore 10,30. Lire [illegible]. **Luci Rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Ap. [illegible] 16. L. 12.000. **Luci [illegible]se.**

[illegible] via Giambellino 153. Lire [illegible]. **Luci Rosse.**

[illegible] F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. [illegible] **Luci Rosse.**

DONIZETTI via Masolino [illegible] Panicale 13. Lire [illegible]. **Luci Rosse.**

[illegible] via [illegible] Bruno 8. [illegible] 10.000. **Luci Rosse.**

HERMES via C. De Sesto 5. Lire 10.000. [illegible] + film.

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

LORETO via Oslavia [illegible]. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

MAGENTA [illegible] R. Sanzio 23. Lire [illegible]. **Luci Rosse.**

[illegible] via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

ROXY [illegible] Lodi [illegible]. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Luci Rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci Rosse.**

PASQUIROLO

«Il prete», dubbi, dolori e speranza

Drammatico. La regista Antonia Bird sull'anima contraddittoria di un giovane rappresentante della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Linus Roache), in bilico tra l'impegno del celibato, il rigore morale, l'omosessualità.

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, [redacted] marzo ore 20, **Carmen** [redacted] Bizet, direttore Garcia Navarro, regia Federico Tiezzi, coreografia Micha Van [redacted]e, mezzosoprano Elena Zeremba, soprano Maria Bayo, [redacted] Sergej Larin, baritono Urs Markus. Repliche il 5, 7, 9, 12 (ore 15,30), 14, 16 (ore 18) e 18 marzo

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **così è se vi pare** di Pirandello, con Alida Valli.

ARENA [redacted] **SOLE.** via Indipendenza 44: fino a domenica **Dario Fo recita Ruzante.** [redacted] febbraio-5 marzo **Un** [redacted]**se in campagna** [redacted] Ivan Turgenev, con Valeria Moriconi, prima nazionale.

TEATRO [redacted] **MARTINO** (via Oberdan 25). Riposo.

TEATRO MEDICA ore 21 spettacolo [redacted] **Gene Gnocchi.** 2 marzo concerto **Gino Paoli.** [redacted] marzo concerto **Riccardo Cocciante.** 28 marzo [redacted] **J.J. Johnson Quintet.** 10/4 concerto **Barry White.** 28/4 **Jerry Mulligan Quartet.** [redacted] **John** [redacted] **group.**

SALA [redacted] (p. Rossini 2). Riposo[redacted].

TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telef. 235.288). Riposo.

[redacted] **DI VITA** (v. del Pratello 90. tel [redacted]. 22-27 febbraio ore 21 compagnia teatrale inglese «Aids Positive Underground Thea[redacted] Company» in [redacted] **one take,** di John Roman Baker. Prima nazio[redacted].

AULA [redacted] **DI** [redacted] **LUCIA.** Rassegna jazz, 28/2. **Guglielmo** [redacted].

TEATRO [redacted]. [redacted] febbraio-5 marzo, Guido Ferrarini in **Enrico IV** di Pirandello, studenti ingresso L. 12.000.

SALA EUROPA. Giovedì ore [redacted] concerto **Joe Jackson.**

MULTISALA. Rassegna jazz. 7 [redacted] concerto **Carla Bley-Steve Swallow** e orchestra **Ofp.**

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte [redacted] il lunedì, **intrattenimento e jazz.**

[redacted] **DELL'ORSA** (via Mentana 1, telefono 231.576) Riposo.

[redacted] Rassegna «Musica da non consumare»: domani ore 22.30 concerto Gap Band **Omaggio a Nino Rota;** 1 marzo [redacted] **Band.** Dal giovedì alla domenica spettacolo musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.

[redacted]**ORT:** riposo.

BUDRIO
[redacted] **CONSORZIALE.** Riposo.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

[redacted] **DI RENO**
[redacted] **COMUNALE.** Riposo.
PALASPORT. 24-26 febbraio ippica, Coppa [redacted] Mondo di [redacted] ad ostacoli 27 febbraio concerto **Rem.** 10 marzo spettacolo **Beppe Grillo.** 8 aprile concerto [redacted]**gadeth.** 19 aprile concerto **Simple** [redacted] 21 aprile concerto **Take** [redacted]

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. 24 febbraio concerto **Chamber Orchestra of Europe,** dir. Claudio Abbado, solista W. Meier, musiche di Haydn, Mahler e Schubert. [redacted] febbraio, ore 17, Aterballetto in **Carmen.**

[redacted]
TEATRO [redacted] domani a domenica, **Il tacchino** di Feydeau, [redacted] Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice
[redacted] **CREUS.** 4 marzo concerto **Willy De Ville.**

MODENA
TEATRO [redacted] Riposo.
MICHELANGELO. Fino a giovedì [redacted] **donne,** con A. Gassman e G. Tognazzi.
STORCHI. 24-27 febbraio **Porcile,** di Pasolini, compagnia I Magazzini, regia Federico Ti[redacted]. 27 marzo concerto **Enrico Ruggeri.**
SAN [redacted] Riposo.
PALASPORT. Riposo.

[redacted]
VOX. Riposo.

[redacted]
TEATRO REGIO. Domani ore 21, recital pianista Andrei Gavrilov.
[redacted] **AL PARCO.** Fino a sabato [redacted] 10, **Aeiou - Da silenzio** [redacted] **silenzio,** regia [redacted] Alessandri. Domenica [redacted] **Concerto Pierino e il lupo,** [redacted] Prokofiev, direttore Alessandro Nidi.
TEATRO [redacted] Riposo.
[redacted] 27 febbraio [redacted]to [redacted]
LENZ TEATRO (via Pasubio 3/l, telefono 270.141). Riposo.
[redacted]
[redacted] **MUNICIPALE.** Riposo.

REGGIO [redacted]
TEATRO VALLI. Riposo.
[redacted]**O.** Riposo.

[redacted]

[redacted]

ADMIRAL v. S. Felice 26, t. 227.911. Or. fer.: 20,30; 22,30. Sab.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Belle al bar** di A. Benvenuti. Rid. Agis.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Or. fer.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Fest.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Strane storie** di Sandro Baldo[redacted]. Agis.

APOLLO [redacted] XXI Aprile 8. Tel. [redacted]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. [redacted] di F. F. Coppola. Dom [redacted]: **Viaggio** [redacted] **Inghilterra**

ARCOBALENO 1 p. [redacted] Enzo 1/d. tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30 Sabato ult. spett. [redacted] 0,30. **Polizziotti.**

[redacted]**ENO 2** [redacted] Rizzoli 3, tel. 265.628. Orario fer. e fest 15 ult. 22,30; [redacted] ult. spett. 0,30. **I camerieri.**

ARLECCHINO via Lame 57, telefono [redacted]. Fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. [redacted]. **Clerks - Commessi.** V.M. [redacted]. Premio della critica festival Cannes.

CAPITOL 1 [redacted] Milazzo 1, telefono [redacted] Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]: 0,30. **Pallottole su Broadway.** Sospesi ingressi di favore

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. Fer. fest. 15,45 ult. 22,30. **Il colonello Chabert.**

CAPITOL [redacted] v. Milazzo 1, telefono 248.288. Fer. e fest. 15,45: [redacted]; 20,15; 22,30. **The Mask.**

CASTIGLIONE [redacted]. Castiglione 3. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30, 20; 22,30. [redacted] posto.

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Fer. e fest. 15.30; 17.50; 20.10; 22,30 **Rivelazioni.**

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le [redacted] giugno 20, tel [redacted]. Fer. e fest. 15; 17,30; 20 e 22,30. Il film candidato a 4 premi Oscar **Quiz S**[redacted] diretto da Robert Redford con John Turturro, Rob Morrow, Ralph Fiennes. Sospesi ingressi di favore

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, t. 580.034 Fer.: 15, 16,50, 18,40; 20,20; 22,30; fest.: 14, ult. spett. 22,30. **Il re leone.**

FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Sab. e fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30. Fer. 20,30; 22,30. **Pallottole su Broadway** di W. Allen.

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.: 15, ult. 22,30; fest.: 14,30 [redacted]. 22,30, sab. [redacted] 0,3, **Omicidio nel vuoto.**

GIARDINO via Oriani 37/2, t. 343.441. Sab e fest. 15; 17.30, 20 e 22.30. Fer.: 20; 22,30. Il film candidato a 4 premi Oscar **Quiz Show.**

IMPERIALE v. Indipendenza 5, tel. 223.73 Fer e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 Sab. ult. spett. ore 0,45. **Rivelazioni.**

ITALIA NUOVO [redacted] M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. Riposo.

JOLLY via Marconi 14, tel. [redacted]. Fer.: [redacted] ult.: 22,30; fest.: 14,30 ultimo. 22,30, sab. ult. 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**

MANZONI via Monari 3, telefono 228.804. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sabato [redacted] spettacolo: 0,45. **Stargate.**

[redacted] via [redacted] 58, telefono 649.2374. [redacted]. e fest. 16,30; 19,30. 22,30. Fer.: 19,30; 22,30. Il film candidato a 7 premi Oscar **Pulp Fiction - Nero criminale** di Quentin Tarantino con John Travolta, Uma Thurman, Bruce Willis V.M. 18.

MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Ore 21,15 [redacted] **Gnocchi.** Domani: **Frankenstein di Mary Shelley.**

[redacted] v. Indipendenza 38. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30.**Nell.** Sospesi ingressi di favore.

[redacted] v. Matteotti 36, tel. 357.081. Fer. 20,20; 22,30. Sab. e fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30 **Timecop - Indagine dal futuro.**

MODERNO v. Venturoli [redacted], t. 341.921. Fer 15,30 ult. 22,30; [redacted] 14 ult. 22,45; sab. ult. spett. 0,45. **Stargate.**

NOSADELLA 1 [redacted] Nosadella 21, tel. 331.506 Fer [redacted] fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Frankenstein di Mary Shelley** con Robert De Niro, Kenneth Branagh.

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Sirens - Sirene** di J. Duigan.

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel 331.506 Rassegna film in lingua originale Or.: 20; 22,30. **Stargate** con K. Russel. Posto [redacted] L. [redacted] Domani: **Colpo di luna.**

NUOVO SPLENDOR [redacted] Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22.30 **Warriors.** Rid. giovani, escluso ult. spett.

ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. [redacted] spett. 0,30 **Pal**[redacted] **su Broadway.** Sosp. tessere e ingr. fav.

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Fer. e fest. 15,30; ult. 22,30; [redacted] ult. spett. 0,30. [redacted] V.M. 14

ODEON SALA C p. Mascarella 3, [redacted]. 227.916 Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; [redacted] ult. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

OLIMPIA via [redacted] Costa 69, telefono 614.2084 Fer. 20, 22,30. [redacted] 17,30; 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Riposo; domani **Forrest Gump.**

PERLA via [redacted] Donato 34, tel. 241.241. Fer [redacted], 22,30. Fest 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.

RIALTO STUDIO 1 [redacted] Rialto 19, telefono 227.926 Orario: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Or.. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. **Ingannatore.**

ROMA D'ESSAI via Fondazza [redacted], tel. 347.470. Or.: fer. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; [redacted] **Mangiare** [redacted] **donna.**

SMERALDO via Toscana 125, telefono [redacted] Feriali: 20,15; 22,30, sabato e festivi 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. **The River Wild - Il fiume della paura** con Meryl Streep, Kevin [redacted]. Rid. Agis.

TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, tel. 585.253. Fer 20,30, 22,30 sab. e [redacted]. or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. **Tre vedove e un delitto.**

PARROCCHIALI

ALBA v. Arcoveggio 3, t. 357.906. Or. fer. 20; fest 14; ult. 22,30. Riposo.

BELLINZONA [redacted] Bellinzona 6, telef. 644.5940 Fer. 20; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riposo.

GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 372.408 Ore [redacted] Teatro: Riposo.

[redacted] via Cirrabue 14, telefono 382.403. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 Riposo.

TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. Fer 20; fest. 15 ult. 22,30. **Il mostro.**

CINECLUB

[redacted] v. Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 16,30 **La decima vittima** di E. Pe[redacted]. Ore [redacted] **Neige** di J. [redacted] Roger. Ore 19,45 **La villeggiatura.** Ore 20,30; 22,30 **Prima della pioggia** [redacted] M. Manchewski (sott. it.).

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Or. fer. e fest. 10.30; ult. spett. 22,30 **Intime delizie** [redacted] **piccola gola di Annie Viet.** [redacted]. Riduzioni.

CONTINENTAL. Fer. e fest.: 15; ult. 22.30. **Calde, agenzia offresi** con Vampirella.

EXCELSIOR: Fer.. 16; fest. 15; ult. 22,30. **Piaceri contronatura e angeliche perversioni.**

FERRARA

[redacted]**ANDERI.** F. Boario 77, tel. 93.300. Fer. 20 sab 16 fest 15 ult. spett. 22.30. **The River Wild.**

APOLLO 1 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Ore [redacted] e fest.: 15; 17,30; 20, 22,30 [redacted]

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel 762.002 Fer. 20, sab. 16, fest. 15. ult. 22,30 **Pallottole su Broadway**

APOLLO 3 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer.: 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. [redacted] **Colpo di luna.**

EMBASSY. Fer. 20, sab 16, fest. 15, ult. spett 22,30 **Nell.**

MANZONI v. Mortara 173, t. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. **Quiz Show**

NUOVO. Spettacolo teatrale.

RISTORI v. Turco 8, tel. 206.879. Fer. 20, sab. 16, fest. 15, ult. spett 22,30 **Frankenstein** [redacted] **Mary Shelley**

RIVOLI v. [redacted] 20, tel. [redacted] Fer 20; 22,30; fest. 15 ult. spett. [redacted]. **Stargate.**

SALA BOLDINI. Ore 21.30 **Mangiare bere uomo donna.**

S. BENEDETTO. Riposo.

S. SPIRITO. Riposo.

DIANA. Ap. 15. **Orgasmo senza** [redacted]

[redacted]

ADRIANO [redacted] Selmi, tel. 219.141. Or 14,30; ult. 22,30. **Giochi particolari**

ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, tel 211.712. [redacted]. 14,30; ult. 22,30; sabato ult. 0,45 **Stargate**

[redacted] via Ramondo 2. Orario: feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30. **Frankenstein.**

CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411 Orari: fer. e fest. 15; 17,30; [redacted] 22.30. **Stargate.**

CAVOUR 50. Or.: 20,30; 22,30; fest. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Riposo.

EMBASSY vic. Albergo 8, tel. 225.187. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Camerieri.**

FILMSTUDIO 7B. Fer 20.40; 22,30; [redacted] 15,15; 22.30 **Clerks - Commessi.**

METROPOL MULTISALA - Sala 1 [redacted] Gherarda 10; tel 223.102. Prossima apertura.

METROPOL MULTISALA - Sala 2 [redacted] Gherarda 10, [redacted]. 223,102. Fer.: 18,30; 16,30; 20;30; 22.30. Fest. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Pallottole su Broadway.**

MICHELANGELO v. Giardini 257, [redacted]no 343 862. Programmazione teatrale

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala ro[redacted] Via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Fer. 20,20, 22,30; [redacted]. 14,30; 22,30; sab. ult. 0,30 **The River Wild.**

[redacted] **MULTISALA - Sala verde.** via [redacted] 34, telefono 33.35.52 Orario: fer. 15, fest. 20; 22,30, festivi: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. [redacted]. spett.: 0,40. **Forrest Gump.**

ODEON. Or.: 14; ult. spett. [redacted]. V.m. 18. **Peccati di una vergine.**

OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713 Fer. e fest.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30 **Quiz Show.**

PRINCIPE piazzale Bruni, t 243.361 Orario 15. 17,30; 20; 22,30. Sabato spettacolo: 22,30. **Rivelazioni.**

RAFFAELLO via Formigina 380, t. 357.502 Fer 16,25; 18,20; 20,15; 22,30 Fest 14,30; 16,25, 18,20; 20,15; 22,30. **Nell.**

SPLENDOR Orario feriale e festivo 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The Mask.**

SALA TRUFFAUT v. degli Adelardi 4, [redacted]. 238.288. Rassegna «Cinema [redacted] handicap». ore 21,15 [redacted], a seguire **Mater amatissima.**

IMOLA

ASTORIA. Fer. [redacted]. 22,30; fest. 16; 22,30 **Nell.**

[redacted] Emilia 210, t 23.634 Fer. 20,30, fest. 15; ult. 22.30 **Rivelazioni.**

CRISTALLO [redacted] Appia 30, t [redacted] Fer.. 20,30; 22,30 fest.. 15 ult. 22,30. **Pallottole su Broadway.**

JOLLY v. Troni 16, [redacted] 22.794. Fer. 19,30.22,20; Fest 16,30; 19,30; 22,20. **Pulp fiction.**

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, [redacted]lefono 23.592. Orario: fer e [redacted] 15; fest. 14, ult. 22,30. **Stargate.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO [redacted] Garibaldi 12, telefono 30.796. Fer. 19,45 fest. 15 ult. 22,30 **Quiz show.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel 430.864. Fer. [redacted] fest. 15 ult. spett. [redacted] **Pallottole su Broadway.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel 46.281 Fer 20 fest. 15 ult spett. 22,30 **Clerks - Commessi.**

[redacted] 1 via San Rocco 8, telefono 436.657. Or. 20; fest. 15; ult. spett. [redacted]. **Frankenstein.**

[redacted] 2 [redacted] San [redacted] 8, telefono 436.657. [redacted] 20; fest. 15; ult. spett. [redacted]. **Nell.**

[redacted] via San Rocco 1/b, tel. 435.782 Or. 20; fest. 15; ult. spett. 22,20. **Stargate**

CAPITOL. Or.. 20,30; fest. 15, ult. spett. 22,30 **Camerieri.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Fer. 20 [redacted] 15 ult. spett. 22,30 **Rivelazioni.**

D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel 439.289. Fer. 20 fest. 15,30 ult. [redacted]. **Kika - Un corpo in prestito.**

[redacted] via Tassoni, tel. 292.694 Or. 20,30; 22,15 fest. 15,30 **Strane storie.**

[redacted]**UD** via Medaglie d'Oro della Resistenza. Ore 20,30; [redacted]: **Un coeur en** [redacted].

VERDI Fer. ore 20,30; 22,30; fest. [redacted] 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **River Wild - Il fiume della paura.**

PIACENZA

APOLLO [redacted] Garibaldi 79, [redacted] 24.855 **Frankenstein**

CORSO c. V. Emanuele [redacted] 81, t 21.985. **Viaggio in Inghilterra.**

IRIS corso V. Emanuele [redacted] tel. 334.175. [redacted]

PLAZA [redacted] Matteotti 15 telefono 26.728 **The River Wild.**

[redacted] via San Siro 7. telefono 25.840. **Stargate.**

POLITEAMA RITZ [redacted] S. [redacted] 7, tel 25.840. **Nell.**

POLITEAMA VIP v. S. Siro 7. tel [redacted] **Camerieri.**

PRESIDENT via Manfredi 30, [redacted] 450.2154. **Pallottole su Broadway.**

PARMA

[redacted]. Petrarca 11/c, tel. 233.216 Or.: 20,15; 22,30. **Nell.**

ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.178. Anteprima del film **Strane storie.**

CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.216. [redacted]. 20,15; 22,30 [redacted] **River Wild.**

LUX SALA 1 p.le Bernier [redacted], telefono 237.525. Ore 20,30, [redacted] **Pallottole su Broadway** di W. Allen

[redacted] **2** [redacted] Bernier 1, telefono 237.525 Or 20,15 22.30 **Prima della pioggia** di Milcho Manchevski.

NUOVO PICCOLO TEATRO. Ore 20.20. 22,30 **Four weddings and a funeral (Quattro matrimoni e un funerale).**

ORFEO v. [redacted] 5, tel [redacted] 15; 17,30; 20; [redacted]: **Frankenstein.**

RITZ. Or.: 16; ult. 22,30. **Porco e selvaggio** V.M. 18.

ROMA via Tanara 5, t. 230.028. Fer. 16. 22,30; [redacted] 14; ult 22,30 **Stargate.**

TRENTO v. Trento [redacted], telefono 771.205 Ore 20,30; 22,30 **Sesso bendato** di L. L. Simeone.

[redacted] **SALA 1** via Paciaudi [redacted] t 230.476 Ore 20, 22,30 **Rivelazioni.**

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, t. 230.476. Ore 20,10. 22,30 **Quiz Show.**

[redacted]

ALBINEA
APOLLO: Priscilla la regina del deserto
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAZZANO
ASTRA: Pallottole su Broadway
STAR: Rivelazioni
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Once were warriors
FARNESE: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Nell
CORSO: Pallottole su Broadway
EDEN: True lies
SUPERCINEMA 70: Stargate
[redacted]
NUOVO ROMA: Amarsi
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Getaway
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Timecop
CENTO
ASTRA: Stargate
ODEON: La regina di Margot
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Anime fiammeggianti
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: Nell
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: The River Wild
LAGARO
VITTORIA: The Mask
LIDO ESTENSI
DUCALE A: The Mask
DUCALE B: The River Wild
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: The river Wild
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FI BROVIERI: Lamerica
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Viaggio [redacted]
PUIANELLO
EDEN: Quattro matrimoni e un funerale
[redacted]
DUCALE: The River Wild
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: The Mask
GIADA: Priscilla la regina del deserto
S. ILARIO D'ENZA
[redacted]: La villa del pecca[redacted]
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Strane storie
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: The Mask
S. FRANCESCO: Spettacolo teatrale
[redacted] **SUL PANARO**
BRISTOL: The piano, Lezioni di piano (lingua originale)
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: SPQR 2000 e 1/2 anni fa
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
[redacted]
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]

EDISON v. Matteotti 8/B, t. 940.308. **Pallottole** [redacted] **Broadway.** Or.: 17; 18,40; 20,20, 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 8, tel. 943.164. **The Mask** Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

[redacted]

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Stargate.** Ap. ore 17.

ARCOBALENO v. Reni 2, t. [redacted]. **Pallottole** [redacted] **Broadway.** Ap. ore 16.

ASTRA via Aspetti 37, [redacted] 604.07. [redacted]. Or.: 20; 22,15.

BIRI piazzale Stanga, telefono 778.169. **Stargate.** Ap. ore 17

[redacted] v. Cassan 2, t. 875.20.87. [redacted] **su Broadway.** Ap. ore [redacted].

QUIRINETTA p. Insurrezione, [redacted]. 875.1680. **Quiz show.** Ap. [redacted] 17.

SUPERCINEMA v. E. Filiberto, t. 875.0720. **Rivelazioni.** Ap. ore 17.

[redacted] via S. Martino, tel. 875.1009. **Frankenstein.** Ap. ore 17.

[redacted]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7708. Riposo. Domani **Le jene.**

CENTRALE San Marco 1659, [redacted]. 52.28.201 **Quiz show.** Or.: 17; 19,20; 21,45.

OLIMPIA D'ESSAI San [redacted] 1094, telefono 520.5439. [redacted]. Or.: 17; 19; 21,15

RITZ San Marco 617, t. 520.4429. **Pallottole** [redacted] **Broadway.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted] San [redacted] 3988, telefono 523.0322. Ore 19 **Padre,** di G. Pastrone. Ore 20 **Assunta Spina,** di G. Serena. Ore 21,30 **Nerone,** di A. Blasetti.

[redacted]

[redacted] Carlo Alberto 14, [redacted] 542.611 **Quiz show.** Or.: 17.45; 20,20; 22,15.

[redacted] vic. XX Settembre 43, [redacted]fono 542.330. **Frankenstein.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.

EDERA [redacted]. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Pallottole su Broadway.** Or. 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] c.so del Popolo 28, [redacted] 549.322. **Nell.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

EMBASSY l.go Altinia, tel. [redacted] **Rivelazioni** Or.: 17.35; 19.55; 22,15.

HESPERIA p.za Crispi 6, tel. 542.207. **Stargate.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15

PICCOLO EDERA p. Martiri [redacted] Belfiore [redacted], t. 300.224. **Pulp Fiction.** Or.: 19,30; 22,15.

[redacted]

CORSO corso del Popolo 150, [redacted] 29.660. **Timecop.** Or.: 20; 22.

ODEON via Manzoni 18, t. 24.837. **Rivelazioni.** Orario: [redacted]0; 22.

[redacted]

ASTRA [redacted] Oberdan 13, telefono 598.327. **Stargate.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

CORALLO [redacted] 4 Spade 19, tel. [redacted]. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cere, t. 8002.050. **Smoking** Or 17; 21

[redacted] Roma 3, tel. 696.826. **Frankenstein.** [redacted]: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted] Mazzini 15, telefono 584.708. **Nell.** Ap. ore 16.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Sirene.** Ap. [redacted] 16.

[redacted] via Sabotino 2, tel. 913.591. **Prestazione straordinaria.** Or.: 16,30; 19; 21.

RIVOLI p.zza Bra, t. 590.855. **Rivelazioni.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

MESTRE

[redacted] **MIGNON** via Carducci, telefono 980.834. **Pallottole** [redacted] **Broadway.** Or.: 18; 20; 22.

[redacted] **MARCO** [redacted] San Marco, tel. 531.7886 **Stargate.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

CORSO via [redacted] Popolo 30, tel. 986.722. **Rivelazioni.** Or.: 17,15; 19,40; 22

[redacted] via Somaglia 12, tel. 538.1655. **Pallottole su Broadway.** Or.: 18; 20; 22.

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono [redacted]. **Frankenstein.** Or.: 17,15; 19,40; [redacted].

[redacted] Palazzo 31, tel. 971.444. **Quiz show.** Or.: 17.15; 19,40; 22

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. [redacted] Or.: 17.30; 19.45; 22.

CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722 **Pulp Fiction.** Or.: 16.45; 19.20; 22.

GORIZIA

CORSO C.so Italia 18, t. 530.320. **Kika.** Or.: 17;30; 19,15; 22.

[redacted] p. Vittoria 41, t. 530.263. **Stargate.** Or.. 17.40; 19,50; 22.

[redacted]

ARLECCHINO Giard. Salvi, t. 544.146. **Pallottole su Broadway.** Or.: 17; 18,45; 20,30, 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Rivelazioni.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50, 22,15

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Pallottole su Broadway.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22.15.

[redacted] c. Palladio 176, t. 543.492. **Bronx.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. **Frankenstein.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted] str. Filippini 5, tel. 321.909. Teatro

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Nell.** Or.: 16; 18,05; 20,10, 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Rivelazioni.** Or.: 17,30; 19,50; 22.15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, t. 66.24.24. **Stargate.** Or.: 15,30, 17,45; 20; 22.15.

MIGNON via XX Settembre 37, tel. [redacted] **Luce rossa.** Or.: 16.

NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163. **Pallottole** [redacted] **way.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] **2** via XX Settembre 30, t. 635.163. **Quiz show.** Or.: 15,45, 17,50; 20, 22.15

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163 **Pulp Fiction.** Or.. 16,45; 19,15; 21,45

NAZIONALE [redacted] via XX Settembre 30, telefono 635.163 **Omicidio nel vuoto.** Or.: 16,30; 18,20. 20.15; 22,15

SALA [redacted] Muratti [redacted], tel. 767.300. **Clerks - Commessi.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Frankenstein.** Or.. 17.30; 19.45; 22

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì 23. **Visitatori.**

ZERO - Sala Grande, piazza M. [redacted] Lavoro [redacted], telefono (0434) 520.404. **Insalata russa.** Or.: 20, [redacted].

ZERO - Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Quartetto Basileus.** Or.: 18,45; 21

[redacted] **(Cordenons),** piazza [redacted] Vittoria, tel 930.385 **Rivelazioni.** Or.: 17,30; 19,45; 22

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Camerieri.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

[redacted] via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Camerieri.** Orario: 16; 18; 20; 22,15

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Rivelazioni.** Or.: 17; 19,30, 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono [redacted] 504.240 - 297.497 **Frankenstein.** Or. 17; 19,30; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.256 - 297.497. **Omicidio nel vuoto.** Orario: 16; 18; 20; 22

FERROV. [redacted] via Cemala, t. 504.874 [redacted] **Odessa** Or.: [redacted] 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497 **Stargate.** Or.: 17; 19,30; 22.

PUCCINI [redacted] Savorgnana, telefono 595.635. **Pallottole** [redacted] **Broadway** Or.: 16.30; 18,20; 20,10; 22,15.

[redacted]

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI Venerdì 24 ore [redacted] ore [redacted] Spettacolo [redacted] marionette [redacted] **piccoli** [redacted] **Podrecca**

TEATRO LA [redacted] Oggi [redacted] 20 [redacted] **Barbiere** [redacted] **Siviglia,** [redacted] Gioacchino Rossini, dirige Marco Armiliato

TEATRO FONDAMENTA NUOVE Oggi ore 20,30 **Lieto Fine,** regia di L. Gozzi.

TEATRO A L'AVOGARIA Lun 27 [redacted] 21 **Mishima-Dalla parte degli Dei,** regia di T. Pscdelli; [redacted] collaborazione con l'Istituto di cultura giapponese [redacted] Roma

TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, tel 041-971.666) Oggi ore [redacted] **La storia** [redacted] **tutte** [redacted] **storie,** favola [redacted] Gianni Rodari.

TEATRO CORSO. Martedì 21 marzo [redacted] **La danza delle libellule,** di Franz Lehar

TEATRO SOCIALE (Portogruaro) (tel 0421 71.125). 2 marzo ore 21 [redacted] **sull'orlo di una crisi** [redacted] **nervi,** [redacted] Pedro Aldomóvar

VILLA BELVEDERE (Mirano) Telefono 0[redacted] Domani [redacted] 21 [redacted] **Cavatina,** compagnia Teatro Ingenuo.

[redacted]

TEATRO [redacted] (t. 0422 410.130). Venerdì 24 ore 20,30 Mario Scaccia in **Galantuomo per transazione.**

TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco) 11 [redacted] 20,30 **Sogno di una notte** [redacted] **estate.** [redacted] William Shakespeare.

VERONA

TEATRO FILARMONICO Domani [redacted] 15,30 **La vedova allegra,** di Franz Lehar, orchestra e coro dell'Ente Lirico Arena, dirige Istvan Denes

[redacted] **NUOVO** (tel 045 80.06.100). 7 [redacted] 21 Gabriele Lavia in **Il sogno** [redacted] **ridicolo** di F. Dostoevskij

TEATRO ALCIONE (tel 045 84.00.848) Giovedì 23 ore 21 [redacted]. Kustermann in **La sposa di Parigi,** di G. Manfridi.

ROVIGO

[redacted] **ODEON** (tel. [redacted] 837). 15 [redacted] ore 21 V. Ciangottini in **Intorno al letto,** di Guy Maupassant.

[redacted]

[redacted]**TORIUM CANNETI.** Oggi ore 21 [redacted] **Reverdie** ensemble di musica antica in concerto

TEATRO COMUNALE - Thiene (tel 0444 36.99.42) Venerdì 24 [redacted] 20,30 Pino Micol in **Don Giovanni involontario**

[redacted] Oggi ore 21 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal,** [redacted] L. Pirandello

[redacted]

TEATRO COMUNALE (tel. 0437 94.03.49) [redacted] marzo ore 20.30 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal**

AUDITORIUM [redacted] Oggi ore 21 Mzia Simonishvili [redacted] pianoforte, musiche di Beethoven, [redacted] Liszt

[redacted]**D ASTRA** - Feltre (tel 0439 2364) 2 marzo [redacted] **Stranalandia** di Stefano Benni

TRIESTE

[redacted] **VERDI** (Sala Tripcovich, telefono 040 36 78 16) Domani ore 20 **Il turco in Italia.** [redacted] Rossini, dirige Donato Renzetti, regia di Stefano Vizioli

TEATRO CRISTALLO Sabato 25 ore 20,30 Ugo Pagliai e Paola Gassman [redacted] **Vita col padre**

POLITEAMA ROSSETTI (tel 040 56.72.01) Giovedì 23 ore 21 Turi Ferro in **Servo di scena,** di R. Harwood regia di G. Ferro

GORIZIA

COMUNALE (Monfalcone) Giovedì 23 [redacted] 20,30 Riccardo Zadra al pianoforte, musiche di Debussy e Messiaen

CASA DELLA CULTURA KULTURNI DOM (tel 0481 33.288) Oggi ore 21 [redacted] **Rava** e [redacted] **Galliano** in concerto, venerdì 24 ore 20,30 **Honved Ensemble** in concerto, musiche tzigane

PORDENONE

CENTRO CULTURALE ALDO MORO - Cordenons, tel. [redacted] 932.725. Venerdì 24 ore 21 Giuseppe Pambieri in **Tre sull'altalena.**

AUDITORIUM CONCORDIA Tel. 0434 521.217. Sabato 25 ore 20,45 **Novecento,** di A. Baricco, regia di G. Vacis

PADOVA

TEATRO VERDI Oggi [redacted] 20,45 [redacted] Poli in **L'asino d'oro**

[redacted] **POLLINI** Oggi ore 21 orchestra della Toscana [redacted] concerto, Andrea Lucchesini al pianoforte, musiche di Schumann, Haydn, Berio.

[redacted]

TEATRO [redacted] (tel 0432 271.564) Giovedì 23 ore 20,45 O. Piccolo e [redacted] Gazzolo in **Intrigo e amore,** di F. Schiller.

LE TV PRIVATE

Teletna

8,30 **Lancillotto**, telefilm
9 - **Proposte commerciali**
13 - **Noi oggi**, rotocalco
13,05 nel corso del programma: **Falcon Crest**, serial tv
14 **Sicilianno**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Falcon Crest**, serial Tv
19 **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 **Sicilia Flash**, [redacted]
20,15 **Siciliasera**, telegiornale
20,30 **La salute in diretta**, rubrica di medicina a cura di Orazio Francica Nava
21,57 **Siciliaflash**, notiziario
22 **Insieme... fino a mezzanotte**
23 **Sicilianotte**, telegiornale
23,20 **Insie[redacted]... fino a mezzanotte**
24 - **Ieri e [redacted]**, il tg della notte
Programmazione notturna

Video 3 TCI

7,30 **Coccinella**, cartone animato
8 **Informazione ieri**
8,30 **Rubrica esoterica**
9 **Rubrica commerciale**
12,30 **Rubrica esoterica**
14 **Ogginotizie**
14,30 **E' gradita la mancia**
[redacted] **Rubrica commerciale**
[redacted] **Rubrica esoterica**
18,45 **Coccinella** cartone
19,30 **Oggisera**
20 **Rubrica esoterica**
20,30 **Buon amico**, film tv
22,30 **Ogginotte**
23 **E' gradita la mancia**
24 **Informazione ieri**
0,15 [redacted], situation comedy
0,45 **Sibilla**, rubrica
Programmi non stop

TG Sicilia

7,30 **Mechander Robo**, cartone
8 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
8,30 **Robottino**, cartone an[redacted]
[redacted]**la [redacted]la pop music**
9,30 **Commerciali**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
15,05 **Notiziario** (r)
15,30 **Spazio c[redacted]merciale**
17,30 **Professione pericolo**, telefilm
18,30 **Dinasty**
19,45 **Uomini rosanero**, rubrica
20,25 **Notiziario**, 3ª edizione
20,45 **Le vedove**, sceneggiato
21,30 **Tgs studio**
23 **Per fa[...] non mangiate le margherite**
23,30 **Rubrica di astrologia**
24 **Notiziario**
1,10 **Arthur re dei Britanni**
1,40 **Professione pericolo**, telefilm

TRM Odeon

14 **Mediterraneo notizie**
14,30 **Sport reporter**
15 - **Proposte commerciali**
18,45 **Speciale spettacolo**
17,05 **Casa Capozzi**
17,45 **Rosa Tv**
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Beany and Cecil**
20,30 **La [redacted] del mondo [redacted] sotto tetto in una notte piena di pioggia**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Italia cento**
0,30 **Videoparade**
1,30 **Film**

TC Catania

13 - - [redacted], notiziario
13,30 **Punto alle otto**
14 **I superamici**
16 - **Rubrica commerciale**
17,45 **I grandi veggenti d'Italia**, rubrica
18,30 **Alice**, situation comedy
19,30 **Sampoy ragazzo pescatore**, cartoni
20 - **Punto alle 8**
20,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**
23,30 **Salto [redacted] buio**
[redacted] **Ogginotte**
0,15 **Hollywood beat**
1 - 8 **Programmi non stop**

Telescirocco

[redacted]
14 - **Tsl**
15 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe**
18,30 **Maxivetrina**
19 **Tlessal Solla**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tsl**, telegiornale
22,45 **Tlessal Sport e sport**
Programmi non stop

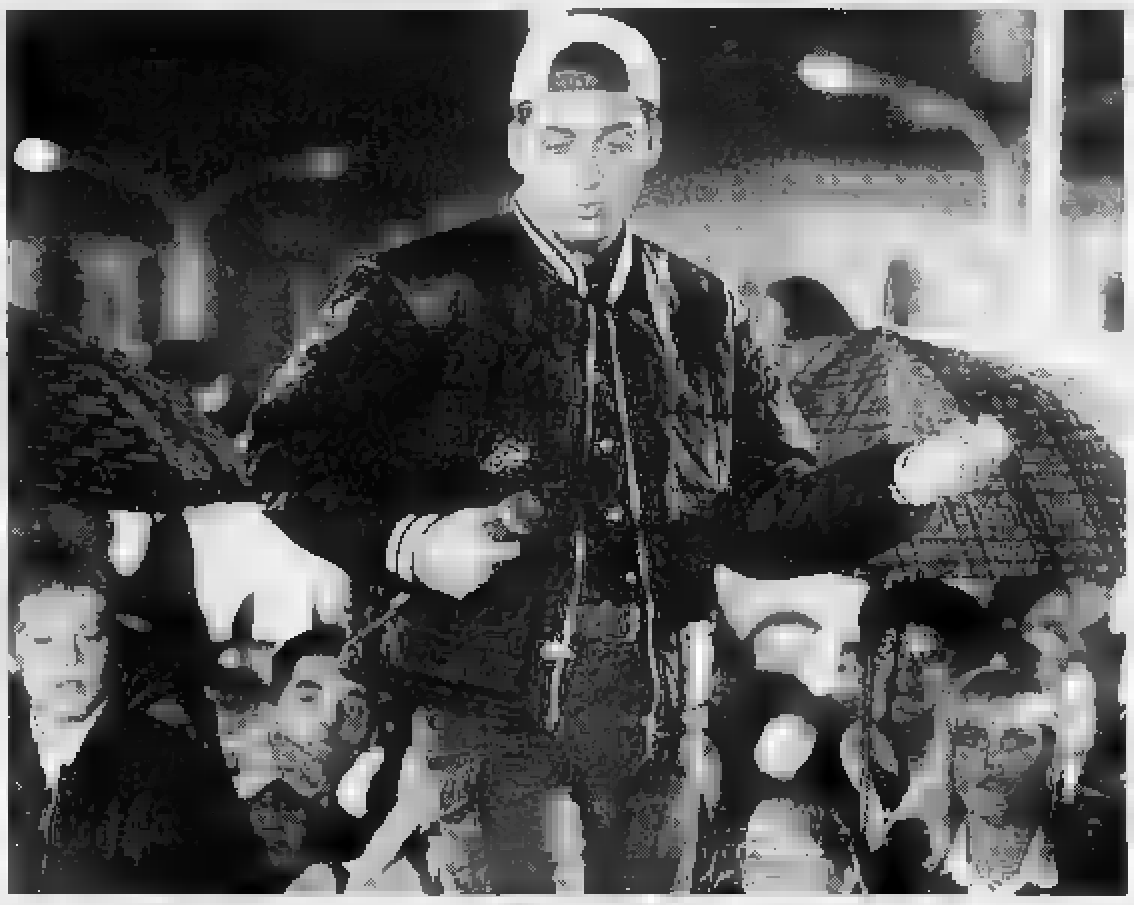
Tele+1

7 - **A cena col diavolo**, film
9 - **Singles - L'amore è un gioco**, film
11 — **Giochi d'adulti**, film
12,50 + [redacted]
13 **Micki e Mau[redacted]**, film
[redacted] **Achtung banditi**, film
17 **Telepiù bambini**
19 **L'ostaggio**, film
[redacted] **Le donne non vogliono più**, film
23 **Honktonk M[redacted]**, film
1 - **American me - Rabbia di vivere**, film
[redacted] **Arrivo la [redacted]**, film
4,55 **Lo studente di Praga**, film

TV Agrigento

8,30 **Ransie la strega**, cartone
9,15 **Di classe**, intrattenimento
10,05 **Rosa de Lejos**, telenovela
11 **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,25 **Mutoking**, cartoni
11,55 **Madison Spose**, rubrica
12,30 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**, informaz.
14,40 **Supermusic**, musicale

RENDE



Arriva il karaoke, con Fiorellino e Antonella

Il «Karaoke», condotto da Fiorellino e Antonella Elia dal lunedì al sabato alle 20 su Italia 1, [redacted] in onda dalla Calabria. In programma due tappe: la prima a Rende in piazza Matteotti (fino a mercoledì) e [redacted] seconda a Lamezia Terme in piazza della Repubblica (da giovedì a sabato).

15,50 **Commerciale**
17 **Notiziario**
17,30 **Superman**, cartoni
17,45 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18,15 **Superman**, cartoni
18,30 **Mutoking**, cartoni
[redacted] **TGG Special**, [redacted]
19,10 **Bella Comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**, informazione
20,35 **Oroscopo**
20,40 **Porto aperto**
22,30 **Notiziario**, informazione
23,10 **Riuscirà [redacted] nostra [redacted]**, avventura
0,35 **Notiziario**, [redacted]
1,35 **Memories**, spettacolo
3,25 **Peyton Place**, racconti
— **Programmi non stop**

Vuellesette

7 **VL7 news**, notiziario
8 -- **V.P.**
14 **VL7 news**, notiziario
16 -- **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, giochi
17 - **Di classe: il buongusto ha il suo perché**
18 **Maxivetrina**, rubrica
19 - **VL7 news**, notiziario
[redacted] **Radici**, sceneggiato
22,30 **VL7 news**, notiziario
[redacted] **Telenews**
23,30 **VL7 no stop**

Antenna Sicilia

8,30 **Telefilm**
9 **Proposte commerciali**
12 - **Insieme fino a mezzanotte**, [redacted]ca
14,30 [redacted], telegiornale
15 - - **[redacted]oposte commerciali**
16 - **Starlandia**, varietà per i piccini
[redacted] - **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**
18,30 **News company**, rubrica
19 - **Proposte commerciali**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Siciliasera**, telegiornale
23 - **Viaggio ad Oriente**
[redacted] **Siciliasera**, telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Canale 21 Palermo

10,20 **Quando l'odio brucia**, [redacted]
12,30 **Gli specials di Andrea**, scen.
[redacted] **The Sweeney - Ispettore Regan**, telefilm
13,30 **Bravo Dick**
14,15 **Tigi [redacted]**, telegiornale
14,40 **Mania**, rubrica
15,50 **Tigi 21**, telegiornale,
17,10 **Le storie di Nono Pallino**, cartoons
18 **Garrison commando**, cartoons
18,30 **Mania**, rubrica
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
[redacted] - **The Sweeney - Ispettore Regan**, cartoons
20,30 **Cinestriscia**, rubrica

LE TV PRIVATE

22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Liana Lugaro**, rubrica
23,30 **Sport 21**
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

Antenna Uno

7,30 **Ransie la strega**
8,15 **Rosa de Lejos**
10 — **Il Filotto**
14,05 **Prima pagina**
14,30 **Video one**, musicale
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Calcio**
22,30 **Il Filotto**
23,30 **Rubrica di cartomanzia**
1 — **Programmi non stop**

Tele+3

7 — **Il pirata sono io**, film comico (Italia, 1941). [redacted] Dora Bini, Erminio Macario, Juan De Landa. Regia di Mario Mattoli (in replica alle 9; 11; 13; 15; 17,06; 19; 21; 23; 1)
17 — **+3 News**, [redacted]

Videomusic

7 — **Cornflakes**
9 — **The mix**, rotazione video
12 — **Cornflakes**
13 — **Il formicaio**
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**, video italiani
16,30 **Clip to clip**, presenta R. Reggio
17,30 **Caos time**, presenta M. Mazzoli
18 — **Zona mito**, The Doors
18,25 **Prurill**, anteprima informazione
19,30 **Vm - giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
20 — **The mix**, rotazione video
22,30 **Moka choc**
[redacted] **Metropolis**

Video Mediterraneo

13 **Professione pericolo**, telefilm
14 — **Vm giornale**
15 - **Legwork**, telefilm
16 -- **Bazar**, televendita
17,30 **Telefilm**
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Vm giornale**
20,30 **Verde Mediterraneo**
22 - **7 giorni news**
22,30 **Vm giornale**
23 — **Bazar**, televendita
23,30 **Emotions**, sexy rubrica

Telespazio

[redacted] **Block notes**, rubrica
8 — **Telefilm**
9 - **Telefilm**
[redacted] — **Proposte commerciali**
13,15 **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,20 **Spazio Commerciale**
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Filo diretto**
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna**

Radio Video Calabria

14,20 [redacted] **music**, rubrica
14,45 **Film**
17,05 **Casa Capozzi**, sit. com.
17,45 **Rosa Tv**, rotocalco
19 — **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**, notiziario
[redacted] **[redacted] fine del mondo...**, [redacted]
22,50 **Programmi [redacted] stop**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Oratrodici**
15,10 **Baby show**
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show**
17,10 **Pugwall**
18,10 **America selvaggia**
20,[redacted] **Film**
22,30 **Videogiornale**

Tele+2

13,30 **Il grande basket**
14 — **Coast to coast**, sport made in Usa
18,30 **Mondo rugby**
19,30 **Telesport**, [redacted]
[redacted] **Sportime**, magazine. [redacted] show
20,30 **Basket**. Coppa Europea
[redacted] **La grande boxe**, rubrica
23 — **Obiettivo sci**, rubrica

Tele Acras

14,15 **Vg + Approfondimento**
15,30 **Televendite**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19,15 **Una vita da vivere**
19,45 **Tg rosa**, informazione
20,10 **Vg sera**
20,40 **Sonno di ghiaccio**, film
22,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 **Tele[redacted]**
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**
15,20 **Affari in tv**
16,50 **Telefilm**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
[redacted]
22,45 **La voce della Sicilia**
[redacted] **Tg notte**, telegiornale
23,15 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [redacted]**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO PALERMO: Dal 3 al 26 febbraio Auditorium S. Eugenio Papa, piazza Europa 40. Novità assoluta [redacted] **furgiaru sfurtunatu** commedia brillante. Venerdì e sabato ore 21, domenica ore 18. Tel. 343015-348695.

TEATRO MAS[redacted] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53 111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petti, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «**Il Gattopardo**» di [redacted]. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane, [redacted] e costumi L. Spinatelli, nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierro, Y. Broecke, L. Lacarra, F. Spoot. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. T[redacted] Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, [redacted] Cerroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bello, J. Sempere, A. Fandary, E. Tumagian, C. Struli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, [redacted]. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dal, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzi[redacted], K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, [redacted] Antonozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. [redacted]stro [redacted] del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. [redacted].

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

[redacted]

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.394 - 581.701.

AL [redacted]: via Castellana Bandiera 6[redacted] (zona Falde). Tel. 091/63 72.[redacted] **Non tocchiamo questo tasto** di Nanto, Di Stefano, Schenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nania. Musiche, Massimo Melodia. Ven. ore 21.15, [redacted] ore 22,15, dom. [redacted] 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri, tel. [redacted] **Saponata**. Civilchi, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.065 - 0330 663.451

TEATRO [redacted] via Lombardia 25. T 625.9223. Sab. [redacted] 22 - Dom. ore 18 **Cabaret** con G. Scirè.

[redacted] piazza Don Bosco 13 - tel. [redacted] 740.637 29.15. Bibi Bianca, Minom Di Paola **Quando c'era lui....** Sabato 22,30, domenica 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544 766. [redacted] **riuscit[redacted]** Censta, Calo, Salemi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **A tutto provvisorio** con Atamia, Burruano, Sperandeo, Ranelli.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

[redacted]

[redacted]

PICCOLO TEATRO: [redacted] F. Ciccaglione 29, tel. 447,603.

[redacted]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv ticket restaurant. Tel. 095 497.962

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE [redacted] TEA[redacted] DI ME[redacted] «Stagione 1994/95 [redacted] musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA [redacted] BALLETTO». P. I. Cialkovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreogr.: R. Nureiev. [redacted] (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dan[redacted] Theater 3**. 21 (T.no A) [redacted] (T.no B) [redacted] (T.no C) aprile 1995. G. F. Handel [redacted] **and Galathea** Dir. F. Amendola Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola Orch. [redacted] T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Essos T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio [redacted]. R. Leoncavallo **La regi[redacted] delle rose** Dir. [redacted]. Gavazzeni. Reg.: F. [redacted]. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) [redacted] (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: G. Di Stefano. Per inf. tel. [redacted].

[redacted] DI [redacted] Virgilio Sieni Danza. Dal 15 al 17 febbraio nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informa[redacted] tel. 090/345.233

[redacted] **LAUDAMO** Concerto dell'Orchestra da camera della [redacted]monica di Lvov diretta da F. Albanese; musiche di Mozart, Foole Sirenko, Ciaikovski. Dom. 19/2 alle 21 nel Teatro [redacted] Fiera. Per inf. [redacted] 090/710929.

ASSOCIAZIONI [redacted] RIUNITE Concerto della violinista pianista Natalia Preshepenko: musiche di Bach. Sabato 18 febbraio alle 21 nel Teatro Savio. Per inf. tel. 090/343.420.

[redacted]

[redacted] **TEATRO DI MESSINA** Il bar [redacted] mare di S. Benni. Allestimento del T. dell'Archivolto; regia di G. Gallione. Dal 16 al 19/2 nel Teatro in Fiera. Per inf. [redacted]. 090/345.233

TEATRO V. EMANUELE. Venerdì 24 febbraio ore 21: **The Parsons Dance Company.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' Dramm.

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
[redacted] — di M. Aptod, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata [redacted] ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 26.905
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Seina (Ita. '94) — Un [redacted] si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' Commedia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373,760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di peri[redacted]sa V. M. 14 1h 35' Commedia

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, [redacted] Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Nell — di M. Aptod, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 606.47.1, Or.: 16,30/22,30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.590, Or.: 18/22,30
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedi[redacted]era

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 310,699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viol. [redacted] 1h 30' Dramm.

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.[redacted], Or.: 18/22,30
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e d[redacted] concordate. N. V. 2h 12' Commedia

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Metropolitan — Teatro

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico [redacted] Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

[redacted] — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

S[redacted] — p. Risorgimento 15, T[redacted]. 417,064, Or.: 17,30/22,40
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, [redacted] De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — U[redacted] scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10 Horror

MESSINA

Aurora — [redacted] XVII Luglio 70, Tel. 718,695 Or. 18/22,30
Cineclub

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.296, Or.: [redacted]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

Orione — v. S. Martino 338, T[redacted]. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' Dramm.

Savio — v. Paolo Frumentario, Tel. 717.348
Quiz Show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente [redacted] un programma di quiz molto in voga [redacted] brogli e domande concordate. N. V. 2h 12 Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329 246, [redacted]: 17,30/20/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [redacted] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Ariston — v. Prandotto 5, Tel. [redacted]25.8547. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30
Uomini sull'orlo di [redacted] crisi [redacted] nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Angiolela, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sul loro problemi con le donne. Per sollevare il morale telefonano a una provocante ragazza. N. V. 1h 45' Commedia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 18,30/ 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Pallottole [redacted] Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,15/22,30
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56 Thriller

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Nell — di M. Aptod, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.635, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ed [redacted] tecnologia. N. V. 1h 40' Thriller

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il colonnello Chabert — [redacted] Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida [redacted]glie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' Dramm.

Tiffany — v.le Piemonte 38, [redacted]. 625.6374, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, [redacted] De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — [redacted] scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.250, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — U[redacted] famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire [redacted] polizia N. V. 1h 5[redacted] Thriller

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08 Fantarcheologia

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.790, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. [redacted]
Tre vedove e un delitto — di J. Ivory, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda, 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e c'è scappa il morto. N. V. 1h 38 Comm.

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Metropolitan — [redacted] Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, [redacted]: 13,30/20/22,30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Jolly — V. Castellana 54, t. 341.303, Cineclub. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' Commedia

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — [redacted] detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

[redacted] — V. Imp. Federico 17, Tel. 362.151. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' Commedia

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or. 17,30/23
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Duemila — Ingr. 10.000
Nell — di M. Aptod, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua [redacted]: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Nell — di M. Aptod, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Mignon — Tel. 61.122
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, [redacted] De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10 Horror

Vasquez — Tel. 36.823
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Verga — Tel. 68 042
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539 760
Nell — di M. Aptod, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Ariston — Tel. 21.059
Pallottole [redacted] Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — [redacted]. Mazzini 82, Tel. 741.241
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. [redacted]. 1h 35' Comm.

Supercinema — v. XX Settembre [redacted], Tel. 725.964
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive .. [redacted]. V. 1h 35' Commedia

[redacted] — p. Le Pera, Tel. 728.390
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jant (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommapiuma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viol. 14 1h 30' Dramm.

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce [redacted] una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ed alla tecnologia. N. V. 1h 40' Thriller

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Garden 3 — [redacted] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [redacted].: 18/20/22,30
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto [redacted] guerra, torna a casa dopo [redacted] anni ma la perfida moglie si è rifatta [redacted] vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' Dramm.

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.505

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.050
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [redacted] strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Raimondi
OcchioPinocchio — [redacted] Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [redacted] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e[redacted] un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08 Fantarcheologia

[redacted] — c. Mazzini, Tel. 23.932
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.159
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 153, Or.: 18/18/20/22, Ingr. 8000; rid. [redacted]
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/[redacted], Ingr. 8000
[redacted] per adulti

[redacted] Pergola
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una crea[redacted] dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. [redacted] V. 2h 10' Horror

VIBO VALENTIA

Moderno
Concerto

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco 10, [redacted] 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, [redacted] 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v. [redacted] Resurrezione [redacted], Tel. 671.02 [redacted] — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000
La teta y la luna — *di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94)* — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce [illegible] chi ha il privilegio di [illegible] e quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Capitol — Via Roma [illegible], Tel. 651.388 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. [illegible]
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible], 14 2h10'

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando [illegible], 667.765. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Frankenstein di Mary Shelley — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una [illegible] dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 [illegible], 669.059 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. [illegible]
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una [illegible] egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 17/19,30/22 Lire 8000/6000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

NUORO

[illegible] Grazie — Via Manzoni 2 Tel. 38.075 — Or.: 16/18/20/22
Con gli occhi [illegible] — *di F. Archibugi, con D. Capriogllo, G. Bocciarelli, [illegible] drelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Nesson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
[illegible] — *di B. Lavinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente [illegible] difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton V. [illegible], 14 2h10' **Dra[illegible]**

[illegible] Colombo — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. [illegible] (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. [illegible] 2h 10' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

S. [illegible] — [illegible] Collegio 2. T. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 [illegible] 8000/6000
Strane [illegible]rie — *di S. Baldoni, [illegible] I. Maresciotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94)* N. V. 1h 30' **Commedia**

Teatro Alfieri — Ore 21 — Turno A — Lire [illegible]
[illegible] partita — di Samuel Beckett, interpretato e diretto da [illegible] Cecchi, presentato [illegible] Teatro Stabile di Firenze.

Cripta S. Domenico — [illegible] Maggio — Or.: 21. Turno C — L. 18.000/16.000
RIPOSO

T[illegible] Civico — via Sant'Alenixedda. Tel. 40.82.230
[illegible]

Teatro Tenda — Fiera campionaria (lato Con'i) **Enzo Avitabile** in concerto — Tel. 341.418 - Ore 21,30 — Lire 15.000

SASSARI

T[illegible] — Ore 21 — Lire 17.000/14.000
Il medico dei pazzi — di Edoardo Scarpetta, regia di Laura Angiuli, presentato [illegible] Cooperativa Il Teatro.

[illegible] Verdi — Or.: 20,30 [illegible] 10.000
Concerto [illegible] Tiziana Zedda, soprano; [illegible] Bellori, contraltista; Luigi Botta, pianoforte

CAGLIARI - SASSARI

«Rivelazioni», molestie sessuali «femminili»

Thriller industriale. Dal bellissimo [illegible] di Crichton, Michael Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. [illegible] le molestie in realtà le ha fatte lei, [illegible] dietro c'è [illegible] intrigo industriale. Al Capitol di Cagliari [illegible] al Moderno di Sassari.

IL TACCUINO

Un'altra [illegible]

Gwyneth Jones non sarà a Cagliari [illegible] «La voix humaine» [illegible] Poulenc, che venerdì debutterà in forma [illegible] concerto al teatro Comunale. La cantante americana, ha annunciato l'Ente lirico, «non è più disponibile» e verrà sostituita dal soprano Anna Stalgar. «La voix humaine», tragedia lirica in un atto composta sul libretto tratto dal testo di Cocteau, verrà presentata domani in una conferenza [illegible] critico Angelo Foletto, alle 18,30 nel foyer del teatro.

Teatro

Da oggi a sabato all'Alfieri di [illegible]gliari lo Stabile di Firenze porta in scena «Finale di partita» di Samuel Beckett, [illegible] Carlo Cecchi (interprete [illegible] regista), Valerio Binasco, Daniele Piperno e Arturo Cirillo. Quattro personaggi che sembrano relitti scampati a [illegible] terribile naufragio, [illegible] forse alla catastrofe nucleare. «Fuori di qui è la morte. Tutto [illegible] zero», dice Hamm, cieco [illegible] inchiodato su una sedia a rotelle. I [illegible] vecchi genitori, Negg [illegible] Nell, [illegible] [illegible] corpi che spuntano da due bidoni per i rifiuti. L'unico che [illegible] possa muoversi [illegible] il servo Clov, che non riesce a decidere [illegible] fuggire o no. Una proposta più leggera al Comunale di **San Gavino** (ore 21): la Compagnia della Rancia propone «Dolci vizi al foro», con Stefano Nosei. E' un musical che debuttò a Broadway una trentina d'anni fa e diventò poi un film con Buster Keaton [illegible] Mostel. Replica [illegible] nel [illegible]tro delle basse militari di San[illegible]renzo, [illegible] la rapp[illegible] [illegible] a **Lanusei**: il Prin[illegible]vera è l'ultimo teatro finito n[illegible] lista nera delle sale inagibili. P[illegible] dal Civico di [illegible] t[illegible] dalla cooperativa Il Teatro [illegible] «Il medico dei pazzi». La regi[illegible] Laura Angiuli promette «un' [illegible]terpretazione divertita del [illegible] di Scarpetta», [illegible] con un [illegible]vo [illegible] [illegible] po' nella trad[illegible] e [illegible] psicologia dei personag[illegible]

Musica

Al Jazzino di Cagliari [illegible] serata con Enzo Avitabile, [illegible] compagnato [illegible] Piero Gallo (ch[illegible] tarra), Mario Mezzaro (bass[illegible] Antonio Postiglione (tastiere [illegible] voce), Carlo Avitabile (batteria [illegible] voce) e Danny Ska (sax e [illegible] Soul, funky, musica etnica [illegible] m[illegible] te parole [illegible] [illegible] concerto bass[illegible] sui brani dell'ultimo disco d[illegible] cantante [illegible] sassofonista napol[illegible] tano, «Easy».

Cineclub

Al Sant'Eulalia di Cagliari in [illegible] ma visione le «Strane storie» de[illegible] l'esordiente Sandro Baldoni[illegible] Vicoletto ancora il film «Quatt[illegible] matrimoni [illegible] un funerale», [illegible] Andie MacDowell e Hugh Gran[illegible] [illegible] 20,45, via San Giacomo 8[illegible] All'Isolatestro di Quartu [illegible] lu[illegible] di Natale», settimo episodio [illegible] «Heimat [illegible] di Reitz; via Dan[illegible] marca 4, alle 21,15, ingresso gr[illegible] [illegible] per [illegible]. [m. m

TV PRIVATE

[illegible]
6,45 [illegible]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il [illegible]** proposta commerciali
13 — **Tgs, telegiornale sardo**, 1ª edi[illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposta commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della [illegible] politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Commedia in sardo**
23 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della notte: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni [illegible]
1 — [illegible]
1,15 **Commerciale**
1,45 [illegible]**a in sardo**
—— **Programmi non stop**

T. C. S.
7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — [illegible], telefilm
8,30 **TV market**, proposte commerciali
13,30 **Punta alle 8**, telefilm
14 — **Supermimì**, [illegible] animati
14,30 **California**, telefilm
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — [illegible] [illegible]
17,30 **Hollywood Beat**, telefilm
[illegible] **Alice**, telefilm
18 — [illegible] **Bollicine**
18,30 **Punta alle 8**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animati
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 [illegible] **nel buio**, telefilm
24 — [illegible] **notizie**
[illegible] **Commerciale**
—— **Programmi non stop**

Tele Sardegna
10 — **Alazzone**
12 — [illegible] **vendite** [illegible]
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Vendite Paul Progress**
13,10 **Per favore non mangiate...**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Nell per vivere**, documentario
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 [illegible] **lapore a c**[illegible], rubrica (R)
14,20 **Andiamo [illegible] cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendite Associazione Idea**
15,10 **Nuorese - S. Sperate**, calcio
16,40 [illegible] **storie fantastiche**, cartoni
17 — **Vendite Vapor Casa**
17,30 **Video vendite**
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tad: tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **Happy Family**, telefilm (1ª [illegible])
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,50 **Happy Family**, telefilm (2ª parte)
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiz.
20,40 **Su lopore a carru**, rubrica
20,55 **Sport e dintorni**, [illegible]
21,40 **Andiamo al cinema**
21,45 **Libertas Or. - S. Orzola**, basket
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiz.
22,50 **Civitavecchia - Libertas Or.** basket (2° tempo)
23,30 **Tad: tutto sulla dance**

Sardegna [illegible]
7,30 **Magazine**
8,30 [illegible]
9,30 **Televendite**
12 — **Di classe**, [illegible]
13 — **Tg [illegible]**, informazione leggera
13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14 — **Sardegna [illegible] news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Oroscopo**, rubrica
17,05 **Casa Capozzi**, situation comedy
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Mariana**, novela
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Beany a[illegible] Cech**, cartoni animati
20,30 **La fine del mondo [illegible] nostro solito letto...** film
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
22,45 [illegible] **cento**, rubrica
0,30 **Videoparade**, [illegible]
1,30 **Sardegna Due news**, notiziario

Telesetar
10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — [illegible]**rtoni animati**
[illegible] **[illegible] cose buon[illegible] vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, [illegible] sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Cinquestelle Sardegna
9 — **International video hit**
10 — **Video classic**, musicale
[illegible] — **International video hit**
12 — **Video classic**, musicale
13 — [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17 — **Il [illegible]** - **Il buongusto [illegible] il [illegible] perché**
18,15 **Maxivetrina**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Telegiornale**
23,30 [illegible]

Telegamma
14,10 **Andiamo al cinema**
14,23 **Mercatone: Cossu Mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali**
15,30 **Fantastico Paul**, cartoni animati
15,55 **La spada di Re Artù**, cartoni [illegible]
16,30 **Tg [illegible]**
17 — **Cartoni animati**
18 — [illegible]
18,30 **Fantastico Paul**, cartoni animati
18,55 **La spada di [illegible] Artù**, cartoni animati
19,20 **Documentario**
20 — [illegible] **al cinema**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg [illegible]**
[illegible] **Film**

[illegible] Tv
14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **[illegible] notiziario**
20 — **Azzurra [illegible]**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible]

Telegi [illegible]
9,30 **Il mercatino di Telegi**
12,30 **Redazionale [illegible]**
13,30 **Telegiornotizia** (4 edizioni)
15,30 **Primo piano** con Francesca Sean[illegible]
16 — [illegible]
17 — **Il [illegible]catino di Telegi**
19,30 [illegible]
20 — **Telegiornotizia** (3 edizioni)
21 — **La donna venduta**, commedia
23 — **Telegiornotizia**
24 — **Calda notte**
2 — **Fine trasmissioni**

Sardegna 1
8,30 **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Happy cartoon's**, cartoni
9,30 **Televendita**
13,15 **Ribelle**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 [illegible] **music**, rubrica musicale
15,15 [illegible]
18 — **Cagliari - Parma**, calcio serie A
19 — [illegible]**e**, novela
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **I [illegible]**, rubrica
21 — **Sportello im[illegible]**, settimanale economia
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — [illegible] **Schio - [illegible] di Sassari** volley serie A1
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Te[illegible]le**
2,30 **Gli adoratori della morte**, film (1° tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Gli adoratori della morte**, film (2° tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, [illegible]
4,30 **I giardini del diavolo**, film
6 — **Programmi [illegible] stop**

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Gabriella Gallozzi Sanfelice

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti [illegible] storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, [illegible] vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [illegible] 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere ritirate contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

A MONTEBELLO

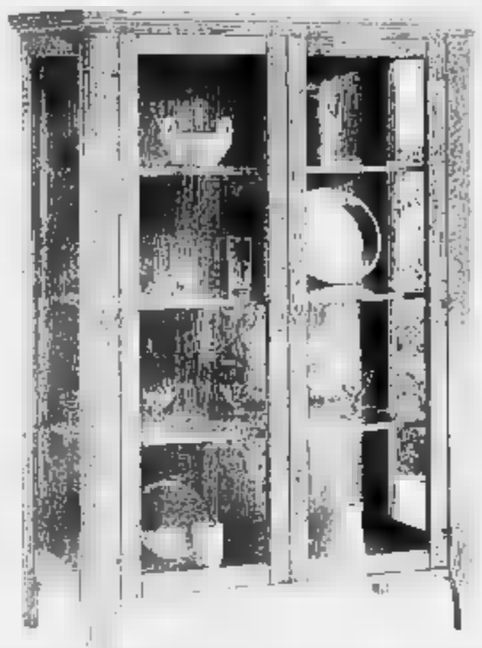
DAL 18 FEBBRAIO AL 5 MARZO

IPERAMA

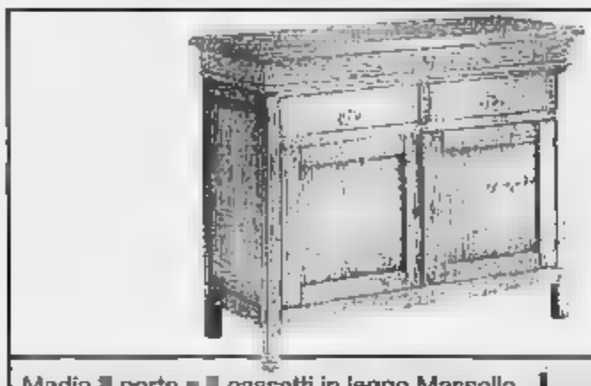
AP L. TREVISAN

STILE "ARTE POVERA"

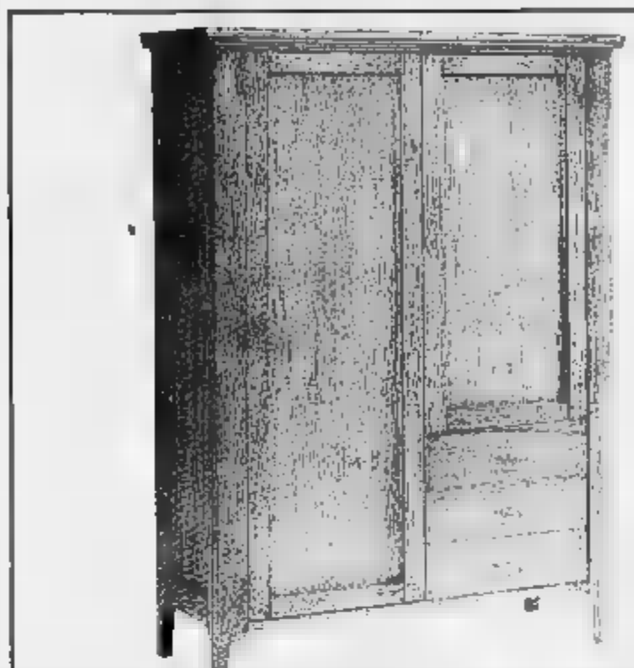
MOBILI IN LEGNO MASSELLO DI TULIPIER, RESISTENTI, FUNZIONALI. SEMPRE CON IL NOSTRO STILE RISPARMIO.



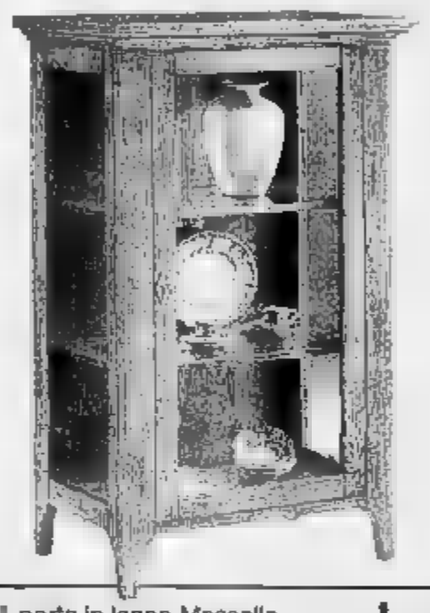
Argentiera 2 porte in legno Massello di Tulipier cm. 115x50xh.180 **L. 990.000**



Madia 2 porte 2 cassetti in legno Massello di Tulipier cm. 114x50xh.104 **L. 930.000**

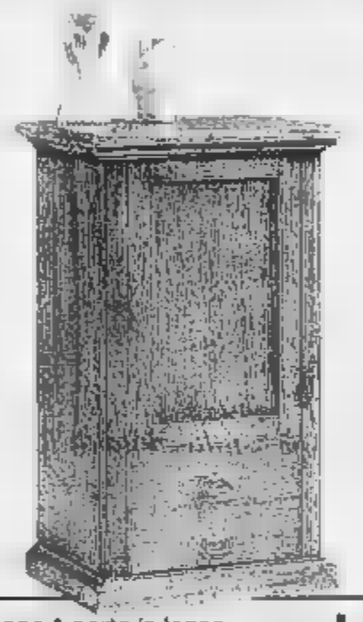


Armadio 2 porte e 3 cassetti in legno Massello di Tulipier cm. 115x50xh.180 **L.1.250.000**



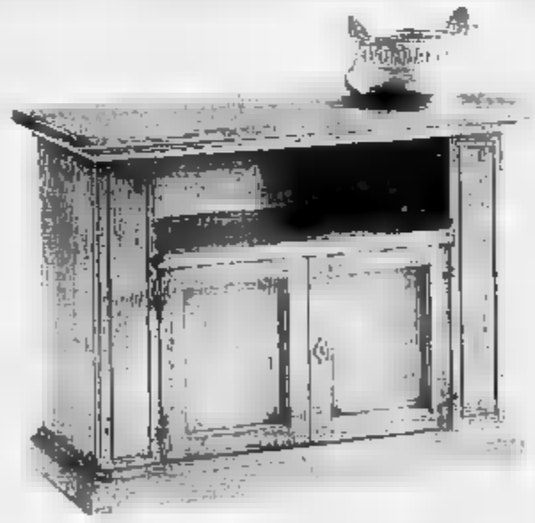
Vetrinetta a 1 porta in legno Massello di Tulipier cm. 77x49xh.136 **L. 740.000**

Credenzina 1 porta 4 cassetti in legno Massello Tulipier cm. 99x45xh.82 **L. 870.000**



Vetrinetta a colonna 1 porta in legno Massello di Tulipier cm. 63x44xh.146 **L. 780.000**

Porta telefono in legno Massello di Tulipier cm. 60x45xh.82 **L. 390.000**



Porta TV/Bar in legno Massello di Tulipier cm. 95x41xh.81 **L. 460.000**

Mobiletto 1 porta 2 cassetti in legno Massello Tulipier cm. 60x45xh.112 **L. 695.000**

Argentiera porte e fianchi a vetri in legno Massello di Tulipier cm. 123x43h190. **L.1.850.000**

Burò 3 cassetti in legno Massello di Tulipier cm. 98x48xh.98 **L. 880.000**

Argentiera porte e fianchi a vetri e cieche in legno Massello di Tulipier cm. 123x43h190. **L.1.200.000**

ORARIO

9.00 - 19.30

LUNEDI 14.00 - 19.30

APERTO ANCHE LA DOMENICA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

S. S. N. TRA VOGHERA E CASTEGGIO - Tel.

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. 80 del 19/3/80. Offerte valide dal 18/2/95 al 5/03/95. esaurimento scorte eventuali errori/omissioni

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

CENTRO STUDI
ALEXANDRIA
Spalto Borgoglio 59 - ALESSANDRIA
Telef. 0131 442.483

Si ricorda che le vigenti [redacted] permettono ad ogni studente di ritirarsi dalla frequenza presso Istituti Statali entro il 15 MARZO del corrente [redacted] scolastico, presentandosi come candidato privatista agli esami di idoneità a giugno.

Martedì 21 Febbraio 1995 n. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Domani in città il concorso per maestri

Sono in lizza in 1124 per «zero» cattedre

ALESSANDRIA. In 1124 arriveranno domani in città da tutt'Italia per il concorso per insegnante elementare. «La maggior parte dei candidati è piemontese, ma circa il dieci per cento proviene dal Sud. Diversi so[redacted] anche i liguri» spiega Angelo La Cecilia, funzionario per le elementari al Provveditorato. Ma quanti so[redacted] i posti disponibili? «Per ora nessuno - risponde La Cecilia -. Il concorso si doveva fare anche per risolvere il problema del personale per l'insegnamento della lingua straniera. Però ci si è trovati dinanzi allo scoglio della mancanza di posti da mettere a concorso, perchè non sono ancora chiare le normative ch[redacted] riguardano i pensionamenti».

Sono infatti molti gli insegnanti che hanno chiesto il congedo, [redacted] che quindi dovrebbero lasciare la cattedra. Ma il blocco dei pensionamenti già deciso dal governo Amato aveva rimandato nel tempo la «messa a riposo» dei maestri. [redacted] attendono comunque novità per agosto. «In quel [redacted] - prosegue il funzionario - dovrebbe risolversi almeno in parte la situazione, così sarà possibile trovare cattedre disponibili». Bisognerà comunque fare i conti anche con la diminuzione del numero degli alunni, e la conseguente soppressione di classi, a causa del calo demografic[redacted].

Più ottimistiche erano state settimane fa le previsioni sindacali per il concorso: «Saranno almeno 2[redacted] i posti disponibili, senza contare i possibili pensionamenti» aveva detto Sandro Basilio, della Sinascel Cisl.

L'anno scorso, a giugno, furono in 330, tra insegnati e personale non docente, a presentare domande [redacted] pensionamento. Un numero elevato, che aveva indotto molti [redacted] parlare [redacted] «fuga» dalla scuola. Ma si è trattato di una «fuga» solo annunciata, perchè il blocco alle pensioni era stato rinnovato. Degli [redacted]tre 300 aspiranti pensionati, circa un terzo, 105, erano maestri, e due direttori didattici, a fronte dei 1700 docenti di ruolo delle elementari in provincia.

Per quanto riguarda [redacted] concorso di domani, la prova scritta [redacted] fissata per [redacted] 9,30, ma gli aspiranti maestri dovranno trovarsi nella sede del [redacted]orso alle 8, per l'appello e il riconoscimento. Nelle aule dell'istituto tecnico per ragionieri «Vinci», in via Trotti, si troveranno i candidati [redacted] cui cognome s'inizia per lettere comprese fra la A e la L, mentre alla scuola media «Vochieri», in piazza Massimo D'Azeglio, faranno [redacted]po coloro [redacted] cui cognome s'inizia con le lettere dalla M alla Z. Gli elenchi dei candidati sono [redacted]que esposti in Provveditorato. Tutti i concorrenti dovranno presentarsi [redacted] un documento di riconoscimento.

Antonella Mariotti

SCUOLA «GANDOLFI»

Incontro con il sindaco

ALESSANDRIA. Incontro tra i genitori della media «Gandolfi» [redacted] il sindaco Francesca Calvo, oggi alle 16, per discutere del trasloco della scuola nell'edificio della «Stranco». Non si tratta di un accorpamento, [redacted] solo [redacted] trasferimento delle classi, perché l'amministrazione comunale ha deciso di rescindere il contratto d'affitto dei locali della «Gandolfi» (sono in via Pietro Nenni, nel quatiere Norberto Rosa). Immediate le proteste dei genitori, [redacted] quali, comunque, è stato assicurato un servizio di scuolabus per i ragazzi. Il Distretto ha espresso parere positivo al trasloco, anche se con riserve: «Il trasferimento e il risparmio che ne consegue devono essere i presupposti per la costruzione di un edificio al Norberto Rosa, anche per più ordini di scuola, per consentire agli alunni [redacted] non spostarsi continuamente dal quartiere». [a. m.]

Aveva 5 anni e abitava in via Verona: era sieropositiva

Influenza, muore bimba

Inutile il ricovero all'Infantile. Oggi i funerali nella chiesa di S. Stefano
Il quartiere si stringe attorno ai genitori adottivi, dipendenti dell'Usl

ALESSANDRIA. [redacted]' stata una scelta d'amore compiuta c[redacted] coraggio estremo da marito e moglie e testimoniata ogni gior[redacted] per oltre [redacted]. Sabato, però, si è conclusa nel modo più drammatico, [redacted] la morte di chi era al centro di questo amore: Valentina, [redacted] anni, uccisa da una banale influenza. Valentina L. abitava in via Verona ed era immunodepressa. Non aveva cioè tutte le difese immunitarie necessarie. Perché era sieropositiva dalla nascita. Consuelo e Franco L., entrambi dipendenti Usl, credevano di [redacted] poter avere figli propri e quando ave[redacted] deciso di adottare un bimbo non avevano posto condizioni. Così avevano accolto con gioia e amore Valentina.

L'ospedale Infantile. Non è stato possibile salvare la vita alla piccola Valentina

La bimba si è però ammalata all'inizio della settimana scorsa, [redacted] febbre alta e malesseri tipici dell'influenza che in questi giorni ha colpito molti altri bimbi in provincia. La famiglia sapeva però che per la piccola una banale febbre poteva voler dire qualcosa di ben più grave. Così, dopo qualche giorno c'è [redacted]ato il ricovero all'ospedale Infantile. Sabato Valentina [redacted] spirata. Ieri la notizia della sua morte si è diffusa in città.

«L'adozione di Valentina da parte di Franco e Consuelo è stato una scelta importante e di grande fede. Ne abbiamo parlato a lungo, subito dopo la morte della piccola: i genitori sono molto credenti. Dio ha dato loro la forza e il coraggio di affrontare quest'esperienza» commenta il parroco del quartiere, don Rino, che in questi giorni [redacted] accanto ai genitori disperati.

Valentina ha una sorellina, Margherita, [redacted] circa [redacted] anni. [redacted] genitori pensavano di non poter avere figli loro e invece... Forse è un segno divino anche questo - dice il parroco, commosso -. Ricordo Valentina come [redacted] bimba molto saggia. Le piaceva dialogare con gli adulti».

«Una bimba dolcissima» la ricordano nella gelateria di piazza Santo Stefano. «Sembrava più grande dei suoi coetanei» aggiunge, commosso, il gestore del bar vicino all'abitazione di Valentina. Oggi, alle 16, nella chiesa di Santo Stefano, saranno celebrati i funerali della bimba. Probabilmente, ci sarà l'intero quartiere. [a. m.]

Una donna degli Orti vince 22 milioni e mezzo: li utilizzerà per risistemare la casa

Un terno al Lotto contro l'alluvione

La giocata fortunata è avvenuta alla tabacchieria di piazzetta della Lega. Grazie alla «finale 4» sulla ruota di Torino vincite complessive per oltre 50 milioni. Storie di speranza [redacted] di disperazione

ALESSANDRIA. Non tutti i mali vengono per nuocere. Anche per chi come la signora Emma (il nome non è il suo e quello vero per ovvie ragioni lo terra[redacted] segreto), una delle migliaia di persone che hanno avuto la casa distrutta dall'alluvione di novembre, ha ottenuto dallo Stato un congruo contributo. Aiuto che nessuno fino a sabato mattina aveva preventivato. In effetti, i 22 milioni e mezzo che la signo[redacted] incasserà dall'Intendenza di Finanza [redacted] il frutto di [redacted] vincita al Lotto, grazie ad un terno secco sulla ruota di Torino e a sei ambi.

Il titolare della tabaccheria di piazzetta della Lega Luciano Grassano: sabato scorso nella sua ricevitoria sono stati vinti oltre [redacted] milioni grazie alle giocate fortunate sulla ruota di Torino

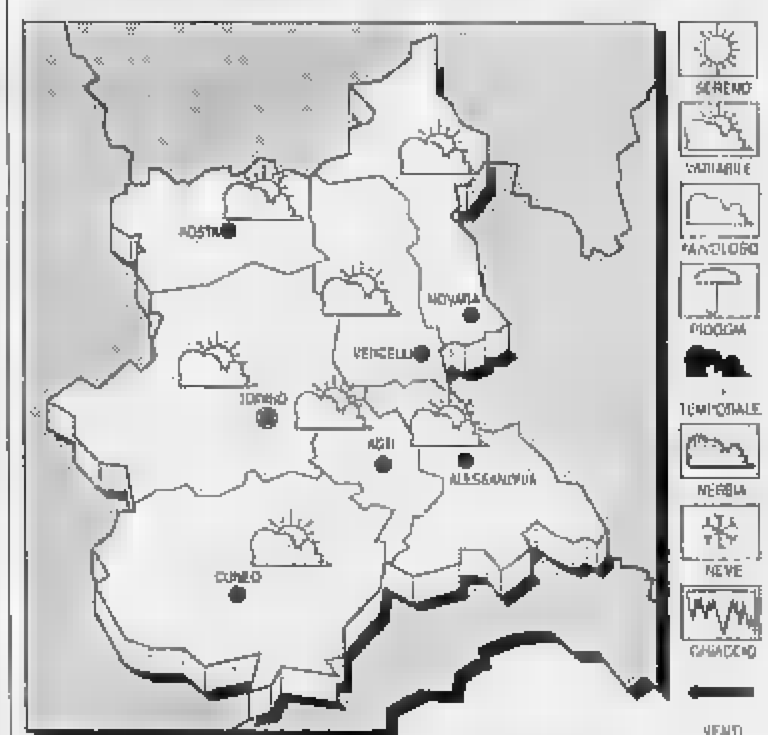
Tutto ha inizio la settimana passata, quando la donna si presenta alla ricevitoria Grassano di piazzetta della Lega, ritrovo abituale dei giocatori del Lotto [redacted] del Totocalcio. «E' [redacted] cliente che conosco bene - spiega il titolare della tabaccheria -. Mi ha chiesto un consiglio anche perché qualche giorno prima aveva sognato [redacted] famigliare morto. Così le ho proposto di giocare un terno secco sulla ruota di Torino: il 47, ovviamente, che rappresenta il mor[redacted] che parla, più l'accoppiata 4 e 44 che consigliavamo a tutti i nostri clienti».

La signora Emma ha puntato 5 mila lire sul [redacted] secco [redacted] altrettante sugli ambi. Sabato a mezzogiorno, dopo aver ascoltato [redacted] estrazioni in tivù, non ha creduto alle sue orecchie. Si è precipitata immediatamente in tabaccheria per ringraziare il tabaccaio. «Quei soldi le [redacted]vano come il pane - prosegue il commerciante - e sono contento che una volta tanto [redacted] fortuna abbia "baciato" la persona giusta. Dopo tante disgrazie finalmente una notizia che mi ha commosso. La cliente voleva offrire [redacted] mia moglie e al sottoscritto una bicchierata. Le ho detto di rimettere a posto la casa [redacted] poi saremmo andati volentieri [redacted] festeggiare».

Ma la supervincita di sabato non è la sola registrata nella tabaccheria Grassano. Grazie alla «finale 4» sulla ruota di Torino si sono registrate altre puntate fortunate: in totale verrano pagati oltre 50 milioni. «E per chi crede nella cabala, anche questa settimana - conclude [redacted] tabaccaio - abbiamo studiato alcune combinazioni di numeri. Mi auguro che ancora una volta a vincere siano le persone che hanno bisogno». Certo è che la città allo Stato oltre agli aiuti dovuti alla dea bendata chiede anche qualcos'altro.

Piero Abrate

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità con probabili addensamenti sui rilievi associati a locali precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[redacted] Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 9; min: 0; media: 5
UN ANNO FA
Max: 1; min: -3; media: [redacted]

[redacted] IN PIEMONTE
Torino 14,7; Asti 12; Aosta 16; Cuneo 9; Novara 13; Vercelli [redacted]

ROMANO BRUNO
Via di Brodolini 7, Tel. 0142-456555
CASALE MONFERRATO

NORDAUTO
[redacted] Maranzana Zona D3 - Tel. 0131-249411
ALESSANDRIA

AUTOGRUP
Via Emilia 373 - Tel. 0131-263448
TORTONA

Seat Ibiza.
La gamma delle emozioni.

DA L. 14.900.000*
PREZZO PROMOZIONALE FINO AL 31/03/1995

Desiderio, passione, soddisfazione. Le emozioni più belle sono tutte nella tecnologia tedesca di Seat Ibiza, in una gamma completa da 1.000 a 1.900 cm³, benzina, diesel e turbodiesel, fino alla potenza della nuova Ibiza GTI 16 valvole. Per sicurezza, confort e prestazioni, Seat Ibiza è sempre una grande emozione. E alla sua guida ci sei tu.

SEAT
Automobili

FINANZIAMENTO FINO A 10.000.000 TASSO 0% IN 18 MESI

Offerta valida fino al 28/02/95 - Fingerma finanzia la tua Seat. *chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

«No» del Consiglio comunale a una struttura speciale per il dopo alluvione

Bocciato l'ufficio Ricostruzione

La proposta presentata dal pds: «Coinvolgiamo gli Ordini professionali». Invece secondo l'assessore «bastano i tecnici comunali: se sarà necessario ricorreremo a consulenti esterni»

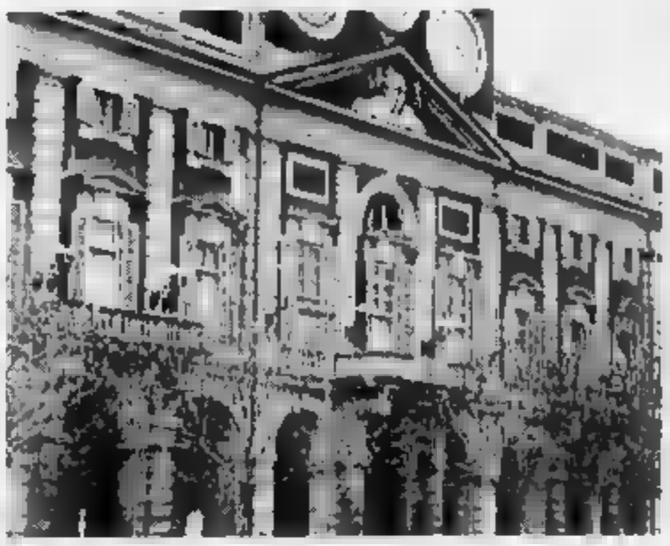
ALESSANDRIA. Non verrà istituito un ufficio tecnico speciale per realizzare le opere pubbliche finanziate attraverso la legge speciale per l'alluvione. La proposta, emendamento al bilancio preventivo '95, era stata presentata in Consiglio comunale dal gruppo del pds.

A favore ieri hanno votato in 17: le minoranze e la leghista Cinzia Capra, ormai sempre più fuori dal Carroccio; contro 20 voti: la Lega e l'indipendente Caramello. Si è astenuto il leghista Drigo. Con la stessa votazione è stata pure respinta la richiesta un ufficio speciale contratti per la gestione delle pratiche burocratiche.

A favore dell'emendamento, illustrato dal capogruppo pidiessino Bellotti, sono intervenuti Cavalchini, Rovito, Fabbio, Taverna, Ferrari, Parodi e Mazzoni: l'ufficio tecnico comunale, sotto organico, non è assolutamente grado di progettare opere per 120 miliardi. Di qui l'idea di un ufficio speciale con la partecipazione di ingegneri, architetti e geometri, attraverso i rispettivi Ordini.

Ma l'assessore ai Lavori pubblici Borronco è stato di parere contrario: basta l'ufficio tecnico, ricorrendo, quando lo si riterrà necessario, a consulenze esterne. Di qui il della maggioranza all'emendamento.

A questo punto Bellotti ha fatto notare che non è detto che



Palazzo Rosso: ieri è proseguito in Consiglio comunale l' del bilancio '95

il Coreco possa approvare il sistema delle consulenze: la battaglia proseguirà.

Ha trovato invece migliore accoglienza un ordine giorno presentato da Vergagni (primo firmatario), Fabbio, Silvani, Capra, Ferrari, Parodi, Mazzoni, Berta, Bellotti, Caramello e Rossini. Si chiedeva di anticipare quest'anno l'inizio dei lavori per la costruzione di una nuova scuola, materna ed elementare, in 14 - nuova residenziale oltre il Cristo - con una spesa di otto miliardi. L'opera era tra quelle previste nel piano triennale per il 1996. Il sindaco Francesca Calvo ha annunciato di essere d'accordo l'ordine del giorno, che la giunta ha fatto quindi proprio.

La seduta, iniziatasi alle 19, è proseguita nella notte con l'esame degli altri emendamenti al bilancio.

Franco Marchisio

Loculi, bloccato il progetto

I lavori a S. Giuliano Vecchio la Regione non dà il nulla osta

ALESSANDRIA. C'è problema della «casa» anche per i morti alessandrini: diventa sempre più difficile trovare un posto nel cimitero del capoluogo e in quelli dei sobborghi. In questa situazione Comune si bocciare progetto per l'ampliamento dei sepolcreti a San Giuliano Vecchio, dove da tempo c'è il «tutto esaurito».

Sale, intanto, la protesta per il blocco dell'ascensore nel nuovo - si fa per dire - orribile monoblocco del cimitero cittadino. E' rotto da tre mesi, nessuno interviene, da solo non ripara.

L'ampliamento del camposanto del sobborgo San Giuliano Vecchio, costo preventivato un miliardo e cento milioni, risale un anno fa. Approvato dall'Usl, il progetto è andato in Regione e in quella sede è stato bocciato: mancano i servizi non è stata prevista l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap (non c'è, ad esempio, l'ascensore).

Ora dovranno apportare al progetto le modifiche richieste, poi attendere parere regionale, con tempi burocratici lunghi nuovi rinvii nell'inizio dell'opera, indispensabile: da tempo, ricordiamo, nel sobborgo non ci sono più loculi disponibili. Una situazione che si ripete in altri sobborghi e che sta per divenire brutta realtà anche per il capoluogo, dove i loculi disponibili sono ridotti al lumicino. I feretri verranno accatastati in un magazzino nell'attesa di un posto per sepellirli?

Nel frattempo si moltiplicano le proteste per l'ascensore fermo da tre mesi nel nuovo monoblocco, difficoltà per il trasporto delle bare e grandissimo disagio per i visitatori, specialmente se anziani problemi fisici. «Non riesco a raggiungere il loculo dov'è mia moglie, devo salutarla da lontano, lamentava, piangendo, un vecchietto negli scorsi giorni. E si tratta, purtroppo, di un isolato.

(fra. mar.)

L'OPINIONE

«Non serve scolmatore per la piena del Tanaro»

Il Tanaro in piena ad Alessandria, all'altezza del ponte della Cittadella

Il fiume Tanaro, com'è noto, è interamente a competenza statale, per quanto riguarda le opere idrauliche. Chi scrive, anche è coinvolto direttamente dal problema, ritiene di offrire alcune valutazioni per alessandrino e per aver abitato per almeno vent'anni nel rione Orti.

Si sa certezza che la portata, e sicuramente da almeno anni, non ha superato i metri cubi al secondo, e che invece, nel novembre 1994, salvo più puntuali accertamenti che tengano conto della cinematica dell'evento, abbia superato i 5000 metri cubi al secondo. Occorre quindi che, nell'ambito delle valutazioni e scelte nell'intero sottobacino, l'eccesso di piena venga trattenuto a monte dell'abitato Alessandria.

Questa è la scelta progettuale che deve essere contemperata perseguita urgenza. In quanto non è accettabile che l'evento novembre scorso venga definito millenario (e, anche se così fosse statisticamente, potrebbe accadere anche due volte in anno e poi fra duemila anni). La è che, probabilmente, i cicli terreologici sono cambiati, come dimostrano anche le recentissime alluvioni a Colonia e nelle Fiandre.

Tornando alle proposte di intervento, è appena il caso di prendere in esame l'ipotesi dello scolmatore, riportata «La Stampa» del 29 dicembre 1994, scolmatore previsto sulla riva sinistra del fiume e che, dipartendosi all'altezza del viadotto dell'autostrada, rientrerebbe nel Tanaro monte del ponte degli Orti.

Tale scolmatore, che rivela la più completa incompetenza e faciloneria del proponente, sarebbe costituito da un canale largo 300 metri che, oltre ad attraversare due linee ferroviarie, due strade statali e molte altre strutture comunali e private, determinerebbe la demolizione di parte dell'abitato di San Michele (comprese l'azienda Mino e il Residence) e dell'Osterietta.

Gli scolmatori, come è ben noto, sono dei diversivi che entrano in funzione quando la portata del d'acqua ha raggiunto un valore prefissato, non più contenibile a valle con assoluta sicurezza. L'incile dello scolmatore è dunque costituito da uno stramazzo spesso chiuso paratoie mobili a funzionamento automatico. Lo scolmatore versa l'eccesso di volume in lago, nel mare o in un altro corso d'acqua (di capienza esuberante almeno sicuramente sfasato nelle piene).

Scolmare una portata di piena riportandola appena più a valle dello stesso corso d'acqua un errore non solo perché ripropone a valle gli stessi problemi che si vogliono risolvere a monte, ma anche perché, rimanendo invariata la quota del punto di confluenza a valle (scolmatore tratto fiume), il vantaggio dello scolmatore è limitato alla sola riduzione di quota dovuta alla perdita di carico lungo il tratto che fiume e canale percorrono parallelo. Una perdita di carico che diminuisce conseguenza della maggior sezione complessiva disponibile, che tende a ricrescere per la maggior chiamata d'acqua da monte.

In tal caso, sarebbe quindi preferibile, anche se raro, un ricorso casse di espansione dell'abitato, ove, noto il diagramma della massima piena del fiume, conoscendo la portata massima che può essere convogliata a valle senza danni, il dimensionamento può essere proporzionato dando alle stesse un volume pari o superiore all'integrale sul tempo della portata esuberante.

Si tratta, comunque, di interventi che vanno valutati anche sotto il profilo socio economico e soltanto quando la scelta tecnica sulla problematica complessiva dell'intera tratta del d'acqua e degli affluenti lo impone.

Architetto Luciano Ferioli

Agli alluvionati

Consegnate dieci auto e 25 lavatrici

ALESSANDRIA. Sono state consegnate in questi giorni automobili e 25 lavatrici alcune famiglie che dall'alluvione hanno subito gravi disagi. E' il primo atto di un'iniziativa, definita «bisarche della solidarietà», a cui hanno collaborato alcuni consiglieri comunali appartenenti a varie forze politiche, il gruppo Zanussi e riviste Auto oggi e Casaviva.

Lo spunto è nato da un appello lanciato da Auto oggi ai suoi lettori, affinché donassero il loro auto usata agli alluvionati: poi anche l'Associazione concessionari Renault di Varese offerto una settantina di vetture ricondizionate.

Poi il Gruppo Zanussi, aderendo all'invito della rivista Casaviva, ha messo a disposizione lavatrici. Auto elettrodomestici sono stati consegnati a persone che non avevano ricevuto aiuti del genere: le segnalazioni, raccolte da consiglieri comunali (che, precisano, hanno agito come semplici cittadini) sono arrivate da parrocchie e Quartieri.

(b. v.)

Donna accusata di esercizio abusivo della professione per uno studio in via Isonzo

Aiutò un falso medico, patteggia

Il centro era stato aperto da uno studente. L'imputata, laureata, ne direttore sanitario. I due hanno concordato la pena di tre mesi di reclusione e di una multa. Coinvolta anche un'infermiera

ALESSANDRIA. Daniela Lunati, 36 anni, piazza Mentana 13, una laurea in medicina, di cui si avvale da alcuni anni (presta anche servizio come guardia medica), nel '92 era direttore sanitario dello studio medico di via Isonzo «dottore» Riccardo Bonsi, 28 anni.

Il giovane, figlio di un medico che è morto qualche tempo fa, non era però laureato (frequentava la facoltà di medicina), e Daniela Lunati, finita nei guai, ha patteggiato ieri davanti al vice pretore Lupano, pubblico ministero Bonzo, difensore Giolitto, una pena a tre mesi di reclusione, coi benefici di legge, sostituita dal pagamento di una multa di milioni 150 mila lire.

La donna era accusata, in concorso con Bonsi e l'infermiera Angela Assandri, 50 anni, via Isonzo, di esercizio abusivo della professione. Con il falso medico rispondeva anche di usurpazione di titolo e ricettazione: l'aver ricevuto alcune confezioni di soluzione di glucosio di sodio, cloruro e mannitolo, di provenienza delittuosa, confezionate dalla Biondustria di Novi e vendute a una clinica.

Riccardo Bonsi e Angela Assandri hanno patteggiato davanti al vice pretore Sozzi qualche tempo fa: all'uomo stata inflitta la pena subita dalla dottoressa Lunati, all'infermiera una multa 150 mila lire. Entrambi hanno ottenuto i benefici di legge.

Perché Daniela Lunati, nonostante la laurea, è stata chiamata a rispondere di esercizio abusivo della professione e usurpazione di titolo? Come direttore sanitario, aveva consentito a Riccardo Bonsi, che si avvaleva della collaborazione di Angela Assandri, di tenere aperto uno studio medico sebbene non ne prerogative.

Inoltre Lunati e Bonsi avevano esposto nella sala d'attesa dello studio un'attestazione rilasciata dalla «Fondazione Premio Vienna» a favore dello «Studio medico Bonsi del dottor Riccardo Bonsi».

In quei locali si effettuavano anche analisi a scopo diagnostico senza autorizzazione.

Furono i Nas a scoprire le irregolarità nel marzo '92, dopo aver effettuato intercettazioni telefoniche indagini, su autorizzazione della magistratura, sembra sulla base di una segnalazione anonima. L'inchiesta stabilì si erano svolti i fatti e lo studio fu chiuso. Pare che solo in qualche occasione la dottoressa Lunati non avesse presenziato alle visite svolte da Riccardo Bonsi.

Enrico Camagna

Prosciolti in quattro

ALESSANDRIA. Quattro persone, condannate nel '93 con decreto penale a milione di ammenda ciascuno per violazioni edilizie, state ieri prosciolte in pretura: il reato, infatti, è estinto per concessione della sanatoria.

Sono Ovidio Conselvan, 49 anni, e Luciano Stefanutto, di 48, via Piacenza 92, Antonio Malerba e Mario Ragusa, entrambi di 41 anni, Spinetta Marengo, via XXV Aprile e via Genova. I primi due, come proprietari di una casa, Malerba, quale direttore dei lavori, e Ragusa nella veste di esecutore delle opere, secondo l'accusa, nell'aprile '93 avevano realizzato in via Bogliana a San Michele opere edilizie diverse dalla concessione ottenuta. In particolare, state aperte tre finestre anziché cinque sul lato Nord della casa una, sul lato Est, non prevista. Inoltre, gli imputati avevano omesso realizzare una veranda e un porticato e costruito un immobile dell'altezza di sei metri mezzo, anziché di 5,70, come era stato stabilito.

(e. c.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Bravo lei che è coerente»

Caro senatore Gandini (e contento di non doverla chiamare onorevole, quanto poco le si addice), a proposito di quanto da lei dichiarato ai giornali dobbiamo fare alcune considerazioni, anche può essere l'unica occasione che ha per far parlare di sé. Il «posso inevitabile» da lei fatto è tale, ma solo per costruirsi un fondo per la pensione, visto quanto ha prodotto per l'Italia nel passato governo e ancor più consigliere comunale Novi in questi anni, nei quali le uniche cose firmate da lei sono state le interpellanze preparate dal sottoscritto e da altri militanti. Per non parlare dell'abuso della fiducia riposta in lei dagli abitanti della Barbellotta, cui centinaia di firme ora per fortuna affidato alle più capaci mani dell'on.Oreste Rossi.

«Sono nato nella Lega morirò nella Lega» ha proclamato, 2 giorni prima di fuggire, davanti ai militanti novesi, nel '94 pronti a gettare le tessere se non fosse stata accettata la candidature. Complimenti, questo avere il coraggio delle proprie scelte.

Alessandro Gemme, addetto stampa Lega Nord Italia federale, Novi

Piano traffico a Novi il sindaco ci ripensa?

Nell'articolo «Novi, tregua sulle insegne», leggo con piacere la dichiarazione del sindaco, il quale, a proposito della chiusura al traffico di via Marconi, dice che, in occasione del dibattito in consiglio sul piano traffico «sarà ridiscussa la situazione della viabilità la soluzione sarà uniforme per tutte le strade del centro storico», aprendo così uno spiraglio nel muro invalicabile che egli aveva concorso a erigere. Rilevo che anche nel consiglio comunale del 26/1, il sindaco e la maggioranza socialista pidiessina, si schierati contro l'ordine del giorno Fi, ccd, ppi An. Difficile credere che, dopo nemmeno un mese, gli oppositori di ieri siano improvvisamente rimasti folgorati sulla via di Damasco.

Piero Vernetti, capogruppo Forza Italia, Comune di Novi

TURNI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 925.841.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 98.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce 452.258; Croce Verde 453.310.
S.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Carrosio: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.615.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.379.
S. Salvatore: Croce Rossa 239.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 833.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.566.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, corso IV Novembre 34 (253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui T.: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Bodo, piazza Castello 8 (452.424).
Novi L.: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ol Gardelli, 303 (80.224).
Tortona: Bidone, via Emilia (815.731).
Valenza: Centrale, corso 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.753; **Carrosio:** 943.423, **Felizzano:** 791.816. **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:**

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Edoardo Patri, Chiara Bertin, Giulia Ballestrero, Sara D'Arino, Francesco Giorgia, Luigi Padalino, Sara Porta, Carollana Arata, Valeria Tacchino, Roberto Guglielmini, Cinzia Santomauro, Francesca Ragno, Alessia Di Pasquale.

SI ERANNO. Francesco Trucco con Antonella Gaio.

MORTI. Augusta Sasso, di 85 anni; Laura Pilotti, di 89; Attilio Brunelli, di 84; Maria Ciceri, di 96; Angela Orlandi di 88; Fausto Prato, di 79; Pierina Guardamagna, di 92; Carmela Giordano, di 84; Pasquale Divano, di 79; Garino Speriglia, di 73; Franco Conazza, di 58; Maria Gasparino, di 88; Gastone Pregel, di 64; Ennio Merendi, di 60; Rita Bellingeri, di 72; Vittorino Ferrari, di 71, Olga Baudi, di 77; Severino Poggio, di 81.

ATTIVITÀ

● Costerà circa 14 milioni al Comune lo smaltimento dei 4500 chilogrammi di pile scariche e i circa 4000 chilogrammi di medicinali depositati negli ultimi mesi nei cassonetti dei rifiuti riciclabili.

● La giunta comunale ha deliberato indire una licitazione privata per i lavori del secondo lotto di manutenzione e ampliamento del plesso scolastico Orsolo. La base d'asta per la gara è di 707 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Si parla di medicina alternativa

Stasera alle 21, circolo Alessandria via Urbano Rattazzi 47, conferenza medicina alternativa metodologie bioenergetiche: relatore è il dottor Domenico Gennaro del Paris Energy Method.

(b. v.)

DIRITTO

L' avvocato parla di Costituzione

«Obiettivi, ruolo e interventi dei comitati per la difesa dei valori fondamentali della Costituzione» parlerà oggi alle 21 nella Comunità San Paolo in via De Gasperi 43/a, ad Alessandria, l'avvocato Francesco Di Matteo.

(m. ru.)

Un perito per la municipalizzata

L'Azienda municipalizzata casalese cerca un perito elettrotecnico cinque anni di esperienza nella conduzione impianti elettrici per potenziare il servizio di distribuzione del gas e dell'acqua. Le domande si possono presentare alla sede di via Orti (telefono 0142 / 45 [illegible]) tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12.

(t. f.)

A lezione di storia delle religioni

Si parla di storia della religione ebraica alla lezione di religione dell'Unitré di Casale, oggi alle 18 al Centro Buzzi di corso Valentino, a Casale. Interviene don Luigi Alessio.

(t. f.)

Una conviviale con il medico

«Malattie arteriose, terapia e prevenzione» è il tema che tratterà il dottor Domenico Palombo oggi alle 20 alla conviviale del Lions programmata al ristorante Amarotto di Madonnina di Serralunga.

(t. f.)

PISCINA

La comunale riaprirà oggi

La piscina comunale di Casale dopo quasi due mesi di pausa ha ripreso l'attività. Nuovo gestore dell'impianto è la Centro nuoto scri.

(t. f.)

Ieri il processo ai dirigenti «Castalia» per i rifiuti tossici stoccati a Rivalta

Veleni all'Interporto, assolti

I recipienti con le sostanze nocive erano poi stati smaltiti. Al processo si è stabilito che non avevano mai costituito pericolo per l'ambiente. Il pm ha invece chiesto la condanna di tutti

IN BREVE

Trovata una donna sparita cinque giorni fa da casa

Vagava per la campagna da 5 giorni, poi ha bussato alla porta della cascina di Cesare Cova, a Valparolo. San Salvatore. Adele Della, 31 anni, torinese, soffre di disturbi psichici: i carabinieri l'hanno riportata a casa dai genitori. [r. c.]

Bloccato uno dei due ladri nel negozio di biancheria

Tentano di rubare biancheria da un negozio a Montebello, ma arrivano i carabinieri. Uno dei ladri è scappato, l'altro è arrestato e condannato a un mese. E' lo slavo Miodrag Mikavica, 29 anni. [m. t. m.]

OVADA

Ricoverato all'ospedale dopo la caduta dalla moto

Paolo Odano, 21 anni, di Rossiglione, in seguito a una caduta dalla moto, nell'Ovadese, ha riportato ferite e fratture guaribili in trenta giorni. [r. bo.]

TORTONA

Furto in alloggio bottino di milioni

L'imprenditore Pietro Acquaviva, 37 anni, frazione Passalacqua di Tortona, strada Pavese Pareti 11, ha denunciato ai carabinieri furto nel suo alloggio per 60 milioni, coperti da assicurazione. [m. t. m.]

Scontro sulla statale ferite persone

Tre persone coinvolte in uno scontro d'auto ieri sulla statale Casale-Vercelli: Livio Venturini, 45 anni, di Casale, via Bertana 20 (un prognosi), Donato Riffinango, anni, di Popolo (40 giorni) e Piero Giuseppe Cusumano, 36 anni, di Villanova (leggere ferite). [s. m.]

CASALE

Condannato dal pretore per molestie telefoniche

Il pretore ha condannato a mezzo milione di ammenda Vanni De Maria, 47 anni, di Moncalvo, corso XXV Aprile 72 per aver molestato al telefono Luigi Spina, 49 anni, di Grazzano: «Forse era geloso della mia relazione con una casalese», ha spiegato il teste. [s. m.]

VALENZA

Incontro per gli orafi «Il recupero dell'Iva»

«Il recupero Iva in Europa»: è il tema dell'incontro alle 18 di oggi alla Cassa di risparmio di Alessandria, piazza Verdi, a Valenza. Lo organizza l'Associazione orafa valenzana. [r. c.]

TORTONA. Tutti assolti con ampia formula «perché il fatto non sussiste» gli imputati del processo sulla in sicurezza dei bidoni stoccati all'Interporto di Rivalta Scrivia.

Sono Roberto Ferraris, 52 anni, Settimio Arazzini, di 47, e Giuseppe Lupoi, di 49, rispettivamente amministratore delegato e direttori dei lavori della Castalia Spa, la ditta genovese incaricata dal ministero della Protezione civile bonificare le aree interessate dalle discariche di Carbonara Tortona dello messo definitiva dei materiali tossico-nocivi recuperati. Operazioni concluse a fine luglio.

Il pm aveva chiesto la condanna di tutti gli imputati: per Ferraris un e 15 giorni di arresto e 3 milioni di ammenda, per Arazzini 10 mesi e 3 milioni, per Lupoi 10 mesi, 15 giorni e 3 milioni. Erano accusati, l'altro, di aver ottemperato alle ordinanze dei sindaci Tortona Pozzolo, con cui si ordinava alla Castalia di adottare misure atte a evitare pericoli per l'ambiente e la salute pubblica di garantire la perfetta integrità ed ermeticità dei fusti per evitare perdite di reflui emissioni inquinanti, non praticando le opportune misure sicurezza. Secondo l'accusa, ad esempio, i materiali non erano sottoposti ad adeguati trattamenti di stabilizzazione o inertizzazione prima dell'infustamento; i fusti non erano adeguati contenere i materiali: il pavimento non era stato impermeabilizzato. Inoltre dovevano rispondere osservato le ordinanze del ministero per la Protezione civile che disponevano di procedere alla messa in sicurezza e di aver provocato, nei luoghi erano accertati i fusti, emissioni gas e vapori atti a causare fastidi ai lavoratori dell'Interporto.

Imputati di violato norme di sicurezza del lavoro erano anche Alessandro Caffarena, 46 anni, Alvaro Spizzica, di 51, e Riccardo Chiabra, di 34, della srl Interporto Rivalta, titolare dei locali dove erano stoccati i fusti, nei loro confronti il pretore aveva già dichiarato «non doversi procedere per intervenuta oblazione»

Il aprile '93 procuratore della Repubblica Aldo Cuva, accompagnato da tecnici esperti, eseguì un sopralluogo alla «Rivalta», esaminando la situazione dei fusti. Subito dopo aprì un'inchiesta per accertare se fossero state commesse irregolarità da parte della Castalia dell'Interporto nello stoccaggio dei fusti, affidando perizia al professor Mauro Sanna, assistente ministro per l'Ambiente chimico del laboratorio Igiene e profilassi di Roma. Avgaranzie per violazione della legge sulla protezione dell'ambiente vennero notificati ad esponenti di entrambe le società. L'inchiesta poi sfociò nel processo che si è concluso ieri davanti al pretore Nicoletta Cardino. [m. t. m.]

Un'immagine sopralluogo all'Interporto di Rivalta compiuto 22 aprile '93. Il procuratore della Repubblica Aldo Cuva era accompagnato da tecnici esperti

Chiesto custode per la Collinetta

A Novi teppisti tra gli sportivi

NOVI LIGURE. «Un custode dovrà presidiare il campo sportivo "Collinetta" ed evitare che l'impianto sia danneggiato dagli atleti o dai dirigenti delle società». Lo ha ribadito ieri al sindaco, Mario Angeli, il consigliere di Forza Italia, Arturo Frattoni, durante la discussione di un'interpellanza sui lavori eseguiti alla struttura.

La tesi di Frattoni è stata condivisa dall'ex arbitro Camillo Acri (Patto Segni), che ha sottolineato «l'indecente comportamento di diversi atleti, soprattutto quelli che giocano nel campionato Amatori di calcio».

La «Collinetta» è utilizzata ogni settimana per gli allenamenti da decine di club, e il sabato e la domenica si disputano incontri ufficiali di calcio rugby. «E, molte volte, al termine delle gare, vengono compiuti atti vandalici da parte dei tesserati - afferma Acri -. Se fosse un'adeguata sorveglianza, certi episodi verificherebbero con minore frequenza, e forse il custode potrebbe cogliere in flagranza chi distrugge gli spogliatoi. Il Comune avrebbe la possibilità di rivalersi sulla società colpevole e di chiedere il risarcimento dei danni».

Le pessime condizioni della palazzina dello «Collinetta» avevano indotto la Novese a non far svolgere gli allenamenti ai calciatori delle squadre giovanili nel periodo invernale. «E gli spogliatoi sono tuttora poco idonei a ospitare i bambini, soprattutto perché mancano gli arredi interni - sostiene Stefano Barberis, del pds, che è anche dirigente del sodalizio bianconeroceleste -. In futuro, comunque, provvederemo con nostri addetti alla pulizia dei locali (due giorni alla settimana, ndr) e alla tracciatura delle linee del terreno di gioco».

L'assessore ai Lavori Pubblici, Giancarlo Scotti, non si è pronunciato sull'eventualità di un custode alla «Collinetta», ma ha ammesso che «ogni anno, l'amministrazione deve spendere milioni per interventi di manutenzione, distrutto da teppisti "travestiti" da sportivi. Di recente, ci sono costati 30 milioni i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi». [m. d.]

Il sindaco Mario Angeli

NOVI LIGURE

Caldaia difettosa

Fuori pericolo la famiglia intossicata

NOVI. Sono in prognosi riservata, ma non corrono pericolo di vita, i quattro componenti di una famiglia novese intossicati l'altra dall'ossido di carbonio prodotto nel loro alloggio da una caldaia difettosa.

Roberto Ravaschio, 33 anni, la moglie Alessandra, 28, e i figli Flavio e Valerio, di 5 e 3 anni, sono ricoverati nella camera iperbarica dell'ospedale «San Martino» di Genova, coscienti, e le loro condizioni destano preoccupazione.

Se non sorgeranno complicazioni, saranno dimessi già nella prossima ore. Roberto Ravaschio i familiari erano stati colti da malore (emicrania e nausea) verso le 19,15 di domenica, nel loro appartamento, e si erano presentati al pronto dell'ospedale di Novi per sottoporsi ad accertamenti. analisi del sangue avevano riscontrato la presenza di tracce di monossido carbonio.

Così, i medici avevano deciso l'immediato trasferimento della famiglia nell'attrezzato centro dell'ospedale ligure. [m. d.]

NOVI

Invito di Berlusconi

L'on. Broglia rinuncia a dimettersi?

NOVI. Giampiero Broglia resterà quasi certamente deputato di Forza Italia. Il parlamentare novese è stato invitato a rinunciare alle dimissioni Silvio Berlusconi e nelle prossime ore anche il gruppo di Forza Italia alla Camera e il Parlamento dovrebbero respingere formalmente la richiesta.

Se ciò accadesse, Broglia rientrerebbe subito nei ranghi. Il deputato ha intanto spiegato ai cronisti le ragioni del suo gesto: «Di fronte alle accuse lanciate a vari parlamentari dal presidente della Camera, Irene Pivetti, ho sentito il dovere replicare e difendere la dignità di tutti i deputati - ribadisce -. E mai avrei immaginato di essere censurato dal capogruppo del mio partito, Vittorio Dotti. Forza Italia vuole essere un movimento liberale, dove rispettare in primo luogo le prerogative dei suoi esponenti».

La polemica nel partito berlusconiano potrebbe avere esiti inattesi, fra cui la revoca a Dotti della carica di presidente del gruppo alla Camera. [m. d.]

Alessandrino arrestato in Liguria per maxitraffico di droga proveniente dal Marocco

Sul Tir aveva 200 chili di hashish

Lo stupefacente era nascosto tra querce da sughero. Sono finite in manette altre quattro persone Il fratello dell'autista ha tentato di fuggire speronando con l'auto una «pantera» della polizia

ALBENGA. Un capo, uomo di fiducia, due staffette e un autista: «banda dell'hashish», tra i cui componenti c'era un alessandrino, è stata scoperta e smantellata da carabinieri e polizia coordinati dal giudice Alberto Landolfi. Più di 200 chilogrammi di droga stati recuperati. Al centro dell'attenzione degli inquirenti un traffico da 3 tonnellate l'anno, sull'asse Marocco-Lombardia, passando per Spagna, Francia e Liguria. Con due basi, ad Albenga e Borghetto.

Le manette sono ad Albenga, alle 8,30 di sabato. Un'auto della questura ha bloccato un camion carico di querce da sughero proveniente dalla Francia. E' bastato un rapido controllo per scoprire carico di hashish: decine di pani, nascosti in grosse borse fra le querce, per un valore di poco inferiore ai 2 miliardi e mezzo. Al volante del camion, Ezio Nardulli, 41 anni, di Alessandria, in via Inverardi 2. Non ha fatto in tempo a reagire.

Intanto, è arrivato uno

Alberto Landolfi coordina le indagini

Punto il fratello Nicola, 43 anni, di Borghetto Santo Spirito. Secondo gli investigatori, era la staffetta della banda: è stato catturato nonostante un tentativo fuga: la auto non si è fermata all'alt, ha speronato la «pantera» della polizia ed è stata raggiunta e bloccata al lungo autostradale Albenga. Poche ore dopo, le manette sono scattate ai polsi di altri tre indiziati, raggiunti in casa. Tutti pronti alla partenza.

I tre : Teresio Avantaggiato (46 anni, di Borghetto, presunto capo dell'organizzazione, assolto per insufficienza di prove dall'accusa di omicidio per lo sparatorio che nell'86 uccise poliziotto a Torino, durante una rapina); Luciano Barbieri (43 anni, di Ceriale, indicato anch'egli col ruolo di staffetta); Giuseppe Lemma (43 anni, originario di Reggio Calabria e abitante a Sanremo). Quest'ultimo è ritenuto uomo di fiducia», con stretti contatti e interessi nella vicina Francia.

Tutto era cominciato sei mesi fa con l'arresto di Ciro Avantaggiato, fratello di Teresio. Le indagini portarono al sequestro di 7 chilogrammi di hashish. Per mesi, giorno dopo giorno, è stata ricostruita fitta trama di contatti nascosti tra Nord Africa, Spagna, Francia e Italia. E' l'organizzazione più attiva che si sia scoperta in Liguria negli ultimi anni. [m. p.]

Maxiprocesso sentiti i testi

TORTONA. E' proseguito ieri, tribunale, maxi processo per il traffico di droga scoperto dalla squadra mobile di Alessandria circa tre anni fa.

L'organizzazione, che gestiva un commercio di stupefacenti (un «giro» di miliardi, secondo gli inquirenti) utilizzava come centrale smistamento l'albergo ristorante «Zenia» di Volpedo, gestito da Antonio Passaro, boss della banda e affiliato al potente clan mafioso dei Madonia, uno dei primi ad essere arrestato e già giudicato.

Per tutti e sette gli imputati l'accusa è di associazione delinquere, finalizzata a spaccio di eroina e cocaina.

All'udienza di ieri, il pubblico ministero, Virginio Borgani, della procura distrettuale antimafia di Torino, ha esaminato altri testimoni, vari agenti della Dia verbalizzanti.

teste chiave del processo, però, è senza dubbio un brigadiere dei carabinieri in servizio alla Dia di Genova che nell'operazione aveva assunto il ruolo di infiltrato.

Facendosi credere uno spacciatore, entrato nell'organizzazione ed era riuscito a farsi consegnare tre partite di cocaina in tempi diversi, prima 30 grammi, e poi due volte 100 g.

Secondo quanto ha riferito il teste, le cifre, in base ai quantitativi e alla qualità della droga, variavano dai 2 milioni e 500 mila lire ai 15-17 milioni.

L'ultima consegna di cocaina è stata quella che ha dato via agli arresti. Con una stretta di mano, Luigi Bruno passò la droga al falso spacciatore, all'interno di un bar tabaccheria di Volpedo.

Fuori, il locale era però circondato dagli agenti della squadra mobile di Alessandria: ai polsi di Luigi Bruno scattarono così le manette.

Poi fu perquisito lo «Zenia», venne arrestato Antonio Passaro fermato il «cuoco» dell'albergo, Ruffinotti.

Dopo pochi mesi, l'operazione fu completata con l'arresto di tutta banda. processo continua domani con l'esame degli ultimi due agenti Dia dei computati. [m. t. m.]

Emergenza e proteste Castellar Guidobono

Acqua vietata in paese e manca il depuratore

CASTELLAR GUIDOBONO. I circa cinquecento abitanti questo borgo del Tortonese sono senza acqua potabile. Quella che viene erogata dall'acquedotto comunale non è infatti potabile per la presenza eccessiva di nitrati un'ordinanza firmata dal sindaco Maurizio Stringa alcuni giorni fa invita la popolazione a non farne uso.

«L'acqua serve soltanto per usi igienici e alimentari - dicono in Comune -. Non può quindi essere bevuta, né utilizzata per cucinare, neppure se bollita».

Gli abitanti, quindi, devono ricorrere all'acqua minerale - con un costo non indifferente - oppure rifornirsi alla cisterna installata, su richiesta del sindaco, dai vigili del fuoco in piazza, dinanzi al municipio. All'inizio la gente ha protestato, sembra rassegnata.

Uno dei normali controlli sugli acquedotti, compiuti dai tecnici dell'Usl 20, ha accertato la presenza nell'acqua potabile di una percentuale di nitrati superiore alla media massima concentita dalla legge, qui l'ordinanza del sindaco.

I successivi controlli hanno confermato la non potabilità. «Purtroppo si deve attendere», commentano Comune.

Malgrado non si fossero mai presentati segnali inquinamento, due anni fa il sindaco Stringa aveva avviato le pratiche per un impianto di depurazione: il progetto è ancora fermo. «Dopo la scoperta dei nitrati - dice il sindaco -, ho sollecitato la prefettura e gli altri enti interessati, affinché la pratica venga accelerata».

L'esperienza insegna che, purtroppo, senza depuratore sarà difficilmente possibile abbattere la presenza di nitrati, di qui l'urgenza di poter iniziare i lavori per installare l'impianto già progettato. [fra. mar.]

Continuano le selezioni per imparare a lavorare ai tavoli da gioco: già duecento gli interessati

Acquesi in coda per diventare «croupier»

Test attitudinali in vista dell'apertura di un Casinò in città

ACQUI TERME. Sono iniziate ieri pomeriggio le selezioni per il corso di formazione per croupiers. Dopo presentazione, tenuta la scorsa settimana a Palazzo Robellini, da parte dei responsabili del Centro di formazione croupiers Perugia, sono state circa duecento le persone che si interessate all'iniziativa, telefonando al centralino del Comune.

Infatti, tutti avevano potuto assistere alla conferenza tenuta dalla dottoressa Anna Conforti, in quanto la sala maggiore di Palazzo Robellini, in quella occasione, ha fatto registrare il tutto esaurito.

«Abbiamo iniziato ieri pomeriggio selezionare i candidati che parteciperanno al corso di formazione per croupiers che terrà nei prossimi mesi ad Acqui - dice la dottoressa Anna Conforti -. Le prove consistono in un colloquio per valutare le capacità psico-attitudinali dei candidati e in un esercizio pratico di maneggio delle fiches che si usano tavoli da gioco. Naturalmente, durante il corso, saranno ulteriori test, volti ad accertare le capacità dei singoli partecipanti nella gestione del tavolo gioco».

Molto interesse. Le prove di selezione sono cominciate ieri pomeriggio

«Come ho già spiegato durante l'incontro di presentazione - aggiunge Anna Conforti - le qualità richieste ai croupiers, l'abilità, la capacità di concentrazione, la logica, e non ultime la correttezza e la moralità dell'operatore, che è tenuto a vigilare e far rispettare le regole del gioco».

«Siamo soddisfatti per le molte richieste d'informazioni pervenute in questi giorni agli uffici comunali - dice Valter Siccardi, assessore al Commercio e al Turismo -. Come amministrazione comunale abbiamo dato il patrocinio a questa iniziativa vista dell'apertura di una casa da gioco nella nostra città. Infatti, è necessario evitare di trovarsi impreparati a questo avvenimento. Per il funzionamento di un Casinò, è indispensabile molto personale qualificato che certo non si può creare dall'oggi domani».

Le selezioni continueranno anche questa mattina domani mattina, nella sala al primo piano di palazzo Robellini, in piazza Levi. [g. l. f.]

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Casale: coinvolto nell'inchiesta su furto miliardario al Credito sportivo

In manette Boeris, l'ex rapito

Arrestato nell'Alta Savoia, tenta di spacciarsi per turista svizzero. Era colpito da mandato di cattura internazionale: traffico di banconote false. Fu sequestrato 9 anni fa da due liguri

CASALE. Braccato dalla polizia ha tentato di spacciarsi per un turista svizzero. Francesco Boeris, 50 anni, imprenditore o broker casalese, ricercato dalle procure di Locri e Torino per traffico di banconote false, è stato catturato l'altra sera nell'Alta Savoia.

Lo hanno arrestato ad Annecy gli uomini della polizia giudiziaria, coordinati dal giudice Gatti, della procura di Savona. E' l'ultimo tassello nell'inchiesta su 23 mila titoli di credito rubati nei mesi scorsi a Roma, nel caveau del Credito sportivo.

Un autentico tesoro scomparso. Secondo gli investigatori, i titoli in bianco (ognuno dei quali può essere avvalorato fino a un miliardo) sono [illegible] una fitta rete di trattative fra ricettatori liguri e piemontesi, alla ricerca di acquirenti anche in Francia. Le indagini approdano presto a tre savonesi, un indiziato a Brescia, uno di Bolzano. Poi, è la volta di Giuliano Xillo, [illegible] anni, coordinatore di Forza Italia a Biella, manager dell'import-export. La polizia raggiunge anche lui a Nizza.

Quando i sospetti si estendono a Francesco Boeris, si scopre che l'uomo d'affari è già da tempo nel mirino della magistratura. Sul suo conto affiora un mandato di cattura internazionale [illegible] procura di Locri: associazione per delinquere, ricettazione, banconota falsa.

Francesco Boeris 50 anni, rapito per una notte 9 anni fa e ricercato dalle procure di Locri e Torino per traffico di banconote false, è stato catturato nell'Alta Savoia. E' coinvolto nell'inchiesta su 23 mila titoli di credito rubati nei mesi scorsi al Credito sportivo di Roma

Non solo. Anche la procura di Torino è sulle tracce di Boeris, che deve scontare una condanna a un anno e mezzo di carcere. La trappola di polizia e Interpol scatta l'altra [illegible].

Quando gli agenti bussano alla [illegible] porta, Boeris si presenta con un falso nome, si finge svizzero. Ora, dovrà fare i conti con la tesi dell'accusa: l'uomo di Casale sarebbe stato il procacciatore di fondi per un groviglio di transazioni sospette.

Già nove anni fa, Boeris salito alla ribalta della cronaca: nella notte del 6 luglio 1986, due sanremesi, Luciano Rossi e Cristiano Asiani, allora di 30 e 31 anni, furono arrestati dalla polizia per il «sequestro» del consulente finanziario casalese. All'origine della vicenda un'azione di recupero crediti, per un assegno di circa 4 milioni, firmato da Boeris e risultato protestato. La polizia bloccò l'auto dei due liguri, vicino a Novara, liberando così [illegible] lente, due ore dopo il suo «sequestro». [r. sav.]

Urlato dal camion, muore

E' un cicloturista di Cassinelle L'incidente accaduto in Liguria

CASSINELLE. E' morto [illegible] un incidente in Liguria. E' un cicloturista rimasto agganciato al semirimorchio di [illegible]: dopo essere stato trascinato per alcuni metri, [illegible] caduto sull'asfalto battendo violentemente la testa. L'uomo è spirato mezz'ora dopo all'ospedale «San Paolo». E' un pensionato di 62 anni, Filippo Sartore, originario di Cassinelle, nell'Ovadese, ex impiegato della Cassa edile genovese, e abitante da anni con la famiglia (moglie e due figlie) in Salita superiore San Rocchino, a Genova.

L'uomo [illegible] un appassionato della bici. «Ogni volta che il tempo lo permetteva - ha raccontato [illegible] parente alla polizia - Filippo inforcava la bicicletta e percorreva decine [illegible] chilometri». Ieri, confidando nella giornata quasi primaverile, Sartore aveva deciso di farsi [illegible] pedalata [illegible] Genova sino a Savona.

L'incidente [illegible] avvenuto poco dopo le 10.30, sul lungomare Matteotti. Secondo i primi rilevamenti della polizia municipale, il cicloturista è stato affiancato [illegible] camion guidato da Armando Ottonello, [illegible] anni, di Albisola Superiore. La ruota posteriore della bici [illegible] rimasta agganciata al semi-rimorchio.

Il pensionato è stato poi trascinato sull'asfalto. Filippo Sartore è stato subito [illegible] dai medici del «San Paolo» usciti con l'automedicale e poi trasportato [illegible] ospedale con un'autoambulanza della Croce Bianca. L'uomo è però morto mezz'ora dopo, nonostante le cure del medico [illegible] guardia, Marco Zunino. La magistratura ha aperto un'inchiesta. Il [illegible] è stato posto sotto sequestro.

Nonostante Sartore avesse documenti su cui era indicato come luogo di residenza Cassinelle, i soccorritori hanno rintracciato subito i familiari perché il pensionato aveva con sé anche [illegible] biglietto con cui invitava in caso di emergenza a prendere contatto proprio con moglie e figlie a Genova. [c. v.]

IN BREVE

TERZO D'ACQUI

Cascina in fiamme in regione Ronchetti

Cascina semidistrutta dalle fiamme, ieri verso le 13, in regione Ronchetti a Terzo d'Acqui. Il rustico è di proprietà di Domenico Bruna, [illegible] anni. Il [illegible] è sviluppato in un'ala del fabbricato adibita a deposito attrezzi e si è esteso al tetto. I danni a una prima stima sarebbero di [illegible] milioni. [g. l. f.]

CASALE

E' morta a 85 [illegible] la pianista Bocchi

E' morta dopo una breve malattia, a 85 anni, Maria Giovanna Bocchi, nota artista casalese, per moltissimi anni insegnante di pianoforte e docente di musica [illegible] al magistrale «Lanza». Concertista di fama, riscosse consensi a Torino, Bologna, Genova [illegible] oltre che nella sua città. Attivò una propria scuola di pianoforte, insegnando a centinaia di allievi. Funerali oggi pomeriggio in Sant'Ilario. [s. m.]

S. MARTINO

Derubato e aggredito da falsi dipendenti Enel

Una pensionata di 65 anni, Savina Zavattaro, che abita da sola a Borgo, in via Barbano, è stata aggredita da due giovani che, spacciandosi per dipendenti Enel, si sono fatti consegnare i [illegible] risparmi: circa un milione. La [illegible] era nascosta nella credenza, in una pentola. I malviventi, ottenuto il denaro, hanno afferrato la pentola e [illegible] quella hanno colpito al volto la pensionata. Poi sono fuggiti in auto. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Ticineto. [s. m.]

Scuola manager

In cattedra le forze dell'ordine

CASALE. Poliziotti e carabinieri salgono in cattedra. In veste di insegnante del [illegible] per manager della Scuola di amministrazione aziendale, in via Vercelli, il commissario della polizia di Stato, Alberto Bonzano, dirigente del commissariato, ha parlato a un centinaio di studenti. E presto una lezione sarà tenuta dal capitano Grisolia, comandante della Compagnia carabinieri di Casale.

Il dottor Bonzano, [illegible] fronte agli studenti del corso di Diritto del lavoro, ha trattato il tema «Legislazione degli extracomunitari, con specifico riferimento al loro inserimento nella realtà aziendale». «Una lezione molto apprezzata dai ragazzi che seguono sempre con interesse lo studio e l'analisi del mondo del lavoro e delle problematiche legate all'attività aziendale» spiegano alla segreteria della scuola.

Presto [illegible] lezione sarà tenuta anche dal capitano Grisolia sui «Pericoli [illegible] infiltrazioni malavitose nel mondo imprenditoriale e nelle aziende».

In precedenza, si era presentato [illegible] insegnante ai corsi anche il professor Giuseppe Tarditi, noto commercialista della città, che aveva parlato della valutazione [illegible] un'azienda. «Le testimonianze di imprenditori o di persone che operano nel mondo del lavoro [illegible] timieranno anche nei prossimi mesi», spiegano dalla Scuola aziendale. [t. f.]

Accertamenti fiscali anche sulla Givierre

Traffico di carne la Finanza indaga

MONALE. Si allarga l'inchiesta sul presunto traffico di carne rubata che coinvolge la «Givierre» di Monale. Agli accertamenti svolti dalla Squadra mobile si sono aggiunti anche [illegible] serie di controlli della Guardia di finanza astigiana. La verifica riguarda tutta l'attività della ditta e [illegible] alcune società che avevano rapporti commerciali con la «Givierre».

Al vaglio delle Fiamme gialle astigiane, coordinate dal tenente colonnello Claudio Peiccia, comandante del gruppo provinciale, ci sarebbero in particolare due imprese del settore carni con sede a Cisterna: la «Eurobeef», amministrata da Drazenka Kovacic, [illegible] anni, e quella del marito della donna, Gianluigi Trinchero, 45 anni.

Al momento [illegible] si conoscono gli esiti degli accertamenti, ancora alle prime battute.

L'inchiesta della procura astigiana [illegible] stata avviata nei [illegible] dopo l'assalto, avvenuto nel Vercellese, ad un tir francese con un carico di carne in manette sono già finite [illegible] decina di persone: fra queste, anche i soci della «Givierre», Ivano Giannotti, 42 anni, scarcerato nei giorni scorsi, e Franco Veneto. Con loro, mediatori ed alcuni pregiudicati siciliani e catanesi sospettati di essere gli autori dei colpi e legati, secondo gli inquirenti, ad [illegible] clan specializzato nelle rapine ai tir sulle autostrade italiane: ogni carico avrebbe avuto un referente. E nel [illegible] della carne, a parere degli investigatori, il punto [illegible] collegamento sarebbe stata la ditta di Monale.

Intanto il sostituto procuratore Luciano Tarditi, titolare dell'indagine, è in attesa di una serie [illegible] perizie. Oltre [illegible] accertamenti balistici [illegible] una pistola trovata nella ditta, anche verifiche [illegible] alcuni mozziconi di sigaretta trovati sul camion rapinato: attraverso le tracce di saliva sulle cicche, [illegible] inquirenti sperano di risalire al Dna (il codice genetico) per stabilire la presenza sul luogo delle persone arrestate. Le perizie [illegible] affidate a due esperti dell'Università di Genova. [r. gon.]

Finiti nei guai i gestori dei locali pubblici e un complice: «giocate» anche sui campionati stranieri

Casale, tre denunce per calcio scommesse

Le ricevitorie del «toto nero» erano in due bar di via Morini

CASALE. E' stata smascherata un'organizzazione che gestiva il «toto nero» nel Casalese. Tre persone sono state denunciate per aver raccolto scommesse clandestine riguardanti partite del campionato di calcio italiano e anche [illegible] stranieri, in particolare inglese e spagnolo. Per gestire meglio [illegible] massa, i denunciati avevano anche aperto un conto bancario presso un istituto di Londra.

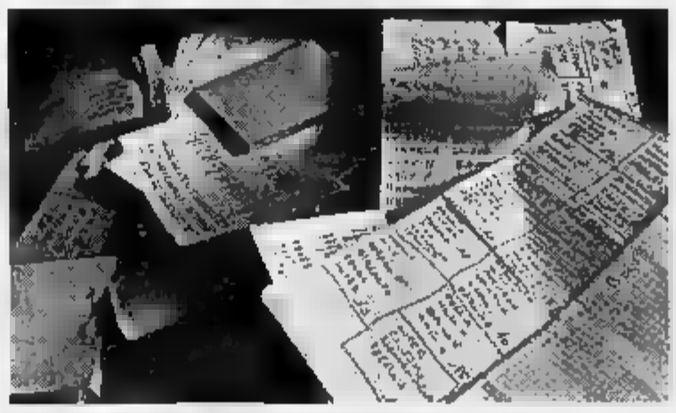
In un mese i carabinieri hanno scoperto l'attività illecita che faceva riferimento a due bar della città, poco distanti l'uno dall'altro: il bar Poli, in via Morini, e il bar interno al bowling, nello stesso edificio. Nella vicenda sono coinvolti i gestori dei due locali pubblici, Luigi Bianco, 40 anni, abitante a Casale, in via Giovanni XXIII, (bar Poli), e Mauro Pane, 30 anni, di Trino, abitante in via Vittorio (conduce il bar del bowling). Inoltre, è stato denunciato Ugo Groppo, 44 anni, abitante in viale Marchino [illegible].

Nei bar e nelle abitazioni dei [illegible], i carabinieri hanno sequestrato più di 600 moduli di giocate clandestine, oltre a fotocopie di schedine con gli elenchi delle partite e ricevute di versamenti bancari su [illegible]ti intestati a Groppo: uno di questi, appunto, [illegible] su [illegible] banca londinese.

I carabinieri avevano avuto [illegible] che a Casale c'era [illegible] attivissimo giro di «toto nero». Le indagini erano partite all'inizio di gennaio. Una volta imboccata la pista giusta, sono stati organizzati appostamenti, per ricostruire il quadro dell'organizzazione. Le giocate erano fatte, a partire da 10 mila lire l'una, dagli stessi [illegible] due locali pubblici.

Un voluminoso rapporto è stato consegnato dai militari al sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo. Il magistrato non rilascia dichiarazioni, perché l'inchiesta è ancora in una fase delicata. Il dottor Reposo si limita a confermare che «allo stato dei fatti le irregolarità indicate nel rapporto [illegible] di competenza del pretore». [illegible] tratta, praticamente, dell'infrazione ad una legge del dicembre '89, che dispone che le [illegible] riguardanti attività sportive, tra cui il gioco del calcio, siano regolamentate e gestite dal Coni, con divieto assoluto ad altri di promuoverle.

Silvana Mossano



Collegamenti internazionali. Le «giocate» venivano fatte anche a Londra

ARRESTATI

Aveva hashish sull'auto

[illegible] **GIORGIO.** L'ha tradito l'emozione della prima volta, ed è finito in carcere per detenzione a scopo di spaccio [illegible] stupefacenti. I carabinieri [illegible] Ozzano hanno arrestato il giovane monferrino Alessandro De Francisci, 22 anni, muratore abitante a San Giorgio, in strada Casale-Asti 67.

Durante un controllo, una pattuglia ha fermato la vettura [illegible] dotta da De Francisci. Mentre i carabinieri esaminavano i documenti, il giovane appariva inquieto, tanto [illegible] insospettire i militari che lo hanno accompagnato in caserma. Perquisito la vettura, i militi hanno trovato un panetto di hashish (circa 30 grammi), [illegible] no al tappetino sotto il volante. Il ragazzo è stato perciò arrestato. Il giovane muratore, che risulta incensurato, ha detto di aver trovato la droga a Torino, sotto un ponte. [s. m.]

A novembre il fiume ha travolto i viadotti stradale e ferroviario a Chivasso: disagi per i pendolari

«Costruite in fretta il nuovo ponte sul Po»

Appello di 40 sindaci della Val Cerrina a tre mesi dalla piena

MURISENGO. Continuano i disagi in Val Cerrina per il crollo dei due ponti, ferroviario e stradale, che collegavano le due sponde del Po, a Chivasso.

«Sono passati tre mesi dalle disastrose piene, iniziatesi il [illegible] novembre e culminate con il crollo dei ponti, [illegible] si è solo riusciti a mettere in acqua alcune barche per consentire il passaggio ai pedoni» dice chi [illegible] costretto a viaggiare. «Sembra di essere tornati al '45, quando il ponte [illegible] semi-distrutto [illegible] dai bombardamenti e si attraversava su [illegible] barcollante passerella di barche» aggiungono gli anziani.

Così, si devono affrontare percorsi alternativi con disagi e allungamento dei tempi. Ci si deve servire dei ponti di Crescentino e [illegible] Castiglione. Quest'ultimo immette sulla superstrada Chivasso-Torino, ma ha portata limitata, quindi non è agibile ai grossi automezzi, come quelli dei corrieri per Chivasso, Val d'Aosta e Alto Canavese. Disagi anche per i pendolari monferrini che lavorano [illegible] quelle zone.

La linea ferroviria Asti-Chivasso, poi, fa servizio [illegible] rotaia solo fino a Cavagnolo. «Per raggiungere il mio laboratorio a Torino, da Murisengo vado in auto alla stazione di Brozolo dove prendo il treno per 6 chilometri. A Cavagnolo ci fanno salire sul pullman che raggiunge Chivasso, ma non sempre arriva per la coincidenza [illegible] il treno Milano-Torino. Se la si perde, si deve attendere [illegible] minuti. Così, arrivo a Torino verso le 10, pur essendo partito di casa alle 6,30» dice Marco Giunipero.

Un paio di [illegible] giornaliere delle Ferrovie con pullman sostitutivi [illegible] Asti raggiungono Torino percorrendo la statale 590. «Una strada stretta, in questo periodo doppiamente intasata, per cui non si hanno certezze di orari. Avevamo insistito affinché il treno arrivasse almeno fino a Lauriano, ma inutilmente», dice il sindaco di Montiglio, Angelo Lago. «Gran parte di coloro che usufruivano della linea Asti-Chivasso-Torino per lavoro oggi deve raggiungere la città in auto passando per Castelnuovo-Chieri» dice a sua volta Serafino Brosio, vicesindaco di Montechiaro. Stesso percorso per chi abita a Cocconato. «Per raggiungere i miei clienti, [illegible] Brandizzo a Chivasso e in Val Cerrina, con i collegamenti attuali devo percorrere oltre 20 chilometri in più, con tempi e costi aumentati» aggiunge Pier Paolo Costantino, commercialista.

Per risolvere in modo definitivo il problema dei collegamenti fra le due sponde del Po, i sindaci in rappresentanza di oltre 40 Comuni collinari si sono riuniti ribadendo la necessità di costruire un ponte sul Po in regione Casalborgone.

Mario Giunipero

Distrutto dalla piena del Po. Il ponte stradale che collegava Chivasso alla strada statale 590 [illegible] Valle Cerrina è stato travolto a novembre dalle acque del fiume. Ora è garantito solo il trasbordo su barche [illegible] pedoni tra le due sponde

ALLUVIONATI

Scoppia la polemica per i rimborsi

[illegible] Gli alluvionati di Morano Po sono diversi dagli altri? E' la domanda che la gente del paese si pone da quando si è saputo che il Comune intende defalcare [illegible] rimborsi previsti per legge - su presentazione [illegible] domanda documentata - gli eventuali contributi già ricevuti «a qualsiasi titolo da terzi». L'indicazione è contenuta in una circolare che riassume le «istruzioni per ottenere i rimborsi dei danni dell'alluvione».

E così gli alluvionati del paese, che abbiano subito danneggiamenti, devono indicare nell'autodenuncia «eventuali contributi già ricevuti a qualsiasi titolo». E' addirittura ben specificato che «qualora la somma degli importi percepiti (acconti e contributi avuti da terzi) risulti superiore al contributo concesso per legge, si provvederà al recupero della differenza».

I moranesi non hanno ingoiato il rospo. [illegible] sono rivolti ai sindacati, è stata contattata la prefettura, sono stati sentiti i pareri di altri Comuni. Il sindaco Paolo Migliavacca getta acqua sul fuoco. «Nei primi decreti venivano date queste indicazioni e noi le abbiamo copiate, non l'abbiamo certo inventate! Se non ci [illegible] più non le applicheremo. Siamo a metà dei versamenti [illegible] contributo del 30 per cento, su 320 richieste». [s. m.]

Fervore di preparativi per vivere alla grande uno dei cartelloni più ricchi del Piemonte

Valsesia, nel regno del Carnevale

Dalla «paniccia» di Varallo, il cui rituale è vecchio di secoli, al «Mercu Scurot» di Borgosesia, il giorno dei «cilindrati» che si celebra dal lontano 1854, [illegible] alla «Giubiaccia» di Grignasco, con l'incontro delle maschere il giovedì grasso

Scarnafigi vince il Palio

La spettacolare gara delle lese disputata domenica a Saluzzo

SALUZZO. Scarnafigi si è aggiu[illegible] la quinta edizione del «Palio delle lese», la singolare gara folkloristica, svoltasi domenica. La manifestazione, organizzata dalla «Pro Saluzzo», è una delle iniziative che caratterizzano il Carnevale Saluzzese. Nella graduatoria del Palio, al secondo posto figura la rappresentanza della frazione Cervignasco, [illegible] seguono, in ordine, le squadre del gruppo dei borghi cittadini e di Campagnole di Revello. Nell'intervallo fra una manche e l'altra del Palio [illegible] sono esibiti gli Sbandieratori del Borgo [illegible] Martino di Saluzzo.

La competizione, articolata in due batterie, [illegible] consistita nel trainare le tradizionali lese (slitte cariche di legname), superando ostacoli e prove di abilità. Il Palio, svoltosi in piazza Garibaldi, è stato preceduto dalla sfilata delle maschere e dei gruppi partecipanti, lungo le vie del centro cittadino. Hanno presenziato i personaggi del Carnevale Saluzzese, [illegible] Castellana (Anna Gavatorta Eandi), le [illegible] damigelle (Raffaella Ambrogio e Simona Giacoletti), Ciaferlin (Giovanni Rabino) ed i due Ciaferlinot (Roberto Allasia [illegible] Claudio Boglio). In settimana, le maschere svolgeranno le tradizionali visite di amici[illegible] nelle case di riposo, negli asili e nelle scuole. Il programma prevede, per domani, alle 21, nel salone dell'ex-caserma «Musso», il concerto del complesso bandistico cittadino. Giovedì 23, alle 15,30, con il ballo dei bambini, prenderà [illegible] via, sempre nell'ex-caserma, la Fiera di Carnevale. Sarà allestita nel cortile dell'edificio, una struttura che ospiterà serate danzanti, un concerto rock, uno spettacolo dialettale ed [illegible] sfilata di moda. Lunedì 27, si terrà lo spettacolo con l'orchestra [illegible] Raoul Casadei. [g. no.]

Due personaggi del Palio delle lese

BORGOSESIA. Valsesia, ovvero uno dei «regni» del Carnevale. E nei centri valsesiani è già un fervore di preparativi per vivere «alla grande» uno dei cartelloni allegorici più ricchi di appuntamenti del Piemonte. Un esempio? La «paniccia» di Varallo il cui rituale è vecchio [illegible] secoli, o il folcloristico «Mercu Scurot» di Borgosesia, il giorno dei «cilindrati», che si celebra puntualmente ogni mercoledì delle ceneri dal lontano 1854, o la «Giubiaccia» di Grignasco, con l'incontro delle maschere il giovedì grasso.

Tutto questo dopo oltre un mese di iniziative culminate [illegible] Varallo [illegible] il raduno nazionale dei «signori del Carnevale», un'occasione in [illegible] Varallo si è gemellata con Alba [illegible] Asti, al[illegible] due città duramente colpite dall'alluvione di novembre.

E ora, dopo questi preamboli in Valsesia si entra nel vivo. Oltre [illegible] soliti veglioni mascherati che rallegreranno una decine di notti, tre sono gli appuntamenti [illegible] proposti dal cartellone.

Il primo avrà luogo domenica [illegible] Borgo quando, [illegible] conclusione della terza ed ultima sfilata, verranno assegnati i due palii ai migliori carro e mascherata a piedi. Una sfida basata sulla rivalità fra i vari rioni e che, gra[illegible] ad un'apposita scuola di cartapesta del Comitato, ha tenuto viva la tradizione della costru[illegible] in «loco» delle figure carnevalesche.

Poi lunedì e martedì il clou del programma si trasferirà a Varallo, prima [illegible] il «ballo d'la lum» e poi con la paniccia, un minestrone di verdura cotto [illegible] piazza seguendo un antico rituale. La legna viene offerta dagli abitanti della frazione Crevole [illegible] deve [illegible] ritirata dai componenti del Comitato il lunedì pomeriggio mentre i fuochi saranno accesi all'alba dopo la conclusione [illegible] «ballo al teatro Civico». Infine a mezzogiorno la paniccia verrà distribuita a tutti anche perché un'antica leggenda ricorda che, già tre secoli or sono, pure [illegible] carcerati il martedì grasso era consentito far scendere dalle grate della prigione un pentolino che veniva poi riempito di fumante paniccia».

Infine il mercoledì delle ceneri la gran chiusura è riservata al «Mercu Scurot» di Borgosesia, [illegible] la città invasa da centinaia di «cilindrati», gli uomini in frac o tabarro, che al collo portano il «cassù», il mestolo di legno per il [illegible]. Un corteo unico che dal primo pomeriggio e fino a quando «le gambe reggono», si sposta da un locale pubblico all'altro. [r. eyn.]

Oltre ai consueti corsi e veglioni mascherati che rallegreranno una decine di giorni e [illegible] notti, [illegible] sono le proposte «in» del cartellone

ARTE

Opere incise, Quaglino e la fotogenica Langa

Acqui Terme

Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della «Galleria Bottega d'Arte» hanno allestito la piacevole rassegna «Opere Incise» (corso Roma 18, fine febbraio). L'insieme dei fogli proposti consente di ripercorrere i motivi [illegible] le esperienze grafiche di alcuni tra i migliori artisti del Novecento italiano. Si p[illegible] dai lirici accenti figurali di Bozzetti alle nature morte di Aime, dall'altra lezione di Calandri al rigore dell'acquaforte «Colline» di Francesco Franco, dalle suggestive pagine «a la maniera nera» di Rocco alle sospese atmosfere [illegible] Eso Peluzzi.

Una mostra di incisioni rappresenta un'occasione da non perdere, un momento in cui il senso dell'arte contemporanea si trasforma in dialogo sommesso, in sensibili rappresentazioni, in un «dire» che le[illegible] Donna a Ferroni, il segno tagliente [illegible] Gatti alla linea espresionistica di Ruggeri, Manzù [illegible] Mastroianni e Marini, Greco, Melotti.

[illegible]

Alla «Galleria Il Platano» (corso Alfieri 253, sino al 2 marzo), è stata organizzata una retrospettiva di disegni ed acquerelli di Massimo Quaglino. Nato a Refrancore, in provincia di Asti, questo artista ha inizialmente realizzato una serie di disegni per i giornali umoristici (da «Il Fischietto» a «Numero» di Golia a «Pasquino»), per poi esporre alla Triennale di Monza (1929-30), ai raduni dei «Pittori a Bardonecchia», alle sociali della «Promotrice» al Valentino. In ogni caso, il dettato di Quaglino rientra nelle vicende della Cultura figurativa torinese tra le due guerre, nell'ambito di una stagione che lo ha visto operare insieme [illegible] Deabate e Boetto, a Da Milano e Chessa, mentre nel 1955 venne chiamato da Casorati [illegible] Paulucci alla cattedra di Decorazione all'Accademia Albertina.

L'attuale scelta di composizioni grafiche offre una pregevole panorama di una presen[illegible] che ha fatto dire ad Albino Galvano: «Come nell'opera di altri pittori della sua generazione vi è stato in Quaglino [illegible] progressivo bisogno di decantazione, un'esigenza di passare dalla pittura di tessuto pieno e corposo delle prime opere a un progressivo interesse ai problemi della luce...». E dalla luce emergono [illegible] veduta libica e l'entroterra ligure, un interno [illegible] manichino [illegible] macchina per cucire, una strada di Parigi e piazza Carlo Felice a Torino.

Un libro

Tra le numerose pubblicazioni che illustrano i più diversi aspetti del Piemonte, si segna[illegible] «Langa» delle edizioni «Horizons», con fotografie [illegible] Gian Paolo Cavallero, prefazione di Giorgio Bocca e testi di Luigi Sugliano. La sequenza delle immagini ricompone [illegible] fascino dei declivi collinari, degli interni delle cascine [illegible] le fotografie della gente di Langa, dei cortili e delle fredde notti d'inverno, dei paesi e delle case solitarie con i muri scrostati.

E [illegible] impressioni, luoghi, incontri che rievocano le parole di Giovanni Arpino: «Forse un tempo siamo vissuti [illegible] mini veri, gente tagliata in un legno unico, convinti della loro esistenza e delle loro virtù come tutti gli altri animali sulla terra».

Angelo Mistrangelo

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI [illegible] A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore. *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione [illegible] scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa: I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. [illegible] Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società: I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. [illegible], A. [illegible], S. Romano e [illegible] Bettiza a L. [illegible]

Documenti del nostro tempo: I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera [illegible] 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
[illegible] volumi a L. 250.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi [illegible] L. [illegible] Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", [illegible] Marenco 32, 10126 Torino.

Comunale al completo per due sere: in scena c'è «Salone Meraviglia»

Albanese fa il [redacted] esaurito

Il comico lanciato dalla tv grazie al personaggio di Alex Drastico è protagonista con Vito e Tita Ruggeri. Una divertente e poetica «storia d'amore, di frutta e di capelli»

[redacted]

LE MOSTRE

Artisti alessandrini alla [redacted]

Alla «Morando» di Galleria Guerci, ad Alessandria, espone il pittore Omero Quarati: vedute urbane tra traffico [redacted] smog, paesaggi, figure. Sino al 26.

Alla «Soave» di [redacted] S. Francesco 14 s'è inaugurata la personale del pittore Guido Zanoletti; sino al 16 marzo. Monografia dell'artista a cura di Marisa Vescovo.

«Opere incise» è il titolo della collettiva aperta alla Bottega d'arte di corso Roma 18, ad Acqui, con opere [redacted] maestri contemporanei.

Alla «Rino Costa», in viale Bistolfi 10, [redacted] Casale, è aperta «Terra d'acqua», personale del pittore [redacted] scultore Marco Porta. Catalogo [redacted] cura di Lucio Cabutti, Tiziana Conti [redacted] Maurizio Sciuccaluga. [fra. mar.]

[redacted] LOCALI

[redacted] tutta musica dal vivo

Musica Anni 60 alla Cometa di Sale [redacted] i Mixage. La fusion degli Zotto è protagonista [redacted] Thunder road di Codevilla. Appuntamento col blues di Arthur Miles [redacted] «Il Mulino» di Villaromagnano. Si comincia alle ore 22. [b. v.]

ALESSANDRIA. Antonio Albanese conferma anche nella fredda e comprensibilmente deconcentrata Alessandria la [redacted] notorietà in ascesa [redacted] la sua capacità di destare grandi entusiasmi magnificata dai giornalisti specializzati, che gli stanno dedicando grande attenzione.

Ha già fatto registrare un doppio tutto esaurito «Salone meraviglia», lo spettacolo di Francesco Freyre, diretto da Daniele Sala, di cui Albanese [redacted] interprete insieme a Vito [redacted] Tita Ruggeri, in scena stasera [redacted] do[redacted] (inizio ore 21,15) al Comunale.

Un risultato prezioso per la stagione dell'Ata, sempre in cerca del non facilissimo equilibrio fra qualità e successo di pubblico, e [redacted] dato significativo per misurare le capacità di conquistare le masse attraverso la tv.

Albanese, infatti, ha una soli[redacted] preparazione [redacted] un'adeguata formazione cabarettistica e teatrale, ma deve la sua popolarità fra il grande pubblico alla Rai: l'estremistico personaggio di Alex Drastico «è», per molti spettatori, tutt'uno [redacted] l'attore.

In «Salone Meraviglia», però, sottotitolo «Storia d'amore, di frutta [redacted] [redacted] capelli», il registro è del tutto diverso e oscilla fra umorismo, surreale malinconia, poesia e la commozione dei buoni sentimenti. Ovvero, co[redacted] suggerisce argutamente [redacted] critico: «tra Frank Capra [redacted] Pupi Avati».

Da sinistra Vito, Tita Ruggeri e Antonio Albanese, interpreti da «tutto esaurito» di «Salone Meraviglia», lo spettacolo [redacted] che andrà in scena stasera [redacted] domani al Comunale di Alessandria

Con Antonio Albanese, impegnato [redacted] un funambolico doppio ruolo nei panni di Rolando e di Domenico Meraviglia, in [redacted]na c'è Vito, ovvero Tiziano, il socio-rivale, tanto lunare e svagato quanto il primo è diretto e aggressivo. Fra loro Carmen, ovvero Tita Ruggeri, è la controparte femminile di cui entrambi sono innamorati.

Storia di «sei personaggi [redacted] [redacted] di una soluzione», «Salone Meraviglia» mette in scena un agiografico negozio da barbiere, di quelli d'una volta. Qui, per oltre trent'anni, si dipana la rivalità di due barbieri, [redacted] del Nord, l'altro [redacted] Sud. Una vicenda che coinvolge tutto [redacted] paese e lascia spazio, in conclusione, al lieto fine. Con ironiche caratterizzazioni che non divantano [redacted] macchiette grazie alla professionalità degli interpreti e un sottofondo «impegnato»: la volontà e la capacità di credere sono infine premiate.

Carla Reschia

Danza a Tortona

Rivive il mito [redacted] Orfeo

TORTONA. Secondo appuntamento, stasera alle 21, al Teatro Civico, con la mini stagione [redacted] danza. Sarà ancora una volta la Compagnia di danza [redacted] Teatro Nuovo [redacted] Torino a proporre uno spettacolo suggestivo e inquietante come [redacted]lo il mito di Orfeo può essere. Con le musiche di Maurizio Racca, [redacted] coreografie di Marco Berriel, le scene e i costumi di Marco Silombria, il balletto s'intitola appunto «Orfeo». Ospite della serata l'etoile Grazia Galante, che presenterà un classico della danza [redacted] della musica: il «Bole[redacted] [redacted] Ravel, con le coreografie di Maurice Bejart.

La storia di Orfeo, tra le più note dell'intero panorama mitologico, viene dunque riproposto in tutta la sua grande spettacolarità e i suoi significati misteriosi. Dopo la perdita di Euridice, la donna amata, Orfeo, figlio della Musa del canto e della poesia, incontra tutti i mostri che lo spirito umano riesce a creare e, cercando [redacted] via che lo riporti alla felicità, precipita nella follia. [redacted] ritrova infi[redacted] sacerdote [redacted] vittima, a un tempo, della religione di se stesso: muore ucciso dalla furia delle Baccanti e [redacted] trasforma in una costellazione.

Il mito [redacted] Orfeo interpreta le tensioni [redacted] [redacted] inquietudini dell'animo umano e in questo senso [redacted] avvicina anche al vivere quotidiano. I biglietti sono in vendita al botteghino del Civico dalle 17 alle 19,30. [m. t. m.]

[redacted]

[redacted] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19,50/22,30 — L. 10.000/8000
Rivelazioni ☎ — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94). — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [redacted] si [redacted] [redacted] difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ambra — [redacted] 252.079 — Or.: [redacted],45/17,20/19,50 22,20 (posto un.)
[redacted] CHIUSO

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,15 — L. 15.000
Salone Meraviglia [redacted]

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240. — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
[redacted] ☎ — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio [redacted] a fuggire: [redacted] due guardie [redacted] lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. [redacted] 14 1h 30 **Dramm.**

Corso — Tel. 286.000 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Camerieri ☎ — di L. Pompucci, [redacted] Villaggio, [redacted] Abatantuono, M. Messeri (Italia [redacted] - [redacted]) risse e sogni di un gruppo [redacted] camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul [redacted], [redacted] rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 posto unico
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — [redacted] 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Stargate ☎ — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una [redacted] [redacted] [redacted] e varca un portone [redacted] lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08 **Fantarcheologia**

Moderno — Tel. 252.707. — Or.: 19,50/22,25 — Lire 10.000 posto unico
Frankenstein di Mary Shelley ☎ — di K. Branagh, con K. Branagh, [redacted] [redacted] Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» [redacted] creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal [redacted] di Mary Shelley. N. V. 2h 10 **Horror**

ACQUI TERME

Ariston — [redacted]. (0144) 322.885 — Or. 15 — Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 21 — Lire 9000/6000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta pluripremiato, [redacted] su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire [redacted].000/7000
Camerieri ☎ — di L. Pompucci, con P. [redacted], [redacted] Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, [redacted] rischia [redacted] chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Politeama — Tel. [redacted] 452.081 — Or. 20,10/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Pallottole su Broadway ☎ — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e [redacted], guardie [redacted] corpo e grandi divi. N. V. 1h 35' **Commedia**

Moderno — Tel. (0142) [redacted] — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/7000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K. [redacted] Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan [redacted]) — [redacted] chef sbilasimo, [redacted], in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano [redacted] suoi animalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Ore 21 — L. 10.000/6000
Prima [redacted] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, [redacted] Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un [redacted] cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

OVADA

[redacted] Dolby — Tel. 0143 81411. — Or.: 20/22,15 — L. 9000/6000
Rivelazioni ☎ — di B. Levinson, con M. Douglas, [redacted] Moore, [redacted] [redacted] (Usa '94) — Un uomo, [redacted] in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SERRAVALLE S.

Lara — [redacted]. 0143 62.895. — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico
Pallottole su Broadway ☎ — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi. N. V. 1h 35' **Commedia**

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — Ore 21,30 — L. 8000/6000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, [redacted] Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, [redacted] ricattato, molestato sessualmente [redacted] una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40 **Commedia**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/648 124 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Rivelazioni ☎ — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [redacted] Sutherland ([redacted] '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Un nuovo ciclo al via stasera al cinema del Dlf

«Sulle [redacted] di Nansen» [redacted] film della montagna

S'inaugura oggi all' Ambra di Alessandria, con i mediometraggi «Sulle orme di Nansen» di Peter Lachart e «Crepacci, corda e pala» [redacted] Gerhard Baur, la rassegna [redacted] film sulla montagna proposta dal Cai.

All'iniziativa collabora anche il Dopolavoro ferroviario: la rassegna, dopo una settimana di pausa, riprenderà il 7 marzo con le pellicole «Ritorno al silenzio» [redacted] Heinz Maricher [redacted] «Auyuittuq, [redacted] terra che [redacted] sgela mai» di Gerhard Baur.

Gli ultimi due film sono [redacted] programma il 21 marzo: «Come [redacted] [redacted] Federico Thieme [redacted] «May day, uomini del soccorso alpino» di Angelo Villa.

Obiettivo del ciclo è riservare attenzione [redacted] chi si è dedicato all'esplorazione della montagna, documentare le varie tecniche adottate e anche valorizzare l'opera [redacted] corpi di [redacted]. Le proiezioni cominciano sempre alle 21,15 e l'ingresso è libero.

Stasera, nel primo mediometraggio (che è stato premiato al festival di Trento del '71), sarà documentato l'attraversamento della Groenlandia sugli sci, nel 1970. In «Crepacci, corda [redacted] pa[redacted]» si racconta invece di un'escursione [redacted] sci-alpinismo nell'Oberland Bernese, [redacted] Gruenhorn.

A Casale, nella rassegna di cineforum del Cine club al Moderno, oggi si proietta «Mangiare bere uomo donna» di Ang Lee: spettacoli alle 20 e alle 22,20.

Per [redacted] ciclo «Grande Schermo» [redacted] **Tortona**, stasera [redacted] in programma «Prestazione straordinaria» di Sergio Rubini. Al Moderno di Novi, alle 21, «Prima della pioggia» di Milcho Manchewski è la proposta della rassegna Martedicinema: è [redacted] storia di un giovane macedone che [redacted] [redacted] in Inghilterra, ma vuole tornare nella sua terra e cerca invano di portare con sé [redacted] compagna. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]					
BARI	21	24	50	75	69
	86	65	64	58	56
[redacted]	38	68	53	16	71
	85	66	57	[redacted]	47
[redacted]	80	48	1	44	33
	83	69	69	68	67
[redacted]	4	38	42	73	79
	124	84	76	66	65
MILANO	57	33	39	78	48
	91	83	79	64	56
NAPOLI	36	1	57	14	27
	94	67	51	50	49
PALERMO	58	10	16	5	19
	111	97	85	54	49
ROMA	60	[redacted]	[redacted]	[redacted]	67
	85	77	51	47	48
TORINO	19	8	88	24	15
	48	45	43	36	38
VENEZIA	4	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	76	74	56	64	55

[redacted]

Ambi contrari. Ambi contrari sul n. 32 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
32-48; 32-80; 32-36; 32-56; [redacted] 32-10; 32-70; 32-84; 32-13; 32-20; 32-46; 32-74; 32-78; 32-34; 32-3; 32-38; 32-11; 32-50; 32-82; 32-21; 32-15; 32-72; 32-85; 32-18; 32-5; 32-57; 32-77; 32-83; 32-35; 32-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 17 (1); Cagliari 51 (2); Firenze 31 (1); Genova 24 (2); Milano 12 (2); Napoli 76 (4); Palermo 65 (2); Roma 35 (1); Torino 86 (1); Venezia 19 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.
25-42; 25-52; 25-33; 55-72; 55-82; 25-63; 25-83; 25-74; 55-53; 55-44; 25-54; 25-17; 25-27; 55-84; 55-47; 25-57; 25-78; 25-20; 55-18; 55-10; 25-72; 25-82; 55-42; 55-52; 55-33; 25-53; 25-44; 55-63; 55-83; 55-74; 25-84; 25-47; 55-54; 55-17; 55-27; 25-18; 25-10; 55-57; 55-78; 55-20.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo [redacted] terno da giocare a Bari.
61-62-63; 61-63-66; 61-64-70; 61-62-64; 61-63-67; 61-65-66; 61-62-65; 61-63-68; 61-65-67; 61-62-66; 61-63-69; 61-65-68; 61-62-67; 61-63-70; 61-65-69; 61-62-68; 61-64-65; 61-65-70; 61-62-69; 61-64-66; 61-66-67; 61-62-70; 61-64-67; 61-66-68; 61-63-64; 61-64-68; [redacted]; 61-63-65; 61-64-69; 61-66-70.

[redacted]

	BA	CA	FI	[redacted]	MI	[redacted]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	4	[redacted]	24	[redacted]	[redacted]	2	1	[redacted]	24	0
[redacted]	63	0	[redacted]	25	10	3	5	29	10	5
CADENZE	7	3	10	3	10	3	5	10	5	5
	28	[redacted]	30	[redacted]	[redacted]	[redacted]	9	37	27	37
FIGURE	2	6	[redacted]	4	[redacted]	3	[redacted]	[redacted]	3	1
	[redacted]	14	17	[redacted]	17	[redacted]	76	17	43	28
DECINE	61	[redacted]	[redacted]	31	41	1	51	[redacted]	1	71
	34	[redacted]	21	26	31	12	19	34	23	11

In nero indichiamo il numero [redacted] la cifra, [redacted] [redacted] le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Ca[redacted]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **400** corso Giulio Cesare 67. [redacted] [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. C. Salute 77, tel. 210.985 [redacted] teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1, **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San D[redacted] 24. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C[redacted] 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway**. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 [redacted] e un funerale**. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 6, tel. 650.7100 **Bel[redacted]bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. [redacted] **su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO [redacted] piazza Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**. Or.: 16,15; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15; 16,40; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. [redacted]. 18. Or.: 16,30, 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. [redacted]. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto**. Or.: 16; 18,15; 20,25. 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; [redacted] 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Strane - Strane**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6. T. 534614. **Il colonnello Chabert**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. XX [redacted] 15 bis. **Forrest Gump**. 13 [redacted] [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti**. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**LE 2** via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 31. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 5[redacted] **Camerieri**. di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 16,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA [redacted] Roma 336. **Quiz Show**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 ore 20,30. Bigliet. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 debutta **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. S[redacted]. [redacted]. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera a fino a domenica 26, fer. or. 21 fest. ore 17, comp. Torino Spettacoli in: **Quel centrale le avventure del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano), reg. F. Passatore. Recite scol. su pren. mattina ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta: comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19 — **Crazy dance**, programma musicale
20 — **Tg8**
20,30 **Arco di [redacted]**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
19,30 [redacted] **compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Rousters**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
20 — **Punto alle 8**, att. com.
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
[redacted] **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm
0,15 **Crazy dance**, musicale

Quarta [redacted] Tv
19 — **Telefilm boomer**
19,30 **Tg4**
[redacted] **Nella vecchia fattoria**
22,30 [redacted] **privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Al confini della realtà**, [redacted]

Supersix
19,45 **Tg [redacted]**
21,15 [redacted] **Commedy**
21,45 **Appartamento [redacted] Brigida**, chiaroveggente sensitiva
[redacted] **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta [redacted]
19,30 **Pinocchio**, cartoni [redacted]
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Campionato italiano ragazzi primavera 1994/95**
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio [redacted]
17,45 **Marilena**, telenovela
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Beany [redacted] Cecil**, cartoni animali
20,30 «**Italia Conto**», [redacted] **fine** [redacted] **mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia**
[redacted] [redacted] **Cento**
0,30 **Videoparade**

Rete 9 [redacted]
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi [redacted] che ne pensa?**
21,15 [redacted] [redacted] [redacted]
23 — **Telegiornale 9**
[redacted] **Trauma center**, telefilm
[redacted] **T.S.D.**, musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 [redacted] [redacted]
22 — **Andiamo [redacted] cinema**, rubrica
22,30 **Non solo [redacted]**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Basket**, [redacted]
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
[redacted] **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **La danza delle lucì**, film
[redacted] **Dottor Cyclops**, [redacted]

Rete Canavese
19,30 **Canavese [redacted]**
20 — **Telenovela**
21 — [redacted] **grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Piccoli tesori sconosciuti**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
[redacted] **Il giustiziere della strada**, [redacted]
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Leggende metropolitane**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Sonno di ghiaccio**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Musica e spettacolo**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**
2,15 **Informasette**

● **Eventuali errori e [redacted] [redacted] programmi [redacted] [redacted] non tempestiva [redacted]nicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] AL 144 66 [redacted] ([redacted] 952 al minuto + iva)

La Belvedere disputa la peggiore gara della stagione, cade anche il Purity

Volley, turno da dimenticare

Gli atleti di casa inconsistenti contro la modesta formazione di Udine. Disperata e inutile la rotazione predisposta dal coach Rossi. Tra le donne cola a picco anche la Trattoria Giulia

Due immagini del confronto di sabato sera tra la Belvedere e la formazione udinese: gli alessandrini hanno disputato una delle peggiori gare della stagione. La costruzione del gioco ha risentito peraltro di una pessima ricezione

ALESSANDRIA. Che brutta sconfitta quella rimediata in casa dalla Pantera Belvedere (B1), superata per 3 a 1 da un modesto Udine. L'avvio di gara - felice più che altro per demerito dell'avversario - aveva lasciato sperare in una facile vittoria. Appena i friulani riusciti a registrare i propri meccanismi, i problemi degli alessandrini sono emersi in tutta la loro consistenza. La costruzione del gioco ha risentito pesantemente di una pessima ricezione che raramente ha consentito all'alzatore Scali di servire al meglio le bocche da fuoco mandrogne. Già in precedenti occasioni l'intesa Scali-Zanferrari aveva lasciato a desiderare, figuriamoci questa volta, quando anche la più innocua delle battute sembrava gettare nel panico i padroni di casa. Alla confusione in campo ha cercato di porre rimedio l'allenatore Rossi con una girandola di sostituzioni che ha impegnato tutta la panchina, per la prima volta al gran completo.

Nel terzo set si è tentato l'estremo rimedio, la sostituzione del fabbricatante Scali con il «militare» Gombi. Vano tentativo, la situazione ormai stava precipitando. La classifica si fa ora difficile, anche per i successi ottenuti dalle rivali che affiancavano a pari punti gli alessandrini. Sola al penultimo posto e con in vista due proibitive trasferte, la Pantera rischia molto.

Dolenti note anche dalla C1. Il Purity Novi è stato sconfitto in casa Vallesusa per 3 a 0 (4-15, 9-15, 4-15). Il risultato netto trova spiegazione nell'indiscutibile valore dell'avversario e nella prestazione opaca dei ragazzi di Fornori. Si è fatta rispettare nella trasferta Pino Torinese la Plastipol, pur sconfitta per 3 a 1. Con Bocchio in giornata, gli ovadesi hanno saputo offrire buon gioco mascherando però nei punti decisivi.

Nel campionato di C1 femminile, secco sconfitto (0-3) per la Trattoria Giulia Novi sul parquet del Pinerolo. La squadra biancoblù ha sofferto ancora una volta il «mal di trasferta», e ha racimolato appena 14 punti in tre set. Delusione anche per il Mea Acqui, fanalino di coda della C2 maschile. Il sestetto di Sergio Ravera ha ceduto 0-3 a Nichelino. Gli errori in ricezione e in attacco sono stati fatali a Siri e compagni. Nel girone A della C2 femminile, la capolista Pgs Vela Cra Alessandria ha superato 3-1 il San Mauro Torinese. Ingenue nel set iniziale, perso 13-15, le ragazze di Gastaldi hanno reagito con determinazione e hanno vinto 15-6 15-10 15-6 gli altri tre parziali.

Tiene il passo delle alessandrine solo il Valenza, secondo in classifica. La formazione orafa ha espugnato 3-0 il campo del Chieri, con una grande prestazione del collettivo. Primo combattuto (15-11), seconda frazione «sul velluto» (15-5), terzo set equilibrato, e vinto in volata dalla squadra di Ruscigni per 15-13. E' crisi, invece, per la Plastipol, battuta 1-3 al «Geirino» dal modesto Mondovì. L'assenza della schiacciatrice Rapallo e l'impiego «part-time» dell'alzatrice Arata (non al meglio della condizione) hanno penalizzato il team biancorosso, che è mancato nei momenti decisivi di ogni set.

Nel girone B della C2, la Juventus Spendibene Casale ha piegato 3-1 l'Arona, e ha consolidato la posizione di centroclassifica. Nel torneo di serie D maschile il Derthona ha battuto 3-1 il Sandamiano. E' andata male alle tortonesi di Fogliato e Olivieri, che hanno lasciato l'intera posta a Chivasso, vittorioso 3-1. La Fortitudo Occimiano ha prevalso al tie-break (3-2) contro il Punto Gioco, e l'Arturo Sport Acqui si è imposto 3-0 con il fanalino di coda Carrara Torino. Infine, bella impresa del Molare, che ha violato il parquet del quotato Vallesusa con il punteggio di 3-1. Primo set per le locali (15-12), poi reazione delle ragazze di Badino, che si sono aggiudicate le altre tre frazioni.

Massimo Delfino
Mario Ponti

BASKET

Gli alessandrini approfittano del turno di riposo del Derthona per prendere il largo

E l'Oikos resta solitario in vetta

Il quintetto di Marina travolge anche il Metropolis: decisivi nel finale i guizzi di Marcello. Buon passo verso la poule promozione anche per il Pancot S. Salvatore. Alla Unes il derby con la Polaris

ALESSANDRIA. «Finalmente nuovo soli in vetta»: Enrico Marina, coach dell'Oikos, ha commentato con un sospiro sollievo l'esito del derby con il Metropolis, che ha permesso alla squadra alessandrina di staccare il Derthona, fermo per il turno di riposo. Ora i bianconeri sono affiancati al Castelletto Ticino al posto d'onore: ma sabato, con lo scontro diretto a Tortona, il tandem si dividerà nuovamente.

Al Palasport alessandrino mancavano diversi giocatori importanti nelle file dei serravallesi, ma l'Oikos ha dovuto sudare fino in fondo per assicurarsi il successo, e poi finita a . Nel finale, due guizzi di Massimiliano Marcello hanno chiuso i conti. L'esterno alessandrino ha concluso con un bottino personale di 29 punti, risultando il miglior realizzatore. Se da un lato l'allenatore serravallese Bagnasco elogiava i suoi, Marina non ha risparmiato qualche critica per la troppa cautela della difesa dell'Oikos sui palloni vaganti. Anche se i playoff sono ormai sicurissimi, la squadra alessandrina tiene molto al primo posto, che dovrebbe permettere di schivare l'immediato confronto con i forti ostani della Usap.

Un buon passo verso la poule per la promozione è stato intanto compiuto dal Pancot San Salvatore, che ha respinto l'assalto del Brix Novara, vincendo per 70 a 66. Il grande agonismo degli ospiti ha tenuto a freno solo nel primo tempo la squadra di Vignori, che ha fatto ricorso al carattere nel momento più difficile, riuscendo a spuntarla. La sconfitta del Verbania a Vercelli e dell'Oleggio in casa con il Castelletto Ticino alimentano le speranze del Pancot, che però deve vincere ancora le prossime due gare interne: in trasferta, con Derthona e Oikos, il suo compito sarà decisamente più difficile.

A Mombarone, dove si sono confrontate Unes Acqui e Junior Polaris, ha finito col prevalere (87 a 84) la squadra ternale, che si è appoggiata a Cataldo e Pavese in ottima condizione: i casalesi, declinati dall'influenza, si sono arresi solo nelle ultime battute, contestando peraltro alcune decisioni arbitrali.

In serie D continua il momento-no del Casale basket, che a Novara ha incassato con la Lucciola la seconda sconfitta consecutiva. Questi i risultati della 2ª giornata di ritorno: Lucciola-Casale 69-67, Borgosesia-Chivasso 76-77, Trecatese-Novara Nord 85-75, Montalto-Vercelli 84-53, Cigliano-Castelnuovo Scrivia 64-62, Sandigliano-Valenza 67-72, Domodossola-Saragat Alessandria 70-85. La nuova classifica: Montalto 26; Ivrea 24; Borgosesia e Casale 22; Castelnuovo Scrivia 20; Vercelli, Saragat e Lucciola 18; Valenza e Chivasso 16; Cigliano 12; Novara Nord e Trecatese 10; Domodossola 4 e Sandigliano 0.

Ad Arcore la Rai Alessandria si è conquistata matematicamente l'accesso ai playoff per la serie A2 femminile: le ragazze di Marchino si sono imposte per 95 a 87, con 32 punti di Gianna Gasparini e il ritorno a buoni livelli di Manuela Franzin, recuperata al cento per cento dopo l'operazione al menisco. Niente da fare a Pontedera per le valenzane della Fortitudo, impegnate nell'altro girone: contro le toscane hanno ceduto per 80 a 42.

Brunello Vescovi

Ancora un successo per gli uomini di Marina che hanno piegato il Metropolis

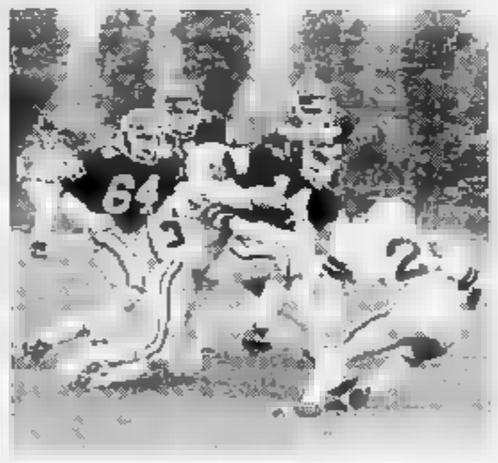
FOOTBALL AMERICANO

La squadra si muove bene, manca solo un po' di esperienza

Knights, è una sconfitta che non toglie entusiasmo

ALESSANDRIA. Rammarico, anche soddisfazione e - perché no? - anche grande fiducia per il futuro: sono i sentimenti che s'intrecciano nel team dei Knights Coates dopo la sconfitta con i Giaguari di Torino per 27 a 16, nel derby d'esordio della Golden league di football americano. «Abbiamo perso, tenendo benissimo il campo, contro una squadra che tre anni fa vinse il campionato - dice Silvana Bona, general manager dei Knights -. Certo, brucia un po' pensare che a metà gara avevamo la partita in pugno e che l'infortunio di Rotta abbia fatto saltare tutti i nostri piani tattici». D'altro canto, i Knights sono pur sempre una matricola e il battesimo nella massima serie è arrivato con una delle squadre più esperte del torneo.

Intanto i prossimi avversari dei Knights sono partiti con il vento in poppa: sono i Frogs di Bienate, detentori del titolo italiano, che hanno travolto per 53 a 6 i Blackhawks Cernusco. Sabato, sul loro campo, sarà davvero dura per la squadra di Martinetti: «Perdere non sarebbe un disonore - ha Silvana Bona -, soprattutto contro un simile avversario. Ma la gara con i Giaguari ha fatto capire che possiamo dire la nostra con tutti. Completato l'inserimento del quarterback Dove Riley, che è noi da meno di un mese, si vedrà dove potremo arrivare».



Rammarico pure soddisfazione tra i Knights dopo la prova sabato contro i quotati Giaguari Torino: alla squadra manca solo un po' di esperienza

Negli altri incontri della giornata, i Rhinos di Milano hanno superato i Phoenix di Bologna per a 16 e i Gladiatori di Roma hanno travolto i Marlins Rimini col risultato a 6; infine, vittoria dei Dolphins Ancona con i Giants Bolzano per 25 a 7. **[b. v.]**

NUOTO

Fine settimana con botto per molti atleti: Roberto Bobbio (Derthona) sorprende a Torino

Casalesi sugli scudi al meeting di Lugano

Exploit di Bruno Zorzan, Valeria Sieve e Giuliano D'Arienzo

Un altro weekend di grandi soddisfazioni per i nuotatori della provincia

ALESSANDRIA. Fine settimana di grandi soddisfazioni per il nuoto provinciale, che coglie allori in Italia e all'estero. Iniziamo da Lugano, dov'erano in lizza una quindicina società in meeting internazionale che opponeva gli svizzeri agli italiani. Ebbene, la Rari Nantes Torino ha fatto il vuoto, vincendo con largo margine sulle contendenti, avvalendosi dell'apporto decisivo dei casalesi Bruno Zorzan, Giuliano D'Arienzo e Valeria Sieve. Il primo ha vinto i 200 stile libero in 1'54"3 ed è giunto secondo nei 100 in 52"8, guadagnandosi il pass per il campionati italiani. D'Arienzo l'ha imitato, piazzandosi primo nei 200 dorso, in 2'04", e ha fatto meglio la Sieve, con due ori nei 200 delfino (2'22"1) e nei misti (2'24"9). Luca Zorzan ha risposto da Torino con un 1'54"3 realizzato sui sì, identico a quello di Bruno (forse i due cugini, oltre che col cellulare, si tengono in contatto mentale), che gli apre le porte degli assoluti di Firenze (9-12 marzo).

Alla «Colletta», erano di scena anche tortonesi e valenzani. Per il Derthona, si è messo in luce Roberto Bobbio (Junior), che ha percorso i 200 sl in 2'06" migliorando il proprio limite di quasi 4" e i 200 fa in 2'14"6, a 3 decimi dalla qualificazione. Nella norma, Andrea Callea (4'25" sui 400 sl). «Tutti gli altri - spiega l'istruttore Gianfranco Migliardi - hanno risentito dello stop forzato agli allenamenti, imposto dall'influenza».

Tra i valenzani della «3 (di ma anche a Sandigliano), guidati da Franco Mazzarello, grande prestazione di Alessio Falcone, che ha ottenuto i tempi per i campionati italiani nei 200 mx, percorsi in 2'20"7. Si sono migliorati pure Francesco Brisone nei 100 do (1'21"1); Alessandra Beccuti nei 100 sl (1'08"3); Andrea Rena nei 50 sl (26"1); Milo Grassano nei 100 sl (1'09"6); Matteo Raiteri nei 50 sl (28").

In provincia, grande attenzione per la gara di Tortona, che ha segnato l'annesimo trionfo per i colori del Derthona. I ragazzi allenati da Paolo Torti hanno spopolato, conquistando primi posti, un exploit senza precedenti. «Ad entusiasmare è stata la dodicenne Simona Zanfavaro - rivela l'istruttore -: ha arpionato, con un anno d'anticipo l'ammissione ai campionati nazionali di categoria in due specialità». L'esordiente ha nuotato i 50 sl in 29"2 e i 100 in 1'03"8, centrando il terzo successo della giornata nei 200 sl. Bene anche Stefano Longhi, che ha vinto 200, 400 e 1500 sl, sfiorando di 6 decimi l'ammissione agli italiani . Gli altri esordienti A vittoriosi sono Gian Luca Messina (100 fa, 1500 , 400); Fabio Daglio (100 fa, 200 e 400 sl); Tommaso Porta (200 rana); Elena Malospina (200 do); Francesca Pastore (200 ra e 400 sl); Assunta Riva (200 fa e 200 mx); Valentina Brollo (400 sl). Diletta Lugano ha realizzato un fantastico tris nei 200 mx, 100 e 200 do. Tra gli esordienti B, spiccano Martina Capsoni, che ha vinto i 50 sl in 36" (è la nuova speranza del nuoto tortonese) e Valentina Mascellino, pure nei fa. Ma sono saliti sul massimo gradino del podio anche Martina Legnaro (50 sl), Davide Cecconi (50 sl e 50 fa), Andrea Lazzarini (100 sl e 50 rana). In gara, c'erano anche sette valenzani, guidati da Nicoletta Lorenzon, che hanno ottenuto buoni piazzamenti. Matteo Currò (B) si è piazzato primo nei 100 do e nei 100 sl; Barbara Beriggi (A) ha fatto altrettanto nei 100 fa, imitata dalla sorella Beatrice (B). È giunto primo nei 100 do anche Mirko Bortolotto (A).

Rodolfo Castellaro

Dopo il successo con la Pistoiese l'undici grigio guarda con più ottimismo al futuro

«Una vittoria che vale un tesoro»

E Motta esorta la squadra a stare coi piedi per terra

LA PAGELLA DEL FAIR-PLAY

Prosegue l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella del fair play»: la graduatoria tiene conto della prestazione atletica di ogni singolo giocatore, anche del comportamento nei confronti di avversari, terne arbitrali, pubblico. La pagella non si limita al comportamento sul negli spogliatoi, ma anche a quello che i giocatori tengono quotidianamente nei confronti del loro allenatore, dei compagni e degli addetti ai lavori. Insomma, una superclassifica che varrà a fine campione il titolo di giocatore «fair play» della squadra grigia.

Per quanto riguarda il regolamento, ricordiamo che la «pagella» viene aggiornata di settimana in settimana grazie al contributo di alcuni addetti ai lavori che seguono da vicino la preparazione della squadra.

Rispetto all'ultimo turno poco è cambiato nella graduatoria: in effetti in squadra si è comportato bene e il mister ha premiato con la sufficienza tutti i giocatori. A recuperare terreno è stato in particolare Maddè, uno dei migliori in assoluto assieme all'altro difensore Farneti. Penalizzati invece il portiere Toccafondi e i centrocampisti Zanuttig e Bianchi, finiti sul taccuino del direttore di gara. Al comando restano appaiati Romairone e Bachini, seguiti a due lunghezze da Avallone, Toccafondi e Terzaroli.

Ricordiamo che l'iniziativa proseguirà fino al 28 maggio, quando si concluderà la «regular season». I punteggi sono calcolati in centesimi. In parentesi il numero di presenze su cui è stato possibile esprimere il giudizio. [g. def.]

G. Carlo ROMAIRONE	64	(17)
Jonathan BACHINI		(7)
Salvatore AVALLONE	62	(19)
Paolo TOCCAFONDI		(17)
Paolo TERZAROLI	62	(13)
Andrea ZANUTTIG	61	(19)
Franco FARNETI		(17)
P. Angelo CARLETTI	61	(18)
Alex DAMIANI	61	(15)
Marcello ALBINO	61	(10)
Fabio BONADEI	60	(12)
Cristian MAURO	60	(5)
Alessandro D'AMICO	60	(4)
Andrea BIANCHI		(12)
Emiliano MADDE'	59	(17)
G. Franco GERMONI		(3)
Paolo PERUGI		(13)
Peter LIVON	57	(3)
Riccardo FIMOGNARI	57	(8)
Romano MAURINO	54	(10)
Vito SALIERNO		(2)
FIORENTINI	45	(2)

ALESSANDRIA. Nonostante la prolungata del campionato di C1, questa Alessandria, a piccoli passi, incomincia a crescere a vista d'occhio.

Basta dare uno sguardo al tabellino per rendersi conto di un dato di fatto. I grigi nelle ultime tre partite hanno realizzato sette punti, alla pari del capolista Bologna, titolato Monza e Modena. Soltanto il Ravenna, con un ruolino di marcia implacabile, precede i «mandrogni» di 9 punti. Il tutto tenendo presente che la serie C1 ha giocato regolarmente il 22 e il gennaio per poi ritornare in campo domenica.

Per capitan Andrea Zanuttig e compagni, dunque, un progresso graduale costante. «Speriamo - dice mister Gianfranco Motta - di continuare, sempre tenendo ben saldi i piedi terra. Non sono abituato a stilare alcuna tabella e pertanto guardo fin da oggi al prossimo impegno, ossia al Leffe domenica prossima».

L'allenatore dei grigi, che predilige concretezza, aggiunge: «Le chiacchiere sono parole che il vento porta via. E' meglio badare ai fatti. Può sembrare una frase fatta, ma non lo è: viviamo alla giornata, preparandoci nel modo migliore per contrastare qualsiasi avversario».

Con il successo a spese della Pistoiese, i «mandrogni» si portano fuori della zona playout. Il fatto è significativo, in quanto è la prima volta, durante l'attuale stagione, che si verifica tale evento (in precedenza, dopo la dodicesima giornata, Paolo Toccafondi e compagni erano in dodicesimi, con 10 punti, ma a pari merito con Carrarese, Ospitaletto e Carpi e, quindi, dentro la e a rischio). L'Alessandria, infatti, occupa attualmente il dodicesimo posto in solitudine, a quota 23, davanti ad altre sei formazioni.

«Certo - aggiunge Motta - la classifica, dopo i risultati dell'ultimo turno è un tantino allungata rispetto alla precedente giornata di gare, a fine gennaio. Oltre a noi, hanno vinto anche Carrarese, Modena, Ospitaletto, Crevalcore e Spezia, mentre altre tre compagini (Fro Sesto, Carpi e Massese) sono uscite sconfitte. Attenzione però a non abbassare mai e poi la guardia. Ogni domenica dovremo stare con gli occhi bene aperti e soprattutto lavorare in umiltà e sodo durante la settimana, non dimenticando di utilizzare attenzione e applicazione in qualsiasi incontro».

E il mister fa l'esempio del Palazzolo «maglia nera» del girone: «Ho visto i bresciani - conclude Motta - tre volte in questo campionato. Sono avversari da prendere con le molle. Certe partite le hanno perse per un nonnulla e quasi mai sono stati nettamente inferiori agli avversari. Bisogna sempre diffidare e battersi al meglio: non avendo nulla da perdere, il Palazzolo è pericoloso».

Roberto Gelato

A destra, il difensore Bonadei in azione: l'ex ha sostituito Perugi dopo appena 5 minuti di gioco ed ha dimostrato di essere in buone condizioni di forma. A sinistra, il centrocampista Andrea Bianchi: il suo lavoro è oscuro ma sempre utile

ECCELLENZA

Giornata poco favorevole per le compagini della provincia: soltanto il Casale fa due passi avanti

Derthona e Novese non riescono a pungere

Precipita il Monferrato e l'allenatore non può darsi pace

Il terzetto di testa si squaglia al primo di scontro al vertice e in vetta rimane solo l'Asti, che strapazza l'Arona, ma alle sue spalle non c'è rivoluzione perchè le altre «grandi» riescono a limitare i danni: il Verbania a Borgomanero (1-1), l'Oleggio a Tortona (0-0). Anche il Caltignaga riesce a strappare il pari a Novi e rimane nell'élite.

Un bel passo avanti lo fa il Casale che vince a San Salvatore e conta sul recupero di giovedì a Trino per inserirsi tra le prime cinque. Divide la posta il Libarna a Cerano mentre la Fulvius coglie a Omegna il primo punto dell'«era» Stoppino.

Derthona-Iris Oleggio 3-0. E' mancato il tremendismo alla compagine Franco Dalla Donna, che non è riuscita ad aver ragione di una avversaria abile e veloce l'Iris Oleggio. «Troppe assenze, troppi infortuni e squalifiche - si lamenta il mister -. Ogni domenica devo reinventare la formazione, anche chi gioca dimostra grande determinazione». Il tecnico evita ogni accenno sul comportamento dell'arbitro anche l'espulsione di Sciacaluga fa ancora male: «Possiamo e dobbiamo ancora crescere e domenica l'Omegna i due punti sono d'obbligo». Con Negri, Vercellino e Pizzi, che hanno scontato il turno di squalifica, le possibilità aumenteranno.

Monferrato-Casale 1-2. «Chi sbaglia paga - sottolinea Nicola Petrucci -. Per gli errori difensivi sono la regola e, di conseguenza, finiamo regolarmente al tappeto». L'allenatore sansalvatorese è impietoso la sua squadra, che ha esercitato certo supremazia territoriale, è passata in vantaggio e poi si è fatta infilzare due volte. «Forse ci stava un rigore - è l'unica scusante che accampa Petrucci -, ma se voltiamo pagina, sarà davvero difficile toglierci dalla zona retrocessione».

Sul fronte opposto tutti, mister Mario Guidetti a «bomber» Riccitelli (ha toccato quota 5), concordano che la partita è stata bruttina ma «conta la vittoria». Per l'attaccante: «I giovani hanno ancora bisogno di maturare. Intanto godiamoci i due punti e speriamo che giovedì a Trino vada altrettanto bene. Poi potremo parlare di primato». Secondo l'attaccante, i nerostellati, malgrado tutto, sono ancora in corsa e non debbono fallire l'opportunità che si presenta.

Novese-Caltignaga 0-0. La Novese semina ma non raccoglie, e deve accontentarsi del pari il Caltignaga. «Ormai da tempo, siamo in credito con la fortuna - dice il ds Gemme -. Giochiamo bene, ma non riusciamo e ottenere bottino pieno per gli errori di mira al tiro, e per le prodezze del portiere avversario. Oggi, poi, l'arbitro ha penalizzato, negando un evidente rigore per fallo su Carbone». Il direttore di gara è stato contestato da un centinaio di tifosi, che hanno l'uscita dagli spogliatoi. Ma la Novese recrimina anche per una traversa colpita da Pastorino, e per un'occasione a porta vuota sciupata da Russo in Cesarini».

Cerano-Libarna 1-1. Un Libarna tonico e determinato ha colto un punto prezioso sul terreno del Cerano. L'1-1 finale rispecchia fedelmente l'andamento del match, e mister Oneto è raggiante per il risultato. «Dopo il gol di Piu, sognavo il colpaccio - commenta -. Ma l'espulsione di Gogna e la rete dei locali ci hanno indotto alla prudenza». In inferiorità numerica per cinquanta minuti, l'undici rossoblu si è però difeso con ordine, e non ha lasciato spazi agli avversari. Nel finale, anzi, è stato Naglinto a sfiorare il 2-1 con un pallonetto respinto a fatica dal portiere dei novaresi.

Omegna-Fulvius 0-0. «Una brutta partita - rivela il dirigente Gualtiero Belzer - sia benedetto questo punto, che interrompe una lunga serie negativa». La Fulvius, che ha giocato per 5 volte consecutive in trasferta, ha conseguito il primo pari e ora pensa al riscatto: «A cominciare da domenica col Trino - aggiunge Belzer - mancherà Battistella, incorso nella quarta ammonizione, che in riva al lago è grande». Ma tutta la squadra ha dimostrato mentalità nuova: ha lasciato da parte i fronzoli per concentrarsi sul risultato. E un pizzico di fortuna in più Manfrin e Bianco sarebbero riusciti a fare centro. [r. al.]

Ancora un passo falso per la Novese: semina molto ma non riesce a raccogliere

PROMOZIONE

La dirigenza confida molto sulla punta

Acqui ha ritrovato il bomber Rovera

Quattordici squadre tifavano per il Sandamianferrere, perché battesse l'Acqui e salvasse il campionato. Ebbene, i bianchi l'hanno messo ko con quattro colpi di maglio, inferti da uno dei giocatori più promettenti del clan termale: Fabio Rovera. «E' qualcosa di più di una promessa - assicura l'amministratore delegato Ortensio Negri - è una forza sentenata su cui l'Acqui fa molto affidamento per il futuro». Sulla gara, che ha entusiasmato il folto pubblico presente (c'ora tutto San Damiano a tifare per i suoi colori), il dirigente acquese non ha dubbi «E' stata di grande qualità e noi abbiamo sfruttato gli spazi che in trasferta si aprono ai nostri attaccanti». E Rovera, un fantastico poker, ha messo tutti a tacere.

Campionato finito? «Per carità, se ne riparla ad aprile - si schermisce l'amministratore delegato -. Preferisco pensare a come battere il Quattordio». Proprio i bianconazzurri di Fabrizio Piazza meritano la citazione per aver conseguito la prima affermazione stagionale, contro i «cugini» del Felizzano: «Finalmente - esulta il presidente Piero Stradella -, ora dobbiamo continuare su questa strada». Mister Giovanni Polastri invece è stato profetico: temeva questa partita perché gli avversari avevano mai vinto: «Era fatale che castigassero noi! D'altro canto la classifica del Quattordio è bugiarda». Ora i bianconazzurri sono a 3 lunghezze dal Canelli, che è riuscito a strappare un punto a Castellazzo. «Una bella nera - si rammarica il presidente Lino Gallizio -. Abbiamo sprecato 6 occasioni d'oro, con Berta, Maestri, Tagliettì». Proprio al bomber è stata annullata una rete per un fuori gioco inesistente. Intanto, il Pontecurone e il Sarezzano «pasticciavano» in trasferta, cedendo l'intera posta a Lucento e Don Bosco Nichelino. «Squadre troppo giovani - concordano i dirigenti delle due squadre -. Solo quando il virus influenzale sarà passato, potremo tornare a dire la nostra». [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Tredicesimo successo per gli Juniores del Derthona

Tredicesima vittoria consecutiva per il Derthona che ha espugnato anche Sarezzano (4-3) con reti di Rutigliano, Corollo, Forni e Zatti a cui hanno risposto Striscia, Serafin e Ferreri (S). Gli altri risultati: Castellazzo-Felizzano 0-4; Libarna-Monferrato 0-0; Viguzzolese-Novese 0-3; Acqui-Ovada 2-0; Pontecurone-Fulvius 1-7. [r. c.]

PALLAMANO

La Leardi Casale allunga il passo

Mentre in serie A1 la Libertas Alessandria ha affiancato l'Aosta al secondo posto, dopo la vittoria sul Chiavari (28-16), nel girone B della D la capolista Leardi Casale ha portato a 4 lunghezze il suo vantaggio sul Derthona, che ha riposato: i monferrini hanno superato il Sestri per 35 a 17. [b. v.]

RUGBY

Pesante sconfitta del Dif Alessandria

Pesante sconfitta per il Dif rugby a Rocco: gli alessandrini sono stati sconfitti per 41 a 8 e condividono ora l'ultima posizione con Cus Pisa e Lainate. E' andata ancora peggio ai mandrogni nel campionato under 20: la Pro Rocco ha vinto 109 a 0. [b. v.]

PODISMO

Aperte le iscrizioni al meeting di Piovera

Sono aperte le iscrizioni al primo meeting «Piovera cross» del 26 febbraio, dotato di un montepremi: in programma una gara competitiva di chilometri e una amatoriale. Le adesioni devono essere inviate entro venerdì all'Organizzazione Trofeo 3P, casella postale 13, Alessandria. [b. v.]

BOCCE

In B, penultimo turno dei playout: la Serravallese è sconfitta, ma resta seconda del girone C

Gaiero condannata dai cugini mandrogni

Il pareggio con la Familiare Fiat chiude il discorso salvezza

Non basta alla Junior Gaiero Casale il pareggio (6 a 6) con la Familiare Fiat nel penultimo turno playout di serie B: i monferrini hanno così perso l'ultima chance di schivare la retrocessione, impedendo nel contempo agli avversari di chiudere il discorso-salvezza con sette giorni d'anticipo. Anche l'altro match del girone D si è risolto un pareggio (6 a 6) tra Aostana e Pozzo Strada. La classifica resta così invariata, con i torinesi in vetta a quota 37 e la Familiare seconda, staccata di due punti. L'Aostana inseguo a 27 e la Gaiero chiude il plotone, 21 punti. Sabato si giocano Gaiero-Aostana e Familiare-Pozzo Strada. Nel derby, la Familiare ha rischiato grosso nonostante la vittoria iniziale di Sacchi su Botta nel tiro tecnico, doppiato Bellotti su Villarboito nel punto tiro obbligato: un match, quest'ultimo, all'insegna del thrilling, per il pallino sfiorato dal lese l'ultima decisiva bocciata. La Gaiero è però riuscita a ribaltare la situazione la coppia Marchese-Patrucco, la terna Botta-Cocito-Monsiti e Mazzucco nell'individuale. A sancire il definitivo pareggio è stata la staffetta della Familiare, con una sicura prestazione di Rossia e Caviglia.

Sconfitta per 8 a 3 a Favria dalla Fucine Rostagno, la Serravallese è sempre seconda nel girone C, ma ha visto ridurre a 6 punti il suo vantaggio sugli avversari . Sabato dovrà difendere la piazza d'onore contro la Bolangerese, dominatrice del girone. Dopo la vittoria nel confronto diretto della settimana prima, la Serravallese non si è espressa al meglio con la Fucine Rostagno: ha vinto solo Cavagnaro nell'individuale, mentre Baiardi non è andato oltre il pari nel punto tiro obbligato. [b. v.]

Per la Gaiero di Casale un pareggio nel derby con la Familiare-Fiat

Ford

1895. Fiesta da sempre un valore

Nuove Fiesta Clima

Oltre alla sicurezza dell'Airbag lato guida e passeggero, anche il piacere del Climatizzatore diventa per tutti.

Doppio Airbag e Climatizzatore ecologico di serie • Nuovi interni • Nuovi colori micalizzati

CaymanBlue *Nuova Fiesta Cayman Clima • Motore 1.3i: record di coppia max di 101 Nm a solo 2500 giri/m • Nuovi rivestimenti interni in velluto Papillon • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Barra antirollio • Sterzo a rapporto variabile VRS • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici*

L. 16.670.000
Versione Cayman Clima 3p

Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna

WINDSOR *Nuova Fiesta Windsor Clima. Alla già completa dotazione di serie della Cayman Clima si aggiungono altri importanti equipaggiamenti che ne esaltano le grandi doti di sportività ed eleganza: Nuova strumentazione a fondo blu con contagiri elettronico • Nuovi rivestimenti interni in velluto Columbo • Nuovi sedili sportivi ad elevato contenimento laterale • Pneumatici larghi e ribassati 165/65 • Accendisigari • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato 60/40*

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordati di allacciare sempre la cintura.

Vieni a guidare la Numero 1 in Europa

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

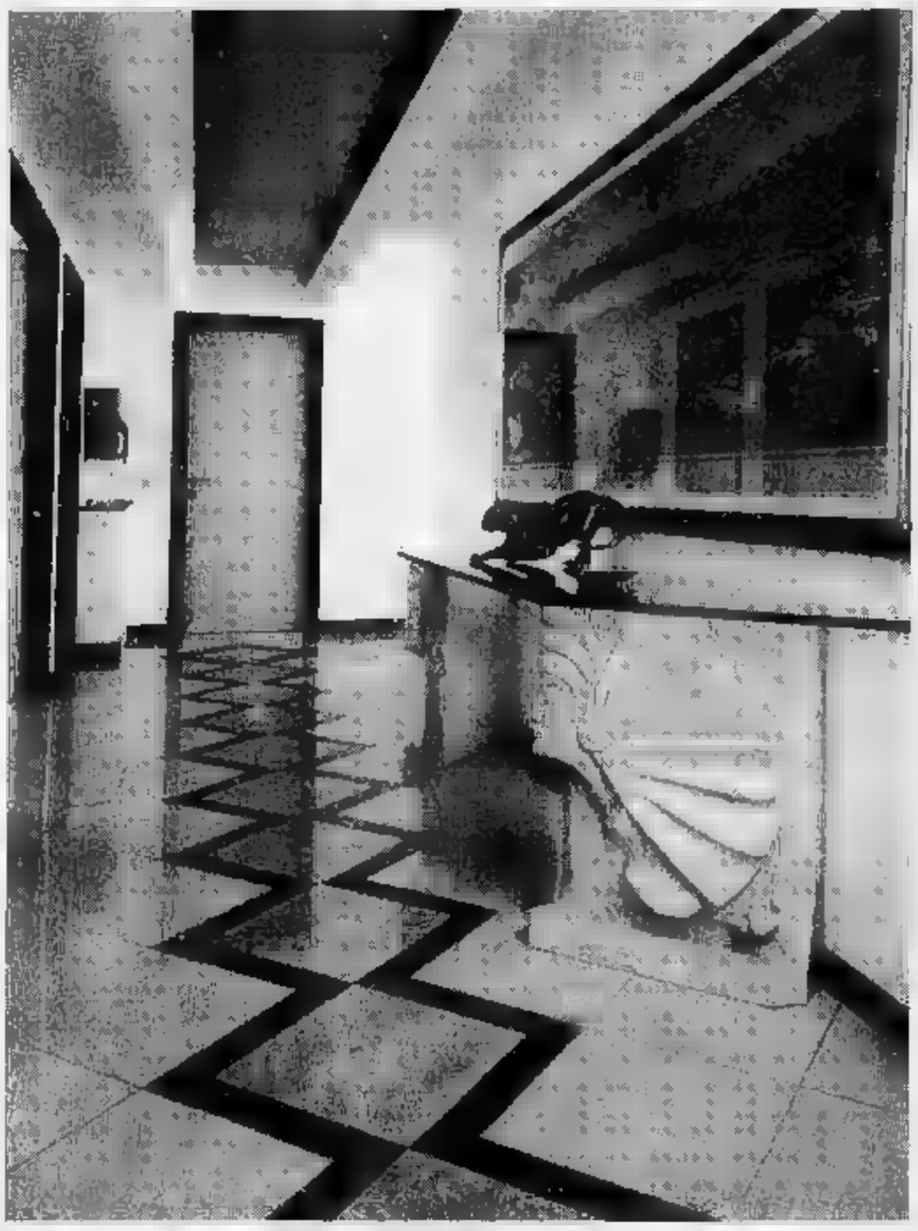
garanzia: un secolo!

VERSO IL TERZO MILLENNIO UNA NUOVA GENERAZIONE DI PAVIMENTI

GRANITI FIANDRE

Uno dei segni distintivi della bellezza dei paesaggi urbani italiani è dato dalle pietre nobili. Ispirandosi a questa grande tradizione, GranitiFiandre ha creato la collezione "Pietre Preziose": la ma espressione tecnologica ed estetica raggiunta dalla ricerca.

In un "vulcano" che a 1250° C di temperatura incontra le più nobili argille ed i minerali più preziosi, si crea una materia che nemmeno la natura ha saputo rendere così forte e resistente. Pietre Preziose nascono dalla costante ricerca GranitiFiandre e significano materia durissima a tutto spessore, compatta, nella quale compenetrano in profondità minerali purissimi e, sinterizzata, raggiunge proprietà fisico-meccaniche tali da garantire i massimi valori di durezza Mohs, inassorbenza, resistenza agli attacchi chimici, al gelo, all'abrasione profonda tanto da poter essere garantite per un secolo. Sono caratteristiche d'impiego ai più elevati valori tecnici che si affiancano a risultati di inimitabile bellezza.



torreano
materiali d'arredo

Bellissime, eterne come le più meritevoli opere dell'architettura: nobili ed uniche come le piazze d'Italia. Pietre Preziose e GranitiReali sono collezioni che proseguono l'opera della natura con l'apporto dell'ingegno umano: sapiente interpretazione dei marmi e dei graniti più preziosi e sempre più rari. Sono materiali innovativi, voluti per affrontare il terzo millennio, destinati ai più raffinati pavimenti.

La molteplicità delle possibilità compositive, cromatiche e formali offerte, è una delle più importanti caratteristiche portate in dote ad Architetti e Progettisti dalle collezioni "Pietre preziose" e "Graniti Reali", ognuna con un'identità ben precisa, ma tutte felicemente componibili tra loro. Divengono in tal modo illimitati gli effetti ed i decori ottenibili: dal semplice ma suggestivo abbinamento monocromatico naturale/levigato, alle più complesse composizioni degne della più nobile ed antica tradizione dell'architettura italiana, unitamente all'insostituibile ed originale creatività del progettista. GranitiFiandre testimone quindi di un rinnovamento culturale e protagonista di una nuova civiltà progettuale, rivolta al presente ed al futuro dell'architettura.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI

"LINEA PROFESSIONISTI" PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano Silvano & C. s.r.l. Regione Pen Dos 11 • Cividale (UD) • Tel. [illegible]

GIOCATTOLI
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. - 25.11.59
IVREA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri hanno parlato il pubblico ministero, le parti civili e due difensori. Domani la sentenza

Pavillon, chiesti sei anni per la valanga assassina

Il pm Luigi Schiavone ha chiesto condanne per sei anni e sei mesi

AOSTA. Due anni e sei mesi per il presidente della società Funivie Monte Bianco, Giambattista Gilberti, 24 mesi per l'ex direttore degli impianti Roberto Lupi e per il caposervizio Giancarlo Rigollet. Sono le condanne chieste dal pubblico ministero Luigi Schiavone per la valanga che nel febbraio '91 travolse 12 sciatori sulla pista Pavillon. Per gli altri quattro imputati (il consulente per le piste Alberto Tassotti, i direttori d'esercizio Emanuele Cimmarusti e Giulio Azzaroli, il dirigente generale Ludovico Alfieri), il magistrato ha chiesto l'assoluzione. Domani sera la sentenza.

La tesi dell'accusa è semplice: devono essere ritenuti responsabili di quella tragedia chi ha deciso di aprire la pista (Rigollet), chi ha sollecitato la decisione (Lupi) e chi ha fatto ben poco per dare gli strumenti adatti a prendere decisioni di quell'importanza e per migliorare la sicurezza di quella pista (Gilberti). «Troppo grandi le responsabilità per non chiedere condanne» ha detto il pubblico ministero, parlando anche di «omissione di prudenza e diligenza doverose di Rigollet».

Poi è toccato agli avvocati di parte civile. Il primo a parlare è stato Dante Malagutti: «Aveva il dovere di sorvegliare la pista. La Regione aveva il dovere di dare contributi alla società soltanto a condizione che si occupassero della sicurezza. La pista doveva essere chiusa in caso di pericolo». Poi un'accenno alla qualifica di caposervizio di Rigollet, che secondo l'avvocato «non era all'altezza del compito affidato». Il legale ha anche parlato del pericolo di caduta di seracchi nella zona «maggiore se vengono bombardati» ha proseguito l'avvocato. Il riferimento era alle affermazioni fatte in aula da Rigollet: il caposervizio aveva detto di aver gettato dinamite (6 giorni prima della disgrazia) sulla placca di ghiaccio sotto il Colle del Gigante e «sul seracco».

«Ci vorrebbe un cannone per buttarla fino là» ha ribattuto l'avvocato Claudio Soro, difensore assieme al collega Vittorio Chiusano dello staff tecnico dei dirigenti della Funivie Monte Bianco. «E' scritto» è stata la risposta di Malagutti, alludendo ai verbali in cui sono state riportate tutte le testimonianze e gli interrogatori fatti nel processo. Lo stesso Rigollet aveva ammesso che quell'esplosivo era stato «gettato», tecnica definita «alla Pecos Bills dall'avvocato di parte civile Marisella Chevallard.

L'avvocato di parte civile Luigi Michele Mariani ha poi parlato di «scelta dissennata», di «valanga prevedibile», di «enorme responsabilità dei vertici dell'azienda», di «assuefazione al rischio» da parte dello staff della società che gestisce gli impianti. Gli ha fatto eco il collega Orio Lorusso Caputi: nei cinque minuti di arringa ha concentrato espressioni come «serie di colpe impressionanti», «massimizzazione del profitto a minimi costo», «capitalismo selvaggio», «massima improvvisazione» che ha sfiorato il dolo».

Di «conseguenze di natura patrimoniale e danno biologico» ha parlato l'avvocato di parte civile Giorgio Merlone; il collega Alberto Moro Visconti ha poi paragonato la pista del Pavillon a un'autostrada, che «doveva essere sorvegliata e doveva offrire garanzie per tutti gli sciatori che la frequentavano, come l'autostrada deve offrire agli automobilisti».

Per l'avvocato Carlo Smuraglia, l'organigramma delle Funivie Monte Bianco era stato studiato per «l'impianto a fune. Per la pista era prevista nulla». Il legale di parte civile ha poi parlato di «uomini come che «non ci sono in questa vicenda», di «empirismo e sottovalutazione colossali».

Accuse rintuzzate dall'avvocato Soro (i riferimenti alle perizie e alla storia delle Funivie: «Per Gilberti questo era un hobby, altro che speculatore. E' una emerita sciocchezza». L'avvocato Nilo Rebecchi (per il consulente Alberto Tassotti) ha ribadito «l'ininfluenza del parere del mio cliente sulla decisione di aprire la pista».

Claudio Laugeri

Stretta di mano tra l'ex direttore delle Funivie Lupi e il presidente Gilberti

Ferito al bacino

Schiacciato da un albero a Pontboset

PONTBOSET. Un uomo di Montjovet è rimasto ferito ieri mentre tagliava una pianta a Pontboset. L'albero gli è caduto addosso, provocandogli la frattura del bacino. Vittima dell'incidente è Angelo Berger, 30 anni, abitante a Montjovet in frazione Petit Hoel. L'incidente è accaduto intorno alle 10,30 di ieri. L'uomo era impegnato a tagliare un albero: la pesante pianta lo ha travolto, schiacciandolo.

Angelo Berger è stato soccorso dall'ambulanza dell'Usl di Donnas, che lo ha subito trasportato all'ospedale. I medici del pronto soccorso, dopo le prime cure, lo hanno ricoverato e giudicato guaribile in 50 giorni per la frattura del bacino. Sulla dinamica dell'accaduto stanno indagando i carabinieri di Donnas, che devono accertare se Berger sia rimasto vittima di un infortunio sul lavoro oppure se a Pontboset fosse impegnato in lavori fatti per amicizia, a conoscenti o amici.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

OGGI. Nuvolosità probabili temporali sui rilievi associati a locali precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
DEL Parzialmente nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 15; min: -2; media: 7
PA
Max: 4; min: -3; media: 0
Torino 14,7; Asti 12; Alessandria 8; Cuneo 9; Novara 13; Vercelli 12.

Caccia una Citroën bianca che avrebbe urtato la moto di Christian Mondet

Auto pirata travolge motociclista

Il giovane calciatore del Sarre/Cogne è ricoverato in prognosi riservata. L'incidente in via Piccolo San Bernardo. Ieri un testimone ha detto ai vigili urbani: «Una macchina lo ha sfiorato o toccato»

AOSTA. Alla ricerca di una Citroën bianca. E' l'auto che domenica alle 18,25 ha sfiorato e forse urtato la moto guidata da Christian Mondet, 21 anni, calciatore del Sarre/Cogne, caduto sull'asfalto di via Piccolo San Bernardo.

Il giovane è in condizioni molto gravi, ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. La prognosi è riservata. L'incidente è accaduto all'altezza del distributore Agip. Christian Mondet finito da poco di giocare la partita casalinga contro il Venaria. Arrivato a è salito sulla sua moto da strada ed è partito per un breve giro in città. E in viale Piccolo San Bernardo, la caduta.

A dare l'allarme e a raccontare la dinamica dell'accaduto ai vigili urbani è stato un cittadino che il momento dell'incidente era su un balcone di una casa vicina alla strada. Christian Mondet, diretto verso Courmayeur, è stato superato da una Citroen bianca. Durante il sorpasso, secondo il testimone, la moto del giovane è stata sfiorata o forse toccata dall'auto. La moto ha sbandato, urtando il marciapiede a destra. Mondet è riuscito a controllarla, ma subito dopo ha urtato un cassonetto dei rifiuti. Il giovane è stato sbalzato in alto, ricadendo con violenza sull'asfalto e battendo la schiena. La moto, senza guidatore, ha continuato a viaggiare per oltre 20 metri.

Christian Mondet, ai primi soccorritori, ha detto: «Mi fa tanto male la schiena». Un'ambulanza ha subito trasportato il giovane calciatore all'ospedale. Dopo le prime cure è stato trasferito in rianimazione. Ha un forte trauma toracico e una doppia frattura a un braccio. I medici lo hanno collegato al respiratore automatico.

Preoccupa soprattutto un'ampia [illegible] a un polmone. I rianimatori temono la possibile emorragia o una polmonite. Per questo motivo preferiscono per ora mantenere il ragazzo in terapia intensiva, per poi forse sottoporlo a intervento chirurgico. Sull'incidente stanno indagando i vigili urbani di Aosta. Hanno fatto i rilievi, stanno tentando di ricostruire le cause della sbandata della moto di Christian.

E soprattutto cercando una Citroen bianca, che secondo il dell'incidente è passata molto vicino alla moto, forse l'ha anche urtata». La sezione infortunistica e di polizia giudiziaria dei vigili urbani sono al lavoro, aspettano anche un miglioramento delle condizioni del ragazzo, per ascoltare la sua testimonianza.

Christian Mondet vive ad Aosta in via Plan de Rives 5. Da anni gioca nel Sarre/Cogne, nel campionato di Promozione. «Aveva giocato bene, contro il Venaria - dice il suo allenatore Nando Statti -. E' un centrocampista di fascia, che arriva dal vivaio della squadra. Spero riesca a riprendersi in fretta. Ho saputo dell'incidente solo oggi (ieri, ndr), sono rimasto anche stupito perchè al campo sportivo non era arrivato in moto, ma in auto».

Stefano Sergi

Christian Mondet, 21 anni

GIOVANI DI AOSTA

Morta per un ascesso

I funerali di Marisa Cassone in Tiotto, 23 anni, morta nella notte tra venerdì e sabato all'ospedale Molinette di Torino. La giovane donna che lascia il marito Claudio e la figlia Nelly di 4 anni, è deceduta in seguito ad un'infezione diffusa provocata da un ascesso dentario. Marisa Cassone fin da bambina era affetta da glomerulonefrite e da circa un anno si sottoponeva a dialisi. All'ospedale Molinette circa un mese fa era stata sottoposta ad un intervento per la riduzione del peso corporeo in vista del trapianto di reni. L'obesità di cui soffriva la giovane donna è infatti una controindicazione assoluta al trapianto. Il decorso post-operatorio era regolare, ma lo stato di immunodepressione in cui si trovava la paziente a fatto si che l'infezione provocata dall'ascesso dentario si sia propagata provocandone la morte.

Su Rai3 la storia del giovane di Aymavilles che cadde da 70 metri e si salvò

All'«Ultimo minuto» da Pondel

Giuliano Gontier: «Scivolai per vedere il ponte»

AOSTA. Lunedì 12 aprile 1993. E' il pomeriggio di una Pasquetta che riflette ancora la pioggia del giorno prima. Giuliano Gontier, allora sedicenne e i suoi amici decidono di fare una passeggiata a Pondel di Aymavilles, la località conosciuta per il ponte-acquedotto di epoca alto 70 metri, costruito in una «gola» al fondo della quale scorre la Grand Eyvia. «Volevo vedere più da vicino - racconta Gontier - i dintorni del ponte e ho scavalcato la ringhiera che delimita un prato in pendio».

Dopo pochi passi, la tragedia. L'erba bagnata si trasforma in uno scivolo sotto i piedi del ragazzo che slitta verso il basso fino a cadere nel precipizio. In quel tratto non vi sono né alberi, né arbusti a cui potersi aggrappare e l'inclinazione del prato accelera la caduta. Questa vicenda, conclusa con la miracolosa salvezza del giovane di Aymavilles, verrà rievocata dalla trasmissione di Rai 3 «Ultimo minuto», condotta da Fabrizio Mannoni la domenica sera. La data non è ancora nota.

Giuliano Gontier, 18 anni

Raccontano oggi gli amici: «Abbiamo assistito esterefatti e angosciati alla scena, paralizzati dal terrore di poter salvare Giuliano». Ma uno di loro, Fabrizio Borney, trova la forza di percorrere il ripido tratto di scarpata dal lato opposto del ponte e di sporgersi, incurante del pericolo. E' allora che vede Giuliano Gontier annaspare nel torrente e tentare di raggiungere la riva. I ragazzi danno l'allarme e la salvezza arriva con l'elicottero. Quando dal velivolo viene calata la guida Ezio Pallais, Giuliano Gontier è seduto su un sasso, lamenta un dolore alla testa e il respiro affannoso. Nulla di più dopo un volo di 70 metri.

«Sono stato un settimana in ospedale per ferita al polmone e il giorno stesso delle dimissioni sono andato a Pondel per rendermi conto dell'incidente». Giuliano Gontier diciottenne ricorda quell'episodio quasi con distacco. Riesce anche a ironizzare sulla sua «bravata». «Mentre aspettavo i soccorsi in fondo al precipizio, avrei voluto fumare, ma - dice - le sigarette erano bagnate».

[s. l.]

INTERSERVICES NEWS

Nell'ottica del costante e continuo impegno per migliorare ed ampliare i propri servizi verso il cliente, l'INTERSERVICES è alla costante ricerca di novità

INTRON COPY PRESS

Ecco l'ultima nata!
Ci permette di riprodurre su qualsiasi materiale, (dal tessuto al cuoio, dal metallo alla ceramica, al legno, sino ad spessore massimo di 4 cm.)
Foto, disegni, marchi e quant'altro il cliente desideri

I tempi di consegna?
Come sempre rapidi e con il servizio "CHIAVI IN MANO"

Contattateci, l'INTERSERVICES sarà ben lieta di fornirVi tutte le informazioni e preventivi del

TRADUZIONI LINGUISTICHE
SEGRETERIA
TELEMARKETING
MAILING
CARTOLERIA
CANCELLERIA
BATTITURA TESTI
PLASTIFICAZIONI
FOTOCOPIE
FAX
MAIL SERVICE
MAIL BOX
ALLPACKAGING
SPEDIZIONI
TERMOCELLOFANATURA
BOX OFFICE
MEETING ROOM
STUDIO GRAFICO
PERSONALIZZAZIONI
COMPUTER GRAFICA
SEGNALETICA
INCISIONI

INTER SERVICES s.r.l.
Via Monte Vodice, 45 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/23.51.52 - Fax

Propositi e piani del nuovo vescovo di Aosta, Monsignor Giuseppe Anfossi

«Sono stato accolto con speranza»

«Mi sono reso conto che nella comunità un cambio era benvenuto, perché è un'occasione di stimolo e di rinnovamento». I giovani, «la chiesa di domani». Il desiderio di «incontrare e conoscere tutti»

Da sinistra il nuovo vescovo di Aosta Monsignor Giuseppe Anfossi durante la cerimonia in cattedrale e, più tardi, in Regione mentre saluta i sindaci della Valle

AOSTA. Monsignor Giuseppe Anfossi, nuovo vescovo di Aosta, il giorno dopo. Dopo le cerimonie, gli incontri ufficiali «Sono stato accolto [redacted] speranza. Mi sono reso conto che nella comunità un cambio era benvenuto, perché è un'occasione di rinnovamento, di stimolo. Un cambio stimola attesa» dice Anfossi. Le prime impressioni. «E' presto per parlare - dice - per ora ho soltanto dei pensieri, idee che mi sono fatto [redacted] che andranno confermate con [redacted] tempo». La Valle è una realtà piccola. «Già proprio questo è uno degli aspetti che considero più positivo - spiega - E' più vivibile. Le comunità sono piccole, c'è un contatto diretto [redacted] la gente, è possibile avere interlocutori diretti, [redacted]n massa».

I giovani. A loro il vescovo ha riservato uno dei primi incontri ufficiali. «Sono il punto sensibile della comunità, avvertono i problemi. E rappresentano la chiesa di domani. La nostra società invecchia, quando un parroco dice Messa per individuare i giovani presenti deve cercarli con lo sguardo tra la folla. Bisogna restituire ai giovani uno spazio. I ragazzi valdostani mi hanno dato un benvenuto molto cordiale, mi hanno chiesto di condividere le loro iniziative "Conosciamoci" hanno detto. "Ci conosceremo" ho risposto».

L'incontro [redacted] le autorità. «Ho visto disponibilità e rispetto. Dal canto mio ho chiesto tempo per [redacted] "adottato", dal momento che si tratta di una Regione caratterizzata da una tradizione civile e religiosa propria e particolare. E questi aspetti sono [redacted] importanti [redacted] costituire il fondamento di quella autonomia che ho avuto tanto spesso nel lontano passato e di nuovo di recente riconoscimento istituzionale. Ma ci sono tutte le premesse perché io possa entrare nella sua cultura e nelle [redacted] tradizioni. E voglio rimanere a lungo presente».

I programmi. «Innanzitutto incontrare. Voglio conoscere, sapere. Poi riprenderò il Libro del Sinodo. Ma è ancora presto per fare progetti, in particolare su una realtà che ancora non conosco».

Ovidio Lari, per 26 anni vescovo [redacted] Aosta, non era presente domenica alla cerimonia in cattedrale. «Ha un carattere schivo ed è molto distaccato da [redacted] stesso. Ci eravamo "passati le consegne" [redacted] Torino, [redacted] momento della mia investitura. Poi ci [redacted] incontrati altre due volte. Ho avvertito il [redacted] grande affetto per la diocesi. Con me [redacted] stato molto generoso, [redacted] ha dato una grande fiducia».

Antonella Torra

LAVORO & OCCUPAZIONE

Gli incarichi all'Usl e 4 posti in 3 Comuni

Corsi [redacted] Concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	[redacted]
Com. Valsavarenche	Collaboratori prof.	1	Diploma	22/2
Comune St-Vincent	Terminalista	1	Diploma	23/2
Comune di Chatillon	Vigile urbano	2	Diploma	26/2
Usl 6 di Torino	Primario chirurgia	1	Laurea	27/2
Usl Aosta	Chirurgo	1	Laurea	28/2

INTERESSANTE l'ultima settimana di febbraio per i giovani in cerca [redacted] occupazione. Il Comune di Valsavarenche ha bandito un concorso pubblico per la nomina di un collaboratore professionale. Può parteciparvi chi sia in pos[redacted] di un diploma o di una licenza superiore. Le domande, al sindaco, entro il 22 febbraio.

Il Comune di St-Vincent ha promosso un concorso riservato per un posto di «terminalista» addetto alla registrazione dati. Possono partecipare i dipendenti comunali, titolari di un posto di ruolo e in possesso di un diploma o, se privi del titolo di studio, titolari da almeno 5 anni di [redacted] posto di ruolo nella qualifica immediatamente inferiore e, ancora, il personale non di ruolo che al [redacted] luglio 1994 abbia già svolto servizio in posti di analoga qualifica. Le domande vanno presentate entro il [redacted] febbraio.

Il Comune [redacted] Châtillon ha bandito un concorso pubblico [redacted] due posti di agente di polizia municipale. E' richiesto il diploma integrato dalla patente di guida di tipo «D» e Cap K. Le domande scadono [redacted] 26 febbraio. Ulteriori dettagli sulla *Gazzetta ufficiale* nr. 7/95.

Sulla *Gazzetta ufficiale* nr. 3/95 è, invece, pubblicato il bando di concorso pubblico a un posto di primario [redacted] chirurgia generale all'Usl [redacted] di Tori[redacted]. Le domande vanno trasmesse alla stessa Usl in via Montanaro, 60, entro [redacted] 27 febbraio.

L'Usl di Aosta, infine, per esigenze [redacted] carattere straordinario procederà alla formazione di una graduatoria, per soli titoli, per il conferimento dell'incarico temporaneo di assistente medico (8 mesi) disciplina [redacted] chirurgia. L[redacted] domande all'Usl entro il 28 febbraio.

[c. bl.]

Domenica si è svolta la tradizionale sfilata dei carri allegorici

Satira politica, fiabe e musica al carnevale di Saint-Martin

Tanti bambini hanno assistito alla sfilata dei carri allegorici a Saint-Martin

AOSTA. La satira politica, innanzitutto, ma anche le fiabe, il paesaggio irreale, con fiori grandi, il sole e la luna. Il tutto rallegrato dalla musica e dai balletti de «La Clicca», il gruppo folcloristico di Aosta. Per la diciassettesima edizione del carnevale di Saint Martin, caratterizzata, domenica, da un nume[redacted] pubblico e ravvivata da [redacted] giornata quasi primaverile, il comité de soqua, organizzato[redacted] della festa, ha presentato diciotto carri in una sfilata che ha percorso le vie del quartiere Saint Martin.

«Due mesi di lavoro - dice il presidente del comitato, Wilder Pennazio - per realizzare, in veste ironica, la realtà della Valle. Quest'anno, abbiamo cercato di attirare l'attenzione della gente sulle gravi lacune della sanità pubblica».

Molto apprezzato anche il carro raffigurante [redacted] settore dei lavori pubblici, con il caos degli appalti e subappalti. Per la gioia dei bambini, il comitato organizzatore ha rappresentato le fiabe più conosciute, da Alice nel paese delle meraviglie, ai puffi, a Pinocchio.

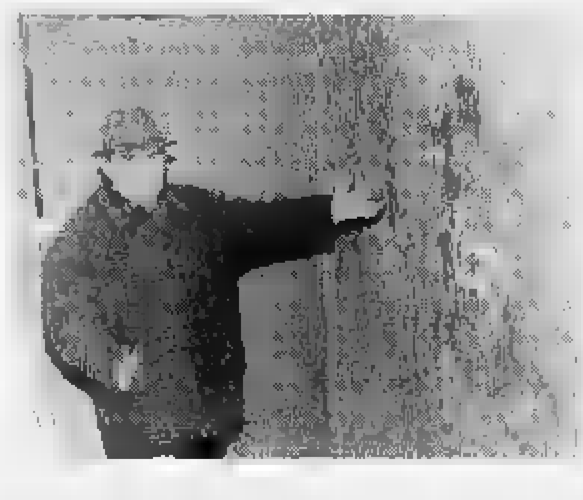
Non è stato trascurato la tradizione della Valle, rappresentata dal c[redacted] di chiusura della sfilata, sul quale si sono alternati i componenti de «La Clicca», con danze e canti, ma anche dimostrando la filatura della lana, la battitura del grano e altri vecchi mestieri. «Abbiamo ricordato - dice il presidente del comitato - le usanze del passato e distribuito alla gente dolciumi di carnevale e caramelle».

[s. l.]

La protesta del comitato di via Liconi, nel quartiere Cogne

«Crepe nelle case nuove»

Il presidente, Claudio Tomassone: «La ristrutturazione predisposta dal Comune fatta con approssimazione e incompetenza. L'acqua piovana filtra nelle cantine»



Claudio Tomassone indica le infiltrazioni d'acqua nelle cantine [redacted] via Liconi

AOSTA. «Crepe di assestamento? No [redacted] gravi difetti di costruzione in queste case rifatte soltanto 4 anni fa». E' la protesta di Claudio Tomassone, rappresentante del comitato di via Liconi, nel quartiere Cogne, dove gli edifici [redacted] due piani, ristrutturati dal Comune nel programma di riqualificazione del rione, stanno mostrando i segni di un intervento realizzato con «approssimazione, da gente incompetente», obietta, appoggiato dalla gente del posto.

A conferma delle rimostran[redacted] indica segni riscontrabili ovunque: negli androni [redacted] visibili ampi tratti [redacted] intonaco screpolato e di zoccolo spaccato, oltre a fessure che si allargano ogni giorno di più.

«L'acqua piovana filtra nelle cantine - fa sapere Tomassone - perché nel ricostruire i marciapiedi non è stata prevista la giusta pendenza per il deflusso, situazione che sta portando ad un progressivo deterioramento di questi locali interrati».

Nell'opera [redacted] recupero [redacted] queste case, non è stato necessario smantellare le fondamenta. Inoltre, il rialzo di un piano non [redacted] comportato l'abbattimento dei solai, ma un semplice ampliamento degli stabili. «Non è possibile, quindi, che le crepe comparse sui muri di alcuni fabbricati siano provocate dall'assestamento». Lo assicura Salvatore Rao, muratore, abitante in queste [redacted] al numero 8, che aggiunge: «Dopo 4 anni è impensabile ipotizzare questa evenienza: è più logico supporre un piano lavori eseguito con scarsa professionalità».

Ma le critiche all'operato del Comune continuano. «Hanno coperto i difetti del [redacted] con piastre di marmo, - rimarca Claudio Tomassone -. Oltre all'estetica discutibile, saremo costretti a vedere pareti intere ricoperte di marmo?».

[s. l.]

Domani e giovedì

Due giorni di Consiglio regionale

AOSTA. E' convocato per domani e giovedì il Consiglio regionale. L'assemblea dovrà prendere atto della decadenza dalla carica di consigliere regionale di Augusto Rollandin. L'ex presidente della giunta è da tempo sospeso dall'incarico e nel gruppo consiliare [redacted]ista [redacted] già stato sostituito da Benito Mostacchi. [redacted]ra, in base alla legge Scotti Spini e in relazione alla decisione della Corte di Cassazione che ha reso definitiva la condanna a 16 mesi per la vicenda del compattatore di Brissogne, [redacted] Consiglio sancirà la decadenza dalla carica e renderà definitivo l'incarico a Mostacchi. L'assemblea dovrà poi pronunciarsi su 2 interrogazioni, 7 interpellanze, 2 disegni di legge e una mozione. All'esame anche la proposta della giunta [redacted] autorizzare la gestione straordinaria ad aumentare il prezzo di ingresso al Casinò il sabato e nei prefestive e i criteri provvisori di valutazione per l'esame delle domande di [redacted]cessione e subconcessione per la derivazione delle acque.

[illegible] NO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perché fa paura [redacted] snowboard?

Mi sento in dovere di interveni[redacted] a favore dello snowboard. Ho letto troppi errori e luoghi comuni per tacere. Dalla lettera di Filippa che definisce pericolose le tavole perché «prive di lamine» al cronista che nel trafiletto sul surfista ferito a Champoluc parla della «tanto discussa tavola», penso [redacted] venut[redacted] il momento di finirla con le inesattezze. Premetto che oltre un appassionato sono un professionista di questo sport e credo di parlare con cognizione di causa perché ho svolto servizio di soccorso sulle piste e posso garantire che non c'è proporzione tra quei surfisti certamente incoscienti [redacted] la moltitudine di sciatori assolutamente incapaci che ogni week end solcano le piste a velocità folli, costituendo maggior pericolo per gli altri che per se stessi. Non capisco e sarei grato se qualcuno me lo spiegasse, perché esiste questa negatività nei confronti dello snowboard. Paura del nuovo che avanza?

Marco Rizzi
Gressoney-St-Jean

I costi gravano solo [redacted] proprietari

Vi scriviamo in riferimento all'articolo «Mettete a posto casa Galeazzo». Come comproprietari dell'immobile, vogliamo precisare quanto segue: 1. La casa non è mai appartenuta alla «dinastia Galeazzo» ma al signor Eliseo Mus che, con testamento istituì quali eredi anche le signorine Galeazzo, ma, solo per la quota di un ter[redacted]; 2. L'anno di costruzione della casa è presumibilmente il 1720, come attestato dal cornicione tuttora esistente, e non [redacted] 1830, come riportato nell'articolo. 3. Le finestre non sono affatto piccole; 4. Le scale [redacted] sono ripide e, tantomeno, strette. Invitando l'articolista a vagliare con [redacted] minimo di scrupolo i dati, evidenziamo come sia facile sottolineare «l'abbandono particolarmente "fastidioso" per il decoro cittadino» in cui versa l'immobile, al pari di altri. Pare, invece, che sia trascurabile l'ingente costo degli interventi che grava solo sui proprietari.

Fratelli Ussin, Valtournenche

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Soccorrib. strade: 303 754 / 35 655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.588; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0165) [redacted].600
Courmayeur: *Volontari* [redacted] (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de* [redacted] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* [redacted] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 248

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta (Distr. 5)** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro [redacted] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil - Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney - Saint-Jean*

BENZINAI DI [redacted]

Domenica 26 febbraio 1995
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Cha[redacted]; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Garevre; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina (Arsene)*; **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà; *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61 357
[redacted] (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

[redacted]

Nati. David Marchesi; Myriam Nex.
[redacted] sposeranno. Dario Console con Eleonora Repaci.
Matrimoni. Andrea Campaci con Martha Herrera Nunez.

[redacted]

Nati. Odessa Cairo.
Si sposeranno. Gino Clanaz con Adriana Lazier.
Morti. Virginia Paris, 90 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. [redacted] ultima riunione, [redacted] giunta regionale ha stanziato 159 milioni per realizzare il sistema di [redacted]stione automatica della banca dati [redacted] servizio elettorale [redacted] controllo [redacted] registro della popolazione.

Verrayes. Sono stati concessi 39 milioni a titolo di indennità per gli espropri di terreni necessari alla costruzione di [redacted] piazza comunale nel capoluogo e per il depuratore di Cort.

Aosta. Per manifestazioni e iniziative celebrative del 50° anniversario [redacted] Resistenza, Liberazione e Autonomia, la giunta regionale ha [redacted] milioni.

Valtournenche. La Regione ha stanziato 197 milioni alla società Crétaz Valfurggenper l'innevamento artificiale sulle piste Crétaz I, Crétaz II [redacted] Baby.

GLI APPUNTAMENTI

BRISSOGNE

Penultima gara [redacted] belote

Il ristorante «Les Laures» di Gran Brissogne ospita oggi alle 21 la penultima gara del «Grand prix» di belote organizzato da Le Travail. Le iscrizioni sono aperte dalle 20,15. L'ulti[redacted] gara eliminatoria sarà venerdì sera, al ristorante «Les Caves» [redacted] Donnas, in via Roma. Domenica ci sarà la finalissima al ristorante «Chez Germain» di Saint-Christophe, con i giocatori qualificati che si contenderanno Fiat Cinquecento, [redacted]ter Piaggio, impianti hi-fi, televisori, telefoni cellulari.

AOSTA

L'attività del Parco

La sala riunioni dell'assessorato regionale all'Ambiente, in via Cerise 1, ospita oggi alle 10,30 la presentazione dell'attività svolta con l'Ente Parco Gran Paradiso. Saranno illustrate le ricerche scientifiche [redacted] le indagini gestionali. Tra queste, gli studi sulla reintrod[redacted] della lince e sull'ecologia della marmotta. Nell'ambito della gestione, il Parco [redacted] stato fornito di un avanzato sistema di cartografia computerizzata.

AOSTA

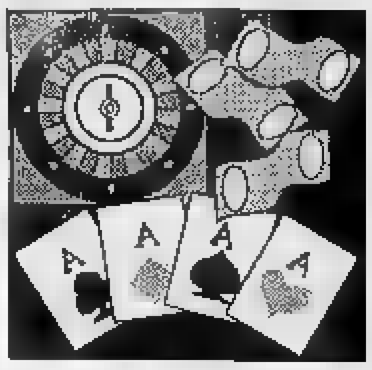
Riflessioni su [redacted] comunità

Il Sae, segretariato attività ecumeniche, gruppo di Aosta, ha organizzato per oggi alle 20,45, nel salone parrocchiale di Santo Stefano, una serata di riflessione sul tema: «La comunità monastica ecumenica di Bose. Vivere insieme, fratelli e sorelle, di confessioni diverse: storia ed esperienza [redacted] vita della Comunità». [redacted]lerà Guido Dotti, monaco di Bose, sulla Serra d'Ivrea.

COGNE

A lezione [redacted] soccorso alpino

E' in programma oggi alle 20,30, nella palestra comunale, un aggiornamento sulle tecniche di [redacted]o alpino per i volontari iscritti al gruppo locale. Relatore e illustratore del [redacted] è il dottor Carlo Vettorato, coordinatore sanitario del soccorso valdostano. La lezione sarà dedicata alle tecniche del pronto intervento e di primo soccorso.



Lo Snalc difende il suo segretario per il caso del «Signor G»

Sciopero contro il Casinò?

Proclamato lo stato di agitazione, oggi la decisione. Il commissario straordinario ha inviato la procedura disciplinare contro il croupier: «Danneggia l'azienda»

SAINT-VINCENT. L'«affaire Governale» rischia di paralizzare [redacted] casa da gioco. Lo Snalc-Cisal, sindacato autonomo che ha 200 iscritti sui mille dipendenti del «Casinò de la Vallée», ha proclamato lo stato [redacted] agitazione [redacted] ha respinto le dimissio[redacted] che Vincenzo Governale, appena rieletto segretario, aveva rassegnato per il [redacted] del «Signor G». Lo sciopero è imminente, i crupier dello Snalc [redacted] decideranno stamane alle 10,30.

Durante l'ottavo congresso regionale del sindacato, [redacted] un salone del Grand hôtel Billia, Vincenzo Governale aveva denunciato che clienti importanti erano trascurati dall'azienda. Perché la sua denuncia avesse più peso aveva fatto un esempio, quello del «Signor G» che a [redacted] dire «movimenta 250 miliardi l'anno suo tavoli verdi» [redacted] nonostante questo il Casinò gli aveva presentato il conto [redacted] una tartina al caviale. Il «Signor G» si era perfino fatto insonorizzare a sue [redacted] la camera d'albergo al Billia.

«Esagerazioni - ha poi detto Governale - e notizie false». Però lo «sceicco» torinese è stato individuato e intervistato dal nostro giornale. E l'azienda ha avviato una procedura disciplinare nei confronti del sindacalista-croupier. Una lunga lettera spedita da Saint-Vincent il 16 febbraio e firmata dal commissario straordinario Alberto Arrigoni.

Il sindacalista-croupier Vincenzo Governale e, a destra il locale della sala [redacted] Casinò destinati [redacted] giochi americani

Lettera che il sindacato Snalc «respinge [redacted] specificatamente per le affermazioni tendenti a ledere i diritti di un rappresentante sindacale sebbene questi sia un dipendente». E ancora: «Abbiamo assistito con sdegno a ciò che si è verificato a proposito di quanto affermato dal segretario in occasione dell'ottavo congresso: Un polverone, intenzionalmente alimentato, che il sindacato considera [redacted] grande preoccupazione, intravedendo in esso il tentativo di zittire una voce scomoda che crea problemi [redacted] chi invece ha interesse ad operare sulla casa da gioco [redacted] condizionamenti. Pertanto la nostra azione continuerà decisa ogni qualvolta gli interessi e la libertà di espressione dei lavoratori saranno messi in discussione».

La procedura disciplinare nei confronti di Governale non cita soltanto il contratto di lavoro dei dipendenti del Casinò che li obbliga alla «massima riservatezza su tutti gli affari dell'azienda», ma anche l'articolo 2105 del codice [redacted] sull'obbligo di fedeltà.

Addebiti molo gravi, ma non soltanto [redacted] caso specifico. Il commissario straordinario scrive di «comportamento e [redacted]teggiamento volutamente [redacted]retti a danneggiare gli interessi dell'azienda e particolarmente del reparto giochi francesi». Questa, secondo Alberto Arrigoni, farebbe parte di un'«abitudine» del croupier che [redacted] tal modo «non solo lede e crea artatamente difficoltà per i responsabili della conduzione dell'azienda, ma danneggia deliberatamente anche gli altri lavoratori».

Il sindacalista-croupier ha ora tempo cinque giorni per rispondere, anzi per giustificare il suo comportamento. Il rischio è quello del licenziamento. [redacted]a Governale insiste, dice che ha fornito «soltanto alcune notizie e tutte false, proprio per [redacted] far individuare il cliente». Aggiunge: «Mi spiace per quanto accaduto, ma non può essere tutto addebitato a me. Altri hanno fornito più informazioni. Sui giornali ho letto cose che io non aveva detto, come il fatto che il cliente fosse un imprenditore delle tecnologie avanzate [redacted] che era solito puntare sul 34».

L'«affaire Governale» rischia di diventare una forte battaglia sindacale. Gli aderenti allo Snalc da soli sono in grado con uno sciopero di mettere in serio difficoltà l'attività della casa da gioco. La segreteria Snalc ricorda come il segretario abbia fatto critiche all'azienda «che era suo dovere fare e approvate all'unanimità dal congresso».

Enrico Martinet

In solitaria invernale 30 anni fa

Bonatti e la Nord del Cervino

Walter Bonatti. Trent'anni fa scalò la Nord del Cervino in solitaria invernale

AOSTA. Trent'anni [redacted], esattamente il 18 febbraio del 1965, Walter Bonatti iniziava la sua ultima grande scalata. Sulla parete Nord del Cervino, questa volta, e in solitaria invernale. La parete era già stata violata, [redacted] però in solitaria e per una via che superasse, senza aggirarla, la fascia di rocce nere fino ad allora ritenute insuperabili. Impiegò 5 giorni e 4 bivacchi per uscire al sole, vicino alla croce della vetta. Salita epica e rievocativa, ricorreva infatti il cente[redacted] della conquista avvenuta il 14 luglio 1865, protagonista l'inglese Whymper che in quell'occasione scrisse nel bene e nel male (le polemiche e le rivalità con Carrel, il fatto che l'ascensione finì in tragedia, 4 uomini morirono durante la discesa) una delle pagine fondamentali dell'alpinismo.

Nel 1965 Bonatti aveva 35 anni e da una quindicina si trovava, a pieno merito, al vertice del ristretto Gotha dell'alpinismo. Condensava una serie di qualità che altri alpinisti possedevano singolarmente: audacia, grande preparazione e resistenza fisica, capacità di intuire le vie più logiche di salita e soprattutto la coerenza quasi ascetica ad un modo di essere che [redacted] ha fatto un personaggio a volte scomodo, ma sempre grande, solitario. Dopo la Nord del Cervino si dedicò all'esplorazione ottenendo risultati almeno pari a quelli avuti come scalatore, ma l'Italia degli Anni 70 era cambiata rispetto a quella di vent'anni prima. Mentre lui arrancava senza mappe nelle foreste amazzoniche o in Antartide, l'Italia rincorreva uno pseudo benessere. C'era la nie di eroi meno ascetici e coreografie meno francescane e [redacted]natti, per la gente, è rimasto «l'alpinista». Trent'anni fa, la scalata del Cervino richiamò un'attenzione forse eccessiva, anche a detta dello stesso Bonatti. In molti si scomodarono per celebrarla, da Giorgio Bocca a Dino Buzzati. Sicuramente lusinghiera la sua dichiarazione. «Dopo il Cervino abbandonerò l'alpinismo estremo». Nessuno prestò attenzione alle parole successive «di alpinismo normale spero di farne ancora per 50 anni». La notizia consisteva nel fatto che il più grande alpinista italiano dell'epoca usciva di scena, integro e all'apice della carriera.

Domenica Walter Bonatti era in Valle. Al mattino ha sciato a La Thuile (è maestro di sci e ci tiene a sottolineare che è stato il suo esordio nel mondo della montagna) in serata era a Courmayeur ospite di amici. «Mi emoziona ricordare che 30 anni fa, in queste ore, stavo cominciando a mettere le mani sul ghiaccio del Cervino». Ma nessuno lo ha celebrato. «Lo stiamo festeggiando qui, fra amici. Credo sia il modo migliore».

[g. l. m.]

Carabinieri della compagnia di St-Vincent in azione contro furti [redacted] accattonaggio

Denunciati 7 nomadi in Bassa Valle

I militari hanno segnalato due bambine sorprese a rubare in un appartamento denaro e gioielli per 600 mila lire e tre ragazzi sospettati di aver preso il portafogli da un cappotto in una pizzeria

VERRES. Ladre bambine in azione, nelle case di Verrès, provenienti dai campi nomadi di Rivarolo Canavese (Torino). Le hanno fermate i carabinieri, che hanno convocato la madre [redacted] caserma denunciandola, con le figlie, per concorso in furto aggravato. Domenica alle 9,30, in via Crétier 74, nell'abitazione di Alda Joly, 65 anni, sono entrate M. J. [redacted] B. J., 9 e 13 anni. Due bambine nomadi, che come tante altre trascorrono il tempo sulla strada [redacted] chiedere l'elemosina [redacted] rubare. Non possono tornare a mani vuote dai genitori, altrimenti in molti [redacted] ricevono anche botte. I carabinieri della Compagnia [redacted] Saint-Vincent hanno istituito da tempo particolari servizi repressivi e di controllo nei confronti dei nomadi. Ci sono giorni in [redacted] i militari fanno «retate» per fermare [redacted] nomadi sospettati di buona parte dei furti avvenuti negli ultimi mesi. Furti per i quali si sono susseguiti le continue riunioni [redacted] incontri tra politici e forze dell'ordine.

I carabinieri hanno istituito servizi di controllo nei confronti dei nomadi

Domenica i «colpi» sono stati sventati. Erano le 9,30 quando le due bambine sono entrate nella casa di Alda Joly. La porta [redacted] aperta, le due ne h[redacted] approfittato e, rovistando nei [redacted]ssetti, [redacted] impossessate di denaro [redacted] gioielli per un valore di circa 600 mila lire. Ma la proprietaria, entrando in casa, ha visto e bloccato le due bambine, avvertendo i carabinieri. I militari hanno così recuperato la refurtiva e denunciato le due sorelle nomadi [redacted] la loro madre.

Un'altra nomade è finita nella caserma dei carabinieri di Verrès: è Marija Dragutinovic, 33 anni, anche lei proveniente dal campo nomadi di Rivarolo Canavese. I militari l'hanno denunciata per accattonaggio: chiedeva l'elemosina nelle vie del paese. I carabinieri della Compagnia di Saint-Vincent l'altra sera hanno poi segnalato all'autorità giudiziaria tre giovani: A. M., R. D. e S. G.. In una pizzeria di Torgnon è stato rubato, da un cappotto appeso a un attaccapanni, un portafogli. Sono stati avvertiti i carabinieri, che hanno fermato i tre e li hanno denunciati perché [redacted]spettati di furto. Uno di loro aveva anche in tasca 17 grammi di hascish. La sostanza stupefacente gli è costata [redacted] seconda segnalazione al prefetto.

Ma controlli ad ampio raggio [redacted] denunce non hanno allontanato del tutto i nomadi. Ieri mattina [redacted] Pont-Saint-Martin, nella casa di Luigi Bergamini, via Nazionale per Carema, sono entrate due nomadi. Non hanno fatto in tempo a rubare, il proprietario le ha rincorse senza riuscire a bloccarle. [s. ser.]

COURMAYEUR

Gare e lezioni

In pista di sci notturna di Dolonne

COURMAYEUR. Settimana densa di avvenimenti allo skilift di Dolonne che usufruisce [redacted] una pista notturna illuminata. Giovedì le «mamme di Courmayeur» [redacted] sono date battaglia in uno slalom gigante. Sabato sera [redacted] in programma un parallelo per baby, cuccioli e ragazzi. Domani [redacted] prevista una gara di slalom a ostacoli per coppie mascherate e legate da una corda di quindici metri. Al termine di tutte le manifestazioni funziona una fornitissima buvette per dare conforto [redacted] allegria a partecipanti e spettatori. La pista illuminata di Dolonne offre a turisti e residenti l'alternativa per una serata diversa. E' gestita da una società alla quale cooperano gli abitanti della frazione, promotrice di numerose iniziative; una in particolare, portata avanti in collaborazione con i maestri di sci, provvede ogni mercoledì sera la possibilità di usufruire di due ore di lezione gratuita sia di sci tradizionale sia per delle nuove o vecchie discipline: telemark, snowboard, freestyle

AOSTA

Carta europea

No di Roma alle «Lingue minoritarie»

AOSTA. La risposta del sottosegretario di Stato agli affari esteri Emanuele Scammacca all'interrogazione parlamentare presentata dal deputato Luciano Caveri sulla mancata adesione dell'Italia alla Carta europea per le lingue regionali minoritarie, non è piaciuta al parlamentare valdostano. [redacted] governo ha ribadito che «l'Italia ha partecipato attivamente all'elaborazione e all'adozione della Carta», ma ha affermato «che il Governo italiano ritiene più opportuno [redacted]he il Parlamento approvi prima la legge quadro per la tutela delle minoranze linguistiche e successivamente, all'atto della firma della Carta, scelga tra le varie opzioni alternative in essa contenute». Luciano Caveri ha ritenuto che la risposta «per quanto espliciti degli elementi positivi e in particolare l'impegno per l'attuazione della Carta, contenga degli elementi contradditori». Per Caveri «anticipare il recepimento della Carta sarebbe di pungolo e di stimolo al Parlamento».

NOTIZIE DALLA VALLE

[redacted]

La perizia sul cavo della funivia del Pavillon

E' stata consegnata ieri [redacted] procuratore della pretura di Aosta Marilinda Mineccia la perizia sul [redacted] della funivia Pavillon-rifugio Torino che si ruppe la scorsa estate causando la morte del vetturino Francesco Condoluci. Il rapporto era stato richiesto per accertare se la rottura della fune poteva essere prevista e individuare così eventuali responsabilità. Del caso si è anche interessata una commissione di esperti nominati dal ministero dei Trasporti Pubblici.

[redacted] THUILE

Incontri di animazione e socializzazione in biblioteca

E' stato definito il programma di incontri [redacted] e di socializzazione della biblioteca comunale [redacted] La Thuile. Tutti i mercoledì da metà febbraio a fine maggio, dalle 16,45 alle 19,15 nella se[redacted] del gruppo Ana (associazione nazionale alpini) nella casa parrocchiale la popolazione è invitata a partecipare ad una «merenda rustica». Nella lettera di invito spedita a tutta la popolazione è scritto che si tratta «di due chiacchiere e due sorrisi fra le diverse generazioni, un po' di spettacolo, musica e quattro salti, giochi collettivi». Per venire incontro alle esigenze dei cittadini, soprattutto i più anziani, che hanno problemi negli spostamenti, la biblioteca ha organizzato un servizio gratuito [redacted] taxi a domicilio.

[redacted]

Mozioni dei popolari in Consiglio comunale

E' convocato per domani alle 9 il Consiglio comunale. L'ordine [redacted] giorno prevede, per la seduta programmatica, l'esame di tre mozioni e due interpellanze, mentre nella seduta tematica sono inserite le mozioni presentate dai consiglieri del gruppo dei popolari per la Valle d'Aosta non esaminate nell'ultima seduta consiliare.

[redacted] CIVILE

Cause: imprudenza, stanchezza e scarsa preparazione degli sciatori

Soccorsi, una «lunga domenica»

Dieci interventi per altrettanti feriti sulle piste

AOSTA. Sole primaverile e piste in ottime condizioni hanno portato per lo scorso fine settimana migliaia di sciatori in Valle. Si [redacted] affollate le stazioni turistiche, ma [redacted] stato preso d'assalto anche il pronto soccorso dell'ospedale di Aosta e i vari centri traumatologici e poliambulatori sparsi per la vallata. Per la Protezione civile quella di domenica è stata [redacted] giornata di interventi senza soste. Dieci decolli, per soccorrere altrettanti sciatori feriti, alcuni anche in modo grave, sui tracciati della Valle. Stanchezza, imprudenza, preparazione fisica e tecnica insufficiente, hanno fatto finire in ospedale decine di sciatori. [redacted] pronto soccorso per tutta la giornata [redacted] stato un continuo «viavai» di feriti.

La lunga domenica di medici, guide alpine e piloti della Protezione civile è cominciata alle 10, in direzione Cervinia. Sulle piste del Breuil si [redacted] ferita Maria Ruga, 23 anni, di Novara: ha riportato una frattura al naso.

A mezzogiorno, secondo decollo, verso le piste di sci del Crest, ad Ayas. Daniele Bergamo, 14 anni, di Milano, cadendo ha riportato una lesione alla milza. [redacted]' stato trasferito all'ospedale di Aosta.

Mezz'ora più tardi, è stata la volta della zona di Saint Oyen. Alla Protezione civile è arrivata una telefonata dalla questura: «E' caduta una valanga». Dall'alta valle del Gran San Bernardo, si è staccata una slavina che ha travolto tre scialpinisti. Avevano il «bip» antivalanga, grazie al quale sono subito stati soccorsi dai compagni di gita, senza alcuna conseguenza.

Nel pomeriggio l'elicottero è poi andato [redacted] Champoluc, per soccorrere Fabio Bonsignore, 15 anni, di Varese, che ha riportato un trauma cranico.

A Gressoney-La-Trinité, località Gabiet, Davide Nava, [redacted] anni, di Milano, è caduto riportando un trauma cranico. Poco più tardi, altro soccorso al Gabiet, dove una bambina, sciando, ha battuto la testa: è Giorgia Arosio, [redacted] anni, di Milano.

Sulla pista di sci da fondo di La Thuile è poi caduto, ferendosi alla schiena, Giovanni Guarda, 44 anni, di Milano. Sul comprensorio della Bottaforca, versante di Champoluc, ha riportato un trauma cranico Riccardo Maccario, 17 anni, di Gruglinsco (Torino).

Altri due interventi a Cervinia, per soccorrere Alessandra Ioele, 21 anni, di Rimini (malore) e Adaldo Spigai, di Chiavari, caduto sulle piste.

Ieri, giornata più tranquilla: alle [redacted] è stato soccorso a Champoluc Toni Monteluzzi, abitante a Liegi (Belgio), che era stato colpito [redacted] malore; alle 17,30, a Pila, Taous Brahmi, 36 anni, francese, che ha riportato un trauma cranico. [s. ser.]

L'elicottero della protezione civile domenica ha effettuato [redacted] voli di soccorso

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza:

il 23-24-25 febbraio*

CONVIENE DI PIU'!

*fino ad esaurimento scorte

VETRIL Multiuso completo *750 ml*	**L.1.500**	**AVA Ammorbidente** lt. 1,5	**L. 1.990**
L. 2.000 al lt		*L. 1.327 al lt*	
VETRIL Multiuso ricarica *750 ml*	**L. 850**	**Spuma Bionda SanAntonio** lt1,5	**L. 490**
L. 1.133 al lt		*L. 320 al lt*	
Pasta MISURA *500 gr* cad.	**L. 990**	**Acqua San Antonio gasata** lt1,5	**L. 290**
Spaghetti - Bavette - Penne (L. 1.980 al kg)		*L. 193 al lt*	
Carta Forno Domopak m 8	**L.1.300**		

una simpatia che conviene

GROS CIDAC

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/361271

IVREA FRA STORIA E CARNEVALE

L'«Associazione Grand'Armée» critica: Sabolo è solo una maschera

Sotto processo per l'uniforme

«Il Generale è molto poco napoleonico»

Gli esperti bocciano lo Stato maggiore: «Molti ufficiali sfilano con sciabole troppo moderne»

A destra **Renzo Sabolo** con la sua uniforme che non piace agli esperti napoleonici: «Il Generale di Ivrea indossa un doppio petto sbagliato»

Il «napoleonico» Generale dello storico Carnevale di Ivrea in questi giorni indossa spallina da tenente-colonnello di fanteria, e nemmeno di Napoleone, ma di Vittorio Emanuele III di Savoia. Ci perdoni, ma la divisa è quelle di tanti suoi predecessori solo un «costume da carnevale». Come tale ha la sua dignità locale di «maschera», ma di napoleonico proprio nulla.

Lo confermano esperti dell'«Associazione Grand'Armée», che in Europa riunisce migliaia d'iscritti a gruppi di rigorosa ricostruzione storica del periodo napoleonico: «Un général de l'Impereur c'èst un'autre chose» dicono indicando modelli conservati al Museo des Invalides di Parigi.

Un generale di divisione indossava l'uniforme del manichino pubblicato a fianco, qui rappresentato in «modesta» tenuta da campagna. A prima vista pare uguale a quella del Generale di Ivrea, ma un'occhiata più attenta è in grado di scoprire le differenze.

La feluca era tutta nera se il generale era di brigata, se invece era generale di divisione era ricamata in oro. Mai e poi mai aveva ornamenti in pelo bianco. Sempre in pelo nero. La giacca a code corte a un petto solo. Le spalline non erano di metallo, ma di cannottiglia d'oro. I bottoni erano avevano alcuna «N» napoleonica come decorazione, ma allegorie o aquile che variavano a seconda del rango e del corpo, secondo precise ordinanze.

Inoltre il generale non decorava l'uniforme con cordelline. Perché erano simbolo dei suoi «aiutanti di campo». In quanto non erano un mero ornamento, ma «strumento» di lavoro. Dentro i due puntali erano custoditi penna e un calamaio, usati per redigere ordini sotto dettatura del Generale.

Alla vita arrotolata una fascia a strisce d'oro, alternate a strisce rosse e blu a seconda del grado di generale. Un cinturino con due mascheroni come Gibbia reggeva la spada, portata «alla Mamalucca» o di modello regolamentare, codificato con precisione, con ricca guardia in ottone.

Generale d'Ivrea nella versione interpretata da Renzo Sabolo oltre alle spalline sbagliate veste doppio petto a taglio errato, bottoni sulla schiena storica inesistenti, cordelline da subalterno, feluca e bottoni a fantasia e spada da ufficiale inferiore di fanteria piemontese modello 1855, per di più fuori ordinanza.

Gli ufficiali del suo Stato maggiore non fanno di meglio. L'unico dettaglio meno impreciso è il colore rosso blu delle uniformi. Erano veramente le tinte della civica «guardia d'onore» napoleonica, ma della città di Torino.

Anche l'armamento è inadeguato e non vera ricostruzione storica: molti ufficiali sfilano con sciabole moderne, tuttalpiù modello italiano 1888, orgogliosi d'indossare giberne da cavalleria italiana utilizzate fino al 1945. Il Carnevale d'Ivrea merita più rigore, soprattutto nella componente storica che, da sempre, gli organizzatori tendono a differenziare dal resto della manifestazione, facendo leva sui legami fra Ivrea e Napoleone. «Una ripassatina alla storia militare, uniformi comprese, non farebbe male» dicono gli esperti francesi.

Maurizio Lupo

DOVE & QUANDO

IN CARCERE. A Ivrea dalle 9 alle 17, in Sala Santa Marta, giornata di studio sul tema «Lavoro e formazione professionale in carcere», organizzata dalla Regione, dal Comune e dall'amministrazione penitenziaria eporediese.

GIOVANI Il gruppo politico giovanile di Cuorgnè «Impegno giovane» organizza un incontro per discutere i problemi della città. Appuntamento alle 21 al Caffè Piccolo Torino.

Il circolo di Ivrea di Legambiente organizza un corso di «Birdwatchings», per conoscere e studiare gli uccelli. Il costo (comprensivo della tessera di Legambiente e copertura assicurativa) è di 120 mila lire. Le lezioni, presso la scuola media Pertini di Banchetta, inizieranno il 3 marzo. Per informazioni, telefonare ai numeri 727.125, 641.448 oppure 613.010, prefisso 0125.

RASSEGNA ROCK. Sono aperte fino al 12 marzo le iscrizioni per la sesta edizione di Tavagnasco Rock, in programma dal 22 al 30 aprile. Per informazioni e adesioni, rivolgersi all'associazione Spazio Futuro, via Roma 34, Tavagnasco, telefono 0125-858450.

TRASPORTI L'associazione Utenti Ferrovia Chivasso-Aosta organizza un incontro pubblico a Strambino (alle 21, al Municipio), per esaminare la bozza del prossimo orario estivo.

SOCIETA' L'Amsterdam Guitar Trio suona oggi a Ivrea, alle 21 all'Auditorium La Serra.

ANTICRITTOGAMICI. Inizierà a fine mese, presso il Comune di Castellamonte, un corso per l'uso degli anticrittogamici in agricoltura, organizzato dalla Comunità Montana Valle Sacra. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0124/699909.

Delitto Campanale: l'assassino viveva nell'ossessione di perdere la casa

Era malato, nessuno lo curava

«Ha ucciso il suo avvocato in preda a un raptus»

Giovanni Racchio tornerà in Assise il 4 aprile dopo una nuova perizia psichiatrica

Fu il delirio ad armare la mano di Giovanni Racchio e spingerlo a esplodere colpi di pistola contro l'avvocato Michele Campanale. Delirio e mania di persecuzione, malattie che il perito Eugenio Torre, ieri mattina a Ivrea durante la prima udienza dell'Assise per quell'omicidio, ha spiegato, ai problemi psichiatrici di Racchio erano mai stati scoperti e, di conseguenza, mai curati» ha detto il medico alla Corte, illustrando gli esami che eseguì sull'imputato qualche dopo l'arresto. Quando, il 4 maggio due anni fa, sparò contro il avvocato, il pensionato di Tavagnasco era in preda ad uno dei «soliti» attacchi e, di conseguenza, era totalmente incapace di intendere e volere. «La questione della casa - ha spiegato il medico - per lui era un'ossessione. Pensava che tutti lo volessero cacciare; credeva avere nemici ovunque. Le stesse manie che lo ossessionavano già quando lavorava alla Manifattura di Ivrea; allora, nonostante la precisione e le sue capacità non riuscì ad ottenere i risultati che si aspettava». Ora una nuova perizia, ordinata dal presidente Franco Boggio, su richiesta pm Lorenzo Fornace, stabilirà se Racchio può essere considerato «socialmente pericoloso». Tra quaranta giorni la consegna degli esiti e, il 4 aprile, la ripresa dell'Assise.

In aula, ieri mattina, c'erano soltanto i due figli di Michele Campanale, Paolo e Corrado, che si sono costituiti parte offesa. Ed è toccato a ricordare alla Corte ciò che avvenne quel pomeriggio nello studio di via Castiglia: «Quell'uomo rivolse la pistola contro di me. Partì un colpo che per fortuna andò a vuoto». Una perizia balistica ha stabilito che che Racchio non avrebbe potuto uccidere il ragazzo. Tra 43 giorni la ripresa del processo.

Assemblee in 80 Comuni

Pubblico impiego Bocciata l'ipotesi

[redacted]

E' stata bocciata dai dipendenti degli enti pubblici del Canavese l'ipotesi del nuovo [redacted]to di lavoro. Su oltre 300 lavoratori di un'ottantina di Comuni che hanno partecipato alle assemblee organizzate dai sindacati solo 42 si sono dichiarati favorevoli. Una stroncatura che riflette, però, un andamento generalizzato e riscontrato in molte altre zone. Giacomino Ballurio, segretario territoriale della Uil Enti locali del Piemonte, parla di risultato scontato. «I dipendenti pubblici - spiega - sono in attesa di un contratto ormai da quattro anni. E' sperabile, quindi, che questa presa di posizione porti ad una revisione della piattaforma contrattuale, eliminando le anomalie e contraddizioni contenute. Nell'ipotesi di contratto mancano, inoltre, molti argomenti che giudichiamo di primaria importanza».

IN BREVE

BORGOFRANCO

Inquinamento, rinviato il giudizio il sindaco

La procura della Repubblica di Ivrea ha rinviato il giudizio (il processo è fissato per il 15 ottobre), il sindaco di Borgofranco, Claudio Ferrando, 55 anni, l'ex assessore al patrimonio e gestione dell'acquedotto, Eligio Pitti, 48 anni, e Mauro Verdesio, 42 anni, subentrato poco meno di anno fa a Pitti. Sono accusati di inquinamento dell'acquedotto in regione Paratore e essere intervenuti subito per eliminare coliformi e colibatteri fecali.

GIORGIO

Domani le domande di rimborso danni dell'alluvione

Si ricevono domani a San Giorgio le richieste di contributi per i danni subiti dai privati durante l'alluvione del 6 novembre scorso. Le domande si raccolgono negli uffici municipali.

CASTELLAMONTE

Incoronati il Primo Console e la Bela Pignatera

Piero Musso e la moglie Patrizia Territore sono il Primo Console e la Bela Pignatera della 44ª edizione del Carnevale di Castellamonte. L'investitura è avvenuta domenica; il programma delle manifestazioni riprende domani sera, le feste nei rioni.

LAVORO

La Fiom vince le elezioni all'Olivetti Canon

La Fiom è risultata la prima organizzazione alle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie negli stabilimenti Olivetti Canon. Ha ottenuto 189 voti, contro i 156 della Uilm e i 138 della Fim. Le Rsu saranno composte da tre delegati Fiom, due Fim e Uilm.

[redacted]

«Carbonio 14» per stabilire l'età della piroga

Sarà la prova del «Carbonio 14» a stabilire l'epoca della piroga, i cui resti sono stati trovati nei giorni scorsi sulle rive della Dora Baltea a Vestignè, emersi grazie ai movimenti sabbiosi causati dall'ultima alluvione. Divisi, per ora, gli esperti: per alcuni è un'imbarcazione costruita nel Primo Medio Evo, secondo altri si tratta di un reperto preistorico.

Fervore di preparativi per vivere alla grande uno dei cartelloni più ricchi del Piemonte

Valsesia, nel regno del Carnevale

Dalla «paniccia» di Varallo, il cui rituale è vecchio di secoli, al «Mercu Scurot» di Borgosesia, il giorno dei «cilindrati» che si celebra dal lontano 1854, o alla «Giubiaccia» di Grignasco, con l'incontro delle maschere il giovedì grasso

BORGOSESIA. Valsesia, ovvero uno dei «regni» del Carnevale. E nei centri valsesiani è già un fervore di preparativi per vivere «alla grande» uno dei cartelloni allegorici più ricchi ■ appuntamenti del Piemonte. Un esempio? La «paniccia» di Varallo ■ ■■ rituale è vecchio ■ secoli, o il folcloristico «Mercu Scurot» ■ Borgosesia, il giorno dei «cilindrati», che si celebra puntualmente ogni *mercoledì* ■■■ ceneri ■■ lontano 1854, o la «Giubiaccia» di Grignasco, con l'incontro delle maschere il giovedì grasso.

Tutto questo dopo oltre un ■■■ di iniziative culminate ■ Varallo con il raduno nazionale dei «signori del Carnevale», un'occasione ■■ cui Varallo si è gemellata con Alba ■■ Asti, altre due città duramente colpite dall'alluvione di novembre.

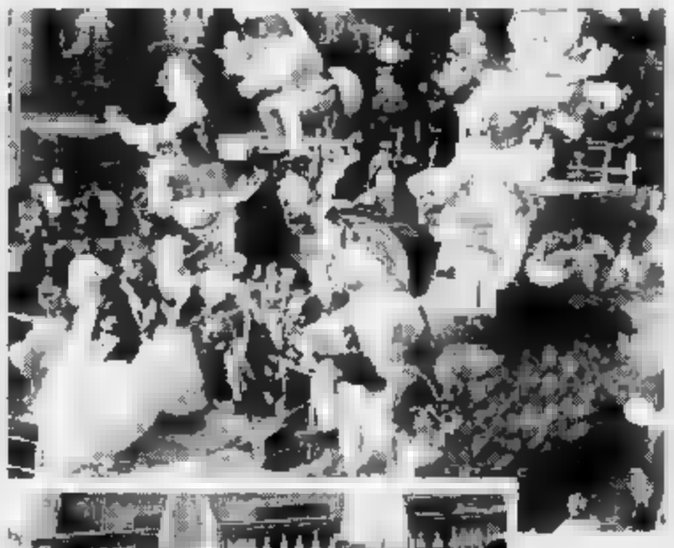
E ora, dopo questi preamboli in Valsesia si entra nel vivo. Oltre ai soliti veglioni mascherati che rallegreranno una decine di notti, tre sono gli appuntamenti «ma proposti dal cartellone.

Il primo avrà luogo domenica a Borgo quando, a conclusione della terza ed ultima sfilata, verranno assegnati i due pali ai migliori carro e mascherata a piedi. Una sfida basata sulla rivalità fra i vari rioni e che, grazie ad un'apposita scuola di cartapesta del Comitato, ha tenuto viva la tradizione della costruzione in «loco» delle figure carnevalesche.

Poi lunedì e martedì il clou del programma si trasferirà a Varallo, prima con il «ballo d'la lum» e poi ■■ la paniccia, un minestrone ■ verdura cotto in piazza seguendo ■■ antico rituale. ■ legna viene offerta dagli abitanti della frazione Crevole ■ deve essere ritirata dai componenti ■■ Comitato il lunedì pomeriggio mentre i fuochi saranno accesi all'alba dopo la conclusione del «ballo al teatro Civico». Infine a mezzogiorno la paniccia verrà distribuita a tutti anche perché un'antica leggenda ricorda che, già tre secoli or sono, pure di carcerati «il martedì grasso era consentito far scendere dalle grate della prigione un pentolino che veniva poi riempito di fumante ■■niccia».

Infine il mercoledì delle ceneri la gran chiusura è riservata ■ «Mercu Scurot» di Borgosesia, ■■ la città invasa da centinaia di «cilindrati», gli uomini in frac ■ tabarro, che al collo portano il «cassù», il mestolo di legno per il vino. Un corteo unico che dal primo pomeriggio e fino a quando «le gambe reggono», si sposta ■■ un locale pubblico all'altro.

[r. ayn.]



Oltre ai consueti cori e veglioni mascherati che rallegreranno una decina di giorni e di notti, tre sono le proposte «in» del cartellone

Scarnafigi vince il Palio

La spettacolare gara delle lese disputata domenica a Saluzzo

SALUZZO. Scarnafigi si è aggiudicata la quinta edizione del «Palio delle lese», ■ singolare gara folkloristica, svoltasi domenica. La manifestazione, organizzata dalla «Pro Saluzzo», è una delle iniziative che caratterizzano ■ Carnevale Saluzzese. Nella graduatoria del Palio, al secondo posto figura la rappresentanza della frazione Cervignasco, a cui seguono, in ordine, le squadre del gruppo dei borghi cittadini e ■ Campagnole di Revello. Nell'intervallo fra una manche e l'altra del Palio ■■ ■no esibiti gli Sbandieratori del Borgo San Martino di Saluzzo.

La competizione, articolata in due batterie, è consistita nel trainare le tradizionali lese (slitte cariche di legname), superando ostacoli e prove di abilità. Il Palio, svoltosi in piazza Garibaldi, è stato preceduto dalla sfilata delle maschere e dei gruppi partecipanti, lungo ■ via del centro cittadino. Hanno presenziato i personaggi del Carnevale Saluzzese, la Castellana (Anna Gavatorta Eandi), le ■■ damigelle (Raffaella Ambrogio e Simona Giacoletti), Ciaforlin (Giovanni ■■bino) ed i due Ciaferlinot (Roberto Allasia e Claudio Boglio). In settimana, le maschere svolgeranno le tradizionali visite di amicizia nelle case ■, riposo, negli asili e nelle scuole. Il programma prevede, per domani, alle 21, nel salone dell'ex-caserma «Musso», il concerto del complesso bandistico cittadino. Giovedì 23, alle 16,30, con il ballo dei bambini, prederà il via, sempre nell'ex-caserma, la Fiera di Carnevale. Sarà allestita nel cortile dell'edificio, una struttura che ospiterà serate danzanti, un concerto rock, uno spettacolo dialettale ed una sfilata di moda. Lunedì 27, si terrà lo spettacolo c■■ l'orchestra di Raoul Casadei. [g. no.]

Due personaggi del Palio delle lese

ARTE

Opere incise, Quaglino e la fotogenica Langa

Acqui Terme

Aurelio Repetto ■ Fortunato Massucco della «Galleria Bottega d'Arte» hanno allestito la piacevole rassegna «Opere Incise» (corso Roma 18, fino febbraio). L'insieme dei fogli proposti consente di ripercorrere i motivi ■ le esperienze grafiche di alcuni tra i migliori artisti del Novecento italiano. Si passe dai lirici accenti figurali di Bozzetti alle nature morte di Aime, dall'altra lezione di Calandri al rigore dell'acquaforte «Colline» di Francesco Franco, dalle suggestive pagine «a la maniera nera» di Roc■■ alle sospese atmosfere di Eso Peluzzi.

Una mostra di incisioni rappresenta un'occasione da non perdere, un momento in cui il ■■■ dell'arte contemporanea si trasforma in dialogo sommesso, in sensibili rappresentazioni, in un «dire» che lega Donna a Ferroni, il segno tagliente di Gatti alla linea espresionistica di Ruggeri, Manzù a Mastroianni e Marini, Greco, Melotti.

Asti

Alla «Galleria Il Platano» (cor■ Alfieri 253, sino al ■ marzo), è stata organizzata una retrospettiva di disegni ed acquerelli ■ Massimo Quaglino. Nato a Refrancore, in provin■■ di Asti, questo artista ha inizialmente realizzato una serie di disegni per i giornali umoristici (da «Il Fischietto» a «Numero» di Golia ■ «Pasquino»), per poi esporre alla Triennale di Monza (1929-30), ai raduni dei «Pittori a Bardonecchia», alle socioli delle «Promotrice» al Valentino. In ogni caso, il dettato di Quaglino rientra nelle vicende della cultura figurativa torinese tra le due guerre, nell'ambito di una stagione che lo ha visto operare insieme a Deabate ■ Boatto, a ■■ Milano a Chessa, mentre nel 1956 venne chiamato da Casorati e Paulucci alla cattedra di Decorazione all'Accademia Albertina.

L'attuale scelta di composizioni grafiche offre una progevole panorama di una presenza che ha fatto dire ad Albino Galvano: «Come nell'opera di altri pittori della sua generazione vi ■ stato in Quaglino un progressivo bisogno di decantazione, un'esigenza di passa■ dalla pittura di tessuto pie■■ e corposo delle prime opere a ■■ progressivo interesse ai problemi della luce...». E dalla luce emergono ■■■ veduta libica e l'entroterra ligure, un interno con manichino e macchina per cucire, una strada ■ Parigi e piazza Carlo Felice ■ Torino.

Un libro

Tra le numerose pubblicazioni che illustrano i più diversi aspetti del Piemonte, ■ segnala «Langa» delle edizioni «Horizons», con fotografie di Gian Paolo Cavallero, profazione di Giorgio Bocca e testi di Luigi Sugliano. La sequenza delle immagini ricompone il fascino dei declivi collinari, degli ■terni delle cascine con le fotografie della gente di Langa, dei cortili ■ dolle fredde notti d'inverno, dei paesi e delle case solitarie con i muri scrostati.

E sono impressioni, luoghi, incontri che rievocano le parole di Giovanni Arpino: «Forse ■■ tempo siamo vissuti uomini veri, gente tagliata in un legno unico, convinti della loro esistenza e delle loro virtù come tutti gli altri animali sulla terra».

Angelo Mistrangelo

CARITA
PARIS

TRA SETTE GIORNI
LA BELLEZZA APRE LE PORTE
IN RUE DE TILLIER.

Il 28 febbraio si apre un nuovo spazio dedicato alla bellezza:
la CABINE DE BEAUTÉ CARITA,
dove verranno eseguiti trattamenti unici ed esclusivi per la pelle.
E, dal 28 FEBBRAIO AL 4 MARZO,
potrete provare personalmente l'efficacia di uno di questi trattamenti:
il famoso "RENOVATEUR" Carita.
Un'ora di totale relax e la pelle ritroverà il suo splendore!
Prenotate il vostro appuntamento, telefonando al 31.585.

PROFUMERIA
jolies choses
AOSTA - ■■ DE TILLIER, 69 - TEL. 0165/31.585
ORARIO CONTINUATO

BONOLDI GINO e C.
Segheria
Fraz. Chevrot 11015 LA SALLE (Ao)
Vieni a vedere la ns PERLINE ANTICATE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.22.06
Fax 0165 - 86.10.77

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

GIARDINAGGIO
Prenotatevi
Potatura alberi da frutto cespugli decorativi, rasati
Manutenzione e sistemazione aree verdi:
condominii, scuole, cimiteri, parchi
Numerosissime referenze
TEL. 0165/44.220

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

PROGETTO POLO
Orientamento e formazione gratuiti per ragazzi dai 15 ai 20 anni
Laboratori in ocini aziendali
scambi formativi con l'estero
Per informazioni telefonare al 0165/23.92.31

AOSTA
Regione Tzambarlet
Affittasi magazzino 400 mq.
■■■■ interessante.
Tel. 0165/34.569
■■■ 7,30 alle 10 e ore pasti.

CONCESSIONARIA
VALCAR
Loc. Amérique - QUART (AO) - Tel. 0165 765.009
Autorizzati:
SUPERCAR - St-Vincent
SEMERARO - Brusson
SAMAR - Pont-St-Martin
PEUGEOT

Società commerciale ■■ primaria importanza ricerca
■■■■ INDUSTRIALE ELETTROTECNICO
massimo 25 anni
Tel. 0165/76.55.59 ore ufficio

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl Agenzia Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta
■■. (0165) 765.019 - 765.828

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

Nell'Auditorium delle scuole elementari di Gressan

Quattro stage di teatro con «Le sorelle Suburbe»

GRESSAN. Una «full immer-[redacted] nella pratica teatrale, dal grado zero di [redacted] scrittura del corpo alle più sofisticate tecniche di creazione della comicità. E' quanto propone l'associazione culturale Skenè, che da due anni circa ha raccolto e prosegue con succ[redacted] l'esperienza che fu del Duit, in collaborazio[redacted] col Centro [redacted] Formazione Teatrale di Torino.

In questo cas[redacted] lo Skenè ha organizzato quattro stage, in calendario da febbraio a maggio: tutti della durata di due giorni (dodici [redacted] complessive) da tenersi nell'Auditorium delle scuole elementari di Gressan. E tutti condotti da due noti personaggi dello spettacolo nazionale, Luisella Tamietto e Tiziana Catalano, in arte «Le sorelle Suburbe».

«Le sorelle Suburbe» nome d'arte di Luisella Tamietto e Tiziana Catalano

Le due attrici comiche sono piuttosto conosciute a livello regionale non solo perché hanno fatto molta televisione e teatro, ma anche perché da tempo intervengono puntualmente in Valle con spettacoli e [redacted] di formazione.

Le quattro occasioni nelle quali si potranno incontrare e ascoltare sono le seguenti.

25-26 febbraio. Stage «Giochi teatrali». Rivolto soprattutto [redacted] principianti, tocca le basi della formazione teatrale: [redacted] movimento e lo sviluppo del senso ritmico.

25-26 marzo. Stage «Personaggio comico». Rivolto a tutti, illustra le tecniche della parodia, partendo dall'esasperazione di situazioni reali.

22-23 aprile Stage «Melodramma comico». Rivolto a tutti, permette [redacted] conoscere i fondamenti del melodramma, arrivando alla creazione di una sua variazione in chiave comica (tipo «situation comedy»).

13-14 maggio. Stage «Clown». Riservato a chi ha un po' di esperienza teatrale, porta alla ricerca del «clown» che si nasconde [redacted] ogni adulto.

Chi fosse interessato all'iniziativa può contattare Skenè ai seguenti [redacted] di Aosta: 42684 o 41552.

Luciano Barisone

IL GIRO DEL MONDO [redacted]

In viaggio su un pullman tra avventura e drammi

[redacted] E' un pullman come comune denominatore dei due film del martedì [redacted] Giro del mondo in ottanta ore. Un pullman e [redacted] personaggi ai margini, che per lo spazio di un viaggio si ritagliano una parte da protagonisti. Tutte le somiglianze però [redacted] fermano qui. Perché «Priscilla, la regina del deserto» e «Picnic alla spiaggia» sono veramente agli antipodi.

Il primo, diretto da un giovane regista australiano, è un curioso e trascinante «pastiche»: un po' road-movie, un po' musical, un po' commedia, un po' melodramma. E' questo [redacted] essere «un po' [redacted] tutto» che costituisce il suo fascino [redacted] la sua unicità. Così come anche il fatto [redacted] un divertissement gioioso e libertario.

Al centro della scena tre «queens». Il nome con cui nel mondo anglosassone si defini[redacted]no spesso gli omosessuali, qui sta a significare anche «regine» dello spettacolo, travestiti in grado di affascinare con le loro canzoni in playback, i loro trucchi vistosi, [redacted] loro [redacted] smaglianti. I tre, che si esibiscono nei locali notturni [redacted] Sydney, si trovano per [redacted] ingaggiati per una serie di spettacoli a Alice Springs, una stazione turistica dall'altra parte [redacted] continente. Partono così su un autobus trasformato in caravan, per affrontare il terribile deserto australiano. Durante il viaggio ovviamente succede di tutto: [redacted] mezzo ha un guasto al motore; loro si vestono in modo «scandaloso» e si esibiscono dove non dovrebbero, raccogliendo solo ostilità e incomprensione. Poi [redacted] il viaggio riprende, anche se con l'autobus dipinto di viola.

«Picnic alla spiaggia», preceduto dal cortometraggio di Jim Jarmusch «Caffè e sigarette» (interpretato da Iggy Pop e Tom Waits), è invece una commedia venata di dramma, girata con [redacted] leggerezza ironica e disincantata. Protagoniste un gruppo [redacted] donne, alle prese con il «Woman's Amusement Day», organizzato da una comunità indiana di Londra. Alla vacanza di un giorno a Blackpool partecipano una decina [redacted] persone, [redacted] diverse età e con differenti motivazioni. Ci sono la femminista militante, l'adolescente curiosa, l'anziana tradizionalista, la madre di famiglia in cri[redacted], la moglie in fuga dal marito violento, la ragazza che ha appena saputo di [redacted] incinta. Tutte torneranno [redacted] casa, profondamente cambiate nelle loro convinzioni.

PRISCILLA, LA REGINA DEL DESERTO
di Stephan Elliott
[redacted] Terence Stamp, Hugo Weaving, Guy Pearce
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,20

PICNIC ALLA SPIAGGIA
Di Gurinder Chadha
con Kim Vithana, Jimmi Harkishin
Cinema: Giacosa, ore 20,10

STASERA [redacted] CINEMA

AOSTA [redacted] Corso — Tel. (0165).35.666 — Or.: 19,30/22 — L. 10.000
Stargate ☎ — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologi[redacted]**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — L. 7000
Il giro del mondo in [redacted] — Ore 18,10 **Priscilla, la regina del deserto** di Stephan Elliot. Australia [redacted], [redacted]'. **Coffee and cigarettes** di Jim Jarmusch. Usa [redacted], 12'. Ore 20,10 **Picnic [redacted] spiaggia** di Gurinder Chada. Gran Bretagna, [redacted]'.

[redacted] S. Anna — Tel. (0125) 307.463 — Ore 21 — Lire 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — [redacted]. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — L. 10.000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. [redacted] non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

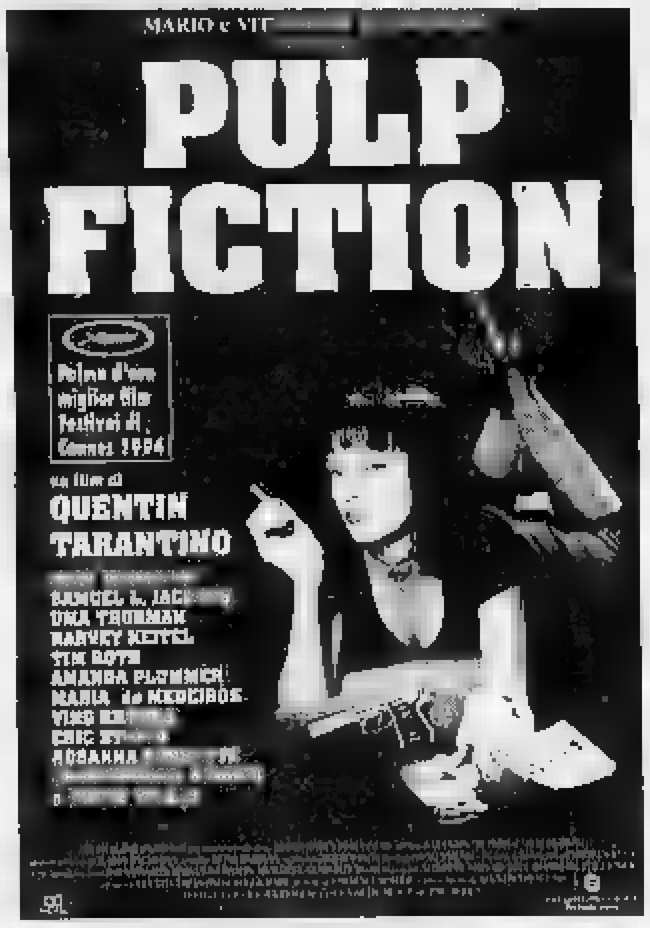
CERVINIA [redacted]s Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 19,30/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[redacted] Paradiso — Tel. (0165) 841.200 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Timecop ☎ — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Shaw (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tem[redacted] per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17.10/19.20/21.30
Tango — *di P. Leconte, con P. Noiret, [redacted] Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**



CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] AL 144 66 0011 (lire 952 al minuto + Iva)

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]					
BARI	21 / 66	24 / 55	50 / 54	75 / 58	59 / 56
CAGLIARI	38 / 65	66 / 66	53 / 57	15 / 40	71 / 47
[redacted]	60 / 83	48 / 69	1 / 68	44 / 68	33 / 67
[redacted]	4 / 124	[redacted]	42 / 78	73 / 65	79 / 65
MILANO	57 / 91	33 / 83	39 / 79	78 / 64	48 / 56
NAPOLI	36 / 94	1 / 67	67 / 51	14 / 50	27 / [redacted]
PALERMO	56 / 111	10 / 97	15 / 85	6 / 54	19 / 49
ROMA	80 / 65	68 / 77	64 / 51	16 / 47	67 / 48
TORINO	19 / 48	8 / 45	88 / 43	24 / 38	15 / 38
VENEZIA	4 / 76	79 / 74	2 / 66	32 / 64	48 / 55

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 32 di Venezia. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
32-48; 32-80; [redacted], 32-56; 32-50; 32-10; 32-70; 32-84; 32-[redacted]; 32-20; 32-46; 32-74; 32-76; 32-34; 32-3; 32-36; 32-11; 32-50; 32-82; 32-21; 32-15; 32-72; 32-65; 32-19; 32-5; 32-57; 32-77; 32-63; 32-35; 32-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 17 (1); Cagliari 51 (2); Firenze 31 (1); Genova 24 (2); Milano 12 (2); Napoli 75 (4); Palermo 65 (2); Roma [redacted] (1); Torino 86 (1); Venezia 19 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.
25-42; 25-52; 25-33; 55-72; 55-82; 25-63; 25-83; 25-74; 55-53; 55-44; 25-54; 25-17; 25-27; 55-84; 55-47; 25-57; 25-78; 25-20; 55-16; 55-10; 25-72; 25-82; 55-42; 55-52; 55-39; 25-53; 25-44; 55-63; 55-83; 55-74; 25-84; 25-47; 55-54; 55-17; 55-27; 25-16; 25-10; 55-57; 55-78; 55-20.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.
61-62-63; 61-63-66; 61-64-70; 61-62-64; 61-63-67; 61-65-66; 61-62-65; 61-63-68; 61-65-67; 61-62-66; 61-63-69; 61-65-68; 61-62-67; 61-63-70; 61-65-69; 61-62-68; 61-64-65; 61-65-70; 61-62-69; 61-64-66; 61-66-67; 61-62-70; 61-64-67; 61-66-68; 61-63-64; 61-64-68; 61-66-69; 61-63-65; 61-64-69; 61-66-70.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[redacted]	TO	[redacted]
GEMELLI	8	28	24	58	8	2	9	2	24	8
VERTIBILI	63	0	1	26	10	3	5	29	10	6
CADENZE	7 / 28	3 / 18	10 / 30	3 / 50	10 / 26	3 / 28	5 / 9	10 / 37	5 / 27	6 / 37
FIGURE	2 / 52	6 / 14	1 / 17	4 / 28	4 / 17	3 / 19	4 / 76	8 / 17	3 / 43	1 / 28
[redacted]E	51 / 34	31 / 30	41 / 21	[redacted] / 26	41 / 31	1 / 12	51 / 19	81 / 34	1 / 23	71 / 11

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted]

[redacted]
«Risate in... Paradiso»

Seconda serata per la rassegna di cabaret «Risate in... Paradiso» oggi a Cogne. La manifestazione, organizzata dall'azienda di pro[redacted] turistica Cogne Gran Paradiso in collaborazione con l'agenzia Promoval di Aosta, prosegue questa [redacted] alle 21 nel salone del municipio [redacted] Cogne. Protagonista della serata sarà il comico [redacted] Alessandro Favre, che presenterà la sua ultima [redacted] dal titolo «Gennaro il camionaro». Il prossimo appuntamento della [redacted] di cabaret è in calendario giovedì sera, sempre alle 21. Sul palco del salone del municipio ci saranno i comici torinesi [redacted] Patrizio & Plebeo [redacted] lo spettacolo «Roberta». L'ingresso è libero.

AOSTA
Serata danzante con orchestra

L'orchestra spettacolo [redacted] Daniele Comba sarà oggi alla [redacted]scoteca «Divina» per l'appuntamento con il ballo liscio e la musica revival Anni Sessanta e Settanta. A mezzanotte una breve pausa con la discomusic.

[redacted]

Due film questa sera sulle televisioni francofone. Alle 20,45 Tsr trasmette *«My girl»* (Usa, 1992, 90'), diretto da Howard Zieff. E' la storia di Vada, una ragazzina undicenne ipocondriaca e affascinata dalla morte. Tutte queste manie non sono certo una novità, se si pensa che suo padre è vedovo e per di più impresario di un'agenzia di pompe funebri. Però Vada in quell'estate [redacted] tardi Anni 70 sta per entrare nell'adolescenza e dunque tutto ha un peso più forte nella sua vita: come l'amicizia con il suo coetaneo Thomas, l'innamoramento per il suo professore e l'arrivo di una bella estetista che si avvia a diventare la sua nuova mamma. Alle [redacted] France 2 manda invece in onda *«Génial, mes parents divorcent»* (Francia, 1990, 100'), diretto da Patrick Braoudé.

Anche qui siamo in piena adolescenza. Al rientro a scuola dopo [redacted] vacanze un ragazzino deve affrontare [redacted] choc della separazione dei suoi genitori. Dopo averlo superato, decide tuttavia di trarre vantaggio dalla situazione per ottenere l'indulgenza dei professori.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Camerieri.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.595. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 *Sala 2* **Forrest Gump.** 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [redacted]. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. [redacted] Alberto 27, [redacted]. 540.110. **Clerks (Commessi).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.7100. **Bello al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Pallottole su [redacted]way.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 18,15; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: [redacted]; 15,40; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]E p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: [redacted]; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. [redacted]. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **D[redacted]te** V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,30; 16,45; [redacted],40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. [redacted]. **Sirene - Sirens.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. [redacted]. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** 13 [redacted]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
[redacted] t. Montebello 8. **Pulp Fiction.** [redacted]. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Lo sì della [redacted].** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **velazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri.** di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo [redacted] luna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Quiz [redacted].** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3 S[redacted] **Boccanegra** di G. Verdi con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 ore 20,30. Bigliet. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di T[redacted]. Ore 20,[redacted] **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, re[redacted] G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - [redacted].
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera e fino a domenica 26, fer. or. 21 fest. [redacted] 17. comp. Torino Spettacoli in: **[redacted] comincia la avventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano). reg. F. Passatore. Recite scol. su pren. mattino ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta: comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-21.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
[redacted] **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10: **La voix de la Vallée**

Suisse Romande
9,10 **Top models**
9,30 **Viva**
10,15 **Magellan**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes de sable**
13,35 **Corky**
14,25 **Profession reporter Eng**
15,10 **Matlock**
16 — **La petit maison dans la prairie**
17,15 **Les contes du chat perché**
17,40 **Code quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
[redacted] **My girl,** comédie
22,20 **Taboo**
23,30 [redacted] **d'un médecin albanais,** film
0,20 **Tj-Nuit**
0,30 **Les contes de la crypte**

Rete 7 Vallee
16; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio [redacted]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, La tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top [redacted]dio
9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica [redacted]
18 — **Liscio doc**
[redacted] **Musica non stop**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 24 **Alpitime,** notiziario regionale
13 — **La taverna dei 7 peccati,** film
15 — **Luisana,** telenovela
16 — **Cantatalia,** rubrica musicale
17 — **Ruote roventi,** cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia,** documentario
18 — **Sirene,** telefilm
20,30 **Controluce,** attualità
22,50 **Ted,** programma musicale

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio,** con S. Mondaini
12; 13,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi,** con Ange

Radio Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Monte Bianco
7 — [redacted]**den gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News [redacted] Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
[redacted] — **Night white**

Radio Valle d'Aosta 101
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in[redacted]**
10,05 **101!... si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; [redacted] **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box,** dischi a [redacted]chiesta
22 — **101 notte [redacted]liana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News, notizie dell'ulti[redacted]ra**
9,15 **L'occasione**
13 — [redacted]**meriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** di Luca Attucci

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,1[redacted]**gli News locali**
10 — **500 sec. la cronaca in diretta**
12,10 **Ballo e b[redacted]**
13,10 **Rock Cafè,** con D. Laurenti
18,15 **Liscio in allegria** con Manuela
21 — **Rock Cafè,** con Ilario

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13; 19; 22,30 **Tg [redacted]gionale**
16,15 **Starlandia,** cartoni animati
17 — **Di classe**
20,30 **Radici,** sceneggiato

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione da [redacted]te delle emittenti.**

Slittino, disputati i campionati continentali juniores sulla pista di Combasse

Trionfo valdostano in Europa

Hanno conquistato il titolo Simona Martin della polisportiva Pollein ■ Daniele Pieiller dello Sci club Tersiva. Sfiorato il successo da Stefano Giansetto e Vanja Demé, medaglia d'argento nel doppio

Daniele Pieiller ha conquistato il titolo europeo nel singolo maschile juniores. A sinistra la campionessa continentale Simona Martin durante la discesa sulla pista di Combasse

FENIS. Trionfo italiano nella 22ª edizione dei Campionati europei juniores di slittino su pista naturale. Trionfo italiano targato Valle d'Aosta. Gli azzurri hanno vinto i tre titoli in palio e, di questi, due campioni d'Europa 1995 sono valdostani. Il singolo femminile ha fatto registrare la strepitosa vittoria della diciannovenne studentessa di educazione fisica Simona Martin. La giovane di Pollein ha dominato le tre manche. In ogni discesa l'atleta della polisportiva Pollein ha messo qualche centesimo di secondo tra ■ e la avversarie, fino a chiudere con quasi due secondi di vantaggio sull'austriaca Nicole Gruener e ■ un distacco ancora più marcato nei confronti della compagna di squadra, l'altoatesina Sonja Steitnachar.

L'altro successo di ■rca russonera ■ firmato da Daniele Pieiller, diciottenne enfant de payse e punta di diamante dello ■ club Tersiva di Fénis. Per arrivare al suo primo titolo europeo in ■ manifestazione che raccoglieva slittinisti di 12 Nazioni, Pieiller ha dovuto combattere molto ■ più di quanto non abbia dovuto fare Simona Martin. Il valdostano aveva chiuso la prima giornata di gare, quella delle due discese di sabato, in terza posizione, staccato di oltre mezzo secondo dai fratelli azzurri Martin e Reinhard Gruber. Domenica mattina, nella terza e decisiva manche, c■■ la pista più veloce grazie a ■■ temperatura finalmente scesa sotto zero per la felicità ■■ solo dei concorrenti, ma anche degli eccellenti organizzatori, Daniele Pieiller ha giocato il tutto per tutto e ■ messo al suo attivo una discesa perfetta. Il miglior tempo in questa manche, che è anche risultata la discesa più veloce di tutta la competizione, ha per■■■ al valdostano di saltare i due fratelli altoatesini e assicurarsi il titolo continentale.

Sfortunata invece la prova dell'altro valdostano azzurro, Eddy Ferrin. L'atleta dello Sci club Chambave, probabilmente disturbato da un incidente in allenamento che ha danneggiato lo slittino, non è mai riuscito a entrare in gara ed è finito con un anonimo 16° posto in classifica.

Il colpaccio di portare in Valle anche il terzo titolo europeo in palio, quello del doppio maschile, è fallito per una manciata ■ centesimi alla coppia formata da Stefano Giansetto, ■■ anni, portacolori dello Sci club Tersiva e da Vanja Demé, 15 anni, della polisportiva Pollein. La coppia azzurra aveva concluso al primo posto la prima manche con un leggero margine di vantaggio sugli austriaci Braunegger-Mauracher e sui fratelli altoatesini Mair-Mair.

Nella seconda e decisiva discesa, forse bloccati dall'emozione oppure deconcentrati da un lungo stop alla competizio■■ per soccorrere l'equipaggio austriaco Fasching-Kleinhofer finito fuori pista senza gravi conseguenza, il duo valdostano commetteva qualche errore ■ troppo e doveva accontentarsi della medaglia d'argento. Il titolo finiva comunque all'Italia per merito di Mair-Mair.

Alessandro Camera

BIATHLON

Gli azzurri hanno fallito anche la medaglia della staffetta nella rassegna iridata di Anterselva

L'inutile rimonta di Patrick Favre ai Mondiali

Per l'atleta locale la soddisfazione del miglior tempo di frazione

ANTERSELVA. I Mondiali di Anterselva di biathlon ■ sono chiusi con un bilancio disastro■ per ■ squadra azzurra, rimasta senza medaglie e con l'annuncio del presidente della Fisi Carlo Valentino che a fine ■■gione Ubaldo Prucker verrà rimosso dall'incarico di direttore agonistico per operare unicamente in ambito internazionale e, forse, fare da sovrintendente a un nuovo responsabile. Tra i nomi che circolavano ieri ad Anterselva i più accreditati sembrano essere gli ex biathleti del Centro sportivo esercito Werner Kiem e il valdostano Alessandro Durand.

Chi si è confermato il migliore degli assoluti tra gli azzurri, anche se il meno fortunato, è stato il valdostano Patrick Favre che a soli 22 ■■■ ha conquistato il quinto posto nella gara sprint e ha trascinato al quarto posto la staffetta con ■ miglior tempo ■ terza frazione e con ■■■ rapidità di tiro incredibile (29 secondi nella serie in piedi con cinque bersagli centrati).

Il quartetto azzurro è naufragato in prima frazione quando Leitgeb (all'esordio) cambiava al 21° posto su 24 squadre a oltre 2' dalla ■■■ dopo aver commesso 8 errori su 16 al tiro e rimediato 2 giri di penalità. Palhuber con il 3° tempo parziale risaliva all'8° posto. Favre con il miglior tempo entusiasmava e riportava l'Italia in corsa al 6° posto, nella scia di russi e svedesi, con la testa a 55" e il podio a 47". Carrara risaliva invano sino al 4° posto.

Il commento di Innocenzo Cavagnet, leader dei 50 tifosi valdostani, è significativo: «Era una gara in cui si poteva arrivare primi con la bandiera in mano. Invece ■■■ un grandissimo Patrick e con tre belle frazioni siamo fuori dal podio».

FONDO

Albarello secondo

Patrick Favre ha ottenuto il quarto posto nella staffetta dei Mondiali di Anterselva

LAGO DI TESERO. Da oggi Marco Albarello e Gaudenzio Godioz sono in ritiro premondiale con Fauner, Vanzetta, May, Pozzi, Valbusa, Piller (in sparchinas Barco) al rifugio Scillar ■■ Alto Adige sino al 28 febbraio. Il 3 marzo gli azzurri partiranno per Thunder Bay, in Canada, dove dal ■ al 19 si terranno le gare iridate. Domenica Albarello ha concluso molto bene la sua rassegna tricolore in Val di fiemme conquistando, dopo due vittorie a tecnica classica nella 10 e nella 30 km, la medaglia d'argento dietro a Silvio Fauner e davanti a Fabio May nella 15 km a inseguimento a tecnica libera; partito con 18" di vantaggio sul sappadino, Marco è terminato a 43" dal carabiniere; 13° Gaudenzio Godioz a 2'18", 28° (4° cadetto) David Clos a 3'53", 30° Stefano Saracco (5° cadetto) a 4'12" e ancora 32° Leonardo Follis, 88° Mario De Santa, 43° Christian Saracco, 49° Franco Laurent e 50° Christian Charbonnier. [r. s.]

SPORT FLASH

BOCCE

Promozione più vicina per la Nitri Auto

Superando in trasferta la Cumianese con il punteggio di 16-3, la Nitri Auto ha portato a 5 punti ■ vantaggio sugli Amici Chivazza, a due giornate dalla conclusione del campionato di serie A2 per società di bocce.

PALLAVOLO

Vince il Cral Cogne ma perde l'Olimpia

Successo interno del Cral Cogne Acciai Speciali contro il Copar Novara per 3-0 e sconfitta in trasferta per l'Olimpia con identico punteggio, a Torino contro il Sant'Anna nei campionati di serie C2 di pallavolo.

PALLAMANO

Entrambe sconfitte le squadre di A2 e C

Duplice sconfitta per le squadre valdostane nei campionati di pallamano. In A2 femminile in Vallée è stata superata a Bresson dal Costerzzato per 33-6. In serie ■ maschile il Pila Aosta Welcome, che ha ceduto per 29-23 a Seregno.

CALCIO, SECONDA

La capolista vince contro il San Grato

Superando il San Grato per 2-1, il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd ha mantenuto il comando della classifica del campionato di Seconda categoria, con un punto di vantaggio sull'Rhône/Arnad, vittorio■ nel derby con lo Champdepraz (1-0).

Gli altri risultati: Anpi Elter-Lega Dora Burolo 1-0, Saint-Pierre-Coumba Freide 6-2, Lorenzé-Aglié 1-0 e Tavagnasco-Bollengo 2-1.

R.A.V.
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO ■■
Sede legale in Roma, Via Bergamini n. 50
Tel. 06/43632108 - Telefax 06/43632180

AVVISO DI GARA
PUBBLICO INCANTO

L'intestata Società rende noto che verrà esperita una gara a proce■■ aperta per l'affidamento del seguente appalto:
Autostrada Aosta - Monte Bianco - Tratto Morgex - Sarre.
Realizzazione ■ un fabbricato di contenimento dell'impianto di dissoluzione cloruri.
Eventuali interessati a partecipare ■■ suddetta ■■■ dovranno ■■ pervenire le loro offerte - unitamente alla documentazione richiesta - entro le ore 12,00 del 21.03.1995 a mezzo del ■■■■ postale presso ■ studio del Notaio Milone in Via Giuseppe Ferrari 35, 00195 Roma.
Il bando ■ gara in edizione integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta ■■■ Repubblica Italiana n. 41 Parte II del 18.02.1995.
Da esso le imprese potranno prendere conoscenza di quanto ne■■■■ per partecipare alla gara.
Copia integrale ■■ bando è disponibile presso la sede legale della R.A.V. - S.p.A. ■ Roma in Via Bergamini n° 50 tel. 06/43632163 o presso ■ sede secondaria di Aosta in Via Chambery 51 tel. 0165/27041 (orario di ufficio).

RACCORDO AUTOSTRADALE
VALLE D'AOSTA S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Dott. Francesco Colombo)

SARRE
Affittansi per brevi e lunghi periodi
nuovi
MONO-BILOCALI
completamente arredati
Tel. 0165/257433-257866

Michelangelo Due
TAPPET■ PERSIANI

Cercasi
IMPIEGATO/A
addetto fatturazione, contabilità e rapporti ■■■
Si richiede conoscenza francese e inglese
Telefonare ■■■ ore 12 ■■■ ore 14 al n. 0165/765021.

joe sport
Via Monte Pasubio 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 364.155
SKI SERVICE
IL VERO CENTRO PER L'ALPINISMO
LO SCI E ABBIGLIAMENTO TECNICO
■■ INIZIA I ■■■■■
SALDI
DI FINE
STAGIONE
BERGHAUS SALOMON EIDER WIX THE NORTH FACE S. MARCO

101 cavalli di pura razza.

Dentro al cofano della Golf 1.6 scolpita un nuovo motore ■ 101 cavalli, un ■■■ per sorprendere le folle di prestazioni.
Potente, silenziosa, rispettosa dell'ambiente, affidabile come l'automobile che le circonda.
Una Golf di pura razza Volkswagen.
Con ■■■ dotazione di serie impeccabile ■■■■■■, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto elettronico blocco motore e, per le versioni GL e GT, climatizzatore manuale. Vi aspettiamo per farvi toccare con mano 101 cavalli.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF

■■■■	1.6	1.6 GL	1.6 GT
Potenza kW/CV	74/101	74/101	74/101
Pronto*	25 1	27 1	28 5

Volkswagen C'è da fidarsi.

Nuova Golf 1.6/101 CV.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
Alpicar S.r.l.
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

Centro Studi e Servizi Immobiliari
ROLLANDIN arch. G. e C.
TEL. 0166 - 51.24.74
FAX. 0166 - 51.16.07
CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

SAINT-MARCEL
■ **Alloggio** mq 90 con box, cantina e giardino.
■ **Rustico** indipendente con accesso carrabile e ampio giardino. Progetto approvato per mq 180 ■ alloggi + cantina ■ garage.
ETROUBLES frz. Chez-les-Blancs
● **Alloggio** arredato.
CHATILLON
● **Rustico** da ricostruire
HONE centro paese
■ ■■■■■ indipendente ■■■ accesso carrabile, progetto approvato per 2 alloggi di mq 62 ognuno. Possibilità chiavi in mano entro 10 mesi.
MONTJOVET
■ **Affittasi alloggio** in casa signorile.
SAINT-VINCENT
● **Monolocale** piano terra, da ristrutturare parzialmente.
■ **Viale Piemonte**, alloggio panoramico mq 130 con box.
■ **Alloggio** in ■■ Mons. Allod con giardi■■ ■ boxes.
● **Alloggio** vuoto libero, con posto macchina, attiguo impianti sportivi.
● **Alloggio** con soggiorno/cucina, camera, bagno, box e cantina.
■ **Rustico** indipendente ristrutturato, arredato ■■■ riscaldamento autonomo ■ metano e ampio terreno.
● **Alloggi** ■ rustici ristrutturati.
● Villini, alloggi ■ boxes in costruzione zona Terme (IVA 4% prima casa).
■ **Collina**, alloggio di mq. 70 + mansar■■.
■ **Col ■ Joux**: alloggi pronti e chalets da costruire.
● **Box auto** ■ magazzini centrali (IVA 9%).
■ **Affitta muri**, magazzini, depositi.
PONTEY
● ■■■■■■■ con giardino composto da bilocale e monolocali ■■ vendersi anche separatamente.
LA MAGDELEINE
● **Rustico** indipendente panoramico ■■ ristrutturare.
■■■■■■■
● **Alloggio** arredato con posto macchina.
TENERIFE
■ Vendesi settimana di luglio
ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
■ ■■r **ristorante** con dehors.
● **Ristorante** in nota località turistica.
■ **Fiori-piante**-erboristeria-prodotti agricoli centro paese bassa Valle.

Saint-Vincent - - - - Via Emile Chanoux n. 91 - - - - VALLE D'AOSTA

Hockey, il CourmAosta vince a Fassa per 4-5, ingaggia un nuovo attaccante e «guarda» all'Alta Valle

Uno straniero per i play off

I gialloneri di Jimmy Boni hanno vinto in trasferta segnando il gol decisivo a 9 secondi dalla fine. Dal Cortina arriva Jan Czerlinski, secondo miglior cannoniere della serie B

AOSTA. Al CourmAosta quattro bastano. Il club giallonero ha dovuto segnare cinque gol per battere il Fassa. E ha ingaggiato il quinto straniero per affi più tranquillità le fasi decisive campionato di serie A.

E' quest'ultima la vera sorpresa. Il CourmAosta, proprio alla chiusura del mercato stranieri, ha concluso la trattativa con Jan Czerlinski, attaccante della Repubblica Ceca che questa stagione ha giocato nel Cortina in Ventotto anni a maggio anni, sette anni di esperienza nella Prima divisione coca, Czerlinski con la maglia del Cortina ha segnato gol in venti partite, risultando il secondo miglior cannoniere nella «regular season» e raggiungendo il terzo posto nella classifica marcatori+assist con 50 punti.

L'accordo è stato raggiunto dal general manager giallonero Roberto Zumofen in seguito all'eliminazione della squadra veneta dai play off. Czerlinski è la quinta «transfer card» del CourmAosta, anche se quest'anno sul ghiaccio non si possono schierare più di quattro stranieri alla volta. E' comunque una mossa che intende rimediare al punto debole della squadra, che con 118 gol risulta terz'ultimo attacco del campionato; meno prolifici soltanto l'Alleghe e l'Asiago. Al contrario la difesa giallonera, dopo i risultati dell'altra sera la migliore del campionato, 91 reti subite.

Vittorio Zafalon, suo il primo gol

L'attaccante Jason Lafreniere

Per quanto riguarda la partita vinta Fassa, squadra di Jimmy Boni ha dovuto aspettare 9 secondi dalla fine dell'incontro per poter assaporare la vittoria. Il 4-5 finale (parziali 1-1, 1-1 e 2-3) è stato siglato da Markus Brunner, davvero in forma in questo periodo. Il CourmAosta, privo degli squalificati Camozzola e Stewart, è riuscito a passare in vantaggio al 13'22'' primo periodo con Vittorio Zafalon assistito da Marco Endrizzi. Fassa ha pareggiato minuto dopo Bryam.

Nel secondo periodo ancora CourmAosta in vantaggio con Brunner al 15'40'' assistito da Giorgio De Bettin. E ancora pareggio del Fassa al 17'52'' con Sorokin superiorità numerica. Nel terzo tempo i padroni di casa hanno raggiunto 4-2 con Dandenault (0'33'') «power play» e con Sorokin al 4'38''. Quindi reazione del CourmAosta: al 10'30'' una bella azione di Jason Lafreniere e David Haas con conclusione vincente di Bill Mc Dougall; 13'37'' pareggio di Lafreniere su assist di as; infine al 19'51'', con il CourmAosta in «power play», gol della vittoria di Brunner, da De Bettin.

Gli altri risultati: Alleghe-Va- 5-8, Asiago-Bolzano 5-7, Brunico-Devils 6-2 Milano-Gardena 4-4. Questa sera CourmAosta ospiterà il fanalino di coda Asiago, allenato dall'ex coach giallonero Steve Smith. Anche il club veneto ha appena ingaggiato un nuovo straniero; è Podlowki, attaccante che l'anscorso giocato nel Bolzano che fino a poche settimane fa militava nella squadra austriaca del Lustenau. Questi gli altri incontri di questa Bolzano-Milano, Fassa-Brunico, Gardena-Varese Devils-Alleghe.

Giorgio Macchiavello

Serie A

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	44	31	22	0	9	181	104
Varese	42	31	20	2	9	139	92
Courmaosta	36	31	16	4	10	118	91
Milano	33	31	15	3	13	120	125
Brunico	30	31	14	2	15	121	144
Devils	30	31	13	4	14	133	143
Alleghe	29	31	13	3	15	100	109
Gardena	28	31	12	4	15	123	141
	25	31	12	1	18	142	152
Asiago	13	31	5	3	23	97	173

La vicenda di Bolzano

AOSTA. «E' stato sollevato un polverone . I fatti di Bolzano sono stati strumentalizzati. E perché queste cose succedono sempre là non ad Aosta?» Il presidente del CourmAosta Carlo Rivetti commen- «a freddo» la partita con la capolista persa a tavolino 5-0. «I nostri ragazzi - aggiunge ironicamente - hanno sbagliato a difendersi. In verità hanno sbagliato ad abboccare alle provocazioni. Ma hanno sbagliato anche l'arbitro Manfroi e il pubblico di Bolzano». Oltre al ricorso «accelerato» Gibion, accolto, il CourmAosta si è appellato sulla squalifica a Camazzola, sulla multa e sulla squalifica della pista. Le risposarriveranno in settimana. Della vicenda si è interessato anche il presidente regionale della Federghiaccio Giordano Vittone. «Tra i miei compiti - di- - c'è anche la tutela delle società. Mi sono informato su quei fatti e poi preso contatti a livello nazionale. Mi è stato detto di mantenere calma, che le cose sarebbero state riviste sotto un'altra ottica e modo più equo». [gio. mac.]

Gare tricolori a Courmayeur

COURMAYEUR. Dopo la mezza delusione di Natale, il palazzo del ghiaccio di Courmayeur torna a indicata sede di importanti manifestazioni sportive. Domani alle 11 ci il sopralluogo della commissione della Federazione italiana sport del ghiaccio per il rilascio dell'agibilità. E' l'ultimo gradi- dell'«iter» per l'apertura della strutture al grande pubblico. «Erano state chieste delle correzioni - spiega il presidente del comitato regionale Giordano Vittone -, come la separazione più marcata del cantiere, l'uscita degli spogliatoi più protetta, una ringhiera, l'impianto fonico. Se le "migliorie" verranno ritenute adeguate, la decisione positiva potrebbe essere immediata».

L'agibilità al nuovo impianto di Courmayeur consentirà l'organizzazione di importanti manifestazioni già nelle prossime settimane. il 4 e marzo sono in programma i campionati italiani assoluti, juniores e dedetti di short track dal 20 al aprile sarà la prima edizione dei campionati italiani assoluti di curling, specialità praticata gran parte in Austria.

Inoltre l'Hockey club CourmAosta potrebbe disputarvi le partite casalinghe decisive del campionato serie , dai play off in su. «Purché ci sia l'agibilità per almeno 2000 persone - dice il general manager della società Roberto Zumofen -, perché se fosse per 1300 persone non varrebbe la pena muoversi da Aosta».

Il presidente regionale Fisg Giordano Vittone

Italo Beraducco assessore comunale Sport di Courmayeur

«Ora i posti disponibili sono 2000 - risponde l'assessore munale dello Sport Italo Beraducco - e contiamo di avere agibile per la fine del mese anche l'anello superiore, per arrivare al totale di 3250 posti. Dipende quanto tempo si riuscirà a smontare gli ultimi ponteggi. Ci stiamo dando da fare»

(gio. mac.)

CALCIO

Lo 0-0 casalingo dell'Aosta contro il Valdagno ha evidenziato nuovi problemi

Pari che brucia come una sconfitta

Il tecnico rossonero Ferruccio Mazzola: «Abbiamo fatto passi indietro sia per quel che concerne la precisione sia dal punto di vista del raziocinio». Domenica lo scontro tra i fanalini di coda della classifica di serie C2

Il difensore rossonero Stafico marca stretto Tamagnini

AOSTA. pareggio che brucia come sconfitta. L'Aosta ha fallito il primo due scontri diretti consecutivi casalinghi per la salvezza (domenica arriverà allo stadio «Puchoz» il Trento, che divide con Ferretti compagni l'ultimo posto in classifica), non riuscendo ad andare oltre allo 0-0 contro il Valdagno.

I timori di Ferruccio Mazzola alla vigilia della partita con i vicentini si rivelati fondati. Il tecnico aostano temeva maggiormente la sfida contro la compagine di Martinello di quella precedente contro il lan- Novara. Se al cospetto dei piemontesi i rossoneri avevano dimostrato «cuore», voglia vincere e sagacia tattica, nell'incontro con il Valdagno mancate la determinazione, la lucidità l'intelligenza.

«Abbiamo fatto dei passi indietro sia per quel che concerne la precisione sia dal punto vista raziocinio - ammette mister Ferruccio Mazzola -. Valdagno si è affidato ai lunghi lanci il bravissimo Sambo, mentre non siamo riusciti a replicare in modo adeguato alle iniziative degli ospiti per mancanza di lucidità in fase impostazione della manovra. Non dobbiamo, in caso, farci condizionare dalla necessità di dover vincere a tutti i costi».

«Anche la fortuna non è comunque dalla nostra parte» - aggiunge Mazzola -. riscaldamento Sorce si procurato una distorsione alla caviglia. Ferrari Danelutti hanno poi dovuto lasciare campo per le imperfette condizioni fisiche. Le note positive giungono dalla difesa, che da tre turni non subisce reti. Dobbiamo, in ogni caso, trovare la via del gol per poter conquistare punti preziosi».

Nel reparto arretrato è messo in evidenza Stafico, che ha controllato con grande autorità Tamagnini. Ha dovuto soffrire, invece, Lessio nella marcatura del mobilissimo Sambo. Buona prestazione di Budu, che ha evitato il gol una prodezza sul colpo testa di Sambo, che sembrava destinato in fondo al .

A centrocampo è mancata la dovuta continuità d'azione, con Ferretti giornata negativa, tutto il reparto che ha lasciato parecchio a desiderare. In avanti sono giunti pochi rifornimenti Lenta e a Chioppara, che sono stati facilmente controllati dai difensori tini. pareggio ha deluso le aspettative dei tifosi rossoneri, la divisione della posta ha contentato il Valdagno.

«Il nostro intento era quello di mantenere quanto meno inalterate le distanze dall'Aosta riusciti a centrare l'obiettivo senza grossi problemi - dice l'allenatore vicentino Martinello -. Mi aspettavo un av- più aggressivo, ma compagine di Mazzola ci ha, probabilmente, aspettati con la speranza di sfruttare eventuali spazi contropiede sui nostri sbilanciamenti. A noi stava però bene anche lo 0-0 quindi sarebbe assurdo rischiare la sconfitta, favorendo il gioco di rimessa aostano».

Domenica l'Aosta concluderà il trittico confronti interni. Dopo i pareggi senza reti con Novara e il Valdagno, la squadra di Ferruccio Mazzola dovrà assolutamente vincere il confronto diretto con il Trento per lasciarsi alle spalle almeno gli aquilotti.

Sigfrido Beneytou

DILETTANTI

Lo sfogo dell'allenatore del Saint-Vincent/Châtillon, ancora perdente

«Non riconosco la mia squadra»

Francesco Caviglia: «Una prestazione assurda»

SAINT-VINCENT. «Stiamo rovinando quanto di buono fatto finora con delle prestazioni assurde. Non riconosco più la mia squadra. Potevamo disputare campionato stupendo e confermarci compagine rivelazione girone, ci tocca fare attenzione a non farci risucchiare nella lotta per la salvezza». Francesco Caviglia ha diavolo per capello per la sconfitta interna rimediata contro la Valenzana, che è arrivata dopo i passi falsi commessi sui campi della Calligiana e del Borgosesia.

La terza battuta d'arresto consecutiva ha fatto andare su tutte le furie il tecnico dei termali. «Le partite cominciano al 1' e non al 46' come sembrano credere i miei giocatori - sottolinea Caviglia -. A questo punto una sterzata per rimettere a posto le Come si può disputare primo tempo penoso come quello di sabato quando si ha necessità di fare punti per continuare a stare tranquilli. Non mi basta quanto di buono fatto vedere nella ripresa per cancellare la delusione per la sconfitta. E non mi si venga a parlare di assenze, perchè è vero che ci mancavano sei titolari (Caponi, De Tommaso, Pissaia, Pivano, Pietro Rubino e Triveri ndr), è altrettanto vero che abbiamo fatto di tutto per agevolare il della Valenzana con una prestazione ingiudicabile per tutto il primo tempo».

Come dare torto allo sfogo Caviglia? Il Saint-Vincent/Châtillon ha, in effetti, perso la brillantezza che ne caratterizzato le prestazioni nel girone di andata. I termali hanno visto ridursi a tre soli punti il vantaggio sul Cuneo, sul Pietrasanta sulla Torrelongese, che occupano assieme quart'ultimo posto (saranno quattro le retrocessioni), e sabato prossimo dovranno rendere visita al Savona, terzo in graduatoria. In settimana Caviglia dovrà strigliare a dovere la truppa per interrompere la serie negativa.

Della prestazione incolore del Saint-Vincent è rimasto stupito anche Gabriele Panizza, l'ex stopper dell'Aosta che ha controllato con grande autorità Santoro. «Ci aspettavamo un avversario più motivato brillante - Panizza -. Siamo riusciti a mettere al sicuro il risultato nel primo tempo, sfruttando le pecche dei termali. Nella ripresa abbiamo dovuto soffrire per la reazione dei biancoazzurri, ma il successo non mai forse. La squadra di Caviglia, che ha l'attenuante di numerose assenze, mi è parsa nervosa e sfiduciata. L'unico dispiacere è quello di aver subito un gol. Ci teniamo a chiudere il campionato con la miglior difesa del girone».

[s. b.]

Ford

1995. Fiesta ha sempre più valore.

Nuove Fiesta Clima

Oltre alla sicurezza dell'Airbag lato guida e passeggero, anche il piacere del Climatizzatore diventa per tutti.

Doppio Airbag e Climatizzatore ecologico di serie • Nuovi interni • Nuovi colori micalizzati

CaymanBlue *Nuova Fiesta Cayman Clima • Motore 1.3i: record di coppia max di 101 Nm a solo 2500 giri/m • Nuovi rivestimenti interni in velluto Papillon • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Barra antirollio • Sterzo a rapporto variabile VRS • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici*

L. 16.670.000
Versione Cayman Clima 3p.

Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna

WINDSOR *Nuova Fiesta Windsor Clima. Alla già completa dotazione di serie della Cayman Clima si aggiungono altri importanti equipaggiamenti che ne esaltano le grandi doti di sportività ed eleganza: Nuova strumentazione a fondo blu con contagiri elettronico • Nuovi rivestimenti interni in velluto Columbo • Nuovi sedili sportivi ad elevato contenimento laterale • Pneumatici larghi e ribassati 165/65 • Accendisigari • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato 60/40*

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cintura.

Vieni a guidare la Numero 1 in Europa

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Intermedia

VENDE IN ASTI

ASTI CENTRO in ottima posizione commerciale fabbricato da cielo a terra ristrutturato composto di locali negozio, cantine e 2 alloggi. TRATTATIVA RISERVATA.

ZONA CENTRALE alloggi ■ nuova costruzione di salone cucina 3 camere doppi servizi e garage. Riscaldamento autonomo. Prezzi a partire da **L. 420.000.000.**

CENTRALISSIMO in casa d'epoca alloggio ultimo piano di salone cucina 3 camere bagno **L. 330.000.000.**

PIAZZA ASTESANO ultimo piano alloggio di ampio ingresso cucina sala due camere grande bagno terrazzo ■ sottotetto **L. 365.000.000.**

SANTA CATERINA porzione di fabbricato da ristrutturare ■ 3 alloggi garages magazzini ■ cantine **L. 280.000.000** VOLENDO FRAZIONATO.

VIALE PARTIGIANI alloggio nuova costruzione di salone cucina 2 [illegible] doppi servizi. Riscaldamento autonomo **L. 310.000.000.**

VIALE PARTIGIANI alloggio occupato di tinello cucinino camera bagno ■ cantina **L. 85.000.000.**

ZONA NORD alloggio di cucina sala camera bagno e cantina **L. 180.000.000** Volendo garage.

CAMPO SPORTIVO alloggio 1° piano di cucina salone ■ camere doppi servizi cantina ■ garage. Riscaldamento autonomo **L. 400.000.000.**

VIA PETRARCA alloggio ristrutturato di salone cucina 2 camere doppi servizi cantina e garage. Riscaldamento autonomo **L. 330.000.000.**

STRADA FORTINO bella mansarda elegantemente rifinita composta di soggiorno living con angolo bar e caminetto, cucina, camera da letto, ampio bagno **L. 180.000.000**. Volendo garage.

STRADA FORTINO alloggio di salone cucina 2 camere doppi servizi **L. 330.000.000**. Volendo garage.

ZONA SAN PIETRO bella villa ristrutturata di salone cucina 3 camere mansarda 4 servizi lavanderia tavernetta garage e cortile cintato **L. 750.000.000.**

VIALE ALLA VITTORIA adiacenze bell'alloggio completamente ristrutturato ■ cucina soggiorno camera ampio bagno ■ cantina **L. 185.000.000.**

[illegible] **GIARDINI** piano alto alloggio signorile di zona living sala cucina camera e bagno **L. 210.000.000.**

[illegible] **SAN PIETRO** ultimo piano di salone tinello cucinino 2 camere doppi servizi ■ mansarda grezza. **L. 390.000.000.**

VIA CAFASSO alloggio di cucina sala 3 camere bagno e cantina **L. 260.000.000**. Volendo garage.

ZONA CORSO ALLA VITTORIA bellissimo alloggio ristrutturato ■ cucina sala 2 camere bagno e cantina. Riscaldamento autonomo **L. 215.000.000**. Volendo garage.

ZONA OSPEDALE ultimo piano bell'alloggio di complessivi mq 210. **L. 330.000.000.**

CORSO ALFIERI Zona Upim bilocali da ristrutturare con bagno e terrazzo. Prezzi ■ partire da **L. 109.000.000.**

VIA LAMARMORA alloggio da ristrutturare di cucina sala camera bagno, ampio locale sgombero allo stesso piano (possibilità di ampliamento) cantina **L. 95.000.000.**

ZONA CORSO VOLTA alloggio di tinello cucinino sala [illegible] bagno e cantina **L. 160.000.000.**

CORSO [illegible] 2 appartamenti di [illegible] mq caduno e 1 locale negozio attualmente occupati. In blocco **L. 420.000.000** - Volendo frazionati.

MURI NEGOZIO occupato zona corso Dante ottimo reddito. Ideale come investimento **L. 110.000.000.**

VENDE FUORI ASTI

VICINANZE

IMMEDIATE VICINANZE DI ASTI in posizione collinare bel cascinale con piscina ■ terreno circostante.

A 3 KM DA ASTI ampia cascina panoramica indipendente di 10 vani servizi porticati e 42.000 mq di terreno **L. 630.000.000**

MOMBARONE in paese porzione di casa abitabile di 5 camere servizi cantina garage - terreno - riscaldamento **L. 156.000.000**

ZONA PALUCCO villa di cucina salone 3 camere doppi servizi ampio magazzino doppio garage e giardino cintato **L. 400.000.000**

ZONA VALGERA ampia casa indipendente con 2500 mq di terreno. Possibilità bifamiliare **L. 215.000.000**

PORTACOMARO porzione di casa indipendente su 3 lati da ristrutturare con 20.000 mq di terreno **L. 115.000.000**

CASA COPPI porzione di [illegible] indipendente [illegible] 3 lati di 5 vani servizi cantina e garage. Orto **L. 65.000.000**

PROVINCIA

CORTAZZONE in bella posizione ampia casa indipendente con 11.000 mq di terreno. Volendo bifamiliare.

FERRERE in collina casa di ■ camere stalla fienile e porticato cortile e terreno **L. 135.000.000**

DUSINO SAN MICHELE ampio rustico indipendente [illegible] 3 lati di 5 camere bagno cantina stalla porticati e fienili. Giardino **L. 260.000.000** volendo bi-trifamiliare.

MARETTO posizione panoramica villetta ■ 7 vani 4 bagni tavernetta garage ■ 4.000 mq ■ terreno **L. 480.000.000**

MARETTO in collina villetta di 3 vani cucinotta bagno ed ampio garage. Giardino cintato **L. 145.000.000**

BERZANO SAN PIETRO in splendida posizione panoramica bella casa ristrutturata indipendente su 3 lati con giardino **L. 270.000.000**

CALLIANO alloggio di cucina sala ■ camere bagno ■ garage doppio **L. 158.000.000**

REFRANCORE ampio rustico da ristrutturare indipendente su 3 lati con cortile indipendente ■ terreno **L. 105.000.000**

ROCCA D'ARAZZO in collina bella casa abitabile subito di 4 vani servizio cantina e 12.000 mq di terreno **L. 145.000.000**

ROCCHETTA TANARO in collina cascina indipendente abitabile di 5 vani ■ bagni cantina e rustico. Giardino **L. 265.000.000**

ANTIGNANO struttura di villa su 2 piani di 150 mq + interrato e 3.000 mq di terreno circostante **L. 220.000.000**

ANTIGNANO casa abitabile indipendente su ■ lati di 4 camere bagno cantina porticato e 2000 mq di terreno **L. 139.000.000**

MONTEGROSSO bella villa recente con ottime rifiniture ■ ampia metratura. Volendo bifamiliare. Giardino cintato **L. 370.000.000**

COSTIGLIOLE (ANNUNZIATA) ampio rustico indipendente da ristrutturare con terreno **L. 108.000.000**

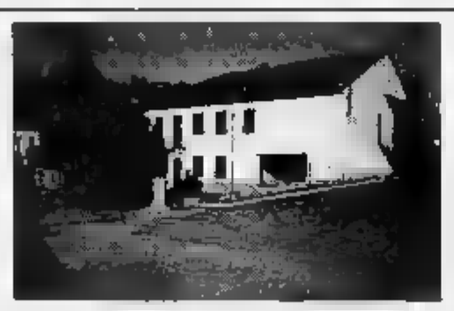
VINCHIO in paese porzione di casa su 3 lati di 4 vani bagno cantina e cortile. Orto **L. 70.000.000**

BELVEGLIO in collina bella casa ristrutturata indipendente con terreno circostante **L. 365.000.000**

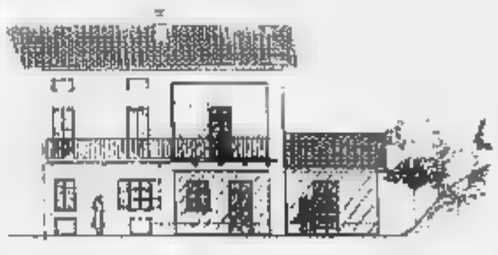
[illegible] [illegible] posizione collinare [illegible] casa in fase ■ ristrutturazione ■ 7 vani doppi servizi cantina interrata e 12.000 mq di terreno. **L. 260 milioni**

VIGLIANO in bella posizione panoramica ampia casa indipendente su 3 lati con 5000 mq di terreno circostante. Volendo bifamiliare **L. 172.000.000**

VILLAFRANCA (AT) grande casa indipendente di 10 vani, servizio, ampi porticati e terreno. **L.** [illegible]

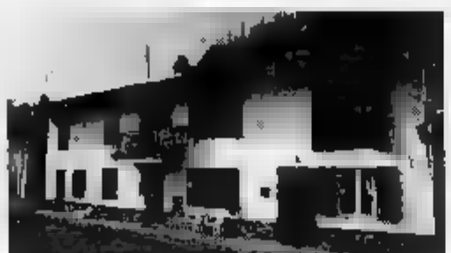


CORNAPO' comoda ■ servizi, ampia [illegible] indipendente con giardino cintato. **L. 260 milioni.** Trattabili



REFRANCORE rustico da ristrutturare indipendente su 3 lati con progetto approvato 2600 mq di terreno. **L. 80.000.000**

[illegible] E ampia casa indipendente abitabile (ex mulino) con rustico adiacente ■ [illegible] mq di terreno pianeggiante. **L. 270 milioni**



CASABIANCA [illegible] bifamiliare di 10 camere 2 servizi porticati garages cortile e giardino. **L. 165 milioni**

■ **6 KM. DA ASTI** villetta indipendente su 2 piani [illegible] giardino cintato. **L. 230 milioni**

ANTIGNANO (9 Km da Asti) in bella posizione panoramica [illegible] da ristrutturare con progetto approvato. Possibilità bifamiliare. 11.000 mq di terreno circostante **L. 200.000.000**

ASTI - CORSO ALLA VITTORIA, 48 - TEL. 0141/530395 (3 linee r.a.)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 21 Febbraio 1995 n° 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Segnali di ripresa per l'azienda

Waya, assunzioni e lavoro al sabato

ASTI. Cento giovani che lavorano in Way-Assauto con assunzioni a termine, potrebbero vedersi rinnovare il contratto a tempo indeterminato. E' uno dei passaggi fondamentali dell'ipotesi d'intesa raggiunta tra proprietà e sindacato: un traguardo che pone l'azienda in una prospettiva di rilancio dopo i difficili tempi della recessione.

L'ultimo incontro tra le parti si è tenuto venerdì pomeriggio: per tessere la tela dell'accordo, però, ci sono volute più riunioni e una paziente trattativa costruita parola per parola. Da una parte Giovanni Rigamonti, l'imprenditore a capo della Iao che possiede il 50,1% del pacchetto azionario Way-Assauto, e gli americani della Arvin (soci di minoranza); dall'altra il Consiglio di fabbrica e il sindacato di categoria.

Cento assunzioni a tempo indeterminato in cambio di venti sabati lavorativi: sembra questo lo scambio che ispira la trattativa appena conclusa tra le parti. Ultimamente la Way-Assauto ha acquisito un'importante commessa dalla Gabriel, consociata americana della Arvin. Gli ammortizzatori finiscono in mezza Europa, introducendo l'azienda sul mercato della ricambistica. Una strada che allargherebbe di molto le frontiere dell'azienda astigiana (840 addetti), ancora strettamente legata alle politiche Fiat.

Per soddisfare gli ordini della Gabriel, la direzione nelle settimane scorse aveva posto la necessità di ricorrere a venti sabati lavorativi (il contratto nazionale di lavoro rende obbligatori quattro). «In cambio - aveva detto la proprietà - siamo disposti, quando scadranno, a tramutare 70 contratti a termine in assunzioni a tempo indeterminato».

Il provvedimento avrebbe riguardato una parte dei giovani (complessivamente 138) assorbiti con contratti di formazione o provenienti dalle liste di mobilità. Il sindacato aveva replicato alzando i numeri: «Le riconferme non dovranno essere 70, ma 100. Ciò che chiediamo è un atto di volontà».

Da queste prime battute si era sviluppata la trattativa, che via via ha saputo smussare resistenze e perplessità (intanto sabato scorso si è svolta in stabilimento la seconda giornata di lavoro straordinario).

Sull'intesa il sindacato terrà una conferenza stampa domani, alle 10, nella sede Fiom. Oggi, intanto, le maestranze si riuniranno in assemblea. Le prime assunzioni a tempo indeterminato potrebbero scattare a primavera. Intanto la riorganizzazione che la proprietà concluderà entro il '97 trasformerà la Waya (che a partire da luglio trasferirà due lavorazioni a Melfi) in azienda integrata. Sono previsti recuperi di produttività migliorando l'organizzazione del lavoro.

La presenza ad Asti dell'azienda è stata confermata fino al '97: ma gli americani della Arvin hanno già fatto intendere che, dopo quella data, potrebbero rinnovare il contratto di affitto dei capannoni, di proprietà Rigamonti.

Intanto oggi direzione Avir e Consiglio di fabbrica torneranno a discutere sulla ridefinizione del premio di produzione: argomento delicato, che nelle settimane scorse aveva innescato il sindacato a indire scioperi articolati in stabilimento.

Laura Nosenzo

Dopo la scoperta in un mercato di Torino di vestiti destinati a Canelli

Ombre sugli aiuti agli alluvionati

Spiega don Pavin: «In quei giorni l'afflusso di persone era elevato, come si poteva controllare?» Non sono esclusi casi di «sciacallaggio». Qualcuno può aver ritirato materiale per rivenderlo

Il centro di distribuzione degli aiuti era aperto al Don Bosco di Asti

CANELLI. Aiuti agli alluvionati astigiani «dirottati» nei mercati rionali torinesi? Un sospetto legittimo, dopo che sulle bancarelle di Porta Palazzo, è stato acquistato un cappotto originariamente donato da una signora di Piobesi, Onorina Roba, agli alluvionati di Canelli. La notizia è stata riportata domenica sulla cronaca torinese della «Stampa», e ha destato scalpore in città, anche perchè sono stati chiamati in causa la parrocchia di San Tommaso e la Croce Rossa, che nel dopo alluvione hanno gestito i molti aiuti confluiti in città da tutta Italia.

Minimizza il parroco di San Tommaso Giovanni Pavin: «Vorrei sottolinere il marasma di quei giorni. Controllare la buona fede di quanti si presentavano nei centri di distribuzione era impossibile». I centri in città erano diversi. Ai tre del Comune (due in via Bussinello e uno in regione Dota), bisogna aggiungere le tre parrocchie e la Croce Rossa. Gabriele Massino, presidente della Cri di Canelli ridimensiona il caso. «Non potevamo controllare tutti - spiega -. In mezzo a tanta gente che aveva davvero bisogno di sarà pure stato qualche furbo, ma non potevamo chiedere a tutti i documenti». Massino esclude che qualche abito destinato agli alluvionati abbia preso strade diverse e racconta un caso per tutti: «Un paio di extracomunitari che hanno provato a 'fregarci' li ho beccati io. Volevano ritirare degli indumenti e sono venuti a caricarli con un'auto sportiva nuova. Gli ho tolto di mano i vestiti e ho detto loro di non farsi più vedere». Situazione analoga, in quei giorni, anche ad Asti. Ezio Rossi, ispettore provinciale della Croce Rossa astigiana mostra un voluminoso malloppo di schede: «Sono più di tremila - dice - Tutta gente che è venuta da noi a prendere abiti e cibo. Ma come faccio a sapere se in mezzo c'è il furbo che s'è rivenduto la roba al mercato nero. In quei giorni ci arrivavano migliaia di abiti e centinaia di quintali di cibo e gli alluvionati provenivano dai centri di accoglienza. Non c'era posto per la burocrazia».

Nei magazzini di Canelli ed Asti non arrivava solo merce in buono stato. «Qualche derrata alimentare era sul punto di scadere - spiega Gabriele Massino -. Quello che è avanzato, invece, lo abbiamo regalato agli asili, alle scuole e alle case di riposo della zona. Idem per gli abiti non distribuiti». Vestiti inutilizzabili perchè sporchi e rammendati sono stati rivenduti dalla Cri a ditte specializzate nella produzione di stracci industriali. «Il ricavato lo abbiamo reinvestito in generi di prima necessità e in farmaci». Gli aiuti agli alluvionati, sostiene don Pavin, continuano ad arrivare: «Mi offrono camion di roba e io rifiuto, con gentilezza. "Ora basta con la carità, dico, bisogna ripartire, una volta per tutte"».

Onorina che ha donato il proprio cappotto per gli alluvionati di Canelli

Filippo Laganà

Nuovi clamorosi sviluppi dell'operazione «Dolce notte»

Martini in cella, enologo sospeso e l'impiegato nicese patteggia

Gianni Martini e, a destra l'enologo Roberto Sarotto

ASTI. Un industriale degli spumanti arrestato, il suo enologo «interdetto» per due mesi dalla professione. Sono gli sviluppi più clamorosi che aprono un nuovo capitolo dell'operazione «Dolce notte». Ieri è tornato in carcere a quattro mesi esatti, dal suo primo arresto, Gianni Enrico Martini, 42 anni, amministratore delegato della «S. Orsola», industria di Cossano Belbo, uno dei colossi della spumantistica italiana.

Gli ispettori del servizi regionale antifrode, d'intesa con i carabinieri, lo accusano di sofisticazione vinicola, associazione a delinquere e ricettazione.

Gli stessi reati sono contestati anche all'enologo dell'azienda, Roberto Sarotto, 32 anni di Neviglie, il quale il gip Franca Viola Carpinteri ha imposto la sospensione dall'attività lavorativa per un periodo di due mesi.

Intanto uno dei primi personaggi convolti nell'inchiesta, l'impiegato del Nizza Giovanni Gandino, ha patteggiato una pena di 8 mesi.

Era stato arrestato nell'ottobre scorso e subito Aveva ammesso di aver favorito l'emissione di bolle di compagnamemtoi fasulle per consentire il traffico di zucchero di contrabbando che faceva capo alla ditta di fratelli Musso.

Gandino dovrà ancora rispondere della denuncia presentata nei suoi confronti dal Comune di Nizza.

(s. mir.)

SERVIZIO A PAGINA 41

Per diffamazione

La Cassa vince contro «Secolo d'Italia»

ASTI. La nona sezione del tribunale di Roma ha condannato il direttore del «Secolo d'Italia», Aldo Giorleo, ad una multa di un milione oltre ad un risarcimento danni provvisionale di 100 milioni. Il pm aveva proposto l'assoluzione.

L'organo ufficiale di Allenza nazionale era stato denunciato per diffamazione nei confronti della Cassa di risparmio di Asti.

La vicenda riguarda due articoli, pubblicati nel '92, sull'allora ministro Giovanni Goria, sindaco della banca, in cui si faceva riferimento a presunte bancarotte della Cassa. Gli amministratori avevano sporto querela affermando che «nonostante la vicenda con il finanziere Alberto Rapisarda, l'istituto aveva sempre mantenuto solida situazione patrimoniale e finanziaria». Il risarcimento dovrà essere versato entro pochi giorni: «La somma sarà però devoluta a scopi benefici» ha spiegato il legale di parte civile, Aldo Mirate.

(r. gon.)

UN GRANDE ASTI CALCIO

I «galletti» sono in testa

L'Asti (nella foto Marco Buccoli) torna a far sognare. Vincendo l'Arona i galletti sono solitari al comando dell'Eccellenza

47

Questa sera al circolo «Sempre Uniti» si esibisce il russo Igor Naumkin

Il maestro sfida gli astigiani

Giocherà in simultanea contro trenta scacchisti

Il gran maestro moscovita Igor Naumkin

ASTI. Un testa a con dei più forti scacchisti del mondo. Una sfida a cui potranno prendere parte questa sera, alle 21, tutti gli astigiani appassionati di scacchi. Nella sede del circolo Sempre Uniti, in via Pallio, il gran maestro internazionale Igor Naumkin, anni, moscovita, sarà impegnato in una «simultanea» contro più avversari.

Ciascuno potrà saggiare le proprie capacità, confrontandosi con giocatore inserito fra i primi 100 della graduatoria mondiale. Alla gara (dovrebbero essere una trentina i giocatori) potranno prendere parte anche principianti: la quota iscrizione è di 10 mila lire.

Il circolo astigiano aveva già organizzato in passato sfide analoghe: nel '79 furono 40 gli sfidanti (il record del mondo è 113) che si opposero ad un altro campione russo, Gennadi Cheskoski; lo scacchista totalizzò 39 vittorie, pareggiando invece con il candidato maestro astigiano Giuseppe Cavigioli.

«Penso che le simultanee siano un buon allenamento - spiega Naumkin - comunque a me piace giocare a scacchi, in tutte le forme e quando posso vengo in Italia». Il russo è stato colpito dalla «febbre» delle 64 caselle a 5 anni: primo maestro fu il padre. A 7 anni, un torneo, pareggiò partita con l'attuale campione del mondo Garry Kasparov, all'epoca undicenne. Poi l'ingresso nel mondo del professionismo: «Ogni giorno dedico almeno cinque ore allo studio degli scacchi - spiega Naumkin, reduce da un successo nel torneo semilampo di Santa Margherita Ligure - è più un hobby che un lavoro». Nel suo «palmares», la vittoria nell'88 torneo internazionale di Belgrado. Dopo simultanea di questa sera, Naumkin andrà in Francia, poi in Germania dove è stato ingaggiato dalla formazione che milita nel massimo campionato, il migliore nel mondo. **[r. gon.]**

FINANZIAMO UN SOGNO.

YAMAHA FZR 600 R

1 FINANZIAMENTO IN 12 MESI A TASSO ZERO:
(In collaborazione con Findomestic)

* da L. 5.000.000 fino ad un importo massimo di L. 12.000.000 con rate variabili da L. 416.670 a L. 1.000.000 - spese di istruttoria a carico del cliente L. 100.000 TAN 0.00% - TAEG variabile tra 1,55 e 3,81

2 FINANZIAMENTO IN 24 MESI A TASSO AGEVOLATO:
(In collaborazione con Findomestic)

* da L. 5.000.000 fino ad un importo massimo di L. 12.000.000 con rate variabili da L. 230.000 a L. 553.800 - spese di istruttoria a carico del cliente L. 100.000 TAN variabile tra 10.00% e 10.03% - TAEG variabile tra 11,40% e 12,75%.

3 anni di garanzia
3 anni di garanzia ufficiale Yamaha e 1 anno di garanzia Bridgestone.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO 1995

PRESSO
vignamoto
C.so Alessandria 89 - 14100 ASTI
Tel. e Fax 0141 27.40.46
YAMAHA

L'assessore Forno risponde ai dubbi sul prossimo festival

Asti Teatro 17 è in pericolo? «No, non ci saranno tagli»

ASTI. Sono in molti a ironizzare sul numero 17 dell'edizione '95 di Asti Teatro. Il carattere infausto del numero, secondo le superstizioni, starebbe minando il festival, creando dubbi. C'è chi si è chiesto, pubblicamente durante la presentazione del libro del Collettivo Magopovero, che fine stesse facendo Asti Teatro. Tra gli appassionati c'è curiosità per il nuovo orientamento della manifestazione estiva proposto dall'amministrazione.

E ci sono alcune posizioni prese da amministratori. Quella del consigliere Luca Robotti (Rifondazione, componente della Commissione cultura), in una lettera ad un giornale locale, difendendo la necessità del contributo del consulente Franco Gervasio, afferma che Asti Teatro «per le sue caratteristiche ermetiche ed elitarie esclude gran parte del potenziale pubblico astigiano alla sua programmazione».

Rincara la dose Enrico Bestente, capogruppo di Rifondazione, in un'altra lettera: «O la maggioranza si trasforma rispetto al passato, quello più recente, con chiari segnali di discontinuità e cambiamento, oppure la posizione di Rifondazione sarà quella di aderire al suggerimento del consulente Gervasio di sospensione per un anno del festival, bocciando in Consiglio le delibere non innovative». La dichiarazione chiama in causa l'operato della commissione artistica che ha retto le sorti del festival negli ultimi due anni e che, secondo il mandato della precedente amministrazione, deve rimanere in carica ancora quest'anno. La commissione è guidata da Giorgio Guazzotti, e comprende gli astigiani Ottavio Coffano, Luciano Nottino e Beppe Fasolis per le compagnie amatoriali.

«Il cartellone è già pronto - ricorda Luciano Nattino - ed è stato preparato secondo la formula degli ultimi due anni. In cui si è assistito a molti cambiamenti, non ultimo un maggiore coinvolgimento del pubblico astigiano».

Prosegue Nattino: «I nostri obiettivi sono due: qualificare sempre di più il festival dal punto di vista nazionale, cosa che garantisce buona parte dei finanziamenti dalla Regione e dallo Stato, e il contatto con la città, andando praticamente a cercare il pubblico e ospitando artisti locali».

In questa settimana sono previsti incontri della Commissione cultura e della giunta con la commissione artistica del festival. Molte caratteristiche della rassegna saranno fissate in questi giorni.

L'ultima parola spetterà all'assessore alla Cultura Carla Forno, impegnata anche su altri fronti, come quello delle manifestazioni per il 900° anniversario del Comune e il Palio.

«Asti Teatro si farà - assicura Carla Forno - mai si è pensato di farlo. La frase del consulente Gervasio era provocatoria, un ragionamento per assurdo».

E precisa: «Si parte dalla considerazione che ora la stagione è troppo breve, ci troviamo con un vuoto esagerato. Dobbiamo distribuire nel tempo le risorse, facendo di più, di meno. Il festival resta una proposta alta, legata alla drammaturgia, anche è una formula difficile; comunque non sarà impoverito».

Sugli anniversari del Comune e del l'assessore Forno dice: «E' necessario collegare le iniziative, estendendo il periodo delle manifestazioni. Ci sarà un recupero dei drammaturghi e dei musicisti astigiani, grazie alla ricerca del direttore dell'Istituto di musica Sacchetti».

Carlo Francesco Conti

Enrico Bestente (Rifondazione) e Luciano Nattino, in commissione di Asti Teatro

ASTI SUD

Uno spazio per i gruppi amatoriali

Nell'ultima riunione, il Consiglio della Circoscrizione Asti Sud ha deliberato di concedere l'uso di alcuni locali a gruppi musicali e teatrali amatoriali astigiani. Sono la compagnia dei «Gavasagrin», i «Musicanti d'Oltre Borbore» e la Polisportiva Sacro Cuore. Inoltre uno spazio sarà concesso al Gruppo anziani, che conta circa 400 iscritti: oltre che di domenica, gli aderenti potranno ballare il mercoledì.

La Circoscrizione ha deliberato di organizzare un corso di inglese aperto ai bambini delle scuole elementari della zona («Lojolo», «Baussano», «Frank», «Cavour» e «Parini»). Il corso avrà la durata di 10 ore di lezioni settimanali. Per iscrizioni rivolgersi ai numeri 437.175 e 531.701.

Tra le altre decisioni prese dalla Circoscrizione, c'è la disponibilità da parte di un componente del Consiglio di essere presente nella sede di via Dalla Chiesa ogni giovedì dalle 18 alle 19 per raccogliere le richieste dei cittadini.

I consiglieri hanno inoltre chiesto alle forze dell'ordine un maggiore controllo sul sottopasso tra via Borbore e la città, per prevenire atti vandalici. Sarà inoltre chiesto all'Asp di collocare un contenitore per il vetro in zona Santo Spirito e di disporre un biglietto orario per i cittadini che devono utilizzare due linee di bus per recarsi al lavoro.

[r. s.]

Danni alluvione

Un accordo sulle perizie tecniche

ASTI. Continuano all'Ufficio ricostruzione (via Carducci) le convocazioni dei cittadini alluvionati che devono presentare domanda per ottenere il primo acconto (30 per cento) sui danni dell'alluvione. Complessivamente sono già stati firmati oltre 250 mandati di pagamento.

Tra i vari problemi manifestati nei giorni scorsi, quello delle perizie tecniche. Per questo, si sono svolti alcuni incontri fra rappresentanti dell'ufficio Ricostruzione e degli ordini professionali per la definizione di un facsimile di perizia giurata, che potrà essere adottato da tutti i tecnici a cui i cittadini si rivolgeranno per la certificazione dei danni subiti nell'alluvione.

Nel corso degli incontri si è anche lavorato per definire un costo standard per la redazione delle perizie giurate e per mettere a punto un prezziario che possa servire da riferimento per gli interventi di ristrutturazione.

Il responsabile dell'ufficio Ricostruzione, Andrea Berzano ha comunicato che è in fase di definizione fra il Comune e gli organi professionali, sui tre punti indicati, un protocollo di intesa che si conta di poter siglare entro alcuni giorni.

I parametri contenuti nel protocollo saranno quindi immediatamente resi noti e saranno posti a disposizione degli interessati presso l'ufficio Ricostruzione.

NOTIZIE IN BREVE

Sopralluogo di Comune, Ferrovie e Anas

I problemi della sistemazione idraulica della piana di San Marzanotto sono stati esaminati durante un sopralluogo, dal sindaco Bianchino, dal consigliere comunale Mariangela Cotto, rappresentanti della Circoscrizione, delle Ferrovie e dall'Anas. «La soluzione dei tali problemi passa - è scritto in un comunicato del Comune - attraverso la realizzazione di sottopassi nelle massicciate della linea ferroviaria e della tangenziale che, durante l'alluvione di novembre, si sono comportate, in alcuni tratti, come dighe, incanalando verso San Marzanotto Piano, l'acqua straripata del Tanaro». Alcuni interventi sono già stati eseguiti dalle Ferrovie, mentre il Comune ha assicurato il proprio impegno «per gli interventi di competenza nel promuovere il coordinamento dei vari enti».

FURTO

Dal bar spariscono soldi e biglietti per il bus

Furto in via Graziani nel bar «Primula». Oltre banconote per circa un milione, gli autori del colpo si sono impossessati di alcuni biglietti per l'autobus. La denuncia è stata presentata dalla titolare, Silvana Agosto, 53 anni. **[r. gon.]**

una impresa di Tortona i lavori di asfaltatura

Il Comune ha convalidato il risultato della licitazione privata per l'appalto dei lavori di rifacimento delle pavimentazioni in asfalto di alcune strade urbane. Tra le dodici offerte presentate, è risultata migliore quella della «C.P.S. spa» di Tortona (Al), con un ribasso del % sull'importo di 125 milioni, per un totale di 84.286.000.

ROTARY

Le iniziative del club in vetrina

Martedì 28 febbraio, alle 20.30, all'hotel Salera serata del Rotary a cui parteciperanno tutti i comandanti dei reparti militari che hanno operato nell'Astigiano durante l'alluvione. Il Rotary che ha raccolto 110 milioni per le popolazioni alluvionate, celebra in questi giorni la settimana mondiale della vetrina rotariana. La gioielleria Olivero di piazza San Secondo, sono illustrati i principali interventi compiuti in 45 anni dal Rotary astigiano: dalla pubblicazione dei sonetti inediti di Alfieri, al concerto benefico di Conte nel 1987, al restauro di cinque pale (due in Cattedrale e al Vescovado e una a San Secondo) e, per finire, un pozzo costruito nell'Alto Volta.

IN CORSO

Nel furto in alloggio, prendono anche siringhe

Furto in Alfieri 309 ai danni di Carla Maria Sepello, anni. I ladri si sono impossessati di banconote per poco più di 300 mila lire, oggetti in oro, ed alcune siringhe. **[r. gon.]**

Graduatorie dei docenti non di ruolo, cambiano le norme

L'assalto dei supplenti

In provveditorato code quotidiane di aspiranti professori: chiedono notizie
Il concorso da maestro, domani prova scritta: 780 candidati per 15 posti

ASTI. Giorni «caldi» in provveditorato e presso le organizzazioni sindacali, presi d'assalto dai docenti non di ruolo in vista della scadenza per inclusi nelle graduatorie provinciali per «aspiranti a supplenza» (entro il 28 febbraio).

«In un solo giorno - spiegano dal provveditorato - vediamo 'affacciarsi' allo sportello in media un centinaio di persone, per consegnare le domande e chiedere informazioni». Stessa affluenza, a volte superiore, a cerca di chiarimenti, dichiarano i sindacati della scuola.

Il motivo di tanto interesse è l'ordinanza ministeriale arrivata a gennaio che ridisegna le competenze dei docenti in alcune materie.

Ogni tre anni infatti «aprono le porte» delle graduatorie ai neolaureati, mentre chi ha prestato servizio (acquisendo punteggio) aggiorna la propria posizione: dei dati in possesso del provveditorato interessati un migliaio di insegnanti (dalle materne alle superiori).

Quest'anno l'accesso coincide con la novità introdotta dall'ex-ministro D'Onofrio: il cambiamento coinvolge i professori della media inferiore e superiore.

«Gli insegnanti - precisano al provveditorato - sono allarmati per le nuove disposizioni che restringono i settori di competenza: per insegnare geografia, ad esempio, servirà una laurea con un corso di studi specifico, mentre prima la stessa materia poteva essere trattata da un laureato in lettere».

Sono cambiati i termini soprattutto per ciò che riguarda le materie tecniche e alcuni settori scientifici. «La nuova disposizione - spiega Giuseppe Nosenzo, segretario provinciale Cisl Sism - non ha valore retroattivo, nessun problema quindi per chi si trovava in graduatoria prima del gennaio '95. Semmai le penalizzazioni toccheranno ai neo laureati il cui piano di studio non ha potuto tenere conto di una normativa che ha ristretto le opportunità».

«Il rischio - aggiunge Ugo Rapetti dell Cgil scuola - è che questa introduzione lasci scoperte cattedre in dei titolari, mentre in giro ci sono nutrite schiere di laureati in grado di insegnare la materia, ma senza titolo per farlo».

Sempre in materia occupazione, domani è il giorno della prova scritta per i candidati a sostenere il concorso indetto dal ministero della Pubblica istruzione per posti di insegnante elementare.

La sede scelta per ospitare i 780 aspiranti maestri (tante sono state le domande presentate nell'Astigiano) è l'istituto tecnico commerciale e per geometri «Giobert» di via Gandolfino Roero 32. Le operazioni d'appello e di identificazione s'inizieranno alle 8: il provveditorato ricorda che è indispensabile presentarsi con un documento di riconoscimento non scaduto. In Asti e provincia i posti attualmente disponibili sono una quindicina: «Questo in teoria - affermano dal provveditorato - dipenderà dall'andamento dei pensionamenti».

[m. t.]

Presentato il libro che raccoglie tutte le poesie del letterato

Folla commossa in Provincia per ricordare Giacinto Grassi

ASTI. La grande popolarità di Giacinto Grassi non si è affievolita a due anni dalla sua morte. Lo ha dimostrato l'affollamento (parecchi rimasti in piedi) nel salone consiliare della Provincia sabato pomeriggio per la presentazione del libro «I fuochi del Mugnone» (Gribaudo, Torino, 1995, pagine, mila lire), che raccoglie tutte le poesie edite e inedite del letterato astigiano. In sala c'erano anche i figli di Grassi, Anna Valeria e Aldo.

La manifestazione è stata aperta da Gian Marco Rabaudengo, consigliere delegato alla Cultura della Provincia, che ha introdotto i relatori. Tra loro, il sindaco Alberto Bianchino, che ha offerto un ritratto personale di Grassi, suo insegnante: «Si era in un'epoca di contestazione - ha detto - ma Grassi volava al di sopra delle parti. E riusciva sempre a fare cultura, oltre che ad insegnare. Era un maestro, nel senso pieno del termine, con umiltà».

Giacinto Grassi, morto due anni fa

Il magistrato Mario Bozzola, presidente dell'Utea di cui Grassi era docente ha ricordato: «Con i corsisti stabiliva uno stretto rapporto d'amicizia, oltre a regalare una grande ricchezza di sapere ed emozioni. E le sue lezioni erano le più frequentate».

Maria Grazia Bologna, rappresentando la Biblioteca (il presidente Coffano era fuori Asti per lavoro), ha illustrato i criteri della pubblicazione: «Non c'è introduzione, perchè le poesie parlano da sole. La raccolta, curata da Anita Bogetti e Roberto Collo, ha la dignità di un canzoniere; i testi sono disposti in ordine cronologico. Il titolo è stato trovato su una cartellina buona parte delle liriche inedite ed è presumibile che fosse quello scelto per una nuova pubblicazione».

Marco Tirone ha poi portato un messaggio da parte di Rita Musso, sindaco di Settime, paese natale di Grassi. Il Comune ha contribuito alla pubblicazione del libro (con Biblioteca, Comune di Asti e Provincia e rivista «Il Platano» di Grassi è stato a lungo collaboratore, associazione Altrimedia), e ha accolto i volumi del letterato, in biblioteca a lui intestata. Alcuni ex allievi hanno offerto la loro testimonianza: Enrico Ercole, Enrica Stanca, Teodorico Ghia, Laura Nosenzo e Giovanni Bosia (per l'Utea), mentre Renzo Arato e Laura Durando hanno interpretato poesie di Grassi accolte da commossi applausi. **[c. f. c.]**

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«I monumenti? Prima è meglio pulirli»

Vorrei complimentarmi per la notizia più comica letta ultimamente sulla «Stampa»: «La pizza a fumetto». Viva il contenitore da asporto, viva la pizza e viva soprattutto quest'assessorato alla Cultura così allegro e simpatico!

Cari Carla Forno, Vittoria Villani, Gian Monaca, ma li avete visti i monumenti cittadini? Più che promuoverne le bellezze non sarebbe meglio renderli belli e puliti? Vi propongo farvi una passeggiata ai giardini, in piazza Roma, in piazza Cairoli ed in altri luoghi per farvi un'idea. Li troverete spunti per altre mostre: siring-art, rumenta varia-art, mozzicoti-art, cacchin di art, parchegg selvagg-art.

Carissimi siete proprio simpatici! Dimenticavo l'immondizia delle viti tra le case. Mi complimento, ma che idea fantastica! Dopo il censimento cosa farete? Vi dò io la risposta: un alto con occhiali e papillon dirà: «Ora vendemmieremo e faremo il vino della Città di Asti che presenteremo gran feste al mondo intero». Io, subito, propongo il nome di questo vino: Barbersmog.

Lettera firmata

Negli alberi con la plastica

Sono passati tre mesi dall'alluvione. Girando per la campagne vicino ai fiumi (mi riferisco in particolare a Tanaro, Borbore e Belbo), si possono ancora notare sacchetti e altri brandelli di plastica ancora appesi agli alberi. Mi rendo conto che ripulire le campagne è un lavoro complesso e non si sa bene chi lo potrà fare. Ma non mi pare neanche possibile che sugli alberi continuino a sventolare sacchetti e cose simili. Chi può fare qualche cosa per risolvere il problema?

lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: .348
Mombercelli: 9
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011)
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo:
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.051
Villanova: 948.446 -

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 351.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 350.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
: 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 61.03
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064

FARMACIE DI TURNO

oggi sono di turno orario dalle alle 19,30 senza interruzione la farmacia Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 592.821; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a diano presentazione ricetta medica urgente) la farmacia Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.645.
Canelli: Sacco, via 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Pierina Marino vedova Novarino, 85 anni; Francesco Alongi, 84; Natalino Avidano, 94; Binello vedova Ricatto, 91, San Damiano; Matteo Saccon, 78; Teresa Bossotto, 88, Refrancore; Giovanna Lamberti in Danese, 72; Alessandrina Quarello vedova Nebiolo, 94; Elsa Maria Condo in Ghidella, 72, Vinigi; Pasqualina Maschio vedova Bianco, 87, Vigliano; Biamino vedova Settanino, 64 Nizza; Romeo Valenzano, 69; Maria Calvi, 90; Francesca Vanino in Voletti, 91; Edda Servente, 69, Genova; Angiolina Gozzelino vedova Venturello, 81, Pisa; Michele Mascero, 58, Portacomaro; Angela Berrino vedova Bassuso, 89, Villafranca; Giuseppina Trinchero vedova Fassone, 71; Tarsilla Argenta vedova Lavagnino, 80; Giorgina Rastelli in Bella, 81; Angela Pasquina in Ramello, 74; Lorenzo Ferrero, 81; Rosa Curletto vedova Chiusano, 91, Isola; Giuseppe Mottura, 91, Ferrere; Clorinda Battistella vedova Levili, 67, Vercelli; Maria Frattin vedova Della Valle, 87, Montechiaro; Francesco Nebiolo, 82, Camerano Casasco; Cesare Guadi, 66; Battista Nizza, 68, Monteu Roero; Luigi Giaretto, 65, Cortazzone; Maria Losi in Ferrero, 75; Francesco Rosanino, 71, Damiano; Ferruccio Lovisone, 48, Castell'Alfero; Felicita Bocchino vedova Musso, 84; Pierino Durante, 66; Maria Vittoria Bossone vedova Frova, 89, Portacomaro; Michele Branda, 73, Envie; Luigi Sterpone, 85, Montiglio; Angiolella Rainero in Pavanello, 41, Mongardino; Maria Romano in Nasiasi, 74, Villanova.

NATI: Giulia Negro, Nizza; Sarah Grasso, Tigliole; Carlotta Gavello; Federico Di Paola Ficarella, Canelli; Fabia Ferrero; Veronica Gianuzzi, Penango; Gianluca Pomo, Castello d'Annone; Luca Bortot; Sarah Catizzone; Alessandro Marmo; Irene Mastarone; Beatrice Bifulco; Ishak Bechar, Montemagno; Giulia Mancinone.

Massimo Olivero, istruttore equitazione, con Michela Raimondo, cuoca; Salvatore Pirrello, e, con Naile Bejtaga, casalinga; Gaetano Cordino, raccoglitore oggetti in ferro, con Tatiana Revicia, casalinga; Bartolomeo Dalponte, agricoltore, con Nunziata De Simone, magazziniere; Marco Delle Chiese, sottufficiale aeronautica militare, Annalisa Bottino, commerciante.

SI SPOSERANNO: Gianpaolo Bepo, commesso, Teresa Bruno, impiegata amministrativa; Giuseppe Accattino, autista, con Borio, maestra d'asilo.

APPUNTAMENTI

Chiude corso su restauro edilizio

L'Archivio storico del Comune ospiterà oggi l'ultimo appuntamento del sul tema: «Tecniche e materiali nel restauro edilizio». La lezione (9-13/14-18) sarà tenuta da Giovanni Brino, docente alla facoltà di Architettura del Politecnico di Torino.

VILLANOVA

Il sindacato incontra i pensionati

Oggi, alle 15, nella saletta comunale di Villanova, i rappresentanti sindacali dei pensionati aderenti a Cgil, Cisl e Uil forniranno informazioni sulla riforma della previdenza, sanità e altri problemi sociali. La consulenza è gratuita.

ASTI

Virgilio parla agli insegnanti

Prosegue oggi in Provincia il seminario di formazione per insegnanti organizzato dalla Regione. Alle 16 l'astigiano Giuseppe Virgilio affronterà gli aspetti sociologici del rapporto tra le culture differenti dalle società occidentali.

L'inchiesta che ha portato all'arresto del proprietario della «S. Orsola»

Spumanti a prezzi «impossibili»

L'industriale torna in cella con l'accusa di sofisticazione e associazione per delinquere
Il suo enologo è stato sospeso per due mesi dall'attività lavorativa. La difesa polemizza

ASTI. E' tornato in carcere dopo quattro mesi esatti. Gianni Enrico Martini, 42 anni, amministratore delegato della «S. Orsola», uno dei colossi della spumantistica italiana, è da ieri mattina in una cella a Quarto. E' stato «prelevato» dalla sua casa in Cossano Belbo dagli ispettori del servizi regionale antifrode, coordinato da Enrico Zolo e dai carabinieri del reparto operativo di Asti, comandati dal tenente Luigi Tarantino.

Un arresto destinato a sollevare nuovamente scalpore.

Questa volta le accuse che vengono contestate a Gianni Martini, sono ancora più pesanti di quelle che lo portarono in cella il 20 ottobre agli esordi dell'operazione «Dolce notte».

L'industriale deve rispondere di sofisticazione vinicola, associazione per delinquere e ricettazione.

Gli stessi reati sono contestati anche all'enologo dell'azienda, Roberto Sarotto, 32 anni di Neviglie, al quale il gip Franca Viola Carpinteri ha imposto una sospensione dall'attività lavorativa per un periodo di due mesi.

Questo provvedimento è una assoluta novità nel settore enologico: in pratica Roberto Sarotto, anch'egli arrestato ad ottobre e poi rimesso in libertà, non potrà per giorni svolgere il lavoro di enotecnico per evitare la reiterazione del reato».

E' la stessa motivazione che ha riportato in carcere il datore di lavoro e che viene decisamente contestata dall'avvocato difensore Giuseppe Gallo. Il legale nicese, ieri ha commentato con i cronisti la notizia dell'arresto: «Non riesco a comprendere la logicità giuridica del provvedimento di custodia cautelare proposto dal pm Monti. Rispetto ai fatti già contestati ad ottobre non ci sono stati altri sviluppi. L'accusa è che alla S. Orsola si producessero spumanti con sostanze ammesse in enologia e zucchero di frodo. Ma dove sono le prove, visto che mi risulta siano stati prelievi e campionature del prodotto sotto accusa?».

I sequestri di materiale compiuti in tempo in stabilimento e nelle abitazioni di Gianni Martini e del suo enologo, avrebbero fatto scoprire, secondo gli inquirenti, documenti importanti di consegne di materiale proibito (sostanze chimiche non che servono a costruire spumantelli a basso prezzo, partendo da un vino base).

L'avvocato oggi presenterà istanza al tribunale del riesame. Mercoledì è stato fissato il primo interrogatorio in di Gianni Martini.

Questo arresto rischia di mettere in seria difficoltà l'azienda di Cossano che occupa una ottantina di dipendenti ed ha un fatturato di quasi 100 miliardi, la maggior parte dei quali (87%) ottenuti all'estero. Il marchio «S. Orsola», affiancato da decine di altre sigle commerciali, è ben presente in tutt'Europa ed in particolare nei mercati dei Paesi dell'ex blocco sovietico, in grado di assorbire milioni di bottiglie di spumante solo se venduto a prezzi all'apparenza «impossibili» (attorno alle mille lire a bottiglia, tutto compreso).

Lo stabilimento «S. Orsola» a Cossano: produce milioni di bottiglie di spumante

L'arresto di ieri va ad aggiungeri ad un periodo veramente nero per la «S. Orsola». Dopo il coinvolgimento con altre industrie della (Capetta e Santero, Toso ecc.) nell'operazione «Dolce Notte», è arrivata l'alluvione di novembre. Una parte dei capannoni e delle linee di imbottigliamento, capaci di lavorare fino a ventimila pezzi/ora, sono danneggiati dalla furia del Belbo.

E, pochi giorni dopo, il 18 novembre era anche mancato il padre Secondo Martini, ispiratore del primo sviluppo dell'azienda, fondata nell'immediato dopoguerra con il fratello Luigi.

Franco Binello
Sergio Miravalle

Confermato dall'autopsia

La prostituta di Mongardino si è uccisa con i gas dell'auto

ASTI. «Avvelenamento da monossido di carbonio»: questa la causa della morte di Luigina Stella Marica, 32 anni, la prostituta di Mongardino trovata morta, sabato sera, nella sua auto, in un pioppeto a Isola. L'autopsia, eseguita ieri dal perito Agostino Goglio, avrebbe confermato che la donna, sposata, tre figli in tenera età, si è uccisa con i gas di scarico della sua vettura.

Sono stati prelevati anche alcuni campioni di sostanze organiche, per verificare se la donna abbia eventualmente assunto ansiolitici o altri tranquillanti, prima di stendersi sul sedile della sua Peugeot 205.

L'autopsia dovrà chiarire anche l'ora della morte, che secondo i primi accertamenti risalirebbe alla prima mattinata di sabato.

La data dei funerali, non è ancora stata fissata. La donna abitava da un paio d'anni a Mongardino, in una cascina ristrutturata, insieme al marito, Enzo Albucco e ai tre bambini di 12, 10 e 8 anni.

Luigina Stella Marica, 32 anni, sposata, 3 figli vita conclusasi tragicamente

Un'esistenza tormentata, difficile. La donna, prima di morire, ha lasciato una lettera indirizzata ai figli.

In poche righe, scritte con calligrafia minuta, ordinata, su un foglio fucsia, ha spiegato di «non riuscire più a lottare».

Poi la decisione di farla finita con il gas di scarico dell'auto.

[r. gon.]

Dure critiche di Forza Italia, Ccd e An al commissariamento deciso dalla Regione

«Un golpe nel Consorzio rifiuti»

«Tentano di raccogliere consensi alle prossime elezioni». Claudio Musso: «Il futuro è nella tecnologia di cogenerazione». Sergio Ebarnabo: «Tutto nasce dal fallimento delle politiche di Regione e Comune»

ASTI. «Inopportuna e intempestiva»: così il del buon governo giudica la decisione della Regione di commissariare i Consorzi rifiuti Astigiano e della Media Valle Belbo.

Forza Italia, Ccd e An riconoscono «l'obiettiva incapacità della dirigenza dei Consorzi di trovare una tempestiva soluzione al problema dello smaltimento rifiuti», ma sottolineano che, almeno per l'ente diretto da Camussi, il commissariamento è arrivato «proprio mentre la discussione sulle tecnologie per la trasformazione del rifiuto aveva raggiunto uno stadio avanzato». La questione è al centro della conferenza stampa che il Polo ha tenuto ieri mattina al «Reale».

Dietro al provvedimento della giunta Brizio (definito «un golpe» da Sergio Berruti, An), i tre partiti vedono il tentativo di «raccogliere consensi in previsione delle prossime elezioni amministrative». «Quella della Regione - sostiene Claudio Musso, coordinatore del Collegio Nord di Forza Italia - rappresentante, negli anni scorsi, del comitato ambiente di Settime - è un'azione di basso profilo: in pratica al è stato ordinato di fare nell'Astigiano un grande buco, cioè la discarica tradizionale».

Una soluzione che per il Polo (favorevole a un unico Consorzio per l'intera provincia), deve avere carattere transitorio: «Per il futuro - dice Musso - riteniamo che la soluzione migliore stia in tecnologia volta alla cogenerazione». Sergio Ebarnabo, coordinatore di An, ritiene che il commissariamento sia nato «dal fallimento delle politiche portate avanti da Regione e giunta Bianchino, per la quale l'ipotesi tecnologica resta ancora un tabù».

Critiche, infine, al documento sui rifiuti redatto da ppi, pds e Lega: «Un'iniziativa partitocratica - è stato il commento di Stefano Santin, coordinatore del Ccd - che, basandosi su un compromesso, punta a creare nuove alleanze per le elezioni». [l. n.]

ASTENSIA

Bilancio, pari su 19 miliardi

Si terrà stasera alle 18, nella sala consiliare del municipio, la prima assemblea del Consorzio rifiuti Astigiano commissariato. All'ordine del giorno un argomento impegnativo: l'approvazione del bilancio di previsione 1995 (pareggia sui 19 miliardi). Nell'esporlo, il presidente Massimo Camussi ricorderà che «l'attività del Consorzio ha avuto nel corso degli anni sviluppo esponenziale, poichè sempre maggiori sono stati i quantitativi di rifiuti smaltiti: di conseguenza è stato attuato piano di investimenti sempre maggiore». La lievitazione della spesa per lo smaltimento degli scarti trae origine dal conferimento «obbligato» (poichè l'Astigiano è tuttora privo di nuovi impianti) fuori provincia: il costo previsto per quest'anno è di 13 miliardi e 953 milioni, un miliardo e 797 milioni in più rispetto al '94. Tra le spese che sono invece diminuite vi è quella riguardante la gestione e manutenzione della discarica di Valle Manina, chiusa dal primo giugno '93: tale intervento richiederà un investimento di milioni a fronte degli 80 del passato esercizio finanziario. In apertura dei lavori si parlerà del commissariamento (il provvedimento riguarda anche il Consorzio Media Valle Belbo e i Comuni non associati), osteggiato dal direttivo Camussi intenzionato a fare ricorso al Tar contro la delibera regionale. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI SANTO STEFANO BELBO

Incontro tra sindaci per il «consorzio di bacino»

I sindaci dei Comuni rivieraschi del Belbo proseguono negli incontri per definire la creazione di un consorzio di bacino. L'appuntamento è per stasera alle 21 nel salone municipale di Santo Stefano. I primi cittadini, con tecnici e geologi, faranno il punto della situazione, esaminando le proposte avanzate dal magistrato del Po e dall'Autorità di bacino durante la riunine promossa a Nizza la scorsa settimana. Sempre sul fronte dopo-alluvione, s'è da segnalare la disponibilità dall'Enricerche al Comune di Nizza. Il gruppo, ha proposto di occuparsi gratuitamente dello stato di qualità ambientale delle acque del Belbo, del monitoraggio, di campionamenti di analisi chimiche. [e. ce.]

NIZZA

Niente finanziamenti dal Comune, salta la Giostra?

Stasera alle 21 la Bottega del vino ospiterà una riunione indetta dai borghi nicesi, per discutere sul futuro della Giostra. L'incontro è stato richiesto dal «Cima» ma tutti gli altri appassionati della manifestazione hanno già dato la loro adesione. C'è infatti un clima teso borghigiani e Comune: la giunta non ha stanziato ancora nulla per la Giostra di giugno e questo ha destato non poche preoccupazioni nell'ambiente. [e. ce.]

PORTACOMARO

Staccò assegni a vuoto per una ventina di milioni

Aveva staccato assegni a vuoto per una ventina di milioni. Per questo episodio, Vincenzo Improta, 35 anni, Portacomaro, via San Pietro, è condannato a 47 giorni d'arresto sostituiti da un milione 175 mila lire di multa. [r. gon.]

VILLA SAN SE

Gatto cade nella cisterna: salvato dai vigili del fuoco

Singolare intervento dei vigili del fuoco, ieri a Villa San Secondo. Johanna Dumitru, 40 anni, di origine rumena, ha chiesto l'aiuto di una squadra per recuperare una cisterna profonda dieci metri Chico, un gatto di tre anni. L'operazione ha richiesto un po' di tempo, ma alla fine una corda gettata nel pozzo ha permesso al micio di essere salvato. [m. t.]

ASTI

Rubano un comò e sedie ad insegnante

Ancora furto di mobili d'epoca nell'Astigiano. A Soglio è stata presa di mira la casa di campagna di un insegnante torinese, Eugenio Trivel Guglielminotti, 55 anni. I ladri hanno portato via un comò ed alcune sedie in . [r. gon.]

NIZZA

A marzo si apre il tunnel della circonvallazione

Dopo il sopralluogo di gruppo di dirigenti dell'Anas, guidati dal capo dipartimento Tesseri, sembra avvicinarsi la data di apertura del secondo lotto della circonvallazione. L'opera, già terminata da alcuni mesi, consentirà al traffico Canelli-Acqui-Alessandria, di passare dal tunnel di San Nicolao, senza entrare in città. Secondo l'Anas l'inaugurazione potrebbe essere a metà marzo. [e. ce.]

CANELLI

Sarà rifatta un'ala di palazzo Anfossi

Oltre mezzo miliardo sarà speso per la ristrutturazione di un'ala del palazzo municipale. Il progetto, già completato tempo, prevede il recupero e la ricostruzione della parte di palazzo Anfossi che comprende la sala consigliare e i locali dove anni fa erano ospitati l'archivio e la biblioteca comunale. [fi. l.]

VILLANOVA

Confermato il servizio bus Dusino e Valfenera

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione per il mantenimento del servizio autobus che collega Villanova, Valfenera e Dusino alla di Villanova. Le quote annuali stabilite per ogni paese: Villanova pagherà 9 milioni mila lire, Dusino 1 milione 360 mila lire, Valfenera 2 milioni mila lire. [m. t.]

ASTI

Dalla Svizzera aiuti aziende agricole

Un aiuto alle aziende agricole astigiane è arrivato dalla Svizzera attraverso il movimento giovanile della Coldiretti. L'incasso (circa 7 milioni), una serata di solidarietà, svoltasi presso il ristorante «Grotto da Lorenzo», a Brugg, è stato utilizzato per l'acquisto di foraggio e altri interventi di emergenza. Per ringraziare i titolari del ristorante, a metà marzo, una delegazione della Coldiretti astigiana offrirà ai clienti del locale una bagna cauda le verdure e i vini astigiani. [m. t.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Il piano delle opere pubbliche e bilancio

Nei programmi per '95 Comune, numerose le opere pubbliche. Il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione: sarà sistemata la piazza del Peso in primavera dovrebbero cominciare i lavori di consolidamento dello scarpata sotto la chiesa della Maddalena. Saranno completate le fognature e rifatta la rete idrica tra il concentrico e la frazione Casalotto. [e. ce.]

Al castello 600 commensali. Presentato da Giuliano Soria il libro sul Tanaro

Trionfa il cotechino di Grazzano

Successo della Pro Loco alla rassegna di Costigliole

COSTIGLIOLE. Più che positivo l'esordio della Pro loco di Grazzano Badoglio alla rassegna gastronica «Pro loco al castello». Oltre 600 i commensali che hanno assaggiato le specialità gastronomiche preparate dai cuochi dell'associazione grazzanese; molto apprezzati il cotechino con i cavoli saltati in padella e la rolata di coniglio con contorno di «ratatuja».

«Siamo contenti di come è andata; per noi era la prima volta. Alla vigilia eravamo un po' preoccupati, ma, poi, il grande per la nuova ed importante esperienza ci ha aiutati a fare bene», commenta la presidente della Pro loco, Paola Minola.

I commensali hanno giudicato positivamente la qualità del servizio e dei piatti, preparati in base alle ricette originali, frutto di una lunga ed attenta ricerca storica, curata da Stella Caviglia, presidente della Fondazione Badoglio.

Paola Minola, presidente della Pro loco di Grazzano A sinistra lo staff dei cuochi impegnati a Costigliole

Sabato e domenica toccherà alla pro loco di Grana, che in cucina avrà come filo conduttore i piatti a base di carne d'asino. Per prenotare telefonare al 966943, dalle 9 alle 13.

Domenica pomeriggio, al piano nobile del castello, un numeroso ed attento pubblico ha seguito la presentazione, fatta da Giuliano Soria, del libro «Tanaro il fiume amico-nemico», scritto dalle giornaliste astigiane Laura Calosso e Laura Nosenzo. Soria, costigliolese d'origine, ha proposto ricordi d'infanzia legati al fiume, ai quali Tanaro vissuto come mito, come presenza fondamentale nell'immaginario collettivo popolare «quasi fosse una persona».

Mascarino

Entrambi i Comuni hanno registrato l'anno scorso un alto numero di decessi

A Costigliole record di immigrati

Forte aumento di matrimoni nel '94 a Isola

COSTIGLIOLE. Cresce a piccolissimi passi la popolazione costigliolese. Rispetto al 1993, i residenti nel '94 sono saliti di una sola unità: il dato finale. Le donne continuano a essere più numerose degli uomini (3041 contro 2891).

Il traguardo dei 6 mila abitanti, lungamente atteso dagli amministratori, resta ancora lontano. «Impossibile raggiungerlo si andrà avanti così» commenta sconsolato il sindaco Luigi Solaro, che ricorda: «Nel '94 è stato soprattutto impressionante il numero dei decessi: ci sono state settimane in cui si è arrivati fino a quattro sepolture. Un evento che ha impressionato non pochi concittadini». I decessi sono stati complessivamente 96, equamente suddivisi tra maschi e femmine.

Costigliole si conferma comunque quinto paese dell'Astigiano dopo il capoluogo, Canelli, Nizza e San Damiano.

Rispetto all'anno precedente, la cicogna ha volato una volta in meno: i nati stati 37, con una prevalenza dei fiocchi azzurri (21) su quelli rosa (17).

Netto balzo in avanti, invece, per i matrimoni: ne sono stati celebrati contro i 44 '93. Tredici di essi si sono svolti col rito civile: «Un dato significativo, molto più alto degli anni precedenti» ricorda Solaro, chiamato a un super-lavoro per «benedire» le unioni nel salone consiliare (nel '93 i matrimoni civili erano stati appena 4).

In forte crescita anche gli immigrati (169, di cui 92 donne e 77 uomini): quelli extracomunitari provengono in particolare da Brasile, e dall'ex Jugoslavia (Croazia e Macedonia).

Stabile, invece, il dato sull'emigrazione: in 115 hanno lasciato il paese (53 maschi e 62 femmine) contro i 114 dell'anno precedente. Nessun divorzio, mentre invece in questi primi dell'anno sono già state avviate due pratiche di separazione.

Isola. Il paese nel 1994 ha perso tre abitanti: i residenti hanno raggiunto quota 2047 (993 maschi e 1054 femmine). I decessi stati praticamente il doppio delle nascite: (45 contro 23, entrambi in netta crescita rispetto all'anno precedente). I primi hanno riguardato 24 uomini e 21 donne, i secondi 11 maschietti e 12 femminucce.

In crescita i dati su immigrazione ed emigrazione. Hanno raggiunto il paese 99 persone (contro le 65 del '93), mentre lo hanno lasciato in (55 l'anno precedente). Nessun divorzio (al contrario del '93, quando si registrò un caso), mentre i matrimoni sono in netto aumento: (di cui 9 celebrati fuori Comune) contro i 10 del '93. [l. n.]

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Il ministero sopprime la sede di Alessandria, che serve anche la provincia di Asti

Chiude il Distretto militare

A fine marzo cesserà il servizio al pubblico. Per ogni pratica, da aprile, ci si dovrà rivolgere a Genova Rimarrà aperto solo un ufficio informazioni. I sindacati: «Seri disagi per gli utenti e il personale»

ALESSANDRIA. Chiuderà i battenti a fine aprile il Distretto militare. Il servizio al pubblico cesserà però già un mese prima, il 31 marzo, per consentire il trasferimento degli archivi e delle attrezzature. Dal giorno successivo, per ogni pratica ci si dovrà rivolgere al Distretto di Genova. In città resterà soltanto un nucleo informazioni formato da un sottufficiale e alcuni militari di leva: sarà attivato nella caserma «Valfrè».

Il provvedimento di chiusura rientra nell'ambito dei «tagli» della riorganizzazione delle Forze armate decisi dal ministero della Difesa: la scure colerà infatti 32 Distretti militari.

Attualmente al Distretto (che ha sede in piazza della Libertà) fanno capo per il disbrigo delle pratiche coloro che abitano in provincia di Alessandria e di Asti. Per quanto riguarda invece le visite di leva, queste vengono svolte a Genova fin dal 1988, anno in cui furono soppressi l'ufficio leva e il consiglio di leva di Alessandria.

«La chiusura del Distretto - commentano alla Cisl - comporterà disagi non solo per il personale militare e civile, che sarà trasferito, ma anche per i giovani in età di leva e per quanti hanno necessità di rivolgersi agli uffici per il disbrigo delle pratiche. Tutto farà infatti capo a Genova ed i tempi di attesa per il rilascio di copia del foglio matricolare, ad esempio, diventeranno sicuramente più lunghi. Per non parlare dei disagi derivanti dal doversi recare nella città ligure».

Il Distretto militare di Alessandria: il servizio sarà sospeso il 31

A Genova, infatti, da aprile in poi ci si dovrà rivolgere per richieste quali il rinvio del servizio militare per motivi di studio (e sono interessati migliaia giovani), oppure per chiedere dispense e avvicinamenti. E' vero che molte di queste pratiche già fanno capo attualmente al Distretto ligure, ma vengono comunque «istruite» e completate ad Alessandria.

La chiusura degli uffici comporterà anche il trasferimento del personale. In servizio ci sono due ufficiali, il colonnello Piergiorgio Cavaliere e il tenente colonnello Antonio Bustreo, sette-otto sottufficiali, soldati di leva e 14 civili. I militari di carriera saranno trasferiti a Genova o Torino, mentre per gli impiegati è previsto il reimpiego in strutture che fanno capo al ministero della Difesa.

Mauro Facciolo

Assemblea alpina per il raduno

Le penne nere astigiane preparano l'adunata nazionale di maggio

ASTI. Per la grande adunata del 20-21 maggio prevedono un afflusso record: oltre mezzo milione di alpini potrebbe invadere la città per il prossimo raduno nazionale delle «penne nere». Per preparare l'evento gli alpini astigiani hanno messo in moto già tempo la macchina organizzativa.

E domenica c'è stata anche l'assemblea dei delegati che hanno confermato alla presidenza l'imprenditore Oscar Gastaudo, «anima» delle penne nere astigiane.

«Questo raduno - ha spiegato il presidente - sarà anche un'occasione di rinascita per la provincia ferita dalla recente alluvione».

Gastaudo ha anche auspicato «un fattivo proseguimento dell'opera organizzativa, in funzione dell'adunata».

Oltre a Gastaudo sono stati eletti nel consiglio gli astigiani Cesare Benetti, Lanfranco Benotto, Paolo Conti, Domenico Epoque, Pier Franco Ferraris, Luigi Gavello, Luigi Giolito, Mansueto Guglielmoni, Agostino Grasso, Giuseppe Massari, Terenzio Peglia, Gianni Penso, Fernando Prevignano, Stefano Serra, Giuseppe Viarengo, Carlo Barbera (Villa San Secondo), Marco Belgero (Montafia), Luigi Bordin (Castagnole Lanze), Antonio Costarella (Mongardino), Mauro Cresta (Nizza), Enrico Lombardo (Montemagno), Felice Macchia (Montiglio), Giuseppe Musso (Cossombrato), Giulio Pistarino (Incisa), Elio Pongibò (Costigliole), Giglio Pressenda (Tigliole), Vittorio Quaglia (San Damiano), Sergio Secco (Revigliasco), Aldo Scaffone (Canelli), Aldo Volpe (Torino).

Intanto si susseguono le iniziative che faranno da contorno all'avvenimento: domenica scorsa il coro della Way Assauto, che preparando una cassetta di alpini per il raduno, si è esibito al Sestriere. [f. b.]

IN BREVE

Cascina in fiamme in regione Ronchetti

Cascina semidistrutta dalle fiamme, ieri verso le 13, in regione Ronchetti a Terzo d'Acquì. Il rustico è di proprietà di Domenico Bruna, 66 anni. Il rogo si è sviluppato in un'ala fabbricato adibita a deposito attrezzi e si è esteso al tetto. I danni a prima stima sarebbero di 80 milioni. [g. l. f.]

E' morta a 85 anni la pianista Bocchi

E' morta dopo una breve malattia, a 85 anni, Maria Giovanna Bocchi, nota artista casalese, per moltissimi anni insegnante pianoforte e docente di musica al magistrale «Lanza». Concertista di fama, riscosse consensi a Torino, Bologna, Genova, oltre che nella sua città. Attivò una propria scuola di pianoforte, insegnando a centinaia di allievi. Funerali oggi pomeriggio in Sant'Ilario. [s. m.]

S. MARTINO

Derubata e aggredita da falsi dipendenti Enel

Una pensionata di 65 anni, Savina Zavattaro, che abita da sola a Borgo, in via Barbano, è stata aggredita da due giovani che, spacciandosi per dipendenti Enel, si sono fatti consegnare i suoi risparmi: sono mezzo milione. La somma era nascosta nella credenza, in una pentola. I malviventi, ottenuto il denaro, hanno afferrato la pentola e con quella hanno colpito al volto la pensionata. Poi sono fuggiti in auto. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Ticineto. [s. m.]

Castelnuovo D. B.

Un ufficio lavoro per i giovani

CASTELNUOVO DON BOSCO. Richieste e offerte di lavoro, bandi di concorso, stage professionali. L'ufficio Informagiovani di Castelnuovo Don Bosco, distaccamento della sede di Asti, è un punto di riferimento. Sono tanti gli utenti del servizio, in maggioranza ragazzi di età sui 25 anni e con il diploma di terza media. Dalla sua apertura, in dicembre, l'Informagiovani ha già avvicinato al lavoro sei ragazzi. Lo sbocco professionale è prevalentemente nel settore meccanico, non tutti i candidati ad nuova occupazione, però, gradiscono questo ambito professionale. «Le offerte arrivano - commenta la responsabile dell'ufficio Cinzia Tommaso - ma non sempre i nostri iscritti sono disposti a lavori manuali e lunghe trasferte. In molti c'è la tendenza a cercare l'impiego a pochi metri da casa».

A due mesi dall'apertura, il servizio è già destinato a interessanti ampliamenti: «Presto - prosegue Cinzia Tommaso - installeremo una bacheca dove affiggere tutte le notizie di cui disponiamo. Altri progetti in cantiere sono, la segreteria per gli studenti universitari, collegamenti con le banche dati dell'aeroporto di Torino e con le ferrovie, l'organizzazione del tempo libero». L'Informagiovani ha sede in Comune, in via Roma, è aperto al pubblico il lunedì e il mercoledì dalle 9 alle 12, il martedì e venerdì dalle 14 alle 17.

[b. g.]

Accertamenti fiscali sulla Givierre di Monale

Traffico di carne la Finanza indaga

MONALE. Si allarga l'inchiesta sul presunto traffico di carne rubata che coinvolge la «Givierre» di Monale. Agli accertamenti svolti dalla Squadra mobile si sono aggiunti anche una serie di controlli della Guardia di finanza astigiana. La verifica riguarda tutta l'attività della ditta e di alcune società che avevano rapporti commerciali con la «Givierre».

Al vaglio delle Fiamme gialle astigiane, coordinate dal tenente colonnello Claudio Peciccia, comandante del provinciale, ci sarebbero in particolare due imprese settore carni sede a Cisterna: la «Europeef», amministrata da Drazenka Kovacic, 26 anni, e quella del marito della donna, Gianluigi Trinchero, 45 anni.

Al momento non si sono gli esiti degli accertamenti, ancora alle prime battute.

L'inchiesta della procura astigiana è stata avviata nei mesi scorsi dopo l'assalto, avvenuto nel Vercellese, ad un tir francese e carico di carne. In manette sono già finite decina di persone: fra queste, anche i soci della «Givierre», Ivano Giannotti, anni, scarcerato nei giorni scorsi, e Franco Veneto. Con loro, mediatori ed alcuni pregiudicati siciliani e sospettati di gli autori dei colpi e legati, secondo gli inquirenti, ad un clan specializzato nelle rapine ai tir sulle autostrade italiane: ogni carico avrebbe avuto un referente. E nel caso della carne, a parere degli investigatori, il punto di collegamento sarebbe stata la ditta di Monale.

Intanto il sostituto procuratore Luciano Tarditi, titolare dell'indagine, è in attesa una serie di perizie. Oltre ad accertamenti balistici su una pistola trovato nella ditta, anche verifiche su alcuni mozziconi sigaretta trovati sul rapinato: attraverso le tracce di saliva sulle cicche, gli inquirenti sperano di risalire al Dna (il codice genetico) per stabilire la presenza sul luogo delle persone arrestate. Le perizie affidate a due esperti dell'Università Genova. [r. gon.]

Finiti nei guai i gestori dei locali pubblici e un complice: giocate anche sui campionati stranieri

Casale, tre denunce per calcio scommesse

Le ricevitorie del «toto nero» erano in due bar di via Morini

CASALE. E' stata smascherata un'organizzazione che gestiva il «toto nero» nel Casalese. Tre persone sono state denunciate per aver raccolto scommesse clandestine riguardanti partite del campionato di calcio italiano anche di tornei stranieri, in particolare inglese e spagnolo. Per gestire meglio le scommesse, i denunciati avevano anche aperto un conto bancario presso un istituto di Londra.

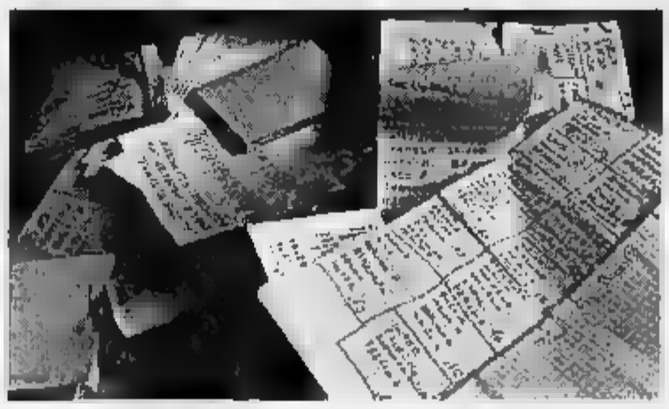
In un mese i carabinieri hanno scoperto l'attività illecita che faceva riferimento a due bar della città, posti distanti l'uno dall'altro: il bar Poli, in via Morini, e il bar interno al bowling, nello stesso edificio. Nella vicenda sono coinvolti i gestori dei due locali pubblici, Luigi Bianco, 40 anni, abitante a Casale, in via Giovanni XXIII, (bar Poli), e Mauro Pane, anni, di Trino, abitante in via Di Vittorio (conduce il bar del bowling). Inoltre, è stato denunciato Ugo Groppo, 44 anni, abitante in viale Marchino 34.

Nei bar e nelle abitazioni tre, i carabinieri hanno sequestrato più di 800 moduli di giocate clandestine, oltre a fotocopie di schedine con gli elenchi delle partite e ricevute di versamenti bancari conti intestati a Groppo: uno di questi, appunto, era su una banca londinese.

I carabinieri avevano avuto sentore che a Casale c'era un attivissimo giro di «toto nero». Le indagini erano partite all'inizio di gennaio. Una volta imboccata la pista giusta, sono stati organizzati appostamenti, per ricostruire il quadro dell'organizzazione. Le giocate erano fatte, a partire da 10 mila lire l'una, dagli stessi avventori dei due locali pubblici.

Un voluminoso rapporto è stato consegnato dai militari al sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo. Il magistrato rilascio dichiarazioni, perché l'inchiesta è ancora in una fase delicata. Il dottor Reposo è limita a confermare che «allo stato dei fatti le irregolarità indicate nel rapporto sono di competenza del pretore». Si tratta, praticamente, dell'infrazione ad una legge del dicembre '89, che dispone che le scommesse riguardanti attività sportive, tra cui il gioco del calcio, siano regolamentate e gestite dal Coni, con divieto assoluto ad altri di promuoverle.

Silvana Mossano



Collegamenti internazionali. Le «giocate» venivano fatte anche a Londra

ARRESTATO

Aveva hashish sull'auto

SAN GIORGIO. L'ha tradito l'emozione della prima volta, ed è finito in carcere per detenzione a scopo spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri di Ozzano hanno arrestato il giovane monferrino Alessandro De Francisci, 22 anni, muratore abitante a San Giorgio, in strada Casale-Asti 57. Durante un controllo stradale, una pattuglia fermato la vettura condotta da De Francisci. Mentre i carabinieri esaminavano i documenti, il giovane apparso piuttosto inquieto, tanto da destare sospetto dei militari che hanno accompagnato in caserma. Perquisita, nel frattempo, la vettura, i carabinieri hanno trovato un panetto di hashish (circa 30 grammi), vicino al tappetino sotto il volante. Il ragazzo è stato perciò arrestato. Il giovane muratore, che risulta incensurato, ha detto di trovato la droga a Torino, sotto un ponte. [s. m.]

A novembre il fiume ha travolto i viadotti stradale ferroviario Chivasso: disagi per i pendolari

«Costruite in fretta il nuovo ponte sul Po»

Appello di 40 sindaci della Val Cerrina a tre mesi dalla piena

MURISENGO. Continuano i disagi in Val Cerrina per il crollo dei due ponti, ferroviario e stradale, che collegavano le due sponde del Po, a Chivasso.

«Sono passati mesi dalle disastrose piene, iniziatesi il 5 novembre e culminate il crollo dei ponti, ma si è solo riusciti a mettere in acqua alcune barche per consentire il passaggio ai pedoni» dice chi costretto a viaggiare. «Sembra di tornati al '45, quando il ponte era semi-distrutto dai bombardamenti e si attraversava su una barcollante passerella di barche» aggiungono gli anziani.

Così, si devono affrontare percorsi alternativi con disagi e allungamento dei tempi. Si deve servire dei ponti di Crescentino e di Castiglione. Quest'ultimo immette sulla superstrada Chivasso-Torino, ma ha portata limitata, quindi non è agibile ai grossi automezzi, come quelli per Chivasso, Val d'Aosta e Alto Canavese. Disagi anche per i pendolari monferrini che lavorano in quelle zone.

La linea ferroviria Asti-Chivasso, poi, fa servizio su rotaia solo fino a Cavagnolo. «Per raggiungere il mio laboratorio a Torino, da Murisengo vado in auto alla stazione di Brozolo dove prendo il per chilometri. A Cavagnolo ci fanno salire sul pullman che raggiunge Chivasso, ma non sempre arriva per la coincidenza il treno Milano-Torino. Se la perde, si deve attendere 45 minuti. Così, arrivo a Torino verso le 10, pur essendo partito di casa alle 6,30» dice Marco Giunipero.

Un paio di corse giornaliere delle Ferrovie con pullman sostitutivi da Asti raggiungono Torino percorrendo la statale 590. «Una strada stretta, in questo periodo doppiamente intasata, per non si hanno certezze orari. Avevamo insistito affinchè il treno arrivasse almeno fino a Lauriano, ma inutilmente», dice il sindaco di Montiglio, Angelo Lago. «Gran parte di coloro che usufruivano della linea Asti-Chivasso-Torino per lavoro oggi deve raggiungere la città in auto passando per Castelnuovo-Chieri» dice a sua volta Serafino Brosio, vicesindaco di Montechiaro. Stesso percorso per chi abita a Cocconato. «Per raggiungere i miei clienti, da Brandizzo a Chivasso e in Val Cerrina, con i collegamenti attuali devo percorrere oltre 20 chilometri più, tempi e costi aumentati» aggiunge Pier Paolo Costantino, commercialista.

Per risolvere in modo definitivo il problema dei collegamenti fra le due sponde del Po, i sindaci in rappresentanza di oltre 30 Comuni collinari si sono riuniti ribadendo la necessità di costruire un ponte sul Po in regione Casalborgone.

Mario Giunipero

ALLUVIONATI

Scoppia la polemica per i rimborsi

MORANO. alluvionati di Morano Po diversi dagli altri? E' la domanda che la gente paese, colpita dalla piena di novembre, si pone da quando cioè si è saputo che il Comune intende defalcare dai rimborsi previsti per legge - in seguito alla presentazione di domanda documentata - gli eventuali contributi già ricevuti «a qualsiasi titolo da terzi». L'indicazione è contenuta in circolare che riassume le istruzioni per ottenere i rimborsi dei danni dell'alluvione». Pertanto gli alluvionati paese, che abbiano subito danneggiamenti di qualunque genere, devono indicare nell'autodenuncia «eventuali contributi già ricevuti a qualsiasi titolo». Anzi, in neretto, al fondo del documento, è ben specificato che «qualora la somma degli importi percepiti (acconti e contributi avuti da terzi) risulti superiore al contributo per legge, si provvederà al recupero della differenza». I moranesi non hanno ingoiato il rospo. Si rivolti ai sindacati, è stato contattata la prefettura, sono stati sentiti i pareri di altri Comuni. Il sindaco Paolo Migliavacca getta acqua sul fuoco. «Nei primi decreti venivano date queste indicazioni e noi le abbiamo copiate, non l'abbiamo certo inventate! Se non è più non le applicheremo. Siamo a metà dei versamenti dei contributi del 30%, su richieste». [s. m.]

Distrutto dalla piena Po
Il ponte stradale che collegava Chivasso strada statale della Valle Cerrina è stato travolto a novembre dalla fiume. Ora è garantito solo il trasbordo barche di pedoni tra le due sponde

Fervore di preparativi per vivere alla grande uno dei cartelloni più ricchi del Piemonte

Valsesia, nel regno del Carnevale

Dalla «paniccia» di Varallo, il cui rituale è vecchio di secoli, al «Mercu Scurot» di Borgosesia, il giorno dei «cilindrati» che si celebra dal lontano 1854, o alla «Giubiaccia» di Grignasco, con l'incontro delle maschere il giovedì grasso

Scarnafigi vince il Palio

La spettacolare gara delle lese disputata domenica a Saluzzo

SALUZZO. Scarnafigi si è aggiudicata la quinta edizione del «Palio delle lese», la singolare gara folkloristica, svoltasi domenica. La manifestazione, organizzata dalla «Pro Saluzzo», è una delle iniziative che caratterizzano il Carnevale Saluzzese. Nella graduatoria del Palio, al secondo posto figura la rappresentanza della frazione Cervignasco, a cui seguono, in ordine, le squadre del gruppo dei borghi cittadini e di Campagnole di Revello. Nell'intervallo fra una manche e l'altra del Palio si sono esibiti gli Sbandieratori del Borgo San Martino di Saluzzo.

La competizione, articolata in due batterie, è consistita nel trainare le tradizionali lese (lite cariche di legname), superando ostacoli e prove di abilità. Il Palio, svoltosi in piazza Garibaldi, è stato preceduto dalla sfilata delle maschere e dei gruppi partecipanti, lungo le vie del centro cittadino. Hanno presenziato i personaggi del Carnevale Saluzzese, la Castellana (Anna Gavatorta Eandi), le sue damigelle (Raffaella Ambrogio e Simona Giacoletti), Ciaferlin (Giovanni Rabino) e i due Ciaferlinot (Roberto Allasia e Claudio Boglio). In settimana, le maschere svolgeranno le tradizionali visite di amicizia nelle case di riposo, negli asili e nelle scuole. Il programma prevede, per domani, alle 21, nel salone dell'ex-caserma «Musso», il concerto del complesso bandistico cittadino. Giovedì 23, alle 16,30, con il ballo dei bambini, prenderà il via, sempre nell'ex-caserma, la Fiera di Carnevale. Sarà allestita nel cortile dell'edificio, una struttura che ospiterà serate danzanti, un concerto rock, uno spettacolo dialettale ed una sfilata di moda. Lunedì 27, si terrà lo spettacolo con l'orchestra di Raoul Casadei. (g. ne.)

Due personaggi del Palio delle lese

BORGOSESIA. Valsesia, ovvero uno dei «regni» del Carnevale. E nei centri valsesiani è già un fervore di preparativi per vivere «alla grande» uno dei cartelloni allegorici più ricchi di appuntamenti del Piemonte. Un esempio? La «paniccia» di Varallo il cui rituale è vecchio di secoli, o il folcloristico «Mercu Scurot» di Borgosesia, il giorno dei «cilindrati», che si celebra puntualmente ogni mercoledì delle ceneri dal lontano 1854, o la «Giubiaccia» di Grignasco, con l'incontro delle maschere il giovedì grasso.

Tutto questo dopo oltre un mese di iniziative culminate a Varallo con il raduno nazionale dei «signori del Carnevale», un'occasione in cui Varallo si è gemellata con Alba ed Asti, altre due città duramente colpito dall'alluvione di novembre.

E ora, dopo questi preamboli in Valsesia si entra nel vivo. Oltre ai soliti veglioni mascherati che rallegreranno una decine di notti, tre sono gli appuntamenti «in» proposti dal cartellone.

Il primo avrà luogo domenica a Borgo quando, a conclusione della tradizionale ultima sfilata, verranno assegnati i due palii ai migliori carro e mascherata a piedi. Una sfida basata sulla rivalità fra i vari rioni e che, grazie ad un'apposita scuola di tapesta del Comitato, ha tenuto viva la tradizione della costruzione in «loco» delle figure novalesche.

Poi lunedì e martedì il clou del programma si trasferirà a Varallo, prima con il «ballo d'la lum» e poi con la paniccia, un minestrone di verdura cotto in piazza seguendo un antico rituale. La legna viene offerta dagli abitanti della frazione Crevole e deve essere ritirata dai componenti del Comitato il lunedì pomeriggio mentre i fuochi saranno accesi all'alba dopo la conclusione del «ballo al teatro Civico». Infine a mezzogiorno la paniccia verrà distribuita a tutti anche perché un'antica leggenda ricorda che, già tre secoli or sono, pure i carcerati «il martedì grasso» è consentito far scendere dalle grate della prigione un pentolino che veniva poi riempito di fumante paniccia».

Oltre ai consueti cori e veglioni mascherati che rallegreranno una decine di giorni e di notti, sono le proposte «in» del cartellone

Infine il mercoledì delle ceneri in gran chiusura è riservato al «Mercu Scurot» di Borgosesia, con la città invasa da centinaia di «cilindrati», gli uomini in frac e tabarro, che al collo portano il «cassia», il mestolo di legno per il vino. Un corteo unico che dal primo pomeriggio e fino a quando «le gambe reggono», si sposta da un locale pubblico all'altro. (r. eyn.)

ARTE

Opere incise, Quaglino e la fotogenica Langa

Acqui Terme

Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della «Galleria Bottega d'Arte» hanno allestito la piacevole rassegna «Opere Incise» (corso Roma 18, fine febbraio). L'insieme dei fogli proposti consente di ripercorrere i motivi e le esperienze grafiche di alcuni tra i migliori artisti del Novecento italiano. Si passa dai lirici accenti figurali di Bozzetti alla natura morte di Aime, dall'altra lezione di Calandri al rigore dell'acquaforte «Colline» di Francesco Franco, dalle suggestive pagine «a la nera» di Rocco alle «sospese atmosfere di Eso Peluzzi.

Una mostra di incisioni rappresenta un'occasione da non perdere, un momento in cui il senso dell'arte contemporanea si trasforma in dialogo, in sensibili rappresentazioni, in un «dire» che lega Donno a Ferroni, il segno tagliente di Gatti alla linea espressionistica di Ruggeri, Manzù e Mastroianni e Morini, Greco, Melotti.

Asti

Alla «Galleria Platano» (corso Alfieri 253, sino al 8 marzo), è stata organizzata una retrospettiva di disegni ed acquerelli di Massimo Quaglino. Nato a Refrancore, in provincia di Asti, questo artista ha inizialmente realizzato una serie di disegni per i giornali umoristici (da «Il Fischietto» a «Numero» di Golia a «Pasquino»), per poi esporre alla Triennale di Monza (1928-30), ai raduni dei «Pittori a Bardonecchia», alle socinli della «Promotrice» al Valentino. In ogni caso, il dettato di Quaglino rientra nelle vicende della Cultura figurativa torinese tra le due guerre, nell'ambito di stagione che lo ha visto operare insieme a Deabate e Boetto, a Da Milano e Chessa, mentre nel 1955 venne chiamato da Casorati e Paulucci alla cattedra di Decorazione all'Accademia Albertina.

L'attuale scelta di composizioni grafiche offre una pregevole panorama di presenza che ha fatto dire ad Albino Galvano: «Come nell'opera di altri pittori della sua generazione vi è stato in Quaglino un progressivo bisogno di decantazione, un'esigenza di passare dalle pitture tessuto pieno e corposo delle prime opere a un progressivo interesse ai problemi della luce...». E dalla luce emergono una veduta libica e l'entroterra ligure, un interno con manichino e macchina per cucire, una strada di Parigi e piazza Carlo Felice e Torino.

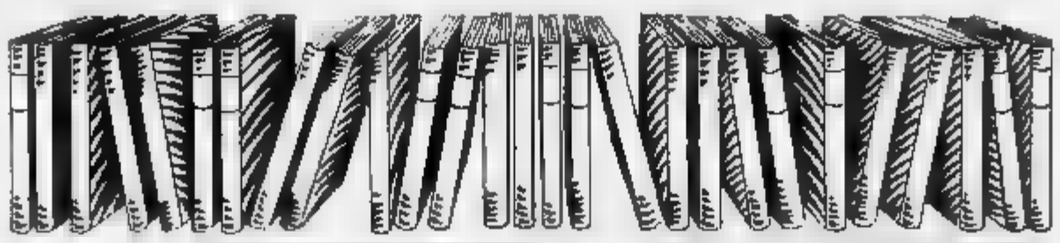
Un libro

Tra le numerose pubblicazioni che illustrano i più diversi aspetti del Piemonte, si segnala «Langa» delle edizioni «Horizons», con fotografie di Gian Paolo Cavallero, prefazione di Giorgio Bocca e testi di Luigi Sugliano. La sequenza delle immagini ricompone il fascino dei declivi collinari, degli interni delle cascine con le fotografie della gente di Langa, dei cortili e delle fredde notti d'inverno, dei paesi e delle case solitarie con i muri scrostati.

E sono impressioni, luoghi, incontri che le parole di Giovanni Arpino: «Forse un tempo siamo vissuti uomini veri, gente taglista in un legno unico, convinti della loro esistenza e delle loro virtù come tutti gli altri animali sulla terra».

Angelo Mistrangelo

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Sestan
a L. 140.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milo, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a

ARGOMENTI DI
I 7 volumi di
L. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Alchelburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

Domenica manifestazioni dedicate al Carnevale

Tra valzer [redacted] maschere al [redacted] di corso Alba

ASTI. Si sta avvicinando il momento centrale di Carnevale e le feste cominciano a fiorire. Domenica mattina le maschere astigiane sono andate in municipio e sono state accolte dal sindaco Bianchino. Poi hanno sfilato nel centro.

Altra festa al centro civico di corso Alba: [redacted] organizzarla il sodalizio che raggruppa numerosi [redacted] del quartiere.

Oltre alla musica, si è svolto il saggio di alcuni mini ballerini [redacted] una scuola di ballo e del piccolo Lorenzo Poggio, otto anni, allievo dell'Istituto di musica di Asti, che si esibito al violino.

«Abbiamo tentato di far trascorrere qualche ora lieta alle persone di tutte le età - spiega Ernestina Poggio, presidentessa del centro ritrovo anziani - speriamo [redacted] [redacted]i riusciti, grazie anche alla collaborazione della circoscrizione che ha concesso l'uso dei locali».

Il sodalizio è [redacted] un anno fa ■ nell'Astigiano raggruppa 430 iscritti; unico requisito per entrare nell'associazione (10 mila lire la tessera): aver compiuto 55 anni.

«Ci troviamo la domenica e il mercoledì - afferma il vice presidente Giovanni Andreoli - si balla, si discute, si organizzano gite».

E ad ogni giro di danza c'è anche chi, come l'amministratore [redacted]el gruppo Giovanni Manara, si improvvisa dj. [r. gon.]

Le maschere astigiane domenica in municipio. Sopra, momenti della festa carnevalesca con gli anziani al centro Asti Sud

Martedì 21 Febbraio 1995

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA

due biglietti al prezzo di uno

ECCO LE ATTRAZIONI
dove consegnare questo annuncio

ottovolante acquatico • telecarabattimento • gabbie volanti go-kart • autoscontro • das monster • miniscontro bimbi • mini [redacted]o • giostra bimbi • trenino bimbi • baby kart • mini ottovolante • mini seggiolini • giostra draghetto • sala giochi castello incantato • labirinto cristalli.

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro).
L'iniziativa non è valida la domenica.

[redacted] & NOTTE

CINEFORUM

«Il Postino» al salone Don Bosco

«Il Postino», l'ultimo film interpretato da Massimo Troisi, sarà proposto stasera al cinema Don Bosco nell'ambito della rassegna sul film d'autore. La proiezione s'inizierà 21,30. Costo del biglietto: 7 mila lire (5 mila i ridotti). Replica domani sera.

LIRICA

Ascolti al Centro Giovani

Stasera alle 21 incontro del club astigiano Amici della musica «Valpreda» al Centro Giovani comunale in via Goltieri 3. In programma ascolti guidati da «Un ballo in maschera» [redacted] Verdi; condurranno i soci stessi del club. Ingresso libero.

CABARET

Spettacolo stasera «Al Pino»

Appuntamento con il cabaret, stasera, al circolo «Al pino» di via Natta 49 (dietro alla Cattedrale). Alle [redacted]2 Pia Engleberth presenterà lo spettacolo «Scherzi da prete» diretto da Riccardo Piferi. Ingresso con tessera (20 mila lire annuali).

CONFERENZA

La simbologia del fuoco

«Attraverso il fuoco» è il tema dell'incontro fissato per domani sera [redacted] «Giardino della vita» (corso Alfieri 12, tel. 588.476-556.891). L'appuntamento è per le 20,30: si parlerà in particolare della simbologia del fuoco, da molte civiltà vissuto come elemento purificatore. L'incontro è promosso dall'associazione «Età dell'oro».

[redacted]

L'orchestra [redacted] Gallia alla «Perla»

L'orchestra del trombettista astigiano Luigi Gallia [redacted] stasera al dancing «La perla» (Dopolavoro ferroviario di via al Mulino). S'inizierà a ballare alle 21,30. Ingressi 8 mila lire.

GEMMOLOGIA

Lezione a Grazzano Badoglio

Stasera alle 21, ■ Grazzano Badoglio lezione dedicata alla gemmologia per i corsi dell'Utea (Università della terza età). Nel salone della fondazione Badoglio parlerà Giulio Sarocco, titolare dell'omonima gioielleria [redacted] Asti.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	21	24	50	75	59
	88	65	64	58	56
CAGLIARI	38	86	53	15	71
	85	66	57	49	47
FIRENZE	60	48	1	44	33
	83	69	68	68	67
GENOVA	4	38	[redacted]	73	79
	124	84	78	65	65
MILANO	57	33	39	78	48
	91	83	79	64	56
NAPOLI	36	1	57	14	27
	94	67	51	50	49
PALERMO	56	10	15	6	19
	111	97	85	54	49
[redacted]	60	63	84	16	67
	85	77	61	47	46
TORINO	19	8	68	24	15
	48	45	43	38	38
VENEZIA	4	73	2	32	48
	76	74	66	64	55

[redacted]

	[redacted]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[redacted]	TO	VE
GEMELLI	[redacted]	28	24	58	8	2	9	2	24	0
VERTIBILI	63	0	1	25	10	3	5	29	10	[redacted]
CADENZE	7	3	10	3	10	3	5	10	5	[redacted]
	28	18	30	50	26	28	9	37	27	37
[redacted]	[redacted]	6	1	4	4	3	4	5	3	1
	[redacted]	14	17	28	17	18	78	17	43	28
[redacted]	61	31	41	31	41	1	51	51	1	71
	34	30	21	26	31	12	19	34	23	11

In nero [redacted] il numero o la cifra, in chiaro [redacted] di [redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 32 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settima[redacted]cutive come gli altri sistemi:
32-48; 32-60; 32-36; 32-56; 32-90; 32-10, 32-70, 32-84; 32-13; 32-20; 32-46; 32-74; 32-78; 32-34; 32-3; 32-38; 32-11; 32-50; 32-82; 32-21; 32-15; 32-72; 32-85; 32-16; 32-5; 32-57; 32-77; 32-83; 32-95; 32-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 17 (1); Cagliari 51 (2); Firenze 31 (1); Genova 24 (2); Milano 12 (2); Napoli 76 (4); Palermo 65 (2); Roma 35 (1); Torino 86 (1); Venezia 19 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.
25-42; 25-52; 25-33; 55-72; 55-82; [redacted]; 25-83; 25-74; 55-53; 55-44; 25-54; 25-17; 25-27; 55-84; 55-47; 25-57; 25-78; 25-20; 55-18; 55-10; 25-72; 25-82; 55-42; 55-52; 55-33; 25-53; 25-44; 55-63, [redacted]; 55-74; 25-84; 25-47; 55-54; 55-17; 55-27; 25-18; 25-10; 55-57; 55-78; 55-20.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare a Bari.
61-62-63; 61-63-66; 61-64-70; 61-62-64; 61-63-67; 61-65-66; 61-62-65; 61-63-68; 61-65-67; 61-62-66; 61-63-69; 61-65-68; 61-62-67; 61-63-70; 61-65-69; 61-62-68; 61-64-65; 61-65-70; 61-62-69; 61-64-66; 61-66-67; 61-62-70; 61-64-67; 61-66-68; 61-63-64; 61-64-68; 61-66-69; 61-63-65; 61-64-69; 61-66-70

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted]

ASTI [redacted]

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18/20/22,30 — Lire 9000/6000
[redacted] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta stre[redacted]ente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

Politeama — Tel. 530.086. — Or.: 20,20/22,30 — Lire 9000/6000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — [redacted] 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Ritz — Tel. 530.088. — Or.: 20,05/22,30 — Lire 9000/6000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di [redacted] fiume s'imbatte in [redacted] pericolosa banda di rapinatori che cerca [redacted] sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — **Thriller**

[redacted] Splendor — Tel. 585.040. — Or. 20,25/22,25 — L. 9000/6000
[redacted] su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... [redacted] V. 1h 35' — **Commedia**

Sala [redacted] — Tel. [redacted] — [redacted].: 17,10/19,40/22 — Lire 9000 (6000)
RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858 — Ore 21,30 — L. 7000/5000
Il postino — di M. Radford e [redacted], con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta ([redacted] '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**

CANELLI [redacted]

Balbo — Tel. [redacted].889 — [redacted]. ap. 15,30; ult. 22,30 — L. 8000/7000
CHIUSO

NIZZA [redacted]

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: ap. 15 — L. [redacted]
RIPOSO

Lux — Tel. [redacted]. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. [redacted]
RIPOSO

Sociale — [redacted]. 701.496. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Film a luce rossa

Verdi — Tel. 701.458. — Or.. ap. 20 — Lire 8000/7000
Film a luce rossa

[redacted] DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 Or.: 14,30 16,30/18,38/20,30/22,30 — Lire 7000/6000
RIPOSO

[redacted] — Tel. 975.016. — Or. 18,30/20,15/22,30 — Lire 9000/7000
RIPOSO

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [redacted]
[redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA

... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [redacted] G. Cesare [redacted]. T. 856.521 **Camerieri.** [redacted].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 400 [redacted] Giulio Cesare 67. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. [redacted]. Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52. [redacted] 547.007. Sala 1. **Stargate**. [redacted].: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** [redacted] nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL [redacted] San Dalmazzo [redacted]. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [redacted]. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **(Commessi)**. Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.
[redacted] [redacted] 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Balla al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orl[redacted] di [redacted] crisi [redacted] nervi.** Or.: 18,15; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Il re Leone.** Or.: 15; 16,40; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 15,30; 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete.** V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Po 21. [redacted]. 812.3996. **Sirena - Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] 15 bis [redacted] **Gump.** 13 [redacted]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti** [redacted].: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. [redacted]. [redacted], di L. Pompucci. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Quiz Show.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del [redacted] Regio. Recita straordinaria il 4/3 ore [redacted]. Bigliet. [redacted] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 debutta **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. [redacted], del T.S.T., via Roma 49 (ore [redacted], lun. [redacted]). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera a tutto a domenica 26, fer. or. 21 fest. ore 17, comp. Torino Spettacoli in: **Qui comincia la sventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano), reg. F. Passatore. Recite scol. su pren. mattino ore [redacted]. Stag. in abb. 7 spett. a scelta. comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19 — **Crazy dance**, programma musicale
20 — **Tg8**
20,30 **Arco di trionfo**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Rousters**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Sampei ragazzo pescatore**, [redacted]toni
20 — **Punto alle 8**, att. com.
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel [redacted]**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm
0,15 **Crazy dance**, musicale

Quarta [redacted] Tv
19 — **Telefilm boomer**
19,30 **Tg4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,[redacted] **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, [redacted]
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Ai confini [redacted] realtà**, telefilm

Supersix
19,45 **Tg [redacted]**
21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Appartamento con triglie**, chiavoggonite sensitiva
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete
[redacted] **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Campionato Italiano ragazzi primavera 1994/95**
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Tere[redacted]**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Mari[redacted]**, [redacted]
[redacted] **Fiori di zucca**
20 — **Benny and Cecil**, cartoni animati
[redacted] «Italia Canto». [redacted] **fine del mondo nel nostro [redacted] letto in una notte piena di pioggia**
22,45 **Italia Canto**
0,30 **Videoparade**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma center**, telefilm
[redacted] **T.S.D.**, musicale

Telecampione
20,45 **Business [redacted]**
20,56 **Insider**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Non solo nota**

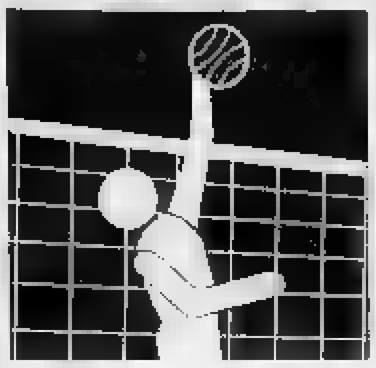
G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
[redacted],30 **Black [redacted]**, rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Basket**, rubrica
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **La danza delle luci**, film
2,30 **Dottor Cyclops**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Piccoli tesori sconosciuti**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Il giustiziere della strada**, tf
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Leggende metropolitane**
[redacted] — **Il regionale**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 [redacted] **di ghiaccio**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Musica e spettacolo**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**
2,15 **Informasette**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Volley A2, 2-3 col Castellana e la polizia deve calmare i tifosi

La Voluntas recrimina per un tie-break fatale

ASTI. Un tie-break fatale ha schiacciato la Voluntas, superata al quinto set, dopo cinque set combattuti alla pari, dal Castellana Grotte. I pugliesi si sono imposti dopo più [redacted] due ore di gioco per 3-2 (8-15, 15-5, 11-15, 15-13, 15-17, i parziali).

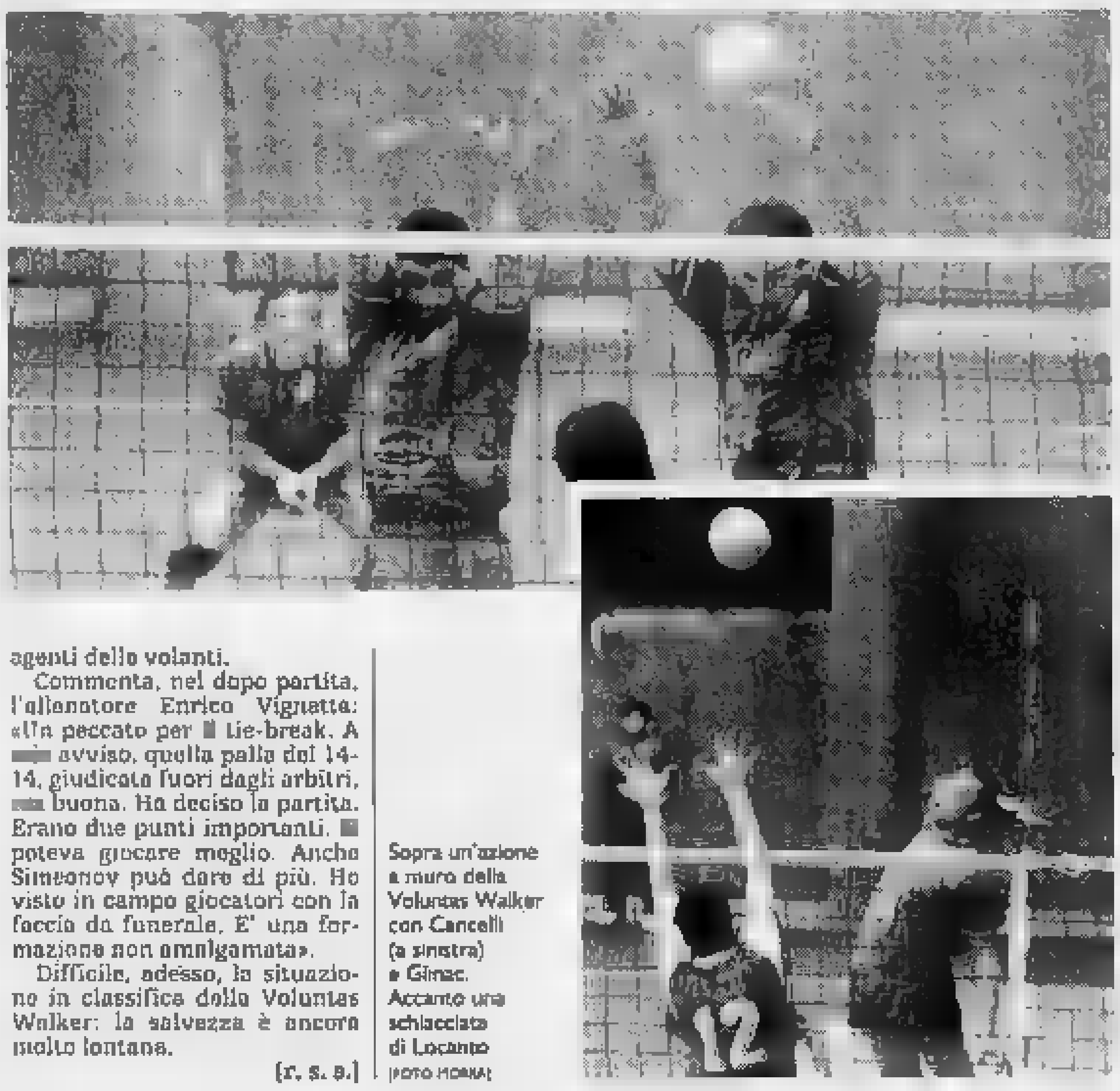
Una partita che i biancorossi hanno giocato con alti e bassi, alternando momenti di gloria a passaggi bui. Dopo aver perso il primo set, i padroni di casa hanno reagito, complice [redacted] «senatore» Paolo Martino, in giornata di grazia: l'esperto palleggiatore alessandrino ha trascinato il sestetto alla vittoria, mettendo in risalto i compagni [redacted] squadra più in forma, Glinac e Costa. E' mancato all'appello, invece, il russo Simeonov, lo straniero della Voluntas che, per le sue carenze a muro ed in difesa, fa rimpiangere il ligure Andrea Scarini. Nella squadra avversaria, invece, Saaf, Romanelli e Corsano hanno tenuto bene e la squadra, nonostante la stanchezza dovuta al lungo viaggio, [redacted] ha mancato l'obiettivo

E' stata poi la roulette russa [redacted] tie-break a decidere la partita: sul 14-13 per l'Asti, gli arbitri hanno giudicato fuori una palla dubbia ed il Castellana Grotte ne ha approfittato chiudendo l'incontro. Da registrare, un episodio poco sportivo da parte di alcuni tifosi astigiani che hanno cercato [redacted] aggredire il secondo allenatore dei pugliesi e gli arbitri. Sono intervenuti agenti delle volanti.

Commenta, nel dopo partita, l'allenatore Enrico Vignetta: «Un peccato per [redacted] tie-break. A [redacted] avviso, quella palla del 14-14, giudicata fuori dagli arbitri, [redacted] buona. Ha deciso la partita. Erano due punti importanti. [redacted] poteva giocare meglio. Anche Simeonov può dare di più. Ho visto in campo giocatori con la faccia da funerale. E' una formazione non amalgamata».

Difficile, adesso, la situazione in classifica della Voluntas Walker: la salvezza è ancora molto lontana.

(r. s. a.)



Sopra un'azione a muro della Voluntas Walker con Cancelli (a sinistra) e Glinac. Accanto una schiacciata di Locanto (FOTO HORAK)

CLASSIFICA

Le cifre. Voluntas Asti-Castellana Grotte 3-2 (8-15, 15-5, 11-15, 15-13, 15-17). Durata: 30', 30', 30', 30', 15'.

Voluntas Asti: Locanto (7 punti, 15 cambi palla); Olivieri (0, 0); Martino (1, 2); Visconti (0, 0); Rabezzana (3, 3); Costa (6, 8); Simeonov (7, 29); Cancelli (3, 2); Glinac (7, 15). Ne: Squizzato e Bovolo.

Castellana Grotte: Mirizzi (4, 0); Saaf (9, 13); Romanelli (5, 4); Corsano (14, 14); Polito (5, 8); Nuzzo (15, 28).

Risultati: Spoleto-Falcona[redacted] 0-3; Macerata-Mantova 3-0; Vicenza-Cus Torino 2-3; Forlì-Napoli 3-1; Catania-Fano 1-3; Livorno-Ferrara 0-3; Brescia-T[redacted] Catania 3-0; Voluntas Asti-Castellana Grotte 2-3.

Classifica: Napoli 32; Macerata 30; Fe[redacted] e Forlì 28; Brescia 24; Castellana Grotte 20; Vicenza, Cus Torino e Livorno 18; Mantova 14; Traco Catania e Fano 12; Falconara 8; Spoleto e Voluntas 6; Catania 0.

Prossimo turno (domenica 26 febbraio, inizio 17,30): Mantova-Spoleto; Fano-Fer[redacted]; Castellana Grotte-Brescia; Falconara-Traco catania; Catania-Forlì; Cus Torino-Macerata; Napoli-Livorno; Vicenza-Voluntas Asti.

SPORT FLASH

BASKET SERIE D

Nuovo successo per la Cierre, Leon d'Oro cade ancora

La Cierre ha battuto in casa il Dogliani per 106-101, nel secondo turno [redacted] ritorno del campionato di serie D [redacted] basket. Quarta sconfitta consecutiva invece per il Leon d'Oro che è stato superato [redacted] Torino dalla Ginnastica per 79-89.

Classifica: Agnelli Torino 32 punti; Ginnastica 30; Cierre 26; Michelin 24; Dogliani, Pino 22; Venaria 20; Avigliana 14; Leon d'Oro, Susa, Alba, Kolbe 12; Leuman [redacted] Pianezza 7; Beinaschese 6; Ceva 5. [e. a.]

[redacted] PROMOZIONE

Stasera al Giobert è di [redacted] l'Azeta

Impegno interno per l'Azeta, che riceve stasera [redacted] (palestra Giobert, [redacted] 21) il Castellazzo. La partita è valida per il penultimo turno del campionato di Promozione, torneo guidato attualmente dalla formazione astigiana. Il Castellazzo è invece terzo, staccato [redacted] quattro punti. Giovedì, sempre al Giobert (ore 21), si giocherà il derby tra l'Azeta e la Celad, che concluderà la stagione regolare. [e. a.]

TENNIS TAVOLO

Battuti Castelnuovo Don Bosco e Refrancore

Il Refrancore è stato superato fuori [redacted] dal Galliate per 5-3; mentre il Castelnuovo [redacted] ha subito una sconfitta interna per 6-2 dal Valpellice, nel decimo turno del torneo di serie C2 di tennis tavolo.

Risultati della D1: Frugarolo-Avis Isola 5-2; Isola «B»-Boschese 0-5; Don Stornini-Futura Asti 6-2; Refrancorese-Incisa 2-5.

Classifica: Boschese, Don Stornini 16 punti; Futura 12; Refrancore, Incisa 10; Frugarolese 8; Isola «A» 2; Isola «B» [redacted]. [[redacted] a.]

CALCETTO [redacted]

Doppia sfida alla palestra Jona

Si disputano stasera, alla palestra Jona, due incontri del nono turno del campionato Pgs di calcetto. Alle 19 si gioca M2a1-Team Service ed alle 20 M2a2-Viva.

Classifica: King1, GBO [redacted] punti; Agostinetto, Da Marcello, Bellanapoli 12; Addams 10; Avis Isola 9; Banca Cierre, King2, M2a2 8; Centotorri 6; Torretta, Viva 5; Santa Maria Nuova 5;; Stella Maris, Mongardino, M2a1 4; Team Service, Tennent's 2. [e. a.]

[redacted]

Grassi presidente del circolo di Portacomaro

[redacted] state rinnovate le cariche del Tennis club Portacomaro. Giancarlo Grassi [redacted] stato confermato presidente; vicepresidente è Andrea Cerrato. Segretario Mario Ravizza e tesoriere Sandro Ferrero. [e. a.]

Giovi torna al successo

Secco 3-0 contro il Biella

ASTI. Il Grande Volley Giovi, trascinato dal giovane Fabrizio Rolando, autore di 10 punti e 26 cambi palla, batte 3-0 (15-11; 15-12; 15-12) il Biella Volley e torna ad assaporare la gioia della vittoria che mancava dal parquet di via Gerbi dal 21 dicembre scorso.

Indisponibili Cavallo per i postumi dell'influenza, Margaria per una distorsione al ginocchio, Reggio per un infortunio alla caviglia, il tecnico Giangrande ha mandato in campo [redacted] sestetto composto da Maurizio Casalone in regia, Rolando opposto, il febbricitante D'Aria e Marco Casalone centrali, Bono[redacted] e Nardoianni schiacciatori-ricevitori. Nel terzo set Cerri ha dato un po' di respiro [redacted] Rolando.

La formazione biellese, guidata in panchina da alcune settimane dal tecnico astigiano Flavio Gulinelli, ex coach Voluntas, ha patito [redacted] battute astigiane denotando limiti in ricezione. In attacco il solo Gribaldo è parso in grado di perforare il muro astigiano migliorato rispetto alle recenti prestazioni. Il Grande Volley ha sempre avuto in pugno la gara, con qualche attimo di flessione nel finale del terzo set, quando [redacted] Biella ha rimontato dal 3-9 e si è portato anche in vantaggio 12-11, prima che Rolando siglasse meritatamente il 3-0.

Formazione del Grande Volley Giovi: Rolando (10 punti, [redacted] cambi palla, 3 battute sbagliate); Reggio n.e; Cavallo n.e. Casalone Marco (4,12,1); Margaria n.e; Cerri (0,0,0); Casalo[redacted] Maurizio (2,1,1); D'Aria (0,4,1); Nardoianni (8,9,6); Bonola (7,3,3); Grisoglio n.e.. Allenatore: Giangrande.

I risultati della 1ª giornata [redacted] ritorno: Volley [redacted] Caronno Va-Abc Utensili Merate 3-0; Pallavolo Segratese Mi-AP Pallavolo Alba 3-0; Volley Chiavari Ge-Gsl Arti e Mestieri 3-2; Grande Volley Giovi-Biella Volley 3-0; As Volley Novara-Pallavolo Concorezzo 3-0; Creberg Excelsior Bg-Frigoriferi Milanesi 3-0; Pallavolo Casalasca Cr-Cus Genova 2-3.

Classifica: Segratese e Caronno punti 22; Creberg Excelsior 20; Frigoriferi Milanesi 18; Concorezzo e **Grande Volley Giovi** 14; Biella, Casalasca Cr e Novara Autotrasporti Filippo 12; Abc Utensili Merate, Arti [redacted] Mestieri e Chiavari 10; Cus Genova 6; Alba 0.

Carlo Ilsa

Fabrizio Rolando (Grande Volley Giovi)

Vendetta della Pgs Futura

Nel derby contro la Boursier la rivincita (3-2) dell'andata

ASTI. [redacted] derby di ritorno del volley femminile astigiano si tinge di giallo-blu e segna la rivincita della Pgs Futura che batte per 3-2 (15-11; 15-10; 11-15; 4-15; 16-14) la Pgs Rig Boursier.

In un ambiente meno passionale rispetto all'andata, quando la Rig si era imposta per 3-0, [redacted] Futura [redacted] dapprima portata sul 2-0, poi si è addormentata, subendo in pochi minuti il pareggio della rosa-violette. Ha passato i suoi attimi di paura, fissati sull 2-8 del cambio di campo del tie break, prima di poter esultare e cacciare l'incubo di una seconda sconfitta stagionale con le cugine.

Per l'occasione il tecnico della Rig Carbone ha mandato in campo il sestetto ormai collaudato che vede Carniel [redacted] cabina di regia, Bertocchini opposta, Cortese e Vignale centrali, Bianco e Nardi ali. Breve apparizione per Tagliapietra al posto [redacted] Bertocchini.

Con il tecnico Rondinelli, squalificato, costretto a soffrire in tribuna, il vice Ziliani, indisponibile la Trotta per sciatica, ha schierato: Galli [redacted] palleggio, Pescarmona opposta, Roggero e Cerrato centrali, Valanzano e Gaietto alla mano. Ha dato il suo contributo al centro, in più occasioni, la veterana Martinengo, mentre la Di Sabato ha fatto la sua apparizione al posto di Gaietto.

Sottotono la prestazione delle ragazze della Rig molto fallose, meno caricate e grintose del solito [redacted] con le punte Bianco, Cortese e Nardi appannate rispetto a recenti prestazioni. Nella Futura, che ha confermato i limiti di tenuta psicologica [redacted] grossi momenti di pausa, buona prova della giovane Cerrato e della Valanzano.

Risultati (3ª di ritorno): Derthona-Darwin Chivasso 1-3; Pgs Futura-Pgs Rig Boursier 3-2; Carrara-Acqui Arturo Sport 0-3; Punto Gioco-Pgs Fortitudo 2-3; [redacted]. Francesco-Avis Cafasse 3-2; Vallesusa-Pro Molare 1-3.

Classifica: S[redacted] Francesco, Acqui Arturo Sport e Darwin Chivasso punti [redacted]0; Pro Molare 16; Vallesusa, **Pgs Rig Boursier, Pgs Futura** e Pgs Fortitudo 14; Avis Cafasse 10; Derthona 8; Punto Gioco 6; Carrara -2.

In campo maschile doppia sconfitta per le squadre astigiane. Il San Damiano, privo del centrale Schiavetto, ha rimediato, giocando male, un inaspettato 3-1 (17-16; 9-15; 15-12; 15-9) sul campo del Derhona, compagine di bassa classifica.

Il tecnico Carlo Romano ha schierato il sestetto formato da Finotto in regia, Puntoni opposto, Giuntelli e Duretto centrali, Froschi e Redento ali.

La Polisportiva Csi, decimata nell'organico per le [redacted] di Scarabello, Iberti, Bruzzese e Grosso influenzati, ha giocato per la firma, a Torino, contro i leader del Lecce Pen.

Il finale di 3-0 con parziali di 15-0, 15-0 [redacted] 15-9 commenta l'andamento dell'incontro che ha visto in scena, nei primi due set, Cisi in palleggio, Finotto opposto, Antonini e Bertarelli centrali, De Bortoli [redacted] Ottaviano ali. Nel terzo parziale Finotto [redacted] tornato in regia con Bertorelli opposto e Ponzone al centro.

Risultati: Derthona-San Damiano 3-1; La Salle-Sporting Parella 3-1; Arti e Mestieri-La Bussola Beinasco 3-2; Iveco Mondovì-Savigliano 3-1; Lecce Pen Cus To-Polisportiva Csi 3-0; Cambianese-Cornegliano 3-1.

[ca. l.]

BOCCE A1

La lotta per lo scudetto si deciderà solo all'ultima giornata, ovvero sabato 4 marzo a Chiavari

Tubosider, il vantaggio è ridotto al lumicino

Sono appena tre i punti che la dividono dai campioni liguri

ASTI. Il vantaggio della Tubosider, capolista del campionato boccistico di serie A1, nei confronti della Chiavarese si è ridotto al lumicino.

Tre sole lunghezze dividono le rivali a due giornate dalla fine del torneo. Questa settimana è andata meglio ai liguri, che hanno rosicchiato [redacted] punti agli astigiani, ma il prossimo sabato, forse, la Tubosider potrà riguadagnare qualcosa del terreno perduto. E' vero che sui campi di Bra non sarà facile portare via tanti punti, ma anche la Chiava[redacted] è chiamata ad una difficile trasferta in quel di Fagagna, contro quella Plozner che ha messo a dura prova la Tubosider ma che, nei confronti della squadra campione, ha un po' di ruggine in seguito al trasferimento di Repetto a Chiavari.

Sarà comunque lo [redacted] diretto in programma [redacted] Chiavari sabato 4 marzo, a decidere. Un incontro al quale potrebbero assistere anche mille spettatori (un centinaio arriverà da Asti su due pullman), [redacted] la Chiavarese decidesse di far disputare l'in[redacted] Lavagna, ma difficilmente i liguri rinunceranno al vantaggio dei campi ai quali so[redacted] abituati.

«A questo punto - dichiara Jimmy De Simone, d.s. della formazione di Paolo Ruscalla - dobbiamo pensare di affrontare l'incontro decisivo con l'intento di vincerlo, se vogliamo che lo scudetto approdi ad Asti». Saba[redacted] a San Damiano è andata male la coppia Losano-Scassa. Losano ha perso il tiro tecnico contro [redacted] scatenato Alto ed anche Macario ha dovuto cedere nell'individuale al forte specialista avversario.

Si può prevedere che [redacted] Bra venga collaudata una nuova coppia (Voltero-Scassa?) [redacted] si ripropongo Losano nell'individuale, mentre Macario andrebbe a completare la terna. In quanto al tiro tecnico, sia Andreoli che Losano si prepareranno per affrontare la prova e all'ultimo istante si deciderà quale sarà l'elemento più ispirato.

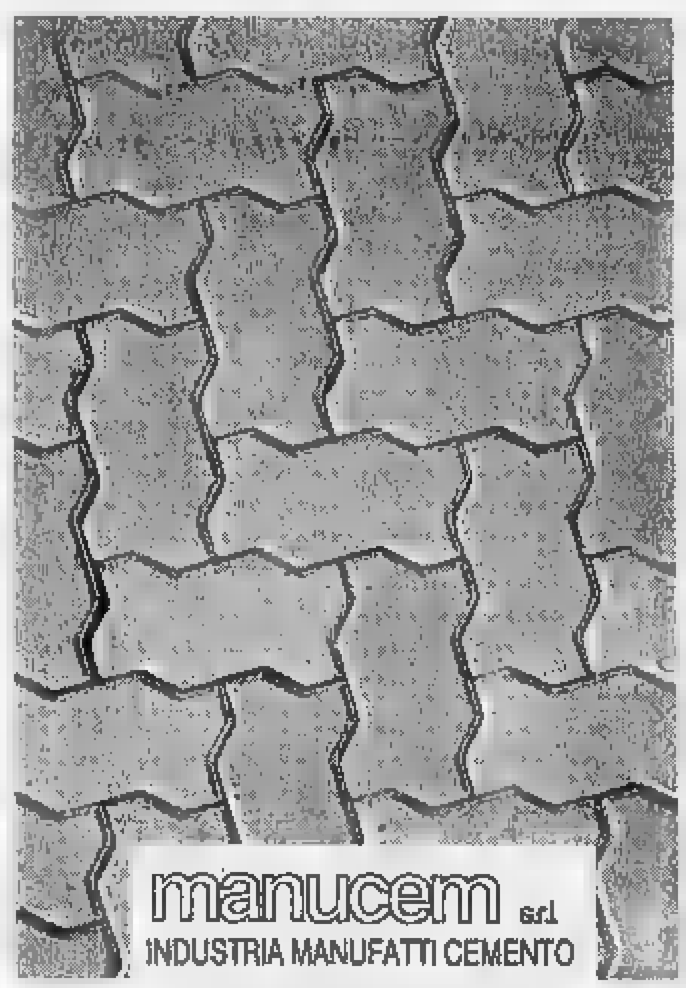
A dare il segnale della riscossa a San Damiano, [redacted] Fabio Pasculli: il ragazzo astigiano, [redacted] di fronte al primatista e campione del mondo Loris Meret, si è superato. Andato in vantaggio di un paio di bocciate nelle fasi iniziali, il velocista della Tubosider ha mantenuto [redacted] vantaggio sino a quelle finali. Meret, a questo punto, ha cercato di forzare [redacted] ritmo, aumentando la velocità, ma ha perso in precisione e il [redacted] svantaggio [redacted] arrivato a 7 punti. Molto positivo il 40 stabilito da Pasculli che solo l'anno scorso, proprio contro Meret, era riuscito a fare altrettanto. Occorrerebbe ripetersi contro Walter Bonino sabato [redacted] Bra.

Giovanni Capponi

Sconfitta per il Dlf

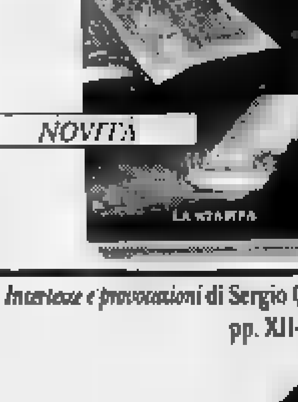
ASTI. L'Enerpetroli Dlf, capolista del girone [redacted] dei playoff di serie B, si [redacted] complicata la vita a Fossano, contro i Forti e Sani, perdendo 4-8. La prima sconfitta [redacted] della stagione, arrivata però in un momento delicato. La concorrente alla finale-promozione, La Perosina, ha vinto a San Germano Chisone per 8-4 sull'Albese, raggiungendo in classifica la squadra astigiana. Sabato prossimo, [redacted] febbraio, Enerpetroli Dlf incontrerà sui campi del Circolo Nosenzo ad Asti, La Perosina. Il match sarà decisivo, chi vince va in finale.

[gio. cap.]



PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI • TUBI
BLOCCHI ECOLOGICI PER MURI A SECCO
14037 PORTACOMARO (AT) - Fraz. Comapò, [redacted]
Tel. (0141) 29.91.13 - Tel. [redacted] Fax (0141) 27.17.17

L'uomo, il sacro e il profano.



Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono [redacted] storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre [redacted] visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti [redacted] vista diversi da quelli [redacted]munemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. [redacted]

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", [redacted] DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Eccellenza, successo dei biancorossi che s'impongono 3-1 sull'Arona

Ora l'Asti è la squadra da battere

E domani in campo per la Coppa Italia

ASTI. Prende il largo l'Asti Bochicchio che, dopo la vittoria interna sull'Arona per 3-1, si trova solo al comando del girone. La squadra astigiana ha sfruttato un turno che si presentava già sulla carta molto favorevole perché poneva di fronte le due rivali d'alta classifica. Sia Borgomanero-Verbania che Derthona-Iris Oleggio terminate in parità (0-0 e 1-1) ed i galletti hanno potuto isolarsi in vetta.

Ora l'Asti ha un punto di vantaggio su Verbania ed Oleggio, tre sul Borgomanero e quattro sul Derthona.

Se ai più la vittoria l'Arona, penultimo in graduatoria, non sembrava altro che una formalità, in realtà Bochicchio ed i suoi ragazzi temevano questo incontro, memori della sconfitta con il Trino.

A differenza della gara persa con i vercellesi, Schiavone e compagni hanno sbloccato subito la situazione e tutto è diventato più facile.

Il raddoppio è giunto poco dopo e solo un calo di concentrazione dei biancorossi ha permesso all'Arona di rientrare in partita e sfiorare il pareggio nel secondo tempo con Scala, che ha colto in pieno la traversa.

Al Comunale, domenica c'erano trecento spettatori, non molti per una squadra prima in classifica.

Le emozioni più grandi sono state regalate dalle tre reti.

Ha aperto le marcature al quarto d'ora Beppe Falzone. Il centroavanti ha calciato una punizione in maniera magistrale, a «foglia morta», di cui era specialista Mariolino Corso.

Il secondo gol è stato di Mariani: una grande botta di collo pieno al 25'. Poi, per l'Asti si è spenta la luce. Gli ospiti, frastornati dai due colpi a freddo, hanno abbozzato una reazione che li ha portati ad accorciare le distanze con Maltempi al 37'.

La ripresa si è trascinata stancamente fino alla fiammata finale, a tempo scaduto, di Falzone, il quale è andato via al marcatore, tale Alessino, e ha beffato il portiere lacuale Ragazzoni con un delizioso pallonetto.

Per l'ex attaccante della Rivarolese si è trattato dell'undicesimo sigillo stagionale, che gli permette di staccare nella classifica cannonieri Livorno del Verbania, fermo a sette segnature. Anche nel confronto tra bomber, dunque Asti batte Verbania 11-9.

Domani sera, la squadra di Bochicchio sarà impegnata nel ritorno della semifinale di Coppa Italia, contro la Carmagnolese. La sfida, vinta all'andata dagli astigiani per 2-0, si giocherà sul campo di Racconigi alle 20,30.

Il prossimo avversario dell'Asti in campionato sarà invece il Monferrato, compagine di bassa classica: si gioca domenica prossima a San Salvatore Monferrato.

Enzo Armando

Beppe Falzone nella morsa della difesa aronese. Il bomber è andato due volte in gol Sotto il regista Cosimo Schiavone (FOTO MOIRA)

I RISULTATI

Festival di pareggi

Risultati (15ª giornata): Asti-Arona 3-1; Borgomanero-Verbania 1-1; Cerano-Liburna 1-1; Derthona-Oleggio 0-0; Monferrato-Casale 1-2; Novese-Caltignaga 0-0; Omegna-Fulvius 0-0; Trino-Juve Domo 0-0. **Classifica**: Asti 23 punti; Verbania, Iris Oleggio 22; Borgomanero, Caltignaga 20; Novese, Derthona, Casale 19; Liburna 17; Juve Domo, Omegna, Cerano 16; Trino 14; Monferrato 12; Arona, Fulvius Valenza 9. **Prossimo turno** (domenica 26 febbraio, ore 15): Monferrato-Asti; Borgomanero-Caltignaga; Verbania-Casale; Cerano-Iris Oleggio; Arona-Juve Domo; Novese-Liburna; Derthona-Omegna; Fulvius-Trino. [e. a.]

Falzone: «Dedico i due gol alla mia forza di volontà»

ASTI. «Dedico i due gol a me stesso: a dicembre ho passato un periodo molto brutto, in cui il pallone non voleva proprio saperne di entrare in porta. Sono riuscito a venir fuori da quel difficile momento solo con la forza di volontà»: Beppe Falzone, autore domenica, di una splendida doppietta, è raggiante.

Il bomber ha incantato la platea con due acuti magistrali, due reti da cineteca che hanno permesso all'Asti di isolarsi in vetta: «Abbiamo preparato questa partita molto bene - dice l'attaccante, mentre i tifosi biancorossi circondano in 'abbraccio affettuoso' e si complimentano con lui -. Abbiamo solo commesso l'errore di rilassarci sul 2-0. Ma, nell'intervallo, mister Bochicchio ci ha strigliati per bene e nella ripresa siamo entrati in campo più concentrati».

Solo nelle prime giornate i galletti non avevano condiviso con nessun'altra squadra il primo posto in classifica.

E' soddisfatto l'allenatore Gerardo Bochicchio: raccoglie, adesso, i risultati del suo lungo lavoro: «Fin dal 1° abbiamo cercato di giocare nel breve - spiega - variando il gioco sulle fasce. Adesso sarà fondamentale prendere l'abitudine di scendere in campo con questo tipo di mentalità per conservare questi ritmi».

Ma che qualcosa sia cambiato nell'Asti, in questo primo scorcio del '95, lo dimostrano i tre successi casalinghi consecutivi (considerando anche la Coppa Italia) in sette giorni: una grande abbuffata dopo il lungo digiuno durato tre mesi.

Un grosso contributo contro l'Arona l'hanno dato i giovani: Marco Bucciol, in primis. Diciassettenne anni, proveniente dal vivaio, il centrocampista biancorosso ha giocato una partita autoritaria, sia in fase di interdizione che di costruzione: «Sono contento di lui, come di Nastasi - conclude Bochicchio -. Due ragazzi che si sono inseriti molto bene e stanno crescendo di partita in partita». [e. a.]

PROMOZIONE

I rossoblù travolti 4-0 dall'Acqui frenano la loro scalata alla vetta della classifica

Sandamianferrere, che batosta

Oltre 300 gli spettatori. Espulso Delledonne

SAN DAMIANO. Fine di un sogno. Nel giro di 25' l'Acqui toglie ogni illusione al Sandamianferrere, nella sfida clou dell'ultima giornata d'andata del campionato di Promozione.

I rossoblù sandamianesi non sono riusciti a fermare, davanti al loro pubblico (più di trecento gli spettatori) l'attuale capolista che si è imposta per 4-0: si è così interrotta la lunga serie positiva di Fusco e compagni (dodici giornate), mentre la pratica-promozione si può dire chiusa.

Con questo successo i termali hanno infatti escluso dalla lotta l'ultimo avversario che ancora poteva impensierirli.

«E' stata una gran bella partita - racconta il direttore sportivo astigiano Mario Rolfo -. Sicuramente l'Acqui era superiore a noi, anche se il 4-0 in termini numerici è eccessivo. Loro sono stati bravissimi a realizzare quattro gol con quattro tiri in porta».

Incontenibile è risultato Rovera, autore di una tripletta: l'attaccante bianconero ha aperto le marcature al 18' e raddoppiato al 42'. Al primo minuto della ripresa Barletto ha portato a tre le segnature. L'ultimo sigillo è stato di Rovera al 60'.

Sopra l'allenatore sandamianese Vito Sollazzo. Accanto, da sinistra Rossano Delladonne e il portiere Arri, a terra sconsolato dopo aver subito il quarto gol

Oltre al danno della sconfitta per il Sandamianferrere c'è stata anche la beffa dell'espulsione all'80' di Rossano Delledonne: l'attaccante, che con 8 reti continua a comandare la classifica cannonieri, è stato espulso per un fallo di reazione, dopo aver subito un brutto fallo. Il giocatore verrà sicuramente squalificato e dovrà saltare il prossimo impegno casalingo contro il Lucento. Dal confronto sono usciti malconci anche Sorba e Bottino. Quest'ultimo è stato costretto ad uscire alla fine del primo tempo per una distorsione. [e. a.]

TUTTO CALCIO

PRIMA CATEGORIA

La Moncalvese vince il derby S'impone anche il Costigliole

Dodicesima giornata d'andata: Arquatese-Comollo Novi 0-1; Carrosio-San Giuliano Nuovo 2-0; Cassano-San Carlo 0-2; Costigliole-Castelnovese 2-1; Moncalvese-Rocchetta Tanaro 3-1; Occimiano-Ozzano 0-0; Sale-Cassine 1-1. Classifica: Comollo Novi 19 punti; Carrosio 18; Cassine, San Carlo 17; Moncalvese, Costigliole 14; Occimiano, Ozzano 13; Rocchetta, Cassano 12; Castelnovese, San Giuliano, Sale 11; Arquatese 10. Prossimo turno (domenica febbraio, ore 15): Rocchetta-Cassine; Castelnovese-Comollo; Carrosio-Costigliole; Cassano-Moncalvese; San Carlo-Occimiano; San Giuliano-Ozzano; Arquatese-Sale. [e. a.]

SECONDA CATEGORIA

Don Bosco resta leader Pari tra Calliano e Napoli

I risultati. **Girone N** (dodicesima giornata): Castelnovese-Castagnole Lanze 2-1; Don Bosco-San Luigi 2-1; Isola-Favari 2-1; Koala-Roero 2-4; Poirinese-Real Chieri 3-0; Santenese-Pralormo 1-2. Riposava l'Alplast.

Classifica: Don Bosco punti; Castelnovese 19; Poirino 17; Roero 15; Alplast, Santenese, Isola 13; 12; Castagnole Lanze, Favari 11; S. Luigi 9; Real Chieri 8; Pralormo 4.

Girone O (dodicesimo turno): Calliano-Napoli Club 2-2; Junior Asti-Frassineto 1-1; Junior-Masiese 2-1; Giraudi-Solero 0-3; Popolo-Mirabello 4-2; Samp-Quargnento 4-2; Sporting Fubine-Bassignana 3-3.

Classifica: Samp 23 punti; Frassineto 18; Napoli Club, Fubine 16; Calliano, Masiese, Junior Calcio 15; Popolo 14; Mirabello 13; Junior Asti, Bassignana 12; Quargnento 9; Solero 8; Giraudi 3. [e. a.]

La Nicese fa sei gol Il Valfenera vince a Motta

Primo turno di ritorno: Baldichieri-Refrancore 1-0; Calamandrana-Mazzola 4-1; Montemagno-Cortazzone 4-1; Nicese-Cellese 6-1; Nuova Villanova-Cerro Tanaro 0-0; Motta-Valfenera 2-4; Provillafranca-Ceset Emerson 1-0. Riposava il Mombercelli.

Classifica: Villafranca 23 punti; Mombercelli, Nuova Villanova 22; Montemagno, Nicese 20; Cerro, Provalfenero, Calamandrana 18; Ceset 17; Baldichieri 12; Mazzola, Refrancorese 9; Cellese 8; Motta 5; Cortazzone 1. [e. a.]

AMATORI AICS

Il Carboneri Montiglio batte anche il Play Up

Sesta giornata d'andata: Tonco-San Paolo Solbrito 1-0; Annonese-Moncalvese 1-2; Isola-Don Bosco 0-1; Pizzeria Palio-Santalucia non disputata per la mancata presentazione della Pizzeria Palio; Play Up-Carboneri Montiglio 0-2. Riposava la Juve Club. Classifica: Carboneri Montiglio 24 punti; Juventus Club 23; Moncalvo 20; Don Bosco 18; Santalucia, Tonco 14; Play Up 11; San Paolo Solbrito 10; Annone 7; Il Palio 6; Isola 5. [e. a.]

A Castellazzo 0-0 degli azzurri in campo con una squadra decimata dall'influenza

Il Canelli strappa un punto

Gara deludente. Espulsione per mister Delledonne

CANELLI. «Una brutta partita, ma poteva andare peggio». Così i commenti sull'incontro Castellazzo-Canelli, concluso sul risultato di 0 a 0.

Agli «spumantieri» però il pareggio a reti inviolate ha fruttato un punto buono per rimanere al penultimo posto della classifica con 9 punti.

Una trasferta travagliatissima quella di domenica per l'undici azzurro. Decimata da influenze e acciacchi vari (in campo contro gli alessandrini non sono scesi gli influenzati Lanardi e Barisone) la squadra allenata da Gian Franco Delledonne, per tutto l'inizio del primo tempo e negli ultimi minuti di gioco, ha subito l'iniziativa degli ospiti che tuttavia non sono mai riusciti (anche per molta sfortuna) a trafiggere la porta di Colonna.

Il Canelli, assenti e febbricitanti (Careglio, Tona, Vespa e Peuto reduci dall'influenza, ancora pallidi e malfermi sulle gambe), ha tamponato come ha potuto gli attacchi del Castellazzo. Poche le occasioni gol create dagli azzurri. Solo nel secondo tempo Mondo concludeva da fuori area sfiorando lo specchio della porta. Quindi Jorii (decisamente il migliore in campo) al 65' lanciava Salini che non riusciva a saltare il portiere avversario e fallosamente sfumare una bella incursione facendosi raggiungere dai difensori del Castellazzo.

Sfortunato l'esordio del libero Billia che s'è infortunato dieci minuti dalla fine. Sempre negli ultimi minuti è stato espulso dal campo il «mister» canellese; avrebbe protestato accalorandosi troppo per un fuorigioco dubbio.

Intanto giovedì, alle 20,30 all'Aliberti si recupera la gara con l'Ovada, rinviata per l'alluvione.

[fl. l.]

Il centrocampista azzurro Nicola Iorfi

RISULTATI

Nel campionato di Promozione si è disputato l'ultimo turno d'andata, che era stato rinviato per neve il 22 gennaio. Il risultato a sorpresa è stato il successo per 3-1 del Quattordio che ha sconfitto per 3-1 il Felizzano.

Risultati della quindicesima giornata d'andata: Cambiano-Nichelino 0-0; Castellazzo-Canelli 0-0; Don Bosco Nichelino-Sarezzano 2-1; Lucento-Pontecurone 2-1; Ovadacalcio-Bacigalupo 1-1; Quattordio-Felizzano 3-1; Sandamianferrere-Acqui 0-4; Viguzzolese-Trofarello 0-0.

Classifica: Acqui 28 punti; Viguzzolese 22;, Sandamianferrere, Cambiano, Lucento 21; Ovada, Bacigalupo, Trofarello 17; Pontecurone, Sarezzano, Don Bosco 17; Felizzano, Castellazzo 13; Nichelino 11; Canelli 9; Quattordio 6.

Prossimo turno (domenica 26, ore 16): Bacigalupo-Cambiano; Felizzano-Canelli; Ovada-Castellazzo; Sandamianferrere-Lucento; Trofarello-Nichelino; Don Bosco Nichelino-Pontecurone; Acqui-Quattordio; Viguzzolese-Sarezzano. [e. a.]

PROVINCIA DI ASTI
PIAZZA ALFIERI 33 - 14100 ASTI
TEL. 0141/433.211 - FAX 0141/592.372

Avviso

Ai sensi dell'art. 11 c. 1 del Regolamento per l'albo dei fornitori di fiducia, si rende noto che è stato approvato ed affisso all'albo Pretorio della Provincia, l'Albo dei Fornitori.
Si informa nel contempo che, ai sensi dell'art. 10 regolamento stesso, le Ditte che intendano richiedere l'iscrizione per l'anno 1995 possono presentare l'apposita istanza all'Ufficio Economato entro il 3-3-1995.
Si specifica che le ditte già iscritte devono presentare alcuna istanza.

IL CAPO SETTORE FINANZE
dott. Fausto Fracchia

UFFICIO PERIFERICO DEL MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO

CERCA IN AFFITTO UN ALLOGGIO

in zona centrale ad Asti con possibilità parcheggio utenti, composto: 4 camere e servizi, piano rialzato o piano terra, cantina ed eventualmente garage. Libero dal 1° settembre 1995.
Tel. 0141/538.346. Dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

COMUNE DI NIZZA MONFERRATO
PROVINCIA DI ASTI

Avviso per estratto di asta pubblica

Il Comune di Nizza Monferrato ha indetto asta pubblica per l'alienazione dell'immobile ex asilo nido sito in Nizza Monferrato in via Cordara 19.
L'immobile è costituito da un corpo principale a due piani fuori terra, da due corpi ad un solo piano fuori terra, il tutto a corona di un ampio cortile interno con piccolo giardino alberato, avente accesso carraio da via Cordara ed un ex magazzino adiacente all'ingresso carraio.
La superficie totale coperta è di mq. 643 e la superficie lorda di solaio dei fabbricati è di mq. 870.
Prezzo base d'asta L. 355.800.000.
Termine per la presentazione delle offerte: 20 marzo 1995 alle ore 12.
L'avviso integrale è disponibile presso il settore Segreteria - Contratti del Comune di Nizza Monferrato. Telefono (0141) 721.365 - Fax (0141) 721.620.

IL SINDACO
rag. Flavio Pesce

Ford

1995. Fiesta ha sempre più valore.

Nuove Fiesta Clima

Oltre alla sicurezza dell'Airbag lato guida e passeggero, anche il piacere del Climatizzatore diventa per tutti.

Doppio Airbag e Climatizzatore ecologico di serie • Nuovi interni • Nuovi colori micalizzati

CaymanBlue *Nuova Fiesta Cayman Clima • Motore 1.3i: record di coppia max di 101 Nm a solo 2500 giri/m • Nuovi rivestimenti interni in velluto Papillon • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema EIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Barra antirollio • Sterzo a rapporto variabile VRS • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici*

L. 16.670.000
Versione Cayman Clima 3p

Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna

WINDSOR *Nuova Fiesta Windsor Clima. Alla già completa dotazione di serie della Cayman Clima si aggiungono altri importanti equipaggiamenti che ne esaltano le grandi doti di sportività ed eleganza: Nuova strumentazione a fondo blu con contagiri elettronico • Nuovi rivestimenti interni in velluto Columbo • Nuovi sedili sportivi ad elevato contenimento laterale • Pneumatici larghi e ribassati 165/65 • Accendisigari • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato 60/40*

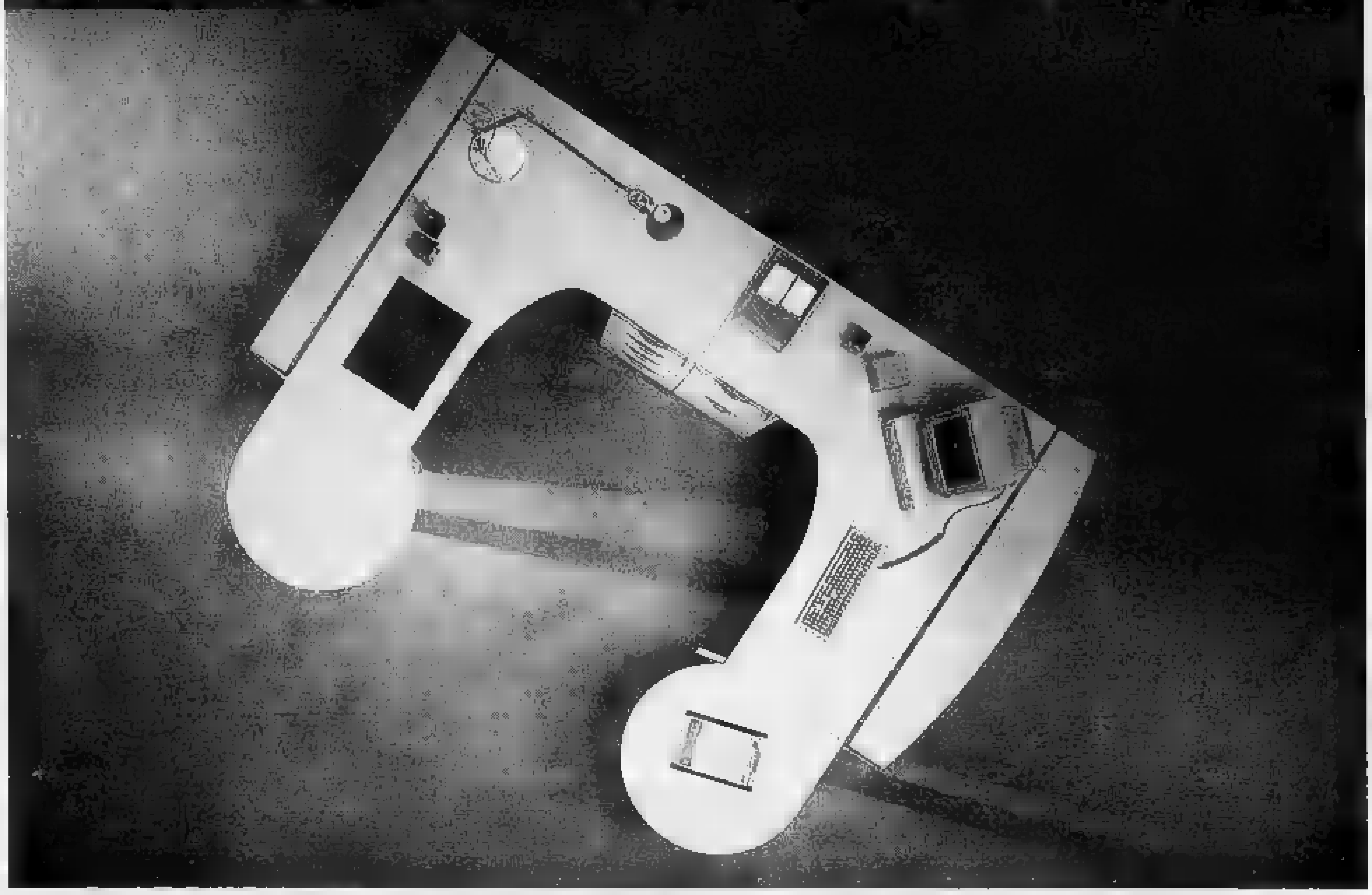
L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordati di allacciare sempre le cinture.

Vieni a guidare la Numero 1 in Europa

Ford
QUALITA' IN AZIONE

UNA NUOVA, INTERESSANTE PROPOSTA PER L'UFFICIO

F O L D   S Y S T E M



PUNTI VENDITA SPECIALIZZATI PER LA PROVINCIA DI CUNEO

ALBA

ALBA UFFICIO [redacted]
di COLOMBO V. ROSSOTTI [redacted] C.
Corso Piave, 8 - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/284250

FOSSANO

R.S. snc
di [redacted] & SAGLIETTI
Via Cuneo, 7 - 12045 Fossano (CN)
Tel. 0172/60078 - Fax 0172/62847

CUNEO

DANIELE [redacted]
Via Carlo Boggio, 37 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/67510

SALUZZO

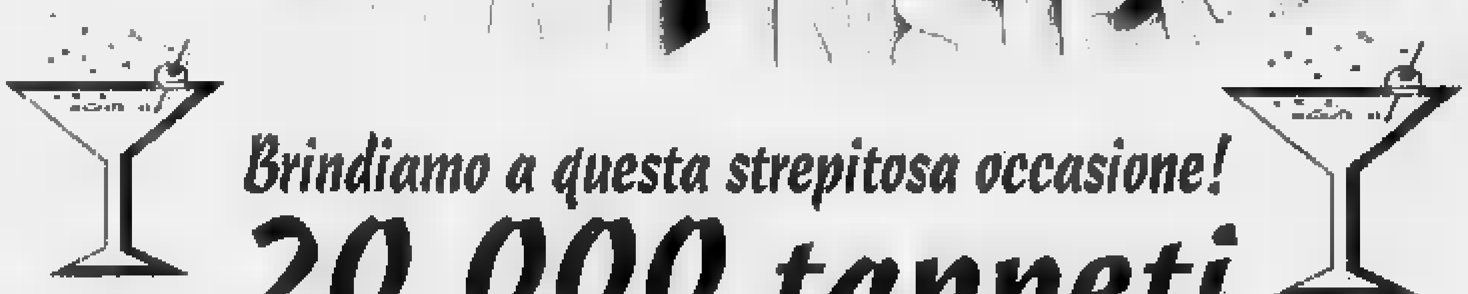
LINEAUFFICIO snc
di FRANCO [redacted] & C.
Via Savigliano, 109/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175/42882 - Fax 0175/46981

MONDOVÌ

TESIO VITTORIO
Corso Statuto, 6 - 12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/43865

FREZZA® ARREDAMENTI PER L'UFFICIO
Via Ferret, 11/9 - 31020 Vidor (Treviso) Italy
Tel. 0423/987601 r.a. - Telefax 0423/987800 - Telex 411027 FREZZA I

ARAM



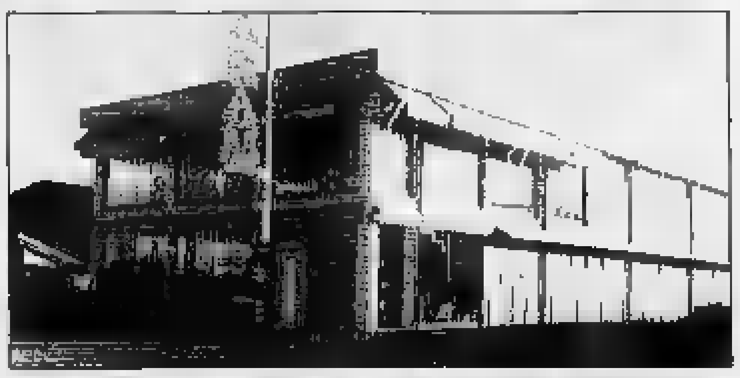
Brindiamo a questa strepitosa occasione!

20.000 tappeti SUPER SCONTATI

PELLICCE • PELLE e MONTONI quasi **REGALATI...**

SCONTI

dal 30% al 50% e oltre...



BEINETTE (Cn) - Reg. COLOMBERO
Tel. 0171/401633 - 403500

20 ANNI di ESPERIENZA

Com. eff. al Sindaco

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 21 Febbraio 1995 — 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Accusati di sofisticazione vini e ricettazione

Industriale in cella L'enologo è sospeso

Lo stabilimento S. Orsola mostra l'amministratore delegato dell'azienda di Cossano Gianni Martini e l'enologo Roberto Sarotto

COSSANO BELBO. E' tornato in libertà dopo quattro mesi esatti. Gianni Enrico Martini, 42 anni, amministratore delegato della «S. Orsola», uno dei colossi della spumantistica italiana, è da ieri in una cella di Quarto d'Asti. E' stato «prelevato» dalla sua casa di Cossano dagli ispettori dei servizi regionale antifrode coordinati da Enrico Zola e dai carabinieri del reparto operativo di Asti, comandati dal tenente Luigi Tarantino. Questa volta le accuse che gli vengono contestate sono ancora più pesanti di quelle che lo portarono in cella il 20 ottobre agli esordi dell'operazione «Dolce notte».

Gianni Enrico Martini deve rispondere di sofisticazione vinicola, associazione per delinquere e ricettazione. Gli stessi reati sono contestati anche all'enologo dell'azienda Roberto Sarotto, 32 anni di Neviglie, al quale il gip Flavio Viola Carpinteri ha imposto una sospensione dall'attività lavorativa per due mesi. Questo provvedimento è una assoluta novità nel settore enologico: Roberto Sarotto, anch'egli arrestato ad ottobre e poi rimesso in libertà, potrà per 60 giorni svolgere il lavoro di enotecnico per evitare la «reiterazione del reato».

E' la stessa motivazione che ha riportato in carcere il suo datore di lavoro e che viene contestata dal difensore Giuseppe Gallo. Il legale nicese, ieri ha commentato con i cronisti la notizia dell'arresto: «Non riesco a comprendere la logicità giuridica del provvedimento di custodia cautelare proposto dal pm Monti. Rispetto ai fatti contestati a ottobre non ci sono stati sviluppi. L'accusa è che alla S. Orsola si producessero spumanti con sostanze non ammesse in enologia e zucchero in frodo. Ma dove sono le prove?».

I sequestri di materiale compiuti a suo tempo in stabilimento e nelle abitazioni di Gianni Martini e del suo enologo, avrebbero fatto scoprire, secondo gli inquirenti, documenti importanti di consegne di materiale proibito (sostanze chimiche non ammesse che servono a costruire spumantelli da basso prezzo, partendo da un vino base). L'avvocato oggi presenterà istanza al tribunale del riesame. Mercoledì è fissato il primo interrogatorio in carcere di Gianni Martini.

Sergio Miravalle

A Mondovì

Catturato un latitante

I carabinieri della Compagnia di Mondovì e il nucleo «Catturandi» del reparto operativo provinciale, l'altra notte hanno arrestato Giuseppe Cerruti, 29 anni, abitante a Cuneo in via Passatore. L'uomo, latitante da alcuni anni, era ricercato per un ordine di carcerazione della procura della Repubblica a Torino. Nel capoluogo regionale deve ancora scontare due anni di reclusione. Il suo caso era fra quelli affidati al nucleo «Catturandi». Le indagini e controlli dei militari è emerso che il Cerruti aveva contatti con il Monregalese e proprio nella zona segnalata sono stati intensificati gli appostamenti. L'altra notte i carabinieri hanno fermato un auto a posto di blocco: a bordo c'era il latitante in compagnia di alcuni amici.

[l. f.]

Scontro frontale sulla Saluzzo-Torino alla periferia di Moretta

Morto mobiliere di Verzuolo

L'artigiano (28 anni) si è schiantato con la sua auto contro il camion condotto da un trentenne torinese. Il decesso 4 ore dopo l'incidente all'ospedale di Cuneo

MORETTA. Il giovane mobiliere di Villanovetta Erio Verzuolo è morto ieri all'alba all'ospedale di Cuneo, dov'era ricoverato da poco più di 4 ore, in seguito all'incidente in cui era rimasto gravemente ferito, alla periferia di Moretta. L'artigiano ventottenne (lascia madre e fratello) nella tarda serata di domenica a bordo della «Tipo» è andato a schiantarsi contro un camion, all'incrocio tra la statale Saluzzo-Torino e una strada secondaria, un chilometro fuori dall'abitato di Moretta, in direzione Casalgrasso.

Erio Rivoira, 28 anni, artigiano mobiliere, abitava a Verzuolo, in località Villanovetta, via Chiandino 77. Il giovane era solo a bordo della vettura e stava tornando a casa. Secondo una prima ricostruzione dei fatti (sull'incidente stanno indagando i carabinieri della stazione di Murello), Rivoira viaggiava normalmente sulla corsia, in direzione Saluzzo, quando da una stradina di campagna, che conduce a un gruppo di case, è spuntato il camion «Renault», condotto da Luca Raimondo, 30 anni, autista, residente a Piscina (Torino), via Scalenghe 1. I due conducenti non sono riusciti a evitare l'urto. L'auto del Rivoira è andata ad incastrarsi sotto il camion.

Automobilisti di passaggio hanno dato subito l'allarme. In pochi minuti sono arrivati, oltre alla pattuglia dei carabinieri di Murello, squadre dei vigili del fuoco di Saluzzo e Racconigi e l'ambulanza della Croce rossa di Moretta.

I pompieri hanno dovuto tagliare le lamiere dell'auto per estrarre il corpo del giovane mobiliere. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi, a causa delle numerose ferite, in varie parti del corpo. Il Rivoira è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo: i medici hanno disposto il trasferimento al «Santa Croce» di Cuneo. Il giovane ha cessato di vivere nella notte fra domenica e lunedì.

La notizia della tragica scomparsa di Erio Rivoira ha destato profonda commozione: il giovane e la sua famiglia sono molto conosciuti. Rivoira abitava con la madre Alda Lavalle, casalinga. Il padre è morto da molti anni per un infarto.

Il giovane lavorava da poco tempo in proprio. Per dodici anni aveva fatto il falegname, prima apprendista e poi operaio, alla ditta del centro del rustico» di Manta. Il fratello di Rivoira, Giorgio, lavora come operaio a Falicetto. I funerali di Erio Rivoira si svolgeranno domani alle 15,15 nella parrocchia di Villanovetta.

[g. ne.]

Erio Rivoira

Vittime a Cherasco e Novello

Deceduti un operaio (39 anni) e un sottufficiale della Finanza

CHERASCO. L'operaio Pasquale Imparato, 39 anni, abitante con moglie e figlio a Bra, e un sottufficiale della Finanza, Salvatore Fenu, 40 anni, di Villanova Mondovì, anch'egli sposato e padre di tre bambine, sono morti al volante delle loro auto in due incidenti, indirettamente collegati, accaduti ieri pomeriggio sulla ss 661: il primo verso le 13,30 alle porte di Cherasco, in direzione di Narzole, il secondo un paio d'ore dopo sulla Fondovalle Tanaro, in località Ca' Bianca di Novello.

A causare lo scontro in cui ha perso la vita Pasquale Imparato (ed è rimasto gravemente ferito un altro braidese, Vincenzo Sparagnino, 28 anni) sarebbe stata la mancata precedenza di un camionista, unita alla forte velocità della vettura. Dai primi rilievi dei carabinieri di Cherasco, risulterebbe che l'«Alfa 33» dell'operaio, a fianco del quale sedeva lo Sparagnino, era diretta a Narzole: giunta al km 20 della statale, si è scontrata con l'autocarro «Iveco Turbo» di Giuseppe Marengo, anni, commerciante di granaglie di Cherasco, corso Einaudi 45.

Nell'urto l'Imparato - immigrato pochi anni fa da Napoli con la moglie Adriana Borsacchiello, di 33 anni, e il figlio Ciro, di 13, a Bra, dove abitava in corso San Secondo 13/a - è deceduto all'istante: la salma, estratta dalle lamiere dai vigili del fuoco e dai titolari dell'impresa «La Braidese», è stata composta nella camera ardente del cimitero di Cherasco. Un veivolo dell'elisoccorso ha trasportato lo Sparagnino - abitante a Bra in via Vittorio Emanuele 187 - all'ospedale di Savigliano, dove l'uomo è stato ricoverato con prognosi riservata. Quasi illeso, anche se i volontari Cri l'hanno accompagnato in ambulanza al Santo Spirito, il Marengo: dimesso al Pronto soccorso, guarirà in due giorni.

Concluso l'intervento alla periferia di Cherasco, i vigili del fuoco di Bra e Alba hanno dovuto spostarsi sulla Fondovalle Tanaro per l'incidente che è costato la vita al brigadiere Salvatore Fenu, in servizio alla compagnia braidese della Finanza, abitante a Villanova Mondovì con la moglie Irma Peirano, 33 anni, monregalese, e tre figlie di 13, 10 e un anno. L'uomo rincasava a bordo di una «Panda» che è uscita di strada schiantandosi contro un terrapieno. Stando ad alcune testimonianze, poco prima il finanziere aveva assistito ad uno dei primo incidente: impossibilitato a proseguire il viaggio verso Narzole e Monchiero per il blocco della strada, aveva raggiunto il tronco agibile della Fondovalle.

[g. n.]

Chierichetto (11 anni) grave

In bici è travolto da un'auto a Montanera davanti a casa

MONTANERA. Uscito dalla chiesa dove aveva appena servito la messa come chierichetto, è andato a comperare il pane, poi tornare a casa. In bicicletta ha percorso alcune centinaia di metri della statale per Fossano. Mentre stava svoltando nella strada che conduce alla sua abitazione, in via Circonvallazione 9, Alberto Bovetti, 11 anni, è stato travolto da un'auto che viaggiava nel suo stesso senso di marcia. La conducente della vettura (una donna di Bovesi), con una brusca frenata ha tentato di evitare l'urto, ma ha investito il ragazzino, che è stato scaraventato alcuni metri più avanti.

L'incidente è avvenuto domenica, alle 12, a pochi metri dall'abitazione del ragazzo, vicino al luogo dove la scorsa settimana è precipitato un aereo militare.

Subito dopo l'allarme sono stati alcuni abitanti che hanno chiesto l'intervento della Croce rossa di Morozzo e dell'elicottero del «118». Alberto Bovetti è stato trasportato al Pronto soccorso del «Santa Croce». I medici, accertate le gravi condizioni (trauma cranico e un ematoma alla testa) ne hanno disposto il trasferimento in Rianimazione. La prognosi è riservata.

Alberto Bovetti frequenta la prima media a Castelletto Stura

Il ragazzo, studente del primo anno alla media di Castelletto Stura, vive con il padre Ambrogio, operaio della «Cobra container» di Mondovì, la nonna e due fratelli, Alessandro e Dario. Tre anni fa la madre è morta, stroncata da tumore.

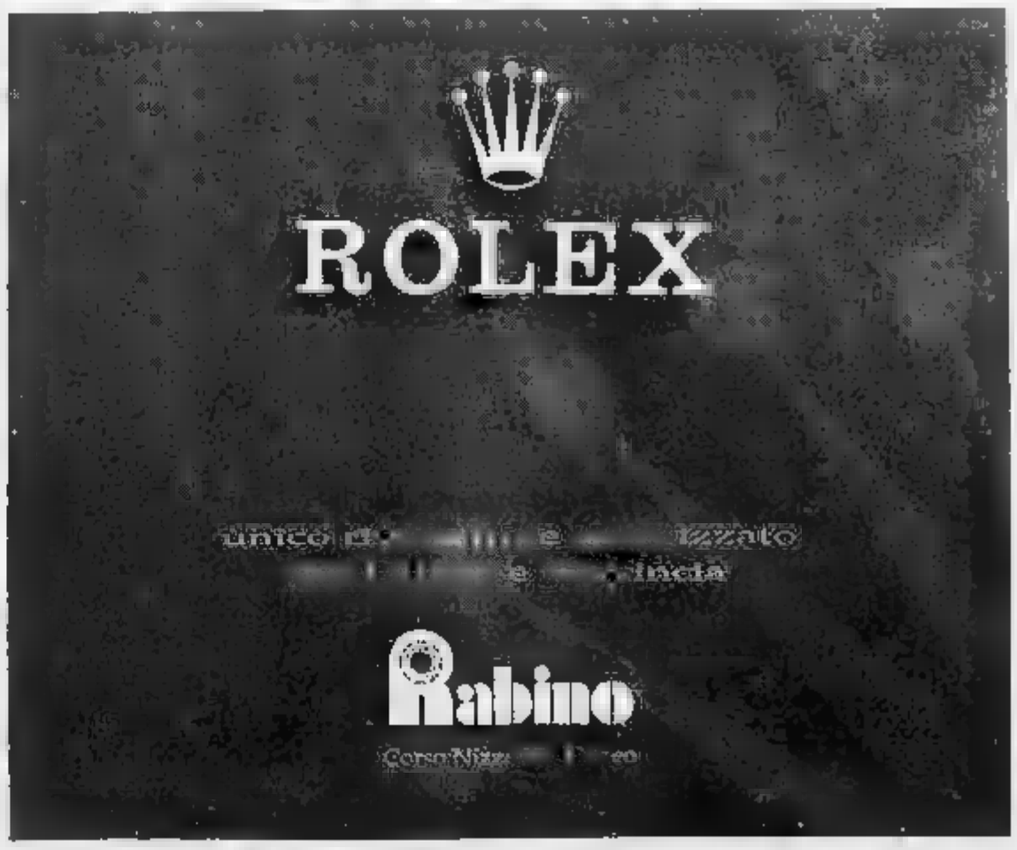
[g. p. m.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

Il «Programma dimagrimento intensivo» è un metodo particolarmente efficace che dà un tetto di caduta di peso sino a 10 kg di massa e si articola in quattro fasi.
In primo luogo viene fatta la valutazione clinica globale: naturalmente questo servizio viene effettuato da medici specializzati perché la spinta all'aumento di peso può essere collegata a fattori endocrini ormonali oltre all'assunzione di determinati farmaci, alla migliore o peggiore funzionalità del metabolismo di base. Non ultime vanno naturalmente considerate le abitudini alimentari che ci hanno.
Quando il quadro anamnesico è completo, si procede alla seconda fase in cui la persona, se viene sottoposta al trattamento, frequenta una volta la settimana il centro per una seduta della durata di un'ora circa.
La media d'impegno nel tempo è di 8 settimane valutando prioritariamente il numero di kg da perdere considerando un calo di circa 10 kg di massa. Nella terza fase la persona è vista sotto il profilo rassodativo; infatti, se non è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono e elasticità dei tessuti: in questo i tempi e la durata dei trattamenti sono meno prevedibili, anche l'esperienza che la nostra casistica ci offre, difficilmente supera un mese in più.
L'ultima fase è dedicata al mantenimento sempre in riferimento alla valutazione iniziale perché indubbiamente va combattuta la causa e poi si stabilizza il risultato con un richiamo annuale.
Il metodo è efficacissimo soprattutto nei casi di obesità marcata (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo tetto si applicano essenzialmente delle sedute che hanno effetto localizzato mirato a problemi come la cellulite il cui risultato è quantificabile in centimetri di calo molto velocemente.

dbios
LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE
0174/40336-7
CHIAMATA GRATUITA: 167/808.013



I contrasti per l'incrocio con la Cuneo-Mondovì

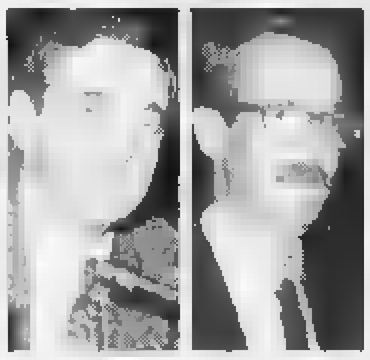
Provincia, [redacted] e Comune [redacted] sulla Bovesana

CUNEO. Il Comune vuole costruire una rotonda; la Provincia punta su un sovrappasso, l'Anas non vuole «interruzioni» [redacted] nuovi incroci sulle proprie strade. Sono le ipotesi studiate dai tre enti pubblici per risolvere il problema del prolungamento della Bovesana, in direzione di Castelletto St[redacted] e Montanera. Il nodo è costituito dall'attraversamento della statale 22 e della linea ferroviaria Cuneo-Mondovì, all'altezza dello stabilimento «Vestobene».

La Provincia, alcune settimane fa, ha appaltato i lavori per collegare la Bovesana alla Montanera-Fossano: la gara è stata vinta [redacted] un'impresa di Campobasso che ha presentato un'offerta (hanno concorso diciassette ditte) di 899 milioni. Secondo il progetto, redatto dallo studio tecnico della Provincia, [redacted] dovrà costruire un sovrappasso: un viadotto a tre campate di 40 metri di luce ciascuna, per una larghezza di 12,50 metri (sede stradale [redacted] marciapiedi).

Al Comune questa ipotesi non piace: gli amministratori vogliono tentare di far cambiare idea ai colleghi della Provincia e all'Anas e propongono di costruire un attraversamento «a raso» della statale per Mondovì. Gli amministratori municipali intendono raggiungere un accordo con gli altri due enti.

Il presidente della [redacted]sione urbanistica, Giuseppe



Giovanni Quaglia e Giuseppe Menardi

Mondini, spiega il motivo della scelta a favore di una maxi-rotonda, sul modello francese, come già sperimentato in alcuni punti a rischio del capoluogo: «Un viadotto di queste dimen[redacted]i, circa centoventi metri di lunghezza, rappresenta un brutto impatto visivo per colo[redacted] che arrivano [redacted] Cuneo da Mondovì.

La rotonda invece eviterebbe questo tipo di struttura e soprattutto permetterebbe [redacted] notevole risparmio. Con velocità ridotte aumenta [redacted] portata della strada (per la minore distanza tra le auto). La rotonda permette di ridurre i pericoli legati alla velocità. Il rispetto dei limiti è indispensabile soprattutto all'ingresso dell'altipiano; la circolazione delle auto che arrivano da Borgo Gesso è comunque bloccata poche centinaia di metri più avanti, al semaforo prima del ponte sul Gesso».

Sulla Bovesana la carta della rotonda è già stata sfruttata e ne sono previste altre due, con le strade per Spinetta e Boves. Da parte dell'Anas c'è invece il «no» [redacted] nuove interruzioni delle statali.

E' probabile che nei prossimi giorni sia indetto un incontro fra i tecnici [redacted] gli amministratori di Provincia e Comune per definire la questione.

Intanto a Borgo San Giuseppe è scattata la rivoluzione del traffico legato al passaggio dei mezzi pesanti: in via Bisalta, la strada che taglia l'abitato del quartiere e per la [redacted] ampiezza ridotta è stata più volte oggetto [redacted] proteste [redacted] parte dei residenti e degli automobilisti, sarà consentita la [redacted] su un solo lato. I camion provenienti da Boves e Peveragno e diretti verso Cuneo non potranno più immettersi in via Bisalta. Dovranno, deviare sulla strada ricavata sull'ex-sede della ferrovia.

Per risolvere i problemi di traffico all'ingresso di Cuneo si devono ancora definire i tempi [redacted] fine cantieri per la costruzio[redacted] delle rotonde di rondò Garibaldi e all'imbocco del viadotto Soleri, dove i lavori sono iniziati da mesi [redacted] proseguono a rilento.

Da parte degli abitanti c'è la richiesta [redacted] sveltire i lavori per garantire due [redacted] verdi, ridurre i disagi degli automobilisti e dare una migliore immagine della città a chi entra in Cuneo.

[g. p. m.]

Inaugurata la mostra permanente del Panathlon International Cuneo

[redacted] i tesori dello sport

In tre vetrine poste all'interno del Palazzetto maglie, trofei, manifesti, attrezzi e quadri con i grandi campioni. I contributi del club e di «Specchio dei tempi» per gli alluvionati

In alto il taglio del nastro (a sinistra il presidente [redacted] Panathlon International Club Cuneo Attilio Bravi) Sopra, i gemelli Maurizio e Giorgio [redacted] e la consegna degli assegni di «Specchio dei tempi» al presidente provinciale della Federazione tennis Giovanni Maiano (FOTO [redacted])

[redacted]O. «Avete allestito qualcosa di straordinario. Complimenti!». Così il presidente internazionale del Panathlon Antonio Spallino (oro olimpico di flo[redacted] a Melbourne '56) ha esp[redacted] in una telefonata al collega cuneese Attilio Bravi la sua soddisfazione per la «Mostra permanente dello Sport», promossa dal Panathlon di Cuneo e inaugurata, presenti Antonio Bertone (presidente onorario del Panathlon del capoluogo), Michele Serra (governatore del terzo distretto Panathlon, di cui Cuneo fa parte), Roberto Peretti (segretario generale Panathlon) e Marcelle Skabart (governatrice del Panathlon veneto), oltre [redacted] personalità, campioni e mini-atleti. Sono stati consegnati anche contributi Panathlon [redacted] società sportive alluvionate e due assegni di «Specchio dei tempi» ai Tennis club Ceva [redacted] San Michele Mondovì: queste ultime somme era[redacted] state raccolte nell'esibizione con Caratti al Match Ball Bra.

In tre vetrine all'interno del Palazzetto (il giro esatto comincia dall'ingresso principale della struttura, che all'esterno corrisponde alla zona biglietterie) figurano trofei, maglie, manifesti, quadri e attrezzi dei campioni nella «Granda».

Si apre con lo spazio ai «Panathlon d'oro» (prestigioso premio riservato all'atleta, allenatore, dirigente nato o residente in provincia di Cuneo, benemerito dello sport [redacted] livello internazionale o, almeno, nazionale»). Suggestivi i pettorali e le immagini di Franco Arese (oro sui 1500 metri agli Europei di atletica nel '71 a Helsinki), Paolo De Chiesa (mondiale Ragazzi [redacted] sci nel 1970, dal '74 all'86' «stella» della «valanga azzurra»: 12 volte sul podio), Maria Rosa Ricca (fondatrice nel '65 della prima società di ginnastica ritmica; bronzo ai Mondiali '71 [redacted] L'Avana e [redacted] Madrid '75), Corrado Donadio (oro ai Mondiali '76 di ciclismo Dilettanti [redacted] Liegi), Maurizio Damilano (oro alle Olimpiadi di Mos[redacted] '80 nella marcia, mondiale '87 e '91 [redacted] Roma e Tokyo), Stefania Belmondo (prima in Coppa del Mondo sci di fondo nel '90, oro Olimpiadi di Albertville '92 [redacted] Lillehammer '94).

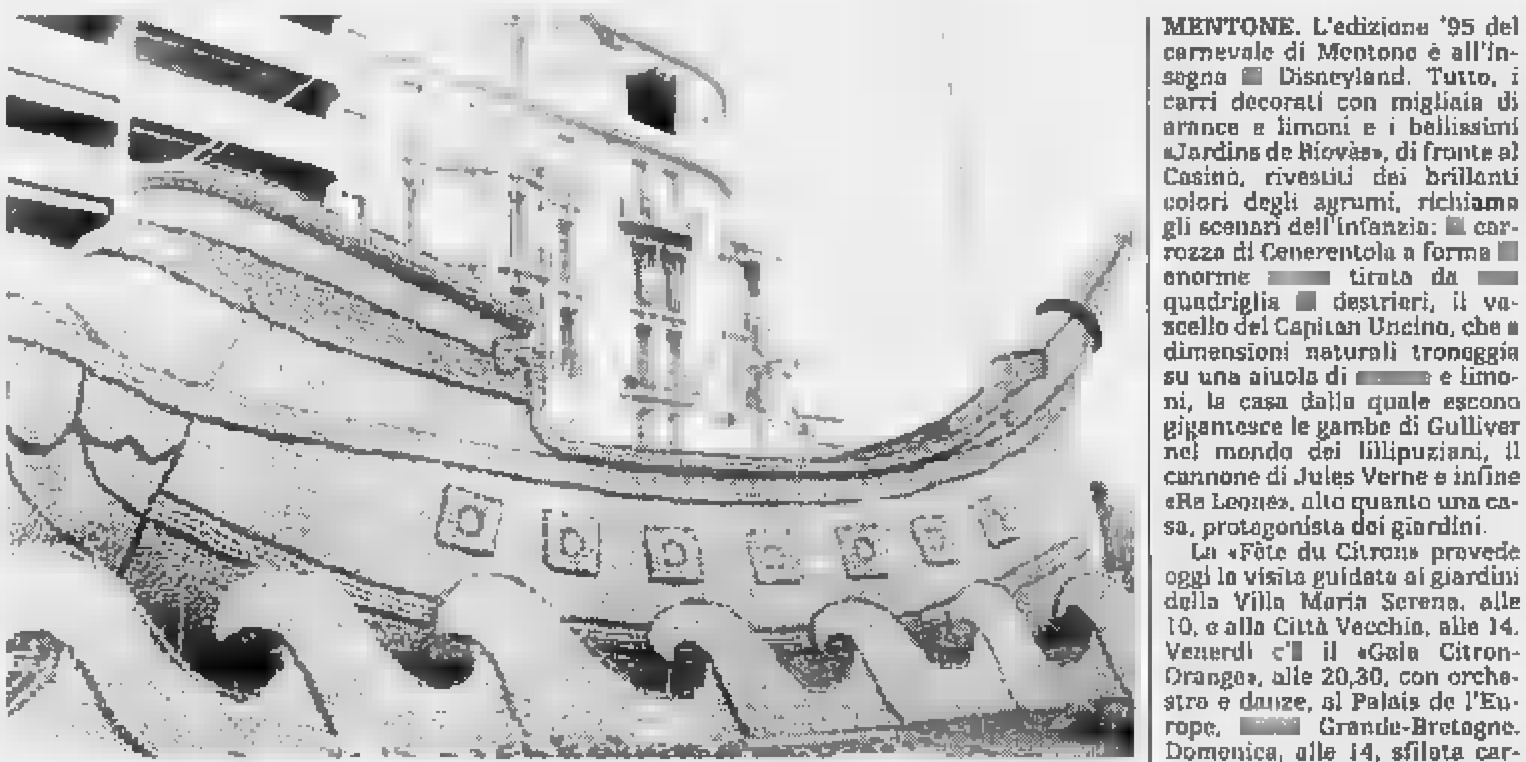
Seguono altre due parti altrettanto ricche, con la storia di Alpitour Cuneo Vbc [redacted] Cuneo calcio, curiosità e «qualche» «chicca»: gli attrezzi dell'alpinista valdostano Virginio Epis per la spedizione sull'Everest (8882 metri) del [redacted] '73; la foto [redacted] Tazio Nuvolari nella [redacted] Cuneo-Colle della Maddalena nel '27; la prima pagina di «Ciclismo stampa» dopo il titolo tricolore Dilettanti seconda serie vinto [redacted] dronerese Do[redacted] Cavallo; la moto «Morini» con cui Sandro Ricca vinse i Tricolori in salita nel '71, '72 e '73; il quadro con la «stella d'oro» Coni assegnata al presidente provinciale Giovanni Palan[redacted]. E tanto, tanto altro ancora dedicato a tutti coloro che credono negli assoluti valori dello sport, come i dirigenti del Panathlon.

[r. s.]

Visita alle gigantesche sculture costruite con gli agrumi nei giardini vicino al Casinò

[redacted] in festa [redacted] limoni e arance

L'edizione '95 del Carnevale è dedicata a Disney



Il grande vascello di Capitan Uncino naviga in un mare di agrumi di fronte al Casinò di Mentone (FOTO [redacted])

MENTONE. L'edizione '95 del carnevale di Mentone è all'insegna [redacted] Disneyland. Tutto, i carri decorati con migliaia di arance e limoni e i bellissimi «Jardins de Biovès», di fronte al Casinò, rivestiti dei brillanti colori degli agrumi, richiama gli scenari dell'infanzia: [redacted] carrozza di Cenerentola a forma [redacted] enorme [redacted] tirata da [redacted] quadriglia [redacted] destrieri, il vascello del Capitan Uncino, che a dimensioni naturali troneggia su una aiuola di [redacted] e limoni, la casa dalla quale escono gigantesche le gambe di Gulliver nel mondo dei lillipuziani, il cannone di Jules Verne e infine «Re Leone», alto quanto una casa, protagonista dei giardini.

La «Fête du Citron» prevede oggi la visita guidata ai giardini della Villa Maria Serena, alle 10, e alla Città Vecchia, alle 14. Venerdì c'[redacted] il «Gala Citron-Orange», alle 20,30, con orchestra e danze, al Palais de l'Europe, [redacted] Grande-Bretagne. Domenica, alle 14, sfilata carnevalesca sulla Promenade du Soleil.

[m. v.]

[redacted]

[redacted]

L'impegno politico [redacted] sociale delle donne

Per il ciclo «Politica è bello - laboratorio politico '95», gli Amici dei semplici di Boves organizzano giovedì sera, alle 21, nella sala rossa in piazza Borelli. Il dibattito su «Forme e modi di aggregazione: impegno politico e sociale delle donne». Parteciperanno i rappresentanti di enti [redacted] associazioni cuneesi.

[redacted] ITALIA

Delegazione ad Arcore da Berlusconi

Un gruppo di cuneesi, insieme con la delegazione del Piemonte, si è incontrato ad Arcore con Silvio Berlusconi. Erano presenti il delegato provinciale Luciano Pianelli, i delegati di collegio Matteo Viglietto, Giacomo Parisi, Alberto Manno, Ivana Piumatti e il responsabile pubbliche relazioni Gabriele Milano.

[redacted] IN

Il giornale a domicilio al «San Paolo»

Continua l'iniziativa di distribuzione de «La Stampa» al quartiere San Paolo di Cuneo. Oggi (entro le 7,30) sullo [redacted] di [redacted] saranno consegnate copie del quotidiano in corso De Gasperi, cascina Colombaro, via Vecchia di Borgo, via Custoza, via Pavese e in [redacted] parte di via Scagliosi. Successivamente alcune hostess (con tesserino di riconoscimento) faranno visita alle famiglie per promuovere l'iniziativa. Per informazioni 0171/694545.

[redacted]

Ordinanze su traffico, sosta auto e fermate bus

Il sindaco di Cuneo ha emesso alcune ordinanze, legate all'estensione del mercato in via Roma: al martedì, tra piazza Galimberti e via Vaschetto, oltre [redacted] transito, è vietata la sosta dall'1 alle 19. In piazza Galimberti la «zona blu» sarà [redacted] vigore al martedì dalle 9 alle 12 [redacted] 15-19. La terza ordinanza riguarda lo spostamento, sempre [redacted] martedì, delle fermate bus in [redacted] Kennedy (senso di marcia discendente), all'altezza di piazza Torino (lato chiosco giornali), via Vaschetto e foro Boario. In corso Giovanni XXIII le fermate sono all'altezza di via Diaz e tra piazza Torino e la Prefettura.

[g. p. m.]

IL T[redacted] PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

«I cattolici [redacted] devono schierarsi»

La candidatura del professor Prodi è un elemento [redacted] chiarificazione che aiuta la democrazia italiana. E' finita una fase storica. E' finita l'esperienza politica della dc, legata ad una situazione politica, storica, internazionale che non esiste più. Se nella nostra realtà provinciale tutti i moderati dovessero schierarsi [redacted] destra si creerebbe un [redacted] privo di reali e concrete alternative. E' opportuno che anche nella nostra provincia il dialogo tra le culture liberal-democratica, cattolico-democratica e della sinistra democratica trovi [redacted]ncreti approdi politici ed amministrativi.

Forse in provincia di Cuneo è per certi versi più difficile, ma per questo anche più necessario. Questa è stata la provincia di Giolitti e della Resistenza, una provincia moderata, ma non conservatrice, popolare e non estremista. A Fossano, [redacted] Savigliano, [redacted] Cuneo, a Mondovì ed in molte altre realtà questa strada è stata imboccata. Ci confronteremo [redacted] Savigliano il 4 marzo [redacted] gli interventi di Martinazzoli, Rutelli, Segni e Bossi per [redacted] costruzione di un'area politica di centro, che si allea con la sinistra per offrire una possibilità di scelta agli elettori.

E' tempo di scelta. Il ruolo dei cattolici democratici, soprattutto nella provincia [redacted] Cuneo, è nella linea di Prodi: una politica [redacted], equilibrata, concreta, tollerante, capace di fare dell'Italia un Paese più giusto e più moderno, quello che vogliamo.

Alberto Leone
consigliere comunale ppi
Savigliano

[redacted] spostate in piazza [redacted]

In piazza Galimberti, attorno al monumento a Barbaroux, ci sono alcune panchine che da [redacted] po' di tempo vengono spostate: qualche volta vengono [redacted] nell'aiuole o ribaltate. Non sarebbe il caso che gli addetti del Comune le fissassero [redacted] terra definitivamente, evitando così [redacted] bravate dei soliti ignoti?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere [redacted] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.465; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; [redacted]**no:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; [redacted]**forte:** 787.313; [redacted] 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella B.:** 7[redacted] **sune:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 al[redacted] (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 69.23.98. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted] *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70.
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 41.25.05.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 6, tel. 42.242.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

[redacted]**a, prefestiva e festiva:**
Usl [redacted] **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl [redacted] **Saluzzo** 215.111.
Usl [redacted] **Savigliano** 719.111.

[redacted] pronto intervento

[redacted]: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** [redacted] **Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116. [redacted] **autostrada TO-**[redacted] (0172) [redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.248.

[redacted]

SAVIGLIANO

NATI. Bosio Matteo (Savigliano); Pappalardo Gabriele (Marene); Dalmasso Manuel (Tarantasca); Audino Luca (Bernezzo); Ricca Andrea (Centallo); Cogno Claudia (Fossano); Gasco Federico (Fossano). Ferrato Enrico (Sanfront); Panero Sara (Cavallermaggiore); Giusta Deborah (Sanremo); Rinal[redacted] Elena (Fossano); Sciauzero Andrea (Castelletto Monferrato); Capello Sebastiano (Caramagna Piemonte); Capello Matteo (Caramagna Piemonte); Eltena Morgan (Verzuolo); Ouassiri Sara (Racconigi); Omento Carlotta (Scarnafigi); Abbà Paolo (Verzuolo); Abbà Alberto (Verzuolo); Giraudo [redacted]stiano (Piasco); Alberione Matteo (Fossano); Maero Marco (Manta); Sacco Sara (Genola); Giordano Maria Vittoria (Boves); Resegotti Lorenzo (Savigliano).

[redacted] Margaria Giuseppe, 76 anni (residente a Savigliano), pensionato; Mana Bernardina, 81 anni (residente [redacted] Savigliano), pensionata; Beccaria Domenico, 44 anni (residente a Manta); impiegato; Delogu Lucia, 72 anni (residente [redacted] Racconigi), pensionata; Masanti Giovanni, 68 anni (residente a Savigliano), pensionato.

BRA

MORTI. Appendino Evasio, 69 anni (residente a Bra), pensionato; Morra Giovanni, 62 anni (residente a Ceresole d'Alba), pensionato; Viassone Giacomo, [redacted] anni (residente [redacted] Bra), pensionato; Capriolo Giacomo, 84 [redacted] (residente a Bra), pensionato; Petrosillo Ivan Francesco, 20 anni (residente a Torino), elettrauto; Rainero Teresa, 65 anni (residente a Bra), pensionata; Ferrero Giacomo, 78 [redacted] (residente [redacted] Pocapaglia), pensionato; Franco Margherita, 90 anni (residente a Trofarello), pensionata; Grimaldi Edvige, 87 anni (residente a Bra), casalinga; Costantino Angela, [redacted] (residente [redacted] Bra), pensionata; Rostagno Domenico, 80 anni (residente a Bra), pensionato.

ALBA

MATRIMONI. Franco Mauro, 28 anni, artigiano (Alba), con Vrionis Diana Rodica, 31 anni, stilista (residente in Romania).

BUSCA

PUBBLICAZIONI DI [redacted]**NIO.** Ballatore Antonio, impiegato (residente a Busca), con Armando Stefania, farmacista (residente a Roccavione); Giordanengo Giorgio, artigiano (residente a Gaiola), con Cinzia Silvestro, parrucchiera (Busca).

[redacted]

SALA CONTRATTAZIONI

Coltivatori per hobby

Giovedì, alle 20,30, alla Sala contrattazioni di Cuneo, si parlerà degli obblighi di legge per hobbysti e coltivatori part-time.

«SANTA CROCE»

Associazione malati reumatici

Giovedì, alle 18, nel salone di rappresentanza dell'ospedale di Cuneo, assemblea dell'Associazione malati reumatici.

[redacted]

Corsi per maturandi

Sono aperte le iscrizioni al corso d'orientamento universitario, indetto da «Diesse» [redacted] società «Alighieri» [redacted] Cuneo, che prenderà il via il 6 marzo. Per informazioni 0171/692052.

[redacted]

Si parla dell'area artigianale

Giovedì, alle 21, il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio discuterà l'accordo con i Comuni di Roccavione [redacted] Robilante per la nuova area artigianale.

[g. p. m.]

La proposta fatta dai sindaci del Roero all'assessore regionale all'Ambiente

«Un lago invece della discarica»

Ribadito il «no» al nuovo impianto di smaltimento a Ceresole d'Alba. Secondo gli amministratori gli scavi eseguiti dalla Servizi Ecologici di Torino potrebbero essere riempiti d'acqua per l'irrigazione

CERESOLE D'ALBA. Un lago al posto della discarica. E' la proposta lanciata dai sindaci del Roero che chiedono la sospen[redacted] dei lavori e la [redacted] dell'autorizzazione per la discarica [redacted] che si vorrebbe costruire in paese, [redacted] ipotizzano anche una soluzione per risolvere i problemi d'irrigazione delle campagne della zona [redacted] «accontentare» contestualmente la «Servizi ecologici» che, in quanto affittuaria del sito, potrebbe gestire [redacted] servizio. Ieri, in Regione, una delegazione di sindaci del Roero ha incontrato l'assessore all'Ambiente Massimo Marino per esaminare la vicenda dell'impianto di smaltimento rifiuti che la «Servizi ecologici» [redacted] Torino intende installare in località cascina Sant'Antonio, a cinque chilometri dal paese. Alla riunione hanno partecipato Vito Valsania (primo cittadino [redacted] Montà d'Alba e presidente dell'Associazione sindaci del Roero), Sergio Coraglia (sindaco di Baldissero, vicepresidente del gruppo), Giuseppe Sammori (sindaco di Piobesi d'Alba e segretario dell'Associazione), Mario Bertolusso (sindaco [redacted] Sommariva Perno), gli assessori ceresolesi Dellarocca e Magliano, l'assessore provinciale all'Ecologia, Carpani e i consiglieri provinciali Brizio (Verdi) e Chiarenza (An), che avevano sottoscritto un'interrogazione in Provincia.

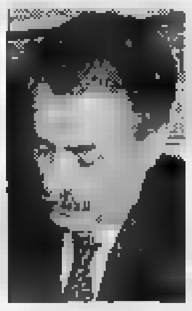
Gli abitanti [redacted] Ceresole [redacted] oppongono alla nuova discarica. Nelle foto manifestazioni di protesta sulla strada per la cascina Sant'Antonio

«Un'altra discarica non è [redacted]cessaria - spiega Valsania - anche perché il bacino del Roero è già servito adeguatamente dall'impianto sommarivese di Cascina del Mago. Abbiamo chiesto all'assessore regionale Marino di discutere [redacted] problema in Giunta e organizzare [redacted] breve un incontro [redacted] i funzionari della ditta torinese». **[r. a.]**

Ritardi [redacted] raccolta-rifiuti

A Fossano una partenza difficile del nuovo servizio differenziato

FOSSANO. Rodaggio difficile per la raccolta differenziata. Il servizio «porta a porta», annunciato da anni, [redacted] partito lunedì 13 febbraio, preceduto da una massiccia campagna pubblicitaria, che indica, tra l'altro, il calendario della raccolta, differenziato a seconda delle diverse [redacted] della città e delle frazioni. Ma, nonostatante le dettagliate «istruzioni per l'u[redacted] i cittadini lamentano diversi disguidi.



L'assessore all'Ambiente del Comune di Fossano Mariandrea Colli Medaglia

«Io ho letto per bene le indicazioni dell'assessorato all'Ambiente - dice Marina Battistin, insegnante - e ho dedotto che, abitando in Borgo S. Antonio, la ditta Aimeri sarebbe passata il lunedì ed il giovedì. Ho sistemato fuori il materiale prima delle otto, ma è rimasto lì da giovedì mattina».

Critiche analoghe sono giunte [redacted] Borgo Piazza: «Giovedì mattina, prima delle 8, sono scesa a portare i sacchetti [redacted] materiale separato per bene, [redacted] tornando a mezzogiorno li ho trovati sulla porta - dice Maria Teresa Testa, architetto -. Men[redacted] riportavo il tutto in garage, ho notato che in via Barotti i mucchi [redacted] sacchetti erano parecchi; la sera qualcuno li ha buttati nei cassonetti».

La ditta Aimeri garantisce che il lavoro è stato svolto: «All'inizio, si sa, il materiale [redacted] poco, e gli operai esauriscono in fretta il giro - dice Ferdinando Parola, responsabile del servizio -. Noi suggeriamo di depositare il materiale la sera prima, così [redacted] si corre [redacted] rischio [redacted] mettere la roba fuori in ritardo. Da parte nostra stiamo facendo tutto [redacted] possibile; [redacted] sarebbe più semplice far depositare [redacted] materiale in cassonetti, ma la nostra esperienza ci fa dire che il 'porta [redacted] porta' è più produttivo».

L'assessore Mariandrea Colli-Medaglia, che ha curato personalmente la campagna pubblicitaria, è seccato che si siano creati dei contrattempi: «I cittadini sono disattenti - dice - perché la spiegazione dettagliata fornita [redacted] lascia spazio [redacted] dubbi. Se i pacchi sono rimasti sul marciapiede è perché sono stati messi fuori troppo tardi. In ogni caso, se [redacted] registrano disfunzioni, si deve telefonare alla ditta Aimeri».

«La mia impressione - aggiunge Simonetta Bausano, impiegata - [redacted] che i cittadini abbiano risposto bene all'iniziativa».

La raccolta differenziata riguarda carta, cartoni, bottiglie di plastica e lattine per bevande. Il materiale, separato in sacchetti (vanno benissimo le borse [redacted] plastica) va depositato all'esterno dell'abitazione. Per gli abitanti della parte bassa della città e del centro storico la raccolta viene eseguita il lunedì e il giovedì mentre nelle altre zone la raccolta è prevista il martedì ed il venerdì.

Nelle frazioni il camion Aimeri passa [redacted] giovedì, dopo mezzogiorno, sulla piazza destinata alla concentrazione dei materiali. Per le utenze commerciali la raccolta dei cartoni [redacted] prevista [redacted] mercoledì pomeriggio. **[l. a.]**

[redacted] GRANDA

CUNEO

Deve scontare 18 mesi per percosse e lesioni

Pietro Racca, 44 anni, frazione Ronchi, è stato arrestato dai carabinieri di Cuneo in esecuzione di un ordine di carcerazione. Deve scontare un anno e sei mesi per percosse, lesioni, violazione della legge 110/75 sulle armi, minaccia e danneggiamento. **[r. s.]**

[redacted]

Dibattito sulla previdenza [redacted] le pensioni

«La previdenza ieri e oggi. Le pensioni nel futuro» è il tema della conferenza che si terrà stasera, alle 21, al [redacted] «Excelsior» di Borgoponte. Interverranno Rosario Bontempi, direttore della sede provinciale Inps e Lorenzo Bolla già presidente comitato provinciale. **[s. c.]**

BOVES

Diapositive sullo studio dei funghi

Stasera, alle 21, nella sede di piazza Borelli, il Gruppo micologico organizza la proiezione di diapositive sulla attività dello scorso anno e gli studi su funghi recentemente ritrovati. **[b. s.]**

[redacted]

Depuratore oltre i limiti tabellari: assolto [redacted] sindaco

L'ex sindaco Giovanni Biglione, 45 anni, è stato assolto dal pretore Paolo Perlo «perché il fatto non costituisce reato». Era stato denunciato perché il [redacted] marzo '93 [redacted] depuratore comunale aveva superato i limiti tabellari. **[g. d. m.]**

[redacted]

Nominato nuovo presidente dell'Avis

Lorenzo Ruatta è il nuovo presidente dell'Avis. Succede a Margheri[redacted] Monasterolo, nominata vice-presidente con Piero Sabena; segretario Luigi Arnoletti, tesoriere Renato Cavaglià. **[p. b.]**

GARESSIO

Cercano aiuti per restaurare la chiesa [redacted] San Donato

E' stato aperto, presso il Banco Azzoaglio, un conto corrente n. 000714712, per raccogliere i contributi necessari a restaurare la chiesa di San Donato, in frazione Mindino, gravemente danneggiato dall'alluvione. **[s. c.]**

FOSSANO

Un bar estivo nel castello degli Acaja

Anche quest'anno, in occa[redacted] dell'estate degli Acaja, funzionerà il bar nel cortile del castello. Gli esercenti interessati sono stati invitati a far pervenire le loro proposte all'assessorato alla Cultura. **[l. a.]**

Oggi alle 10,30 i funerali dell'industriale (81 anni) di Savigliano

L'addio [redacted] Scioneri, pioniere delle [redacted] «personalizzate»

SAVIGLIANO. Sono fissati per questa mattina i funerali di Antonio Scioneri, fondatore dell'omonima carrozzeria, deceduto domenica a [redacted] anni. [redacted] corteo funebre muoverà dall'abitazione dell'industriale (via Bisalta 27) per dirigersi [redacted] la chiesa collegiata di Sant'Andrea, dove alle 10,30 verrà officiato l'orazione funebre.

Con il commendator Scioneri scompare un protagonista della storia dell'automobilismo e, in particolare, di quel fenomeno tipicamente italiano dei «carrozzieri»: artigiani o industriali che hanno dato e continuano a dare interpretazioni del concetto di automobile che spesso sconfinano nell'arte, allontanandosi dalla semplice produzione industriale di serie che dà il nome al settore.

Antonio Scioneri fu tra i pionieri della sua categoria, quando nel 1943 decise di mettersi in proprio e [redacted] fondare un'azienda di trasformazioni automobilistiche. La sua attività lavorativa nel settore era iniziata come dipendente di un'altra famosa carrozzeria saviglianese, quella dei «Fratelli Fissore». Discendente da [redacted] famiglia contadina, infatti, Antonio Scioneri si sentiva poco incline al la[redacted] nei campi e si impiegò come battilastra presso quella che sarebbe, in futuro, diventata [redacted] concorrente.

Il commendator Antonio Scioneri

Una curiosità: all'inizio dell'attività, la Scioneri non si occupò soltanto di automobili, ma anche della produzione di altri beni, fra cui anche i frigoriferi. Nell'ambito delle trasformazio[redacted] automobilistiche, Antonio Scioneri lavorò per l'esercito, allestendo mezzi particolari per le forze armate.

Negli anni Cinquanta e Sessanta, [redacted] ditta Scioneri si dedicò contemporaneamente della realizzazione [redacted] telai per auto [redacted] grande serie del gruppo Fiat, casa [redacted] la quale la collaborazione iniziata nel lontano 1953 continua tuttora, e della realizzazione di auto fuoriserie, che il commendator Antonio progettava [redacted] persona.

L'evoluzione produttiva della Scioneri ha portato [redacted] concentrare l'attività sulla personalizzazione delle auto più diffuse della Fiat, offerte alla clientela in allestimenti del tutto particolari, che lasciano intravedere [redacted] mano sapiente del carrozziere in tutta una serie di elementi. Ma in passato, Scioneri lavorò anche per Giovanni Michelotti, altro grande nome della carrozzeria italiana, realizzando materialmente numerosi progetti del collega torinese; si cimentò inoltre nella personalizzazione di vetture di grande prestigio come la Giulietta Alfa Romeo [redacted] la Lancia Appia.

Il trasferimento dell'azienda nella sede attuale, quella di via Bisalta, lungo la circonvallazione di Savigliano, avvenne nel 1960. Nel frattempo, si affiancarono [redacted] titolare i due figli, Lidia [redacted] Renato, [redacted] quali alcuni anni fa il commendatore ha lasciato la guida dell'azienda. Recentemente, Antonio Scioneri era stato insignito di alcuni [redacted]portanti riconoscimenti per la sua lunga attività professionale quale il premio per la «Fedeltà al lavoro e progresso economico» della Camera [redacted] Commercio.

Oggi l'azienda saviglianese si occupa prevalentemente della produzione di vetture personalizzate del gruppo Fiat, ma Re[redacted] Scioneri, molto conosciuto per essere il presidente della società calcistica «U.S. Saviglianese» non disdegna di ricalcare [redacted] del padre nella creazione di modelli particolari: come accadde alcuni anni fa con la realizzazione di [redacted] prototipo di «Fiat Panda» rivestita di stoffa, esternamente.

Piero Bertoglio

Cinquanta ragazzi delle scuole medie ieri mattina a Torino

[redacted] visita «[redacted] Stampa»

Accompagnati da quattro insegnanti gli allievi sono stati nella redazione centrale in via Marenco e allo stabilimento produttivo del quotidiano in via Giordano Bruno

Le classi II e III A e II B della media «Leonardo da Vinci» di Manta: «E' stata una bellissima gita-studio» [FOTO REPORTER]

MANTA. «Sembrava di essere nella sala comando di un'astronave: arrivavano notizie e immagini [redacted] tutto il mondo. Due hostess gentilissime [redacted] hanno spiegato come tutto potesse funzionare così rapidamente e in modo ordinato». Sono le apparecchiature ad alta tecnologia della sala telecomunicazioni, accanto alla tipografia della redazione centrale de «La Stampa», in via Marenco a Torino, l'aspetto che più ha colpito gli allievi delle II A e [redacted] e della III A della sezione staccata di Manta della scuola media «Leonardo da Vinci» di Verzuolo, in visita ieri mattina al quotidiano nel capoluogo regionale. I ragazzi, accompagnati dagli insegnanti Milena Bramardi, Marianna De Maria, Catterina Quaglio e Piergiuseppe Bussi, hanno visitato, oltre [redacted] vari reparti della redazione, anche lo stabilimento di stampa di via Giordano Bruno, con le gigantesche rotative, per gran parte automatizzate.

I ragazzi della scuola media di Manta hanno approfondito la conoscenza del giornale (come prodotto finito) già nelle scorse settimane, avendo aderito al servizio di «Stampa in classe». Con gli insegnanti di italiano, inoltre, avevano studiato sull'antologia brani riguardanti la storia, lo scopo e l'organizzazione interna dei giornali.

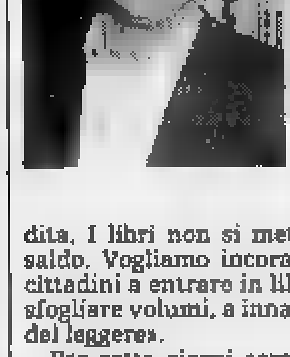
«Lo studio di come funziona un grande quotidiano come "La Stampa" - dice la preside, professoressa Renata Ghisalberti - ha molto interessato i ragazzi e già lo [redacted] anno un gruppo di classi ha visitato redazione e stabilimento di stampa. Si tratta di un'attività didattica che non escludiamo di ripetere, proprio perché ci è sembrata utile e gradita ad allievi e insegnanti». **[m. bo.]**

I grandi editori non ripropongono la manifestazione [redacted] favore della lettura

Prima festa autogestita del libro

A Cuneo per 7 giorni incontri con autori e sconti

CUNEO. Sarà una festa autogestita quella che stanno preparando piccoli editori, distributori e librai del Cuneese. A differenza degli scorsi anni le grandi case editrici non hanno ripetuto l'iniziativa promozionale di sconti, facilitazioni per invogliare [redacted] grande pubblico alla lettura. Ma a Cuneo hanno deciso di ripetere l'appuntamento che in passato ha dato ottimi risultati. E così dal pomeriggio di lunedì prossimo (quando le librerie [redacted] abitualmente chiuse) e fino a domenica 2 marzo si svolgeranno una serie di iniziative [redacted] coinvolgeranno sei rivenditori di Cuneo, un manipolo di editori oltre a numerosi scrittori per la terza «Festa [redacted] libro».



Paolo Robaldo responsabile della categoria librai di Cuneo e Lidia Cerato promotrice di iniziative legate all'editoria

«Come ben sanno i cuneesi che hanno affollato le nostre librerie nelle passate edizioni - dice il responsabile della categoria, Paolo Robaldo - non si tratta [redacted] un'operazione di svendita. I libri non si mettono in saldo. Vogliamo incoraggiare i cittadini a entrare in libreria, a sfogliare volumi, a innamorarsi del leggere».

Per sette giorni saranno organizzati incontri [redacted] gli scrittori e presentati volumi nelle librerie L'Ippogrifo di piazza Europa, Leggere di corso Nizza, Stella Maris di via Statuto, la ex Salomone di via Roma, Icap di piazza Galimberti, Biblios di piazza Europa. Ai clienti saranno garantiti sconti che variano dal dieci al 25 per cento (questi ultimi su volumi realizzati dagli editori locali).

«All'editoria della provincia - aggiunge la libraia Lidia Cerato - dedicheremo grande [redacted] sperando di richiamare l'attenzione del pubblico [redacted] volumi che meritano successo». **[g. mar.]**

LA STAMPA

tuttoscienze

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE

Un appello del gestore della Bocciofila di Nucetto

«Il Tanaro ci ha distrutti Aiutateci a ricominciare»

NUCETTO. «Siamo disperati ed è la disperazione che mi ha spinto a indirizzarvi questo appello». L'«Sos» arriva da Mario Ferrando, 52 anni, gestore della bocciofila di Nucetto, spazzata via dalla piena del Tanaro nelle drammatiche ore dell'alluvione. Spiega: «La bocciofila costituiva per me e per la mia famiglia, moglie e tre figli, l'unica fonte di sostentamento. Abbiamo perso tutto: lavoro, attrezzature e merce. Abbiamo ricevuto aiuti e vivari e solidarietà i primi gioni, ma adesso la situazione è sempre più drammatica».

Ferrando ha presentato richiesta di risarcimento dei danni, 49 milioni, come privato, con la regolare scheda, ma gli sarebbe stato risposto di non averne diritto.

«Il sindaco ha spiegato che non possiamo percepire il trenta per cento di rimborso per motivi burocratici - dice, non nascondendo rabbia e amarezza, Mario Ferrando -. La casa non ha avuto danni, non abbiamo diritto neppure al risarcimento per attività, in quanto gestori di circolo privato, non rientriamo nelle categorie dei commercianti e artigiani».

La disperazione ha portato la famiglia Ferrando a rivolgersi anche al «Maurizio Costanzo Show», dopo aver scritto una lettera al prefetto di Cuneo e all'onorevole Raffaele Costa. «Nella speranza - aggiunge il gestore della bocciofila - che si riesca a superare questi cavilli burocratici nell'applicazione della legge. Per noi è come se avessimo perso tutto: ci troviamo in arretrato nel pagamento di luce, telefono, affitto e riscaldamento nell'alloggio dove abitiamo, e presto perderemo anche quello. Prospettive di lavoro non ce ne sono: anche se la bocciofila verrà ricostruita, non è detto che sia data in gestione a noi».

A favore dell'impianto, l'unico centro ricreativo di Nucetto, la Cgil cuneese aveva annunciato un contributo di cento milioni. «L'impegno regionale e provinciale rimane - confermano alla sede di Cuneo del sindacato -. Stiamo attivando le procedure. Anzi, interverremo anche per la scuola media di Garessio e il Centro professionale di Ceva».

Paola Scola

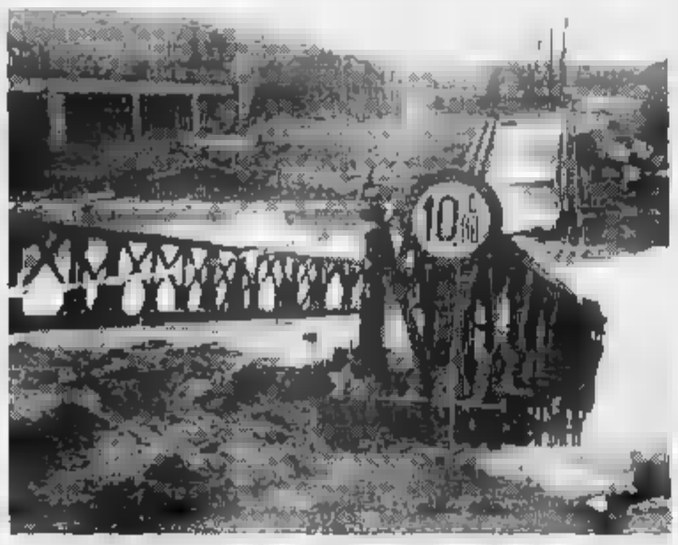
PRUNETTO

Solidarietà dal Friuli

Prunetto, il centro langarolo colpito dall'alluvione, sabato ha vissuto una giornata all'insegno della solidarietà. Una delegazione di Tricesimo (Udine), con in testa il sindaco Flavio Ponchini, ha portato al paese oltre milioni, raccolti dal Comune fra la popolazione e dai carabinieri in congedo. La cittadina friulana era anche rappresentata dal funzionario comunale Giovanni Della Pietra e dal componente dell'Associazione dell'Arma, Vincenzo Distratis. A Tricesimo, colpita nel '76 dal terremoto, erano giunti aiuti da Prunetto, che aveva contribuito alla ricostruzione. «Ora - ha ricordato il primo cittadino del centro di Langa Luigi Costa - Tricesimo contraccambia con generosità». Ad accogliere gli ospiti, oltre al sindaco, c'erano gli amministratori, il parroco don Pietro Bonino, i funzionari comunali, gli alpini con il capogruppo Giorgio Viglino, i bambini delle elementari con le maestre e molti prunettesi. (g. fa.)

Incidente raccontato in tv

L'autista sfondò col camion il ponte ricostruito a Bastia



Il ponte di Bastia fatto crollare il 12 gennaio scorso dal camionista di Guarene

BASTIA. Il «paese ponte» continua a far parlare di sé: domenica a «Quelli che il calcio», la trasmissione di Rai3 che va in onda durante le partite del campionato, sarà ospite Franco Cortese, 47 anni, di Guarene. E' l'autista del camion che giovedì 12 gennaio ha sfondato, passando con un carico troppo pesante, il ponte provvisorio che collegava con la Fondovalle Tanaro le frazioni Bonde e Carpenea. Nello stesso studio che la settimana dopo l'incidente aveva ospitato il sindaco di Bastia Francesco Rocca, il camionista ha dichiarato che fino a quando non ci saranno i ponti nuovi a Bastia non andrà più. [l. f.]

Oggi i giovani che hanno superato le selezioni parteciperanno alla sfida

A Bra il giorno del karaoke

Piazza XX Settembre ospiterà le riprese della popolare trasmissione condotta da Fiorellino e Antonella Elia. Domani tappa a Savigliano, giovedì Cuneo accoglierà l'allegra carovana

BRA. E' arrivato il grande giorno per i karaoker della «Grandeur» oggi, alle 18, i fortunati prescelti per partecipare alle riprese della trasmissione condotta da Fiorellino e da Antonella Elia, si ritroveranno e tu per tu con i loro eroi, in piazza XX Settembre. Pochi minuti di emozione (tanto dura la «chiamata» sul palco), coroneranno il sogno accarezzato da quando, alcune settimane fa, si è iniziata la preparazione dello show che fa tappa oggi a Bra, domani a Savigliano, in piazza Santarosa, per concludersi giovedì a Cuneo, in piazza Galimberti.

A decine, giovanissimi e meno giovani aspiranti cantanti hanno affollato le selezioni che si sono svolte sabato a Savigliano, domenica e ieri a Pianfei.

Tante mamme, qualche papà e persino la nonna come «supporter», in un clima di suspense. «Accompagno mia figlia Eleonora - dice Liliana Roggero, di Racconigi -, ha una bella voce, ha già partecipato a concorsi canori come "Bimbo maggio". Per questo l'hanno accettata anche se non è maggiorenne. Penso che per lei sarà un grande divertimento». Eleonora Garino, 11 anni, prima media, sorride: «L'idea mi è venuta guardando la televisione. Mi piacerebbe cantare "Strani amori" di Laura Pausini».

Margherita Diannotta è arrivata da Villafranca Piemonte, ha sedici anni e tra poco si iscriverà al Conservatorio nella sezione di canto: «Sono andata a vedere altre riprese e siccome mi piace cantare ho già provato a partecipare a qualche "corrida"». La mamma, Carmen De Vanna, le è accanto, iscritta anche lei alle selezioni: «In realtà ho cominciato io ad avere la passione e ho attaccato la malattia a mia figlia. Ho già partecipato a una trasmissione con Fiorello: è stato bellissimo, mettersi a tuo agio, è proprio come essere in famiglia. Sono sicura che sarà così anche con suo fratello».

Tra gli aspiranti c'è anche un direttore di corale: Carlo Almar «Chiarlie» per gli amici, impiegato droghiere trentaduenne, che dirige la «Santa Cecilia». Ha studiato pianoforte - racconta - oltre a suonare con gruppi locali: «Lo faccio per provare una esperienza - dice -, ma senza altre aspirazioni». Vorrebbe invece fare la cantante da grande la giovanissima Rossella Schiuma di Cuneo, 10 anni, V elementare. La mamma, Ivana Petrini, crede molto nelle doti canore della figlia: «Ha partecipato a tanti concorsi nei villaggi turistici al mare - ricorda - e abbiamo tentato di entrare nelle selezioni per lo "Zecchino d'oro", ma purtroppo non ci siamo riusciti». Qualcuno farà salire sul palco con Fiorellino e Antonella, per altri non resterà che aspettare la prossima volta, magari rincorrendoli su qualche altra piazza italiana.

In alto da sin. Fiorellino e Ivana Petrini. Sopra, Eleonora Garino. A lato Margherita Diannotta e Carmen De Vanna (figlia e madre)

Da sin. Rossella Schiuma (figlia di Ivana Petrini), Carlo Almar e Liliana Roggero — FOTO CINO

Vanna Pescatori

IN BREVE

ALBA

Eroina a fini di spaccio: marocchino condannato

Il marocchino Mohamed Khoukhou, anni, abitante in via Santa Barbara 2, è stato condannato dal tribunale a un anno e cinque mesi di reclusione, al pagamento di una multa di 7 milioni e mezzo con la condizionale. Era accusato di detenzione di eroina a fine di spaccio. I fatti si riferiscono al periodo compreso fra ottobre '93 e giugno '94. [g. f.]

MONTA'

Ferito in uno scontro d'auto

Donato Ciraselle, anni, frazione San Rocco, è rimasto ferito al volto in uno scontro fra auto. In un altro incidente è rimasto coinvolto Giuseppe Bertino, 58 anni, Alba, corso Europa 24: si è procurato una contusione . Guariranno in 15 giorni. [g. f.]

BRA

A Castelmagno per il servizio civile

Davide Gerbaldo, 21 anni, studente in ingegneria, comincia oggi un anno di servizio civile a Castelmagno. Il giovane sostituisce Fabrizio Fiorito, di Dronero, in congedo. [g. d. m.]

ALBA

Fenoglio parla il fisiatra

Oggi pomeriggio (Sala Fenoglio, ore 15,30) il fisiatra Gianfranco Lamberti terrà una conferenza sul tema: «La sindrome vertiginosa nell'anziano. Trattamento riabilitativo». [g. f.]

Contributo (15 milioni) al ripristino delle fognature

Il Comune usufruirà di un contributo regionale di quindici milioni di lire: il denaro servirà per il ripristino della rete fognaria del paese langarolo. [g. n.]

Raccolta di fondi per l'asilo in Tanzania

Una raccolta di fondi per completare la costruzione di un asilo infantile in Tanzania, dove opera un missionario pocapagliese, è stato lanciato dal gruppo di solidarietà «Amici di padre Gianfranco». Le offerte possono essere versate sul conto corrente postale n. 15530124, intestato alla parrocchia del capoluogo. [g. n.]

BRA

I giovani e l'occupazione

Il Comune ha stipulato con la cooperativa «Orso», che già cura il servizio Informagiovani, una convenzione per la gestione del «Cilo» (Centro di iniziativa locale per l'occupazione), istituito con un finanziamento della Regione. [g. n.]

L'edificio forse ospiterà scuole e uffici

Il mattatoio di Alba chiude a fine mese

ALBA. Il mattatoio civico corso Coppino sarà chiuso definitivamente a fine mese. Il grande complesso sarà libero pochi giorni: si stanno sgomberando i frigoferi e si è iniziato il trasloco degli uffici veterinari. E' concluso così una lunga querelle che ha visto per anni fra Comune e macellai: dapprima si era parlato di ristrutturare il vecchio impianto comunale per metterlo in regola con la normativa Cee. Poi si è discusso sulla costruzione di un nuovo macello (pubblico-privato), ma entrambe le proposte sono naufragate.

Con la promessa di porre rimedio alla situazione, il mattatoio comunale aveva ottenuto una deroga al funzionamento, ma non essendo andati in porto i progetti è costretto a chiudere. In vista della sospensione totale dell'attività, nei locali di corso Coppino la macellazione era già sospesa da qualche tempo: i macellai hanno cercato soluzioni presso mattatoi privati sorti nella zone, oppure si sono rivolti a quello pubblico di Bra.

Ad Alba, erano ancora in funzione le celle frigorifere per la conservazione del prodotto, che saranno chiuse entro fine febbraio. Gli uffici veterinari in via di trasferimento nel nuovo palazzo di corso Matteotti (vicino alla nuova sede della Coldiretti). Il direttore generale dell'Usl Giovanni Monchiero: «Anche gli uffici veterinari come il mattatoio erano ospitati in locali vecchi: erano stati mantenuti nel complesso per la comodità del servizio. Adesso che il macello chiude, vengono trasferiti in ambienti più idonei».

I macellai albesi, appoggiati dall'Associazione commercianti, hanno condotto una lunga battaglia per non perdere il mattatoio pubblico. Dice Giuliano Viglione, dirigente dell'Ana: «Ci spiace che Alba perda questa struttura. L'Albese può vantare una molto pregiata e il macello civico poteva essere un punto di riferimento per la tutela e la promozione del prodotto. Ci saranno possibilità di ottenere finanziamenti per opere di questo genere, ne approfitteremo. Al momento però non c'è altra soluzione».

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, fa notare che il Comune potrebbe riprendere il discorso in futuro, ma che i macellai albesi possono rivolgersi a Bra che dispone di un macello in regola: «Può essere un esempio concreto dell'integrazione dei servizi tra le due città, auspicato da più parti».

Intanto, molti si chiedono come sarà utilizzato il grande complesso pubblico di corso Coppino, che sta per rendersi disponibile, in una zona centrale della città. Potrebbe ospitare scuole, uffici, un centro per la gioventù, alloggi per anziani.

Spiega il sindaco Demaria: «Non ne abbiamo di- a livello di amministrazione. E' un complesso comunale che si presta a molti usi».

Giuseppina Fiori

Assistenza Mercedes-Benz
Doppia garanzia.
Dei pezzi
e dei prezzi.

Solo un Centro di Assistenza Mercedes-Benz può darvi la certezza di lavori eseguiti con cura, l'impiego di ricambi veramente originali e la garanzia di prezzi trasparenti e competitivi.
Un solo esempio: cambio pastiglie freni anteriori per la 200 E, Lire **174.270**

Organizzazione Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - Tel. 0171/411777
ASTI - Tel. 0141/274912

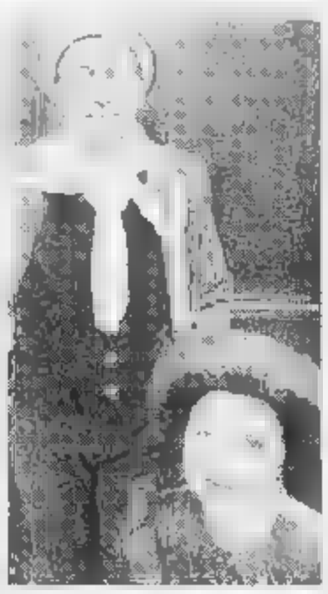
Fervore di preparativi per vivere alla grande uno dei cartelloni più ricchi del Piemonte

Valsesia, nel regno del Carnevale

Dalla «paniccia» di Varallo, il cui rituale è vecchio di secoli, al «Mercu Scurot» di Borgosesia, il giorno dei «cilindrati» che si celebra dal lontano 1854, o alla «Giubiaccia» di Grignasco, con l'incontro delle maschere il giovedì grasso

Scarnafigi vince il Palio

La spettacolare gara delle lese disputata domenica a Saluzzo



Due personaggi del Palio delle lese

SALUZZO. Scarnafigi si è aggiudicata la quinta edizione del «Palio delle lese», la singolare gara folkloristica, svoltasi domenica. La manifestazione, organizzata dalla «Pro Saluzzo», è una delle iniziative che caratterizzano il Carnevale Saluzzese. Nella graduatoria del Palio, al secondo posto figura la rappresentanza della frazione Cervignasco, a cui seguono, in ordine, le squadre del gruppo dei borghi cittadini e di Campagnolo di Revello. Nell'intervallo fra una manche e l'altra del Palio si sono esibiti gli Sbandieratori del Borgo San Martino di Saluzzo.

La competizione, articolata in due batterie, è consistita nel trainare le tradizionali lese (slitte cariche di legname), superando ostacoli e prove di abilità. Il Palio, svoltosi in piazza Garibaldi, è stato preceduto dalla sfilata delle maschere e dei gruppi partecipanti, lungo le vie del centro cittadino. Hanno presenziato i personaggi del Carnevale Saluzzese, la Castellana (Anna Gavaterta Eandi), le sue damigelle (Raffaella Ambrogio e Simona Giacoletti), Ciaforlin (Giovanni Rabino) ed i due Ciaferlinot (Roberto Allasia e Claudio Boglio). In settimana, le maschere svolgeranno le tradizionali visite di amicizia nelle case di riposo, negli asili e nelle scuole. Il programma prevede, per domani, alle 21, nel salone dell'ex-caserma «Musso», il concerto del complesso bandistico cittadino. Giovedì 23, alle 16,30, con il ballo dei bambini, prederà il via, sempre nell'ex-caserma, la Fiera di Carnevale. Sarà allestita nel cortile dell'edificio, una struttura che ospiterà serate danzanti, un concerto rock, uno spettacolo dialettale ed una sfilata di moda. Lunedì 27, si terrà lo spettacolo con l'orchestra di Raoul Casadei. **[g. ne.]**

BORGOSESIA. Valsesia, ovvero uno dei «regni» del Carnevale. I nei centri valsesiani è già un fervore di preparativi per vivere «alla grande» uno dei cartelloni allegorici più ricchi di appuntamenti del Piemonte. Un esempio? La «paniccia» di Varallo il cui rituale è vecchio di secoli, o il folcloristico «Mercu Scurot» di Borgosesia, il giorno dei «cilindrati», che si celebra puntualmente ogni mercoledì delle ceneri dal lontano 1854, o la «Giubiaccia» di Grignasco, con l'incontro delle maschere il giovedì grasso.

Tutto questo dopo oltre un mese di iniziative culminate a Varallo con il raduno nazionale dei «signori del Carnevale», un'occasione in cui Varallo è gemellata con Alba ed Asti, altre due città duramente colpite dall'alluvione di novembre.

E ora, dopo questi preamboli in Valsesia si entra nel vivo. Oltre ai soliti veglioni mascherati che rallegreranno una decina di notti, tre sono gli appuntamenti «in» proposti dal cartellone.

Il primo avrà luogo domenica a Borgo quando, a conclusione della terza ed ultima sfilata, verranno assegnati i due pali ai migliori carro e mascherata a piedi. Una sfida basata sulla rivalità fra i vari rioni e che, grazie ad un'apposita scuola di cartapesta del Comitato, ha tenuto viva la tradizione della costruzione in «loco» delle figure carnevalesche.

Poi lunedì e martedì il clou del programma si trasferirà a Varallo, prima con il «ballo d'la luna» e poi con la paniccia, un minestrone di verdure cotto in piazza seguendo un antico rituale. La legna viene offerta dagli abitanti della frazione Crevole e deve essere ritirata dai componenti del Comitato il lunedì pomeriggio mentre i fuochi saranno accesi all'alba dopo la conclusione del «ballo al teatro Civico». Infine a mezzogiorno la paniccia verrà distribuita a tutti anche perché un'antica leggenda ricorda che, già tre secoli or sono, pure ai carcerati «il martedì grasso era consentito far scendere dalle grate della prigione un pentolino che veniva poi riempito di fumante paniccia».

Oltre ai consueti cortei e veglioni mascherati che rallegreranno una decina di giorni e di notti, tre sono le proposte «in» del cartellone

Infine il mercoledì delle ceneri la gran chiusura è riservata al «Mercu Scurot» di Borgosesia, la città invasa da centinaia di «cilindrati», gli uomini in frac e tabarro, che al collo portano il «cassù», il mestolo di legno per il vino. Un corteo unico che dal primo pomeriggio e fino a quando «le gambe reggono», si sposta da un locale pubblico all'altro. **[r. eyn.]**

ARTE

Opere incise, Quaglino e la fotogenica Langa

Acqui Terme

Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della «Galleria Bottega d'Arte» hanno allestito la piccevole rassegna «Opere Incise» (corso Roma 18, fino febbraio). L'insieme dei fogli proposti consente di ripercorrere i motivi e le esperienze grafiche di alcuni tra i migliori artisti del Novecento italiano. Si passa dai lirici accenti figurali di Bozzetti alle nature morte di Aime, dall'altra lezione di Calandri al rigore dell'acquaforte «Colline» di Francesco Franco, dalle suggestive pagine «a lo maniera nera» di Rocco alle sospese atmosfere di Eso Peluzzi.

Una mostra di incisioni rappresenta un'occasione da non perdere, un momento in cui il dell'arte contemporanea si trasforma in dialogo sommesso, in sensibili rappresentazioni, in un «dire» che le Donna a Ferroni. Il segno tagliente di Gatti alla linea espresionistica di Ruggeri, Manzù a Mastroianni e Marini, Greco, Melotti.

Asti

Alla «Galleria Platano» (corso Alfieri 253, sino al 2 marzo), è stata organizzata una retrospettiva di disegni ed acquerelli di Massimo Quaglino. Nato a Refrancore, in provincia di Asti, questo artista ha inizialmente realizzato una serie di disegni per i giornali umoristici (da «Il Fischietto» a «Numero» di Golia e «Pasquino»), per poi esporre alla Triennale di Monza (1929-30), ai raduni dei «Pittori a Bardonecchia», alle sociali della «Promotrice» al Valentino. In ogni caso, il dettato di Quaglino rientra nelle vicende della Cultura figurativa torinese tra le due guerre, nell'ambito di una stagione che lo ha visto operare insieme a Deabate e Boetto, a De Milano e Chessa, mentre nel venne chiamato da Casorati e Paulucci alla cattedra di Decorazione all'Accademia Albertina.

L'attuale scelta di composizioni grafiche offre una pregevole panorama di una presenza che ha fatto dire ad Albino Galvano: «Come nell'opera altri pittori della sua generazione è stato in Quaglino un progressivo bisogno di decantazione, un'esigenza di passare dalla pittura di tessuto pieno e corposo delle prime opere a un progressivo interesse ai problemi della luce...». E dalla luce emergono una veduta libica e l'entroterra ligure, un interno con manichino e macchina per cucire, strada di Parigi e piazza Carlo Felice a Torino.

Un libro

Tra le numerose pubblicazioni che illustrano i più diversi aspetti del Piemonte, si segnala «Langa» delle edizioni «Horizons», con fotografie di Gian Paolo Cavallero, prefazione di Giorgio Bocca e testi di Luigi Sugliano. La sequenza delle immagini ricompone il fascino dei declivi collinari, degli interni delle cascine con le fotografie della gente di Langa, dei cortili e delle fredde notti d'inverno, dei paesi e delle case solitarie con i muri scrostati.

E sono impressioni, luoghi, incontri che rievocano le parole di Giovanni Arpino: «Forse un tempo siamo vissuti uomini veri, gente tagliata in un legno unico, convinti delle loro esistenza e delle loro virtù come tutti gli altri animali sulla terra».

Angelo Mistrangelo

NUOVE OPEL ASTRA 1995

PIU' CONOSCI LE AUTO, PIU' APPREZZI OPEL ASTRA.

TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE. **La apprezzi per lo stile:** il nuovissimo design del frontale rende Opel Astra '95 ancora più bella e distintiva. E arricchisce la personalità di un'auto che è già un grande successo.

La apprezzi per le prestazioni: l'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 2.0 16V 150 CV, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec1.6 16V da 100 CV e al brillante 1.7 diesel turbo. Due nuove creazioni tecnologiche studiate per darvi una coppia ottimale fin dai bassi regimi, potenza più elevata ed emissioni ridotte fin del 20%.

La apprezzi per la sicurezza: la dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alla cellula di sicurezza rigida, alle cinture di sicurezza con pretensionatore, al retroscocca rinforzato, ai sedili antiscivolo. E a tanti altri accorgimenti pensati per farvi apprezzare tutto il piacere di guidare.

La apprezzi per la facilità d'acquisto: Astra è vostra a partire da lire 22.460.000* con prezzo bloccato fino alla consegna ed eccezionali offerte:

ECCEZIONALE FINANZIAMENTO
14.000.000
A TASSO ZERO IN 30 MESI
2.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
CLIMATIZZATORE
COMPRESO NEL PREZZO
E L'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL

Venite a conoscerla da:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

l'automobile
Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

«Sogno di un valzer» di Oscar Straus domani sera a Cuneo

Magia dell'operetta

Una storia d'amore con principi, tenentini spiantati e belle dame
Arie di fine secolo per la compagnia diretta dal maestro Bagarini

CUNEO. Nel più puro stile dell'operetta, arriva domani (ore 21,15), al teatro Toselli, per la stagione concertistica, «Sogno di un valzer» di Oscar Straus, amabile feuilleton dei primi anni del secolo con tanto di principi, tenentini spiantati e attraenti damine, condito però di sorridente ironia.

La «Compagnia italiana [redacted] operette», che celebra il 41° an[redacted] di attività, racconterà la storia di Elena, figlia di Giacchino XIII, principe di Flaussembrey, cocciutamente innamorata [redacted] Niki, povero ma bello e per questo inviso al genitore.

A complicare la vicenda, diversamente che nei canoni classici, Niki non ama Elena, ma acconsente ugualmente a sposarla. Ciò non gli impedisce di innamorarsi, durante un ballo mascherato, della giovane violista Franzi che, però, sapendolo gi[redacted] legato, preferisce che la loro intesa rimenga un sogno impossibile.

Le dolci arie dell'operetta, i valzer tra[redacted]anti offrono più della trama, mentre sul palcoscenico si muovono i protagonisti: Franco Barbero, Mariarosa Congia, Simonetta Minervi[redacted], Antonio Usai, Antonio Rugani, Giuseppe Pollini e gli altri intepreti della compagnia, che è diretta dalla regista Maurizia Camilli. I 45 esecutori dell'orchestra seguono la bacchetta di Giuseppe Bagarini. Il biglietto fuori abbonamento [redacted] da 26 mila e 11 mila lire. [v. p.]

Franco Barbero e Mariarosa Congia protagonisti sul palcoscenico del «Toselli»

SAVIGLIANO

Il teatro per le scuole

Da ieri e fino al 23 maggio gli allievi delle scuole materne, elementari, medie e superiori [redacted] Savigliano incontrano il teatro. Si rinnova infatti, sulla scorta del successo ottenuto nelle precedenti edizioni, l'iniziativa culturale [redacted] Teatro dell'Angolo-Centro teatro giovani [redacted] l'assessorato alla Cultura del Comune e il progetto teatro ragazzi e giovani Piemonte. Questa mattina e domani, alle 10,30, gli studenti del triennio delle superiori assisteranno, al Milanollo, alla [redacted] in scena di «Fuochi» tratto dal [redacted]nzo [redacted] Marina Jarre «Ascanio e Margherita», una storia d'amore sullo sfondo del Piemonte ducale. Il prossimo appuntamento, il 10, 11 e 12 aprile, porterà a teatro i bimbi del primo ciclo elementare per assistere ad un gioco scenico intitolato «Pigiami». [v. p.]

Rassegna ad Alba

Un [redacted] stimolante [redacted] Margot

ALBA. Film di qualità all'Eden. [redacted] locale di Alba (via Giacosa 3) ospita sino a metà aprile la rassegna «Il cinema stimolante»: comprende pellicole d'autore apparse di recente nelle sale.

Proiezioni con cadenza settimanale [redacted] martedì e mercoledì alle 21 (unico spettacolo). Modico il prezzo del biglietto: [redacted] mila lire.

Oggi e domani, viene proiettato il kolossal francese «La regina Margot» di Patrice Chereau. Successo d'Oltralpe tratto dal romanzo omonimo di Alexandre Dumas, è ambientato nel 1572 a Parigi e descrive la lotta tra i cattolici e i protestanti attraverso il personaggio dell'affascinante Margherita [redacted] Valois. Lei [redacted] la diva Isabelle Adjani. Il ricco cast comprende inoltre Vincent Perez, Miguel Bosè e la premiata a Cannes Virna Lisi. Costo dell'operazione: 140 milioni di franchi.

La prossima settimana è in cartellone il bizzarro «Priscilla» del promettente regista australiano Stephan Elliott, storia «on the road» di tre travestiti in Australia.

Seguiranno «Portami via» [redacted] torinese Gianluca Maria Tavarelli, la commedia «Donne senza trucco» dell'esordiente tedesca Katja von Garnier, «La natura ambigua dell'amore» del canadese Denys Arcand, «Martha» di Rainer Werner Fassbinder, il successo internazionale «Quattro matrimoni e un funerale». [d. ca.]

Stasera ad Alba

La vocalist di Baccini offre «soul»

Gianna Cerchier è di scena (ore 23,30) al Caline club. L'artista proporrà anche brani rhythm & blues

ALBA. Cantante di «jingles» pubblicitari, corista dei principali artisti italiani e ora interprete di soul e rhythm [redacted] blues, i generi che meglio [redacted] addicono alle [redacted] ottime doti vocali. L'attività artistica di Gianna Cerchier, di scena stasera al Caline Club (ore 23,30, ingr[redacted] libero, consumazione obbligatoria) è stata costantemente [redacted] crescendo.

La Cerchier è [redacted] soprattutto per la sua attività a fianco di Francesco Baccini, con il quale ha inciso la sigla del Festival di Sanremo del 1988 («Mamma dammi i soldi») [redacted] è esibita come corista per quattro anni, calcando anche i prestigiosi palcoscenici [redacted] Montreux e del Premio Tenco. Baccini ha prodotto anche il primo album solista [redacted] Gianna Cerchier, pubblicato nel '92.

Ad Alba Gianna Cerchier sarà accompagnata dalla «Dixie Jam Band»: Leonardo Boni (chitarra), Luca Giometti (batteria) e Andy Fruzzetti (basso). [c. o.]

[redacted]

CUNEO Corso Tel. 692.936. Or. fer. 16-20. Fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Pallottole su Broadway** ☎	*di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divo... N. V. 1h 35' **Commedia**
Flamma Tel. 693.554. Fer. 20/22 Sab. e fest. 15,30/17,40 [redacted] L. 10.000	**Stargate** ☎	*di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
[redacted] Italia [redacted] Or.: fer. e fest. 17/19,30 22. Lire 10.000	**Rivelazioni** [redacted]	*di [redacted] Levinson, [redacted] M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla [redacted] capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
Don Bosco Or.: 16,30 e 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO	
ALBA Eden Tel. 363.021 Ore 21 L. 6000/9000; rid. 7000	**La regina Margot**	*di [redacted] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [redacted] Sutherland (Usa '94)* — Un [redacted] «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
[redacted] Ore 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO	
[redacted] Tel. 346.901. Or.: 21 fest. 15/17/19/21	**Stargate** ☎	*di R. Emmerich, con K. [redacted], J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
B. S. DALMAZZO Mode[redacted] Tel. 262.211	OGGI RIPOSO	
BRA Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000	**Kika** ☎	*di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — [redacted] donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**
[redacted] Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Frankenstein** ☎	*di K. Branagh, con K. Branagh, [redacted] De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che [redacted] sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**
BUSCA Lux [redacted]. 944.231. Or.: [redacted] fest. 15/17/20/22 L. [redacted]	OGGI RIPOSO	
CANALE Nuovo	OGGI RIPOSO	
CARAGLIO Ferrini Or.: 20/22 festivi 15/17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO	
[redacted] Galateri Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO	
[redacted] Iris Tel. 916.393 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO	
FOSSANO Politeama Tel. 62.407. [redacted] fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000	OGGI RIPOSO	
GARESSIO Excelsior Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO	
LIMONE Lux Tel. 927.534 Lire 10.000	OGGI [redacted]	
MONDOVI' Bertola Sala 1 Tel. 47.898 Lire 8000/7000	**Stargate** ☎	*di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
[redacted]ertola Sala 2 Tel. 47.690 Lire 8000, rid. 7000	**Pallottole su Broadway** [redacted]	*di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**
ORMEA Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO	
[redacted] Roby Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000	**L'uomo [redacted] uniforme**	*di D. Wellington, con T. McCamus, B. Bako, D. Hemblen (Usa '94)* — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 38' **Thriller**
SALUZZO Civico Tel. 43.756. Or.: 19,45/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000	**Wyatt Earp**	*di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita [redacted] al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral N. V. 3h 15' **Western**
Italia Tel. 42.608 Lire 8000/10.000	Film a luce rossa	
S. GIAC. DI ROB. Roburent Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO	
SAVIGLIANO Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO	
Ritz Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000	OGGI RIPOSO	

[redacted] CON [redacted]

[redacted] Monviso Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab./fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera	CHIUSO

[redacted]

SALUZZO

Film d'essai

Al Politeama civico stasera (ore 21), per i martedì d'essai, sarà proiettato il film «Wyatt erap» di Kasdan. Ingresso 6 mila lire, ridotto 4 mila.

CUNEO

Giostre in piazza

In piazza Galimberti c'è il Luna park fino [redacted] 12 marzo, con giostre, tiro a segno, autoscontri e altre attrazioni. E' aperto tutti i giorni dalle 14,30 alle 20; martedì, prefestivi e festivi anche dalle 10,30 alle 12,30.

MONTEROSSO

Karaoke sulla pista

Stasera, alla d[redacted] «La Cucaracha», spettacolo [redacted] karaoke e animazione con il dj Luciano. Ingresso libero.

BRA

A lezione di batteria

La scuola di musica «Notare», via Principi di Piemonte 31, organizza lezioni individuali di batteria con Bruno Astesana, percussionista dell'orchestra nazionale della Rai. I corsi si rivolgono agli appassionati di ogni genere: pop, jazz, ritmi sudamericani, reggae, metal. Tel. 0172/488276-413930.

CENTALLO

Classici blues

Al circolo «El loco» domani sera (ore 21,30) si esibiranno i «Bullfrog blues». Il duo, Beppe dei Tecnica Zero (dobro e voce) e Andrea Scagliarini (armonica e voce), proporrà classici blues.

FOSSANO

Ritmi internazionali

Stasera, alle 21, al Borgo Anti[redacted], ritmi nazionali e internazionali con Gino Bottero.

VICOFORTE

Cover rock al pub

Stasera dalle 21 (ingresso libero) al Paradise pub di Vicoforte sono di scena i «Juke-box». La «band» dei monregalesi Giorgio Bertazzoli, Massimo Bargalla e Alberto Curti proporrà «cover» di famosi brani rock sia in inglese, sia in italiano.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21 86	24 65	[redacted] 64	75 58	59 56
[redacted]	38 85	66 86	63 57	15 49	71 47
FIRENZE	69 83	48 69	1 68	44 68	33 67
GENOVA	4 124	38 84	42 78	73 65	79 85
MILANO	57 91	33 83	39 79	78 64	48 58
NAPOLI	38 94	1 67	57 51	14 60	27 49
PALERMO	56 111	10 97	15 85	8 54	19 49
ROMA	80 85	63 77	64 51	16 47	67 46
TORINO	19 48	8 45	68 43	24 39	15 39
VENEZIA	4 76	73 74	2 66	32 64	48 55

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[redacted]	VE
GEMELLI	4	[redacted]	24	58	8	2	[redacted]	2	24	0
VERTIBILI	63	0	1	25	10	3	6	[redacted]	[redacted]	[redacted]
CADENZE	7 28	3 18	10 30	[redacted] 50	10 26	3 28	5 9	10 37	5 27	5 37
FIGURE	2 52	6 14	1 17	4 [redacted]	4 17	3 19	4 76	5 17	3 43	1 [redacted]
[redacted]	61 34	31 30	41 21	31 26	41 31	1 12	61 [redacted]	51 [redacted]	1 23	71 11

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [redacted] settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 32 di Venezia. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
32-48; 32-80; 32-36; 32-56; 32-90; 32-10; 32-70; 32-84; 32-13; 32-20; 32-46; 32-74; 32-78; 32-34; 32-3; 32-38; 32-11; 32-50; 32-82; 32-21; 32-15; 32-72; 32-85; 32-18; 32-5; 32-57; 32-77; 32-83; 32-35; 32-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 17 (1); Cagliari 51 (2); Firenze 31 (1); Genova 24 (2); Milano 12 (2); Napoli 76 (4); Palermo 65 (2); Roma 35 (1); Torino 66 (1); Venezia 19 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.
25-42; 25-52; 25-33; 55-72; 55-82; 25-63; 25-83; 25-74; 55-53; 55-44; 25-54; 25-17; 25-27; 55-84; 55-47; 25-57; 25-78; 25-20; 55-18; 55-10; 25-72; 25-82; 55-42; 55-52; 55-33; 25-53; 25-44; 55-63; 55-83; 55-74; 25-84; 25-47; 55-54; 55-17; 55-27; 25-18; 25-10; 55-57; 55-78; 55-20.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.
61-62-63; 61-63-66; 61-64-70; 61-62-64; 61-63-67; 61-65-66; 61-62-65; 61-63-68; 61-65-67; 61-62-66; 61-63-69; 61-65-68; 61-62-67; 61-63-70; 61-65-69; 61-62-68; 61-64-65; 61-65-70; 61-62-69; 61-64-66; 61-66-67; 61-62-70; 61-64-67; 61-66-68; 61-63-64; 61-64-68; 61-66-69; 61-63-65; 61-64-69; 61-66-70.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Camerieri.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.886. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. [redacted] 2. **Forrest Gump.** 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]LIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via [redacted] 8. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orl[redacted] di una crisi di nervi.** Or.: 16,15; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15; 16,40; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The [redacted]k - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. [redacted] Or.: 16,30; 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete.** V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMM[redacted] corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Strana - Strane.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted] Gump. 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. [redacted]. [redacted]: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Viet. 18. [redacted]: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri,** di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. [redacted] **Show.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 ore 20,30. Bigliet. ore 13-18,30. [redacted] 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. [redacted] abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 debutta **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera e fino a domenica 26, fer. or. 21 fest. ore 17, comp. Torino Spettacoli in: **Qui comincia la sventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano), reg. F. Passatore. Recite scol. su pren. mattino ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta: comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-33.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg4**
20,30 **Radici,** [redacted]
22,30 **Tg4**
23 — [redacted]**le con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

19 — **Crazy dance,** programma musicale
20 — **Tg9**
20,30 **Arco di trionfo,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **Detective per amore,** telefilm

Videogruppo

19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Rousters,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg7**
[redacted] **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni
20 — **Punto alle 8,** att. com.
20,30 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Alice,** telefilm
0,15 **Crazy dance,** musicale

Quarta [redacted] Tv

19 — **Telefilm boomer**
19,30 **Tg4**
[redacted] **Nella vecchia fattoria**
[redacted] **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Ai confini della realtà,** telefilm

Supersix

19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Appartamento con frigila,** chiravaggente sensitiva
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quin[redacted]

19,30 **Pinocchio,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Campionato italiano ragazzi prim[redacted] 1994/95**
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Marilena,** telenovela
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Beany and Cecil,** cartoni [redacted]
20,30 «Italia Canta». **La fine del mondo nel nostro solito letto in [redacted] notte piena di pioggia**
22,45 **Italia Canta**
0,30 **Videoparade**

Rete 9 Tai

20,25 [redacted]
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma center,** telefilm
[redacted] **T.S.D.,** musicale

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 [redacted]
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema,** rubrica
22,30 **Non solo noia**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Basket,** rubrica
21,30 **Ma siamo impazziti?,** rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **La danza delle luci,** film
2,30 **Dottor Cyclops,** film

Rete Canavese

[redacted] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Piccoli tesori sconosciuti**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni ani[redacted]**
20,30 **Il giustiziere [redacted] strada, [redacted]**
21,30 **Arabesque,** telefilm
22,30 **Leggende metropolitane**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Sonno di ghiaccio,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'[redacted]**
23,40 **Informasette**
0,30 **Musica e spettacolo**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**
2,15 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Alpitour aggancia Modena al secondo posto. Domenica arriva la Fochi Bologna

Papi «fenomeno» anche a muro

Grande prova del giovane schiacciatore che ha bloccato per cinque volte gli attacchi degli emiliani «Mi sto allenando per essere sempre più pericoloso. E' un anno importante in una città stupenda»

Domenica Cariparma Papi (a sin.) disputato una super anche in Determinanti le prestazioni di Stelmach (sotto) e di Galli (a des. Giorgi)
[fotoservizio uno a uno]

CUNEO. Papi «apprendista muratore» va a scuola dai «capicantiere» Lucchetta e Galli e contro Parma «blocca» per cinque volte gli attacchi avversari dando spettacolo in ogni fondamentale. «Sto lavorando con Silvano Prandi - dice Papi, che stasera sarà a Cuneo con Lucchetta e Petrelli per incontrare il club alluvionato - per cercare una maggiore penetrazione con le mani ma soprattutto l'obiettivo è laturnio alla fine per ingannare l'avversario com'è accaduto domenica in un paio di occasioni. Uno dei motivi che mi hanno spinto a scegliere Cuneo è stato proprio la grande possibilità di crescere con ai fianco campioni che danno consigli nei momenti difficili e che sanno insegnare molte cose».

Samuele Papi, 22 anni il 20 maggio, è arrivato a Cuneo la scorsa estate. Per la prima volta, a parte i ritiri con le Nazionali, ha lasciato la sua Falconara, la famiglia, la fidanzata Claudia. «A Cuneo mi trovo bene - dice "O Fenomeno" -. La città è bella e mi piace andare a passeggio in centro. Si sta bene, ci sono molti negozi e anche con la gente il rapporto è stupendo, anche se conosco tante persone al di fuori dell'ambiente del Palazzetto di San Rocco».

Una città nuova può essere una difficoltà per chiunque; figurarsi se si aggiungono anche i problemi di un ragazzo di 21 anni che si trova solo a rifarsi il letto, a prepararsi pranzo o a rimettere in ordine la casa. «E' vero, mi sono sentito un po' solo - ammette Papi -, ma è un lavoro. Sono situazioni che responsabilizzano. All'inizio ho avuto qualche problema, credo sia normale che manchino gli affetti, anche perché non ero mai stato fuori casa così a lungo. E' una vita diversa da quella con la famiglia. Ci si abitua, anche se la mia fidanzata si lamenta che ci vediamo poco».

Domenica trascinata da «SuperFefè», da Stelmach, Papi e dal rientrante Galli, l'Alpitour ha «spaventato» Treviso e Modena, travolgendo Cariparma. Un 3-0 senza repliche che ha aperto la crisi degli emiliani, ma soprattutto un risultato che permette a Cuneo di agganciare la Daytona. «Ci crediamo - dice Papi -. Speriamo di arrivare al completo alla sfida della prossima settimana per giocarci il secondo posto con Modena. La terza piazza è matematica, ma ci restano due scontri diretti e non ci accontentiamo».

Lo schiacciatore di Falconara è carico per le prossime grandi sfide: «Prima però non dobbiamo perdere punti per strada e domenica sarà importante battere Bologna al Palazzetto. Vogliamo "gasarci" per sfondare e vedere quanto siamo migliorati. Le sfide con le prime saranno fondamentali per capire se siamo all'altezza di sognare qualche cosa ai "play-off"».

E, dopo la possibilità di aspirare a grandi vette con l'Alpitour, Papi si rituffera in azzurro dove, Gian e Gravina, sarà il leader dell'Italia: «Mi va bene che Velasco abbia lasciato a riposo il gruppo storico con Bernardi, Bracci, Cantagalli, Tofoli, Gardini e Zorzi. Sono giovane. Lo scorso anno è stato il primo in Nazionale: spero di ripetere l'ultima estate. Per ora ho bisogno di riposo e sento di stanchezza».

Luca Ferrua

SCI DI FONDO

Stefania ha dominato gli «Assoluti» disputati a Lago di Tesero

Quindicesimo titolo tricolore per l'olimpionica Belmondo

In Trentino «Stefi» ha vinto per il secondo anno consecutivo quattro ori

PIETRAPORZIO. Per il secondo anno consecutivo ha fatto il pieno (quattro vittorie) ai Campionati italiani di sci di fondo che si sono appena conclusi a Lago di Tesero. Stefania Belmondo è tornata in grande forma e si prepara per affrontare nel modo migliore i Mondiali della specialità che si svolgeranno dal 9 al 19 marzo a Thunder Bay.

L'ultimo successo la fondista di Pontebernardo di Pietraporzio l'ha conquistato nella Combinata skating a inseguimento sui 15 chilometri. Alle sue spalle ha lasciato Guidina Dal Sasso e Sabina Valbusa: un distacco enorme, che la dice lunga sulle attuali condizioni dell'olimpionica di Albertville '92 e Lillehammer '94.

Con il poker conquistato in Trentino la guardia forestale del Cuneese ha raggiunto il quindicesimo titolo tricolore dello sci di fondo. Un risultato strepitoso: la sfida iridata allo squadrone russo e allo Di Centa è lanciata, anche se la partecipazione di «Manu» alle gare mondiali è ancora in forse.

Nelle ultime prove tricolori disputate a Lago di Tesero, Stefania Belmondo aveva un tifoso d'eccezione, il marito Davide Casagrande, lieto di assistere in diretta alla grande impresa di Stefania. In questo weekend la plurimedagliata a Mondiali e Olimpiadi ha dato una dimostrazione di potenza, confermando di avere superato le difficoltà psicologiche e fisiche di avvio di stagione. «Non voglio esaltarmi troppo - dice la bionda campionessa -, ma attraverso sicuramente un periodo positivo. Sulle nevi trentine penso di essermi comportata bene. Ho sciato con naturalezza: metro dopo metro capivo di essere irraggiungibile dalle avversarie. Una sensazione stupenda, che mi ha anche regalato molta fiducia, anche per il futuro».

In questa stagione Stefania Belmondo non era mai apparsa così pimpante, dentro e fuori pista. Le date «clou» dei Mondiali si avvicinano. Un appuntamento al quale lei tiene moltissimo. Ora la «regina» della Valle Stura da domani fino al 3 marzo si allenerà a Claviere con il tecnico Alberto Berto e le compagne di squadra Paluselli e Valbusa; l'altra «cordata» della squadra, guidata dalla Di Centa, con Paruzzi e, forse, la Dal Sasso, sarà invece a Livigno con l'allenatore Moriconi.

Il 5 di marzo è prevista la partenza in aereo per la località iridata. **[l. t.]**

GRANDA SPORT

HOCKEY

L'Ortobra al terzo posto nel torneo quadrangolare

I campioni d'Italia in carica di hockey prato e indoor del Carrusco sul Naviglio hanno vinto sul campo «Augusto Lorenzoni» il quadrangolare al quale hanno partecipato anche Hc Ortobra (che ha organizzato il torneo), Cus Torino e Pagine Gialle. La formazione braidese (che si è imposta 4-2 sulle Pagine gialle con 3 gol realizzati dal tedesco Kellerl ha chiuso al terzo posto dolla classifica finale. Mancavano i fratelli Massimo e Gianpaolo Lanzano e Guido Berrino, attualmente ancora impegnati a impegnati a Genova con la Nazionale Under 21. **[r. a.]**

ITER CON L'ARCO

«Valle Maira Villafalletto» protagonista a Carcare

«Se non miri a qualcosa, non colpirai mai nulla». E' forse anche grazie a questo slogan (quello ufficiale del club) che Claudio Rovera, già primo a Chernasco, ha vinto con 559 punti e 600 la gara di Carcare. Il successo della società «Arcieri Valle Maira-Villafalletto» è stato completato dalla quarta posizione di Alberto Donati (alla seconda gara) nella quarta categoria. Per informazioni sull'attività del sodalizio ci si può rivolgere ad Anna Patruno (telefono, ore pasti, 0171-612.642). **[r. s.]**

Tre club di basket «A tutto campo»

Stasera (ore 21,30) con il conduttore Lamberto Giusti «A tutto campo» in onda su Primantenna si parlerà soprattutto di basket. Ospiti in studio saranno Arturo Colesanti (dirigente dell'Icap Cuneo), Carlo Ravazzi (Cover Saluzzo) e Giuseppe Mazza (Fibrac Fossano). Interverranno inoltre Alberto Frieri («Provincia Granda») e Pietro Libonà (socio della Bocciofila Cuneese, prestigioso club cittadino con gravi problemi finanziari e di gestione). Sarà anche proposto un servizio sull'inaugurazione della «Mostra permanente dello Sport» avvenuta sabato al Palazzetto di San Rocco a Cuneo. **[r. s.]**

Confort: massimo. Prestazioni: eccellenti. Affidabilità: totale. Prezzo: ottimo. Optional: tutti. Assistenza: capillare.

Oggi potete avere dalla polizza RC Auto 4R tutto ciò che chiedereste a un'automobile.

Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI — Viva la semplicità.

Hp fiscali	PREMIO ANNUO L. (compresa imposta)
fino a	277.200.
9 -10	348.900.
11 - 12	432.600.
13 - 14	456.400.
15 - 16	575.800.
17 - 18	683.300.
19 - 20	790.800.
oltre 20	993.800.

* GARANZIE: A PIENA NORMA DI LEGGE.
* MASSIMALI: L. 3.000.000.000.
* ESTENSIONE SPECIALE LLOYD SERVICE.
* Tariffa personalizzata per autoveicoli a benzina con proprietario maschio di età da 25 a 60 anni, residente in provincia di CN

Per rendervi la vita più semplice rivolgetevi a uno dei nostri agenti in:
Alba - Bra - Busca - Canale - Cuneo - Fossano Mondovì - Saluzzo (vedi Pagine Gialle).

Dopo Biella i biancorossi credono nella salvezza

Imbattuto da otto turni Cuneo pensa al rilancio

CUNEO. Ottavo risultato utile consecutivo e deciso passo in avanti verso la zona salvezza. L'1-0 conquistato al «Lamarmora» di Biella ha riacceso l'entusiasmo al Cuneo. I due pareggi consecutivi in casa avevano lasciato un alone negativo, mentre l'ultima vittoria esterna ha restituito un clima di serenità. Il primo a far trasparire l'ottimismo è l'allenatore biancorosso Bruno Cavallo: «Contro la Biellese la squadra mi è piaciuta molto. Abbiamo subito l'iniziativa avversaria nei primi venti minuti, molti rischi. Ma dopo la rete realizzata da Bono cresciuti costantemente. Secondo il risultato è pienamente meritato».

Protagonista dell'utilissimo 1-0 di Biella è il difensore Marcello Bono. A causa dell'assenza di Barone, l'allenatore l'ha avanzato a centrocampo. Una mossa tattica felice quella di Cavallo, che ha risolto la partita. «Sì, penso che Bono abbia reso molto nell'inedita posizione - dice il mister -. Ha corso per tutta la gara, il l'autore del gol decisivo, si è impegnato molto. Merita un grande elogio, così come tutta la squadra che ha giocato 90' su ritmi elevatissimi, mettendo più volte in crisi, anche dopo il vantaggio, la difesa dei lanieri».

In campo le due squadre hanno avuto un rivale in comune: il vento. «L'abbiamo avuto contro un tempo ciascuno - aggiunge Bruno Cavallo nella lucida analisi della partita di domenica scorsa -. Noi, sicuramente, un po' per fortuna un po' per migliori capacità ad adattarci, abbiamo patito di meno. E alla fine il risultato mi ha premiato. Non soltanto per questo, intendiamoci. Il Cuneo a Biella è stato superiore e l'1-0 è la logica conseguenza di quanto si è visto sul terreno di gioco». Con Bono fra i biancorossi particolarmente piaciuti Minetto, Caponi e il portiere Rollandi. «Ha salvato, è vero, soltanto un palla gol - dice il tecnico -; ma se in quell'occasione la Biellese avesse segnato, chi può dire che sarebbe finita in modo favorevole per noi? Abbiamo un grande portiere: ne siamo fieri».

L'aggancio alla Torrelaghese, messa ko dalla capolista, allarga l'area retrocessione (in 4 scenderanno nell'Eccellenza) delle pericolanti. «Dobbiamo fare ancora molta attenzione - conclude Cavallo -, ma, rispetto a qualche mese fa, sono decisamente più fiducioso. Ho sempre sostenuto, e ne sono tuttora convinto, che aldilà del Grosseto nel nostro girone del Campionato Nazionale Dilettanti di calcio non mi sia una squadra nettamente più forte. C'è super equilibrio: e noi no) gruppo». [g. fr.]

Il ventiduenne Marcello Bono è stato goleador e migliore in campo del Cuneo

Calcio Eccellenza: due sconfitte aggravano la crisi di Cherasco e Dogliani

E Fossano ringrazia Saluzzo

I deludenti azzurri rimangono in testa anche per merito della vittoria granata a Ivrea
Bra s'arrende alla Sangiustese (2-0) e manca l'aggancio. I «magbi» espugnano Giaveno

FOSSANO. La capolista delude e non riesce a vincere neanche il San Maurizio? Come se nulla fosse accaduto. Ci pensano le avversarie a sfruttare le occasioni. E così la deludente giornata d'Eccellenza si conclude con un passo avanti in classifica per la squadra di Camposeo.

Un ringraziamento particolare i fossanesi lo devono inviare a Saluzzo. I granata hanno confermato la tradizione favorevole che accompagna le presenze in panchina di «Accio Marengo» e hanno espugnato il campo di Ivrea, la più accreditata inseguitrice della capolista. In panchina non c'era l'allenatore Sandro Damilano, impegnato in un meeting di marcia, e il suo fedele «secondo» non l'ha fatto rimpiangere: ma soprattutto grandi stati i giocatori schierati. Finalmente opposto a una formazione che permette di fare gioco, il Saluzzo ha dimostrato le sue potenzialità, imbrigliando l'attacco eporediese e piazzando la «zampata» vincente con una sventola di Villosio dal limite dell'area. «Per noi era la partita del rilancio - ha detto Sandro Damilano -: due punti pesanti».

Un successo che vale oro per il Saluzzo, ma ancora di più per la Fossanese, costretta al pareggio casalingo dal San Maurizio e salvata dalla sconfitta soltanto da una prodezza di D'Errico. Il nono pareggio stagionale avrebbe potuto portare all'aggancio in vetta in caso di una vittoria dell'Ivrea o del Bra. Invece a battere gli arancioni ci ha pensato il Saluzzo e i giallorossi ha badato la Sangiustese, anche se sulla vittoria dei canavesani c'è l'ombra di un pessimo arbitraggio. Il tecnico Claudio Degaspari dovuto rinunciare prima a Novello, poi a Fava. E subito dopo i cartellini rossi sono arrivate le due reti dei padroni di casa, entrambe ispirate dall'ex Capobianco. «Purtroppo le espulsioni hanno condizionato la nostra partita e peseranno anche sui prossimi appuntamenti» si lamentano i dirigenti giallorossi. Alla prima espulsione Bra aveva reagito, sfiorando, dopo il gol, anche il pari: rimasto in nove contro undici non ha più possibilità di ribaltare il risultato

Uno dei grandi risultati della giornata l'ha firmato la Saviglianese che grazie a una punizione del libero Caricato ha espugnato il campo di Giaveno, stringendosi attorno al presidente Renato Scioneri, colpito dal grave lutto per la morte del padre. Con questo successo i «magbi» si sono definitivamente allontanati dalla zona retrocessione.

E' difficile la situazione di Cherasco e Dogliani. Sulla panchina dei nerostellati ha esordito Duilio Raspini che, dopo l'«interregno» di Felice Maresca - ha sostituito il «dimissionario» Lucio Stella il cambio non ha portato i buoni risultati ed è arrivata la sconfitta casalinga con il Mathi. A Dogliani, invece, nella salvezza (oggi distante sei punti) credono ormai in pochi e il Chieri ne ha approfittato per espugnare il campo langarolo.

In **Promozione** la squadra del momento è il Mondovì, al quale il cambio d'allenatore (Flavio Parola per Roberto Aimo) ha portato bene. I monregalesi hanno fermato l'Alpignano, facendo indirettamente il gioco della capolista Cavallermaggiore, che ha travolto (4-0) il Busca. «E' stato una partita senza storia - dice l'amministratore delegato della società Michele Bernvalle -. L'abbiamo dominata dall'inizio alla fine dando dimostrazione di essere in piena forma. Il migliore? Faccio fatica a sceglierlo. Tutti i giocatori del Cavallermaggiore sono stati bravissimi».

Anche l'Albese ha ottenuto due punti importanti che le consentono di credere ancora nell'alta classifica. «Abbiamo fiducia - dicono i dirigenti - speriamo di proseguire su questa strada anche nelle prossime partite». [l. f.]

Da sinistra Villosio (che ha segnato la rete-vittoria del Saluzzo a Ivrea) e il «bomber» della Fossanese D'Errico domenica in gol contro il San Maurizio

Nulla di fatto (0-0) nel big-match del girone G. Un folto pubblico sulle tribune del «Filippo Drago»

Dronero sbaglia un rigore ma resta leader

La capolista, fermata dalla Sommarivese, ha dominato l'incontro. Il portiere langarolo Canavese blocca il penalty di Franco Oberto
Per i padroni di casa nella ripresa un palo di Conte. La marcatura dell'attento difensore Marino ha annullato il bomber ospite Ferri

DRONERO. Era lo scontro più atteso della giornata nel campionato di Prima Categoria. La Pro Dronero capolista la Sommarivese del tecnico Chiarlo che, vincendo, avrebbe potuto ridurre a un punto il distacco e riaprire il torneo.

La partita è finita 0-0 e le distanze in classifica sono rimaste immutate: ma la Pro ha compiuto un altro passo avvicinamento alla promozione. dominato la partita. Oltre al penalty fallito da Franco Oberto, ne ha reclamato un altro subito dopo e, nella ripresa, ha colpito un palo Conte. La marcatura di Marino decisa dal mister Casaccia ha annullato il «bomber» sommarivese Ferri.

«E' stata una gara bellissima - dice presidente drongese Sergio Agnese - anche terminata senza reti. Noi abbiamo sbagliato un calcio di rigore che ci avrebbe probabilmente dato la vittoria: però risultato ci sta bene. Volevamo vincere per andare a più nella classifica, i nostri avversori non potevano perdere. Un nostro successo avrebbe probabilmente chiuso delicata lotta per la promozione: invece ancora da lottare e da soffrire. Siamo comunque sempre i favoriti, anche perché il Racconigi perso e non si è ulteriormente avvicinato».

Sull'altro fronte il dirigente della Sommarivese Michele Chiavazza dice: «E' sicuramente stata una bella partita. Il miglior giocatore in campo penso sia stato il nostro portiere Canavese che ha parato il calcio di rigore e sventato almeno tre palle gol procurate dai nostri rivali. Non siamo riusciti ad accorciare le distanze in classifica, ma continueremo a inseguire la Pro con molta determinazione».

Aldo Scavino

L'azione che ha propiziato il calcio di rigore a favore della Pro e (sopra, da sinistra) l'allenatore della Sommarivese Chiarlo e il collega dronerese Casaccia

All'inseguimento c'è un terzetto

Alle spalle di Dronero e Sommarivese c'è il terzetto Racconigi, Sommariva Perno e Cornellano. Questi ultimi hanno battuto il Racconigi per 2-0 con reti di Michelucci e Capra. Sommariva Perno è andato invece a vincere a Monta per 3-1 con gol di Messa, Marangoni e Marengo; di Mollo su rigore la rete della bandiera a favore dei padroni di casa.

E' stato realizzato da Baudino il gol con cui il Pianfei ha superato il Chiusa Pesio, mentre il Bridel ha espugnato il campo del Salsasio 2-1 con gol Marro e Boscolo.

Il Robilante, nonostante il gol di Zordan, è stato superato in casa 2-1 dalla Stella Azzurra. Infine l'atteso confronto tra Olmo e Bulnetto è terminato sullo 0-0. [a. s.]

GLI ALTRI

Nella Seconda Categoria successo grazie alla doppietta di Morone e alle reti di Gallo e Vacchina

Roero fa poker e vince il derby con il Koala

Passatore ha espugnato (3-2) il campo della Virtus Carassone

ALBA. Gol ed emozioni nell'atteso derby del girone N. Ha vinto il Roero che si è imposto sul Koala grazie alla doppietta di Morone e alle reti di Gallo e Vacchina; per il Koala (sempre costretto a inseguire: dallo 0-1 o dall'1-3) è andato a segno due volte (la seconda su rigore) Graziano. Nel raggruppamento P spiccano la vittoria esterna del Garessio (Canavese, Marenco due centri di Pioppo) a Ceva contro l'Ama Brenta (Dotta Biestro) e, più clamorosa, del Passatore, che ha espugnato terreno della Virtus Carassone, al terzo posto della classifica. Il Carrù ha vinto la gara interna contro il Cervere grazie a un gol di Manunta; fra la tifoseria ospite c'è malumore per alcune dubbie decisioni arbitrali (il direttore di gara non avrebbe concesso rigore giudicato «sacrosanto»).

Giornata di quasi riposo in Terza Categoria. Si sono giocati soltanto tre recuperi. Nel girone A la capolista Valvaraita, pur fermata per 1-1 della Vicese, ha rafforzato il primato (ora è a quota 27), mentre nel raggruppamento B il Savigliano '81 si è facilmente imposto sulla Lamorrese per 3-0, dando dimostrazione di una netta superiorità. [r. s.]

DONNE

Cuneesi brave a Segrate

«Un pizzico di fortuna ogni tanto è importante, dà morale». L'allenatore e dirigente del Cuneo Gianpaolo Zavattaro riassume così la vittoria per 1-0 ottenuta al 90' (gol di Madala) nel campionato di serie B sul campo Segrate. La squadra del capoluogo ha giocato Tardivo, Bertoloni, Valeria Giordano, Ravera (Monaco), D'Amico, Mellano, Gallareto, Franchino, Madala, Resio, Bessone. A disposizione Mattone e Bertaina. Gli altri risultati della giornata: Ambrosiana-Calendasco 2-3; Juve-Cascine Vica 0-1; Milan-Germignaga 1-2; Modena-Levante 5-0; Vittorio Veneto-Trecate 1-3; Flumini-Venezia 1-0; Rivaltrese-Imola 1-4. In classifica resta leader la formazione del Cascine Vica, mentre le cuneesi salite a metà della graduatoria. Nel prossimo turno la squadra di Zavattaro sarà impegnata a Milano sul difficile campo dell'Ambrosiana. [r. s.]

I risultati.

Seconda Categoria. Girone M. Atletico Pinerolo-Moretta 1-1; Cantalupa-Caramagnese 1-2; Paesana-Volvera 1-2; Revello-Sanfront 1-2; Scalenghe-Pancalieri 2-2; Vigone-Nonese Castagnole 0-0; Villar Perosa-Cavour 1-1. **Classifica:** Cavour 22; Nonese, Volvera 20; Pancalieri 17; Revello 15; Cantalupa 14; Sanfront, Caramagna, Paesana 13; Pinerolo, Moretta 12; Scalenghe 9; Vigone, Villar Perosa 8. Il Cavour ha finora realizzato 22 gol.

Girone N. Castelnovese-Castagnole 2-1; Don Bosco-San Luigi 2-1; Isola-Usaf Favari 2-1; Koala-Roero 2-4; Poirinese-Real Chieri 3-0; Santenese-Pralormo 1-2. **Classifica:** Don Bosco 23; Castelnovese 19; Poi- 17; Roero 15; Santese, Alpignat, Isola 13; Koala 12; Nonese Castagnole, Usaf Favari 11; San Luigi 9; Real Chieri 8; Pralormo 4.

Girone P. Ama Brenta Ceva-Garessio 2-4; Azzurra-Boves 0-1; Carrù-Cervere 1-0; Gallo-Villanova 3-4; Genola-Lagnasco 2-6; San Quirico-Marene 2-1; Virtus Carassone-Passatore 2-3. **Classifica:** San Quirico (una partita in meno contro il Garessio) 20; Villanova 18; Virtus Carassone, Boves, Carrù, Garessio (una meno) 16; Genola, Cervere, Lagnasco 15; Gallo e Azzurra 2000 11; Marene, Passatore 10; Ama Brenta Ceva 5. La capolista della classifica San Quirico ha messo segno finora 37 reti. La squadra meno perforata del girone (dopo i tre gol subiti dalla Virtus Carassone, alla quale apparteneva record) è il Carrù con 12.

Terza Categoria.

Girone A. Recuperi: Caraglio-Peveragno 3-3; Valvaraita-Vicese 1-1. **Classifica:** Valvaraita 27; Sanmichelese, Vicese 18; Pool Giovancalcio 17; Roata Chiusani 16; Villanovetta, Bagnolo 15; Manta 14; Auxilium Cuneo, Peveragno 13; Caraglio 11; San Paolo 10; Auxilium Saluzzo 5; Bagnasco 4.

Girone B. Recupero: Savigliano '81-Lamorrese 3-0. **Classifica:** Augusta Benece 24; Roretese 20; Polonghera, Europa, Borg '83 18; Canale 15; Ceresolese 13; Lamorrese, San Sebastiano 12; Savigliano 81 11; Auxilium Bra 8; Santa Margherita 3; Cortem. 2.

Opere d'arte che rendono preziosa la tua casa

Quando decidete di acquistare un tappeto rivolgeteVi un punto vendita specializzato che sappia esaudire ogni Vostra richiesta dalla più banale alla più tecnica.
Non necessario percorrere molti chilometri per trovare ciò che cercate: qualità, cortesia ed esperienza; bastano pochi passi per arrivare nell'area Besio nel cuore Mondovì per scoprire che un angolo di Persia con i suoi mille colori si è spostato per Voi: un centro esclusivo di tappeti

HESAM
MONDOVI' - C.SO STATUTO, 39 E 41
(ex Area Besio di fianco Bar Statuto) TEL. 0174/552233

Ford

1995. Fiesta ha ancora più cuore.

Nuove Fiesta Clima

Oltre alla sicurezza dell'Airbag lato guida e passeggero, anche il piacere del Climatizzatore diventa per tutti.

Doppio Airbag e Climatizzatore ecologico di serie • Nuovi interni • Nuovi colori micalizzati

CaymanBlue *Nuova Fiesta Cayman Clima • Motore 1.3i: record di coppia max di 101 Nm a solo 2500 giri/m • Nuovi rivestimenti interni in velluto Papillon • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Barra antirollio • Sterzo a rapporto variabile VRS • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici*

L. 16.670.000
Versione Cayman Clima 3p

Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna

WINDSOR *Nuova Fiesta Windsor Clima. Alla già completa dotazione di serie della Cayman Clima si aggiungono altri importanti equipaggiamenti che ne esaltano le grandi doti di sportività ed eleganza: Nuova strumentazione a fondo blu con contagiri elettronico • Nuovi rivestimenti interni in velluto Columbo • Nuovi sedili sportivi ad elevato contenimento laterale • Pneumatici larghi e ribassati 165/65 • Accendisigari • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato 60/40*

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Vieni a guidare la Numero 1 in Europa

Ford
QUALITA' IN AZIONE

SCS

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in [redacted] a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michela & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
Fax 0131/866.859

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 21 Febbraio 1995 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michela & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO [illegible] CON LAVORI SU ORDINAZIONE

Ieri sera il Consiglio ha ufficialmente designato il sovrintendente del Carlo Felice

Escobar passa, ma parte un ricorso

Ha ottenuto i voti della maggioranza, più quelli dei socialisti e di Rifondazione. I popolari si sono astenuti. Secondo la Lega Nord la votazione è illegittima. Una finta audizione con presunti pretendenti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sergio Escobar, attuale sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera di Bologna, è stato designato ieri sera alla sovrintendenza del Carlo Felice. Ha ottenuto i voti della maggioranza del Consiglio, più quelli dei socialisti e di Rifondazione. I popolari hanno optato per una astensione tecnica, nel ricordo - non felicissimo per la verità - del ricorso che nel marzo 1990, ai tempi della giunta Campart, la vecchia dc fece sempre nei confronti di Escobar.

In quella occasione la nomina fu annullata dal Coreco per un vizio di forma, perchè nel verbale del Consiglio non erano stato indicati i consiglieri astenuti. Anche stavolta la «maledizione» dei ricorsi s'è abbattuta su Sergio Escobar, già spazientito per [illegible] dovuto sottoporre a una «audizione» insieme ad altri cinque presunti «pretendenti» alla medesima carica, alcuni dei quali palesemente pretestuosi: ma tant'è, il gusto di tirare alle lunghe decisioni già assunte e di inventare continue dilazioni, peculiare della Prima Repubblica, domina ancora la cultura politica della Seconda. Comunque, tra le 14 e le 16,30 s'è esaurita la farsa dei concorrenti (se ne erano iscritti 12 di cui due tedeschi, ma se ne sono presentati la metà), ascoltati a porte chiuse dalla commissione consiliare. In aula, al momento di dare vita alla votazione con scheda segreta, il senatore Enrico Serra della Lega Nord (gruppo San Giorgio) ha sollevato una eccezione procedurale: ha detto che la votazione doveva essere rinviata perchè, secondo la legge, occorrono tre mesi di «pubblicità» (bando appeso all'albo comunale) dal momento in cui si bandisce la procedura. Dato che la procedura è stata aperta alla metà di gennaio, secondo Serra [illegible] può effettuare la nomina non entro la metà di aprile. Questa interpretazione è stata superata dalla tesi del segretario comunale, presente alla seduta. L'avv. Albanese ha precisato che [illegible] si tratta di procedura ordinaria, ma di intervento eccezionale perchè il predecessore di Escobar - Francesco Ernani - non è giunto a scadenza, ma s'è dimesso. E dato che il commissario nominato al suo posto dal governo scade il 4 marzo e dato che è urgente che il nuovo sovrintendente imposti la stagione del prossimo anno e recuperi un programma di prestigio che consenta a Genova più consistenti contributi statali, secondo il segretario comunale la procedura è regolare.

Sergio Escobar [illegible] da Bologna

Va ricordato che quella del Consiglio è una «designazione» in senso tecnico (che viene in pratica sempre osservata), ma che la nomina in senso giuridico spetta però al governo. A questo punto, dopo scaramucce verbali, il sen. Serra, i consiglieri della Lega Nord e quelli di An hanno annunciato di non voler partecipare alla votazione e di voler presentare ricorso al Coreco. Il capogruppo di An Plinio ha rincarato la dose: «Era già stata fatta la nomina a tavolino dal sindaco e [illegible] Nicola Costa. Adesso ce la volete imporre».

Il sindaco Sansa ha replicato che la designazione politica [illegible] parte della giunta di Sergio Escobar era stata assunta pubblicamente e con largo anticipo «perchè il fatto fosse trasparente e tutti potessero valutare il curriculum del candidato» che, sempre ad avviso del sindaco, è «professionalmente impeccabile» ol[illegible] che «al di fuori [illegible] ogni lottizzazione, non essendo Escobar legato ad alcuna parte politica». Il sindaco s'è detto dispiaciuto perchè sperava «in una scelta corale del Consiglio», riprendendo il senso d'un pacato intervento del consigliere Repetti, pds, che aveva sottolineato l'urgenza di dare al teatro un responsabile.

Paolo Lingua

LA LIRICA A GENOVA

Don Chisciotte pazzo e sublime

Grande debutto al Carlo Felice dell'opera di Massenet nella rilettura di Piero Faggioni con Ruggero Raimondi (foto) e Martha Senn. [illegible]

24 ORE

TOTONERO

Due insospettabili denunciati per le scommesse clandestine

Due uomini [illegible] stati denunciati da agenti delle «volanti» della questura di Genova per esercizio abusivo del Totocalcio. Si tratta di T.M., 47 anni, abitante a [illegible]arassi, disoccupato, e di C.F., 59 anni, residente a Cornigliano, pensionato, entrambi incensurati. I due sono stati sorpresi mentre stavano scambiandosi con fare furtivo delle buste, nelle vicinanze dello stadio di Marassi domenica poco prima della partita Genoa-Roma. I poliziotti, insospettiti, si sono avvicinati e hanno perquisito i due sequestrando le puntate raccolte tra gli scommettitori della zona per un importo di oltre 5 milioni in contanti e per circa 10 milioni in assegni. [p. l.]

CORSI

Il Carlo Felice Ensemble per i docenti delle scuole

Questo pomeriggio, nell'auditorium della chiesa di S. Agostino, si terrà un concerto eseguito dal «Carlo Felice Ensemble» in apertura della seconda fase del corso di formazione - aggiornamento per docenti di scuola materna, elementare e media sul tema «La città come museo». Il concerto di inaugurazione [illegible] aperto agli abitanti del centro storico. L'ensemble eseguirà musiche di Mozart. [p. l.]

INDUSTRIALI

Firmato ieri un accordo [illegible] Ernst [illegible] Young Corporate

All'Associazione industriali di Genova è stato firmato un accordo tra l'associazione stessa e la Ernst e Young Corporate finance spa, società specializzata nelle operazioni di Finanza straordinaria e sul capitale delle aziende (appartenente al gruppo Ernst e Young). L'obiettivo è quello di fornire, con un supporto operativo, l'assistenza alle aziende locali su problematiche relative ad operazioni di acquisizione e dismissioni, joint-venture. [r. l.]

Cerca l'anima gemella ma viene truffato

Un uomo, Aurelio Corioni, di 49 anni, in cerca dell'anima gemella, si rivolge fiduciosamente all'agenzia matrimoniale di genova, pubblicizzata su un giornale edilizio. Ma oltre ad assisterlo per i suoi problemi di cuore, la segretaria dell'agenzia Ersilia Mazzarello, approfittando della confidenza che si era creata con il cliente, gli propone lucrosi investimenti, per un ammontare di 73 milioni di lire, che poi però si rivelano fasulli. Dopo la denuncia, la donna è stata rinviata a giudizio. Il processo il 3 aprile. [a. l.]

Ieri assemblee e richieste al governo

Piaggio: la crisi si sposta a Roma

GENOVA. Clima di pessimismo nei due stabilimenti della Piaggio di Sestri Ponente e Finale Ligure. E' la [illegible] avvertita ieri mattina nel corso di un'affollata assemblea di fabbrica a Finale. I rappresentanti sindacali (Gianni Perotto, Livio Di Tullio e Marco Pozzi) hanno illustrato l'incertezza che c'è sul futuro dell'azienda. I lavoratori sono poi andati in corteo sino in Comune.

Sembra tramontata invece l'ipotesi di una manifestazione di protesta al Festival di Sanremo. Ha detto Perotto: «Per qualsiasi altra azienda le cose sarebbero andate diversamente. Bisogna prendere atto che c'è qualcuno più forte di noi che manovra». Ha poi aggiunto: «Pochi giorni prima dell'accordo dell'agosto scorso qualcuno si è ricordato che meritava indagare sui blocchi stradali del '93. La Piaggio senza commesso vale come un ferro vecchio. Non vorremmo che i carichi di [illegible] arrivassero dopo che l'azienda è stata venduta». Ha detto Di Tullio: «Si vuole in qualche modo dimostrare che la legge Prodi è ingestibile. Abbiamo l'impressione che gli avviso di garanzia abbiano lo scopo di terrorizzare i lavoratori. Non [illegible] disponibili allo smembramento della fabbrica. Prenderemo altre iniziati[illegible] non ci verrà presto confermata la data dell'incontro, non interlocutorio, a Roma alla presidenza del Consiglio dei ministri. Manca ancora la nomina del comitato dei garanti».

L'assemblea ha deciso di chiedere l'intervento dello Stato come «garante» per la vicenda della Rolls Royce dopo che sono state tolte alla «Piaggio», dall'impresa inglese, le licenze dei motori. Ha detto Pozzi: «Vanno coinvolti i sindacati a livello regionale e nazionale. Fra i problemi da sbloccare c'è innanzitutto quello del piano industriale».

Un incontro a Roma per discutere della vicenda della società aeronautica da tempo in crisi è stato chiesto al presidente del Consiglio e al ministro dell' Industria, con una lettera firmata dal presidente della Regione, Giancarlo Mori, dal sindaci di Genova, Adriano Sansa, e Finale, Piero Cassullo, dai presidenti delle Province di Genova, Marta Vincenzi, e Savona, Mario Robutti. Si chiede un intervento per non aggravare ulteriormente la pesante situazione dell'occupazione.

(a. r.)

Per la Piaggio un incerto futuro

Code e disagi ai caselli, ma solo nelle piste con pedaggio automatizzato

Autostrade: c'è lo sciopero ma si paga

«Penalizzati», secondo il sindacato, gli automobilisti che hanno utilizzato Viacard e Telepass durante le agitazioni dell'ultimo weekend. Replica la società: non è giusto che chi ha usufruito del servizio possa viaggiare gratis

GENOVA. Caos e code in autostrada. Domenica è stata forse la prima giornata primaverile: il che, un po' per la coincidenza del Carnevale, un po' perchè c'è una frangia consistente di tifosi che diserta lo stadio di calcio, ha provocato code di due-tre chilometri ai caselli più frequentati per le uscite e le entrate: Voltri e Nervi a Genova, e sulle due Riviere, le uscite più vicine di Arenzano e Varazze da una parte e di Rapallo e Sestri Levante dall'altra.

In margine a un certo disservizio domenicale che con la buona stagione potrebbe diventare sempre più [illegible] di inconvenienti, è anche esplosa la polemica sull'uso del Viacard. Infatti, la scorsa settimana, soprattutto la sera di venerdì, sono apparsi cartelli che invitavano ad acquistare la Viacard per evitare code alle uscite. Invece, è successo il contrario: i caselli ordinari, sgombri di esattori, hanno consentito uno smaltimento velocissimo.

CONTROLLI

Ritirate 24 patenti

Nella notte tra sabato e domenica la Polstrada ha ritirato 24 patenti: [illegible] degli interventi [illegible] stati provocati dall'eccesso di velocità, in quattro casi sono stati riscontrati gli estremi dello stato di ebrezza. Uno degli automobilisti giudicati è sopra dei limiti dell'etilometro, Marcello Faverzani, 29 anni di Imperia, ha dato anche in escandescenze e ha cercato di aggredire gli agenti. E' stato arrestato, mentre la sua fidanzata è stata accusata di favoreggiamento.

La maggioranza delle patenti sono comunque state sequestrate nelle province liguri estreme, Imperia e La Spezia. Le pattuglie erano disposte [illegible] tratti dove sono più frequenti gli eccessi di velocità e soprattutto nelle zone vicine alle discoteche dalle quali all'alba, spesso gli avventori, escono sfidandosi a gare di velocità sull'autostrada. [p. l.]

Immediate proteste da parte dei sindacati: invitare all'acquisto della Viacard - è stato detto - è un atto di boicottaggio dello sciopero, un gesto intollerabile, per non parlare dell'inganno che induce gli automobilisti ad anticipare la spesa per il pedaggio, mediante l'acquisto della [illegible]a. I sindacati dei dipendenti autostradali affermano che sarebbe più corretto effettuare un minimo sconto a chi anticipa il denaro e comunque [illegible] diffondere informazioni fuorvianti. Di qui, una ripresa degli attacchi, invece, alla scarsa segnaletica, quando si verificano inconvenienti che rallentano o bloccano il flusso dei veicoli.

Da parte della società Autostrade è stato precisato che, a differenza di quanto accadeva in passato, le piste Viacard e Telepass sono rimaste aperte anche durante lo sciopero, anche perchè da qualche tempo è stato installato un sistema in grado di risolvere automaticamente eventuali inconvenienti e «liberare» l'automobilista. Quanto al problema «etico» sulla penalizzazione di chi ha pagato il pedaggio nonostante lo sciopero, per la Società Autostrade il problema va ribaltato: avendo usufruito ugualmente del servizio, tutti gli automobilisti sarebbero tenuti a pagarne il corrispettivo. E sono allo studio sistemi per arrivare a questo risultato. Non vale, secondo la società, il paragone con gli scioperi di treni e aerei: in quei casi, chi [illegible] paga, non viaggia. [p. l.]

Animato dibattito in Consiglio mentre la gente è già scesa in piazza

Nomadi e tossici, è la rivolta

Proteste a Oregina, Lagaccio e Sestri Ponente

GENOVA. Doveva essere un Consiglio comunale tranquillo, con la ratifica burocratica della nomina di Sergio Escobar a sovrintendente, ma, invece, nella prima fase s'è incendiato: oggetto della polemica i campi degli zingari di Genova (300 unità in tutto). Le polveri sono state [illegible] dal consigliere Franco Bampi, ex Lega nord, il quale, sostenuto da una nutrita delegazione delle zone di Oregina e del Lagaccio, ha parlato delle lamentele della gente di quella zona per furti e piccoli reati, per la diffusa abitudine della mendicità minorile e ha chiesto all'assessore Pippo Rossetti chiarimenti sulla politica dei campi zingari, chiedendo interventi rigorosi a tutela della popolazione genovese.

I toni «caldi» di Bampi, sostenuto [illegible] applausi e grida di sostegno, sono stati resi roventi dagli interventi che si sono succedutI: Gianni Plinio per An che ha sparato a zero contro la giunta e anche da parte di altri esponenti della Lega. Ha replicato, ricordando impegni di solidarietà e umanità, il consigliere Marco Tullo, pds e ha cercato [illegible] posizione mediatrice Negri del ppi. E' intervenuto l'assessore Pippo Rossetti ricordando che Genova ha un numero limitato di zingari, rispetto [illegible]le migliaia di nomadi presenti in città come Roma, Trieste, Firenze, Torino.

Rossetti ha ricordato alle opposizioni di destra che è inutile protestare contro gli zingari, quando poi si vota contro le delibere che prevedono le possibilità di sistemare minori e famiglie disagiate in appartamenti del Comune. Rossetti ha detto che [illegible] molta pazienza è già arrivati e elevare la frequenza della scuola dell'obbligo (dalla «materna» alla media) dal 38% dei nomadi al 77% e che la politica più intelligente è l'integrazione, anche se è giusto difendere i diritti dei cittadini da eventuali reati che sono sempre da perseguire.

Sempre in tema di proteste in margine all'assistenza, ieri mattina a Sestri Ponente, è scattato l'ennesimo blocco stradale in via Siffredi per protestare contro l'apertura del Sert. Il blocco ha anche gravemente danneggiato l'Esaote biomedica che attendeva la visita - molto importante - d'una folta delegazione di clienti americani che hanno dovuto percorrere a piedi il tragitto tra lo Sheraton dell'aeroporto sino allo stabilimento.

Il presidente dell'Esaote, Carlo Castellano ha protestato energicamente con il prefetto di Genova Aldo Marino. I blocchi stradali non solo procurano danni d'immagine del genere alla [illegible] azienda e anche alle altre società vicine, come l'Elsag, [illegible] addirittura fermano camion e tutti i mezzi dei fornitori.

E' stato quindi chiesto al prefetto di molti operatori economici di impedire i blocchi stradali selvaggi.

(p. l.)

LA DOMENICA DEL CALCIO

Decisivi Gullit e Skuhravy

Rimpianti blucerchiati (foto, Lombardo) e serenità ritrovata tra i rossoblù dopo una domenica ricca di emozioni anche tra i dilettanti. ALLE PAG. 46-47

Abbonato perseguitato dai pirati del «144»

La bolletta Sip è a sei zeri anche se nessuno telefona

GENOVA. Ormai se ne parla in tutta la città. Bollette Sip con importi stratosferici, che dipendono da un continuo telefonare al «144» e ai prefissi «télé» che corrispondono a Paesi esotici. Un improvviso ardore per le chat-line? No, almeno non è il caso di Carlo Bottesini, vigile del fuoco, abitante a Molassana. Da anni si trova a dover combattere una battaglia che non è solo personale non la Sip per telefonate che né lui, né i suoi familiari, riconoscono di aver fatto.

Il caso è più diffuso di quanto si pensi, solo che se lo sbalzo dell'importo della bolletta è di poco superiore alla media di solito l'utente finisce per pagare. Di fronte a cifre a sei zeri, scappa la pazienza. Ora Carlo Bottesini ha presentanto un esposto contro la direzione [illegible] Sip. Se riparlerà in tribunale.

«Ho addirittura ventiquattro testimoni che possono giurare che un giorno ero insieme ai miei familiari in un paesino sperduto nell'entroterra a seguire la processione del Cristo. Mio figlio era nel corteo. A casa non era rimasto nessuno. Eppure in quello stesso ore in cui si svolgeva la cerimonia dal mio numero telefonico partivano chiamate per il Costa Rica e per le chat-line».

Dopo un lungo ed estenuante pellegrinaggio da un ufficio all'altro, Carlo Bottesini è passato alle carte bollate. «Intanto, la Sip mi ha staccato il telefono. Ma sono sicuro delle mie ragioni. Sono tanti i casi ed i testimoni che possono dimostrare che dal mio telefono quelle chiamate non sono mai partite».

L'odissea è cominciata nel '92. Dalle solite 50-60 mila lire la bolletta sale ad un importo di oltre 100 mila. L'utente, un po' perplesso, paga. Nei mesi seguenti il salasso è ancora più pesante. Da parte la prima verifica negli uffici Sip e per qualche anno la situazione è tornata alla normalità. Poi, la storia si è ripetuta. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto, via Balbi 188

COGOLETO
Conti, via Colombo
SORI
Sori, via Caboli [redacted], telefono 700 632
RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74 165
CAMOGLI
Aritoli, via della Repubblica 97, telefono 771.069
S. MARGHERITA
Pedrino, via Pescino 2, telefono 287.077
RAPALLO
Internazionale, p.le Fasleue 1, telefono 231 063
ZOAGLI
Vallera, p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.011.
CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba, [redacted] M. Liberazione 1, telefono 305132
SESTRI LEVANTE
Grano, via 25 Aprile 94, telefono 41.131
MONEGLIA
Manonni, via Ungheri 66, telefono [redacted] 49 292

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205. **Auto:** telefono 771 149. **Recco:** telefono 74 234. **S. Margherita:** telefono 287 019. **Rapallo:** telefono 50.430, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384 620; **Lavagna:** telefono 309.947, **Sestri L.:** telefono 41 491, 460 750, **Riva Trigoso:** telefono 41 704. **Moneglia:** telefono 49 241. **Cogoleto:** telefono 9189.996. **Sori:** telefono 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351. **Galliera:** telefono 56.321. **Sampierdarena:** telefono 41.021. **Rivarolo:** telefono 448 941. **Sestri Ponente:** telefono 600 841. **Gaslini** (pediatrico) telefono 56.361. **Borgo Fornari:** telefono 932 985. **Recco:** telefono 74 102; **Santa Margherita:** telefono 283.611, **Rapallo:** telefono 50 231, **Lavagna:** telefono [redacted] 32.91. **Cogoleto:** telefono 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 300 410.32 91
Borzonasca: telefono 340 238
Santo Stefano d'Aveto: telefono 88 126
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 651
Sestri Levante: telefono 41 384 - 487.665 - 47 751
Rapallo: telefono 54.[redacted] - 51.306 - 54 508

FERROVIE

Genova: 284 081, **Camogli:** 771.197, **Recco:** 76 134. **Santa Margherita:** 286 630. **Rapallo:** 50.347. **Zoagli:** 259 358. **Chiavari:** 300 000 - 305.587 - 332.161. **Sestri Ligure:** 41.620, 41 050. **Riva Trigoso:** 42 386, **Cogoleto:** 9187 765, **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Val Bisagno, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Pra, Pontedecimo, p.le Palermo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 5696; **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269265. **S. Margherita:** 286508 - 287998. **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 95866, 95969, 50317, [redacted]. **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522. **Lavagna:** 392090, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278. **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586563
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 005.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Feli[redacted] — Tel. 589.329/581.697. Or. 20,30. L. [redacted] — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
I giganti della montagna — [redacted] Luigi Pirandello. Regia di Giorgio Strehler. Piccolo Teatro di Milano

Teatro Duse — [redacted] 531.18.91. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Tartufo — di Molière. Laboratorio Teatro Settimo

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40.000/30.000
La donna serpente — Regia di Egisto Marcucci. Con Marcello Bartoli, Emanuela Moschin. Teatro Bogatolli.

[redacted] Tosse — Tel. 247.07.83. Ore 21. Lire 32 000
Sala Aldo Trionfo: **Momix in passion**, musiche di Peter Gabriel. Sala Dino Campana: **Framboise frivole in allegro con... futuro**. Sala Agorà: Riposo

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 14,35/16,40 18,45/20 50/22,55. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [redacted] 7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,35 20,10/22,35 [redacted] 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa tre[redacted] di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,50/20,10 [redacted] Lire 10.000 sab.-dom. [redacted], mer. 7000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa [redacted]) Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in [redacted] pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 566.419. Or.: 15 16,55/[redacted],45/22,40 Lire [redacted] sab./dom. 12.000; [redacted]
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Corallo 2 — [redacted] 5662310. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — Un messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Grattacielo — [redacted] 564.403. Or.: 15,10 17,35/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000 mer. 7000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «[redacted]» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 16/19/22. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Omicidio [redacted] vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce [redacted] una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 14,45/17,20/19,55 22,30. L. 10.000 sab./dom. 12.000 mer. 7000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, [redacted] va in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15/16.55/18,50/20,45 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. [redacted]erson, M. Ghigliotti [redacted] '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50. L. 10.000 sab.-dom. 12.000 mer. 7000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, [redacted]sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. In. 15 ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000. [redacted]
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, [redacted] Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. In. [redacted] ult. 22,30. L. [redacted] sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Quiz Show — di [redacted] Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000 mer. 7000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato [redacted] riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. V. 14 1h 30' **Dramm.**

Centrale 1 — Tel. 560.360
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. [redacted]
[redacted] a luce [redacted]

Chiabrera — Tel. 291.560
Film a luce rossa

Eldorado

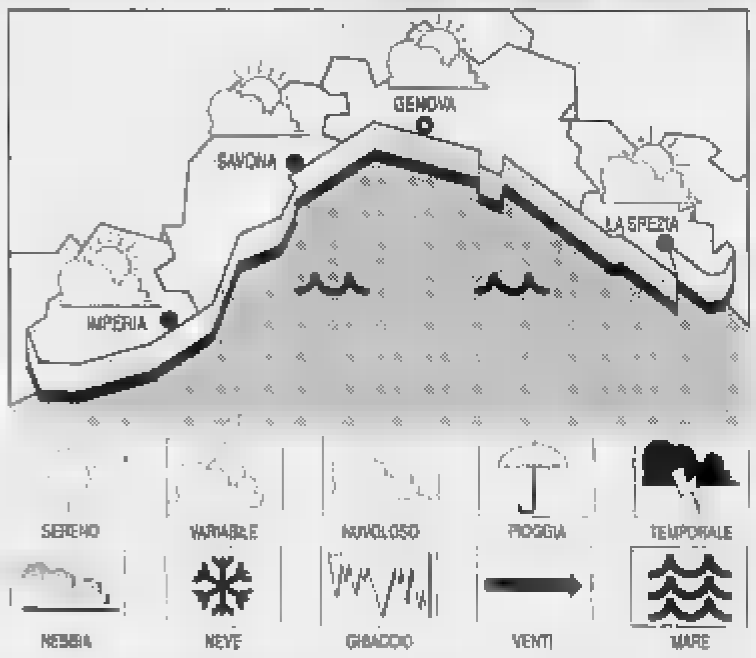
Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
Rassegna Nafon

Carignano — Tel. 570.23.48. Or.: 21,15. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. L. 6000, rid. 5000 prime visioni 7000
Scene da [redacted] matrimonio

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo poco nuvoloso e [redacted] pomeriggio nuvolosità irregolare per il passaggio di un fronte freddo, vento moderato con rinforzi fino a 40 km/h, temperatura minima in diminuzione. **Tendenza per domani:** residua nuvolosità, mare poco mosso-mosso, temperatura senza variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13° C, umid. 60%, vento Est 20-30 km/h, mare poco mosso sottocosta, mosso al largo, cielo poco nuvoloso, [redacted] bar 1026 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max **13**	min **7**
Savona	max **15**	min **8**
Imperia	max **15**	min **8**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **10**; min: **2**. Temp. mare **12**.

Il **Sole** sorge alle 7,18 e tramonta alle 18,05. La **Luna** cala alle 10,18 e si leva alle 0,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — [redacted] 300.030. Ore 21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden — Tel. 683.026. Peglicinema Or.: 20,30/22,10. L. 9/6000, [redacted] e [redacted]
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, [redacted] Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Or.: 21,15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033. Ore 16/18,05/20,10 22,20. Lire 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un porto[redacted] che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 15/17,30/20/22.20. Lire 8000
[redacted]

[redacted]
Cantero — Tel. 309 938. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. L. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,30/17,45/20 22,30 L. [redacted]
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge [redacted] suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 15,30/17,45/20 22,20. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro [redacted] — Tel. 820.409
Prossimo spettacolo mercoledì 22 **L'attesa** con Elisabetta Pozzi e Maddalena Crippa. Ore 20,45. L. 39.000 e 30.000.

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,45/20 22.15. Lire 10.000/7000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. [redacted]
Frankenstein [redacted] Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714. [redacted] 15,30/17,15/18/20.40 22.30. L. 10.000/7000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Diana 3 — Tel. 825,714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone [redacted] lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. [redacted] V. 2h 20' **Commedia**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Tel. 850 542. Ore 21. Fest. ore 16. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Colombo — Tel. 640.203. Or.: 20,20 [redacted], fest. inizio 16,30. L. 9000/6000/4000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ritz — T. 840427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16/18,10/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

ALBE[redacted]
Ambra — Tel. 51.410. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 15 alle 22,30. Lire 8000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 15,30/17,45/20 22,30. L. 8000/5000
Rivelazioni — di B. Levinson, con [redacted] Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

ALBISOLA S.
Teatro Leone — Ore 21. Lira 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Ore: 20/22 spett. festivi dalle 16 [redacted] 8000/5000
Film a luci [redacted]

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. L. 10/8000. Or.: 15,30/17,15/20,15 22,30; fest. 15, ult. 22,30 — OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — [redacted] 669.961. Or.: 10/21. Cineclub. L. 4500
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino [redacted] una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di terrori e orrori grazie a un'incrollabile volontà [redacted] sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Giardino Principe — Or.: 21. L. 10.000
[redacted]

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO

MILLESIMO
Lux — Or.: 16 e 21 fer. spett. pom. alle [redacted] L. [redacted] — [redacted] RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,30. L. 10.000/7[redacted] — OGGI RIPOSO

Verdi [redacted] — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.[redacted] — OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cavour — Tel. 81.978. Ore 21. Plat. 35.000; gall. 25.000. Pren. 9,30-12,30/16,30-19
Recital imaginaire — [redacted] febbraio.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20/22,30. Martedì cinema Lire 7000
Quiz Show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Imperia — Or.: 20,30/22,30. Martedì cinema Lire 6000 rid. anziani 4000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Dante — Or.: inizio 15,30/ult. 22,30. Martedì cinema Lire 6000 rid. anziani 4000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: inizio 15/ultimo 22,30. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000; rid. 4000
La signora ammazzatutti — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma[redacted]o, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 35' **Commedia**

DOLCEAC[redacted]
Cristallo — Orario 15/21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

DIANO MAR[redacted]
Dianese — Or.: 20,45. Cinelotum. Tessera 10 spett. lire 20.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

SANREMO
Ariston — Ore 20,30
45° Festival di Sanremo

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000 / ri[redacted] — OGGI CHIUSO

Ariston Roof Sala uno — [redacted] (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000 — CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000 — CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000 — CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Centrale (Sala A) — Or.: 20/22,30. L. 10.000 / rid. [redacted]
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h [redacted] **Horror**

[redacted] (Sala [redacted] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid.[redacted]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e [redacted]. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted]
(lire 952 al minuto + Iva)

Si corre il rischio che discariche e inceneritori vengano imposti dai prefetti

Emergenza rifiuti, ultimatum

Nessun Comune accetta di «ospitare» i rifiuti degli altri. E la situazione è vicina al punto di non ritorno Ieri l'assessore regionale all'Ambiente ha riunito i sindaci interessati, spiegando pro e contro del piano

Nel Tigullio l'emergenza rifiuti (nella foto, Rapallo) è destinata ad acuirsi in vista dell'estate. [FOTO [illegible]]

GENOVA. Il vicepresidente della giunta regionale e [illegible] sore all'ambiente Giuliano Gallanti lancia il classico «grido di dolore»: il piano dello smaltimento dei rifiuti, della realizzazione delle discariche [illegible] degli inceneritori anche per le sostanze chimiche e i rifiuti industriali, è fermo al palo.

Com'è noto, un piano delle discariche fu varato nel periodo 1988-90 ancora ai tempi dell'assessore Acerbi; successivamente, nel 1992, il progetto di Acerbi, che non era decollato a causa d'una rivolta di molti sindaci di tutta la Liguria [illegible] an[illegible] per una «congiura» interna alla stessa dc di allora che temeva per gli esiti elettorali, venne modificato e integrato dal piano del nuovo assessore Fabio Morchio.

Pur essendo molto modernizzato e aggiornato, il «piano Morchio» rimase bloccato per una serie di «rivolte selvagge» di molte vallate. In realtà, questa è la morale, nessun sindaco, nessuna comunità montana, nessun comprensorio vuole avere nel proprio territorio qualche cosa che abbia a che fare con lo smaltimento dei rifiuti. Così in Liguria due terzi dei rifiuti prodotti, compresi quelli nocivi, hanno una loro sorte all'insegna dell'abusivismo.

Ieri mattina, nella sala del Consiglio regionale, l'assessore Gallanti ha riunito tutti i sindaci, più o meno direttamente interessati, e ha sviluppato un ragionamento, tutto sommato, molto secco: «Oggi i sistemi di smaltimento, dei rifiuti normali o quelli industriali e chimici con rischio di tossicità, sono di altissimo livello. Non inquinano, non danno odore, non creano fastidi per le collettività: a Copenaghen, a Tolone, in tutta la Svizzera, i sistemi sono stati addirittura realizzati in mezzo alle città. Occorre fare uno sforzo culturale e accettare [illegible] decisioni strategiche, effettuate dall'ente superiore, alla presenza di tecnici degli eventuali comitati cittadini, scelti dai cittadini e pagati dalla Regione, senza sollevare opposizioni pretestuose».

L'arringa di Gallanti, che è avvocato nella vita privata, non sembra aver colpito granché la psicologia degli enti locali della Liguria, arroccati in un «no» senza mediazione. Nessuno accetta nulla, e tutto resta fuori dalle logge. Finirà, ha ammonito qualcuno, come in altre città [illegible] regioni (Campania, Puglia, tanto per fare un esempio) nelle quali hanno dovuto procedere d'autorità i prefetti - come [illegible] del resto avviene in Francia - imponendo il piano, senza possibilità di opposizione.

Tra l'altro, si sta verificando, come ha spiegato l'assessore Gallanti, un altro pericoloso fenomeno: con il trascorrere del tempo i costi di realizzazione del piano delle discariche aumentano in maniera esponenziale. Nel 1997, quello che costava un miliardo nel 1992 costerà due miliardi, due miliardi e mezzo.

Nel frattempo la situazione resta sempre più precaria. Partendo da Ponente le sole discariche autorizzate e funzionanti sono: Ponticelo, Magliolo, Vado Ligure, Savona, Celle Ligure, Genova (Scarpino, che accoglie parte del Golfo Paradiso e del Tigullio), Tribogna, Bonassola e Borghetto Vara. Non c'è nessuna discarica in regola nell'area dello spezzino [illegible] in Val di Magra. Il piano prevede sulla carta: 5 nuovi inceneritori, 5 nuove discariche, oltre che due ampliamenti di discariche già esistenti, al limite del loro potenziale. I tecnici della Regione ammoniscono che se fosse già scattato [illegible] esecutivo il «piano Morchio» del 1992, saremmo già [illegible] limite della possibilità di smaltimento, tenendo presente che ci sono consorzi di Comuni, come quelli della Valle Stura che scaricano a Novi Ligure. Ma non è facile uscire da contraddizioni irrazionali e insormontabili. [p. l.]

[illegible] RIVIERA

[illegible]

Saranno sistemati i giardini del «Comunale»

Il Comune ha accolto le richieste dei residenti della zona intorno allo stadio chiavarese, e ha deciso il rifacimento dei giardini pubblici. L'intervento sarà effettuato tra via Orsi e corso Gastaldi. I giardini saranno rifatti secondo il modello [illegible] quelli realizzati in corso Millo e i lavori prenderanno il via a fine marzo. [f. gr.]

SESTRI [illegible]

Carlo Belloni è il nuovo segretario del ppi

Il partito popolare di Sestri Levante ha un nuovo segretario politico. Si tratta di Carlo Belloni, ex consigliere provinciale, segretario di zona della democrazia cristiana della Val Petronio. Carlo Belloni è stato eletto domenica sera durante la riunione del direttivo del ppi sestrese. [f. gr.]

[illegible] LEVANTE

Incidente nei campi, ferito un pensionato

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio intorno alle 16, nell'entroterra di Sestri Levante. Eugenio Levaggi, 74 anni, residente a villa Ponzerone nella frazione di Santa Vittoria, mentre lavorava in un campo vicino la sua abitazione, è scivolato riportando un trauma toracico, cranico e una sospetta frattura a una costola. È stato ricoverato all'ospedale di Lavagna [f. gr.]

RAPALLO

Boom di visitatori alla mostra dei cartoonist

Centinaia di persone hanno preso d'assalto l'antico castello sul lungomare di Rapallo per visitare, lo scorso weekend, la mostra dei cartoonist intitolata «Calcio, [illegible]za e fantascienza». L'esposizione, inaugurata sabato sera, sarà aperta al pubblico fino al 7 marzo. [f. gr.]

CHIAVARI

Un incontro per presentare gli interventi Cee

«Chiavari: occasioni da non perdere» è il tema dell'incontro che [illegible] tiene oggi alle 17,45 nella sala Acli di via Delpino. Interverranno l'assessore regionale Mario Margini e il consigliere regionale Mar[illegible] Desiderato che illustreranno gli interventi finanziari della Cee a sostegno delle attività industriali, artigianali e turistiche del comprensorio del Tigullio. [f. gr.]

LAVAGN[illegible]

Due black-out elettrici, molti quartieri al buio

Un improvviso black-out elettrico, verificatosi ieri poco dopo le 20 ha lasciato [illegible] buio ampie zone di Lavagna e Chiavari. Il fenomeno si è ripetuto, per alcuni minuti, alle 21. [f. gr.]

Un impiegato di Uscio. Denunce, fermi [illegible] controlli in Riviera

Si spaccia per Rambo in divisa ma è bloccato dai carabinieri

Sono proseguiti anche nello scorso weekend i controlli dei carabinieri in Riviera

SANTA MARGHERITA. La grande passione per le divise militari, che voleva ostentare di fronte alla fidanzata, forse anticipando il carnevale, [illegible] costata una denuncia alla magistratura per un tranquillo impiegato di Uscio. F.G., 46 anni, dovrà adesso spiegare al magistrato perchè girava in pieno centro in [illegible] con una tuta mimetica con tanto di «stellette» militari. A sorprendere il «militare» in grigioverde [illegible] stati i carabinieri della stazione di Uscio domenica scorsa durante [illegible] pattuglione dell'operazione «weekend tranquillo» che da alcuni mesi organizza il comando di compagnia di Santa Margherita. F.G. ha protestato quando i carabinieri lo hanno fermato per identificarlo. Non [illegible] servito a nulla. I militari, questi sì veri, lo hanno segnalato all'autorità giudiziaria con l'accusa di usurpazione di titoli e onori.

Il pattuglione predisposto a «macchia di leopardo» tra le località del Golfo Paradiso e del Tigullio Occidentale ha ottenuto altri risultati. Nella rete dei carabinieri sono finite quattro persone denunciate a piede libero per diverse ipotesi di reato. G.P., 32 anni, residente a Bogliasco, è stato sorpreso in una farmacia di Pieve Ligure mentre stava rifilando al titolare una ricetta medica che aveva falsificato. Il giovane ha atteso qualche minuto dietro al bancone fino all'arrivo dei carabinieri che lo hanno denunciato.

A Rapallo, P.M., 23 anni, residente nel centro città, sabato notte è stato sorpreso mentre tranquillamente stava passeggiando sul lungomare con una lama lunga quindici centimetri.

Si credeva invece un campione di Formula Uno un sedicen[illegible] M. P., inseguito per alcuni chilometri sui tornanti della Statale 333 che [illegible] Uscio porta a Recco. Il ragazzo aveva preso la vettura di uno dei genitori che [illegible] stati immediatamente avvertiti. Dovrà rispondere di guida senza patente. Infine i carabinieri della compagnia [illegible] Santa Margherita hanno compiuto un blitz antifrode in un negozio di commestibili ad Avegno. Tra gli scaffali perquisiti dai militari sono stati [illegible]perte decine [illegible] confezioni scadute di prodotti alimentari. E' scattata la denuncia per il titolare [illegible] negozio che dovrà risponderne all'autorità giudiziaria con una pesante sanzione amministrativa. [f. gr.]

A marzo le agitazioni si estenderanno a tutta Italia: possibile una riduzione del servizio

Vigili del fuoco, protesta in Liguria

A Genova i pompieri sono 540 su un organico di oltre 900 uomini. Le assunzioni sono bloccate e l'unico concorso, che scatterà nel '97, esclude i precari che in città sono 360. Problemi anche per i limiti d'età

GENOVA. Il coordinamento regionale della rappresentanza sindacale [illegible] base «Rsb» dei vigili del fuoco della Liguria accusa il Comune, le autorità locali, ed i politici di non aver [illegible]to nulla nulla per risolvere i problemi del Corpo, che erano stati più volte denunciati nel corso degli ultimi anni.

«Di fronte ad un atteggiamento così distante - si legge in [illegible] comunicato della Rsb - siamo costretti ad indire forme di protesta del personale dei vigili del fuoco ligure per sollecitare l'attenzione pubblica sul problema». E chiede l'adesione degli altri sindacati. Nell'aria ci [illegible] i preparativi [illegible] una manifestazione entro marzo.

I problemi sul tavolo [illegible] molteplici. «L'emergenza orga[illegible] è risolvibile - spiega Germano Sciaccaluga, coordinatore regionale della Rsb - con l'assunzione del personale precario, che oramai è utilizzato costantemente, per sopperire alle carenze. Inoltre, ricordiamoci che la categoria attende il rin[illegible] contrattuale da oltre quattro anni e che per sopperire alla mancanza di qualificati vengono anche nominati trimestralmente capi-partenza temporanei».

Prosegue: «Alcune sedi distaccate nella provincia di Genova sono purtroppo obsolete e fatiscenti, per non parlare del parco automezzi. Il nostro è un servizio di soccorso pubblico e non possiamo fare sciopero per assicurare sempre e comunque la tutela dell'incolumità della popolazione». Uno degli esempi più eclatanti è il distaccamento di Rapallo, ospitato in locali angusti e che quasi cadono a pezzi.

A Genova i vigili del fuoco sono 540, a fronte di un'esigenza sulla pianta organica di 900 uomini. A partire dal '97 è stata autorizzata l'assunzione in [illegible]ta Italia di 588 uomini, ma le domande sinora giunte sono 130 mila. Inoltre, il concorso non sarà riservato ai precari, che a Genova sono 360. Non solo. Dopo anni di lavoro, con la speranza di un'assunzione, i precari rischiano di non poter partecipare al concorso per aver superato i limiti di età.

«Il limite è di 35 anni. Già a Genova, tra i precari, ci sono casi che non possono concorrere. Questa ci sembra una grossa ingiustizia. Chiediamo alle altre confederazioni sindacali di appoggiarci nella difesa dei precari».

In campo nazionale sono sul tavolo delle trattative il rinnovo del contratto e la gestione delle sedi. Ci sarà una mobilitazione della categoria entro la metà di marzo. «La nostra agitazione potrebbe tradursi nella sospensione del servizio di apertura porte e del servizio di vigilanza nei teatri». [p. c.]

[illegible]

Serve nuova caserma

La caserma dei vigili del fuoco di Rapallo attende da anni il trasferimento dalla sede inidonea vicino al cimitero, ma finora le autorità hanno risposto picche. Dice Germano Sciaccaluga, coordinatore regionale del sindacato di base dei vigili del fuoco: «Il nuovo distaccamento dovrebbe nascere vicino all'uscita del casello autostradale, ma finora abbiamo soltanto ricevuto promesse. Mancano i finanziamenti. La struttura attuale, tuttavia, è fatiscente. Manca perfino il castello di manovra necessario per le esercitazioni». L'area vicino allo svincolo dell'A12 sarebbe già pronta, ma manca il via libera delle autorità. La caserma di Rapallo oggi è piccola, poco più grande di un appartamento, e insufficiente a garantire un idoneo servizio di pronto intervento. Il sindacato dei pompieri denuncia un'analoga grave situazione anche per la caserma di Busalla. [f. gr.]

L'appalto prevedeva l'impiego di tubi in acciaio inox pieni, invece quelli installati sono vuoti (e costano 80 milioni in meno)

Chiavari, un «giallo» per le ringhiere del lungomare

Sospetto di irregolarità per i lavori, costati 450 milioni: decise due perizie

CHIAVARI. Le ringhiere del lungomare di Chiavari: malconce, arrugginite, corrose al punto da diventare un ammasso di ferraglia. Da vent'anni erano un pessimo biglietto da visita per [illegible] città, e la decisione di sostituirle, presa dall'amministrazi[illegible] leghista di Vittorio Agostino, era stata salutata come un segno dei tempi che, anche per Chiavari, stavano cambiando. Purtroppo, se verranno confermati i sospetti avanzati da tre consiglieri d'opposizione - Elisabetta Sannazzari Torre, Marco Bertonati e Arnaldo Monteverde - il rimedio si è rivelato peggiore del male.

Sì, perchè su questo appalto da 450 milioni di lire si sarebbero affastellate - stando alla segnalazione dei tre consiglieri - irregolarità sia tecniche che amministrative. Con il sospetto di un rilevante danno economico per la collettività. Su richiesta del consigliere Sannazzari, sul «caso ringhiere» si [illegible] così tenute due riunioni della II commissione (Lavori Pubblici), l'ultima ieri pomeriggio. Ed [illegible] stato deciso, all'unanimità, di richiedere due perizie, una tecnica e una amministrativa.

Ma in che cosa consisterebbe [illegible] «pasticcio delle ringhiere»? E' Elisabetta Torre, anche a nome di Monteverde [illegible] Bertonati, a riassumerne i contenuti: «La ditta vincitrice dell'appalto aveva convenuto con il Comune la fornitura delle ringhiere in tubolare di acciaio inox pieno al prezzo, installazione compresa, di 450 milioni circa. Questo risulta da [illegible] contratto in data 21 ottobre '94. Precedentemente, però, [illegible] 14 ottobre, la ditta aveva firmato un "concordamento prezzi" dal quale risultava che i tubi di acciaio sarebbero stati cavi». E trattandosi di materiale venduto a peso, il valore complessivo [illegible]bbe è inferiore di circa 80 milioni.

Al presunto danno economico si aggiungerebbero, sempre secondo i tre consiglieri, irregolarità amministrative. «Infatti, deliberando il 30 novembre la perizia di variante, la Giunta sostenne che il contratto del 21 ottobre era ancora in fase di stipula, mentre invece risulta registrato il 2 novembre. E rispetto al concordato iniziale di 450 milioni era stato pattuito uno sconto di circa 15 milioni». Ieri, in commissione, è stato spiegato che questi 15 milioni non sarebbero «scontati» dalla ditta, ma rimborsati con lavori di pulizia del travertino sottostante la ringhiera. E i 65 milioni di differenza? [illegible] questo punto, [illegible] come sulla regolarità della procedura seguita, le perplessità si sprecano. Intanto, sul lungomare, le ringhiere nuove di zecca stanno già mostrando tracce di ruggine.

Marco Raffa

Sospetti a Chiavari sull'appalto (450 milioni) per le nuove ringhiere del lungomare

Presto a Rapallo

Panfili più grandi il porto [illegible] [illegible] dragato

RAPALLO. Un approdo più sicuro e adatto a ospitare imbarcazioni di grossa stazza. Il porto turistico di Rapallo sarà soggetto a un'opera di intervento sui fondali. Per venti giorni lo specchio acqueo all'interno del «Carlo Riva» sarà dragato [illegible] speciali imbarcazioni. Il fondale sarà abbassato per evitare problemi di approdo alle barche più grosse. Il dragaggio riguarderà circa tremila metri [illegible] di sabbia e pietrisco. La discarica dei materiali sarà realizzata in una zona di mare a mezzo miglio al largo dalla costa rapallese. Il comandante del Circomare di Santa Margherita, tenente di vascello Damiano Capurso, ieri ha [illegible] un'or[illegible] per regolare le operazioni di dragaggio. Per venti giorni sarà vietato il transito, la sosta, l'ancoraggio e la pesca di qualsiasi attività di superficie, o subacquea, nella zona delle operazioni di scavo. [f. gr.]

Giovedì Leonardo Paradiso sarà processato per droga

«Provolino» alla sbarra arriva l'ora della verità

GENOVA. Leonardo Paradiso, «d'arte» Provolino, 39 anni, rapinatore, ex agente finanziario, ex titolare del ristorante «La Baracca» di via Cimarosa. Arrestato in Brasile nel dicembre '93 con l'accusa di traffico internazionale di droga e cocaina, dopo una lunga latitanza. Amico di noti imprenditori, villa in Costa Azzurra, Ferrari, e una lunga sequenza di conoscenze «pericolose». Per gli inquirenti dell'Antimafia, è uno dei trafficanti internazionali più pericolosi. Lui si difende: «Sono tutte fandonie. E lo dimostrerò in processo»

L'ora della verità è arrivata giovedì mattina, a Genova, ci sarà la prima udienza. Contro «Provolino» le dichiarazioni di un gruppo di pentiti e le indagini della squadra di polizia giudiziaria di Genova. Intercettazioni, pedinamenti, controlli societari e la minuziosa del contesto ambientale in cui avrebbe agito l'ex ristoratore, estradato dal Brasile nel settembre '94, e ora detenuto nel carcere di Marassi i punti-cardine dell'inchiesta.

L'avvocato Luigi Rubino di Genova, difensore di fiducia, avrà il compito di smantellare il teorema del giudice Pio Macchiavelli. Punterà sull'inattendibilità dei pentiti e sul fatto che, sino ad ora, «Provolino» non è stato sequestrato un solo grammo di stupefacente.

Nel frattempo, l'accusa ha già raggiunto un risultato importante con la prima raffica di condanne ai danni dei presunti complici di Leonardo Paradiso. Alla sbarra, «Provolino» ritroverà in compagnia di Pasquale Potorti (un ergastolano che usava i permessi per buona condotta per trafficare partite di stupefacenti), Salvatore Cuomo, Antonio Cuomo, Giovanni Cuomo, Pino Giacinto, Giuseppe Langella, Francesco Mazza, Antonio Fiorenza e altri imputati di minore caratura, condannati a pesanti pene detentive. [m. nu.]

«Provolino» è un pericoloso boss?

Ko con farmaci

Antiinfluenzale e casi d'allergia

SAVONA. Una donna di 30 anni è stata ricoverata domenica mattina nel reparto di Otorino dell'ospedale San Paolo, con gravi ulcerazioni alla gola e all'esofago che sarebbero stati provocati dall'uso di un antinfiammatorio per combattere l'influenza. Non sarebbe un caso isolato. Nelle ultime settimane, altre persone hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dopo aver fatto uso di medicinali per guarire dal virus influenzale.

«Non bisogna creare allarmismo - commentano al San Paolo -, i casi che si sono verificati si contano sulle dita della mano. Spesso si tratta di reazioni allergiche all'uso di un determinato medicinale a le complicazioni possono anche insorgere se un paziente non segue alle lettere le prescrizioni date dal medico». «In situazioni del genere - concludono i sanitari del San Paolo - l'unico rimedio è quello di interrompere immediatamente la cura. Il ricovero in ospedale si verifica solo nei casi più gravi». [c. v.]

Il furto al «Grassi» di Savona era stato compiuto nel mese di dicembre

Colpo al liceo, refurtiva trovata

Si tratta di sofisticati apparecchi musicali, di un televisore e altri apparecchi elettronici
Due giovani che cercavano di nascondere il materiale in via Ranco sono riusciti a fuggire

SAVONA. Ventotto dicembre '94: i ladri entrano nel liceo scientifico «Orazio Grassi», in piazza Brennero e mettono a segno un furto milionario. Dalla scuola spariscono sofisticati strumenti musicali usati in aula registrazione: due pianole elettroniche, piano di regia «Samick» del valore tredici milioni, che stati acquistati da pochi mesi. E, ancora, due monitor per computer, un paio di stampanti, un televisore a colori e un videoregistratore.

A quasi due mesi dal «colpo», tutta la refurtiva stata recuperata dagli agenti della volante. E' successo domenica mattina (la notizia però trapelato soltanto ieri) mentre le pattuglie della polizia erano impegnate in un servizio di vigilanza nella periferia della città, disposto dal nuovo dirigente, Mario Di Maio, e coordinato dagli ispettori, Marco Salaris e Oreste Leone.

I poliziotti stavano controllando la zona di via Ranco quando hanno visto due giovani che cercavano di nascondere qualcosa nella boscaglia. Gli sconosciuti si sono accorti dell'arrivo dell'auto della polizia e, abbandonata la refurtiva, sono scappati facendo perdere le tracce in pochi attimi.

Gli strumenti musicali e le apparecchiature per computer erano contenuti in grossi sacchi dell'immondizia. «Probabilmente - hanno spiegato ieri mattina in questura - i ladri avevano scelto quel posto isolato per nascondere la refurtiva in attesa di prelevarla attraverso qualche ricettatore compiacente».

L'indagine della polizia non si è ancora conclusa. Gli investigatori vogliono identificare gli autori del furto. Un compito che, comunque, non si presenta facile per la mancanza di testimoni.

Il «colpo» era avvenuto durante le vacanze di Natale: i malviventi, probabilmente professionisti, erano entrati nell'istituto attraverso una finestra trovata aperta. Si erano serviti di un furgone sul quale aveva caricato le apparecchiature elettroniche. Gli inquirenti escludono l'ipotesi che il colpo fosse preparato qualche settimana prima, forse grazie alla collaborazione di un basista.

Claudio Vimercati

Il materiale elettronico rubato al liceo e recuperato dalla polizia

E' scippata

Due le ladre in via Boselli

SAVONA. Le rubano il portafogli mentre è intenta a guardare la vetrina di un negozio. E' successo in via Paolo Boselli a una pensionata di 73 anni, Elsa F., abitante nel quartiere di Villapiana. Tutto è avvenuto in pochi attimi. «Sono stata avvicinata da due donne - ha raccontato l'anziana alla polizia - che hanno incominciato a discutere animosamente e a spintonarsi. Sembrava che litigassero. Mi sono distratta un attimo. Quando le due sconosciute se sono andate, ho scoperto che nella mia borsa c'era più il portafogli con i soldi, circa un milione e mezzo».

Intanto, continuano le indagini sullo scippo avvenuto sabato sera in piazza Brennero. Una pensionata - mentre stava tornando a casa - è stata affiancata da un motorino sul quale c'erano due giovani che, strappata la borsetta all'anziana, sono poi fuggiti in direzione periferia. Probabilmente si tratta degli stessi che nell'ultimo settimane hanno rapinato donne. [c. v.]

La visita della Finanza nel noto ristorante di Finale programmata fin dal luglio scorso

Ferrin, evasa Iperf per un miliardo

Tra gli addebiti formulati anche la mancata emissioni di ventimila ricevute fiscali e fatture
Le titolari: «In vent'anni nel locale abbiamo fatto grossi investimenti, presenteremo presto il ricorso»

FINALE L. Era scattato nel luglio dello scorso anno il blitz delle «Fiamme Gialle» presso il ristorante «Ferrin», località Le Manie a Finale, diventato un caso nazionale a causa del verbale da quasi 36 miliardi. La Guardia di Finanza avrebbe infatti riscontrato, dopo sei mesi di verifica, la mancata emissione di 20 mila fra ricevute e fatture fiscali in circa tre anni. «Sono venuti un giorno di luglio e ci hanno sequestrato tutto», ha detto la titolare del ristorante, Sandrina Ferrino.

Sembra confermato che la Finanza prima del blitz avesse già raccolto elementi e trovato vari riscontri. Il controllo nel noto ristorante ha coinvolto che marginalmente i pranzi matrimoniali. Gli accertamenti bancari e numerose agende sequestrate avrebbero portato all'emissione verbale record e alla denuncia alla magistratura per evasione fiscale: in tre anni non sarebbe stata denunciata Irpef per un miliardo.

Anche i conti bancari della famiglia Ferrino, sui quali sono stati trovati centinaia di milioni, sono finiti nel mirino delle «Fiamme Gialle». Tuttavia, le titolari del ristorante hanno confermato che presenteranno ricorso tramite un noto avvocato Savona. «Sono oltre vent'anni che siamo in questo ristorante e abbiamo fatto ingenti investimenti», dicono. [a. r.]

La drammatica odissea di un profugo bosniaco di 33 anni

Fuggì dagli orrori di Sarajevo è morto di Aids all'ospedale

SAVONA. Era fuggito da Sarajevo, dalla guerra; è morto di Aids al San Paolo, domenica, in un letto del reparto isolamento. Aveva 33 anni, si chiamava Mirshad Hotdzyc, viveva a Genova, nei giardini della stazione Principe, dove capitava. Mille notti una uguale all'altra. Per la legge era un uomo «senza fissa dimora». Quattro anni fa, via da Sarajevo in fiamme per vivere e lavorare in Italia. La sfortuna, la disperazione, la solitudine, l'eroina. E l'Aids.

Mirshad era alto e forte ma la malattia ha spento suo sogno: quello di tornare a casa, in Bosnia. Un sogno infranto, nel volgere poco tempo, per due volte: aveva tentato di varcare il confine, era stato respinto. Documenti ormai irregolari, la mancanza di denaro. Il più grande rammarico era quello di non poter più rivedere la sua famiglia, i luoghi dell'infanzia e dell'adolescenza.

La crescente debolezza ha spinto bussare alla porta dell'ospedale. Mesi ricovero, terapie in grado di ritardare l'avanzata del virus, poi trasferimento al San Paolo.

In completa solitudine, un amico, una qualsiasi persona cara in grado di lenire l'angoscia degli ultimi giorni. Poche parole scambiate con i volontari della Caritas, e con i medici e gli infermieri che, nel reparto Isolamento, non si occupano solo di terapie ma diventano spesso l'unico tramite tra l'orrore della malattia e il mondo normale.

Raccontava della patria, straziata dalla guerra civile per colpa dei «capi». Nei giorni scorsi la polmonite gli ha lasciato qualche ora serenità; la mamma di un altro ricoverato lo ha aiutato a sorridere, a raccontare ancora qualcosa di sé. Infine crisi finale, l'agonia la morte. Il corpo è stato subito portato all'obitorio. Due parole scritte su un foglietto, inchiodato sulla porta: Mirshad Hotdzyc, Sarajevo, 1962.

La stessa madre (il nome non importa), arrivata nel reparto, lo ha subito cercato. Le hanno detto che era morto. E' andata a salutarlo per l'ultima volta nella camera ardente; le si è stretto il cuore nel trovarlo così desolatamente abbandonato.

Ha comprato fiori bianchi per Mirshad, per fargli capire che lui una persona normale, che aveva comunque diritto una lacrima a una preghiera; che non era un nome stranier su cartella clinica destinata all'archivio.

Le hanno chiesto, stupiti, chi fosse. Una parente, per caso? Come mai se è stata per ore nella camera ardente? «Sono una madre», ha risposto.

Mirshad Hotdzyc ha avuto un funerale semplice e poi una lapida essenziale, dopo le carezze che soltanto una mamma può dare. [m. nu.]

FESTA DOMENICA ALLA CROCE VERDE

Due nuove ambulanze per il 50° compleanno

Una grande festa per l'inaugurazione di due nuove ambulanze. I militi della Croce Verde via Del Giudice hanno inaugurato domenica un Fiat Ducato, attrezzato come Unità mobile di rianimazione, e un Volkswagen. I mezzi hanno ricevuto la benedizione sul piazzale della chiesa Stella Maris di Albisola Capo alla presenza delle autorità e del presidente della Croce Verde, Emanuele Barile. La pubblica assistenza celebra quest'anno il cinquantesimo anniversario dalla fondazione, avvenuta il 10 maggio del 1945. Con i due nuovi acquisti, il parco mezzi in dotazione alla «Verde» sale a undici. Il servizio d'ambulanza, prestato ventiquattro ore su ventiquattro, è svolto a turno dai circa 180 volontari. In occasione del cinquantenario, saranno avviati un servizio di «Telesoccorso» per l'assistenza a domicilio e un nucleo di protezione civile. [a. z.]

SAN PAOLO

Mantero opera due atleti

SAVONA. Due atleti valore nazionale si affidano in questi giorni alle cure dell'équipe savonese di chirurgia della mano, diretta dal professor Renzo Mantero. Ieri è stato ricoverato, verrà operato al più presto, il «probabile olimpico» di canottaggio Massimo Paradiso: si tratta di una delle «stelle» della Nazionale azzurra, e ha subito la frattura dello scafoide della mano destra. Tra un paio di settimane, invece, tornerà Savona, dopo stato visitato ieri, il pallanuotista della Roma, Capuani, giunto all'ospedale S. Paolo accompagnato da Massimiliano Ferretti, ora compagno di squadra ed ex giocatore della Rari Nantes. Capuani ha riportato di recente frattura del dito medio della destro, e l'équipe di Mantero interverrà a marzo sul giocatore. [m. no.]

COMUNE DI CERIALE

PROVINCIA DI SAVONA - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI - Prot. n° 23/8

Oggetto: Progetto di ristrutturazione e potenziamento del civico acquedotto potabile comunale

IL SINDACO RENDE NOTO

Che questo Comune deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori inerenti la ristrutturazione ed il potenziamento del civico acquedotto potabile comunale.
Importo dei lavori a base d'appalto L. 1.910.000.000.
Il tempo di esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni 300 (trecento) art. 46 del Capitolato Speciale d'Appalto
L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) della Legge 2/2/1973 n. 14, e successive adempimenti, in ottemperanza alle disposizioni dell'atto di G.C. n.
Le imprese interessate, provviste di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/a), possono richiedere con domanda in carta bollata, di essere invitate, facendo pervenire la richiesta entro e non oltre giorni 15 dalla pubblicazione del presente avviso pretorio comunale, indirizzato a Comune di Ceriale, Ufficio Tecnico sez. LLPP.
Tale istanza dovrà pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale, con lettera raccomandata, e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto.
Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, società o consorzi, ai sensi della Legge 8/10/1984 n° 687 e successive modifiche e integrazioni, nonché altre vigenti disposizioni di legge in materia.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale, che potrà integrarle a suo insindacabile giudizio.
L'opera è finanziata interamente con mutuo concesso da Istituto di Credito Privato, San Paolo di Torino.
Ceriale, li 10/2/1995

IL SINDACO
Dario Broggio

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

Il Festival prende il via con i consueti appostamenti dei fans che braccano i loro beniamini

Caccia grossa all'autografo

Guida «ragionata» agli alberghi dove si rifugiano i protagonisti canori Morandi introvabile; Madonna, Elton John e i Take That sono a Montecarlo

Claudia Koll, naturalmente, è una delle dive più ricercate dai fans in cerca di autografi. Contrariamente alle sue abitudini del passato, quest'anno Gianni Morandi si è industriato per depistare i suoi sostenitori

SANREMO. Dove sono? O meglio, dove fingono di nascondersi big e giovani promesse? Molti dei protagonisti del 45° Festival di Sanremo hanno prenotato camere in alberghi diversi, per depistare fans e cacciatori di autografi. Poi, però, basta chiedere a manager, addetti stampa, responsabili delle case discografiche, amici e «amici degli amici» per conoscere anche il numero della loro camera.

Il più irriducibile in difesa della sua «privacy» è Gianni Morandi. Radio Festival lo dà al Grand Hôtel del Mare a Bordighera ed al Méditerranée di Sanremo. Inutile insistere con l'addetta stampa: non parla. Evidentemente il rapporto fra Morandi e i fans non è più quello di un tempo. Madonna, i Take That e Elton John sono a Montecarlo. Noa al Méditerranée; Amii Stewart, Randy Crowford e Gilbert Becaud al Grand Hôtel del Mare. Anche l'algerino Khaled, sotto fortissima scorta, dovrebbe prendere alloggio nel grande albergo alle porte di Bordighera.

I «big» nostrani sono quasi tutti negli alberghi di Sanremo: Loredana Bertè, Drupi, Fiorello, gli 883 all'Astoria; Lorella Cuccarini, Massimo Ranieri e Andrea Bocelli al Miramare; Gigliola Cinquetti e Giorgio Faletti al Des Etrangers che è anche il quartier generale di Pippo Baudo, degli uomini Rai e delle due bellone, Anna Falchi e Claudia Koll. Al Des Etrangers alloggiano anche i componenti del Trio: Gigi Proietti, Peppino di Capri e Stefano Palatresi.

Mango e Toto Cutugno sono al Londra; Ivana Spagna al Nyala; Sabina Guzzanti al residence Nereidi. Un solo big nostrano ha scelto il 5 stelle lusso dell'Hotel Royal: la regale Patty Pravo. La caccia all'autografo è aperta. Postazioni ideali per il «placcaggio» dei divi: il lato ball degli alberghi (portieri permettendo); 2) l'entrata del Teatro Ariston 3) l'entrata degli artisti via Roma (se le forze dell'ordine chiuderanno un occhio). I più determinati possono appostarsi all'esterno dei ristoranti, da mezzanotte in poi. A pancia piena, si sa, gli artisti sono più disponibili.

Poco conosciuti e quindi meno appetibili (per la firma illuminata) i cantanti della categoria giovani. Sono tanti, tutti pieni di speranza e con tanta voglia di essere riconosciuti dai fans e di firmare i loro primi autografi. Raffaella Cavalli è al Nazionale; I Dhomm, i Neri per caso, Mara, i Rockgalileo, i Prefisso, Gianluca Grignani, Deco, Fabrizio Consoli, Massimo di Cataldo e Flavia Astolfi, al Des Etrangers; Daniele Silvestri al Londra; Francesca Schiavo, Gloria e Fedele Boccassini, al Mediterranée.

E' la mappa degli alberghi, la risposta al «dove sono» che centinaia di fans, di tutte le età, si sono posti non appena a Sanremo è cominciato a respirare la rovente atmosfera del Festival. I più contesi, inutile dirlo, sono Madonna e i Take That. Stuoli di giovani e giovanissimi si sono organizzati per aggirare il rigido schieramento della «Security». Per i cinque ragazzotti di Manchester sono attese migliaia di teen agers provenienti da tutta Italia. Lo stato di massima allerta delle forze dell'ordine per difendere il cantante algerino Khaled, è poca cosa: per i Take That, infatti, è «allarme rosso». Madonna e il complesso inglese (al suo secondo «Sanremo») giungeranno nel pomeriggio di oggi all'aeroporto Côte d'Azur di Nizza' da dove, con due limousine, e in tempi diversi, potranno raggiungere il Principato di Monaco. Al Loews i Take That; all'Eremitage - pare - la cantante americana.

Rod Ronnie, nell'ultima puntata di Roxi bar, ha ammonito il popolo delle quindicenni: «Non scappate di casa, non raggiungete Sanremo con mezzi di fortuna per vedere i vostri beniamini. L'Ariston sarà blindato e non potrete nemmeno avvicinarvi». Un messaggio che, a quanto pare, non ha raggiunto l'obiettivo perché è annunciato l'arrivo a Sanremo di decine di pullmen pieni di ragazzine scatenate e piangenti pronte a rompere il mondo per superare le transenne.

Gian Piero Moretti

FUORI CAMPO

Cinquemila ragazzine in attesa del «mito»

Anna Falchi è una delle bellissime che arricchiscono lo spettacolo di Sanremo. E gli alberghi fanno già registrare il tutto esaurito

ROSE e mazzerie in incremento a quota un miliardo e trecento milioni, hôtel tutto esaurito come biglietti e pronostici, bar e ristoranti al lavoro cellulari permettendo, traffico intenso ma per il momento ancora fluido. Festivalissima '95 può partire senza paura: dall'Ariston, Piazza Affari del Sanremo e di Sanremo, rimbalzano tutte o quasi le notizie che la città, in platea e l'audience si attendevano.

Evidentemente, la «strategia» - leggere calcando le doppie e possibilmente alzando la voce - è stata azzeccata. Il pacchetto-vacanza per un viaggio più che mai virtuale alla scoperta, diciamo così, della capitale della musica leggera ha centrato ancora una volta il bersaglio. La tv detta le regole e Sanremo tiene il mezzo.

Strategia, si diceva, perché qui non è della manovra e delle giornate nere della lira che si discute, ma di strategie di mercato e colori di sfondo. Cielo azzurro, mare increspato, sole primaverile che in Riviera valgono come voci dell'economia, in questi giorni si trasformano in set. «Questo e quello, li accompagni al porto, gli altri mentre mangiano all'aperto: belle immagini, gente che sorride, raccomandato». C'è, nell'aria, quest'idea puntare comunque e molto sull'immagine.

Non tutti, però. Enzo Tripodi, vulcanico e pragmatico fondatore del Tempio della musica di Vallecrosia, che ha cantato anche alla Cancelliera: «Perché a chi non interessa il Festival, a Sanremo resta comunque il clima, quasi si può fare il bagno». Sentenza d'appello, giunta a dirottare a compiacere un intervento in difesa dei cantanti italiani, presenti come concorrenti ma non come ospiti. A proposito di ospiti, sono due i temi di città che tengono banco. I «capricci delle star e gli spazi. I primi sono come il riso, la scludina e le strette di mano sotto le elezioni: inevitabili, fanno parte della tradizione. Il più significativo caso che sinora ha turbato gli addetti ai lavori del Festival è l'ingenua richiesta di Madonna: vorrebbe un camerino con cubatura minima molto consistente. Vedranno come accontentarla, forse tenendo anche conto che i prezzi al metro cubo sono salati.

Il secondo argomento è più delicato: si tratta di gestire cinquemila-ragazzine-cinquemila a caccia dei Take That e con tutta probabilità destinate a non vederne nemmeno l'ombra e costrette a sentirli in tv e in playback. Ci si domanda perché. Non era il caso di prevedere un vero Palarock, adatto, capiente, dove dare sfogo ad artisti e fans? Le polemiche sono in agguato.

La convenzione Rai-Comune sul Festival resta ancora bloccata al Coreco, in attesa dell'esame: ecco un altro spunto per un'attenta riflessione. Invece è stata varata la convenzione Comune - Acquario di Genova: l'accordo è stato comunicato sindaco Oddo e dall'assessore Tofi. Genova ha stanziato cento milioni in cambio di promozione durante la rassegna.

Apparire, esserci, rafforzare immagine e profilo. Il Festival chiede e impone questo. La discrezione passa in second'ordine, la passione anche nella Sanremo di primo-serata. Fiorello e Anna Falchi dormono in «alberghi separati».

Fulvio Damele

Venier and Company

La trasferta di «Domenica In»

SANREMO. E' il Festival delle «prime», delle novità assolute. Positive e no. La prima volta di «Domenica In» versione pre-Festival, e a Sanremo, con tutto il cast. La prima di «Novantesimo minuto» in trasferta, dopo trent'anni di puntuale e rigorosa messa in onda dagli studi Rai di Roma. E il primo infortunio della regina della canzone, Nilla Pizzi, nel tempio che l'ha consacrata «prima donna» del Festival. E' successo un po' di tutto nella diretta-fiume di domenica pomeriggio dal teatro del casinò. Sei ore di canzoni, sketch, interviste, appelli alla solidarietà, balletti, esperimenti d'ipnosi e ricordi.

Tutto secondo scaletta, nel solco del tradizionale cliché del contenitore di Raiuno. Ma con un imprevisto: l'incidente dietro le quinte, la rovinosa caduta di Nilla Pizzi, che si è fratturata una rotula inciampando nei cavi. Subito dopo l'immancabile comparsata nel salotto di Mara Venier. Questa volta, per la signora del pentagramma di Festival è finito ancora prima di cominciare, in una corsia dell'ospedale, fra convalescenti e apparecchiature della Radiologia. Doccia gessata al ginocchio malconcio e sessanta giorni di prognosi. Ieri, il ritorno a Milano. La cornice del Festivalone di Superpippo perde l'eleganza e il sorriso di Nilla. Che è anche la memoria storica della gara canora, la protagonista indiscussa delle prime edizioni.

Ma in tivù nessuno si è accorto del piccolo dramma: «The show must go on». E allora, via alla promozione di fiori e azzardo, binomio vincente di Sanremo. Telecamere accese nella sala delle slot-machines, l'ex «giardino d'inverno», dove è nato il Festival. Rose, garofani, lilium, sul palco del teatro. Profumi e colori che hanno accompagnato la «galoppata» televisiva della Venier, di Mascherolli, Casella, don Mazzi, Fargo e Modugno junior, e «bisteccone» Galeazzi, emozionato quanto basta per quella prima di «Novantesimo minuto» fuori dalle mura della capitale. Un evento per i calciofili, che hanno scoperto il protettore: anche San Remo miracoli.

Gianni Micaletto

Mara Venier è la bella regina di Domenica In anche in versione trasferta. E per la prima volta pure «Novantesimo» è stato trasmesso da Sanremo anziché dagli studi Rai di Roma

La sinistra va a Portosole

Ed ecco il Festival alternativo da giovedì sotto il Palatenda

SANREMO. Da Pian di Poma a Portosole. Dalla periferia al cuore della città, seguendo la scia del Festival, fra polemiche e un'inchiesta della magistratura per presunti abusi edilizi. Il Palatenda torna al centro dell'attenzione: da giovedì ospiterà il Festival alternativo, la rassegna pop e rock della musica che nasce dalle cantine, la risposta della sinistra al conformismo del «campionato della canzonetta». La tensostruttura acquistata in autunno dal Comune è stata smontata e rimontata a tempo di record. «Per oggi, tutto dev'essere a posto», sottolinea il sindaco Davide Oddo. Operai e gru hanno lavorato quasi senza soste per cinque giorni. Lo spettacolo ha le sue esigenze e soprattutto scadenze improcrastinabili. E sul piazzale di Portosole si torna a respirare l'aria dei grandi eventi. Quel tendone bianco a pochi metri dagli yacht da favola ricorda tanto il Palarock di «traveriana» memoria. Un'esperienza unica, con grandi gruppi o solisti di primissimo piano della scena mondiale, che contribuito sensibilmente al rilancio del Festival.

Ora tocca alla nomenklatura della canzone di sinistra fare da contraltare alla musica commerciale che fa spettacolo e audience. Rifondazione comunista, che organizza l'Altrofestival, ha allestito un cast di sicuro richiamo per il pubblico giovanile.

Tre serate, da giovedì a sabato, con Nomadi, Posse, Statuto, Dario Vergassola, Casino Royal, Papa Ricky, Underground Life, Pueblo Unido, After Hours e altre band della «musica alternativa» italiana. Gruppi in alcuni casi vendono più dischi e richiamano più spettatori di quanto non facciano diversi pseudo «big» in gara all'Ariston.

Il Palatenda è pronto ad accoglierli. Per domani è previsto il sopralluogo della Commissione di vigilanza, dalla quale dipende il nulla osta per l'agibilità. L'impianto, nel mirino della procura per le concessioni edilizia e demaniale legate alla scelta di installarlo inizialmente a Pian di Poma, resterà a Portosole per almeno un mese, fino al Rally Storico. [g. mi.]

DEL FESTIVAL

Protagonisti silenziosi

Pino il portiere con le hostess e l'infermiera

SANREMO. Il Festival non è soltanto Pippo Baudo, la Falchi o la Koll. Dietro i cantanti, i plotoni di giornalisti, i discografici, il pubblico pagante, si muove un mondo di giovani e meno giovani che lavorano nell'ombra. Sono il lubrificante che fa girare alla perfezione l'ingranaggio. Gente soprattutto di Sanremo o dintorni, che in occasione della grande kermesse si getta a capofitto in un lavoro diverso ed esaltante.

Eccoli nelle foto qui a fianco i protagonisti del «Sanremo» senza lustrini: in alto, (da sin.) Ada Perolfi, da 32 anni infermiera dietro le quinte; Claudio Trosso, 22 anni, uno degli addetti alla sicurezza; Veruska Di Zio, 20 anni, addetta agli ascensori; (da sin.) Daniela Bombagi, hostess, veterana del Festival; Pino Coccoluto, portiere dell'Ariston; Luana Marengo, hostess addetta alla Sala stampa. [g. p. m.]

IL PROGRAMMA

I sedici Big e le sette Nuove Proposte si alterneranno sul palcoscenico

Dalle 14 tutti in pista per le prove

Conferenze stampa di Baudo, N'Dour e Spagna

SANREMO. Giornata inaugurale del Festival particolarmente ricca di appuntamenti. Tutto prende il via alle 12, con la conferenza stampa di Pippo Baudo e della Rai: riservata agli addetti ai lavori, si svolge nell'Ariston Roof. Alle 13, risponderà ai giornalisti Youssou N'Dour, ospite domani sera; alle 13,30 sarà la volta della conferenza stampa di Ivana Spagna. Al pomeriggio le prove prendono il via alle 14: sul palcoscenico del teatro Ariston, fino alle 16,30 si alterneranno, nell'ordine di scaletta della serata, i sedici big che si esibiranno la sera e le sette nuove proposte del '94. Seguiranno le prove del balletto di Juan Luis Guerra: per mezz'ora il palcoscenico sarà dominato dalle ballerine dominicane che si esibiranno in esclusiva a Sanremo.

Dalle 17,30, prove del collegamento con Paola Perego, che sarà dislocata a Trento, dove ha sede una delle giurie. Ray Charles, grande ospite della prima serata del Festival, proverà dalle 17,50 alle 18: canterà dal vivo, accompagnato dalla base musicale. Seguiranno le prove del suono, prima del via alla grande serata.

La scaletta. Canteranno, nell'ordine: Loredana Bertè, Andrea Bocelli, Gigliola Cinquetti, Lorella Cuccarini, Toto Cutugno, Drupi, Giorgio Faletti, Fiorello, Danilo Amerio, Giò Di Tonno, Giorgia, Lighea, Francesco Schiavo, Valeria Visconti, Ray Charles, Sabina Guzzanti e la «Riserva Indiana», Mango, Gianni Morandi e Barbara Cola, 883, Patty Pravo, Massimo Ranieri, Ivana Spagna, Trio Melody (Di Capri-Palatresi-Proietti). Seguirà la classifica finale delle «Nuove proposte» e la proclamazione dei quattro promossi nella sezione «Campioni».

Anche Fiorello partecipa quest'anno alla gara canora

La serata continua nelle discoteche e nei locali sanremesi. Il palcoscenico dell'«Odeon» di via Matteotti è pronto ad accogliere qualsiasi artista che voglia esibirsi. L'«Ambaradan» di corso Inglesi è quartier generale di radio «Rtl», mentre «George La Nuit» di via Bixio è da sempre un punto di riferimento per chi vuole mangiare e ascoltare un po' di musica.

Daniela Borghi

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tt a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000.

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Alain Guingal ha diretto l'orchestra del Comunale: esecuzione di prim'ordine

Don Chisciotte, pazzo sublime

Ruggero Raimondi e Martha Senn splendidi interpreti dell'opera di Massenet che ha debuttato domenica al Carlo Felice. Interessante rilettura del regista Piero Faggioni: teatro nel teatro

GENOVA. «Può darsi che sia pazzo: ma è un pazzo sublime». Così, alla fine del quarto atto, Dulcinée definisce Don Chisciotte, l'amante respinto, il tenero cavaliere errante e sognatore che nella sua illuminata [illegible] sa esaltare gli aspetti più nobili e più alti dell'umanità. «Don Chisciotte» [illegible] Massenet è andata in scena, domenica sera al Carlo Felice, in prima cittadina. Si è trattato di uno spettacolo straordinario.

Massenet scrisse «Don Chisciotte» nel 1910, quattro anni prima della sua improvvisa scomparsa, assumendo come punto di riferimento non tanto Cervantes, quanto il lavoro [illegible] Jacques Le Lorrain che, nel distaccarsi dal «Don Chisciotte» originario, inventò la figura di Dulcinea, non più parto della fantasia del protagonista, ma donna in carne ed ossa.

Quasi sentisse incombere su di sé la morte, Massenet mostra in questa partitura una particolare profondità di ispirazione: si avverte un lirismo sofferto e vibrante, una strumentazione geniale contrassegnata da una ricerca coloristica estremamente attenta e originale.

Caratteri che Alain Guingal, sul podio dei complessi genovesi, ha saputo mettere in luce con intelligenza. Un'esecuzione, la sua, di prim'ordine che ha esaltato l'incanto melodico della partitura ed evidenziato [illegible] acutezza i preziosismi timbrici, sia negli impasti «corali», [illegible] negli interventi solistici.

Il regista Piero Faggioni

Eccellente lo spettacolo sul piano visivo. Regista, scenografo, costumista, ideatore delle luci, Piero Faggioni torna all'opera [illegible] Massenet da dodici [illegible] anni, mantenendo un impianto generale costante, [illegible] ogni volta ricreandola alla luce degli interpreti a disposizione [illegible] degli spazi del palcoscenico.

La rilettura di Faggioni si apre con il Preludio del quinto atto, la malinconia del quale conferisce all'intero lavoro una dimensione psicologica assai precisa: Don Chisciotte ci appare infatti sin dall'inizio in tutta la sua nobiltà, facendo passare in [illegible] do piano gli scherzi che il prode cavaliere peraltro mostra di [illegible] cettare con dignità e fierezza.

La lettura di Faggioni è stata facilitata dalla bravura dei protagonisti che, a voci di indiscutibile talento, uniscono una verve teatrale davvero ammirevole. Ruggero Raimondi ha disegnato un Don Chisciotte esemplare per presenza scenica e tonicità vocale: ricordiamo la serenata [illegible] Dulcinée nel primo atto, la preghiera al Signore nel terzo, la nobiltà espressiva all'atto della morte. Magnifico Alain Vernhes, un Sancho Panza assolutamente travolgente. Infine, Martha Senn, simpatica Dulcinée al servizio della quale mette non solo una voce matura [illegible] duttile, [illegible] anche una brillante personalità. Fra gli altri [illegible] segnaliamo Mauro Nicoletti (Juan), Salvatore Ragonese (Rodriguez), Katia Lytting (Garcias) e Daniela Benori (Pedro). Coro in buona forma. Bravi anche il chitarrista Giulio Odero e i ballerini, Mariano Brancaccio e Monica Artino.

Roberto Iovino

Un «Tartufo» da non perdere

Il capolavoro di Molière al Duse Tosse: musica classica e ironia

GENOVA. La prosa, con un «Tartufo» riletto, al Duse, la Filarmonica Giovanile al Carlo Felice e l'irriverente musica classica di uno scatenato duo belga alla Tosse. E' il programma di stasera nei principali teatri genovesi, dopo il debutto dei «Mo-[illegible] «Passions», ieri sera al «Verdi» di Sestri Ponente.

«Il tartufo», capolavoro di Molière, torna in scena con gli attori del Laboratorio Teatro Settimo diretti dal regista Gabriele Vacis. La compagnia, fra i gruppi più quotati della ricerca italiana, ha puntato le maggiori attenzioni sull'attualità [illegible] personaggio e del testo (datato 1664), ottenendo molti consensi.

Al Carlo Felice, alle 21, è invece [illegible] scena l'Orchestra Filarmonica Giovanile diretta da Michele Trenti che inaugura la stagione sinfonica. Il programma della serata prevede il concerto in re maggiore per violino e orchestra di Beethoven eseguito dalla solista [illegible] Huang, vincitrice dell'ultima edizione del Premio Paganini, il «Sogno di una notte di mezza estate» di Meldelssohn e l'Adagio dal «Paradiso perduto» [illegible] Penderecki.

La musica «colta» è di scena questa sera (21) anche al Teatro della Tosse. Peter Hens e Rudy Minnaert sono due validi strumentisti, di indiscussa preparazione classica. E il loro spettacolo, intitolato «Allegro con ...fiuto» propone un'infinità di brani famosi. Solo che il duo si chiama «Framboise frivole» (vuol dire Lampone frivolo) e non a caso. L'intento è smascherare i tic e le manie dei solisti di grande esperienza. Divo insopportabili, tenori spompati, interpreti posseduti dal «sacro fuoco dell'arte»: il duo «Framboise frivole» non risparmia nessuno, passando da una prodezza all'altra con tecnica incredibile e un virtuosismo estremo. I due artisti belgi si divertono e faranno divertire rivisitando Purcell, Schubert, Bach, Saint-Saëns, Bizet, Liszt e tanti altri. [m. b.]

GIOCO E NOTTE

GENOVA
Il tram [illegible] desiderio

In scena questa sera, alle 21,15, al Teatro delle Corte dei Miracoli, nel quadro del Festival Teatro [illegible] Ricerca, lo spettacolo «Un tram che si chiama....», di Guido Lamberti, per la regia di Jersy Grotowsky, [illegible] Renato Leopaldi e Fiorella Testa. Ingresso lire 20 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Salta la «Donna serpente»

Annullata, a causa della grande richiesta di recite mattutine per le scuole genovesi, la replica de «La donna serpente», in programma domani sera, alle 21, al Politeama Genovese. La direzione del teatro ha aggiunto un matinée per le scuole giovedì alle 10,30. **[m. b.]**

GENOVA
Sexy show con Simona Valli

Sexy show con Simona Valli, oggi alle 16,18 e 22, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari. Segue film. Ingresso lire [illegible] mila. **[m. b.]**

GENOVA
Rock con gli «Uk Esmen»

Concerto rock degli «Uk Esmen», questa sera alle 22,30, al Club Mascherona-Circolo [illegible] Cantautori, nell'ambito della rassegna degli «Spazi aperti». **(m. b.)**

GENOVA
Successi internazionali

Musica dal vivo, alle 22,30, al Booze'n'Blues, in [illegible] Montevideo. In programma [illegible] e hits internazionali. **[m. b.]**

[illegible]
I giganti di Strehler

Torna in scena, alle 20,30, al teatro della Corte, il dramma [illegible] giganti della Montagna», per la regia di Giorgio Strehler. **[m. b.]**

USCIO
L'orchestra «Ricky show»

Stasera al dancing «La Dolce Vita» nel sottopiazza [illegible] Uscio si esibisce l'orchestra di «Ricky show». Ballo liscio e revival anni Sessanta. Apertura alle 21,30. **[f. gr.]**

GENOVA
Libro [illegible] Grazia Marchianò

La scrittrice Grazia Marchianò, autrice del volume «Sugli orienti del pensiero», (edito da Rubettino) sarà ospite oggi, alle 17,30, della Libreria Feltrinelli, in via Bonsa (alla Nunziata), introdotta da Carlo Angelino e Guido Angelino. **[m. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	24	50	75	59
	86	65	54	58	56
CAGLIARI	38	68	53	15	71
	85	66	57	49	47
FIRENZE	80	46	1	44	33
	83	59	68	68	67
GENOVA	4	36	42	73	79
	124	84	76	65	65
MILANO	57	33	39	78	46
	91	83	79	64	56
NAPOLI	36	1	57	14	27
	94	67	51	60	49
PALERMO	56	10	15	6	19
	111	97	85	54	48
ROMA	80	63	64	18	67
	86	77	51	47	46
TORINO	19	8	68	24	15
	48	45	43	38	38
VENEZIA	4	73	2	32	48
	76	74	86	84	55

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
32-48; 32-60; 32-36; 32-56; 32-90; 32-10; 32-70; 32-84; 32-13; 32-20; 32-46; 32-74; [illegible]; 32-34; 32-3; 32-38; 32-11; 32-50; 32-82; 32-21; 32-15; 32-72; 32-85; 32-18; 32-5; 32-57; 32-77; 32-83; [illegible]2-35; 32-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 17 (1); Cagliari 51 (2); Firenze 31 (1); Genova 24 (2); Milano [illegible] (2); Napoli 78 (4); Palermo 65 (2); Roma 35 (1); Torino 85 (1); Venezia 19 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi [illegible] frequenza sulla [illegible] di Cagliari.
25-42; 25-52; 26-33; 55-72; 55-82; [illegible]; 25-63; 25-74; 55-53; 55-44; 25-54; 25-17; 25-27; 55-84; 55-47; 25-57; 25-78; 25-20; 55-18; 55-10; 25-72; 25-82; 55-42; 55-52; 55-33; 25-53; 25-44; 55-63; 55-83; 55-74; 25-84; 25-47; 55-54; 55-17; 55-27; 25-18; 26-10; 55-67; 55-78; 56-20.
Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Bari.

61-62-63;	61-63-66;	61-64-70;
61-62-64;	61-63-67;	61-65-66;
61-62-65;	[illegible];	61-65-67;
61-62-66;	61-63-69;	61-65-68;
61-62-67;	61-63-70;	61-65-69;
61-62-68;	61-64-65;	61-65-70;
61-62-69;	61-64-66;	61-66-67;
61-62-70;	61-64-67;	61-66-68;
61-63-64;	61-64-68;	61-66-69;
61-63-65;	61-64-69;	61-66-70.

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	4	28	24	58	8	2	9	2	24	0
VERTIBILI	63	0	1	25	10	3	5	28	10	5
CADENZE	7	3	10	3	10	3	5	10	5	5
	[illegible]	18	30	50	26	26	9	37	27	37
FIGURE	2	8	1	4	4	5	4	5	3	1
	52	14	17	28	17	[illegible]	75	17	43	[illegible]
DECINE	61	31	41	31	41	1	51	51	1	71
	34	30	21	25	31	12	19	34	23	11

[illegible] indichiamo il numero o la cifra, in c[illegible] lo settimane di assenza

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n° 490 di [illegible] Mibia, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabella. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-[illegible] ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [illegible], 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-[illegible], 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-10 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al [illegible] con il [illegible] (Decina 0).

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
11 — Market
11,30 Cartoni animali
12 — [illegible]als
13 — Notiziario
13,15 F.B.I., [illegible]
14 — Arlus
16,30 Market
17,30 Circuito Junior Tv
[illegible] — Match music
19,30 Primogiornale
[illegible] — Spazio aperto
20,30 [illegible] sogno lungo un giorno, film
22,30 Primogiornale
23 — Desiderando Giulia, film
24 — Genova Rallx

Retemia
[illegible] Casa mia
12 — Al vostro servizio
15 — Pronto...via!
18,15 Andiamo al cinema
20,10 [illegible] piano, notiziario
21,30 100 x 100 donne
22 — Prime pisno, notiziario
23,20 [illegible] simpatia..., in [illegible] vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telestar
15 — Hollywood Beat, telefilm
16 — Amichevolmente con [illegible]
17,15 Sister [illegible], telefilm
18,10 Crazy dance, musicale
18,35 California
19,30 Equipaggio tutto matto
20 — Tg 8, telegiornale
[illegible] L'accusa è violenza carnale [illegible] omicidio, film
22,25 Programmi non stop

Telegenova
8,10 Calcio: Genoa-Roma, serie A
11 — Nel mondo della magia
11,30 L'accesso, [illegible]
12 — [illegible] salute è importante
13 — [illegible]
14 — Due ore di relax
16 — Il paese delle meraviglie
17 — Momenti preziosi
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20,03 Spaziale sport in Liguria
20,30 I politici e la città
21 — Genova allo specchio
23 — [illegible] nel mondo dell'arte, rubrica
1,40 Telegenova non stop

Primantenna
14,30 Video one
15,30 La vetrina
16,30 [illegible] stelle su di noi
17,10 Cara dolce Kioto, cartoni
18,10 Sportsli[illegible]
19,10 Riuscirà la [illegible] a..., telefilm
[illegible] Auto della settimana
21,15 Situation comedy
21,45 Appuntamento [illegible] Inglia
[illegible] Programmi non stop

[illegible] A
15 — Di tasca vostra
[illegible] — Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa
18,30 I vostri [illegible]
19,30 TgA News, quotidiano d'informazione
20,30 Altri sguardi
21,30 I vostri soldi
22,30 TgA - Tuttoggi

Telecupole
[illegible] Tg4, informazione
13 — Crazy dance, [illegible]
14,30 Cantalotta, musicale
15,30 Pomeriggio [illegible]
16,15 [illegible]andia
17,30 Di classe, rubrica
18,15 Carto[illegible]
18,30 Rubriche
20,30 Radici, sceneggiato
[illegible] — Speciale con noi
2 — Programmi non stop

Canale 7
9,50 Orchestracompilation
10,15 [illegible], telenovela
11 — Telefilm
12 — Arabesque, telefilm
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
13,15 Capitan Futuro, cartone animato
15 — Liguria flash
15,03 Appuntamento con i giochi
15,05 Appuntamento con la magia
17,15 [illegible]
18,05 Documentario
19 — Tg Liguria
19,30 Linea Sport Liguria
19,45 Telenews
20,10 Capitan Futuro, cartone
20,30 Il derby del martedì, rubrica
22,30 Tg Liguria
23 — La voglia matta
[illegible] Canale 7 non stop

Teleregione
13 — Rubriche
14 — Telegiornale
16 — Televendita
16,15 Starlandia
17,15 Di classe, rubrica
18 — [illegible]
19,30 Telegiornale
20,30 Radici, sceneggiato
22,30 Telegiornale
23,30 Televendita
0,30 Messaggerie

Tv Arcobaleno
13,35 Match m[illegible], [illegible]
14,30 Junior tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport
19,22 Borsa Ieri
19,30 Tga, notiziario
[illegible] L'opinione
20 Match music, rubrica
20,30 Film
[illegible] Tga, notiziario

Euro Mixer Tv
19 — Tg Imperia
19,15 Cartoni animali
19,45 Tg Liguria
20,30 Time out
21,15 Tuono blu, telefilm
22 — [illegible], telegiornale
[illegible] Motor shop, rubrica
[illegible] — Time out, telefilm
23,45 Programmi non stop

Telenord
7,30 [illegible] ragazze pallavolo
[illegible] — Happy End
11,45 Orchestra compilation
[illegible] — Happy End
19,15 Tele news
20,15 Linea sport
22 — Telenews
23 — Motor shop
1 — La lampada di Aladino

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.**

QUI MARASSI - Skuhravy e Gullit, gol d'oro

Il Genoa fa riemergere rimpianti alla Samp

GENOVA. E' stata la grande domenica del Genoa. I rossoblù, dopo il Milan, hanno fermato la Roma terza in classifica. Novanta minuti combattuti e sofferti, ma finalmente anche la dea bendata non ha voltato le spalle al Grifone. Con questi tre punti i rossoblù si tirano fuori dalle ultime quattro piazze, anche se il Padova è subito lì dietro, a una sola lunghezza.

Skuhravy, tre reti nelle ultime [redacted] gare

La Sampdoria invece ha ottenuto a Foggia un pareggio che le consente di rimanere in piena zona-Uefa. I blucerchiati sono scesi in campo allo «Zaccheria» in formazione largamente rimaneggiata e dopo un primo tempo così e [redacted], hanno reagito molto bene nella ripresa, dopo esser passati in svantaggio, pareggiando con Gullit e sfiorando addirittura negli ultimi minuti la vittoria. Insomma, la squadra di Eriksson sembra aver trovato quella continuità che le è mancata nella prima parte della stagione.

Bentornato Skuhravy. Il destino del Genoa, nel bene e nel male, è legato al centravanti boemo. Skuhravy contro Milan e Roma ha disputato due belle partite, e subito sono arrivati i risultati. Lo dice Marchioro: «Dalla buona condizione di Tomas trae benefici tutto il complesso». E lo conferma Spinelli: «Abbiamo ritrovato un giocatore importante». Il centravanti, nelle ultime tre gare, ha segnato tre gol (6 in totale quelli realizzati da quando è arrivato a Genova), tanti quanti ne aveva messi a segno nelle precedenti 17 giornate.

Salta, lotta, non si tira indietro nemmeno quando c'è da dare una mano in difesa. Il ginocchio destro, purtroppo, ogni tanto fa ancora le bizze e questo problema influisce sul suo rendimento. «Non voglio andare in B - ha detto Skuhravy domenica sera - e con l'aiuto dei tifosi non avremo problemi a salvarci. Adesso le cose stanno andando meglio, mi trovo bene con Van't Schip e Miura».

Marchioro in discussione? Erano in parecchi a pensarlo e a dirlo, la settimana [redacted]: se Marchioro perde con la Roma, salta la panchina. E' già pronto Maselli, forse potrebbe tornare Scoglio. Marchioro ha vinto e resta al suo posto. Domenica scorsa però è stato addirittura fischiato. E' successo quando, per far posto a Signorini, ha richiamato [redacted] panchina Van't Schip: «Non mi voglio mettere in attrito [redacted] pubblico, - è stato il suo commento - ma spesso preferisco esser disapprovato. Se un tecnico viene sempre approvato, allora significa che qualcosa non va bene».

Spinelli respira. Il presidente domenica ha abbandonato il [redacted] posto in tribuna d'onore al 25' del secondo tempo e ha seguito, come al solito, gli ultimi minuti dalla scaletta degli spogliatoi. Contento per questa vittoria, contento del rendimento degli stranieri, Spinelli ha spe[redacted] parole di elogio per Signorini e Francesconi. Pensa già al Genoa del futuro, quello che costruirà la prossima estate, ed è fermamente convinto di restare in A. Ha fiducia nell'uomo Marchioro e nel suo modulo, che dopo un inizio difficile sta ottenendo i primi risultati. Una cosa lo demoralizza: la scarsa affluenza del pubblico. Con [redacted] Roma ci [redacted] stati appena 2651 paganti, contro il Milan circa cinquemila.

Emergenza difesa. A Napoli, domenica, mancheranno Galante e Caricola che verranno squalificati. Anche Torrente, infortunato, sarà indisponibile e quindi Marchioro dovrà reinventarsi l'intero assetto difensivo. Rientreranno Signorini [redacted] Delli Carri e poi bisognerà attingere [redacted] piene [redacted] da quello Primavera, prima in classifica del girone C del campionato di categoria. Pasticcio e Cremonesi, sono i nomi più interessanti, quelli che potrebbero già rappresentare un pezzo di futuro.

I rimpianti di Eriksson. Un rientro amaro da Foggia per la Samp, nella notte [redacted] domenica, dopo l'occasione sfumata per conquistare una vittoria preziosa, nel giorno in cui sono cadute Parma, Milan e Roma. Le colpe? Della formazione rimaneggiata, certo, ma Lombardo & C. hanno comunque peccato [redacted] imprecisione al tiro: «Avremmo dovuto giocare il primo tempo allo stesso ritmo della ripresa», è stato il commento di Eriksson, piuttosto contrariato anche per le voci di mercato secondo cui Catuzzi, tecnico del Foggia, potrebbe prendere a fine stagione la strada di Genova, sponda blucerchiata. In realtà, secondo le ultime indiscrezioni, sembra proprio l'allenatore svedese il candidato più probabile per la successione a se stesso.

Ruud Gullit, prezioso centro a Foggia

Juve ed acciacchi. In previsione della sfida in notturna di domenica prossima, a Marassi con la Juve (in pay-tv), Eriksson dovrebbe recuperare (oltre a Jugovic, che ha scontato la squalifica) anche Evani, Ferri e Mihajlovic. Un sospiro di sollievo a metà, però, visto che mancherà Mannini, in attesa di esser formato dal Giudice sportivo. Il candidato più probabile a giocare al suo posto pare essere Michele Serena, che ha smaltito alla grande i postumi di un noioso guaio muscolare.

Da domani comincia un lungo tour-de-force per la Samp, che sarà impegnata tre volte in [redacted] giorni a partire da domenica prossima: dopo la Juve ci [redacted] il Porto in casa (giovedì 2 marzo) [redacted], ancora a Marassi, la Roma in campionato. Tutte occasioni importanti, anzi vitali, per non perdere il tram dell'Europa nella prossima stagione.

Damiano Basso

Balon polemico

No di Pieve serie A con 10 club

La serie A scatterà il 17 aprile. La Fipe ha ufficializzato ieri che il massimo torneo sarà a 10 squadre, dopo le rinunce ai ripescaggi di Astor Ceva e Pieve di Teco. Quest'ultima non ha accettato di giocare [redacted] massimi livelli perché in contrasto [redacted] la Federazione. Il presidente Ren[redacted] Brunengo: «Dipendesse da me, non m'iscriverei neanche alla B. [redacted] c'è un direttivo che vuol fare attività. La Fipe in questo momento è nel caos, ed è gestita a parer mio da incompetenti. Se tutte le società fossero d'accordo potremmo affiliarci al Csi [redacted] giocare un torneo per nostro conto... Dobbiamo ancora dare [redacted]i soldi alla Federazione, ma il direttivo ha deciso di non pagare. Anzi chiederemo i danni per [redacted] esser stati ripescati subito, quando il "mercato" dei giocatori era aperto».

La Spec Cengio [redacted] detta disposta a giocare in A, ma a questo punto sarà tra i cadetti, che partiranno [redacted] 12 formazioni. La Fipe [redacted] questi giorni ha preso contatti con le società per formare i gironi. Queste [redacted] squadre, [redacted] le coppie di giocatori. Ceva (Isoardi-Unnia); Maglianese (Dogliotti-Pirero); Pieve di Teco (Novaro-Divizia); S. Stefa[redacted] (Fenocchio-Fantoni); Cortemilia (Muratore-Bertola); Mondovì (Danna-Claudio Tonello); Castellinaldo; Spec Cengio (Gili-Franco Suffia); Caragliese (Rivero-Aime); [redacted]icca d'Alba (Milano-Morona); Centrale Latte Torino (Oschiri-Pavese); Calice (Navoni-Trinchero); Rialtese (Doglio-Barla). Co[redacted] si può notare la Fipe ha ripescato Calice, Rialtese, Castellinaldo, Ricca d'Alba e Mondovì. Quest'ultima, fino alla scorsa stagione [redacted] solo settore giovanile, per meriti sportivi e per l'impianto idoneo, è stata subito ammessa in B. **[r. p.]**

Bocce serie B

L'Ardita e l'Armese in finale

Cappato [redacted] il Val Merula ko per [redacted] punti

L'Ardita Juventus Nervi nel girone A [redacted] l'Armese nel [redacted] si sono qualificate per le finali cadette. Nell'ultima giornata l'Ardita ha battuto la Familiare, che ancora sperava nella qualificazione. Vince la [redacted]. Nazario, ed Arenzano con la Toso: 9-3. Classifica: Ardita p. 52; Familiare 36; S. Nazario 31; Toso 25. Nel girone [redacted] l'Armese per due punti l'ha spuntata sul Val Merula. Nell'ultimo turno gli imperiesi han superato 10-2 la Voltrese, e il Val Merula ha battuto 8-4 [redacted] Sampierdarenese. Classifica: Armese p. 50; Val Merula 48; Voltrese 28; Sampierdarena 18.

Dai playout Albisola, Sampierdarenese, Ventimiglia e Macchia Verde Albenga retrocedono in C. Gli albissolesi nel girone B sono stati battuti 7-5 dal Serra Ricco. Pareggio per 6-6 tra Sarissolese e Fossone. Classifica: Serra p. 44; Fossone 40; Albisola 32; Sampierdarenese 18. Nel girone B la 3M Ferrania ha superato 9-3 la Ventimigliese. La Macchia Verde ha pareggiato 6-6 con la Mueller. Classifica: Mueller p. 54; 3M Ferrania 41; Macchia Verde 36; Ventimiglia [redacted]. **[r. p.]**

Atletica leggera

Carcioffo tricolore «Over 45»

E' stato un week-end ricco di appuntamenti per l'atletica. Mentre a Le Manie si è svolto il campionato ligure di campestre, a Genova i savonesi ottenevano ottimi risultati sia nei Regionali assoluti indoor che nel Criterium di lanci.

Campestre. Record di partecipanti al campionato ligure. Nel cross affermazione di Stefano Garbaldo (Alba Docilia) davanti a Mauro Quagliati (Arcobaleno) [redacted] Andrea Serra (Don Bosco). [redacted] cross lungo Assoluti, vittoria di Valerio Brignone, savonese del Cus Torino, [redacted]tre tra gli amatori il successo è andato a Mauro Brignone (Run Finale) sul compagno Massimo Schella. Emo Siri si è classificato primo tra i Veterani. In campo femminile vittoria nel [redacted] corto di Nadia Semeria (Maurina), nel cross lungo di Francesca Badano (Gualdo) davanti a Enrica Delfino (Alba Docilia).

Regionali assoluti. Al palasport [redacted] Genova buoni risultati per [redacted] Cus del savonese Marco Mura. La polivalente Francesca Murialdo si è classificata seconda sia [redacted] 60 (8"11) che nel lungo (5,46). Piazza d'onore anche [redacted] Giuliano Nicotra nei 400 [redacted] 49"92. Vittoria per Cassandra Sprengler nel lungo. L'allieva di Primo Del Buono ha realizzato 5,48.

Criterium di lanci. Ottime prove dei portacolori dell'Atletica Varazze. Fabrizio Cavalleri ha ottenuto il record personale nel disco (46,40) mentre il promettente Elven Prato [redacted] è superato nel martello con 49,44.

Record. Un'altra buona notizia per l'atletica savonese arriva da Napoli dove Franco Carcioffo (Alba Docilia) ha conquistato la medaglia d'oro ai Campionati italiani [redacted]ver 45 nel getto del peso, con la misura di 13,67. **[g. o.]**

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando [redacted] cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino [redacted] cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto [redacted] letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi [redacted] vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole [redacted] biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana. Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta [redacted] Anton Čechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il [redacted] nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; [redacted] Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta [redacted] tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" Audiolibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome ____ Nome ____

Via ____

C.A.P. ____ Città ____

Contrassegnare con la [redacted] i titoli richiesti [redacted]ure l'intera collana

1. ANTON ČECHOV – La signora col cagnolino - Il monaco nero
2. EDGARD ALLAN POE – I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
3. TAMA JANOWITZ – Schiavi di New York
4. J. W. GOETHE – I dolori del giovane Werther
5. BEPPE FENOGLIO – [redacted] malora
6. F. DOSTOEVSKIJ – Le notti bianche

1+2+3+4+5+6 **al prezzo speciale [redacted] lire 65.000**

TEKNES M&A

Pertusi, allenatore (assieme a Di Marco) e giocatore di una rilanciata Samm

In un'Eccellenza dove nessuno svetta, nel Levante c'è chi può emergere

Entella e Samm: avanti c'è posto

La cura-Viviani ha rigenerato i chiavaresi, quasi prodigiosi domenica nel finale contro l'Imperia
Ma sono soprattutto gli arancioni a toccare con mano l'area-primato. Di Marco: «Momento magico»

Le quattro squadre in testa alla classifica hanno la stessa media [illegible] meno [illegible]. «Proiettata» sulla trentesima giornata, fa prevedere che bastino 38-39 punti per vincere questo [illegible] pionato di Eccellenza. Più che un torneo una farsa, perché se l'anno scorso c'era una gara a chi faceva meno, quest'anno la gara sta diventando a chi fa proprio nulla.

Accade così che la Sammargheritese si ritrovi, grazie ad un girone di ritorno iniziato in ma[illegible] spumeggiante, a due punti dalla vetta. O che ad Entella e Lavagna basti vincere una partita per passare dalla condizio[illegible] di pericolanti a quella di outsider per la vittoria finale. In fin dei conti [illegible] a cinque punti dalla vetta, l'anno scorso il Sestri Levante di Elvio Fontana riuscì a riemergere partendo [illegible] da più lontano.

La Sammargheritese batte il Vado confermando che in questo momento tutto le sorride: stato di forma, condizione atletica ed anche... gli astri. E' sempre ingiusto fare il gioco dei [illegible] e dei [illegible] nel commentare un risultato, resta però il dubbio su cosa sarebbe successo [illegible] il signor Fabian di La Spezia sul finire del primo tempo non avesse fischiato un rigore per fallo quasi comico di Ciarlo.

Un cross di Pertusi veniva fermato dal braccio alzato [illegible] difensore rossoblù, impegnato a segnalare con un gesto sulla Baresi il fuorigioco. Evento imprevedibile, che [illegible] sfruttato senza esitazioni dalla Samm. E nella ripresa gli arancione hanno chiuso ogni discorso, a tacitato ogni possibile recriminazione degli ospiti con il raddoppio firmato dal goldenboy Fossa. Il centravanti è al decimo gol stagionale, una rete preziosa perché gli consente di rimanere davanti a Ferraris del Pontedecimo (9) e di capeggiare [illegible] solitudine la classifica cannonieri. «Siamo in un momento felice - ammette mister Di Marco - abbiamo il vento in poppa, ci sarà anche della fortuna ma noi siamo bravi a sfruttare ogni opportunità. E bisogna continuare: sabato andiamo a Pontedecimo, potremmo prenderci la rivincita sulla sconfitta dell'andata...».

Franco Viviani

L'Entella, intanto, da quando è stata affidata a Franco Viviani non fa che vincere: sorprendente la vittoria a Loano, clamorosa la vittoria sull'Imperia 87. Ribaltata ogni previsione, in affanno dovevano essere i chiavaresi [illegible] invece lo sono stati i nerazzurri di Barlassina. Ad armi pari, l'Entella ha accettato il ritmo soporifero proposto dall'Imperia, in dieci contro undici, nell'ultimo quarto d'ora (espulsione di Celeri) ha messo con le spalle al muro l'avversaria e l'ha battuta con un gol su punizione a 2 minuti dalla fine.

«Non è solo questione di fortuna - [illegible] il direttore tecnico (per motivi d'età deve lasciare l'incarico di allenatore al suo «secondo», Carmine Costantino) - perché i ragazzi hanno reagito in maniera meravigliosa a una situazione difficile. L'espulsione è stato uno stimolo per vincere invece che una giustificazione per arrendersi». Viviani non vanta meriti sul piano atletico perché riconosce che la squadra è preparata in maniera splendida. E rispetto al predecessore Risaliti, ha il vantaggio di essere «estraneo» all'ambiente chiavarese...

Danilo Sanguineti

Lavagna, laurea nel derby

E il colpo grosso del «Sivori» mette nei guai il Sestri Levante

Altro aggancio completato: dopo aver raggiunto l'Entella, alcune settimane fa, domenica il Lavagna è riuscito ad agganciare anche il Sestri Levante, battendolo sul proprio campo. «Sivori» che ha rappresentato il solito tallone d'Achille dei marinari, capaci di grandi imprese in trasferta e quasi sempre molto imprecisi in casa.

«Per fortuna adesso arrivano due trasferte, a Finale e a Cairo. A parte gli scherzi, per l'ennesima volta siamo stati condannati da episodi sfavorevoli. Il primo gol del Lavagna è stato un nostro gentile omaggio. Il 2-1 per loro è venuto trenta secondi dopo un nostro errore sotto la porta di Forcù. Ovviamente è colpa nostra, se non riusciamo a buttarlo dentro: certo le varie componenti si sono messe d'accordo, ed ora siamo a guardarci con meno tranquillità alle spalle» dichiara Alberto Mariani.

Il mister è tranquillo, la società gli ha confermato piena fiducia. E guarda avanti «Certo non è possibile concedere tutte le domeniche agli avversari tre o quattro giocatori: per De Lucchi la stagione è praticamente finita, Luca Agnetti potrà recuperare verso fine campionato. Scotto e Lena non sono mai riusciti a farli rendere al cento per cento, causa acciacchi vari. Questo senza nulla togliere al valore dei sostituti, sia chiaro».

Sul fronte lavagnese, nessuna dichiarazione sopra le righe. Dimenticato anche il pareggio casalingo contro il Ventimiglia, causato dalle non perfette condizioni fisiche di alcuni giocatori. «Quando posso schierare undici atleti in forma, questa è una squadra che può fare buone cose. Il punto col Ventimiglia, pensandoci bene, pur se casalingo, è stato ottimo. A Sestri Levante abbiamo raccolto il massimo, ora dobbiamo proseguire», dice Mauro Della Bianchina. Domenica prossima ancora una trasferta per il Lavagna, a Sanremo; e poi il derby con l'Entella. [g. s.]

Il Tigullio si morde la coda

Rutese, Carlo Grasso e Recco in lotta per evitare il tracollo

Cambiano i nomi, ma non la sostanza. Fino ad alcune settimane or sono era la Rutese a recitare il ruolo di cenerentola del girone B di Promozione; poi è stata «sostituita» dalla Carlo Grasso, ed ora anche i rapallesi «rischiano» di [illegible] a loro volta scavalcati dal Pro Recco. Rimangono i numeri, espliciti, a confermare che per le tre del levante la stagione sarà comunque molto sofferta. E' difficile che almeno una squadra (o forse un paio?) non finisca retrocessa. Un bilancio totalmente diverso rispetto a quello estivo, quando si parlava di Carlo Grasso, Pro Recco e Rutese tutte destinate a ben altri obiettivi...

Il campo ha invece detto il contrario. Quella squadra che dopo sei turni non aveva ancora conquistato punti, ed era staccatissima dalla penultima, è ora la più in salute, e la più alta delle levantine (dodicesima, [illegible] 16 punti). Il riferimento è alla Rutese, affermatasi domenica per 1-0 ai danni della Praese. Genovesi che invece hanno percorso il cammino opposto: partiti alla grande, stanno ora perdendo qualche colpo di troppo. Il gol-partita della Rutese porta la firma di Fabio Marchesini, un «veterano» dei campi dilettantistici liguri (e non). La classe non è acqua: entrato in forma e sostenuto da una squadra all'altezza, l'ex di Rapallo e Sammargheritese è già salito a quota sette gol (ovvero al primo posto) nella classifica cannonieri. E, non essendo presenti «mostri» in zona gol, adesso punta decisamente a vincerla.

«Peccato per quella falsa partenza, altrimenti potremmo essere a lottare in alto. Vorrà dire che ci accontenteremo di raggiungere il controclassifica», ha detto mister Derlin a fine gara. L'appetito, insomma, vien mangiando. Pro Recco troppo rinunciatario, a Sampierdarese[illegible] che, realizzato a metà ripresa l'1-0, [illegible] ha avuto soverchie difficoltà nel portare a casa i due punti. Per il Pro Recco, la sconfitta significa scendere al penultimo posto: e [illegible] aggiungiamo altro, perché molto spesso il bersaglio viene ricercato solo da chi vuol «fare scandalo», mentre non si guarda ai limiti strutturali di una formazione che manca di incisività in zona-gol, spesso non fa il dovuto filtro a centrocampo, e molte volte paga il tutto in fase difen[illegible] con errori palesi.

Marchesini, uomo-chiave della Rutese

Sempre ultima la Carlo Grasso, che ottiene un «brodino» con il match interno contro il Ligorna: ancora l'ex ruentino Capurro a togliere dai guai la formazione di Casazza, ma le punte «vere» quando mai segneranno? Domenica prossima potrebbero arrivare risposte più concrete, visto che il programma prevede tra gli altri un Pro Recco-Carlo Grasso da brivi, e per qualcuno probabilmente anche da incubi. [g. s.]

Biancorossi travolgenti in trasferta col Forza e Coraggio: il ko della Bolanese a Carasco dà il via libera?

Prima, il Villaggio ha imparato la lezione

Beffati un anno fa, ora gli uomini di Odasso sembrano lanciati

Andando avanti di questo passo, si festeggeranno due promozioni in contemporanea: al Riviera Fazzini, dominatore del girone C, si affianca dopo i risultati della diciottesima giornata il Villaggio S. Salvatore, che nel girone D ha preso il largo ed ora vanta tre punti di vantaggio sulla più immediata inseguitrice, la Bolanese.

Il Villaggio S. Salvatore pare aver fatto tesoro della lezione appresa a caro prezzo nel precedente campionato: allora la squadra di Antonio Odasso pagò con una crisi proprio in vista del traguardo il logorio di mesi e mesi di primato in solitario. Proprio sul filo di lana il d.s. Stefano Magra affiancò i biancorossi cogornesi, e nello spareggio li battè.

Invece in questa stagione il Villaggio ha «mollato» il primo posto alla Bolanese per un po' di mesi, ed è tornato in sella per quello che sembra essere il rush vincente. Il merito principale va come sempre ad Antonio Odasso, che ha ricuperato i suoi quando le cose non andavano, ed ora che ha recuperato tutti i titolari ha scatenato la controffensiva. Domenica il Villaggio ha compiuto un'impresa degna di restare negli annali: è andato a Le Grazie, un terreno tuttaltro che benevolo verso le squadre ospiti, e ha rifilato 6 gol alla Forza e Coraggio, squadra certo non tra le peggiori del girone.

I padroni di casa [illegible] rimasti annichiliti di fronte all'esibizione di forza dei biancorossi: dopo 25 minuti il Villaggio conduceva 3-0, nel finale ha segnato altre tre reti nel giro di 4 minuti. Ci [illegible] Bernardi, Toscani e Olivieri che vanno ad aggiungersi a Di Cicco, Pavarani e Frugone, mister Odasso può permettersi qualsiasi variante tattica e qualsiasi risultato.

La grande impresa è stata accompagnata da un'efficace collaborazione delle altre del Levante. Il Carasco ha fatto la sua parte, sconfiggendo la Bolanese: gli spezzini sono alla seconda caduta consecutiva e pagano il momento di appannamento, mio di suo la squadra di Torrini ci ha messo una ritrovata sicurezza. Il che conferma che i problemi degli arancione erano essenzialmente psicogici: tecnicamente la squadra è tra le migliori del girone.

Il Casarza non è stato altrettanto brillante solo perché perseguitato dalla solita sterilità offensiva: la quinta Santerenzina è stata salvata dai pali (due centrati dai volenterosi ma poco precisi tiratori granata). E per la compagine di mister Natalino Bottaro è stato il trediciesimo pareggio: chissà dove sarebbe il Casarza (che ha la miglior difesa e il peggior attacco del torneo) con un attaccante capace di buttarla dentro...

Il RivaSamba sorride ma se l'è vista brutta: ha dominato il Cogoleto per tre quarti di partita e ha rischiato di compromettere tutto nel finale, quando ha incassato due gol. In evidenza un giovanissimo di sicuro valore, Ferron, che a Riva trova gli spazi che lo scorso anno, a Chiavari nelle file dell'Entella, non aveva [d. s.]

IL GIRONE C

Tutti giocano a favore del Riviera

Tutti lavorano per il Riviera. La capolista aveva concesso alle rivali di giocare con maggior tranquillità, anticipando il derby con la Caperanese e rallentando la sua corsa [illegible] andando al di là della 0-0. Ma Borgoratti, Cogoleto e Quintano non solo non ne hanno approfittato, ma han fatto peggio del Riviera. Il Borgoratti non è stato capace di battere in casa il Marussi fanalino di coda. Cogoleto e Quintano hanno addirittura perso.

Così i rapallesi mantengono i 5 punti [illegible] vantaggio sul Borgoratti e incrementano il vantaggio sulle altre. «Mi [illegible] tanto che dovremo proprio vincerlo questo girone. — scherza ma non troppo il d.s. Marco Fazzini — Sabato a Caperano abbiamo superato un esame di maturità: in una giornata non felice abbiamo gestito con grande attenzione il derby». In effetti l'arma segreta della banda-Gulino è l'accortezza: non spreca energie, sa amministrarsi e intuire al volo quando è ora di osare e ripiegare. Non a caso il Riviera è l'unica squadra, tra Eccellenza, Promozione e Prima, ancora imbattuta. Il punto restituisce il sorriso alla Caperanese che arresta la caduta, vertiginosa dopo tre ko consecutivi. Il Camogli nel girone di ritorno sta «esplodendo»: i bianconeri risalgono a razzo e la vittoria, più della volontà che della tecnica, sulla Ronchese [illegible] porta per la prima volta fuori dalla zona a rischio. [d. s.]

Seconda: in coda il Segesta appare quasi condannato, fa discutere l'orario di Aurora-Fontanabuona

Le inseguitrici «braccano» il Vallesturla

Riese e Calvarese insistono, solo la Corte ha perso una battuta

Distanza immutata in vetta al girone E della Seconda: Vallesturla, Riese Old Boys e Calvarese hanno tutte vinto, solo la Corte ha parzialmente rallentato, pareggiando sul campo della Cogornese. Questione promozione quindi [illegible] aperta: i valligiani, pur avendo perso parte del vantaggio [illegible] punti e dello smalto iniziale, rimango[illegible] favoriti. Il d.s. Marco Cassinelli, presente a Caperanese-Riviera, inizia forse a interessarsi alla serie superiore?

«Assolutamente no. Ho molti amici nelle due squadre, quindi era una visita di cortesia. Certo il traguardo è quello di mantenere il primato, però le avversarie non demordono e quindi sarà una battaglia molto avvincente». La Riese ha infatti replicato al 2-0 del Vallesturla contro il Bogliasco, battendo il Segesta per 3-1. Sestresi che hanno ormai [illegible] ritardo notevole sulla penultima posizione (5 punti) e che quindi sono candidati a scendere in Terza.

Diciotto i punti ancora a disposizione, il Segesta dovrebbe ottenerne almeno una decina, per sperare: impresa impròba?

Sfida di coda al «Sivori», a rocambolesco 2-2 fra Aurora Riva La Lanterna e Fontanabuona-gattorna: pur di giocare sul campo A, le due squadre hanno atteso la fine [illegible] Sestri-Lavagna. Iniziando alle 17 passate da alcuni minuti e concludendo attorno alle 19, sotto i riflettori. Cosa non si è disposti a fare, per giocare sul campo principale della Bimare... [g. s.]

TERZA CATEGORIA

Un titolo d'inverno da dividere in tre

Termina il girone [illegible] andata (17ª giornata) e i club «campioni d'inverno» sono tre: S. Salvatore, Ri Calcio e Né Calcio. La situazione [illegible] equilibrio ne esce sostanzialmente confermata: [illegible] solo Sant'Ambrogio abbandona il primo posto ma il [illegible] pareggio [illegible] casa del Sestieri Lavagna è forse più importante e «pesante» delle vittorie di Ri Calcio, Né Calcio e S. Salvatore.

[illegible] team di Uscio ha bloccato i bianconeri lavagnesi, che contavano sullo scontro diretto per avvicinarsi ulteriormente alla vetta. Ma la classifica e il girone di ritorno lasciano intatte le speranze, non solo delle squadre sopraccitate ma anche del Cicagna: il suo 3-0 sul S. Lorenzo conferma che il club della Val Fontanabuona ha ritrovato [illegible] smalto delle prime giornate e può inserirsi nel giro-promozione. Oltre al S. Lorenzo, perde colpi anche l'Atletico Maggi, battuto dalle Saline: questi due club mancano della necessaria continuità, sono pericolosi [illegible] casa ma troppo deboli [illegible] trasferta. Il Leivi merita una menzione speciale: in classifica è ancora lontano [illegible] [illegible] lunghezze dalla vetta) ma la sua risalita è continua e sicura: [illegible] va dimenticato che dopo la partenza disastro (un punto in 5 gare) non ha più perso, è la squadra dalla serie positiva più lunga. E sabato ha sonoramente sconfitto il Real Deiva: tripletta di Cella e doppietta [illegible] Bacigalupo. [d. s.]

CALCIO BABY

Juniores: Samm resiste, Lavagna cade L'Entella Allievi riaggancia il Sestri

LA Samm Juniores pareggia con la Bolzanetese (1-1) ma guadagna un punto sul Cogoleto, battuto 3-2 a Bogliasco. Al secondo posto c'è ora anche il Pro Recco, vittorioso 1-0 sulla Praese. In altro girone, Entella alla grande sul Borgoratti (7-0), ma rimangono quattro i punti [illegible] ritardo dal Pontedecimo, che dilaga contro il Riviera Fazzini (8-0).

Sempre Juniores regionali, ma girone D, e decisivo passo falso interno del Lavagna col Canaletto: 4-1, spezzini che allungano sui bianconeri, 34 punti a 31. Poco da dire negli Allievi (Recco battuto dall'Ortonovo per 1-0, e Rapallo dal Canaletto 2-1) e nei Giovanissimi (la più in alto, l'Entella, è battuta in casa dall'Anpi per 1-0 e scende al terzo posto), obiettivi quindi da puntare sui provinciali.

Allievi. Il Sestri cade a sorpresa sul campo del Recco, e l'Entella si affianca in vetta. Risultati 13ª giornata: Entella-Riva 5-1; Villaggio-Arecco 3-1; Carlo Grasso-Carasco 0-0; Pro Recco-Sestri L. 2-1; Calvarese-Caperanese 2-0; Carasco-Samm 2-1. Classifica: Sestri Levante ed Entella p. 20; Rivasamba 18; Casarza 16; Carlo Grasso 15; Villaggio 14; Caperanese 11; Arecco 10; Calvarese 9; Carasco e Recco 7; Samm 6.

Giovanissimi. Risultati 13ª giornata: Villaggio-Camogli 1-0; Carlo Grasso-Caperanese 0-4; Lavagna-Entella 3-0; Sestri Levante-Rivasamba 2-0. Classifica: Casarza p. 20; Calvarese 18; Camogli e Lavagna 16; Caperanese e Carlo Grasso 15; Sestri Levante 10; Rivasamba 9; Entella 4; Villaggio [illegible].

Esordienti. Sorpresa a Lavagna, con la capolista, fino a domenica imbattuta, superata dalla Samm: a decidere una rete di Michele Boero. Torneo quindi riaperto, con comunque il Lavagna sempre al comando. Risultati 16ª giornata. Rivasamba-Pro Recco A 1-3; Sestri Levante-Carlo Grasso A 0-3; Camogli-Entella srl 3-0; Lavagna-Samm 0-1; C. Grasso B-Casarza 1-0; Pro Recco B-Calvarese 0-2; Entella S.G.-Caperanese 8-0; Rapallo-Villaggio 0-0. Classifica: Lavagna p. 29; Samm 27; Entella S.G. 26; Carlo Grasso A 25; Sestri Levante 18; Rivasamba 16; Villaggio 14; Calvarese, Camogli, Carlo Grasso B e Pro Recco A 13; Entella srl 12; Casarza 11; Pro Recco B 7; Caperanese 5; Rapallo 2. Domani si recuperano Rivasamba-Entella srl (Sivori C ore 15,30) e Camogli-Entella settore giovanile (Uscio ore 15,30).

Giancarlo Scartozzoni

Ford

1995. Fiesta ha sempre più stile.

Nuove Fiesta Clima

Oltre alla sicurezza dell'Airbag lato guida e passeggero, anche il piacere del Climatizzatore diventa per tutti.

Doppio Airbag e Climatizzatore ecologico di serie ▪ Nuovi interni ▪ Nuovi colori micalizzati

CaymanBlue *Nuova Fiesta Cayman Clima • Motore 1.3i: record di coppia max di 101 Nm a solo 2500 giri/m • Nuovi rivestimenti interni in velluto Papillon • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Barra antirollio • Sterzo a rapporto variabile VRS • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici*

L. 16.670.000
Versione Cayman Clima 3p

Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna

WINDSOR *Nuova Fiesta Windsor Clima. Alla già completa dotazione di serie della Cayman Clima si aggiungono altri importanti equipaggiamenti che ne esaltano le grandi doti di sportività ed eleganza: Nuova strumentazione a fondo blu con contagiri elettronico • Nuovi rivestimenti interni in velluto Columbo • Nuovi sedili sportivi ad elevato contenimento laterale • Pneumatici larghi e ribassati 165/65 • Accendisigari • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato 60/40*

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

Vieni a guidare la Numero 1 in Europa

Ford
QUALITA' IN AZIONE

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Bonfanto 1
Tel. (0183)
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì Febbraio 1995 pag. 39

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Con La Stampa un inserto ricco di indicazioni utili per seguire il Festival

Via, e domani Take That e Madonna

Sanremo pronta per la prima serata. Il programma, i nomi e il calendario degli appuntamenti
La caccia agli autografi e la mobilitazione dei fans. L'Altrofestival. Un infortunio a Nilla Pizzi

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo una volta esce a testa alta. Vince Morandi, secondo Fiorello, bene Max Pezzali degli 883 con altri due-tre nomi. Baudo & Baudo. Audience alle stelle anche grazie alle star straniere, un esercito di fans, buoni affari in città per hotel, ristoranti e negozi. Il Festival, nel bene e nel male, è sempre il Festival.

Da qui, dal cuore della città dei fiori e delle canzoni, difficile resistere alla tentazione di cominciare dalla presunta fine del racconto - quella su cui tanti scommettono, non si sa bene in virtù di cosa - e che in realtà non è altro che l'inizio del capitolo . Il gioco finisce lì, con la scenografia di Gaetano Castelli che s'illumina e l'orchestra che accompagna il primo motivo in gara.

E dunque: un compleanno importante per il Festival. La Stampa per l'occasione regala il numero di un inserto da conservare.

La rassegna canora, al via questa sera, da certi punti di vista promette molto e sembra disposta a mantenere. Occupa l'intera settimana, coinvolge cantanti noti od emergenti, riporta in Riviera una raffica di grandi nomi stranieri e si consegna mani e piedi al solo strumento capace di dilatare e far grande chiunque o qualunque cosa, la tv.

Sanremo, intesa come città, sembra sintonizzata. Vetrine bardate a festa con strumenti e spartiti. Caccia al parcheggio e agli autografi in grande stile (Take That e Madonna, e domani, ma le fans sono sulle loro tracce da tempo), come da anni non si vedeva, con una certa apprensione per l'ordine pubblico. Esercenti, vigili, automobilisti e quant'altri più pazienti del solito. Quindi, composta «occupazione» degli addetti ai lavori. C'è tutto, fiato alle trombe.

Oggi, prima serata da seguire, in quanto tale, e perchè dedicata ai Campioni. Il Dopofestival dal Teatro del casinò parte domani sera, con una Serena Dandini più in forma che mai.

Il festival della bellezza sul palco dell'Ariston ha due regine incontrastate in Anna Falchi e Claudia Koll. E fuori dal teatro il movimento è quello consueto, con tanti curiosi, più giovani che in passato e una prima timida, ma attenta occhiata ai programmi per i doposerata.

L'Altrofestival, destinato all'altro-pubblico si apra giovedì. La sede è il Palatenda, trasferito a Portosole: tre appuntamenti con i principali protagonisti della musica alternativa italiana. Dai Nomadi ai 99 Posse. In questo versante, non solo canzoni: sabato è prevista una grande manifestazione di protesta contro la disoccupazione.

Il programma è lungo e articolato, almeno quanto il regolamento di gara. E infinita è la serie di collegamenti e servizi radio-tv. Il via alle danze lo aveva dato Domenica In, con puntata dal Teatro del casinò. Tutto secondo scaletta, tranne, purtroppo, l'infortunio a Nilla Pizzi. L'inciampata e si è fratturata una rotula (60 giorni di prognosi). Segnalato ieri un altro fuoriprogramma: l'intervento di una volante davanti al Londra per lite fra addetti ai lavori.

Fulvio Damele

SERVIZI A PAGINA 41

La scenografia Anni Settanta di «Sanremo '95» firmata da Gaetano Castelli e, a fianco, l'infortunio di Nilla Pizzi durante le riprese di Domenica In, dietro le quinte del Teatro dell'opera del casino

Controlli dei carabinieri in tutta la provincia: chiesto anche l'intervento dei nuclei speciali

Operazione anticrimine: nove gli arresti

Finisce in carcere anche un imprenditore di Sanremo per droga

IMPERIA. C'è anche un imprenditore di Sanremo, i nomi personaggi arrestati lo scorso weekend dai carabinieri di Imperia, durante un servizio coordinato che si è svolto soprattutto nel Ponente della provincia. E' Giuseppe Lemma, 43 anni, Corso Inglesi: è stato fermato dopo la scoperta di un traffico internazionale di stupefacenti, che il Savonese. A Ceriale, sono state bloccate altre quattro persone e sequestrati due quintali di hashish, nascosti in un Tir, sotto un di quercia da sughero: la droga (valore commerciale, 8 miliardi e mezzo circa) giungeva dal Nord Africa attraverso la Spagna e la Francia, ed era diretta ai mercati lombardi.

E' stato un fine settimana particolarmente fruttuoso, per i carabinieri, come rileva il comandante provinciale, colonnello Luigi Nardini: «Anche in concomitanza con l'avvio del Festival, abbiamo effettuato un controllo capillare del territorio, a scopo preventivo». La massiccia operazione, nella quale stati impiegati 114 uomini e 31 mezzi, è conclusa con bilancio positivo: oltre agli arresti, 26 denunce, 46 fermi per accertamenti vari, 16 grammi di sostanze stupefacenti (hashish e cocaina) sequestrati, 4 carte di circolazione e 8 patenti ritirate, 77 contravvenzioni stradali elevate.

«Risultati senza dubbio molto soddisfacenti, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo», conferma il tenente colonnello Rosolino Chillemi, comandante del Nucleo operativo. «L'efficacia dell'azione svolta, sottolinea il capitano Adriano Vernole, che comanda la Compagnia, testimoniata anche fatto che, nello stesso periodo, non si sono verificati fatti delittuosi di rilievo».

Un fine settimana piuttosto tranquillo, insomma, grazie anche al dispiegamento di forze, che ha costituito un deterrente: solo un paio le denuncie di furto presentate. Tra le persone controllate e identificate, anche 13 «lucciole» extracomunitarie.

In carcere, per traffico illegale , erano finiti anche quattro giovani, che ieri mattina sono comparsi per l'udienza preliminare davanti al Gip di Sanremo, Ugo Bollini. Massimo Chindamo, 21 anni, Sanremo, barista, Antonio Cordì, 21 anni, bracciante agricolo, e Vincenzo Galatà, 25 anni, entrambi di Melicucco (Reggio Calabria), sono stati rimessi in libertà. Il primo era difeso dall'avvocato Rovere, gli altri due dall'avvocato Bosio. Trenta giorni di custodia cautelare, in attesa di ulteriori accertamenti, invece, per il barista Maurizio Vigliarolo, 28 anni, di Bordighera. Al centro delle vicende, un fucile a pompa importato dalla Francia.

All'attività dei carabinieri, hanno partecipato anche reparti speciali dell'Arma: Nas, Nad e unità cinofile. Sono stati passati al setaccio anche i pubblici esercizi, sono stati controllati 18, e di un albergo-pensione è stata proposta la chiusura. Sei le contravvenzioni per violazioni a norme igienico sanitarie: dipendenti sprovvisti di libretto sanitario e con libretto scaduto, «toilettes» e cucine non in regola. La sorveglianza si è estesa, per la notte tra sabato e domenica, anche alle stazioni ferroviarie. Complessivamente, sono controllati 303 automezzi e 457 persone. E 25 sono state le perquisizioni.

Stefano Delfino

CRONACHE

Ex amante picchia lui e lei

Non hanno ancora sporto denuncia Alessandro Ricci, 30 anni, residente in via Foce a Imperia, e Daniela Priori, 25 anni, di via Sola 5, a San Lorenzo, che hanno segnalato ai carabinieri di Santo Stefano un'aggressione nella casa della donna. I due indicano come autore del «raid» un spasimante della ragazza, che abita nell'entroterra di Imperia. L'aggressore, forse per motivi di gelosia, domenica mattina ha fatto irruzione nell'alloggio, picchiando la coppia e mettendo a soqquadro il monolocale. Per entrambe le vittime, ricorse alle cure dei medici al pronto soccorso di Imperia, la prognosi è di 5 giorni. Hanno riportato contusioni ad escoriazioni. Raccontano i due: «Ci stavamo preparando ad uscire per una gita in montagna. Abbiamo sentito suonare, poi quell'uomo si è precipitato dentro come una furia, rovesciando anche un mobile pieno di piatti e rompendo vetri». [e. f.]

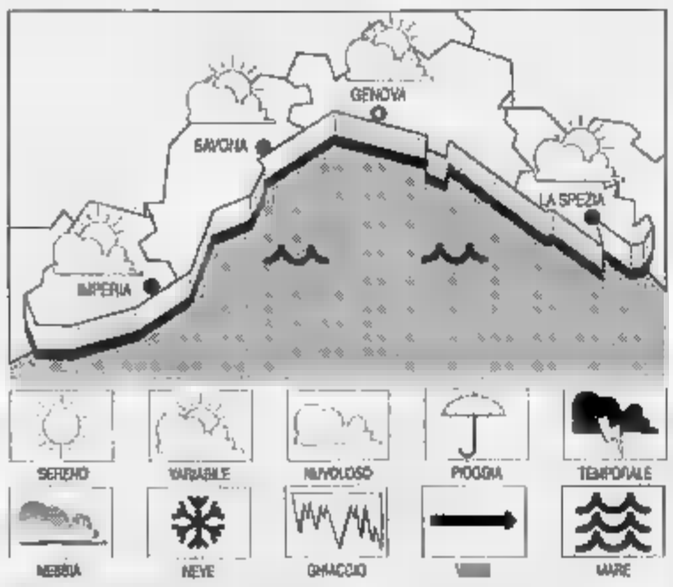
Il Caso-rifiuti

Entro 2 anni Fumirelli dovrà chiudere

IMPERIA. La Regione chiede di accelerare i tempi per la risoluzione del problema discariche anche in provincia d'Imperia. Nel vertice indetto dall'amministrazione regionale, che ieri ha visto la partecipazione di sindaci, tecnici comunali, rappresentanti di Comunità montane, esponenti delle Province e sindacalisti, si è lanciato un allarme, senza alternative, la discarica di Pontecelli ha al massimo due di vita. A livello regionale, in mancanza di nuovi siti, la saturazione è inoltre prevista entro il settembre '97.

Dice Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl: «Il semplice ricorso alla raccolta differenziata, anche se è utile, rimanderebbe la questione di soli tre o quattro mesi. Bisogna individuare subito un impianto oltre la Pontecelli. Intanto, comunque, sia per entrare in vigore una legge regionale che renderà obbligatorio l'esproprio per i siti destinati allo smaltimento dei rifiuti». [e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso e dal pomeriggio nuvolosità irregolare per il passaggio di un fronte freddo, vento moderato con rinforzi fino a km/h, temperatura in diminuzione. **Tendenza per**: residua nuvolosità, poco so-mosso, temperatura senza variazioni. **DI IERI.** Temp. del mare 13° C, umid. 60%, vento Est 20-30 km/h, mare poco mosso, mosso al largo, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1026 mb (stazionaria).

Genova	max 13	min 7
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 15	min 8

UN A IMPERIA
Max: 10; min: Temp. mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,18 e tramonta alle 18,05. La **Luna** cala alle 10,18 e si leva alle 0,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo di Portofino.

Totocalcio: la dea bendata ha di nuovo privilegiato la cittadina

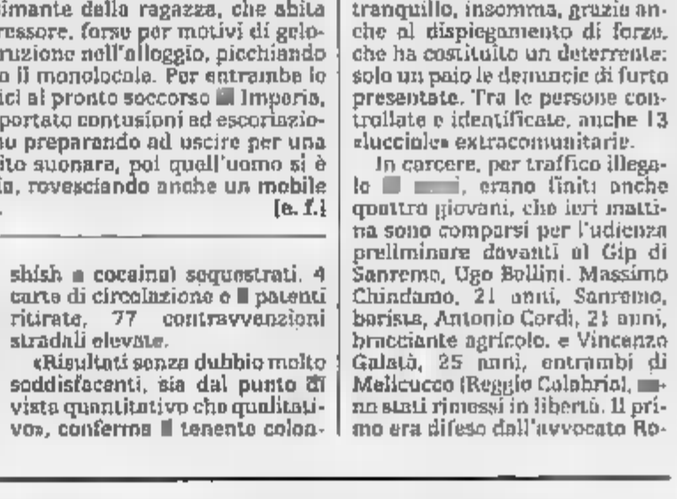
Un 13 e 3 dodici a Diano Marina

Anonimi i fortunati: hanno vinto 111 milioni

DIANO MARINA. La dea bendata ha di nuovo privilegiato Diano Marina. Nella cittadina turistica, infatti, domenica un anonimo sistemista ha realizzato un tredici e 3 dodici vincendo complessivamente 111 milioni e 307 mila lire. La schedina è stata giocata Bar Marabotto, una ricevitoria fortunata dove tutti gli anni si registrano vincite milionarie. Il centralissimo esercizio, uno dei più conosciuti della località balneare, è gestito dal mese di maggio scorso da Luigi Ferrara e dal figlio Aldo. Nessuno dei due proprietari, però, ha saputo dare indicazioni sul vincitore.

Dice Luigi Ferrara: «Non sapevo neppure della . Noi ci atteniamo alle comunicazioni ufficiali che giungono dal Totocalcio. Quindi è impossibile dare informazioni al riguardo».

Ma in città si sussurra che schedina fortunata sia stata giocata da un gruppo di turisti della terza età soggiorno climatico in . [e.f.]



Il titolare del bar Maraborto Luigi Ferrara. I vincitori sono turisti della età?

Era stato fermato per ubriachezza a Ceriale

Picchia agente di polizia un cantante è arrestato

IMPERIA. Si attende il verdetto dei giudici savonesi per Marcello Faverzani, 31 anni, residente in via Maresca 1, a Imperia, che sabato notte è stato arrestato dalla Polstrada durante un controllo lungo l'Aurelia, a Ceriale. L'etilometro aveva indicato come la percentuale di alcool nel sangue fosse ben oltre i livelli di guardia (1,68 contro massimo consentito dello 0,8), e dopo il ritiro della patente il giovane aveva dato in escandescenze, insultando e colpendo gli agenti. Per questo motivo era stato necessario ricorrere alle manette. Uno dei poliziotti è stato medicato al pronto di Albenga e giudicato guaribile in dieci giorni.

La fidanzata Faverzani, K.B., ventiquattrenne, che si trovava a bordo del camioncino guidato dal suo ragazzo, è stata a sua volta denunciata a piede libero per oltraggio a pubblico ufficiale.

Marcello Faverzani, che per molti mesi all'anno si occupa di un frantoio, è cantante di un complesso punk imperiese, attivo da diversi anni. La formazione ha all'attivo varie compilation e si è esibita anche all'estero. Il giovane lavora inoltre come fonico: ha seguito i concerti di noti complessi rock, ska e techno italiani, collaborando con vari centri sociali della na. [a. b.]

Il giovane musicista Marcello Faverzani, 31 anni arrestato l'altra sera dalla polizia dopo avere aggredito un agente

Successo dei «superaffari», numerose bancarelle nel centro storico di Imperia

Carnevale, un affare a Porto

La gente, grazie anche alla giornata di sole, ha mostrato di gradire l'iniziativa. Musicisti e saltimbanchi. Il 26 si replica a Oneglia. L'organizzazione della Confcommercio e del Comune

IMPERIA. Promosso a pieni voti «Superaffari di Carnevale», il nuovo appuntamento con le bancarelle a prezzi ridotti che ha contraddistinto la domenica nel centro storico di Porto. L'adesione è stata più ampia rispetto a un'iniziativa analoga che si è tenuta all'inizio dell'anno, anche grazie alla giornata di sole. E il 26 si replica a Oneglia, con gli stands allestiti da decine di esercenti.

L'appuntamento, promosso dalla Confcommercio con la collaborazione del Comune, ha portato una nota di colore, accogliendo saltimbanchi e musicisti. Osserva Claudio Bondi, dell'Ascom: «C'è stata un po' di preoccupazione solo all'inizio. I quaranta negozianti che hanno aderito erano sparsi in quattro diverse strade, da Cascione, piazza Serra, via San Maurizio a via Massabò, e quindi si creavano molti spazi vuoti. Il centro storico si è però animato dal pomeriggio, con maschere e numeri che hanno attirato tanti bambini, felici di sentirsi protagonisti per un giorno. Non sono mancati i "portoghesi" che si sono accodati all'ultimo momento, preparando le bancarelle senza aver contribuito alle spese. Siamo comunque soddisfatti del risultato».

Il bel tempo ha attirato anche visitatori dai centri vicini, e per chi gestisce esercizi nella zona è un'ulteriore conferma che la creazione di altre oasi pedonali favorirebbe gli acquisti. Ora si attende l'appuntamento di domenica prossima, che avrà come teatro il cuore di Oneglia. Ancora Bondi: «Finora i partecipanti sono una cinquantina, ma c'è ancora tempo tutta la settimana».

Come sempre, la parte del leone spetterà alle rivendite di abbigliamento o calzature, con offerte e forti ribassi, ma sono anche previste degustazioni. La festa si svolgerà dalle 9,30 alle 19,30. Dalle 10 alle 12, in piazza San Giovanni, terranno banco i clowns, che dalle 16 alle 17 si trasferiranno in un'altra isola, quella di via dell'Ospedale. Alle 11, da piazza Calvi fino in piazza Dante, gran parata del circo di Madrid, che attraverserà una via Amandola per l'occasione chiusa al traffico. La banda suonerà dalle 16, spostandosi da via San Giovanni a via dell'Ospedale. Il «mangiafuoco», assieme a maschere famose come Arlecchino e Pantalone, giocheranno con i ragazzi tutto il giorno.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

TRASPORTI

Il direttore della Riviera «Accelerare la fusione»

Dopo la riunione dei dipendenti della municipalizzata Amat, che hanno bocciato l'ipotesi, il direttore della Riviera Trasporti, Carlo Conti, accelera i tempi in vista del possibile accorpamento fra le due aziende, inviando una lettera al sindaco di Imperia, Claudio Scajola. La direzione della Rt propone, una dettagliata relazione che comprende anche i preventivi per il '95, l'avvio dei provvedimenti in vista della fusione. Osserva Conti: «Bisogna cercare nuove risorse, per evitare dolorose iniziative, come la riduzione dei servizi o, peggio, un esubero di personale». **[o. f.]**

APPELLO

Trovato un setter bianco nella zona della Foce

Un setter di sei mesi, bianco, con un collare privo di indicazioni, è stato trovato mentre vagava lungo la Aurelia, vicino alla Foce di Imperia. Alla ricerca di un padrone anche un altro cucciolo, questa volta di cane lupo, investito da un'auto giovedì scorso a Caramagna. Per informazioni rivolgersi al 494.589, alla Lega per la difesa del cane. **[b. v.]**

GAZZETTA

Un concorso per arruolare 1600 allievi finanzieri

Il comando imperiese della Guardia di Finanza comunica che è stato bandito un concorso per l'arruolamento, nel '96, di 1600 allievi finanzieri, di cui 1500 nel contingente ordinario e 100 in quello di mare. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 7 del 27 gennaio. Possono partecipare tutti i cittadini italiani tra 18 e 28 anni, in possesso del diploma di scuola secondaria. I moduli sono a disposizione al comando di piazza De Amicis **[m. v.]**

Ecco il nuovo direttore della società Imperia Mare

Sono cambiati i recapiti telefonici dell'Imperia Mare, che gestisce l'approdo turistico di Porto Maurizio. Il nuovo numero dell'ufficio amministrativo e della direzione è 666.705, il fax 550.246. Per l'ufficio operativo in porto, si dovrà invece chiamare il 667.453. **[o. f.]**

VIA MOTTA

Approvati dalla giunta lavori di via Casarini

La giunta comunale di Imperia ha approvato il progetto per l'ampliamento di alcuni tratti di via Casarini, alla periferia di Oneglia, che attualmente non permette il transito dei veicoli. L'intervento ha un costo di 225 milioni. **[o. f.]**

PREVIDENZA

No ai nuovi aumenti

I forti ritocchi ai contributi previdenziali previsti a carico di commercianti, artigiani e agricoltori nella manovra fiscale del nuovo governo sta sollevando anche in provincia di Imperia vivaci proteste. I primi a scendere in campo sono stati gli aderenti alla Confcommercio che sono per nulla d'accordo sulla logica adottata per risanare il bilancio dello Stato. Secondo il sindacato in campo previdenziale non sarebbe giusto e logico unificare il lavoro autonomo a quello dipendente. Tra le ipotesi di manovra fiscale sono previsti aumenti dei contributi previdenziali in ragione dello 0,5 per cento per tutti ma con un più salato ritocco per i commercianti, artigiani e agricoltori rapportato all'1,2 per cento.

Dice Giuliano Terragno, segretario provinciale dell'Unione commercianti: «Non possiamo accettare che la cosiddetta omogeneizzazione sia un tentativo di unificare il lavoro autonomo a quello dipendente: diversa è la storia previdenziale, diversa è l'origine della gestione, assai diversi i livelli di tutela sociale».

Secondo Terragno, la decisione deriverebbe dai suggerimenti dei sindacati dei lavoratori dipendenti che vorrebbero scaricare sugli autonomi gli oneri derivanti dal fallimento di un sistema assistenziale che loro stessi avrebbero contribuito a creare. **[a. b.]**

Grave ad Artallo: serie di incidenti stradali

La motosega «impazzita» gli maciulla un braccio

IMPERIA. Una lunga lista di incidenti e infortuni accompagna l'ultimo fine settimana. Il più grave riguarda Giuseppe Fiorentino, 66 anni, che domenica pomeriggio ha riportato gravi ferite a un braccio causate da una motosega ed ora è ricoverato all'ospedale di Santa Corona, in prognosi riservata. Numerosi sono poi gli scontri stradali e gli investimenti, a Diano e Imperia. Sotto accusa, anche gli insidiosi tornanti di Capo Berta.

Artallo. Intorno alle 16 di domenica, Fiorentino era al lavoro nelle campagne intorno alla frazione di Porto Maurizio, dove risiede, quando il braccio destro è stato maciullato dalla motosega che stava adoperando. Le condizioni sono subito apparse gravi: l'attrezzo aveva tranciato l'arteria omerale, causando una copiosa emorragia. Per questo motivo, l'uomo è stato operato di urgenza nel reparto di chirurgia vascolare dell'ospedale imperiese, diretto dal professor Piero Patrone.

E' stato quindi trasferito in chirurgia plastica, al Santa Corona di Pietra Ligure, per subire altri interventi. E' ancora in prognosi riservata.

Incidenti stradali. In due diversi tamponamenti, due giovani si sono prodotti ferite guaribili in quaranta giorni. Gianluca Brocco, 15 anni, residente in via Aurelia, a Diano, si è fratturato la gamba sinistra. Quaranta giorni di prognosi anche per Marco Servetti, 17 anni, di Torrazza (Imperia), per una frattura scomposta alla mano sinistra. La sua moto era andata a sbattere contro un'auto in corso Garibaldi, a Porto.

Natalia Rosella, 25 anni, abitante in via Battisti, è rimasta coinvolta in un tamponamento a Imperia e si riprenderà in una ventina di giorni. Domenica mattina, lungo il versante dianese Capo Berta, due giovani della zona hanno riportato ferite guaribili in una decina di giorni. Sono Giuseppe Napoli, 18 anni, di Diano Marina, e Gabriele Guardone, ventenne, che abita a Diano Castello.

Anna Librando, 30 anni, di Conio (Borgomaro), è stata investita mentre attraversava la strada, ferendosi alla schiena. La prognosi è di 20 giorni. Simone Pelasso, 18 anni, residente in Via Vecchia Piemonte, è finito contro un'auto con la moto, in via Don Abbo, ed è ricoverato al reparto di neurologia dell'ospedale imperiese. Ne avrà per 7 giorni. **[e. f.]**

I tornanti di Capo Berta sono stati ancora una volta di incidenti stradali

Ieri mattina a Oneglia, aveva 63 anni

E' morto Belgrano lutto per la cultura

IMPERIA. Aveva tanti progetti, per il futuro: e ancora domenica pomeriggio si era incontrato con lo scrittore Francesco Biamonti, l'incisore Ligustro e un altro artista, Carlo Senesi, per mettere a punto una iniziativa sulla Corsica, nave fantasma che si materializza ai liguri del Ponente quando l'aria è trasparente come il cristallo». Non è riuscito a coronare il suo ultimo sogno, Giovanni Belgrano, tra i più prestigiosi promotori culturali di Imperia, anima degli «Incontri di Cultura» degli Orti: malato da tempo, è spirato all'alba mentre la Croce Rossa lo trasportava all'ospedale. Aveva 63 anni, non ha voluto funerali. Sarà cremato a Savona.

All'età della pensione era tornato nella sua Oneglia, dopo essere stato direttore didattico a Como e consigliere della Regione Lombardia. Conferenziere di statura internazionale e amico di tanti intellettuali italiani, con il designer Bruno Munari aveva scritto libri per l'infanzia. Durante gli «Incontri» (dibattiti, concerti e balletti), sono stati premiati autori liguri di spicco, come Biamonti, Giuseppe Conte e Nico Orengo. «Nino ha lasciato una grossa eredità», dice commosso Bruno Ferrante, del gruppo commercianti degli Orti, e ricorda che Belgrano era già al lavoro per la prossima edizione, la quarta.

[s. d.]

Giovanni Belgrano aveva 63 anni

Un giovane bagnino di Imperia arrestato dai carabinieri

Con la posta c'era la droga

Enrico Paolicchi, 29 anni, residente in frazione Sant'Agata, accusato di spaccio di sostanze stupefacenti. La cocaina arrivava dal Perù nascosta in buste da lettera

IMPERIA. Era arrivata per posta, da un Paese del Centro America, la cocaina che i carabinieri hanno sequestrato in casa di un bagnino di Imperia: il giovane, Enrico Paolicchi, 29 anni, residente in frazione Sant'Agata (un bravo ragazzo, di ottima famiglia, e senza precedenti), è stato arrestato per spaccio di sostanze stupefacenti. Denunciato invece un trentenne dipendente comunale, sorpreso con una dose in tasca, dopo essere uscito dall'alloggio di Paolicchi, in via Talluri.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri del reparto operativo, che da tempo tenevano sotto controllo la zona. Hanno fermato Roberto M., di professione programmatore: lo hanno perquisito, e in tasca aveva una dose di cocaina. «L'ho avuta da Paolicchi», ha detto. La casa del bagnino è stata ispezionata, e sono state trovate altre dosi di stupefacente. La droga era arrivata in una busta di cellophane, all'interno di una lettera, spedita da una misteriosa ragazza: «L'ho conosciuto durante un viaggio in Perù, ma ne ignoro il nome», ha riferito Paolicchi.

Il fatto ha destato meraviglia, nel piccolo borgo di Sant'Agata. Qui tutti conoscono e stimano la famiglia Paolicchi, e parlano bene di Enrico: «Pare impossibile. E' un lavoratore, è serio. Era tornato dall'isola di Formentera per lavorare in campagna, al posto del padre, gravemente ammalato». Non è la prima volta, che a Imperia la droga giunge da lontane nazioni con la corrispondenza: anni fa, la Guardia di Finanza aveva fermato un giovane di località Piani, che si faceva spedire cocaina dalla Bolivia, pagando in dollari. **[s. d.]**

PRETURA

Gli assegni erano coperti?

Oggi il pretore di Ventimiglia, Paolo Lupi, riceverà il legale Alberto Pezzini, che rappresenta Antonio Noto, ex socio dell'immobiliare Imminvest di Imperia, accusato di aver emesso assegni a vuoto per circa 200 milioni. Pezzini presenterà una dichiarazione liberatoria inviata dalla banca, la Cassa rurale e artigiana di Camporosso. Dice: «Nel documento si dichiara che i titoli di credito sono stati pagati il giorno dopo in cui risultano protestati per mancanza di liquidità». Noto, 54 anni, abitante a Bordighera, avrebbe distribuito gli assegni privi di copertura finanziaria nel Ventimigliese e a Sanremo. Se la dichiarazione dell'istituto venisse accolta, cadrebbe l'accusa principale. Sulla ditta di cui ha fatto parte, la Imminvest (aveva sede in via Parini, nel capoluogo), la procura di Torino ha intanto aperto un'inchiesta che riguarda varie operazioni immobiliari. **[e. f.]**

Due specialisti

Nuovo servizio per i problemi delle donne

IMPERIA. Consulenza medica gratuita per le adolescenti e le giovani donne della provincia di Imperia coinvolte in problemi legati alla obesità, alle diete, all'anoressia e alla bulimia.

L'interessante iniziativa è della Consulta femminile provinciale che ha voluto venire incontro ad uno dei mali del secolo mettendo a disposizione un medico specialista. Dice la presidente Raffaella Bosio: «D'ora in poi chiunque potrà avere il massimo sostegno medico mettendosi in contatto telefonico con noi. Abbiamo preso questa decisione perchè abbiamo scoperto che spesso le giovani non fanno cure perchè hanno paura. Il contatto telefonico può essere una via d'uscita».

Il servizio sarà svolto dal dottor Marco Gennaro, dietologo e nutrizionista tutti i mercoledì dalle 16 alle 18 telefonando allo 0184-504405 e dal dottor Andrea Da Crema, psicologo analista tutti i giovedì dalle 21 alle 22 telefonando allo 0184-667232. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un amante della Riviera si sente offeso

Ho 35 anni, faccio il libero professionista, e avevo deciso di trasferirmi a Sanremo dal Piemonte per motivi climatici. Ma, purtroppo, devo ammettere che sono rimasto profondamente deluso. Sanremo, come del resto Bordighera e Ventimiglia, è una città sporca, trascurata, inquinatissima. Basta dare un'occhiata a come è tenuto il verde pubblico, a la sporcizia incredibile sui marciapiedi unti e pieni di cartacce. Non parliamo poi dei fumi di traffico che sono davvero pestilenziali. La città è invasa da vecchi camion, incuranti totalmente delle disposizioni in materia antinquinamento. Il carburante venduto in Liguria è poi una vera schifezza, veleno puro confrontato a quello venduto nella vicina Costa Azzurra. Ma anche rispetto alle più grandi città italiane, i veleni contenuti nel carburante venduto qui sono superiori. Ciò, del resto, è confermato anche dai rilevamenti effettuati dalla Legambiente negli ultimi tempi. E il mare? Spesso guardandolo da alcuni punti dell'Aurelia si vede attraversato da enormi strisce di sporco che sembrano giganteschi serpenti di spazzatura. I muri sono sporchi, rotti e pieni di manifesti pubblicitari anche nelle zone di maggior pregio, addirittura incollati vicino alle ville d'epoca. Alcune dimore storiche, che potrebbero e dovrebbero dare lustro alla città, sono trascurate e abbandonate. Le facciate di molti palazzi sono in condizioni pietose ma i proprietari le pagano le spese condominiali o no? Non parliamo poi del traffico che è peggio di quello di ben più grandi città, dei parcheggi che non esistono, del manto stradale perennemente dissestato. Potrei continuare per ore a elencare le vergogne di queste zone che, se valorizzate, sarebbero stupende. Ma qualcuno ha mai attraversato il confine? La differenza è strabiliante. Solo una profonda autocritica la Liguria smetterà di essere l'ultima regione del Nord Italia in termini di reddito pro capito e di livelli di occupazione. Sveglia, gente!

Paolo Antoniolo, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.526-285.455
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 205.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo Stefano telefono 488.000
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722

FARMACIE DI TURNO

Farmacia che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, telefono 23.688.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele II 145, telefono 261.246
Camporosso: *Manescaro*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, telefono
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Morozz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Navaloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Navaloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Centrale*, Matteotti 190, telefono 509.065.
Arma di Taggia: *Zegarino*, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.159.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente telefono 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: telefono 7941. **Sanremo:** telefono **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA Imperia Oneglia: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica Taggia:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

20 FEBBRAIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE: La giunta di Imperia ha stabilito di compiere il restauro delle prime 60 statuine lignee da presepe di proprietà comunale attribuite allo scultore genovese Maragliano. La opera sarà recuperata dal laboratori D.A.B. restauri di Taggia e da Nicola restauri di Aramengo (Asti). Il costo del presepe del Maragliano è composto da 112 statuine, prima custodite nella Carmelitane, poi passate nella proprietà comunale. Gli oggetti di grande pregio, una volta recuperati, verranno esposti alla pinacoteca civica. La realizzazione del progetto è stata affidata all'architetto Giovanni Rebuttato. Il Comune ha deciso di affidare Ferrero le operazioni di ripristino delle fognature in frazione Caramagna. L'intervento, che ha un costo di 62 milioni, contribuirà ad eliminare i problemi di rottura della condotta fognaria, possibili cause di inquinamento per il torrente Caramagna. La giunta imperiese ha inoltre stanziato 8 milioni, che andranno per lo sgombero delle auto di auto abbandonate nel territorio cittadino. I vigili urbani hanno anche creato un nucleo speciale che dovrà vigilare contro le nascita di discariche abusive e la presenza di vetture lasciate nella periferia.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La degli alpini

La sezione imperiese dell'Associazione nazionale alpini organizza una sociale al ristorante «Al Terziere» di Torrazza, che si terrà venerdì, alle 20,30. Prenotazioni presso Lorenzo Dalmasso, in via Belgrano 19, o Umberto Volponi, in via Ca- 174. **[e. f.]**

IMPERIA

I viaggi di «Amico Mondo»

Per Amico mondo club. Giovedì, alle 21.15, nei locali del Centro polivalente, a Porto Maurizio, Silvana Mazzoni illustrerà diapositive sul tema «Vaieggiando in Olanda». **[e. f.]**

IMPERIA

Un incontro sul terremoto

Bino Bini, ex direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, sarà il protagonista di un incontro in programma domani, alle 15.30, all'Auditorium Agnesi della Società operaia, in via Santa Lucia. Parlerà «Il terremoto in Giappone e grandi fenomeni naturali». **[e. f.]**

IMPERIA

A lezione di savate

Alla palestra Shotokan karate di località Campirossi, a Imperia, s'inaugurano i corsi di savate. Telefono 25.769. **[e. f.]**

SANREMO

Letteratura in biblioteca

«Victor Hugo, poeta e romanziere» è il titolo dell'incontro alle 17,30 alla biblioteca «Corradi» di via Carli è a cura di Daniela Fabbry. **[g. ga.]**

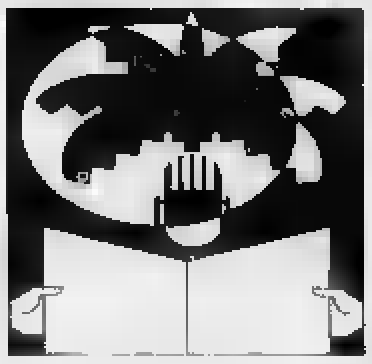
SANREMO

Il coro «Amici di Montagna»

Iscrizioni al corso di canto corale del «Coro Amici di Montagna» curato da Mario Molinari. Telefono 0184/57.07.86. **[g. ga.]**

Lotteria per l'«Ancora»

Lotteria di beneficenza a favore del «Centro di solidarietà l'Ancora». I biglietti, con i quali si può vincere una Fiat «Cinquecento», in vendita in tutta la provincia a 5 mila lire. **[g. ga.]**



Il Festival prende il via con [redacted] consueti appostamenti dei fans che braccano i loro beniamini

Caccia grossa all'autografo

Guida «ragionata» agli alberghi dove si rifugiano i protagonisti canori
Morandi introvabile; Madonna, Elton John e i Take That sono a Montecarlo

Claudia Koll, naturalmente, è una delle dive più ricercate dai fans in cerca di autografi. Contrariamente alle sue abitudini del passato, quest'anno Gianni Morandi si è industriato [redacted] depistare i suoi sostenitori

SANREMO. Dove sono? O meglio, dove fingono di nascondersi big [redacted] giovani promesse? Molti dei protagonisti del 45° Festival di Sanremo hanno prenotato [redacted] alberghi diversi, per depistare fans e [redacted]ciatori di autografi. Poi, però, basta chiedere a manager, addetti stampa, responsabili delle case discografiche, amici e «amici degli amici» per conoscere anche il numero della loro camera.

Il più irriducibile [redacted] difesa della sua «privacy» è Gianni Morandi. Radio Festival lo dà al Grand Hôtel del Mare di Bordighera ed al Mediterranée [redacted] Sanremo. Inutile insistere [redacted] l'addetta stampa: non parla. Evidentemente il rapporto fra Morandi e i fans non è più quello di [redacted] tempo. Madonna, i Take That e Elton John sono [redacted] Montecarlo. Non al Mediterranée: Amii Stewart, Randy Crawford e Gilbert Becaud al Grand Hôtel del Mare. Anche l'algerino Khaled, sotto fortissima scorta, dovrebbe prendere alloggio nel grande albergo alle porte di Bordighera.

I «big» nostrani sono quasi tutti negli alberghi di Sanremo: Loredana Bertè, Drupi, Fiorello, gli 883 all'Astoria; Lorella Cuccarini, Massimo Ranieri e Andrea Boccelli al Miramare; Gigliola Cinquetti e Giorgio Faletti al Des Etrangers che è anche il quartier generale di Pippo Baudo, degli uomi[redacted] Rai e delle due bellone, Anna Falchi e Claudia Koll. Al Des Etrangers alloggiano anche i componenti del Trio: Gigi Proietti, Peppino di Capri e Stefano Palatresi.

Mango e Toto Cutugno sono al Londra; Ivana Spagna al Nyala; Sabina Guzzanti al residence Nereidi. Un solo big nostrano ha scelto il 5 stelle lusso dell'Hotel Royal: la regale Patty Pravo. La caccia all'autografo è aperta. Postazioni ideali per il «placcaggio» dei divi: 1) la hall degli alberghi (portieri permettendo); 2) l'entrata [redacted] Teatro Ariston 3) l'entrata degli artisti di via Roma [redacted] le forze dell'ordine chiuderanno un occhio). I più determinati possono appostarsi all'esterno dei ristoranti, da mezzanotte in [redacted]. A pancia piena, si sa, gli artisti sono più disponibili

Poco conosciuti e quindi meno appetibili (per la firma illuminata) i cantanti della categoria giovani. Sono tanti, tutti pieni di speranza e con tanta voglia di essere riconosciuti dai fans e di firmare i loro primi autografi. Raffaella Cavalli è al Nazionale; I Dhamm, i Neri per caso, Mara, i Rockgalileo, i Prefisso, Gianluca Grignani, Deco, Fabrizio Consoli, Massimo di Cataldo e Flavia Astolfi, al Des Etrangers; Daniele Silvestri al Londra; Francesca Schiavo, Gloria e Fedele Boccassini, al Mediterranée.

E' la mappa degli alberghi, [redacted] risposta al «dove sono» che centinaia di fans, di tutte le età, si sono posti non appena a Sanremo [redacted] è cominciato a respirare la rovente atmosfera del Festival. I più contesi, inutile dirlo, [redacted] Madonna [redacted] i Take That. Stuoli di giovani [redacted] giovanissimi si [redacted] organizzati per aggirare il rigido schieramento della «Security». Per i cinque ragazzotti di Manchester sono attese migliaia di teen agers provenienti da tutta Italia. Lo stato di massima allerta delle forze dell'ordine per difendere il cantante algerino Khaled, è poca cosa; per i Take That, infatti, è «allarme rosso». Madonna e il complesso inglese (al suo secondo «Sanremo») giungeranno nel pomeriggio di oggi all'aeroporto Côte d'Azur di Nizza da dove, [redacted] due limousine, e in tempi diversi, potranno raggiungere il Principato di Monaco. Al Loews i Take That: all'Ermitage - pare - la cantante americana.

Red Ronnie, nell'ultima puntata di Roxi bar, ha ammonito il popolo delle quindicenni: «Non scappate di casa, [redacted] raggiungete Sanremo con mezzi di fortuna per vedere i vostri beniamini. L'Ariston sarà blindato e non potrete nemmeno avvici[redacted]. Un messaggio che, a quanto pare, non ha raggiunto l'obiettivo perché è annunciato l'arrivo a Sanremo di decine di pullman pieni di ragazzine scatenate e piangenti pronte a corrompere il mondo per superare le transenne.

Gian Piero Moretti

[redacted]

Cinquemila ragazzine in attesa del «mito»

Anna Falchi [redacted] delle bellissime che arricchiscono lo spettacolo di Sanremo. E gli alberghi fanno già registrare il tutto [redacted]

ROSE e mazzeria in incremento a quota un miliardo e trecento milioni, [redacted]tel al tutto [redacted] come [redacted]glietti e pronostici, bar e ristoranti al lavoro cellulari permettendo, traffico intenso [redacted] per il [redacted]to ancora fluido. Festivalissimo '95 può partire senza paura: dall'Ariston, Pi[redacted]a Affari del Sanremo e di Sanremo, rimbalzano tutte o quasi le notizie che la città, la platea e l'audience si attendevano.

Evidentemente, la «strategia» - leggere calcando le doppie e possibilmente alzando la voce - è stata azzeccata. Il pacchetto-vacanza per un viaggio più che mai virtuale alla scoperta, diciamo così, della capitale della musica leggera ha centrato ancora una volta il bersaglio. La tv detta le regole e Sanremo tiene la scena concessa.

Strategia, [redacted] diceva, perché qui non è della manovra e delle giornate nere della lira che si discute, ma di strategie di mercato e colori di sfondo. Cielo azzurro, mare increspato, sole primaverile che in Riviera valgono come voci dell'economia, in questi giorni si trasformano [redacted] set. «Questo e quella, li accompagni al porto, gli altri mentre mangiano all'aperto; belle immagini, gente che sorride, mi raccomando». C'è, nell'aria, quest'idea puntare comunque e molto sull'immagine.

Non tutti, però. Erio Tripodi, vulcanico e pragmatico fondatore del Tempio della musica di Vallecrosia, le ha cantate anche alla Cancellieri: «Perché a chi non interessa il Festival, a Sanremo resta comunque [redacted] clima, quasi si può fare il Bagno». Sentenza senz'appello, giunta in diretta a completare un intervento [redacted] difesa dei cantanti italiani, presenti come concorrenti ma non come ospiti. A proposito di ospiti, sono due i temi di città che tengono banco. I «capricci» delle star e gli spazi. I primi sono come il riso, la schedina e le strette di mano sotto le elezioni: inevitabili, fanno parte della tradizione. Il più significativo caso che sapora lia turbato gli addetti ai lavori del Festival e l'ingenua richiesta di Madonna: vorrebbe un camerino con cubatura minima molto consistente. Vedranno come accontentarla, forse tenendo anche conto che i prezzi al metro cubo sono salati.

Il secondo argomento è più delicato: si tratta di gestire cinquemila-ragazzine-cinquemila a caccia dei Take That e con tutta probabilità destinate a non vederne nemmeno l'ombra e costrette a sentirli in tv e in playback. Ci si domanda perché. Non era il caso di prevedere un vero Palarock, adatto, capiente, dove dare sfogo ad artisti e fans? Le polemiche sono in agguato.

La convenzione Rai-Comune sul Festival resta ancora bloccata al Coreco, in attesa dell'esame: ecco un altro spunto per un'attenta riflessione. Invece è stata varata la convenzione Comune - Acquario di Genova: l'accordo è stato comunicato dal sindaco Oddo e dall'assessore Toti. Genova ha stanziato cento milioni in cambio di promozione durante la rassegna.

Apparire, esserci, rafforzare immagine e profilo. Il Festival chiede e impone questo. La discrezione passa in second'ordine, la passione anche nella Sanremo di prima-serata. Fiorello e Anna Falchi dormono in «alberghi separati».

Fulvio Damele

Venier and Company

La trasferta di «Domenica In»

SANREMO. E' il Festival delle «prime», delle novità assolute. Positive e non. La prima volta [redacted] «Domenica In» versione pre-Festival, e [redacted] Sanremo, con [redacted] il cast. La prima di «Novantesimo minuto» in trasferta, dopo trent'anni [redacted] puntuale [redacted] rigorosa messa in onda dagli studi Rai di Roma. E il primo infortunio della regina della canzone, Nilla Pizzi, nel tempio che l'ha consacrata «prima donna» del Festival. E' successo un po' di tutto nella diretta-fiume di domenica pomeriggio dal teatro del casinò. Sei ore di canzoni, sketch, interviste, appelli alla solidarietà, balletti, esperimenti d'ipnosi e ricordi.

Tutto secondo scaletta, nel solco del tradizionale cliché [redacted] contenitore [redacted] Raiuno. Ma con un imprevisto: l'incidente dietro le quinte, la rovinosa caduta di Nilla Pizzi, che [redacted] è fratturata una rotula inciampando nei cavi. Subito dopo l'immancabile comparsata nel salotto [redacted] Mara Venier. Questa volta, per la signora del pentagramma [redacted] Festival è finito ancora prima di cominciare, in [redacted] dell'ospedale, fra camici bianchi e apparecchiature della Radiologia. Doccia gessata al ginocchio malconcio e sessanta giorni di prognosi. Ieri, il ritorno a Milano. La cornice del Festivalone di Superpippo perde l'eleganza e il sorriso di Nilla. Che è anche la memoria storica della gara [redacted]ra, la protagonista [redacted] delle prime edizioni.

Ma in diretta nessuno si è accorto del piccolo dramma: «The show must go on». E allora, via alla promozione di fiori e azzardo, binomio vincente di Sanremo. Telecamere accese nella sala delle slot-machines, l'ex «giardi[redacted] d'inverno», dove è nato il Festival. Rose, garofani, lilium, sul palco del teatro. Profumi e colori che hanno accompagnato la «galoppata» televisiva della Venier, di Masciarelli, Casella, don Mazzi, Fargo [redacted] Modugno junior, e «bisteccone» Galeazzi, emozionato quanto basta per quella prima di «Novantesimo minuto» fuori dalle [redacted] della capitale. Un evento per i calciofili, che hanno scoperto il nuovo protettore: [redacted] anche San Remo fa miracoli.

Gianni Micaletto

Mara Venier è la bella regina [redacted] Domenica In anche in versione da trasferta. E per la prima volta pure «Novantesimo minuto» è stato trasmesso da Sanremo anziché dagli studi [redacted] Roma

[redacted]

La sinistra va a Portosole

Ed ecco il Festival alternativo da giovedì sotto il Palatenda

SANREMO. Da Pian di Poma a Portosole. Dalla periferia al cuore della città, seguendo la scia del Festival, fra polemiche e un'inchiesta della magistratura per presunti abusi edilizi. Il Palatenda torna al centro dell'attenzione: da giovedì ospiterà il Festival alternativo, la rassegna pop e rock della musica che nasce dalle cantine, la risposta della sinistra al conformismo del «campionato della canzonetta». La tensostruttura acquistata in autunno dal Comune è stata smontata [redacted] rimontata a tempo di record. «Per oggi, tutto dev'essere a posto», sottolinea il sindaco Davide Oddo. Operai e gru hanno lavorato quasi senza [redacted] per cinque giorni. Lo spettacolo ha [redacted] sue esigenze e soprattutto scadenze improcrastinabili. E sul piazzale [redacted] Portosole si torna a respirare l'aria dei grandi eventi. Quel tendone bianco a pochi metri dagli yacht [redacted] favola ricorda tanto [redacted] Palarock di «craveriana» memoria. Un'esperienza unica, con grandi gruppi e solisti [redacted] primissimo piano della scena mondiale, che ha contribuito sensibilmente al rilancio del Festival.

Ora tocca alla nomenklatura della canzone di sinistra fare da contraltare alla musica commerciale che fa spettacolo e audience. Rifondazione comunista, che organizza l'Altrofestival, ha allestito un cast di sicuro richiamo per il pubblico giovanile.

Tre serate, da giovedì a sabato, con Nomadi, [redacted] Posse, Statuto, Dario Vergassola, Casinò Royal, Papa Ricky, Underground Life, Pueblo Unido, After Hours e altre band della «musica alternativa» italiana. Gruppi che in alcuni casi vendono più dischi e richiamano più spettatori di quanto non facciano diversi pseudo «big» in gara all'Ariston.

Il Palatenda è pronto ad accoglierli. Per domani è previsto il sopralluogo della Commissione di vigilanza, dalla quale dipende il [redacted]lla osta per l'agibilità. L'impianto, nel mirino della procura per [redacted] concessioni edilizia e demaniale legate alla scelta di installarlo inizialmente a Pian di Poma, resterà [redacted] Portosole per almeno un mese, fino al Rally Storico. **[g. mi.]**

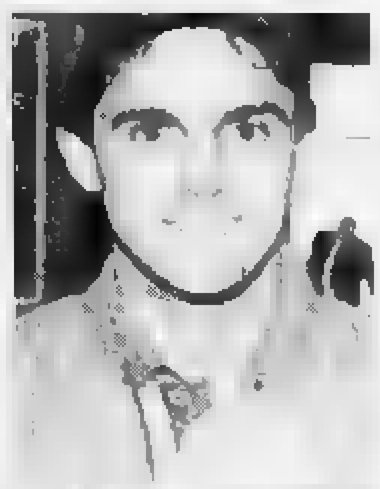
GENTE DEL FESTIVAL

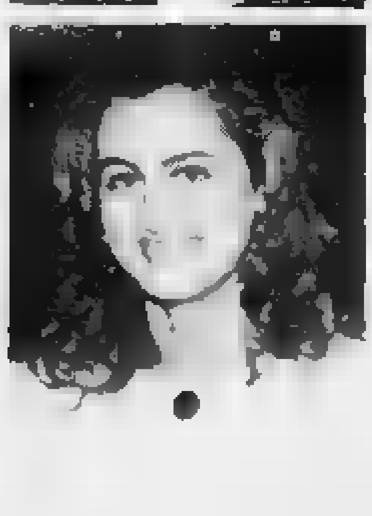
Protagonisti silenziosi

[redacted] il portiere [redacted] le [redacted] e l'infermiera

SANREMO. Il Festival [redacted] soltanto Pippo Baudo, la Falchi o la [redacted]. Dietro i cantanti, i plotoni di giornalisti, i discografici, il pubblico pagante, si muove un mondo di giovani e meno giovani che lavorano nell'ombra. Sono il lubrificante che fa girare alla perfezione l'ingranaggio. Gente soprattutto di Sanremo e dintorni, che in occasione della grande kermesse si getta a capofitto in [redacted] lavoro diverso ed esaltante.

Eccoli nelle foto qui a fianco i protagonisti [redacted] «Sanremo» [redacted] lustrini: in alto, (da sin.) Ada Perolfi, [redacted] anni infermiera dietro le quinte; Claudio Trosso, 2[redacted] anni, uno degli addetti alla sicurezza; Veruska Di Zio, 20 anni, addetta agli ascensori; sotto (da sin.) Daniela Bombagi, hostess, veterana del Festival; Pino Coccoluto, portiere dell'Ariston; Luana Marengo, hostess addetta [redacted] stampa. **[g. p. m.]**





[redacted] PROGRAMMA

I sedici Big e le sette Nuove Proposte si alterneranno sul palcoscenico

Dalle 14 tutti in pista per le prove

Conferenze stampa di Baudo, N'Dour e Spagna

SANREMO. Giornata inaugurale del Festival particolarmente ricca di appuntamenti. Tutto prende il via alle 12, [redacted] la conferenza stampa di Pippo Baudo e della Rai: riservata ag[redacted] addetti ai lavori, si svolge nell'Ariston Roof. Alle 13, risponderà ai giornalisti Yous[redacted] N'Dour, ospite domani sera; alle 13,30 sarà la volta della conferenza stampa [redacted] Ivana Spagna. Al pomeriggio le prove prendono il via alle 14: sul palcoscenico del teatro Ariston, fino alle 16,30 si alterneranno, nell'ordine di scaletta della [redacted]rata, i sedici big che si esibiranno la sera [redacted] le sette nuove proposte [redacted] '94. Seguiranno [redacted] prove del balletto di Juan Luis Guerra: per mezz'ora il palcoscenico sarà dominato dalle ballerine dominicane che si esibiranno in esclusiva [redacted] Sanremo.

Dalle 17,30, prove del collegamento con Paola Perego, che sarà dislocata a Trento, dove ha sede una delle giurie. Ray Charles, grande ospite della prima serata del Festival, pro[redacted] dalle 17,50 alle 20: canterà dal vivo, accompagnato dalla base musicale. Seguiran[redacted] le prove del suono, prima del via alla grande serata.

Anche Fiorello partecipa quest'anno alla gara canora [redacted]

La scaletta. Canteranno, nell'ordine: Loredana Bertè, Andrea Bocelli, Gigliola Cinquetti, Lorella Cuccarini, Toto Cutugno, Drupi, Giorgio Faletti, Fiorello, Danilo Amerio, Gio Di Tonno, Giorgia, Lighea, Francesca Schiavo, Valeria Visconti, Ray Charles, Sabina Guzzanti e la «Riserva Indiana», Mango, Gianni Morandi e Barbara Cola, [redacted], Patty Pravo, Massimo Ranieri, Ivana Spagna, Trio Melody (Di Capri-Palatresi-Proietti). Seguirà la classifica finale delle «Nuove proposte» e la proclamazione dei quattro promossi nella sezione «Campioni».

La serata continua nelle discoteche e nei locali [redacted]si. Il palcoscenico dell'«Odeon» di via Matteotti è pronto ad accogliere qualsiasi artista che voglia esibirsi. L'«Ambaradan» di corso Inglesi è quartier generale di radio «Rtl», mentre «George La Nuit» di via Bixio è da sempre un punto [redacted] riferimento per chi vuole mangiare e ascoltare un po' di musica.

Daniela Borghi

Il caso di una pensionata piemontese riapre il problema dell'assistenza agli ospiti

Sanità, il turista dimenticato

Difficoltà per avere ricette e prescrizioni per visite specialistiche. L'ambulatorio per i villeggianti aperto solo due giorni la settimana. «E' una vergogna». Scarse informazioni e poca chiarezza. La replica dell'Usl

Ai ripari

PARTE il Festival, Sanremo si mette l'abito buono, quello dei giorni di festa, ma all'improvviso diventa rossa. Dalla vergogna. Ieri abbiamo raccolto lo sfogo di una turista piemontese. Certo non è Pippo Baudo e neppure Anna Falchi o Claudia Koll, le star dell'edizione '95 della rassegna di canzonette. Ma che importanza ha? Sanremo vive di turismo tutto l'anno. Ospita personaggi celebri come illustri sconosciuti. Sono tutti uguali, portano soldi all'industria delle vacanze. Chi più, chi meno.

Una città come Sanremo non può farsi trovare impreparata in uno dei settori più delicati, ovvero l'assistenza sanitaria. L'ambulatorio turistico funziona due soli giorni la settimana. Pochi sanno a chi, e dove, rivolgersi. Le giustificazioni dei responsabili non reggono. Si corra ai ripari. E in fretta. La burocrazia si può battere.

Pier Paolo Cervone

SANREMO. E' asmatico, sulla sessantina, pensionato, e ha scelto Sanremo per «svernare». Ha lasciato Novara con le medicine nella valigia, [illegible] di avere [illegible] «protezioni» necessarie per la sua salute. [illegible] quando si è accorta di aver bisogno di altri farmaci, si è trovata di fronte a un muro: nessuno che le sapesse indicare con precisione dove e a chi rivolgersi per la ricetta medica. Informazioni vaghe all'Usl, indicazioni generiche raccolte per strada. Domande che si perdono nei rivoli dell'assurdo. E alla fine, lo sfogo: «E' una vergogna. In una città turistica, e per giunta di fama mondiale, non c'è un punto di riferimento chiaro: un ufficio, una struttura in grado di rispondere sempre alle piccole esigenze sanitarie degli ospiti. Il rimedio ci sarebbe: pagare profumatamente un medico per avere la ricetta o la prescrizione per [illegible] visita specialistica, ma non è giusto, soprattutto se si deve fare i conti con pensioni povere, oppure aspettare che apra l'ambulatorio turistico, in funzione solo per poche [illegible] la settimana. Ecco perché difficilmente tornerò a Sanremo».

E' un caso emblematico, quello segnalato a «La Stampa» dall'anonima pensionata piemontese. Una piccola odissea, la sua, nel tormentato pianeta della sanità, che solleva il problema dell'assistenza sanitaria da garantire anche ai turisti.

I turisti chiedono più chiarezza per i servizi sanitari e ambulatori più accessibili

Cosa fare in caso di bisogno? Per le emergenze il punto di riferimento è sempre il Pronto soccorso dell'ospedale di via Borea, ma per le ricette c'è il rischio di finire nella giungla della burocrazia e della scarsa informazione. Pochi sanno dell'esistenza dell'ambulatorio turistico di via Marsaglia, aperto [illegible] il martedì e giovedì dalle 7 alle 12. A disposizione, un medico e un'infermiera per prescrizioni e prelievi.

E negli altri giorni? «E' sufficiente che il villeggiante si rivolga a uno dei tanti medici convenzionati: se va in studio, paga [illegible] mila lire per [illegible] la ricetta, mentre nell'eventualità di [illegible] visita a domicilio la tariffa è di 15 mila lire. In entrambi i casi le somme sono rimborsabili presentando le ricevute al distretto sanitario di competenza», spiegano dalla direzione dell'Usl, a Bussana.

Nasce anche il problema di come individuare i dottori convenzionati, soprattutto per chi scopre Sanremo per la prima volta. E sono in molti a lamentarsi della poca chiarezza, della confusione riscontrata nelle telefonate ai centralini dell'Usl, compreso quello dell'ospedale. «Per avere l'elenco [illegible] convenzionati occorre rivolgersi all'ufficio attività distrettuali, mentre per le prestazioni specialistiche [illegible] in funzione il Cupe di via Manzoni», sottolineano dall'Unità sanitaria locale.

Ma [illegible] soluzione migliore non sarebbe quella [illegible] rendere l'ambulatorio turistico più efficiente [illegible] accessibile tutta la settimana? All'Usl rispondono che c'è il blocco delle assunzioni al quale si aggiungono le ristrettezze economiche. E a chi ribatte che in località di villeggiatura molto più piccole [illegible] meno pubblicizzate l'ambulatorio per i turisti funziona da anni (e bene), la risposta è sempre la stessa: «L'operazione [illegible] è possibile solo con il [illegible] corso finanziario del Comune». Della serie, [illegible] turista può attendere.

Gianni [illegible]

DALLA CITTA'

E' sempre grave il quattordicenne di San Giuseppe

Sono stazionarie, senza segni di miglioramento, le condizioni di Omar Bacino, 14 anni, il ragazzo [illegible] San Giuseppe di Cairo (Savona), ricoverato in Terapia Intensiva e in coma da più di una settimana. Il giovane continua è sotto stretto controllo dei medici, che lo tengono in vita artificialmente. [g. mi.]

Furto [illegible] fiches al casinò, oggi il processo

Nuova udienza in pretura, questa mattina, per il caso del furto di fiches dal tavolo della roulette. L'imputato, che nel corso delle [illegible] udienze si è rivelato essere un cittadino bulgaro, [illegible] accusato di furto, falso e ricettazione. [g. ga.]

Una donna al vertice dell'Associazione Pigna

Angela Cristiani è [illegible] presidente dell'«Associazione Pigna» nata per difendere e tutelare il centro storico di Sanremo. Il sodalizio, non a scopo di lucro, e ha intenzione di migliorare la vivibilità della Pigna. Il segretario [illegible] Marco Strafforello. [g. ga.]

POLITICA

[illegible]' nato il comitato sanremese a sostegno di Prodi

Si è costituito a Sanremo un comitato «Pro Prodi». L'obiettivo [illegible] quello di organizzare dibattiti sulla situazione politica e promuovere la conoscenza di Prodi come leader di una colalizione di centro sinistra. Questi i componenti: Paolo Leuzzi per i laburisti, Fino Pannuti e Liliana Da Falco per il pds, insieme [illegible] Giuseppe Carabalona, Sigismondo Di Antonio, Mario Scavello, Silvio Dian, Roberto Nicoletti, Osvaldo Giraudo [illegible] Alessandro Porzato. [g. ga.]

TRIBUNALE

Via al concorso per l'assunzione di due stenografi

Concorso in tribunale per l'assunzione trimestrale di due stenodattilografi. Il bando è stato affisso ieri mattina e possono partecipare quanti hanno un titolo di studio di scuola professionale o comunque superiore, che abbiano anche già avuto rapporti con [illegible] pubblico impiego. Le domande dovranno pervenire entro 10 giorni a partire da [illegible]. [g. ga.]

ANNIVERSARI

La nonnina di Sanremo festeggia oggi 102 [illegible]

Compleanno centenario a Sanremo. Brigida Morselli festeggia il traguardo dei suoi 102 anni. La «nonnina» sanremese, affiancata anche oggi da decina di parenti, detiene uno dei record di longevità per la città dei fiori. [g. ga.]

Sei mesi di reclusione per abuso d'ufficio all'ex comandante degli agenti di custodia

Abusi in carcere, una condanna

Il maresciallo Vincenzo Pasqualone era accusato di avere ordinato a due guardie di effettuare alcuni lavori nella casa di un'amica. Particolari inquietanti sulla vita all'interno dell'istituto di pena sanremese. La difesa

SANREMO. L'ex comandante delle guardie carcerarie di Santa Tecla, Vincenzo Pasqualone, è stato condannato. Sei mesi per abuso d'ufficio con la sospensione condizionale della pena e dell'interdizione dai pubblici uffici. Il tribunale ha quindi accolto le tesi della pubblica accusa secondo le quali il sottufficiale avrebbe ordinato [illegible] due agenti di effettuare una serie di lavori in muratura nell'alloggio di una sua amica. Il problema? La prestazione sarebbe stata chiesta ed effettuata durante il loro orario di servizio. Contro le testimonianze incrociate dei diretti interessati gli avvocati difensori Natale De Francisi ed Eugenio Aluffi hanno evidenziato il clima di [illegible] sospetto che qualcuno aveva interesse a creare intorno a Pasqualone. E sono emersi anche particolari inquietanti della delicata inchiesta sulle intercettazioni ambientali disposte dalla magistratura nel confessionale di Santa Tecla. Il pubblico ministero Paola Calleri aveva chiesto una condanna ad un anno e otto mesi ma il tribunale, presieduto da Aldo Bochicchio, ha ritenuto di non considerare le aggravanti dell'abuso.

E mentre la difesa ha già annunciato il ricorso in appello, resta irrisolto il «giallo dei registri del carcere». Sui pesanti quaderni rilegati che si trovano all'ingresso della casa circondariale matuziana non c'è infatti traccia dell'entrata e dell'uscita dei due agenti che avrebbero fatto i lavori per ordine di Pasqualone. Possibile che il maresciallo sia riuscito ad evitare che gli spostamenti venissero annotati? A questa domanda non si è riusciti a dare una risposta nemmeno in occasione dell'ultima udienza.

Ma se Pasqualone, attualmente distaccato nel carcere di Saluzzo, è stato condannato per abuso d'ufficio nelle diverse udienze del processo che si è svolto a Sanremo sono emersi una serie di fatti inquietanti che interessano il carcere. Uno dei tanti è l'attentato incendiario all'auto dell'amica di Pasqualone, Rita Millone, effettuato da due noti pregiudicati: un ordine arrivato dal carcere. E poi ancora il caso di Don Giuseppe Stroppiana, il cappellano del carcere, che aveva trovato le microspie nel locale dove si incontrava con i detenuti. Sono venute alla luce intercettazioni telefoniche e testimonianze fornite anche dai collaboratori di giustizia dell'antimafia. Insomma, un panorama inquietante con due fazioni opposte: una pro e una contro l'allora comandante delle guardie carcerarie. [g. ga.]

CERIANA

Esplode condotta del gas

Panico, ieri mattina a Ceriana, per l'incendio seguito alla rottura di una condotta del gas. L'incidente è avvenuto poco dopo le 10 nella piazza sopra la galleria del paese. E' stata la benna di un escavatore impugnato in un cantiere a urtare la condotta e ad innescare la scintilla che ha fatto scatenare le fiamme. Alte lingue di fuoco hanno terrorizzato gli abitanti. Al fuggi fuggi generale hanno fatto fronte i carabinieri che hanno subito provveduto ad isolare l'area a rischio in attesa dell'intervento dei Vigili del fuoco. I pompieri, prima [illegible] entrare in azione, hanno fatto ricorso alla mappa della rete di distribuzione del combustibile, una miscela [illegible] aria e gpl stoccata in un serbatoio al limitare del paese. Solo così, riducendo al minimo il rischio di una possibile esplosione, è stato possibile raggiungere i punti chiave della condotta e isolare il tratto danneggiato. E a Ceriana, in attesa che l'azienda appaltatrice provvedesse alle riparazioni, circa 200 alloggi sono rimasti per tre ore senza gas. [g. ga.]

Il suo nome legato a Totò Riina e a Leoluca Bagarella

Sarà sentito oggi dal giudice il killer arrestato a Sanremo

SANREMO. Interrogatorio davanti al giudice per il boss di «Cosa Nostra» arrestato sabato scorso dai carabinieri. Giovanni Indelicato, 37 anni, trapanese, è atteso per questa mattina a Palazzo di Giustizia dove sarà ascoltato dal gip Eduardo Brac[illegible] su rogatorio del gip di Palermo Francesco Garofalo. E' prevista una scorta d'eccezione. Al carcere Santa Tecla, dove il mafioso è rinchiuso in attesa di es[illegible] trasferito in Sicilia, le misure di sicurezza sono state intensificate. I nomi di Totò Riina e Leoluca Bagarella, che figura[illegible] nel mandato di custodia cautelare insieme a quello di Indelicato, incutono terrore. Il riserbo degli inquirenti, che pu[illegible] [illegible] riusciti abilmente ad individuare il nascondiglio del boss, è assoluto.

Giovanni Indelicato, detenuto a Sanremo

Non usciva mai [illegible] casa, nessuna amicizia, niente che potesse dare nell'occhio. Giovanni Indelicato osservava scrupolosamente le tre regole fondamentali del mafioso-latitante. E per i carabinieri non è stato facile riuscire [illegible] scovare quel[illegible] l'appartamento di via Massa, in centro, in un palazzo dove vivono più di [illegible] famiglie [illegible] dove c'era addirittura qualcuno che assomigliava alla foto segnaletica del ricercato. L'importante, anche [illegible] non risultano commenti ufficiali, è stato attende[illegible] re una mossa falsa. Ed è stato solo così, dopo un annosimo controllo, che si è potuta ricostruire la coppia formata da Giovanni Indelicato [illegible] Rosa Genna, 34 anni, dipendente delle Poste, già condannata ad un anno e quattro mesi in pretura per favoreggiamento.

Il blitz, è scattato all'alba e anche [illegible] questo caso il mafioso ha dimostrato di conoscere be[illegible] le regole [illegible] Cosa Nostra. Quando i militari hanno sfondato la porta dell'appartamento si trovava nella camera da letto [illegible] alla vista delle pistole dei carabinieri ha subito alzato le mani non accennando alcuna reazione. La perquisizione dell'appartamento, particolarmente accurata, non ha portato al ritrovamento di materiali da considerare «interessanti» per le indagini. Indelicato, che si era tagliato i capelli a zero, appartiene alla famiglia trapanese della mafia [illegible] secondo le [illegible] che arrivano dalla Sicilia aveva partecipato ad un conflitto a fuoco contro una pattuglia dell'Arma. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 20-2-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO [illegible]	STELO MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	3.500	3.000
Rosa	Anna	prima	5.000	2.800	2.300
Rosa	Omega	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Omega	prima	10.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	extra	10.000	4.000	3.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	3.000	2.500
Rosa	Kobe	extra	10.000	2.300	2.200
Rosa	Kobe	prima	10.000	1.700	1.500
Rosa	Mercedes	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Mercedes	prima	5.000	1.000	1.000
Rosa	Concorde	extra	7.000	3.000	3.000
Rosa	Concorde	prima	3.000	2.500	2.500
Rosa	Diverse	extra	40.000	4.000	1.500
Rosa	Diverse	prima	40.000	3.000	1.000
Anemone	—	extra	30.000	150	130
Anemone	—	prima	900	100	100
Bocca di leone	—	extra	90.000	800	700
Fresia	—	extra	30.000	700	600
Fresia	—	prima	90.000	500	400
Gerbera	—	prima	120.000	650	550
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.300
Iris	—	prima	30.000	700	600
Violaciocca	—	extra	15.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	30.000	1.000	800
Ranuncolo	—	extra	20.000	700	500
Stratizia	—	extra	6.000	1.800	1.500
Garofani	Mediterranei	prima	195.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	350	250
Garofani	Secondo	seconda	100.000	150	150
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 900	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 900	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.140
— Valore stimato delle contrattazioni L. 1.398.890.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

IL VERDE DA SALVARE

Le tecniche per risolvere i problemi di stabilità delle piante d'alto fusto, aiuole devastate dai furti

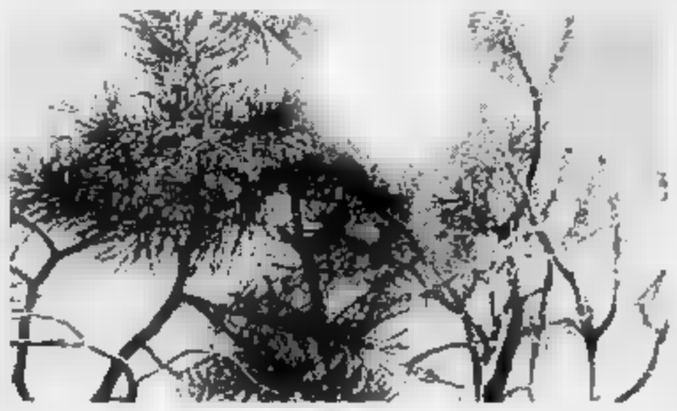
Le doppiette per battere la processionaria

Piano d'intervento a tutela degli alberi attaccati dal parassita

SANREMO. Fucilate contro [illegible] processionaria e tecnologia avanzata per individuare le piante [illegible] rischio di crollo. L'offensiva per la tutela del patrimonio boschivo e del verde pubblico è stata rinforzata in questi giorni con l'avvio di nuove iniziative che vedono impegnata la Forestale, l'Ufficio Giardini del Comune e gruppi di cacciatori. L'obiettivo principale è quello di proteggere le foreste di pini marittimi «assediate» dai parassiti e scongiurare la serie di abbattimenti che nel corso del '94 ha intaccato notevolmente i parchi e le aiuole della città dei fiori.

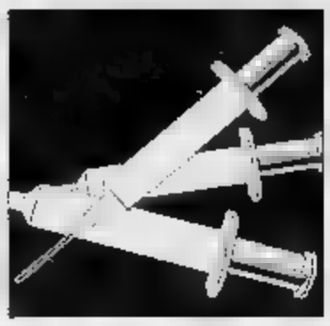
Processionaria. Il provvedimento radicale, quello [illegible] distruggere i nidi dei parassiti sparando con le doppiette, è stato deliberato dalla Regione che per questo motivo fornisce addirittura le cartucce caricate [illegible] pallini. Le operazioni di bonifica, che nei giorni scorsi hanno [illegible] l'area di San Romolo [illegible] in pineta di Bussana, vedono l'intervento del Corpo Forestale dello Stato ma soprattutto quello dei cacciatori che hanno messo a disposizione i loro fucili e [illegible] loro tempo. Questo particolare genere di «terapia» ha riscontrato un notevole successo sul fronte della lotta alla processionaria. I pallini sparati da una distanza di una decina di metri devastano i nidi [illegible] dannoso parassita limitando al minimo i danni ai pini marittimi. La seconda parte del «servizio», quando necessario, prevede l'incendio [illegible] nidi rimasti ancora intatti.

Parassiti in città. Sul fronte della tutela del verde pubblico i problemi [illegible] rappresentati soprattutto dai problemi di stabilità delle piante d'alto fusto. Alberi troppo vecchi [illegible] intaccati dai parassiti e dallo smog vengono [illegible] sottoposti ad [illegible] serie di [illegible] appropriate che vanno dalla potatura secondo moderni criteri alla «carotatura» del tronco. Quest'ultima tecnica, attivata utilizzando nuove e sofisticate apparecchiature, consiste nel prelevare [illegible] campione del tronco in profondità potendone controllare in tempi brevi lo stato di salute. Obiettivi: prevedere crolli di alberi procedendo ad abbattimenti precauzionali e attuare terapie idonee nei casi meno gravi. I test [illegible] già iniziati all'aiuola Ruffini [illegible] corso Orazio Raimondo per la quale è stato varato un piano generale di riqualificazione. L'ultimo intervento è la sostituzione delle palme cadute a causa del maltempo degli ultimi mesi nei giardini di Palazzo Bellevue e a Coldirodi.



Un nido di processionaria [illegible] un pino marittimo della periferia di Sanremo

Fiori. La sistemazione di piante fiorite è da sempre uno dei maggiori problemi per l'Ufficio Giardini del Comune. Per quanto riguarda i parchi pubblici [illegible] custodia e tutela degli steli è costante ma i disagi maggiori arrivano dalla «sindrome del souvenir» del colpisce i turi[illegible] che [illegible] trovano a transitare nei pressi delle aiuole (lungomare delle Nazioni, passeggiata Trento e Trieste, corso Imperatrice). I furti che seguono alla sistemazione di piantine fiorite sono purtroppo sistematici. Un notevole danno di immagine. [g. ga.]



La Guardia di Finanza ha inferto un altro duro colpo al traffico di stupefacenti

Sequestrata droga per 2 miliardi

La cocaina, ben due chili e cento grammi, era nascosta sotto i sedili. L'ha scoperta un cane-poliziotto alla frontiera di Ventimiglia. Arrestato il conducente spagnolo dell'auto. Le indagini

VENTIMIGLIA. La città di confine si riconferma come importante crocevia delle sostanze stupefacenti a livello internazionale. Dopo [illegible] sequestro, la scorsa vigilia di Natale, di un ingente quantitativo di droga nascosto nel serbatoio dell'auto di un corriere spagnolo, la compagnia della Guardia [illegible] finanza di Ventimiglia ha conseguito un altro importante risultato nella lotta [illegible] traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

Nel pomeriggio di [illegible] sono stati infatti sequestrati oltre due chili di cocaina purissima, il cui valore commerciale, una volta immessa sul mercato nero, sarebbe stato superiore ai due miliardi di lire. I finanzieri hanno stabilito che si sarebbero potute ottenere 15 mila dosi, vendute a 150 mila lire al grammo.

Il sequestro è scattato al valico autostradale della città [illegible] confine.

Merito va anche al cane antidroga «Unda», che ha aiutato i finanzieri a trovare la cocaina. Era nascosta all'interno di un'autovettura condotta [illegible] cittadino spagnolo di 58 anni, Garcia Roberto De La Fuente, abitante [illegible] Irun.

Quando è stato fermato dai militari, al valico, indossava un impeccabile abito scuro: cercava di apparire come un affermato professionista in viaggio di affari. Era alla guida [illegible] una Renault 19 noleggiata in un garage della città dove risiede.

Il corriere della droga è però stato tradito da evidenti segni di nervosismo, che non ha saputo nascondere quando i finanzieri hanno fatto intervenire il pastore tedesco

Nascosti sotto il sedile anteriore del lato guida [illegible] stati rinvenuti tre pani [illegible] diverso peso e misura, confezionati in sacchetti di nylon interamente ricoperti con nastro adesivo.

Il peso della sos[illegible] rinvenuta è risultato pari [illegible] due chili e cento grammi: la cocaina, a seguito dell'analisi effettuata dai militari, ha rivelato un eccezionale grado di purezza. «E' pura al novanta per cento, una percentuale altissima che consente [illegible] realizzare, dopo i tagli, molte più dosi», commentano i finanzieri.

La droga proveniva dalla Spagna e, secondo gli inquirenti, era diretta in Italia, probabilmente in uno dei grossi centri del Nord.

Sono infatti in corso le indagini per accertare i destinatari dell'ingente carico.

Il De La Fuente è stato arrestato per traffico di sostanze stupefacenti ed è stato condotto al carcere «Santa Tecla» di Sanremo, a disposizione del procuratore della Repubblica. Le indagini continuano, per cercare di stabilire con precisione dove fosse indirizzato il carico di droga.

Il cane antidroga all'interno dell'auto. Qui sopra la Finanza con la coca recuperata

Con [illegible] sequestro di sabato la Guardia di finanza di Ventimiglia prosegue la dura offensiva contro [illegible] traffico internazionale di sostanze stupefacenti che ha visto particolarmente impegnati negli ultimi mesi gli uomini delle Fiamme gialle della città di confine.

A partire dallo scorso novembre sono stati infatti sequestrati 205 chili [illegible] hashish ed oltre ventidue di cocaina, per un valore complessivo che supera abbondantemente i trenta miliardi di lire, oltre a sei chili di oro e cinquanta milioni di lire in pesetas.

Quest'ultimo sequestro è stato messo a segno lo scorso mese: l'oro e il denaro erano nascosti addosso ad un cittadino spagnolo [illegible]. Si presume che il metallo prezioso fosse indirizzato a laboratori di oreficeria italiani.

Daniela Borghi

Nuovi blitz

L'effetto sorpresa porta risultati

VENTIMIGLIA. Anche se, a seguito dell'abbattimento delle frontiere del 1° gennaio 1993, la Guardia di finanza non opera più con base fissa al confine, sono stati studiati servizi mirati rivolti alla repressione del traffico internazionale di [illegible] stupefacenti. Pattuglie dei finanzieri si appostano [illegible] prossimità dei valichi autostradali, al confine di Ponte San Luigi, San Ludovico [illegible] a Fanghetto, con unità cinofile pronte [illegible] intervenire in caso di controlli sospetti. «Cerchiamo di evitare i controlli di routine, fissi, [illegible] scegliamo orari variabili e sempre diversi. Questo per evitare che i trafficanti [illegible] archino il confine in orari "tranquilli", quando ritengono che non possano esserci controlli. Grazie all'effetto "sorpresa", abbiamo potuto sequestrare droga in ingenti quantità. L'ultimo è scattato sabato all'una, il penultimo la vigilia di Natale, poco prima della fine di un turno», dicono i finanzieri. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

VENTIMI[illegible]

Pozzanghere antiestetiche nel cortile dell'Inps

Protesto per [illegible] cortile dell'Inps di Ventimiglia, in [illegible]a San Secondo: due enormi e profonde pozzanghere, situate nell'area in cui si accede al parcheggio, sono quasi sempre piene di acqua e fanghiglia decisamente antiestetiche e difficoltose da attraversare. Sarebbe sufficiente che gli operai del Comune intervenissero con gli appositi sacchi di asfalto già preconfezionati, per risolvere, almeno temporaneamente, il problema.

VENTIMIGLIA

Diminuisce l'organico dei Vigili del fuoco

Il personale dei Vigili del fuoco di Ventimiglia è stato diminuito di un'unità. Per la precisione di tratta di due unità, ma quest'ultimo posto vacante è stato rinforzato da un agente discontinuo, tra l'altro non garantito, che verrà rimpiazzato ogni venti giorni.

La causa di questa contrazione sembra ricollegarsi ai precoci pensionamenti che in questi ultimi mesi hanno caratterizzato [illegible] corpo. Inoltre alcuni vigili sono [illegible] stati trasferiti nelle sedi limitrofe di Sanremo ed Imperia. Una decisione partita dal Ministero degli Interni che ha dato luogo a [illegible]on poche critiche lanciate dagli stessi operatori che, d'ora in poi, saranno costretti a far fronte a questa sensibile riduzione di personale.

[illegible]

Esposto al pubblico un «Fouga-Magister»

Un «Fouga-Magister», vecchio aereo della pattuglia di Francia, stazionerà fino a sabato 4 marzo davanti al centro commerciale Carrefour-Lingostiere [illegible] Nizza. L'ufficio militare di Nizza sarà presente all'interno dell'edificio: sarà possibile partecipare ad un gioco-concorso che permetterà di vincere viaggi, battesimi dell'aria e diversi regali.

BORDIGHERA

La «Jok[illegible] [illegible] Band» organizza il Carnaval Party

La «Jokers Blues Band», gruppo di rith'n'blues di Ventimiglia, organizza un «Carnaval Party» venerdì 24, alle 22, all'Esagono di Bordighera, sotto il Palazzo del parco. Per adesioni telefonare al 351.458 o 290.051.

VENTIMIGLIA

Le associazioni difendono il nuovo centro culturale

Dopo il sindaco anche l'associazione culturale «Il confine», il circolo Pasolini e il gruppo di cabarettisti «I Fusilli» scendono in campo per difendere il centro culturale che sorgerà a Ventimiglia, nell'area dell'ex mattatoio di corso Francia.

«Non si tratterà di un centro sociale autogestito, modellato sulle orme del Leoncavallo, ma di un centro culturale polivalente, totalmente privo di connotazioni partitiche

Persone qualificate terranno corsi [illegible] recitazione, musica, teatro e manifestazioni su tutto ciò che concerne lo svago costruttivo», dicono i membri delle associazioni culturali della città [illegible] confine.

Domenica la manifestazione in centro

Vallecrosia in festa esplode il Carnevale

VALLECROSIA. Dopo il grande successo, domenica, del carnevale di Ventimiglia [illegible] Bordighera, adesso [illegible] la volta di Vallecrosia. La cittadina si prepara infatti al suo carnevale, immancabile appuntamento atteso dai bimbi della cittadino. Domenica Vallecrosia farà sfilare, oltre ai carri creati dal locale [illegible] carristi, anche gli otto carri allegorici realizzati dai sestieri di Ventimiglia, che hanno sfilato domenica tra continuo di bambini in costume.

Il carnevale dei bimbi di Vallecrosia festeggia quest'anno la sua XIII edizione.

Il programma prende il via alle 14 quando, nella piazzetta dei giardini pubblici di via Roma, sarà gratuitamente a disposizione di tutti i bambini una base spaziale gonfiabile delle dimensioni di undici metri per [illegible].

Alle 14,30 prenderà il via la sfilata di carri allegorici sul consueto circuito cittadino.

Spiega l'assessore al Turismo, Emidio Paolino: «Quest'anno abbiamo coinvolto alcuni Comuni limitrofi che parteciperanno con i loro carri allegorici al nostro corso.

Oltre a questo il solito validissimo Gruppo carristi di Vallecrosia, senza il quale non potremmo certo realizzare la manifestazione, allestirà i propri carri. Fantastici i temi riprodotti, da non perdere. Sarà una giornata all'insegna del divertimento.

«I bambini riceveranno in omaggio caramelle, succhi di frutta, coriandoli e altri piccoli regali». In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata alla domenica successiva.

Ricco il calendario di carnevale di Dolceacqua.

Da sabato 25 febbraio a sabato 4 marzo il salone delle feste del Comune ospiterà feste [illegible] serate danzanti, mentre martedì «grasso», alle 15, nelle vie del paese sfileranno i carri e gruppi allegorici con bande folkloristiche.

L'attore Boris Vecchio, noto clown, animerà [illegible] manifestazione. **(d. bo.)**

Il processo ieri mattina con il rito abbreviato: il pm aveva chiesto pene più severe

Ospitare un latitante costa caro

Sono stati condannati a due anni dopo il patteggiamento i giovani che nascosero nella loro abitazione di Ventimiglia Giovanni Barillà ricercato per droga e armi. Dopo la sentenza sono stati subito scarcerati. La vicenda

VENTIMIGLIA. Due anni e 4 mesi di carcere per aver ospitato un latitante accusato di traffico di droga e armi. La condanna per Calogero Attardo, 25 anni, e Giuseppe Incardona, di 22, entrambi originari di un paese in provincia di Agrigento, è arrivata ieri mattina nel corso del patteggiamento davanti al pretore Vittorio Spirito. I due hanno spiegato che erano [illegible] conoscenza del fatto che Giovanni Barillà, 27 anni, [illegible] ricercato dalla polizia. Il pubblico ministero Luca Fucini aveva chiesto due anni ma il giudice li ha condannati a un anno e due mesi [illegible]o. Dopo la sentenza Incardona e Attardo, assistiti dagli avvocati Natale De Francisi e Antonio Bissolotti, sono stati rimessi in libertà. Potranno tornare a Ventimiglia, nell'appartamento di passeggiata Oberdan dove per due settimane avevano tenuto nascosto [illegible] loro amico Giuseppe.

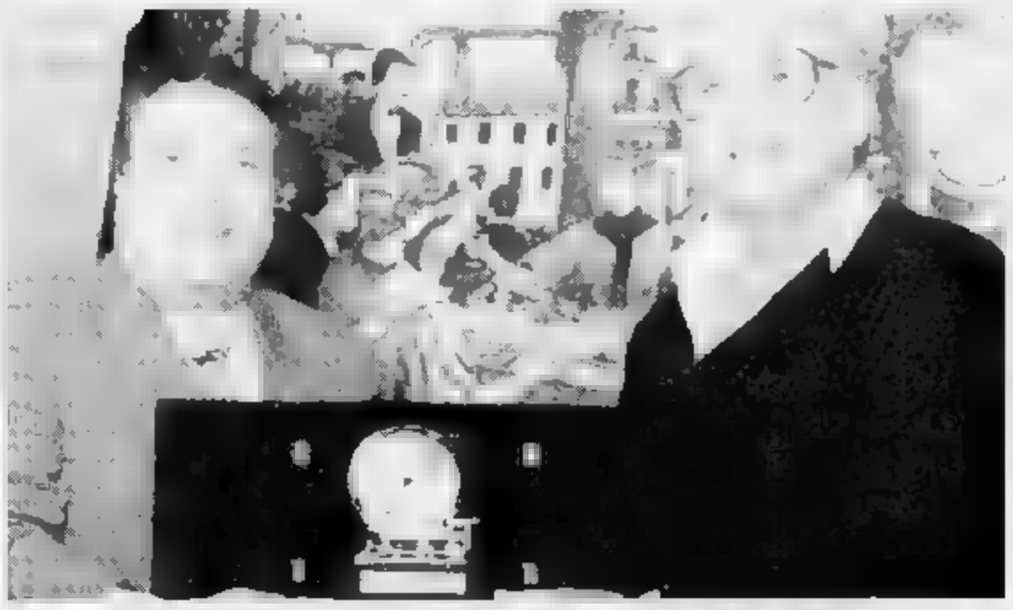
All'arresto del latitante e della coppia, accusata di favoreggiamento, si era arrivati una settimana fa quando gli uomini del vice questore Pietro Martullo erano riusciti ad individuare il giovane ricercato e avevano fatto quindi irruzione nell'alloggio dopo aver sottratto le chi[illegible] di casa di Attardo con uno stratagemma. Un'operazione delicata nell'ambito degli ordini di custodia emessi dalla procura di Genova [illegible]l'ambito del blitz «Bel Tempo».

L'ex latitante Giovanni Barillà

E Giovanni Barillà, 27 anni, da Gioia Tauro, viene considerato insi[illegible] ai fratelli Alfonso e Mario, uno degli esponenti di punta della malavita [illegible] Ventimiglia che aveva instaurato fruttuosi rapporti con la [illegible] di Taurianova: droga in cambio di armi [illegible] nascondigli sicuri dove organizzare vertici della «famiglia». A parlare del ruolo di Giovanni Barillà è stato il pentito Salvatore Grimaldi, uno dei collaboratori di giustizia che all'inizio di gennaio avevano portato alla maxi-retata dell'operazione «Bel Tempo» della Squadra Mobile di Genova. Ecco, in dettaglio, gli addebiti mossi a carico del giovane calabrese emigrato nella città di confine: acquisto di 2 etti di droga da Antonello Sorrenti e Roberto Reitano da passare poi a Alberto Pelinati, primavera '92; più acquisti di 100 grammi di eroina, in concorso con Salvatore Tripodi, da Santo Asciutto e Salvatore Grimaldi, fine '91; altri 200 grammi di eroina nel '92 dagli esponenti genovesi della [illegible] della n'drangheta; procura e consegna insieme ai fratelli (aprile '92) un fucile cal. 12 a canne mozze, [illegible] bomba [illegible] mano del tipo «ananas» [illegible] di una pistola cal. 9 monofilare; partecipa ad un vertice che si tiene nel centro storico [illegible] Ventimiglia all'inizio del marzo '92 sul traffico di armi e droga nel Ponente.

Il quadro è completato dalle affermazioni che interessano a fratelli Barillà che figurano nel rapporto della magistratura: «Si tratta di fratelli originari di Gioia Tauro inseriti in varie attività criminali nella zona di Ventimiglia, particolarmente attivi nel settore del traffico di [illegible] e stupefacenti». [illegible] sorge spontaneo un interrogativo: per quale motivo Calogero Attardo e Giuseppe Incardona, pur sapendo della «doppia vita» del loro ospite-latitante, lo hanno ugualmente protetto e nascosto? **(g. ga.)**

AL MUSEO DELLA CANZONE



Erio Tripodi ha premiato Giacomo Rondinella

Giacomo Rondinella, il cantante napoletano che in America considerano la «voce d'oro italiana» e chiamano semplicemente «Giacomo», è stato premiato da Erio Tripodi con «Il treno della musica». Nel corso della serata il cantante ha proposto le più celebri canzoni partenopee davanti ad un pubblico numeroso. Ieri mattina Erio ha partecipato alla trasmissione di Raitre «Dove sono i Pirenei?», e ha polemizzato sull'attuale formula del Festival di Sanremo. E' stato chiamato da Michele Guardì per far parte del cast di «Papaveri e papere», programma che sarà condotto da Pippo Baudo. Nella foto di Maurizio Gatti, il cantante Rondinella con [illegible] patron Tripodi. **[d. bo.]**

Un viaggio nella cultura lungo le spiagge della Costa Azzurra

A Roquebrune, capitale dell'arte

La storia d'Europa tra le ville sul mare

ROQUEBRUNE CAP MARTIN. «Ho apprezzato moltissimo [illegible] mio soggiorno a Roquebrune Cap Martin e l'accoglienza riservatami sarà per me il ricordo più gradito». Fu così che nel 1956, dopo aver soggiornato nella cittadina, Sir Winston Churchill ringraziò le autorità locali.

Alle porte del Principato [illegible] Monaco, Roquebrune Cap Martin è certamente uno delle più belle stazioni climatiche della Costa Azzurra. I suoi quartieri che, [illegible]no un rosario, si sgranano lungo le rive del Mar Ligure, conservano un aspetto confidenziale che conferisce loro un fascino tutto particolare.

Cittadina dai molteplici interessi culturali, Roquebrune offre [illegible]si centri di attrazione che [illegible] finiscono di stupire il visitatore. Fra i luoghi da non perdere, il villaggio: autentico gioiello in uno scrigno azzurro situato fra cielo e Mediterraneo, ogni suo [illegible] sembra celare [illegible] segreto ed ogni sua pietra è la pagina di un libro di storia sempre aperto. Il [illegible] che domina il villaggio, appartenuto ai conti di Ventimiglia e successivamente ai Grimaldi, risale alla fine [illegible] X secolo e costituisce una delle più belle testimonianze del periodo medievale.

All'altra estremità, il Cap Martin custodisce nella sua pineta le più belle ville della Costa Azzurra: è qui che, nel [illegible] della storia, si sono avvicendati principi e principesse, imperatori ed imperatrici, re e regine, scrittori ed artisti celebri: Napoleone Carlo Bonaparte, l'imperatrice Eugenia, l'imperatrice Elisabetta d'Austria, Alberto I di Belgio. Ma anche Gabriele D'Annunzio, Coco Chanel e tanti altri. Luogo di villeggiatura ad alto livello, il Cap Martin dispone di un rilevante patrimonio storico ed architettonico.

Le rive turchesi [illegible] Cabbè custodiscono le ultime spiagge riservate della Costa Azzurra, con una vista incomparabile sul Principato. Furono, questi, luoghi prediletti dalla stilista Eileen Gray e dall'architetto Le Corbusier: quest'ultimo [illegible] costruì la sua [illegible] al mare», un capanno in legno di pino di tre metri per tre, sintesi dei suoi lavori sull'«alloggio minimo»: un [illegible] «santuario» dell'architettura moderna.

Da quattro anni Roquebrune vive, attraverso il festival «Ananké», un autentico impegno culturale che consacra ogni anno una disciplina artistica.

Dal canto suo, lo «Spazio Ananké», che propone mostre di qualità, pone l'arte contemporanea al servizio di [illegible] piacere quotidiano. Da non perdere, la mostra dedicata a Le Corbusier [illegible] agli architetti della quarta edizione di Ananké, in programma fino al 12 marzo. **(d. bo.)**

COMUNE DI TAGGIA
PROVINCIA DI IMPERIA

OGGETTO: S.U.A. di iniziativa privata - Zona BR 34 di P.R.G. - Adozione

IL SINDACO

avvisa che il Consiglio Comunale, con atto n. 4 del 9-1-1995, ha adottato il S.U.A. di iniziativa privata: zona BR 34 di P.R.G. la suddetta deliberazione n. 4/1995 resterà depositata in libera visione presso l'Ufficio Segreteria del Comune per quindici giorni consecutivi dalla data odierna. Entro i quindici giorni successivi al deposito, coloro che sono interessati dovranno far pervenire per iscritto le proprie osservazioni.

Taggia, 21 febbraio 1995.

IL SINDACO Piero Gilardino

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e d[illegible]
buona tavola

MALAVITA

GIRO DI VITE PER I CORRIERI DELLO SPACCIO

Ad Albenga e Ceriale le basi dell'organizzazione, cinque gli arrestati per traffico di droga

E' sgominata la banda dell'hashish

Stupefacente per due miliardi e mezzo dalla Spagna

ALBENGA. Un capo, un uomo di fiducia, due staffette e un autista. La banda dell'hashish è scoperta, smantellata da carabinieri e polizia coordinati dal giudice Alberto Landolfi. Più di 200 chili di droga recuperati, un traffico da 3 tonnellate l'anno sull'asse Marocco-Lombardia, passando per Spagna, Francia e Liguria. E due basi, ad Albenga e Borghetto.

Le manette scattano ad Albenga, alle 8.30 di sabato. Un'auto della questura blocca un camion carico di querce da sughero proveniente dalla Francia. Accade nelle vicinanze del complesso di capannoni «Albenga 2000». Basta un rapido controllo per scoprire il carico di hashish: decine di pani, nascosti in grosse borse fra le querce, per un valore di poco inferiore ai 2 miliardi e mezzo.

Al volante del camion c'è Ezio Nardulli, 41 anni, residente ad Alessandria in via Invernardi 2. Non fa in tempo a reagire, viene arrestato. Mentre arriva su una Punto il fratello Nicola, 43 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via IV Novembre 1. E' la staffetta della banda, secondo gli investigatori che catturano anche lui, nonostante un folle tentativo di fuga: il suo auto non si ferma all'alt, sperona la «pantera» della polizia, viene raggiunto e bloccato al casello autostradale di Albenga. Poche ore dopo, le manette scattano ai polsi altri tre indiziati, raggiunti a casa. Tutti pronti a una precipitosa partenza.

Si tratta per lo più di nomi già noti alle forze dell'ordine: Teresio Avantaggiato (46 anni, di Borghetto, Ponti 32, è il presunto leader dell'organizzazione, assolto per insufficienza di prove dall'accusa di omicidio per la sparatoria che nell'86 uccise un poliziotto a Torino, durante una rapina), Luciano Barbieri (43 anni, di Ceriale, via Alessandria 27, indicato anche lui col ruolo di staffetta), Giuseppe Lomma (43 anni, originario di Reggio Calabria, residente a Sanremo in corso Inglesi 440). Quest'ultimo è ritenuto un «uomo di fiducia», con stretti contatti e interessi nella vicina Francia.

Tutto inizia sei mesi fa, con l'arresto di Ciro Avantaggiato, fratello di Teresio. Le indagini portano al sequestro di 7 chili di hashish. La decisione di risalire al cuore dello smercio convince a collaborare il nucleo operativo dei carabinieri e la squadra mobile della questura. Le forze si uniscono. E per mesi, giorno dopo giorno, si ricostruisce una fitta trama di contatti nascosti tra Nord Africa, Spagna, Francia e Italia. E' l'organizzazione più attiva che si sia scoperta in Liguria negli ultimi anni. Ma la caccia agli affiliati non è ancora finita. [m. p.]

La droga sequestrata da polizia e carabinieri che hanno bloccato un vasto traffico tra Spagna e Italia. [FOTO CHIAVERINI]

Da sinistra in alto il giudice Alberto Landolfi che ha coordinato le indagini.
Sotto Teresio Avantaggiato.
A destra dall'alto Luciano Barbieri, Giuseppe Lemma e Nicola Nardulli

NOTIZIE FLASH

Non hanno ... i rapinatori del supermarket

Sono senza nome i due rapinatori che sabato sera, dopo aver chiuso il direttore del supermercato Leader di Borghetto Santo Spirito in uno sgabuzzino, si sono impossessati dei 16 milioni dell'incasso. Il fatto che abbiano agito a volto scoperto fa sospettare che si tratti di malviventi provenienti da fuori provincia. [s. p.]

Rosario Diliberti rieletto alla guida del circolo anziani

Rosario Diliberti è stato eletto per la terza volta consecutiva presidente del Circolo comunale anziani di piazza Petrarca. Le elezioni si sono svolte alla presenza del sindaco Angelo Viveri. Segretario generale è stata nominata Ausilia Filippone. [s. p.]

PIETRA L.

Il servizio rifiuti appaltato per 5 anni

Il Comune appalterà, per cinque anni, il servizio di raccolta rifiuti urbani. Il progetto sarà discusso questa sera dal consiglio comunale. All'ordine del giorno anche 15 interpellanze o mozioni presentate dai consiglieri di minoranza Franco Buscaglia, Antonio Fazio, Alberto Artom, Paolo Palmarini e Mario Carrara. [a. r.]

Iniziato il restauro del teatro «Sivori»

E' iniziato il restauro del sipario del teatro Sivori a Finale, opera del pittore genovese Giovanni Quinzio. L'intervento, sollecitato dall'associazione «Amici del teatro Sivori», è stato affidato all'impresa del professore Gian Luigi Nicola, specializzata in restauri di opere d'arte. [a. r.]

Stanziati seicento milioni per il cimitero del paese

Il Comune di Noli ha stanziato, con l'approvazione del bilancio di previsione per il '95, interventi per circa milioni nel cimitero del paese e in quello situato in località Tosse. Previsto l'ampliamento della recinzione. [a. r.]

BLITZ

Operazione anti-malavita controllati molti negozi

Operazione anti-criminalità di polizia e carabinieri nella Riviera di Ponente. Ieri sono stati controllati numerosi esercizi pubblici nella zona di Albenga e Alassio. Fermati molti extracomunitari. [s. p.]

Non sono in regola con le norme della Cee

«Ora molti alberghi dovranno chiudere»

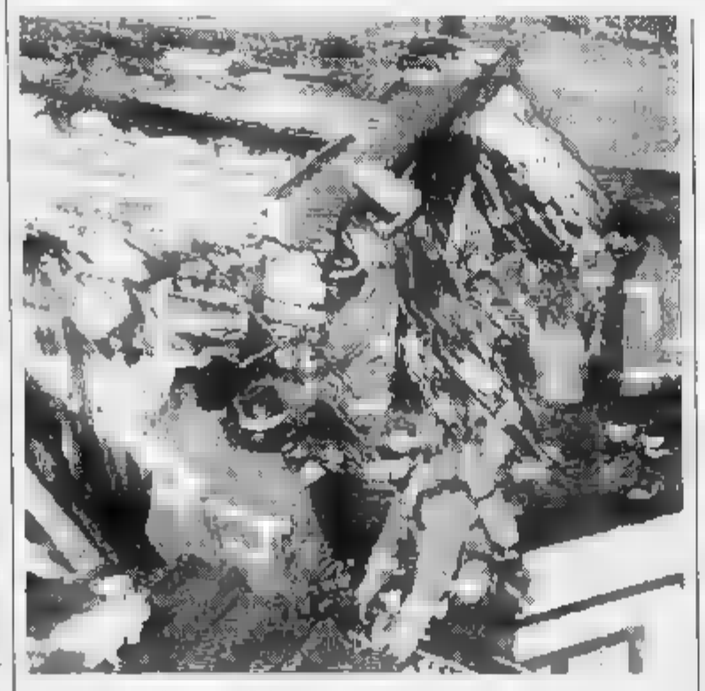
ALASSIO. «Molti alberghi, se non cambia qualche cosa, sono destinati alla chiusura. Le spese per adeguarsi alle nuove norme antincendio sono talmente elevate che non tutti riusciranno ad affrontarle e i più deboli finanziariamente rischiano di dover cessare l'attività». Il grido d'allarme viene da Marco Ponziglione, contitolare dell'hotel «Moderno» di Loano e presidente nazionale dei giovani albergatori. E' un grido lanciato non per fare dell'allarmismo gratuito ma per tentare di muovere le acque. «La data fatidica è il 26 aprile. Quel giorno scadranno i 5 anni di tempo concessi dalla Cee per adeguare le nostre strutture agli standard europei. Molti hanno già effettuato i lavori, altri ancora sono in procinto di farlo ma molti sono in difficoltà. Per adeguare il tutto alle norme Cee si deve spendere dai 200 milioni a 2 miliardi, cifre che non tutti possono permettersi», spiega.

I dati delle prenotazioni, però, parlano di aumenti...«Ma al maggior numero di persone non corrisponde una maggiore entrata. Si sta facendo una guerra dei prezzi al ribasso che rosicchia sempre più i margini di guadagno. L'albergatore non ha la liquidità per poter affrontare investimenti miliardari», commenta Ponziglione. Non resta che rivolgersi alle banche. «Come associazione, a livello nazionale, ci stiamo muovendo. Pensare ad un ulteriore rinvio è abbastanza difficile con un governo tecnico. Stiamo avendo incontri con i dirigenti bancari per cercare di ottenere delle facilitazioni. Ma anche se ci riuscissimo riusciremmo a risolvere solo in parte il problema», aggiunge Ponziglione. E spiega: «I proprietari delle mura alberghiere potranno ottenere finanziamenti in garanzia del proprio immobile. Ma i gestori, e sono tanti, come faranno ad ottenere i finanziamenti? Non possono certo dare in garanzia edifici loro e i proprietari difficilmente garantiranno. Per questo penso che qualche albergo chiuderà». [s. p.]

Via all'inchiesta: l'incendio partito dal catrame usato come materiale isolante

Tetto in fiamme, paura a Pietra

Danni per oltre un miliardo, distrutti appartamenti e le strutture di un condominio in via Pollupice. Lungo e difficile intervento dei Vigili del fuoco. Allontanate alcune famiglie. Densa colonna di fumo



Il palazzo incendiato in via Pollupice a Pietra, gravi i danni

PIETRA L. Danni per molte centinaia di milioni (certamente oltre un miliardo), a causa di un violento incendio che ieri, poco prima di mezzogiorno, ha distrutto il tetto di un grande condominio in via Pollupice a Pietra. Le fiamme hanno raggiunto numerose mansarde e 4 appartamenti sottostanti devastando anche mobili pregiati. Per fortuna l'edificio era in gran parte disabitato. I pochi inquilini sono stati subito allontanati dai carabinieri. Il rogo, che ha impegnato decine di vigili del fuoco a sera, si è sprigionato dal sottotetto dove stavano lavorando tre operai dell'impresa «Tecnoimpere» di Loano intenti ad impermeabilizzare la struttura il catrame.

Racconta Michele Balcastro, giardiniere del condominio: «Sono stato a dare le chiavi agli operai. Poco prima di mezzogiorno si è visto un gran fumo. E' scattato subito l'allarme e sono arrivati in poco tempo i pompieri. Il fuoco si è sprigionato dal catrame incandescente. C'era nel sottotetto molta paglia portata dal vento e dagli uccelli. Le fiamme sono state alimentate dalla lana di vetro che serve da isolante». Questa tesi è stato confermata dai tecnici dei vigili del fuoco. I pompieri sono intervenuti 6 automezzi, comprese due autobotti, da Albenga, Finale e Savona. Le fiamme sono state alimentate proprio dalla presenza del catrame e da precedenti strati di isolamento. Una parte del tetto dell'edificio, dove ci sono 48 alloggi oltre allo mansarde, è stato «salvato» dai pompieri. Nulla da fare per le fiamme che hanno distrutto 4 alloggi di proprietà di turisti. Per diverse ore il fumo sprigionato dall'incendio ha avvolto molti condomini vicini. Carabinieri e vigili urbani hanno chiuso al traffico per alcune ore via Soccorso. L'opera di bonifica dei pompieri si è conclusa solo nella serata. Resta difficile la stima dei danni che molto ingenti. Sia la «Tecnoimpere» che il condominio sono assicurati. [a. r.]

Appello dei vigili

Immigrazione il timore in ... la Pietra

ALBENGA. Ad Albenga sono preoccupati. «Certo, con la conferma che l'articolo 7 bis è anticostituzionale siamo molto preoccupati. Significa che nella Piana torneranno decine di extracomunitari non in regola con i problemi che ne conseguono», commenta il comandante dei vigili urbani Eugenio Lertora. Il 7 bis è l'articolo della legge sull'immigrazione che prevedeva l'arresto per chi, in Italia irregolarmente e colpito da provvedimento di espulsione, avesse lasciato il territorio nazionale. «Un articolo che permetteva di limitare il numero di extracomunitari allontanando gli irregolari, quelli che più facilmente diventano manovalanza per la malavita. Adesso oltre a non poterli più arrestare ci troveremo a dover fronteggiare almeno un centinaio di persone che erano state arrestate e condannate nei mesi scorsi», conclude Lertora. [a. p.]

Medaglia Mauriziana

Riconoscimento all'ex maresciallo Elio Pizzonia

L'ex maresciallo maggiore dei carabinieri di Pietra Elio Pizzonia

PIETRA L. Per i dieci lustri di carriera militare stato insignito della medaglia Mauriziana al merito l'ex maresciallo maggiore dei carabinieri di Pietra, Elio Pizzonia. All'ex maresciallo è arrivata una missiva dell'ex ministro della Difesa, Cesare Previti, che confermava la firma, da parte del Presidente della Repubblica, del decreto di conferimento della medaglia «al merito dieci lustri di carriera militare». [a. r.]

Scontro tra Gianmarco De Sciora e gli esponenti della neo-formazione

I Federalisti contro l'assessore

Minacce di querela dopo una lite per i volantini

FINALE L. Cresce la febbre fra i partiti in vista delle elezioni amministrative a Finale. Dopo le lettere anonime e le minacce telefoniche ai carabinieri è arrivata la querela di Carlo Luchessa, esponente del Movimento federalista del Finale, che sostiene di essere stato ingiuriato dall'assessore Gianmarco Sciora e dal fratello, Rodolfo, noto sindacalista della Piaggio. Luchessa ha raccontato un fatto avvenuto pochi giorni fa in pieno centro a Finale alle . Dice: «Stavo distribuendo nostri volantini. Ho notato i fratelli Sciora che li stavano rimuovendo. Di fronte alla mia civile protesta ho ricevuto per risposta insulti pesanti». Nella denuncia Luchessa elenca il vocabolario utilizzato nei suoi confronti. «Distribuisci i volantini di notte come i ladri» e «Fascista» sono solo alcune delle frasi-ingiurie che sostiene di aver subito. Secondo Luchessa ci sono state anche delle minacce. L'esponente del Movimento federalista ha fatto un elenco di testimoni presenti al fatto oltre ai fratelli De Sciora e alle loro mogli. Sono: Bruno Brandini, Roberto Vescovo e Lauro Del Conte, tutti di Finale. Diversa la versione che da dell'episodio Gianmarco De Sciora. Dice: «Ci sono state delle parole, da entrambe le parti, come spesso avviene in questi casi. Stavo leggendo un volantino raccolto in terra. Ho l'impressione che qualcuno ha voluto mettere le mani avanti sapendo che la giunta municipale aveva in mente di sporgere una querela per il volantino diffuso dai Federalisti».

Sotto accusa un passaggio del documento dal Mff dal titolo «Tirando le somme, fortunatamente per Finale le tre grazie, Rolla, Cassullo, De Sciora, sono arrivate al capolinea». Nel volantino fra le opere realizzate dall'amministrazione (De Sciora è assessore ai Lavori pubblici) c'è fra l'altro scritto: «Metà passeggiata a mare nuova: il resto mancia». L'episodio non mancherà di suscitare polemiche.

L'assessore Gian Marco De Sciora rischia querela dopo lite con gli esponenti dei Federalisti

Pochi giorni fa l'avvocato Luca Vecchiato (Udc) aveva accusato gli stessi protagonisti della politica finalese di avvelenare il clima pre-elettorale rendendo pubbliche vicende di questo tipo. [a. r.]

Ieri l'assemblea, la crisi è alla stretta finale

Agonia della Piaggio gli operai in corteo

FINALE L. Clima di pessimismo e da ultima spiaggia alla Piaggio di Finale. E' la sensazione avvertita ieri mattina all'affollata assemblea dei lavoratori. I rappresentanti sindacali (Gianni Perotto, Livio Di Tullio e Marco Pozzi) hanno illustrato l'incertezza che c'è sul futuro dell'azienda. I lavoratori hanno poi fatto corteo sino in Comune. Sembra tramontata invece l'ipotesi di una manifestazione di protesta al Festival Sanremo. Ha detto Perotto: «Per qualsiasi altra azienda le cose sarebbero andate diversamente. Bisogna prendere atto che c'è qualcuno più forte di noi che manovra».

Ha poi aggiunto: «Pochi giorni prima dell'accordo dell'agosto scorso qualcuno si è ricordato che meritava indagare sui blocchi stradali del '93. La Piaggio commesse vale un ferro vecchio. Non vorremmo che i carichi di lavoro arrivassero dopo che l'azienda è stata venduta». Ha detto Di Tullio: «Si vuole in qualche modo dimostrare che la legge Prodi è ingestibile. Abbiamo l'impressione che gli avviso di garanzia hanno lo scopo di terrorizzare i lavoratori. Non siamo disponibili a smembramento della fabbrica. Prenderemo altre iniziative se non ci verrà presto confermata la data dell'incontro, non interlocutorio, a Roma alla presidenza del Consiglio dei ministri. Manca ancora la nomina del comitato dei garanti». L'assemblea ha deciso di chiedere l'intervento dello Stato come «garante» per la vicenda della Rolls Royce dopo che state tolte alla «Piaggio», dall'impresa inglese, le licenze dei motori. Detto Pozzi: «Vanno coinvolti i sindacati a livello regionale e nazionale. Fra i problemi da sbloccare c'è innanzi tutto quello del piano industriale». [a. r.]

Prima nazionale questa sera (e domani, stessa ora) al Cavour di Imperia

«Recital invisible» [redacted] la Chaplin

L'attrice che cura anche i costumi e sceglie la musica degli spettacoli si esibirà con il marito Jean-Baptiste Thierrée di origini circensi. Carli: «Il fiore all'occhiello di una stagione positiva»

Victoria Chaplin sarà questa sera la protagonista del «Recital invisible»

IMPERIA. Sono stati definiti «la coppia più gioiosa e magica che circola sui palcoscenici internazionali». E Victoria Chaplin, [redacted]lebre figlia d'arte, [redacted] Jean-Baptiste Thierrée, hanno scelto Imperia per [redacted] debutto in Italia del loro ultimo spettacolo. «Recital invisible» va in scena al Teatro Cavour questa sera alle 21 [redacted] sarà replicato domani alla stessa ora. E' una «prima» nazionale: evento raro, da queste parti. Lo conferma Franco Carli, direttore artistico del Cavour: «Un grande avvenimento, il fiore all'occhiello di una stagione ricca di stimoli e di proposte insolitamente fortunate».

Dopo «Le cirque imaginaire», che risale al 1971, e dopo il più recente «Le cirque invisible», ecco la premiata ditta Chaplin-Thierrée cimentarsi con un'altra delle sue partiture delicatamente circensi, come sospese tra sogno e humour, tra comicità e grazia. Spiega ancora Carli: «Non servono più le parole. Basta la lievità e la forza dei gesti, [redacted] coro buffo o tenero di qualche animale da cortile [redacted] l'instancabile immaginazione del "clown" [redacted] razza, perché il pubblico di ogni latitudine venga trascinato in un gioco felice».

Archiviate anche le feroci parole del Brecht di «Arturo Ui», dramma [redacted] corrosiva attualità, la stagione del Cavour ritrova leggerezza e giosità: conquistato dal materiale di sogno, lo spettatore deve lasciarsi trasportare dallo stupore d'una ingenuità finalmente riacquisita [redacted] tutta la dolcezza e poesia. Precisa Thierrée: «Dall'immaginario all'invisibile non c'è che [redacted] specchio da attraversare. Il Circo Invisibile è cresciuto come un albero d'immagini: i suoi rami bruciano, si congelano, fioriscono e si disfano in polvere». Da qui, è nato «Recital».

Assieme [redacted] marito, Victoria Chaplin, che cura anche i costu[redacted] [redacted] sceglie la musica degli spettacoli, ha lavorato per svilupp[redacted] [redacted] nuova [redacted] del circo: e «Le Cirque bonjour» è diventato al Festival [redacted] Avignone «Le Cirque Imaginaire», un «culto» che per dieci anni ha viaggiato in «tournée» per il mondo. Anche «Le Cirque Invisible» aveva esordito in Italia, a Firenze. Il parigino Thierrée, le [redacted] origini sono circensi, ha lavorato in teatro con Peter Brook, e nel cinema con Alain Resnais (nel film «Muriel») e Federico Fellini («I clowns»). Ha curato anche la regia [redacted] alcuni music-hall. [s. d.]

Imperia [redacted] in Sud [redacted]

Sul mercato internazionale i lavori di giovani interpreti

IMPERIA. Due imperiesi alla conquista del mercato discografico internazionale: sono Claudio Cirimele, trentenne, [redacted] Taggia, che ha vinto l'edizione '93 del Festival cileno a Vina del Mar, e Davide Della Carità, di 19 anni, che ha partecipato alla kermesse canora quest'anno, come rappresentante dell'Italia. Entrambi tentano la sorte in Sud America, con i loro nuovi lavori.

Per Cirimele si tratta di un Compact disc distribuito dalla Sony, «In este mundo» (il brano che dà il titolo al lavoro ha trionfato due anni fa ed ora è riproposto in spagnolo). Dice [redacted] produttore Tino Garibbo: «Ab[redacted] firmato un contratto e ora [redacted] Cd, che comprende nove brani, verrà messo in commercio nei Paesi latini, dove gli artisti italiani vengono spesso accolti con simpatia».

All'ultimo Festival [redacted] Vina del Mar si è fatto anche conoscere il giovanissimo Davide Della Carità, figlio di un musicista che per molti anni ha suonato nell'orchestra del [redacted] sanremese. Davide ha diviso il palco con ospiti di riguardo, come Jovanotti e Dalla, che ha interpretato «Attenti al lupo» in spagnolo. Anche [redacted] l'esordiente non è riuscito ad arrivare in finale con l'unico brano in lingua italiana della competizione (erano inoltre rappresentate Spagna, Colombia, Venezuela, Messico, Perù, Argentina, Puerto Rico e Repubblica Dominicana), una sua cassetta verrà pubblicata dalla «Lak», casa editrice locale, che per la distribuzione si affiderà alla Emi. Nel nastro sono compresi cinque pezzi: si parte dal brano melodico del Festival, «Se tu fossi qua», presente in due diverse versioni, per continuare con «Tus colores», «No pido una illusion», «Un hombre cuando [redacted]. Sul secondo lato sono comprese le basi strumentali, in stile karaoke. Per gli artisti imperiesi si tratta di [redacted] importante traguardo. [e. f.]

[redacted]

IMPERIA [redacted] **Cavour**
Tel. 61.978 Ore 21
Plat. 35.000; gall. 25.000
[redacted] 9,30-12,30/16,30-19
[redacted] imaginaire
21-22 febbraio

Centrale
Tel. 53.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
Martedì cinema Lire 7000
Quiz Show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Martedì cinema Lire 6000
rid. anziani 4000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata [redacted] ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: [redacted] medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Dante
Or.: inizio 15,30/ult. 22,30
Martedì cinema Lire 6000
rid. anziani 4000
Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. [redacted]ggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un [redacted] sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

A. DI TAGGIA **Capitol**
Tel. (0184) 43.440
Or.: inizio 15/ultimo 22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] **Olimpia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000; rid. 4000
La signora ammazzatutti
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36' **Commedia**

DOLCEACQUA **Cristallo**
Orario 15/21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Or.: 20,45
Cineforum
Tessera 10 spett. lire 20.000
Amateur
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. [redacted] (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricattata da un potente mercante d'armi N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] **Ariston**
Ore 20,30
45° Festival di Sanremo

Ariston Ritz
Tel. 507 070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6000
OGGI CHIUSO

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506 060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506 060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506 060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO [redacted] SALA STAMPA FESTIVAL

Centrale (Sala A)
[redacted]
L. 10.000 / rid. [redacted]
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una [redacted]tura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico [redacted] Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
Poliziotti ☎
di G. [redacted], con C. Amendola, [redacted]. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **[redacted]**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. [redacted]
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa [redacted]) — [redacted] famiglia in gita sulle rapide [redacted] un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

[redacted]
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, [redacted]. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

VALLECROSIA **Don Bosco**
Or.: 15/17
L. 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO **Colombo**
Tel. 640.263 Or.: 20,20 22,30, fest. inizio 16,30
L. 9000/6000/4000
Nell ☎
[redacted] Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico [redacted] cologa la educano e l'aiutano N. [redacted]. 1h 47' **Dramm.**

[redacted]
T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16/18 10/20,20 22,30 L. [redacted]
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De [redacted], H. Bonham Carter [redacted] '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al [redacted] controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

ALBENGA **Ambra**
Tel. 51.419 Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30, Lire 8000/6000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portale che lo conduce in un mondo [redacted] parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Astor
Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 15,30/17,45/20 22,30 L. 9000/5000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [redacted] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Dram[redacted]**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: I giganti della [redacted]tagna di Luigi Pirandello, con Ettore Conti, Giancarlo Dettori, Franco Graziosi, Andrea Jonasson, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Tartufo di [redacted]. Compagnia Teatro Settimo, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: La donna serpente di Carlo Gozzi, con Marcello [redacted], Tiziana Bagatella, Emanuela Moschin, regia di Egisto Marcucci, ore 21, lire 40.000/28.000
Teatro [redacted] Tosse: Sala [redacted] Trionfo. Allegro con... futuro, ore 21, lire 28.000/18.000. **[redacted] Dino Campana.** Oggi riposo. **Sala Agorà.** Oggi [redacted].

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: The river wild
Corallo 1: Pallottole su Broadway
Corallo 2: Vanya sulla 42ª strada
[redacted]o: Frankenstein
Lux: [redacted]
[redacted]eon: Omicidio nel vuoto
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Le ali della libertà
Palazzo: Clerks Commessi
Universale 1: Camerieri
Universale 2: Pallottole [redacted] Broadway
Universale 3: Quiz show
[redacted]erdi: Poliziotti
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Rassegna Nation
Carignano: Oggi riposo
[redacted] Lang: Oggi riposo
Lumiere: Scene da un matrimonio
[redacted]b: Oggi riposo

PEGLI

Edenpegliclnema: Viaggio in Inghilterra

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

[redacted]

DIANO [redacted]
Carnevale al dancing

Un festa di Carnevale truccati da mostri: è l'«Horror show» del dan[redacted] Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Ai clienti saranno regalate maschere in stile Frankenstein o Dracula. Ingresso libero per il gentil sesso. [e. f.]

DIANO MARINA
Martedì con il cineforum

Continua il cineforum al Dianese di via Cairoli, a Diano Marina. Oggi, alle 20.45, è in programmazione «Amateur». le tessere sono in vendita al botteghino [redacted] cinema oppure alla biblioteca. [e. f.]

DIANO MARINA
Un party della Tissot

Il Sortilegio disco club di via Mortola, a Diano, propone oggi un party dedicato alla Tissot. Durante la serata verrà regalato [redacted] orologio, oltre a v[redacted] gadgets. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con la gioielleria Mignano. [e. f.]

NIZZA
Musica live all'Iguana Cafè

Grande festa questa sera all'Igua[redacted] Cafè di Nizza, nella zona del porto. In programma musica sudamericana e rock dal vivo. [g. ga.]

IMPERIA
Karaoke al Clagiò

Il tempio del karaoke, a Oneglia, è il pub Clagiò, in vico del Collegio. E' possibile scegliere [redacted] centinaia di basi preregistrate. [e. f.]

[redacted]
Una «fiesta» a Bussana

Festa messicana questa [redacted] a Bussana. L'appuntamento è all'«Hostaria la Diligenza», sul lungomare. [g. ga.]

SANREMO
Torneo di belotta al «Tnt»

Serata di gara per il «Tnt», il Circolo Arci di [redacted] Escoffier. Dalle 22 in poi incontri a coppie per il torneo settimanale di belotta. [g. ga.]

SANREMO
Torneo di bridge alla Foce

Torneo open questa sera al Bridge Club [redacted] corso Matuzia, alla Foce. Le smazzate, in inizio alle 21,15, prevedono premi per i partecipanti. [g. ga.]

SANREMO
Musica e animazione al casinò

Ancora spettacolo alla «Sala Liberty» del casinò. In programma le [redacted] d'autore e il repertorio internazionale [redacted] Leonardo De Santis. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[redacted]					
BARI	21 88	24 65	50 64	75 58	59 56
CAGLIARI	[redacted] 85	56 56	53 57	15 49	71 47
FIRENZE	60 83	48 69	1 68	44 88	33 67
GENOVA	4 124	36 84	42 78	73 65	79 65
MILANO	57 91	33 83	39 79	78 64	46 58
NAPOLI	36 94	1 67	57 51	14 50	27 49
PALERMO	56 111	10 87	15 85	8 54	19 49
ROMA	60 85	63 77	64 51	16 47	67 46
TORINO	19 48	8 45	68 43	24 38	15 38
VENEZIA	4 76	73 74	2 68	32 64	48 55

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[redacted]	[redacted]	VE
GEMELLI	4	28	24	58	8	2	9	2	24	6
VERTIBILI	63	0	1	[redacted]	10	3	5	29	10	6
CADENZE	7 28	3 18	19 30	3 50	10 26	3 28	5 9	10 37	5 27	5 37
[redacted]	2 52	6 14	1 17	4 29	4 17	3 19	4 76	6 17	3 43	1 [redacted]
DECINE	61 34	31 30	41 21	31 26	41 31	1 12	61 19	51 34	1 23	71 11

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [redacted]

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 32 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: 32-46; 32-60; 32-36; 32-56; 32-90; 32-10; 32-70; 32-84; 32-13; 32-20; 32-46; 32-74; 32-78; 32-34; 32-3; 32-38; 32-11; 32-60; 32-82; 32-21; 32-15; 32-72; 32-85; 32-18; 32-5; 32-57; 32-77; 32-83; 32-35; 32-43.

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [redacted]za in settimane: [redacted] 17 (1); Cagliari 51 (2); Firenze 31 (1); Genova 24 (2); Milano 12 (2); Napoli 76 (4); Palermo [redacted] (2); Roma 35 (1); Torino 85 (1); Venezia [redacted] (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.
25-42; 25-52; [redacted]-33; 55-72; 55-82; 25-63; 25-83; [redacted]-74; 55-53; 55-44; 25-64; 25-17; 25-27; 55-84; 55-47; 25-57; 25-78; 25-20; 55-16; 55-10; 25-72; 25-82; 55-42; 55-52; 55-33; 25-53; 25-44; 55-63; 55-83; 55-74; 25-84; 25-47; 55-54; 55-17; 55-27; 25-18; 25-10; 55-57; 55-78; 55-20.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Bari.
61-62-63; 61-63-66; 61-64-70; 61-62-64; 61-63-67; 61-65-66; 61-62-65; 61-63-68; 61-65-67; 61-62-66; 61-63-69; 61-65-68; 61-62-67; 61-63-70; 61-65-69; 61-62-68; 61-64-65; 61-65-70; 61-62-69; 61-64-68; 61-66-67; 61-62-70; 61-64-67; 61-66-68; 61-63-64; 61-64-68; 61-66-69; 61-63-65; 61-64-69; 61-66-70

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** [redacted] meri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [redacted] numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa [redacted] (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es. 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fi[redacted] a 81-90; Cabalistiche con [redacted]-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0)

[redacted] TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**
13 — **[redacted]o**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market**
17,30 **Circuito Junior Tv**
19 — **Match music**
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Un sogno lungo un giorno**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Desiderando Giulia**, film
24 — **Genova Italia**

Retemia
9,30 **Casa mia**
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto...vivi**
18.15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 x 100 donne**
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telestar
15 — **Hollywood Beat**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Sister Kate**, telefilm
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **California**
19,30 **Equipaggio tutto matto**
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **L'accusa è violenza carnale con omicid[redacted]**, film
22,25 **Programmi non stop**

Telegenova
8,30 **[redacted]o: Genoa-Roma**, serie A
11 — **Nel mondo della magia**
11,30 **L'accesso**, rubrica
12 — **La salute è importante**
13 — **[redacted]landia**
14 — **[redacted] ore di relax**
15 — **Il paese delle meraviglie**
17 — **Momenti preziosi**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Speciale sport in Liguria**
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avven[redacted] nel mondo dell'arte**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primantenna
14,30 **Video one**
15,30 **La vetrina**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,10 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18,10 **Sportello pensioni**
19,10 **Riuscirà la [redacted] carovana a...**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Appuntamento con Iriglia**
22,45 **Programmi non stop**

Rete A
15 — **Di tasca vostra**
16 — **Amori**, cronache [redacted] sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sguardi**
21,30 **I vostri soldi**
22,30 **TgA - Tuttoggi**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantaitalia**, musicale
15,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni [redacted]**
18,30 **Rubriche**
20,30 **Radici**, sceneggiato
23 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi [redacted] stop**

Canale 7
9,30 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **[redacted]**
12 — **Arabesque**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartone animato
15 — **Liguria flash**
16,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,05 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Telefilm**
18,05 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20,10 **Capitan Futuro**, cartone
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**
23 — **La voglia matta**
23,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione
13 — **Rubriche**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Rubriche**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
0,30 **Messaggerie**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Euro Mixer Tv
18 — **Tg Imperia**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Tg Liguria**
20,30 **Time out**
21,15 **Tuono blu**, telefilm
22 — **TN4**, telegiornale
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **[redacted]me out**, telefilm
23,45 **Programmi non stop**

Telenord
7,30 **Mini ragazze pallavolo**
10 — **Happy End**
11,45 **Orchestra compilation**
16 — **Happy End**
19,15 **Tele news**
20,15 **Linea sport**
22 — **Telenews**
23 — **Motor shop**
1 — **La lampada di Aladino**

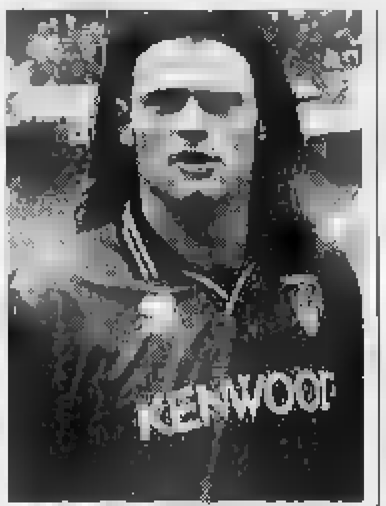
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

QUI MARASSI - Skuhravy e Gullit, gol d'oro

Il Genoa fa riemergere rimpianti alla Samp

GENOVA. E' stata la grande domenica del Genoa. I rossoblù, dopo il Milan, hanno fermato la Roma terza in classifica. Novanta minuti combattuti e sofferti, ma finalmente anche la dea bendata non ha voltato le spalle al Grifone. Con questi tre punti i rossoblù si tirano fuori dalle ultime quattro piazze, anche se il Padova è subito lì dietro, a una sola lunghezza.

La Sampdoria invece ha ottenuto a Foggia un pareggio che le consente di rimanere in piena zona-Uefa. I blucerchiati sono scesi in campo allo «Zaccheria» in formazione largamente rimaneggiata e dopo un primo tempo così e così, hanno reagito molto bene nella ripresa, dopo esser passati in svantaggio, pareggiando con Gullit e sfiorando addirittura negli ultimi minuti la vittoria. Insomma, la squadra di Eriksson sembra aver trovato quella continuità che le è mancata nella prima parte della stagione.


Skuhravy, tre reti nelle ultime tre gare

Bentornato Skuhravy. Il destino del Genoa, nel bene e nel male, è legato al centravanti boemo. Skuhravy contro Milan e Roma ha disputato due belle partite, e subito sono arrivati i risultati. Lo dice Marchioro: «Dalla buona condizione di Tomas trae benefici tutto il complesso». E lo conferma Spinelli: «Abbiamo ritrovato un giocatore importante». Il [redacted] travanti, nelle ultime tre gare, ha segnato tre gol (5 in totale quelli realizzati da quando è arrivato a Genova), tanti quanti ne aveva messi a segno nelle precedenti 17 giornate.

Salta, lotta, non si tira indietro nemmeno quando c'è da dare una mano in difesa. Il ginocchio destro, purtroppo, ogni tanto fa ancora le bizze e questo problema influisce sul suo rendimento. «Non voglio andare in B - ha detto Skuhravy domenica sera - e con l'aiuto dei tifosi non [redacted] problemi a salvarci. Adesso le cose stanno andando meglio, mi trovo bene con Van't Schip e Miura».

Marchioro in discussione? Erano in parecchi a pensarlo e a dirlo, la settimana [redacted]: se Marchioro perde [redacted] la Roma, salta la panchina. E' già pronto Maselli, forse potrebbe tornare Scoglio. Marchioro ha vinto e resta al suo posto. Domenica scorsa però [redacted] stato addirittura fischiato. E' successo quando, per far posto a Signorini, ha richiamato in panchina Van't Schip: «Non mi voglio mettere in attrito col pubblico, - è stato il suo commento - ma spesso preferisco esser disapprovato. [redacted] un tecnico viene sempre approvato, allora significa che qualcosa non va bene».

Spinelli respira. Il presidente domenica ha abbandonato il suo posto in tribuna d'onore al 25' del secondo tempo e ha seguito, come al solito, gli ultimi minuti dalla scaletta degli spogliatoi. Contento per questa vittoria, contento del rendimento degli stranieri. Spinelli ha speso parole di elogio per Signorini [redacted] Francesconi. Pensa già al Genoa del futuro, quello che costruirà la prossima estate, [redacted] è fermamente convinto di restare in A. Ha fiducia nell'uomo Marchioro e nel suo modulo, che dopo un inizio difficile sta ottenendo i primi risultati. Una [redacted] lo demoralizza: la scarsa affluenza del pubblico. Con la Roma [redacted] sono stati appena 2651 paganti, contro il Milan circa cinquemila.

Emergenza difesa. [redacted] Napoli, domenica, mancheranno Galante e Caricola che verranno squalificati. Anche Torrente, infortunato, sarà indisponibile e quindi Marchioro dovrà reinventarsi l'intero assetto difensivo. Rientreranno Signorini e Delli Carri e poi bisognerà attingere [redacted] piene mani da quella Primavera, prima in classifica del girone C del campionato di categoria. Pasticcio e Cremonesi, sono i nomi più interessanti, quelli che potrebbero già rappresentare un pezzo di futuro.

Ruud Gullit, prezioso [redacted] a Foggia

I rimpianti di Eriksson. Un rientro amaro da Foggia per la Samp, nella notte di domenica, dopo l'occasione sfumata per conquistare una vittoria preziosa, nel giorno in cui sono cadute Parma, Milan e Roma. Le colpe? Della formazione rimaneggiata, certo, ma Lombardo & C. hanno comunque peccato di imprecisione al tiro: «Avremmo dovuto giocare il primo tempo allo stesso ritmo della ripresa», è [redacted] il commento di Eriksson, piuttosto contrariato anche per le voci di mercato secondo [redacted] Catuzzi, tecnico del Foggia, potrebbe prendere a fine stagione la strada di Genova, sponda blucerchiata. In realtà, secondo le ultime indiscrezioni, sembra proprio l'allenatore svedese il candidato più probabile per la successione [redacted] a [redacted] stesso.

Juve ed acciacchi. In previsione della sfida in notturna di domenica prossima, a Marassi [redacted] la Juve (in pay-tv), Eriksson dovrebbe recuperare (oltre a Jugovic, che ha scontato la squalifica) anche Evani, Ferri e Mihajlovic. Un sospiro di sollievo a metà, però, visto che mancherà Mannini, in attesa [redacted] esser fermato dal Giudice sportivo. Il candidato più probabile a giocare al suo posto pare essere Michele Serena, che ha smaltito alla grande i postumi di un noioso guaio muscolare.

[redacted] domani comincia un lungo tour-de-force per la Samp, che sarà impegnata tre volte in 8 giorni a partire da domenica prossima: dopo la Juve ci sarà il Porto in casa (giovedì 2 marzo) e, [redacted] a Marassi, la Roma [redacted] campionato. Tutte occasioni importanti, anzi vitali, per non perdere il tram dell'Europa nella prossima stagione.

Damiano Basso

Balon polemico

No di Pieve serie A con 10 club

La serie A scatterà il 17 aprile. La Fipe ha ufficializzato ieri che il massimo torneo sarà a 10 squadre, dopo le rinunce ai ripescaggi di Astor Ceva e Pieve di Teco. Quest'ultima non ha accettato di giocare ai massimi livelli perché in contrasto con la Federazione. Il presidente Renzo Brunengo: «Dipendesse da me, non m'iscriverei neanche alla B. Ma c'è un direttivo che vuol fare attività. La Fipe [redacted] questo momento è nel caos, ed è gestita a parer mio da incompetenti. Se tutte le società fossero d'accordo potremmo affiliarci [redacted] Csi e giocare un torneo per nostro conto... Dobbiamo ancora dare dei soldi alla Federazione, ma il direttivo [redacted] deciso di non pagare. Anzi chiederemo i danni per non esser stati ripescati subito, quando il "mercato" dei giocatori era aperto».

La Spec Cengio si era detta disposta a giocare in A, [redacted] a questo punto sarà [redacted] i cadetti, che partiranno con 12 formazioni. La Fipe in questi giorni ha preso contatti [redacted] le società per form[redacted] i gironi. Queste le squadre, c[redacted] le coppie di giocatori. Ceva (Isoardi-Unnia); Magliano (Dogliotti-Pirero); Pieve di Teco (Novaro-Divizia); S. Stefanese (Fenocchio-Fantoni); Cortemilia (Muratore-Bertola); Mondovì (Danna-Claudio Tonello); Castellinaldo; Spec Cengio (Gili-Franco Suffia); Caragliese (Rivero-Aimel); Ricca d'Alba (Milano-Morena), Centrale Latte Torino (Oschiri-Pavese); Calice (Novoni-Trinchero); Rialtese (Doglio-Barla). Come si può notare la Fipe ha ripescato Calice, Rialtese, Castellinaldo, Ricca d'Alba e Mondovì. Quest'ultima, fino alla scorsa stagione di solo settore giovanile, per meriti sportivi e per l'impianto idoneo, è stata subito ammessa in B. (r. p.)

Bocce serie B

L'Ardita e l'Armese in finale

Cappato e il Val Merula ko per 2 punti

L'Ardita Juventus Nervi nel gi[redacted] A e l'Armese nel B [redacted] sono qualificate per le finali cadette. Nell'ultima giornata l'Ardita ha battuto la Familiare, che ancora sperava nella qualificazione. Vince la S. Nazario, ad Arenzano con la Toso: 9-3. Classifica: Ardita p. 52; Familiare 36; S. Nazario 31; Toso 25. Nel girone [redacted] l'Armese per due punti l'ha spuntata sul Val Merula. Nell'ultimo turno gli imperiesi hanno superato 10-2 la Voltrese, e il Val Merula ha battuto 8-4 la Sampierdarenese. Classifica: Armese p. 50; Val Merula 48; Voltrese 28; Sampierdaren. 18.

Dai playout Albisola, Sampierdarenese, Ventimiglia e Macchia Verde Albenga retrocedono in C. Gli albissolesi nel girone [redacted]no stati battuti 7-5 dal Serra Riccò. Pareggio per 6-6 tra Sarissolese e Fossone. Classifica: Serra p. 44; Fossone 40; Albisola 32; Sampierdarenese 18. Nel girone B la 3M Ferrania ha superato [redacted]-3 la Ventimigliese. La Macchia Verde ha pareggiato 6-6 con la Mueller. Classifica: Mueller p. 54; 3M Ferrania 41; Macchia Verde 36; Ventimiglia 13. (r. p.)

Atletica leggera

Carciotto tricolore «Over 45»

E' stato [redacted] week-end ricco [redacted] appuntamenti per l'atletica. Mentre [redacted] Le Manie si è svolto il campionato ligure di campestre, a Genova i savonesi ottenevano ottimi risultati sia nei Regionali assoluti indoor che nel Criterium di lanci.

Campestre. Record di partecipanti [redacted] campionato ligure. Nel cross affermazione di Stefano Gerbaldo (Alba Docilia) davanti [redacted] Mauro Quagliati (Arcobaleno) e Andrea Serra (Don Bosco). Nel cross lungo Assoluti, vittoria di Valerio Brignone, savonese del Cus Torino, mentre tra gli [redacted] il [redacted] è andato [redacted] Mauro Brignone (Run Finale) sul compagno Massimo Schella. Enio Siri si è classifica[redacted] primo tra i Veterani. In campo femminile vittoria nel cross corto di Nadia Semeria (Maurina), nel cross lungo di Francesca Badano (Gualdo) davanti [redacted] Enrica Delfino (Alba Docilia).

Regionali assoluti. Al palasport di Genova buoni risultati per il Cus del savonese Marco Mura. La polivalente Francesca Murialdo si è classificata seconda sia nei 60 (8"11) che nel lungo (5,46). Piazza d'onore anche per Giuliano Nicotra nei 400 in 49"92. Vittoria per [redacted]sandra Sprengler nel lungo. L'allieva di Primo Del Buono ha realizzato 5,48.

Criterium di lanci. Ottime prove dei portacolori dell'Atletica Varazze: Fabrizio Cavallero ha ottenuto il record personale nel disco (46,40) mentre [redacted] promettente Elven Prato si è superato nel martello [redacted] 49,44.

Record. Un'altra buona notizia per l'atletica [redacted]ese arriva da Napoli dove Franco Car[redacted] (Alba Docilia) ha conquistato la medaglia d'oro ai Campionati italiani Over 45 nel getto del peso, con la misura di 13,67. (g. o.)

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore [redacted] ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi [redacted] più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici [redacted] trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando [redacted] cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino [redacted] cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il [redacted] desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi [redacted] vivere una realtà nuova e diversa. [redacted] chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro [redacted] di rafforzare affetto [redacted] amicizia. A loro volta, le scuole [redacted] le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, [redacted] disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che [redacted] dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnoli[redacted]*** [redacted] ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre [redacted] brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giova[redacted] Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.000 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con la X i [redacted] richiesti, oppure l'intera collana

1 ANTON ČECHOV — La signora col cagnolino - Il monaco nero
2 EDGARD ALLAN [redacted] — I misteri della [redacted] Morgue - La lettera rubata
3 TAMA JANOWITZ — Schiavi di New York
4 J. W. GOETHE — I dolori del giovane Werther
5 BEPPE FENOGLIO — La malora
6 F. DOSTOEVSKIJ — Le [redacted] bianche

1+2+3+4+5+6 [redacted] prezzo speciale di lire 65.000

TEKNES

Di Russo il tiro da cui è venuto il gol

Eccellenza: la vittoria di Alassio sull'Albenga può aver posto fine alla crisi

Riecco la «vera» Sanremese

Una prova orgogliosa e, specie nel secondo tempo, impeccabile: un gol di Calabria ha consentito di mandare ko la capolista. Moroni: «Vittoria dedicata a Borra, se ci starà vicino saliremo ancora»

SANREMO. «Siamo pur sempre la Sanremese, non dobbiamo scordarcelo», aveva detto alla vigilia Angelo Moroni, allenatore biancazzurro. E lo ha ripetuto domenica, nell'intervallo, ai giocatori quando lo zero a zero si era ancora sbloccato.

Il tecnico matuziano lo diceva alla vigilia, soprattutto, a chi evidenziava rischi e paure della trasferta che la Sanremese, in crisi di risultati e di morale, affrontava sul campo di Alassio contro la capolista Albenga, lanciatissima nelle ultime domeniche. Lo ripeteva ai suoi ragazzi scesi in campo, sul «neutro» di Alassio, con ancora nelle gambe, almeno nel primo tempo, quella paura che nelle ultime domeniche sembrava aver completamente bloccato la Sanremese.

Convinto davvero di quel che diceva, e abile tattico, mister Moroni appariva comunque ottimista. Classifica e risultati sembravano bocciare la Sanremese, ma al di là dei numeri nel calcio i valori, tutto sommato, contano ancora. E la classifica biancazzurra, sull'orlo dell'abisso, appariva un po' bugiarda. Tant'è che, sul campo della capolista dov'erano caduti Imperia 87 e Pegliese, le «grandi» ufficiali del torneo, i biancazzurri hanno tirato fuori gli antichi artigli mettendo ko i ragazzi di Maurizio De Luca, indimenticato ex biancazzurro, che ha fatto buon viso a cattivo gioco per una sconfitta abbastanza imprevista: «La Sanremese non la scopro oggi. Questi ragazzi li conosco benissimo e so quanto valgono. E' una grossa squadra», ha detto a fine match.

Calabria è tornato al gol, firmando un 1-0 che può essere la svolta della stagione

Il mister ingauno elogiava un avversario biancazzurro che ha posto fine, tra l'altro, ad una lunghissima imbattibilità interna dell'Albenga, che durava addirittura dal 2 aprile del 1993 (allora, a batteria, fu l'Imperia). Crisi finita per la Sanremese? Si può tornare a sorridere in casa biancazzurra? Moroni è ottimista, ma con giudizio: «E' un risultato che ci dà morale, che dà forza a questo gruppo molto unito, che lavora sodo. Abbiamo contenuto l'Albenga nel primo tempo, nella ripresa l'abbiamo pressata alla grande, esponendoci certo a qualche rischio. Ma la nostra classifica ci imponeva di rischiare. Comunque pericoli grossi non ne abbiamo mai corsi», dice ancora Moroni.

Il gol del successo, al 57', lo ha firmato Calabria, alla sesta rete stagionale, su assist di Luca Gatti. Un ritorno della coppia-gol, un tantino appannato nelle ultime domeniche. Anche se Luca Gatti non ha gradito la sostituzione con Chiruso all'84'. Ha lasciato il campo visibilmente contrariato, gettando la maglia polemicamente sulla panchina di Moroni. Uno scatto di nervi, determinato dalla tensione del momento, e che non avrà conseguenze. Già negli spogliatoi chiarimenti e scuse con mister Moroni: incidente chiuso.

Con una vittoria come quella sull'Albenga, il clima deve essere necessariamente sereno. Per poterla sfruttare in pieno anche sotto il profilo psicologico. E Moroni la dedica a Gianni Borra: «Sono contento soprattutto per lui. Se lo merita. E se ci starà vicino, potremo arrivare più in alto».

Bruno Monticone

Barlassina spara a zero

Imperia sotto accusa: «Ma ora giocherà solo chi si sacrifica»

Vaccarezza, portiere nerazzurro

IMPERIA. Una sconfitta pesante, quella di Chiavari, soprattutto sotto l'aspetto psicologico, perché in sostanza la classifica lascia invariate le speranze dell'Imperia. Il gol dell'Entella, quasi allo scadere, ha reso vano un ottimo primo tempo dei nerazzurri, con un palo colpito da Fichera e numerose occasioni non concretizzate. Nella ripresa gli uomini di Barlassina hanno rallentato il ritmo preparando il pareggio, e sono stati beffati su punizione, anche a causa di una barriera disposta approssimativamente.

Come già in altre occasioni, l'Imperia dopo aver manovrato a lungo si è dunque «suicidata» con una condotta di gioco incomprensibile, culminata nel solito errore pagato caro. Il tecnico non si dà pace. «Nel primo tempo abbiamo giocato bene ma poi, nella ripresa, abbiamo sofferto un incredibile calo a metà campo, dove non siamo più riusciti a far gioco. E' una situazione difficile, perché la squadra non riesce a esprimere continuità e lucidità, specie nella zona centrale del campo».

Barlassina annuncia soluzioni drastiche: «In questi giorni parlerò coi giocatori. Chi sarà disposto a capire le esigenze della squadra e si adatterà agli schemi giocherà, gli altri staranno fuori e lasceranno spazio ai giovani». Domenica arriverà la Pegliese, che guida la classifica con l'Albenga ad ha un punto di vantaggio sui nerazzurri. Sarà una nuova occasione per l'Imperia, alle prese con uno scontro-spareggio che non lascia spazio ad altri risultati che la vittoria. Tra i nerazzurri sarà assente Massabò, espulso a Chiavari, e Barlassina prevede problemi in difesa.

Dice: «Abbiamo sovrabbondanza di centrocampisti, mentre nel reparto arretrato siamo sistematicamente in difficoltà. Senza Massabò e Brignola, che è militare, dovrò arretrare il raggio d'azione di qualche centrocampista e spero di recuperare Baldisserri, un elemento che può far la differenza in ogni zona del campo. Mi aspettavo qualcosa di più da questo gruppo, ma sono ancora convinto che potremo migliorare».

Allenatore e società lanciano un appello ai tifosi: «L'Imperia non sta giocando male, ed è ancora in corsa per traguardi prestigiosi, ma ha assoluto bisogno di sentire il calore del pubblico. Chiediamo ai tifosi di starci vicini, di sostenerci sia in casa che in trasferta. Da parte nostra ci impegneremo per non incappare più in errori che costano punti pesanti». **[l. a.]**

Com'è nato il Ventimiglia

I giallorossi vincono in dieci Pisano: non meritavamo tanto

VENTIMIGLIA. E' un Ventimiglia che sembra non sbagliare più, quello visto in campo in queste ultime settimane. Anche quando tutto sembra accanirsi contro di lui, anche quando le partite sono in salita. E' successo domenica contro il Finale: avversari molto attenti e chiusi, pronti a scattare in contropiede (e con il numero nove si presentava un «corto» Cassata, capocannoniere del girone), con un bunker difensivo nel quale era difficile far breccia per chiunque, figuriamoci per il Ventimiglia che va in gol con il contagocce: in più, dal 72', i giallorossi di Adriano Pisano, erano rimasti persino in dieci per l'espulsione di Saba.

A quel punto il pareggio sarebbe stato già un risultato accettabile, visto come si erano messe le cose. E invece, all'89', ad una manciata di secondi dalla fine, un pezzo di bravura di Russo in area è scaturito un tiro potente verso la porta che, complice la deviazione di un difensore, ha messo fuori gioco il portiere finalese. Il gol del kappaò. Un successo prezioso, per i frontalieri: «Forse siamo stati premiati più di quanto meritassimo. Non abbiamo giocato bene», ha commentato a fine match Adriano Pisano, allenatore giallorosso.

Giudizio un tantino severo quello del tecnico, forse amareggiato per una settimana non troppo facile sul piano della preparazione. Resta il fatto, però, che il Ventimiglia 1995, a differenza di quello di qualche mese fa, conquista punti anche quando gira al massimo. Sono già sei le partite utili nell'anno nuovo per i giallorossi. Una serie positiva, anche e il successo sul Finale sarà pagato caro sul piano disciplinare: Saba espulso ad una ventina di minuti dalla fine, Bacigaluppi espulso negli istanti finali dell'incontro e Luci, per somma di ammonizioni, verranno squalificati.

L'attaccante Russo

E domenica mancherà ancora Ventura, già assente contro il Finale, che sconterà la seconda giornata di squalifica. Sarà un Ventimiglia forzatamente rimaneggiato dunque quello che domenica giocherà sul difficile campo dell'Entella, decisamente rinvigorita dalla «cura» Franco Viviani.

Curiosa l'espulsione di Saba. E' stato cacciato via per un fallo su Cassata al limite dell'area. L'arbitro ha applicato la regola dell'ultimo uomo. Giusta o no l'interpretazione, l'arbitro ha deciso così. Il problema è che Saba non c'entrava proprio con l'episodio... Era stato, piuttosto, Novaro a compiere il fallo. Ma arbitro e segnalinee hanno individuato in Saba il colpevole. Il difensore, disciplinatamente, ha lasciato il campo. Un piccolo «giallo» senza polemiche che rimette, ancora una volta, in discussione l'operato di quest'anno di alcune giacchette. **[b. m.]**

Promozione: la Carlin's ha superato l'Alassio ma non è piaciuta a mister Neuhoff

L'Argentina è tornata a ruggire

Battuta la Sant'Olcese, la crisi sembra alle spalle

L'incantesimo è rotto, l'Argentina è tornata al successo dopo oltre due mesi. Ha vinto dopo un lungo digiuno (ultima vittoria l'11 dicembre) e ben tre sconfitte casalinghe consecutive. Débâcle che sono pesantemente costate ai rossoneri Ezio Caboni: primato in classifica e tre punti di distacco dalle prime. Ora la squadra armese è tornata al successo: 2-1 alla S. Olcese. Successo secondo pronostico, s'intende. Ma per l'Argentina, negli ultimi tempi, tutto sembrava diventato improvvisamente difficile.

L'importante era vincere. («Temevo tremendamente questo incontro», dice Caboni). E con il successo scaccia-incubi, in aggiunta, la squadra ha rosicchiato anche un punticino al Pietra capolista, riducendo a due lunghezze il distacco dalla vetta. Insomma si può cominciare a ragionare nuovamente in termini di primato, dopo tante settimane di amarezze.

Anche perché la squadra, fatto per l'annello sempre infortunato e per Frontero militare, torna a disporre dell'organico al completo, e per Caboni c'è qualche possibilità di scegliere l'undici da mandare in campo e di studiare variazioni tattiche che non sempre ha potuto mettere in pratica. In gol sono andati D'Orazio e Gatti, quest'ultimo all'undicesimo successo personale. D'altra parte l'attacco dell'Argentina, nonostante gli ultimi rovesci della squadra, resta tuttora il più prolifico del girone.

Successo importante anche per la Carlin's Boys, che «Comunale» di Sanremo non ha fallito l'appuntamento con l'Alassio penultimo, pur con qualche paura: gli ospiti erano riusciti a pareggiare il gol del vantaggio iniziale di Pistone; poi una doppietta di Ciuffodoro ha messo le cose a posto. Solo sul pinno del risultato, però. Per quanto riguarda il gioco, invece, l'allenatore Enzo Neuhoff ha qualcosa da rimproverare ai suoi: «Abbiamo fatto troppa fatica, altro che Alassio che tra l'altro si era presentato rimaneggiatissimo. Abbiamo giocato troppo.

Nardini, difensore dell'Argentina

Ho visto una squadra a tratti svogliata. Con rivali come l'Alassio bisogna far meglio, esser più determinati e convinti. Solo nel secondo tempo, a tratti, ho visto la determinazione e lo spirito che voglio io».

Il successo sugli alassini però mette i sanremesi in una posizione più tranquilla, lontani dalla zona calda. La salvezza, insomma, può apparire già vicinissima anche a questo punto del torneo. Magari la possibilità di prendersi qualche soddisfazione, sempre che la squadra ricada negli errori evidenziati dal tecnico.

Nella giornata fortunata per le due imperiesi di Promozione, anche un fatto curioso e davvero raro: il gol del 2-2 del Pietra Ligure, contro il Busalla, lo ha messo a segno, con un gran tuffo e un bel colpo di testa, il portiere Canepa spintosi disperatamente in avanti nel finale, quando la sua squadra cercava il pareggio nell'importantissima sfida-primato. Un gol preziosissimo perché arrivato al 92' e perché ha permesso al Pietra, pur frenato, di conservare il primato solitario. Canepa aveva avuto un illustre precedente qualche anno fa: tocco a Rampulla, di testa, segnare in extremis per la Cremonese contro l'Atalanta. Rampulla, oggi alla Juventus, ebbe l'onore delle prime pagine. Canepa meriterebbe altrettanto. **[b. m.]**

Prima categoria: assorbito con disinvoltura il ko interno con il Cisano

Ma l'Ospedaletti non fa drammi

Una sola lamentela: il gioco pesante dei rivali

OSPEDALETTI. La seconda sconfitta stagionale dell'Ospedaletti porta la firma del Cisano, l'unica formazione in grado di ostacolare la marcia degli uomini di Enzo Di Antonio, ed è giunta sul campo amico, nella giornata che avrebbe potuto consacrare con mesi di anticipo la promozione degli «orange».

L'Ospedaletti ha commesso alcuni errori pagati a caro prezzo, soprattutto quando gli ospiti sono passati in vantaggio. Di Antonio, che avrebbe accolto con favore due risultati su tre, ha schierato una formazione ibrida, non votata alle barricate, ma neppure particolarmente sbilanciata in attacco. Il Cisano è sceso in campo con il dovere di fare la vittoria e ha subito preso in mano le redini del gioco a centrocampo, anche se in avanti i biancazzurri hanno a lungo latitato, lasciando al solo eccellente Rossi il compito di impensierire Messina.

Il gol dello stesso Rossi ha poi reso tutto più facile agli uomini di Rolando, che si sono arroccati in difesa per tutto il secondo tempo senza disdegnare un gioco molto deciso, che ha costretto il direttore di gara ad ammonire ben sei ospiti. I dirigenti dell'Ospedaletti, pur riconoscendo che la squadra non ha particolarmente brillato, si lamentano per le rudezze del Cisano: «Quando abbiamo cominciato a premere, ci siamo trovati di fronte all'impossibilità di avvicinarci alla porta avversaria, perché sistematicamente i nostri giocatori venivano messi a terra sulla tre quarti. Purtroppo non siamo riusciti a sorprendere il portiere del Cisano neppure su calcio piazzato, anche se i tentativi sono stati numerosi. Ora abbiamo tre punti di vantaggio e dobbiamo amministrarli con grande cura».

La terza giornata di ritorno è stata caratterizzata anche dalla vittoria della Poggese Cariana che, trascinata dall'eterno Vella, ha piegato l'Altarese portandosi fuori dalle zone più calde, a coronamento di un'entusiasmante rimonta. Contemporaneamente, si registrano i pericolosi passi falsi del Bordighera, battuto nel derby dal Vallecrosia e sempre più ingualato, e dell'Arma, sconfitta di misura a Borgio e riassorbita nei bassifondi della graduatoria. Giornata storta anche per il Pietrabruna, crollato in casa col Bragno. Gli azulgrana han confermato di attraversare un periodo di crisi che li ha fatti precipitare ai confini della lotta-salvezza, nonostante un potenziale tecnico di tutto rispetto.

Sconfitte di misura anche per la S. Stefano, che con la Finalborghese ha disputato una buona partita senza tuttavia ottenere punti. La squadra di Modesti ha messo alle corde gli avversari anche quando si è trovata in inferiorità numerica, ma di questi tempi la fortuna non sembra sorridere particolarmente a Ballerini & C.. E' esploso intanto il S. Ampelio che sul campo amico ha ritrovato la gioia del gol. I ragazzi di Fortugno hanno strapazzato il Quiliano, dimostrando una netta superiorità tecnica che li ha confermati sul terzo gradino della classifica. **[l. a.]**

Ierzo, attaccante dell'Ospedaletti

CALCIO GIOVANILE

Juniores, il Camporosso non dà tregua Imperia inarrestabile tra i più piccoli

NON conosce soste la marcia del Camporosso tra gli Juniores. I rossoblù hanno battuto anche l'Ospedaletti con doppiette di Carbone e Scarà, mentre alle loro spalle un gol del dianese Sessa ha ridimensionato il Bordighera. Tra gli Allievi la Riviera guida la classifica nonostante il turno di riposo, mentre il Bordighera attende le decisioni del Giudice sportivo in quanto la Carlin's non si è presentata all'«Arziglian». L'Imperia domina i Giovanissimi e continua a guidare la classifica anche negli Esordienti, contrastata dal solo Ospedaletti.

Juniores. Pontelungo-S. Ampelio 0-1; Andora-Riva 3-0; Laigueglia-Riviera 0-3; Vallecrosia-Imperia 1-0; Bordighera-Dianese 0-1; Ospedaletti-Camporosso 2-4; S. Bartolomeo-S. Filippo 2-2. Classifica: Camporosso p. 25; Bordighera e Riviera 22, Ospedaletti 21, Dianese e S. Ampelio 19; Andora 15, S. Bartolomeo e Imperia 13, Vallecrosia 12; S. Filippo 11; Pontelungo 8; Laigueglia 4; Riva 3.

Allievi. Vallecrosia-Riva 3-1; Ospedaletti-S. Bartolomeo 2-1; Bordighera-Carlin's nd; Sanremese-S. Ampelio 6-0; Dianese-S. Lorenzo 7-1. Ha riposato la Riviera Classifica: Riviera p. 26; Sanremese 24; Ospedaletti 20; Dianese 17; Riva 15; S. Bartolomeo 15; Vallecrosia 12; S. Ampelio 9; Bordighera e Carlin's 4; S. Lorenzo 1.

Giovanissimi. Vallecrosia-S. Ampelio 1-1; Riviera-Ospedaletti 3-1, S. Lorenzo-S. Stefano 1-2; Bordighera-Taggese 11-0; Argentina-Ventimiglia 1-0; Imperia-Vallecrosia Club 3-0; rip. S. Bartolomeo. Classifica. Imperia p. 26, Bordighera e Vallecrosia 20; Ventimiglia e Riviera 19; Ospedaletti 18; Argentina e S. Ampelio 10; S. Lorenzo 11; S. Bartolomeo e S. Stefano 6; Vallecrosia Club 2; Taggese 1.

Esordienti. Girone A. Bordighera-Ventimiglia 0-0; Ospedaletti-Argentina 1-0; Vallecrosia-Carlin's 0-3; Imperia-S. Ampelio 15-0; Sanremese-Riviera 0-3. Classifica: Imperia e Ospedaletti p. 23; Carlin's 19; Argentina e Riviera 17; Ventimiglia 13; Bordighera e Sanremese 7; S. Ampelio 2; Vallecrosia 0. Girone B. S. Stefano-Sanremese 2-0; Taggese-Imperia 0-4; Argentina-Don Bosco 0-1; Riva-Dianese 2-1; Ventimiglia-Ospedaletti 1-4. Classifica: Imperia p. 23; Ospedaletti 21; Taggese 18; Dianese e Don Bosco 16; Riva 14; Ventimiglia 6; Argentina e S. Stefano 5; Sanremese 3. **[l. s.]**

Ford

1995. Fiesta ha sempre più valore.

Nuove Fiesta Clima

Oltre alla sicurezza dell'Airbag lato guida e passeggero, anche il piacere del Climatizzatore diventa per tutti.

Doppio Airbag e Climatizzatore ecologico di serie • Nuovi interni • Nuovi colori micalizzati

CaymanBlue *Nuova Fiesta Cayman Clima • Motore 1.3i: record di coppia max di 101 Nm a solo 2500 giri/m ■ Nuovi rivestimenti interni in velluto Papillon • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Barra antirollio • Sterzo a rapporto variabile VRS • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici*

L. 16.670.000
Versione Cayman Clima 3p

Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna

WINDSOR *Nuova Fiesta Windsor Clima. Alla già completa dotazione di serie della Cayman Clima si aggiungono altri importanti equipaggiamenti che ne esaltano le grandi doti di sportività ed eleganza: Nuova strumentazione a fondo blu con contagiri elettronico • Nuovi rivestimenti interni in velluto Columbo • Nuovi sedili sportivi ad elevato contenimento laterale • Pneumatici larghi e ribassati 165/65 • Accendisigari • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato 60/40*

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

Vieni a guidare la Numero 1 in Europa

Ford
QUALITA' IN AZIONE

LA STAMPA
speciale
SANREMO
95

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Carnevale Veneziano, Ballo della Rosa, VIP al Jimmy'z.
Tutti gli appuntamenti dei prossimi mesi.

METTI UNA SERA A CENA, A MONTE CARLO

Tornei di Chemin de Fer e di Black Jack: pioggia di monete d'oro in palio.

Fortunata per nascita, la riviera non tradisce mai le attese dei suoi ammiratori che, in qualsiasi stagione dell'anno, godono il piacere di un clima generoso. Quando la riviera si chiama *côte* e la passeggiata si fa *promenade* si aggiunge, inutile negarlo, un stuzzicante fascino dell'esotico.

Al paesaggio suggestivo di rocce e mare fa riscontro l'esiguità dello spazio vivibile, l'imprevistà delle strade che, tortuose, tagliano la costa. Ben si sa che, per la legge della sopravvivenza, è meglio fare di necessità virtù, oltre che aguzzare l'ingegno. Ecco come un potenziale handicap a Monte Carlo si è trasformato in un preziosissimo vantaggio.

Quale altro posto al mondo può vantare, nel raggio di due km' hotels di lusso, piscine, ristoranti in vetta alle classifiche mondiali, Opera, Cabaret, boutiques di prestigio internazionale (da Chanel a Saint Laurent, da Céline a Cartier...), diversi Casinò, luoghi di ritrovo, bar e sale congressuali?

Place du Casino, dominato dalla leggendaria casa da gioco, è il cuore autentico di Monte Carlo, crocevia di turismo internazionale, habitués, giocatori, uomini d'affari, curiosi, jet-set.

Scelta per un week-end, per una settimana o anche solo per una sera, a tutti

Una veduta della Piazza del Casinò.

dell'Hôtel Hermitage, elogio e vanto della gastronomia più raffinata, ospiterà la **Nuit Escoffier**, in omaggio al grande chef, sabato 18 marzo (Tel. 0033.92.16.40.00).

Meno pretenziosi, ma assai gustosi gli appuntamenti con il **Buffet Misto** che Monsieur François Fusero interpretando il tipico piatto piemontese, propone ai suoi ospiti il 5 e il 19 marzo.

Di tavola in tavola, vale la pena sottolineare il riuscito binomio cena-spettacolo proposto dal Cabaret del Casinò. **"Beauties '95"** è il seducente titolo dello show, cui partecipano ballerine, illusionisti e acrobati. Una formula internazionale molto gradita anche al pubblico italiano (Per prenotare e per informazioni tel. 0033.92.16.36.36).

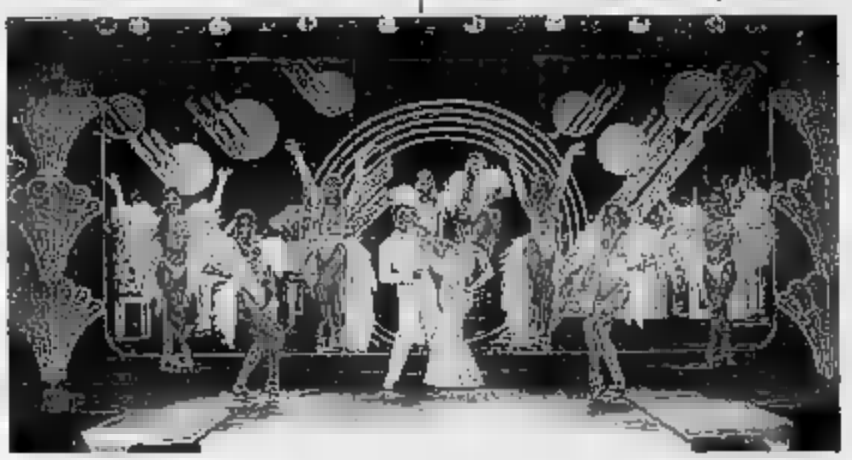
A proposito di illusionismo, agli appassionati non sfugge il raduno dei maghi di tutto il mondo che dal 22 al 26 marzo daranno sfoggio delle migliori performances al **Grand Prix della Magia**, sotto la presidenza della Principessa Stefania di Monaco.

Dalla magia alla fiaba è meglio ad una notte da favola, il 1° aprile al **Bal de la Rose-Tango**. Tra le grandi feste che hanno contribuito a rendere leggendarie le notti del Principato, questa è sicuramente la più famosa per i grandi nomi del jet-set che evoca e per le sontuose decorazioni che Jacques Grange crea con fantasia inesauribile. Serata di beneficenza a favore della Fondazione Principessa Grace, con la partecipazione eccezionale di **Alfredo Arias**, per l'unica rappresentazione della rivista-spettacolo ***"Monte-Carlo - Buenos Aires"*** che ha ideato e messo in scena per il Bal de la Rose. La Salle des Etoiles del Monte-Carlo Sporting Club sarà il giardino incantato che incornicerà un'altra indimenticabile notte sotto le stelle del Principato. Per informazioni telefonare allo 0033.92.16.22.10.

Ma non brillano solo gli astri a Monte Carlo visto tutto l'oro che il Casinò distribuisce ai vincitori dei vari tornei in programma. La **Gerbe d'Or**, ultimo tra i tornei di Chemin de Fer, continua a premiare con Luigi d'oro dal 10 al 12 marzo. Magica atmosfera anche alle sale dei Giochi Americani del Café de Paris con i super premi del **Magico 21!** dal 17 al 19 marzo. Da aprile il **Black Jack d'Or**, un nuovo appuntamento al mese per tornare a casa con un tesoro di monete d'oro (dal 21 al 23 aprile, dal 19 al 21 maggio, dal 23 al 25 giugno).

La primavera a Monte Carlo è anche e soprattutto **Le Printemps des Arts**, un vero e proprio festival dell'arte con manifestazioni disiogate per tutto il Principato, mostre outdoor e indoor, esposizioni e balletti, concerti. Da ricordare il concerto di Andrea Bocelli alla Salle des Etoiles del Monte-Carlo Sporting Club, venerdì 7 aprile (per informazioni e prenotazioni tel. 0033.92.16.22.10).

Dal 22 al 30 aprile sono le vedettes del tennis e l'immancabile seguito di VIP per il consueto appuntamento con gli **Open** Al Tennis Country Club è di prossima apertura. Il 1° maggio, la piscina affacciata sulla baia più prestigiosa della Côte, la stessa che farà da sfondo all'ennesima parata di star, quelle della musica leggera. I protagonisti dell'anno,

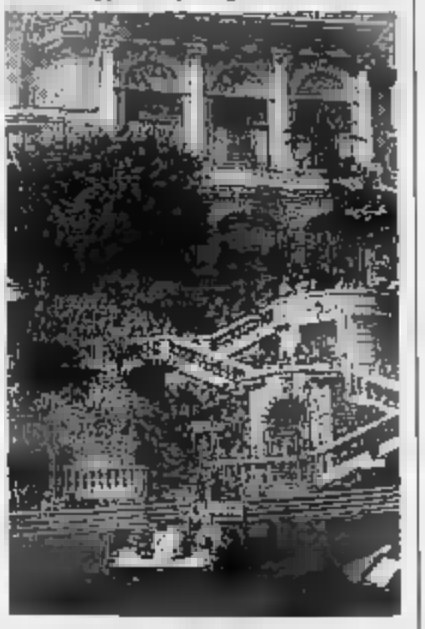


Un momento dello spettacolo al Cabaret del Casinò.

Monte Carlo offre la sua ospitalità e molti ottimi motivi per preferirla. Oltre ai momenti che entrati nella tradizione, tantissimi altri appuntamenti costellano il calendario '95. Terminato i suggestivi festeggiamenti natalizi e consumati il Rally automobilistico, nonché il Festival del Circo, il prossimo *rendez-vous* è con una elegante festa di Carnevale alla **Salle Empire** dell'Hôtel de Paris, **"Carnevale Veneziano"**, sabato 25 febbraio alle ore 21. Per l'occasione di potrà riesumare il magico piacere della maschera, lasciandosi andare, per una notte, ai travestimenti e ai trucchi più creativi. Per prenotare o per maggiori informazioni ci si può rivolgere, anche in italiano, allo 0033.92.16.29.66.

Molto spesso a Monte Carlo l'arte si sposa con la buona tavola come nel caso del **Souper Opéra**, al Café de Paris, cena dopo lo spettacolo della **Salle Garnier** in pendant con l'opera in scena. Succederà anche venerdì 3 marzo, serata di prima per *"The Consul"* di Giancarlo Menotti (per prenotare telefonare allo 0033.92.16.22.99). Dal suo il Ristorante Belle Epoque

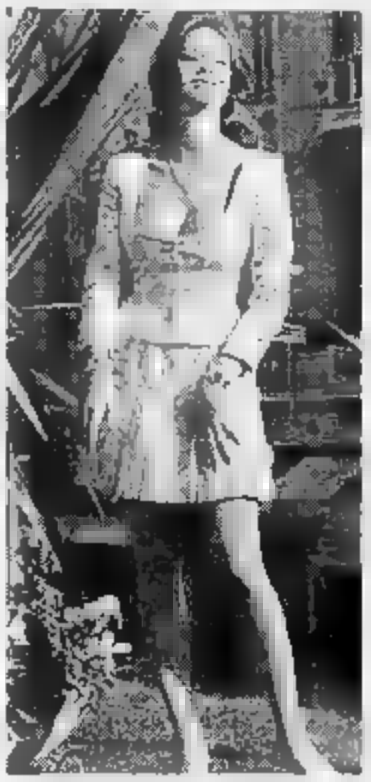
La Salle des Etoiles sontuosamente decorata per il Bal de la Rose.

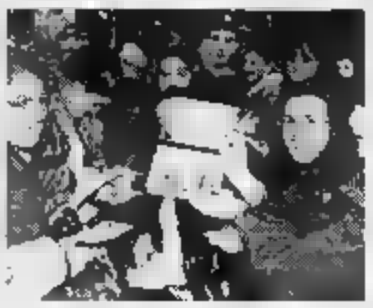


Il Gran Premio di F1.

chi ha venduto più copie di dischi o chi ha vinto manifestazioni nel proprio paese, riceverà ancora un premio, il **World Music Award**, appunto, in una lunga serata di mondanità. Nelle edizioni precedenti (questa è la quinta) hanno condotto lo spettacolo Dan Johnson, Ursula Andress, Julio Iglesias, Claudia Schiffer insieme a molti altri nomi di primo piano che mancano mai all'appuntamento al Monte-Carlo Sporting Club. Nella stessa sala, gran gala di chiusura del **Gran Premio di F1** che, dal 25 al 28 maggio, inonderà di rumore e di folla le strade del Principato, ancora una volta alla ribalta internazionale. Non sarà difficile, la sera, incontrare qualche star da copertina al Jimmy'z, la discoteca più "in" della Costa, famosa per i suoi nomi folli e per la sua tenace privacy, in perfetta sintonia con la stile Monte Carlo.

Luisa Giordani





Il pubblico si accalca a chiedere autografi. In alto: il Casino. Qui a fianco: la bella Anna Falchi

Un contratto con la Rai fino al Duemila

C'è tutto il mondo a guardare Sanremo

CARI e lontani...»: sembra passato un secolo, e Nunzio Filogamo, il Salone delle feste del casinò, Nilla Pizzi e Duo Fasano sono sempre lì, dietro l'angolo, a dimostrare che il Festival di Sanremo è vivo, vegeto, attuale. Ha 45 anni ma sembra che trascorsi soltanto 45 giorni da «Grazie dei fiori».

«Canzoni inedite in gara», una formula che ha fatto la fortuna del Festival e, di riflesso, di Sanremo. Una città che deve moltissimo ai capricci dei cantanti, alle clamorose esclusioni, alle lacrime degli sconfitti. Un successo che, tranne una breve parentesi degli Anni 70, ha avuto un crescendo rossiniano fino ai nostri giorni, quando sul palco dell'Ariston si alterneranno a big e debuttanti il «gotha» musicale (Madonna, Take That, Sting, Elton John, i Duran Duran) per una passerella in mondovisione.

Ma il successo non è soltanto la trasmissione delle canzoni di Sanremo nei Paesi della Ceo, in quelli dell'Est, in Giappone e negli Stati Uniti, addirittura in Australia. L'affermazione nasce dal coinvolgimento di tutte le reti televisive, pubbliche e private, che in un modo o nell'altro hanno inserito nei loro palinsesti un frammento di Festival. Per una settimana, tutti affrontano il tema-Sanremo: dal punto di vista della cultura, dello sport, del costume e dell'arte. Tutti accomunati dal pentagramma di Sanremo.

Sanremo ha firmato con la Rai un contratto che la lega fino al Duemila. Organizzazione e ripresa in esclusiva a Raiuno. In cambio ha chiesto la presenza delle telecamere a sostegno di quasi tutte le sue principali manifestazioni. Anche in questo caso sportive, culturali, mondane e artistiche. La presenza della tv valorizza lo spettacolo e Sanremo, grazie al Festival, ha fatto l'«en plein».

Gian Piero Moretti

COME MUOVERSI, COME PARCHEGGIARE

SANREMO. Spostarsi rapidamente in città, trovare subito parcheggio, poter contare su un servizio efficiente di taxi. Questi sono fattori fondamentali per chi «vive» il Festival e non vuole mancare a tutti gli appuntamenti della giornata. Il più usato è senza dubbio il taxi e a questo proposito gli autisti sanremesi, che sono 48, sono già pronti al «tour de force» della settimana festivaliera. Questi i numeri telefono dei parcheggi dei taxi: corso Mombello, 57.22.03; piazza Colombo, 50.60.70; corso Imperatrice, 57.22.02; giardini Foce, 56.78.99; piazza Battisti (stazione) 57.22.33. Ma per ottenere risposta immediata e non rischiare di rimanere troppo al telefono l'ideale è rivolgersi al Consorzio radiotaxi che raduna 34 autisti: il numero di telefono è 54.14.54.

Chi invece si trova al volante di un'auto deve sapere dove parcheggiare per non rischiare di rimanere bloccato nel traffico: si parte dal parcheggio sotterraneo a pagamento di piazza Colombo, per arrivare all'ex mercato di fiori di Garibaldi (dove un piano intero è però occupato da mezzi Rai), da quello di piazza Nameli (di fronte all'Ariston) all'area di Pian di Nave (zona porto) e ai lungomare delle Nazioni. Da tutti i silos e i parcheggi sono sufficienti tra i 5 e i 10 minuti per trovarsi davanti all'Ariston. La stazione dei treni di piazza Battisti ha una linea diretta di autobus per piazza Colombo. Il centralino delle Fs risponde al 53.18.90. [g. ga.]

SE CERCHI...

un mobile d'epoca!
un quadro d'autore!
un tappeto persiano!
un oggetto d'argento!
una porcellana cinese!

Galleria d'arte
Cose d'altri tempi
Via 50 - SANREMO - TEL. 50 31 67
...noi ti aspettiamo!
Johnny e Marco Languzzi

P.S. Restauro e lavaggio tappeti

Il tuo fioraio a Sanremo è

Lindita
decorazioni floreali
di f.lli Bernocchi

via Z. Massa, 8 - via Borea, 145
SANREMO
tel. 50.07.99 notl. 50.13.35
(20 mt dopo l'ospedale)

NUOVE COLLEZIONI
PRIMAVERA-ESTATE 1995

Esclusivista:
YVES SAINT
LAURENT
PIERRE CARDIN
ABLA FOR MEN
MISSONI
FERRE'

Giusy Prose

classe - serietà ed assortimento
con 20.000 capi nuovi per voi

FORMENTO & C.
CONFEZIONI

BEINETTE (CN)
VIA MARTIRI 24
TELEF. 0171 384.040

Aperto la domenica mattina
chiuso il lunedì

I Take That e Madonna, due delle più famose attrazioni del Festival

Mai come quest'anno tanti grandi nomi

Ospiti stranieri? Un vero firmamento

I grandi ospiti stranieri non sono mai mancati: troppo grande il Festival per rinunciare al lancio dell'ultimo Lp. Anche quando ci si chiama Ray Charles o Louis Armstrong. Mai come quest'anno il «parterre» ha messo in fila i più bei nomi: da Madonna ai Take That, i belloni di Manchester che hanno infranto i cuori delle teenagers di mondo; da Cindy Lauper a Annie Lennox, ad Elton John, a Sting, a Duran Duran, a Chris Issak, a Lorena McKennit, a Randy Crawford, agli intramontabili Ray Charles e Gilbert Bécaud.

Una canzone, per il pubblico dell'Ariston e dell'Eurovisione. Un solo brano, l'ultimo ai vertici delle Hit parade mondiali. Personaggi immensi che vanno ad arricchire un elenco lungo 45 anni che può vantare nomi di grandissimo prestigio: Paul Mc Cartney, Tina Turner, Diana Ross, Liza Minnelli, Rod Stewart, José Feliciano, gli Spandau Ballet, Grace Jones. E Louis Armstrong, approdato al Festival il 3 febbraio del 1968 co- concorrente, ma in realtà ospite e vincitore di quell'edizione. Ai big stranieri ingaggiati da Pippo Baudo, vanno aggiunti gli ospiti dello sponsor del Festival: Jean Louis Guerra; Youss'n Dour, l'algerino Cheb Khaled, condannato a morte dagli integralisti islamici; Noa e Robbie Robertson.

Queste le uscite dei big stranieri: martedì, Ray Charles «Angelina»; mercoledì, Madonna «Take bow»; Take That «Sure»; giovedì, Cyndi Lauper «Hey now» e il trio formato da Amii Stewart, Randy Crawford e Gilbert Bécaud «September morn»; Elton John «Believe»; venerdì, Annie Lennox «No more I love you's»; Chris Isaak «Wicked game»; sabato, Duran Duran «White lines»; Sting «The cow boy songs»; Lorena Mc Kennit «The bonny swans».

Gian Piero Moretti

PER I GIOVANI IL «PREMIO VOLARE»

NASCE il Festival '95 il «Premio Volare». L'idea è dell'assessore al Turismo Vinicio Tofi: «Ricorda- un grande protagonista e un'indimenticabile dalla musica italiana, Domenico Modugno e "Nel blu dipinto di blu", e dare un riconosci- al giovane talento risultato più promettente tra la schiera delle Nuove Proposte che calcheranno durante la settimana il palcoscenico dell'Ariston». L'ideale, sarebbe che il «Premio Volare» diventasse anche un «passaporto» in grado assicurare al cantante che lo riceverà ogni anno di entrare far parte della categoria «Campioni» già dalla prossima edizione. Il Festival è anche questo: premiare le qualità di debuttante magari «bocciato» dalle giurie popolari tutte le carte in regola per poter ottenere ugualmente il meritato [g. ga.]

SANREMO '95

5

LA STAMPA

C'è SOLE e SOLE

LAMPADE ABBRONZANTI

CENTRO DIMOSTRATIVO

SANREMO

CORSO MATTEOTTI, 194 (1° piano)

TEL. 0184 54.29.40 ORARIO CONTINUATO

Trattoria del Porto da Nico'

Piazza Bresca, 9 - Sanremo
Tel. 0184/50.19.88

Giorno di chiusura mercoledì

Proveniente dalle aste di New York, Toronto, Helsinky, S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Solo più per pochi giorni gli SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia, in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

MARTEDI' *Prima serata*

DA ENZA SAMPO' A CANNELLE

Se ne sono viste di tutti i colori, è il caso di dirlo. Sempre belle, spesso emozionate - perchè il Festival è una brutta bestia anche per le «principesse della scaletta» e dell'annuncio - qualche volte pure preparate o comunque capaci di tener alta l'audience, o vivo l'interesse, come si diceva in quella remota era ante-auditel.

Sono i parenti molto lontani delle vallette che Sanremo si pensa abbia adottato sin dall'inizio, essendo con i suoi fiori città votata all'ornamentale per definizione. Poi, nel tempo, il costume e la società hanno fatto passi da gigante. E le vallette sono diventate presentatrici, affiancate al conduttore. Un ruolo più incisivo, che include comunque anche l'avvenenza. Claudia Koll e Anna Falchi stanno lì a dimostrarlo.

Quanti e quali i volti femminili legati all'indimenticato «... di Pace-Panzeri-Pilat ...». Una lista da Oscar, che Sanremo prima o poi dovrà rispolverare. Si va da Enza Sampò nel '60 a Sabina Ciuffini nel '75. Da Edy Campagnoli ('53) a Sylva Koscina nel '72, che la Riviera non ha comunque mai dimenticato.

Poi le signorine-buonasera - Gabriella Farinon nel '69 e la Elmi nel '77 - in netto risalto rispetto alle numerose signorine-buonanotte per via delle papere. I ricordi che riaffiorano in sala stampa sono spesso coloriti da decine di papere e relativi irripetibili «commenti» degli addetti ai lavori). Il Festival lo hanno fatto anche loro. Sì, volentieri, e con profitto: Loretta Goggi '88, Manuela Falcetti '83, Patrizia Rossetti '82, Gabriella Carlucci '88, Kay Sandwick ('88 e '89), Elisabetta Gardini ('84), Edwige Fenech ('91). Tris mozzafiato nel '92: Milly Carlucci, Brigitte Nielsen e Alba Parietti. Lorella Cuccarini nel '93. L'anno scorso Anna Oxa e Cannelle, già Morositas, non ancora sotto ipnosi. **(f. d.)**

Un cast «strabico»

Il sipario si aprirà con i big

Carmelle con Pippo Baudo e (sotto) Fiorello

SFILATA big stasera, per aprire alla grande il sipario. Un cast definito «strabico», quello voluto quest'anno da Pippo Baudo: da una parte guarda al passato, con nomi ormai entrati nella storia della canzone italiana. Dall'altra guarda ai nuovi idoli.

Ecco i 16 Campioni: Loredana Bertè «Angeli»; Andrea Bocelli «Con te partirò»; Gigliola Cinquetti «Giovane vecchio cuore»; Lorella Cuccarini «Un altro amore mio»; Toto Cutugno «Voglio andare a vivere in campagna»; Drupi «Voglio una donna»; Giorgio Faletti «L'assurdo mestiere»; Fiorello «Finalmente tu»; Sabina Guzzanti e La Riserva Indiana «Troppo sole»; Trio Melody «Ma che ne sai...»; Mango «Dove vai»; Gianni Morandi e Barbara Cola «In amore»; Ron «Senza averti qui». **[d. bo.]**

Foto

BLEYNAT

Via Roma 96 - Tel. 50.15.65

SANREMO

SVILUPPO E STAMPA

1 ORA

FOTOCOPIE A COLORI
SERVIZIO FAX
FOTO TESSERA 1 MINUTO

Antonella
Bobo e
Rosario

Vi aspettano alla

«TAVERNA BRESCA»

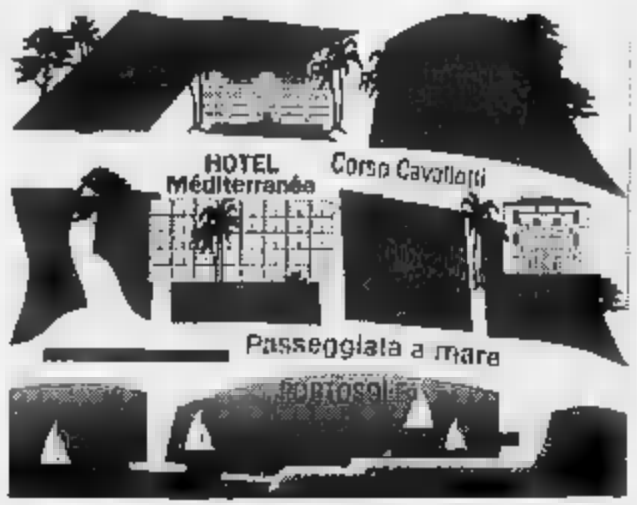
per gustare piatti tipici liguri,
e i suoi aperitivi "maison"

SANREMO

Piazza Bresca 7 - Tel. 54.10.93

C'E' UN RISTORANTE UNICO

IDEALE PER BANCHETTI, RICEVIMENTI,
MATRIMONI, COCKTAILS, PARTIES
MA ANCHE PER PRANZI PRELIBATI E RISERVATI



RISTORANTE *Blu*

★★★★ HOTEL MEDITERRANEE

SANREMO

Corso Cavallotti, 76

PRENOTAZIONI: 0184/571.000

Le notti nei locali

La sedicenne a tu per tu con Gigliola

CON la seconda serata del Festival, entra nel vivo la gara musicale. Questa sera faranno riascoltare il loro brano dieci cantanti del gruppo «Campioni» e otto «Nuove proposte»: di questi solamente cinque passeranno il turno. Tra i primi, ascolteremo Spagna: regina della disco-dance, per la seconda volta, dopo la sigla del film «Il re Leone», canta in italiano. E ancora, il melodico Mango, l'inossidabile Drupi e l'attrice Sabina Guzzanti (che si esibisce con la Riserva Indiana, un gruppo di cui fa parte anche il suo compagno David Riondino). Tra le «Nuove proposte» c'è anche la più giovane del 45° Festival di Sanremo che, solo per due mesi, non ha potuto battere il record di Gigliola Cinquetti (anche lei in gara quest'anno): Raffaella Cavalli, 16 anni, di Igea Marina, vincitrice di «Una voce per Sanremo». Ospiti di rilievo anche stasera: i nuovi idoli delle ragazze, i Take That, l'imprevedibile Madonna e il talento di Youssou 'N Dour, autore della bellissima «Seven Seconds».

E la festa continua nei locali. La discoteca «Odeon», in corso Matteotti, quest'anno deve fare i conti con un altro locale emergente: l'«Ambaradan». Sarà battaglia a colpi di grandi ospiti e sorprese. L'«Odeon», che lunedì ha proposto il concerto di Franco Fasano, promette di cantanti e musicisti fino all'alba. Venerdì si festeggerà il compleanno di Antonio Nocera, direttore di palco del Festival, e non mancheranno le esibizioni musicali.

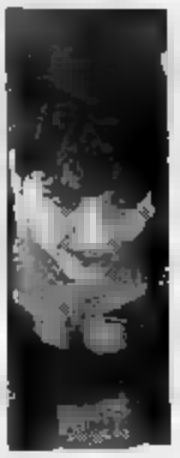
Il nuovo «Ambaradan» di corso Inglesi, ex «Boccaccio», è il quartiere generale della radio «Rtl» quindi, anche al pomeriggio, dirette via etere con i protagonisti del Festival. Il locale, che offre musica dal vivo, rispetterà questa vocazione: è affidato a Pino Di Costanzo, direttore di palco del Festival scorsi, passato agli spettacoli Fininvest, che promette di portare all'«Ambaradan» grandi artisti. Mercoledì saranno i Rockgalileo e Barsotti. Ingresso a 20 mila lire, sabato e domenica. Si possono incontrare i protagonisti del Festival anche a «George la Nuit», in via Gioberti, pub in cui si può mangiare fino all'alba. Anche gli altri ristoranti sanremesi restano aperti fino alle piccole.

Daniela Borghi

TELEFONI E FAX A VOLONTA'

Telefoni e fax per ogni esigenza. Al Festival è fondamentale essere informati. Così può essere d'aiuto sapere che per trasmettere un fax è possibile rivolgersi alle Poste Centrali di via Roma (a meno di 200 metri dall'Ariston), aperte anche al pomeriggio, come anche a molte rivendite di tabacchi del centro. Per i plichi e pacchi urgenti la città è inoltre fornita di molti corrieri espressi per Roma e per tutto il Nord Italia.

Sul fronte della telefonia gli uffici delle Telecom si trovano in via Carli (traversa di via Roma) ed è importante ricordare di fornirsi di schede telefoniche per l'installazione nelle cabine telefoniche che funzionano solo con la tessera magnetica. I negozi specializzati noleggiano telefoni cellulari. Per i «telefonini» potrebbero inoltre verificarsi problemi di ricezione e collegamento visto che i ripetitori che servono Sanremo hanno un numero limitato di linee. Non sarà facile trovarne sempre uno disponibile. **[g. ga.]**



Mara Venier mentre balla. Sotto: impazza il telefonino

Rose's Bar

BAR
TAVOLA CALDA
PANINOTECA
SNACK-BAR
PUB

aperto dalle ore 6,30 alle 24

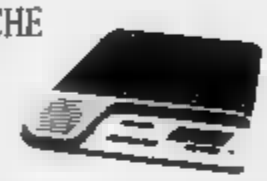
Via Martiri della Libertà, 10 Sanremo - Tel. 50.24.65

Old England

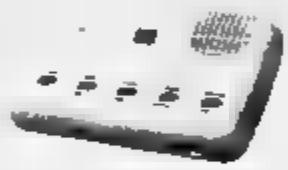
BOUTIQUE
UOMO-DONNA
E
ARTICOLI REGALO

Sanremo
Via Matteotti 30/32 - Tel. 0184/541080

State tranquilli: è una nostra *Segreteria Telefonica*



LE SEGRETERIE TELEFONICHE TI OFFRONO LIBERTÀ DI MOVIMENTO E TI AIUTANO A MANTENERE CONTATTI CON AMICI, PARENTI E COLLEGHI; QUANDO SEI FUORI CASA O NON VUOI ESSERE DISTURBATO, RISPONDONO PER TE SENZA PERDERE UNA PAROLA. PERFETTAMENTE EFFICIENTI, SONO OMOLOGATE AGLI STANDARD CEE. VIENI A PROVARE LA TUA SEGRETERIA TELEFONICA NEI NEGOZI INSIP: TROVERAI TUTTA LA CORTESIA E LA PROFESSIONALITÀ DI CHI, DI QUALITÀ, SE NE INTENDE.



Rivolgetevi ai nostri negozi e a quelli

insip TELECOM

TELECOM ITALIA

GIOVEDI' Terza serata

I grandi ospiti

Elton John e il successo è assicurato

Si alza il sipario sulla terza serata che a partire dalle 20,30 vede in gara altri 10 «Campioni» e 8 proposte. La prova d'esame interessa soprattutto gli esordienti fra i quali solo i quattro più votati dalla giurie dislocate in 8 sedi Rai passeranno il turno. E se le canzoni italiane ancora protagoniste, anche la lista degli ospiti stanieri non delude le aspettative di un super-Festival. Si parte con Cheb Khaled, il più noto cantante algerino, per arrivare ad un trio formato proprio per l'occasione composto da Amii Stewart, Randy Crawford e Gilbert Bécaud. Lo «star» della serata sarà comunque Elton John, arrivato con il '95 al 25° anno di carriera, ancora sulla cresta dell'onda e in vetta alle classifiche di vendita le canzoni della colonna sonora del film-Disney «The Lion King».

E se la prima serata senza dubbio un importante appuntamento con la musica, a partire dalle 23,15 l'attenzione si sposta dall'Ariston al teatro del casinò di Sanremo per il collegamento in diretta con il Dopofestival, il contenitore commenti «caldo» sul Festival. La conduzione è affidata a Serena Dandini (La Tv delle Ragazze Avanzi) e a Luciano De Crescenzo, filosofo, reduce dal del suo ultimo libro intitolato «Panta Rei». Altri personaggi del Dopofestival sono Fabio Fazio, al quale sono stati affidati i collegamenti dalle diverse piazze d'Italia per i sondaggi tra la gente, e Gianni Ippoliti che dal palcoscenico del casinò presenterà un'inedita «edicola sul Festival».

La caratteristica del Dopofestival, che si inserisce un talk-show nella seconda serata di Raiuno, è comunque legata alla presenza degli ospiti: cantanti in gara, critici, personaggi dello spettacolo, e agli interventi dei giornalisti. Altro ospite fisso sarà Pippo Baudo affiancato sempre da uno degli «angeli» del duo Falchi-Koll scelti quest'anno a fargli compagnia all'Ariston.

Il Dopofestival è arrivato il '95 al quarto anno consecutivo riuscendo finalmente a togliersi di dosso l'immagine e i ricordi sbiaditi retrò del «Processo Festival» condotto da Aldo Biscardi. Il bilancio è in attivo soprattutto per i temi delle discussioni, sempre con «veleni» e le immancabili polemiche nascono tra camerini e d'albergo. Lo scorso anno il compito tenere il telespettatore davanti allo schermo era spettato a Mara Venier, Renato Zero, Roberto D'Agostino e Sandro Ciotti. La «squadra» di quest'anno, almeno sulla carta, sembra meno «aggressiva» più «riflessiva». Una cosa è certa: il divertimento sarà assicurato a scapito della noia e magari della voglia andarnese a dormire.

Con Dopofestival al casinò, in una cornice liberty arricchita dallo scenografo Gaetano Castelli, l'appuntamento è fissato per serate di mercoledì 22, giovedì 23 e venerdì 24 febbraio. Un'ora di commenti e schermaglie a partire dalle 23,15, subito dopo il telegiornale, anche quest'anno simbolico «spartiacque» tra la e le parole.

Giulio Gavino

BATTUTE AL VETRIOLO E STRIP

«Gli artisti, durante le loro esibizioni, potranno assumere atteggiamenti e movenze o usare abbigliamenti acconciature in contrasto con le norme del buon costume, in violazione di norme di legge o dei diritti anche terzi. Non potranno altresì pronunziare frasi, compiere gesti, utilizzare oggetti o indossare capi di vestiario aventi riferimenti anche indirettamenti pubblicitari o promozionali».

Al Festival l'aspetto etico ha la sua importanza. Lo conferma l'articolo 38 del regolamento, che conclude: «Nel corso delle prove generali gli artisti sono tenuti a mostrare gli abiti di scena».

Ma storia del Festival è piena di trasgressioni: dal finto pancione della Bertè spallino galeotta di Patsy Kensit, dal travestito Ru Paul portato scena da Elton John alle battute vetriolo di Benigni e Grillo. Quest'anno la minaccia alla morale arriva da Madonna, già nel mirino del vescovo, e dall'irriverente Howard Donald, degli amatissimi Take That, abituato a chiudere i concerti con uno strip sul palco. **[g. m.]**

Fabio Fazio e la Dandini

SANREMO '95

MaxMara

SPORTMAX

Pianoforte di MaxMara

WEEKEND by MaxMara

I BLUES

BLUES CLUB

MaxMara

CORNER

MARINA RINALDI

COMODE

ABBIGLIAMENTO DONNA
VIA MATTEOTTI 119 - TEL. 577066 - SANREMO

MAX & Co.

PENNYBLACK

NEWPENNY

PRISMA

MARELLA

ARMANI
BOSS
ungaro
MISSONI
MOSCHINO
Dior
GIANNI VERSACE
GENNY
byblos
montana
KRIZIA
FENDI

annamode

uomo donna pellicceria

sanremo

via matteotti,141 · tel. [illegible]

Audiotel

TELEFONIA HIFI CAR ANTIFURTI

Panasonic Communication

GSM

ERICSSON

[illegible]
DI TELEFONI CELLULARI
TELEFONI SENZA F[illegible]
PER CASA
E LUNGHE DISTANZE

C.SO O. RAIMONDO 27/[illegible]
SANREMO

clarion

NEC

esclusivista

MARTIN DAWES TELECOMMUNICATIONS

BRONDI

[illegible] TELEFONICHE
ACCESSORI
PER TUTTE LE MARCHE
DI [illegible]

Telefono
0184/542.525

VENERDI' Quarta serata

Stasera il vincitore

Tra le novità grandi stelle e meteore

QUARTA serata e primo verdetto. Il 45° Festival della Canzone proclama il vincitore fra le «Nuove proposte» scelto fra i dieci finalisti alla ribalta stasera all'Ariston insieme ai venti «Campioni».

Vincere fra le «Nuove proposte» è una solida garanzia di successo: Eros Ramazzotti e Marco Masini, due nomi fra tutti, sono nati artisticamente qui. Il Festival è un trampolino importante. Non per tutti però. Scorrendo la storia delle sue quarantaquattro edizioni si scoprono anche tante meteore, cantanti che hanno vissuto fulminei quarti d'ora di celebrità prima di precipitare nuovamente nell'anonimato.

Discorso che porta, inevitabilmente, a Mino Vergnaghi, il caso più emblematico. Vinse nel 1979 con «Amare»: si era presentato sul palcoscenico in tuta, faceva il verso a Drupi e Fausto Leali. Ma fini lì la sua carriera. Andò in Inghilterra e di lui si persero le tracce. La più celebre fra i meno celebri fu Gilda che vinse nel 1975 con «Ragazza sud» in un Festival trasformato in una sorta di sagra di debuttanti dove l'unico big era... Rosanna Fratello: di Gilda, al secolo Rosangela Scalabrino, dopo Sanremo si seppe ben poco; ebbe altre citazioni sui giornali anni dopo ma solo perché coinvolta indirettamente in un fatto di cronaca nera a Torino. Altra meteora, storica, fu Franca Raimondi che, nel 1956, portò al successo «Aprite le finestre», un bel motivetto che non evitò alla Raimondi la rapida uscita di scena; quel Festival, piuttosto, lanciò Tonina Torrielli, la «caramellaia di Novi», seconda, il cui successo sarebbe durato qualche anno in più.

Gilda passò nel mondo canoro come una meteora. Qui sotto Tonina Torrielli

Tra le memorie festivaliere, chi erano Fiorella Bini («Raggio nella nebbia», 1957), Cristina Jorio («Io sono tu», 1958), Edda Montanari («Prima del paradiso», 1962), Roberta Amadei («Devi avere fiducia in me», 1967) o Mau Cristiani «Occhi bianchi e neri», (1971)? Il Festival sa anche essere impietoso, trascinando all'entusiasmo con la stessa facilità con annienta. Ne sanno qualcosa anche molti big, tonfi clamorosi: nel 1965 il primo, allora sconosciuto, Lucio Dalla fu cacciato alla prima serata con la sua «Paff....Bum». Dalla ora è un big, ma quella bocciatura rallentò la sua marcia.

Meteore non solo fra i cantanti, s'intende. Alzi la mano chi si ricorda di Armando Pizzo e Fausto Tommei? Chi sono? Hanno presentato addirittura due Festival: Pizzo nel 1965 in coppia con Maria Teresa Ruta, zia dell'attuale Maria Teresa Ruta in Goria, e Tommei nel 1956. Entrambi bravi, in bilico tra radio e televisione, subito dimenticati. Ancora qualche anno e sarebbero arrivati Bongiorno e Baudo.

Bruno Monticone

FIME S.R.L.
■ FORNITURE ELETTRICHE
■ SETTORE CIVILE - TERZIARIO - INDUSTRIALE
■ AUTOMATISMI PER CANCELLI
■ ILLUMINAZIONE EMERGENZA
■ ILLUMINOTECNICA
AGE
4 PUNTI VENDITA
SANREMO Via P. Barabino,6
(0184) 64712 / 3 - FAX 658205
SANREMO Via Rufflni, 5
(0184) 500348 - 501451 r.a.
ARMA DI TAGGIA Via Levà, 95
(0184) 448334 - FAX 448747
IMPERIA Via Buonarroti 36 /42
(0183) 290735 / 52 - FAX 290752
DISTRIBUTORE
NUOVA GALILEO

CONAD
Borgo

I SAPORI DELLA TUA TAVOLA

Sabato orario continuato
ore 8,15 / 19,15

Via Galileo Galilei, 419 - SANREMO
Tel. 0184/57.22.70 - Fax 65.82.71

SABATO *serissima*

VENTI giurie dislocate in altrettante sedi regionali della Rai. Un campione di 1600 italiani: uomini e donne dai 14 anni in su, selezionati dall'«Explorer». Sono loro che decideranno la classifica del 45° Festival. Voti che potranno aumentare il vantaggio dei favoriti o rendere più appassionante il rush finale. Vincerà Fiorello, lo showman del Duemila, o trionferà la tradizione legata ai big «storici» (Morandi, Cinquetti, Cutugno, Ranieri)? Il verdetto arriverà a notte fonda, al culmine della quinta serata, la più attesa, sospesa com'è tra emozione e curiosità, sorrisi e tensioni, polemiche e imprevisti. Un mix che assicura quel «pathos» unico, impossibile da riprodurre in un'altra scena, in un altro spettacolo televisivo. Sarebbe riduttivo considerare la finalissima come il semplice atto conclusivo del Festival.

In altre quattro ore di diretta si alimentano speranze e si accendono entusiasmi, si spreçano lacrime e sorrisi.

La serata finale ha sempre un sapore particolare. Sarà forse per il prestigio dell'Eurovisione o per la suggestione della gara, per la legge dell'audience o per la presenza di grandi ospiti. Tutti cercano di dare il massimo, di fare colpo sulle giurie e sul popolo televisivo, di lasciare comunque un segno. Ogni mossa è studiata nei dettagli, come la scelta degli abiti e dell'acconciatura.

Gianni Morandi rappresenta la tradizione italiana dei «big». C'è anche per la presenza di Claudia Koll

Sul palco e dietro le quinte la tensione è palpabile. Sale col passare dei minuti. E' una febbre che contagia tutti: basta un imprevisto per far saltare la scaletta preparata o per far sbiadire l'immagine di protagonisti. La storia del Festival è piena di «incidenti di percorso», malori nell'attesa del verdetto, papere di vallette e presentatori, aneddoti. Per molti cantanti, soprattutto quelli che difficilmente entrano nelle hit-parade, la finalissima è il concentrato delle aspettative di rilancio, il biglietto da visita per ingaggi in tivù e tournées.

Il regolamento dell'ultima serata prevede l'esibizione dei venti Campioni, ai quali la giuria demoscopica (composta al 20 per cento da ragazzi fra 14 e 18 anni; 22% dai 19 ai 24; 30% dai 25 ai 34; 18% dai 35 ai 44; 10% oltre i 44 anni) assegnerà punteggi che si sommeranno a quelli conseguiti nella seconda e terza serata. La scaletta verrà definita soltanto poche ore prima dell'inizio della diretta-fiume. Tutto sarà studiato nei minimi particolari. Pippo Baudo e Raiuno non vogliono lasciare nulla al caso. E in nome del «dio Auditel» gettano nella mischia anche gli ultimi super ospiti stranieri: i Duran Duran, che cercano il rilancio internazionale, Sting, Loreena McKennit e Robbie Robertson.

Gianni Micaletto

SANREMO '95

15

LA STAMPA

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

QUI POSSIAMO MISURARVI LA PENSIONE.

In queste agenzie potete avere subito gratuitamente il calcolo della vostra pensione.

AGENZIA ■ IMPERIA - Via T. Schiva 12 - Tel. 0183/275.044
Agenti procuratori: Vittorio Calzamiglia ■ Franco Amoretti

AGENZIA DI SANREMO - Via Gioberti 3 - Tel. 0184/509.059
Agenti procuratori: Renato Ciochetto e Aldo Fornasero

AGENZIA DI BORDIGHERA - C.so V. Emanuele 53 - Tel. 0184/265.370
Agenti procuratori: Antonella Ardrizzi ■ Aldo Reinaudo

AGENZIA DI VENTIMIGLIA - Via Ruffini 10 - Tel. 0184/352.817
Agenti procuratori: Alessandro e Fabrizio Andrizzi

Ras, più che polizze certezze

La storia del Festival è una sfilata di grandi star

Anche Big e Primedonne dicono «sì» a Sanremo

CONSULTARE l'elenco alla voce Big Stranieri di tutti i tempi. Si perché, piaccia o meno, storcendo il naso o facendo capriole, al Festival sono venuti tutti. O quasi. E spesso chi non c'è stato avrebbe voluto. Va così che con l'idea di tracciare l'elenco dei più grandi - ospiti della rassegna in piena epoca dell'ospite d'onore e, più tardi, ospiti in attesa del «contenitore» - viene da pensare che più facile forse sarebbe buttar giù uno straccio di elenco di quelli che in Riviera hanno pensato bene di non scendere.

Dagli Stati Uniti, star's-and-business, e dalla Gran Bretagna madre di tutti i rock: Sanremo ha, a lungo, tenuto le braccia ben spalancate, incurante delle critiche e delle accuse. Forse alimentandosi di tutto ciò, «miti» compresi.

Fin troppo semplice incantare con una raffica di nomi. Troppo complicato invece proporre qualche riflessione sui gusti centrati o non, confermati o disattesi, ma comunque sfilati sul palco dell'Ariston e dei vari Pala-qualcosa. E allora resta che una rotta. Una navigazione a vista guidata dalle «stelle», ribaltando l'ovvio o cioè che non sempre da questi bagliori arriva buona stella. Talvolta sì.

E' l'88, edizione numero 38. Carlo Massarini domina il Palarock e ripassa un'enciclopedia, che grazie al cielo non è esattamente o non solo quella delle vendite e delle hit. Manhattan Transfer, Joe Cocker, Chris Rea, Paul McCartney, George Harrison, Art Garfunkel, Toto. Non basta? Ecco allora Wet Wet Wet, Bon Jovi, Terence Trend d'Arby. Non sarà Salisburgo, ma nel complesso qualche pagina di storia della musica la si sfoglia e con piacere.

Primedonne. Un altro capitolo, un altro calendario scandito dal mutare di pettinature, trucchi, vestiti. E motivi, naturalmente. Cher anno '67, Gloria Gaynor nell'82, Tina Turner '79 e successivamente nel '90. Liza Minnelli, uno dei rari momenti di calore nel '90 al Palafiori, Diana Ross nel '93. Poi gli acuti di Dee Dee Bridgewater. Dalle regine della disco-music, alle voci senza confine.

Dall'alto in senso orario: Rod Stewart, la Houston, Liza Minnelli, McCartney e Peter

Nemmeno i grandi gruppi si tirano indietro. Magari alloggiano a Nizza o Montecarlo. Ma poi ritrovano Sanremo. I Dire Straits arrivano nell'91, nell'84 The Queen, nell'85 al massimo fulgore i Duran Duran (seguiti dagli Spandau) riapparsi ora all'orizzonte. Nell'83 i Commodores volano sulla Riviera ricordando i fasti di Easy.

Nello stesso anno, quasi in sala sul pubblico Peter Gabriel, appeso a una fune. Due anni dopo si vola con la memoria grazie a Phil Collins.

Del Festival si può anche fuggire. Si dice sia la soluzione di quelli che hanno qualcosa da perdere e non hanno bisogno di «riproporsi». Ma si può anche essere respinti: i personaggi che non «incontrano» più, gli scomosciuti, quelli «sponsorizzati».

Nella casistica infinita spazio a parte lo merita Rod Stewart, ospite gradito nel '93. Un po' meno nel '91, quando vide «saltare» la sua esibizione, dopo lunghi confronti, diciamo così, orari e scaletta della serata.

Sanremo è fatta anche di grandi ritorni. Da menzionare quelli di Ray Charles, ospite nell'89 con la Bridgewater, e nel '90 in gara con Cutugno. Quindi Elton John - reduce dai trionfi di Hollywood con le musiche di «Re Leone» - anche lui presente nell'89 e nella passata edizione.

Il gran ritorni in mente, potrebbe continuare senza problemi. Ma Madonna e Take That sono già qua. E troveranno il modo di farsi ricordare.

Fulvio

CONAD
Borgo

I SAPORI DELLA TUA TAVOLA

Sabato orario continuato
ore 8,15 / 19,15

Via Galileo Galilei, 419 - SANREMO
Tel. 0184/57.22.70 - Fax 65.82.71

Leggende e miti del Festival di Sanremo

Dai fiori di Nilla a Mimmo «in blu»

NON è difficile scegliere l'immagine-simbolo della storia del Festival della Canzone: è quella di Domenico Modugno, braccia larghe, smoking bianco, tra i fiori, che canta «Nel blu dipinto di blu» che vinse nel [illegible]. Il più grande successo discografico italiano di tutti i tempi: 22 milioni di dischi venduti in tutto il mondo. E dire che «Nel blu dipinto di blu» (che Modugno portò [illegible] in coppia [illegible] Johnny Dorelli ridotto, però, a comprimario) fu bocciato dalla commissione selezionatrice e ammesso al Festival in extremis. Diventò la vera leggenda del Festival ribattezzata in tutto [illegible] mondo, più semplicemente, «Volare».

[illegible] quante [illegible] le «leggende» del Festival? «Tutte e nessuno - diceva Gianni Ravera, il big degli organizzatori -. La vera leggenda è il Festival che lancia tutti in orbita e viene poi snobbato proprio da chi vi ha trovato gloria, quattrini e [illegible]. Lo diceva severo, bruciato dal no di qualche big cui faceva paura venirsi a misurare a Sanremo dove sopravvive [illegible] rito dell'eliminazione. Rito terribile in un mondo, quello [illegible] ro, la cui facciata è sempre all'insegna del «vogliamoci bene».

Dalla leggenda-Festival sono nate tante leggende. La prima è quella di Nilla Pizzi. Non fosse altro perché con «Grazie dei fiori», nel 1951, inaugurò la rassegna. Non fu un grande successo discografico (la «Cetra», addirittura, non [illegible] aveva previsto l'incisione discografica) ma la Pizzi è stata consegnata alla storia proprio dal successo complessivo della manifestazione. E' stata una leggenda contradditoria Mina che con Sanremo ha avuto un rapporto difficile, teso. Arrivò, già celebre, nel 1960. Era tra le favorite con due canzoni: «Eliminata subito con [illegible] sei felice» andò in finale [illegible] «E' vero» ma non [illegible]. Ritornò nel 1961. Era favoritissima, [illegible] le [illegible] «Mille bolle blu» non [illegible] neppure nelle prime tre. Non sarebbe mai più venuta al Festival letteralmente terrorizzata dalla manifestazione.

Anche Louis Armstrong partecipò al Festival. A fianco: Luigi Tenco (in alto: Mina nel 1961, mentre canta «Le mille bolle blu»

Ma le «leggende» potrebbero essere il primo Adriano Celentano con «24000 mila baci», secondo nel 1961; Gigliola Cinquetti che vinse, sedicenne, con «Non ho l'età» nel 1964; [illegible] anche non vincitori come Renzo Arbore secondo nel 1986 con «Il clarinetto». Tra i [illegible] vincitori il nome più grosso è, sicuramente, Louis Armstrong. Era un mito vivente del jazz. Arrivò [illegible] Sanremo, anziano, nel 1968. Presentò «Mi [illegible] di cantare». [illegible] dice, ma sembra una cattiveria, che [illegible] gli abbia mai spiegato che era [illegible] gara canora. [illegible] lasciò il segno.

Piuttosto le «leggende» vere sono due cantanti che non ci sono più: Luigi Tenco e Claudio Villa. Tenco ha segnato il Festival con la sua tragica fine. Nel 1967, dopo aver cantato «Ciao amore ciao» (ed [illegible] stato eliminato) si uccise in una camera dell'hotel Savoia. Una morte che è ancora [illegible] mistero fitto. Il ricordo [illegible] Tenco è andato oltre al Festival di cui è diventato, in qualche modo, la coscienza critica. La Rassegna della Canzone d'autore, intitolata al [illegible] nome, voluta [illegible] Amilcare Rambaldi (antico, primo ideatore [illegible] Festival della Canzone) ha sempre rifiutato l'etichetta di anti-Festival. Ma tutti l'hanno sempre considerato tale.

Bruno Monticone

LA STAMPA

Direttore Responsabile **Ezio Mauro**

Vicedirettori
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi

Presidente **Giovanni Agnelli**

Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi

Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Marinelli
Alberto Nicolello

Editrice La Stampa SpA via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

I SUPERMERCATI CHE CAMBIANO
LA SPESA IN MEGLIO
SUPER BASKO
LA FRESCHEZZA GARANTITA DEI PRODOTTI,
L'ASSORTIMENTO,
LA GRANDE CONVENIENZA
E LA PROFESSIONALITÀ
DI UN'AZIENDA LEADER
ORA ANCHE
AD ARMA DI TAGGIA
VIENI A SCOPRIRE SUPERBASKO IN VIA CORNICE, 25
ORARI: DAL [illegible] AL VENERDÌ 8.00-[illegible] .00-20.00
[illegible] - MERCOL DI [illegible]
[illegible] TROVI [illegible] IN LIGURIA
[illegible]
S. MARTINO - Via S. Martino, 142 B
[illegible] - Passo Antiochia, 1
MARASSI - [illegible] Casata Centuriona, 56
[illegible] - Via Bobbio, 118 r
MOLASSANA - VIA Piacenza, 219 R
ALBARO - Via [illegible]
SAMPIERDARENA - Via Carzino, 11 r
CORNIGLIANO - P.zza Conti, 21 r
SESTRI - Via Travi, 74 r
BORZOLI - Via Borzoli, 96
PEGLI - Via Ricasoli, 11 r
PRA - Via Taggia, 34 r
RIVAROLO - Via Vezzani, 35/o
PONTEDECIMO - Via Anfossi, 208 r
S. FRUTTUOSO - Via Paggi, 13 r
BORGORATTI - Via [illegible]
STURLA - Via Isonzo, 19
LEVANTE
LAVAGNA - Via [illegible]
S. SALVATORE DE' FIESCHI
C.so IV Novembre, 157/161/163 r
CHIAVARI - C.so Dante, 69
CHIAVARI - C.so Valparaiso, 28
PONENTE
COGOLETO - Via Mazzini, 38/40
SAVONA - Via Gnocchi Viani, 1 r
SAVONA - Via Saredo, 67 r
CERIALE - Via Aurelia, 237
DIANO Castello - Via Diano S. Pietro, 51/53 r
ARMA DI TAGGIA - Via Cornice, 25

Proveniente dalle aste di New York, Toronto, Helsinky, S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Solo più per pochi giorni

gli

SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia, in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut D.M. 6/1511 del 15/4/94

STEREO +

Piazza del Popolo, 7r
℡ 019/823.908
SAVONA

TVC * HI-FI * VIDEO * TELECAMERE
ELETTRODOMESTICI * TELEFONIA * CELLULARI

dal 14 GENNAIO '95
al 14 MARZO '95

Grandiosa vendita promozionale

TV COLOR * VIDEOREGISTRATORI
HI-FI * FRIGORIFERI * LAVATRICI

con SCONTI dal 5% al 40%

Le migliori marche, i migliori prezzi!!!

negozio associato

IDEA

CORTESIA, QUALITA' E CONVENIENZA AL VOSTRO SERVIZIO
- LISTE NOZZE -

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IMMEDIATI IN SEDE SENZA ANTICIPO
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON PERSONALE SPECIALIZZATO

Autorizzazione Comune di Savona n. 47 del 4/01/95

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
[redacted]. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 21 Febbraio 1995 n. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"FN"
Savona
via Rio Galletto à
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Riprende la lotta per la presidenza dell'Ente

Il porto alla ricerca del nuovo manager

Tra i candidati figurano Antonino Frisone, Luciano Pasquale e Rino Canavese

SAVONA. Si riaccende la lotta per individuare il presidente della nuova Port Authority, vale a dire il manager che dovrà pilotare lo scalo nei prossimi anni.

Mesi [redacted] sembrava fatta, con la presentazione da parte degli enti savonesi, dei tre candidati da sottoporre all'esame del ministero dei Trasporti: Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali, Carlo Rebagliati, dirigente delle Ferrovie e Roberto Cuneo, dirigente Iritecnica. Nel frattempo sono accaduti alcuni fatti non secondari: la caduta del governo Berlusconi, il rinvio della costituzione della Port Athority, (ma entro marzo dovranno essere indicate le terne) infine la nomina dell'ingegner Cuneo a direttore generale dell'Usl.

Insomma, tutto, o quasi, da rifare. E ora a Savona ci si interroga: indicare un solo candidato in sostituzione [redacted] Cuneo oppure procedere allo scelta di [redacted] «ter[redacted] completamente nuova? E' scattata la solita bagarre, con forze politiche ed enti locali a sgomitare [redacted] da sistemare il proprio favorito nelle migliori [redacted]oni per la volata finale. E, per giunta, c'è anche chi si autocandida.

A Luciano Pasquale e Carlo Rebagliati, candidati della prima ora, in questi giorni si [redacted] aggiunti Antonino Frisone [redacted] Rino Canavese. Il primo, [redacted] qualche tempo [redacted] pensione con [redacted] grado di ammiraglio, ha presentato tanto di domanda, puntando sull'esperienza di ex comandante della capitaneria di porto. Il secondo, deputato ex leghista, funzionario dell'ente porto, è indicato da molti. Addirittura dice di non saperne nulla, ma aggiunge che a una sua eventuale candidatura certo non si opporrebbe. I tempi stringono. Occorre che Savona scelga presto e bene. Il porto è l'ultima [redacted] della città.

Se ne parlerà proprio stasera, al «Mirò» di via Nizza, durante un incontro sul tema «Privatizzazione: con [redacted] 95' il porto di Savona [redacted] cambiato motore» [redacted]ganizzato dal Propeller club, associazione internazionale degli imprenditori.

Coordinatore della serata, anche nella sua veste di presidente dei terminalisti, [redacted] Giovanni Bono. Sono previsti interventi da parte [redacted] Mario Rittore, [redacted]missario della Port Authority, di Gaetano Perilli, presidente dell'Unione utenti, di Paolo Campostano, amministratore delegato della Savona Terminal, di Alessandro Nofroni, console della «Rebagliati», di Giuseppe Canepa, general manager della Savona-vado Containers, di Tito Carminati, presidente della Savona Auto Terminal e di Aldo Vannini, presidente delle Funivie.

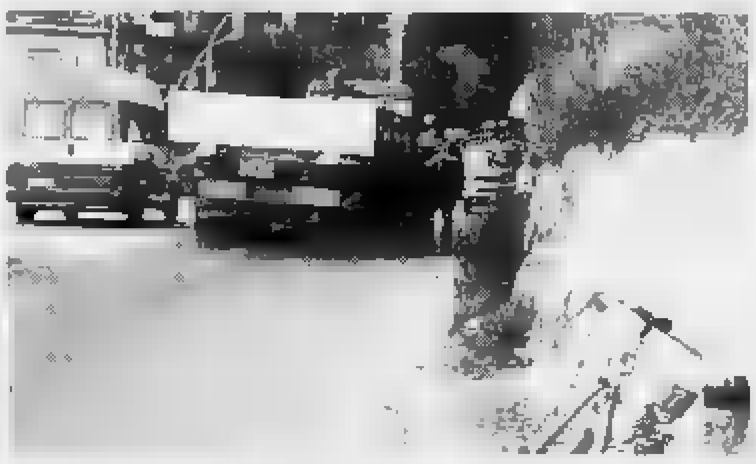
Il decreto legge del dicembre scorso ha impresso una forte accelerazione al processo [redacted] privatizzazione dei porti [redacted] quello, [redacted] venerdì scorso, sulla nomina dei presidenti delle Port Athority ha rimesso in moto le trattative a livello politico. Savona, tuttavia, ha cercato di individuare la strada migliore per un passaggio della mano pubblica a quello privato il meno traumatico possibile.

Ivo Pastorino

Giovane di Varazze ferito sulla Sv-Ge per una caduta dalla moto

Camion uccide un ciclista

Vittima un pensionato di Genova, appassionato delle due ruote. L'incidente sull'Aurelia alle Funivie. Agganciato dal rimorchio e trascinato sull'asfalto



Il luogo dove è avvenuto l'incidente in cui ha perso la vita il cicloamatore

SAVONA. Incidente mortale (il primo dall'inizio dell'anno in città) ieri mattina sul lungomare Matteotti, poco dopo le Funivie. Un cicloturista è rimasto agganciato al semirimorchio di un [redacted] e dopo essere [redacted] trascinato per alcuni metri, è caduto sull'asfalto battendo violentemente la testa. L'uomo è morto mezz'ora dopo all'ospedale San Paolo.

Si tratta di [redacted] pensionato di 62 anni, Filippo Sartore, originario di Cassinelle (Alessandria), ex impiegato della Cassa edile genovese che, però, abitava da anni con la famiglia (moglie [redacted] due figlie) in Salita superiore [redacted] S[redacted] Rocchino, [redacted] Genova.

L'uomo [redacted] un appassionato della bici. «Ogni volta che il tempo lo permetteva - ha raccontato un parente alla polizia - inforcava la bici e percorreva decine [redacted] chilometri». Ieri, confidando nella giornata quasi primaverile, Filippo Sartore aveva deciso di farsi una pedalata sino a Savona.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 10,30. Secondo i primi rilevamenti della polizia municipale, il cicloturista è stato affiancato da un camion guidato da Armando Ottonello, 54 anni, residente ad Albisola Superiore in via Carabigni. La ruota posteriore della bicicletta è rimasta agganciata al semi-rimorchio. Il pensionato è stato, poi, trascinato sull'asfalto. Filippo Sartore è stato subito soccorso dai medici del San Paolo usciti con l'automedicale e poi trasportato in ospedale con un'autoambulanza della Croce [redacted]anca. L'uomo è morto mezz'ora dopo, nonostante le cure del medico di guardia, Marco Zun[redacted]. La magistratura ha aperto un'inchiesta. Il [redacted] è sotto sequestro.

Un altro grave incidente è avvenuto ieri mattina sull'autostrada Savona-Genova, fra Cogoleto e Arenzano. Marco Ferrari, 25 anni, residente a Varazze in zona Piani di San Giacomo, ha urtato con la propria Vespa alcune tavole che erano scivolate dal carico di un camion. Il giovane varazzino ha perso il controllo dello scooter ed è caduto. E' stato ricoverato all'ospedale [redacted] Voltri per alcune contusioni. Le sue condizioni non sono gravi. [c. v.]

CARRO [redacted]

Per rimediare alle conseguenze del mercato settimanale

Da ieri abolite ogni lunedì le «zone disco» del centro

SAVONA. Per un giorno alla settimana parcheggio libero nella zona disco. Ieri, per la prima volta, è stato applicato il nuovo regolamento comunale che consente agli automobilisti di lasciare l'auto in zona disco nel giorno del mercato. Si tratta [redacted] una proposta del vicepresidente del Consiglio comunale Pietro Santi, che è stata subito accolta dall'assessore al Traffi[redacted] Emilio Barlocco. Intanto, continua la campagna di rimo[redacted] delle auto lasciate in seconda fila.

Sono 600 i posti auto resi disponibili dal Comune in centro per compensare i posteggi sottratti dal mercato del lunedì in piazza [redacted] Popolo. Si tratta [redacted] una disponibilità limitata. Di tali parcheggi, infatti, gli automobilisti savonesi potranno fruire solo una volta alla settimana. Le zone interessate sono corso Italia, corso Mazzini e le via Montenotte, Guidobono, Giuria, Sauro, Niella, Astengo, Verzellino, Manzoni, Piave, XX settembre e dei Mille. In tutte queste strade al lunedì si potrà parcheggiare senza osservare i limiti imposti dalla [redacted] disco.

«Si tratta di un provvedimento che abbiamo concordato [redacted] l'assessore Barlocco per agevolare la [redacted] in città in una giornata tradizionalmente difficile [redacted] il lunedì. [redacted] automobilisti potranno usufruire [redacted] buona parte dei parcheggi che vengono sottratti dal mercato senza dover cercare posto nei quartieri periferici».

[redacted] provvedimento del Comune si [redacted] reso indispensabile anche in considerazione del fatto che l'ex piazza d'Armi è ormai interdetta agli automobilisti. Nella [redacted] dell'ex mercato [redacted]tofrutticolo, infatti, vengono posteggiati in modo permanente autotreni [redacted] semirimorchi «sfrattati» dalle aree Ipercoop. Questo provvedimento rappresenta quindi una misura [redacted] emergenza che testimonia u[redacted] certa sensibilità del Comune verso i problemi della viabilità, tuttavia non risolve sicuramente la situazione dei parcheggi. Basti pensare che dal '90 le giunte che si sono succedute hanno promesso ai savo[redacted] circa 3 mila posti auto, rimasti sinora solo sulla carta.

In attesa dei nuovi posti auto la giunta Gervasio ha già avviato una campagna punitiva nei confronti degli automobilisti che posteggiano in divieto di sosta. Da circa una settimana le auto lasciate [redacted] doppia fila vengono rimosse [redacted] carro attrezzi. [e. b.]

[redacted]

Lavori in via Saredo

Via Saredo [redacted] trasformata presto in un [redacted] cantiere. Dopo i lavori degli ultimi mesi per il rifacimento delle condotte fognarie, il Comune intende ora rifare la pavimentazione dei marciapiedi, ricostruiti soltanto [redacted] l'asfalto. Gli abitanti di via Saredo hanno scritto [redacted] lettera di protesta al sindaco chiedendo [redacted] pavimentazione più bella. Il sindaco ha annunciato che per il marciapiede lato mare verrà utilizzata la pietra, mentre per il lato monte i problemi [redacted] dovuti [redacted] gran numero di passi carrabili di decine di magazzini e negozi. Verranno risistemati anche i giardinetti all'incrocio tra via Saredo e via Leoncavallo, lasciati da anni in stato di completo abbandono. Per quanto riguarda invece l'annoso problema del rifacimento della passeggiata [redacted] mare di [redacted] Vittorio Veneto, il sindaco ha annunciato che verrà affidato l'incarico [redacted] studio tecnico per preparare il progetto. [p. p.]

Nel mirino l'«Amici e Business» di Alassio

Bomba «molotov» contro un'agenzia

ALASSIO. Attentato incendiario nella notte tra domenica e lunedì all'agenzia «Amici e Bu[redacted] di via Privata Bogliolo ad Alassio. Le fiamme, appiccate da mani ignote, non [redacted] provocato grossi danni, non è stato nemmeno necessario l'intervento dei vigili del fuoco per spegnerle, ma sono comunque un segnale chiaro che qualcuno voleva colpire l'agenzia. Ad accorgersene è stato il titolare, Alfonso Rosetti, che ieri pomeriggio ha presentato una denuncia al commissariato di Alassio.

Impossibile al momento [redacted]bilire l'orario dell'attentato. Di certo c'è il fatto che gli ignoti attentatori hanno versato del liquido infiammabile, forse benzina, nella grata di una fi[redacted]stra del piano rialzato dove ha sede l'agenzia. Stando ai primi accertamenti della polizia si tratterebbe di un esperto. Il liquido infiammabile, infatti, [redacted] stato dosato in maniera perfetta per dare un avvertimento senza mettere [redacted] repentaglio gli abitanti degli appartamenti dei piani superiori, che infatti non si sono accorti di nulla.

Le indagini stanno spaziando in ogni direzione ma soprattutto verso qualche cliente di «Amici e Business». Gli agenti del commissariato di Alassio si sono fatti consegnare gli elenchi degli iscritti. Non è escluso che a compiere il gesto sia stato qualcuno che non ha trovato l'anima gemella e che ritiene quindi di essere stato truffato. Il titolare dell'agenzia ha spiegato agli agenti di [redacted] avere nemici e di non sapere chi possa essere l'attentatore. L'agenzia «Amici e Business», nata due anni fa, ha avuto un grosso successo di adesioni organizzando feste, incontri con centinaia di partecipanti. Forse il motivo dell'attentato può essere ricercato nella concorrenza, qualcuno che intende entrare nel mercato dell'intermediazione sentimentale. Ma per ora è solo un'ipotesi. [s. p.]

Ricoverato al S. Paolo

Lite in [redacted] bar Giovane colpito [redacted] un bicchiere

SAVONA. Un giovane di 24 anni, Giuseppe M., abitante nella periferia della città, è stato ricoverato nel reparto di Otorino dell'ospedale San Paolo, per una profonda ferita alla faccia. Secondo la prognosi dei sanitari, guarirà in una ventina di giorni.

Secondo quanto ricostruito dalla polizia, Giuseppe M., sarebbe stato colpito al volto [redacted] un bicchiere lanciatogli da un uomo con [redacted] quale aveva avuto una discussione, pare scoppiata per futili motivi, in un bar cittadino.

L'episodio sarebbe avvenuto nella notte fra sabato e domeni[redacted] è trapelato soltanto ieri mattina. Giuseppe M. è già stato sentito dagli agenti della squadra mobile: secondo quanto trapelato, non sarebbe stato in grado di spiegare i motivi della lite né [redacted] consentire agli investigatori di identificare l'autore dell'aggressione. «Non conosco quell'uomo» avrebbe detto agli agenti. [c. v.]

CESCOT REGIONALE LIGURE
SEDE [redacted] SAVONA - VIA PIA, 5
Il CESCOT Regionale Ligure comunica le date di inizio dei seguenti corsi:
CORSO PREPARATORIO ESAMI REC
(compresa somministrazione) - 30 ore - INIZIO 20 MARZO 1995
CORSO PREPARATORIO [redacted] RIT
(imprese turistiche) - 30 ore - INIZIO 6 MARZO 1995
CORSO ABILITANTE AGENTI
[redacted] RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO - [redacted] ORE
INIZIO 27 FEBBRAIO 1995
CORSO [redacted] - 140 ORE
(compresa somministrazione) - INIZIO 27 FEBBRAIO 1995
CORSI E SEMINARI DI AGGIORNAMENTO
[redacted] QUALIFICAZIONE PER IMPRENDITORI
(riservato a n. 20 operatori) - 30 [redacted] - IN PROGRAMMAZIONE
Per informazioni:
CONFESERCENTI - Via Paleocapa 3-2 - Savona - Tel. 019/82.28.56

SUPER OFFERTA PROMOZIONALE!!
SALOTTI-DIVANI LETTO MATERASSI A MOLLE

Alcuni esempi tipo	Valore	Promozione
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE, AMPIA SCELTA TESSUTI	1.400.000	690.000
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO 3 POSTI E [redacted] POLTRONE, LINEA MODERNA, ATTUALISSIMA, TESSUTI PREGIATI	2.150.000	1.100.000
DIVANO LETTO MATRIMONIALE TRASFORMABILE RETE ORTOPEDICA, FODERA TRAPUNTATA A SCELTA	1.200.000	590.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO	120.000	59.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO	230.000	110.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO DIFF. IMBOTTITO LANA, FODERA IN RASO	380.000	180.000

INOLTRE CUCINE COMPONIBILI DELLE [redacted] IN UN [redacted] MODELLI
E ANCORA CAMERE, SALE, SOGGIORNI, CAMERETTE, INGRESSI, [redacted] D'OGNI TIPO, [redacted] MULTIUSO, PICCOLO [redacted], ECC.
SUPER SCONTI SU TUTTO!!
Mobilificio "LA SORGENTE"
VIA CAVOUR, 48 R. - TEL. (019) 897.995 - SAVONA
CONSEGNE GRATUITE A DOMICILIO

Blitz del sindaco Gervasio all'Ufficio tributi: «Bisogna riorganizzare tutto»

Sposi, «sì» anche di domenica

La giunta rivede la propria posizione sul caso dei matrimoni civili dopo le pressioni dei consiglieri «Volevamo evitare i disagi del passato». Ora chi vuole può convolare a nozze anche nei giorni festivi

SAVONA. Blitz del sindaco nell'Ufficio tributi e nei locali della Pubblica istruzione. Gervasio, deluso dalla cattiva organizzazione del lavoro, vuole mettere a punto un piano di ristrutturazione dei locali e del funzionamento della macchina pubblica. Tutto questo mentre il Comune fa retromarcia sulla questione dei matrimoni domenicali.

Corso Italia. [redacted] sindaco ha fatto visita all'Ufficio tributi [redacted] alla Pubblica Istruzione. Un «giro» istituzionale per vedere se la macchina comunale funziona, che per il sindaco [redacted] e concluso con amarezza. Dice: «Scoraggiante. Mi chiedo come sia possibile lavorare in quelle condizioni. Impiegati che dovrebbero lavorare a contatto sistemati [redacted] due uffici distanti, stanze disordinate, materiale accatastato senza criterio».

Lo sfogo del sindaco prosegue: «Purtroppo non sono problemi che potranno essere risolti [redacted] pochi mesi, ma mi domando come mai le precedenti amministrazioni non si siano mai [redacted] conto di come lavoravano questi uffici. Immagino che nessuno ci abbia mai messo piede per anni e che due uffici con sportelli aperti al pubblico abbiamo sempre lavorato nella più completa disattenzione [redacted]. Servirà un lungo lavoro per razionalizzare i servizi».

Matrimoni. Il braccio [redacted] ferro è durato meno di una settimana. Lo hanno vinto il partito della domenica [redacted] il buon senso. La giunta ha riaperto la sala matrimoni anche la domenica dopo che sette giorni fa una delle tradizioni più vecchie e consolidate era stata accantonata. Sì alle unioni civili, ma soltanto in settimana. La giunta aveva deciso di non lavorare più [redacted] domenica.

Dopo le proteste [redacted] arrivata anche una dichiarazione d'intenti firmata dalla presidente del Consiglio comunale, Ileana Romagnoli, dal vice Piero Santi, dal gruppo del pds e da altri consiglieri tra cui Bruno Benazzo di Forza Italia, nella quale i firmatari si dichiaravano addirittura disponibili a celebrare loro i matrimoni domenicali.

La presa di posizione dei consiglieri ha convinto sindaco [redacted] assessori a rivedere la delibera e [redacted] cambiare rotta. Dice il sindaco: «Avevamo sospeso i matrimoni la domenica per motivi ben precisi. Evitare vecchi disguidi e lamentele per [redacted] fatto che all'ultimo momento mancava sempre [redacted] personale. Abbellire la sala matrimoni che la vecchia amministrazione aveva trasformato nell'ufficio di un [redacted]. Sono stati rifatti sedie, tessuti, tendaggi. I vasi di plastica sono stati sostituiti da altri in [redacted].

Il Comune ha anche fatto un'indagine per sapere che cosa accade in altre città. E' emerso che [redacted] Vercelli ci si sposa solo al mattino [redacted] giorni feriali, a Monza, solo il sabato mattina, [redacted] Varese la mattina [redacted] feriali e si pagano 100 mila lire, [redacted] Parma ci si sposa sempre, a Pavia solo al mattino nei feriali, a Cuneo dal lunedì al venerdì, a Sanremo solo il sabato mattina e [redacted] Voghera tutti i giorni meno la domenica.

Ma alla fine, dopo le polemiche, Gervasio [redacted] deciso, insieme agli assessori Amoretti e Gianotti, di rendersi disponibile, per gli sposi che [redacted] faranno apposita richiesta, anche nella mattinata della domenica. [p. p.]

Il sindaco Francesco Gervasio

Tosap: si paga entro [redacted] 28

L'amara sorpresa si riferisce agli «allacci» dei condominii

SAVONA. Tosap, è in arrivo una nuova stangata. Entro [redacted] p.v. tutti gli amministratori di condominio dovranno versare al Comune la tassa [redacted] occupazione del suolo pubblico anche per gli allacciamenti delle fogne [redacted] dell'acquedotto. Si tratta [redacted] una vera e propria gabella prevista dall'articolo [redacted] del decreto legge del '93 che sinora [redacted] passata inosservata alla maggior parte dei savonesi. Intanto gli ambulanti minacciano lo sciopero generale contro [redacted] tariffe decise dal Comune, mentre in Consiglio comunale si annuncia battaglia sul regolamento per l'applicazione d[redacted] tributo.

Difficilmente una tassa viene applicata senza destare lamentele, [redacted] con la Tosap la giunta Gervasio è riuscita nell'impresa di inimicarsi [redacted] un solo provvedimento contribuenti, categorie professionali e proprietari di immobili. Il regolamento della Tosap adottato dal Comune è infatti particolarmente discusso. L'ultima novità riguarda i condominii. E' previsto infatti che ogni amministratore debba pagare per conto del caseggiato la tassa di occupazione del suolo pubblico anche sugli allacci dell'acquedotto [redacted] delle fogne. In pratica il regolamento dispone che vengano tassati tutti i palazzi di Savona per i tubi sotterranei che [redacted] allacciano alla [redacted] munale. Si tratta, come è evidente, di un tributo che desta perplessità. Infatti l'ingombro sotterraneo dei tubi è legato a imprescindibili necessità, e non a finalità [redacted] lucro. Il pagamento della Tosap per i condominii scadrà il 28 febbraio, ma [redacted] riferisce agli importi dovuti per il 1994. Entro [redacted] 28 aprile, inoltre, bisognerà pagare anche la rata per il 1995.

Particolarmente contestate le tariffe che il Comune ha stabilito per gli ambulanti. Ogni metro quadrato di terreno occupato dai banchi del mercato costa 750 lire al giorno. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Va a passeggio e le svaligiano l'appartamento

Esce e le svaligiano l'appartamento. E' [redacted] domenica pomeriggio in via Chiappino. I ladri si sono impadroniti di oggetti d'oro [redacted]. L'altra notte, un raid teppistico si [redacted] verificato nella zona [redacted] Legino. Alcune auto [redacted] state danneggiate. [c. v.]

POLITICA

I Verdi dialogano con il «polo» democratico

Il coordinamento provinciale dei Verdi, guidato da Gabriele Santoleri, ha incontrato le forze che sostengono [redacted] progetto di Unità democratica (Si, Patto Segni, Alleanza democratica e Lega Nord). Ha detto Santoleri: «Il nuovo gruppo si è dimostrato attento alle tematiche ambientali. Vogliamo arrivare alla costituzione [redacted] un polo democratico savonese». [p. p.]

INFORMAGIOVANI

Anche la Croce bianca [redacted] chiusura

Nuove testimonianze di solidarietà a favore del servizio «Informagiovani» di piazza Chabrol, recentemente chiuso dal Comune per mancanza di fondi. Dopo che nei giorni scorsi la Consulta del terzo settore (che raggruppa enti e associazioni [redacted] volontariato) ha raccolto 476 firme, anche la Croce bianca ha protestato contro [redacted] chiusura dello sportello. [p. p.]

[redacted]

Un nuovo direttivo per la Lega Nord

Dopo la frattura nella Lega Nord, con il passaggio di ex bossiani nella Lif del senatore Cappelli, è stato eletto il [redacted] direttivo. Segretario è Vibio Mestron, vice segretario Francesco Coscia, segretario amministrativo Giovanni Damele. Consiglieri: Luigi Gaudenzi, Sara Merello, Antonio Ratto, Agostino Spinelli. [a. z.]

ALBISOLA S.

Gli operai della Stoviglial valgono 4 miliardi [redacted] mezzo

Ammonterebbe a 4 miliardi [redacted] mezzo il «valore» dei 90 lavoratori della Coop Stoviglial. La cifra è stata stimata dai sindacati partendo dal fatto che agli imprenditori interessati a insediarsi nelle aree ex Agrimont di San Giuseppe [redacted] Cairo verrebbero offerti «sconti» di 60 milioni per ogni lavoratore riassunto. [a. z.]

[redacted] M.

Pensionato stroncato da [redacted] infarto in casa

Un uomo è stato trovato morto ieri sera in un appartamento di via Cilea 38, ad Albissola Marina. Si tratta di Cosimo Montedoro, 67 anni, che secondo il medico legale sarebbe stato stroncato da un infarto. La morte risaliva alla notte. [a. z.]

Imprenditore bloccato in Alta Savoia

Per i titoli rubati c'è un altro arresto

SAVONA. Braccato dalla polizia ha tentato [redacted] spacciarsi per un turista svizzero.

Francesco Boeris, 50 anni, imprenditore e broker di Casale Monferrato, ricercato dalle procure di Locri e Torino per traffico di banconote false, è stato catturato l'altra sera nell'Alta Savoia.

Lo hanno arrestato ad Annecy gli uomini della polizia giudiziaria coordinati dal giudice Gatti, della procura di Savona.

E' l'ultimo tassello nell'inchiesta su 23 mila titoli di credito rubati nei mesi scorsi a Roma, nel caveau del Credito Sportivo.

Un autentico tesoro scomparso. Secondo gli investigatori, i titoli [redacted] bianco (ognuno dei quali può essere avvalorato fino a un miliardo) sono al centro di una fitta rete di trattative fra ricettatori liguri e piemontesi, alla ricerca di acquirenti anche in Francia.

Le indagini approdano presto a tre savonesi, un indiziato di Brescia, uno di Bolzano.

Poi, è la volta di Giuliano Xillo, 30 anni, coordinatore di Forza Italia a Biella, manager dell'import-export. La polizia raggiunge anche lui a Nizza.

Quando i sospetti [redacted] estendono a Francesco Boeris, si scopre che l'uomo d'affari è già da tempo nel mirino della magistratura.

Sul suo conto affiora un mandato di cattura internazionale della procura di Locri: associazione per delinquere, ricettazione, banconote false. Non solo.

Anche la procura [redacted] Torino è sulle tracce di Boeris, che deve scontare una condanna a un anno e mezzo di carcere.

[redacted] trappola di polizia e Interpol scatta l'altra sera. Quando gli agenti bussano alla sua porta, Boeris [redacted] presenta con un falso nome, [redacted] finge svizzero.

Ora, dovrà fare i conti con la tesi dell'accusa: l'uomo di Casale sarebbe stato [redacted] procacciatore di fondi per [redacted] groviglio di transazioni sospette. [m. p.]

A Varazze dopo un raid notturno in auto di 4 giovani ubriachi

«Ora ti infetto, ho l'Aids»

Drogato aggredisce un carabiniere

VARAZZE. Un tossicodipendente di Cogoleto ha minacciato [redacted] d'infettare col virus Hiv, pericoloso veicolo dell'Aids, un carabiniere [redacted] Varazze.

E' avvenuto l'altra notte a conclusione di un inseguimento. Una pattuglia di carabinieri [redacted] è messa alla ricerca di un'auto targata Genova con a bordo quattro giovani che, in evidente [redacted] stato [redacted] ubriachezza, dopo aver divelto un cartellone stradale, si erano messi a improvvi[redacted] audaci slalom. Bloccati sull'Aurelia dopo un tentativo di fuga, i quattro, Maurizio P., Mauro T., Paolo P. e Massimiliano B. sono stati trasportati di forza al Pronto [redacted] del San Paolo a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa [redacted] Varazze per le analisi necessarie a stabilire se fossero [redacted] meno ubriachi. I prelievi endovenosi per il test d'alcolimia hanno confermato l'alto tasso alcolico presente nel sangue dei quattro giovani che, fino ad allora, sostenevano [redacted] non aver bevuto «nemmeno un goccio».

[redacted] dopo il prelievo, Mauro T., tossicodipendente che ha detto di [redacted] sieropositivo, ha violentemente aggredito un carabiniere della pattuglia che lo aveva scortato al San Paolo, minacciando di infettarlo con [redacted] sangue che scorreva dalla vena in seguito al prelievo. Dopo una breve colluttazione, Mauro T. è stato immobilizzato. Condotti in caserma a Varazze, i quattro ventenni di Cogoleto sono stati denunciati per ubriachezza molesta [redacted] guida in stato di ubriachezza. Il giovane drogato dovrà anche rispondere di violenza e oltraggio [redacted] pubblico ufficiale. I medici hanno escluso rischi d'infezione per il carabiniere aggredito. [a. z.]

[redacted] IN VIA TURATI [redacted]

Ragazzo bloccato su albero

Si arrampica su un albero per recuperare la palla finita fra i rami, ma al momento di scendere viene preso dal panico. Per soccorrerlo devono intervenire i vigili del fuoco. L'insolito episodio [redacted] avvenuto domenica pomeriggio nei giardini di via Turati. Il protagonista è un ragazzino di 17 anni che stava giocando a pallone con gli amici. [redacted] un [redacted] punto uno di loro ha calciato violentemente la palla che [redacted] rimasta incastrata tra i rami. «La vado a riprendere io» ha detto il ragazzo, che dando prova di notevole agilità, si [redacted] arrampicato sull'albero. I problemi sono iniziati quando si è trattato di scendere. Il diciassettenne è stato, infatti, colto [redacted] panico e vertigini. «Aiutatemi - ha gridato agli amici -. Sono salito troppo in alto. Chiamate i soccorsi». Il ragazzo è stato tratto in salvo poco dopo dai vigili del fuoco del distaccamento del porto intervenuti [redacted] l'autoscala. [c. v.]

Crisi nel Savonese

Nell'edilizia quasi mille i disoccupati

SAVONA. In quattro anni, mille posti di lavoro in meno. Questa la situazione emersa ieri nell'assemblea annuale della sezione edili dell'Unione industriali. L'incontro ha messo [redacted] evidenza il grave deficit di un settore che negli ultimi 4 anni ha vissuto una crisi in apparenza irreversibile. Le imprese edili nel '90 erano 572 e alla fine del '94 si sono ridotte a 538. Il dato più preoccupante riguarda tuttavia gli occupati, che [redacted] scesi nello [redacted] periodo, [redacted] mila 500 a 2 mila 600. Le ragioni della crisi sono evidenti: i cantieri aperti in città [redacted] nel comprensorio [redacted] limitati e le prospettive per [redacted] futuro non sembrano incoraggianti. La grande occasione per gli edili [redacted] è rappresentata dalla ristrutturazione della centrale Enel di Vado. Ma anche questa occasione rischia di sfumare. I lavori saranno probabilmente appannaggio di grandi cordate imprenditoriali ed esiste il rischio concreto che alle aziende savonesi restino, come sempre, solo le briciole. [e. b.]

Mare inquinato

Per Varazze bandiera blu [redacted] rischio

VARAZZE. Divieto permanente di balneazione nella zona del porticciolo [redacted] nei pressi dei cantieri Baglietto. Spiagge da controllare [redacted] levante del torrente Teiro e tra villa Araba e il Fatebenefratelli.

La situazione dei litorali varazzini, secondo i dati del servizio igiene e ambiente della Regione, non li renderebbe idonei a ricevere la «Bandiera blu», [redacted] prestigioso riconoscimento assegnato dalla Cee alle spiagge e ai mari più puliti d'Europa. E a rendere più ardua la scalata al premio per Varazze, che [redacted] per [redacted] prima volta, c'è l'inquinamento che arriva da Genova.

Studi e rilevamenti fatti dall'assessorato al Litorale e dall'Ufficio tecnico comunale hanno dimostrato la drammaticità della situazione, favorita dalle correnti di ponente. [redacted] questo proposito, Varazze ha interessato la Provincia di Savona, che da quest'anno potrebbe commissionare studi atti ad arginare il fenomeno dell'inquinamento «indiretto». [a. z.]

[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Un [redacted] a Finale per soccorso alpino

Le pubbliche assistenze non sono e non devono essere cassa di risonanza o prime ballerine ma solo ed esclusivamente società di volontariato, indice di fratellanza e riservatezza, che richiedono ai propri militi una costante partecipazione e incentivazione a migliorare per non essere superate dalle continue evoluzioni di carattere tecnico ed amministrativo. La Croce Verde di Finalborgo ha sempre perseguito e tuttora persegue lo scopo precipuo di assistenza verso il fratello che versa in condizioni di bisogno. Principio basilare di quanto sopra è l'assoluto anonimato ed il silenzio nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali, guardare con occhio critico se stessa e non gli altri, mai eleggendosi a giudice dell'altrui operato, se non per collaborare affinché le [redacted] possano migliorare.

Enunciati quali sono i principi informatori dell'associazione [redacted] tiene [redacted] precisare che alla P.A. Croce Verde è istituito un servizio, nei giorni festivi domenicali ed infrasettimanali, gestito dal Soccorso alpino con la collaborazione dei militi della P.A. Croce Verde per interventi infortunistici ai rocciatori. E' di prossima istituzione un corso di specializzazione [redacted] pronto intervento concordato con il responsabile capo stazione del Finalese del Soccorso alpino stesso, onde far sì che tanti militi, giovani ed anziani, possano affrontare, quotidianamente, questo tipo di intervento ancora meglio [redacted] quanto oggi fanno.

Pietro Bianco, presidente della Croce Verde di Finalborgo

Lo [redacted] induce [redacted] frodare il fisco?

Abusivismo o mezzi legali? Si parla molto di abusivismo, ma non si agevolano i ragazzi che vogliono sposarsi. L'annoso problema degli alloggi non si riesce ancora a risolverlo. Due ragazzi [redacted] 26 lui e 25 lei, fidanzati [redacted] circa 10 anni, decidono di costruirsi una casa, dopo le diverse difficoltà incontrate per averla in affitto. La madre di lei ha del terreno che [redacted] un [redacted] di donazione cede alla figlia. Qui cominciano i guai: dopo aver pagato il geometra, [redacted] Comune per i permessi, le relative tasse per la donazione ed il notaio (una spesa totale di circa [redacted] milioni) arriva un accertamento dell'Ufficio del Registro sul valore del terreno, con una multa di lire 40 milioni da versare entro 30 giorni dalla data dell'avviso. E' logico pensare alla violenta reazione di rabbia dei ragazzi, che non si aspettavano un simile risvolto al loro progetto di futuro. Demoralizzati vorrebbero rinunciare, poi pensano di far ricorso, [redacted] ecco che na[redacted] i ripensamenti e fanno i conti anche contro lo Stato. Tirare fuori 90 milioni senza aver [redacted] già un mattone [redacted] pazze[redacted]. Infatti, se avessero costruito abusivamente sarebbero rientrati nel condono, risolvendo i loro problemi solo con [redacted] pagamento di 15 massimo, 20 milioni e avrebbero [redacted] casa già a disposizione. Questo [redacted] quello succede per colpa dello Stato, che induce i cittadini [redacted] ingannare la legge e a non farsi scrupoli per frodare [redacted] fisco.

Lettera firmata, Borgio Verezzi

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
[redacted]benga: telefono 50.349
Alassio: telefon[redacted]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Delz 64, telefono 851.923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 128, tel. 804.602.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.
ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel. 645.164.
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, tel. 504.20.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [redacted] Mazzini 152, telefono 480.243.
[redacted] MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [redacted].
[redacted]
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
[redacted]
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, [redacted] Europa 21, telefono 691.703.
LOANO
[redacted] *Giovanni*, via Garibaldi, [redacted] 677.171.
[redacted]
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
[redacted]
Monte Ursino, [redacted] Italia 10, telefono 749.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO [redacted]
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.164.
VARAZZE
Trincheri, [redacted] Matteotti 45, tel. 934.652.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[redacted] Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.597
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 20 FEBBRAIO

[redacted] Luca Cianciulli, Gabriele Giannacchini, Federica Sarti, Edoardo Carlili, Lorenzo Napoli, Serena Carlini, Riccardo Mondo, Fabio Gaggero.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Maria Maddalena Parodi ved. Colombi, di 87 anni, residente a Savona in [redacted] Santo Spirito 4/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola.

Adda Calcagno, [redacted] 98 anni, residente [redacted] Varazze in vico Sant'Andrea 11/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Varazze.

Giovanni Sardor, di [redacted] anni, abitante [redacted] Genova in via Rizzo 122/15; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero [redacted] Pontinvrea.

Improvvisamente ci ha lasciati
Lorenzo Appiani
Lo piangono la moglie Lidia ed il figlio Andrea, unitamente a parenti e amici cari.
— **Finale Ligure**, 20 febbraio 1995

Partecipano al dolore della figlia e del nipote per la scomparsa del genero **RENZO**, Carlo e **Amalia Fossa** e i cognati **Gigi** e **Laura Storaci** con le figlie e nipoti.
— **Finale Ligure**, 20 febbraio 1995.

Ricorderanno sempre l'amico caro e generoso **Mastio, Gloria** e figli. Ciao **RENZINO**.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Incontro [redacted] Maritain

«Rileggere Jacques Maritain». Questo è [redacted] di un ciclo di incontri promossi dal Centro italiano femminile [redacted] da Rinascita cristiana. L'iniziativa è in programma oggi alle 17 in piazza Marconi 2. Interverrà Paola Fadda. [e. b.]

SAVONA

Una lezione del Cai

Domani nella sede del Club alpino italiano di via Famagosta è prevista [redacted] conferenza sul tema «Equipaggiamento e tecniche [redacted] progressione in grotta». L'appuntamento è previsto per le 20.30. [e. b.]

[redacted]

Un libro di Cesarini

«Aspetti finanziari e bancari dell'impresa colombiana». Questo il titolo del libro di Secondo Francesco Cesarini che verrà presentato giovedì alle 16 nella sede della I Circoscrizione [redacted] via Crispi [redacted] Lavagnola. Il volume è stato pubblicato da Jannuccelli Editore. [e. b.]

Giovedì Leonardo Paradiso sarà processato per droga

«Provolino» alla sbarra arriva l'ora della verità

GENOVA. Leonardo Paradiso, nome «d'arte» Provolino, 39 anni, ex rapinatore, agente finanziario, titolare ristorante «La Baracca» di via Cimarosa. Arrestato in Brasile nel dicembre '93 con l'accusa di traffico internazionale di eroina e cocaina, dopo una lunga latitanza. Amico di noti imprenditori, villa in Costa Azzurra, Ferrari, e una lunga sequenza di conoscenze «pericolose». Per gli inquirenti dell'Antimafia, è uno dei trafficanti internazionali più pericolosi. Lui si difende: «Sono tutte fandonie. E lo dimostrerò al processo».

L'ora della verità è arrivata: giovedì mattina, a Genova, ci sarà la prima udienza. Contro «Provolino» le dichiarazioni di un gruppo di pentiti e le indagini della squadra di polizia giudiziaria di Genova. Intercettazioni, pedinamenti, controlli societari e la ricostruzione minuziosa del contesto ambientale in cui avrebbe agito l'ex ristoratore, (estradato dal Brasile nel settembre '94, e ora detenuto nel carcere di Marassi) sono i punti-cardine dell'inchiesta.

L'avvocato Luigi Rubino di Genova, difensore di fiducia, avrà il compito di smantellare il teorema del giudice Pio Macchiavello. Puntera sull'inattendibilità dei pentiti e sul fatto che, sino ad ora, a «Provolino» non è stato sequestrato un solo grammo di stupefacente.

Nel frattempo, l'accusa ha già raggiunto un risultato importante con la prima raffica di condanne ai danni dei presunti complici di Leonardo Paradiso. Alla sbarra, «Provolino» si ritroverà in compagnia di Pasquale Fotorti (un orgastolano che usava i permessi per buona condotta per trafficare partite di stupefacenti), Salvatore Cuomo, Antonio Cuomo, Giovanni Cuomo, Pino Giacinto, Giuseppe Langella, Francesco Mazza, Antonio Fierenzo e altri imputati di minore caratura, condannati a pesanti pene detentive. [m. nu.]

«Provolino» è un pericoloso boss?

Ko con farmaci

Antiinfluenzale e casi d'allergia

SAVONA. Una donna di 30 anni è stata ricoverata domenica mattina nel reparto di Otorino dell'ospedale San Paolo, con gravi ulcerazioni alla gola e all'esofago che sarebbero stati provocati dall'uso di un antinfiammatorio per combattere l'influenza. Non sarebbe un caso isolato. Nelle ultime settimane, altre persone hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dopo aver fatto uso di medicinali per guarire dal virus influenzale.

«Non bisogna creare allarmismo - commentano al San Paolo -. I casi che si sono verificati si contano sulle dita della mano. Spesso si tratta di reazioni allergiche all'uso di un determinato medicinale. Ma le complicazioni possono anche insorgere se il paziente non segue alla lettera le prescrizioni date dal medico». «In situazioni del genere - concludono i sanitari del San Paolo - l'unico rimedio è quello di interrompere immediatamente la cura. Il ricovero in ospedale si verifica solo nei casi più gravi». [c. v.]

Il furto al «Grassi» di Savona era stato compiuto nel mese di dicembre

Colpo al liceo, refurtiva trovata

Si tratta di sofisticati apparecchi musicali, di un televisore e altri apparecchi elettronici
Due giovani che cercavano di nascondere il materiale in via Ranco sono riusciti a fuggire

SAVONA. Ventotto dicembre '94: i ladri entrano nel liceo scientifico «Orazio Grassi», in piazza Brennero e mettono a segno un furto milionario. Dalla scuola spariscono sofisticati strumenti musicali usati in sala di registrazione: due pianole elettroniche, un piano di regia «Samick» del valore di tredici milioni, che erano stati acquistati da pochi mesi. E, ancora, due monitor per computer, un paio di stamponti, un televisore a colori e un videoregistratore.

A quasi due mesi del «colpo», tutta la refurtiva è stata recuperata dagli agenti della volante. E' successo domenica mattina (la notizia è però trapelata soltanto ieri) mentre le pattuglie della polizia erano impegnate in un servizio di vigilanza nella periferia della città, disposto dal nuovo dirigente, Mario Di Maio, e coordinato dagli ispettori, Marco Salaris e Oreste Leone.

I poliziotti stavano controllando la zona di via Ranco quando hanno visto due giovani che cercavano di nascondere qualcosa nella boscaglia. Gli sconosciuti si sono accorti dell'arrivo dell'auto della polizia e abbandonata la refurtiva, sono scappati facendo perdere le tracce in pochi attimi.

Gli strumenti musicali e le apparecchiature per computer erano contenuti in grossi sacchi dell'immondizia. «Probabilmente - hanno spiegato stamattina in questura - i ladri avevano scelto quel posto isolato per nascondere la refurtiva in attesa di piazzarlo attraverso qualche ricettatore compiacente».

L'indagine della polizia non si è ancora conclusa. Gli investigatori vogliono ora identificare gli autori del furto. Un compito che, comunque, non si presenta facile per la mancanza di testimoni.

Il «colpo» era avvenuto durante le vacanze di Natale: i malviventi, probabilmente professionisti, erano entrati nell'istituto attraverso una finestra trovata aperta. Si erano serviti di un furgone sul quale aveva caricato le apparecchiature elettroniche. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che il colpo fosse stato preparato qualche settimana prima, forse grazie alla collaborazione di un bidello.

Claudio Vimercati

Il materiale elettronico rubato al liceo e recuperato dalla polizia

E' scippata

Due le ladre in via Boselli

SAVONA. Le rubano il portafogli mentre è intenta a guardare la vetrina di un negozio. E' successo in via Paolo Boselli a una pensionata di 73 anni, Elsa F., abitante nel quartiere di Villapiana. Tutto è avvenuto in pochi attimi. «Sono stata avvicinata da due donne - ha raccontato l'anziana alla polizia - che hanno incominciato a discutere animatamente e a spintonarsi. Sembrava che litigassero. Mi sono distratta un attimo. Quando le due sconosciute se ne sono andate, ho scoperto che nella mia borsa non c'era più il portafogli con i soldi, circa un milione e mezzo».

Intanto, continuano le indagini sullo scippo avvenuto sabato sera in piazza Brennero. Una pensionata - mentre stava tornando a casa - è stata affiancata da un motorino sul quale c'erano due giovani che, strappata la borsetta all'anziana, sono poi fuggiti in direzione periferia. Probabilmente si tratta degli stessi che nelle ultime settimane hanno rapinato altre donne. [c. v.]

La visita della Finanza nel noto ristorante di Finale programmata fin dal luglio scorso

Ferrin, evasa Iperf per un miliardo

Tra gli addebiti formulati anche la mancata emissioni di ventimila ricevute fiscali e fatture
Le titolari: «In vent'anni nel locale abbiamo fatto grossi investimenti, presenteremo presto il ricorso»

FINALE L. Era scattato nel luglio dello scorso anno il blitz delle «Fiamme Gialle» presso il ristorante «Ferrin», di località Le Manie a Finale, diventato un caso nazionale a causa del verbale da quasi miliardi. La Guardia di Finanza avrebbe infatti riscontrato, dopo sei mesi di verifico, la mancata emissione di 20 mila fra ricevute e fatture fiscali in tre anni. «Sono venuti un giorno di luglio e si hanno sequestrato tutto», ha detto la titolare del ristorante, Sandrina Ferrino.

Sembra confermato che la Finanza prima del blitz avesse già raccolto elementi e trovato vari riscontri. Il controllo nel noto ristorante non ha coinvolto che marginalmente i pranzi matrimoniali. Gli accertamenti bancari e numerose agende sequestrate avrebbero portato all'emissione del verbale record e alla denuncia alla magistratura per evasione fiscale: in tre anni non sarebbe stata denunciata Irpef per circa un miliardo.

Anche i conti bancari della famiglia Ferrino, sui quali sono stati trovati continui di milioni, sono finiti nel mirino delle «Fiamme Gialle». Tuttavia, le titolari del ristorante hanno confermato che presenteranno ricorso tramite un noto avvocato di Savona. «Sono oltre vent'anni che siamo in questo ristorante e abbiamo fatto ingenti investimenti», dicono. [a. r.]

La drammatica odissea di un profugo bosniaco di 33 anni

Fuggì dagli orrori di Sarajevo è morto di Aids all'ospedale

SAVONA. Era fuggito da Sarajevo, dalla guerra; è morto di Aids al San Paolo, domenica, in un letto del reparto isolamento. Aveva 33 anni, si chiamava Mirshad Hotdzyc, viveva a Genova, nei giardini della stazione Principe, e dove capitava. Mille notti una uguale all'altra. Per la legge era un uomo «senza fissa dimora». Quattro anni fa, via da Sarajevo in fiamme per vivere e lavorare in Italia. La sfortuna, la disperazione, la solitudine, l'eroina. E l'Aids.

Mirshad era alto e forte ma la malattia ha spento il suo sogno: quello di tornare a casa, in Bosnia. Un sogno infranto, nel volgere di poco tempo, per due volte: aveva tentato di varcare il confine, era stato respinto. Documenti ormai irregolari, la mancanza di denaro. Il suo più grande rammarico era quello di non poter più rivedere la sua famiglia, i luoghi dell'infanzia e dell'adolescenza.

La crescente debolezza lo ha spinto a bussare alla porta dell'ospedale. Mesi di ricovero, di terapie in grado di ritardare l'avanzata del virus, poi il trasferimento al San Paolo.

In completa solitudine, senza un amico, una qualsiasi persona cara in grado di lenire l'angoscia degli ultimi giorni. Poche parole scambiate con i volontari della Caritas, e con i medici e gli infermieri che, nel reparto isolamento, non si occupano solo di terapie ma diventano spesso l'unico tramite tra l'orrore della malattia e il mondo normale.

Raccontava della sua patria, straziata dalla guerra civile per colpa dei «cugini». Nei giorni la pubblicità gli ha lasciato qualche ora di serenità: la mamma di un altro ricoverato lo ha aiutato a sorridere, a raccontare ancora qualcosa di sé. Infine la crisi finale, l'agonia e la morte. Il corpo è stato subito portato all'obitorio. Due parole scritte su un foglietto, inchiodato sulla porta: Mirshad Hotdzyc, Sarajevo, 1962.

La stessa madre di nome non importa, arrivata al reparto, lo ha subito cercato. Le hanno detto che era morto. E' andata a salutarlo per l'ultima volta nella camera ardente, le si è stretto il cuore nel trovarlo così desolatamente abbandonato.

Ha comprato fiori bianchi per Mirshad, per fargli capire che lui era una persona normale, che aveva comunque diritto a una lacrima e a una preghiera, che era un uomo straniero su una cartella clinica destinata all'archivio.

Le hanno chiesto, stupiti, chi fosse. Una parente, per caso? Come mai se ne è stata per nella camera ardente? «Sono una madre», ha risposto.

Mirshad Hotdzyc ha avuto un funerale semplice e poi una lapide essenziale, dopo le carezze che soltanto una mamma può dare. [m. nu.]

SAN PAOLO

Mantero opera due atleti

SAVONA. Due atleti di valore nazionale si affidano in questi giorni alle cure dell'équipe savonese di chirurgia della mano, diretta dal professor Renzo Mantero. Ieri è stato ricoverato, e verrà operato al più presto, il «probabile olimpico» di canottaggio Massimo Paradiso: è tratta di una delle «stelle» della Nazionale azzurra, e ha subito la frattura dello scafoide della mano destra. Tra un paio di settimane, invece, tornerà a Savona, dopo esser stato visitato ieri, il pallanuotista della Roma, Capuani, giunto all'ospedale S. Paolo accompagnato da Massimiliano Ferretti, compagno di squadra ed ex giocatore della Bari Nantes. Capuani ha riportato di recente la frattura del dito medio della mano destra, e l'équipe di Mantero interverrà a marzo sul giocatore. [m. no.]

FESTA DOMENICA ALLA CROCE VERDE

Due nuove ambulanze per il 50° compleanno

Una grande festa per l'inaugurazione di due nuove ambulanze. I militi della Croce Verde di via Del Conradi hanno inaugurato domenica un Fiat Ducato, attrezzato come Unità mobile di rianimazione, e un Volkswagen. I mezzi hanno ricevuto la benedizione sul piazzale della chiesa Stella Maris di Albisola Capo alla presenza delle autorità e del presidente della Croce Verde, Emanuele Barile. La pubblica assistenza celebra quest'anno il cinquantesimo anniversario dalla fondazione, avvenuta il 10 maggio del 1945. Con i due nuovi acquisti, il parco mezzi in dotazione alla «Verde» sale a undici. Il servizio d'ambulanza, prestato ventiquattro ore su ventiquattro, è svolto a turno dai circa 160 volontari. In occasione del cinquantenario, saranno avviati un servizio di «Telesoccorso» per l'assistenza a domicilio e un nucleo di protezione civile. [a. z.]

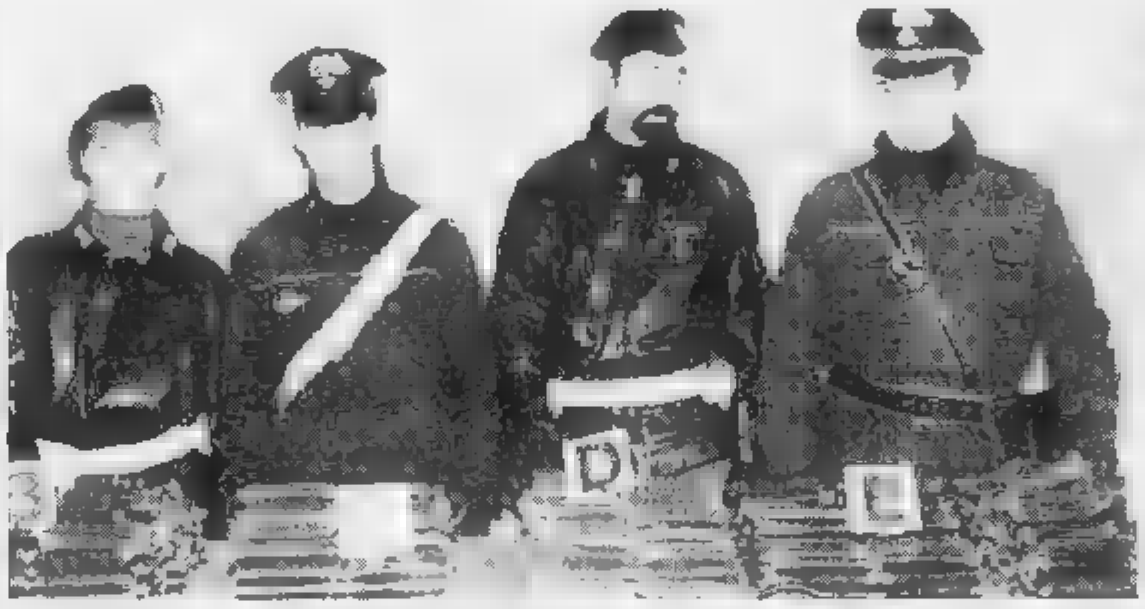
[redacted]

GIRO DI VITE [redacted] DELLO SPACCIO

Ad Albenga e Ceriale le basi dell'organizzazione, cinque gli arrestati per traffico di droga

E' sgominata la banda dell'hashish

Stupefacente per due miliardi e mezzo dalla Spagna



La droga sequestrata da polizia [redacted] carabinieri che hanno bloccato un vasto traffico tra Spagna e Italia (FOTO G. CHIARAMONTI)

Da sinistra in alto il giudice Alberto Landolfi che ha coordinato le indagini.
Sotto Teresio Avantaggiato.
A destra dall'alto Luciano Barbieri, Giuseppe Lemma [redacted] Nicola Nardulli

ALBENGA. Un capo, un uomo di fiducia, due staffette [redacted] un autista. La banda dell'hashish è scoperta, smantellata da carabinieri e polizia coordinati dal giudice Alberto Landolfi. Più di 200 chili di droga recuperati, un traffico da 3 tonnellate l'anno sull'asse Marocco-Lombardia, passando per Spagna, Francia [redacted] Liguria. E d[redacted] basi, ad Albenga e Borghetto.

Le manette scattano ad Albenga, alle 8,30 di sabato. Un'auto della questura blocca un camion carico di querce da sughero proveniente dalla Francia. Accade nelle vicinanze del complesso di capannoni «Albenga 2000». Basta un rapido controllo per scoprire il carico [redacted] hashish: decine di pani, nascosti in grosse borse fra le querce, per un valore [redacted] poco inferiore ai [redacted] miliardi e mezzo.

Al volante del camion c'è Ezio Nardulli, 41 anni, residente ad Alessandria in via Inverardi [redacted]. Non fa in tempo [redacted] reagire, viene arrestato. Mentre arriva su una Punto il fratello Nicola, 43 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in [redacted] IV Novembre 1. E' la staffetta della banda, secondo gli investigatori che catturano anche lui, nonostante un folle tentativo di fuga: la sua auto [redacted] si ferma all'alt, sperona la «pantera» della polizia, viene raggiunta [redacted] bloccata al casello autostradale di Albenga. Poche ore dopo, le manette scattano ai polsi di altri tre indiziati, raggiunti in casa. Tutti pronti [redacted] una precipitosa partenza.

Si tratta per lo più di nomi già [redacted] alle forze dell'ordine: Teresio Avantaggiato (46 anni, di Borghetto, regione Ponti 32, è il presunto leader dell'organizzazione, assolto per insufficienza di prove dall'accusa di omicidio per la sparatoria che nell'86 uccise un poliziotto a Torino, durante [redacted] rapina), Luciano Barbieri (43 anni, [redacted] Ceriale, [redacted] Alessandria 27, indicato anche lui col ruolo di staffetta), Giuseppe Lamma (43 anni, originario di Reggio Calabria, residente a Sanremo in corso Inglesi 440). Quest'ultimo è ritenuto un «uomo di fiducia», c[redacted] stretti contatti e interessi nella vicina Francia.

Tutto [redacted] [redacted] mesi fa, con l'arresto di Ciro Avantaggiato, fratello di Teresio. Le indagini portano al sequestro di 7 chili di hashish. La decisione di risalire al cuore dello smercio convince a collaborare il nucleo operativo dei carabinieri [redacted] la squadra mobile della questura. Le forze si uniscono. E per mesi, giorno dopo giorno, [redacted] ricostruisce una fitta trama [redacted] contatti nascosti tra Nord Africa, Spagna, Francia e Italia. E' l'organizzazione più attiva che si sia scoperta in Liguria negli ultimi anni. Ma la caccia agli affiliati non è ancora finita. [[redacted] p.]

[redacted]

[redacted]

Non hanno ancora un [redacted] i rapinatori del supermarket

Sono ancora [redacted] nome i due rapinatori che sabato sera, dopo aver chiuso il direttore [redacted] supermercato Leader di Borghetto Santo Spirito in uno sgabuzzino, si sono impossessati dei 15 milioni dell'incasso. Il fatto che abbiano agito a volto scoperto fa sospettare che [redacted] tratti di malviventi provenienti [redacted] fuori provincia. [s. p.]

[redacted]

Rosario Diliberti rieletto alla guida del circolo anziani

Rosario Diliberti è [redacted] eletto per la terza volta consecutiva presidente del Circolo [redacted] le anziani [redacted] piazza Petrarca. Le elezioni si sono svolte alla presenza del sindaco Angelo Viva[redacted]. Segretario generale è stata nominata Ausilia Filippone. [s. p.]

PIETRA L.

Il servizio rifiuti appaltato per 5 anni

Il Comune appalterà, per cinque anni, il [redacted] [redacted] raccolta rifiuti urbani. Il progetto sarà discusso questa sera dal [redacted] glio comunale. All'ordine [redacted] giorno anche 15 interpellanze [redacted] mozioni presentate dai consiglieri di minoranza Franco Buscaglio, Antonio Fazio, Alberto Artom, Paolo Palmarini e Mario Carrara. [a. r.]

FINALE

Iniziato il restauro del teatro «Sivori»

E' iniziato il restauro del sipario [redacted] teatro Sivori di Finale, opera del pittore genovese Giovanni Quinzio. L'intervento, sollecitato dall'associazione «Amici del teatro Sivori», [redacted] stato affidato all'impresa del professore Gian Luigi Nicola, specializzata in restauri di opere d'arte. [a. r.]

NOLI

Stanziati seicento milioni per il cimitero del paese

[redacted] Comune di Noli ha stanziato, con l'approvazione del bilancio di previsione per il '95, interventi per circa 620 milioni nel cimitero del paese e in quello situato in località Tosse. Previsto l'ampliamento della recinzione. [a. r.]

[redacted]

Operazione anti-malavita controllati molti negozi

Operazione anti-criminalità di polizia [redacted] carabinieri nella Riviera [redacted] Ponente. Ieri sono stati controllati numerosi esercizi pubblici nella zona di Albenga [redacted] Alassio. Fermati molti extracomunitari. [s. p.]

Non sono in regola con le norme della Cee

«Ora molti alberghi dovranno chiudere»

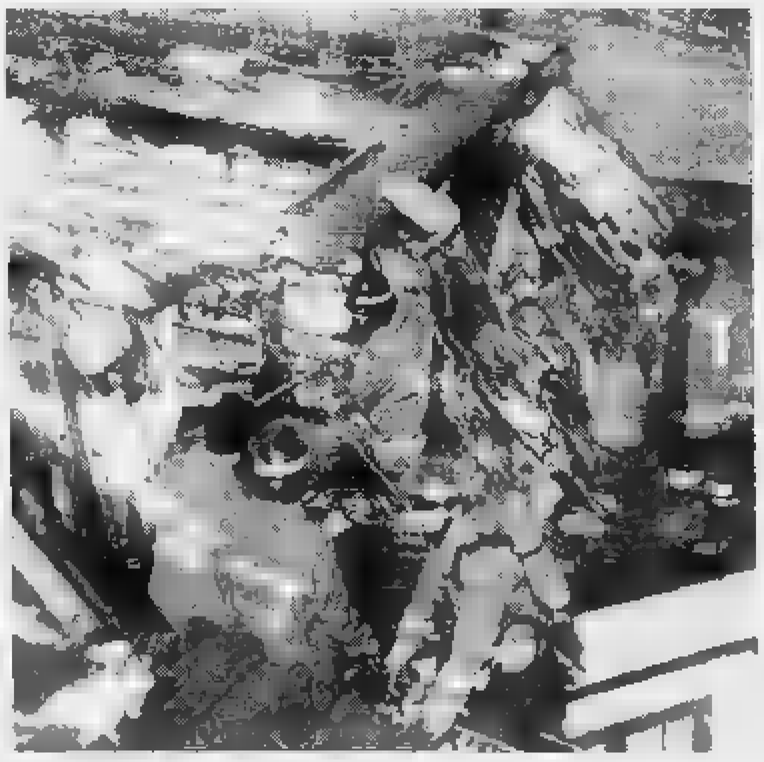
ALASSIO. «Molti alberghi, se [redacted] cambia qualche cosa, sono destinati alla chiusura. Le spe[redacted] per adeguarsi alle nuove norme antincendio sono talmente elevate che [redacted] tutti riusciran[redacted] ad affrontarle e i più deboli finanziariamente rischiano di dover cessare l'attività»: il grido d'allarme viene da Marco Ponziglione, contitolare dell'hotel «Moderno» di Loano e presidente nazionale dei giovani albergatori. E' un grido lanciato non per fare dell'allarmismo gratuito ma per tentare di muovere le acque. «La data fatidica è il 26 aprile. Quel giorno scadranno i 5 anni [redacted] tempo concessi dalla Cee per adeguare le nostre strutture agli standard europei. Molti hanno già effettuato i lavori, altri ancora [redacted] in procinto [redacted] farlo ma molti sono in difficoltà. Per adeguare il tutto alle norme Cee si deve spendere dai 200 milioni ai 2 miliardi, cifre che non tutti possono permettersi», spiega.

I dati delle presenze, però, parlano di aumenti...«Ma al maggior numero [redacted] persone [redacted] corrisponde una maggiore entrata. Si sta facendo una guerra [redacted] prezzi al ribasso che rosicchia sempre più i margini di guadagno. L'albergatore non ha la liquidità per poter affrontare investimenti miliardari», commenta Ponziglione. Non resta che rivolgersi alle banche. «Come associazione, a livello nazionale, [redacted] stiamo muovendo. Pensare ad un ulteriore rinvio è abbastanza difficile con un governo tecnico. Stiamo avendo incontri con i dirigenti bancari per cercare di ottenere delle facilitazioni. Ma anche se ci riuscissimo riusciremmo [redacted] risolvere solo in parte il problema», aggiunge Ponziglione. E spiega: «I proprietari delle [redacted] alberghiere potranno ottenere finanziamenti con la garanzia del proprio immobile. Ma i gestori, e sono tanti, come faranno ad ottenere i finanziamenti? Non possono [redacted] dare in garanzia edifici non loro e i proprietari difficilmente garantiranno. Per questo penso che qualche albergo chiuderà». [s. p.]

Via all'inchiesta: l'incendio partito dal catrame usato come materiale isolante

Tetto in fiamme, paura a Pietra

Danni per oltre un miliardo, distrutti appartamenti e le strutture di [redacted] condominio in via Pollupice
Lungo e difficile intervento dei Vigili del fuoco. Allontanate alcune famiglie. Densa colonna di fumo



Il palazzo incendiato in via Pollupice a Pietra, gravi i danni

PIETRA L. Danni per molte centinaia di milioni (certamen[redacted] oltre un miliardo), a causa di un violento incendio che ieri, poco prima di mezzogiorno, ha distrutto il tetto [redacted] [redacted] grande condominio [redacted] [redacted] Pollupice a Pietra. Le fiamme hanno raggiunto numerose mansarde [redacted] 4 appartamenti sottostanti devastando anche mobili pregiati. Per fortuna l'edificio era in gran parte disabitato. I pochi inquilini sono stati subito allontanati dai carabinieri. Il rogo, che ha impegnato decine di vigili del fuoco sino a ieri sera, [redacted] è sprigionato dal sottotetto dove stavono lavorando tre operai dell'impresa «Tecnoimper» [redacted] Loano intenti ad impermeabilizzare la struttura con il catrame.

Racconta Michele Belcastro, giardiniere del condominio: «Sono stato io a dare le chiavi agli operai. Poco prima [redacted] mezzogiorno [redacted] è visto un gran fumo. E' scattato subito l'allarme e [redacted] arrivati in poco tempo i pompieri. Il fuoco si [redacted] sprigionato dal catrame incandescente. C'era nel sottotetto molta paglia portata dal vento [redacted] dagli uccelli. Le fiamme sono state alimentate dalla lana di vetro che serve da isolante». Questa tesi [redacted] stato confermata dai tecnici dei vigili del fuoco. I pompieri sono intervenuti con 6 automezzi, comprese due autobotti, da Albenga, Finale e Savona. Le fiamme sono state alimentate proprio dalla presenza del catrame [redacted] da precedenti strati di isolamento. Una parte del tetto dell'edificio, dove ci sono [redacted] alloggi oltre alle mansarde, [redacted] stato «salvato» dai pompieri. Nulla da fare per le fi[redacted] che hanno distrutto 4 alloggi di proprietà di turisti. Per diverse [redacted] il fumo acre sprigionato dall'incendio ha avvolto molti condomini vicini. Carabinieri e vigili urbani han[redacted] chiuso al traffico per alcune ore via Soccorso. L'opera di bonifica dei pompieri si è conclu[redacted] solo nella serata. Resta difficile la stima dei danni che sono molto ingenti. Sia la «Tecnoimper» che il condominio sono assicurati. [a. r.]

Appello dei vigili

Immigrazione [redacted] la Piana

ALBENGA. Ad Albenga sono preoccupati. «Certo, con la conferma che l'articolo 7 bis è anticostituzionale siamo molto preoccupati. Significa che nella Piana torneranno decine di extracomunitari [redacted] in regola con i problemi che ne conseguono», commenta il comandante dei vigili urbani Eugenio Lertora. Il 7 bis è l'articolo della legge sull'immigrazione che prevedeva l'a[redacted] per chi, in Italia irregolarmente [redacted] colpito da provvedimento di espulsione, non [redacted] lasciato [redacted] territorio nazionale. «Un articolo che permetteva di limitare il numero di extracomunitari allontanando gli irregolari, quelli che più facilmente diventano [redacted] lanza per la malavita. Adesso oltre a [redacted] poteri più arrestare [redacted] troveremo a dover fronteggiare almeno un centinaio di persone che erano state arresta[redacted] [redacted] condannate nei mesi scorsi», conclude Lertora. [s. p.]

Medaglia Mauriziana

Riconoscimento all'ex maresciallo Elio Pizzonia

L'ex [redacted] maggiore dei carabinieri [redacted] Pietra Elio Pizzonia

PIETRA L. Per i dieci lustri di carriera militare è stato insignito della medaglia Mauriziana [redacted] al merito l'ex maresciallo maggiore dei carabinieri di Pietra, Elio Pizzonia. All'ex maresciallo è arrivata una missiva dell'ex ministro della Difesa, Cesare Previti, che confermava la firma, da parte del Presidente della Repubblica, del decreto di conferimento della medaglia «al merito di dieci lustri di carriera militare». [a. r.]

Scontro tra Gianmarco De Sciora e gli esponenti della neo-formazione

I Federalisti contro l'assessore

Minacce di querela dopo una lite per i volantini

FINALE L. Cresce la febbre fra i partiti in vista delle elezioni amministrative [redacted] Finale. Dopo le lettere anonime e le minacce telefoniche ai carabinieri è arrivata [redacted] querela di Carlo Luchessa, esponente del Movimento federalista del Finale, che sostiene di essere stato ingiuriato dall'assessore Gianmarco De Sciora e dal fratello, Rodolfo, noto sindacalista della Piaggio. Luchessa ha raccontato un fatto avvenuto pochi giorni fa in pieno centro a Finale alle 22. Dice: «Stavo distribuendo nostri volantini. Ho notato i fratelli De Sciora che li stavano rimuovendo. Di fronte alla mia civile protesta ho ricevuto per risposta insulti pesanti». Nella denuncia Luchessa elenca il vocabolario utilizzato nei suoi confronti. «Distribuisci i volantini [redacted] notte [redacted] i ladri» [redacted] «Fascista» sono solo alcune delle frasi-ingiurie che sostiene di aver subito. Secondo Luchessa [redacted] sono state anche delle minacce. L'esponente del Movimento federalista ha fatto un elenco di testimoni presenti al fatto oltre ai fratelli [redacted] Sciora e alle loro mogli. Sono: Bruno Brandini, Roberto Vescovo [redacted] Lauro Del Conte, tutti di Finale. Diversa la versione che da dell'episodio Gianmarco De Sciora. Dice: «Ci sono state [redacted] parole, da entrambe le parti, come spesso avviene in questi casi. Stavo leggendo un volantino raccolto in terra. Ho l'impressione che qualcuno ha voluto mettere le mani avanti sapendo che [redacted] giunta municipale aveva in mente di sporgere una querela per il volantino diffuso dai Federalisti».

Sotto accusa un passaggio [redacted] documento dal Mff dal titolo «Tirando le somme, fortunatamente per Finale le tre grazie, Rolla, Cassullo, De Sciora, sono arrivate al capolinea». Nel volantino [redacted] le opere realizzate dall'amministrazione (De Sciora [redacted] assessore ai Lavori pubblici) c'è fra l'altro scritto: «Metà passeggiata a mare nuova: il [redacted] [redacted] [redacted]ia». L'episodio non mancherà di suscitare polemiche.

L'assessore Gian Marco De Sciora rischia una querela dopo una lite con gli esponenti dei Federalisti

Pochi giorni fa l'avvocato Lu[redacted] Vecchiato (Udc) aveva accusato gli stessi protagonisti della politica finalese [redacted] avvelenare il clima pre-elettorale rendendo pubbliche vicende di questo tipo. [a. r.]

Ieri l'assemblea, la crisi è alla stretta finale

Agonia della Piaggio gli operai in corteo

FINALE L. Clima di pessimismo e da ultima spiaggia alla Piaggio di Finale. E' la sensazione avvertita ieri mattina all'affollata assemblea dei lavoratori. I rappresentanti sindacali (Gianni Perotto, Livio [redacted] Tullio [redacted] Marco Pozzi) hanno illustrato l'incertezza che c'è sul futuro dell'azienda. I lavoratori hanno poi fatto [redacted] corteo sino [redacted] Comune. Sembra tramontata [redacted] l'ipotesi di una manifestazione di protesta al Festival di Sanremo. [redacted] detto Perotto: «Per qualsiasi altra azienda le cose sarebbero andate diversa[redacted]. Bisogna prendere atto che c'è qualcuno più forte di noi che manovra».

Ha poi aggiunto: «Pochi giorni prima dell'accordo dell'agosto scorso qualcuno si è ricordato che meritava indagare sui blocchi stradali del '93. La Piaggio senza commesse vale come un ferro vecchio. Non vorremmo che i carichi di lavoro arrivassero dopo che l'azienda [redacted] stata venduta». Ha detto Di Tullio: «Si vuole in qualche modo dimostrare che la legge Prodi [redacted] ingestibile. Abbiamo l'impressione che gli avviso di [redacted]ranzia hanno lo scopo di terrorizzare i lavoratori. Non siamo disponibili allo smembramento della fabbrica. Prenderemo altre iniziative [redacted] non ci verrà p[redacted] confermata la data dell'incontro, non interlocutorio, a Roma alla presidenza del Consiglio dei ministri. Manca ancora la nomina del comitato dei garanti». L'assemblea ha deciso [redacted] chiedere l'intervento dello Stato [redacted] «garante» per la vicenda della Rolls Royce dopo che sono state tolte alla «Piaggio», dall'impresa inglese, le licenze dei motori. Ha detto Pozzi: «Vanno coinvolti i sindacati a livello regionale e nazionale. Fra i problemi da sbloccare c'è innanzi tutto quello del piano industriale». [a. r.]

IL CASO

I RIMEDI NELLE CORSIE SOTTO ACCUSA

I medici dell'ospedale di Pietra: «Ci teniamo d'occhio fra colleghi per evitare irregolarità»

Santa Corona, la guerra dei sospetti

«Lo scandalo? Tutta colpa dell'invidia tra i baroni»

PIETRA L. Eccolo il tempio profanato dell'alta chirurgia. Si respira un'aria da penitenza, da punizione ingiusta, al Santo Corona infangato da una storia velenosa di bustarelle in corsia. Sorrisi amari, facce offese, tra i medici che intonano il «qui non si ruba, qui si lavora». Qui non si può rubare, giura qualcuno. Ogni torbido affare, ogni mascalzonata, sarebbero stroncati sul nascere da un'attenta vigilanza. «Ci teniamo d'occhio, nei reparti: è controllo stretto fra colleghi - rivela Alfredo Azzarello, medico, sindacalista -. Chi uscisse dai binari, chi fosse sulla cattiva strada, sarebbe tagliato fuori».

E' il trionfo della legittima difesa. Schiacciati dal sospetto, i sanitari ripetono che «qui a Pietra è di casa la prudenza», che imbrogliare non è facile, che il Santa Corona è un capolavoro di efficienza. E sembra vero, nella «piastra» asettica delle emergenze. Sorrisi e lavoro, lavoro e sorrisi, nei due pronti soccorsi e in Neurochirurgia, nel laboratorio e al centro trasfusionale, nell'unità coronarica o in Rianimazione. Desolazione o abbandono all'uscita, con uno sguardo verso il padiglione 17: Urologia, vecchie persiane cadenti, muri scrostati. Padiglione 18: chirurgie generali, ambienti da primo dopoguerra. E' la scoperta che gli ospedali - in realtà - sono due, uno inquisito l'altro indignato, uno modello l'altro malconcio.

Il primario Lorenzo Spotorno tra due pazienti nel suo reparto al S. Corona

Ma allora, la «concussione ambientale» denunciata dal giudice Landolfi? E l'inchiesta sulle liste d'attesa gonfiate per dirottare pazienti in cliniche private? Balle. Sciocchezze, per chi al Santo Corona ci lavora, ed ora spiega il «teorema di Generentola»: c'era una volta un ospedale che lavorava meglio di ogni altra struttura in Liguria e che subiva offese e invidie. E' la difesa d'ufficio di Lorenzo Spotorno, illustre primario, indagato eccellente.

Primo: fino al '92 Spotorno lavorava 7 ore al giorno, dal lunedì al sabato. Milleduecento interventi l'anno. Più di quanti ne faccia il tanto celebrato ospedale Rizzoli di Bologna. Secondo: folle di pazienti zoppicanti vengono perfino da Messina e farsi operare all'anca, entusiasti, da ogni angolo d'Italia. Conclusione: Spotorno non avrebbe bisogno, neanche tempo, di dirottare malati nelle cliniche private. Il blitz del ministro Costa camuffato da paziente? La bufera delle liste d'attesa infoltite con nomi di defunti? «Demagogia - sentenzia Azzarello -. C'è troppo fumo in quest'inchiesta». Capita così, salendo i gradini del Santa Corona, di imbattersi in un'altra convinzione: il teorema della guerra fra baroni.

Chi avrebbe potuto fermare l'ascesa di Lorenzo Spotorno? Nessuno. Chi ha lavorato lui lo definisce un genio che per anni si è fatto strada come un panzer. Pessimo carattere, ottima mano in sala operatoria. Generoso con gli allievi, pronto a insegnare segreti che altri maestri delle protesi tengono per sé. Un vulcano che attira migliaia di malati nel suo reparto, e parenti negli alberghi. E ancora, anziani nelle seconde case: attratti dall'idea di svernare al sicuro, nella città-ospedale. Una città che ringrazia. E che difende il suo benefattore. Come si stringe a difesa l'azienda Santa Corona, l'impresa che sul nome radioso di Spotorno ha fondato un bilancio a dieci zeri, uno sicurezza granitica per l'intero ospedale.

Tanta ricchezza, tanto successo sarebbero stati minacciati, nell'olimpo dei «numeri uno». Ne è convinto il medico senza nome che sale i gradini della Chirurgia: qualcuno poteva sopportare che il feudo concesso a Spotorno diventasse un regno. Troppi miliardi, e un brutto carattere. La bufera ormai era nell'aria. Stanco, Azzarello si lascia andare: «Forse lo scandalo non sarebbe esploso, se la fortuna non ci avesse baciati».

Michele Policino

Business da venti miliardi

I costi delle «protesi d'oro» ogni anno 1200 gli interventi

PIETRA L. L'attività del reparto di chirurgia protesica e traumatologia del primario Lorenzo Spotorno muove un giro di denaro di diverse decine di miliardi, almeno 15-25 all'anno, oltre all'indotto per alberghi, taxi, negozi, articoli sanitari e altro.

Le sole giornate di presenza negli alberghi dei familiari dei degenti che vengono a farsi operare a Pietra da fuori Liguria sarebbero da 200 a 250 mila ogni 12 mesi. Dal 1 gennaio scorso, da quando cioè il Santa Corona è diventata una azienda ospedaliera autonoma, il flusso dei finanziamenti dello Stato, tramite il sistema sanitario nazionale, è in funzione delle prestazioni e degli interventi chirurgici realmente effettuati. La crescita e il fatturato dell'ospedale e quindi il mantenimento dei posti di lavoro saranno, in pochi anni, legati sempre di più alla capacità dell'azienda Santa Corona di ridurre i costi, ad iniziare dalle giornate di degenza, ed incrementare gli interventi chirurgici e le prestazioni in genere.

Per ogni intervento di artoprotesi (anca, ginocchia e spalla) il sistema sanitario pagherà le pagherà 14 milioni a prescindere dai giorni di degenza. Solo le protesi, quelle non cementate, utilizzate di solito per i pazienti più giovani, costano da 7 a 9 milioni l'una. Nel reparto di arto-protesi di Pietra si effettuano 1200 interventi all'anno di cui oltre il 70 per cento a residenti in Liguria. Nel vengono inoltre effettuati interventi all'anno di artoscopia, soprattutto al ginocchio, per i quali lo Stato pagherà 4 milioni e mezzo ad intervento. C'è poi l'attività di tutto il settore della traumatologia d'urgenza.

Sino al 31 dicembre il reparto era fatto un «peso» per il bilancio dell'Usl. Nel giro di pochi anni diventerà strategico per la del nosocomio. In pochi anni il reparto ha perso 4 medici.

L'ospedale di Pietra Ligure

Per vari motivi, anche cinque infermieri sono andati «fuori servizio». Il primo mezzo per «far rendere» reparti di questo tipo è quello di ridurre le giornate di degenza oggi fra i 12 e i 14 giorni.

Saranno, ad esempio, eseguite prima dei ricoveri le analisi per tutti gli interventi programmati. Per ridurre la degenza dovrà anche essere incentivato il settore della riabilitazione.

[a. r.]

In una villetta di località Vispa. Il bottino è di 8 milioni

«Banda del buco» a Carcare Asportata cassaforte a muro

CARCARE. Hanno lavorato per con piccone e scalpello da muratore prima di riuscire a estrarre una cassaforte a muro da una villetta di località Vispa di Carcare. Poi, non da , hanno portato la cassaforte sino ad Altare, in un campo prossimo alla Statale 29, l'hanno aperta e si sono impossessati dei gioielli che custodiva. Il bottino ammonta a circa 7-8 milioni e i ladri hanno abbandonato, sparpagliati nel campo, numerosi Bot e titoli di Stato che non sarebbe stato possibile riscuotere in banca.

La «banda del buco» ha agito domenica pomeriggio nell'abitazione di Adriano Piccione, pensionato, residente a Vispa in via Ferrania 5. Un colpo studiato nei minimi particolari da almeno due persone. Hanno atteso che l'uomo si allontanasse dalla casa, una villetta che si trova a pochi metri da altre abitazioni di una zona residenziale. Si sono entrati in dopo avere scardinato il portone e hanno iniziato a demolire il muro nella dov'era la cassaforte.

Una fatica notevole. Nel muro è stato aperto un buco largo quasi due metri, ma alla fine i ladri sono riusciti ad allontanarsi senza destare sospetti o essere notati. La cassaforte è stata poi aperta lontano da occhi indiscreti. Una banda di professionisti, forse la stessa che lo scorso mese messo a segno un colpo simile in un'abitazione isolata a Millesimo. Le indagini affidate ai carabinieri di Carcare e del comando compagnia di Cairo.

La freddezza con cui i ladri hanno agito fa pensare che si tratti di che hanno studiato a lungo le abitudini dei proprietari della villetta e abbiano potuto contare sulle informazioni di un «basista» che avrebbe indicato il bersaglio da colpire. I ladri sono entrati nell'abitazione di Adriano Piccione con l'intenzione precisa di rimuovere la cassaforte a muro e forniti delle attrezzature necessarie a praticare il muro nella parete della camera da letto.

[c. m.]

Nel pomeriggio a Cairo sarà illustrato un piano per il rilancio della Val Bormida

Aroc Agrimont, l'accordo è vicino

Il 4 marzo incontro di verifica tra imprenditori, Comune e sindacati. Oggi a Savona vertice tecnico sui costi dell'operazione. Previsto l'insediamento di nuove aziende industriali per un totale di 300 posti di lavoro

CAIRO M. E' probabilmente a una svolta positiva la vicenda dell'Agrimont. Dopo le polemiche della scorsa settimana e la richiesta di una verifica da parte della Fulc e del Comune di Cairo, fissata per il 4 marzo, le trattative per la cessione delle aree alle aziende che intendono insediarsi in Val Bormida riprendono oggi a Savona. Si tratta di un incontro tecnico, basato sulla stima dei costi dell'operazione e sulle prospettive di realizzare nella zona almeno 2-300 nuovi posti di lavoro.

Un segnale di dialogo è stato lanciato dal deputato Rino Canavese: «Bisogna che tutti i soggetti in causa facciano un passo indietro. Non è il momento di portare avanti posizioni personalistiche e propositi di rivalsa. Abbiamo una grande sfida da vincere. Quella della maggiore occupazione e di nuove fabbriche in un'area tra le più favorevoli per un progetto di genere. Bisogne finalmente parlare in termini concreti. E' indispensabile un esame dei costi dell'area e delle possibilità di finanziamento dell'operazione. A quel punto sarà possibile un progetto industriale concreto e credibile e chiudere in tempi ragionevoli una vicenda che sta creando notevole preoccupazione nell'opinione pubblica».

E' tratta di un appello al buon senso che Renato Pezzoli, presidente del Consorzio per l'Agrimont non pare intenzionato a lasciar cadere. La verifica del 4 marzo, che si presentava molto difficile dopo gli scontri degli ultimi giorni e la richiesta molto dura della Fulc di chiudere in modo positivo la vicenda, potrebbe trasformarsi in una capace di porre seriamente le basi per il rilancio industriale della Val Bormida.

Anche i dirigenti dell'Italiana Coke di Bragno e delle Funivie Savona-S.Giuseppe sono interessati a una soluzione rapida del caso Agrimont per le sinergie che potrebbero essere create le industrie destinate sorgeranno sulle dell'ex stabilimento chimico.

L'argomento sarà affrontato venerdì prossimo anche in Consiglio comunale a Cairo.

Intanto, oggi alle 15 in Comune a Cairo si svolgerà una per discutere il piano di valorizzazione della Val Bormida. Si tratta di un progetto finanziato dalla Comunità europea e realizzato da un gruppo di architetti.

Prevede, tra l'altro, il recupero e il restauro funzionale dei centri storici e la creazione di strutture e iniziative per la valorizzazione turistica dei monumenti di numerosi paesi dell'entroterra, alcuni dei quali da anni in attesa di interventi di restauro.

[c. m.]

NOTIZIE FLASH

S. GIUSEPPE

Lo studente 14 anni è sempre in coma profondo

stazionarie le condizioni di Omar Bacino, il quattordicenne di S.Giuseppe colpito da arresto cardiaco dodici giorni fa mentre stava giocando con alcuni e compagni di scuola. **[l. b.]**

M.

Più cara la tassa sui rifiuti e si pagheranno gli arretrati

Il Comune di Cairo aumenterà la tassa sul ritiro della spazzatura con effetto retroattivo. Infatti causa l'adeguamento del canone da versare alla ditta Aimori, che ha in appalto il servizio, si è dovuto spendere 50 milioni in più rispetto alle previsioni di spesa. **[e. m.]**

CARCARE

Accertamenti dell'Usl sugli extra comunitari

L'Ufficio d'igiene ha iniziato una serie di accertamenti e controlli sulla presenza di extracomunitari in Va Bormida e sulle loro condizioni di vita e di salute. Si tratta di un'iniziativa voluta dalla prefettura di Savona nell'ambito della campagna in atto per stabilire il numero di extracomunitari presenti nel comprensorio. **[e. m.]**

MILLESIMO

I funerali dell'imprenditore colpito da male incurabile

si sono svolti domenica scorsa, nella chiesa parrocchiale i funerali di Nazareno Mancuso, 44 anni, titolare della «Distrea» di Savona, vittima di un male incurabile. Mancuso era stato arrestato dalla polizia di Padova nell'ambito di un'indagine sul traffico di titoli di credito rubati a Roma. **[l. b.]**

CAIRO M.

Inchiesta dei vigili urbani su alcuni illeciti edilizi

Dopo il sequestro di due cantieri, uno in località Buglio e l'altro nell'area artigianale della Mazzucca, i vigili urbani hanno aperto una serie di inchieste su numerosi illeciti edilizi segnalati negli ultimi tempi da una serie di esposti anonimi. **[e. m.]**

LOCALITA' PASTONI

Strada interrotta: proteste

Da 100 giorni la strada intercomunale Cairo-Cengio è chiusa al traffico dopo la frana provocata dall'alluvione. Solo un by-pass provvisorio permette il transito ai residenti nella zona dei Pastoni diretti verso Cairo. Una situazione difficile e scomoda, i cui disagi sono accentuati in caso di pioggia e neve. Il Comune di Cairo ha deliberato di appaltare i lavori per un nuovo by-pass che permetta un collegamento più rapido già dallo scorso mese, ma a causa delle procedure di appalto i lavori non sono iniziati. Per questo cresce la protesta dei residenti nella zona Pastoni, che rifiuteranno anche i certificati elettorali. Il traffico tra Cengio e Cairo avviene solo sulla provinciale per S. Giuseppe, dove il transito è molto pericoloso nella zona di Cosseria dove l'asfalto è coperto di terriccio e ghiaia causa l'attività di un cantiere che sta costruendo un tratto di metanodotto. **[e. m.]**

La colf di Altare racconta i giorni dell'incubo

«Volevo rifarmi una vita Quello ha abusato di me»

ALTARE. Una storia di abusi e violenza, un rapporto che ben presto si è trasformato in un incubo. Ora, dopo aver denunciato al sostituto procuratore della Repubblica di Imperia, Bruno Novello, il suo compagno conosciuto attraverso un'inserzione su una rivista, G.B., 35 anni, colf residente ad Altare, separato, due figli, intende chiedere giustizia.

«Ho risposto all'inserzione - spiega - non per gioco, ma per tentare di rifarmi una vita e, soprattutto, per dare un padre ai miei figli». G.B. racconta la sua storia, spiega le motivazioni che l'hanno portata a denunciare P.F. 47 anni, residente a Caramagna d'Imperia, che nell'inserzione si era presentato come «educato, laurea, cerca compagna seria».

Dopo i primi incontri, la colf, sollecitata dall'uomo, ha deciso di trasferirsi nel paesino imperiese, ma presto la vita a due si è trasformata in un incubo. «Mi tormentava con le richieste, una continua pressione psicologica affinché facessi l'amore, mi minacciava. Ho tentato di andarmene, di tornarmene ad Altare, ma lui continuava a ripetere che se me fossi andata non sarei stata nient'altro che una prostituta».

La donna prosegue: «Una situazione intollerabile. Poi sera mi ha picchiata, ha abusato di me». La mattina seguente la donna decide di denunciarlo per abusi sessuali e violenza privata. La scorsa settimana G.B. è stata ascoltata dal magistrato. «Spero solo - conclude - che la gente non mi giudichi. Nessuno può arrogarsi questo diritto. Purtroppo la speranza di trovare una persona con cui ricostruirmi una vita, in questo caso, si è rivelata un'autentica truffa. E le sofferenze che ho vissuto solo io posso conoscerle».

[L. b.]

Tra i candidati in ballottaggio figurano i vari Billia, Gamba, Boffa e Tealdi

Val Bormida, sindaci cercansi

I casi di Cengio, Carcare, Millesimo e Cairo

CENGIO. Per la formazione delle liste elettorali nei comuni della Val Bormida ormai si è alla stretta finale. A Cengio da qualche giorno viene accreditata con grande insistenza la possibilità che sia formato un «listone» tra ppi, pds e, forse, Lega Nord, capolista Sergio Gamba, pensionato Acna e in pectore sindaco alla guida di un'amministrazione di sinistra. La scelta di Gamba sembrerebbe agevolata dall'indecisione dell'attuale sindaco Ezio Billia a ripresentarsi.

Confermano alcuni collaboratori di Billia: «Sta facendo il sindaco con grande impegno. Non ci sono dubbi sulle sue capacità e sul fatto che sarebbe necessario si ripresentasse. Il problema è che ha impegni di lavoro pressanti che sembrano alimentare le sue perplessità a un eventuale ricandidatura».

In di candidatura di Sergio Gamba e rinuncia del sindaco in Billia, resta difficile comprendere il ruolo che potrà svolgere Guido Bonino, più volte sindaco del paese e attuale coordinatore della Lega Nord nell'entroterra.

Sergio Gamba pensionato dell'Acna forse tornerà a fare il sindaco di Cengio

Anche a Millesimo in contatti per formare una lista unitaria. Ma in questo caso il gruppo di consiglieri e assessori che hanno collaborato con il sindaco Michele Boffa potrebbero giocare un ruolo decisivo per mutare all'ultimo momento la situazione. Infatti mentre appare molto difficile che Boffa si ripresenti, i consiglieri che fanno parte dell'attuale maggioranza potrebbero decidere di ricandidarsi in blocco alle prossime elezioni.

Si tra delineando maggiore precisione la situazione di Carcare. Paolo Tealdi, dopo i dubbi espressi circa la sua ennesima ricandidatura, pare prossimo a un ripensamento e per lui ci sarebbe solo l'imbarazzo della scelta. E' un candidato vincente come capolista e deve decidere in base al programma la conferma di una accordo con i popolari oppure l'allargamento della coalizione anche agli ex socialisti. A Cairo, mentre è in la trattativa per un «listone» riformista, i due gruppi che stanno valutando la possibilità di formare altrettante liste civiche potrebbero anche un accordo per una lista unica. **[e. m.]**

Allarme in Val Bormida

Telefonini clonati Sono in arrivo maxi-bollette

CAIRO M. Bollette milionarie per telefonate mai fatte in Africa e Sud America, oltre che in alcuni Paesi dell'Est europeo a dei titolari di «cellulari» residenti in Val Bormida. E ora sono scattate numerose denunce ai carabinieri.

Il fenomeno dei telefonini «clonati» sta preoccupando non poco, in questi casi non è possibile difendersi e solo un controllo la collaborazione della Telecom sembra in grado di garantire da sorprese all'arrivo di super-bollette.

Le proteste dei possessori di «cellulari» non sono, tuttavia, limitate all'aumento dei casi di telefonini «clonati». Anche la copertura offerta nell'entroterra dal servizio risulta poco adeguata alle esigenze degli utenti. Infatti, restano molto estese le zone d'ombra in cui gli apparecchi non riescono a funzionare, in particolare in quasi tutta la vallata di Millesimo. **[e. m.]**

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE
LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Loano, Albenga e Finale puntano sul cinema firmato

Film orientali e d'autore un nuovo ciclo in Riviera

LOANO. Secondo appuntamento [redacted] il «Cineclub del martedì» al cinema-teatro Loanese, in via Garibaldi. Il ciclo, con i film scelti da da Carmen Delbalzo e Giuliano Confalonieri, si aggiunge ai cineclub già in programma, tutti i giovedì, all'Ondina di Finale e all'Ambra di Albenga. E' da sottolineare il ritorno, nel Ponente, ai film di qualità proposti a prezzi interessanti (l'ingresso costa infatti da 3500 a 4500 lire).

Il cineclub [redacted] Loano, propone oggi «Vivere!» di Zhang Yimou. Martedì prossimo sarà in prpgrammazione «Viva l'amore» [redacted] Tsai Ming-Liang. Il «Club del martedì» di Loano [redacted] diviso in quattro mini-cicli dedicati al cinema di Estremo Oriente, Italia, Usa e Francia. In cartellone anche «Dichiarazioni d'amore» [redacted] Pupi Avati, «Bernardo delle montagne» di Mario Brenta, «La signora Parker e il circolo vizioso» di Alan Rudolph, «Smoking, no smoking» di Alain Resnais e «Il profumo della papaya verde» di Then Anh Hung. La [redacted]gna, patrocinata dal Comune, dal centro culturale e dal Loanese, [redacted] conclude il 16 maggio.

Tutti i martedì [redacted] in programma due spettacoli alle 16 e alle 21. Commenta Giuliano Confalonieri: «Il nostro è un invito per un modo diverso di andare al cinema, una occasione di incontro fra amici e appassionati dello spettacolo cinematografico nella sua sede naturale».

Per il cinema italiano, [redacted] Moretti [redacted] tra i protagonisti nelle [redacted] della Riviera

«Al cinema insieme» è il titolo della rassegna promossa dal Comune di Finale, tutti i giovedì, all'Ondina sul lungomare (doppio spettacolo alle 15 e alle 20). Il 23 sarà proposto «Caro diario» di Nanni Moretti. Commenta l'assessore al turismo e allo spettacolo, Antonio Pastorino: «Il nostro più che [redacted] cineclub è un invito ad uscire di casa [redacted] spegnere, almeno per una [redacted]ra, il televisore».

Prosegue sino a giugno anche [redacted] ciclo «Giovedì dell'Ambra», curato da Marco Pesce, nell'omonima sala di largo Doria ad Albenga. Giovedì pros[redacted] viene proiettato «La vera vita di Antonio H» di Enzo Monteleone. [a. r.]

Al Chiabrera

L'«Attesa» [redacted] il duo Pozzi-Crippa

SAVONA. Domani sera alle 20,45 al teatro comunale debutta l'«Attesa» [redacted] Remo Binosi con Elisabetta Pozzi [redacted] Maddalena Crippa. Le due brave interpreti saranno protagoniste del[redacted] spettacolo diretto da Cristina Pezzoli. E' la storia [redacted] due donne: sedotte [redacted] Giacomo Casanova, la contessina Cornelia e la popolana Rosa, che vengono segregate insieme in una località appartata della campagna veneta del 1700 in attesa di dare alla luce due creature concepite nella relazione illegittima [redacted] il celebre libertino. [redacted] un clima di crescente complicità le due donne [redacted] a confessarsi reciprocamente la fatale avventura [redacted] Giacomo Casanova. Il finale è altamente drammatico: Rosa uccide la bimba che crede sua mentre risparmia il maschietto che ritiene sia figlio della [redacted]. In realtà Cornelia aveva scambiato i due [redacted] per salvare il proprio. A sua volta Rosa viene poi avvelenata da una perfida nutrice che decide invece di tenere in vita almeno il maschietto.

Uno dei motivi di interesse del dramma nasce dallo scambio di ruoli effettuato dalle due attrici. Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi nel [redacted] delle repliche in programma al Chiabrera si scambieranno le parti, interpretando di [redacted] in sera la contessa [redacted] la popolana.

I biglietti costano 39 mila lire per platea, palco, balconata e 30 mila [redacted] galleria. [e. b.]

Ad Albissola

Incontri con maestri ceramisti

ALBISSOLA M. Incontri con gli artisti [redacted] circolo amici della ceramica «Nicolò Poggi» in via Isola 11.

Dopo l'esordio [redacted] Carlos Carlé, maestro argentino che sabato scorso ha fatto da padrino all'iniziativa del circolo battezza[redacted] «Incontri con l'arte», [redacted] la volta, sabato 25, del maestro Giuliano Ottaviani, pittore, scultore [redacted] orafo di fama internazionale che si distingue per l'eclettismo della [redacted] arte e mostra un'intensa vena simbolico-surrealista.

Seguiranno Sergio Dangelo, Adriano Bocca, Lina Poggi, Renzo Sciutto, Attilio Antibo, Sandro Lorenzini, Walter Morando, [redacted]andro Soravia, Renata Minuto, Gianni Celano Giannici. Gli artisti ospiti non si limiteranno [redacted] raccontare al pubblico [redacted] la loro arte, ma s'impegneranno, di volta in volta, [redacted] vere [redacted] proprie performance attraverso le quali avranno modo di chiarire le tecniche dell'arte ceramica, le tematiche alle quali sono individualmente più legati, le correnti di stile [redacted] pensiero nelle quali si [redacted]scono. Tutti i maestri sono [redacted]tisti che hanno lavorato e continuano [redacted] collaborare con le fabbriche [redacted] ceramica albissolese, al fine di mantenere in vita la felice tradizione dello stretto connubio tra artista e artigiano [redacted] bottega. Gli incontri, a cadenza settimanale, si concluderanno [redacted] prossimo 25 giugno. [a. r.]

STASERA AL [redacted]

SAVONA

Teatro Chiabrera Tel. 820.[redacted]	Prossimo spettacolo mercoledì 22 L'attesa con El[redacted] Pozzi e Maddalena Crippa. Ore 20,45. L. [redacted]
Astor Tel. [redacted] [redacted]: 15,30/17,[redacted] 22,15. Lire 10.000/7000	**Rivelazioni** ☎ di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [redacted] Sutherland (Usa '94) - - Un uomo, «molestato» in azienda [redacted] sua ce[redacted], lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
Di[redacted] Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. [redacted]	**Frankenstein [redacted] Mary Shelley** ☎ di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) -- Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30 L. 10[redacted]	**Camerieri** ☎ di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, [redacted] (Italia '94) - Storie, risse e sogni di un gruppo di ca[redacted] e di volgari clienti in un ristorante sul [redacted] rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**
Diana [redacted] Tel. 825.714. Or.: 15.45 18,20,[redacted] L. 10.000/7000	**Nell** ☎ di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e [redacted] psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
[redacted] Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000	**Stargate** ☎ di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia [redacted] varca un portone che lo [redacted] in [redacted] mondo antico e parallelo N. V. 2h [redacted] **Fantarcheologia**
Filmstudio Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire [redacted]	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, [redacted] F. Nuti, C. Cecchi, J. Ackland (Ita '94) - Una versione aggiornata [redacted] Pinocchio: il Texas [redacted] della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 [redacted]	**Film a luci rosse**
Salesiani [redacted]. 850.542. Ore 21. Fest. ore 16 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Colombo Tel. 840.203. [redacted]: 20,20 22,30, fest. inizio 16,30 L. 8000/6000/4000	**Nell** ☎ di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) - - In [redacted] bosco americano viene trovata [redacted] ragazza selvaggia [redacted] parla una lingua misteriosa; un [redacted] e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
[redacted] T. 840427. [redacted]: 20,30/22,30 fest./pref. 16/18,10/20,20 22,30 L. 8000/6000/4000	**Frankenstein [redacted] Mary Shelley** ☎ di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter [redacted] (Usa '94) Uno scienziato «c[redacted]» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo [redacted]. [redacted] classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

ALBENGA

Ambra Tel. 51.419. Or. 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000	**Stargate** ☎ di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione [redacted] e varca un portone che lo conduce in un mondo an[redacted] e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
Astor Tel. 50.997. Or. 20,15/22,30 fest./pref. 15,30/17,45/20 22,30' L. 8000/5000	**Rivelazioni** ☎ di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa [redacted]) Un uomo, «molestato» le azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

ALBISOLA S.

Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba Ore: 20/22 spett. festivi dalle [redacted] Lire 8000/[redacted]	**Film a luci rosse**

FINALE LIGURE

Ondina Tel. 692.200. L. 10/8000 Or.: 15,30/17,15/20,15 [redacted],30; fest. 15, ult. 22.30	OGGI RIPOSO
[redacted] Loanese Tel. 669.961 Or. 16/21 Cineclub. L. 4500	**Vivere!** di [redacted] Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) - Il destino di una famiglia [redacted] che attraver[redacted] cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile [redacted] di sopravvivenza N. V. 2h [redacted] **Drammatico**
Giardino Principe [redacted]: 21 L. 10.000	CHIUSO
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. [redacted] 8000/5000	CHIUSO

MILLESIMO

Lux Or.: 16 e 21 fer. [redacted]. pom. alle 16 L. 7000/5000	[redacted]

VARAZZE

Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 20,20/22.30 L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi [redacted] [redacted] 97.249 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: I giganti della montagna di Luigi Pirandello, [redacted] Ettore Conti, Giancarlo Dettori, Franco Graziosi, Andrea Jonasson, [redacted] 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Tartufo [redacted] Molière, Compagnia Teatro Settimo, ore 20,30, [redacted] 40.000/28.000
Politeama Genovese: La donna serpente di Carlo Gozzi, con Marcello Bartoli, Tiziana Bagatella, Emanuela Moschin, regia [redacted] Egisto Marcucci, [redacted] 21, lire 40.000/28.000
[redacted]atro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Allegro con.. futuro, ore [redacted], [redacted]. Sala [redacted] Campana. Oggi riposo. Sala Agorà. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: The river wild
Corallo 1: Pallottole su Broadway
Corallo 2: Vanya sulla 42ª strada
Grattacielo: Frankenstein
Lux: Nell
Odeon: Omicidio nel vuoto
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Le ali [redacted] libertà
Palazzo: Clerks, Commessi
Universale 1: Camerieri
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Quiz show
Verdi: Poliziotti
Centrale 1: Film a luce [redacted]
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a [redacted] rossa

IMPERIA

Centrale: Quiz show
Dante: [redacted]
Imperia: Camerieri

SANR[redacted]

Ariston: 45º Festival [redacted] Sanremo
Ariston Ritz: Oggi chiuso
Ariston Roof Sala 1: Oggi chiuso
Ariston Roof Sala 2: Oggi chiuso
Ariston Roof Sala 3: Oggi chiuso
Sanremese: Il fiume della paura
Centrale: ore 20/22: Frankenstein
Orfeo: Rivelazioni
Tabarin: Poliziotti

[redacted]

CARCARE
Tombola «alimentare»

Tradizionale appuntamento con la tombola, questa sera, alla Società operaia di Carcare. In palio, come sempre, ci saranno prodotti alimentari. [l. b.]

ANDORA
«Il posto» degli spaghetti

Più di venti tipi di pasta sono alla base del successo di «Il posto» di Andora, una delle prime spaghetterie della Riviera. Il menù è presentato con simpatia da Arturo. Nel locale è vietato fumare. [s. p.]

CAIRO M.
Cucina ligure [redacted] piemontese

Farinata, piatti tipici della gastronomia ligure e piemontese, birra [redacted] vini, al «Quo Vadis» di Cairo Montenotte. Sempre [redacted] Cairo, birra e panini, al «Be Pub» e a «La Nicchia» della centrale via Buff. [l. b.]

[redacted] L.
Caligola, martedì dance

Il martedì è l'unica serata d'apertura per la discoteca Caligola di Finale. Appuntamento all'insegna della disco music classic, ma anche della dance novità e commerciale. Ingresso libero. [a. r.]

LOANO
Il cha-cha-cha con Tony

Martedì sera soprattutto all'insegna della musica latino-americana, al martedì sera, alla discoteca Tapatepa di piazza Cadorna a Loano. Con l'animazione di Tony in programma ritmi salsa, merengue, rumba, samba, mambo e cha-cha-cha. [a. r.]

SAVONA
Ecco la «Liscioteca»

Torna anche questa sera, a partire dalle 22 al dancing «Le Chats di via Libero Briganti a Savona, l'appuntamento con la «Liscioteca». [a. z.]

FINALE L.
Un juke-box con i video

Musica d'ascolto al Clipper e al Vittoria sul lungomare San Pietro a Finale. Musica da selezionare con il video juke box al Trocadero sul lungomare San Pietro a Finalmarina. [a. r.]

LOANO
Superstar al Manhattan

Appuntamento anche al [redacted]tedì sera al dancing Manhattan Inn in corso Europa a Loano. Di [redacted] oggi il gruppo dei «Superstars». Musica d'ascolto al Sosta Obbligata. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]	21	24	50	75	59
	86	65	64	58	56
[redacted]	38	66	53	16	71
	85	66	57	49	47
FIRENZE	60	48	1	44	33
	83	69	68	[redacted]	67
GENOVA	4	35	42	73	79
	124	84	79	65	65
[redacted]	57	33	39	78	48
	91	83	79	64	56
NAPOLI	38	1	57	14	27
	94	67	51	50	49
PALERMO	56	10	16	6	19
	111	97	85	54	49
ROMA	60	63	84	16	67
	85	77	51	47	46
TORINO	19	8	69	24	16
	48	45	43	38	38
VENEZIA	4	73	2	32	48
	76	74	66	64	55

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 32 di Venezia. Ecco [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:
32-48; 32-60; 32-36; 32-58; 32-90; 32-10; 32-70; 32-84; 32-13; 32-20; 32-46; 32-74; 32-78; 32-34; 32-3; 32-38; 32-11; 32-50; 32-82; 32-21; 32-15; 32-72; 32-85; 32-18; 32-5; 32-57; 32-77; 32-83; 32-35; 32-43.

Ambate [redacted]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 17 (1); Cagliari 51 (2); Firenze 31 (1); Genova 24 (2); Milano 12 (2); Napoli [redacted] (4); Palermo 65 (2); Roma [redacted] (1); Torino 88 (1); Venezia 19 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.
25-42; [redacted]-52; 25-33; 55-72; 55-82; 25-63; 25-83; 25-74; 55-53; 55-44; 25-54; 25-17; 25-27; 55-84; 55-47; 25-67; 25-78; 25-20; 55-18; 55-10; 25-72; [redacted]-82; 55-42; 55-52; 55-33; 25-53; 25-44; [redacted]; 55-63; 55-74; 25-84; [redacted]-47; 55-54; 56-17; 55-27; 25-18; 25-10; 55-57; 55-78; 55-20.

Per DECINA [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare a Bari.
61-62-63; 61-63-66; 61-64-70; 61-62-64; 61-63-67; 61-65-66; 61-62-65; 61-63-68; 61-65-67; 61-62-66; 61-63-69; 61-65-68; 61-62-67; 61-63-70; 61-65-69; 61-62-68; 61-64-65; 61-65-70; [redacted]9; 61-64-66; 61-66-67; 61-62-70; 61-64-67; 61-66-68; 61-63-64; 61-64-68; 61-66-69; 61-63-65; 61-64-69; 61-66-70.

	BA	CA	FI	GE	[redacted]	NA	PA	[redacted]	[redacted]	VE
GEMELLI	4	28	24	[redacted]	8	2	9	2	24	9
VERTIBILI	63	0	1	25	10	[redacted]	5	[redacted]	[redacted]	6
CADENZE	7	3	10	3	[redacted]	3	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5
	28	18	30	[redacted]	26	28	[redacted]	37	27	37
FIGURE	2	6	1	4	4	3	4	5	3	1
	52	14	17	28	17	19	76	17	[redacted]	[redacted]
DECINE	61	31	41	[redacted]	41	1	51	51	1	71
	34	30	21	[redacted]	31	12	19	34	23	11

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [redacted]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [redacted] cifra (34-84-74 [redacted] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno [redacted] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [redacted] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie [redacted]1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [redacted] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market**
17,30 **Circuito Junior Tv**
19 — **Match music**
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio sport**
20,30 **Un sogno lungo un giorno**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Desiderando Giulia**, film
[redacted] — **Genova Italia**

Retemia

9,30 **Casa mia**
[redacted] — **Al [redacted] servizio**
15 — **Pronto...vita!**
18,15 **[redacted] al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 x 100 donne**
22 — **Primo piano**, notiziario
[redacted] **Con simpatia... [redacted] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telestar

15 — **Hollywood [redacted]**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Sister Kate**, telefilm
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **California**
19,30 **Equipaggio tutto matto**
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **L'accusa è violenza carnale con omicidio**, film
22,25 **Programmi non stop**

Telegenova

8,30 **Calcio: Genoa-Roma**, serie A
11 — **Nel mondo della magia**
11,30 **L'accesso**, rubrica
12 — **La salute è importante**
13 — **Starlandia**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Il paese delle meraviglie**
17 — **Momenti preziosi**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Speciale sport in Liguria**
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avven[redacted] nel mondo dell'arte**, rubrica
1,40 **Teleg[redacted]ova non stop**

Primantenna

14,30 **Video one**
15,30 **La vetrina**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,10 **Cara dolce Kioto**, cartoni
18,10 **Sportello pensioni**
19,10 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **[redacted] comedy**
21,45 **Appuntamento [redacted] la vigila**
22,45 **Programmi [redacted] stop**

Rete A

16 — **Di tasca vostra**
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**
19,30 **TgA [redacted]**, quotidiano d'informazione
20,30 **Albi sportivi**
21,30 **I vostri soldi**
22,30 **TgA - Tuttoggi**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantaitalia**, musicale
15,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**
17,30 **[redacted] classe**, rubrica
[redacted] **Cartoni [redacted]**
[redacted] **[redacted]**
20,30 **Radici**, sceneggiato
[redacted] — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

Canale 7

0,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **[redacted]**
12 — **Arabesque**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartone animato
15 — **Liguria [redacted]**
15,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,05 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Telefilm**
18,05 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**
18,30 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20,10 **Capitan Futuro**, cartone
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**
23 — **La voglia ma[redacted]**
23,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione

13 — **Rubriche**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17,15 **[redacted] classe**, rubrica
18 — **Rubriche**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
0,30 **Messaggerie**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tgs**, notiziario

Euro Mixer Tv

19 — **Tg Imperia**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Tg Liguria**
20,30 **Time out**
21,15 **Treno blu**, telefilm
22 — **TN4**, telegiornale
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Time out**, telefilm
23,45 **Programmi non stop**

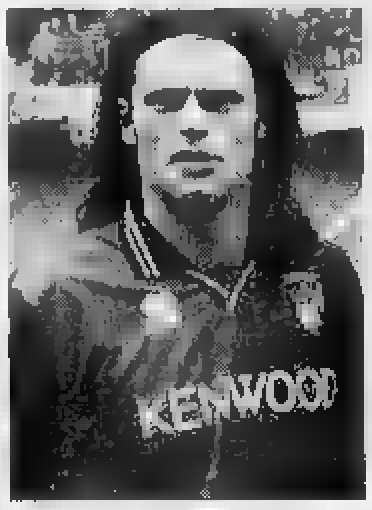
Telenord

7,30 **[redacted] ragazze pallavolo**
10 — **Happy [redacted]**
11,45 **Orchestra compilation**
16 — **Happy End**
19,15 **Tele news**
20,15 **Linea sport**
22 — **[redacted]**
23 — **Motor shop**
1 — **La lampada di [redacted]**

● **Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

QUI MARASSI - Skuhravy e Gullit, gol d'oro

Il Genoa fa riemergere rimpianti alla Samp



Skuhravy, tre reti nelle ultime tre gare

Ruud Gullit, prezioso centro a Foggia

GENOVA. E' stata la grande domenica del Genoa. I rossoblù, dopo [redacted] Milan, hanno fermato la Roma terza in classifica. Novanta minuti combattuti e sofferti, ma finalmente anche la dea bendata non ha voltato le spalle al Grifone. Con questi tre punti i rossoblù si tirano fuori dalle ultime quattro piazze, anche se il Padova è subito lì dietro, a una sola lunghezza.

La Sampdoria invece ha ottenuto a Foggia un pareggio che le consente di rimanere in piena zona-Uefa. I blucerchiati sono scesi in campo allo «Zaccheria» in formazione largamente rimaneggiata e dopo un primo tempo così e così, hanno reagito molto bene nella ripresa, dopo esser passati in svantaggio, pareggiando con Gullit e sfiorando addirittura negli ultimi minuti [redacted] vittoria. Insomma, la squadra di Eriksson sembra aver trovato quella continuità che le è mancata nella prima parte della stagione.

Bentornato Skuhravy. [redacted] destino del Genoa, nel bene e nel male, è legato al centravanti [redacted] boemo. Skuhravy contro Milan e Roma ha disputato due belle partite, e subito sono arrivati i risultati. Lo dice Marchioro. «Dalla buona condizione di Tomas trae benefici tutto il complesso». E lo conferma Spinelli: «Abbiamo ritrovato un giocatore importante». [redacted] centravanti, nelle ultime tre gare, ha segnato tre gol (51 in totale quelli realizzati da quando è arrivato a Genova), tanti quanti ne aveva messi a segno nelle precedenti 17 giornate.

Salta, lotta, non si tira indietro nemmeno quando c'è da dare [redacted] mano in difesa. Il ginocchio destro, purtroppo, ogni tanto fa ancora le bizze e questo problema influisce sul suo rendimento. «Non voglio andare in B - ha detto Skuhravy domenica sera - e con l'aiuto dei tifosi non avremo problemi a salvarci. Adesso le cose stanno andando meglio, mi trovo bene con Van't Schip e Miura».

Marchioro in discussione? Erano in parecchi a pensarlo e a dirlo, la settimana scorsa: se Marchioro perde con la Roma, salta la panchina. E' già pronto Maselli, forse potrebbe tornare Scoglio. Marchioro ha vinto e resta al suo posto. Domenica scorsa però è stato addirittura fischiato. E' successo quando per far posto [redacted] Signorini, ha richiamato in panchina Van't Schip: «Non mi voglio mettere in attrito col pubblico, - è stato il suo commento - ma spesso preferisco esser disapprovato. Se un tecnico viene sempre approvato, allora significa che qualcosa non va bene».

Spinelli respira. Il presidente domenica ha abbandonato il suo posto in tribuna d'onore al [redacted]' del secondo tempo [redacted] ha seguito, come al solito, gli ultimi minuti dalla scaletta degli spogliatoi. Contento per questa vittoria, contento del rendimento degli stranieri, Spinelli ha speso parole di elogio per Signorini e Francesconi. Pensa già al Genoa del futuro, quello che costruirà la prossima estate, ed è fermamente convinto di restare in A. Ha fiducia nell'uomo Marchioro e nel [redacted] modulo, che dopo [redacted] inizio difficile sta ottenendo i primi risultati. Una cosa [redacted] demoralizza: la scarsa affluenza [redacted] pubblico. Con la Roma [redacted] sono stati appena 2651 paganti, contro [redacted] Mi[redacted] circa cinquemila.

Emergenza difesa. A Napoli, domenica, mancheranno Galante [redacted] Caricola che verranno squalificati. Anche Torrente, infortunato, sarà indisponibile e quindi Marchioro dovrà reinventarsi l'intero assetto difensivo. Rientreranno Signorini [redacted] Delli Carri e poi bisognerà attingere [redacted] piene mani da quella Primavera, prima in classifica del girone C del campionato di categoria. Pasticcio e Cremonesi, sono i nomi più interessanti, quelli che potrebbero già rappresentare un pezzo di futuro.

I rimpianti di Eriksson. Un rientro amaro da Foggia per la Samp, nella notte [redacted] domenica, dopo l'occasione sfumata per conquistare una vittoria preziosa, nel giorno in cui sono cadute Parma, Milan e Roma. Le colpe? Della formazione rimaneggiata, certo, ma Lombardo & C. hanno comunque peccato di imprecisione al tiro: «Avremmo dovuto giocare il primo tempo allo stesso ritmo della ripresa», è stato il commento di Eriksson, piuttosto contrariato anche per le voci di mercato secondo cui Catuzzi, tecnico del Foggia, potrebbe prendere a fine stagione la strada di Genova, sponda blucerchiata. In realtà, secondo le ultime indiscrezioni, sembra pro[redacted] prio l'allenatore svedese [redacted] candidato più probabile per la successione a se stesso.

Juve od acciacchi. In previsione della sfida [redacted] notturna di domenica prossima, a Marassi con la Juve (in pay-tv), Eriksson dovrebbe recuperare (oltre [redacted] Jugovic, che ha scontato la squalifica) anche Evani, Ferri e Mihajlovic. Un sospiro di sollievo a metà, però, visto che mancherà Mannini, in attesa di esser fermato dal Giudice sportivo. Il candidato più probabile a giocare al suo posto pare essere Michele Serena, che ha smaltito alla grande i postumi di un noioso gu[redacted] muscolare.

Da domani comincia [redacted] lungo tour-de-force per la Samp, che sarà impegnata tre volte in 8 giorni a partire da domenica prossima: dopo la Juve ci sarà [redacted] Porto in [redacted] (giovedì [redacted] marzo) e, ancora [redacted] Marassi, la Ro[redacted] in campionato. Tutte occasioni importanti, anzi vitali, per non perdere il treno dell'Europa nella prossima stagione.

Damiano Basso

Balon polemico

No di Pieve serie A con 10 club

La serie A scatterà [redacted] 17 aprile. La Fipe ha ufficializzato ieri che il massimo torneo sarà a 10 squadre, dopo le rinunce [redacted] ripescaggi di Astor Ceva e Pieve di Teco. Quest'ultima non ha accettato di giocare ai massimi livelli perché in contrasto con la Federazione. Il presidente Renzo Brunengo: «Dipendesse da me, non m'iscriverei neanche alla [redacted], [redacted] c'è un direttivo che vuol fare attività. La Fipe [redacted] questo momento è nel caos, [redacted] è gestita a parer mio da incompetenti. Se tutte le società fossero d'accordo potremmo affiliarci al Csi e giocare [redacted] torneo per nostro conto... Dobbiamo [redacted] re dare dei soldi alla Federazione, ma il direttivo ha deciso di [redacted] pagare. Anzi chiederemo i danni [redacted] non esser stati ripescati subito, quando il "mercato" dei giocatori era aperto».

La Spec Cengio si era detta disposta a giocare in A, ma [redacted] questo punto sarà tra i cadetti, che partiranno con 12 formazioni. La Fipe in questi giorni ha preso contatti con le società per formare i gironi. Queste le squadre, [redacted] le coppie di giocatori. Ceva (Isoardi-Unnia); Maglianese (Dogliotti-Pirero); Pieve di Teco (Novaro-Divizia); S. Stefanese (Fenocchio-Fantoni); Cortemilia (Muratore-Bortolo); Mondovì (Danna-Claudio Tonello); Castellinaldo; Spec Cengio (Gili-Franco Suffia); Caragliese (Rivoro-Aime); Ricca d'Alba (Milano-Morena); Centrale Latte Torino (Oschiri-Pavese); Calice (Navoni-Trinchero); Rialtese (Doglio-Barla). Come si può notare la Fipe ha ripescato Calice, Rialtese, Castellinaldo, Ricca d'Alba e Mondovì. Quest'ultima, fino alla scorsa stagione di solo settore giovanile, per meriti sportivi e per l'impianto idoneo, è stato subito ammessa in B. **[r. p.]**

Bocce serie B

L'Ardita e l'Armese in finale

Cappato e il Val Merula ko per 2 punti

L'Ardita-Juventus Nervi nel girone A [redacted] l'Armese nel B si sono qualificate per le finali cadette. Nell'ultima giornata l'Ardita ha battuto la Familiare, che [redacted] ra sperava nella qualificazione. Vince la [redacted]. Nazario, ad Arenzano con la Toso: 9-3. Classifica: Ardita p. 52; Familiare 36; S. Nazario 31; Toso 25. Nel girone B l'Armese per due punti l'ha spuntata sul Val Merula. Nell'ultimo turno gli imperiesi han superato 10-2 la Voltrese, e il Val Merula ha battuto 8-4 la Sampierdarenese. Classifica: Armese p. 50; Val Merula 48; Voltrese 28; Sampierdaren. 18.

Dai playout Albisola, Sampierdarenese, Ventimiglia e Macchia Verde Albenga retrocedono in C. Gli albissolesi nel girone B sono stati battuti 7-5 dal Serra Ricco. Pareggio per 6-[redacted] tra Sarissolese e Fossone. Classifica: Serra p. 44; Fossone 40; Albisola 32; Sampierdarenese 18. Nel girone B la 3M Ferrania ha superato 9-3 la Ventimigliese. La Macchia Verde ha pareggiato 6-6 [redacted] la Mueller. Classifica: Mueller p. 54; 3M Ferrania 41; Macchia Verde 36; Ventimiglia 13. **[r. p.]**

Atletica leggera

Carcioffo tricolore «Over 45»

E' stato un week-end ricco di appuntamenti per l'atletica. Mentre a Le Manie [redacted] è svolto il campionato ligure di campestre, [redacted] Genova i savonesi ottenevano ottimi risultati sia nei Regionali assoluti indoor che nel Criterium di lanci.

Campestre. Record di partecipanti al campionato ligure. Nel cross affermazione di Stefano Gerbaldo (Alba Docilia) davanti [redacted] Mauro Quagliati (Arcobaleno) [redacted] Andrea Serra (Don Bosco). Nel cross lungo Assoluti, vittoria di Valerio Brignone, savonese del Cus Torino, mentre tra gli amatori il successo è andato [redacted] Mauro Brignone (Run Finale) sul compagno Massimo Schella. Emo Siri si è classificato [redacted] primo tra i Veterani. [redacted] campo femminile vittoria nel cross corto [redacted] Nadia Semeria (Maurina), nel [redacted] lungo di Francesca Badano (Gualdo) davanti a Enrica Delfino (Alba Docilia).

Regionali assoluti. Al palasport di Genova buoni risultati per il Cus del savonese Marco Muro. La polivalente Francesca Murialdo si è classificata seconda sia nei 60 (8'11) che nel lungo (5,46). Piazza d'onore anche per Giuliano Nicotra [redacted] 400 in 49"92. Vittoria per Cassandra Sprengler nel lungo. L'allieva di Primo Del Buono ha realizzato 5,48.

Criterium [redacted] lanci. Ottime prove dei portacolori dell'Atletica Varazze. Fabrizio Cavallari ha ottenuto il record personale nel disco (46,40) mentre il promettente Elven Prato si è superato nel martello con 49,44.

Record. Un'altra buona notizia per l'atletica savonese arri[redacted] da Napoli dove Franco Carcioffo (Alba Docilia) ha conquistato la medaglia d'oro [redacted] Campionati italiani Over 45 nel getto del peso, con la misura di 13,67. **[g. o.]**

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della [redacted]. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono [redacted] intrecciano le trame dei testi più famosi [redacted] più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato [redacted] costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, [redacted] parlare o [redacted] tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi [redacted] vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro [redacted] rafforzare affetto [redacted] amicizia. A loro volta, [redacted] scuole [redacted] le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, [redacted] disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette [redacted] tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Čechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** [redacted] ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di [redacted] romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giova[redacted] Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

[redacted] di **tutto**libri in offerta [redacted] ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa il seguente tagliando a: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 206 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti

Cognome **Nome**
Via **n**
C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana

1 [redacted] ČECHOV – La signora col cagnolino - Il monaco nero
2 EDGARD ALLAN POE – I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
3 TAMA [redacted] – Schiavi di New York
4 J. W. GOETHE – I dolori del giovane Werther
5 [redacted] FENOGLIO – La malora
6 F. DOSTOEVSKIJ – Le notti bianche

1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 al [redacted] speciale [redacted] lire 65.000

TEKNES M&A

Siracusa (Albenga) non ha potuto fermare il tiro vincente del sanremese Calabria

In Eccellenza, giornata da dimenticare per quasi tutte le squadre più attese

La «Waterloo» delle savonesi

Albenga troppo contratta, Gualerzi: «Tensioni eccessive». Cairese di nuovo beffata in casa, Pizzorno sereno: «Peccati di gioventù». Vado nei guai ma Piovano non si discute, al Finale c'è ancora fiducia

Forse neppure di venerdì 17 il bilancio sarebbe stato negativo... La quarta di ritorno, Loanesi a parte, è stata una Waterloo per le savonesi di Eccellenza. E dire che alla vigilia, i pronostici erano quasi tutti favorevoli, ad iniziare dall'Albenga che, arrivata in vetta, sembrava poter domare una Sanremese sbandata. De Luca & C. sono invece usciti mortificati dal «Ferrando», così la Cairese che col Pontedecimo, ha intuito che giocare a Vesima non è favorevole. E che dire del Vado, coinvolto nella lotta per la salvezza dopo il ko di S. Margherita? Anche il Finale, reduce da positivi risultati, si è arreso a Ventimiglia. Ma Rossi & C. credono ancora che la salvezza non sia impossibile.

Cadere al vertice. I fedelissimi dell'Albenga hanno capito fin dal primo minuto che la «lezione di calcio» inflitta alla Pegliese non si sarebbe ripetuta. I bianconeri (alcuni, per la verità, non al top fisico) sono apparsi incapaci di fare gioco e applicare gli schemi di De Luca, altre volte riusciti a perfezione. Forse, ancora una volta ha colpito la «sindrome da capolista» (ne è qualcosa la Cairese) capace di paralizzare anche i più esperti. Giancarlo Gualerzi, il presidente, ha capito fin dall'intervallo che difficilmente sarebbe potuto festeggiare: «Alcuni ragazzi sono stanchi, lontani dalla forma ideale. Poi, inutile negarlo, essere in vetta comporta maggiori responsabilità. Si sentono mille occhi addosso, e questo è sempre un fattore positivo». In effetti, quella che si è vista domenica, tutto rispetto per i matuziani, non è la «vera» Albenga: Alfono a parte, tutti sono stati, e di molto, inferiori alle attese.

Il Vado conferma la fiducia a Piovano

Sconfitta di rigore. Un penalty apre la strada al ko del Vado. «Dado» Grasso, dirigente rossoblù, interpreta l'episodio chiave: «Forse la volontarietà nel colpire la palla di mano non c'era. Insomma, un rigore non proprio netto. Ma per onestà, se a noi fosse stato negato, non saremmo stati indulgenti verso l'arbitro...». La sconfitta di S. Margherita influirà sulle sorti di Piovano: la mente è rivolta a Ceparana, 2 punti obbligati per evitare grossi guai.

Vesima stregato. Il 29 gennaio fu l'Albenga a dare un grosso dispiacere ai tifosi della Cairese. Domenica è toccato a Pontedecimo fare il pieno. L'analisi è affidata al d.s. Carlo Pizzorno: «Nessuna sorpresa. Si sta avverando quanto dichiarato da tempo: siamo una squadra giovane, forse ancora inesperta. Ma questo non significa che la sconfitta coi genovesi sia stata accolta con gioia: anzi...». E aggiunge: «Tutti dicono di non puntare al Nazionale dilettanti, ma alla luce dei fatti il primo posto fa gola a molti. Anche noi, ci troviamo in vetta, non ci tireremo indietro».

Stop a Ventimiglia. La «media scudetto» delle ultime settimane s'arena, per il Finale. La squadra di Cusimano esce battuta, ma solo nel risultato. Sul piano del gioco ha confermato i progressi delle ultime settimane. E il presidente Raffaele Rossi resta ottimista: «La classifica è corta quanto rischioso. Certo, i risultati emersi dagli altri campi, primo quello della Loanesi, non ci hanno aiutato. Ma il torneo è lungo, i punti a disposizione ancora tanti».

Guglielmo Oliveri

Loanesi, l'unico sorriso

Il «colpo» di Ceparana rilancia la chance-salvezza dei rossoblù

LOANO. La partita del cuore. No, quella in cui sono impegnati cantanti o magistrati, ma la Loanesi che torna con due punti da Ceparana. Domenica d'orgoglio per i rossoblù, in una trasferta in cui erano designati come vittime. Quando alle 16,45 le radio hanno comunicato i risultati della giornata, si è appreso invece che la Loanesi, nella domenica-no delle savonesi, l'unica a festeggiare. E se è vero che non è il massimo della vita vivere sulle disgrazie altrui, sarebbe ipocrita dire che negli spogliatoi si è pianto per i ko di Vado e Finale, dirette rivali per la salvezza.

Pier Franco Meneghetti, una delle «bandiere» del team di Invernizzi, è al settimo cielo «Una partita intensa, che abbiamo meritato di vincere. La squadra vuol ripagare al meglio dirigenti che hanno compiuto sacrifici notevoli per renderla competitiva. E i risultati stanno arrivando» La riscossa dei ponentini, dopo una prima parte di torneo poco brillante, ha avuto inizio il 22 gennaio con la splendida vittoria sulla Cairese, allora capolista. Poi il pareggio di Pegli pareva confermare il «trend» positivo.

Ma il 5 febbraio il drammatico passo falso con l'Entella in una partita giustamente definita «spareggio-salvezza». Una mazzata, per pubblico (lacrime agli occhi per i vecchi appassionati), giocatori e dirigenti. E intuizione che la bandiera bianco poteva ammainarsi. Ma la speranza è l'ultima a morire, soprattutto in un torneo «impazzito» come l'Eccellenza. E ora, dopo il colpo di domenica, i «sondaggi» nello spogliatoio rossoblù nuovamente cambiati: «Quante percentuali di salvezza? Cento per cento, naturalmente - prosegue Meneghetti -. Sono sicuro che oltre alla forza fisica nel calcio conti anche quella che arriva dal cuore. Noi amiamo questa maglia e faremo l'impossibile per onorarla, fino all'ultima domenica» [g. o.]

Il miracolo del signor Rossi

Prima: con un gol della punta il Cisano torna in piena corsa

Viviano Rolando, il tecnico del Cisano

Un gol di Rossi sul campo della capolista Ospedaletti riapre il campionato per tutti e soprattutto per il Cisano. Una prova di orgoglio per i ragazzi di Viviano Rolando, che sbancando il covo della battistrada si portano a tre lunghezze dalla vetta.

Rolando è raggiante, il tecnico ha sempre creduto e crede più che mai adesso, che la squadra abbia tutte le credenziali per aspirare al salto di categoria: «Con la vittoria di Ospedaletti abbiamo adesso buone possibilità di dire ancora la nostra. E' stata una partita dura, è vero. Ma nel calcio il contatto, a volte anche aspro, fa parte del gioco. In ogni caso abbiamo giocato una bella partita. Certo, avessero vinto i nostri avversari, il discorso sarebbe finito. Anche avremmo comunque lottato con tutte le forze, e fino alla fine, in ogni caso. Ora godiamoci questa vittoria, da domani inizieremo a pensare al prossimo avversario, quel Quiliano che verrà a Cisano per il coltello tra i denti per cercare di guadagnare punti-salvezza».

Rolando la ride. E quest'anno anche non lo dice apertamente non vuole fare la fine della passata stagione, quando per un solo punto ha dovuto passare il testimone al Pietra. Conclude il tecnico ingauno: «Siamo partiti per fare bene, e fino a questo momento l'abbiamo dimostrato». Nella zona alta, anche se a ben 9 punti dalla capolista, c'è adesso anche il Bragno di Massimo Caracciolo. I biancoverdi hanno ottenuto due punti «pesanti» sul difficile campo del Pietrabruno. Caracciolo non ha dubbi: «Vittoria legittima, scaturita dalla buona prova di tutto il collettivo. I ragazzi sono stati meravigliosi, hanno giocato il calcio come voglio io e le reti di Chiarlone e Bellè sono il frutto di schemi provati e riprovati durante gli allenamenti. Abbiamo raccolto due punti che ci permettono di respirare, anche dobbiamo distrarci: la salvezza non è certo ancora raggiunta matematicamente».

In coda, punti pesanti per il Legino di Nico Vismara che ha superato nel derby lo Zinola. E questo ko nel derby dei quartieri mette in crisi la panchina di Gigi Ghigliazza. Sono in molti, pare, a volerne la «testa», ma per il momento la società ha preso provvedimenti. Anche il Quiliano cade verso il baratro: i biancorossi sono stati travolti dal S. Ampelio con un secco 5-1. Con questo successo gli imperiesi si rimettono in corsa per il primato. E il Quiliano? Il dirigente Nicolò Pollero: «E' stata una disfatta, nulla da dire. Solo che per raggiungere la salvezza, non sono queste le gare che contano». [r. p.]

Promozione: ha segnato la rete decisiva

Pietra, un Canepa portiere-goleador

PIETRA LIGURE. Uno dei grandi protagonisti della domenica è stato senza dubbio il numero uno del Pietra: Paolo Canepa, classe '72, muratore nella vita di tutti i giorni. Canepa domenica ha «colto» un punto preziosissimo per la sua squadra, nello scontro di vertice col Busalla in programma proprio a Pietra. Punto colto con una parata decisiva allo scadere? Ma con un colpo di testa che ha mandato il pallone alle spalle del collega Ferrando, chiudendo la sfida sul 2-2, visto che si giocava il 92'.

«Era l'ultimo disperato attacco - racconta Canepa -, abbiamo conquistato un calcio d'angolo e ho chiesto al mister di andare avanti, subito mi ha detto no su quel corner ne abbiamo conquistato un altro, e allora mi sono buttato in avanti colpendo il pallone calciato dalla bandierina. Mi sono reso conto che avevo segnato solo quando i miei compagni mi hanno "sommerso" per festeggiare. La gioia è poi esplosa qualche istante dopo, quando con la palla al centro l'arbitro ha fischiato la fine. In quel momento sulle tribune è iniziata la grande festa».

Canepa comunque non è nuovo al gol, visto che quando vestiva la maglia dell'Under del Pietra ha messo a segno qualche rete. Però giocava all'attacco... Canepa ha iniziato a muovere i primi passi nel calcio nel Soccorso, per poi passare al Pietra, due anni al Magliolo e da quest'anno nuovamente sotto la guida di De Sciora.

Conclude Canepa: «Sono ovviamente felice per il gol, ma tanto per me quanto per la squadra. Una sconfitta poteva cambiare anche il corso del campionato: i genovesi in caso di vittoria si sarebbero caricati a mille. Grazie al pari siamo riusciti invece a mantenere un primato che ci dà tanta tranquillità. Pensare che eravamo partiti per salvarci e ora ci troviamo in testa... Vincere il campionato? Ora non possiamo certo nasconderci, sarebbe stupido tirarci indietro, siamo un gruppo molto unito, che può arrivare all'Eccellenza». [m. no.]

CALCIO BABY

Lo Speranza Juniores sempre più solo Primi calci, è un Vado «forza sette»

CONTINUA incontrastato il dominio dello Speranza nel girone savonese del campionato Juniores, mentre in quello imperiese Camporosso ha forse mosso a segno l'allungo decisivo ai danni del Bordighera, battuto in casa e raggiunto in classifica dalla Riviera dei Fiori.

Savona: Cisano-Canerane-se 2-1; Cengio-Aurora 1-1; Millesimo-S. Cecilia 1-1; S. Bernardino-Priamar 0-5; Speranza-Malliare 5-0, Zinola-Celle 2-0; Spotornese-Calizzano 3-1 Classifica: Speranza p. 32; Cisano 25; Aurora 24; S. Cecilia e Priamar 20; Zinola 18; Calizzano 16; Spotornese 15; Celle 14, Cengio e Millesimo 13; Mallare 11; Camerane-se 8; S. Bernardino 2.

Imperia: Pontelungo-S. Ampelio 0-1; Andora-Riva 3-0; Laigueglia-Riviera 0-3; Vallecrosia-Imperia 1-0; Bordighera-Dianese 0-1; Ospedaletti-Camporosso 2-4; S. Bartolomeo-S. Filippo 2-2 Classifica: Camporosso p. 26, Bordighera e Riviera 22; Ospedaletti 21; Dianese e S. Ampelio 19; Andora 15; S. Bartolomeo e Imperia 13; Vallecrosia 12; S. Filippo 11; Pontelungo 8; Laigueglia 4; Riva 3.

I più piccoli sono impegnati a Vado

Allievi provinciali. Sono sempre Alassio e Varazze A a comandare i due gironi del campionato provinciale. **Girone A:** Alassio-S. Bernardino 5-0; Borghetto-Cisano A 2-1; Laigueglia-Andora 1-4; Pontelungo-Varazze B 6-0. Classifica: Alassio p. 18; Pontelungo 17; Borghetto 12, Cisano 8, Andora 6; S. Bernardino 2; Laigueglia 1. **Girone B:** S. Cecilia-Millesimo 3-1; Soccorso-Priamar 4-2; Speranza-Spotornese 0-3, Varazze A-S. Nicolò 6-0; rip. Cisano B. Classifica: Varazze A p. 18, Soccorso 11; Millesimo e S. Cecilia 8; S. Nicolò 6; Priamar 5, Spotornese 2.

Allievi sperimentali. Recupera terreno il Savona, che battendo il Millesimo raggiunge in classifica l'Arenzano al secondo posto a due sole lunghezze dalla capolista Multedo. **Girone A:** Multedo-Taggese 0-0; Loanesi-Arenzano 1-0, Pontedecimo-Città di Finale 1-0; Voltrese-Pegliese 0-7; Millesimo-Savona 0-4, Vado-Legino 0-1 Classifica: Multedo p. 22, Savona e Arenzano 20; Pegliese 19, Loanesi 17; Taggese 14; Sestrese 12; Città Finale e Pontedecimo 11; Legino 8; Voltrese 7, Millesimo 5; Vado 2.

Giovanissimi sperimentali. Nel girone A vincono le prime della classe e Savona mantiene la seconda posizione, nel girone B la Loanesi allunga il passo. **Girone A:** Pegliese-Vado 6-0; Sestrese-Audace 12-0; Rivarolese-Voltrese 5-3; Arenzano-Savona 0-3; Multedo-Pontedecimo 0-2 Classifica: Pegliese e Rivarolese p. 24; Sestrese e Savona 22, Arenzano e Multedo 12; Pontedecimo 10, Voltrese 9; Vado 4, Audace 1. **Girone B:** Busalla-Nuova S. Fruttuoso 3-1; Sampierdarenese-S. Filippo 4-0; Loanesi-Oregina 3-1; Bolardo B-Albaro 3-3; Solferino-Don Bosco 1-4. Classifica: Loanesi p. 25; Sampierdarenese 21; S. Filippo 18; Don Bosco 17; Albaro 15; Busalla 14; Oregina 11; Bolardo B 9; Solferino 6; N.S. Fruttuoso 2.

Primi calci. E' iniziato sabato il primo «Torneo di Carnevale-Trofeo Alleanza Assicurazioni», manifestazione calcistica per la categoria Primi calci, organizzata dal Vado, che vede al via nove formazioni. E nella prima giornata la squadra locale è stata la vera protagonista: la formazione A ha infatti battuto sabato il Quiliano per 7-0, per poi superare domenica anche la Spotornese: 7-1. La squadra B si è invece imposta sulla Cairese per 2-0. Gli altri risultati: Finalpia-Spotornese 7-1; Speranza-Nolese 4-2; Finalpia-Soccorso 5-2.

Novaro

Entra nel vivo anche l'attività del tennis: i risultati del fine settimana

In C, buon avvio per Cengio e Loano Nei giovani nulla da fare per Savona

TENNIS TAVOLO

I locali fanno il pieno

Nel girone savonese di C2 maschile è sempre al comando a punteggio pieno l'Amatori che domenica ha travolto (5-0) i genovesi del Boccanegra grazie ad Orchini, Sangrati e Moretti. Sorride anche il Don Bosco, che ha sconfitto per 5 a 2 il Busalla, grazie ai punti di Bruno, Siriani e Di Lucia.

Nel girone imperiese la Baia del Sole è uscita vincitrice, per 5 a 2, dalla trasferta col Vallecrosia B. Hanno segnato gli ottimi Bonardo e Fanali, e a testa, a Daniele Mariani.

Buone prospettive anche per i ragazzi di Gaggero, che ora sono secondi, piazzati dietro al lanciato Bordighera A. Gli alassini si sono imposti anche in D, superando 5-0 il Vallecrosia B grazie a Luca Casanova, Marino e Zuliani. Sabato e domenica ad Alassio si disputano i Campionati provinciali. [g. o.]

Sono iniziati i campionati di serie C di tennis, sia maschili che femminili, e subito i club savonesi si sono resi protagonisti di prestazioni di buon livello. Nella serie C maschile il Tc Loano B coglie un'importante vittoria senza dover scendere nemmeno in campo. Il suo avversario, il Tc Genova, si è infatti presentato ai campi in terra battuta di Loano, concedendo quindi la vittoria ai rivieraschi per 6-0. Decisamente più sofferta la vittoria del Tc Cengio sul Tc Finale: 4-2 il risultato finale, con i due ultimi singolari che hanno fatto pendere la bilancia dalla parte del circolo della Val Bormida. In campo femminile, nel girone A, con il Loano che osservava il turno di riposo, sono scesi in campo il Tc Vado e il Cus Genova B: e hanno vinto proprio le genovesi, con il punteggio di 2-1. Nel girone B, la seconda formazione del Tc Loano ha superato per 2-1 l'At Arnasi, mentre il Loano C ha ceduto per 3-0 contro la prima squadra del Cus Genova. Non è andata bene, intanto, agli atleti della nostra provincia nei due impegni dei «Campionati per province», riservati alle categorie Under 12 e Under 14. Tra i più piccoli, che hanno giocato sui campi di Loano, i savonesi hanno dovuto cedere per 5-0 alla quotata squadra di Genova, che ha incontrato difficoltà nel superare una squadra apparsa ancora troppo inesperta. Sconfitta, ma di misura, per gli Under 14 che a Sarzana hanno ceduto alla provincia di La Spezia per 3-2. [m. no.]

Doppia affermazione per Roberto Durante: ecco tutti gli altri vincitori

Golf, la stagione entra nel vivo

Primi tornei di qualità sui «green» di Garlenda

GARLENDA. Entra nel vivo la stagione golfistica. Sul green di Garlenda, che nel '95 ospiterà molti appuntamenti di richiamo, si sono svolte due importanti manifestazioni che hanno visto al via atleti di diverse regioni. La «coppertina» spetta alla Coppa Scratch, una delle principali gare nazionali a «doppio», basata su una formula molto impegnativa.

Al termine di una gara appassionante ha vinto, per la Prima categoria, la coppia locale formata da Roberto Durante e Giovanni Geddo, che ha preceduto i milanesi Franco Corazzi e Tullio Nejrotti. Nella Seconda categoria successo degli alassini Alessandro e Giancarlo Quadrelli, davanti a Silvia Buffa-Massimo Faletti e Mario Galbiati-Mara Corazzi.

Terza infine, affermazione dei genovesi Francesco Filippi e Maurizio Giagnotti, davanti alle torinesi Franca Brossa Eugenia Olivero. L'altro appuntamento di inizio stagione è stata la Coppa Lino Vena. Anche qui si sono fatti onore i golfisti di casa considerato il successo, in Prima categoria, di Roberto Durante che ha preceduto la pluricampionessa italiana Isabella Croce. Nella Seconda categoria il successo è andato a Fulvia Fumagalli, del circolo di casa, davanti alla torinese Mimma Vivi. Infine nella Terza affermazione dell'imperiese Gianna Alcardi.

Golfisti di tutta Italia a Garlenda

Il circolo di Garlenda, che festeggia quest'anno il trentesimo compleanno, sta intanto preparandosi ad organizzare il Campionato italiano «Lloyd Italico» dal 14 al 17 giugno, appuntamento tra i più importanti della stagione. Alla manifestazione parteciperanno tutte le «grandi firme» di questo sport, che ha fatto di Garlenda una delle sue sedi preferite. Durante le 4 giornate saranno organizzate anche alcune manifestazioni collaterali, proprio in occasione della ricorrenza. Sempre in estate (30 luglio) è in programma il 18° Trofeo Lancia, mentre per gli appuntamenti a breve scadenza, domenica è in programma il Trofeo Golf Company, su percorso di 18 buche. [g. o.]

Ford

1995. Fiesta ha sempre più valore.

Nuove Fiesta Clima

Oltre alla sicurezza dell'Airbag lato guida e passeggero, anche il piacere del Climatizzatore diventa per tutti.

Doppio Airbag e Climatizzatore ecologico di serie • Nuovi interni • Nuovi colori micalizzati

CaymanBlue *Nuova Fiesta Cayman Clima • Motore 1.3i: record di coppia max di 101 Nm a solo 2500 giri/m • Nuovi rivestimenti interni in velluto Papillon • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Barra antirollio • Sterzo a rapporto variabile VRS • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici*

L. 16.670.000
Versione Cayman Clima 3p

Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna

WINDSOR *Nuova Fiesta Windsor Clima. Alla già completa dotazione di serie della Cayman Clima si aggiungono altri importanti equipaggiamenti che ne esaltano le grandi doti di sportività ed eleganza: Nuova strumentazione a fondo blu con contagiri elettronico • Nuovi rivestimenti interni in velluto Columbo • Nuovi sedili sportivi ad elevato contenimento laterale • Pneumatici larghi e ribassati 165/65 • Accendisigari • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato 60/40*

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Vieni a guidare la Numero 1 in Europa

Ford
QUALITA' IN AZIONE

OGGI APERTO

GOZZANO
Via De Gasperi, 24/26
STATALE BORGOMANERO - GOZZANO

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30
Sabato 9,00 - 19,30 (orario continuato)
Chiusura mercoledì pomeriggio.

LDA DISCOUNT ALIMENTARE

PRODOTTI DI QUALITA' AL PREZZO PIU' BASSO

"SODDISFATTI O CAMBIO MERCE IMMEDIATO"

BORGOMANERO — GOZZANO — BRIGA NOVARESE

TUTTO A ... ... MENO

BIBITE 590 lt. 1,5 - al lt. 394

ACQUA frizzante o naturale 250 lt. 1,5 - al lt. 167

BIRRA 690 cl. 66 - al lt. 1.046

SALE 190 kg. 1

TORCETTI 3.800 gr. 500 al kg. 7.600

DOLCI farciti 1.500 gr. 400 al kg. 3.750

SBRISOLONA 1.100 gr. 280 al kg. 3.929

PASTA semola grano duro 850 kg. 1

PELATI 350 gr. 400 - al kg. 875

UOVA 650 al kg. 1.

AMMORBIDENTE 1.950 lt. 2 - al lt. 975

LAVALANA 2.300 lt. 1

LIQUIDO PIATTI 3.950 lt. 4 - al lt. 988

PASTA CANI 3.750 kg. 5 - al kg. 750

ASPARAGI 8.900 kg. 1

GELATO vaschetta 2.300 gr. 500 al kg. 4.600

La potenza, non la prepotenza.

La sicurezza, non la pesantezza.

L'agio, senza sfoggio.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34.4
1.8 20V Business	1800	125	205	37.5
1.8 20V**	1800	125	205	40.8
1.8 20V quattro	1800	125	202	45.9
1.8 20V turbo	1800	150	220	44.7
1.8 20V turbo quattro	1800	150	220	49.8
V6 2.8 quattro	2800	174	229	66.1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39.7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. - **Disponibile anche con cambio automatico.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, [illegible]
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

AROHA
Via [illegible] Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

[illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
BERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible]
MALESCO • Località Cattredo • 0324/92.124

ITALAUTO di [illegible] A.
NOVARA • Via San [illegible] d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPURGO di DE [illegible] E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[illegible] ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. [illegible] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 31 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

Per la pubblicità su
PK
publikompass
Agenta Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 21 Febbraio 1995 pag. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Ieri vertice in prefettura a Novara sullo smaltimento degli scarti urbani

Rifiuti, interviene anche Roma

Riuniti alti dirigenti del ministero dell'Ambiente, l'assessore provinciale e il sindaco di Verbania
Come utilizzare gli impianti della Thermoselect? Si parla di una sinergia con il forno inceneritore

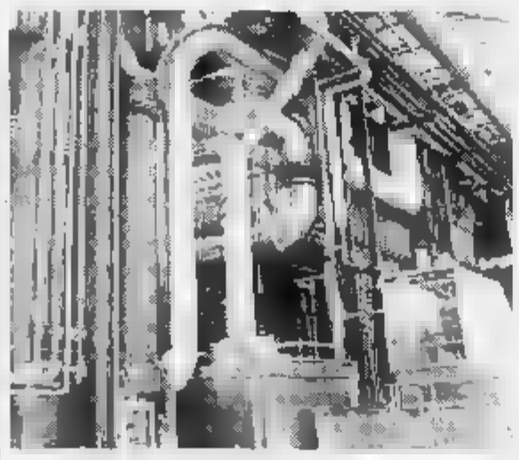
NOVARA. Questione rifiuti. Verbania chiama Roma e dal ministero dell'Ambiente arrivano segnali che, se confermati, potrebbero risolvere il problema Thermoselect» e dare una svolta decisiva all'intera politica sullo smaltimento degli scarti urbani nell'Alto Novarese. Ma non c'è stato bisogno di scendere nella capitale per averli, anzi non si è reso necessario un viaggio a Torino per conoscere il parere della Regione Piemonte sull'ultima polemica che si è aperta attorno all'impianto di Fondotoce dopo l'esposto di Legambiente contro il conferimento a Thermoselect dei rifiuti urbani provenienti dal Comune di Monza.

I pronunciamenti infatti emersi dall'incontro convocato ieri mattina dal prefetto Alberto Ruffo, che per fare chiarezza sull'argomento ha riunito a Palazzo Natta, alti dirigenti del Ministero dell'Ambiente, fra cui il direttore generale Corrado Clini, funzionari della Regione, l'assessore provinciale Paolo Cattaneo e il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, con i rispettivi collaboratori.

Una riunione tecnica, dalla quale non ci si potevano attendere decisioni, che ha comunque avuto il merito di portare per la prima volta attorno allo stesso tavolo tutti gli interlocutori istituzionali.

Ed è proprio il primo cittadino di Verbania a riassumere i risultati del «vertice» Novara, che segue di pochi giorni l'incontro avvenuto a Torino con l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino.

«Anche questa volta - dice Reschigna - la Regione ha ribadito il divieto all'ingresso nel nostro territorio. Ed è già un punto fermo. L'altro è arrivato dal direttore generale del ministero, secondo cui anche i rifiuti solidi urbani, e non soltanto i cosiddetti 'residui', possono rientrare fra le materie prime secondarie che Thermoselet, in base a un decreto autorizzazione emesso nel '92 dal ministero dell'Industria, può quindi ricevere e trattare per produrre energia elettrica. Beninteso, se tutto avviene nel rispetto della normativa vigente. E' comunque un'interpretazione estensiva importante, dalla quale mi attendo però conferme scritte. A voce ne purtroppo ho già sentite tante... ».



I sofisticati impianti di Thermoselect possono produrre energia elettrica dal trattamento dei rifiuti. Nell'azienda di Fondotoce attualmente lavorano cinquanta addetti

Reschigna si sbilancia: «Bisogna necessariamente attendere i prossimi giorni - afferma il sindaco di Verbania - , solo dopo le eventuali conferme e le valutazioni del caso si potranno assumere, amministrazioni, i relativi comportamenti. Nella migliore delle ipotesi, opportuni accordi, si potrebbe anche giungere a sinergie in zona tra il forno inceneritore e l'impianto Thermoselect. Non è tuttavia il caso di lasciarsi andare a eccessivi ottimismi. E' bene ricordare che il forno non si riuscirebbero a smaltire tutti i rifiuti solidi urbani dell'intero bacino, che attualmente vengono conferiti ad Alice Castello, nel Vercellese».

Pietro Benacchio

Domani telefonate alla «Stampa»

Lo «sportello» per il lettore

NOVARA. L'abbiamo chiamato «Sportello del lettore». In realtà l'iniziativa che «La Stampa» propone ai suoi lettori ogni mercoledì (dalle 15 alle 17), telefonando allo 0321-398401, vuole essere qualcosa in più: un'occasione per raccogliere, oltre a casi personali, segnalazioni di disservizi e disfunzioni che interessano tutti i cittadini, di Novara e provincia, così come del Verbano Cusio Ossola.

Dai labirinti kafkiani della burocrazia agli ostacoli di ordine amministrativo, apparentemente irrisolvibili.

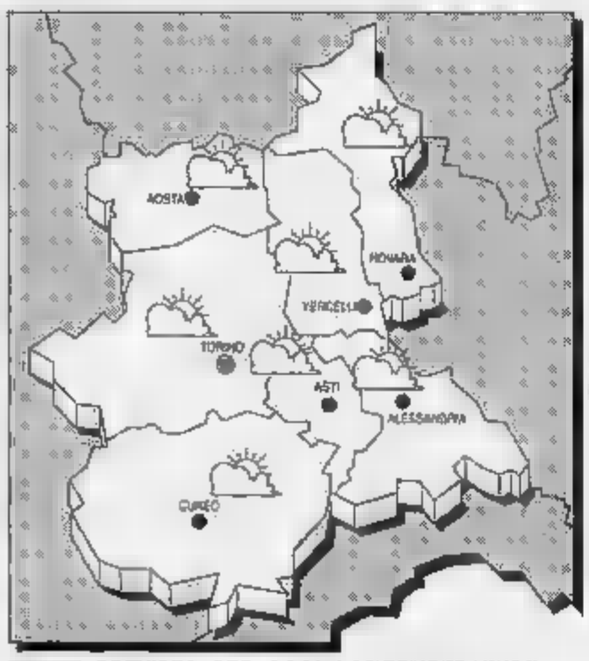
I redattori de «La Stampa» vogliono sostituirsi alle autorità e agli organi competenti. Più semplicemente cercheranno di fare da tramite tra i lettori e gli organismi burocratici, là dove il cittadino non riesce ad arrivare o là dove è respinto.

Non abbiamo la pretesa di risolvere i «casi», vogliamo contribuire a facilitare le soluzioni.

In che modo? Ascoltando i problemi, girandoli agli interessati e chiedendo loro di intervenire con risposta esauriente o un'indicazione. Le segnalazioni dei lettori ci serviranno anche per approfondire gli argomenti: un «caso» personale può essere lo spunto per un'inchiesta su un tema d'interesse generale, che merita di esser portato all'attenzione della società per i risvolti e gli effetti a catena.

In questo senso si propone lo «sportello del lettore», punto di riferimento di quanti hanno bussato alle porte e l'hanno trovata chiusa. Siamo convinti che una possibilità esista sempre, insieme tenteremo di esplorarla con trasparenza. «Lo sportello del lettore» cercherà di trovare il bandolo della matassa, di seminare un filo d'Arianna per non perdersi nel labirinto della burocrazia e delle incomprensioni quotidiane. Domani pomeriggio il primo appuntamento. **(g. f. q.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità con probabili addensamenti sui rilievi associati a locali precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TEMPO. Parzialmente nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 13; min: 3; media: 9
ANNO
Max: 10; min: 4; media: 7
IN PIEMONTE
Torino 14,7; Asti 12; Alessandria 9; Aosta 18; Cuneo 9; Vercelli 12.

Giovane maestra novarese ha dato alla luce una bimba nonostante la grave malattia

Claudia, mamma a tutti i costi

La piccola Annalisa, nata prematura, dopo trentasei settimane di gravidanza, è sana e sta bene ma ha ancora bisogno delle cure dei medici del San Matteo di Pavia. Ieri la madre sperava di portarla a casa

NOVARA. Mamma coraggio, ieri sera sperava di essere a casa con la sua piccola Annalisa. L'aspettavano con trepidazione anche i nonni materni, ma la piccola ha ancora bisogno di cure. Così è rimasta nell'incubatrice al San Matteo di Pavia.

Mamma coraggio è Claudia Buso, 30 anni, maestra lavoro dopo essere stata occupata anche come commessa. La sua storia, ieri, era su tutti i giornali. Il motivo è presto detto: alla ventottesima settimana di gravidanza ha rischiato la sua vita e quella della creatura che portava in grembo. Al settimo mese, infatti, la giovane donna, ha scoperto di avere una grave malattia del sangue: si parla di leucemia. Un verdetto che ha gettato nello sconforto Claudia e il marito, l'ingegner Luigi Carpignano, 31 anni, professionista che si occupa di computer. Le giovane coppia, (si sono sposati due anni fa) voleva a tutti i costi il primo figlio. I medici di Novara però non erano in grado di seguire una gravidanza così complessa. Per questo l'hanno indirizzata al San Matteo di Pavia. Qui si sono presto mobilitate tre cliniche. Quelle di: Ematologia, Rianimazione, Ostetricia e Ginecologia. Seguita passo passo dal professor Carlo Zara, dirttore di ostetricia e ginecologia, Claudia ha incominciato a combattere la battaglia per salvre sè stessa e la sua birubo. Ha trascorso prima un periodo in rianimazione, poi si è sottoposta ad applicazioni di chemioterapia mentre i medici controllavano costantemente lo stato di salute della bimba.

Claudia Buso coraggio di Novara

Quando dopo 36 settimane di gravidanza, i medici hanno ritenuto che la nascitura sarebbe stata in grado di sopravvivere autonomamente, la mamma è stato sottoposta a taglio cesareo. E' nata la piccola Annalisa. «E' una bella bimba - ha detto la mamma a chi ha avuto l'opportunità di parlarle -. Grazie a Dio sta bene. E' un pò piccina ma mi pare normale essendo nata prematura».

I medici del San Matteo considerano la nascita di Annalisa un grande perchè, a prescindere dal dimostrato dalla madre, di tratta di una gravidanza portata avanti sino all'autonomia del neonato.

Lo scorsa settimana, giovedì, dopo una lunga degenza, Claudia è tornata nella sua abitazione, una villetta in via Gorizia 45 dove vive con il marito. Qui l'hanno raggiunta anche i suoi genitori che le stanno vicine e l'assistono amorevolmente.

Ieri mattina Claudia e il marito sono partiti per Pavia. Lo fanno spesso, appena possono, per vedere come sta la loro piccina che sono costretti ancora ad osservare attraverso il vetro dell'incubatrice. Ieri speravano di poterla portare a casa ma è stato possibile. Claudia dovrà affidarsi ancora ai medici del San Matteo per guarire anche se la sua malattia pare essere in regresso dopo le terapie che le hanno fatto perdere i capelli. Ma, adesso, la preoccupazione maggiore non sembra essere quella per la sua salute. Il pensiero è sempre là, a Pavia. Alla piccola Annalisa che cresce ma ha ancora bisogno, anche lei, dei medici. **(r.a.)**

LUCCIOLE E CLIENTI NEL NOVARESE

Prostituzione un convegno

Chi sono i clienti delle «lucciole»? E gli sfruttatori dove si nascondono? se ne parlerà nel convegno sulla prostituzione in programma ad aprile. Articolo A PAGINA 40

Nuova Escort
Ghia

PROVE LIBERE SU STRADA TUTTI I GIORNI

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza.

Dopo il grande successo della presentazione
vieni a scoprire la Escort Ghia
nelle versioni berlina e station wagon

nova Ford

Aperto anche domenica mattina.
CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/622.480
ASSISTENZA TEL. 0321/622.490

Ma per l'istituto ci vuole l'impegno degli enti locali

La ricerca dell'Enichem concentrata al Donegani

NOVARA. Torna a rafforzarsi la ricerca all'Istituto Donegani: arrivano 40 addetti da Bollate. Entro la fine del '95 il centro di Novara verrà consolidato con l'arrivo di una quarantina di ricercatori provenienti dalla Lombardia; si tratta di addetti alla ricerca nel settore della catalisi e gli studi sui materiali, un'attività complementare a quella già svolta a Novara.

«E' significativa la decisione presa dall'Enichem di concentrare a Novara tutto il settore della ricerca - osserva Roberto Vittorio, segretario dei chimici della Uil - ma bisogna anche ricordare che quest'operazione rientra nel quadro di razionalizzazione delle spese che la società ha avviato». A Bollate i ricercatori lavorano in una struttura che Enichem affitta da Montedison. La società ha ora deciso di riunire l'intero comparto di ricerca a Novara, sfruttando lo spazio esistente al Donegani. Se con i nuovi addetti si rafforza, dopo molto tempo, la ricerca novarese, è altrettanto vero che è appena stato completato il trasferimento a Livorno del biodiesel, di competenza di Novamont, una delle società che lavorano al Donegani.

«Per quanto riguarda il '95 - aggiunge Vittorio - il quadro occupazionale al Donegani e nelle società che sono attive nell'istituto, dovrebbe essere ormai definito. E' positiva la situazione di Montecatini Tecnologie, che autofinanzia la propria ricerca con la produzione nel settore dei catalizzatori, mentre Isagro, dopo le operazioni effettuate l'anno scorso con alcuni accordi a livello internazionale dovrebbe avere trovato una linea ormai ben definita».

A questo punto, dal Donegani e dai suoi ricercatori riporto l'appello per il polo tecnologico: «Se n'è parlato tanto - dice la ricercatrice Carla Cavagna - ma poi il progetto si è arenato. In questo settore non si deve accontentare di mantenere le posizioni acquisite, ma c'è bisogno di un costante rafforzamento. Per questo è indispensabile riprendere concretamente il progetto».

Il '95 potrebbe comunque apportare qualche altra novità al Donegani: Enichem è interessata ad una joint venture con un colosso della chimica mondiale, Union Carbide, ed i ricercatori si chiedono che cosa potrà comportare per Novara questo accordo: un rafforzamento della ricerca?

Un altro interrogativo è rappresentato dalla possibilità che parte degli spazi liberi di cui dispone l'Istituto di Sant'Agabio possano essere affittati ad altre società. Una delle ipotesi, se tramonterà il progetto con la facoltà di Farmacia, è quella un trasferimento dei ricercatori dell'Istituto Metalli Leggeri che potrebbero essere dislocati al Donegani, in una struttura in affitto. '95 dovrebbe comunque presentare altre possibilità di consolidamento per la struttura di

Marcello Giordani

Principali centri di ricerca Enichem

Novara	Ricerca Centrale
Porto Marghera	Chimica di base; Poliuretani; Fibre
Mantova	Stirenici
San Donato Milanese	Elastomeri; Polietilene
Ravenna	Elastomeri
Ferrara	Polietilene
Acerra	Fibre
Porto Torres	Chimica di base

Dopo il caso del platano secolare crollato a Torino s'intensificano i controlli

Alberi «controllati speciali»

Sono in corso i lavori di potatura in tutta la città seguiti da vicino dai tecnici del Comune
Per il verde cittadino si spende un miliardo. Uno studio per conoscere la qualità delle piante

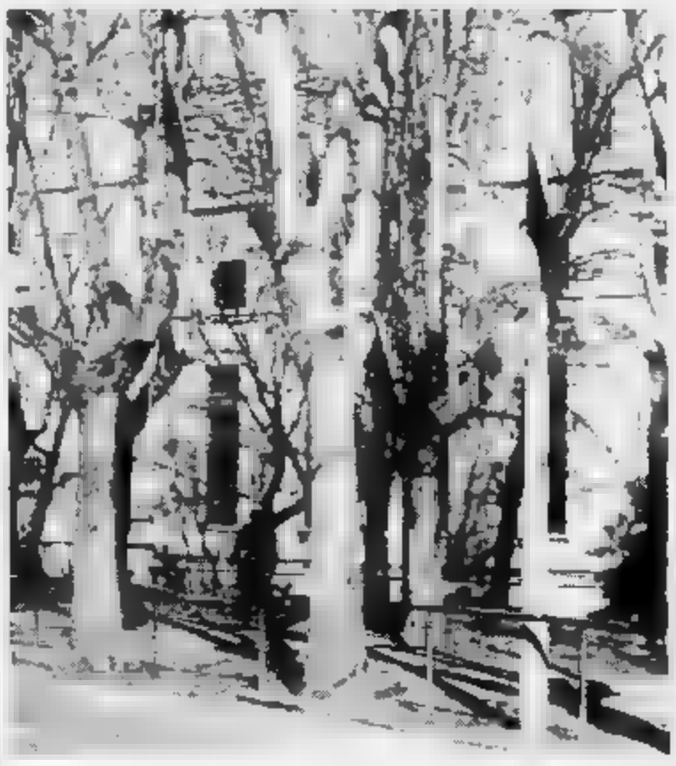
NOVARA. «Siamo all'erta da tempo per scongiurare possibili incidenti. Evitiamo ogni situazione pericolosa e cerchiamo di farci prendere alla sprovvista. Anche se l'imprevisto si può sempre verificare»

Sale alla ribalta anche a Novara la questione degli alberi a rischio. Il caso di Torino, dove un platano secolare è caduto in mezzo alla strada schiacciando tre auto, uccidendo un uomo e ferendo cinque persone, ha aperto la discussione sulla sicurezza del patrimonio arboreo cittadino

Proprio in questi giorni si sono avviati i lavori di potatura degli alberi in molte strade novaresi, dal centro alla periferia. Sono programmati ogni due anni dai tecnici del Servizio verde pubblico giardini, salvo aggiustamenti dell'ultima ora per necessità di bilancio. «Durante le operazioni di taglio - dice Paolo Rastelli, assessore comunale ai Lavori Pubblici - i nostri periti affiancano sempre gli operai: per compiere controlli e verificare direttamente la salute delle piante».

Gli alberi che risultano malati o pericolosi vengono eliminati. Alcuni sono stati abbattuti la settimana scorsa in vari punti della città. «Appena conclusi i lavori, abbiamo ricevuto telefonate allarmate e di protesta - continua Rastelli -. Ma si tratta di una scelta inevitabile proprio per garantire sicurezza. Una decisione di carattere precauzionale che spesso viene fraintesa perché alcune piante sembrano rigogliose ma in realtà sono attaccate dalle malattie».

Nei programmi del Comune c'è poi la realizzazione di uno studio più accurato sugli alberi e la loro «qualità». Il piano è già stato stilato e prevede una serie di carotaggi sui fusti. Potrebbe partire già nei prossimi mesi. Al termine dell'indagine, ogni pianta novarese avrà una sorta di «libretto sanitario». Intanto, in questi giorni, si sta concludendo il censimento eseguito su tutte le verdi cittadine: di ognuna sono stati registrati la superficie, le condizioni e i servizi esistenti (dalle fognature, ai giochi, alle panchine, al sistema di irrigazione).



L'assessore Paolo Rastelli e, a fianco, alcuni platani lungo i baluardi della città

Sono interventi impegnativi: Novara possiede un milione di metri quadrati di giardini (undici metri quadrati pro capite) e oltre 20 mila piante di svariate specie. La loro manutenzione costa al Comune circa un miliardo all'anno, di cui 200 milioni sono destinati alle operazioni di potatura. «La città - conclude l'assessore - ha un patrimonio verde ricco e prezioso che richiede un lavoro e una disponibilità di conoscenze tecniche non indifferenti. E' notevole anche l'impegno di natura economica che merita di essere incrementato».

Barbara Cottavoz

A Novara

Tangenziale Est nel degrado Astrea accusa

NOVARA. Fondo stradale sconnesso, svincoli senza illuminazione e segnaletica in pessime condizioni: così è la tangenziale Est secondo la denuncia di Astrea. L'associazione novarese ha scritto una lettera di protesta all'Anas, sollecitando anche il sindaco ad intervenire per garantire la manutenzione della strada.

Ecco l'elenco delle mancanze di undici chilometri di tangenziale: da mesi è guasto l'impianto di illuminazione di due svincoli su quattro, nel quinto non esiste. Otto cartelli sono imbrattati da scritte, tre sono rotti e due impallinati. Un lampione è spezzato a metà. Gran parte dell'asfalto è «in grave stato di abbandono al punto da essere fonte di pericolo per gli automobilisti».

«Chiediamo inoltre di volerci fornire - ha sollecitato nel documento Astrea - il piano di manutenzioni programmato, se esiste, e l'indicazione di quali tempi saranno necessari per eliminare gli inconvenienti denunciati». **[b. c.]**

Calendario Evaet

Aziende novaresi alla conquista dell'Europa

NOVARA. Fiere e convegni internazionali per le aziende novaresi del settore del turismo della maglieria. L'Evaet, ente della Camera di Commercio, ha organizzato un fitto calendario di appuntamenti in tutta Europa. Buoni contatti e affari per le 4 aziende che hanno partecipato al Salone internazionale della Lingerie di Parigi, rassegna dedicata all'intimo e alla corsetteria. Sono in fila e la Cabiffi di Novara, il Maglificio di Borgomanero e la Calor Varallo Pombia. Tanti impegni per gli operatori delle aziende turistiche novaresi. Dopo il Cmi di Stoccarda e dal Ferlon di Vienna ora il programma delle fiere prevede la Bit di Milano, il Mahana di Lione e l'Expolevante di Bari. Il Novarese è presente alle fiere con uno stand dedicato ai laghi e alle valli ossolane organizzato dall'Evaet e dall'assessorato al Turismo della Provincia. «Il box informativo - dice Sandro Porzio, presidente dell'Evaet - sarà utilizzato per tutte le prossime manifestazioni legate al settore del turismo». **[b. c.]**

Rubinetteria

Incendio in fabbrica di Pogno

POGNO. Un aspiratore si surriscalda nel reparto verniciatura alla rubinetteria Paini e l'intervento degli operai consente lo spegnimento immediato delle fiamme. Ha causato danni fortunatamente molto limitati l'incendio che si è sviluppato ieri alle 16.30 nel reparto verniciatura dell'azienda di Pogno. La fabbrica dove lavorano quasi 300 dipendenti.

Un aspiratore si è surriscaldato e le tele che aspirano il fumo si sono incendiate: in quel momento all'interno del reparto, separato rispetto al complesso della rubinetteria, non c'erano dipendenti, ma alcuni operai dei reparti vicini si sono accorti del fumo che fuoriusciva dalla verniciatura e sono intervenuti con gli estintori. Le fiamme sono state poi completamente domate dai Vigili del Fuoco di Borgomanero. In seguito all'incendio dovrà essere sostituito l'aspiratore, ritinteggiato l'intero reparto e sostituite alcune finestre, che i lavoratori hanno dovuto rompere per intervenire. **[m. g.]**

Dopo due mesi di chiusura per lavori di ristrutturazione protrattisi oltre le previsioni

Riaperta da ieri cardiochirurgia

Da domani si torna ad operare nella divisione del prof. De Gasperi. Lista d'attesa di trecento interventi
«Non ci vorrebbe molto per lavorare di più e meglio». Rimesso a nuovo il reparto di terapia intensiva

NOVARA. Due mesi, uno in più del previsto. Tanto sono durati i lavori di ristrutturazione della cardiochirurgia di Novara. Ieri la divisione guidata dal professor Carlo De Gasperis ha riaperto i battenti, dopo un'interruzione durata sessanta giorni. Prima la mancanza di personale, poi l'esigenza di effettuare alcuni interventi di ristrutturazione, avevano determinato il black out in questo reparto del «Maggiore», considerato uno fra i più avanzati in Italia. Ieri De Gasperis e le équipe di medici e infermieri che con lui collaborano hanno ripreso a lavorare. I pazienti in lista d'attesa sono stati convocati in ospedale. Terminati tutti i controlli e le formalità previste, la sala operatoria riaprirà mercoledì. «Il periodo di chiusura era inderogabile. Dovevano essere conclusi i lavori di ristrutturazione - dice De Gasperis - nel reparto di terapia intensiva, quello dove approdano i pazienti dopo l'intervento. Le opere si sono protratte molto a lungo, il doppio del tempo inizialmente preventivato. Se non si verificheranno imprevisti dell'ultima ora, mercoledì inizieremo ad operare. Non sono previsti intoppi, ma a questo punto la cautela è d'obbligo, visto il ritardo dei lavori»

Il reparto di terapia intensiva è stato rimesso a nuovo. I lavori di ristrutturazione hanno riguardato pavimento, soffitto e impianto di condizionamento. Sono stati installati anche altri servizi, le porte antifuoco. Il lavoro riprenderà a ritmi intensi: «Durante questo periodo di forzata inattività - osserva De Gasperis - si sono accumulati circa 300 interventi. Parecchie persone che erano in lista d'attesa e che non potevano attendere la riapertura del reparto sono state dirottate verso altri ospedali. Gli altri sono già stati avvisati e saranno ricoverati nei prossimi giorni. I primi arrivi si sono verificati ieri mattina». Torna la routine in questo reparto, dove si eseguono una media di tre interventi al giorno: «E potrebbero essere di più - precisa il primario - basterebbe avere più personale. Non sarebbe difficile, abbiamo bisogno di molto per lavorare di più e meglio».

Sono in arrivo finanziamenti? «Non è facile dirlo con questa nuova suddivisione in azienda ospedaliera. Lo scorso anno la Regione si era detta disponibile ad finanziare la cardiochirurgia, ma il termine per richiedere l'erogazione di fondi era brevissimo, entro la fine del 1994. Non conosco profondamente la nuova legislazione. Probabilmente dovrebbe essere l'azienda ospedaliera stessa a preoccuparsene».

Cristina Meneghini

DISTRETTO USL

Quartieri in allarme

Tre quartieri in allarme per il distretto sanitario. A Porta Mortara, al Sud e al Sud Est c'è da preoccupazioni per il futuro dell'ambulatorio di viale Piazza d'Armi. Da giorni, infatti, circolano voci insistenti su una possibile chiusura o cambiamenti di sede. I presidenti delle tre circoscrizioni hanno scritto al direttore dell'Usl 13 Domenico Giacomantonio chiedendo un incontro. Il centro medico è in funzione da dieci mesi e offre, tra gli altri, i servizi di prelievi del sangue, prenotazioni esami e visite e i consultori ginecologici e pediatrici. I cittadini della zona lo hanno atteso per dieci anni. «La realtà del distretto - si legge nella lettera di Anna Denes, Livio Migliorini e Antonio Occhetto - comincia a marciare facendo di questa struttura un presidio indispensabile per rendere i servizi sanitari vicini alla gente. La collocazione è ottimale, al centro del bacino di utenza». **[b. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Verbania, grazie a medici e personale

Mi sento in dovere di segnalare questa mia esperienza. Nel mese di gennaio sono stata ricoverata all'Ospedale di Verbania, reparto medicina donne 3° piano, e ora ringrazio tutti per la loro cortesia e per le cure prestatemi.

Ritengo giusto far presente tutto quello che di buono c'è, perché anche in Italia qualche cosa funziona bene. Grazie quindi di cuore a medici, infermiere e personale tutto.

Mirka Vecchi Diverio, Raveno

Crealla, la funivia comoda illusione?

Voglio esporre il vivo disappunto, che non è solo mio ma di molti, nel continuare a leggere sui giornali i comunicati di quei signori di Trafflume che vorrebbero a tutti i costi la funivia per Crealla.

Mi sembra più giusto dire che fanno un gran baccano a base di fandonie e di sparate, poiché sappiamo tutti che ciò che mi dicono molto difficilmente può corrispondere a verità e possibilità. Delle persone autorevoli fatte correre a Cannobio nella speranza di chissà quali miracoli, non ce n'è una che condivida l'idea della funivia, anzi viene ritenuta una cosa insensata.

Perché volere ancora illudere la gente di Crealla su un progetto che, anche se fosse facilmente attuabile, provocherebbe ben presto delusioni? Mentre si è fatta trionfare la parola d'ordine «non possiamo più aspettare», in realtà si sono persi ben cinque anni in continui sotterfugi e manovre, per il sogno segreto di qualcuno che non vede altro che la funivia.

Perché è fatto di tutto per dividere le forze? La popolazione nel 1991 aveva sottoscritto all'unanimità ciò che da sempre aspetta, e cioè la strada vera e propria dal Vollone. Non sarebbe molto meglio, invece di perdere altro tempo, tornare all'iter di questa strada, che qualcuno ha fatto artificiosamente arenare nell'autunno del 1993, quando ormai prossimi agli appalti con soddisfazione di tutti?

Valeria Ferrari, Crealla

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Asti: 593 345
Nizza: 720.390
Castagnole Lanze: 878.348
**** 956.333
Montemagno: 53.666
CROCE
Asti: 417 741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone:
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti:
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 899.798
Montemagno: 53.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 585

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli:
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

TURNO

Asti: oggi sono di turno alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Lipranci*, corso Alfieri 424, tel. 592.821; con orario 12.30 e dalle 16,30 alle del giorno successivo (dalle alle 8 e mezzanotte abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.848.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo.
Boschi, via P. 44.

STATO CIVILE

GALLIATE

MORTI. Maria Margherita Parachini (1915); Eugenio Dal Molin (1925).

SPOSERANNO. Salvatore Tuzza Gesu, cuoco e Stefania Giroletti, impiegata.

«Non piangete più se veramente mi amate» (S. Agostino)
È tornato alla casa del Padre
Gino
uomo nobile e generoso
La ricordano nel loro cuore la moglie Secchi e la figlia **Patrizia** che tanto ha amato, il genero **Carlo Zampagni**, i nipoti **Filippo** e **Sofia**, il cognato **Ezio**, i parenti. La commovente funebre avrà officiata nella chiesa di S. Agabio il 21 febbraio alle ore 10,30. La Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Sorzago. Si ringrazia per la premurosa assistenza il dott. Mario Del Piano. Non fiori ma opere di bene.
— **Novara**, 21 febbraio 1995.

Alberto
«Chi ama il vino e sa berlo, vede gli angeli passare e li distingue»
Ciao **ALBERTO**, amico e maestro, quanti angeli sono passati sopra le nostre tavolate felici. Per ognuno un nome e una storia, e per i legalavi. Ci hai fatto ricchi di cose belle. Presidente, a adesso ci manchera! **Amici di Labandagastrica.**
— **Novara**, 20 febbraio 1995.

Giorgio e **Loighab** abbracciano Cristina e Giovanna unendosi al loro dolore per la perdita del caro papà
Scolari
— **Novara**, 20 febbraio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

OGGI

Incontro sull'alcolismo

«Alcool: cultura e tradizione» è il tema di due incontri in programma in via Falcone 9 al quartiere Sant'Agabio. Il primo si tiene oggi alle 20,30. Relatori Libroio Martino Cammarata, medico dell'Usl Cristina Rogno, educatrice professionale, e Maria Grazia Bresich, assistente sociale. **[b. c.]**

DIAPOSITIVE

Reportage dal Madagascar

«Madagascar: dove si produce l'antaimoro» è il tema della proiezione di diapositive in programma stasera alle 21 al quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele 19. Le immagini sono a cura del gruppo fotografico «Edelweiss». L'ingresso è libero. **[b.c.]**

Cerina parla al di Cerano

Questa sera alle 20,45 al municipio di Cerano è in programma un nuovo appuntamento del corso di giardinaggio. Relatore è il presidente degli agronomi novaresi Angelo Cerina. Dalla settimana prossima seguiranno lezioni pratiche. **[b. c.]**

CULTURA

L'esilio del popolo Saharawi

Il «Comitato novarese per la pace» presenta una serie di incontri sulla storia del popolo Saharawi. S'inizia stasera alla Camera del Lavoro in via Manzoni 7 a Novara. «L'esilio del popolo Saharawi». Dalle 21 intervengono, con testimonianze e proiezioni di diapositive, Alessandro Rabbiosi, dell'associazione di solidarietà «San Sluot Larbi», Dan Dadi, rappresentante del popolo Saharawi, e Bullahi, giovane fuggito dai territori occupati. **[c. m.]**

«Giustizia, legalità, corruzione»

L'Ucid, Unione cristiana imprenditori e dirigenti, promuove per stasera un incontro al ristorante Italia, relatore Giuseppe Anzani, giudice tribunale di Milano e editorialista di «L'Avvenire». Dalle 20 parlerà di «Giustizia, legalità, corruzione... la società italiana tra passato e futuro». **[c. m.]**

UN CONVEGNO

IL MERCATO DEL SESSO A PAGAMENTO

Il Coordinamento donne Cgil interviene sul problema della prostituzione

«Chi sono i clienti delle lucciole?»

All'incontro, in programma il 6 aprile a Novara, parteciperanno le rappresentanti dell'associazione delle «professioniste» del sesso. Lo scopo: avviare una lotta coordinata e bloccare chi gestisce il «giro»

Le «lucciole» raggiungono in treno il Novarese: A fianco, **Margherita Gionni**

NOVARA RAGAZZE nere, bianche, giovani trans, viados. Arrivano da Africa, Caraibi, Sudamerica, Est europeo. Si vendono per pochi biglietti da diecimila. Succede sulle strade di mezza provincia, da Novara all'Ossola. E di stazione del sesso mercenario aumentano. Tossicodipendenti o «veterane» di più la maggioranza, da anni. Come e dove vivono le «lucciole»? Trovata la risposta, ci sono altre domande: chi sono i clienti? Hanno una compagna, una famiglia? Che importanza ha il sesso nella loro vita? Che cosa conoscono di malattie che si chiamano Aids ed epatite?

Il fenomeno della prostituzione è ormai mille sfaccettature e molti attori. Per affrontarlo sarà organizzato un convegno al quale potranno partecipare associazioni, forze dell'ordine, autorità sanitarie, sindaci e quartieri, rappresentanti dell'organizzazione delle prostitute. E' Margherita Gionni, del Coordinamento donne della Cgil, che annuncia per aprile l'iniziativa e sottolinea l'invito ad andare oltre i tabù. «Se ci sono così tante donne di ogni età che vengono letteralmente "importate" per finire sulla strada, vuol dire che c'è una richiesta di mercato incredibile. E il mercato chi lo alimenta? I clienti, ovviamente. Tutti a dire che le lucciole portano malattie, insozzano le strade di preservativi, arricchiscono chi gestisce un traffico illegale. E tutto questo esiste, esiste pure chi va alla ricerca del sesso a pagamento. L'argomento può dare fastidio ma va affrontato».

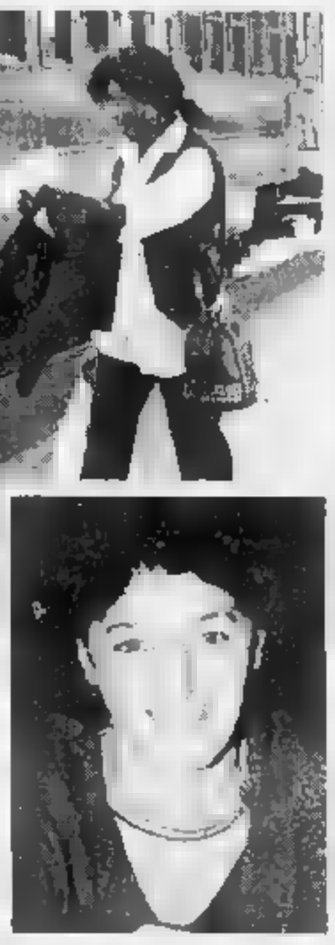
Una tesi che non piacerà a chi pensa che l'errore e il male siano sempre dall'altra parte, nella ragazza di colore o non nell'auto che si ferma. «Perché arrivano anche a Novara ragazzine albanesi che hanno sedici anni ma al cliente dicono di averne dodici così è più soddisfatto? - chiede Margherita Gionni -. Chi c'è dietro il traffico che, a redditività, è pari a quello di armi e droga?».

La proposta è di avviare una lotta coordinata tra forze dell'ordine, Sanità e associazioni per smantellare, anello per anello, questa catena di sfruttamento: «Senza sbagliare la mira - raccomanda Gionni -. Non si può pensare che un fenomeno così esteso si risolva riaccompagnando a Fiumicino, ogni settimana, tre, quattro, dieci ragazze africane. Prevenzione e taglio alle radici del fenomeno: ecco ciò che serve».

Margherita Gionni interviene a una settimana dal discorso pubblico che Pirin, la maschera del Carnevale Oleggese, ha tenuto in dialetto, descrivendo le lucciole nere come «animali nuovi del Parco del Ticino, neri e con la pelliccia a ricci...», tentazione pericolosa per «tanti mariti e fidanzati». Gionni: «Sono indignata. Che razza di moralismo è questo? Chi si può permettere di trattare così delle persone, pur nello scherzo del Carnevale?».

La data prevista per il convegno è il 6 aprile: «Contiamo di invitare anche rappresentanti dell'organizzazione che riunisce le prostitute. Le abbiamo conosciute a Pordenone, in una manifestazione analoga. In altre città, la lotta alla prostituzione è stata condotta con una strategia che non è quella di rincorrere la "negretta" nei prati del paese. E a quanti propongono di riaprire le case chiuse si può solo rispondere che in casa, chiusi in devono stare loro. Il contributo che possono portare è minimo, la società può fare a meno».

Maria Paola Arbeia



«Strade pulite» a Bellinzago

Il sindaco: «Ma i diritti umani non devono essere calpestati»

BELLINZAGO. Egidio Nuvolone è sindaco di Bellinzago. E' stato fra i primi ad adottare misure contro il massiccio arrivo delle «lucciole nere» sulle strade del Comune. Da mesi la polizia municipale ferma le ragazze, ne controlla i documenti, accompagna in questura quelle che non risultano in regola con i permessi di soggiorno. C'è stata anche qualche denuncia a carico di sfruttatori.

Come prosegue l'azione «Strade pulite» che ha avviato contro le lucciole nere?

Direi con buoni risultati ma non bisogna mollare. Altrimenti tutto torna come prima, e si vanifica l'impegno.

Fermare le «lucciole» che non hanno i documenti in regola e consegnarle alla questura può bastare?

Assolutamente no. Ed è in malafede chi ci accusa di scarsa umanità. In primo luogo sappiamo benissimo che bisogna colpire gli sfruttatori. Poi c'è la coscienza cristiana che ci impone di affrontare il problema anche sotto l'aspetto umano. Un discorso va fatto per chi sceglie di prostituirsi, un altro per chi viene incastrata, per chi diventa burattino degli sfruttatori.

Un convegno può servire?

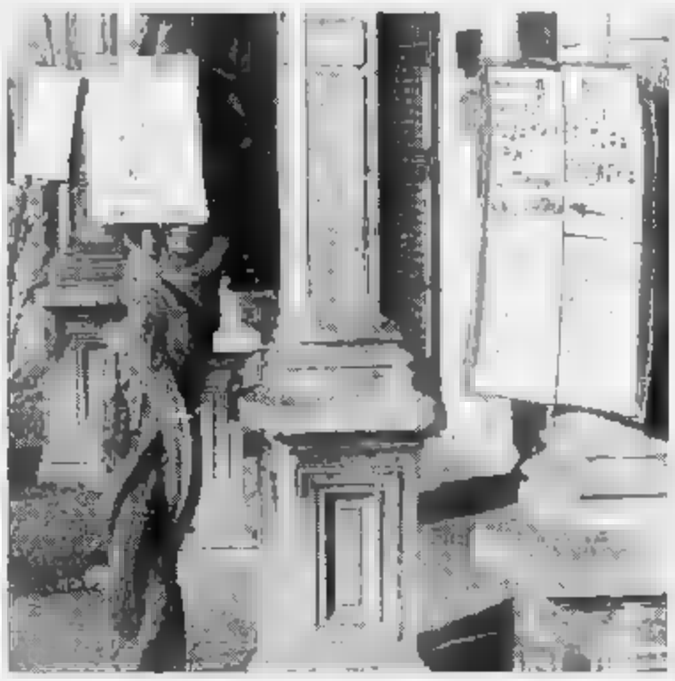
Ne sono sicuro, con un'avvertenza: che non sia un'iniziativa politica. Altrimenti non potrà fornire strumenti davvero utili ma soltanto aggiungere parole alle parole. Non dimentichiamo l'aspetto sanitario del problema, che è altrettanto urgente da affrontare. **[m. p. a.]**

Il sindaco di Bellinzago **Egidio Nuvolone** parla dell'azione condotta nel suo Comune contro la presenza delle «lucciole nere»

Una visibile protesta lungo la statale della Lomellina e sugli edifici pubblici di Garbagna e Nibbiola

«Il futuro della Bassa? Puzza e aria malsana»

Centinaia di cartelli anonimi contro la nascita della discarica



Uno dei cartelli apparsi sabato e domenica nella Bassa novarese [FINOTTI]

GARBAGNA. «Cittadino, il futuro sviluppo della Bassa: puzza, aria malsana, topi, inquinamento, traffico pesante»: «No alla discarica e alla pattumiera». Centinaia di cartelli contro il possibile insediamento della discarica nella Bassa sono apparsi sulla statale 11 della Lomellina e sugli edifici pubblici di Garbagna e Nibbiola. Tutti i pali e i platani che costeggiano la statale sono stati utilizzati per disporre le scritte ben visibili agli automobilisti. Anche le vie alle cascine sono state tappezzate. Immediata la caccia agli autori. In parecchi hanno pensato che l'iniziativa fosse del Comitato per la salvaguardia della Bassa. Ma il presidente Piero Ferrini nega ogni responsabilità.

«Siamo abituati a firmarli i nostri comunicati. Abbiamo un logo ben riconoscibile, di cui ci serviamo sempre».

Domenica e ieri nei bar della zona si parlava d'altro. I fogli con le scritte, incollati su basi di cartone, sono stati esaminati attentamente per scoprire ogni possibile indizio. Si riaccende così la polemica sul possibile insediamento di una discarica nella zona, mentre si attendono le decisioni del Consorzio smaltimento rifiuti in tema di insediamento privilegiato della discarica consortile.

Giampiero Fornaro, primo cittadino di Garbagna, tenta la battuta spiritosa: «Avrebbero dovuto pagare il bollo per l'affissione!».

Ieri mattina ha fatto togliere i cartelli: «Non ho nulla da dire in merito all'accaduto. Ho ordinato di togliere le scritte solo perchè ricevo le proteste degli agricoltori. I cartoni si posano sui campi di riso e soffocano le piantine. Se fossero stati di un altro materiale non avrei agito in questo modo».

Gaudenzio Sarino, sindaco di Tornaco: «E' stato un lavoro ben organizzato, non un'improvvisata. Non si possono fare un centinaio di fotocopie e attaccarle ai pali in poco tempo. Certo che non mi piace la discarica, non va bene a nessuno. Ma di là di questa considerazione va anche detto che i sindaci usano responsabilità nel decidere cosa fare. A mio avviso comunque d'ora in poi ne vedremo di cartelli».

Piero Ferrini: «Come presidente del Comitato - commento - sono piacevolmente sorpreso da questa iniziativa. Significa che qualche cittadino si è finalmente reso conto del pericolo che rappresenta la discarica nella Bassa. Forse i cartelli anonimi non sono il modo migliore per tutelare l'ambiente, ma in questo momento è importante parlarne, in qualunque modo. Questo episodio dimostra come la popolazione sia ormai all'erta e si sia resa conto del pericolo». Ferrini annuncia le prossime iniziative del Comitato: «Ci saranno incontri con cittadini e gli amministratori. Intanto abbiamo inoltrato richiesta al Coreco di invalidare quell'assemblea sui rifiuti che era stata chiusa al pubblico. Nei prossimi giorni inizieremo un volantinaggio porta a porta nella Bassa per divulgare le nostre proposte». **[c. m.]**

IN BREVE

BORGOMANERO

Il Consiglio discute i casi di incompatibilità

E' stato convocato per stasera alle 18 il Consiglio comunale: all'ordine del giorno il problema dell'incompatibilità dei consiglieri Laura Borgna e Carlo Alberto Barbaglia, sospesi dal Comitato Regionale di Controllo e un'interrogazione di Pierfranco Mirizio sull'indebitamento del Comune. **[m. g.]**

LESA

Rimandata l'inaugurazione della sede di Forza Italia

La nuova sede di Forza Italia non è stata inaugurata ieri, come previsto. La nuova data non è ancora stabilita. La causa sta nel fatto che i parlamentari piemontesi dello schieramento, con i quali era previsto un incontro, sono stati invece impegnati in votazione a Montecitorio. **[m. b.]**

BORGO TICINO

Concorso per progettare il mercato-parcheggio

Il Comune ha promosso un concorso per un progetto da realizzare tra via Sottoborgo e la scarpata ferroviaria, per sistemare nell'area il mercato e farne un parcheggio. Il progetto dovrà comunque comportare una spesa superiore al mezzo miliardo. **[m. b.]**

[illegible]

Chiesti alla Regione tre miliardi per alloggi

Il Comune chiede alla Regione 3 miliardi e 300 milioni di lire per realizzare 31 alloggi popolari e dare una soluzione all'emergenza abitativa in città. In progetto c'è il recupero e la ristrutturazione di alcuni edifici oggi abbandonati: il Bellatico di via Fagnani, vecchia sede dei vigili, e le ex carceri mandamentali di via Belluschi, da anni chiuse. Si prevede poi la demolizione delle vecchie scuole della frazione Cattanea, da sostituire con un nuovo fabbricato con 6 alloggi, e la costruzione di due palazzine in via Vecchio per Gambolò, per un totale di altri 12 appartamenti **[c. br.]**

[illegible]

E' morto Gino Pella noto imprenditore

Un noto imprenditore meccanico, Gino Pella, è morto a 72 anni. Lascia la moglie Elisa Sacchi e la figlia Patrizia. I funerali si svolgeranno questa mattina a Sant'Agabio, alle 10,30. La sua azienda, in via Faraggiana, è specializzata nella realizzazione di macchine ad alta tecnologia finalizzate alle industrie alimentari, in particolare dolciarie (Pavesi) italiane e straniere.

[illegible]

Sportello informazioni sui contributi all'Inps

E' scaduto il termine per il versamento dei contributi del primo semestre '95 al Servizio sanitario nazionale da parte dei lavoratori italiani. Lo ha comunicato l'Inps che per maggiori dettagli in merito a particolari situazioni ha istituito un servizio informazioni al numero telefonico 0321-441374. **[b. c.]**

Scontro fra utilitaria ed escavatore, un ferito

Chiusa ieri per due ore la statale di Romagnano

CUREGGIO. Statale per Romagnano Sesia interrotta ieri mattina per due ore a causa di un incidente.

La statale 142 che da Arona porta a Biella, è stata interrotta al traffico ieri mattina, dalle alle dieci, al chilometro 40, poco prima del ponte sul torrente Sizzano, in seguito ad un incidente che ha visto coinvolta un'auto ed un escavatore.

Una 500 guidata da Mario Panzarasa, 59 anni, abitante a Borgomanero in via XXIV Maggio 18, è finita contro un escavatore condotto da Giorgio De Giuliani, 50 anni, residente a Cascina Baraggioni di Borgomanero.

In questi giorni sulla statale 142 vengono eseguiti alcuni lavori di ampliamento e sono presenti alcuni mezzi ed operai addetti all'esecuzione delle opere stradali; il Panzarasa, che stava dirigendosi con la propria utilitaria verso Borgomanero, è andato a sbattere contro l'escavatore.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita ed è al vaglio della Polizia Stradale di Borgomanero.

Il Panzarasa, che fa l'operaio, stava recandosi ieri mattina verso le 7.45 al lavoro in uno stabilimento di Borgomanero, quando è finito con l'auto proprio contro l'escavatore. L'incidente ha provocato il blocco della strada in un momento in cui il traffico è particolarmente intenso, perchè a quell'ora sulla statale transitano i pendolari che si recano a lavorare nella zona di Borgomanero.

Il Panzarasa ha riportato nell'urto numerose contusioni e ferite all'orecchio ed al volto: i medici dell'Ospedale SS.Trinità, dov'è stato ricoverato subito dopo l'incidente, l'hanno giudicato guaribile in 35 giorni salvo complicazioni. **[m. g.]**

Arrestato dai carabinieri nella sua abitazione

In manette un meccanico spacciava a Borgomanero

BORGOMANERO. E' stato arrestato dai carabinieri un meccanico di 38 anni, Adriano Poletti, con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'arresto, in ordine di custodia cautelare emesso dall'autorità giudiziaria di Novara, è stato eseguito dai militari della stazione di Borgomanero nel pomeriggio di giovedì nella frazione di Santa Cristina.

Il Poletti era stato sorpreso in più occasioni da carabinieri in servizio nella zona di Santa Cristina (secondo gli inquirenti luogo abituale d'incontro per i tossicodipendenti della zona) mentre spacciava sostanze stupefacenti.

I militari dell'Arma avevano avvertito l'autorità giudiziaria, che ha provveduto a spiccare l'ordine di carcerazione. Adriano Poletti, coniugato, di professione meccanico in un'officina di Borgomanero, pregiudicato e anch'egli tossicodipendente, risiede a Borgomanero in via Quagliotti 47. Viene ritenuto uno spacciatore di piccolo-medio taglio.

Adriano Poletti arrestato dai carabinieri di Borgomanero per spaccio di sostanze stupefacenti

Dopo l'arresto portato a termine dai carabinieri della stazione borgomanerese nella sua abitazione, Adriano Poletti è stato associato alle carceri di Novara dove è attualmente detenuto ed è in attesa di essere giudicato. **[r. s.]**

Partecipanti da tutta Italia alla simpatica manifestazione di Grignasco

Lui e lei, 310 chilogrammi in due

Coppia torinese. Il marito è mister «Supercento»

GRIGNASCO. Detengono un record, per durata del matrimonio, ma il peso: 310 chilogrammi in due. Con questa stazza si sono guadagnati il diritto di ospiti d'onore del Club del Supercento, la simpatica associazione che si riunisce ogni anno al ristorante Ai Terrieri di Grignasco. I torinesi Pier Paolo Sorvino (208 kg), 35 anni, tecnico informatico, proclamato «Mister Supercento», e la moglie Isabella (102 kg) sono stati accolti domenica con ovazioni al club che ha come motto «Grasso è bello, grasso è buono».

La coppia, che vive a Moncalieri, è stata la «superstar '95» di questo sodalizio, fondato da Gigi Cantamessa di Cantavenna, Gigi Eolbe del ristorante «Ai Terrieri» e dal sindaco di un paese dell'Alessandrino, Aldo De Paul. Al bando diete e tasso di glicemia, i soci del club hanno tolto parecchi... chilogrammi fa la parola colesterolo dal loro dizionario.

E si ritrovano in questa kermesse, che ogni anno nelle varie tappe richiama notevole pubblico. L'unica sosta novarese è stata questa al ristorante Ai Terrieri. La mole dei coniugi torinesi ha lasciato poco spazio agli altri candidati, considerati quasi «dilettanti» rispetto a Sorvino.

Al secondo posto, il pasticciere Lello Gariglio di Borgo d'Ale, che ha fermato l'ago della bilancia sui 178 kg. In terza posizione il ristoratore di Moncalieri Mario Albano, 162 chili.

Nel settore femminile, ancora una volta predominato Angela Masini, kg 159. In crescita di 5 chili rispetto allo scorso anno, la paneltiera di Frugarolo è diventata nel frattempo una star del piccolo e grande schermo: ha partecipato ad alcuni film e ha registrato trasmissioni per la Fininvest. Da Gattinara si è proposta una sarta, Marisa Iaretti, 148 kg, che «accusa» un lieve calo rispetto allo scorso anno. In gara anche Kolbe, stazione sui 120 kg, Luigi Cantalamessa, peso «piuma» a quota 110 chili. Dopo la pesatura, finalmente tutti a tavola, per non perdere un grammo di quel grasso che ha fruttato premi di tipo mangereccio, tanto per restare in linea. Il menu pantagruelico, degno dell'occasione: aperitivo con tranci di mortadella, pane nero e salmone, focaccine salate. Poi antipasti caldi, tortellini, pappardelle, coscia di vitello al forno, porchetta e patate. A volontà formaggi, dessert, caffè e digestivo. Così non si rischierà di arrivare sotto tono ai prossimi incontri del club. I «Supercento» si sono già dati appuntamento per la tarda primavera, nel Monferrato, alla «Locanda del Rubino», a Cantavenna. **[c. m.]**

Domodossola, in stazione sarà presto eseguita una massiccia derattizzazione

«Lavoriamo fra i topi e la puzza»

I ferrovieri descrivono le condizioni igieniche in cui operano da mesi e chiedono interventi rapidi
Il grave problema è stato affrontato ieri in un incontro a Milano, i sindacati minacciano lo sciopero

DOMODOSSOLA. Non è [redacted] cessato l'allarme topi alla [redacted]zione internazionale di Domodossola. Anche ieri gli addetti all'ufficio movimento, dal quale si controlla il traffico da e per la Svizzera, hanno lavorato [redacted] tutte le porte aperte per la puzza insopportabile. [redacted] miasma pro[redacted] da un bancone in ferro sotto il tabellone elettronico che segnala [redacted] movimento dei convogli.

La struttura è vuota ed è ancorata in profondità, sotto il pavimento. Riceve il tanfo proveniente dai sotterranei della stazione. Attorno al bancone lavorano notte [redacted] giorno dirigenti del movimento e qualche addetto alla manovra, che non possono neppure aprire i cassetti senza rischiare lo svenimento.

L'ufficio, una specie di gabbia di vetro che si affaccia sul primo binario, è attivo 24 ore su 24. «Da mesi - hanno detto ieri alcuni dirigenti della stazione - siamo costretti [redacted] lavorare in queste condizioni. Ci portiamo addosso la puzza dell'ufficio. Alcuni di [redacted] si sono sentiti male, con violenti mal di testa». Per sostituire alcuni [redacted]nelli nell'ufficio, gli operai hanno dovuto usare le maschere.

[redacted] degrado della situazione igienico-ambientale alla stazione era stato denunciato più volte dalle organizzazioni sindacali. Dopo i primi rapporti dei dirigenti, il capostazione titolare,

Nella stazione verrà eseguita una massiccia derattizzazione. Nel riquadro, il capostazione **Costantino Romano**

Costantino Romano, avrebbe segnalato puntualmente l'inconveniente alla direzione territoriale della società [redacted]. I cassetti dell'ufficio movimento sono stati sigillati per evitare la fuoriuscita del miasma, è [redacted] installata anche una ventola. [redacted] questi provvedimenti [redacted] sono rivelati inefficaci.

Domenica mattina è intervenuto, su segnalazione di alcuni dirigenti, il servizio di igiene pubblica dell'Usl. E i sanitari non hanno avuto dubbi: [redacted] mia[redacted] proviene da escrementi di topo. Una situazione pericolosissima per il rischio [redacted] possibili infezioni che potrebbero colpire i ferrovieri. Si è parlato apertamente [redacted] leptospirosi, una malattia virale che in alcuni casi può rivelarsi mortale. Può [redacted]re trasmessa dai topi direttamente con il morso [redacted] attraverso gli escrementi. Sono a rischio soprattutto coloro che lavorano nei condotti fognari [redacted] comunque possono venire a con[redacted] con gli ecrementi. [redacted]zione accertata dall'Usl in stazione sarebbe particolarmente allarmante; i sanitari del servizio igiene pubblica stanno mettendo a punto una relazione destinata [redacted] sindaco, Ettore Angius, che dovrà adottare immediati provvedimenti.

«Finora non abbiamo ricevuto nessuna relazione - hanno comunicato ieri dalla segreteria del Comune - dedicheremo [redacted]munque la massima attenzione a questo problema che interessa l'intera cittadinanza».

L'unica soluzione sembra una drastica derattizzazione, consigliata subito dal medico che ha eseguito il sopralluogo. Fino a qualche tempo fa, la derattizzazione veniva effettuata con una certa regolarità, da oltre un anno non [redacted] sono stati più interventi. Non [redacted] può certo dire che la stazione [redacted] invasa dai roditori ma ogni tanto qualche topo emerge dai cunicoli e fa capoli[redacted] su marciapiedi e binari. Nei sotterranei passano condotti fognari che non sarebbero collegati alla rete principale. La vicenda ha avuto un enorme impatto sull'incontro che si è svolto ieri a Milano fra i dirigenti della so[redacted]età Fs, presente il capostazione di Domodossola, e le organizzazioni sindacali che hanno minacciato [redacted] sciopero. I sindacati sollevano anche problemi di sicurezza.

Adriano Velli

IN BREVE

STRESA

L'Azienda [redacted] promozione turistica alle fiere internazionali

«Bit» di Milano (22-26 febbraio), «Borsa del Turismo» di Berlino (4-8 marzo) e «Mahana» di Lione (10-12 marzo) sono i prossimi appuntamenti promozionali che vedranno la partecipazione dell'Apt del Lago Maggiore. Nelle prime due [redacted] l'azienda sarà presente nello stand della Regione Piemonte, a Lione in quello dell'Evaut della Camera di Commercio di Novara. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Togn e Cia regnano nella settimana di Carnevale

Le maschere tradizionali Domesi, «ul Togn» (Umberto Gandolfi) e «la Cia» (Antonella Paglino) sono state ricevute in Municipio dal sindaco che, come vuole la tradizione, ha consegnato loro [redacted] chiavi della città. Alla cerimonia hanno partecipato la madrina del Carnevale Domese, Camilla Cassani, e il padrino, Franco Braggio, oltre agli esponenti del comitato organizzatore. Domenica, le maschere domesi, con notabili [redacted] accompagnatori, s[redacted] intervenute alle manifestazioni di Carnevale nel rione Cappuccina, [redacted] Vogogna [redacted] Bognanco. Giovedì sera è in programma il tradizionale ballo so[redacted]to i portici di piazza Mercato [redacted] distribuzione di dolci, vin brulè e bruschettata [redacted] dell'associazione panificatori. [a. v.]

[redacted]

Domani l'incontro sui problemi dell'asilo nido

Ancora alla ribalta i problemi degli asili nido. L'assessore ai Servizi sociali del Comune [redacted] Omegna ha indetto per domani alle 20,30 nell'aula consiliare di via De Angeli un incontro tra gli amministratori dei comuni cusiani [redacted] le famiglie dei bambini che frequentano gli asili cittadini. L'obiettivo [redacted] di trovare una soluzione [redacted]mune e ridurre il deficit del servizio. [v. a.]

Domodossola, l'altra notte è stato appiccato il fuoco in un locale del centro città

Incendio doloso nella paninoteca

Il bar si trova al piano terra del condominio in cui abita il senatore leghista Marco Preioni, ma gli inquirenti escludono collegamenti. Poco attendibile anche la pista del racket. I danni sono ingenti

DOMODOSSOLA. Attentato, l'altra notte, in un bar paninoteca nel centro della città. Un'esplosione ha provocato un incendio, poi domato dai vigili del fuoco. Le fiamme hanno danneggiato le due sale del locale e provocato ingenti danni.

L'attentato si è verificato verso mezzanotte al bar paninoteca «Pinky», un locale situato nella centrale via Trieste, al piano terra di un condominio dove abita anche [redacted] senatore della Lega Nord, Marco Preioni. Gli inquirenti hanno subito escluso però che quanto accaduto sia da collegarsi al parlamentare leghista domese.

L'esplosione [redacted] stata udita da tutti gli inquilini del palazzo. Alcuni sono scesi in strada, altri [redacted] sono affacciati ai balconi per vedere che cos'era successo. Dal bar paninoteca uscivano [redacted] fiamme [redacted] lingue di fuoco; immediatamente [redacted]o stati avvertiti carabinieri e vigili del fuoco. Una squadra di pompieri [redacted] lavorato tre ore per domare le fiamme ed evitare che queste potessero far danni al

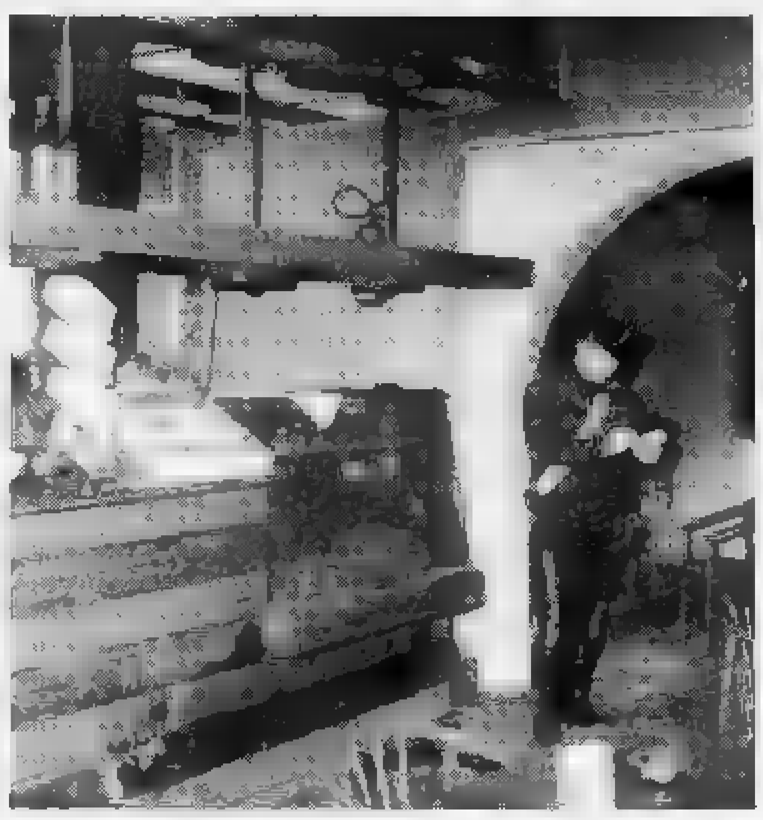
Il bar paninoteca incendiato. L'altra [redacted] si trova [redacted] via Trieste al piano [redacted] di un [redacted]. Le fiamme hanno provocato danni ingenti nelle [redacted] locale e sono stata domate dai vigili [redacted] fuoco

piano superiore.

Il fuoco, comunque, ha divorato le suppellettili del «Pinky»: entrambe le sale interne in cui è suddiviso il bar sono state danneggiate. Il botto ha anche divelto una delle saracinesche che si è «gonfiata» verso l'esterno. Come detto, sono accorsi anche i carabinieri della Compagnia di Domodossola, [redacted] quali sono affidate le indagini sull'attentato. Ma anche una squadra scientifica della Polizia di Domodossola ha compiuto rilievi all'interno del bar. Gli inquirenti, per ora, non si pronunciano sull'accaduto ma sono propensi [redacted] escludere che si possa trattare di un tentativo [redacted] estorsione ai danni del titolare del bar, Antonino Pizzi, [redacted] anni.

L'esplosione presenta comunque aspetti misteriosi. L'incendio sarebbe stato cau[redacted] da un liquido infiammabile che qualcuno avrebbe cosparso sul pavimento [redacted] locale. Si tratta di capire come al liquido (quasi probabilmente benzina) sia stato dato fuoco. La formazione di gas potrebbe [redacted] causato i danni alla saracinesca. Il titolare del bar ha confermato ai carabinieri di aver chiuso il locale alle 11,40. L'incendio si sarebbe verificato venti minuti dopo. Non [redacted] però segni di forzature a finestre e porte.

Lo stesso titolare del bar ha rimarcato di non aver ricevuto, negli ultimi tempi, minacce [redacted] avvertimenti. Semmai ha ricordato di aver subito alcuni furti che lui stesso interpretato come «piccoli dispetti». Le fiamme hanno causato alcuni problemi negli appartamenti del primo piano. Nel condominio abita anche il senatore leghista Marco Preioni. Ogni collegamento tra l'attentato [redacted] l'esponente della Lega Nord [redacted] escluso dagli inquirenti. Scartata anche l'ipotesi del racket, che poteva affiorare visto che già in passato Domo era stata teatro di attentati. Per l'episodio di questa volta i carabinieri paiono seguire altre strade. [re. ba.]



Domo, un dossier

Inutili le code all'ufficio dei tributi?

DOMODOSSOLA. Forse sono state inutili le code dei cittadini all'ufficio tributi del Municipio per la denuncia [redacted] solai [redacted] cantine che, in base a un provvedimento nazionale, dovranno essere assoggettati all'imposta sulla nettezza urbana. Lo sostiene il comitato locale dell'Unione consumatori [redacted] una dettagliata memoria inviata al sindaco e al prefetto. Secondo l'Unione consumatori, la scadenza per le denunce integrative, in aggiunta [redacted] quelle già presentate precedentemente, è quella del 30 settembre [redacted] '95. Entro il 20 Gennaio andavano invece presentate le normali denunce che possono riguardare anche variazioni [redacted] possesso, tipologia o [redacted] estensioni delle superfice. Ma le integrazioni di solai e cantine seguono [redacted] altro corso.

La tesi dell'Unione [redacted] è [redacted] scartata pregiudizialmente dal Municipio. In seguito alle polemiche sui disagi subiti dai cittadini, si era dimesso l'assessore alle Finanze, Alberto Migliara. [a. v.]

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
28021 BORGOMANERO

GOZZANO - Richiesta 85.000.000
GOZZANO LIDO - Richiesta 110.000.000
CAVALLIRIO - 270.000.000
BORGOMANERO ZONA STAZIONE FF.SS. - Libero subito
BORGOMANERO
BORGOMANERO CENTRALISSIMO

P & G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.[redacted] Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.080
VERBANIA [redacted] bilocale centralissimo prezzo interessante.
VENDESI locali [redacted] amministrativo direzionale in costruzione.
VERBANIA TROBASO: monolocale totalmente ristrutturato, posto [redacted]. **L. 85.000.000**
VERBANIA INTRA: piazza S. Vittore, appartamento, al terzo piano, in fabbricato d'epoca in corso di [redacted]rutturazione, composto da soggiorno con camino, cucina, due camere da letto, doppi servizi. Iva agevolat[redacted] prima casa. **L. 230.000.000.**
[redacted] villetta in bifamiliare, di nuova costruzione, da ultimare, ottime finiture. Prezzo interessante, possibilità [redacted] mutuo.
[redacted]LA: appartamento al terzo [redacted], in costruzione, composto da soggiorno, pranzo, angolo cottura, due [redacted] da letto, bagno, ripostiglio, balcone. **L. 290.000.000**

San Marco Immobiliare PAVESE Srl
SOCIETÀ ISCRITTA AL RUOLO AGENTI [redacted] IN MEDIAZIONE (LEGGE 39/89) AL N. 1345 - ISCRIZIONE CAAM
Novara, 7 Via Morandi [redacted] 0321/453701
• Pavia • Broni • Milano • Mortara

NOVARA - S. Cuore, [redacted] appartamento composto da: ingresso - soggiorno - cucinotto - camera - servizio - [redacted] balconi - cantina. Pagabile anche [redacted] anticipo con rate mensili da L. 700.000.
NOVARA - [redacted] Mortara, [redacted] a breve, ampio bilocale. Pagabile anche con [redacted] anticipo [redacted] L. 20.000.000 + rate mensili da L. 580.000.
NOVARA - Vicinanze tribunale, libero piano alto con ascensore: ingresso - tinello - cucinotto - camera - servizio - b[redacted] e cantina. Pagabile anche con anticipo [redacted] L. 20.000.000 [redacted]sili da L. 630.000.
NOVARA - S. Agabio, libero altico composto da: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - ca[redacted] - bagno - [redacted] balconi - terrazzo (40 mq.) - cantina e posto auto. L. 87.000.000.
NOVARA - Porta Mortara, libero al rogito: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - [redacted] - servizio - [redacted] balconi - ripostiglio - cantina. L. 105.000.000.
NOVARA - S. Giuseppe, libero: ingresso - soggiorno - cucina - tinello - 3 camere - servizio - balconi e cantina. L. 139.000.000.
NOVARA - S. Cuore, libero piano alto con [redacted]e: ingresso - soggiorno - cucina - [redacted] camere - servizio - balconi e solaio. L. 165.000.000.
NOVARA - Cittadella, libero fine '95, in recente costruzione: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - [redacted] c[redacted] - servizio - ripostiglio - 2 balconi - cantina e box. L. 204.000.000.
NOVARA - V.le Kennedy adiacenze, libero appartamento piano alto con ascensore composto da: ingresso - soggiorno - sala - cucina abi[redacted] - [redacted] camere - doppi servizi - 2 ampi balconi - 2 ripostigli - cantina - box - posto auto [redacted] porzione di orto. L. 340.000.000.

Aperto Sabato mattina — Pomeriggio su appuntamento
LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

TRIBUNALE DI [redacted]

Procedura esecutiva n. 41/88 promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napolitano contro **ALBERTINI Armida**. Il Giudice dell'Esecuzione dr.ssa R. Calzolari con sua ordinanza del 25/11/94 ha disposto la vendita all'incanto del seguente beni immobili di proprietà di Albertini Armida.

LOTTO A:
1) Terreni e fabbricati rurali in Comune [redacted] Cannero Riviera posti in prossimità dell'abitato di Cassino.
   a) Quota di 3/32.
      NCEU - Comune di Cannero Riviera, partita 116 fg. 17 mapp. 128, via Maestre (Bg. Ponte), P.T. 1-2, cat. A/4.
   b) Quota di 1/48
      NCT - Comune di Cannero Riviera, partita 1810, fg. 13 mapp. 11, are 9,70, prato; [redacted] 18, are 3,40, prato; mapp. 28, are 4,70, prato; mapp. 30, are 1,40, fabb. rurale; mapp. 42, are 1,70, pascolo; mapp. 47, are 28,40, pascolo; mapp. 52, are 8,40, prato; mapp. 54, are 5,50, prato; mapp. 93, are 7, pascolo; foglio 17 mapp. 19, are 96,30, bosco ceduo; mapp. 87, are 4,60, bosco ceduo; mapp. 94, are 0,27, bosco ceduo; mapp. 112, are 25,90, prato; mapp. 119, are 87,10, bosco ceduo; mapp. 126, are 38,20, prato arborato; mapp. 139, are 1.13,50, [redacted] 142, are 0,97, fabb. rurale mapp. 143, are 87,90, vigneto; mapp. 144, are 27,60, prato.
   c) Quota di 1/5
      NCT - Comune di Cannero Riviera, partita 1811, fg. 17 mapp. [redacted], are 5,40, fabbr. rurale. Valore stimato L. 18.270.803.

LOTTO B:
2) Quota indivisa di 1/48 dei terreni in Comune di Oggebbio NCT - Partita 3415, foglio 8 mapp. 1, are 57,60, bosco ceduo; mapp. 2, are 6,30, prato; mapp. 20, are 5,00, bosco ceduo.
3) Quota indivisa di 1/48 dei terreni in Comune di Trarego Viggiona: NCT - Partita 2998, foglio 45 mapp. 183, are 5,50, bosco ceduo. Valore stimato L. 90.626.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 28/04/95 ore 12.15 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) Prezzo base per il lotto A L. 12.000.000 e per il lotto B L. 40.000.
2) Offerte in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per il lotto A e L. 20.000 per il lotto B.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base.
4) Le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania delle somme indicate al precedente n. 3.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 31 gennaio 1995

IL COLLABORATORE [redacted]
Lucia Falva

Ghisolfi presenta all'Unione industriali del Vco la nuova fabbrica da 250 miliardi

«Pallanza sarà prima in Europa»

Produrrà preforme di poliestere per bottiglie di Pet, il 10 per cento dei consumi totali nel Continente
Nel mese di marzo si avvierà la costruzione dello stabilimento. Darà lavoro ad almeno 150 persone

VERBANIA. Tre continenti coinvolti per il rilancio dell'economia e dell'occupazione nel Vco. Con un po' di enfasi potrebbe essere questo lo slogan per definire l'accordo che porta alla nascita della «Italpet Preforme Spa» a Verbania: non a caso l'annuncio ufficiale del nuovo complesso è stato dato in contemporanea sul lago Maggiore, a Tokyo e a New York.

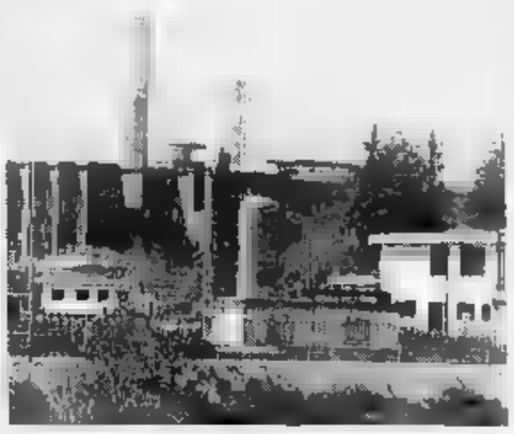
E' frutto di una «joint venture» tra la Marubeni Corporation, società commerciale di livello mondiale, la finanziaria Texmatch e il gruppo chimico italiano Mossi e Ghisolfi che a Verbania già possiede la Acetati Spa, l'accordo destinato a portare entro un biennio alla creazione di un grande impianto produttivo nella stessa area Acetati. La fabbrica sarà la maggiore d'Europa nel settore. Produrrà poliestere per imballaggio, trasformato «in linea» in preforme per bottiglie di Pet destinate poi ad assumere l'aspetto definitivo nei luoghi di imbottigliamento. Da Verbania partiranno prodotti destinati per circa tre quarti all'estero e ad un mercato in continua espansione, con ulteriori sviluppi attesi nei Paesi dell'Est. Un investimento di 250 miliardi e nuovi posti di lavoro per almeno 150 persone, senza un indotto difficile da quantificare.

Dopo le anticipazioni fornite da Giovanni Bolcheni, amministratore delegato di Acetati, altri dettagli sono stati illustrati ieri da Vittorio Ghisolfi, titolare del gruppo chimico, nella sede dell'Unione Industriali Vco: «Avevamo detto che Acetati era per noi a Pallanza un punto di partenza e l'operazione dà seguito ai nostri intenti. Al nuovo impianto vengono applicate le tecnologie sviluppate dal nostro centro di ricerca per il poliestere, all'avanguardia nel mondo. Nostra prerogativa è l'immediata trasformazione del polimero Pet nel preforma».

Ghisolfi ha sottolineato l'importanza dei partners per un investimento di simile portata, all'avanguardia anche per il supporto finanziario. E' infatti sindacato di banche coordinato dalla Barclays di Londra che ha steso il «project financing». Massima garanzia anche per l'impatto ambientale: «Procediamo con le regole più rigorose, basandoci su esperienza e professionalità acquisite in altri stabilimenti e tale escludere ogni conseguenza per l'ambiente circostante».

consumo europeo, oggi di 500 mila tonnellate, «Mossi e Ghisolfi» copre il 20 per cento e alla metà provvederà lo stabilimento di Pallanza: la costruzione inizierà dal mese prossimo.

Sergio Ronchi



Sull'area della Acetati Spa sorgeranno impianti con tecnologie di avanguardia L'annuncio ufficiale della joint per la nascita «Italpet Preforme Spa» è stato dato anche a New York ed a Tokyo

IN BREVE

Due anni di «Progetto Arcobaleno» contro la droga

Si è conclusa la prima fase del «Progetto Arcobaleno», finalizzato alla prevenzione delle tossicodipendenze e promosso dall'amministrazione comunale di Cannobio. L'ha realizzato il Gruppo Abele Verbania, con il finanziamento del Fondo nazionale per la lotta alla droga e il contributo della Comunità montana Valle Cannobina. Il lavoro svolto nell'ultimo biennio e la successiva fase operativa verranno illustrati nel loro complesso dal gruppo promotore alla cittadinanza nel corso di consiglio comunale aperto in programma venerdì alle 21 nell'auditorium delle scuole medie comunitarie. [s. r.]

I lavori al Congresso dell'Associazione Ex Internati

«I valori di libertà e di democrazia, nati dalla lotta di Liberazione e dall'antifascismo dovranno essere tramandati alle giovani generazioni anche quando l'ultimo di noi sarà scomparso». Questo un passo dell'orazione ufficiale tenuta ieri al 19° Congresso provinciale dell'Associazione Nazionale Ex Internati nei lager nazisti, a villa Olimpia a Pallanza, dal presidente provinciale Mario Paracchini che ha voluto ricordare, agli oltre 100 partecipanti, il sacrificio di quanti, nella tragedia vissuta dietro il filo spinato dei campi di sterminio, hanno saputo offrire la loro stessa vita per la Pace nel mondo. [e. r.]

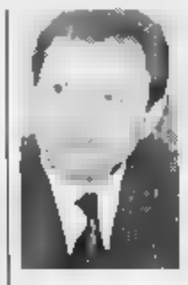
Chi sono gli interpreti delle maschere cittadine

Trovati finalmente gli interpreti di Re Nigoglia e della Regina Nigoglietta. Ad interpretare le maschere omegnesi saranno Fabrizio Torri e Laura Martignoni. Giovedì a mezzogiorno riceveranno in Municipio dal sindaco di Omegna, Teresio Piazza, le chiavi della città dando così inizio ufficialmente ai festeggiamenti che si concluderanno martedì il rogo sul di Re Nigoglio. [v. a.]

Apre uno sportello a Omegna

La Cassa rurale diventa banca

VALSTRONA. Per Omegna si cambia. La Cassa Rurale della Valle Strona sbarca sulle rive del Lago d'Orta e per l'occasione cambia volto e struttura. E' l'assemblea generale dei soci a sancire la rivoluzione. I 420 soci che formano la piccola azienda di credito valligiana, l'unica «Cassa rurale» esistente in provincia di Novara, hanno approvato il statuto che sancirà il cambiamento. Da ieri mattina la Cassa Rurale ed Artigiana di Valle Strona si chiama Banca di Credito Cooperativo del Cusio e della Valle Strona. «Un passo praticamente obbligato il nostro - dice Tarcisio Ruschetti, presidente della Cassa - in quanto dobbiamo adeguarci alle nuove normative europee. Ciò che mi preme dire è che lo spirito cooperativistico che ci ha spinti a questa piccola realtà economico-sociale non aprirà mai. Apriremo sportello a Omegna e allargheremo lo spazio azione della banca a tutti quei comuni che confinano geograficamente con il capoluogo cusiano, ma sempre con l'obiettivo di rendere una servizio ai soci ed alla comunità». Uno spirito che ha portato la piccola banca della Valle a raggiungere in pochissimo tempo obiettivi notevoli. Fondata il 27 gennaio 1990 con 321 soci, l'ottanta per cento dei quali era formato da artigiani ed agricoltori, e seicento milioni di capitale, la Cassa Rurale diventa operativa l'anno successivo, il 1° agosto del 1991, con l'apertura della sede a Strona. Andando a colmare della Valle Strona dove non esisteva uno sportello bancario: quasi una contraddizione si considera che la valle è ricca di piccole imprese artigiane che formano un tessuto economico di grande valore. Oggi, ottemperando anche alle direttive Cee la Cassa si espande ed acquisisce nel resto del Cusio altri settecento nuovi soci che portano un capitale di 1.665 milioni che vanno ad aggiungersi ai 1.150 milioni dei soci precedenti. L'assemblea sabato pomeriggio ha votato il cambiamento a larghissima maggioranza con 178 voti su 185 presenti. Venerdì il Consiglio d'Amministrazione compirà l'ultimo passo: l'ingresso nuovi, settecento provenienti da tutto il Cusio, nel piccolo istituto bancario. «Non un traguardo - dice ancora Ruschetti - scendere ad Omegna vuole essere un punto di partenza». [v. a.]



Tarcisio Ruschetti presidente della nuova Banca di credito cooperativo del Cusio e della Valle Strona

A Verbania

Apre domani il ponte sul Pluso

VERBANIA. Il ponte del Pluso viene riaperto al traffico da domani, essendo ormai pressochè ultimati i lavori di collegamento fognario lungo viale Azari che impedivano l'accesso. Si sta già procedendo anche alla sistemazione del fondo stradale.

Per i primi giorni il traffico in breve tratto sarà limitato al senso unico alternato. E' l'Amministrazione comunale a darne la notizia, accolta con soddisfazione dagli automobilisti verbanesi costretti fin dai primi giorni del mese a giri tortuosi e a lunghe code per spostarsi in città.

In un primo tempo si parlato in via cautelativa di una interruzione che avrebbe potuto protrarsi anche per un paio di mesi.

La ditta Poscio, date le pressanti sollecitazioni avanzate dal Comune per i disagi lamentati dai cittadini, ha però proceduto con la massima celerità e i tempi previsti per l'intervento si sono notevolmente ridotti. [s. r.]

Da domani a Milano

Stand dell'Apt alla Borsa del turismo

STRESA. L'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore sarà presente da mercoledì fino al 25 febbraio alla «Borsa internazionale del Turismo» di Milano nello stand che è stato allestito dalla Regione Piemonte.

La promozione del Verbano si accompagnerà a quella del Cusio e dell'Ossola e tra le iniziative che interessano tutto il territorio della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola vi è da segnalare la presentazione ufficiale della pubblicazione realizzata sul nuovo Parco nazionale della Valgrande. Tutta la zona dovrebbe trarre grandi benefici a livello d'immagine e di ritorno pubblicitario da questa interessante iniziativa, che, del resto, non è una novità in assoluto.

Saranno pure promossi i prodotti gastronomici tipici, grazie alla presenza di un gruppo studenti della rinomata scuola Formont a Druogno. Lo staff presenterà nello stand milanese alcune specialità e piatti tipici locali. [s. r.]

L'annuncio è stato dato dal sindaco Piazza, si terrà dal 9 al 17 settembre nell'area adiacente al palasport

Ritorna la fiera a Omegna, otto anni dopo

«Vogliamo che sia una vetrina per tutta la nuova provincia»

OMEGNA. Il lago d'Orta avrà la sua fiera. Otto anni dopo il primo, timido tentativo, torna ad Omegna una manifestazione fieristica che vuole essere un tentativo di rilancio dell'economia e dell'immagine della città cusiana. Anche per questo la prima mostra del lago d'Orta si chiamerà anche «Vivi Omegna». L'organizzazione è, oltre che del Comune, dell'Opra Management di Novara che si avvarrà della collaborazione artistica dell'emittente radiofonica Radio Spazio 3 e della Pro Loco. «Vogliamo che la mostra sia una vetrina della città e di tutta la nuova provincia» ha detto all'inizio dell'affollatissima conferenza stampa, il sindaco Teresio Piazza. Un progetto a lunga scadenza considerato tra la Opra di Novara ed il Comune si è arrivati ad un accordo di cinque anni sia per l'organizzazione della fiera che degli appositi spazi. «Dalla precedente esperienza abbiamo imparato molto - dice Roberto Tomatis di Spazio - passati otto anni, sono cambiate molte cose e soprattutto ci sembra di cogliere, oggi più che mai, il sorgere di nuove esperienze sia in campo economico che sociale e culturale. Di queste esigenze vorremmo farci interpreti». Omegna è una città che si apre al futuro con nuove prospettive. «La mostra vuole essere la vetrina della nostra città - dice l'assessore al Commercio Rino Barbo - abbiamo colto e stimolato l'iniziativa della fiera che si colloca volutamente anche in un periodo, l'inizio settembre, quando il lago d'Orta è ancora affollato di turisti. Ci auguriamo che le grandi industrie del casalingo cusiano, le piccole imprese artigiane e commerciali, rispondano al progetto». Che ha già destato un enorme interesse tutte le categorie imprenditoriali. La mostra del lago d'Orta intende diventare la fiera della nuova provincia. «Nulla di grandioso, ciascuno di noi farà la sua parte - dice Piero Bellini dell'Opra - vogliamo una manifestazione che principalmente, ma sarebbe meglio dire interamente, cusiana e comunque riservata all'Alto Novarese. Non un mercato dove arrivo chi vuole, da chissà dove per vendere quello che vuole: vorremmo vedere esposti, in vendita perchè la fiera è anche commerciale, prodotti e produttori di casa nostra».

Tanto è vero che un posto d'onore lo avranno i cuochi e gli alberghieri cusiani che gestiranno, tramite la loro associazione, tutta la parte culinaria. Nell'accordo tra Amministrazione comunale ed organizzazione c'è anche contenimento dei prezzi che dovrebbe invogliare anche i piccoli artigiani, della Valle Strona, delle Quarne e del Mottarone, a partecipare. La mostra si terrà dal 9 al 17 settembre, subito dopo i festeggiamenti di San Vito, nell'area adiacente il palasport di Bagnella. Sarà composta da una settantina di stands coperti e da un'area espositiva esterna di oltre 8 mila mq. Grande importanza è stata data agli spettacoli che la Pro loco organizzerà coinvolgendo artisti e gruppi folkloristici locali. [v. a.]

Torna a Omegna la fiera, per rilanciare l'economia e l'immagine della città cusiana

Sei anni or sono fu chiesto alla Regione di trasformare la vecchia struttura

Casa per anziani nell'ex ospedale?

A Intra il Tribunale del malato sollecita i lavori

VERBANIA. A quando la ristrutturazione dell'ex ospedale San Rocco di Intra? Risale a ben sei anni or sono la richiesta alla Regione Piemonte di trasformare la struttura in residenza sanitaria per anziani. allora si sono fatti e rifatti progetti, la Regione si è dichiarata favorevole e ha promesso oltre tre miliardi di finanziamento, ma tutto procede a rilento, mentre tra le difficoltà della burocrazia l'edificio è in condizioni di sempre peggiore degrado ed esposto ad atti di vandalismo. Ora in molti a dire «basta» a questo stato di cose, a ciare dal Tribunale per i diritti del malato, che sollecita il progetto esecutivo e l'avvio dei lavori. Del problema si intende interessare quanto prima il neo-direttore generale Mario Vannini. Il tribunale chiede poi di studiare gestione diretta della casa per gli anziani da parte della Usl, nonchè di avvalersi per il suo funzionamento del contributo dei volontari che da anni nelle associazioni si occupano dei problemi di queste persone. Proprio dalla Associazione volontariato anziani di recente costituzione, che ha organizzato anche un incontro pubblico sull'argomento, giunge una ulteriore richiesta di sistemazione dell'ex-ospedale con il sostegno di numerosi cittadini. Del resto la questione fa registrare pure interventi di privati. Uno di questi non esitato a prendere carta e penna per scrivere direttamente al Presidente del Consiglio e al Ministro della Sanità, esponendo il proprio progetto sul quale chiede un parere e appoggio. Si tratta di Adriano Sbernini, 34 anni, laureato in scienze economiche e dipendente della Usl 14, già protagonista di altre battaglie civili tra cui quella per l'oppro prolungata degli asili. «Dato il continuo aumento della popolazione anziana cittadina - si legge nella lettera -, la struttura deve essere recuperata per garantire il soddisfacimento di esigenze della terza età, con reparti di lungodegenza e casa di riposo». Per raggiungere l'obiettivo viene però suggerita una nuova idea-progetto: «Si dovrebbe costituire, un consorzio di imprese, banche e cittadini, società incaricata di ricostruire e di gestire lo stabilimento ospedaliero», sostiene Sbernini. Egli spiega poi i vantaggi di tale soluzione: «L'iniziativa privata dell'opera, affiancata alla partecipazione pubblica, comporterebbe minori costi, riduzione dei tempi, migliore gestione, per il 70 per cento convenzionata e per il resto a pagamento diretto. Sarebbe il primo passo verso una sanità partecipata direttamente dal cittadino nella sua qualità azionista». [s. r.]

Interrogata ieri dal gip del tribunale di Verbania è stata riaccompagnata in cella a Novara

Resta in carcere donna accusata di corruzione

Il contrabbando di pellicce avrebbe fruttato circa 350 milioni

Italia La Monaca, 57 anni, di Intra. E' stata arrestata nella tarda serata di giovedì dagli agenti della Guardia di finanza al valico di Piaggio Valmara. L'accusa nei confronti è di istigazione alla corruzione

VERBANIA. Resta in carcere a Novara Italia La Monaca, anni, abitante a Intra, arrestata nella tarda serata di giovedì al valico di Piaggio Valmara dagli agenti della Guardia di finanza con l'accusa di istigazione alla corruzione. Lo ha deciso ieri il gip del tribunale di Verbania, Lidia Pomponio, dopo aver interrogato la donna che è stata successivamente riaccompagnata in cella, a Novara.

I fatti al centro dell'inchiesta - coordinata dal sostituto procuratore Elena Stoppini - risalgono alla scorsa settimana. Italia La Monaca, molto conosciuta a Verbania dove il arresto ha destato grande clamore, frontaliera occupata nel Canton Ticino, l'altra mattina avvicinato un finanziere in servizio alla dogana di Piaggio Valmara chiedendogli se fosse disposto a «chiudere un occhio» sul transito di alcuni camion - dalla Svizzera all'Italia - carichi di pellicce.

In cambio avrebbe ricevuto 30 milioni per ogni automezzo di grosse dimensioni ed pelliccia per ogni furgoncino. Subito dopo il tentativo di corruzione, Italia La Monaca aveva superato il valico per recarsi al lavoro.

Il finanziere aveva immediatamente avvisato del fatto i suoi superiori i quali gli consigliavano di riprendere contatti la donna e chiederle di rivedersi, lei sera stessa, in dogana, allo scopo di perfezionare gli accordi. Del tentativo di corruzione veniva avvisata immediatamente anche la procura della Repubblica che predisponeva la trappola. Verso le 23, Italia La Monaca, al ritorno dal lavoro si era ripresentata al finanziere per sapere se fosse disposto finalmente a far passare i carichi di pellicce in modo da eludere le operazioni doganali. Ma ecco che in pochi minuti, ai polsi della donna, scattavano le manette.

Secondo le prime indagini - benchè momento sull'inchiesta venga mantenuto un rigoroso riserbo - il contrabbando di pellicce avrebbe fruttato circa milioni di lire.

Non si conosce, per ora, tutta la vicenda, il reale ruolo della frontaliera. Avrebbe organizzato da sola il traffico di pellicce - naturalmente con complicità di eventuali emissari svizzeri - oppure nel «giro» potrebbero essere coinvolte altre persone residenti nel Verbano e dintorni?

Buio fitto, al momento, anche sulla provenienza delle pellicce. Agli interrogativi stanno cercando di rispondere gli inquirenti ancora, nessuna indiscrezione è trapelata dagli ambienti di palazzo di Giustizia.

Aristide Ronzoni

Fervore di preparativi per vivere alla grande uno dei cartelloni più ricchi del Piemonte

Valsesia, nel regno del Carnevale

Dalla «paniccia» di Varallo, il cui rituale è vecchio di secoli, al «Mercu Scurot» di Borgosesia, il giorno dei «cilindrati» che si celebra dal lontano 1854, o alla «Giubiaccia» di Grignasco, con l'incontro delle maschere il giovedì grasso

BORGOSESIA. Valsesia, ovvero uno dei «regni» del Carnevale. E nei centri valsesiani è già un fervore di preparativi per vivere «alla grande» uno dei cartelloni allegorici più ricchi di appuntamenti del Piemonte. Un esempio? La «paniccia» di Varallo il cui rituale è vecchio di secoli, o il folcloristico «Mercu Scurot» di Borgosesia, il giorno dei «cilindrati», che si celebra puntualmente ogni mercoledì delle ceneri dal lontano 1854, o la «Giubiaccia» di Grignasco, con l'incontro delle maschere il giovedì grasso.

Tutto questo dopo oltre un mese di iniziative culminate a Varallo con il raduno nazionale dei «signori del Carnevale», un'occasione in cui Varallo si è gemellata con Alba ed Asti, altre due città duramente colpite dall'alluvione di novembre.

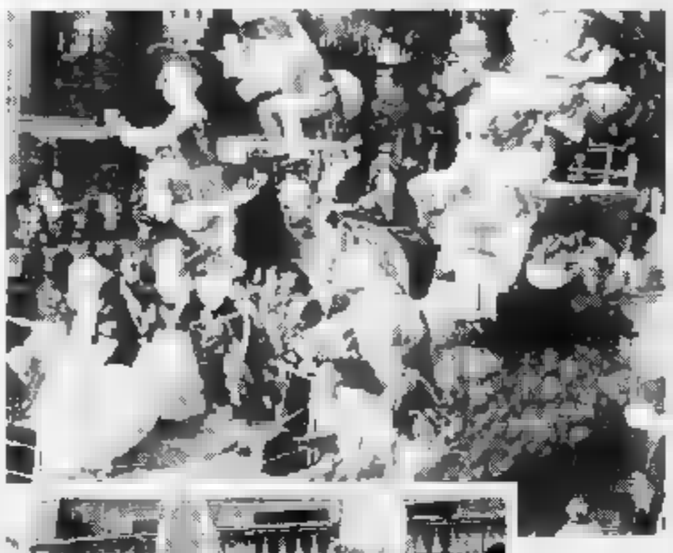
E ora, dopo questi preamboli in Valsesia si entra nel vivo. Oltre ai soliti veglioni mascherati che rallegreranno una decine di notti, tre sono gli appuntamenti «in» proposti dal cartellone.

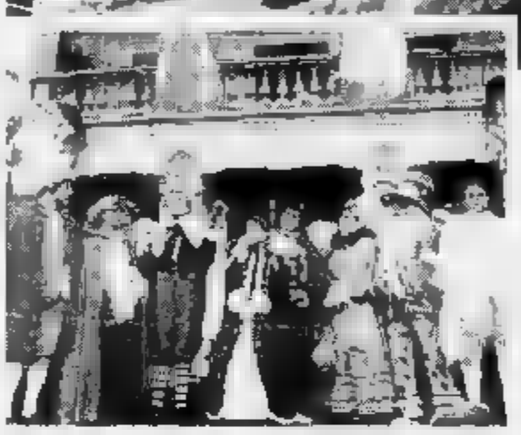
Il primo avrà luogo domenica a Borgo quando, a conclusione della terza ed ultima sfilata, verranno assegnati i due pali ai migliori carro e mascherata a piedi. Una sfida basata sulla rivalità fra i vari rioni e che, grazie ad un'apposita scuola di cartapesta del Comitato, ha tenuto viva la tradizione della costruzione in «loco» delle figure carnevalesche.

Poi lunedì e martedì il clou del programma si trasferirà a Varallo, prima con il «ballo d'la lüna» e poi con la paniccia, un minestrone di verdura cotto in piazza seguendo un antico rituale. La legna viene offerta dagli abitanti della frazione Crevole e deve essere ritirata dai componenti del Comitato il lunedì pomeriggio mentre i fuochi saranno accesi all'alba dopo la conclusione del «ballo al teatro Civico». Infine a mezzogiorno la paniccia verrà distribuita a tutti anche perché un'antica leggenda ricorda che, già tre secoli sono, pure di carcerati al martedì grasso era consentito far scendere dalle grate della prigione un pentolino che veniva poi riempito di fumante paniccia».

Infine il mercoledì delle ceneri la gran chiusura è riservata al «Mercu Scurot» di Borgosesia, con la città invasa da centinaia di «cilindrati», gli uomini in frac e tabarro, che al collo portano il «cassùn», il mestolo di legno per il vino. Un corteo unico che dal primo pomeriggio e fino a quando «le gambe reggono», si sposta da un locale pubblico all'altro.

[r. cyn.]





Oltre ai consueti corsi e veglioni mascherati che rallegreranno una decine di giorni e di notti, tre sono le proposte «in» del cartellone

Scarnafigi vince il Pallo

La spettacolare gara delle lese disputata domenica a Saluzzo

Due personaggi del Pallo delle lese

SALUZZO. Scarnafigi si è aggiudicata la quinta edizione del «Pallo delle lese», la singolare gara folkloristica, svoltasi domenica. La manifestazione, organizzata dalla «Pro Saluzzo», è una delle iniziative che caratterizzano il Carnevale Saluzzese. Nella graduatoria del Pallo, al secondo posto figura la rappresentanza della frazione Cervignasco, a cui seguono, in ordine, le squadre del gruppo dei borghi cittadini e di Campagnole di Revello. Nell'intervallo fra una manche e l'altra del Pallo sono esibiti gli Sbandieratori del Borgo San Martino di Saluzzo.

La competizione, articolata in due batterie, è consistita nel trainare le tradizionali lese (slitte cariche di legnami, superando ostacoli e prove di abilità. Il Pallo, svoltosi in piazza Garibaldi, è stato preceduto dalla sfilata delle maschere e dai gruppi partecipanti, lungo le vie del centro cittadino. Hanno presenziato i personaggi del Carnevale Saluzzese, la Castellana (Anna Gavatorta Enndi), le sue damigelle (Raffaella Ambrogio e Simona Giacoletti), Ciaferlin (Giovanni Rubino) ed i due Ciaferlinot (Roberto Allasia e Claudio Boglio). In settimana, le maschere svolgeranno le tradizionali visite di amicizia nelle case di riposo, negli asili e nelle scuole. Il programma prevede, per domani, alle 21, nel salone dell'ex-caserma «Musso», il concerto del complesso bandistico cittadino. Giovedì 23, alle 16,30, con il ballo dei bambini, prederà il via, sempre nell'ex-caserma, la Fiera di Carnevale. Sarà allestita nel cortile dell'edificio, struttura che ospiterà serate danzanti, un concerto rock, uno spettacolo dialettale ed una sfilata di moda. Lunedì 27, si terrà lo spettacolo con l'orchestra Raoul Casadei. **[g. ne.]**

ARTE

Opere incise, Quaglino e la fotogenica Langa

Acqui T

Aurelio Repetto e Fortunato Massucco delle «Galleria Bottega d'Arte» hanno allestito la piacevole rassegna «Opere In- (corso Roma 18, fino febbraio). L'insieme dei fogli proposti consente di ripercorrere i motivi e le esperienze grafiche di alcuni tra i migliori artisti del Novecento italiano. Si passa dai lirici figurali di Bozzetti alle nature morte di Aime, dall'altra lezione di Calandri al rigore dell'acquaforte «Colline» di Francesco Franco, dalle suggestive pagine «a la maniere nera» di Rocco alle sospese atmosfere di Eso Peluzzi.

Una mostra incisioni rappresenta un'occasione da non perdere, momento in cui il senso dell'arte contemporanea si trasforma in dialogo sommesso, in sensibili rappresentazioni, in «dire» che lega Donno a Ferroni, il segno tagliente di Gatti alla linea espresionistica di Ruggeri, Manzù a Mastroianni e Marini, Greco, Melotti.

Asti

Alla «Galleria Il Platano» (corso Alfieri 253, sino al 2 marzo), è stata organizzata una retrospettiva di disegni ed acquerelli di Massimo Quaglino. Nato a Refrancore, in provin- di Asti, questo artista ha inizialmente realizzato una serie di disegni per i giornali umoristici (da «Il Fischietto» a «Numero» di Golia a «Pasquino»), per poi esporre alla Triennale di Monza (1929-30), ai raduni dei «Pittori a Bardonecchia», alle sociali della «Promotrice» al Valentino. In ogni caso, il dettato di Quaglino rientra nelle vicende della Cultura figurativa torinese tra le due guerre, nell'ambito di una stagione che lo ha visto operare insieme a Deabate e Boetto, a Da Milano e Chessa, mentre nel 1955 venne chiamato da Casorati e Paulucci alla cattedra di Decorazione all'Accademia Albertina.

L'attuale scelta di composizioni grafiche offre una pregevole panorama di una presenza che ha fatto dire ad Albino Galvano: «Come nell'opera di altri pittori della sua generazione vi è stato in Quaglino un progressivo bisogno di decantazione, un'esigenza passare dalla pittura di tessuto pieno e corposo delle prime opere a un progressivo interesse ai problemi della luce...». E dalla luce emergono una veduta libica e l'entroterra ligure, interno con manichino e macchina per cucire, una strada Parigi e piazza Carlo Felice a Torino.

Un

Tra le numerose pubblicazioni che illustrano i più diversi aspetti del Piemonte, si segnala «Langa» delle edizioni «Horizons», con fotografie di Gian Paolo Cavallero, prefazione di Giorgio Bocca e testi di Luigi Sugliano. La sequenza delle immagini ricompone il fascino dei declivi collinari, degli interni delle cascine con le fotografie della gente di Langa, dei cortili e delle fredde notti d'inverno, dei paesi e delle case solitarie con i muri scrostati.

E sono impressioni, luoghi, incontri che rievocano le parole di Giovanni Arpino: «Forse un tempo siamo vissuti uomini veri, gente tagliata in un legno unico, convinti della lo- esistenza e delle loro virtù come tutti gli altri animali sulla terra».

Angelo Mistrangelo

"Il mio abito da sposa lo voglio elegante e raffinato"

Lo stile di ogni sposa in cinque grandi collezioni

Produzione sartoriale anche su misura

Accessori coordinati per la sposa

Eleganti abiti da cerimonia per parenti ed amiche

Prova gratuita senza alcun impegno

ATELIER
PASTORE
TUTTI I DESIDERI DI UNA SPOSA

Telefona per avere ulteriori informazioni
o prenotare senza alcun impegno la prova degli abiti
al numero **0321/475639**

Lunedì 15.30 - 19.30
Martedì - Sabato 9.00 - 12.00 15.30 - 19.30

Nei mesi di febbraio, marzo e aprile
l'esposizione rimarrà aperta anche
la domenica pomeriggio
dalle 15.00 alle 19.30

28100 - VIA BELLETTI 2-A

Verbania, da domani le recite all'auditorium Sant'Anna

Mille scolari a teatro

Per le scuole elementari verrà allestito un lavoro di Baliani, autore e attore originario di Suna che fa parte di una compagnia di Parma

VERBANIA. La lunga rassegna proposta dal Comune e dal Centro Ricerca Teatrale prosegue da domani a sabato all'auditorium Sant'Anna di Pallanza, nelle mattinate in orario scolastico. Per un migliaio di alunni delle scuole elementari sono programmate cinque recite di «Frollo», nell'interpretazione di Marco Baliani della Compagnia Trickster di Parma.

«Frollo» è il nome del protagonista della storia. Un bambino [redacted] impastato di pan pepato, che un giorno si [redacted] a vivere un'avventura più grande di lui. Il terribile vorace figlio del re sta mangiando a pezzetti tutto il paese. Lo si potrà fermare solo andando alla ricerca di [redacted] sostanza magica che può placare la [redacted] fame. Frollo parte e le avventure cominciano.

La storia scritta da Mario Bianchi in collaborazione con Marco Baliani, oltre che attraversare i luoghi mitici della antropofagia fiabesca, quelle esperienze che hanno a che fare col cibo, col mangiare [redacted] essere mangiati, è anche [redacted] metafora della nostra società dei consumi, pronta a divorare ogni cosa.

Con questa storia Marco Baliani aggiunge una nuova perla alla sua collana di racconti, proseguendo così la sua ricerca, ormai riconosciuta a livello internazionale intorno alle radici [redacted] orale e del teatro [redacted] narrazione. Autore, regista, attore per tutte le età, Marco Baliani, che ha a iniziato la sua carriera artistica a Roma fondando Ruotalibera Teatro e da qualche anno si è trasferito a Parma, torna volentieri a Verbania dove nel '50 è nato nella frazione di Suna.

Incredibile la poliedrica attività di Marco Baliani, che è impegnato su più fronti della scena teatrale italiana. A novembre ha firmato la drammaturgia e la regia di «Peer Gynt» impegnativo allestimento con quindici attori prodotto dal Teatro dell'Elfo di Milano dove è andato in scena per un mese, intanto continua la [redacted] tournée [redacted] «Lohaer» prodotto dal Festival [redacted] Sant'Arcangelo di Romagna.

Ad una così intensa attività sul fronte del teatro per adulti, Baliani affianca l'impegno nel teatro ragazzi, del quale è una delle figure più autorevoli come studioso, autore e attore. I ragazzi di Verbania [redacted] avranno da domani una concreta dimostrazione. **[p. cr.]**

Marco Baliani. Attore, autore e regista, è nato a Suna di Verbania nel 1950

Gli anni della guerra raccontati dai maggioresi

La seconda guerra mondiale vista da una piccola località della collina a qualche chilometro da Borgomanero: i racconti di chi ha vissuto i razionamenti, [redacted] prigionia nei lager, l'oscuramento, la lotta partigiana e tanti altri elementi che hanno caratterizzato gli anni dal 1940 al '45. La seconda guerra mondiale vista da Maggiora è raccontata attraverso ventidue testimonianze, [redacted] l'argomento [redacted] «Memorie Maggioresi», l'ultimo volume pubblicato dalla Scuola Serale di disegno «Antonelli» in collaborazione con il Comune e la Pro loco.

L'associazione, presieduta da Ambrogio Vallana, sta ricuperando tutta la storia del paese con [redacted] tecnica delle interviste e dei racconti autobiografici: sono gli stessi abitanti a diventare protagonisti, ed il libro offre [redacted] ricostruzione vivacissima ed immediata, anche [redacted] aspetti drammatici, degli anni della guerra.

Si [redacted] con i maggioresi [redacted] prima linea, al fronte in tutti i punti più caldi del conflitto: a consegnare le cartoline rosa era il «Pierinu pastin» mentre il parroco, don Pavesi, visitava le famiglie coinvolte dalla chiamata e scriveva su una pergamena i nomi di tutti i giovani del paese partiti per [redacted] guerra, una pergamena che [redacted] sacerdote aveva posto nell'urna di Sant'Agapito, patrono [redacted] Maggiora.

Furono parecchi i maggioresi caduti in guerra: il tenente colonnello Pietro Vallana, affondato sulla nave per Tobruk, Angelo Magistrini, sul Saracco, deportato e caduto in Germania, Luigi Marucco, «Bitchjiu», disperso nella steppa russa.

Maggiora offre un contributo di sangue anche alla Resistenza con Luciano Bocchinelli, caduto a Pogno, Carlo Sacchi, fucilato e poi ritrovato nella valle del Sizzone, Camillo Gaietti e Franco Magistrini, sorpresi nel sonno a Vintebbio; l'ultimo maggiorese vittima della guerra fu Cesare Pettinaroli, ucciso il 30 gennaio del '45 a Cressa, colpito dal mitragliamento [redacted] mentre stava guidando un autocarro.

Ma [redacted] guerra significava anche l'arte d'arrangiarsi, e vengono ricordati alcuni espedienti come la tecnica per fabbricare artigianalmente il solfato di rame, indispensabile per la vite ma introvabile; è l'attuale sindaco di Maggiora, Jean Zanetta, che ricorda come i contadini fondessero vecchi [redacted]daletto, monete di rame fuori corso e [redacted] mescolassero con qualche preparato misterioso per ottenere un po' di «verderame». I fratelli Cometti sfruttavano invece l'argilla che si trovava nel loro cortile per realizzare le statue e le pecore per il presepio. [redacted] Medina ricorda il moschetto di legno che gli aveva costruito il papà. **[m. g.]**

[redacted] MAGGIORESI '40-45
[redacted] autori [redacted] (a cura della Scuola serale di disegno «Antonelli»)
Tipografia Teston, Bolzano Novarese
Pagine 142 (con foto d'epoca)
Prezzo: 18 mila lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Vip — Tel. 825.688. Or.: 19,50/22,20. L. 10.000/[redacted]
Stargate - L'avventura — di [redacted] Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo [redacted] in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Araldo — Tel. 474.825. Cineclub Lumière. Ore 21,15. Lire [redacted]
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia [redacted] condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo; il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Faraggiana — Tel. 627 676. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara [redacted] '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] — Tel. 624 158. Or.: 19,45/22,15. L. 10.000/6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un [redacted] «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo [redacted] Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/6000
Pallottole [redacted] Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 455.464. Or.: 20/22,15. Lire 9000/[redacted]
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

PERNATE
[redacted] Andrea — Or.: 16/21. Lire [redacted] — RIPOSO

ARONA
San Carlo — Inform. orari 24.05.65. Or.: 14,[redacted]15,30/20/22. Lire 8000/5000 — RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni — Lire [redacted] [redacted]. 14,30/16 [redacted] L. 7000/5000 — RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, [redacted] Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' [redacted]

Nuovo — Tel. [redacted].741. Or.: 20/22,15. L. 10.000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone [redacted] lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Piccolo — Tel. 61.741. [redacted] 21. Cineforum. L. 10[redacted]
Lamerica — di G. Amelio, con E. [redacted] Verso, M. Placido, [redacted] Di Mazzarelli (Ita. [redacted]) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted]
Ballardini — Tel. (0327) 244 984. Inizio ore 21. Lire 5000 — RIPOSO

DOMODOS.
Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853. Lire 10.000/6000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un [redacted] cattolico, giovane e bello, vive senza [redacted]plessi in [redacted] omosessualità e [redacted] lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242 [redacted]. [redacted] [redacted],15/22,30. L. 10.000-6000
Stargate - L'avventura — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [redacted]h 08' **Fantarcheologia**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242 046. Or.: 20,15/22,30. L. [redacted]
Occhi nelle tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita [redacted] cecità grazie a un trapianto di cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e [redacted] creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840 [redacted]. [redacted] 16/20/22. Lire [redacted] — RIPOSO

[redacted]
Cine Teatro — Tel. 91 180. Cineforum. Or.: 19,50/22. L. 9000/6000. lun. solo le 7000/5000 — RIPOSO

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459. [redacted]. 14,30/16,30/20/22. L. [redacted] Cineforum — [redacted]

Oratorio — [redacted]: 14/18/20.15/22,15. L. 5000 — RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 16,50/19,45/22,15. L. 8000/5000

[redacted]
[redacted] — Informaz. e prezzo [redacted] al [redacted] di seg. telefonica 40.19.40 - Or.: 14,30/22,30 — RIPOSO

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. [redacted] 40.19.40 - Or.: [redacted]30/22.30
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - Or.: 21
Lamerica — di G. Amelio, con E. [redacted] Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — [redacted] truffatori italiani [redacted] vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia [redacted] un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 14/16/20/22,15. L. 10.[redacted] — RIPOSO

DOMODOSSOLA [redacted]

Musica, nuova scuola

Fra le note spunta il computer del «digivision»

DOMODOSSOLA. Si chiama «Il mondo dei [redacted]» e ha sede in via Venezia 17 a Domo. E' una nuova associazione culturale che si propone di insegnare la [redacted] a ragazzi e adulti con metodi e strumenti d'avanguardia. «Scopo principale della nostra iniziativa - spiegano le responsabili, Eleonora Castelli e Fausta De Rosa, pianiste diplomate al Conservatorio - è di sviluppare le capacità musicali innate nei bambini e prepararli ad un futuro sempre più tecnologicamente avanzato. Per questo, accanto ad attività di tipo artistico abbiamo pensato di inserire l'insegnamento, attraverso giochi, del computer. Sia a indirizzo musicale, come il digivision, sia per applicazioni informatiche tradizionali». Corsi che si affiancano a lezioni teoria, solfeggio, dettato e di tastiera, pianoforte e strumenti vari. Informazioni allo 0324/241.942 o 53.266. **[r. s.]**

Ingranaggi al «Babilonia»

«Rock attivo» e «Rockattivo»? Per scoprirlo, appuntamento stasera [redacted] «Babilonia Cafè» [redacted] Mergozzo. A proposito saranno gli «Ingranaggi Selvaggi», dalle 22. **[m. p.]**

GALLIATE

In due a suonare alla «Pagoda»

Musica italiana, evergreen e ultime novità stasera al music pub «la Pagoda» di Galliate. A esibirsi saranno Gisan e Roche, dalle 22. **[m. p.]**

SESTO CALENDE

Salsa e merengue alla «Marna»

E' aperto ogni martedì sera il salsodromo «La Marna» di Sesto Calende: stasera si balla salsa e merengue con alcuni maestri. **[c. m.]**

[redacted]

Party Time, s'impara a ballare

La lunga maratona musicale del «Party Time» di Castelletto Ticino s'inizia stasera: il locale apre le porte dalle 21,30, per due ore di ballo latino-americano. Lezione gratuita [redacted] ballerini. **[c. m.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21 / 86	24 / 65	50 / 64	76 / 58	59 / 56
CAGLIARI	38 / 85	66 / 66	53 / 57	15 / 49	71 / 47
FIRENZE	60 / 83	48 / 69	1 / 68	44 / 68	[redacted] / 67
GENOVA	[redacted] / [redacted]	38 / 84	42 / 78	73 / 65	[redacted] / 85
MILANO	57 / 91	33 / 83	39 / 79	78 / 84	48 / 56
NAPOLI	38 / 94	1 / 67	57 / 51	14 / 50	27 / 49
PALERMO	56 / 111	10 / 97	15 / 85	6 / 54	19 / 49
ROMA	60 / 85	63 / 77	64 / 51	16 / 47	[redacted] / 46
TORINO	19 / 46	8 / 45	68 / 43	[redacted] / 38	15 / 38
VENEZIA	4 / 76	73 / 74	2 / 68	32 / [redacted]	48 / 55

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[redacted]	TO	VE
GEMELLI	4	28	24	58	6	2	6	2	[redacted]	0
VERTIBILI	53	0	1	25	10	3	5	29	10	5
CADENZE	7 / 28	3 / 18	10 / 30	3 / 50	10 / 26	3 / 29	5 / 9	10 / 37	5 / 27	5 / 37
FIGURE	2 / [redacted]	6 / 14	1 / 17	4 / 28	4 / 17	3 / 19	4 / 76	5 / 17	3 / 43	1 / 28
DECINE	51 / 34	31 / 30	41 / 21	31 / 26	41 / 31	1 / 12	51 / 19	51 / 34	1 / 23	71 / 11

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 32 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
32-48; 32-60; 32-36; 32-56; 32-90; 32-10; 32-70; 32-84; 32-13; 32-20; 32-46; 32-74; 32-78; 32-34; 32-3; 32-38; 32-11; 32-50; 32-82; 32-21; 32-15; 32-72; 32-85; 32-18; 32-5; 32-57; 32-77; 32-83; 32-35; 32-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[redacted] 17 (1); Cagliari 51 (2); Firenze 31 (1); Genova 24 (2); Milano 12 (2); Napoli 76 (4); Palermo 65 (2); Roma 35 (1); Torino 88 (1); Venezia 19 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.
25-42; 25-52; 25-33; 55-72; 55-82; 25-83; 25-85; 25-74; 55-53; 55-44; 25-54; 25-17; 25-27; 55-84; 55-47; 25-57; 25-78; 25-20; 55-18; 55-10; 25-72; 25-82; 55-42; 55-52; 55-33; 25-53; 25-44; 56-63; 55-83; 55-74; [redacted]; 25-47; [redacted]; 65-17; 55-27; 25-18; 25-10; 55-57; 55-78; 55-20

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari
61-62-63; 61-63-65; 61-64-70; 61-62-64; 61-63-67; 61-65-66; 61-62-65; 61-63-68; 61-65-67; 61-62-66; 61-63-69; 61-65-68; 61-62-67; 61-63-70; 61-65-69; 61-62-68; 61-64-65; 61-65-70; 61-62-69; 61-64-66; 61-66-67; 61-62-70; 61-64-67; 61-66-68; 61-63-64; 61-64-68; 61-66-69; 61-63-65; 61-64-69; 61-66-70

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Camerieri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.965. Vedi locandina.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, [redacted] Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; [redacted] Sala 3 **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22. t. 581.7180 **The River Wild - Il fiume della paura** Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika.** Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30
[redacted] c. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi).** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gatto 5, tel. 650.7100. **Bello al bar.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole [redacted] Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [redacted]. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 16,15, 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Il re [redacted]**. [redacted]: 15; 16,40; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - [redacted] zero a mito.** [redacted]: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete.** V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po [redacted]. [redacted] 817.33.23. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 15; 18,15; 20,25, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21 [redacted]. 812.5996. **Sirens - Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]
KONG v. S. Teresa 5. T. [redacted]. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** [redacted] nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30
LUX Gal. San Federico. **Poliziotti.** [redacted]: 15,10, 17,05; 19; 20,55. 22,50
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Viet. 18, Or.: 16,45, 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 [redacted] Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 [redacted] Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri.** di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.
[redacted] RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40. [redacted]
VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 ore 20,30. Biglietteria [redacted] 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 debutta **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo) Tel. 517.6246 - 544 562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da giovedì a fino a domenica 26, fer. or. 21 fest. ore 17, comp. Torino Spettacoli in: **Qui comincia la sventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano), reg. F. Passatore. Recite scol. su prenot. mattino ore 10. [redacted] in abb. 7 spett. a scelta: comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [redacted] V. Emanuele 30. **Camerieri.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]
ANTEO [redacted] Milazzo 9. **The Lion King.** [redacted]. 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Kika.** [redacted]. 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il toro.**
ARISTON Galleria Corso. **Quiz Show.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il fiume [redacted]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour [redacted]. **Pallottole su Broadway** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via [redacted] Nero 84. **Sotto il segno [redacted] pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte [redacted] 84. **Il colonnello Chabert.** [redacted]: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via [redacted] Nero 84. **Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05. 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Timecop.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORS[redacted] Galleria [redacted] Corso 2013. **Poliziotti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
[redacted] via Torino 64. **Il fiume della paura.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Rivelazioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Omicidio nel vuoto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.0[redacted]
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Le ali della [redacted]** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL [redacted] Piave 24. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso [redacted]. **Once were warriors.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
NUOVO ARTI via [redacted]agni, 8. **Il re leone.** Or.: 15,30, 17,50. 20,10; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000
[redacted] **SALA 1** via Santa Radegonda [redacted]. **Frankenstein** Orario: 15,10; 17,35. 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. [redacted] Radegonda [redacted]. **Pallottole [redacted] Broadway.** Orario 16,10, 19,10, 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda 8. **Pallottole [redacted] Broadway.** [redacted]: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10,000.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8, [redacted] **colonnello Chabert.** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction.** Or.: 14,30, 17,05; 19,40; 22.30. Ingr. 12 000.
[redacted] **SALA 6** via Santa Radegonda [redacted]. **Colpo [redacted] luna.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35. Ingr. 10,000
ODEON SALA 7 [redacted] Santa Radegonda 8. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22.35. Ingr. 12.000.
[redacted]DEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15.20; 17.40: 20.10: 22,35. Ingresso 12 000
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **The Mask** Or.: 15.20; 17.40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000
ODEON [redacted] 10 via S. Radegonda [redacted]. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14.55; 17,20; 19,50; 22.35. Ingr. 12.000.
[redacted] via Zugna 50. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12,000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele [redacted]. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Ingresso lire 12.000.
PLINI[redacted] via Abruzzi, 28. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT 1. Augusto 1. **Clerks - Commessi.** [redacted]: [redacted]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [redacted] **la belva è fuori.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso [redacted]. **Bello al bar.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20.10; 22.30. Ingresso lire 10.000

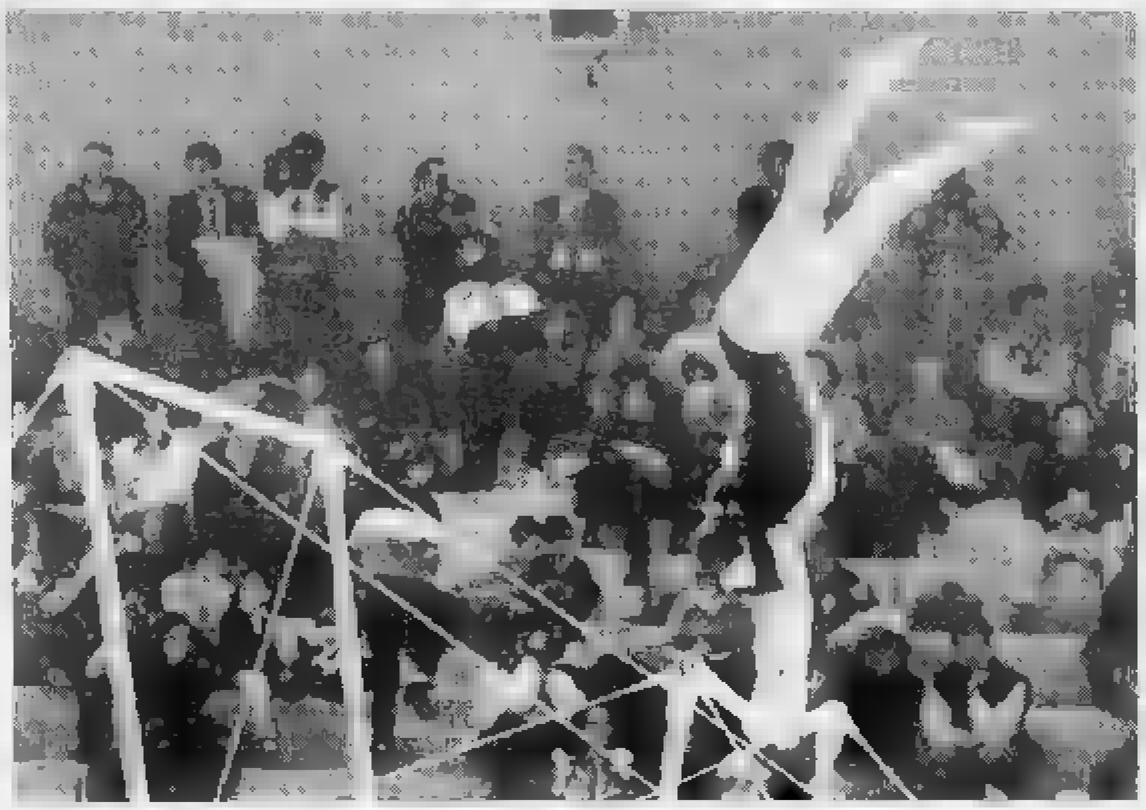
TEATRI A MILANO

ALLA SCALA [redacted] della Scala, tel. 7200.3744. **Trittico di balletti**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [redacted]. Ore 21,15 **La cantatrice calva.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67 67. Ore 21: **Ron** in concerto.
[redacted] **BABILA** c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La locandiera.**
FILODRAMMATICI [redacted] Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Liszt tra cielo e inferno.**
TEATRO [redacted] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF [redacted] Duprè 4. Inform. telefono 3926 2262. Ore 21: **Edipo re.**
PICCOLO [redacted] via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20.30 **L'isola degli schiavi.**
[redacted] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La terza repubblica.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni tel. 832.2590. **Un pizzico di follia.**
[redacted] via Olmetto 8/a. Telefono 87.61.65. Ore 21 **Pensa, [redacted] pensiuno.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Blood Brothers**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.85. Ore 21 **Variazioni per due uomini.**

LE TV PRIVATE

[redacted]: 19 VN notizie. 19.30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 VN notizie; [redacted] Film Odeon. **VCO:** 19.30 VCO notizie; 20 Verbania Informa; 20,30 Radici, [redacted]neggiato; 22.30 VCO notizie; [redacted] TV [redacted] 0,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Video Top; 22.30 News edizione notte, 23,30; News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; [redacted] Speciale news: Filo d'Arianna

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)


Una ginnasta impegnata nell'esercizio alle parallele asimmetriche nella prova di campionato italiano al Palaverdi

La ginnasta russa della Libertas mattatrice del campionato

Palaverdi esaurito, domenica per ammirare Eugenia Roscina

NOVARA. Eugenia Roscina, asso pigliatutto della Libertas. La fuoriclasse moscovita è stata la mattatrice della terza prova del campionato di ginnastica artistica femminile, disputato domenica al palazzetto di viale Verdi. Quindici anni, [redacted]ero tre» della classifica mondiale, Eugenia ha entusiasmato il pubblico che gremiva il palazzetto dello sport.

Grazie alla sua prestazione (9,750 nel corpo libero, 9,725 alle parallele, 9,600 alla trave e 9,525 nel volteggio), la Libertas Novara, che oltre [redacted] partecipare al campionato della massima serie era anche la società organizzatrice della tappa novarese, ha conquistato il settimo po[redacted] nella classifica di giornata, mantenendo l'ottavo nella graduatoria generale. Non è stata molto fortunata la società novarese in questa gara, vinta dall'Alma Juventus Fano, che schierava un'altra fuoriclasse mondiale, Nadia Hatagan.

Le ragazze della Libertas accusavano malesseri diversi: Cecilia Brustia non ha potuto gareggiare perché colpita da una forma influenzale, Elena Cardani era febbricitante, mentre Ilaria Brustia si era procurata una lesione alla caviglia.

La formazione «azzurrina» che si è presentata agli attrezzi olimpici era dunque otto tono.

L'allenatrice Donatella Sacchi [redacted] dichiara comunque soddisfatta dei risultati: «Con questa serie di infortuni non è stato possibile rifinire bene la preparazione. In pratica abbiamo 'saltato' l'ultimo allenamento. Dobbiamo complimentarci prima di tutto [redacted] Eugenia, ma anche con le altre ragazze che hanno fatto del loro meglio». Ecco i punteggi delle altre [redacted]gazze. Elena Cardani 9,250 nel corpo libero, 8,925 alla trave, 8,750 nel volteggio e 8,350 alle parallele. Clarissa Tordini si è aggiudicata 8,850 nel corpo libero [redacted] 8,675 nel volteggio. La giuria ha assegnato 8,500 al[redacted] parallele e 8,350 alla trave per Ilaria Brustia.

Eugenia Roscina la russa della Libertas

Il pubblico non ha disatteso l'appuntamento, richiamato anche dalla presenza delle migliori atlete italiane, schierate nelle sedici formazioni della [redacted] categoria. La parata di stelle ha fatto il «tutto esaurito» al Palaverdi, con grande soddisfazione degli organizzatori. «Di solito la ginnastica artistica - osserva Sacchi - [redacted] riscuote grande interesse. Questa volta invece non è mancato il sostegno degli appassionati. Anche i dirigenti di altre discipline hanno voluto prendere parte alla manifestazione».

Al termine della gara l'assessore allo Sport Roberto Cota ha premiato i partecipanti.

Il campionato femminile è arrivato al giro di boa: sabato 4 marzo è in programma la quarta [redacted] ultima prova, quella che assegnerà [redacted] titolo di campione d'Italia. Anche [redacted] i pronostici danno per certa l'assegnazione del titolo alla Gal Lissone, alla Libertas si lavora intensamente per affrontare l'ultima prova.

In palestra [redacted] le ragazze ci sono Donatella Sacchi, Natascia Tolkarieva e il tecnico Carlo Bogogno. Quindici giorni di tempo per recuperare infortuni e malanni.

«Qualunque sia l'esito finale - osserva Donatella Sacchi - siamo molto contenti. L'anno [redacted] in gara non c'erano ginnaste tanto forti. Quest'anno le nostre ragazze sono migliorate parecchio, mantenendo un certo equilibrio con i progressi delle altre colleghe. Il livello tecnico [redacted] raggiunto è altissimo. Al campionato hanno davvero partecipato le migliori ragazze d'Italia. In mezzo a tanta star, siamo persino riuscite, rispetto lo scorso anno, a migliorare la nostra posizione [redacted] classifica. Non è poco». [o. m.]

Conquistati due ori e due argenti nella fase nazionale di sci

Novara, mai così in alto nei Giochi della gioventù

NOVARA. Due ori e due argenti eppoi una [redacted]rie di piazzamenti lusinghieri. Mai la rappresentativo novarese alla fase [redacted]nale dei Giochi della gioventù ed ai Campionati studenteschi, aveva fatto un bottino tanto cospicuo. La soddisfazione del presidente provinciale [redacted] Coni, Guglielmo Radice è legittima. «Quello ottenuto ad Auronzo di Cadore è [redacted] miglior risultato in assoluto per i giochi invernali. In passato avevamo vinto gare individuali, sempre nel fondo: la formazzina Luana Ferrera nel '76 [redacted] Lurisia [redacted] il vigezzino Alessandro Bardes nell'83 ad Asiago. Questa volta però possiamo parlare di un successo [redacted] squadra. Un'annata davvero d'oro per lo sci nordico. L'Ossola, dove i responsabili, insegnanti e tecnici dedicano particolare cura alla preparazione dei giovani, si dimostra a[redacted] una volta serbatoio inesauribile di campioncini. Speriamo non si perdano [redacted] strada». Le cose [redacted] andate altrettanto bene per lo [redacted] alpino, la discesa, per intenderci, dove abbiamo solamente un diciassettesimo posto di Marisa Mattei della media «Testore» di Santa Maria Maggiore. Come mai? «La mancanza di neve ha indubbiamente influito sulla preparazione dei ragazzi - risponde Radice -. Si [redacted] imposti i ragazzi del fondo perché a Santa Maria c'è un anello [illegible] innevamento artificiale e a Formazza [redacted] è mai mancata la neve naturale. C'è [redacted] dire poi che quest'anno [redacted] tasso tecnico è tornato ad essere elevato. Sono tornati a gareggiare anche i tesserati Fisi che non avevano preso parte alle finali nazionali dell'anno passato e [redacted] avevano punteggi Fisi».

La delegazione novarese ad Aurondo di Cadore (Belluno) era composta da 11 studenti-atleti che hanno gareggiato per il Piemonte, accompagnati [redacted] tre che da Radice, da Sandro [redacted] Gaudenzi insegnante di educazione fisica di Vanzone e Aldo Minoletti, vigezzino, maestro di sci di fondo.

Ieri mattina i ragazzi son tornati a scuola. C'è da credere che alla «Testore» [redacted] Santa Maria Maggiore abbiano festeggiato i loro campioncini. E' la scuola media che, in questi Giochi, ha fatto davvero la parte del leone. Studiano lì i vincitori assoluti della staffetta maschile, Alessio e Fabio Bonzani, Silvio Mellerio. Quest'ultimo ha ottenuto anche il miglior tempo assoluto delle tre frazioni. E' stato anche medaglia d'argento nella gara individuale con Alessio Bonzani al quarto posto e Fabio 14°. Della stessa scuola è anche Katia Galeazzi che ha contribuito con Sabrina Pizzi della «Borgna» di Vanzone ed Elisa Comazzi, «Giovanni XXIII» di Domo all'ottavo posto ottenuto dalla staffetta piemontese. La Comazzi (sesta nella gara individuale) ha fatto registrare anche il secondo miglior tempo di frazione. Nella staffetta maschile è da segnalare l'undicesimo posto della squadra del Piemonte B con Davide Vacchino, Cristiano Galletti e Andrea Pizzi della «Borgna».

Nei campionati studenteschi c'è stato il trionfo di Michele Giovanna, 15 anni, dell'Itis «Marconi» di Domo che ha vinto la gara individuale. Il suo apporto [redacted] stato decisivo, con il miglior tempo di frazione, per l'argento conquistato dalla squadra piemontese nella staffetta. Da segnalare anche il 14° posto di Simone Bonzani nell'individuale. In campo femminile, Maria Ricci e Serena Lucini del liceo scientifico Fermi [redacted] sono piazzate rispettivamente 14° [redacted] 33° posto. [r.amb.]

Eccoli i tre «vigezzini volanti» della scuola media «Testore» [redacted] Santa Maria Maggiore. Hanno vinto la medaglia d'oro nella staffetta ai Giochi della gioventù. Da destra, **Alessio e Fabio Bonzani e Silvio Mellerio.** Quest'ultimo, argento anche nella prova individuale

[redacted] Formazza e Macugnaga

Vince il «Seven up» Craveggia

DOMODOSSOLA. Sulle nevi di Formazza e Macugnaga sabato e domenica, rispettivamente per le categorie cuccioli-baby [redacted] allievi-ragazzi si sono svolte due gare di qualificazione per il campionato zonale. In entrambe le località, nella classifica a squadra [redacted]i è imposto lo sci club Trubi ski team Seven Up di Craveggia (Valle Vigezzo). Oggi e domani a San Domenico di Varzo sono in programma due prove di super gigante per allievi e ragazzi valide sempre come qualificazione ai campionati zonali in programma a Caspoggio per i ragazzi e a San Domenico gli allievi.

Veniamo ai risultati di sabato a Formazza, trofeo «Michel Ramundo» [redacted] gara valida per il trofeo Locatelli. [redacted] è gareggiato sulla pista di Valdo. Fra i cuccioli femminile, [redacted] Seven Up ha piazzato tre bimbe ai primi tre posti, nell'ordine: Monica Margaroli, Camilla Cottini e Serena Rossi. Fra i cuccioli maschile: Stefano Pacinella (Seven up) ha preceduto nell'ordine, Andrea Bianchi (Verbania) e Stefano Jordan (Valle Antigorio). Baby femminile: successo di Elisa Argano (Domobianca) davanti a Federica Tonani (Macugnaga) e Veronica Urciolo (Piana Vigezzo). Baby maschile: 1° Fabio Margaroli (Seven up), 2° Angelo Tartari (Piana Vigozzo) 3° Mattia Polotta (Piano Vigezzo).

A Macugnaga, domenica, ragazzi e allievi hanno gareggiato sulla pista Ruppenstein. In palio il trofeo «Gabriella De Bartoli», gara valida per il circuito del trofeo Crodino. Fra i ragazzi, in campo maschile, si è imposto Simone Villaraggia (San Domenico) davanti ad Andrea Oberto (Macugnaga) e Fabio Tagliaferri (Verbania). In campo femminile, [redacted] di Emanuela Tartari (Piana Vigezzo) davanti a Alessandra Mattei (Seven up) e Sere[redacted] Piscedda (Seven up). Allievi maschile: 1° Alessio Mornoli (San Domenico), [redacted] Mattia [redacted]na (Seven up), 3° Ulrico Bonzani (San Domenico). Allievi femminile: 1ª Susanna Cane (Verbania), [redacted] Marisa Mattei (Seven up), 3ª Linda Sormazi (Formazza). Fra i giovani maschile, successo [redacted] Willy Guenza (San Domenico) davanti [redacted] Matteo Martinetti (Valle Antigorio) e Mirco Roy (Seven up). Giovani femminile: 1ª Elisa Biggio (San Domenico), 2ª Debora Guerra (Seven up) 3ª Cristina Olmi (San Domenico). [b.c.]

VOLLEY [redacted]

Bilancio positivo

Vince il Pavic ancora [redacted] l'Agil Trecate

NOVARA. Agil in caduta libera, stop per la Sanmartinese, bene le altre squadre. E' nel complesso positivo il bilancio per le formazioni provinciali del volley. Il Pavic, B1 maschile, conquista due punti (3-0) nella partita casalinga con il Codigoro. I sesiani di Cristini si allontanano [redacted] a piccoli passi dalla zona retrocessione. Ancora fumata negativa per l'Agil Trecate, B1 femminile, fermata in trasferta dal Pisa. Un [redacted] 3-0 che mette an[redacted] una volta in evidenza [redacted] difficoltà in cui si batte la squadra. Troppi i soldi di categoria, [redacted] l'acquisto dei diritti del Pavic femminile, troppi gli infortuni che hanno costellato la prima fase del campionato. Dome[redacted] non sono scese in campo Paola Borghi, ferma per 4 mesi, Sabrina Colombi e Katia Pantallà. Si è aperto [redacted] una vittoria anche [redacted] girone di ritorno dell'Autotrasporti Filippo (B2 maschile), che ha battuto in casa il forte Concorezzo. Dopo un inizio di stagione difficile, il sestetto di Mosca sta recuperando ampiamente punti e naviga [redacted] in centroclassifica. In C1 femminile, l'insuccesso della Sanmartinese, battuta 3-0 dal Recco. Volano con stesso risultato le cusiane dell'Omegna, ai danni [redacted] Magenta. [c.m.]

[redacted]TT [redacted]

Un week end nero

Sicas Castelletto vittoriosa nel derby tutte le altre ko

NOVARA. Ha vinto soltanto la Sicas Castelletto. Hanno perso Borgomanero, Omegna, Verbania, Novara e Oleggio. E' stato un weekend proprio nero per il basket novarese.

Brutta sconfitta per i borgomaneresi che sabato hanno rimediato un pesante stop (105-88) contro Legnano. La Cimberio resta dunque [redacted] quota 28 punti, appaiata al Collegno e a due lunghezze da Castellanza e Genova. Ha perso anche la Fulgor Omegna ospite a Gavirate (95-86): il bel gioco non è valso la vittoria a Prolitti e ai suoi, da tempo «arenati» [redacted] 12 punti, in quart'ultima posizione.

Grande derby tra Castelletto e Oleggio: dopo una vivace e avvincente battaglia la Sicas [redacted] è imposta 91-78. Una vittoria che lancia i castellettesi a ridosso della prima della classe Alessandria con sole due lunghezze di ritardo. Per gli oleggesi si tratta, invece, della quarta sconfitta consecutiva.

Ha perso [redacted] un soffio (70-66) la Brix Novara che a filo di sirena si è lasciato sfuggire la possibilità [redacted] aggiudicarsi la partita in quel [redacted] San Salvatore Monferrato. Nulla da fare anche per il Verbania che sabato nulla ha potuto contro il Campidonico Vercelli (77-71). [b. c.]

VENDESI
[redacted]
POSSACCIO
RUSTICO
da ristrutturare, progetto approvato, mq 100 con piccola porzione di terreno indipendente soleggiato. Possibilità posto auto a 50 mt. Inintermediari.
Tel. 0324/65.229 ore serali.

GHIRINGHELLI
[redacted]
☎ 0322-660200

NEBBIUNO
In centro [redacted] APPARTAMENTO con soleggiato terrazzo vista [redacted] da: soggiorno con camino, cucina, due camere, due bagni, autorimessa e cassero

BOLZANO N.SE
Casa semindipendente [redacted] due piani + sottotetto, da ristrutturare [redacted] box, posizione centrale, adatta anche a due famiglie.
Tel. 0322 917.220

"Per non vivere in due"
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
Favorisce selezionate
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 30
TEL. 0321 391713

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
LAGO D'ORTA - A due passi da Orta, splendida villa, soleggiatissima, fronte lago MANSARDA autonoma di mq. 70 circa con posto auto e giardinetto comune. L. 130.000.000
LAGO D'ORTA - Eccellente posizione panoramica e soleggiata [redacted] RURALE con terreno circostante e dependance a lago
FRONTE LAGO - Piccolo terreno per balneazione, [redacted], pantalone, parcheggio
ARMENO - Vista lago, soleggiatissima CASA rurale completamente ristrutturata composta da 6 vani, cucina abitabile, quattro bagni, studio. Cantina, taverna, Portico. Terreno mq. 10.000 circa.
OMEGNA - Bagnella, [redacted] APPARTAMENTO di 4 vani + cucina e bagno. Cantina. [redacted]
OMEGNA - Posizione tranquilla, soleggiata, PICCOLO RUSTICO con sedime di terreno.
[redacted]
Lungo Lago Buozzi 3/B
0323 [redacted]

L'ISTITUTO [redacted]
per l'apertura della nuova
SEDE PROVINCIALE del VERBANO-CUSIO-OSSOLA
è interessato[redacted] locazione, con possibilità di opzione per l'acquisto, di un immobile in
GRAVELLONA TOCE
avente i seguenti requisiti:
- posizione centrale e facilmente accessibile al pubblico;
- superficie [redacted] circa [redacted] mq. di cui 700 per archivi;
- collegamenti interni indipendenti;
- accessi autonomi.
Le offerte corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta [redacted]nomica devono contenere le seguenti informazioni:
- [redacted] costruzione e categoria catastale;
licenza o concessione edilizia e/o sanatoria prevista dalle vigenti disposizioni;
- requisiti di legge (abitabilità o agibilità VV-FF, USL, ecc., [redacted] destinazione d'uso per uffici pubblici);
- portata [redacted] solai (non inferiore a 350 Kg/mq. per gli uffici [redacted] 600 Kg/mq. per gli archivi);
- caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.
Le offerte dovranno pervenire, entro e non oltre 30 giorni dalla [redacted] di pubblicazione [redacted] presente avviso, alla:
DIREZIONE INPS - SEDE DI NOVARA
Corso della Vittoria 8 - 28100 N[redacted]
IL [redacted] DELLA SEDE
dott. [redacted] Celoria

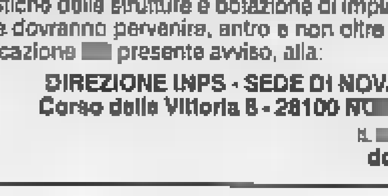
[redacted] IN NOVARA
Noto RISTORANTE con notevole giro d'affari - arredi ed attrezz. perfette.
LIBRERIA su [redacted] principale. [redacted].
DEGUSTAZIONE posizione passaggio.
TABACCHERIA in quartiere popoloso.
Agenzia LISMA 0321-35297 Novara

GARGALLO
Terreno industriale edificabile subito di circa 4.000 mq, posizione soleggiata, servito di tutto, fronte strada. Ultimo lotto.
Tel. 0322 917.220

RIGHETTI IMMOBILIARE
ARIZZANO: Laboratorio artigianale di circa [redacted] mq. con locali fronte strada, [redacted] e progetto approvato [redacted] ampliamento fino a 450 mq
VERBANIA: Casa composta da tre appartamenti indipendenti [redacted] balconi, terrazzi, garage e terreno di proprietà
VERBANIA COLLINARE (ALPE SEGLETTA): Casa indipendente [redacted] posta [redacted] due appartamenti [redacted] terrazzo e terreno.
C.so Mameli 11/a - VERBANIA INTRA (NO) Tel. 0323/405.013-402.181

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
tel. (0321) 33341 - fax 623 035

BOLZANO N.SE
Casa semindipendente su tre piani, [redacted] locali + tre bagni completamente ristrutturata, centralissima, ampie balconate. Prezzo interessantissimo.
Tel. 0322 917.220

All' AUTOSCUOLA VALTOCE di
GRAVELLONA TOCE - Corso Milano 52 -
[redacted] aperte le iscrizioni al corso
(autorizzato dal Ministero dei Trasporti)
per il conseguimento del
certificato [redacted] formazione professionale A.D.R.

(TRASPORTO [redacted] PERICOLOSE)
Per informazioni telefonare al numero: 0323 - 848.267

Il Novara prepara la ripresa del campionato che lo vedrà impegnato a Legnano

«Gioca chi dà più garanzie»

Colomba ha a disposizione una rosa molto ampia: «Nessuno ha il posto garantito, dobbiamo recuperare il tempo perduto. Va in campo chi dimostra più temperamento e voglia di vincere»

Ugo Armanetti Il forte centrocampista sta recuperando la migliore condizione fisica. Con l'arrivo [illegible] Ferretti Colomba deve trovare una nuova collocazione per un elemento che, in passato, si è rivelato più volte decisivo

NOVARA. La rincorsa al Brescello parte domenica, da Legnano. Al Novara ci credono ancora «Ci mancherebbe, quando restano da disputare tredici partite e sono in palio 39 punti - si affretta a precisare Colomba - Eppoi in questo campionato succede di tutto. Due settimane fa davano il Lecco ormai vincitore e invece adesso insegue a due punti [illegible] Brescello. L'importante è che si riesca a trovare subito la quadratura. Mi rendo conto che dobbiamo fare in fretta perchè il tempo stringe [illegible] io sono convinto che alla fine emergeranno i valori reali e noi [illegible] lì». Certo, il campionato che procede a singhiozzo (dal 23 dicembre si [illegible] disputate quattro partite) non agevola sicuramente [illegible] squadra come il Novara che deve trovare la giusta amalgama [illegible] [illegible] c'è altro da fare. Intanto Colomba pensa che [illegible] Brescello dovrà venire a Novara eppoi c'è lo scontro con il Lumezzane. Le occasioni per recuperare il tempo, e i punti, perduti per strada non mancano. Il tecnico però deve risolvere qualche problema. Armanetti, per esempio, che sta recuperando, con l'arrivo di Ferretti, dove troverà posto? Colomba, com'è suo costume non si sbilancia: «Per Armanetti è solo una questione di condizione poi per lui un posto lo si trova. A Chiasso ha giocato più avanti, a ridosso delle punte e si è [illegible] bene». L'impiego di Giannini all'ala destra vuol dire che ha rinunciato ormai allo schema con le tre punte? «Corrado è un ragazzo con precise caratteristiche tecniche, di agilità e fantasia, che ci possono tornare utili in certi frangenti. Le tre punte, per un certo periodo, sono state la nostra arma vincente. Devono però garantirmi il necessario apporto in attacco ed al tempo stesso la copertura a centrocampo. Vedremo se sarà il [illegible] di riproporre questo schema». Borgobello, dopo una partenza incoraggiante, adesso fatica: gli manca il gol «Quella partenza con gol a raffica l'ha fatto un pò sedere. Adesso è bloccato mentalmente, ma il [illegible] caso non è unico. A volte l'attacco risente più di altri reparti dei problemi complessivi della squadra. Non attraversiamo un momento felice e la fortuna [illegible] ci aiuta. Speriamo che le cose cambino con la ripresa del campionato». La rosa molto ampia offre al tecnico invidiabili possibilità di scelta. «E' vero, e i giocatori sanno bene che nessuno ha il posto garantito in squadra. Di domenica [illegible] domenica sceglierò quei giocatori che mi da[illegible] maggiori garanzie sotto il profilo del temperamento, della voglia di vincere. E' necessario cambiare decisamente marcia senza guardare in faccia a nessuno». Per Legnano l'unico giocatore indisponibile è lo squalificato Biagianti. La [illegible] al suo posto è aperta. [r.amb.]

Serie D, team locali attesi a un poker di gare difficili

La Sparta va in altalena dopo Meda torna la paura

Andrea Lucca, portiere della Sparta

NOVARA. Un passo avanti e uno indietro, sul filo del rasoio. La Sparta sta vivendo con angoscia questa parte della stagione, in cui passa dalla tranquillità alla preoccupazione con una situazione di classifica alquanto «ballerina».

Prendete l'esempio di due settimane fa: i bianchi affrontano il Santa Teresa, rivale in piena lotta per sfuggire alla retrocessione, che si presenta al Comunale a quattro lunghezze di ritardo dai [illegible]. Partita da vincere, e la Sparta risponde all'appello vincendo con due gol. Passata [illegible] paura? Pare proprio di sì, oltretutto in classifi[illegible] capitan Masuero e compagni scalano posizioni e agguantano il Meda.

Ma sette giorni dopo, un'al[illegible] sconfitta esterna, proprio sul campo dei «mobilieri» e il fondo classifica è ancora lì, a portata [illegible] tiro. Insomma, c'è poco da stare allegri, oltretutto il calendario adesso propone un poker di partite tutt'altro che agevoli per la squadra del presidente Francesco Tarantola: Caratese, Fanfulla, Corsi[illegible] e Gallaratese, vale a dire il «Gotha» del girone B. Il Santa Teresa (posto che [illegible] si debba guardare dai sardi, quart'ultimi della graduatoria) [illegible] la vedrà con Selargius, Calangianus, Pro Patria e Castelsardo, avversari di rango sì, ma ormai senza ambizioni di promozione (escluso il Selargius). Il rischio, evidente, è che gli isolani riescano a rosicchiare qualche altro punto, portandosi a ridosso dei novaresi. E allora tutto diventerà maledettamente difficile.

Viceversa può anche accadere l'ipotesi opposta, cioè che la Sparta finalmente riveli [illegible] sua vera identità contro il meglio del campionato e spicchi il volo verso posizioni che le competono. Sarà un finale di torneo all'insegna del thrilling. Intanto, in vetta alla classifica la Gallaratese [illegible] marcia più spedita e adesso sente il fiato sul collo del Corsico (portatosi a un sol punto) ma anche di Caratese, Selargius e Brugherio. Emozioni a go-go anche nella corsa [illegible] il primato. [m. p.]

SPORT FLASH

TENNISTAVOLO

In A2 vince il TT Ossola 2000 Bene solo le donne in serie B

Sorti alterne per le squadre novaresi. Vincono 6-1 i pongisti del Tt Ossola 2000 (A2) contro il Tt Bergamo Chiodi, mentre a Novara le soddisfazioni arrivano da Monica Cannillo e compagne della Regaldi di B, vincenti 5-0 sul Bf. Fumata nera per la formazione maschile di B della Regaldi, battute 5-2 dal Cus Torino. [c. m.]

RUGBY

Verbania, vittoria a tavolino l'Asti non si presenta

Vittoria a tavolino per il Finstral Verbania Rugby nell'ultima giornata del campionato di serie C2. L'Asti non si è presentato domenica al campo di [illegible] Bernardino. [s. r.]

[illegible] FEMMINILE

Tre punti in [illegible] settimana per le ragazze del Trecate

Un pareggio e una vittoria: è il bilancio dell'Acf Trecate (serie B), che ha affrontato questa settimana due partite. Il recupero di mercoledì col Paros è terminato 1-1, mentre la trasferta di domenica a Vittorio Veneto è stata vinta per 3-1. [c. m.]

E' finita senza vincitori la «partitissima» della giornata e in testa si è piazzata una nuova capoclassifica

Borgo e Verbania danno via libera all'Asti

I rossoblù giocano per vincere, i lacuali ringraziano Vianoli

Stefano Calmi instancabile motorino di centrocampo del Borgomanero che domenica non è riuscito ad avere ragione del Verbania nello scontro diretto

BORGOMANERO. Finalmente un po' di gente sugli spalti a seguire [illegible] partita di calcio. Non si può dire che ci fosse il tutto esaurito, ma 600 spettatori, coi tempi che corrono, sono già qualcosa. Era in programma a Borgomanero il match clou della giornata, la quindicesima, ultima del girone di andata.

E' finita in parità, esattamente come tutti avevano previsto: e a goderne è l'Asti di Bochicchio, che, stesa l'Arona, balza tutto solo [illegible] vetta alla classifica. L'andata [illegible] dunque finita. E pure è cominciato il ritorno, visto che [illegible] già in archivio le giornate numero uno e numero tre. E' un campionato regolare? No, è un campionato completamente falsato. Queste [illegible] hanno favorito alcune squadre, che hanno giocato sempre in casa, e sfavorito altre, che sono andate sempre in trasferta. Un caso per tutti: l'Arona di Diego Zanetti ha giocato consecutivamente a Caltignaga (sconfitta per 1-0), a Casale (sconfitta per 1-0) e ad Asti (sconfitta per 3-1).

Tre partite in casa di squadre del gruppo [illegible] fuga. Hai voglia a impegnarti. Sei pareggi in otto gare. Hanno vinto soltanto l'Asti e [illegible] Casale di Mario Guidetti, che così resta pure lui nel gruppo [illegible] conta. Oltre all'Arona ha perso [illegible] Monferrato, scivolato al terz'ultimo posto davanti all'Arona e allo Fulvius, che ad Omegna resiste strappando lo 0-0 ai rossoneri di Morea: gli stessi che la domenica precedente avevano messo sotto la Novese. Anche se molti piangono, si tratta davvero di un campionato tutto da ridere.

Dopo 17 giornate (13 al ter[illegible]) ancora 8 squadre [illegible] 4 punti: dai 23 dell'Asti ai 22 di Verbania e Oleggio, ai 20 di Borgomanero e Caltignaga, fino ai 19 di Derthona, Novese e Casale. A Borgomanero è intanto risorta la squadra rossoblù che era reduce da tre stop contro Juve Domo, Novese [illegible] Asti. Una nuova sconfitta sarebbe stata «mortale». E invece il Borgo ha giocato per vincere ed avrebbe meritato di vincere al[illegible] per la superiorità territoriale. Se il Verbania si è salvato, lo deve, oltre che al gol messo a segno da Masoero, alle belle parate di Vianoli. Era anche andata [illegible] vantaggio la squadra [illegible] [illegible] un micidiale rasoterra del ritrovato Cestari, ma nella ripresa è stato bravo Masoero ad approfittare della solita distrazione difensiva del Borgo: il quale ora non gioca più a zona, ma con il libero (sta provando Caimi, che non è certo l'erede di Baresi). Per il resto, ottimi gli 0-0 del Caltignaga a Novi Ligure e dell'Oleggio a Tortona, buono quello della Juve Domo a Trino, scarso invece quello casalingo dell'Omegna sulla Fulvius.

Come dire che non tutto gli 0-0 sono uguali. Positivo, infine, l'1-1 del Cerano sul Libarna, espulsioni di Rimola e Tunesi a parte.

Sandro Bottelli

Paris «ingabbiato» dal Verbania segue la partita fuori dal campo

Non finiscono i guai per **Adelmo Paris** che in questa stagione ha allenato due squadre

BORGOMANERO. Seicento spettatori in tribuna, mille e duecento occhi puntati su una panchina. Quella del Verbania? No, quella del Borgomanero. Ma Adelmo Paris non c'è. Che fosse tornato sull'altra? Le battute si sprecavano domenica. [illegible] Paris nemmeno l'ombra.

Poi, finalmente, qualcuno ha notato l'allenatore di Cambiasca. C'era e non c'era. C'era, ma, non potendo sedersi in panchina, dirigeva l'armata Borgomanero dalle quinte. In pratica trasmetteva ordini al suo uomo di fiducia, Giancarlo Vezzola, allenatore della juniores, in panchina [illegible] suo posto. Pare che il Verbania non abbia ancora concesso la deroga e consideri Adelmo alla stregua di [illegible] «disertore», uno che [illegible] [illegible] è andato per ragioni misteriose e comunque [illegible] licenziamento da parte del Verbania (che, detto tra noi, mai avrebbe esonerato uno dei suoi ragazzi più bravi e più famosi). Ma, adesso che lo scontro diretto è [illegible] archivio, può darsi che anche il Verbania ci ripensi. [s. b.]

Torneria meccanica
Produzione minuterie metalliche (in Ornavasso)
CERCA
Attrezzista torni automatici, monomandrino e/o plurimandrino.
Richiesta Esperienza, età massima 35/40 anni.
Scrivere a: F.lli Saglio Trombone srl - Via A. di Dio, [illegible] - 28027 Ornavasso

Agenzia di pubblicità concessionaria importanti quotidiani nazionali *cerca*
AGENTI
per Novara città e Alto Novarese
anche plurimandatari o prima esperienza.
Ottimo trattamento provvigionale, premi, incentivi.
Scrivere a: **PUBLITIME srl - c.so Cavour 13 - NOVARA.** Riferimento **RA.**

Il KURSAAL club
La discoteca più esclusiva del Lago Maggiore. **CERCA** per il potenziamento del proprio staff
ANIMATORI/TRICI, BARMAN BARISTI/E, CAMERIERI/E, D.J. e P.R.
motivati ad entrare nel mondo delle discoteche da protagonisti.
Se vuoi diventare uno di noi presentati sabato [illegible] alle ore 15, p[illegible] la Discoteca **Kursaal Club**, via Vittorio Veneto, 6. Verbania Pallanza. E' gradita una fotografia.
Per maggiori informazioni: 0323/55.66.40 - 0336/44.08.75.

PRIMA CATEGORIA

Nei gironi A e B

La Cristinese torna in vetta Romentino resiste

NOVARA. La Cristinese vincendo sul campo del Dormelletto per 2 a 1 (un rigore per squadra, entrambi non andati a segno), riagguanta [illegible] vertice della classifica condividendolo con il Cureggio, fermato da un pareggio in casa (1 a 1) dalla Pombiese. Nel girone B [illegible] Romentinese ha sconfitto fuori casa per 2 a 1 il Casaleggio durante una partita caratterizzata da quattro espulsioni (due per parte).

[illegible] Mandello aveva iniziato la partita contro la Ghemmese in salita, avendo subito un gol. L'inizio della rimonta è stata paradossalmente una espulsione: dapprima i locali hanno pareggiato su rigore per poi aggiudicarsi l'incontro per 2 a 1. Stop per le due inseguitrici della Romentinese, Livorno Ferraris e Tronzanese: la prima è stata battuta 2-0 da un sorprendente Villata, mentre [illegible] Fara Sizzano [illegible] riuscita a strappare un 1-1 con la Tronzanese. [r. l.]

Pareggiano le «primedonne» del campionato nell'atteso scontro diretto

Intra e Castelletto, avanti adagio

Il Val Mos esce di scena, attenti alla Sunese

Augusto «Chicco» Riva autore di una tripletta ai danni del Trecate

NOVARA. E' possibile che [illegible] campionato [illegible] Promozione abbia messo fuori causa domenica scorsa, ultima dell'andata, la grande intrusa. Alludiamo al Val Mos (leggi Vallemosso), messa kappaò da un Barengo ormai entrato di diritto nel gruppo di testa.

Fatale è stata una autorete di Facelli quasi allo scadere. Via la gatta, naturalmente i topi ballano. Ed è stata grande festa per tutti. Per l'Intra e per la Castellettese innanzitutto, che chiudono sul nulla di fatto lo scontro diretto: tanto fumo e poco, pochissimo arrosto. E così una, la squadra di Enfi, resta prima e l'altra, quella di Reali, buona seconda. Ci penserà il tempo a decidere quale delle due valga [illegible] più.

E fa un bel salto la Sunese, che vince a Villa: ancora Patelli per gli ossolani, [illegible] la squadra [illegible] Fornara ribalta la situazione con Giavarra e Antonioli. Adesso i «lupi» sono a soli due punti dal vertice e guai a chi penserà di poter giocare con loro. E poi arrivano le due rivelazioni, il Barengo di Olivotto e il Momo di Gialain (vincitore a Gattinara con un gol di Varone). Gran bel campionato.

Il Trecate allenato da Orano Rolfo ci sembra [illegible] spacciato. La vistosa sconfitta (5-1) subita sul campo della cinica Varalpombiese (tripletta dell'ex spartano Chicco Riva in dieci minuti, poi Boggio, Fattori e Spigolon) apre una voragine [illegible] 4 punti che [illegible] ci sembra obiettivamente colmabile.

In zona pericolo restano in tre: [illegible] Gattinara, il Feriolo e la Varalpombiese. Se quest'ultima ha vinto, le altre due si stanno squagliando.

E pensare che [illegible] Feriolo ha appena assunto Bruno Guagni al posto di Achille Fellini, mentre il Gattinara ha giocato domenica la carta Stefanuto. Chiaro: se per vincere bastasse cambiare l'allenatore, non perderebbe più nessuno.

Anche la Promozione riprende domenica prossima con la quarta [illegible] ritorno. Giovedì 23, invece, verrà finalmente recuperato (con inizio alle ore 20,30) l'incontro Valsessera-Virtus Villa, a [illegible] tempo rinviato per l'impraticabilità del campo vercellese. [s. b.]

[illegible] MECCANICO
[illegible]

AZIENDA ELETTROMECCANICA ZONA NOVARA
RICERCA
GIOVANI PERITI INDUSTRIALI
DA [illegible] NEL PROPRIO CICLO PRODUTTIVO.
SI RICHIEDE DISPONIBILITA' CON MASSIMA FLESSIBILITA' ORARIO [illegible] LAVORO.
Scrivere a
PUBLIKOMPASS N. [illegible]
10100 [illegible]

CERCHIAMO
1 MAGAZZINIERE/AUTISTA
età 23/30 anni max
1 APPRENDISTA [illegible]
residenti in Borgomanero o limitrofi.
Per appuntamento tel. 0322 844.623

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18 - Tel. 28.353

Ford

IVE: Fiesta ha avuto più successo

Nuove Fiesta Clima

Oltre alla sicurezza dell'Airbag lato guida e passeggero, anche il piacere del Climatizzatore diventa per tutti.

Doppio Airbag e Climatizzatore ecologico di serie • Nuovi interni • Nuovi colori micalizzati

CaymanBlue **Nuova Fiesta Cayman Clima** • *Motore 1.3i: record di coppia max di 101 Nm a solo 2500 giri/m* • *Nuovi rivestimenti interni in velluto Papillon* • *Abitacolo a guscio indeformabile* • *Barre d'acciaio laterali* • *Cinture con bloccaggio istantaneo* • *Piantone dello sterzo collassabile* • *Sistema FIS antincendio* • *Volante ad assorbimento d'urto* • *Barra antirollio* • *Sterzo a rapporto variabile VRS* • *Chiusura centralizzata* • *Alzacristalli elettrici*

L. 16.670.000
Versione Cayman Clima 3p

Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna

WINDSOR **Nuova Fiesta Windsor Clima.** *Alla già completa dotazione di serie della Cayman Clima si aggiungono altri importanti equipaggiamenti che ne esaltano le grandi doti di sportività ed eleganza: Nuova strumentazione a fondo blu con contagiri elettronica* • *Nuovi rivestimenti interni in velluto Columbo* • *Nuovi sedili sportivi ad elevato contenimento laterale* • *Pneumatici larghi e ribassati 165/65* • *Accendisigari* • *Sedile posteriore a ribaltamento frazionato 60/40*

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

Vieni a guidare la Numero 1 in Europa

Ford
QUALITA' IN AZIONE

BIELLA STOCK

Tutti i giorni
1000 articoli nuovi a prezzi di realizzo!

OGGI:

- 16 MOLLETTE BUCATO L. 1.100
- LAMPADINE L. 1.000
- SPUGNE MASSAGGIO AMERICANE L. 2.500
- EPILADY L. 49.900
- TROUSSE TRUCCO DA L. 4.900
- MINI-REGISTRATORE L. 59.900
- QUADRI A SPECCHIO DA L. 7.900
- RADIOSVEGLIA L. 23.900
- COLTELLO ELETTRICO GIRMI L. 34.900
- FRULLATORE AD INIEZIONE GIRMI L. 32.900
- PELAPATATE ELETTRICO L. 6.600
- SERVIZIO POSATE 24 PZ L. 11.900
- TOSTAPANE GIRMI L. 22.900
- CEPPO COLTELLI L. 16.900
- PENTOLE ELIMINA GRASSI L. 9.900
- SGOMMATUTTO L. 4.950
- STURALAVANDINI L. 3.500
- MOBILETTO IN LEGNO x CHIAVI L. 10.900
- OROLOGIO DA MURO L. 7.200
- VASI L. 5.900
- SCATOLE INGLESI L. 7.500
- CARAFFA TERMICA L. 8.900
- ATTACCAPANNI INDOSSATORE L. 19.900
- MAPPAMONDO IN LEGNO L. 11.900
- GRATTUGIA L. 3.900
- 6 BICCHIERI L. 6.400
- PATTUMIERA L. 11.900
- PIUMONI DA L. 35.900
- CUSCINI RASO L. 6.500
- SERVIZIO PIATTI 19 PEZZI L. 39.000
- SERVIZIO TE 15 PEZZI L. 45.900
- CARAFFA + 6 BICCHIERI L. 9.900
- 3 PIROFILE FORNO L. 11.900
- SET PER SPAGHETTATA L. 12.900
- SPUMONE IL BOMBOLOTTO L. 34.900
- FRIGORIFERI DA L. 180.000
- CONGELATORI DA L. 240.000
- LAVATRICI DA L. 290.000
- PIATTI TOGNANA DA L. 1.900
- PENTOLE DA L. 4.500
- BORSE DA L. 8.900
- BORSE FIRMATE IN PELLE L. 49.000
- PROFUMI DA L. 4.900
- PORTAFOGLI DONNA DA L. 8.900
- POCHETTE SETA L. 2.000
- CORNICI DA L. 5.900
- TAPPETI DA L. 34.900
- PORTABIANCHERIA IN VIMINI DA L. 25.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

IN ARRIVO QUESTA SETTIMANA:
HI-FI • HI-FI CON CD • WALKMAN • CD PORTATILI SEGRETERIE TELEFONICHE TELEFONI • VIDEO CASSETTE • RADIO REGISTRATORI • STEREO PORTATILI CON KARAOKE

- AFFILA COLTELLI L. 2.400
- RAME DA L. 6.900
- TERMO-VENTILATORE L. 78.000
- TRITATUTTO L. 9.900
- MOLLA ARROSTO L. 4.900
- TAGLIERE L. 3.900
- SCOPE L. 2.600
- TERMOS L. 6.900
- VASI CINESI L. 59.000
- PIATTI PORTATA IN CERAMICA L. 4.900
- SET BAGNO 4 PEZZI L. 9.900
- 4 TAPPETI AUTO UNIVERSALI L. 12.500
- MINI DEPILATORE L. 7.900
- RULLO PULITUTTO L. 900
- LUCIDASCARPE L. 1.200
- SPINE L. 1.600
- BORSE PAGLIA L. 6.900
- GUANTI PIATTI L. 1.000
- COPPETTE IN PORCELLANA TOGNANA L. 2.400
- SGABELLI IN LEGNO L. 13.900
- SEDIE IN LEGNO L. 31.900
- BINOCOLO L. 9.900
- CANNOCCHIALE L. 19.900
- 5 SPOLINE FILO L. 1.900
- TRECCIA FILO L. 1.000
- TELEVISORE 14" con PRESA A SCART E TELECOMANDO L. 250.000
- KG. 1 SALI DA BAGNO PROFUMATI L. 1.900
- BAGNO SCHIUMA AL LATTE L. 2.700
- SHAMPOO KG. 1 L. 2.400
- RADIO CUFFIA L. 16.900

- PROFUMATORE 3 SACCHETTI L. 7.900
- SAPONETTA JASMINE L. 600
- TRIS SAPONETTE AL LATTE L. 2.300

STOCK MATTEL:

- KEN PLAY PACK L. 9.900
- BARBIE PIC-NIC SET L. 19.900
- 6 ABITI BARBIE + ACCESSORI L. 16.900
- DOCCIA DA SPIAGGIA (Funziona veramente) BARBIE L. 19.900
- MINI MARKET BARBIE L. 19.900
- BARBIE CAMPING PLAY SET L. 29.900
- PISTOLE ACQUA COLORATA ZAPPIT + 500 COLPI L. 9.900

STOCK TURTLES NINJA:

- TARTARUGHE NINJA L. 4.900
- SHREDDER-MOBILE L. 18.900
- POGO COPTER L. 13.900
- NINJA MUTATIONS L. 16.900
- TURTLES PARTY WAGON L. 19.900
- BODACIONS BUGGY L. 18.900
- ARCO NERF L. 18.900
- MITRA AD ACQUA ELETTRICO L. 17.900

SI ACQUISTA MERCE D'OGNI GENERE
OTTIMA VALUTAZIONE!

... e poi ancora: FERRAMENTA, ARTICOLI DA CUCITO, ELETTRICITA'
TUTTO PER L'IGIENE CASA E PERSONA, GIOCATTOLI, SCHERZI DI CARNEVALE

BIELLA STOCK

Viale Macallè 15 a/b - Tel. 015 84.92.385

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250...
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 21 Febbraio 1995 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Ieri il summit con Brancaccio: «I finanziamenti per il divorzio? Vedremo»

Province, il ministro dice «ni»

Il responsabile degli Interni si è impegnato a cercare le risorse: ma senza garantire nulla. Valeri preoccupato: «Ancora troppe incertezze». Intanto Biella mobilita Lombardi (Pubblica istruzione)

Il nuovo ministro dell'Interno, **Antonio Brancaccio**

BIELLA. «I soldi per le Province? Vedremo». Ieri, al summit col presidente Gilberto Valeri, il ministro dell'Interno Antonio Brancaccio ... ha detto che negherà i finanziamenti per il gran «divorzio». Ma neppure che li troverà, come spiega Valeri; «Il Viminale non ha risorse a disposizione: però s'è impegnato a verificare se, nel suo bilancio o in quello del Tesoro, si può racimolare qualcosa».

La risposta nei prossimi giorni: si spera prima del Consiglio del ... marzo, quando tornerà in discussione la delibera sulla spartizione dei beni fra Vercelli e Biella, rinviata il 31 gennaio. Nel frattempo, meglio incrociare le dita: la risposta che si attende da Roma, adesso, sarà definitiva. O i soldi per non mandare in rovina Vercelli ci sono, oppure le due Province nasceranno povere (quella «madre» addirittura in bancarotta).

Presidente Valeri, è soddisfatto? «Direi preoccupato - risponde -: le incertezze restano, anche se adesso, finalmente, abbiamo potuto parlare direttamente col ministro. Brancaccio ha capito la situazione, e ha riconosciuto che le nostre paure sono fondate. Ma è penoso che si sia arrivati così tardi ad affrontare questo problema». Al Viminale, è stato chiesto di aggiungere altri 22 miliardi ai 18 e mezzo già stanziti (e insufficienti): non da destinare alle Province ... (nel nostro caso Biella), ... - come spiega sempre Valeri - da usare per «tappare i buchi di bilancio» (nel nostro caso, a Vercelli).

Quale ... l'esito del blitz, per ora, è impossibile dirlo. Il presidente scaglie la via dell'ottimismo a tutti i costi: «Mi rifiuto di pensare che il governo si sottragga alle proprie responsabilità».

Se i soldi non arrivassero, però, Valeri non si sente di giurare che la delibera sulla divisione del patrimonio sarà sicuramente approvata, come chiedono gli amministratori biellesi: «Riprenderemo la discussione da dove s'era interrotta».

Nell'attesa, anche Biella si sta mobilitando. Il sindaco Gianluca Susta ha intenzione di far scendere in campo, nella «querella» sulle Province, il neoministro dell'Istruzione Giancarlo Lombardi, imprendi... tessile di Grignasco e molto conosciuto nel Biellese. Susta ne ha parlato la scorsa settimana con Valeri, che commenta: «Grazie all'interessamento di Lombardi, magari, riusciremo a ottenere qualcosa in più. Ogni tentativo è utile».

Intanto s'è scoperto dove sono finiti gli 80 miliardi promessi da Maroni: invece che le Province, ... per finanziare i Giochi del Mediterraneo.

Giuseppe Buffa

SFILATE DI CARNEVALE
SI VOTA CON «LA STAMPA»

Parte il nuovo referendum per carri e gruppi mascherati

Da ...i, e fino a ... marzo, pubblicheremo il coupon che consentirà ai nostri lettori di scegliere, con tre graduatorie distinte, i re delle sfilate di Borgosesia, Santhià e Vercelli. Il ter... per consegnare i tagliandi sarà il ... marzo; il 23 invece, con l'aiuto di Ascom e Comitato manifestazioni, organizzere... la premiazione.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

... **PREVISTO PER OGGI.** Nuvolosità con probabili addensamenti sui rilievi associati a locali precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
... **DEL TEMPO.** Parzialmente nuvoloso.

LE TEMPERATURE
DI ...
Max: 12; min: 2; media: 8
... **ANNO FA**
Max: 9; min: 3; media: 6
... **IN PIEMONTE**
Torino 14.7; Asti 12; Alessandria 9; Aosta 16; Cuneo 9; Novara 13.

Per i titoli rubati

Dopo Xillo arrestato un casalese

BIELLA. Ancora manetta nell'inchiesta sulla ricettazione di 11 miliardi in titoli rubati che ha visto l'arresto del broker biellese Giuliano Xillo. Le forze dell'ordine francesi hanno infatti bloccato ad Annecy Francesco Boeris, 50 anni, residente a Casale Monferrato: sarebbe l'anello di congiunzione tra l'intermediario Xillo e il vertice della banda.

Francesco Boeris era ricercato in tutta Europa perchè colpito da due ordini di cattura ... dall'Interpol ... l'accusa di falso monetario. Pare si tratti della stessa persona che a Casale, anni fa, ... stato sequestrato e poi liberato dalla polizia. I rapitori risultarono poi essere dei creditori con i quali Boeris aveva contratto debiti ... pagati.

Nel frattempo il biellese Giuliano Xillo resta in carcere. Gli inquirenti non nascondo la possibilità che nei prossimi giorni vengano arrestate altre perso... [d. p.]

Si è chiusa l'indagine sul fallimento dell'immobiliare «Hautecombe» di Vercelli

Dentista dal gip per bancarotta

Giovanni Bodo Corona si presenterà all'udienza preliminare il 21 novembre. In dieci anni aveva creato un piccolo impero finanziario travolto da debiti miliardari. Altre 2 società del gruppo coinvolte nel crack?

VERCELLI. Dopo quasi due an... di indagini, la procura della Repubblica del tribunale ha chiesto il rinvio a giudizio per bancarotta fraudolenta di Giovanni Bodo Corona, 41 anni, dentista con l'hobby dell'alta finanza in relazione al fallimento della società immobiliare «Hautecombe». L'udienza davanti al gip Canevini è stata fissata il 21 novembre.

La carriera finanziaria di Giovanni Bodo Corona è iniziata una dozzina di anni fa quando il medico decide di affiancare allo studio un gruppo di società operanti nei campi più svariati. La Hautecombe, fallita nell'agosto ... sotto una valanga di oltre 6 miliardi di debiti e della quale negli ultimi anni era stato amministratore unico un parente ... dentista, era un'immobiliare fondata nel '83 con capitale sociale di 20 milioni salito con il passare del tempo fino a 300. La ... è stata ... in liquidazione nel luglio '91, liquidatore lo stesso Bodo Corona.

Particolare curioso di tutto il gruppo ... l'unica a non aver sede in via Monaci 1 (lo stesso edificio dello studio e dell'abitazione dei dentisti), bensì in via Feliciano di Gattinara 11, allo stesso indirizzo della «celebre» Interimmobiliare, la società che assunse l'ex sindaco e quasi omonimo Fulvio Bodo per la pensione d'oro.

Le prime avvisaglie del terremoto ... ... registrate a fine settembre '93 quando dal tribunale parte una serie di decreti ingiuntivi richiesti dall'Istituto bancario San Paolo di Torino, dalla Banca Sella, dalla Popolare di Novara e dalla Banca Nazionale del Lavoro.

All'epoca il dentista che sognava di far concorrenza all'Arciere e possibilmente di vincerla aveva dimostrato una calma olimpica: «Hautecombe è in liquidazione volontaria per una serie di motivi anche personali, ma gode di buona salute e sarà in grado di far fronte a tutti gli impegni. Il mio unico errore è stato quello di accettare di fare il liquidatore della società».

Ma le disavventure finanziarie del dentista non si limitano alla Hautecombe. Il Tribunale ha dichiarato fallite anche la Finedo (consulenze finanziarie ed immobiliari, acquisto e gestione di beni iscritti a pubblici registri) e la Nordent (commer... di articoli sanitari, odontotecnici e medici), altre «srl» ricollegabili a Bodo Corona.

Franco Cottini

TANGENTE ALICE

Domani s'apre il processo

VERCELLI. Si apre domani davanti alla prima sezione penale del tribunale di Torino il processo a carico di quattro ex big piemontesi del psi sulla presunta tangente per la discarica di Alice Castello. Sono l'ex sindaco Fulvio Bodo, l'ex ...a regionale al Bilancio ed ex presidente della Provincia di Vercelli Nereo Croso, l'ex parlamentare e condirettore dell'«Avanti» Beppe Garesio (tutti accusati di corruzione) e l'ex assessore regionale all'Ambiente Electra Cernetti che dovrà rispondere di concussione.

Ad accusarli è il memoriale di Giovanni Gremmo, il «re dei rifiuti» che in piena Tangentopoli tre anni fa è fuggito in Kenya dove vive tuttora. L'imprenditore per il caso Alice ha ottenuto il patteggiamento e quindi la sua posizione è stata stralciata. Contro i quattro imputati si sono costituiti parte civile la Provincia e i Comuni di Alice Castello e Vercelli. [f. co.]

Calciatore del Saluggia riceve una telefonata e si fa sostituire dopo 25'

Fuga dallo stadio per «parto»

All'ospedale stava nascendo il primogenito

SALUGGIA. La vicenda è dedicata agli amanti del libro «Cuo...». Antonello Baldo, 27 anni, buon calciatore del Saluggia Virtus, formazione che disputa il campionato di Prima categoria nel raggruppamento torine... domenica mattina ha portato la moglie in ospedale perchè or...i prossima al parto.

Poi, rassicurato dai medici che il lieto evento non era ancora così prossimo, nel pomeriggio ha indossato le divisa bianconera della sua squadra per scendere in campo contro la Villareggese, un match molto sentito vista le rivalità tra le due formazioni.

Al 25' del primo tempo ha però dovuto chiedere di essere sostituito (non prima di aver evitato un gol ... ... provvidenziale intervento sulla linea di porta) perchè avvertito ... padre che la nascita del figlio era ormai imminente.

Arrivato all'ospedale di Chivasso ha dovuto attendere le 7,36 di ieri mattina per poter assistere al parto. E per tutta la notte ha vegliato al ... della moglie Valeria Bozza, 23 anni.

Antonello Baldo, 27 anni

Il futuro del neonato Lothar è quindi segnato: dovrà diventare un calciatore.

«Sapevo che il mister aveva problemi a decidere la formazione a causa dei molti infortunati - spiega Baldo -. Così, quando mi è stato assicurato che il parto non era imminente, d'accordo con Valeria, ho deciso di andare ad aiutare i miei compagni e ho lasciato un numero di telefono al quale avrebbero potuto trovarmi in ogni momento. A metà pomeriggio ho ricevuto la chiamata e quindi mi sono precipitato all'ospedale».

Antonello e Valeria ... sposati da due anni e adesso abitano a Verolengo. Baldo ha sempre avuto la passione del calcio ma a questo punto sta pensando di appendere le scarpe al chiodo: «Concluderò il campionato in corso per rispettare gli impegni, poi deciderò ... mia moglie ... continuare. La famiglia è più importante di ogni passione e i due allenamenti settimanali più la partita mi costringerebbero a passare meno tempo con mio figlio, quindi penso proprio che smetterò».

Per la cronaca, la partita tra Saluggia e Villareggese è finita 1-1. [i. fo.]

Per la rivista il senatore è «sempre senza una piega fuori posto»

Cormegna tra i vip dell'eleganza Undicesimo nella statistica di «Class»

Il senatore Gilberto Cormegna

VERCELLI. All'ultima conferenza stampa, nelle sale antiche della pasticceria Taverna, abbiamo visto ... una seria grisaglia. Inappuntabile. In redazione, invece, dopo un concitato incontro in Provincia che non gli aveva però sgualcito nè giacca nè sorriso, si è presentato ... un completo scuro, un testa di moro, camicia chiara e pullover in nuance.

Gilberto Cormegna, senatore del Ccd, schermendosi, dice che compra tutto ... magazzini Metro di Genova, ... le penne attente di «Class», il mensile patinato di uomini d'affari e dintorni, sono state affascinate dal suo stile al punto di includerlo all'undicesimo posto nella classifica degli uomini meglio vestiti d'Italia. L'Avvocato lo batte di appena lunghezza, alle ... spalle ci sono migliaia di vip «peggio vestiti».

La notizia, pubblicata in uno degli ultimi numeri di «Class», ha colto l'interessato di sorpresa. «Non mi sembra che il mio modo di vestire meriti un riconoscimento particolare» ha detto un po' stupito ai cronisti che lo intervistavano dopo il risultato da Guinness. Eppure ... motivazione c'è: il mensile spiega che il senatore, eletto nel marzo del '94 tra le fila della Lega Nord e poi approdato al Ccd, è «sempre senza una piega fuori posto».

Da quale osservatorio avranno tratto le loro conclusioni i redattori ... «Class»? Dal passeggio privilegiato in Transatlantico, è indubbio, durante i dibattiti in aula. Forse persino in qualche puntata a Santa Margherita, dove il senatore vive. Saranno arrivati anche al ... collegio elettorale? Se così non fosse, c'è però qualcuno pronto a garantire: gli amici vercellesi del senatore e i colleghi di partito sono pronti a riconoscergli, oltre alla giusta dose di umorismo, anche un'eleganza sobria e inappuntabile. Compri oppure no tutti i suoi vestiti alla Metro. [r. m.]

A Vercelli

Ubriaco picchia un carabiniere Arrestato

VERCELLI. Ubriaco ha sferrato un pugno ad un carabiniere in borghese, intervenuto per sedare una discussione che rischiava di trasformarsi in lite. Un ragazzo di 22 anni, Paolo Doati, di Vercelli, è finito in manette per resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

E' accaduto in corso Casale. Secondo la ricostruzione dei carabinieri del Nor il giovane, alla guida della propria vettura, ha affiancato un'auto che lo precedeva tentando di farla uscire di strada. Fermatosi pochi metri più avanti Doati, visibilmente ubriaco, iniziava a litigare con il conducente dell'altra vettura, col quale viaggiava anche un carabiniere in borghese.

E' stato proprio il militare, che si è qualificato, a tentare di calmare Doati, il quale per tutta risposta gli sferrava un pugno in faccia. Giunti sul posto gli ... del Nor, Paolo Doati veniva arrestato. [g. mo.]

I vertici di Rifondazione commentano l'intervento dei quattro parlamentari

«Trasparenza sulla Santa Rita»

Secondo Roasio: «Nulla contro l'Arciere, ma ci preoccupa la sorte dei lavoratori». Il segretario Luigi Barberis e Gianni Stellio fanno il punto sulla vicenda. E su Ribaoui si muove la procura di Novara

VERCELLI Chiarezza su tutta la vicenda «Santa Rita», soprattutto sulla «gestione disinvolta» della casa di cura da parte del gruppo-Ribaoui e tutela dei 69 dipendenti assunti come soci-lavoratori (anche se con il contratto della sanità privata) dalla Cooperativa l'Arciere.

Sono queste le cose che chiedono i quattro parlamentari del gruppo Rifondazione comunista-progressisti che si sono rivolti ai ministri della Sanità, degli Interni, della Giustizia e del Lavoro per segnalare la bufera che, partendo dal crac di 50 miliardi della «San Gaudenzio» di Novara, ha travolto la «Santa Rita» e che si sta scatenando anche sulla terza casa di cura gestita dal gruppo siriano, la «Eporediese» di Ivrea.

Domenica abbiamo titolato «Santa Rita, guerra Arciere-comunisti» In realtà, abbiamo commesso un errore di valutazione perchè la vicenda messa in rilievo dall'interrogazione firmata da Angelo Muzio (rifondatore del Piemonte) e dai colleghi Saia, Nardini e Valpiana, è assai più complessa.

E sono il segretario di Rifondazione comunista, Luigino Barberis, Gianni Stellio e Secondo Roasio a chiarire il perchè e la portata del documento parlamentare

La premessa, Secondo Roasio, è distensiva nei confronti della Cooperativa Paolo Ambrosi. «Noi - afferma Roasio - abbiamo assolutamente nulla contro l'"Arciere". E' una realtà importante di Vercelli e, nel momento in cui è esploso il dramma dei dipendenti della Santa Rita, il suo intervento è stato prezioso. Detto questo occorre fare chiarezza su tutta la vicenda della casa di cura nell'interesse unico dei lavoratori e anche in quello della città. Pretendiamo che questo tipo di operazioni si svolga nella più assoluta trasparenza».

«Noi - aggiungono Barberis e Stellio - non tiriamo la volata a nessuno, non facciamo manovre oscure. L'unica cosa che ci sta a cuore è la salvaguardia dei posti di lavoro, salvaguardia che, a nostro avviso, non è garantita dall'inquadramento come soci-lavoratori dei 69 dipendenti, perchè questa soluzione scadrà il 31 dicembre del '95».

Luigino Barberis

Perchè l'on. Muzio è venuto a Vercelli

La domanda che si stanno ponendo, in tanti, è questa: perchè Rifondazione nazionale sta interessando della vicenda-Santa Rita proprio in questo momento? Risponde Stellio: «Il giorno in cui abbiamo saputo che i lavoratori della casa di cura avrebbero ricevuto la lettera di licenziamento siamo andati in clinica e ci siamo messi a loro disposizione. Ai dipendenti che, in quelle ore, erano traumatizzati e preoccupati per il loro futuro, abbiamo detto che l'on. Muzio sarebbe interessato della loro vicenda: sono venuti nella nostra sede e gli hanno parlato. L'interrogazione è partita lì».

Le domande ai ministri

L'interrogazione è molto complessa. Ricorda innanzitutto il sistema «a scatole cinesi» delle società di Ribaoui che avevano le quote di maggioranza nella Gaudenzio e Santa Rita: di esse, la «Finmedica Eporediese Srl» e la «Yussef Immobiliare Spa», quest'ultima dichiarata fallita dal Tribunale di Novara il 31 dicembre scorso.

Poi, il documento riporta i tre atti di pignoramento fatti eseguiti, nei confronti della clinica vercellese, dalla Bimer Banca Spa, dalla Uno Banesto Leasing e dalal Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza. E quindi, i quattro parlamentari chiedono al ministro Guardasigilli se non ritenga di dover intervenire sul Tribunale di Novara per segnalare questa concatenazione di interessi che potrebbe anche portare «all'ipotesi di bancarotta fraudolenta».

Per la verità la procura di Novara ha già aperto un fascicolo sulla vicenda, ha già interrogato molte persone e sequestrato documenti: si attendono sviluppi.

I rapporti con la Cooperativa

Ed ecco la parte che riguarda l'Arciere. I quattro firmatari dell'interrogazione scrivono che i dipendenti della «Santa Rita» sono diventati soci-lavoratori «obtorto collo». Inoltre, le dichiarazioni, pubblicate domenica sul nostro giornale, di Norberto Greppi, presidente dell'«Arciere assistenza» e di Giovanni Schiavino, amministratore delegato della clinica, non sono piaciute ai responsabili della Federazione di via Dionisotti. «A Greppi - dice Barberis - vorrei far notare che egli è l'"interrogato", non l'"interrogante" e che ha qualcosa da dire lo potrà fare in sede di parlamentare, la sua testimonianza richiesta. Quanto alle sue insinuazioni, secondo cui noi mireremmo a tirare la volata a qualcuno, vorrei rammentargli il vecchio adagio: "Chi dubita, pecca"».

Barberis ne ha anche per Schiavino. «Innanzitutto - afferma - vorrei proprio sapere in virtù di quale provvedimento, visto che siamo alle soglie di una procedura fallimentare, il signor Schiavino sia potuto diventare amministratore delegato della Santa Rita. Il nodo sta proprio qui: è giusto che l'Arciere, socio di minoranza della clinica, abbia potuto ottenere la gestione del personale, senza che in ciò non si configuri una sorta di posizione privilegiata, tale da provocare un vantaggio rispetto ad altri possibili acquirenti della casa di cura?».

«Per questa serie di ragioni - conclude Roasio - i parlamentari hanno sollecitato il ministro degli Interni ad intervenire sul prefetto Marino per attivare tutti i controlli possibili sull'operazione».

Enrico De Maria

NOTIZIE FLASH

Giovedì al Globo la consegna dei premi «Renzo Bossola»

Saranno consegnati giovedì i premi «Renzo Bossola» ai ragazzi delle scuole medie cittadine. La cerimonia, organizzata dalla Famija Varsleisa, si terrà alla discoteca «Il Globo». La premiazione sarà preceduta alle 21 da uno spettacolo riservato agli studenti, mentre alle 22,40 saranno consegnati i premi. [g. mo.]

Uniter, incontro sull'abbazia di Lucedio

E' programma per giovedì la seconda conferenza organizzata dalla Caritas diocesana per l'Università della Terza Età. Titolo del dibattito, che s'inizierà alle 15,30 e avrà come relatore il dottor Giorgio Giordano, «L'abbazia cistercense di Santa Maria di Lucedio e le sue Grangie». Il terzo appuntamento è, invece, fissato per il 2 marzo, quando la dottoressa Maria Luisa Facelli presenterà un incontro dal titolo «Invito alla lettura: scrittori vercellesi: Virginia Galante Garrone-Elena Carasso». Sede delle conferenze è l'aula magna del seminario di piazza Santa Eusebio. [g. mo.]

«Biomasse in risicoltura» domani all'Agrario

E' in programma domani mattina, all'Istituto agrario, un convegno sull'utilizzo di biomasse in risicoltura. Durante l'incontro, organizzato dall'assessorato provinciale all'Agricoltura, saranno presentati i risultati sperimentali conseguiti nella cascina «Boschine» di Vercelli e nell'azienda «La Felice» di Busonengo. Parteciperanno al convegno il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore all'Agricoltura Domenico Vetrò. [g. mo.]

Il territorio e l'ambiente, stasera incontro al pds

Si terrà questa sera nella sala dell'unione comunale del pds (via Benadir, 74) un incontro sul territorio e l'ambiente. Tema dell'incontro, che s'inizierà a partire dalle 21, saranno la raccolta differenziata dei rifiuti, l'inceneritore, i parcheggi, la viabilità e le aree verdi. Intanto il prossimo incontro è in programma per venerdì 3 marzo: argomenti del dibattito saranno la scuola, la cultura, lo sport, i giovani, gli anziani ed il volontariato. [g. mo.]

Gite a Moncalieri e a Chieri con l'Automobil club

Domenica l'Aci di Vercelli organizza una gita a Moncalieri e a Chieri. Chi parteciperà al viaggio avrà, così, la possibilità di visitare il centro storico ed il duomo di Chieri, palazzo Grosso a Riva ed il castello di Moncalieri. Per ulteriori informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla sede dell'Automobil club, oppure telefonare al 267.800. [g. mo.]

Convocata da Poy una riunione coi vertici di Forza Italia e An

Polo, prima uscita ufficiale Tutti compatti attorno al Ccd

VERCELLI. In teoria, la conferenza-stampa che, convocata dal Ccd, si è svolta alla pasticceria Taverna, doveva essere la «spiegazione» ufficiale dell'abbandono della Lega da parte del senatore Gilberto Cormegna, passato appunto al Centro cristiano democratico.

In realtà, si è trattato della prima «uscita» ufficiale del «cartello» del Polo delle Libertà, compatto come non mai. Sì perchè, oltre a Cormegna e ai più autorevoli esponenti del Ccd vercellese (dal coordinatore Bruno Poy a Giuseppe Vaccaro), c'erano anche i vertici di «Forza Italia» (Roberto Rosso, Luca Pedrale e Francesco Radaelli) e di Alleanza nazionale, rappresentata dal segretario provinciale Alberto Cortopassi.

E poi, oltre a personaggi di spicco come l'ex sindaco di Livorno Ferraris Piero Tornizzo, alcuni illustri ex leghisti come l'assessore comunale allo Sport e Tempo Libero, nonchè fondatore del Carroccio a Vercelli.

Insomma, uno spiegamento di forze ragguardevole, quasi a testimoniare che il Polo a Vercelli è compatto come non mai.

Tra l'altro, la riunione nella storica pasticceria di piazza Cavour (dove, tra l'altro, è nato, negli Anni Cinquanta, il Carnevale) ha preceduto di ore la visita che gli «azzurri» Rosso, Pedrale e Radaelli (il candidato sindaco in pectore) hanno fatto, ad Arcore, a Silvio Berlusconi, per illustrargli i programmi che Forza Italia ha in cantiere a Vercelli e in provincia.

Ma torniamo all'incontro stampa, voluto da Poy per dimostrare la «capacità di attrazione e la presenza politica, foriera di prospettive, che il Ccd sta avendo anche nel Vercellese e in Valsesia».

Poi, la dotta e anche simpatica «spiegazione» di Cormegna. «Io sono una di quelle figure - ha detto il senatore vercellese - che, in politica, vengono impropriamente definite "tecnici". Sono entrato in politica l'anno scorso, su richiesta della Lega Nord, e ho ricevuto l'incarico di elaborare il programma agrario per il governo».

Cormegna ha spiegato che, quando si è accorto che le sue proposte, in commissione, venivano stoppate dallo stesso senatore Robusti, della Lega, d'accordo con il pds, ha cercato di segnalare questa «anomalia». Il parlamentare vercellese ha fatti due esempi, anche clamorosi, di questo sabotaggio interno della Lega: la restituzione dei 25 miliardi al Consorzio agrario di Vercelli (caldeggiata da Roberto Rosso) e il placet sulla nomina di Garrione alla presidenza dell'Ente risi.

Su Garrione, Cormegna ha spiegato che la proposta di bocciatura non era certo rivolta contro la persona di Garrione, ma si trattava di un tentativo di penalizzare l'Enti risi. «La nomina passò - ha detto Cormegna - perchè un senatore di Rifondazione, onesto e responsabile, compensò con il suo voto a favore quello inopinatamente contrario di Robusti & C. Ecco perchè, alla fine, ho lasciato la Lega. Ed è anche merito mio e dello Siliquini se non c'è stato il ribaltone». **[e. d. m.]**

Aveva 85 anni. Tanta gente ai funerali

Morto Carlo Petri fece grande il Cai

VERCELLI. Si sono svolti, con larghissima partecipazione, i funerali di Carlo Petri, morto giorni fa a 85 anni.

Petri è stata una figura importante della vita sportiva e del tempo libero vercellese. Uomo che ha creduto sempre nell'importanza della pratica sportiva, e soprattutto di una pratica dove fosse possibile stabilire nuovi e profondi rapporti personali. Fin da giovanissimo si iscrisse al Club alpino vercellese che si può dire divenne ragione della sua esistenza.

Grande commozione nel mondo sportivo cittadino per la morte di Carlo Petri fu presidente Cai

Riservato, impiegato modello, di grande capacità, quando ora necessario di abile comunicativa, per anni condusse questo importante organismo - più che mai in una città di piatta pianura come Vercelli che però ha una certa propulsione verso la montagna - a svolgere una attività intensissima. Non solo gite, ma anche escursioni per scalate sulla roccia e sul ghiaccio.

Le file del Cai, con Petri, si infittirono di soci. Il rapporto poi tra Vercelli e la Valsesia divenne più stretto; gli interessi del Cai di Petri, come del resto quelli dei suoi predecessori e coloro che ebbero il non facile compito di sostituirlo, andarono oltre.

Diede altresì un forte contributo all'affermazione della scuola di sci ed alla palestra di avviamento a questa disciplina, diretta da Renato Ferraris, un'altra importante figura di sportivo e di gentiluomo.

Carlo Petri ha lasciato la moglie Mariuccia ed il figlio Giampaolo. **[f. l.]**

Esame in due sedi

Domani alle 8 il concorso magistrale

VERCELLI. Si svolgerà domani mattina la prova scritta del concorso magistrale. L'inizio dell'esame è fissato per le 8, quando prenderanno il via le operazioni di appello, che si dovrebbero concludere entro le 9,30.

Dato l'elevato numero di candidati sono state scelte due sedi d'esame. La prima, riservata agli iscritti il cui cognome è compreso fra i nominativi Luisa Accardo e Silvano Protto, è all'istituto tecnico commerciale per geometri «Cavour» (in via Italia 42).

La seconda sede designata è la succursale dell'istituto tecnico commerciale per geometri «Cavour», in via Attone 4, dove dovranno presentarsi i candidati compresi fra i nominativi Tiziana Provenzani e Petra Zumella.

Ricordiamo che coloro che sosterranno la prova scritta del concorso dovranno presentarsi con i documenti d'identità. I candidati avranno a disposizione sei ore di tempo per svolgere l'elaborato. **[g. mo.]**

Convegno stasera

Le zeoliti novità in agricoltura

VERCELLI. Le zeoliti sono cristalli che si trovano comunemente nelle cavità di rocce vulcaniche e che, se vengono utilizzate correttamente, possono migliorare le caratteristiche fisiche e chimiche dei terreni. E' questo il tema del convegno che questa sera si terrà all'istituto tecnico agrario di Vercelli.

Titolo dell'incontro, che s'inizierà a partire dalle 21, è «Zeoliti in agricoltura: come migliorare lo scambio cationico del terreno». Interverrà al dibattito un gruppo di esperti: i professori Angela Franchini e Valter Boero, il dottor Davide Benzi e il perito agrario Luca Mellano. Ricordiamo che il convegno viene organizzato dai collegi dei periti agrari e dei dottori agronomi.

Le zeoliti sono composti del silicio e hanno proprietà insolite: sono, comunque, molto importanti per i processi di filtrazione. Negli ultimi anni le zeoliti sono state trovate abbondantemente nelle ceneri vulcaniche esposte alla acque di laghi salati. **[g. mo.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tempi troppo lunghi per la causa di lavoro

Proprio il giorno del nostro matrimonio, il 21 dicembre del '92, mia moglie, Lucia Nigro, ha ricevuto la lettera di licenziamento dall'impresa per cui lavorava. Un anno e mezzo dopo la stessa sorte è toccata anche a me (mia moglie ed io eravamo dipendenti della stessa ditta di Santhià, l'Impresa di Elioro Matovani che lavora come terzista per la Magliola spa). Noi siamo convinti che il licenziamento di entrambi sia avvenuto senza giusta causa ed abbiamo intentato causa alla ditta. Ma dal '92 ad oggi, dopo una serie infinita di rinvii, non siamo ancora riusciti ad ottenere che il pretore di Vercelli discuta il nostro caso. E pensare che non abbiamo perso tempo: a fine gennaio del '93 mia moglie si è rivolta alla Cgil, poi abbiamo tentato un accordo attraverso la Cna, quindi siamo approdati all'Ufficio provinciale del lavoro. Infine abbiamo intentato causa davanti al pretore. A questo punto, ormai nei primi mesi del '94, eravamo in due ad essere senza lavoro.

Il nostro datore di lavoro spesso non si è presentato, un'altra volta ha accettato la nostra proposta di risarcimento. Poi è stato il magistrato a doversi assentare (per una gravidanza). Adesso l'udienza per la causa di mia moglie è stata fissata al 27 novembre del '95 (ma li farà sul serio?). Del mio caso, invece, forse si discuterà in maggio. Ma la giustizia non ha tempi troppo lunghi per una famiglia che è rimasta senza un'occupazione?

Io ho lavorato ai vagoni ferroviari, per togliere l'amianto. Era riparato da casco e tuta, ma dovevo usare solventi, soda caustica, ho subito quattro infortuni. Ho 44 anni, nell'industria non riesco a trovare lavoro perchè tutti assumono con un contratto di formazione, le piccole aziende artigianali magari assumono ma danno a un operaio lo stipendio che gli spetta. In agricoltura fanno lavorare soltanto i pensionati. Io come faccio a vivere? Ho scritto anche al Cam, per chiedere tempi più radipi, ma la mia lettera è rimasta senza risposta.

Paolo Pastorelli, Bianzè

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800. **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066, **Cossato:** (015) tel 922.120 **Varallo:** tel 54.454, **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000 **Gattinara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno apertura obbligatoria (dalle ore alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 178, telefono 250.672.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via Sella Filippo 2, tel. (015) 22.379/22.082. Turno suppletorio: *Dr. Agostino Marinoni*, Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi.

Altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna.

Ghemme, *Dr.ssa Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Borgosesia, *Dr.ssa Valeria Giuli*, viale Remembranze 58, tel. (0163) 21.910.

(Chiavazza), *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, telefono (015)

Occhieppo Inferiore, *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Cerrione, *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868.

Crocemosso, *Dr. Graziano Olivati*, via Avià 1, tel (015) 737.478.

Massazano, *Dr. Rezario*, Roma 201, tel. (015) 96.935

Vercelli: tel (0161) 266.050; **Arborio:** (0161) 88.384; **Biella:** tel. (015) 20.648/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; tel. (0163) 835.411, **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161)

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Riccardo Demontis.

Giacomo Gherardi, 74 anni, pensionato; Ernesta Coda Cap, 93 anni, pensionata; Ester Ruffato, 76 anni, pensionata

POLLONE

NATI. Giovanni Amprimo.

MORTI. Dolores Colombo, 73 anni, pensionata.

VALLE NICOLAO

NATI. Gabriele Guerra.

NATI. Marina Garizio

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Sono aperte le iscrizioni per agenti d'affari in mediazione immobiliare, organizzato dall'Associazione commercianti della provincia di Vercelli. Tra le materie d'insegnamento estimo, credito e finanziamento, diritto civile, urbanistico e diritto notarile. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni si può rivolgere alla sede dell'Ascom, in viale Garibaldi 57. Oppure si può telefonare allo 0161-250.045.

Intanto sempre all'Associazione commercianti sono partite le iscrizioni al terzo corso «Rec» il programma delle lezioni comprende la legislazione del commercio, marketing e gestione d'impresa, legislazione fiscale, normativa igienico-sanitaria e merceologia.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

«Le 150 ore» in Valsesia

Si chiuderanno domani le iscrizioni ai corsi serali delle «150 ore», per ottenere la licenza media, organizzati da Cgil, Cisl e Uil di Borgosesia. La domanda deve essere presentata alla scuola media di Borgosesia e Gattinara; per informazioni, invece, ci si può rivolgere alle sedi dei sindacati.

MOSTRE

Le tele di Averone a Torino

Il vercellese Alessio Averone domani a Torino, alla galleria Arx di piazza Savoia. Il giovane artista, che è anche diplomato in pianoforte al Conservatorio Verdi ed ha tenuto numerosi concerti in Italia e in Europa, proporrà cinque grandi dipinti che rispecchiano appieno la definizione di «pittura solare». La mostra, che ospiterà le opere di altri due artisti piemontesi (Enrico Benedetti e La Pisana), s'inaugurerà alle 21,30. Sarà visitabile fino al 28 febbraio in orario 10-12,30 e 15-19,30 (esclusi domenica e lunedì mattina).

CARNEVALE

«Idee» colorate al Dugentesco

Si apre alle 18 di oggi, al Salone Dugentesco di Vercelli, la mostra «Maschere, idee per un Carnevale», che unisce le opere di Daniela Pontanesi, Alberto Luzzano e Piergiuseppe Occleppo.

I tre autori si sono cimentati con il tema carnascialesco affrontandolo sulla tela in grandi vetrate dai forti contrasti cromatici. L'esposizione proseguirà sino al 8 marzo, con orario 16-19.

SOLIDARIETA'

«Progetto mielina» per il Leo club

Il Leo club Vercelli ha organizzato, per la serata del 1° marzo, la proiezione del film «L'olio di Lorenzo»: l'iniziativa servirà per raccogliere fondi a favore del «Progetto mielina» per la ricerca medico-scientifica sulla cura delle malattie demielinizzanti la sclerosi multipla o l'adrenoleucodistrofia (cui appunto il film è dedicato). L'appuntamento è alle 21,30, nella sala del cinema Principe.

Al via il referendum de «La Stampa»: premi per le sfilate di Borgosesia, Santhià e Vercelli

Carnevale, è partita la grande sfida

Da oggi il nuovo tagliando per votare carri e gruppi

PRONTI a votare? A scegliere, con «La Stampa», il miglior carro e il miglior gruppo mascherato delle sfilate di Borgosesia, Santhià e Vercelli?

Da oggi, infatti, pubblichiamo il tagliando che consentirà ai fans di Carnevale di proclamare i loro vincitori: due per ogni sfilata, da premiare in una festa di festa al teatro Civico, complici l'Ascom e il Comitato manifestazioni vercellesi.

Ma andiamo con ordine. Il coupon qui a lato comparirà ogni giorno, fino al 5 marzo, sulle cronache di Vercelli e Biella. Si potranno votare carro e gruppo, oppure soltanto uno dei due. I tagliandi, poi, potranno essere spediti o consegnati a mano alla redazione de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli, alla sede della Pro loco di Borgosesia in via Sesone o ancora al negozio di Mario Pistono in corso Nuova Italia 104 a Santhià. Ci sarà tempo fino al 6 marzo, poi inizieranno i conteggi. Attenzione, però: le fotocopie del tagliando non saranno ritenute valide.

Il 23 marzo, infine, tutti i protagonisti del Carnevale (premiati e non) saranno invitati al Civico per il galà finale: sarà un momento di spettacolo e beneficenza, perché il ricavato della serata sarà devoluto all'Anffas.

Abbiamo deciso di scindere i premi per una sorta di «par condicio» carnevalesca: ogni città ha un diverso numero di abitanti e quindi di potenziali votanti. La pubblicazione del tagliando, poi, si estenderà sino al 5 marzo per consentire anche ai santhiatesi (che vedranno la loro sfilata domenica 5 e martedì 7 febbraio) di votare con calma.

Borgosesia, invece, domenica si è animata per il secondo corso mascherato guidato da Peru Magunella e Gin Fiammaè. Era anche il giorno del panino da Guinness, che ha raggiunto i 125 metri di lunghezza.

A Vercelli, invece, la sfilata è al debutto: l'hanno vista oltre 15 mila persone (con un incasso record di 70 milioni). Solo allegria, un pomeriggio intenso, satira politica ma anche fiabe e un tuffo nell'Oriente: Ascom e Comitato manifestazioni possono essere soddisfatti. Peccato per chi ha deciso di non pagare le (poche) 6 mila d'ingresso e di assieparsi oltre le transenne. Forse i «portoghesi» si sono ricordati che c'è chi lavora un anno intero per preparare la sfilata, e va premiato. E che, dietro l'allegria dei costumi, si nasconde un fine nobile: l'aiuto all'Anffas per sistemare cascina Lavino. [r. m.]

ASCOM LA STAMPA COMITATO

REFERENDUM CARNEVALE

VERCELLI	SANTHIA'	BORGOSESIA
IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'
.....	.....	.....
.....	.....	.....
IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'
.....	.....	.....
.....	.....	.....

FOTOCOPIE

I TAGLIANDI SI RICEVONO FINO A LUNEDI' 6 MARZO NELLA REDAZIONE DE LA STAMPA DI VERCELLI: VIA DUCHESSA JOLANDA 20 - IL CENTRO PRO LOCO DI BORGOSESIA: VIA SESONE - A SANTHIA': NEGOZIO PISTONO - CORSO NUOVA ITALIA 104

Nelle foto Renato Greppi la prima sfilata vercellese Il carro del rione Porta Torino Il mascherata Club 82 e un momento di festa sul palco

Mauro Pane, 30 anni, denunciato a Casale. Accettava le scommesse nel suo bar al centro bowling

Trinese gestiva la centrale del «Totonero»

Con due soci aveva organizzato un vasto giro di puntate illecite

CASALE. Smascherata un'organizzazione che gestiva il «totonero» nel Casalese. Tre persone sono state denunciate per aver raccolto clandestine riguardanti partite del campionato italiano e anche di quelli stranieri, in particolare inglesi e spagnoli. Anzi, per operare meglio, avevano aperto un conto bancario estero, in un istituto di Londra.

Nel giro di un mese i carabinieri hanno scoperto l'attività illecita che faceva riferimento a due bar cittadini, situati a poca distanza l'uno dall'altro: il bar Poli, in via Morini, e quello interno al centro bowling.

Nella vicenda sono coinvolti gli stessi gestori dei due locali pubblici, Luigi Bianco, 40 anni, abitante a Casale, in via Giovanni XXIII, del Bar Poli, e Mauro Pane, 30 anni di Trino Vercellese, abitante in via Di Vittorio, che conduce il bar del bowling. Inoltre è stato denunciato Ugo Groppo, 44 anni, abitante a Casale.

Nei due locali e nelle abitazioni dei tre, i carabinieri hanno sequestrato più di ottocento moduli di giocate clandestine oltre a numerose fotocopie di schedine con gli elenchi delle partite e alle ricevute di versamenti bancari su conti intestati a Groppo, di cui uno, appunto, nella banca londinese. I carabinieri casalesi avevano avuto sentore che in città c'era un attivissimo giro di «totonero». Le indagini erano partite all'inizio di gennaio. Una volta imboccata la pista giusta, sono stati organizzati parecchi appostamenti, per ricostruire il quadro dell'organizzazione. Le giocate erano fatte, a partire da 10 mila lire l'una, dagli stessi clienti e avventori dei due locali pubblici.

Col Totonero si scommette su molti match

Un nutrito rapporto è stato consegnato dai militari al sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo, che ora lo sta esaminando. Non rilascia nessuna dichiarazione, perché l'inchiesta è ancora in una fase delicata. Si limita a confermare che «allo stato dei fatti le irregolarità indicate nel rapporto sono di competenza del pretore». Si tratta, praticamente, dell'infrazione ad una legge del dicembre '89 che dispone che le scommesse riguardanti attività sportive, tra cui il gioco del calcio, sono regolamentate e gestite dal Coni, con divieto assoluto ad altri di promuoverle. [s. m.]

DALLA PROVINCIA

TRINO

Finanziamenti alle imprese alluvionate, oggi un convegno

Per illustrare l'iter di accesso ai finanziamenti agevolati, riservati alle imprese artigiane alluvionate, oggi pomeriggio a Trino viene organizzato, dall'Unione artigiani della provincia, un convegno. L'incontro, che si terrà al teatro Civico di corso Cavour 74, avrà inizio a partire dalle 15. [g. mo.]

CIGLIANO

Scontro fra auto, ferita una donna di Livorno

Due auto si sono scontrate alle 9,30 di ieri alla periferia di Cigliano. Il bilancio è di una donna ferita con prognosi di 45 giorni: è Imelda Miotello, 51 anni, residente alla frazione Garavoglie di Livorno. La «Panda» condotta dalla donna si è scontrata con una Citroen guidata da Pier Giorgio Sarasso di Maglione. [p. a. r.]

CARISIO D'ALE

Furto in una villa, bloccate due zingare minorenni

Due zingarelle M. Y., 14 anni, e J. R., di 10, hanno svaligiato una villa a Borgo d'Ale: la cosa è di proprietà di Luigi Ugliono. In assenza del padrone di casa le nomadi si sono impossessate di indumenti. Ma la fuga è durata poco: i carabinieri le hanno bloccate lungo il viale della Consolata. M. Y. è stata accompagnata al Ferrante Aporti di Torino. [p. a. r.]

Santhià, sindacato contro l'Usl vercellese

Pronto soccorso esposto del «Fase»

SANTHIA'. Scontro tra «Fase», il sindacato autonomo ospedaliero, e l'Unità sanitaria di Vercelli a proposito del servizio di pronto soccorso nell'ospedale «San Salvatore». Il segretario provinciale del «Fase» Raffaello Cantelli ha inviato un esposto alla procura della Repubblica della pretura interessando anche prefettura, Regione, Provincia, il commissario straordinario del Comune di Vercelli, il sindaco di Santhià e il Tribunale per i diritti del malato.

Alla base della contestazione c'è un ordine di servizio firmato dal direttore generale dell'Usl Luigi Cavagliani inviato ai presidenti delle associazioni di volontari del pronto soccorso: siccome nelle ore notturne e nei giorni festivi al «San Salvatore» non è disponibile un medico radiologo, gli infortunati dovranno essere portati in autolettiga non a Santhià, ma nel più vicino ospedale provinciale, cioè a Vercelli, Novara o Torino.

«In pratica - sostiene Cantelli - questo significa chiudere il servizio di pronto soccorso a Santhià», ma il direttore Luigi Cavagliani non è così catastrofico. «L'ordine di servizio - spiega - è stato diramato per fare fronte ad una necessità contingente che deriva dalla indisponibilità dei medici radiologi. Questo non significa smantellare il pronto soccorso di Santhià, che anzi è attivo al cento per cento, ma organizzare il servizio in modo da fronteggiare ogni emergenza».

I programmi di Cavagliano prevedono di rendere autonomo il pronto soccorso di Santhià nelle ore in cui è attivo. Ma Cantelli insiste: «Non spetta al volontario né all'infermiere stabilire se l'infortunato abbia bisogno di radiografie. Compito di chi interviene è quello di portare il paziente nel più vicino ospedale, in questo caso a Santhià, dove il medico di turno deciderà ciò di cui il malato ha bisogno ed eventualmente dove farlo trasferire. In una simile situazione (giuro!) a comportarmi in questo modo, anche a costo di trasgredire l'ordine di servizio» [w. ca.]

Dal Magistrato del Po alla Regione, interverranno tutti gli enti interessati al caso-alluvione

Crescentino, «sì» dalle autorità al Comitato

Prima vittoria dei cittadini: domani un dibattito pubblico

CRESCENTINO. Il Comitato nato tra i cittadini alluvionati ha realizzato uno dei primi obiettivi per cui è nato: riunire (e lo farà domani) tutte le parti istituzionali direttamente legate al problema dei fiumi a discutere gli interventi da realizzare per evitare altri disastri analoghi a quello di novembre.

Il «Comitato per la salvaguardia dei nostri territori e delle nostre abitazioni» ha voluto riunire tutti attorno a un tavolo perchè durante i dibattiti organizzati finora (ai quali non erano mai presenti tutte le istituzioni) si tendeva sempre a scaricare le responsabilità sugli assenti. Magistrato del Po e Regione, ad esempio, si sono spesso accusati reciprocamente di varie omissioni ma non si sono mai incontrati pubblicamente di fronte alla gente che durante l'alluvione ha perso tutto.

L'appuntamento, dunque, è per domani alle 18, nella sala consiliare del municipio. All'appello del Comitato hanno risposto il sindaco Luigi Canonica, il prefetto di Vercelli, l'assessore regionale Mercedes Bresso, il Magistrato per il Po e l'autorità di bacino. All'incontro parteciperanno anche alcuni rappresentanti del Comitato, che proprio nei giorni scorsi si è costituito ufficialmente con un regolare statuto. Alla presidenza è stato eletto Franco Cortese, che sarà assistito da due vice, Giuseppe Pavia e Fabrizio Galliati.

La Confesercenti di Vercelli interviene invece nel dibattito aperto dagli imprenditori trinesi che hanno denunciato l'atteggiamento delle banche che, pare, chiedano ipoteche per concedere i mutui agevolati alle imprese danneggiate dall'alluvione. «La legge sui finanziamenti al tasso del 3 per cento non è ancora esecutiva - specifica Roberto Portinaro - quindi non capisco come alcuni imprenditori possano già accusare gli istituti di credito di aver adottato questo atteggiamento. Per quanto mi riguarda, posso affermare con tutta tranquillità che a nessun è stato anticipato che dovrà ipotecare l'immobile per ottenere i mutui agevolati».

Secondo Portinaro l'ipoteca verrà pretesa solo per finanziare quella parte di spesa, necessaria per la ripresa delle attività, ma non compresa nella denuncia dei danni. Secondo la Confesercenti, un negoziante ha subito danni per 60 milioni ma gliene cento per ricominciare, i secondi 50. Il otterrà solo in cambio di ipoteca. «Ma si sta lavorando - conclude Portinaro - anche per abolire questa clausola». [i. fo.]

BIVERBANCA

L'avv. Casalini precisa

Riceviamo e volentieri pubblichiamo: «Leggo su La Stampa di domenica una notizia che mi riguarda, quale presidente della Biverbanca. E' doveroso precisare. E' vero che l'on. Rosso mi ha parlato di finanziamenti agevolati alle imprese alluvionate e della "inopportunità" della garanzia ipotecaria, richiesto dagli istituti di credito. Ho risposto all'on. Rosso che volentieri mi sarei interessato del problema. Tutto qui e nient'altro».

Avv. Dario Casalini, presidente Biverbanca

OCCHIEPPO SUPERIORE

Lavorò pure a Trino

Ieri i funerali di Clyde Gioggia direttrice di Lotto

OCCHIEPPO SUPERIORE. Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Clyde Gioggia, scomparsa sabato mattina dopo una lunga malattia.

Clyde Gioggia, che aveva 73 anni, era una persona molto conosciuta nel Biellese e nel Vercellese, perché è stata per anni impiegata del Lotto. Donna gentile e sempre disponibile, ha trascorso la sua vita lavorativa negli uffici amministrativi del gioco di Stato.

Fin dal dopoguerra fu infatti impiegata ricevitorie di zona: dapprima ad Andorno Micca; poi, dalla metà degli Anni Sessanta, negli sportelli di Trino Vercellese, di cui fu responsabile.

Negli Anni Settanta era rientrata a Biella, negli uffici di via Belletti Bona, dove ha mantenuto il suo impiego fino a quando è entrata in pensione. [p. g.]

BORGOVERCELLI

Frugava nelle giacche

Ruba un milione in discoteca arrestato

BORGOVERCELLI. E' stato fermato con un milione di lire in contanti, che aveva rubato poco prima in discoteca frugando nelle tasche dei cappotti di due giovani donne. E così Massimo Minandri, di 38 anni, originario di Vercelli, ma abitante a Casale Monferrato, è finito in manette per furto aggravato.

Il fatto è avvenuto l'altra notte alla discoteca «Il Globo» di Borgovercelli: è stato lo stesso proprietario del dancing, avvertito del furto dalle due clienti, ad avvisare i carabinieri di Borgovercelli, che sono immediatamente intervenuti.

Dopo alcuni controlli i militari hanno formato all'uscita del locale Massimo Minandri e durante la perquisizione, all'interno di una tasca giubbotto, è stata rinvenuta la somma di un milione.

E' da accertare se la cifra ritrovata fosse interamente delle 2 giovani derubate. [g. mo.]

La «gara» ai Terrieri

Pesa 208 chili il nuovo «Mister supercento»

GRIGNASCO. Pesa 208 chili il nuovo «Mister supercento»: è Pier Paolo Sorvino, 35 anni, tecnico informatico di Moncalieri.

Domenica, alla «convention invernale» del «Club dei supercento» celebrata nel ristorante «Ai terrieri» ha sbaragliato con il suo peso tutti gli avversari: in seconda posizione si è piazzato il pasticcere Aldo Lello Gariglio, 58 anni, di Borgo d'Ale, con «soli» 178 chili mentre al terzo posto si è classificato il ristoratore Mario Albano di Moncalieri con 162. La corona di «Miss supercento» è tornata questa volta alla panettiera Fiorenzo Angela Masini, 159 chili, che più volte è comparsa sui programmi televisivi di «Canale 5».

Il «Club dei supercento», presieduto dal fondatore Aldo de Paul, giornalista e sindaco di Gabiano Monferrato, si riunisce 4 volte all'anno alternativamente a Grignasco ed a Cantavenna di Gabiano. [w. ca.]

PENNY
IL PIÙ CONVENIENTE

È APERTO A BIELLA

Via Delleani
angolo Via Sant' Eusebio

Confrontate i nostri prezzi...
... e pensate a quanto potreste risparmiare

Discount con prodotti freschi

Pasta di semola di grano duro Paese Mio
500 g lire **490**

Ravioli, tortellini o cappelletti freschi
500 g lire **2900**

Riso originario
1 kg lire **1150**

Gnocchi freschi
750 g lire **1050**

Farina "00"
1 kg **450**

Burro Gran Cucina
concentrato
250 g lire **1250**

Mozzarella Clarabella
(lire 6800 al kg)
125 g lire **850**

Latte fresco intero
1 litro lire **1150**

Latte parzialmente scremato
a lunga conservazione
1 litro **750**

Minestrone
surgelato
1 kg lire **2450**

Filetti di merluzzo
surgelati
(lire 9875 al kg)
400 g lire **3950**

12 bastoncini di pesce
(lire 7833 al kg)
300 g lire **2350**

Vaschetta di gelato
vari gusti
500 g lire **1990**

10 uova fresche
cat. A
(lire 1650 al kg)
600 g lire **990**

Salame cacciatore
(lire 10938 al kg)
160 g lire **1750**

Salmone affumicato
(lire 32250 al kg)
200 g lire **6450**

Prosciutto crudo a tranci
al kg lire **15900**

Pomodori pelati
(lire 1250 al kg)
240 g lire **300**

Pizza margherita cotta in pietra
surgelata
(lire 6500 al kg)
300 g lire **1950**

Sale da cucina
fino o grosso
1 kg lire **190**

Vino da tavola Paese Mio
bianco o rosso
1 litro lire **850**

Barbera del Piemonte
150 cl lire **2600**

Birra Regenten
(lire 1666 al litro)
50 cl lire **490**

Brandy Napoleon
(lire 7857 al litro)
70 cl lire **5500**

Pannolini Paciuchino con barriere protettive
grande e maxi **8990**

Carta igienica
2 veli
10 rotoli lire **1950**

Detersivo in polvere per lavatrice Nitos
4,5 kg lire **7500**

Ammorbidente Elit
2 litri lire **1950**

ORARIO D'APERTURA

MATTINO	POMERIGGIO
9 alle 13	dalle 15 alle 19,30
lunedì dalle 15 alle 19,30	

FRUTTA E VERDURA
A PREZZI STRAORDINARI

... ci potete trovare anche a Borgosesia

Ritirata ieri la delibera per la nuova «linea 5»: ma sarà ripresentata presto

Bus elettrico, stop a sorpresa

In Consiglio Susta ha accettato di accogliere alcune modifiche, proposte in aula, sulla «navetta» che collegherà la stazione con il centro. Trasporti: respinte le critiche sulla lievitazione dei costi

Il parcheggio di San Paolo in qui sopra. Il sindaco **Gianluca Susta** (in alto) e il consigliere **Mario Giachino**

BIELLA. Polemica ieri in Consiglio comunale sull'istituzione della quinta linea urbana di collegamento veloce tra la stazione San Paolo e il centro. E dopo due ore di animata discussione, la giunta ha deciso di ritirare (provvisoriamente) la proposta di deliberazione, per apportare alcune modifiche al percorso chieste in aula.

Ma il sindaco Susta è stato chiaro: «Il servizio si farà perchè è parte di una scelta politica precisa. Vogliamo andare verso una riduzione del traffico nel centro storico e per questo saranno potenziati le aree di sosta e pagamento nella city. Contemporaneamente si andrà verso un'estensione delle zona a traffico limitato e si pensa all'istituzione di nuove aree chiuse completamente alle auto».

La linea 5 è collegata all'acquisto dell'Azienda trasporti dei primi due bus elettrici. Si utilizzare come collegamento veloce tra la periferia ed il centro. Il progetto, già annunciato a Natale, è poi slittato di alcuni mesi. Ora avrebbe dovuto entrare in funzione dal primo di marzo, ma il piano, con lo stop subito a Palazzo Oropa, subirà un ulteriore ritardo (anche se pare di breve durata). Pensato inizialmente come bus-navetta, strada facendo è diventato una via di mezzo con linea urbana vera e propria.

La proposta presentata dalla giunta prevede infatti una linea solo al servizio della presidio ospedaliero ma anche di tutti gli uffici pubblici del centro e del mercato.

Il percorso ipotizzato quindi inizia dalla stazione, tocca via Trento e Repubblica, passa da via Dante. Per tornare a San Paolo passerebbe via Italia, dai giardini pubblici di piazza Vittorio Veneto, e quindi imboccherebbe via Torino.

Ma proprio il passaggio del bus elettrico nell'isola pedonale di via Italia ha suscitato le maggiori perplessità in aula. L'ipotesi infatti non è stata bocciata solo dai verdi: ha sollevato dubbi anche all'interno stessa maggioranza e «suggerimenti» sono arrivati da pds e ppi che pure siedono in giunta.

Le critiche maggiori sono arrivate dal Polo delle libertà: Cesare Gallo «Deve una corsa rapida, una ogni 10 minuti e non una linea urbana»; Gianfranco Gosso «Creare una fermata in piazza 1° maggio e intensificare le corse nelle di punta»; Mario Giachino «Il progetto della linea 5 non convince. Si era partiti con l'idea di una navetta e ci troviamo una linea urbana. Se lo scopo del servizio è quello di ridurre il traffico in centro e convincere i biellesi ad usare meno l'auto, allora istituiamo un bus che parta dal posteggio di San Paolo, raccolta gli utenti del parcheggio Bennet e dell'Ospizio di via La Marmora e si fermi nella dell'ospedale. Contemporaneamente vanno bloccati i posteggi attorno all'ospedale quali dovrebbero aver accesso solo i medici ed il personale di pronta reperibilità».

Gabriele Mello (Ccd) oltre ai problemi di viabilità «No al passaggio in via Italia, l'isola pedonale non si tocca» ha introdotto il tema dei costi finanziari della linea «il servizio aggraverebbe notevolmente le spese a bilancio». Argomento quest'ultimo che è stato ripreso anche da Giancarlo Ogliaro (pds) per precisare che il deficit da ripianare a fine '95, comprese le per la ristrutturazione della funicolare, sarà di circa 850 milioni: insomma circa il 10 per cento del bilancio di Biella. «Una spesa più che accettabile» per il sindaco Susta, «su cui riflettere bene» invece per Mello. Suggerimenti per modificare la linea 5 sono arrivati anche dai consiglieri Valenti (pds), l'ex assessore liberale al traffico Porta, Caldesi (An), Vincenzo Rossi (ex psi), Roberto Rossi (ex lega nord).

Maurizio Alfisi

Mercato

Un sondaggio «No al trasloco»

BIELLA. Trasferire il mercato? No, grazie. Non che fosse novità, il pensiero degli ambulanti di piazza Martiri: ma ieri la loro posizione è stata ribadita dai risultati di un sondaggio promosso fra gente, e distribuito ai consiglieri comunali e ai giornalisti da Gianfranco Gosso, di Forza Italia.

La novità è arrivata proprio nel giorno in cui Gianluca Susta, per la prima volta in modo ufficiale, doveva parlare in aula dei progetti della giunta «comunicazioni del sindaco» annunciate dall'ordine del giorno: cioè del piano di trasferimento delle bancarelle in via Valle d'Aosta, nella zona Sud della città.

Il sondaggio (organizzato da un gruppo autonomo di commercianti) è stato condotto con criteri simil-scientifici. Cento le persone intervistate, e in tre giorni diversi (lunedì, giovedì e sabato). Le domande dalla generica «è una cliente assidua del mercato?», fino a quella più diretta e brutale: «Se le bancarelle fossero state in via Valle d'Aosta, lei oggi sarebbe venuta a comprare?».

All'ultimo quesito, ha risposto no il 74 per cento delle donne interpellate. Solo una massaia su tre, quindi (se i risultati del sondaggio sono attendibili), sarebbe disposta ad accettare il trasferimento del mercato.

Alle clienti, poi, gli ambulanti hanno chiesto se fossero venute in automobile, e il 67 per cento ha risposto di sì. Ciò dimostrerebbe (secondo Forza Italia e i commercianti) che i parcheggi, nella zona vicino a piazza Martiri, ci sono: e che il mercato, quindi, avrebbe solo bisogno di valorizzato, invece che spostato in un'altra area. Anche perché - dice sempre il questionario - la maggior parte delle massaie va a comprare sulle bancarelle «approfittando di altre commissioni»: cioè quello che si fanno nei negozi del centro.

L'87 per cento delle intervistate, infine, si dichiara «cliente abituale» e affezionata: ma il 76 per cento non giura di restare fedele agli ambulanti, caso di trasloco.

La grande battaglia fra Comune e commercianti, così, continua: si riuscirà a trovare un accordo? **(r. b.)**

E' ancora guerra tra ambulanti e Comune per il trasloco del mercato

IN BREVE

BIELLA

Arrestato mentre rubo lattine d'olio nell'auto

I carabinieri hanno arrestato Paolo Ragatin, 27 anni, residente a Biella. Il giovane è stato sorpreso in flagrante mentre, dalla Citroen «Visa» proprietà di Daniela Martellotti, residente in città in via Rosselli, stava rubando delle lattine di olio per auto, del valore di mila lire. **(r. b.)**

CULTURA

Museo del territorio: summit fra gli studiosi biellesi

E' in programma per sabato, a palazzo Cisterna, al Piazzo, una nuova giornata di studio organizzata dall'assessorato alla Cultura, dal titolo «Dal museo al territorio». All'incontro, previsto per le 14,30, prenderanno parte numerosi studiosi ed esponenti della cultura biellese. Sempre nella stessa giornata alle 21, Michelangelo Pistoletto, nel salone della biblioteca civica di via Pietro Micca, parlerà (alle 21) di «Progetto arte». **(g. co.)**

LIBRI

Un libro del Docbi sui dipinti votivi di Oropa

Sarà presentato giovedì alle 21, a palazzo La Marmora, il libro «I quadri votivi del Santuario di Oropa»: si tratta del primo volume di un'opera realizzata dal Docbi in collaborazione l'Osservatorio per i beni culturali e ambientali, con Biverbanca e con la stessa amministrazione del Santuario. Gli autori della ricerca, che si sofferma moltissimi quadri «ex voto» realizzati fra il quindicesimo e il diciottesimo secolo, i biellesi Angelo Bessone e Sergio Trivero. **(p. g.)**

APPUNTAMENTI

Alliance Francaise: una conferenza di Fidia Savio

Questo pomeriggio alle 18, nell'aula magna di palazzo Pella, in Tripoli 48, è in calendario conferenza di Fidia Savio, nell'ambito della rassegna «Le rendez-vous de l'Alliance francaise», l'ultimo del mese di febbraio. L'incontro sarà dedicato a Didier van Cauwelaert», vincitore del Premio Goncourt 1994: «Un nuovo Voltaire?», recita il titolo del dibattito. **(p. g.)**

Chiesto il rinvio a giudizio per l'assassino di Cerrione che uccise Nadia Martini

Il pm: «Il killer voleva una strage»

Secondo il sostituto Panichi è certa la premeditazione. Per il magistrato Sergio Rubatto dovrà rispondere anche di triplice tentato omicidio. La difesa cercherà di fare leva sul risultato della perizia psichiatrica

BIELLA. Aveva preparato la strage a tavolino e soltanto perchè la pistola si è inceppata la tragedia non ha assunto proporzioni più drammatiche. Sono le conclusioni del pm Federico Panichi che ieri ha depositato in cancelleria la richiesta di rinvio a giudizio per Sergio Rubatto, 25 anni, l'omicida di Cerrione. Il magistrato ha quindi inserito, nella propria d'accusa, anche la premeditazione.

Il giovane, la sera del settembre scorso, aveva voluto vendicarsi di una delusione d'amore sparando all'impazzata contro la famiglia della ex fidanzata. La ragazza, Katia Martini, rimasta ferita, mentre la sorella Nadia, 30 anni, venne uccisa. Un proiettile raggiunse anche ad una spalla la madre Maria Pia Marcona, mentre fu risparmiato il marito della donna, Sergio Martini: come ha stabilito il perito qualche settimana fa, la calibro impugnata dall'assassino e puntata anche contro il capofamiglia era stata caricata male e al quinto colpo si bloccò.

L'omicida **Sergio Rubatto**, a fianco la vittima **Nadia Martini**

Nel fascicolo inviato al gip, il capo d'imputazione prevede la pesante accusa di omicidio premeditato e di triplice tentato omicidio. Sergio Rubatto dovrà anche rispondere del furto della pistola, sottratta al fratello, del porto abusivo della stessa arma e di violazione di domicilio. Come appare scontato, il gip accoglierà per intero la proposta del pm. Il processo, in Corte d'Assise a Novara, dovrebbe svolgersi entro la fine dell'anno.

Sull'accertamento dei fatti non dovrebbero esserci dubbi perchè il giovane, arrestato in Svizzera quando durante la sua fuga aveva già passato il confine, ha poi confessato di essere l'autore dell'omicidio.

Difficile invece il lavoro dei giudici per stabilire o meno l'aggravante della premeditazione. La perizia psichiatrica ha infatti determinato che in quel momento Sergio Rubatto aveva agito sotto l'effetto di psicofarmaci e quindi non era del tutto capace di intendere e di volere. Però, secondo il sostituto Panichi, è particolare rappresenta un'aggravante. La difesa invece sosterrà la tesi secondo cui il giovane da tempo assumeva degli ansiolitici, in quanto si era del tutto ripreso un grave incidente in moto.

Nel frattempo il gip Bernardini si sta occupando anche dell'omicidio dei coniugi di Ronco, Mario e Ada Scaramal. Giancarlo Bertagnolio, l'avvocato difensore dell'assassino Luigi Auletta, ha chiesto una perizia psichiatrica il giudice deciderà solo oggi, anche se è probabile che la proposta venga rifiutata. **(d. p.)**

Prosegue la campagna comunale per rilanciare gli istituti «snobbati»

«Scegliete le scuole di periferia»

Questa sera all'Itis un dibattito con i genitori

BIELLA. All'Itis per parlare di scuole immerse nel verde, lontane dal traffico, con insegnanti seri e preparati. L'assessorato all'istruzione, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni, ha organizzato per questa sera alle 20,30 un incontro pubblico nell'aula magna dell'istituto di via Rosselli.

La campagna si chiama appunto «La mia scuola nel verde», ed è partita nel mese di dicembre: un'iniziativa destinata a promuovere e rilanciare le scuole elementari, ma soprattutto le medie, che sono in periferia e che in molti casi, in modo quasi inspiegabile, vengono «ripudiate» in favore degli istituti del centro. Toccherà al sindaco Gianluca Susta dare il via ai lavori; poi interverrà Gianni Regis Milano, primo cittadino di Mosso Santa Maria, ed infine Gian Mario Zavattaro, presidente del distretto scolastico cittadino. Alle 22 seguirà un dibattito, moderato dallo stesso

Giulio Salivotti, tre mesi fa, aveva esortato i primi cittadini di una decina di Comuni della provincia (ed altrettanti presidenti di quartiere) a sensibilizzare la popolazione sulle potenzialità delle strutture decentrate: scuole più tranquille, classi un ridotto di alunni e con insegnanti qualificati quanto quelli del centro città. A questo proposito erano stati coinvolti anche i presidi delle scuole «snobbate», che per invogliare i genitori ad iscrivere i ragazzi nei loro plessi, hanno organizzato incontri e «visite guidate», attraverso le quali dare le informazioni fondamentali sulle caratteristiche educative e didattiche dei loro istituti.

«I responsabili delle medie hanno preparato delle relazioni che sono a disposizione dei giornali e dei cittadini - aggiungo Giulio Salivotti -. Vogliamo essere trasparenti, ed è giusto che chi sceglie, cioè i genitori, possa confrontare le diverse offerte: quelle degli istituti del centro e quelle delle scuole di periferia».

Sono numerosi i documenti giunti in assessorato. Ha risposto la «Nino Costa» Chiavazza, che nel suo resoconto ha messo in evidenza le numerose ore di laboratorio svolte durante l'anno. La media di Pavignano ha spiegato come, in ambito scolastico, siano state organizzate visite sul territorio e attività sportive. Altre informazioni sono arrivate dalla Schiaparelli, dove sono stati attivati corsi di latino; dalla Marconi, che da tempo ha avviato corsi di recupero e 12 ore settimanali di gruppo sportivo; infine, dal Vandorno e dal Villaggio La Marmora, dove sono altrettanto interessanti e numerose le iniziative intraprese durante l'anno scolastico. **(p. g.)**

Il programma dei festeggiamenti: dal ballo dei bambini (giovedì) alla «Folle notte» del Piazzo

Oggi è «caccia al Babi» nel regno di Gipin

Carnevale: alle 15 la tradizionale manifestazione per le vie

Gipin, il «re» del Carnevale biellese

BIELLA. Ore contate per l'«immondo batrace»: oggi, in largo Cusino, scatta caccia al Babi, e a partire dalle 15 la «gabbia sulle ruote», riesumata ogni anno per intreppolare l'irriverente rospo vercellese, girerà per le vie della città nel tentativo di catturare uno dei protagonisti principali del Carnevale di Biella.

Il calendario delle manifestazioni s'è iniziato già alcuni giorni fa (il 4 febbraio), ma solo questa settimana i festeggiamenti entreranno nel vivo, con appuntamenti per grandi e bambini e con l'attesissima «Folle notte», che ritorna, dopo qualche anno di pausa, nella storica cornice di piazza Cisterna, al Piazzo. Ma ecco il programma.

Mentre le squadre «anti-Babi» sono gnate a setacciare la città, nell'intento di stanare il rospo che ha oltraggiato la bella Catlin-a e la rappresentanti del gentil sesso biellese, giovedì pomeriggio il programma del carnevale cittadino annuncia la tradizionale festa dei bambini.

I piccoli in maschera (fino a 14 anni d'età) si daranno appuntamento nella sala convegni di Sebastiano Ferrero, per un divertente pomeriggio con giochi e intrattenimento. Momento «clou» della giornata sarà la passerella dei travestimenti più belli ed originali: i vincitori parteciperanno grande sfida finale, il 12 marzo, che si svolgerà al Palasport di Biella presentata dall'intramontabile Mago Zurli, al secolo Cino Tortorella.

Venerdì alle 15, i festeggiamenti riprendono il pomeriggio degli anziani, sempre organizzato nel salone via Sebastiano Ferrero. Alle 22 invece, Catlin-a e Gipin saranno ospiti della discoteca Cancello, per una serata all'insegna della buona musica. E finalmente si arriva a sabato, quando, nella città alta, verrà dato libero sfogo alla fantasia, all'estro e all'allegria, gli unici ed indispensabili requisiti per partecipare alla «Folle notte». La serata s'inizia alle 21 e promette musica, divertimento e sorprese.

La sfilata dei carri allegorici, gruppi mascherati e folkloristici, delle bande musicali, è invece in programma per domenica. Alle 14 il variopinto corteo partirà da corso 53° Fanteria, per raggiungere viale Macallè, via Torino e quindi via La Marmora. Il «Gran bal dal lunes», che per tanto tempo trovato sede a Chiavazza, quest'anno si sposta a Veldongo, dancing La Peschiera, dove suonerà l'orchestra «La dolce vita». Martedì i festeggiamenti si chiudono in piazza Cisterna, con l'immancabile «processo Babi», portato in con la sapiente regia di Beppe Pellitteri. **(p. g.)**

Fervore di preparativi per vivere alla grande uno dei cartelloni più ricchi del Piemonte

Valsesia, nel regno del Carnevale

Dalla «paniccia» di Varallo, il cui rituale è vecchio di secoli, al «Mercu Scurot» di Borgosesia, il giorno dei «cilindrati» che si celebra dal lontano 1854, o alla «Giubiaccia» di Grignasco, con l'incontro delle maschere il giovedì grasso

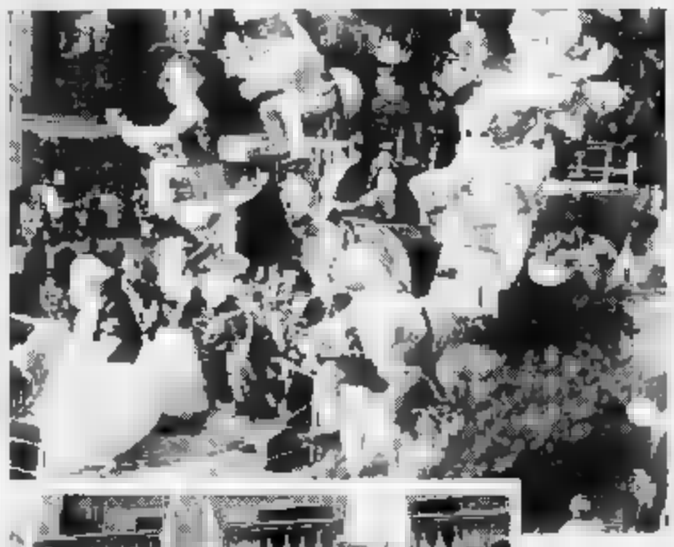
BORGOSESIA. Valsesia, ovvero uno dei «regni» del Carnevale. E nei centri valsesiani è già un fervore di preparativi per vivere «alla grande» uno dei cartelloni allegorici più ricchi di appuntamenti del Piemonte. Un esempio? La «paniccia» di Varallo il cui rituale è vecchio di secoli, o il folcloristico «Mercu Scurot» di Borgosesia, il giorno dei «cilindrati», che si celebra puntualmente ogni mercoledì delle ceneri il lontano 1854, o la «Giubiaccia» di Grignasco, l'incontro delle maschere il giovedì grasso.

Tutto questo dopo oltre un mese di iniziative culminate a Varallo il raduno nazionale dei «signori del Carnevale», un'occasione in cui Varallo si è gemellata con Alba ed Asti, altre due città duramente colpite dall'alluvione di novembre.

E ora, dopo questi preamboli in Valsesia entra nel vivo. Oltre ai soliti veglioni mascherati che rallegreranno una decina di notti, tre sono gli appuntamenti «in» proposti dal cartellone.

Il primo lungo domenica a Borgo quando, a conclusione della terza ed ultima sfilata, verranno assegnati i due pali ai migliori carro e mascherata a piedi. Una sfida basata sulla rivalità fra i vari rioni e che, grazie ad un'apposita scuola di cartapesta del Comitato, ha tenuto viva la tradizione della costruzione in «loco» delle figure carnevalesche.

Poi lunedì e martedì il clou del programma si trasferirà a Varallo, prima con il «ballo d'la lum» e poi con la paniccia, un minestrone di verdura cotto in piazza seguendo un antico rituale. La legna viene offerta dagli abitanti della frazione Crevole e deve essere ritirata dai componenti del Comitato il lunedì pomeriggio mentre i fuochi saranno all'alba dopo la conclusione del «ballo al teatro Civico». Infine a mezzogiorno la paniccia verrà distribuita a tutti anche perché un'antica leggenda ricorda che, già tre secoli or sono, pure ai carcerati «il martedì grasso era consentito far scendere dalle grate della prigione un pentolino che veniva poi riempito di fumante paniccia».



Oltre ai consueti cortei e veglioni mascherati che rallegreranno una decine di giorni e di notti, tre sono le proposte «in» del cartellone

Infine il mercoledì delle ceneri la gran chiusura è riservata al «Mercu Scurot» di Borgosesia, con la città invasa da centinaia di «cilindrati», gli uomini in frac e tabarro, che al collo portano il «cassù», il mestolo di legno per il vino. Un corteo unico che dal primo pomeriggio e fino a quando «le gambe reggono», si sposta da un locale pubblico all'altro.

(r. ayn.)

Scarnafigi vince il Palio

La spettacolare gara delle lese disputata domenica a Saluzzo

SALUZZO. Scarnafigi si è aggiudicata la quinta edizione del «Palio delle lese», la singolare gara folkloristica, svoltasi domenica. La manifestazione, organizzata dalla «Pro Saluzzo», è una delle iniziative che caratterizzano il Carnevale Saluzzese. Nella graduatoria del Palio, al secondo posto figura la rappresentanza della frazione Cervignasco, a cui seguono, in ordine, le squadre del gruppo dei borghi cittadini e di Campagnole di Revello. Nell'intervallo fra una manche e l'altra del Palio si sono esibiti gli Sbandieratori del Borgo San Martino di Saluzzo.

La competizione, articolata in due batterie, è consistita nel trainare le tradizionali lese (slitte cariche di legname), superando ostacoli o prove di abilità. Il Palio, svoltosi in piazza Garibaldi, è stato preceduto dalla sfilata delle maschere e dei gruppi partecipanti, lungo le vie del centro cittadino. Hanno presenziato i personaggi del Carnevale Saluzzese, la Castellana (Anna Gavatorta Eandi), le sue damigelle (Raffaella Ambrogio e Simona Giacolotti), Ciaferlin (Giovanni Rabino) ed i due Ciaferlinot (Roberto Allasia e Claudio Boglio). In settimana, le maschere svolgeranno le tradizionali visite di amicizia nelle case di riposo, negli asili e nelle scuole. Il programma prevede, per domani, alle 21, nel salone dell'ex-caserma «Musso», il concerto del complesso bandistico cittadino. Giovedì 23, alle 16,30, con il ballo dei bambini, prederà il via, sempre nell'ex-caserma, la Fiera di Carnevale. Sarà allestito nel cortile dell'edificio, una struttura che ospiterà serate danzanti, un concerto rock, spettacolo dialettale ed una sfilata di moda. Lunedì 27, in terra spettacolo con l'orchestra di Raoul Casadei. **(g. no.)**

Due personaggi del Palio delle lese

ARTE

Opere incise, Quaglino e la fotogenica Langa

Acqui Terme

Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della «Galleria Bottega d'Arte» hanno allestito la piacevole rassegna «Opere Incise» (corso Roma 18, fino febbraio). L'insieme dei fogli proposti consente di ripercorrere i motivi e le esperienze grafiche di alcuni tra i migliori artisti del Novecento italiano. Si passa dai lirici accenti figurali di Bozzetti alle nature morte di Aimo, dall'altro lezione di Calandri al rigore dell'acquaforte «Colline» di Francesco Franco, dalle suggestive pagine «a la maniera nera» di Rocco alle sospese atmosfere di Eso Peluzzi.

Una mostra di incisioni rappresenta un'occasione da non perdere, un momento in cui il senso dell'arte contemporanea si trasforma in dialogo sommesso, in sensibili rappresentazioni, in un «dire» che lega Donna e Ferroni, il segno tagliente di Gatti alla linea espressionistica di Ruggeri, Manzù e Mastroianni e Morini, Greco, Melotti.

Asti

Alla «Galleria Il Platano» (corso Alfieri 253, sino al 2 marzo), è stata organizzata una retrospettiva di disegni ed acquerelli di Massimo Quaglino. Nato a Refrancore, in provincia di Asti, questo artista ha inizialmente realizzato una serie di disegni per i giornali umoristici (da «Il Fischietto» a «Numero» di Golia a «Pasquino»), per poi esporre alla Triennale di Monza (1929-30), ed aduni dei «Pittori a Bardonecchia», alle sociali della «Promotrice» al Valentino. In ogni caso, il dettato di Quaglino rientra nelle vicende della Cultura figurativa torinese tra le due guerre, nell'ambito di una stagione che lo ha visto operare insieme a Deabate e Boatto, a Milano e Chessa, mentre nel 1955 venne chiamato Casorati a Paulucci alla cattedra di Decorazione all'Accademia Albertina.

L'attuale scelta di composizioni grafiche offre una pregevole panorama di una presenza che ha fatto dire ad Albino Galvano: «Come nell'opera di altri pittori della sua generazione vi è stato in Quaglino un progressivo bisogno di decantazione, un'esigenza di passare della pitture di tessuto pieno e corposo delle prime opere a progressivo interesse ai problemi della luce...». E dalla luce emergono una veduta libica e l'entroterra ligure, interno manichino e macchina per cucire, una strada di Parigi e piazza Carlo Felice a Torino.

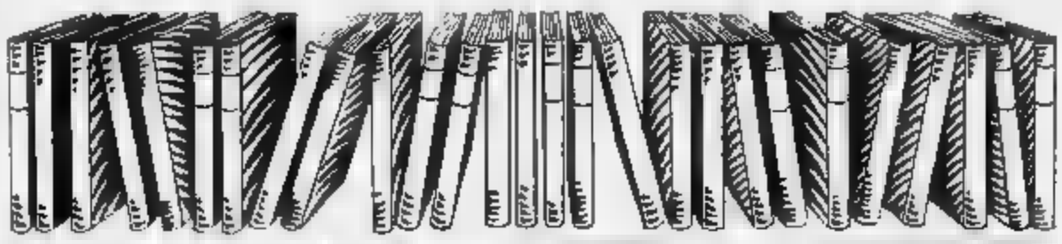
Un libro

Tra le numerose pubblicazioni che illustrano i più diversi aspetti del Piemonte, si segnala «Langa» delle edizioni «Horizons», fotografie di Gian Paolo Cavallero, prefazione di Giorgio Bocca e testi di Luigi Sugliano. La sequenza delle immagini ricompone il fascino dei declivi collinari, degli interni delle cascine con le fotografie della gente di Langa, dei cortili e delle fredde notti d'inverno, dei paesi e delle case solitarie con i muri scrostati.

E sono impressioni, luoghi, incontri che rievocano le parole di Giovanni Arpino: «Forse un tempo siamo vissuti uomini veri, gente tagliata in un legno unico, convinti della loro esistenza e delle loro virtù come tutti gli altri animali sulla terra».

Angelo Mistrangelo

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E.
a L.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione 17 volumi è in a L.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Alchelburg,
T. Reggia e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINE
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" POTRANNO ESSERE RITIRATI PRESSO LE EDICOLE CHE ESPONGONO LA LOCANDINA DELLE VENDITE

Stasera, al teatro Odeon di Biella, la «commedia in musica» dell'attore e showman milanese

«Ma per fortuna» che c'è Dorelli...

Da Modugno a Luca Barbarossa: cinquant'anni di storia della canzone italiana (e del costume) nella pièce brillante di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, diretta da Pietro Garinei. Domani la replica fuori abbonamento

Oggi e domani, a Biella, è di scena Johnny Dorelli; stasera a Vercelli, invece, approda la strana coppia Gaspare e Zuzzurro

BIELLA. Dai rauchi refrain di Battisti alle saltellanti melodie di Gorni Kramer, al Modugno di «Nel blu dipinto di blu». Ecco qui, in un'ora e cinquanta minuti di spettacolo, quasi mezzo secolo di musica leggera con qualche incursione nel romanticismo jazz di Gershwin, qualche toccata e fuga nella contemporaneità di Cocciante e Barbarossa, e «repechages» importanti come un Cole Porter d'annata. Johnny Dorelli, cantante e showman, instancabile protagonista della commedia musicale italiana, è sul palcoscenico dell'Odeon questa sera per la stagione di prosa di Biella, e domani in replica (sempre alle 21) per chi non è abbonato al ciclo di spettacoli.

Scritto da Jaja Fiastri e da Enrico Vaime, «Ma per fortuna c'è la musica» unisce a Dorelli altri numi tutelari del «musical» tricolore, vale a dire la regia di Pietro Garinei, la coreografia di Don Lurio, la direzione musicale di Renato Serio. Insieme, hanno ottenuto nella scorsa stagione teatrale il «Biglietto d'oro», premio assegnato annualmente dall'Agis.

«Che cosa c'è di meglio della musica - scrivono gli autori - per fotografare i propri ricordi, per far emergere lentamente dall'oscurità del passato situazioni, persone, atmosfere che sembravano completamente dimenticate?». E infatti il musical lascia a Dorelli il compito di legare memorie, aneddoti, brevissime pièces, al tessuto di voci e ritornelli. Chi non ricorda i pezzi di Trovajoli, non avrà dimenticato Cocciante; chi non conosce l'estro di Giorgio Moroder, avrà perlomeno sentito qualche fulminante sigla televisiva in cui risuonano gli accordi della «Metropolis» di Fritz Lang, in edizione anni Ottanta. Dopotutto la storia del «pop» è storia «tout court». Jaja Fiastri ed Enrico Vaime hanno scelto pagine di grande intensità, dal dopoguerra ad oggi. E se mancano le percussioni «dark», si scuserà l'assenza.

Intorno a questa circumnavigazione del pianeta Italia in note, fra tanti apostrofi rosa e interludi, c'è del resto anche un brano di storia del protagonista. Proprio lui, Johnny Dorelli, ha attraversato alcune stagioni centrali della musica leggera: nel '59 e nel '60 con le canzoni di Domenico Modugno.

Grazie a «Nel blu dipinto di blu» e a «Piove», fu uno dei profili più corteggiati dai rotocalchi. Poi vennero le «comparsate» televisive come cantante e intrattenitore, come spalla per gli ospiti di turno.

Nel musical, nella commedia sofisticata di Neil Simon, ha debuttato negli stessi anni. «Guardatele ma non toccatele» è della fine degli anni Cinquanta, «Una sera ci incontrammo» del 1975. Recentemente lo abbiamo avuto protagonista di «Dio li fa e poi li accoppia». Quasi un piccolo mito per il revival, sale e pepe della nostalgia dei non rebaunti anni '90.

Marco Conti

Al Civico

Le «Piume» firmate Coop

VERCELLI. Dopo gli applausi del teatro Odeon, la coppia di ferro Gaspare e Zuzzurro approda questa sera sul palcoscenico del Civico, invitata dalla Cooperativa Belvedere.

Lo spettacolo s'intitola «Piume, quando il sesso vola via» ed è una commedia gradevole e divertente scritta da Francesco Freyrie. La trama si snoda attorno a tre figure: un insolito mago, un incartatore di caramelle, un angelo (la brava Beatrice Palme, elegante in sofficiassimo tulle) che non è altro che l'incarnazione della fidanzata - morta poco tempo prima - dell'incartatore.

La pièce, diretta dall'abile mano di Salvatore Samperi e condita con un pizzico di effetti speciali, promette una serata ironica e sorridente, in cui non manca neppure la poesia.

Il sipario si alzerà alle 21, ma per i «ritardatari» il botteghino del teatro Civico aprirà dalle 15. Il costo dei biglietti è stato fissato in 40 mila per le poltrone, 30 per le poltroncine e 20 per la galleria. **(g. bar.)**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Ult. 15. Lire 10.000

Nuovo Italia — **Il tutto**
Inf. tel. 257.744
Informaspett. 69.633
Or.: 21,20 spett. unico
Ingr. solo con tessera
di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Pagia (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' **Comm.**

Principe — **Rivelazioni** ☎
Inf. or. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
Orario apertura: 21,30
L. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 259.845
Informaspett. 69.633
Orario apertura 15
L. 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.016
Or.: 18/21
L. 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544 — Alle ore 21 Gaspare e Zuzzurro in **Piume, quando il sesso vola via.**

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000
Or.: 15/21,30

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000
Ore 21 spett. unico

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/6000

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO
L. 9000/6000

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.851
L. 8000/6000
Ore 15/20/22

TRINO

Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 829.600
L. 9000/6000
Or.: 15/21

BIELLA

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Stargate** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. tel. (015) 22.738 — Alle ore 21 settimo spettacolo della Stagione Teatrale in abbonamento con Johnny Dorelli in **Ma per fortuna c'è la musica** di Jaja Fiastri

Sociale
Inf. tel. (015) 22.735
Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.598
Or.: 15/20,30/22,20
Lire 10.000/9000

CANDELO

Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 20/22,15
Lire 10.000/7000

COGGIOLA

Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 15 orario continuato
Lire 10.000/9000

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 14,30/16,45/20/22,15
Lire 10.000

PRAY

Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Ore 15 spett. continuati
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE

Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. (0163) 54.265
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000

GIORNO E NOTTE

PONDERANO

Arrivano gli «Yo Yo Mundi»

Prosegue la rassegna live della nuova music-hall Babylonia. Sabato, nella sala di Ponderano, è di scena un altro gruppo importante del panorama rock italiano, quello degli «Yo Yo Mundi». I biglietti si possono acquistare in prevendita da Paper Moon.

CANDELO

La chitarra acustica di Allione

E' uno dei chitarristi piemontesi più apprezzati, arriva da Pinerolo e sarà sulla pedana dei Cammelli per regalare, con la sua chitarra acustica, una serata di musica «doc» al pubblico della birreria candelese. Andrea Allione sarà accompagnato da altri due «big» del jazz: i triestini Sergio Candotti e Paolo Muscovi. L'appuntamento è per venerdì.

VERCELLI

Per i cinefili del Martedì

Un'annotazione per i cinefili dei Martedì: la serata di premiazione della rassegna, in programma il 28 marzo, non è affatto scomparsa dai progetti di Mino Givogre. Semplicemente, visto il prolungarsi della locandina, sarà spostata in un'altra data, ancora da definire. La serata di proiezione no-stop per festeggiare i cent'anni del cinema (che si terrà entro maggio) sarà nelle sale Principe, Astra, Italia e Viotti. Non al Verdi, come avevamo scritto, «resuscitando» la sala gloriosa di via Laviny.

MIAGLIANO

Country e jazz al pub

Iniziano già questa sera gli appuntamenti «live» al Black Lion pub. Oggi, a Miagliano, è in calendario una rassegna tutta dedicata alla musica country, dove le note del banjo e della fisarmonica saranno protagoniste. Domani, invece, è di turno il «Tequila's Duo», con cover nazionali e internazionali. Giovedì tocca ai «Walkin' Shoes», un gruppo che dedica il suo repertorio al jazz e allo swing, mentre venerdì la serata è dedicata al rock Anni Settanta con gli «Ice Thunder».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	21 86	24 65	50 64	75 58	59 56
CAGLIARI	38 85	66 66	53 57	15 49	71 47
FIRENZE	80 83	46 69	1 68	44 68	33 67
GENOVA	4 124	36 84	42 78	73 65	79 65
MILANO	57 91	33 83	39 78	78 64	48 56
NAPOLI	35 94	1 67	57 51	14 50	27 49
PALERMO	56 111	10 97	15 85	6 54	19 49
ROMA	60 85	63 77	64 51	16 47	67 46
TORINO	19 48	8 45	68 43	24 38	15 39
VENEZIA	4 76	73 74	2 66	32 64	48 55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 32 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
32-48; 32-60; 32-36; 32-56; 32-90; 32-10; 32-70; 32-84; 32-13; 32-20; 32-46; 32-74; 32-78; 32-34; 32-3; 32-38; 32-11; 32-50; 32-82; 32-21; 32-15; 32-72; 32-85; 32-18; 32-5; 32-57; 32-77; 32-83; 32-35; 32-43.

Ambata matura. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 17 (1); Cagliari 51 (2); Firenze 31 (1); Genova 24 (2); Milano 12 (2); Napoli 76 (4); Palermo 65 (2); Roma 35 (1); Torino 86 (1); Venezia 19 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.
25-42; 25-52; 25-33; 55-72; 55-82; 25-63; 25-83; 25-74; 55-53; 55-44; 25-54; 25-17; 25-27; 55-84; 55-47; 25-57; 25-78; 25-20; 55-18; 55-10; 25-72; 25-82; 55-42; 55-52; 55-13; 25-53; 25-44; 55-63; 55-83; 55-74; 25-84; 25-47; 55-54; 55-17; 55-27; 25-18; 25-10; 55-57; 55-78; 55-20.
Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.
61-62-63; 61-63-66; 61-64-70; 61-62-64; 61-63-67; 61-65-66; 61-62-65; 61-63-68; 61-65-67; 61-62-66; 61-63-69; 61-65-68; 61-62-67; 61-63-70; 61-65-69; 61-62-68; 61-64-65; 61-65-70; 61-62-69; 61-64-66; 61-66-67; 61-62-70; 61-64-67; 61-66-68; 61-63-64; 61-64-68; 61-66-69; 61-63-65; 61-64-69; 61-66-70.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	4	28	84	58	8	3	8	2	24	0
VERTIBILI	63	0	1	25	10	3	5	29	10	6
CADENZE	7 26	3 18	10 30	3 50	10 26	3 28	5 8	10 37	5 27	5 37
FIGURE	2 52	5 14	1 17	4 28	4 17	3 19	4 76	5 17	3 43	1 28
DECINE	61 34	31 30	41 21	31 26	41 31	1 12	51 19	51 34	1 23	71 11

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Camerieri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Nina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Balla al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 18,15; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15; 16,40; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 15,30; 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete.** V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Pallottoli.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirens - Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 334614. **Il coloncello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump** 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Pallottoli.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22.15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpino. Tel. 650.0745. **Camerieri.** di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 936. **Quiz Show.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi con C. Gaudia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 ore 20,30. Biglet. ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 debutta **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 681.5447. Da stasera e fino a domenica 26, lor. or. 21 fest. ore 17, comp. Torino Spettacoli in: **Gli comincia la avventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano), reg. F. Passatore. Recite scol. su pren. mattino ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta: comm. brill., teatro contemporaneo, cabaret, danza. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg4**
20,30 **Radici,** miniserie
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**

Telestar

19 — **Crazy dance,** musicale
20,30 **Arco di trionfo,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **Detective per amare,** telefilm

Videogruppo

19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Rousters,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity

19,30 **Sampei ragazzo pescatore**
20 — **Punta alle 6,** att. com.
20,30 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Alice,** telefilm
0,15 **Crazy dance,** musicale

Supersix

19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Appartamento con briglia**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19 — **Telefilm boomer**
19,30 **Tg4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros grafiti**
1,45 **Match music,** musicale

Quinta Rete

19,30 **Pinocchio,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Campionato Italiano ragazzi primavera 1994/95**
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jams,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon

17,05 **Casa Capozzi,** sit. com.
17,45 **Mariana,** telenovela
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Beany and Cecil,** cartoni animati
20,30 **«Italia Canto». La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia**
22,45 **Italia Canto**
0,30 **Videoparade**

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma center,** telefilm
0,25 **T.S.D.,** musicale

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema,** rubrica
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.

19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Basket,** rubrica
21,30 **Ma siamo impazziti?,** rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
1 — **La danza delle luci,** film
2,30 **Dottor Cyclope,** film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie.**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Piccoli tesori sconosciuti**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il giustiziere della strada, il**
21,30 **Arabesque,** telefilm
22,30 **Leggende metropolitane**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Sonno di ghiaccio,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Musica e spettacolo**

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
19,55 **Collignana-Borgosesia**
21,45 **I misteri dell'occulto**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

21,20 **Video top**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 852 al minuto + Iva)

IL CASO

L'AMATORI E LO SCIOPERO DEL TIFO

Gli ultras in silenzio per 38'. Piccioni: «Non ci spieghiamo il motivo»

Solo in 500 per il ritorno in Europa Ma l'esito della gara era scontato

VERCELLI

C'ERANO circa 500 spettatori sabato sera ad assistere al ritorno in Europa del glorioso Amatori. Pochi, veramente troppo pochi. E dire che i tifosi attendevano con ansia il rientro nel giro internazionale dei gialloverdi.

Due anni fa, appena qualche secondo dopo la vittoria sul Salerno nello spareggio di Follonica per restare in serie A1, i sostentori presenti in Toscana, festeggiandolo, chiesero al presidente Piccioni una squadra in grado di tornare in Europa.

E sabato si sarebbe dovuto celebrate questo importante traguardo. Invece, la partita di Coppa Cers con il Barcelos è stata giocata per pochi intimi. Chissà che impressione ha fatto ai portoghesi, abituati ad esibirsi davanti ad almeno 5 o 6 mila spettatori, vedere tutti quegli spazi vuoti sugli spalti. E chissà cos'hanno pensato i giocatori dell'Amatori, che dopo l'applauso iniziale quando sono entrati in pista, non sono più stati incitati fino al 18' del secondo tempo.

E' vero che l'hockey a rotelle è uno sport in forte crisi anche a causa di una strana gestione federale, ma se i tifosi abbandonano le squadre, è difficile ipotizzare un futuro.

I supporter sabato hanno disertato il palazzetto dando per scontata la sconfitta dell'Amatori. Ma proprio perchè sfavorita in partenza la squadra avrebbe avuto bisogno di un incitamento maggiore, per aumentare la carica psicologica.

«Speravo di vedere il Palaisola pieno - commenta sconsolato patron Lorenzo Piccioni - invece, contando tutti, avremo a mala pena sfiorato le 500 unità. Non so darmi una spiegazione di questa assenza. In Italia il tifo vercellese è considerato uno dei migliori, e così è, ma dovrebbe essere un po' più costante».

La società per andare in contro alle esigenze dei supporter ha anche abbassato leggermente il prezzo dei biglietti, differenziando le curve dal rettilineo. E' vero che la squadra non era nelle condizioni migliori per affontare un impegno di Coppa - chiarisce Piccioni -, ma non è colpa mia se Casagrande ha subito quel gravissimo incidente, se Cogo si è stirato e se Dolce per dieci giorni non ha potuto allenarsi a causa dell'influenza. Insomma, noi ce la mettiamo tutta ma vorremmo altrettanto impegno anche da parte dei vercellesi, e non solo quelli che vanno in curva, perché sabato anche il rettilino presentava grossi vuoti. L'Amatori si trasforma quando il sostegno è quello solito».

E loro, i tiosi, come la pensano? Mauro Rocci, uno dei responsabili dei club gialloverdi spiega così la defezione dell'altra sera: «Non c'è nessuna protesta in corso nei confronti della società. Semplicemente molti hanno ritenuto che l'Amatori non avesse possibilità di vittoria e sono stati a casa». [i. fo.]

I giocatori dell'Amatori festeggiano una rete con i tifosi: una scena che da qualche tempo si ripete sempre più di rado al Palaisola anche perché il numero di spettatori sta diminuendo sensibilmente

L'Amatori stasera ospita il Runway

Gialloverdi ancora in pista

Questa sera al Palahockey con il Runway «bestia nera»

VERCELLI. L'Amatori si rituffa nella «regular season» per dimenticare l'amaro brindisi portoghese di Coppa. Questa sera i gialloverdi di mister Caricato, in queste ultime settimane autentici stakanovisti dei pattini, scenderanno in pista per affrontare al Palaisola (fischio d'inizio alle 21) il Runway Reggio nell'anticipo della seconda di ritorno.

Il quintetto emiliano, autentica bestia nera dell'Amatori, vuole confermarsi tale anche in quest'occasione. Per la verità un team vercellese al completo non dovrebbe temere molto dalla sfida con i biancorossi. Il grosso dilemma in casa giallo-verde è però proprio questo: l'Amatori si presenterà all'appuntamento nelle migliori condizioni psico-fisiche? Senz'altro la sconfitta in Coppa Cers, non è stata idilliaca per il morale. Una gara «strana» nata sotto la cattiva stella del gol lusitano dopo pochi secondi e finito ancor peggio con l'espulsione rimediata da Raed e l'infortunio a Cogo. Proprio l'incidente occorso al roccioso difensore gialloverde tiene in appresione lo staff bicciolano: i primi accertamente medici parlano di uno strappo, guaribile in un paio di settimane, questo significa che Cogo salterà sicuramente il match contro la Reggiana, la trasferta a Barcelos.

«Penso che continuando di questo passo non avremo problemi a farci sponsorizzare dalla Croce Rossa - commenta mister Caricato -. Senza Casagrande, con Cogo out per un paio di settimane e Perin alle prese con un dolore al dito e costretto a fare infiltrazioni per giocare le prospettive sono tutt'altro che rosee. Purtroppo anche contro il Runway dovremo fare di necessità virtù una qualità che, in questo periodo, davvero non ci manca».

Un Amatori limitato nell'organico («Anche e soprattutto nella fortuna - puntualizza Caricato») cerca comunque di cogliere bottino pieno contro gli emiliani, team che, nonostante la facile vittoria in Coppa Cers contro gli svizzeri del Wimmis è reduce da una clamorosa sconfitta con il Bassano. Il ko interno ha allontanato i biancorossi di Bizzarri dalle zone alte: dalla coppia Amatori-Salerno, attualmente al quarto posto, la Reggiana dista tre punti. Incrementare il vantaggio per i gialloverdi sarebbe indispensabile per poter affrontare con maggior tranquillità l'emergenza.

«E' chiaro che in condizioni normali l'incontro sarebbe stato abbordabile - spiega il mister vercellese - ora, naturalmente, il pronostico è più incerto. Nonostante gli handicap, tuttavia, la squadra è convinta di poter dare il meglio. Mi auguro che, com'è già accaduto nel finale del match con il Barcelos i giovani sappiano farsi valere». In questo frangente all'Amatori non si può chiedere di più...

Piermario Ferraro

PALLAVOLO

Dopo la battuta d'arresto con la capolista Rapallo al tie-break, le candelesi sono ormai fuorigioco dalla corsa alla A2

La più bella Max Grafica dà l'addio alla promozione

La grande prestazione cancella le voci di un dissidio tra coach e atlete

CANDELO. Il Candelo Max Grafica si è lasciato sfuggire l'occasione di fermare la capolista: spreca troppo nei momenti decisivi e regala la vittoria al Rapallo.

E' stata la più bella partita vista in questa stagione al palazzetto. Le biellesi hanno messo sotto le avversarie in diverse occasioni ed hanno ceduto solo dopo oltre due ore di gioco per 2-3 (16-17, 15-17, 15-10, 15-6, 11-15).

Con questa prestazione la Max Grafica ha dato l'impressione di rispondere alle voci di una crisi di spogliatoio che da qualche giorno venivano sussurrate nell'ambiente.

Le candelesi hanno infatti perso incredibilmente la partita al tie-break, dopo aver dominato per gran parte dell'incontro.

E, se anche ufficialmente nessuno della società intende ammettere l'esistenza di qualsiasi problema d'intesa tra le atlete e il loro tecnico, la grande prestazione dell'altra sera è sembrata davvero una risposta indirizzata agli interrogativi che erano sorti negli ultimi tempi.

In casa delle biellesi la sconfitta non si è affatto trasformata in un dramma. E' vero che i due punti persi allontanano ancora di più le blu-fucsia dalla vetta della classifica. Ma è altrettanto inequivocabile che la Max Grafica non aveva fatto proclami per la promozione.

Dice l'allenatore Massimo Moglio: «Abbiamo fatto un grosso salto di qualità rispetto alle ultime uscite. Muro, difesa, ricezione e copertura hanno funzionato bene: una delle nostre partite migliori». Tirando le somme il Candelo ha totalizzato 7 punti in più, pur perdendo.

Continua il mister: «Ci è mancato un pizzico di inventiva nei momenti cruciali: il primo set lo abbiamo perso con due errori punto consecutivi, dopo aver avuto l'occasione di chiudere. Nel secondo eravamo sopra 11-4 e ci siamo fatti rimontare.

Il tie-break lo abbiamo iniziato nel peggiore dei modi con tre sbagli, e non siamo più riusciti a rientrare. Paghiamo l'inesperienza di questi frangenti, del resto abbiamo una squadra giovane».

Aggiunge: «Abbiamo commesso più errori del Rapallo, facciamo parecchia fatica per costruirci i punti e poi li regaliamo». E conclude: «Abbiamo contrastato fino in fondo la prima della classe. Era questo il nostro obiettivo».

[g. co.]

Sconfitta in casa, sabato scorso con la capolista, per le ragazze del Candelo

Venus Prom

Un secco ko per i biellesi

BIELLA. Il Venus Prom lotta ad Asti, ma perde con un punteggio netto: 3-0 (15-11, 15-12, 15-12 i parziali). La lunga sosta non ha portato bene ai biellesi, che prima dello stop erano lanciatissimi.

Dice l'allenatore Mino Barberis: «Siamo stati sfortunati, le pause portano un rallentamento nel gioco a chi sta andando bene. A noi è successo questo; mentre l'Asti ha avuto la possibilità di recuperare tutti i suoi infortunati e di schierare la squadra al completo».

Cosa che non è successo ai biellesi, che hanno affrontato la trasferta con la rosa contata. Aggiunge il coach: «Non vuole essere una scusante, ma ci mancavano tanti giocatori. Alessio era in tribuna per una infiammazione ai legamenti, Resini e Mander ko. Bertarione, reduce dal colpo della strega, ha giocato un buon incontro, ma fisicamente non poteva essere al cento per cento. Con una panchina più lunga potavamo giocare meglio le nostre carte».

Alla fine Barberis recrimina un po' sul punteggio, non sul risultato: «Non meritavamo di perdere per 3-0, - dice - la mia squadra non è stata arrendevole, anche se non si è espressa bene come a Bergamo. L'Asti ha giocato meglio».

Sull'incontro afferma: «Ho visto troppo nervosismo in campo nella mia formazione. Tanti giocatori delle due compagini si conoscono e la partita era parecchio sentita. La tensione ci ha condizionati parecchio, così siamo mancati nei momenti decisivi del match. Nel secondo e nel terzo set siamo sempre stati avanti noi fino all'11-12, ma non abbiamo chiuso i parziali».

[g. co.]

Un «ko» in trasferta anche per il Venus Prom: la squadra del coach Mino Barberis era però decimata dagli infortuni

Libertas

Tutto facile con il Carcare

VERCELLI. Un colpo d'acceleratore e la Libertas Mokaor riparte alla grande, incrementando la propria leadership. I blu di mister Manavella hanno liquidato 3-0, un punteggio ormai «classico» al Donizetti il Carcare nella prima di ritorno.

Soltanto nel primo set la Mokaor, complice un'astinenza dal volley giocato d'un paio di settimane, ha incontrato qualche problema (peraltro minimo). Conquistato il set iniziale i vercellesi sono andati sul velluto, disponendo agevolmente dei liguri.

Spiega il d.s. Massimo Manachino: «Era estremamente importante ricominciare con una prestazione convincente centrando, soprattutto, l'obiettivo dei due punti. Adesso non dobbiamo assolutamente rilassarci visto che, nonostante i numeri, il nostro vantaggio non ancora è del tutto rassicurante, dobbiamo ancora osservare i nostri due turni di sospensione».

[p. m. f.]

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE

IL SINDACO

vista la Legge Regionale n. 56/77;

vista la Legge Regionale n. 70/91;

vista la delibera del Consiglio Comunale n. 95 in data 23 novembre 1994, esecutiva ai sensi di legge in data 5 gennaio 1995, di adozione definitiva della variante n. 3 al P.R.G.I.;

RENDE NOTO

che gli atti della variante n. 3 al P.R.G.I. e la relativa delibera consiliare n. 95 del 23 novembre 1994, di adozione definitiva della variante stessa, sono depositati presso la segreteria comunale di Occhieppo Inferiore e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 21 febbraio 1995 al 23 marzo 1995.

Nel periodo di deposito sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, secondo il seguente orario: da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 11 e dalle ore 15 alle ore 17; venerdì, sabato e festivi: dalle ore 9 alle ore 11.

Occhieppo Inferiore, 21 febbraio 1995.

IL SINDACO

Fiorenzo Baresi

AVIS

VERCELLI

Via Petrarca, 17

Telefono 65750

MUNDI RIS S.R.L.

HISPARROZ

VENDE SEME CERTIFICATO DI RISONE R2

IL SEME ORIGINALE "THAIBONNET"

VERCELLI - VIA DEROSSI, 14 - TEL. 0161 212850 - FAX 0161 213365

Sandro Turotti, ds della Biellese, ridimensiona la contestazione dei tifosi

«Fischi a Sollier? Si è esagerato»

«Dopo la sconfitta con la Sestrese c'era del malumore, ma le proteste sono state limitate. Gli ultras hanno chiarito tutto con il mister. Dobbiamo reagire veramente, cosa che non abbiamo fatto sabato»

BIELLA. Più che una squadra di calcio il team bianconero in questo periodo sembra il dollaro americano nel vorticoso mare dei cambi internazionali. Squadra solida, capace di conquistare sette punti sugli otto a disposizione in entrata di ritorno, quindi di subire due secche sconfitte consecutive con Sestrese e Cuneo.

Ed è stato proprio il ko interno con l'undici biancorosso a scatenare il malumore della tifoseria che, al termine del confronto di sabato, ha vivacemente polemizzato con l'undici di Sollier. In questo frangente sembra di essere tornati indietro di parecchi mesi quando, ad inizio stagione, l'operato del coach laniero non incontrava i consensi del pubblico.

Sul momento nero della Biellese (per una squadra abituata a perdere con il contagocce due scivoloni consecutivi non sono certo abituali) interviene il d.s. Sandro Turotti.

Cosa succede in casa bianconera?

«Piacerebbe saperlo anche a noi. Non è possibile avere questi scarti di rendimento nell'arco di poche gare».

La contestazione dei tifosi?

«Si è un po' esasperato il cerchietto. Nel dopo partita c'è stato un certo malumore, peraltro comprensibile, visto l'andamento della sfida. Gli animi erano un po' accesi, la gente ha rumoreggiato, ma nessuno è andato "sopra le righe". Non a caso i fans più accesi si sono intrattenuti a lungo con il mister chiedendo chiarimenti».

Contro il Cuneo, però non è stata la miglior Biellese

«Una delle critiche maggiori rivolte dai tifosi è stata quella di una mancata reazione dopo la rete dei biancorossi. Purtroppo la squadra ha disputato una prestazione sotto tono. Giocando su questi livelli diventa problematico fare punti».

Se a Sestri c'erano giustificazioni, sabato...

«E' vero non ci sono attenuanti, o meglio per come si è espressa la squadra non ne dovrebbero esistere. Se andiamo a guardare il gol era viziato da un fallo mentre a Girelli è stata annullata una rete validissima. Ma lo ripeto la Biellese ha meritato la sconfitta».

L'infortunio a Bollini?

«In settimana sapremo qualcosa di più preciso. Certo è stata una perdita pesante ma che non ha inciso sul rendimento o sul risultato».

Biellese 25 punti, Borgosesia 31. Il ritardo dai «cuginii» sta creando complessi?

«Non penso, l'obiettivo della vigilia non era certo la promozione ma quello d'un torneo tranquillo senza guardare a quanto succede agli altri. Margini per migliorare la nostra posizione esistono a potto che, tutti insieme, si faccia un bell'esame di coscenza per non ripetere variazioni sul tema proposto sabato».

Piermario Ferraro

La Biellese è chiamata sabato prossimo a riscattare la deludente prova col Cuneo. Intanto il ds Turotti smorza i toni della polemica dopo l'ultima partita

Vitillo sarà regolarmente disponibile per la trasferta di sabato a Valenza (foto Orsi)

Borgosesia

Si pensa già alla Valenzana

BORGOSESIA. «Vietato mollare». La promessa formulata dai granata ai loro tifosi al ritorno dalla sfortunato match di Grosseto è stata mantenuta. Nelle ultime quattro gare il Borgo ha collezionato tre vittorie e il pari senza reti di sabato a Colle Val d'Elsa, uno 0-0 che non testimonia completamente la bella prova dell'undici valsesiano, ma che comunque è valso a ribadire il secondo posto.

«Nonostante tre assenze e altrettanti giocatori scesi in campo in condizioni fisiche precarie per i postumi dell'influenza che li aveva colpiti in settimana abbiamo dimostrato di saperci fare - sottolinea il direttore sportivo Paolo Guidetti nel suo flash-back -. Chiaro che le condizioni del terreno, molto pesanti, durante il match si sono fatte sentire, ma tranne l'avvio della ripresa la gara è rimasta nelle nostre mani. Un dato è significativo: gli stessi toscani ci hanno fatto i complimenti: "Siete la miglior squadra vista a Colle" ci hanno detto a fine gara».

Chiusa la parentesi «retrospettiva» il Borgo guarda già avanti anche perché i valsesiani sono attesi da due sfide probabilmente determinanti nella corsa alla seconda piazza, alle spalle del Grosseto. Sabato il Rosa-team sarà atteso a Valenza in occasione della seconda trasferta consecutiva; poi sette giorni dopo riceverà al Comunale il Savona, ovvero l'avversario numero uno nella corsa al titolo di vice-capolista.

«Il primo passo è comunque quello di debellare completamente l'influenza - continua Paolo Guidetti -. Se in questi giorni non ci saranno delle ricadute sabato a Valenza dovremmo essere al completo».

In realtà esiste un piccolo dubbio e riguarda Vitillo: il giocatore a Colle si è visto sbandierare il cartellino giallo che lo porta automaticamente in «diffida». In un primo tempo, invece, si pensava alla squalifica per raggiunto numero di ammonizioni.

Quindi il tecnico Paolo Rosa avrà a disposizione l'intero organico. Intanto per domani a Pinerolo è prevista una nuova selezione della Rappresentativa del girone A alla quale prenderanno parte i giovani Guidetti e Ramella. **[r. eyn.]**

RICOMINCIA LA C2

I bianchi anticiperanno sabato il match con la vicecapolista

E adesso la «Pro dei miracoli» prepara l'operazione Lecco

VERCELLI. Via all'operazione-Lecco. O meglio ancora, via all'operazione «terzo miracolo». Dopo la sosta voluta dalla Federazione, l'ultima della «regular season» che ha consentito ai bianchi di godersi finalmente una domenica in famiglia, la Pro ieri ha ripreso gli allenamenti in vista del rientro al Robbiano di sabato prossimo, anticipo della quinta di ritorno, contro la formazione bluceleste del Lario, vicecapolista del girone e candidata numero uno per il salto diretto in C1.

Quella del prossimo fine settimana sarà l'ennesima gara al cardiopalma per il Caligaris-team: i bianchi sconteranno ancora le pesanti squalifiche del dopo-Olbia (Storgato, Castagna e Montebugnoli saranno in tribuna per squalifica) e le assenze degli infortunati Lo Porto e Tonin. Il primo è stato operato ieri al ginocchio, il secondo si sottoporrà all'intervento chirurgico domani, mentre oggi toccherà allo juniores Blatto.

Proprio valutando questa emergenza mister Caligaris ha così deciso di non disputare domani il previsto galoppo con lo Sparta Novara, in un primo tempo allestito soprattutto per non far perdere il ritmo partita agli squalificati. Ma Storgato e Montebugnoli non sono al cento per cento della condizione e quindi si è preferito annullare il test per evitare possibili guai.

Fortunatamente, non ci sono solo lati negativi: Rinaldi è rientrato nei ranghi dopo la squalifica con la Torres e Roda si sta allenando intensamente tanto che il difensore è in predicato per riprendersi la maglia di titolare. Ed anche se è ancora presto per individuare la formazione anti-Lecco («Quasi certamente la deciderò sabato mattina» sottolinea Caligaris) è scontato che l'unico interrogativo, se la situazione attuale non muterà, riguarda l'impiego o meno fin dal primo minuto del solo marcatore a disposizione dell'allenatore vercellese.

Intanto proprio in vista del match di sabato (il fischio d'inizio è stato anticipato di 24 ore per evitare la concomitanza con la sfilata del Carnevale) la Pro da stamattina mette in vendita i tagliandi per l'incontro. Nonostante si tratti di un «partitissima» i prezzi saranno quelli soliti: 15 mila il rettilineo, 25 mila la tribuna laterale e 35 quella centrale numerata. Immutati restano pure i biglietti ridotti. **[r. eyn.]**

Lo Porto ieri mattina è stato il primo dei tre giocatori della Pro operati al ginocchio

IN PROMOZIONE

I vignaioli ancora sconfitti sono precipitati in piena bagarre-retrocessione

Gattinara, non basta il nuovo mister

I bianchi pure con il Barengo hanno messo in mostra i limiti di sempre. Val Mos: continua la serie nera. Il vice-presidente Crestani: «Stiamo attraversando un brutto periodo anche a causa delle numerose assenze»

VERCELLI. Gattinara e Val Mos, due squadre in crisi ma con problemi decisamente diversi. I vercellesi rischiano la retrocessione in Prima categoria, mentre i biellesi, per il momento, hanno dovuto abbandonare i sogni di gloria.

Il Val Mos, dopo una partenza spumeggiante che gli aveva permesso di arrivare a un passo dalla vetta della classifica sta ridimensionando i suoi piani a causa delle ultime sconfitte. Il vice presidente Ilmer Crestani però non accetta la parola crisi: «Stiamo semplicemente attraversando un brutto momento - dice - e la sfortuna ci perseguita, ma per noi la promozione non era uno degli obiettivi per questa stagione, quindi la posizione in classifica ci soddisfa».

Ma a cosa è dovuta quest'improvvisa inversione di tendenza? Intanto alle numerose assenze. Domenica il Val Mos, a parte due giocatori squalificati, ha dovuto rinunciare al portiere titolare Novello e allo stopper Lorenzo, infortunati. Il loro rientro è previsto solo per la prossima settimana. «Poi c'è un altro problema - aggiunge Crestani - che a settembre avevamo un po' sottovalutato. Due ragazzi sono impegnati con il servizio di leva. Grosso lo sta svolgendo nel corpo dei vigili del fuoco e non tutte le domeniche è disponibile, mentre Pizzato è impegnato a Genova per il servizio civile ed è costretto a saltare tutti gli allenamenti».

Crestani fa anche riferimento alla sfortuna, ma poi ammette che queste situazioni nell'arco di un torneo si compensano: «Domenica abbiamo attaccato per buona parte del match mentre il Barengo è riuscito a realizzare l'unica vera occasione avuta a disposizione. Questo però compensa altre partite nelle quali la dea bendata aveva assistito noi».

Intanto al campo di Valle Mosso in questi giorni si sta costruendo una tribunetta: «Chissà quindi - commenta il vice presidente - che, potendo assistere più comodamente agli incontri, gli spettatori aumentino, perché gli attuali 50 sono davvero pochi per una squadra di Promozione che lotta per salire di categoria».

In casa del Gattinara invece la crisi è veramente profonda. Il cambio di allenatore deciso la scorsa settimana è servito a dare uno scossone al gruppo ma non a ottenere l'attesa vittoria. I ragazzi di Stefanuto sono stati sconfitti 1-0 dal Momo e la Valrapombiese, che era staccata di due lunghezze dai gattinaresi, ha conquistato un importante successo con il Trecate. Il quart'ultimo posto (primo utile per rimanere in Promozione) è ancora alla portata ma sarà dura riuscire a superare le rivali Feriolo e Varallo Pombia.

Domenica il Gattinara ha dimostrato una nuova vitalità, ma i limiti sono quelli di sempre: in fase di conclusione si commette qualche errore di troppo. Stefanuto dovrà riuscire a lavorare soprattutto sulla psicologia dei giocatori, per evitare che in qualche minuto sprechino il buon lavoro svolto, cosa questa già avvenuta troppe volte.

Ivan Fossati

Il Gattinara è stato nuovamente sconfitto in casa stavolta ad opera del Barengo. Nonostante il cambio di mister la squadra ha mostrato le solite difficoltà in fase conclusiva

IN ECCELLENZA

Dopo l'ennesimo pareggio, con gioco, di domenica

Il Trino cerca un «mago» contro la super sfortuna

TRINO. Ancora un pari e in casa azzurra si sta seriamente pensando d'affiancare a mister e preparatore atletico qualche «mago» in grado di convogliare sul team vercellese un po' di fortuna.

Il girone d'andata, paradossi del calendario a singhiozzo, è finito, in pratica com'era iniziato il ritorno, ovvero con una dose massiccia di mala sorte (non disgiunta per la verità a qualche errore sottomisura degli avanti trinesi) che ha costretto il team di Mandracchia alla divisione della posta contro la Juve Domo.

Spiega il presidente Piero Vermonti: «Ormai ci abbiamo fatto l'abitudine anche se, sinceramente, non ricordo una serie di pareggi maturata in queste circostanze. Com'era avvenuto contro il Cerano la squadra ha disputo un match all'attacco, obbligando gli avversari unicamente a difendersi. Il nostro portiere Pettinato è stato, praticamente, inoperoso contrariamente all'ossolano Pochetti sollecitato in più d'una occasione».

Un palo e qualche palla gol sprecata hanno impedito al Trino di centrare due punti, fondamentali nella lotta per la sopravvivenza. Nonostante l'ennesimo pareggio interno ad occhiali i blu sky hanno lasciato la scomoda, terz'ultima poltrona. «Questo è senz'altro un grosso passo avanti - spiega Vermonti - che testimonia di come, muovendo continuamente la classifica si possa centrare il traguardo salvezza».

E per la truppa di Mandracchia l'opportunità di staccare ulteriormente Fulvius, Arona e Monferrato arriva dal recupero infrasettimanale con il Casale un derby che nessuno vuole perdere e non solo per i risvolti legati alla situazione di classifica. **[p. m. f.]**

IN PRIMA CATEGORIA

In otto partite con il nuovo allenatore si è portato a centro classifica

Con Scaramuzzi lo Spolina vola

Il Villaggio all'inseguimento della Chiavazzese

Scaramuzzi, mister dello Spolina

BIELLA. Nell'ultimo «set» del girone d'andata di Prima categoria l'Us Biella Villaggio getta la maschera: con un secco 6-2 stronca gli eporediesi del Bellavista (sino a domenica terza forza del torneo) e si lancia all'inseguimento di Chiavazzese e Viverone attuali leader del torneo.

Il vantaggio sui biancorossi, tuttavia, sembra essere destinato a ridursi dal momento che i lanieri devono ancora recuperare un incontro. Insomma il duello tutto «made in Biella» per il salto in Promozione è soltanto alle battute iniziali. Già perchè anche le due compagini di vertice sono tutt'altro che «spaventate» dalla rimonta del Villaggio. La Chiavazzese, capolista, ha superato 3-1 l'Aymaville mentre i lacuali di Roby Barbero, confermandosi una tra le compagini più prolifiche del torneo hanno travolto (4-2 il San Biagio).

Tra le formazioni in crescita del girone C lo Spolina che sotto la guida di Fulvio Scaramuzzi continua a scalare posizioni: i cossatesi hanno espugnato 2-1 il terreno del Pollone inguaiando i «cuginii» e attestandosi in una posizione di centro-classifica: negli ultimi otto incontri, da quando Scaramuzzi ha preso in mano la guida tecnica, gli azzurri hanno conquistato 12 punti, centrando 5 successi due pareggi e una sola sconfitta. Un ruolino di marcia che farebbe invidia alle formazioni più blasonate.

Nel girone B, invece, scendono le quotazioni del Livorno Ferraris. I granata di Giardi, sconfitti nel derby con il Villata hanno perso contatto con la capolista Romentinese, sempre più lanciata verso la Promozione. Nella scia dei novaresi resiste soltanto la Tronzonese che, tuttavia, non è andata oltre l'1-1 esterno di Sizzano. **[p. m. f.]**

Ford

1995. Fiesta ha sempre più valore.

Nuove Fiesta Clima

Oltre alla sicurezza dell'Airbag lato guida e passeggero, anche il piacere del Climatizzatore diventa per tutti.

Ogilvy/Mather

Doppio Airbag e Climatizzatore ecologico di serie • Nuovi interni • Nuovi colori micalizzati

CaymanBlue ***Nuova Fiesta Cayman Clima*** *• Motore 1.3i: record di coppia max di 101 Nm a solo 2500 giri/m • Nuovi rivestimenti interni in velluto Papillon • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Barra antirollio • Sterzo a rapporto variabile VRS • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici*

L. 16.670.000
Versione Cayman Clima 3p

Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna

WINDSOR ***Nuova Fiesta Windsor Clima.*** *Alla già completa dotazione di serie della Cayman Clima si aggiungono altri importanti equipaggiamenti che ne esaltano le grandi doti di sportività ed eleganza: Nuova strumentazione a fondo blu con contagiri elettronico • Nuovi rivestimenti interni in velluto Columbo • Nuovi sedili sportivi ad elevato contenimento laterale • Pneumatici larghi e ribassati 165/65 • Accendisigari • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato 60/40*

Prezzi chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusi

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Vieni a guidare la Numero 1 in Europa

Ford
QUALITA' IN AZIONE